Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente *Attestato n. 433/1*

ATTESTA

che nella seduta del Consiglio regionale del 30 ottobre 2015 sono stati estratti a sorte quali componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Campania, ai sensi dell'articolo 63 dello Statuto, i seguenti candidati:

1. Salvato Vittoria
2. Severini Enrico
3. Laregina Giuseppe

Sono stati, altresì, estratti a sorte tre nominativi che, nell'ordine, avranno diritto al subentro nel caso di rinuncia o impedimento dei primi estratti:

1. Porcaro Antonio
2. Valvano Luisa
3. Parente Francesco

f.to Rosa D'Amelio

fonte: http://burc.regione.campania.it

Consiglio Regionale della Campania

Il Presidente Decreto n. 93

PREMESSO che lo Statuto della Regione Campania all'art. 63, così come modificato dalla l.r. 31 gennaio 2014 n. 6 art. 3 comma 1, stabilisce le modalità di nomina e la durata del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania;

CONSIDERATO che per le nomine in questione, a norma di quanto stabilito dall'art. 3 comma 1 l.r. n. 6/2014, è stato pubblicato nel Bollettino della Regione Campania n. 34/2015, apposito Avviso Pubblico per la formazione dell'elenco regionale dei candidati alla nomina di componente nel Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania;

CHE le proposte di candidatura presentate sono state trasmesse alla Commissione Consiliare competente per quanto di competenza;

PRESO ATTO delle risultanze del processo verbale della seduta consiliare del 30 ottobre u.s. nel corso della quale, per estrazione dall'elenco pubblicato nel Portale "Amministrazione Trasparente" del Consiglio Regionale, risultano nominati:

- il Dott. **La Regina** Giuseppe, nato a Teggiano (SA) il 19 marzo 1953 e residente a Roma alla Via Tuscolana n. 253,
- la Dott.ssa **Salvato** Vittoria, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 4 maggio 1943 ed ivi residente alla Via Grotta San Biagio n. 32/A ed
- il Dott. **Severini** Enrico, nato a Montelupone (MC) il 27 marzo 1958 e residente a Macerata alla Via Borgo Santa Croce n. 161/A

Revisori dei Conti della Regione Campania;

VISTO l'art. 63 dello Statuto della Regione Campania, così come modificato dalla l.r. 31 gennaio 2014 n. 6 art. 3 comma 1;

DECRETA

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito riportate:

a) di nominare, ai sensi dell'art. 63 dello Statuto della Regione Campania, così come modificato dalla l.r. 31 gennaio 2014 n. 6 art. 3 comma 1, con effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania:

- il Dott. **La Regina** Giuseppe, nato a Teggiano (SA) il 19 marzo 1953 e residente a Roma alla Via Tuscolana n. 253,
- la Dott.ssa **Salvato** Vittoria, nata a Castellammare di Stabia (NA) il 4 maggio 1943 ed ivi residente alla Via Grotta San Biagio n. 32/A ed
- il Dott. **Severini** Enrico, nato a Montelupone (MC) il 27 marzo 1958 e residente a Macerata alla Via Borgo Santa Croce n. 161/A

Revisori dei Conti della Regione Campania;

b) di fissare la durata dell'incarico di Revisore dei Conti della Regione Campania sino alla scadenza della legislatura corrente così come previsto dalla normativa vigente.

Il presente decreto è trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, al Presidente della Giunta Regionale, alla Direzione Generale Attività Legislativa, all'Unità Dirigenziale Speciale Trasparenza ed Anticorruzione del Consiglio Regionale ed al Responsabile del Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Napoli, 4 novembre 2015

f.to dott. ssa Rosa D'AMELIO

Il Presidente *Decreto n°82*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 14 Settembre 2015 è pervenuta , la richiesta del Commissario Regionale del Partito Unione di Centro Giuseppe De Mita, di nomina della Sig.ra Gimmelli Veronica nata ad Avellino e residente ad Avellino via Fontanatetta n.8 nel Forum Regionale della Gioventù in sostituzione della delegata Anna Delle Donne.

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante del partito politico **"Unione Di Centro"**nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2015 – 2018.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

lla Sig.ra Gimmelli Veronica nata ad Avellino il 19/01/1986 e residente ad Avellino alla Via Fontanatetta n.8 , in rappresentanza del partito politico "**Unione di Centro"** nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.
Napoli, 26/10/2015

F/to Rosa D'Amelio

Il Presidente *Decreto n°83*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 24 Settembre 2015 è pervenuta , la richiesta da parte del Presidente dell'Associazione Giovani Insieme A.G.I Dr Giacomo Colucci di nomina nel Forum Regionale della Gioventù,della Sig.ra Antonella D'Alterio nata a Mugnano di Napoli (NA)il 14/11/1992 e residente a Giugliano in Campania(NA) alla Via Sorbe Rosse nr 44 C.A:P 80014

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante dell' Associazione Giovani Insieme A.G.I. Campania per il triennio 2015 – 2018.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

lla Sig.ra Antonella D'Alterio, nata a Mugnano di Napoli il 14/11/1992 e residente a Giugliano in Campania alla Via Sorbe Rosse n.ro 44 C.A.P. 80014 in rappresentanza delll'Associazione Giovani Insieme A.G.I nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.

Napoli, 26/10/2015

F/to Rosa D'Amelio

Il Presidente *Decreto n°84*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 09 Ottobre 2015 è pervenuta, la richiesta del Capogruppo del Gruppo Consiliare Regionale " Campania Libera, P.S.I.,Davvero Verdi" Francesco Emilio Borrelli di nomina del Sig. Ferdinando Savino, nato a Napoli i l22/10/1991, residente in Marano (Na) alla Via del Mare n.47 .

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante del Gruppo Consiliare Regionale "Campania Libera, P.S.I, Davvero Verdi nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2015 – 2018.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:
Il Sig. Ferdinando Savino nato a Napoli il22/10/1991 e residente a Marano alla Via del Mare n.47,in rappresentanza del Gruppo Politico Consiliare "Campania Libera, P.S.I , Davvero Verdi"nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.

Napoli, 26/10/2015

f.to Rosa D'Amelio

Il Presidente *Decreto n°85*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 07 Ottobre 2015 è pervenuta , la richiesta da parte dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati aiga di nomina nel Forum Regionale della Gioventù,della Sig.ra Martina Cirillo nata a scafati il29-02-1992 ed ivi residente alla Via Bonaduce 66 C.A.P. 84018

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante dell'Associazione Italiana Giovani Avvocati sezione di Napoli per il triennio 2015 – 2018.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

la sig.ra Martina Cirillo nata a Scafati il 29-02-1992 ed ivi residente alla Via Bonaduce, 66 C.A.P. 84018 nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.

Napoli, 26/10/2015

F/to Rosa D'Amelio

Il Presidente *Decreto n°86*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 14 Settembre 2015 è pervenuta , la richiesta del legale rappresentante del Partito della Rifondazione Comunista Antonio D'Alessandro, di nomina del Sig. Antimo Caro Esposito nato a Torre del Greco il 14-12-1990 ed ivi residente alla Via P..Luigi Palomba n.22 .

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante del partito politico della Rifondazione Comunista nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2015 – 2018.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

Il Sig. Antimo Caro Esposito nato a Torre del Greco il 14-12.1990 ed ivi residente alla Via P.Luigi Palomba n.22 , in rappresentanza del partito politico della Rifondazione Comunista nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.

Napoli, 26/10/2015

F/to Rosa D'Amelio

Il Presidente *Decreto n°87*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 25 Settembre 2015 è pervenuta , la richiesta del legale rappresentante del Gruppo Consiliare Regionale "De Luca Presidente in Rete" Carmine De Pascale di nomina del Sig. Daniele Avitabile, nato a Napoli il 25-05-1989 ed ivi residente alla Via L. Franciosa n.41 .

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante del Gruppo Consiliare Regionale "De Luca Presidente in Rete" nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2015 – 2018.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

Il Sig. Daniele Avitabile, nato a Napoli il 22-05-1989 ed ivi residente alla via L. Franciosa n.41, in rappresentanza del Gruppo Politico Consiliare "De Luca Presidente Iin Rete" nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.

Napoli, 26/10/2015

f.to Rosa D'Amelio

Il Presidente *Decreto n°88*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 12 Ottobre 2015 è pervenuta , la richiesta da parte del legale rappresentante della UISP (Unione Italiana Sport per tutti) Comitato Regionale Campania di nomina nel Forum Regionale della Gioventù,della Dott.ssa Angela Vuotto nata ad Avellino il 08/07/1986 e residente in Lioni (Av) in via Procisa 18,

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante dell'USPI Comitato Regionale Campania

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

la Dott.ssa Angela Vuotto nata ad Avellino il 08/07/1986, residente in Lioni(Av) in via Procisa, 18 nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.

Napoli, 26/10/2015

F/to Rosa D'Amelio

Il Presidente *Decreto n°89*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 14 Settembre 2015 è pervenuta, la richiesta del legale rappresentante del Partito Politico L'altra Europa con Tsipras Massimo Torelli nato a Firenze il 28-12-1967 di nomina del Sig.ra Giordana Moltedo nata a Napoli il 18-03-1992 ed ivi residente alla Via Miranda 31 sc b .

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante del Partito Politico "L'altra Europa con Tsipras" nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2015 – 2018.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

la Sig.ra Giordana Moltedo , nata a Napoli il 18-03-1992 ed ivi residente alla via Miranda 31 sc.B, in rappresentanza del Partito Politico "L'altra Europa con Tsipras"l **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.

Napoli,26/10/2015

F/to Rosa D'Amelio

Il Presidente *Decreto n°90*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 03 Agosto 2015 è pervenuta, la richiesta del Capogruppo Regionale del Partito "Centro Democratico-Scelta Civica Dott. Giovanni Zannini, di nomina nel Forum Regionale della Gioventù del Sig. Giovanni Valentino

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante del partito politico **Centro Democratico –Scelta Civica** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2015 – 2018.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:
il Dr Giovanni Valentino , nato ad Avellino il 22/08/1990, e residente in via Dello Sviluppo n.7 Mugnano del Cardinale Avellino, in rappresentanza del partito politico Centro Democratico- Scelta Civica**"** nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.

Napoli,26/10/2015

F/to Rosa D'Amelio

Il Presidente *Decreto n°91*

PREMESSO

- **CHE** con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 16 del 23 febbraio 2004 e successive modifiche ed integrazioni, si è costituito il **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** ai sensi della legge regionale n. 14 del 25 agosto 1989;

- **CHE** l'art. 4 della citata legge regionale n. 14/1989, nello stabilire la composizione del Forum, fissa la durata in carica dei singoli componenti del Forum stesso in anni tre.

CONSIDERATO

- **CHE** in data 06 ottobre 2015 è pervenuta , la richiesta dei Commissari della Federazione dei Verdi della Campania Emilio Borrelli e Vincenzo Perretti, di nomina nel Forum Regionale della Gioventù,del Dr Marco Gaudini, nato a Napoli il 01/09/1987, ed ivi residente alla Via Raffaello n.33 in sostituzione del delegato sig. Francesco Corvino.

RITENUTO pertanto di dover procedere alla nomina del rappresentante del partito politico **della Federazione Dei Verdi** nel **FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU'** per il triennio 2015 – 2018.

DECRETA

Per i motivi esposti in premessa e che qui s'intendono integralmente riportati, di nominare:

lil Dr Marco Gaudini , nato a Napoli il 01/09/1987, ed ivi residente alla via Raffaele n.33, in rappresentanza del partito politico "**Federazione dei Verdi"** nel **Forum Regionale della Gioventù.**
Di stabilire la durata del suo incarico in anni 3 così come previsto dall'art.4 c.4 della l.r. n.14/1989.

Di trasmettere il presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale anche ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, all'U.D. Staff pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza Organismi di controllo, e all'U.D. Bilancio Ragioneria e Contabilità analitica del Consiglio Regionale, per gli adempimenti di competenza.
Napoli, 26/10/2015

F/.to Rosa D'Amelio

Il Presidente

DECRETO N. 92

PREMESSO che la legge regionale 16 febbraio 1977 n. 14, e ss.mm.ii., ha costituito la Consulta regionale per la condizione della donna così composta:

a) dal Presidente del Consiglio regionale o da un suo delegato;
b) dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato;
c) da un rappresentante per ciascuna delle Organizzazioni Sindacali più rappresentative;
d) da un rappresentante di ciascuna delle Organizzazioni dei lavoratori autonomi, maggiormente rappresentative;
e) dalle rappresentanti delle organizzazioni femminili dei partiti che concorrono, con metodo democratico, a determinare la politica nazionale;
f) da una rappresentante per ogni Associazione o movimento femminile a carattere nazionale o regionale istituzionalmente finalizzati al perseguimento della soluzione dei problemi inerenti alla condizione della donna;
f-bis) dalle Presidenti o dalle Coordinatrici delle CPO degli ordini professionali della Regione Campania;

CHE la legge regionale 13 febbraio 2014 n. 7 ha disciplinato il regime delle competenze in materie di nomina da attribuire alla Giunta e al Consiglio;
Che nell'allegato B della citata legge regionale 7/2014 la nomina della Consulta Regionale per la condizione della donna rientra tra le competenze del Consiglio Regionale;
CHE, con il Decreto del Presidente Consiglio Regionale n. 58 del 23 aprile 2015 si è proceduto alla ricostituzione della Consulta regionale per la condizione della donna;
Che con decreto n.60 del 21 Maggio 2015 si è provveduto all'integrazione dello stesso organismo,
VISTO che risultano pervenute alle competenti strutture le seguenti richieste di integrazione e/o sostituzione di componenti nella stessa Consulta:

1) nota a firma del Direttore Generale di Confindustria Campania prot 243 del 28 settembre 2015 di nomina della ***Dott.ssa Pia Drago*** in sostituzione della Dott.ssa Teresa Naldi
2) nota a firma della Presidente di Arcidonna Napoli Onlus, n. di prot. gen. 261/ del 30 settembre 2015. di sostituzione della Dott.ssa Erminia Bosnia con la ***Dott.ssa Anna Maria Raimondi***

RITENUTO, pertanto, di dover dar seguito alle sopra citate richieste di integrazione e/o sostituzione di componenti nella "Consulta regionale per la condizione della donna";

DECRETA

per tutto quanto riportato in premessa di procedere alla sostituzione delle componenti già individuate nel citato decreto n. 58/2015, per la sottocategoria f) Rappresentanti di Associazioni o Movimenti femminili e per la categoria d)rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori autonomi nominando la ***Dott.ssa Pia Drago (Confindustria Campania)*** ed ***Dott.ssa Anna Maria Raimondi (Associazione Arcidonna Napoli Onlus).***

Di trasmettere il presente decreto all'Assessore alle Politiche Sociali e Istruzione al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali ed alla Direzione Generale per le politiche sociali, politiche culturali, le pari opportunità ed il tempo libero della Giunta regionale, nonchè al Dirigente dell'Unità Dirigenziale di Staff Pianificazione, qualità controllo interno ed assistenza ad organismi di controllo e al Dirigente dell'Unità Dirigenziale Trasparenza ed Anticorruzione del Consiglio regionale per quanto di competenza.

Napoli, 26/10/2015

f/to Rosa D'Amelio

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

SEDUTA N. 8 DI VENERDÌ 30 OTTOBRE 2015

INDICE

Disegno di Legge: "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle province in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014 n. 190". Reg. gen. n. 73
PRESIDENTE (D'Amelio)
PISCITELLI (De Luca Presidente in Rete)
PALMERI, Assessore Demanio e Patrimonio – Lavoro – Risorse umane
CALDORO (Caldoro Presidente)
TOPO (PD)
GRAZIANO (PD)
SAIELLO (Movimento 5 Stelle)
RICCHIUTI (UDC)
ZANNINI (Centro democratico Scelta Civica)
MOXEDANO (Gruppo Misto)
DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete)
CESARO (Forza Italia)
PRESIDENTE (Casillo T.)
BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)
SOMMESE (Gruppo Misto)
PRESIDENTE (Casillo T.)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
PRESIDENTE (Casillo T.)

Esame ordini del giorno
Interventi del Governo a favore del Sud e della Regione Campania
PRESIDENTE (D'Amelio)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
SAIELLO (Movimento 5 Stelle)
MUSCARA' (Movimento 5 Stelle)
BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
CASILLO M. (PD)
PRESIDENTE (D'Amelio)
VIGLIONE (Movimento 5 Stelle)
CASILLO M. (PD)
CESARO (Forza Italia): Votiamo a favore con le sostituzioni che ha fatto il collega Casillo.
BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)

Solidarietà al pool antimafia di Palermo, al PM Antonino Di Matteo e agli uomini della sua scorta

PRESIDENTE (D'Amelio)
VIGLIONE (Movimento 5 Stelle)
DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle)
PRESIDENTE (D'Amelio)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROSA D'AMELIO

La seduta ha inizio alle ore 16.22.

PRESIDENTE (D'Amelio): Dichiaro aperta la seduta.

DISEGNO DI LEGGE: "DISPOSIZIONI SUL RIORDINO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE NON FONDAMENTALI DELLE PROVINCE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 7 APRILE 2014, N. 56 E DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014 N. 190". REG. GEN. N. 73

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al primo punto all'ordine del giorno della seduta pomeridiana concernente: Disegno di legge: "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n.190". Reg. Gen. n. 73.
La I Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 23 ottobre 2015, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Comunico che il provvedimento è munito del parere favorevole della II Commissione Consiliare Permanente resa in data 13 ottobre 2015. Relatore in Aula è stato designato il Presidente Piscitelli.
La parola al Presidente Piscitelli.

PISCITELLI (De Luca Presidente in Rete): È per me un impegno e una gioia aver portato a termine in Commissione anche questo lavoro.
Vi esporrò un po' il principio della legge e poi trarrò alcune mie conclusioni.
L'articolato del disegno di legge recante: "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province", sottoposto in questa sede alla vostra valutazione critica, è il testo coordinato con le proposte emendative approvate nella seduta del 23 ottobre 2015 della I Commissione Consiliare Permanente, seduta nel corso della quale quasi tutti i componenti non hanno fatto mancare il loro prezioso contributo per arricchire e migliorare con il consenso stesso del Governo regionale, il testo originario.
Ho il dovere istituzionale, prima di esporre analiticamente l'impianto generale della diveniente norma, di precisare che lo svolgimento della dialettica, nell'ambito della Commissione, è stato del tutto in linea con le disposizioni che disciplinano le attività delle Commissioni Consiliari. Vorrei altresì esprimere il mio personale apprezzamento a quanti dirigenti regionali, rappresentanti delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, al Presidente dell'Upi Campania e agli assessori Sonia Palmeri e Lidia D'Alessio che hanno consentito con il loro lavoro e i loro suggerimenti, di poter assolvere al dettato normativo entro i termini previsti dal combinato della legge.
È negli articoli 1 e 2 del disegno di legge, più precisamente come innanzi accennato, che trattasi di disposizioni attuative delle citate leggi nazionali e assunte nel rispetto delle previsioni dell'accordo tra lo Stato e le Regioni sancite in sede di conferenza unificata in data 11 settembre 2014: disposizioni ispirate ai principi di sussidiarietà, adeguatezza e differenziazione così come fissati dall'articolo 118, legge numero 56 del 2014. Ciò premesso, credo siano propedeutiche alcune osservazioni di carattere generale rinvenibili tra le istituzioni in osservanza di quanto previsto dal titolo quarto, articolo 169 dello Statuto regionale e in coerenza, nel loro concreto farsi, con il piano di stabilizzazione finanziaria di cui alla legge 30 luglio 2010 numero 122.

La sostanza di quest'intervento legislativo è interamente ricompresa negli articoli che vanno dal 3 all'11 essendo gli articoli 12 e 13 relativi rispettivamente all'esplicita abrogazione di tutte le norme in contrasto con il dettato normativo di cui trattasi e la dichiarazione di urgenza ed entrata in vigore.
Tra gli articoli che assumono un particolare rilievo vi è, per oggettive ragioni, l'articolo 3 che stabilisce quali sono le funzioni riassegnate alla Regione, quali quelle confermate in capo alle Province e quali quelle che in attesa dell'entrata in vigore della normativa nazionale sono escluse dal riordino, come le attività e i servizi riconducibili alla materia del mercato del lavoro, dei centri per l'impiego, delle politiche attive del lavoro, della formazione professionale, della forestazione Protezione Civile, nonché per la Città Metropolitana le attività e i servizi ricompresi nelle materie dell'industria, commercio e artigianato da ricondurre a funzioni fondamentali.
Sono invece, per le finalità di cui alle norme riallocate alla Regione perché non riconducibili alle funzioni fondamentali delle Province quali enti di aria vaste, tutte quelle previste dalla lettera A alla lettera G del comma 1: agricoltura, caccia, pesca, assistenza sanitaria, assistenza all'infanzia, alla disabilità, turismo, sport e tempo libero, valorizzazione dei beni di interesse artistico e storico culturale, nonché industria, commercio e artigianato.
Con i commi 6 e 7 del medesimo articolo sono invece assicurate la copertura finanziaria e patrimoniale dei costi per l'esercizio delle funzioni amministrative oggetto del riordino confermati in capo agli enti di area vasta, nonché ai fini del miglioramento della qualità dei servizi ai cittadini e della razionalizzazione nell'uso delle risorse umane, consentire entro 180 giorni dal completamento della procedura di trasferimento del personale degli enti di aree vaste, l'incardinamento di parte del personale amministrativo presso gli enti del servizio sanitario regionale nel pieno rispetto del piano di rientro dal debito sanitario e senza nuovi o generi oneri a carico della finanzia regionale.
Un intero articolo il 4 è, seppure ridotto all'essenziale, interamente dedicato alla Città Metropolitana di Napoli di cui, in coerenza con quanto previsto dalla legge 56 del 2014, viene esaltato e valorizzato il ruolo in sede di riforma della legislazione di settore e di programmazione dello sviluppo socio economico.
Nel contempo viene assicurato alla Città Metropolitana di Napoli e agli enti di area vasta, l'esercizio di tutte le funzioni del procedimento amministrativo relativo alle predisposizioni dei documenti di gara, monitoraggio e organizzazione dei concorsi, ovvero di ogni aspetto riferibile alle procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi pubblici.
È inoltre codificato agli articoli 5 e 6 che a conclusione del processo di riordino la Regione adotta mediante intese e convenzione, forme di avvalimento e deleghe per il conferimento ai Comuni, anche in forma associata di funzioni riferibili in particolare alle materie dell'agricoltura, della caccia, della pesca, nonché compiti correlati allo sviluppo economico dei territori in materia di promozione del turismo e delle politiche sociali.
Gli articoli dal 7 al 9 dettano le disposizioni generali per il trasferimento delle risorse del personale in servizio a tempo indeterminato nelle Province e Città Metropolitane, nonché le modalità per la successione nei rapporti attivi e passivi con l'esplicita esclusione della predetta successione delle società e degli enti partecipate dalle Province e dalla Città Metropolitana di Napoli.
È importante precisare per la parte relativa al personale da trasferire in soprannumero nel ruolo della Giunta regionale che negli elenchi di cui trattasi sono esclusi, per precisi impedimenti normativi voluti dalla legge Delrio, coloro che svolgono compiti di Polizia Provinciale e coloro che sono addetti ai servizi per l'impiego. Sono sicuro che un preciso emendamento ritirato in sede di Commissione dagli stessi presentatori sarà trasformato, a salvaguardia del patrimonio di conoscenze e sapere professionale degli addetti alla Polizia Provinciale in un ordine del giorno

del Consiglio regionale, ordine del giorno con il quale il Governo nazionale e il Parlamento sono invitati a rivedere le parti relative all'inquadramento dei lavoratori e delle lavoratrici della Polizia Provinciale. Consentitemi, già in questa occasione e prima di proseguire nell'esposizione delle altre parti dell'articolato del disegno di legge, di precisare le ragioni che hanno indotto il sottoscritto e i consiglieri Alaia e Zannini presentare un emendamento con il quale viene formulata la richiesta di soppressione del comma 10 dell'articolo 8, ragioni, detto nel modo più semplice possibile, finalizzate, come meglio specificato nella relazione illustrativa, ad evitare fraintendimenti e dubbi interpretativi in ordine alle procedure previste per la selezione del personale, dalle norme del contratto nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali.
Fatta questa doverosa precisazione e avviandomi alle conclusioni aggiungo, e non vado oltre nell'esame degli altri articoli, che rispetto ad un mio emendamento, che è un emendamento soppressivo rispetto ad un comma che avevamo approvato in sede di tavolo tecnico, in sede di Commissione, in cui si è verificato che nonostante la volontà di tutta la Commissione e dei tecnici facenti parte di questa Commissione avevamo, sotto l'aspetto formale, ma anche sostanziale, deciso una cosa che non investiva, di fatto, nella decisione i sindacati che rappresentano questa categoria.
Mi sono fatto interprete di un emendamento che potesse chiarire questo atteggiamento anche per sgombrare i dubbi che in tutti i dipendenti di questo palazzo del Consiglio regionale erano sorti – aggiungo – anche senza tante ragioni, ma avevamo concordato, dopo una giornata d'impegno che questo emendamento venisse abrogato e venisse riproposto in altri termini ed in altri luoghi, sentite le organizzazioni sindacali e quindi in piena trasparenza e anche perfetto sotto l'aspetto formale, e quindi avremmo potuo evitare fraintendimenti. Siccome noi non siamo per questi fraintendimenti, perché la nostra opera si ispira puntualmente alla massima condivisione e al rispetto dei ruoli, mi ero fatto portavoce di questo emendamento.
Aggiungo altro, che rispetto a questo so che in una riunione dei Capigruppo, che ha anche una sua valenza politica per le decisioni che assume, è stato proposto un sub-emendamento migliorativo. Non lo so quando condiviso nello stesso aspetto formale e sostanziale che era mancato prima, quanto anche oggi pomeriggio si è caduti nello stesso atteggiamento, io mi auguro di no ma di fatto oltre a fare gli auguri all'intera Amministrazione, alla Giunta e al Presidente De Luca, perché la Regione Campania scongiura un commissariamento e si fa promotore anche verso le altre regioni che non hanno affrontato in tempo un testo di questo livello, io devo aggiungere che oltre a fare i complimenti, se questo dovesse essere l'aspetto di prosecuzione rispetto agli altri emendamenti, io sarò costretto a lasciare l'Aula.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola all'Assessore Palmeri.

PALMERI, Assessore Demanio e Patrimonio – Lavoro – Risorse umane: Grazie Presidente. Ringrazio il Presidente Piscitelli e tutti i componenti della I Commissione Consiliare per per aver consentito di portare oggi in Aula un provvedimento così importante in così poco tempo, tanto effettivamente la scadenza del 31 di ottobre, che chiaramente ci porta ad essere in questo momento tra le prime otto regioni d'Italia ad aver concluso l'iter procedurale, ricevendo del resto anche il plauso del Governo centrale per un testo che si presenta chiaro, snello, completo. Insomma un testo che decide, non un testo che rimanda.
Voglio però aggiungere e sottolineare che questo disegno di legge è stato costruito su tre pilastri principali, la salvaguardia dei livelli occupazionali, sono più di trecento persone che non saranno dichiarate in esubero, e che quindi scongiureremo in questo modo il pericolo della mobilità,

mantenendo la loro posizione giuridica ed economica all'atto del trasferimento, nonché il salario accessorio, nonché l'anzianità maturata. L'altro pilastro è la semplificazione delle procedure amministrative attraverso la riduzione delle duplicazioni di funzione, assicurando però ai cittadini dei livelli di servizio molto ampi. Il terzo pilastro è la partecipazione, ampiamente condivisa, di tutti gli enti territoriali e delle organizzazioni sindacali alla definizione delle singole attività oggetto di riallocazione.
Dunque questo disegno di legge, mi sento di dire che mette a frutto un grande lavoro, esprimendo la capacità della nostra Regione di essere all'altezza della sua funzione istituzionale e politica, proponendo una visione strategica del proprio ruolo di governo unitario del sistema territoriale. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La discussione è aperta, se ci sono Consiglieri che intendono intervenire sono pregati di iscriversi. La parola al Presidente Caldoro.

CALDORO (Caldoro Presidente): Presidente intanto per dare anche io un giudizio di condivisione complessiva dell'impianto della norma, perché è evidente che questo testo è un testo per alcuni aspetti obbligatorio, un atto dovuto da parte delle regioni, e quindi è evidente che c'è un margine discrezionale relativo e chiaramente fa sempre piacere che le regioni siano rapide nell'assolvere a queste attività, e quindi anche la Regione Campania in questo caso, nell'ambito delle competenze che ha e dei tempi che deve rispettare.
Solo due cose molto veloci, nel merito. C'è un tema di carattere più generale, io credo che poi le Regioni debbano affrontarlo, quindi noi ma soprattutto i governi regionali in sede di confronto con il Governo, perché la vicenda delle cosiddete coperture economiche era un tema che è rimaso aperto, per alcune attività sono sospese, ci sono alcuni temi, sul trasferimento delle funzioni del personale, che sono sospesi in attesa di provvedimenti del Governo, su un pezzo, che è questo di cui stiamo discutendo oggi, che qua credo riguardi qualche centinaio di unità di personale e le reative funzioni, sono un atto che si chiede alle Regioni come di fatto obbligatorio, di responsabilità e di peso anche dal punto di vista del proprio bilancio. È evidente che qui c'è una grande disparià tra nord e sud del Paese, e questo lo dobbiamo sapere ed essere consapevoli di questo, perché mentre al nord gran parte delle Regioni, io faccio l'esempio della Lombardia, che è quella che ha più trasferito deleghe, nel trasferimento negli anni di funzione ha dato anche le cosiddette coperture economiche, quindi tasferiva risorse, personali e funzioni e deleghe. Nel momento in cui il Governo chiede, almeno per quelle non fondamentali, di riprendersele, alcune regioni si riprendono anche le risorse che avevano trasferito, quindi si riprendono personale e risorse, e questo ha diviso il Paese in due. Perché è ben noto – purtroppo – che i bilanci regionai, e le deleghe date dalle regioni meridinali, sono state poche e quasi mai con copertura economica, un po' perché storicamente le Province avevano una maggiore solidità sulla spesa storica, nota, del nord in particolare, e questo ha permesso alle province di poter fare senza trasferimenti, poi per alcuni anni, perché non ne ha proprio trasferite dicompetenze, ecco perché noi siamo un po' più giganti con il bilancio, perché abbiamo funzioni che spesso altre regioni hanno trasferito in sede di autonomia locale o consortile, associazioni di comuni o le stesse Province. Il Ciclo Integrato delle Acque per esempio, la Regione Campania è uno dei pochi che lo ha dentro il bilancio regionale, le altre lo hanno ormai fuori dal bilancio, quindi questo rende anche più rigido il bilancio della Regione ovviamente. Immaginate voi ora di prendere queste funzioni a totale copertura della Regione Campania, significa prendersi il totale carico, del costo del personale e delle funzioni, perché non è solo il probema del costo del personale, ci mancherebbe, ma poi queste funzioni vanno esercitate, non è che si paga lo stipendio e si risolve il problema.

Da questo punto di vista quindi mi auguro che, benché sia un atto importante e dovuto, anche perché i livelli occupazionali sono importanti, sono funzioni che si devono svolgere, quindi qualcuno lo deve fare, sul problema delle coperture verificheremo perché quei 12.000.000 di euro più 4 non so quanto risolvano, evidentemente tamponano, ma io non credo che quelle funzioni, quel personale trasferito poi solo sul bilancio regionale per un importo così come oggi è finalizzato e allocato nei capitoli di bilancio. Visto che però la Giunta, e poi credo che mano a mano farà una verifica, capiremo meglio come poter fare e dare una mano per garantire queste funzioni.
La stessa questione vale per le città metropolitane, che riguarda quello che poi invece le città metropolitane stanno facendo. Io so che ad esempio la Città Metropolitana di Napoli è molto generosa nell'assumersi responsabilità future, c'è anche un clima pre-elettorale, quindi io capisco che il Sindaco, il Presidente della Città Mtropolitana abbia questa tendenza e orientamento ad essere facilitatore, e quindi dice le competenze che mi prendo io, come sapete la vicenda del bilancio delle città metropolitane è tutta la discutere, insomma ci sono tanti punti interrogativi, però noi abbiamo da una parte una città metropolitana, almeno parlo delle competenze che riguardano un pezzo importante della nostra regione, che è la città metropolitana, che è pronta ad assumere responsabilità e funzioni, e mi auguro coperture vere, reali, e dall'altra invece c'è un problema di strettezza, di limitazione da parte della Regione Campania, quindi io consiglierei al Presidente del Giunta e innanzitutto all'Assessore delegato, chiedo di verificare, cosa che sicuramente si sta facendo già, è in corso d'opera, quelle che poi saranno le attività proprie che la Città Meropolitana si assumerà a regime e quelle chiaramente che la Regione in questo caso assolve con questa Legge Regionale.
Sulle altre questioni non credo debba aggiungere molto di più, si è fatto riferimento al piano di stabilizzazione finanziaria. Il piano di stabilizzazione finanziaria è una garanzia, certo ha degli elementi di rigidtà ma noi doobbiamo renderci conto che sulla logica della premialità nei prossimi anni la nostra Regione sarà giudicata sulle performance, su quello che metterà in campo, e in particolare sulla cosiddeta mobilità o utilizzo del personale nell'ambito del sistema regionale qualche problema nascerà. A me fa piacere che la Commissione abbia accettato un nostro consiglio, che lo abbia poi riformulato con una norma speciica, quando ponemmo il problema, io lo posi per la vertà già in caso di rapporti con il Governo circa un anno e mezzo fa, con il Ministro Delrio in particolare, quando dicemmo se la Regione Campania ha carenze in organico del sistema sanitario regionale, abbiamo circa 12.000 unità di personale in meno, se vogliamo proprio contarle in maniera a favore della nostra regione, il Governo dice che sono 6 – 8.000 dai suoi organismi tecnici, però se questo è vero, allora era naturale anche porre quello che è stato proposto e approvato in Commissione, che sta nel testo, di dire che possiamo utilizzare il personale amministrativo - il personale amministrativo nell'ambito del sistema sanitario nazionale sarà circa un migliaio di unità – per garantire la possibilità di poter fare quella mobilità interna che favorisce il sistema di miglioramento dell'ottimizzazione e della gestione del personale e anche dell'efficienza del sistema. È evidente che noi abbiamo dai costi standard e dal *benchmark* dei dati negativi sul personale regionale (parlo del governo regionale, che chiaramente è fuori standard rispetto a quelle che sono le previsioni nazionali). Considerate che la Regione Lombardia ha millecinquecento dipendenti meno della Regione Campania, e spesso ce lo ricordano, ed è anche il doppio della Regione Campania, però non ha tutte le competenze e le funzioni della Regione Campania, come il ciclo integrato delle acque. Detto questo, noi dobbiamo orientarci e la Giunta deve orientare quest'azione di migliore sistemazione del personale nell'ambito del sistema regionale, anche perché se no ci mancheranno dei finanziamenti, perché la premialità saranno risorse per chi fa queste politiche e chi non le fa finirà per avere meno risorse nazionali quando i costi standard e i *benchmark* saranno a regime. È un orientamento

previsto. È evidente che questa norma dà alla Giunta regionale una possibilità in più di poter meglio utilizzare il proprio personale. Su questo mi pare assolutamente positivo. Il piano di stabilizzazione finanziaria, se letto in maniera intelligente e gestito, come credo sia stato gestito in questi anni in maniera non rigida, è una garanzia perché mette gli argini a un fiume perché eviti di straripare e quando si rompono gli argini non si recupera più nulla. Questo non vuol dire però che non si può navigare con velocità ed è quello che dà le garanzie trovare il sistema migliore per utilizzare e valorizzare. La cosa che io rimproverai all'inizio al Governo è che quando ci pose il problema dei dipendenti in una logica quasi punitiva, cioè che l'alternativa era che venissero licenziati, come se ci fosse una questione di merce di scambio. Il dipendente o il dirigente tiene dentro un bagaglio di professionalità che è impagabile, perché quell'attività l'ha svolta in quell'ente, quindi non è solo lo stipendio e la persona, ma è la persona che ha avuto formazione, gli è stata pagata formazione dagli enti, ha avuto percorsi formativi e quello che mancava nella logica del governo era la valorizzazione non solo del personale in termini di stipendio ma anche per quello che faceva. Non è letto nella legge e diventano numeri, cioè sistemare trecentocinquanta persone. Le funzioni erano quelle di prima, ma i fondi non ci sono più, quindi sono economie di bilancio, perché dobbiamo pagare con l'appostamento di bilancio che abbiamo previsto oltre lo stipendio. Qui c'è probabilmente lo stipendio secco e forse neanche tutto lo stipendio. Se ci dobbiamo mettere pure le funzioni, se le funzioni sono qualcosa e non sono solo lo stipendio, è qualcosa che si deve dare ai cittadini, cioè qualcosa che l'ente deve svolgere. Tutta questa impostazione della legge Delrio manca di tutto questo aspetto che le regioni hanno spesso contestato anche in sede di confronto con il Governo, quindi è una posizione condivisa. È più un problema regioni/Governo che un problema interno alle regioni. Ci sono tanti temi che vanno affrontati e noi ci siamo cautelati, come fa un'opposizione, di fronte alla possibilità di non vedere riconosciute alcune cose giuste, quindi quello che è nella dinamica maggioranza e opposizione l'abbiamo fatto con la presentazione di emendamenti, di testi, ecc. però abbiamo dato il segnale di collaborazione istituzionale e volontà di fare le cose utili per tutti, al di là delle questioni di scontro politico. Questo è un testo che dimostra questo atteggiamento di responsabilità dell'opposizione e mi auguro che questo possa continuare su alcuni testi base che sono un punto di riferimento di interesse strutturale della Regione, che non riguardano scelte politiche che non condividiamo, ma misure amministrative e legislative necessarie all'interesse dei cittadini. Su questo terremo sempre una posizione molto chiara sugli impianti legislativi e sulle proposte di merito sempre rimanendo chiaramente attenti, come abbiamo fatto in questo caso, e mi auguro che ci sia un riconoscimento anche formale del lavoro che abbiamo voluto mettere in campo per non solo favorire l'approvazione del testo entro il 31. Sia ben chiaro che se l'opposizione avesse scelto di fare un'azione di blocco - siamo arrivati praticamente alle ultime ventiquattro ore e domani è sabato – e se avessimo voluto creare un problema alla Giunta di carattere strumentale ci mettevamo qui con tutti gli emendamenti che avevamo presentato e il provvedimento non ne vedeva la luce, o almeno non vedeva la luce nell'ambito del 31 e non facevamo né una bella figura noi né la facevamo fare al Governo regionale, che in questo caso rappresenta l'intera collettività regionale, quindi ci siamo assunti la responsabilità giusta di favorire e sostenere, come un'opposizione responsabile, il provvedimento che la Giunta ci ha proposto e che il Consiglio credo abbia modificato in senso assolutamente positivo.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Topo.

TOPO (PD): È stato illustrato dal Presidente della Commissione e dall'Assessore il testo applicativo della legge Delrio, che si immaginava all'inizio come un testo complicato con ricadute

negative sull'occupazione e sul riordino delle funzioni del sistema delle autonomie. Mi ricordo le preoccupazioni che sono state espresse a più parti su questo testo, ma per fortuna anche in Campania, com'è stato ricordato, si assume una decisione che garantisce non solo i lavoratori ma anche l'esercizio di funzioni oggi riassunte dalla Regione. Ovviamente la copertura finanziaria è limitata al personale e la storia delle funzioni trasferite senza soldi dalla Regione Campania è una storia antica; io ho fatto il sindaco e so che ci sono tante funzioni, ma niente euro e lire. Questo divario non possiamo imputarlo alle altre regioni, ma è una storia che ci riguarda. Ahimè la Regione è costretta a introdurre una copertura e a farsi carico *ex post* di costi che normalmente non doveva assumere. Dopodiché il testo contiene alcune novità significative che possono essere il punto di partenza di un'operazione di snellimento della macchina regionale – lo abbiamo detto più volte anche nella precedente legislatura –, che era un obiettivo del piano di stabilizzazione finanziaria, un obiettivo che si è semplicemente raggiunto in parte per effetto dei pensionamenti, degli esodi e nulla di più. Questo testo offre una possibilità, cioè tornare a una normalità e a un numero di dipendenti compatibili con quelli delle altre regioni; insomma, possiamo fare un'operazione che permetta alla Regione di riuscire a ottenere delle economie. Come sapete, il bilancio regionale non sanitario è per una parte notevole e consistente impegnato per il pagamento dei debiti pregressi e oggi se c'è una possibilità di recupero di risorse e una corretta – aggiungerei intelligente – utilizzazione delle risorse umane anche con la possibilità di trasferire alcune di queste presso le aziende sanitarie locali che hanno oggi non dodicimila unità in meno, perché il costo di personale delle ASL è 5 miliardi 200 milioni, appena 200 milioni in meno di sei anni fa, quando vi erano dodicimila persone in più, ma al massimo possono avere seimila – settemila unità in più, quindi non arriveremo ai numeri precedenti. Con meno personale si devono svolgere tutte le funzioni. Questo è uno dei terreni su cui la Regione può liberare risorse e svolgere anche le funzioni che ci riprendiamo con quest'operazione, ma anche qualche altra, perché è noto a tutti che questa condizione finanziaria obbligherà la Giunta e il Presidente a una fatica disumana per poter garantire alcuni obiettivi, anche quelli più necessari. Il piano di stabilizzazione finanziaria – lo ricordo al Presidente Caldoro – è sicuramente un argine, ma noi dobbiamo riprenderci un'autonomia, perché queste leggi che hanno in qualche modo imposto limiti e procedure in questi anni hanno sortito in Campania un effetto limitato. Ricordo che in particolare sul piano di stabilizzazione finanziaria abbiamo fatto tante discussioni, come per esempio sulle società miste. Anche quest'operazione di trasformazione delle società miste sarà imposta da un'altra legge dello Stato e se guardiamo i dati dell'esperienza alle nostre spalle, i dati sono stati abbastanza deboli. La spesa comprimibile, quella che si poteva in qualche maniera attenuare con decisioni e in settori importanti, non è stata un terreno in cui si sono ottenuti grandi risultati. Penso che l'approvazione di questa legge si faccia insieme alle opposizioni, fatto positivo, spero che anche su altre materie di quest'importanza avvenga tra le parti una discussione chiara e limpida. Ecco, sia il punto di partenza di un'operazione di trasformazione della Regione. Non siamo la Regione che ha più personale, ma siamo una di quelle, partirei da questo punto, da quelle novità che sono state introdotte nel testo con il contributo delle minoranze per provare a mettere a fuoco il dato vero campano, se paghiamo 750 milioni su 1 miliardo 975 di spesa non sanitaria bisogna fare i miracoli per poter garantire le funzioni essenziali. Se vogliamo lavorare sulle borse di studio bisogna fare le capriole, lo diciamo innanzitutto, perché partiamo così, altrimenti qua vogliono tutto da noi che stiamo arrivando adesso e tutto sommato grandi responsabilità non ne abbiamo, non è un modo per mettere le mani avanti, ci mancherebbe altro, ma se non agiamo con determinazione, senza sprecare una decisione su queste materie riusciremo a fare molto poco, questa è una prima sfida, ci facciamo carico di un certo numero di dipendenti e dimostriamo che la legge Delrio ha eliminato, sostanzialmente, un livello di Governo

fatto risparmiare allo Stato e noi abbiamo fatto la nostra, parte. Con questo strumento e con altri, credo saranno approntati nella legge di stabilità regionale, proveremo a ritornare alla normalità anche sul numero di dipendenti perché se la Lombardia ne ha mille 500 meno di noi penso si possa avere qualcuno in meno anche qua, dormiremo anche la notte per questo, insomma, proviamo a lanciare tra di noi una sfida su questo terreno perché non ci sono tanti spazi per poter svolgere una funzione efficace. Aggiungo che anche sul tema dell'idrico, che è stata un'altra nota dolente dell'esperienza precedente, questa storia che la Regione si è conservata una funzione per molti anni, con un costo che era da assegnare al sistema delle autonomie, magari con una gestione più efficiente, è stata una cosa non sbagliata, ma sbagliatissima e oggi siamo in condizioni, approvando una legge a breve, che queste funzioni le trasferisce per intero al sistema delle autonomie, di "liberare" la Regione di un altro costo e ovviamente liberare risorse che possono essere destinate alle funzioni che invece dobbiamo esercitare, è un terreno su cui si giocherà anche la qualità di quest'esperienza amministrativa, la capacità di legiferare secondo l'interesse generale e ahimè anche di prendersi qualche responsabilità e di aprire qualche conflitto perché molte decisioni in questa Regione non si sono prese per stare in pace con tutti. Penso che oggi non ce lo possiamo permettere per cui da questo testo spero che arrivi una spinta, per la verità ci sta già, però questo è un elemento che conferma una volontà di andare in un'altra direzione.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Graziano.

GRAZIANO (PD): Vorrei spendere poche parole però penso che oggi sia il segno importante di una legge che va in porto, siamo la prima Regione, se riusciamo oggi a farlo, dopo che c'è stata la legge Delrio e penso che sia anche il segno importante quando il capo dell'opposizione, il Presidente Caldoro, dice che questa Giunta regionale De Luca, velocemente, porta a casa un risultato importante, quindi otteniamo due risultati, lo dico perché su questa vicenda della legge sulle Province, sulla legge Delrio, fondamentalmente, c'è tutta una serie di cose che vanno ancora rimodulate, questo è solo l'inizio di un ragionamento che però la Giunta regionale si è fatto carico trovando anche le risorse finanzarie, su questo non sono d'accordo con quello che ha detto Caldoro, perché invece le risorse finanziarie ci sono, le coperture ci sono ed è stato tutto appositamente verificato nel merito e nel metodo di come attrezzare questo trasferimento. Abbiamo in più detto un'altra cosa, che dentro questa legge, rispetto a quelli che vengono dalle Province, li utilizziamo anche in parte rispetto a quelle che possono essere le vicende delle A.S.L. e della sanità, ma non solo, allora su questo e su tante altre vicende penso che l'assessore Palmeri, con tutta la Giunta nel suo complesso, abbia fatto un grande lavoro in Commissione e siamo arrivati qui a fare, sostanzialmente, un'azione decisiva su quella che è una nuova pagina della politica che va soprattutto nella logica della rapidità, nella logica dell'efficienza, nella logica del merito, nella logica di reggere politicamente le cose e farle soprattutto in tempi che possono essere letti facilmente.
Voglio ringraziare gli amici che avevano presentato un emendamento sulla vicenda della Polizia provinciale, che è totalmente esclusa da questa vicenda, non c'è la possibilità su questo e loro giustamente hanno fatto sicuramente meglio di me, lo diranno, ma si erano preoccupati, come ognuno di noi, su questa vicenda e sulla quale non ci fermiamo, anzi, su questo abbiamo chiesto alla Giunta e all'Assessore, anche in Commissione, di farsi carico di questo problema e chiedere al Governo nazionale che nel più breve tempo possibile possa legiferare in questo senso per far sì che non ci siano condizioni particolari o difficoltà che possano essere verificate per alcuni lavoratori delle Polizie provinciali, soprattutto perché ci sono delle grandi potenzialità. Ci sono

anche delle grandi competenze, quindi in quel mondo abbiamo visto che – lo dico senza molta polemica – fatto adesso, per alcuni delle aree metropolitane può apparire un po' elettorale. Non siamo abituati a farlo in questo modo, siamo abituati a farlo concretamente con le cose giuste e con i momenti giusti, allora dico ancora "grazie", andiamo avanti perché penso che questa sia una giornata utile per dare il segno di come i lavori del Consiglio possano essere spediti, veloci e portare a casa risultati importanti facendo diventare la Campania prima e non più ultima.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Saiello.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Prima di parlare della superficialità e delle carenze che hanno contraddistinto la presentazione di questo disegno di legge da parte della Giunta mi sembra opportuno e doveroso, anche in virtù di quanto emerso e dichiarato dagli Assessori in Commissione, fare una premessa ed evidenziare le uniche cose che in questo quadro di riorganizzazione risultano essere certe. Innanzitutto, in ottemperanza a quanto disposto dalla legge numero 56 in materia di disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei Comuni, in virtù di quanto disposto con decreto numero 78, convertito in legge il 6 agosto 2015, quindi parliamo di un decreto dell'agosto 2015, s'impone alla Regione Campania, entro il 31 ottobre 2015, cioè domani, pena sanzione di adottare disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province, quindi facciamo riferimento comunque ad un decreto convertito in legge il 6 agosto 2015, avevamo circa 3 mesi per trattare quest'argomento.
In secondo luogo è importante ricordare che tale riordino riguarda, nello specifico, anche una parte del personale ex Provincia, parliamo di 330 unità che dovranno essere assorbite dalla Regione, si tratta di personale individuato sulla base di criteri definiti in sede nazionale, in servizio a tempo indeterminato nelle Province e Città Metropolitane, destinato, alla data 8 aprile 2014, all'esercizio delle funzioni non fondamentali trasferite alla Regione e dichiarato in soprannumero. Premesso che il Movimento 5 Stelle è per la salvaguardia dei livelli occupazionali, per la garanzia dei diritti di questi lavoratori, per la semplificazione delle procedure amministrative, con contestuale riduzione delle duplicazioni di funzioni e servizi. Proprio al fine di garantire quanto appena detto, nonché l'efficienza e la proficuità delle risorse umane che dovranno essere assorbite, il Movimento 5 Stelle si astiene dalla votazione di questa legge poiché la Giunta – pur avendo a disposizione circa 3 mesi dalla conversione in legge del decreto numero 78 – con palese superficialità non si è preoccupata di predisporre e correlare al testo uno studio accurato che tenesse conto non solo dell'inquadramento di tali unità lavorative, bensì anche dell'eventuale carenza organica risentita in alcuni settori specifici gestiti dallo stesso ente regionale. Ad oggi non conosciamo queste 330 unità dove saranno allocate, quale sarà il lavoro che andranno a svolgere e soprattutto non sappiamo se si andranno a sovrapporre ai dipendenti che già nei vari settori sono impegnati in Regione.
Vogliamo che la posizione di questi lavoratori venga tutelata in tutto e per tutto, mancando questi elementi per noi basilari ci asteniamo.
Faccio notare che in questi quattro mesi avete fatto passare con urgenza situazioni che non lo erano come, per esempio, la legge che avete chiamato "Semplificazione", in realtà "finta semplificazione" e vi siete dimenticati di supportare con uno studio organico, serio e dettagliato, questo testo che riguarda 330 persone che devono essere garantite nel loro posto di lavoro. Non possiamo votare questa legge né a favore, né a sfavore e ci asteniamo.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Ricchiuti.

RICCHIUTI (UDC): Gentili colleghi e gentile colleghe, nel quadro della riorganizzazione amministrativa delle funzioni esercitate fino ad ora dalle Province, come accennava prima il collega Stefano Graziano, c'è una situazione che rischia di diventare drammatica, è quella del personale della Polizia Provinciale. Sono poco conosciuti, ma le loro attività sono strategiche per molti motivi, soprattutto per i servizi che prestano in campo ambientale e paesaggistico. La Polizia Provinciale è stata fino ad oggi impiegata sostanzialmente nella prevenzione, nell'accertamenti e nella repressione dei reati ambientali, in Italia si calcola che un terzo di tutti i reati ambientali siano stati scoperti proprio dalla Polizia Provinciale.
Quest'enorme ricchezza in termini di competenze ed esperienza rischia seriamente di scomparire e l'accorpamento alla Polizia Municipale non è una soluzione. Il dipendente della Polizia Provinciale dovrebbe cercarsi da solo un bando di mobilità verso un Comune eventualmente disposto, senza alcuna garanzia sul possibile assorbimento in tempi ragionevoli, per di più, in un quadro in cui il turnover nelle Polizie Municipali è ridotto e la disponibilità di cassa per nuove assunzioni da parte dei Comuni è scarsissima.
E infatti, com'era del tutto prevedibile, i Comuni delle quattro Province Campane (Avellino, Benevento, Caserta e Salerno) non hanno dato disponibilità ad assorbire nei loro organici questo personale. Gli uomini e le donne della Polizia Provinciale sono attivi nel controllo in materia di inquinamento e svolgono un ruolo fondamentale nell'applicazione delle leggi regionali.
C'è bisogno quindi di una forte azione di pressione politica anzitutto a livello governativo per fare in modo che le norme definite dalla legge di riordino della Pubblica Amministrazione, la legge Madia, vengano riviste e consentano alle Regioni di usufruire in maniera diretta dei servizi offerti da quest'insostituibile corpo di Polizia.
È necessario segnalare al Governo l'urgenza di concentrare, potenziare e sviluppare le competenze sul tema anziché disperderle. Per questa ragione ho presentato uno specifico ordine del giorno che impegna la Giunta regionale ad intervenire sull'esecutivo nazionale affinché consideri la necessità, all'interno del quadro normativo così come definito, di trasferire le funzioni di coordinamento e gestione della Polizia Provinciale alle singole Regioni.
Data l'importanza del tema trattato e la sua delicatezza anche in termini sociali per gli evidenti risvolti occupazionali chiedo all'Aula di appoggiare quest'ordine del giorno e alla Giunta di adottare le azioni conseguenti. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Zannini.

ZANNINI (Centro democratico Scelta Civica): Anticipo veloce il voto favorevole rispetto a questa legge che è il frutto di un lavoro serrato e veloce in Commissione, una Commissione che ha lavorato con impegno, velocemente ed anche con atteggiamento di oggettiva responsabilità delle opposizioni, una Commissione che si è impegnata in modo fattivo anche alla presenza dell'Assessore di riferimento per trovare una risposta possibile alla problematica della Polizia Provinciale, ma purtroppo non attiene alle competenze regionali, non si poteva entrare in quella materia nonostante i mille tentativi che sono stati esperiti in quella direzione attraverso questa legge regionale.
Ben venga l'ordine del giorno che abbiamo sottoscritto, quello presentato dalla collega Ricchiuti rispetto all'impegno che si chiede da parte di questo Consiglio alla Giunta di porre la questione della Polizia Provinciale in rapporto di confronto con il Governo centrale.
Per il resto, questa legge è una legge che garantisce i livelli occupazionali del personale delle Province che sarà trasferito in Regione che assicura una chiara, oggettiva e verificata copertura

finanziaria attraverso fondi regionali. È una legge che per tempestività si distingue, oggi siamo tra i primi a livello nazionale ad essere adempienti rispetto alla tempistica imposta dalla legge Delrio, per queste ragioni il gruppo consiliare Centro Democratico Scelta Civica annuncia il proprio voto favorevole.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Moxedano.

MOXEDANO (Gruppo Misto): Apprezzo il lavoro svolto dalla Commissione e dall'assessore Palmeri su questa legge, lo dimostra l'attenzione e lo stesso atteggiamento delle opposizione in merito a questa legge che andremo ad approvare.
Penso che tutti ricordiamo che quando fu approvata la legge 56 c'erano grossissime preoccupazioni per gli esuberi in tutte le Province, ci fu una grande mobilitazione da parte del sindacato per le preoccupazioni che avevano in merito al personale delle Province e alla mobilità che fu stabilito di mantenere nell'ambito dei 50 chilometri, non possiamo dimenticarci questa norma nazionale.
Ebbene, l'assessore Palmeri nella sua introduzione, nella sua illustrazione alla legge, sottolineava che un dato certo è stato mantenuto fermo, il principio di garantire a tutti la continuità lavorativa e occupazionale certamente nei ruoli, nelle funzioni e nei profili dei dipendenti e del personale delle Province.
Mi meraviglio quando il collega del gruppo del Movimento 5 Stelle si chiede dove andranno a lavorare, credo che continueranno a lavorare nella Pubblica Amministrazione, mantenendo il proprio profilo di ogni dipendente, le funzioni che saranno assorbite dalla Regione, ci sono alcuni contributi dati, lo ricordavano altri colleghi, di utilizzarli anche nell'ambito delle A.S.L. nel coprire quei vuoti in pianta organica per quanto riguarda le A.S.L. in riferimento al settore amministrativo.
Credo che un punto era da approfondire, altri colleghi l'hanno fatto prima di me, che dovrà essere discusso e approfondito successivamente all'approvazione di questa legge, riguarda la Polizia Provinciale. È uno dei punti più discussi nella Commissione, ma la nostra Regione con la Città Metropolitana di Napoli va in controtendenza, va in controtendenza perché in altre regioni c'è una discussione su chi caricare queste funzioni con il dovuto carico del personale e dei costi del personale, mentre la Città Metropolitana di Napoli risolve da sola il problema approvando ieri la delibera dove si fa proprie le funzioni della polizia provinciale, caricandosi delle 102 unità di quella funzione e di quel personale. Io credo che qualche problema può nascere successivamente su questo aspetto sulla città metropolitana, però certamente l'autonomia di ogni Istituzione è sacrosanta, pertanto hanno ritenuto giusto approvare questa delibera e caricarsi di questa funzione con 102 unità di polizia provinciale. Ma resta il problema nelle quattro province, e lo sottolineava la Consigliera che mi ha preceduto, la collega Maria, lo sottolineava molto bene, io sono stato insieme a lei sottoscrittore dell'ordine del giorno da lei presentato, ma che trova anche la mia firma apposta a quell'ordine del giorno che vuole affrontare, se non proprio il problema e la questione della Città Metropolitana di Napoli ma è giusto affrontare le altre quattro Province, perché i comuni si sono dichiarati non disponibili ad assorbire questa funzione con il dovuto personale. Questo tema pertanto rimane e dovrà essere affrontato successivamente.
L'ordine del giorno va in questa direzione, e io ho firmato questo ordine del giorno e penso e credo che l'Aula possa accogliere, unitamente al parere favorevole della Giunta, questo ordine del giorno che va a rafforzare questo principio sostenuto anche da altri colleghi che mi hanno preceduto con il loro intervento.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Generale De Pascale. Prego.

DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete): Presidente, cari colleghi, io intanto preliminarmente volevo esprimere il mio ringraziamento al collega Piscitelli per il grosso lavoro che ha fatto, unitamente alla Giunta, per presentare un progetto di legge che è assolutamente valido e che risponde a dei principi importanti e che, attraverso un lavoro paziente e determinato, offre certezza ai cittadini, rispetto ai servizi al personale e contemporaneamente consente alla Regione di arrivare preparata al nuovo quadro istituzionale in via di definizione in Parlamento. È un lavoro sicuramente che va apprezzato e che ha richiesto energia e sacrificio nell'elaborazione di questo articolato. Da parte mia, ma credo anche da parte di tutti i colleghi del mio Gruppo, veramente diamo tutto il sostegno possibile a questo lavoro che è stato svolto. In questo caso la Regione conferma il suo ruolo legislativo di programmazione, di indirizzo e di controllo secondo il principio di sussidiarietà, disegnando questo nuovo assetto istituzionale e continuando anche a garantire i servizi ai cittadini.
Questa proposta di legge costituisce un'importante assunzione di responsabilità del sistema territoriale regionale nel garantire continuità amministrativa per i cittadini, nonché la tutela dei livelli occupazionali, per cui garantiamo il voto di sostegno da parte del Gruppo De Luca Presidente in Rete.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Consigliere Cesaro.

CESARO (Forza Italia): Signor Presidente, signori Assessori, colleghi Consiglieri. La prima cosa che mi viene in mente guardando il lavoro che siamo chiamati a svolgere oggi in Aula, è che avremmo potuto salutare questa occasione come una straordinaria opportunità, per fare finalmente ordine sulle funzioni amministrative e territoriali, che avremmo potuto davvero razionalizzare le attribuzioni, spogliare gli enti da compiti e mansioni non appropriate. Consentire alle amministrazioni locali di fare sistema e garantire ai cittadini i servizi in esame, senza sovrapposizioni, duplicazioni o sprechi, invece siamo come al solito di fronte ad un treno che passa e nessuno sa su quale binario. Quello che non capisco signor Presidente, colleghi Consiglieri della maggioranza, è questa fretta snodata, questa corsa ad approvare qualunque cosa purché si approvi, questo doversi ridurre all'ultimo minuto, oggi è 30, il 31 è l'ultimo giorno. Lo sappiamo, i tempi sono stretti, ma questo non toglie nulla al fatto che se ci si assume la responsabilità di governo e chiamato a produrre nuove norme che incidono sulla vita dei cittadini, lo stesso ha il dovere di muoversi per tempo, e se il tempo manca deve lavorare anche di notte, ma garantire il risultato soddisfacente. Potevamo farlo in questa sede e non lo abbiamo fatto, rinviamo, tanto ci penserà Palazzo Santa Lucia. Poco male direte voi, visto che su tutta questa materia pendono numerosi contenziosi, e probabilmente sarà da riscrivere tutto punto e daccapo. Intanto però mi permetto di far notare che mentre il Consiglio potrà stabilire solo successivi provvedimenti di riorganizzazione generale, la Giunta potrà invece prevedere in beata autonomia e discrezionalità, senza alcun convincimento dell'assemblea degli eletti, le misure di premialità finanziaria per le gestioni associate di funzioni e servizi. Inoltre sempre e solo alla Giunta spetterà poi, sempre in maniera del tutto discrezionale, il compito di individuare le dimensioni associative ottimali. Traetene voi le considerazioni, nei fatti in questa legge i verbi si declinano al futuro, la Giunta farà, alla Giunta spetterà e chi vivrà vedrà.
Detto questo passiamo alla madre di tutte le questioni, quella finanziaria, siamo sicuri che le risorse individuate saranno sufficienti a garantire l'efficacia di queste norme? Saranno sufficienti a garantire e a coprire il fabbisogno finanziario delle risorse umane e strumentali trasferite alla

Regione? Per ora mi pare di no. Visto che si rinvia a future intese con gli enti interessati, e cioè Provincia e Città Metropolitana di Napoli, abbiamo scritto la Legge del "poi vediamo". Altro che bel capitolo, riguarda infine, il fatto che trasferiamo le funzioni per intero ma le risorse arrivano solo in parte, cioè nei limiti delle disponibilità finanziarie. Anche qui è chiaro che i conti non tornano, il Governo regionale, vorrei però sottolineare, fa il suo mestiere, e lo fa per suo conto e tornaconto, ma noi dell'opposizione non possiamo e non dobbiamo tacere i pasticci che questa Amministrazione continua a fare. Diamo naturalmente atto alla Commissione presieduta dal collega Piscitelli di aver voluto accogliere alcuni suggerimenti e alcune modifiche alle norme proposte, queste proposte impegneranno il Governo regionale a sostenere concretamente le forme di associazionismo tra comuni, soprattutto nel campo delle politiche sociali, privilegiando quelle esperienze positive ormai consolidate degli ambiti territoriali, garantendo loro maggiori risorse da indirizzare alle fasce più deboli.
Ringrazio per questo i colleghi della I Commissione, che hanno voluto raccogliere l'allarme che avevamo lanciato sul rischio di una seria compromissione del diritto al welfare dei cittadini meno fortunati. Ma vorrei aggiungere una considerazione di carattere squisitamente politico, una riflessione che riguarda la legge quadro di riforma delle province, quella legge voluta dai governi di centrosinistra che nessuno ha eletto. C'è qualcuno in quest'Aula a cui piace? Non piace secondo me né al centrodestra e né al centrosinistra, la differenza è che il centrodestra non l'ha votata, mentre il centrosinistra l'ha approvata, e c'è qualcuno che pensa che questo testo che abbiamo sui banchi sia un'ottima legge? Noi riteniamo di no e non la voteremo, ci asterremo, non voteremo la legge del campa cavallo che l'erba cresce.
Grazie.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Tommaso Casillo

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie Consigliere Cesaro. La parola al Consigliere Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Grazie. Volevo preannunciare il voto favorevole del Gruppo Campania Libera – PSI - Davvero Verdi, facendo solo due considerazioni, le faccio anche da ex amministrazione della Provincia, visto che ho avuto la fortuna di fare l'Assessore nella Provincia di Napoli. Qua non stiamo dando un giudizio sulle leggi nazionali o sulle valutazioni, che possono essere condivisibili o meno, di quello che ha fatto il Governo, ci stiamo assumendo – come al solito – la responsabilità di intervenire in una situazione complessa in tempi rapidi ed efficienti, e voglio specificare una cosa, si parla dell'Amministrazione De Luca e della maggioranza consiliare come se fossimo in carica da decenni. Io trovo surreale che si faccia un dibattito come se questa amministrazione venisse da anni di gestione e che quello che ha fatto non è stato fatto rapidamente o in tempi efficaci. Noi stiamo dando il massimo dell'accelerazione assumendoci anche la responsabilità di lavorare in tempi strettissimi e da questo punto di vista credo che non solo la Giunta, ma anche i Presidenti delle Commissioni consiliari, vadano ringraziati per un modello diverso di amministrazione. Oggi sentivo nei corridoi che alcuni si lamentavano che si fa il Consiglio il venerdì, neanche se il venerdì fosse un giorno di festa. Forse nella Regione in passato si era considerato che il venerdì fosse un giorno pre-festivo e per quanto riguarda noi si lavora anche il sabato e la domenica e si lavora in tempi rapidi, efficaci e portando a casa dei risultati. Voglio far presente che questo intervento non solo è un obbligo, ma è una responsabilità di cui si sta caricando l'amministrazione regionale rispetto a una situazione lavorativa e in alcuni casi di grande efficienza da parte delle province. Purtroppo lo Stato sta cambiando forma, spetta alla Regione Campania intervenire in questo settore,spetta

alla Regione Campania applicare le leggi e cercare di attuare al meglio quelle che ci vengono demandate da parte dello Stato e utilizzare al meglio il personale e le funzioni che un tempo erano della Provincia. Da questo punto di vista voglio concludere dicendo che ho apprezzato moltissimo l'intervento della consigliera Ricchiuti per il problema della Polizia Provinciale, perché sarebbe stata una vera assurdità non tener conto della professionalità; tra l'altro voglio far presente che il Generale Costa, famoso uomo del Corpo Forestale dello Stato, ha iniziato la sua attività nel contrasto alle ecomafie come Comandante della Polizia Provinciale all'epoca della Giunta Di Palma, comando che non gli fu rinnovato da chi arrivò dopo. Questo lo faccio presente per far capire il tipo di professionalità e di impegno che hanno avuto questi uomini, soprattutto della Polizia Provinciale, non solo a Napoli ma anche nelle altre province, nel contrastare ad esempio la terra dei fuochi. È un tipo di professionalità importante ed è importante tutelare non soltanto le figure professionali, ma la qualità e la conoscenza che hanno accumulato negli anni questi uomini e queste donne. Quindi sarà molto importante tutelare nella misura maggiore possibile queste figure professionali, perché il rischio è che gli unici che potrebbero pagare in questo momento il riordino che stiamo andando ad approvare, non certo per volontà della Giunta regionale, sono queste persone che hanno svolto a mio parere un ottimo lavoro. Grazie.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie consigliere Borrelli. La parola al consigliere Sommese.

SOMMESE (Gruppo Misto): Ci sono delle occasioni dove non intervenire non è un peccato. Si potrebbe anche non intervenire, ma ritengo di fare un'unica riflessione rispetto al tema odierno: un atto che ha rispettato i tempi per merito di tutti (maggioranza e opposizione), per il lavoro messo in campo, per il miglioramento del testo, così come si evince da alcuni interventi, per la solerzia del Presidente della Prima Commissione. Ritengo che non sia stato fatto niente di straordinario, ma di aver fatto il nostro lavoro nei tempi giusti e di aver caratterizzato questo Consiglio in modo adeguato e in linea con quello che abbiamo fatto anche precedentemente con altre leggi. Da domani il governo regionale e il Consiglio regionale hanno consapevolezza di un dato, ossia che la legge Delrio arriva con un ritardo. Sappiamo il dibattito estenuante sulle province e sulla loro abolizione, di organizzazione e razionalizzazione delle province, province di secondo livello con una serie di funzioni in capo alla Regione e altre funzioni in capo alle province, ma il riordino complessivo era l'obiettivo del legislatore nazionale, lo dobbiamo mettere in campo. Lo ripeto soprattutto all'Assessore al Personale – da domani perché tanti sono i temi, a partire dal personale in esubero, dal personale amministrativo delle comunità montane, dalle stesse comunità montane, dall'unione dei comuni e da tutto quello che la Delrio ha messo in campo. Credo che su questo dobbiamo affrontare in modo adeguato il tema nella consapevolezza che abbiamo tante carenze, tanti esuberi ma anche tante opportunità da sistemare; parlo proprio dei parchi regionali, dove c'è carenza ed esubero di personale. Credo, per colpa di nessuno, che il riordino dei poteri, delle funzioni e del decentramento, non si sia potuto mettere in campo perché se non veniva approvata la legge 56 non si poteva procedere a riordinare e a decentrare funzioni in capo ai comuni e senza il quadro di insieme che la legge Delrio ha messo in campo. Il lavoro vero e quindi i tanti paroloni che pure si sono espressi in questa serata io li dedicherei e soprattutto li verificherei dai prossimi giorni per il lavoro che sapremo mettere in atto.

PRESIDENTE (Casillo T.): Grazie consigliere Sommese. Se non ci sono altri interventi, dichiaro conclusa la discussione generale e passiamo all'esame e all'approvazione degli articoli, a partire dall'articolo 1, mettendo in discussione e in votazione l'emendamento 1.1, coincidente con l'emendamento 1.2.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'articolo 1. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 2 e all'emendamento 2.1 a firma del consigliere Passariello. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'emendamento 2.1 A, sempre a firma del consigliere Passariello.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'emendamento 2.2, sempre a firma del consigliere Passariello.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'emendamento 2.3, sempre a firma del consigliere Passariello.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'emendamento 2.4, sempre a firma del consigliere Passariello.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'emendamento 2.5, sempre a firma del consigliere Passariello.

Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'emendamento 2.6, sempre a firma del consigliere Passariello.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'emendamento 2.7, sempre a firma del consigliere Passariello.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'emendamento 2.8, sempre a firma del consigliere Passariello.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'articolo 2.
Procediamo con la votazione per alzata di mano.

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'esame dell'articolo 3. Emendamento 3.1, sempre a firma del consigliere Passariello.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto in votazione l'emendamento 3.2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio nopn approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passo all'emendamento 3.3 a firma del consigliere Oliviero, decade per assenza del proponente.
Comunico che tutti gli emendamenti dal 3.4 fino al 3.8 sono ritirati dal proponente.
Pongo ai voti per alzata di mano l'articolo 3.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 4. Comunico che tutti gli emendamenti dal 4.1 fino al 4.3 sono ritirati dal proponente.
Pongo ai voti per alzata di mano l'articolo 4.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 5. Comunico che tutti gli emendamenti dal 5.1 al 5.3 sono ritirati dal proponente.
Pongo ai voti per alzata di mano l'articolo 5.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 6. Comunico che tutti gli emendamenti dal 6.1 al 6.3 sono ritirati dal proponente.
Pongo ai voti per alzata di mano l'articolo 6.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 7. Comunico che tutti gli emendamenti dell'articolo 7 sono ritirati.
Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 7.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 8.
Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 8.1 a firma del consigliere Passariello.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Pongo in votazione per alzata di mano l'emendamento 8.2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): Comunico che l'emendamento 8.3 è ritirato dal proponente.
Pongo ai voti per alzata di mano l'emendamento 8.4 a firma del consigliere Passariello.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (Casillo T.): C'è un emendamento a firma dell'assessore Palmeri che vi leggo.
Riformulazione comma 10 articolo 8. Nell'ambito dell'attività di riordino di cui al comma 9 il personale individuato secondo i criteri dell'articolo 8 comma 1 ed il personale proveniente dai ruoli della Giunta regionale in possesso di adeguate competenze, possono essere assegnato al Consiglio per un tempo non superiore alla durata della corrente Legislatura nel rispetto della normativa vigente in materia.
Con apposito protocollo d'intesa tra la Giunta e il Consiglio regionale verranno definiti criteri e modalità per l'utilizzo del suddetto personale.
I provvedimenti attuativi della presente disposizione saranno definiti sentite le rappresentanze sindacali unitarie del Consiglio regionale.
Pongo ai voti per alzata di mano l'emendamento presentato dall'assessore Palmeri.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del gruppo Movimento 5 Stelle

PRESIDENTE (Casillo T.): La parola al consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Ritiro gli emendamenti all'articolo 8, dall'emendamento 8.5 fino all'emendamento 8.91.

PRESIDENTE (Casillo T.): Gli emendamenti dall'8.5 all'8.91 presentati dal consigliere Passariello sono ritirati.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): C'è l'emendamento 8.92 da votare.

PRESIDENTE (Casillo T.): Comunico che l'emendamento 8.92 è precluso dal precedente emendamento approvato.
Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 8.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del gruppo Movimento 5 Stelle

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 9. Non vi sono emendamenti. Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 9.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del gruppo Movimento 5 Stelle

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'Articolo 10. Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 10 "Disposizioni finanziarie".
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del gruppo Movimento 5 Stelle e delle opposizioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 11.

Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 11.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 12.
Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 12.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Passiamo all'articolo 13 "L'entrata in vigore".
Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 13.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione delle opposizioni.

PRESIDENTE (Casillo T.): Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108 comma 1 del Regolamento Interno, il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE (Casillo T.): Comunico che risultano presentati due ordini del giorno d'istruzione della legge, uno a firma dei consiglieri Ricchiuti e Moxedano e l'altro primo firmatario il consigliere Mortaruolo che reca le firme di diversi Consiglieri.
La parola al consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): La legge la dobbiamo votare e va votata per intero ora, non dopo.

PRESIDENTE (Casillo T.): Poiché gli ordini del giorno sono d'indirizzo alla legge mi suggeriscono che si votano prima gli ordini del giorno e poi la legge.
Raccogliamo anche la sua osservazione.
Pongo in votazione per alzata di mano l'ordine del giorno: Disegno di legge: "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n.190". Reg. Gen. n. 73. A firma dei consiglieri Maria Ricchiuti e Franco Moxedano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del gruppo del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (Casillo T.): Ordine del giorno a firma dei consiglieri Mortaruolo e altri. Leggo il dispositivo: "Impegnano la Giunta regionale a procedere in breve tempo e comunque entro i termini di presentazione della proposta della prossima legge finanziaria regionale ad una ricognizione delle società provinciali a maggioranza di partecipazione pubblica per analizzare la loro mission alla luce delle nuove competenze assegnate alle Province ed alla Regione in

attuazione della legge Delrio verificando la possibilità di utilizzare tali risorse umane e strumentali impegnandole nell'attuazione di programmi e progetti di comune interesse".
Se non ci sono osservazioni metto ai voti perv alzata di mano l'ordine del giorno.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva a maggioranza con l'astensione del gruppo del Movimento 5 Stelle.

PRESIDENTE (Casillo T.): Metto ai voti, per appello nominale con il sistema del voto elettronico, la legge: "Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 e della legge 23 dicembre 2014, n.190". Reg. Gen. N. 73.
Dichiaro aperta la votazione.

Assume la Presidenza la Presidente Rosa D'Amelio

PRESIDENTE (D'Amelio): Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	42
Votanti	42
Favorevoli	28
Contrari	00
Astenuti	14

Il Consiglio approva.

ESAME ORDINI DEL GIORNO

Interventi del Governo a favore del Sud e della Regione Campania

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'esame dell'ordine del giorno registro generale 8/4 a firma del consigliere Gambino: "Interventi del Governo a favore del Sud e della Regione Campania".
La parola al consigliere proponente.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Signor Presidente, colleghi Consiglieri, anche quest'ordine del giorno, così come quello che ho illustrato precedentemente ha la data del 3 agosto 2015, credo che a suo tempo, redatto in virtù di quelli che erano stati i recenti dati pubblicati dallo Svimez, i quali descrivevano e descrivono una situazione economica sociale del sud, in particolare della nostra Regione, della nostra Campania, una situazione assolutamente allarmante, ma anche tale da richiedere urgenti e concreti interventi da parte del Governo nazionale in primis e del Governo regionale. È per questo motivo, attraverso questa pubblicazione, si evince che i dati del prodotto interno lordo sono estremamente negativi e che negli ultimi otto anni si registrava un prodotto interno lordo in termini sempre più negativi rispetto al resto del Paese. Evidentemente tale oggettiva e drammatica situazione è frutto di decenni di assenza dei Governi nazionali rispetto a quelle che sono le problematiche del Mezzogiorno, rispetto a quelle che sono le problematiche della nostra Regione, rispetto a quelle che sono le esigenze reali per potenziare in termini

strutturali e infrastrutturali attraverso finanziamenti che possano interagire anche tra le varie Regioni del Mezzogiorno.
Considerato che tra le altre cose è ulteriormente drammatica la situazione occupazionale, soprattutto nella nostra Campania. Il dramma dell'occupazione soprattutto tra i giovani, soprattutto tra le donne, induce una famiglia su tre a vivere condizioni di povertà assoluta ed è per questo motivo che faccio voto al Consiglio, quindi alla Giunta, al Presidente e al governatore affinché si possano fare promotore e portavoce di un'azione sinergica con le altre Regioni del Mezzogiorno, un coordinamento istituzionale tra le Regioni meridionali in modo tale da poter condividere e programmare quali azioni il Governo può mettere in atto per investimenti strutturali e infrastrutturali nel nostro Mezzogiorno.
Coinvolgere tutti i Parlamentari della nostra Regione affinché possano far sentire a livello nazionale e a livello centrale quello che è il grido di allarme della nostra terra e far sì che nella prossima finanziaria vengano concretamente e realmente stanziati finanziamenti per reiniziare a far progredire in termini di sviluppo la nostra Campania. A noi sembra estremamente poco quello che è stato investito, per quelle che sono le indiscrezioni si parla di circa 150 milioni di euro per eliminare le ecoballe da Taverna del Re, al di là del fatto che le ecoballe devono essere tolte anche dalle altre zone della Regione, anche nella Provincia di Salerno, ma credo che sia estremamente riduttivo questo stanziamento, se ci sarà, di 150 milioni. Credo che sia giusto e doveroso che i nostri parlamentari si battano affinché si possano modificare alcune norme per quanto riguarda lo *jobs act*, soprattutto per la nostra regione e per il mezzogiorno, perché dal mese prossimo, come voi sapete bene, dal primo gennaio per le aziende che sono fallite, per questi lavoratori è previsto lo stanziamento di tre mensilità da parte dei curatori fallimentari. Rispetto al passato, quindi la situazione diventa estremamente drammatica in un momento in cui l'occupazione, o meglio la disoccupazione, la fa da padrona. Facciamo voto al Presidente affinché faccia di tutto, tutto il possibile affinchè i finanziamenti stanziati 2007/2013 non vengono persi, perché sarebbe estremamente drammatico e poi soprattutto, visto il momento di gande difficoltà in cui viviamo, faccio appello a questa maggioranza di governo, affinché si possa avviare e concretizzare realmente dal primo gennaio 2016 il sistema di reddito di cittadinanza. Io sono stato anche sottoscrittore di una proposta di Legge rispetto alla riattivazione del reddito di cittadinanza qui nella nostra regione, mi auguro che questa maggioranza voglia fare proprio questo ordine del giorno e approvarlo.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prima di procedere alla votazione ha chiesto di intervenire il Conigliere Saiello, prego.

SAIELLO (Movimento 5 Stelle): Grazie Presidente. A me onestamente diverte il fatto che vi meravigliate ancora dei dati Svimez che riguardano il sud e in particolare la nostra regione. Questa situazione non è frutto di qualche sfortuna o disgrazia, l'attuale situazione di tracollo non è un caso. Se oggi la Campania è diventata il fanalino di coda d'Italia, se mancano delle serie prospettive di sviluppo economico, commerciale, industriale e turistico, se oggi i nostri giovani sono costretti ad emigrare e mancano presupposti occupazionali, è semplicemente perché avete fallito. I partiti di cui fate parte hanno mortificato, offeso ed infangato la dignità della nostra popolazione.
La politica campana negli ultimi vent'anni ha distrutto ogni aspettativa futura, ha devastato i settori pubblici basilari, andate a vedere il settore sanitario, il trasporto pubblico, le politiche sociali, guardate la qualità del servizio offerto ai cittadini, i programmi di sviluppo e ancor di più quelli

occupazionali, ove ci fossero. Mentre oggi siamo qui a discutere, centinaia di malati rischiano di non essere curati a causa dei tagli, migliaia di famiglie non potranno mettere il piatto a tavola, centinaia di attività e industrie campane sono costrette a chiudere perché in ginocchio. Centinaia di volontari a Benevento sono ancora tra le macerie a spalare fango, per un disastro che probabilmente poteva essere evitato o comunque arginato con una messa in sicurezza preventiva. Questo per evidenziare un dato di fatto, la partitocrazia di cui fate parte in questi anni in maniera reiterata, ripeto, ha distrutto il futuro e la dignità della nostra popolazione, una popolazione che però oggi ha finalmente preso coscienza di quanto non avete prodotto in questi anni, ed è pronta essa stessa a farsi Stato per cambiare le cose.
I sette cittadini che vedete qui seduti, dal taglio dei propri stipendi di Consiglieri in soli quattro mesi hanno accantonato più di 105.000 euro, e ieri li hanno restituiti alla collettività, in particolare all'Istituto Superiore Rampone di Benevento, devastato dall'alluvione di qualche giorno fa. Questo per dire che siamo d'accordo sul fatto di sollecitare il Presidente e la Giunta a fare le dovute pressioni sul governo per interventi necessari, ma nell'immediato noi vi invitiamo a fare come noi, mettete da parte la politica degli spot e delle chiacchiere e attivatevi come noi con azioni concrete, tagliatevi anche voi lo stipendio, e con quei soldi aiutiamo quella popolazione, la nostra popolazione a ripartire.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Muscarà prego.

MUSCARA' (Movimento 5 Stelle): Grazie Presidente. Su questa proposta appena letta ci preme fare una considerazione, mi dispiace che la considerazione viene fatta ad Aula semivuota, ringrazio gli Assessori di essere rimasti comunque presenti nonostante lo sfollamento, che penso abbia svuotato in pochi minuti quest'Aula, siccome i lavori non sono ancora sospesi, continuiamo. Sul punto b di questa proposta in oggetto sono i progetti sponda, che vengono invocati come se fossero il salvagente del sud, parliamo quindi dei Fondi Europei. Al 31 maggio 2015 l'Italia ha speso 34,3 miliardi di euro dei 46 che spettavano, il che significa che da giugno a dicembre si sarebbero dovuti spendere circa 11.000.000.000 di euro. Sappiamo che le risorse che non vengono certificate alla Commissione entro i termini prestabiliti sono soggette a disimpegno automatico, cioè alla riduzione del finanziamento comunitario e del corrispondente finanziamento nazionale, in altre parole noi perderemo, grazie alla pessima gestione dei fondi europei, 11.000.000.000 di euro, ma come prassi arriva il piano b, ovvero come non rinunciare a questi soldi.
In queste ultime settimane, per evitare di perdere questi soldi una buona parte delle amministrazioni pubbliche sta ricorrendo al piano b, che porta il nome di "progetti sponda", in pratica si sostituiscono i progetti decaduti oppure non realizzati con dei progetti coerenti. Si tratta di fatto dello spostamento, all'interno del POR, di alcuni progetti già avviati dalla Regione con altre risorse, che possono andare ad integrare o a sostituire progetti che presentano difficoltà operative oppure sono irregolari. Il meccanismo è ormai più o meno accettato dalla Commissione Europea, a patto che le risorse liberate siano destinate ad investimenti equivalenti. Questo trucchetto, che viene utilizzato, presenta due anomalie, tra le tante due più importanti, nell'entità delle somme stanziate, perché molto spesso questi progetti sponda servono a colmare dei vuoti di centinaia di milioni di euro, e nell'efficacia dei fondi stessi. Infatti questi progetti sponda sono un meccanismo di aggiustamento che diventa quasi patologico se viene applicato in maniera massiccia e continuativa, di fatto è un utilizzo improprio dei fondi pubblici.

Per concludere, siamo contrari a questa proposta perché il reiterarsi di queste pratiche danneggia le buone pratiche amministrative e l'assenza di una programmazione ad ampio respiro, la distribuzione a pioggia di buona parte delle risorse limita fortemente il potenziale innovativo dei programmi e la loro capacità di produrre effetti strutturali sul tessuto socio – economico. Questa pratica malsana di ricorrere in extremis al salvagente giustifica nei fatti una pessima gestione. Ci troviamo in questo modo ad avallare che ad esempio una programmazione della Comunità Europea, che avrebbe dovuto sostenere la formazione dei giovani, lo sviluppo di nuove tecnologie o la pratica virtuosa della gestione della mobilità o dei rifiuti, andrà a finanziare la sistemazione di una strada, di una rete fognaria o una sistemazione urbanistica. Questa pratica svilisce il senso dei fondi europei, che dovrebbero far nascere e coltivare quell'economia circolare di sviluppo dei territori e delle professionalità della quale ci riempiamo la bocca ma che poi spesso serve a sostenere economie altre.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ha chiesto la parola il Consigliere Borrelli, prego.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Presidente, chiedo di intervenire per fatto personale, visto che ho letto pochi secondi fa un'agenzia di stampa dell'ANSA, in cui si dice che i consiglieri del Movimento 5 Stelle hanno denunciato, il che sarebbe una cosa gravissima, che diversi Consiglieri, quindi immagino Consiglieri di quest'Aula, li hanno sbeffeggiati per la loro iniziativa di devolvere una parte del loro stipendio per il Sannio. Poiché loro utilizzano giustamente parole orrende nei confronti di queste persone, poiché sono andato a spalare e ho portato anche io il mio contributo in quel territorio (ci sono pure rappresentanti di quel territorio), credo che sia doveroso da parte dei Consiglieri dirci i nomi di questi infami che hanno sbeffeggiato questa iniziativa. Deve saperlo l'Aula e deve saperlo pure la cittadinanza e l'intera regione chi sbeffeggia, invece di applaudire iniziative che, indipendentemente dalla parte da cui si fanno, sono meritorie. Chiedo ai Consiglieri di farci sapere notizie. Aggiungo che l'Ordine dei giornalisti ha applaudito all'iniziativa dell'ordine del giorno che abbiamo poco fa approvato. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Cirillo.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Tornando sul tema, dal rapporto regionale sulla povertà che fu realizzato dalla Caritas Campania emerge un dato allarmante: la Campania si posiziona al penultimo posto per reddito pro capite dopo la Calabria. Secondo i dati, il reddito pro capite in Campania è pari a 16.369 euro annui rispetto a quello nazionale di 25.713 euro e al dato riferito al Mezzogiorno, pari a 17.416 euro. Il mio intervento riguarda più che altro il reddito di cittadinanza, che tra l'altro è un nostro punto fondamentale. Noi riteniamo che sia condivisibile l'ordine del giorno presentato dal consigliere Gambino in quanto temi così importanti come la lotta alla povertà in Campania non possono essere presupposto di mozioni il cui contenuto sia praticamente privo di significato. Non si può dire in merito al reddito di cittadinanza che si chiede che si avviino i lavori. Noi come Consiglieri regionali abbiamo tutta la possibilità di presentare direttamente proposte di legge sul reddito di cittadinanza e da questo punto di vista noi del Movimento 5 Stelle saremo pronti nell'immediato a presentare una nostra proposta del reddito di cittadinanza per fare quanto è stato fatto in Friuli-Venezia Giulia, dove sono stati stanziati 10 milioni di euro a copertura del reddito di cittadinanza, che andrà così a sostegno dei nuclei familiari garantendogli un massimo di 550 euro al mese. Ad accedere a tale contributo saranno le famiglie in cui il ISEE risultati inferiori a 6 mila euro e quello che è particolare è che in Friuli-Venezia Giulia Fratelli d'Italia ha votato contro. Noi siamo per la coerenza e dal punto di vista

nazionale e in politica regionale nel nostro programma c'era scritto reddito di cittadinanza. Lo faremo e a breve ci sarà una nostra proposta. Con responsabilità tutti i gruppi consiliari saranno chiamati a votare sì a una proposta importante che potrà risollevare le sorti della Campania ed eliminare la povertà nel nostro territorio. Grazie.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Giusto una precisazione e concludo. Dagli amici del Movimento 5 Stelle è stato frainteso il motivo della presentazione di questo ordine del giorno. Fatto sta che comunque, al di là del Friuli-Venezia Giulia o quant'altro, mentre voi studiate io l'ho già presentato l'ordine del giorno sul reddito di cittadinanza, questa è un'altra storia e ne parleremo a tempo debito. Magari vi farò recapitare la proposta di legge che io ho presentato. La motivazione per cui ho presentato quest'ordine del giorno a mio avviso era un po' più nobile rispetto a quello che è stato il significato che si è voluto dare, anche perché è un dato di fatto e accertato che la situazione da un punto di vista economico-finanziario nella nostra regione, per non dire il Mezzogiorno, è estremamente drammatica, quindi perdere risorse nella nostra regione, al di là che vengono finanziate strade, acquedotti o quant'altro, è un altro fatto estremamente negativo e drammatico. È per questo motivo che io facevo voto al Presidente della Giunta che si facesse carico presso la Comunità europea e presso il Governo nazionale affinché queste risorse non vengano restituite.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Casillo.

CASILLO M. (PD): Sarò brevissimo. Semplicemente per informare del nostro voto negativo su questo ordine del giorno. L'avevo detto nella seduta antimeridiana e avevo chiesto se si poteva fare un testo condiviso non per il problema in sé, perché il problema in sé lo condividiamo tutti, quello della centralità del Mezzogiorno e il ruolo che deve avere di più il Mezzogiorno nel nostro Paese, ma per alcuni pezzi dell'articolato e soprattutto per alcune soluzioni che vengono date rispetto alla problematica. Esprimiamo voto contrario sperando che alla fine su questo argomento non ci si limiti solamente all'approvazione di un ordine del giorno, ma si possa entrare anche più nel merito rispetto a quelle che potrebbero essere le soluzioni.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione l'ordine del giorno del consigliere Gambino. Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il successivo punto all'ordine del giorno reca:

Solidarietà al pool antimafia di Palermo, al PM Antonino Di Matteo e agli uomini della sua scorta

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Consigliere proponente.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Grazie Presidente. Sarò brevissimo, anche perché purtroppo ci rendiamo conto di parlare a un'Aula semivuota. In realtà si tratta di dare solo seguito a quello che già sta avvenendo in tutta Italia, in cui nei vari Consigli regionali i nostri Consiglieri hanno proposto già un ordine del giorno simile per impegnare a 360 gradi la politica in tutta Italia a

sostenere le iniziative di solidarietà a favore del pool antimafia di Palermo che sta indagando sulla trattativa Stato/mafia, quindi al giudice Di Matteo, al pool che lo coadiuva e agli uomini della scorta. La richiesta non ha nessun tipo di motivazione particolare, se non quella di schierarci sempre a favore di chi vuole fare riemergere la verità su quelle stragi che hanno contraddistinto un periodo buio della storia della nostra Repubblica. Purtroppo, alla luce di quello che è avvenuto negli ultimi anni, un po' controversi per quanto riguarda la storia della magistratura, cercare di mettere in piedi tutti gli strumenti possibili e immaginabili affinché non si ripresentino pagine di storia negative come quelle che ci devono costringere a piangere sui morti di chi ha dato la vita per poter tutelare la giustizia e la verità in questo Paese.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Casillo.

CASILLO M. (PD): Nella seduta antimeridiana avevo chiesto un approfondimento. Ci siamo permessi di ripresentare una riformulazione di quest'ordine del giorno perché ci sono alcuni passaggi che, rispetto a questo ordine del giorno presentato dal Movimento 5 Stelle, che francamente sono un po' dubbi, anche perché stiamo parlando di un argomento che dovrebbe vederci uniti e si dovrebbero anche omettere delle considerazioni di natura politica. In particolare cito due articoli di quest'ordine del giorno, l'articolo 7 e l'articolo 8, che mi sembrano più un'analisi politica che non un tentativo di essere vicino a una tematica così importante. Ad esempio nell'articolo 7 si legge: "La sorprendente bocciatura da parte del CSM della candidatura del pm Di Matteo alla Procura nazionale Antimafia nonostante gli alti requisiti posseduti e che tanto ricorda alcune similitudini di fatti accaduti negli anni Novanta con Falcone e Borsellino, il tutto nonostante il pm condannato a morte si trovi anche escluso da nuove indagini sul crimine organizzato di stampo mafioso in quanto il suo incarico nella Direzione Distrettuale Antimafia risulta scaduto". In quest'ordine del giorno, così letto, si esprime anche un giudizio rispetto a una scelta fatta da un altro organo dello Stato. Nell'articolo 8 si legge invece: "Il tombale silenzio da parte dei più alti vertici istituzionali, ovvero il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella oggi e Giorgio Napolitano prima e il Premier Matteo Renzi". Anche su questo si esprime un giudizio politico che, oltre a non condividere per niente, mi sembra anche inopportuno in un ordine del giorno in cui affrontiamo problemi seri e che deve vedere tutto il Consiglio insieme, a prescindere dalle divisioni e dalle differenze politiche, ad accogliere in un'unica proposta. Lo abbiamo riformulato in questo modo: "Premesso che diversi uomini dello Stato con le proprie famiglie sono costretti a vivere sotto sorveglianza in quanto nell'esercizio delle loro funzioni sono continuamente minacciati dalla malavita organizzata, tra tali persone sottoposte alla vigilanza continua risulta il magistrato Nino Di Matteo, la cui vita è minacciata dalle organizzazioni criminali, come risulta dalle intercettazioni di esponenti mafiosi, molte associazioni coordinate dal Movimento delle Agende Rosse, guidate da Salvatore Borsellino, fratello del compianto Paolo, hanno proposto a tutte le istituzioni un'iniziativa volta a manifestare solidarietà e vicinanza al magistrato Nino Di Matteo; considerato che i continui richiami del Presidente Sergio Mattarella, la cui testimonianza ha un valore simbolico per i fatti che hanno coinvolto la propria vita personale a non abbassare la guardia sui fenomeni malavitosi richiamando più volte, come nel discorso di insediamento, i diversi eroi nella lotta alle mafie, l'iniziativa delle associazioni è meritevole di apprezzamento anche in funzione di estendere solidarietà, vicinanza e sostegno a tutti coloro i quali nell'esercizio del proprio dovere istituzionale mettono quotidianamente a rischio la propria incolumità. Tutto quanto premesso e considerato, impegna la Giunta regionale affinché provveda all'esposizione di uno striscione presso le sedi della Regione riportante la frase "Noi siamo con Nino Di Matteo", a esprimere solidarietà al magistrato attraverso una formale missiva istituzionale,

a offrire la massima diffusione del messaggio al fine di esprimere la massima vicinanza a tutte le donne e a tutti gli uomini che, nel prestare servizio allo Stato per combattere la criminalità, mettono a repentaglio la propria incolumità, a garantire la partecipazione istituzionale della Regione Campania alla manifestazione nazionale programmata per il 14 novembre 2015 in Roma.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Cesaro.

CESARO (Forza Italia): Votiamo a favore con le sostituzioni che ha fatto il collega Casillo.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Votiamo a favore la rimodulazione del consigliere Casillo, ma ribadisco la domanda che ho fatto prima ai consiglieri del Movimento 5 Stelle per fatto personale, vorrei sapere i nomi e i cognomi di queste persone, se non ci sono nomi e cognomi vuol dire che qualcuno, in modo infame, sta speculando sulla tragedia di Benevento. Se questo avviene, se si fa la lotta politica sulla tragedia delle persone, non c'è nessuna novità politica.
Ribadisco la domanda agli amici e ai colleghi del Movimento 5 Stelle: chi sono i Consiglieri e chi ha annunciato che ci sono diversi Consiglieri che hanno sbeffeggiato la loro lodevole iniziativa. Vorrei sapere i nomi, voglio sapere chi sono, cosa è successo, chi è andato vicino a loro o ha sbeffeggiato un'iniziativa meritoria. Voglio sapere chi sono questi Consiglieri perché sembra giusto intervenire in modo duro, in caso contrario, se non è vero, mi aspetto delle scuse formali.
Non può passare così, la lotta politica non si fa su una tragedia come quella di Benevento!
Non si fa! Se qualcuno ha approfittato della vostra buona fede deve essere sbeffeggiato e umiliato in questa sala. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Viglione.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Chiaramente possiamo valutare l'idea di votare a favore dell'ordine del giorno riformulato però restiamo fedeli alle nostre premesse, ma non per qualche motivo particolare, al di là del giudizio politico si tratta di fatti, che ci sia stata la bocciatura nonostante ci siano dei requisiti palesi è un fatto, che non si sia intervenuto quando questo è successo da parte della presidenza della Repubblica al di là del rispetto istituzionale che contraddistingue tutto, ci mancherebbe se manchiamo di rispetto alla presidenza della Repubblica ed alla presidenza del Consiglio, però purtroppo in quella fase c'è stato un silenzio che è stato assordante. Si poteva dire una parola pro o contro quella situazione e sarebbe cambiata la premessa di quest'ordine del giorno.
Non è per mancare di rispetto alle istituzioni, ci mancherebbe altro, stiamo qua per tutelarle e credo che questo sia lo spirito che animi tutti. Restiamo fedeli alle nostre premesse.
Accogliamo con favore la disponibilità a mettere in piedi, anche come maggioranza, questa serie di iniziative. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere De Pascale.

DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete): Siamo favorevoli alla versione formulata dal consigliere Casillo.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Gambino.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Voteremo favorevole alla versione che ha formulato Casillo.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Muscarà.

MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle): Una risposta a Borrelli visto che la chiede in maniera così esasperante. Mi permetto innanzitutto un piccolo suggerimento, le cose che uno dice non necessariamente sembrano più veritiere soltanto se urla.
Abitualmente cerco di tenere un tono cortese almeno finché la pazienza regge. Questi riferimenti fateli ad altri e non a me.
Io, come i miei colleghi, non abbiamo assolutamente conoscenza di quello che stai dicendo, sto in Aula, sto seguendo i lavori dell'Aula, non ho il tempo di seguire l'Ansa e non ho il tempo…

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE (D'Amelio): Non è consentito a nessuno, né della maggioranza, né dell'opposizione di utilizzare toni alterati.

MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle): Presidente, le posso chiedere per cortesia di riportare, se possibile, ordine e educazione in questa sala. Se il consigliere Borrelli non è in grado di mantenere i toni evidentemente deve occupare un altro posto.
Ho parlato a nome mio personale volendo rispondere a lui perché non avevo conoscenza di questa cosa. Quello di cui ti ho parlato è la conoscenza che avevo io dell'argomento. In ogni caso, visto che ti sei così accalorato e sei andato anche a sporcarti i piedi nel fango, suggerirei che potresti tagliarti lo stipendio.

PRESIDENTE (D'Amelio): Vale anche per voi quello che ho detto a Borrelli.

MUSCARÀ (Movimento 5 Stelle): Facci vedere il tuo assegno, aspettiamo il tuo assegno.

PRESIDENTE (D'Amelio): La seduta è chiusa perché questo livello è intollerabile. La seduta è chiusa, la prossima volta parleremo degli argomenti. Dovete rispettare l'Aula tutti.

I lavori terminano alle ore 18.20.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 529 del 03/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE PROGRAMMA REGIONALE PER SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI DIAGNOSI ENERGETICHE O L'ADOZIONE DI SISTEMI DI GESTIONE CONFORMI ALLE NORME ISO 50001 DA PARTE DELLE PICOOLE E MEDIE IMPRESE CHE NON RICADONO NEGLI OBBLIGHI DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 3 DEL D.LGS. 102/14, DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DI CONCERTO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE (MATTM) DEL 12/05/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'Unione Europea, con Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358, e l'Italia, con la legge 1° Giugno 2002, n. 120, hanno recepito il Protocollo di Kyoto e ratificato l'adempimento dei relativi impegni;
b. con la Direttiva 2003/87/CE, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 216 del 4 Aprile 2006, l'Unione Europea ha istituito un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nella Comunità, proprio in attuazione del citato protocollo di Kyoto;
c. la Direttiva 2009/29/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009, modificando la direttiva 2003/87/CE, al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra, ha aggiornato i quantitativi comunitari delle quote da diminuire in maniera progressiva a partire dal 2013;
d. con l'art. 27, comma 47 (che introduce modifiche all'art. 8 del D. Lgs. n. 216/2006), contenuto nella Legge 23 Luglio 2009, n. 99 (S.O. n. 136 alla G.U. n. 176 del 31.7.2009), recante disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia, sono state individuate nuove iniziative volte all'attuazione degli obiettivi del protocollo di Kyoto;
e. l'articolo 8, comma 2, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE, prevede che gli Stati membri elaborino programmi intesi ad incoraggiare le PMI a sottoporsi a audit energetici e favorire la successiva attuazione delle raccomandazioni risultanti da tali audit. Sulla base di criteri trasparenti e non discriminatori e fatto salvo il diritto dell'Unione in materia di aiuti di Stato, gli Stati membri possono istituire regimi di sostegno per le PMI al fine di coprire i costi di un audit energetico e i costi dell'attuazione di interventi altamente efficaci in rapporto ai costi in esso raccomandati;
f. il decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102 di attuazione della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica ed in particolare l'articolo 8, comma 9, dispone che entro il 31 dicembre 2014 il Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, pubblichi un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001. I programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito della effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell'ottenimento della certificazione ISO 50001;

PREMESSO altresì che:

g. in data 12 maggio 2015 è stato pubblicato l' "Avviso pubblico per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. (di seguito Avviso) predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico - Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare - di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione generale per il clima e l'energia;
h. l'Avviso definisce le modalità di presentazione, da parte delle Regioni e Province Autonome, di programmi finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI che non ricadono negli obblighi di cui all'articolo 8, comma 3 del D.lgs. 102/14 nonché le modalità di erogazione del cofinanziamento e le successive attività di gestione e controllo;

PRESO ATTO che

a. al finanziamento dei programmi regionali provvede interamente il Ministero dello Sviluppo Economico con uno stanziamento di 15 milioni di euro, di cui l'8% assegnato alla Campania;
b. che in base all'Avviso le Regioni e le Province autonome, debbano presentare i programmi di sostegno al Ministero dello Sviluppo Economico, per la relativa valutazione, con il supporto di ENEA;
c. che, in esito a detta valutazione e laddove non sussistano motivi ostativi, il Ministero stipula apposita convenzione con la Regione interessata all'attuazione del programma medesimo;
d. successivamente gli incentivi sono concessi dalle Regioni e Province Autonome,alle PMI operanti nel proprio territorio, selezionate attraverso apposito bando, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'Avviso;

CONSIDERATO che:

a. la strategia regionale, attualmente in fase di implementazione, prevede specifiche modalità per conseguire l'obiettivo di riduzione del deficit energetico, tra le quali lo sviluppo dello sfruttamento di fonti rinnovabili endogene, il contenimento della domanda mediante l'ottimizzazione degli usi finali di energia, il miglioramento dell'efficienza degli impianti esistenti e delle reti di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica e lo sviluppo della cogenerazione, con particolare riferimento alla realizzazione di impianti di taglia inferiore a 50 MW elettrici;
b. la Regione Campania persegue, in particolare, i seguenti obiettivi nel settore energetico, con ripercussioni nel settore ambientale:
    b.1. ridurre il deficit del proprio bilancio energetico;
    b.2. incidere nei consumi finali di energia in un settore nevralgico, quale quello dei trasporti;
    b.3. proporre un nuovo modello di sviluppo che coniughi il settore dei trasporti con quello dell'energia conciliando le esigenze di una mobilità sostenibile con quelle del rispetto dell'ambiente;
    b.4. incentivare e sensibilizzare l'uso razionale dell'energia;
    b.5. migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

RITENUTO

a. di dover fare proprio e approvare il programma in **Allegato A;**
b. di dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo Economico la stipula della convenzione e l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali

VISTI:

a. il Reg.(CE) n. 1083/06;
b. il Reg (CE) n. 1828/06;
c. la Decisione del Consiglio del 25 Aprile 2002, n. 358;
d. la legge 1°Giugno 2002, n. 120;
e. la Direttiva 2003/87/CE,
f. il D. Lgs. n. 216 del 4 Aprile 2006;
g. la Direttiva 2009/29/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 Aprile 2009;
h. la direttiva 2003/87/CE;
i. il D. Lgs. n. 216/2006;
j. la Legge 23 Luglio 2009, n. 99;
k. la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012;
l. il decreto legislativo 4 luglio 2014, n.102;
m. il Decreto MISE – MATTM del 12 maggio 2015

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di approvare** il programma in **Allegato A** che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. **di demandare** alla Direzione Generale Sviluppo Economico la stipula della convenzione e l'adozione degli atti e dei provvedimenti consequenziali;
3. **di inviare** il presente atto: al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico; alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive; al BURC per la pubblicazione

PROGRAMMA REGIONALE per sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche o l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI che non ricadono negli obblighi di cui all'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 102/14, di cui all'Avviso pubblico del MiSE di concerto con il MATTM del 12/05/2015.

1. Premessa

Il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 di attuazione della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, dispone che entro il 31 dicembre 2014 il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, pubblichi un bando per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle PMI o l'adozione nelle PMI di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001. I programmi di sostegno presentati dalle Regioni prevedono che gli incentivi siano concessi alle imprese beneficiarie nel rispetto della normativa sugli aiuti di Stato e a seguito della effettiva realizzazione delle misure di efficientamento energetico identificate dalla diagnosi energetica o dell'ottenimento della certificazione ISO 50001.

Il Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in data 12 maggio 2015 ha pubblicato l'Avviso ai sensi dell'articolo 8, comma 9, del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102.

La politica energetica della Regione Campania intende promuovere un sistema produttivo sostenibile ed efficiente nell'uso delle risorse energetiche, competitivo e concorrenziale sul mercato nazionale ed europeo, e sostenere lo sviluppo e la diffusione di tecnologie "pulite" (clean) a basso tenore di carbonio.

Tramite l'attuazione del presente Programma si intende:

- agevolare le sole PMI con unità locale in Campania non soggette agli obblighi di cui all'art. 8, comma 3, del d.lgs. 102/2014 al fine della realizzazione di diagnosi energetiche o l'ottenimento di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme ISO 50001 corredati da diagnosi energetica;
- svolgere, a cura della Regione Campania, un'attività di sensibilizzazione delle PMI sull'importanza della diagnosi energetica quale procedura volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico e a quantificare le opportunità di risparmio.

2. Normativa di riferimento

- Avviso pubblico del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 12/05/2015 (di seguito Avviso), per il cofinanziamento di programmi presentati dalle Regioni e finalizzati a sostenere la realizzazione di diagnosi energetiche nelle piccole e medie imprese (PMI) o l'adozione, nelle stesse, di sistemi di gestione dell'energia conformi alle norme iso 50001 ai sensi dell'articolo 8, comma 9 del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102;
- D.Lgs. 4 luglio 2014, n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE";
- Direttiva 2012/27/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE;
- D.Lgs. 13 marzo 2013, n. 30, "Attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il regolamento (CEE) n. 339/93;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato.

3. Soggetti beneficiari

Gli incentivi di cui al fondo statale saranno concessi dalla Regione Campania alle PMI operanti nel proprio territorio, selezionate attraverso apposito bando, nel rispetto delle spese ammissibili di cui al punto 6 del presente Programma, nell'osservanza della normativa sugli aiuti di Stato e saranno erogati a seguito dell'effettiva realizzazione da parte di ciascuna impresa di almeno un intervento di efficientamento energetico, tra quelli aventi tempo di ritorno economico inferiore o uguale a 4 anni suggeriti dalla diagnosi, o a seguito dell'ottenimento della conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001.

4. Requisiti soggetti beneficiari

Potranno beneficiare dei finanziamenti di cui al fondo statale le PMI in possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 dell'Avviso.

5. Progetti ammissibili

Le richieste di finanziamento di cui al fondo statale devono riguardare:
- Realizzazione di diagnosi energetiche;
- Adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001.

6. Spese ammissibili

Sono ritenute ammissibili (ai fini del cofinanziamento previsto dall'Avviso) unicamente le spese documentate, al netto di IVA, sostenute dalle PMI per la realizzazione delle diagnosi energetiche finalizzate alla valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico conseguibile, eseguite in osservanza dei criteri di cui all'Allegato 2 al decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 o sostenute per l'attuazione del sistema di gestione e il rilascio della certificazione di conformità alla norma ISO 50001.
Per le diagnosi energetiche la conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 è verificata eseguendo le stesse secondo le norme tecniche UNI CEI 16247-1-2-3-4.

7. Criteri per l'erogazione dei finanziamenti

Come previsto all'art. 3 comma 1 dell'Avviso, l'erogazione dei finanziamenti avverrà nel rispetto dei seguenti criteri:
a) il certificato di conformità del sistema di gestione dell'energia alla norma ISO 50001 dovrà essere rilasciato da un organismo terzo, indipendente e accreditato ai sensi del Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 o firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento;
b) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dal rilascio della certificazione di conformità alle norme ISO 50001, dovranno inviare alle Regioni la documentazione attestante la certificazione ed i costi sostenuti per l'attuazione del sistema di gestione dell'energia conforme alle norme ISO 50001;
c) le imprese beneficiarie, entro 30 giorni dalla ultimazione degli interventi previsti nella diagnosi energetica, dovranno inviare alla Regione Campania il rapporto di diagnosi, la documentazione attestante i costi sostenuti per la diagnosi e per gli interventi realizzati, nonché il verbale di fine

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavori o comunicazione di inizio esercizio relativa ai suddetti interventi. I lavori di realizzazione degli interventi individuati nella diagnosi energetica dovranno terminare entro e non oltre 24 mesi dalla data di esecuzione della diagnosi energetica.

8. Risorse disponibili

Quota Ministero Sviluppo Economico: pari all'8% del totale nazionale per gli anni 2014- 2020 di euro 15.000.000,00, diminuiti di euro 75.000,00 da destinarsi a ENEA, per una somma disponibile a livello di Regione Campania pari a euro 1.194.000,00 annuali (da destinarsi alla quota parte di contributo in conto capitale per la realizzazione delle diagnosi energetiche o adozione di sistemi di certificazione ISO 50001 e al programma regionale di informazione) – ai sensi dell'art. 4 dell'"Avviso pubblico" del 12 maggio 2015, nella seguente misura:

- 10% per attività di sensibilizzazione regionale dirette alle PMI, per un totale annuale di euro 119.400,00;
- 90% per sostegno in conto capitale alla realizzazione di diagnosi energetiche / certificazione ISO 50001, per un totale annuale di euro 1.074.600,00.

9 Ammontare del cofinanziamento

a) Le diagnosi energetiche ammesse sono finanziate nella misura massima del 25 % delle spese ammissibili di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) dell'Avviso fino ad un massimo di € 5.000, al netto di IVA;

b) le procedure di attuazione di un sistema di gestione conforme alla norma ISO 50001 ammesse sono finanziate nella misura massima del 25 % delle spese ammissibili di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) dell'Avviso , fino ad un massimo di € 10.000, al netto di IVA

10. Caratteristiche interventi previsti

Sulla base delle informazioni a disposizione si stima che:

- il costo per la realizzazione di una diagnosi energetica sia variabile tra € 8.000 ed € 20.000;
- il costo per l'adozione di sistemi di gestione conformi alle norme ISO 50001 da parte delle PMI che non ricadono negli obblighi di cui all'art. 8, comma 3 del D.Lgs. 102/14, sia variabile tra € 12.000 ed € 20.000;

11. Attività regionale di sensibilizzazione delle PMI

L'attività regionale prevede:

- seminari di informazione e formazione rivolti ai rappresentanti delle potenziali PMI interessate;
- la raccolta dei dati relativi alle diagnosi energetiche e agli interventi realizzati;
- elaborazione delle informazioni al fine della valutazione dei risultati dell'investimento;
- disseminazione delle best practices connesse all'utilizzo di tecnologie eco-innovative e agli interventi caratterizzati da miglior rapporto performance di risparmio energetico conseguito/investimento.

Delibera della Giunta Regionale n. 500 del 21/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 3 - Direzione Generale Internazz.ne e rapporti con UE del sistema Regionale

Oggetto dell'Atto:

PIANO DI AZIONE E COESIONE - ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA - VARIAZIONI COMPENSATIVE AL BILANCIO PER IL CORRENTE ESERCIZIO FINANZIARIO AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. 23 GIUGNO 2011, N. 118, COME MODIFICATO E INTEGRATO DAL D. LGS. 10 AGOSTO 2014, N. 126.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Commissione europea, con Decisione 11 settembre 2007, n. C (2007) 4265, ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e la Giunta regionale ne ha preso atto con la deliberazione, n. 1921 del 9 novembre 2007;
b. la Giunta regionale con la deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, ha allocato la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007/2013 su ciascuno degli Obiettivi Operativi affidando alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni;
c. la Giunta regionale, in coerenza con le strategie contenute nel Piano Nazionale per il Sud, con la deliberazione n. 122 del 28 marzo 2011, ha approvato, tra l'altro, l'elenco indicativo dei Grandi Progetti del POR Campania FESR 2007/2013;
d. la Giunta regionale, con deliberazione n. 219 dell'8 maggio 2012, ha preso atto del Piano Azione e Coesione e del relativo accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 dal Presidente della Regione Campania con il Ministro per la Coesione Territoriale;
e. la Giunta regionale, con deliberazione del 21 dicembre 2012, n. 756, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del Piano di Azione Coesione (PAC) - Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
f. la Commissione europea, con Decisione C (2013) n. 4196 del 05/07/2013, ha approvato la proposta di modifica del POR Campania FESR 2007/2013, stabilendo il tasso di cofinanziamento del fondo FESR pari al 75% per un Piano finanziario complessivo del programma pari a € 4.576.530.132;
g. con Delibera n. 10/2015, il CIPE ha, tra l'altro, approvato i criteri di cofinanziamento nazionale dei programmi europei per il periodo 2014-2020, nonché la programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della Legge 147/2013 (Legge di stabilità per il 2014), da ricomprendere nei nuovi programmi di azione coesione previsti nell'Accordo di partenariato specificando che tali programmi sono finanziati nell'ambito delle disponibilità del Fondo di rotazione di cui alla Legge n. 183/1987";
h. la citata delibera CIPE stabilisce, tra l'altro, che al perseguimento delle finalità strategiche dei Fondi Strutturali e di Investimento europei della programmazione 2014-2020 concorrono anche gli interventi attivati a livello nazionale, ai sensi dell'art. 1, comma 242, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, in funzione del rafforzamento degli interventi della programmazione comunitaria, e ai fini del maggiore impatto degli interventi operativi e dell'efficiente esecuzione finanziaria, anche attraverso la tecnica del c.d. *overbooking*;
i. con Decisione C (2013) 1573 del 30 aprile 2013, la Commissione europea ha approvato gli "Orientamenti" sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del FESR, del FSE e FC per il periodo 2007-2013, successivamente modificata con Decisione C (2015) 2771 del 30 aprile 2015;
j. la Giunta regionale con la deliberazione n. 46 del 09/02/2015, in coerenza con la flessibilità di chiusura per Asse introdotta dal Regolamento (UE) n. 1297/2013 e con gli Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (C) n. 1573/2013 e s.m.i. ha previsto, nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle

operazioni in *overbooking* da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o del POR Campania FESR 2014/2020 e/o POR Complementare 2014/2020 ovvero Programma di azione e coesione 2014/2020 ovvero Programma parallelo 2014/2020, adeguando gli atti alla base dei rapporti convenzionali con i beneficiari delle operazioni;

PREMESSO altresì che

a. il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015/2017 con Legge Regionale n. 1 del 05/01/2015;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017" ed il "Bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RILEVATO che

a. una specifica misura del PAC Campania, per un importo complessivo pari 325 Meuro, è destinata alla "Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013" e che, per dare attuazione a dette misure, con DGR n. 236 del 5/05/2015 è stato istituito, in coerenza con il D.Lgs. n. 118/2011, il capitolo di spesa 8218, denominato "PIANO AZIONE E COESIONE III - Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013", la cui titolarità è affidata alla Direzione Generale 51-03 "Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale", avente la transazione elementare riferita ai contributi agli investimenti degli Enti Locali e correlato al capitolo di entrata 2064;

RITENUTO opportuno

a. per l'attuazione delle "Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013", di istituire anche i seguenti capitoli di spesa PAC, con la codificazione della transazione elementare di seguito riportata, la cui titolarità è affidata alla medesima Direzione Generale 51-03-01 ed anch'essi correlati al capitolo di entrata 2064:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGR.	TIT DPCM	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
8223	**PAC - Misure di salvaguardia POR FESR 2007/2013. Assistenza Tecnica**	**01**	**12**	**2**	**203**	**2.03.03.03.000**	**01.3**	**8**	**2.03.02**	**4**	**3**
8211	**PAC - Misure di salvaguardia POR FESR 2007/2013. Incarichi professionali esterni**	**01**	**12**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**01.3**	**8**	**2.08.01**	**4**	**3**
8209	**PAC - Misure di salvaguardia POR FESR 2007/2013. Enti e società in house**	**01**	**12**	**2**	**202**	**2.02.03.99.000**	**01.3**	**8**	**2.01.01**	**4**	**3**

b. procedere, come di seguito indicato e subordinatamente alla reimputazione contabile di cui al punto 4) della DGR 497 del 21/10/2015 ad oggetto "POR FESR 2007/2013 – Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge regionale 5 gennaio 2015 n.1. Variazione della transazione elementare del capitolo di spesa 2700", ad una variazione compensativa al bilancio per il corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126:

Capitolo	MISSIONE	PROGR.	TIT DPCM	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazioni di competenza e di cassa
8218	**01**	**12**	**2**	**203**	**2.03.01.02.000**	**01.3**	**8**	**2.02.03**	**-7.610.000,00**
8223	**01**	**12**	**2**	**203**	**2.03.03.03.000**	**01.3**	**8**	**2.03.02**	**3.050.000,00**
8211	**01**	**12**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**01.3**	**8**	**2.08.01**	**2.560.000,00**
8209	**01**	**12**	**2**	**202**	**2.02.03.99.000**	**01.3**	**8**	**2.01.01**	**2.000.000,00**

VISTI

a. il D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118;
b. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
c. la L.R. 5 gennaio 2015, n. 1;
d. la DGR 9 febbraio 2015, n. 47

alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati, propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. per l'attuazione delle "Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013", di istituire anche i seguenti capitoli di spesa PAC, con la codificazione della transazione elementare di seguito riportata, la cui titolarità è affidata alla Direzione Generale 51-03-01 "Internazionalizzazione e Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale" e correlati al capitolo di entrata 2064:

Capitolo	Denominazione	MISSIONE	PROGR.	TIT DPCM	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Spesa ric./non ric.	Perimetro sanità
8223	PAC - Misure di salvaguardia POR FESR 2007/2013. Assistenza Tecnica	01	12	2	203	2.03.03.03.000	01.3	8	2.03.02	4	3
8211	PAC - Misure di salvaguardia POR FESR 2007/2013. Incarichi professionali esterni	01	12	2	202	2.02.03.05.000	01.3	8	2.08.01	4	3
8209	PAC - Misure di salvaguardia POR FESR 2007/2013. Enti e società in house	01	12	2	202	2.02.03.99.000	01.3	8	2.01.01	4	3

2. di procedere, come di seguito indicato e subordinatamente alla reimputazione contabile di cui al punto 4) della DGR 497 del 21/10/2015 ad oggetto "POR FESR 2007/2013 – Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della Legge regionale 5 gennaio 2015 n.1. Variazione della transazione elementare del capitolo di spesa 2700", ad una variazione compensativa al bilancio per il corrente esercizio finanziario, in termini di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126:

Capitolo	MISSIONE	PROGR.	TIT DPCM	MACRO AGGREGATO	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	Variazioni di competenza e di cassa
8218	01	12	2	203	2.03.01.02.000	01.3	8	2.02.03	-7.610.000,00
8223	01	12	2	203	2.03.03.03.000	01.3	8	2.03.02	3.050.000,00
8211	01	12	2	202	2.02.03.05.000	01.3	8	2.08.01	2.560.000,00
8209	01	12	2	202	2.02.03.99.000	01.3	8	2.01.01	2.000.000,00

3. di allegare il prospetto dei dati contabili per il Tesoriere (parte "Spese") che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di trasmettere il presente atto al Presidente della Giunta Regionale della Campania, agli Assessori, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto, al Vice Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria, alle Direzione proponenti, ai Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR 2007/13, al Responsabile generale dell'U.O.G.P., al Tesoriere regionale ed al BURC per la pubblicazione.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……... del … ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	12	2	203	8218	PIANO AZIONE E COESIONE III - Misure di salvaguardia del POR FESR 2007/2013				7.610.000,00		7.610.000,00			2064
1	12	2	203	8223	PAC - Misure di salvaguardia POR FESR 2007/2013. Assistenza Tecnica			3.050.000,00		3.050.000,00				2064
1	12	2	202	8211	PAC - Misure di salvaguardia POR FESR 2007/2013. Incarichi professionali esterni			2.560.000,00		2.560.000,00				2064
1	12	2	202	8209	PAC - Misure di salvaguardia POR FESR 2007/2013. Enti e società in house			2.000.000,00		2.000.000,00				2064
			Totale Titolo 2 del Programma 12					**7.610.000,00**	**7.610.000,00**	**7.610.000,00**	**7.610.000,00**			
	Totale Missione 1							**7.610.000,00**	**7.610.000,00**	**7.610.000,00**	**7.610.000,00**			
Totale Spese								**7.610.000,00**	**7.610.000,00**	**7.610.000,00**	**7.610.000,00**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 530 del 06/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 99 - Staff 01 Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PIANO OPERATIVO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE - PRESA D'ATTO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) l'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 concernente Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015, cosi di seguito) prevede che - fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i. e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le Regioni avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31/12/2015;
b) l'articolo 1, comma 612, della medesima legge prevede altresì che i Presidenti delle Regioni in relazione ai rispettivi ambiti di competenza definiscono e approvano, entro il 31/03/2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;

Considerato che

a) nell'esperienza della Regione Campania il piano di razionalizzazione rappresenta il documento di sintesi e conclusivo del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, direttamente o indirettamente possedute, avviato con il Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione prima, la LR 15/2013 poi e la DGR 774/2014 e s.m.i. da ultimo;
b) il Dipartimento per la Programmazione e lo sviluppo economico - d'intesa e in raccordo con il Commissario ad acta nominato con decreto ministeriale del 21/01/2014 per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate – ha redatto una proposta di Piano di razionalizzazione ai sensi della normativa citata nelle premesse;
c) in prossimità della tornata elettorale per il cambio di legislatura, l'organo di vertice uscente ha ritenuto opportuno che, in funzione del programma di governo, detto Piano fosse sottoposto alla valutazione del nuovo organo di governo regionale;
d) il Presidente della Giunta regionale, con proprio decreto n. 221/2015, ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute;
e) il Presidente della Giunta regionale, con il medesimo atto, ha demandato ai Dipartimenti, in raccordo con il Commissario ad acta, l'attuazione operativa del Piano e ha disposto la costituzione di un tavolo temporaneo con finalità di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle iniziative di razionalizzazione, riservando a successivi atti la sua composizione;

Ritenuto di

a) prendere atto del decreto del Presidente della Giunta regionale di approvazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione;
b) condividere il Piano, le misure di razionalizzazione con le variabili di riordino, le iniziative di indirizzo, coordinamento e monitoraggio;
c) dover demandare al Dipartimento per la Programmazione e lo sviluppo economico, in raccordo con il Commissario ad acta, la predisposizione, in coerenza con le misure previste nel Piano, di eventuali proposte normative per una più celere ed efficace attuazione del medesimo;

Visto

a) l'articolo 51, lettera e) dello Statuto Regionale;

b) la LR n. 15 del 30/10/2013, in materia di razionalizzazione delle società partecipate;
c) la DGR n. 774/2014 e s.m.i.;
d) l'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
e) il DP n. 221 del 04/11/2015;

Propone, e la Giunta in conformità, con voti unanimi

Delibera

per le motivazioni sopra indicate che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto del decreto del Presidente della Giunta regionale di approvazione del Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione;
2. di condividere il Piano, le misure di razionalizzazione con le variabili di riordino, le iniziative di indirizzo, coordinamento e monitoraggio;
3. di demandare al Dipartimento per la Programmazione e lo sviluppo economico, in raccordo con il Commissario ad acta, la predisposizione, in coerenza con le misure previste nel Piano, di eventuali proposte normative per una più celere ed efficace attuazione del medesimo;
4. di inviare il presente atto al Commissario ad acta, ai Dipartimenti e al BURC per la pubblicazione.

Deliberazione Giunta Regionale n. 503 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Proposta di intervento, ai sensi del Decreto Legislativo n. 102 del 29 marzo 2004 e s.m.i., per l'evento atmosferico avverso di carattere catastrofale "piogge alluvionali del periodo 14-20 ottobre 2015 nella provincia di Benevento"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) Nel periodo 14 - 20 ottobre 2015 numerosi Comuni della provincia di Benevento sono stati interessati dall'evento atmosferico avverso di carattere catastrofale "piogge alluvionali" che tra l'altro ha determinato l'esondazione dei fiumi Tammaro, Tammarecchia, Calore, Sabato, Titerno e loro affluenti;
b) il perdurare delle avverse condizioni atmosferiche e dei potenti nubifragi, che si sono verificati, anche successivamente alla data del 14 ottobre, hanno ampliato i territori danneggiati fino ad interessare, per i dati finora pervenuti alla Prefettura di Benevento, dove è stato istituito il centro di coordinamento dei soccorsi, più del 90% del territorio provinciale;
c) Il competente ufficio della Regione Campania sta predisponendo il documento tecnico per consentire la formulazione della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale al Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 5 della legge 24 febbraio 1992 n. 225 e smi;
d) il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i disciplina gli interventi per far fronte ai danni alle produzioni agricole e zootecniche, alle strutture aziendali agricole ed alle infrastrutture agricole, nelle zone colpite da calamità naturali o eventi eccezionali;
e) la Legge Regionale del 03 agosto 1981, n. 55 disciplina l'esercizio delle funzioni regionali relative agli interventi per la ripresa delle imprese agricole danneggiate da eccezionali calamità naturali e da eccezionali avversità atmosferiche;

DATO ATTO che in data 16 ottobre 2015 la Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali - UOD 05 ha richiesto alla UOD 16 della medesima Direzione Generale, con nota prot. n 695611 la verifica in campo per la quantizzazione dei danni alle colture e alle strutture ed infrastrutture agricole per l'avvio del procedimento previsto al D.Lgs 102/2004 affinchè, a seguito di approvazione della specifica deliberazione regionale e successiva trasmissione al Ministero, venga emesso il decreto di declaratoria degli eventi avversi per l'attivazione del relativo fondo nazionale di solidarietà;

TENUTO CONTO che:

a. le attuali condizioni in cui versano i territori e la vastità del territorio interessato dall'evento catastrofico non consentono un'agevole quantificazione del danno e che pertanto gli uffici regionali competenti e gli Enti Delegati ai sensi della L.R. 55/81 stanno proseguendo nell'attività volta alla puntuale stima dei danni e ad una precisa delimitazione del territorio interessato;
b. la compiuta individuazione delle tipologie di danno sarà possibile a conclusione degli accertamenti in corso

CONSIDERATO CHE

a) l'Ufficio territoriale di Benevento con nota prot. n 717484 del 23/10/2015 ha trasmesso una relazione tecnica preliminare sui danni causati dall'evento atmosferico avverso con la quale si evidenzia, all'esito dei primi accertamenti, sussistenza delle condizioni di legge per la proposta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di riconoscimento di eccezionalità di avversità atmosferica e per la richiesta di aiuti per i danni alle produzioni agricole di cui all'art 5 comma 2 del D.Lgs. 102/04, alle strutture agricole di cui all'art 5 comma 3 del D.Lgs. 102/04 e alle infrastrutture connesse alle attività agricole e alle opere di bonifica di cui all'art 5 comma 6 del D.Lgs. 102/04 e s.m.i.;

RILEVATO CHE

a) allo stato e salvo integrazioni, risultano stimati, nei comuni della Provincia di Benevento di seguito indicati, danni alle produzioni agricole, alle strutture aziendali e scorte e alle infrastrutture connesse alle attività agricole e alle opere di bonifica pari a euro:

COMUNI	Danni alle Produzioni	Danni alle Strutture aziendali e alle scorte	Danni alle Infrastrutture connesse alla attività agricole tra cui quelle irrigue e di bonifica
Airola – Amorosi – Apice – Apollosa – Arpaise – Baselice – Benevento – Bonea – Bucciano – Buonalbergo – Campolattaro - Campoli del Monte Taburno – Casalduni - Castelfranco in Miscano – Castelpagano – Castelpoto – Castelvenere - Castelvetere in Val Fortore – Cautano – Ceppaloni – Circello - Colle Sannita - Cusano Mutri – Dugenta – Durazzano – Faicchio – Foglianise - Foiano di Val Fortore - Fragneto L'Abate - Fragneto Monforte - Frasso Telesino - Ginestra degli Schiavoni - Guardia Sanframondi – Limatola – Melizzano – Moiano – Molinara - Montefalcone di Val Fortore – Montesarchio – Morcone – Paduli - Pago Veiano – Pannarano –Paolisi – Paupisi - Pesco Sannita – Pietraroja – Pietrelcina – Ponte – Pontelandolfo – Reino - San Bartolomeo in Galdo - San Giorgio La Molara - San Leucio del Sannio - San Lorenzello - San Lorenzo Maggiore - San Lupo - San Marco dei Cavoti - San Nicola Manfredi - Santa Croce del Sannio - Sant'Agata De' Goti - Sant'Angelo a Cupolo – Sassinoro – Solopaca - Telese Terme - Tocco Caudio – Torrecuso - Vitulano		110.000.000,00	10.000.000,00
		IMPORTO COMPLESSIVO DANNI	**120.000.000,00**

VISTO

a) il Decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e s.m.i., concernente interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole nelle zone colpite da avversi eventi atmosferici di natura catastrofale;

RITENUTO, pertanto, che sussistono le condizioni di legge per la proposta al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di riconoscimento dell'evento atmosferico avverso di carattere catastrofale **"piogge *alluvionali in Provincia di Benevento 14-20 ottobre 2015*"**;

VISTA la L.R. 55/81;
PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto

1. di chiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la dichiarazione dell'esistenza del carattere avverso dell'evento atmosferico avverso di carattere catastrofale **"piogge *alluvionali in Provincia di Benevento 14-20 ottobre 2015*"**;
2. di delimitare allo stato, salvo integrazioni, il territorio interessato dall'evento atmosferico come di seguito riportato:

	COMUNI
Provincia di Benevento	Airola – Amorosi – Apice – Apollosa – Arpaise – Baselice – Benevento – Bonea – Bucciano – Buonalbergo – Campolattaro - Campoli del Monte Taburno – Casalduni - Castelfranco in Miscano – Castelpagano – Castelpoto – Castelvenere - Castelvetere in Val Fortore – Cautano – Ceppaloni – Circello - Colle Sannita - Cusano Mutri – Dugenta – Durazzano – Faicchio – Foglianise - Foiano di Val Fortore - Fragneto L'Abate - Fragneto Monforte - Frasso Telesino - Ginestra degli Schiavoni - Guardia Sanframondi – Limatola – Melizzano – Moiano – Molinara - Montefalcone di Val Fortore – Montesarchio – Morcone – Paduli - Pago Veiano – Pannarano –Paolisi – Paupisi - Pesco Sannita – Pietraroja – Pietrelcina – Ponte – Pontelandolfo – Reino - San Bartolomeo in Galdo - San Giorgio La Molara - San Leucio del Sannio - San Lorenzello - San Lorenzo Maggiore - San Lupo - San Marco dei Cavoti - San Nicola Manfredi - Santa Croce del Sannio - Sant'Agata De' Goti - Sant'Angelo a Cupolo – Sassinoro – Solopaca - Telese Terme - Tocco Caudio – Torrecuso - Vitulano

4. di stimare, allo stato e salvo le successive integrazioni all'esito dei sopralluoghi ancora in corso da parte degli uffici competenti, le provvidenze da riconoscersi ai sensi del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, per i danni alle produzioni, alle Strutture aziendali e alle scorte e Infrastrutture connesse alla attività agricole tra cui quelle irrigue e di bonifica, riportati nel seguente prospetto riassuntivo:

ZONE	**Danni alle produzioni Art. 5 comma 2**	**Danni alle strutture aziendali e alle scorte Art. 5 comma 3**	**Danni alle infrastrutture connesse alle attività agricole e alle pere di bonifica Art. 5 comma 6**
Provincia di BENEVENTO	110.000.000,00		10.000.000,00
IMPORTO COMPLESSIVO DEI DANNI			**120.000.000,00**

5. di demandare alla Direzione Generale delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la trasmissione al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del presente provvedimento e di tutta la documentazione integrativa necessaria per ottenere il riconoscimento del carattere di eccezionalità dell'avversità catastrofale indicata;
6. di subordinare, per quanto concerne l'erogazione delle provvidenze, l'efficacia della presente deliberazione all'emanazione del D.M. di riconoscimento nonché all'assegnazione da parte dello stesso Ministero ed all'acquisizione nel bilancio della Regione Campania, dei pertinenti fondi;
7. di precisare che le richieste di aiuto dovranno essere presentate ai sensi dell'art. 5, comma 5 del medesimo Decreto Legislativo 102/04, nel termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
8. di riservarsi la possibilità della richiesta di proroga di 30 giorni per il completamento degli accertamenti ai sensi dell'art. 6 comma 1 del D.Lgs. 102/04 e s.m.i.;
9. di trasmettere il presente provvedimento:

- alla Direzione delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, per i provvedimenti consequenziali;
- al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale
Benevento

PROT: 717484 del 23/10/2015

Al Signor Direttore Generale
Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Centro Direzionale – Isola A/6
NAPOLI

All'UOD 52/06/05
Centro Direzionale – Isola A/6
NAPOLI

Oggetto: Oggetto: *Decreto Legislativo 102/04 e s.m.i.*; nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli - Fondo di Solidarietà Nazionale in Agricoltura. Eventi climatici avversi dei giorni 14, 15, 19 e 20 Ottobre 2015. *Rapporto Informativo preliminare.*

In riferimento all'oggetto e in prosieguo alla riunione tenutasi *in data 20.10.2015, lo scrivente Dirigente* della U.O.D. 16 – *Servizio Territoriale Provinciale, ritenendo necessario quantificare l'entità dei danni al settore agricolo derivanti degli eventi climatici in parola, convocava una ulteriore riunione con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative nel territorio provinciale.*

Tutto quanto sopra premesso, si trasmette il verbale assunto al protocollo regionale n°717482 del 23/10/2015 circa gli *esiti* della suddetta *riunione.*

Il Dirigente
Dott. Luigi Baocchi

Servizio Territoriale Provinciale Benevento – Via S. Colomba, P.zza E. Gramazio, n°1-2, Piano 2°, stanza n°7 – 82100 Benevento – Tel 0824/364324; fax 0824/364250.

fonte: http://b

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Servizio Territoriale Provinciale
Benevento

PROT: 717482 del 23/10/2015

Oggetto: Oggetto: *Decreto Legislativo 102/04 e s.m.i.*; nuova normativa per la difesa dei redditi agricoli - Fondo di Solidarietà Nazionale in Agricoltura. Eventi climatici avversi dei giorni 14, 15, 19 e 20 Ottobre 2015.

verbale riunione del 23.10.2015

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA
n. 65 del 9 Novembre 2015
PARTE I

In riferimento all'oggetto e in prosieguo alla riunione tenutasi *in data 20.10.2015, lo scrivente Dirigente* della U.O.D. 16 – *Servizio Territoriale Provinciale, ritenendo necessario quantificare l'entità dei danni al settore agricolo derivanti degli eventi climatici in parola, convocava una ulteriore riunione con le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative nel territorio provinciale.*

Tutto quanto sopra premesso, si riferisce circa gli *esiti* della suddetta *riunione.*

Alle ore 11.00, presso la sede del *Servizio Territoriale Provinciale*, si dava inizio ai lavori del *tavolo* così composto :

- Dottor Luigi Baccari, Dirigente del S.T.P. – BN – UOD 16;
- Dottor Vincenzo Basilicata, Funzionario del S.T.P.;
- Dottor Nicola La Porta, Funzionario del S.T.P.;
- Dottor Luigi Bocchini, Funzionario del S.T.P.;
- Dottor Carlo Coduti , Funzionario del S.T.P.;
- Dottor Massimo Palladino, per delega del Presidente Ordine Agronomi BN;
- Dottor Giuseppe De Ioanni, per delega del Direttore Coldiretti Benevento;
- Dottor Luigi Girardi, per delega del Direttore della Confagricoltura Benevento;
- Dottor Vincenzo Lepore, per delega del Presidente C.I.A. Benevento;
- Dottoressa Giuseppina Iannasso, Resp. C.A.A. – COPAGRI Benevento.

Introduceva i lavori il Dirigente dello scrivente *Servizio Territoriale*, salutando i partecipanti ed illustrando ad essi l'elenco datato 21.10.2015 dei **68** su 78 comuni censiti dall'ufficio territoriale del governo – prefettura Benevento, e che hanno ricevuto danni a vario titolo. Inoltre, in ordine al tema odierno, invitava altresì a riflettere su una possibile previsione di danni, a partire dai dati statistici disponibili per il settore agricolo e relativi all'ultimo censimento dell'agricoltura.

Interveniva il Dottor De Ioanni, il quale facendo proprio quanto riferito dal Dottor Baccari, evidenziava la ulteriore necessità, laddove possibile, di distinguere i danni nei diversi *comparti* e ove impossibilitati, alle possibili *macroaree d'interesse.*

Sui punti succitati ha preso corpo un *ampio dibattito*, il quale ha consentito di addivenire alle seguenti *valutazioni di massima dei possibili danni al settore agricolo.*

fonte: http://b

1) *Comparto Viti – Vinicolo* : ingenti danni in circa *1000 ettari* investiti, con perdita delle strutture produttive (vigneto) e la necessità del reimpianto, comprensivo di spietra mento, scasso, lavorazioni, sistemazioni superficiali, perdite di prodotto e di giacenze ecc. : *danno probabile pari a circa 50.000.000 di Euro*;

2) *Comparto Olivicolo* (impraticabilità fondi e relativa impossibilità della raccolta), *dei Seminativi, del Tabacco, delle Frutticole e della Zootecnia delle scorte zootecniche e delle perdite di bestiame* (per la *zootecnia,* nonostante l'importanza del comparto, *la impossibilità della disaggregazione del singolo dato, non ha consentito al momento la relativa quantificazione del danno disaggregato*, sicché lo stesso è stato inserito in parte nella *macroarea di cui al successivo punto 3*, ed *in parte nel presente punto*) : *danno probabile pari a circa 50.000.000 di Euro;*

3) *Strutture agricole* (stalle, capannoni, abitazioni rurali, opifici agricoli di tutti i comparti *compreso quello Zootecnico*) : *danno probabile pari a circa 10.000.000 di Euro;*

4) *Infrastrutture connesse alle attività agricole* (strade poderali ed interpoderali, canali collettori, rete drenante, invasi, pozzi, gabbionate, ecc) e *attrezzature agricole varie* (mezzi e attrezzi agricoli dispersi) : *danno probabile pari a circa 10.000.000 di Euro;*

Al termine di tale *previsione/valutazione*, tutti concordavano su un unico dato, individuando nella somma di **Euro 120.000.000** la più probabile entità del danno totale dell'intero **settore agricolo provinciale.**

Da ultimo, con l'occasione, il *Dottore Baccari* ha provveduto alla consegna della *scheda* pervenuta in data odierna dalla *Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali*, concernente la *"comunicazione di causa di forza maggiore o circostanze eccezionali, riconosciuta ai sensi dell'articolo 47 del Reg. (CE) n°1974/2006"*, con preghiera di darne massima diffusione alle aziende interessate.

Il Dirigente del S.T.P. – BN, nel complimentarsi per il lavoro svolto, e nel rivolgere un sentito ringraziamento a tutti i partecipanti, chiudeva la presente seduta alle ore 13.40.

F.to

I Partecipanti

Servizio Territoriale Provinciale Benevento – Via S. Colomba, P.zza E. Gramazio, n°1-2, Piano 2°, stanza n°7 – 82100 Benevento – Tel 0824/364324; fax 0824/364250.

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0715443 23/10/2015 11,09
Mitt. : PREFETTURA DI BENEVENTO
Ass. : 520616 UOD Servizio territoriale prov...
Classifico : 11. Fascicolo : 39 del 2015

Prefettura di Benevento
Centro Coordinamento Soccorsi

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 21 OTTOBRE 2015

Presenti i responsabili delle funzioni, la riunione ha avuto inizio alle ore 21,00. Presiede la dr.ssa Maria De Feo – Viceprefetto – responsabile CCS, segretario il rag. Gianpaolo Bruno – Funzionario della Prefettura.

La dr.ssa De Feo illusta in sintesi gli interventi svolti nella giornata e quelli da programmare secondo il criterio della priorità, interloquendo con le varie componenti del CCS che relazionano in merito.

Al riguardo viene esposto quanto segue:

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

- ...seguiti nei comuni di San Giorgio la Molara e Benevento (c.da La Francesca e Madonna della Salute); prosegue l'attività nella zona industriale di Benevento-P.te Valentino;
- Sopralluoghi tecnici effettuati nei comuni dui Solopaca, paupisi, Frangneto l'Abate, Cautano, Tocco Caudio, Paupisi, Campolattaro e Pontelandolfo. In merito a questi ultimi due (Campolattaro e Pontelandolfo) si chiede una verifica geologica;
- Ulteriori interventi gestiti dalla sala operativa del comando provinciale n. 55; ne restano in coda altri 150.

ESERCITO

- Intervento a Casalduni, che proseguirà nei prossimi giorni;
- Sopralluoghi di verifica dei ponti in diversi comuni. In merito si chiede un maggiore coordinamento col Genio Civile;
- Per l'attività di verifica e per l'esecuzione di interventi di ripristino di particolare complessità è disponibile un assetto specializzato del Genio Militare che all'occorrenza potrà essere richiesto e reso disponibile in un giorno;

GENIO CIVILE

- Prosegue attività di sopralluogo e verifica in diversi comuni;
- Riguardo la verifica dei ponti in coordinamento con l'Esercito, l'ing. Travia precisa che è opportuno valutare la situazione caso per caso; in generale il Genio Civile verificherà i ponti che insistono sulla viabilità comunale, valutando sopralluoghi congiunti con l'Esercito negli altri casi.

SERVIZI ESSENZIALI

ALTO CALORE

- Eseguiti sopralluoghi e interventi di ripristino nei comuni di Pietrelcina, Pesco Sannita e Campolattaro; permane una situazione di criticità nell'esecuzione degli interventi e nel ripristino del servizio nei comuni di Pago Veiano e Reino;

CABIB

- Nessuna disalimentazione; in molti casi si è provveduto a eseguire collegamenti-ponte per il ripristino provvisorio delle condotte;

GESESA

- Ripristinata l'erogazione a S. Bartolomeo in Galdo; regolare erogazione del servizio nelle altre zone servite;

MOLISE ACQUE

- Permane la mancata erogazione dell'acqua nel comune di Reino; si sta provvedendo ai necessari interventi di ripristino del servizio; regolare erogazione dell'acqua nei restanti 15 comuni serviti.

fonte: http://b

ENEL

- Eseguiti interventi nel comune di Circelli e Foiano Valfortore. In quest'ultimo comune restano circa 100 utenze disabilitate;
- Continua l'attività nella zona industriale di Ponte Valentino dove sono state disalimentate in via precauzionale le utenze ad alcuni stabilimenti industriali.

GAS

- Continuano le verifiche alla rete e alle condotte principali; eseguiti numerosi interventi di ripristino del servizio in diversi comuni;

TELECOM

- Ripristinato il servizio di telefonia a Castelpagano, alle ore 16,00; in corso interventi nella zona ASI del comune di Benevento.

VOLONTARI

- 180 operatori sono nella disponibilità del COC di Benevento; di questi 60 saranno dislocati in zona Pantano a partire dal 22 c.m.;
- 150 volontari della Protezione Civile Regionale sono operativi e restano impegnati nel Benevento anche nella giornata del 22 c.m.

POLIZIA MUNICIPALE

- Il comandante Moschella comunica che per il 22 c.m. ha necessità di 130 volontari che saranno forniti dalla P.C. Regionale.

ANAS

- Permane la chiusura di un tratto della SS.87 già precedentemente interessata da lavori ANAS e dalla frana in territorio di Torrecuso. La viabilità alternativa viene monitorata dalla Provincia. L'Anas sta provvedendo comunque a rendere fruibile una delle due corsie del tratto della SS.87 già chiuso ove dovesse necessitare di aprirlo al transito in caso di inagibilità della viabilità alternativa.

La dr.ssa De Feo, in relazione alla grave situazione verificatasi nel comune di Circello, attinente i ponti principali che ha comportato l'isolamento di alcune frazioni, si concorda che l'Esercito, il Genio Civile e i VV.F. formino un team congiunto per procedere alla ricognizione, iniziando da quelli del comune di Circello. Sarà valutata la necessità di disporre l'invio in quella località dell'assetto specializzato dell'esercito.

La dr.ssa De Feo comunica che il COC di Benevento ha richiesto mezzi di espurgo, bob kart per l'esecuzione di interventi in varie zone della città. Si verifica quindi l'indisponibilità di tali mezzi da parte dei componenti del CCS. In merito l'Esercito comunica di avere interpellato i propri comandi e conferma l'indisponibilità, ricevuta in modo formale. Anche i VV.F. comunicano la mancanza dei mezzi richiesti.
La dr.ssa de Feo segnala la richiesta pervenuta dal comune di Pesco Sannita relativa ad autobotti. In merito il Settore Foreste della Regione comunica che potrà intervenire domani 22 c.m.
La dr.ssa De Feo segnala anche l'urgenza di disporre sopralluoghi tecnici nel comune di Pontelandolfo. In merito i VV.F. provvederanno alle necessarie verifiche nella giornata del 22 c.m. per la parte relativa al centro storico del comune.

Riguardo la diga di Campolattaro, l'ing. Panarese comunica che è stato autorizzato un nuovo limite di altezza dell'invaso di 377 mt., tre metri in più del limite attuale. Questo nuovo limite comporta, nel caso di raggiungimento di quota 375, l'allagamento di una strada in comune di Morcone col conseguente isolamento di 4 nuclei familiari. Attualmente il livello delle acque è a quota 374 ed è in costante diminuzione.

Il CCS si aggiorna al 22.10.2015, ore 18,30. Del chè è verbale.

Il Segretario
(*Bruno*)

Il Responsabile
(*De Feo*)

fonte: http://b

Regionali mod.

elenco dei comuni che alla data del 21.10.2015, ore 17,00, hanno segnalato danni o in modo formale o attraverso il CCS o che hanno costituito il COC

Comune		Comune	
AIROLA		MOIANO	
AMOROSI		MOLINARA	
APICE		MONTEFALCONE VALFORTORE	
APOLLOSA		MONTESARCHIO	
		MORCONE	
ARPAISE		PADULI	
BASELICE		PAGO VEIANO	
BENEVENTO		PANNARANO	
BONEA		PAOLISI	
BUCCIANO		PAUPISI	
BUONALBERGO		PESCO SANNITA	
		PIETRAROJA	
CAMPOLATTARO		PIETRELCINA	
CAMPOLI MONTE TABURNO		PONTE	
CASALDUNI		PONTELANDOLFO	
IN MISCANO			
		REINO	
CASTELPOTO		SAN BARTOLOMEO IN GALDO	
CASTELVENERE			
CASTELVETERE VALFORTORE		SAN GIORGIO LA MOLARA	
CAUTANO		SAN LEUCIO DEL SANNIO	
CEPPALONI		SAN LORENZELLO	
		SAN LORENZO MAGGIORE	
CIRCELLO		SAN LUPO	
COLLE SANNITA		SAN MARCO DEI CAVOTI	
CUSANO MUTRI			
DUGENTA			
DURAZZANO		SAN NICOLA MANFREDI	
FAICCHIO			
FOGLIANISE		SANTA CROCE DEL SANNIO	
FOIANO VALFORTORE		SANT'AGATA DEI GOTI	
		SANT'ANGELO A CUPOLO	
FRAGNETO L'ABATE			
FRAGNETO MONFORTE		SASSINORO	
FRASSO TELESINO		SOLOPACA	
GINESTRA DEGLI SCHIAVONI		TELESE TERME	
GUARDIA SANFRAMONDI		TOCCO CAUDIO	
LIMATOLA		TORRECUSO	
MELIZZANO		VITULANO	

Total comuni **68**

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

fonte: http://b

Deliberazione Giunta Regionale n. 504 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Piani di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007/2013 - Presa d'atto della nota ARES (2015) 3610669 del 02/09/2015 della Commissione Europea che approva le modifiche del Programma ver. 11 - Rimodulazione Piano Finanziario e aggiornamento Deliberazione n. 20 del 26/01/2015 - con allegato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
b. il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 riguardante norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune, modificativo dei Regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 ed abrogativo del Regolamento (CE) n. 1782/2003, che, tra l'altro, al Capitolo 2, introduce nuove norme sulla modulazione dei pagamenti e sulla disciplina finanziaria e che, allo scopo di permettere agli Stati membri di rivedere i programmi di sviluppo rurale a seguito delle novità normative intervenute senza una riduzione delle attività di sviluppo rurale, afferma la necessità di rendere disponibili risorse supplementari;
c. in conseguenza delle riforme: OCM vino e modulazione base (Dec. 2009/14/CE); Health Check (controllo dello stato a metà percorso della PAC) e Piano Europeo di Ripresa Economica (cosiddetto Recovery Package RDP-Dec. 2009/545/CE e accordo del Consiglio del 20/03/2009) sono stati messi a disposizione fondi aggiuntivi in favore dei Programmi di Sviluppo rurale di cui al Reg. CE 1698/2005;
d. la Commissione U.E., con decisione n. C(2012) 9747 del 19 dicembre 2012, ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e ha modificato la decisione C (2007) 5712 del 20-XI-2007 recante approvazione del Programma;
e. con DPGR 67 del 13/3/2008 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
f. con Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" pubblicato sul BURC n 77 del 16/11/2011 è stato disciplinato l'ordinamento, l'organizzazione e le funzioni degli uffici della Giunta regionale in osservanza dei criteri generali stabiliti dall'articolo 1, commi 1 e 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7;
g. il Regolamento n. 12 all'art. 16 ha istituito, nell'ambito del Dipartimento della salute e delle risorse naturali la Direzione generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (DGPAAF-52-06) alla quale, tra l'altro, è affidato il compito di definire le politiche agricole regionali attraverso interventi per la produzione agricola, agro-alimentare e per il sostegno al mercato agricolo e di svolgere le funzioni di autorità di gestione FEASR.

CONSIDERATO che:

a. con Deliberazione CIPE n 37 del 30 giugno 2007:
   a.1 fu approvato il piano di riparto delle risorse messe a disposizione dal FEASR con decisione della Commissione europea C(2006) del 12 settembre 2006 n. 4024 per l'attuazione delle misure di sviluppo rurale contenute nei piani di sviluppo rurale (PSR) 2007-2013;
   a.2 fu stabilito che il finanziamento dei Programmi di sviluppo rurale per le Regioni Convergenza fosse assicurato dalla partecipazione del FEASR corrispondente mediamente al 57,5% della spesa pubblica totale dei Programmi di sviluppo rurale 2007-2013 e che il corrispondente cofinanziamento pubblico nazionale occorrente per

l'attuazione dei predetti PSR sarebbe stato assicurato come segue: per le misure contenute negli Assi 1 e 3 e per le azioni di assistenza tecnica, il 70% delle risorse pubbliche nazionali previste da ciascun piano finanziario fa carico alle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e il 30% fa carico ai bilanci delle Regioni e Province autonome; per le misure contenute nell'Asse 2 e per quelle previste nel programma della Rete Rurale Nazionale il 100% fa carico al predetto Fondo di rotazione.

b. con Deliberazione n. 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta regionale ha preso atto dei provvedimenti della Commissione UE che con Decisione C(2007)5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 con il seguente piano finanziario (valori in euro):

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.882.346.087,00	1.082.349.000,00	799.997.087,00	650.761.266,53	149.235.820,47

c. sulla base della Decisione CE (2009) 545 del 7 luglio 2009, con cui sono state assegnate all'Italia ulteriori risorse, in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009, è stata sancita l'intesa sulla proposta di riparto tra le Regioni e le Province Autonome delle risorse aggiuntive destinate ai programmi di sviluppo rurale 2007–2013 di cui al Regolamento CE n. 1698/2005 e successive modifiche e che, sulla base di tale intesa, alla Regione Campania sono state assegnate risorse aggiuntive FEASR pari ad euro 36.482.000,00 mentre la quota nazionale pari ad € 24.321.333,35 è assicurata per € 17.024.933,33 dallo Stato ed € 7.296.400,02 dalla Regione, in analogia con la deliberazione CIPE n.37 del 30 giugno 2007, in cui la quota nazionale è finanziata dal 70% delle risorse pubbliche a carico delle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 e dal 30% a carico dei bilanci delle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che

a. con la DGR 1794 del 4/12/2009 la Giunta regionale:

a.1 ha preso atto dell'intesa sancita in Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009 che ha modificato il piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013 secondo lo schema seguente (valori in euro);

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	Quota Stato	Quota Regione
1.943.149.420,00	1.118.831.000,00	824.318.420,00	667.786.200,00	156.532.220,00

a.2 ha disposto l'istituzione del Fondo Speciale IVA (FSI), atteso che la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 29 luglio 2009 aveva anche sancito l'intesa sulla norma di non rendicontabilità dell'IVA con la possibilità di istituire il Fondo speciale IVA, finanziato attraverso la riduzione della quota regionale di cofinanziamento del Programma, con il quale l'Autorità di Gestione era autorizzata a rimborsare l'importo dell'IVA non recuperabile e non rendicontabile alla Commissione europea nel quadro delle operazioni finanziate dal FEASR;

a.3 ha disposto che le somme necessarie al finanziamento del FSI fossero ottenute dalla riduzione della quota regionale di cofinanziamento del Programma di Sviluppo Rurale

della Regione Campania 2007-2013 quantificandole in via previsionale in euro 129.566.202,00 per l'intero periodo 2007-2013;
a.4 ha approvato la rimodulazione del piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007-2013, parte cofinanziata, come di seguito riportata (valori in euro)

Spesa pubblica	FEASR	Quota Nazionale	*Quota Stato*	*Quota Regione -cofinanziamento a*	*Accantonamento Quota Regione- Fondo IVA (FSI) b*	Totale Regione c=a+b
1.813.583.218	1.118.831.000,00	694.752.218	*667.786.200*	*26.966.018*	*129.566.202,00*	**156.532.220,00**

b. il Consiglio Regionale della Campania -VIII Commissione permanente- con nota n 10 del 14/01/2010 ha espresso parere favorevole sulla rimodulazione proposta con la DGR 1794/09;

PRESO ATTO che:

a. il FSI per il PSR Campania è stato effettivamente costituito con DGR 442 del 25 marzo 2010 con una dotazione iniziale quantificata in via previsionale in euro 129.566.202,00 per l'intero periodo 2007-2013;

b. a seguito dell'approvazione da parte della Unione Europea della modifica del PSR Campania 2007 -2013 avvenuta con Decisione n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010, contenente anche il nuovo piano finanziario rimodulato a seguito dell'istituzione del FSI e delle nuove risorse finanziarie a titolo HC e RDP recate dalla modifica regolamentare intervenuta a metà 2009, le quote di partecipazione del FEASR riferite ai singoli Assi sono mutate passando da una contribuzione fissa del 57,5% a:

	Tasso di partecipazione FEASR (%) Risorse ordinarie	Tasso di partecipazione FEASR (%) Risorse Health check - RDP
Asse 1	61,28	60,00
Asse 2	60,09	0,00
Asse 3	63,58	60,00
Asse 4	68,89	0,00
Assistenza tecnica	67,34	0,00

c. con DGR n. 283 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea Commissione UE n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010;

RILEVATO che in Conferenza Stato-Regione nella seduta del 6 giugno 2012 è stata sancita l'intesa di effettuare uno storno parziale nella misura del 4% della quota FEASR, delle risorse assegnate per l'annualità 2013 dei PSR italiani, a favore della Regione Emilia e Romagna e altre regioni limitrofe, colpite dal terremoto del 20 maggio 2012 portando l'ammontare del FEASR del PSR Campania per il periodo 2007 -2013 da euro 1.118.831.000,00 a euro 1.110.774.000,00 con conseguente diminuzione della spesa pubblica complessiva del Programma;

CONSIDERATO che alla luce delle modifiche intervenute nei PSR a seguito delle modifiche regolamentari, dell'intesa Stato-Regione del 6 giugno 2012 e quindi delle conseguenti decisioni di approvazione dei Programmi di Sviluppo Rurale, tra cui quello campano, si rendeva necessaria l'approvazione di una nuova deliberazione CIPE che aggiornasse quella originaria n 37 del 30 giugno 2007 e con la quale in particolare si provvedesse a:

- **a.** ripartire in via definitiva tra le Regioni le risorse aggiuntive recate dalle riforme OCM vino e modulazione base (Dec. 2009/14/CE); Health Check (controllo dello stato a metà percorso della PAC) e Piano Europeo di Ripresa Economica (cosiddetto Recovery Package -Dec. 2009/545/CE e accordo del Consiglio del 20/03/2009);
- **b.** aggiornare il montante relativo al cofinanziamento dei Programmi da parte dello Stato a valere sul Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 in quanto a seguito della costituzione del Fondo IVA e della diversa contribuzione del FEASR per Programma, Asse e sfida (HC e RDP) per diverse Regioni non era più possibile stabilire delle quote di ripartizione del cofinanziamento nazionale fisse per asse;

VISTA la Deliberazione CIPE n 81 del 11/07/2012 pubblicata sulla GURI n 256 del 2/11/2012 con la quale il Comitato Interministeriale:

a. ha deliberato la ripartizione delle risorse aggiuntive FEASR, recate dalle riforme OCM vino e modulazione base (Dec. 2009/14/CE); Health Check (controllo dello stato a metà percorso della PAC) e Piano Europeo di Ripresa Economica (cosiddetto Recovery Package -Dec. 2009/545/CE e accordo del Consiglio del 20/03/2009), tra i diversi PSR italiani portando la dotazione complessiva FEASR del PSR Campania a 1.118.831.000,00 salvo rideterminazione, da effettuarsi con provvedimento ministeriale attuativo, conseguente all'intesa Conferenza Stato-Regione del 6 giugno 2012 che ha disposto uno storno parziale nella misura del 4% della quota FEASR, delle risorse assegnate per l'annualità 2013 ai PSR italiani, a favore della Regione Emilia e Romagna e altre regioni limitrofe, colpite dal terremoto del 20 maggio 2012 rideterminando l'ammontare del FEASR del PSR Campania per il periodo 2007 -2013 da euro 1.118.831.000,00 a euro 1.110.774.000,00 con conseguente diminuzione della spesa pubblica complessiva del Programma;

b. ha fissato il contributo a carico dello Stato, sulle disponibilità recate dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987, per ciascun Programma tra cui quello della Campania. Tale ammontare di risorse è da ritenersi limite massimo e pertanto eventuali rimodulazioni finanziarie dei Programmi che dovessero intervenire dopo l'approvazione della Deliberazione in parola non potranno comunque eccedere tale limite di risorse statali mentre eventuali risparmi generati sulla quota nazionale, ad esclusione del Fondo IVA, saranno ripartiti tra le risorse statali e regionali in proporzione alla rispettiva partecipazione al finanziamento del relativo PSR;

c. ha stabilito, al punto 8 del deliberato, che nel rispetto dei massimali riportati al fine di favorire l'immediata operatività della Deliberazione CIPE, con apposito provvedimento del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, d'intesa con AGEA - Coordinamento, saranno fissati: i tassi di partecipazione al cofinanziamento pubblico dello Stato, nonché quelli relativi alle Regioni e Province autonome, definiti per ciascun PSR ed Asse (sia ordinario che stanziamenti supplementari di cui all'art. 69, paragrafo 5 -bis , del reg. (CE) n. 1698/2005); l'ammontare complessivo del cofinanziamento per Asse (sia ordinario che da stanziamenti supplementari di cui all'art. 69, paragrafo 5 -bis , del reg. (CE) n. 1698/2005)a carico del bilancio dello Stato e di ciascuna Regione e Provincia autonoma.

PRESO ATTO che il MiPAAF con DM prot. 843 del 22/05/2013 ha emanato le disposizioni attuative della delibera CIPE 82 del 11/07/2012 fissando la dotazione FEASR per il Programma della Campania in euro 1.110.774.000,00 e stabilendo, tra l'altro:

- **a.** all'art. 5, che le modifiche dei PSR, effettuate ai sensi degli articoli 7 e 9 del Reg (CE) 1974/06 che interverranno successivamente al 31/01/2013 e fino alle fine della programmazione devono essere comunicate dall'Autorità di Gestione interessata al

MiPAAF ai fini dell'adeguamento delle percentuali di partecipazione al cofinanziamento nazionale (STATO+REGIONE) del singolo Programma di Sviluppo rurale nel rispetto del massimale di cofinanziamento da parte dello Stato che per il Programma Campano è fissato in euro 664.220.502,55 per l'intero periodo di programmazione;

b. all'art. 6, che la modifica del Programma non può comportare un incremento del fabbisogno finanziario a carico del fondo di rotazione di cui alla legge n 183/1987 oltre il massimale stabilito nello stesso DM. Le quote eccedenti i massimali a carico del fondo di rotazione derivanti da eventuali modifiche sono poste a carico della Regione interessata;

Considerato che il MiPAAF con DM prot. 2294 del 30/06/2015 ha provveduto ad aggiornare la tabella 2 del decreto 843/13 attuativo della deliberazione CIPE 82/12 fissando, tra l'altro, per il PSR Campania gli importi a carico del Fondo di rotazione (quota MEF) e del bilancio regionale così come riportato nella tabella successiva:

PSR	Quota MEF	Quota Regionale
Campania	664.220.502,55	37.068.522,36

RILEVATO che:

a. il Comitato di Sorveglianza del Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013 consultato per iscritto, nota n. 2015.0275952del 22/04/2015, ha dato parere favorevole, nota n 2015.0310097 del 06/05/2015, alla rimodulazione finanziaria del Programma che ha coinvolto diverse misure distribuite su più assi;

b. tale modifica è stata notificata ai Servizi della Commissione via SFC il 08/05/2015 e che, in esito al negoziato, gli stessi Servizi hanno approvato la rimodulazione finanziaria del Programma - ver.11- con nota Ares (2015) 3610669 – 02/09/2015 -allegata;

CONSIDERATO che:

a. la modifica approvata a motivo della diversa contribuzione FEASR alla spesa pubblica per le diverse misure interessate e del diverso grado di assorbimento di risorse del FSI tra le misure con beneficiari pubblici, determina una variazione dei montanti complessivi di risorse statali, regionali-cofinanziamento e regionali-FSI;

b. dallo sviluppo del piano finanziario del Programma conseguente alla modifica in parola, tenuto conto dei vincoli imposti dalla Deliberazione CIPE 81/2012, dei successivi DDMM 843/2013e 2294/15, i montanti stimati realtivi alal spesa pubblica STATO e REGIONE, sulla base di dati ad oggi disponibili, risultano quelli di seguito indicati:

Spesa pubblica a=(b+c)	FEASR (b)	Quota Nazionale *totale* C=(d+e)	*Di cui Stato (d)*	*Di cui Regione cofinanziato (e)*	*Regione- Dotazione Fondo IVA (f)*	*Totale a carico Regione g=(e+f)*
1.814.976.321,00	1.110.774.000,00	704.202.321,00	664.220.502,55	39.981.818,45	*116.283.850,00*	*156.265.668,45*

RILEVATO che l'effetto della rimodulazione finanziaria si traduce in un aumento della quota a carico della Regione in quota cofinanziamento accompagnato da una pari diminuzione del fabbisogno del fondo IVA con una sostanziale invarianza del montante complessivo posto a carico del bilancio regionale per l'intero periodo fissato nella Deliberazione 1794 del 4/12/2009 secondo il prospetto sotto riportato:

Riferimento	Spesa pubblica a=(b+c)	FEASR (b)	Quota Nazionale totale C=(d+e)	Di cui Stato (d)	Di cui Regione cofinanziato (e)	Regione- Dotazione Fondo IVA (f)	Totale a carico Regione g=(e+f)
-a- DGR 20/15 e decreto Mipaaf 2294/2015	1.812.017.280,00	1.110.774.000,00	701.289.024,91	664.220.502,55	37.068.522,36	119.463.697,64	156.532.220,00
Modifica PSR 2014 ver. 11 ARES (2015) 3610669 – 02/09/2015	*1.814.976.321,00*	*1.110.774.000,00*	*704.202.321,00*	*664.220.502,55*	*39.981.818,45*	*116.550.401,55*	*156.532.220,00*
variazione (b-a)	***2.959.041,00***	***0,00***	***2.913.296,09***	***-***	***2.913.296,09***	***- 2.913.296,09***	***-***

RITENUTO pertanto:

a. di prendere atto della modifica del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013-ver.11 così come risulta dopo l'approvazione da parte della Commissione Europea con nota Ares (2015) 3610669 – 02/09/2015;
b. necessario modificare quanto disposto dalla DGR 20/2015 tenendo conto del piano finanziario così come rimodulato dalla modifica del Programma approvata ver. 11 secondo quanto di seguito indicato:

Spesa pubblica a=(b+c)	FEASR (b)	Quota Nazionale totale C=(d+e)	Di cui Stato (d)	Di cui Regione cofinanziato (e)	Regione- Dotazione Fondo IVA (f)	Totale a carico Regione g=(e+f)
1.814.976.321,00	**1.110.774.000,00**	**704.202.321,00**	**664.220.502,55**	**39.981.818,45**	***116.283.850,00***	***156.265.668,45***

VISTI

a. il Regolamento (CE) n. 1698/2005;
b. il Regolamento (CE) n. 1974/2006;
c. il Regolamento (CE) n.73/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 recante norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune, modificativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005;
d. la Deliberazione CIPE n 81 del 11/07/2012 pubblicata sulla GURI n 256 del 2/11/2012
e. il DM prot. 843 del 22/05/2013
f. il DM prot. 2294 del 30/06/2015

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e riportati:

1. di prendere atto del testo del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Campania 2007-2013-ver. ver.11 così come risulta dopo l'approvazione da parte della Commissione Europea con nota con nota Ares (2015) 3610669 – 02/09/2015 - allegata;
2. per l'effetto, di modificare il piano finanziario approvato con la DGR 20/2015 secondo quanto di seguito indicato e di darne comunicazione al MiPAAF in ossequio all'art. 5 del DM 843/2013:

Spesa pubblica a=(b+c)	FEASR (b)	Quota Nazionale totale C=(d+e)	Di cui Stato (d)	Di cui Regione cofinanziato (e)	Regione- Dotazione Fondo IVA (f)	Totale a carico Regione g=(e+f)
1.814.976.321,00	**1.110.774.000,00**	**704.202.321,00**	**664.220.502,55**	**39.981.818,45**	***116.283.850,00***	***156.265.668,45***

3. la predetta modifica non comporta oneri aggiuntivi a carico del Bilancio regionale;

4. di inviare la presente deliberazione:
   a. al Consiglio Regionale;
   b. al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali;
   c. al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali
   d. alla Direzione Generale delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
   e. alla Direzione Generale Risorse Finanziarie;
   f. alle UOD della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
   g. all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale – BURC, ai fini della pubblicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ref. Ares(2015)3610669 - 02/09/2015

COMMISSIONE EUROPEA
DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA E DELLO SVILUPPO RURALE

PARTE I Atti della Regione
n. 65 del 9 Novembre 2015
BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

Direttore generale

Bruxelles,
GA/ll (2015) 3986185

Oggetto: Programma di sviluppo rurale della Regione Campania 2007-2013 (CCI n° 2007 IT 06 RPO 019). Accettazione della proposta di modifica del 8.5.2015.

Egregio dott. Diasco,

Con la presente si fa seguito alla proposta di modifica del Programma di sviluppo rurale della Regione Campania per il periodo 2007-2013 che è stata comunicata via SFC in data 8 maggio 2015, conformemente agli articoli 6, paragrafo 1, lettera c), e 9 del regolamento (CE) n. 1974/2006.

Le modifiche notificate, di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera c) e 9 del regolamento (CE) n. 1974/2006, riguardano:

(1) lo spostamento di risorse 'inter-asse', e nello specifico dall'asse 1, 3 e dall'Assistenza Tecnica all' asse 2, in misura inferiore al 3% del totale del contributo FEASR. L'asse 4 resta invariato.

(2) la riallocazione 'intra-asse' delle risorse finanziarie tra le misure degli assi 1, 2, 3 e 4;

(3) l'aggiornamento degli della tabella 5.2 (Trascinamenti) e 5.3.6 (Elenco delle operazioni Health Check).

I servizi della Commissione hanno valutato la modifica proposta, conformemente a quanto disposto dall'articolo 9, paragrafo 6, del regolamento (CE) n. 1974/2006. A seguito di tale esame, i servizi della Commissione ritengono che la modifica sia coerente con il Piano strategico nazionale e conforme alle pertinenti disposizioni del regolamento (CE) 1698/2005 e del regolamento (CE) n. 1974/2006. Pertanto, la proposta di modifica è accettata.

E' gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0586114 02/09/2015 13,06
Mitt. : COMMISSIONE EUROPEA
Ass. 520602 UOD Supporto autorità di gesti..
Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 2 del 2015

Jerzy PLEWA
(e-firmato)

Dott. F. DIASCO
Regione Campania
Direzione Generale Politiche Agricole
Alimentari e Forestali
Via G.Porzio
Centro Direzionale-Isola A6
I – 80134 Napoli

c, p.c. Dott. G. BLASI
Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
Direzione Generale delle Politiche Strutturali
Via XX Settembre, 20
I – 00187 Roma

Commission européenne/Europese Commissie, 1049 Bruxelles/Brussel, BELGIQUE/BELGIË - Tel. +32 22991111
Persona da contattare: Flavio Conti, ufficio: L130 - 06/126, telefono: linea diretta (32-2) 2961361.

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell'art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Alla lettera g) del punto 4 del deliberato sostituire il riferimento all'U.D.C.P. – Segreteria di Giunta Ufficio V - Bollettino Ufficiale con il riferimento all'U.D.C.P. – Ufficio XIII "Affari Generali, Servizi di Supporto e B.U.R.C."

Delibera della Giunta Regionale n. 516 del 03/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 8 - UOD Servizio Sismico

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2015 RELATIVA AD UN AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI AI SENSI DEL PRINCIPIO N. 9.1 DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 DEL D.LGS 118/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017", in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, ed il Bilancio Gestionale per gli anni 2015-2016-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

PREMESSO altresì che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D.lgs. n.118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs.126/2014, al punto 9.1 prevede che "*in caso di una revisione o aggiornamento della classificazione di bilancio, le necessarie re imputazioni dei residui sono effettuate attribuendo la nuova codifica ai residui iniziali dell'esercizio da cui decorre l'applicazione della nuova codifica e non ai residui finali dell'esercizio precedente, operando un riaccertamento dei residui in sede di rendiconto dell'esercizio precedente*";

RILEVATO che:

a. è necessario procedere a liquidare la spesa imputata sugli impegni n. 5982/2009 di Euro 7.760.640,91 e n. 5983/2009 di Euro 10.869.309,11 , assunti sul capitolo 1178 del Bilancio Gestionale 2009, denominato "*Fondo per l'attuazione del programma degli interventi di mitigazione sismica e per verifiche strutturali di edifici pubblici strategici ai fini di protezione civile (O.P.C.M. 3274 del 20/3/2003 e 3362 del 8/7/2004)*" che presenta la sottoindicata transazione elementare di cui al DLgs n. 118/2011:

Cap	Miss. Prog Tit	Macro	IV liv.	COFOG	SIOPE (cod. bil.)	Ric	Perimetro Sanità	*Codice UE*
1178	11.01.02	202	2.02.01.10.000	03.02.00	02.01.01	4	3	8

b. tale classificazione economica non risulta coerente con la natura delle spese da effettuare con imputazione sui citati impegni n. 5982/2009 e n. 5983/2009;

RITENUTO pertanto necessario:

a. in applicazione di quanto specificato dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D.lgs. n.118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs.126/2014, spostare i succitati residui, relativi agli impegni n. 5982/2009 e n. 5983/2009 su altri capitoli a partire dal 1 gennaio 2015;
b. istituire i seguenti capitoli di spesa nel bilancio regionale 2015, denominati cap. 1258 "*Fondi per l'attuazione del programma degli interventi di mitigazione sismica e per verifiche strutturali di edifici pubblici strategici ai fini di protezione civile (O.P.C.M. n.3274 del 20/3/2003 e n.3362 dell'8/7/2004). Amministrazioni locali" e* cap. 1262 "*Competenze professionali per verifiche strutturali di edifici pubblici*" da attribuire alla titolarità della D.G. 5308 Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 08 Servizio Sismico e correlati al capitolo di entrata 1310, che presentano la seguente classificazione coerente con la spesa da effettuare:

Cap	Denominazione	Miss. Prog Tit	Macro	IV liv.	COFOG	SIOPE (cod. bil.)	Ric	Perimetro Sanità	*Codice UE*
1258	Fondi per l'attuazione del programma degli interventi di mitigazione sismica e per verifiche strutturali di edifici pubblicii strategici ai fini di protezione civile (*O.P.C.M. n.3274 del 20/3/2003 e n.3362 dell'8/7/2004*) - Amministrazioni Locali	11.1.2	203	2.03.01.02.000	03.2	2.02.03	4	3	8
1262	Competenze professionali per verifiche strutturali di edifici pubblici	11.1.2	202	2.02.03.05.000	03.2	2.08.01	4	3	8

c. spostare a far data dal 1 gennaio 2015, i succitati residui, relativi agli impegni n. 5982/2009 di € 7.760.640,91 e n. 5983/2009 di € 10.869.309,11 sui capitoli di nuova istituzione in applicazione di quanto specificato dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D.lgs. n.118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs.126/2014:

Cap	Miss. Prog Tit	Macro	IV liv.	COFOG	SIOPE (cod. bil.)	Ric	Perimetro Sanità	*Codice UE*	*n. impegno*
1258	11.1.2	203	2.03.01.02.000	03.2	2.02.03	4	3	8	5983/2009
1262	11.1.2	202	2.02.03.05.000	03.2	2.08.01	4	3	8	5982/2009

d. procedere conseguentemente alla seguente variazione compensativa ai sensi dell'art 51 del D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs 126/2014:

Cap 2015 S	VARIAZIONE RESIDUI -	VARIAZIONE RESIDUI +	VARIAZIONE CASSA -	VARIAZIONE CASSA +	Missione Prog Tit	Macroaggregato
1178	18.629.950,02		18.629.950,02		11.1.2	202
1258		10.869.309,11		10.869.309,11	11.1.2	203
1262		7.760.640,91		7.760.640,91	11.1.2	202

VISTO

a. il D.lgs 118/2011;
b. la L.R. n. 7/2002;
c. la L.R. n. 1/2015
d. la DGR n. 47/2015

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di istituire i seguenti capitoli di spesa nel bilancio regionale 2015, denominati cap. 1258 "*Fondi per l'attuazione del programma degli interventi di mitigazione sismica e per verifiche strutturali di edifici*

pubblici strategici ai fini di protezione civile (O.P.C.M. n.3274 del 20/3/2003 e n.3362 dell'8/7/2004). Amministrazioni locali" e cap. 1262 "*Competenze professionali per verifiche strutturali di edifici pubblici*" da attribuire alla titolarità della D.G. 5308 Lavori Pubblici e Protezione Civile UOD 08 Servizio Sismico e correlati al capitolo di entrata 1310, con la seguente classificazione coerente con la spesa da effettuare:

Cap	Miss. Prog Tit	Macro	IV liv.	COFOG	SIOPE (cod. bil.)	Ric	Perimetro Sanità	*Codice UE*
1258	11.1.2	203	2.03.01.02.000	03.2	2.02.03	4	3	8
1262	11.1.2	202	2.02.03.05.000	03.2	2.08.01	4	3	8

2. di spostare, a far data dal 1 gennaio 2015, i succitati residui, relativi agli impegni n. 5982/2009 di € 7.760.640,91 e n. 5983/2009 di € 10.869.309,11 sui capitoli la cui classificazione risulta coerente alla spesa, in applicazione di quanto specificato dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D.lgs. n.118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs.126/2014;
3. per l'effetto attribuire i succitati impegni spostandoli ai seguenti capitoli di spesa aventi la seguente classificazione ai sensi del D.lgs. n.118/2011:

Cap	Miss. Prog Tit	Macro	IV liv.	COFOG	SIOPE (cod. bil.)	Ric	Perimetro Sanità	*Codice UE*	*n. impegno*
1258	11.1.2	203	2.03.01.02.000	03.2	2.02.03	4	3	8	5983/2009
1262	11.1.2	202	2.02.03.05.000	03.2	2.08.01	4	3	8	5982/2009

4. di procedere conseguentemente alla seguente variazione compensativa ai sensi dell'art 51 del D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs 126/2014:

Cap 2015 S	VARIAZIONE RESIDUI -	VARIAZIONE RESIDUI +	VARIAZIONE CASSA -	VARIAZIONE CASSA +	Missione Prog. Tit.	Macroaggregato
1178	18.629.950,02		18.629.950,02		11.1.2	202
1258		10.869.309,11		10.869.309,11	11.1.2	203
1262		7.760.640,91		7.760.640,91	11.1.2	202

5. di allegare il prospetto di variazione per il tesoriere;

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali, al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul B.U.R.C. e al Tesoriere.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta PD n.

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
11	1	2	202	1178	*Fondo per l'attuazione del programma degli interventi di mitigazione sismica e per verifiche strutturali di edifici pubblici strategici ai fini di protezione civile (O.P.C.M. 3274 del 20/3/2003 e 3362 del 8/7/2004)*		**18.629.950,02**				**18.629.950,02**			**1310**
			Totale Titolo 1 del Programma 1				**18.629.950,02**				**18.629.950,02**			
		Totale Programma 1 della Missione 20			**sistema di protezione civile**		**18.629.950,02**				**18.629.950,02**			
				Totale Missione 20	**Soccorso Civile**		**18.629.950,02**				**18.629.950,02**			
11	**1**	**2**	203	1258	Fondi per l'attuazione del programma degli interventi di mitigazione sismica e per verifiche strutturali di edifici pubblicii strategici ai fini di protezione civile (*O.P.C.M. n.3274 del 20/3/2003 e n.3362 dell'8/7/2004*) - Amministrazioni Locali	**10.869.309,11**				**10.869.309,11**				**1310**
11	**1**	**2**	202	1262	Competenze professionali per verifiche strutturali di edifici pubblici	**7.760.640,91**				**7.760.640,91**				**1310**
			Totale Titolo 1 del Programma 2			**18.629.950,02**				**18.629.950,02**				
		Totale Programma 1 della Missione 8			**sistema di protezione civile**	**18.629.950,02**				**18.629.950,02**				
				Totale Missione 8	**Soccorso Civile**	**18.629.950,02**				**18.629.950,02**				
Totale Spese						**18.629.950,02**				**18.629.950,02**				

fonte: http://burc.regione.campania.it

ERRATA CORRIGE (ai sensi dell’art. 10 comma 3 del Regolamento Giunta)

Al punto 6) del deliberato sostituire il riferimento alla Segreteria di Giunta - Bollettino Ufficiale con il riferimento all'U.D.C.P. –Ufficio XIII "Affari Generali, Servizi di Supporto e BURC".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione Giunta Regionale n.511 del 27/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali

Direzione Generale 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Ordinanze Presidente Consiglio dei Ministri (OPCM) nn.3864/2010 e 3927/2011 - Fondi per interventi di adeguamento sismico e strutturale di edifici scolastici. Reiscrizione parziale di risorse nel Bilancio 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 02/03/2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 90 del 19/04/2011 avente ad oggetto " Assegnazione alle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, di risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326" è stata disposta la ripartizione di Fondi per interventi di adeguamento sismico e strutturale di edifici scolastici a valere sulle assegnazioni annualità 2009 e sulle riassegnazioni annualità 2008;

b) alla Regione Campania, in seguito alla citata ripartizione, risulta attribuita la somma complessiva di € 3.262.074,37 per interventi di adeguamento sismico e strutturale di edifici scolastici nei Comuni di Pozzuoli (NA), Baiano (AV) e Chiusano San Domenico (AV);

c) con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28/10/2011 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.24 del 30/01/2012 avente ad oggetto " Assegnazione alle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Umbria, Veneto, di risorse finanziarie ai sensi dell'articolo 32-bis del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326" è stata disposta la ripartizione di Fondi per interventi di adeguamento sismico e strutturale di edifici scolastici a valere sulle assegnazioni annualità 2011;

d) alla Regione Campania, in seguito alla citata ripartizione, risulta attribuita la somma complessiva di € 3.239.287,86 per interventi di adeguamento sismico e strutturale di edifici scolastici nei Comuni di Chiusano San Domenico (AV), Napoli, Casagiove (CE) , Piedimonte Matese (CE) e Torre del Greco (NA);

e) con deliberazione di Giunta Regionale n. 250 del 29/05/2012 la somma complessiva di € 6.501.362,33 è stata acquisita al Bilancio per l'Es. Fin. 2012, nello stato di previsione dell'entrata al capitolo 812 e nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 4842;

f) alla fine del citato Es. Fin. 2012 le predette risorse non sono state impegnate per quanto non rientranti nel tetto stabilito con la DGR n. 156 del 28/03/2012, rideterminato con DGR n. 321 del 03/07/2012 e, quindi costituiscono economie derivante dalla mancata assunzione di impegni a fronte della correlata entrata;

CONSIDERATO che

a) che il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

b) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, nonché il Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

PRESO ATTO che

a) l'importo di € 6.501.362,23 risulta accertato e riscosso, giusta nota dell'ex Settore Entrata e Spesa di Bilancio prot. n. 2013.0581276 del 12/08/2013 e conferma ricevuta in data 25/09/2014 dal Dirigente della UOD competente, al capitolo di entrata n. 812 correlato al capitolo di spesa 4842 di competenza della UOD 02 – Istruzione incardinata nella Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione. Il Lavoro e le Politiche Giovanili 54 11 (ex AGC 17);

b) dalla documentazione agli atti della UOD 02 – Istruzione risultano gli stati di avanzamento riportati nella tabella seguente:

Ente Locale beneficiario	Assegnazione	Stato di avanzamento
Comune di Pozzuoli	€ 2.082.500,00	Affidamento progettazione
Comune di Baiano	€ 1.057.500,00	Lavori in corso
Comune di Chiusano San Domenico	€ 122.074,37	In riprogrammazione
Comune di Chiusano San Domenico	€ 209.308,97	In riprogrammazione
Comune di Chiusano San Domenico	€ 485.760,00	In riprogrammazione
Comune di Napoli	€ 85.680,00	Affidamento progettazione
Comune di Napoli	€ 116.966,67	Affidamento progettazione
Comune di Casagiove	€ 221.333,33	Lavori conclusi
Comune di Casagiove	€ 225.600,00	Lavori conclusi
Comune di Piedimonte Matese	€ 942.000,00	Gara aggiudicata
Provincia di Napoli	€ 952.638,89	Affidamento progettazione

TOTALE € 6.501.362,23

c) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 717 del 30/12/2014 è stata iscritta al Bilancio 2014 la somma di € 505.622,88 sul capitolo gestionale 4842;
d) con Decreto Dirigenziale n. 1344 del 31/12/2014 la citata somma di € 505.622,88 è stata impegnata sull'Esercizio Finanziario 2014 in favore dei Comuni di Casagiove e Piedimonte Matese;

CONSIDERATO che

a) per le finalità in questione, alla luce di quanto sopra esposto, occorre provvedere alla reiscrizione nel Bilancio 2015 l'importo complessivo di € 5.178.596,01 ed a rendere immediatamente disponibile sul capitolo di spesa 4842 la predetta somma quale economia derivante dalla mancata assunzione di impegni a fronte della correlata entrata, in termini di competenza, in modo da poter assumere i relativi impegni contabili sia nell'esercizio corrente che sul Fondo Pluriennale vincolato, in relazione alle obbligazioni giuridicamente vincolanti di cui alla tabella sopra riportata, e la somma di € 1.500.000,00 in termini di cassa in modo da consentire il tempestivo pagamento agli Enti Locali beneficiari dei finanziamenti per gli interventi di adeguamento sismico e strutturale di edifici scolastici;
b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 205 del 21/04/2015 ha aggiornato il risultato presunto di amministrazione dell'esercizio finanziario 2015;
c) ai sensi dell'art. 42 della legge di contabilità della Regione Campania 30 aprile 2002, n. 7, la somma in questione, pari a complessivi € 5.178.596,01 costituisce al 31/12/2014 economia derivante dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate interamente accertate ed incassate, con vincolo di destinazione e che la stessa può essere iscritta nel bilancio 2015, ai sensi della succitata legge di contabilità n. 7/2002;
d) le norme richiamate alla precedente lettera c), sono coerenti con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, giusto quanto disposto dal principio contabile applicato in via sperimentale alla contabilità finanziaria della Regione – paragrafo "*Risultato di Amministrazione"* di cui all'allegato n. 2 del DPCM 28 dicembre 2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs.vo 23 giugno 2011, n. 118;
e) l'Assessore al Bilancio con note prot. n. 430 del 15.04.2011 e 913 del 27.07.2011 ha impartito disposizioni ai fini degli adempimenti necessari per la definizione delle somme da mantenere in bilancio ai sensi della normativa citata;

RITENUTO che
a) al fine di garantire il tempestivo prosieguo della procedura di spesa, occorre provvedere alla iscrizione, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h), della L.R. n. 1/2015, della somma complessiva di euro 5.178.596,01 sulla competenza del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario **2015**, a valere, ai fini gestionali, sul capitolo e nella misura di seguito evidenziata:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	COMPETENZA	CASSA
4842	4	3	2	203	09.08	2.03.01.02.000	02.02.03	€ 5.178.596,01	€ 1.500.000,00

b) a tanto si possa provvedere con l'incremento per euro € 5.178.596,01 al correlato capitolo di entrata A2 denominato "Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione", come specificato nell'allegato che forma parte integrante del presente provvedimento;
c) il presente provvedimento risulta necessario ed urgente, atto a garantire continuità agli atti di programmazione già deliberati e finalizzato ad operazioni contabili per la gestione ordinaria;

RILEVATO che
a) lo stanziamento di cassa a valere sulla Missione/Programma 4.3, afferente la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 54 11, del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2015**, non risulta sufficientemente dotato per poter adeguatamente fronteggiare, oltre alle obbligazioni che stanno per scadere in relazione agli atti di impegno già esistenti anche a quelle che deriveranno dall'assunzione del presente provvedimento;
b) per far fronte alla spesa di cui sopra occorre, pertanto, incrementare di € 1.500.000,00, lo stanziamento di cassa della suddetta Missione/Programma 4.3, afferente la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 54 11, e, ai fini gestionali, lo stanziamento di cassa del capitolo di spesa 4842 nella misura come sopra indicata;
c) all'interno della predetta Missione/Programma 4.3 non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa della stessa Direzione Generale con una disponibilità di cassa sufficiente per effettuare una variazione compensativa;
d) la somma occorrente di € 1.500.000,00 può essere prelevata, ai sensi dell'art.6, comma 2, lettera e), della L.R. n.1/2015, dal "Fondo di riserva di cassa" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa", nelle more della definizione con Deliberazione di Giunta Regionale delle modalità e dei limiti del prelievo del fondo mediante decreto dirigenziale;
DATO ATTO che i provvedimenti adottati a fronte della presente reiscrizione, dovranno rientrare nei limiti imposti alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 54 11, così come disposto dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 173 del 03/04/2015, n.215 del 21/04/2015 e n. 332 del 21/07/2015;

VISTO
- la L.R. n. 7/2002;
- le L.R. n.1 del 05/01/2015;
- la DGR n. 47 del 09/02/2015;
- la DGR n. 173 del 03/04/2015;
- la DGR n. 205 del 21/04/2015;
- la DGR n. 215 del 21/04/2015;
- la DGR n. 332 del 21/07/2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1 - di prendere atto delle risultanze della ricognizione effettuata dalla Direzione Generale Risorse Finanziarie in merito alle economie di spesa formatesi, al 31 dicembre 2014, sul capitolo di spesa 4842;

2 - di dare atto che si rende necessario procedere alla reiscrizione delle citate economie di spesa, al fine di poter consentire il tempestivo pagamento agli Enti Locali beneficiari dei finanziamenti per gli interventi di adeguamento sismico e strutturale di edifici scolastici; ;

3 - di iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera h), della L.R. n.1/2015, le somme oggetto della predetta ricognizione, per l'importo di euro € 5.178.596,01 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sul capitolo di spesa di seguito riportato:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	COMPETENZA	CASSA
4842	4	3	2	203	09.08	2.03.01.02.000	02.02.03	€ 5.178.596,01	€ 1.500.000,00

4 - di autorizzare, per l'effetto, l'incremento per € 5.178.596,01 dell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata iscritto nella entrata del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e, ai fini gestionali, del capitolo di entrata A2 denominato *"Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, già accertate, con vincolo di destinazione*", come specificato negli allegati di variazione che formano parte integrante del presente provvedimento;

5 - di autorizzare, ai sensi dell'art.6 comma 2, lettera e) della L.R. n.1/2015, il prelevamento dell'importo di euro 1.500.000,00 dal "Fondo di riserva di cassa" del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1012 denominato "Fondo di riserva di cassa" del bilancio gestionale 2014 per reintegrare, di pari importo. la dotazione di cassa della Missione/Programma 4.3, e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 4842;

6 - di dare atto che i provvedimenti adottati a fronte della presente reiscrizione, dovranno rientrare nei limiti imposti alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili 54 11, così come disposto dalle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 173 del 03/04/2015, n.215 del 21/04/2015 e n. 332 del 21/07/2015;

7 - di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Direzioni Generali per l'Istruzione per la Formazione, il Lavoro e per le Politiche Giovanili – UOD n. 02 – Istruzione e alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD n. 03 Gestione delle Entrate Regionali e UOD n. 04 Gestione delle Spese Regionali, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC ed al Consiglio Regionale ed al Tesoriere Regionale.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….. del ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
1	**1**		A2	Economie derivanti dalla mancata assunzione di impegni per spese correlate ad entrate, giàa ccertate, con vincolo di destinazione			5.178.596,01				
Totale Entrata							5.178.596,01				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del…….

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	3	2	203	4842	Spese per interventi di adeguamento sismico e strutturale di edifici scolastici (DPCM 12/01/2010 – OPCM 3728/2008)			5.178.596,01		1.500.000,00				A2
			Totale Titolo 2 del Programma 3					5.178.596,01	-	1.500.000,00				
1	1	N						0,00	0,00	0,00	0,00			
			Totale Titolo N del Programma 1											
		Totale Programma 3 della Missione 4						5.178.596,01		1.500.000,00				
	Totale Missione 4							**5.178.596,01**		**1.500.000,00**				
20	1	1	110	1012	Fondo di riserva di cassa						1.500.000,00			
			Totale Titolo 1 del Programma 1								1.500.000,00			
		Totale Programma 1 della Missione 20									1.500.000,00			
	Totale Missione 20										1.500.000,00			
Totale Spese								5.178.596,01		1.500.000,00	1.500.000,00			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 514 del 27/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

GARANZIA GIOVANI 2014/2015. PIANO DI ATTUAZIONE REGIONALE. RIPROGRAMMAZIONE FONDI A VALERE SUL PROGRAMMA GARANZIA GIOVANI FINALIZZATA AL FINANZIAMENTO DELLA MISURA BONUS OCCUPAZIONE E ALL'INCREMENTO DELLE RISORSE DELLA MISURA TIROCINIO EXTRA-CURRICOLARE ANCHE IN MOBILITA' GEOGRAFICA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. con la Comunicazione COM (2013) 144 la Commissione Europea ha presentato l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile quale opportunità per contrastare il fenomeno della disoccupazione per le Regioni con un tasso superiore al 25%;
b. la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani e invita gli Stati Membri ad assicurare a quelli con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
c. la proposta di Accordo di Partenariato, trasmesso in data 10 dicembre 2013, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
d. la Commissione europea ha preso atto con nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) del Piano di attuazione della Garanzia Giovani, inviato alla medesima Commissione in data 23 dicembre 2013 che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano;
e. il summenzionato Piano al par. 2.2.1 "Governance gestionale" indica che l'attuazione della Garanzia Giovani venga realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che prevede le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
f. in applicazione dell'art. 15 del Regolamento (UE) n. 1311/2013, gli Stati membri beneficiari dell'iniziativa devono impegnare le risorse dell'iniziativa per i giovani nel primo biennio di programmazione (2014 - 2015) nell'ottica di accelerare l'attuazione della YEI, in coerenza, tra le altre, con le disposizioni dell'art. 19 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 e dell'art. 29 comma 4 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che consentono l'approvazione e l'avvio dei programmi operativi dedicati alla YEI prima della presentazione dell'Accordo di Partenariato;
g. l'avvio del PON YEI prima della presentazione dell'Accordo di Partenariato è stato confermato dalla nota ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione Europea che ha evidenziato l'urgenza di procedere ad una celere programmazione ed una pronta esecuzione delle misure finanziate della YEI;
h. con Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento e attribuita alla Campania una dotazione finanziaria complessiva del PAR YEI pari a € 191.610.955;ù
i. con DGR n. 117 del 24/04/2014 pubblicata sul Burc n.29 del 29/04/2014 la Regione ha approvato il Programma Attuativo della Regione Campania "Garanzia Giovani" assumendo il ruolo di Organismo Intermedio ai sensi di quanto disposto dal comma 7 dell'art. 123 del Regolamento Europeo 1303/13;
j. allo scopo di regolare i rapporti e le procedure relative all'attuazione del Programma tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania è stata sottoscritta una specifica convenzione firmata in data 09/06/2014.

RILEVATO CHE

a. come disciplinato dall'art. 4 della citata convenzione, l'allocazione delle risorse finanziarie previste nel Piano di attuazione regionale, con riferimento esclusivo ai fondi a valere sul Programma Garanzia Giovani, potrà essere riprogrammata entro il 30 settembre 2015;
b. con nota n. 0015851 del 09-07-2015 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente a oggetto: *PON Iniziativa Occupazione Giovani – Trasmissione dei nuovi massimali degli impegni articolati per Regione e termini di impegno risorse,* ha comunicato alle Regioni che il

termine indicato all'art. 4 comma 3 delle Convenzioni stipulate con le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento entro cui provvedere alla eventuale rimodulazione delle risorse assegnate alle singole Misure dei Piani di Attuazione (30 settembre 2015) debba intendersi superato alla luce dalle più recenti indicazioni fornite dalla Commissione e della Scrivente

c. la Regione Campania, con riferimento alla misura "Bonus occupazionale", ha inteso avvalersi delle risorse ad essa assegnate per l'attuazione dell'art. 1 del DL 76/2013, in coerenza con quanto previsto dal Piano di attuazione regionale.

CONSIDERATO CHE

a. la normativa in materia di cumulabilità degli incentivi all'assunzione rende vantaggioso affiancare alle risorse del DL 76/2013 anche quelle del Bonus Occupazionale del "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" favorendo le fasce di lavoratori più giovani e aumentando gli effetti incentivanti dei diversi benefici rispetto alle varie tipologie contrattuali ammissibili;
b. che al fine di potenziare gli effetti occupazionali del Programma Garanzia Giovani l'Assessore al lavoro con nota prot. n. 330/SP del 10/09/2015 e prot. n. 633/SP del 12/10/2015 ha espresso indirizzo di attivare le procedure per la riprogrammazione del PAR Garanzia Giovani secondo quanto disciplinato dall'art. 4 della citata convenzione al fine di finanziare la misura "Bonus occupazionale" nonché di incrementare le risorse a valere sulla misura "Tirocinio extra-curricolare anche in mobilità geografica";
c. con nota prot. n. 684151 del 13/10/2015, l'Autorità di gestione FSE ha comunicato al Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali la riprogrammazione dei fondi PON YEI entro il 20% del valore finanziario complessivo e tenendo conto delle Misure non ancora pienamente impegnate, destinando tali fondi al finanziamento della Misura "Bonus occupazionale" ed all'incremento della dotazione finanziaria della Misura "Tirocinio extra-curricolare anche in mobilità geografica";
d. il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 21993 del 22/10/2015, ha autorizzato la riprogrammazione proposta dalla regione Campania dei fondi PON YEI;
e. occorre pertanto procedere alla riprogrammazione delle risorse finanziate allocate con riferimento ai fondi del PON YEI prevedendo il finanziamento della misura "Bonus occupazionale" in precedenza non finanziato con tali fondi, l'incremento della dotazione finanziaria della misura "Tirocinio extra-curricolare anche in mobilità geografica" e il decremento delle quote di finanziamento allocate a valere sui fondi PON YEI in altre misure come da tabella che segue:

Misura	Dotazione PAR vigente	Riprogrammazione
1-A Accoglienza e informazioni sul programma		
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 13.600.000	€ 10.880.000
1-C Orientamento specialistico o di II livello	€ 32.000.000	€ 25.600.000
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 24.410.955	€ 24.410.955
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi		
3 Accompagnamento al lavoro	€ 39.000.000	€ 31.200.000
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale		

4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di		
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	€ 3.000.000	€ 3.000.000
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 30.000.000	€ 40.420.000
6 Servizio civile	€ 30.000.000	€ 30.000.000
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 9.600.000	€ 7.680.000
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 10.000.000	€ 8.000.000
9. Bonus occupazionale		€ 10.420.000
TOTALE	**€ 191.610.955**	**€ 191.610.955**

ACQUISITO il parere favorevole da parte della Programmazione Unitaria con nota protocollo n. 17740/UDCP/GAB/VCG1 del 30/10/2015.

RITENUTO

a. di dover disporre la riprogrammazione dell'allocazione delle risorse finanziarie a valere sui fondi PON YEI secondo la tabella di cui sopra;
b. di dover approvare la nuova scheda "Bonus Occupazione";
c. di dover demandare alla Direzione della Programmazione Economica e del Turismo, nella quale è incardinata l'Autorità di Gestione del FSE, il compito di assumere tutte le iniziative di competenza dell'Organismo Intermedio necessarie per l'esecuzione degli indirizzi contenuti nella presente Deliberazione, ivi compresi i rapporti con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e l' INPS e la verifica della tempistica di applicazione dell'incentivo;
d. di dover demandare alla Direzione generale per il lavoro e l'istruzione il compito di assumere tutte le disposizione necessarie per la realizzazione delle attività come definite nella presente deliberazione secondi i compiti di attuazione stabiliti nella DGRC n. 117/2014;
e. di dover demandare all'ARLAS il compito di realizzare gli adeguamenti al Sistema Informativo necessari alla attuazione della presente deliberazione.

VISTI

a. Il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
b. il Regolamento (UE) n. 1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
c. il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311 del Consiglio del 2 dicembre 2013;
d. il Decreto Legge n. 76 del 28 giugno 2013, convertito dalla Legge n. 99/2013 coordinato con la Legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99
e. la Legge n. 196 del 24 giugno 1997 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
f. la Legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
g. l'Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini";
h. la Legge n. 64 del 6 marzo 2001, "Istituzione del servizio civile nazionale" (con modifiche del Decreto Legge 31 gennaio 2005, n. 7 convertito con modificazioni dalla Legge 31 marzo 2005, n. 43);
i. la Legge n. 183 del 16 aprile 1987 in materia di "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";
j. la Legge n. 236 del 19 luglio 1993 e s.m.i. in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione";

k. il Decreto Legislativo n. 167 del 14 settembre 2011 "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30, della Legge 24 dicembre 2007, n. 247";
l. la nota prot. 40/0013970 del 11 aprile 2014 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
m. il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 1709\Segr D.G.\2014 del 08/08/2014, modificato con i decreti direttoriali del 23 gennaio 2015 e del 28 maggio 2015;
n. le note dell'assessore al lavoro prot. n. 330/SP del 10/09/2015 e prot. n. 633/SP del 12/10/2015;
o. la nota dell'autorità di gestione prot. n. 684151 del 13/10/2015;
p. la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 21993 del 22/10/2015.

Propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

1. dover disporre la riprogrammazione dell'allocazione delle risorse finanziarie a valere sui fondi PON YEI secondo le specifiche di cui alla tabella che segue:

Misura	Dotazione PAR vigente	Riprogrammazione
1-A Accoglienza e informazioni sul programma		
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 13.600.000	€ 10.880.000
1-C Orientamento specialistico o di II livello	€ 32.000.000	€ 25.600.000
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 24.410.955	€ 24.410.955
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi		
3 Accompagnamento al lavoro	€ 39.000.000	€ 31.200.000
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale		
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di		
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca	€ 3.000.000	€ 3.000.000
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 30.000.000	€ 40.420.000
6 Servizio civile	€ 30.000.000	€ 30.000.000
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità	€ 9.600.000	€ 7.680.000
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	€ 10.000.000	€ 8.000.000
9. Bonus occupazionale		€ 10.420.000
TOTALE	**€ 191.610.955**	**€ 191.610.955**

2. di approvare la nuova scheda "Bonus Occupazione";
3. di demandare alla Direzione della Programmazione Economica e del Turismo, nella quale è incardinata l'Autorità di Gestione del FSE, il compito di assumere tutte le iniziative di competenza dell'Organismo Intermedio necessarie per l'esecuzione degli indirizzi contenuti

nella presente Deliberazione, ivi compresi i rapporti con il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e l' INPS e la verifica della tempistica di applicazione dell'incentivo;

4. di demandare alla Direzione generale per il lavoro e l'istruzione il compito di assumere tutte le disposizione necessarie per la realizzazione delle attività come definite nella presente deliberazione secondi i compiti di attuazione stabiliti nella DGRC n. 117/2014;
5. di demandare all'ARLAS il compito di realizzare gli adeguamenti al sistema informativo necessari alla attuazione della presente deliberazione
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Programmazione Unitaria, ai Dipartimenti 51, 54 e 55, alle Direzioni Generali 5101, 5410, 5411, 5513, all'Arlas e al BURC per la pubblicazione.

Bonus occupazionale

Destinatari

I datori di lavoro privati che, assumono giovani registrati al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani".

Si possono registrare al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" i giovani di età compresa tra i 16 e i 29 anni (che abbiano assolto al diritto dovere all'istruzione e formazione, se minorenni), non occupati né inseriti in un percorso di studio o formazione. Sono considerati non occupati i giovani disoccupati o inoccupati, ai sensi del decreto legislativo 21 aprile 2000, n. 181 e successive modifiche e integrazioni.

Misura dell'incentivo

Ai datori di lavoro che assumono un giovane registrato al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" con il ricorso a una delle sotto elencate tipologie contrattuali:

- Tempo determinato o somministrazione 6-12 mesi
- Tempo determinato o Somministrazione ≥ 12 mesi
- Tempo indeterminato

Viene riconosciuto un incentivo il cui valore varia a seconda sia della tipologia contrattuale attivata sia della classe di profilazione attribuita al giovane.

Nella tabella sottostante è rappresentato il valore dell'incentivo.

	BONUS ASSEGNATI IN BASE AL PROFILING DEL GIOVANE E DELLE DIFFERENZE TERRITORIALI			
	BASSA	MEDIA	ALTA	MOLTO ALTA
Contratto a tempo determinato o somministrazione superiore o uguale a 6 mesi	-	-	1.500	2.000
Contratto a tempo determinato o somministrazione maggiore o uguale a 12 mesi	-	-	3.000	4.000
Contratto a tempo indeterminato	1.500	3.000	4.500	6.000

Tipologie contrattuali ammesse

L'incentivo è riconosciuto ai datori di lavoro che assumono i giovani registrati al "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- Contratto a Tempo indeterminato, anche a scopo di somministrazione;
- Contratto a tempo determinato, anche a scopo di somministrazione, la cui durata sia inizialmente prevista per un periodo pari o superiore a sei mesi. In caso di rinnovo del contratto a tempo determinato non è riconosciuto alcun incentivo ulteriore al datore di lavoro. In caso di proroga, il beneficio è riconosciuto qualora la durata complessiva del rapporto di lavoro sia pari o superiore a sei mesi; nei casi in cui la proroga consenta di prolungare la durata del rapporto di lavoro fino ad almeno dodici mesi, il datore di lavoro può chiedere il beneficio ulteriore rispetto a quello già autorizzato per i primi sei mesi.
- Contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere, al quale è riconosciuto l'importo previsto per il rapporto a tempo indeterminato. Nel caso in cui la durata dell'apprendistato

fonte: http://burc.regione.campania.it

inizialmente prevista sia inferiore a 12 mesi, l'importo complessivo del beneficio è proporzionalmente ridotto.

Non sono ammessi all'incentivo le seguenti tipologie contrattuali:

- Contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale;
- Contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca;
- Contratto per il lavoro domestico, ripartito e accessorio.

Modalità di attuazione

La misura è associata ai servizi di accompagnamento al lavoro attuati nell'ambito dei PIP validati dalla regione e viene attuata attraverso le procedure di gestione dell'INPS (vedi: Circolare n. 118 del 03.10.2014 e Circolare n. 129 del 26.06.2015).

Risultati attesi

Giovane inserito in azienda con uno dei contratti previsti dalla Misura.

Interventi di informazione e pubblicità

L'attività di informazione e pubblicità della misura rientra nell'ambito delle azioni di comunicazione generale previsto dal "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani".

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente documento si rinvia a quanto disposto nel Decreto Direttoriale n. 1709/2014 del 8 agosto 2014 e successive modifiche ed integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n.501 del 21/10/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

PAC III - Piano di Azione e Coesione - Percorsi formativi nel settore dell'energia rinnovabile - Variazione compensativa ai sensi dell'art.51 comma 2 DLGS 118/2011 - DLGS 126/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

Visto

La L.R. n.1/2015;
La D.G.R. 47/2015;

Premesso

a. che con la deliberzione n° 422 del 22/09/2014, la Giunta Regionale della Campania, "*ha preso atto dell'incremento del piano finanziario aggiornato del Piano di Azione e Coesione Regione Campania (PAC) come trasmesso con nota prot. 7684 del 1° agosto 2014 dal Dipartimento per lo sviluppo e la Coesione Economica a seguito della riprogrammazione del POR Campania FSE 2077-2013"*;

b. che con il succitato atto si è deliberato, anche, "di modificare l'allegato 2 della DGR 495 del 22/11/2013, individuando gli ulteriori interventi finanziati a valere sul PAC con l'indicazione delle relative risorse, e specificando la coerenza degli interventi con gli obiettivi infrastrutturali allo scopo di rendere più immediata individuazione le procedure di attuazione e certificazione, procedendo, altresì, nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione, alla rimodulazione complessiva del PAC Campania, individuando, anche le strutture incaricate all'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

c. che con il medesimo atto nella linea di intervento "II Salvaguardia" sono state indivuate, tra le altre, le azioni:

- n.II.5 Azione Formazione e Lavoro per lo Sviluppo Locale (fondo di coerenza FSE) importo 10 Meuro;
- n.II.6 Percorsi formativi nel Settore dell'Energia Rinnovabile (fondo di coerenza FSE) importo 10 Meuro;
- n.II.7 Sistemi delle imprese e qualità del lavoro (fondo di coerenza FSE) importo 10 Meuro;

tutte assegnate alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, Il Lavoro e le Politiche Giovanili

d. che con deliberazione n° 700 del 23/12/2014 la Giunta Regionale della Campania, tra l'altro, ha istituito nel bilancio gestionale 2014-2016 i nuovi capitoli di entrata e di spesa, riportando in corrispondenza di ciascun capitolo le strutture regionali competenti, tra i quali anche i capitoli di 8287 e 8288

e. che con decreto n° 180 del 12/09/2014, il Presidente della Giunta regionale, al fine di razionalizzare le attività svolte in relazione agli interventi a gestione diretta del Piano di Azione e Coesione e di garantirne la relativa coerenza, ha designato, quale referente unico del PAC degli interventi a gestione diretta della Regione Campania, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 – Direttore Generale della D.G. "Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione europea del sistema regionale", riservando all'Autorità di Gestione POR FSE 2007/2013 il compito di curare i rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tutte le procedure finanziate a valere sul PAC e coerenti con gli obiettivi del Fondo Sociale Europeo;

f. che i capitoli 8287 e 8288 utili per finanziare il programma Green Economy di cui all'avviso pubblico n.84/2012, presentano la sottoindicata situazione finanziaria relativa agli E.F. 2015 e 2016:

CAP	DENOMINAZIONE	Stanziamento competenza 2014	Stanziamento cassa 2014	Stanziamento competenza 2015	Stanziamento competenza 2016

8287	Piano azione e coesione - Percorsi formativi nel settore dell'energia rinnovabile - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	0,00	0,00	2.867.200,00	716.800,00
8288	Piano azione e coesione - Percorsi formativi nel settore dell'energia rinnovabile - IMPRESE	0,00	0,00	5.921.383,39	494.616,61

PRESO ATTO:

a. che la ripartizione finanziaria di cui al prospetto in premessa non è aderente ai fabbisogni riferiti alla spesa degli esercizi finanziari 2015 e 2016 relativamente alla tipologia dei beneficiari del programma Green Economy di cui all'Avviso Pubblico D.D. 84/2012 e successivo D.D. 702 del 9/9/2014;
b. che la corretta distribuzione delle risorse finanziare occorrenti per l'ottimale gestione del programma in questione, che tiene conto anche delle successive liquidazioni da effettuare sia nel corrente esercizio finanziario (pari all'80% delle somme spettanti ai soggetti beneficiari) sia in quello successivo (E.F. 2016) del restante 20% risulta essere quella definita nel sottostante prospetto:

Cap.	Denominazione	Fabbisogno di Competenza e cassa 2015	Fabbisogno di Competenza 2016
8287	Piano azione e coesione - Percorsi formativi nel settore dell'energia rinnovabile - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	**2.329.600,00**	**940.670,76**
8288	Piano di Azione e Coesione – Percorsi Formativi nel Settore dell'energia rinnovabile - IMPRESE	**5.383.783,39**	**1.345.945,85**

RITENUTO
a. di dover procedere ad apportare le seguenti variazioni compensative al Bilancio Gestionale :

SPESA

1. diminuire di € 537.600,00 lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo 8287 relativo all'E.F. 2015;
2. aumentare di € 223.870,76 lo stanziamento di competenza del capitolo 8287 dell'E.F. 2016;
3. diminuire di € 537.600,00 lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo 8288 relativo all'E.F. 2015;
4. aumentare di € 851.329,24 lo stanziamento di competenza del capitolo 8288 relativo all'E.F. 2016;

così come riportato nella seguente tabella:

Cap.	Miss.	Prog.	Tit.	Macr.		Anno 2015 Variazione in -		Anno 2016 Variazione in +	
8287	15	4	2	203		537.600,00		223.870,76	
8288	15	4	2	203		537.600,00		851.329,24	
Totale						1.075.200,00		1.075.200,00	

ENTRATA

Diminuire di € 1.075.200,00 lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo 2064 dell'E.F. 2015 ed incrementare lo stanziamento di competenza di € 1.075.200,00 per lo stesso capitolo nell'E.F. 2016
così come riportato nella seguente tabella:

Cap.	Tit.	Tip.	Categoria		Anno 2015 Variazione in -		Anno 2016 Variazione in +	
2064	4	200	4020100		1.075.200,00		1.075.200,00	

DATO ATTO

Che il presente provvedimento è in linea con quanto previsto dalle D.G.R. n.173/2015 e n.215/2015;

VISTO
l'art.51 – comma 2 del D. Lgs. n. 118 del 23/06/2011 così come modificato dal DGLS 126/2014;
la LR. n. 7/2002
la L.R. n. 6/2013
la DGR 422/2014
la DGR 700/2014
la nota 30060/2015 del Referente Unico PAC

Propongono e la Giunta, in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate

a. di procedere ad apportare le seguenti variazioni compensative al Bilancio Gestionale ai sensi dell'art.51 del d.lgs. 118/2011 e ssmmii:

SPESA
1. diminuire di € 537.600,00 lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo 8287 relativo all'E.F. 2015;
2. diminuire di € 537.600,00 lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo 8288 relativo all'E.F. 2015;
3. aumentare di € 223.870,76 lo stanziamento di competenza del capitolo 8287 dell'E.F. 2016;
4. aumentare di € 851.329,24 lo stanziamento di competenza del capitolo 8288 relativo all'E.F. 2016;

così come riportato nella seguente tabella:

Cap.	Miss.	Prog.	Tit.	Macr.		Anno 2015 Variazione in -		Anno 2016 Variazione in +	
8287	15	4	2	203		537.600,00		223.870,76	
8288	15	4	2	203		537.600,00		851.329,24	
Totale						1.075.200,00		1.075.200,00	

ENTRATA

Diminuire di € 1.075.200,00 lo stanziamento di competenza e cassa del capitolo 2064 dell'E.F. 2015 ed incrementare lo stanziamento di competenza di € 1.075.200,00 per lo stesso capitolo nell'E.F. 2016
così come riportato nella seguente tabella:

Cap.	Tit.	Tip.	Categoria		Anno 2015 Variazione in -		Anno 2016 Variazione in +	
2064	4	200	4020100		1.075.200,00		1.075.200,00	

1. di precisare, altresì, che il presente provvedimento è corredato dallo schema allegato, che né parte integrante e sostanziale, di cui alla nota prot. n. 418122 del 18/06/2014 della D.G. per le Risorse Finanziarie;

2. di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza: alla Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili,

all'Autorità di Gestione del POR Campania 2007-2013, al Tesoriere Regionale, al BURC per la pubblicazione e all'Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del… ……

SPESE

E.F.	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
							Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
							in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
2015	15	4	2	203	8287	Piano azione e coesione - Percorsi formativi nel settore dell'energia rinnovabile - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE				- 537.600,00		- 537.600,00			2064
2015	15	4	2	203	8288	Piano azione e coesione - Percorsi formativi nel settore dell'energia rinnovabile - IMPRESE				- 537.600,00		- 537.600,00			2064
				Totale Titolo 2 del Programma 4						- 1.075.200,00		- 1.075.200,00			
	Totale Spese														

ENTRATE

E.F.	Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
2015	4	200	4020100	2064	FONDO SVILUPPO E COESIONE. PIANO AZIONE E COESIONE I E III FASE.				- 1.075.200,00		- 1.075.200,00	8287 - 8288
			Totale Tipologia 200 del Titolo 4						- 1.075.200,00		- 1.075.200,00	
	Totale Titolo 4							0,00	- 1.075.200,00		- 1.075.200,00	
Totale Entrata								**0,00**	**- 1.075.200,00**		**- 1.075.200,00**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 522 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

TRASFERIMENTO ALLA REGIONE CAMPANIA DELLE RISORSE MINISTERIALI DESTINATE ALL'OBBLIGO FORMATIVO. ACQUISIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il Consiglio Regionale, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

b) la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09 febbraio 2015 ha approvato iil documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, nonché il Bilancio gestionale per gli anni 2015,2016 e 2017;

RILEVATO che

a) con decreto direttoriale n. 6/Segr. D.G./2014 del 07 ottobre 2014 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito le risorse relative all'annualità 2013 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'art.28, comma 3, del decreto Legislativo 17/10/2005, n. 226;

b) con il citato decreto è stata ripartita, fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'80% sulla base del numero di studenti annualmente iscritti ai percorsi IeFP realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e per il restante 20% sulla base del numero complessivo degli studenti promossi al primo anno nell'anno formativo 2011/2012 ed iscritti al secondo anno nell'anno formativo 2012/2013 presso le istituzioni formative e presso gli Istituti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà, la somma di € 189.109.570,00 per l'anno 2013 ed è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 2.962.902,00;

c) la predetta somma è stata accertata (n. 826/2015) e riscossa per un importo di € 2.490.847,45 (reversale n. 2454/2015), per effetto di una compensazione di € 472.054,55, giusta nota del MLPS prot.n. 40/0006718/MA008.A001 del 16/03/2015;

d) con decreto direttoriale n. 67/Segr. D.G./2015 del 18 marzo 2015 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito le risorse relative all'annualità 2014 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'art.28, comma 3, del decreto Legislativo 17/10/2005, n. 226;

e) con il citato decreto è stata ripartita, fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'80% sulla base del numero di studenti annualmente iscritti ai percorsi IeFP realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e per il restante 20% sulla base del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati in esito ai percorsi IeFP realizzate dalle suddette strutture e dagli Istituiti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà, la somma di € 189.109.570,00 per l'anno 2014 ed è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 2.689.059,00;

f) la predetta somma è stata accertata (n. 824/2015) per intero, ma non ancora riscossa;

PRESO ATTO che

a) per il Fondo 2013 il citato decreto ministeriale prevede l'assunzione, da parte della Regione Campania, degli impegni giuridicamente vincolanti entro il 07/10/2015, con trasmissione degli atti al Ministero;

b) per il Fondo 2014 il decreto ministeriale prevede che detto fondo sarà trasferito alla Regione Campania previa comunicazione, entro il 20/11/2015, dei capitoli di entrata e di uscita del Bilancio regionale e gli estremi dei decreti di impegno assunti con atti amministrativi giuridicamente vincolanti,

CONSIDERATO che

a) le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario,

b) ai sensi dell'art. 6 – comma 1 – lett, a) della L. R. n. 1/2015, la Giunta Regionale è autorizzata all'iscrizione di risorse vincolate – all'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di nuove

entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO che
a) a tanto si possa provvedere, istituendo nel Bilancio di previsione 2015 nuovi capitoli di spesa 5447, 5449, tutti correlati all'entrata dal cap. 1216;
b) di poter assegnare la responsabilità gestionale del citato nuovo capitolo di spesa 5447 alla UOD 02 Istruzione, incardinata nella Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
c) di poter assegnare, altresì, la responsabilità gestionale del citato nuovo di spesa 5449 alla UOD 06 Formazione Professionale, incardinata nella Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
d) si possa modificare la denominazione del capitolo gestionale n. 5436 avente ad oggetto: "*Fondo del Ministero del Lavoro per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99)" - contributi alle Amministrazioni Provinciali"* in *"Fondo del Ministero per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99) – contributi ad Amministrazioni Locali"*
e) a norma del citato articolo 6 – comma 1 – lett, a) della L. R. n. 1/2015, si possa iscrivere, così come riportato nell'allegato di variazione che forma parte integrante del presente provvedimento, in termini di competenza la somma complessiva di € 5.651.961,00 ed in termini di cassa per € 5.179.906,45, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, ai fini gestionali, così come di seguito indicato:

e.1 nello stato di previsione dell'entrata capitolo 1216 avente a denominazione "*Fondo del Ministero del Lavoro per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99)"* con la seguente scrittura elementare:

Tit	Tip.	Categoria	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Ric	Cod. UE	Perimetro Sanità	Competenza	Cassa
4	200	4020100	4.02.01.01.000	04.02.01	2	2	1	5.651.961,00	5.179.906,45

e.2 nello stato di previsione della spesa capitolo correlato di nuova istituzione 5447 avente a denominazione "*Fondo del Ministero per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99) Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP – contributi a Istituzioni Scolastiche"* con la seguente scrittura elementare:

Mis	Pro	COF	Ti	Macr	IV livello Piano dei cont	SIOPE	Codice UE	Ric.	Per. Sanità	Competenza	Cassa
4	2	09.1 – 09.2	2	203	2.03.01.01.000	02.02.01	8	4	3	4.011.141,30	3.835.376,95

e.3 nello stato di previsione della spesa capitolo correlato 5436 avente la nuova denominazione "*Fondo del Ministero per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99) – contributi ad Amministrazioni Locali"* con la seguente scrittura elementare:

Mis	Pro	COF	Ti	Macro	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Cod. UE	Ric.	Per. Sanità	Competenza	Cassa
4	2	09.1 – 09.2	2	203	2.03.01.02.000	02.02.03	8	4	3	565.196,10	268.905,90

e.4 nello stato di previsione della spesa capitolo correlato di nuova istituzione 5449 avente a denominazione "*Fondo del Ministero per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99) Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP – contributi a Imprese (Agenzie Formative)* " con la seguente scrittura elementare:

Mis	Pro	COF	Ti	Macr	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Cod. UE	Ric.	Per. Sanità	Competenza	Cassa
4	2	09.1 – 09.2	2	203	2.03.03.03.000	02.03.02	8	4	3	1.075.623,60	1.075.623,60

VISTE
- la L.R. n. 7/2002 e s.m.i;
- le L.R. n.1 del 05 gennaio 2015;
- la DGR n. 47 del 09/02/2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di istituire nel Bilancio Gestionale 2015 i nuovi capitoli di spesa 5447, 5449, tutti correlati all'entrata dal cap. 1216;
2 di assegnare la responsabilità gestionale del citato nuovo di spesa 5447 alla UOD 02 Istruzione, incardinata nella Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
3 di assegnare, altresì, la responsabilità gestionale del citato nuovo di spesa 5449 alla UOD 06 Formazione Professionale, incardinata nella Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili;
4 di modificare la denominazione del capitolo gestionale n. 5436 avente ad oggetto: "*Fondo del Ministero del Lavoro per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99)" - contributi alle Amministrazioni Provinciali"* in *"Fondo del Ministero per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99) – contributi ad Amministrazioni Locali"*
5 di iscrivere, così come riportato nell'allegato di variazione che forma parte integrante del presente provvedimento, a norma dell'articolo 6 – comma 1 – lett, a) della L. R. n. 1/2015, in termini di competenza per € 5.651.961,00 e in termini di cassa per € 5.179.906,45, nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, ai fini gestionali, così come di seguito indicato:

5.1 nello stato di previsione dell'entrata capitolo 1216 avente a denominazione "*Fondo del Ministero del Lavoro per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99)"* con la seguente scrittura elementare:

Tit	Tip.	Categoria	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Ric	Cod. UE	Perimetro Sanità	Competenza	Cassa
4	200	4020100	4.02.01.01.000	04.02.01	2	2	1	5.651.961,00	5.179.906,45

5.2 nello stato di previsione della spesa capitolo correlato di nuova istituzione 5447 avente a denominazione "*Fondo del Ministero per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99) Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP – contributi a Istituzioni Scolastiche*" con la seguente scrittura elementare:

Mis	Pro	COF	Ti	Macr	IV livello Piano dei cont	SIOPE	Codice UE	Ric.	Per. Sanità	Competenza	Cassa
4	2	09.1 – 09.2	2	203	2.03.01.01.000	02.02.01	8	4	3	4.011.141,30	3.835.376,95

5.3 nello stato di previsione della spesa capitolo correlato 5436 avente la nuova denominazione "*Fondo del Ministero per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99) – contributi ad Amministrazioni Locali*" con la seguente scrittura elementare:

Mis	Pro	COF	Ti	Macro	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Cod. UE	Ric.	Per. Sanità	Competenza	Cassa
4	2	09.1 – 09.2	2	203	2.03.01.02.000	02.02.03	8	4	3	565.196,10	268.905,90

5.4 nello stato di previsione della spesa capitolo correlato di nuova istituzione 5449 avente a denominazione "*Fondo del Ministero per l'attuazione dei Progetti per l'Obbligo Formativo (L. n. 144/99) Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale - IeFP – contributi a Imprese (Agenzie Formative)* " con la seguente scrittura elementare:

Mis	Pro	COF	Ti	Macr	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Cod. UE	Ric.	Per. Sanità	Competenza	Cassa
4	2	09.1 – 09.2	2	203	2.03.03.03.000	02.03.02	8	4	3	1.075.623,60	1.075.623,60

6. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività alle Direzioni Generali per l'Istruzione per la Formazione, il Lavoro e per le Politiche Giovanili – UOD n. 02 – Istruzione e alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD n. 03 Gestione delle Entrate Regionali e UOD n. 04 Gestione delle Spese Regionali, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Consiglio Regionale ed al Tesoriere Regionale.

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. ……. del ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	200	4020100	1216	Fondo del Ministero del Lavoro per l'attuazione dei progetti per l'Obbligo formativo (L. n.144/99).			5.651.961,00		5.179.906,45		5436, 5447, 5449
		Totale Tipologia 2 del Titolo 4					5.651.961,00		5.179.906,45		
1	N										
		Totale Tipologia N del Titolo 1									
	Totale Titolo 1										
N	1										
		Totale Tipologia 1 del Titolo N									
N	N										
		Totale Tipologia N del Titolo N									
	Totale Titolo N										
Totale Entrata							5.651.961,00		5.179.906,45		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ..... del.....

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
4	2	2	203	5447	Fondo del Ministero per l'attuazione dei progetti per l'Obbligo formativo (L. n.144/99) – Percorsi di istruzione e formazione professionale – IeFP - Contributi a Istituzione Scolastichwe.			4.011.141,30		3.835.376,95				1216
4	2	2	203	5436	Fondo del Ministero per l'attuazione dei progetti per l'Obbligo formativo (L. n.144/99) – Contributi alle Amministrazioni Locali.			565.196,10		268.905,90				1216
4	2	2	203	5449	Fondo del Ministero per l'attuazione dei progetti per l'Obbligo formativo (L. n.144/99) – Percorsi di istruzione e formazione professionale – IeFP - Contributi a Imprese (Agenzie Formative).			1.075.623,60		1.075.623,60				1216
			Totale Titolo 2 del Programma 2					5.651.961,00	-	5.179.906,45	-			
1	1	N						0,00		0,00				
			Totale Titolo N del Programma 1											
		Totale Programma 2 della Missione 4						5.651.961,00		5.179.906,45				
1	N	1												
			Totale Titolo 1 del Programma N											
1	N	N												
			Totale Titolo N del Programma N											
		Totale Programma N della Missione 1												
	Totale Missione 4							5.651.961,00		5.179.906,45				
N	1	1												
			Totale Titolo 1 del Programma 1											
N	1	N												
			Totale Titolo N del Programma 1											
		Totale Programma 1 della Missione N												
N	N	1												
			Totale Titolo 1 del Programma N											
N	N	N												
			Totale Titolo N del Programma N											
		Totale Programma N della Missione N												
	Totale Missione N													
Totale Spese								5.651.961,00		5.179.906,45				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 525 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

ART. 68, COMMA 4, DELLA LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144 E S.M.I., ATTIVITA' IN DIRITTO-DOVERE ALL'ISTRUZIONE E ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) - PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE TRASFERITE DAL MINISTERO DEL LAVORO E POLITICHE SOCIALI PER LE ANNUALITA' 2013 E 2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a) il decreto legislativo n. 226 del 17 ottobre 2005, e successive modificazioni, al capo III, definisce i livelli essenziali dei Percorsi di Istruzione e formazione professionale (artt. 15- 22), delineando le condizioni per la messa a regime del sistema di IeFP (art. 27 c. 2) e per il passaggio della competenza esclusiva del rilascio della qualifica professionale alle Regioni. (art. 27 c. 7);
b) l'Accordo in Conferenza Unificata del 29 aprile 2010 sancisce l'avvio e la messa a regime dei percorsi di Istruzione e Formazione di cui al capo III del D. Lgs 226/05, - in concomitanza con il riordino del sistema di Istruzione, di cui all'art. 64, comma 4. del Decreto Legge n.112/08, convertito con Legge n.133/08 - nonché l'attuazione del primo anno di detti percorsi, ai sensi dell'art. 27 comma 2 del D.Lgs n. 226/05;
c) il 16 dicembre 2010 è stata stabilita l'Intesa in Conferenza Unificata, concernente l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, a norma dell'art. 13, comma 1 - quinquies. del decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40;
d) l'Accordo ai sensi dell'articolo 18 comma 2 del Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226. Repertorio atti n. 137/CSR del 27 luglio 2011, contiene il repertorio nazionale dell'Offerta di Istruzione e Formazione Professionale, con la declinazione delle figure, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base linguistiche, matematiche scientifiche, tecnologiche, storico sociali ed economiche, il modello di attestato di qualifica professionale per il riconoscimento tra i sistemi regionali e tra questi ed il sistema dell'istruzione, delle qualifiche di Istruzione e Formazione professionale, rilasciati dalle Regioni e dalle P.A, ed il modello per l'attestazione delle competenze acquisite dagli studenti che interrompono i percorsi di istruzione e formazione professionale;
e) la DGR n. 46 del 14/12/2011 prende atto dell'Intesa del 16/12/2010, di cui al comma c), riguardante l'adozione di linee guida per realizzare organici raccordi tra i percorsi degli Istituti Professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 13, comma 1 quinquies, del decreto legge 31 gennaio 2007, n.7, convertito dalla legge 2 aprile 2007, n.40";
f) la DGR n. 48 del 14/02/2011 "Accordo per la realizzazione nell'anno scolastico 2011/2012 di percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di durata triennale, in regime di sussidiarietà integrativa, da parte degli Istituti Professionali statali della Regione Campania, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87" approva lo schema di accordo, sottoscritto in data 21/02/2011;
g) la DGR n. 195 del 19 aprile 2012 e ss.mm.ii. "Linee Guida per il sistema regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)", stabilisce di avviare un'approfondita azione di monitoraggio e valutazione, che assicuri un processo graduale di miglioramento in itinere delle condizioni organizzative e delle disposizioni che la regolano, per una migliore *governance* attiva, e di finanziare con risorse specifiche gli interventi di sostegno e riallineamento per il conseguimento delle competenze professionali di base, tecnico specialistiche e trasversali;
h) con la Deliberazione n. 83 del 14 marzo 2013 (B.U.R.C. n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, prevedendo la costituzione dei Poli Tecnico- Professionali, che si definiscono quali reti che integrano risorse ed attori pubblici e privati, anche funzionali all'attuazione dei programmi di intervento previsti dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione e Coesione;
i) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;

j) con DGR n. 211 del 28/06/2013 "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei percorsi triennali" è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nonché la loro valorizzazione atta a favorire la occupabilità dei giovani, confermando che l'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, si realizza negli Istituti Professionali, statali e paritari in modalità sussidiaria, e nelle Agenzie Formative accreditate, che hanno stipulato accordi di rete finalizzati alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali, riconosciuti dalla Regione Campania;
k) con successivi Decreti attuativi la Regione Campania ha dettato disposizioni in merito allo svolgimento dei percorsi di IeFP, alla realizzazione degli esami relativi ai percorsi triennali e quadriennali, alle modalità di nomina delle Commissioni di esame, approvando anche lo schema di attestato di qualifica professionale e di diploma;

PRESO ATTO che

a) con Decreto Direttoriale n. 6/Segr. D.G./2014 del 07 ottobre 2014 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito le risorse relative all'annualità 2013 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'art.28, comma 3, del decreto Legislativo 17/10/2005, n. 226;
b) con il citato decreto è stata ripartita, fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'80% sulla base del numero di studenti annualmente iscritti ai percorsi IeFP realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e per il restante 20% sulla base del numero complessivo degli studenti promossi al primo anno nell'anno formativo 2011/2012 ed iscritti al secondo anno nell'anno formativo 2012/2013 presso le istituzioni formative e presso gli Istituti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà, la somma di € 189.109.570,00 per l'anno 2013 ed è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 2.962.902,00;
c) con Decreto Direttoriale n. 67/Segr. D.G./2015 del 18 marzo 2015 Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha ripartito le risorse relative all'annualità 2014 per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'Istruzione e Formazione Professionale ai sensi dell'art.28, comma 3, del decreto Legislativo 17/10/2005, n. 226;
d) con il citato decreto è stata ripartita, fra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, per l'80% sulla base del numero di studenti annualmente iscritti ai percorsi IeFP realizzati dalle istituzioni formative accreditate ai sensi del Capo III del Decreto Legislativo n. 226/2005 e per il restante 20% sulla base del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati in esito ai percorsi IeFP realizzate dalle suddette strutture e dagli Istituiti Professionali di Stato in regime di sussidiarietà, la somma di € 189.109.570,00 per l'anno 2014 ed è stata assegnata alla Regione Campania la somma di € 2.689.059,00;
e) con la Delibera n. 522 del 03/11/2015 sono state acquisite in bilancio EF 2015 risorse di cui ai citati riparti ministeriali ed è stato stabilito di destinare:
    - euro 4.011.141,30 per le azioni di accompagnamento dei percorsi IeFP in modalità sussidiaria in favore dalle Istituzioni scolastiche;
    - euro 1.075.623,60 per l'offerta di istruzione e formazione professionale a titolarità delle Agenzie Formative;
    - euro 565.196,00 per le azioni di sistema;

CONSIDERATO che

a) con Delibera della Giunta Regionale n. 211 del 28/06/2013 *"Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). Programmazione dei percorsi triennali"* è stata garantita la prosecuzione dell'offerta dei percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), nonché la loro valorizzazione atta a favorire la occupabilità dei giovani;
b) la citata Delibera dispone che l'offerta di istruzione e formazione professionale (IeFp) sia realizzata da Istituti Professionali, statali e paritari, e/o dalle Agenzie formative accreditate, in rete

nei Poli tecnico - professionali, riconosciuti ai sensi della DGR 83/2013 e successivi documenti attuativi;

c) con il Decreto Direttoriale n. 834/2014 "*Potenziamento dell'Istruzione Tecnico Professionale in Campania - D.G.R. n. 83 del 14/03/2013 - Poli Tecnico Professionali. Disposizioni attuative"* la D.G. per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili ha preso atto dei Poli Tecnico Professionali costituiti in Campania ed ha destinato a ciascun Polo TP un finanziamento triennale quale sovvenzione per le attività programmate.
d) nell'ambito della suddetta programmazione con l'azione "Formando si apprende" è previsto il potenziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e sono dettate disposizioni attuative per la realizzazione di:

- Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa;
- Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare;
- Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate;
- Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF);

DATO ATTO che

a) nel rispetto degli obblighi di monitoraggio le Istituzioni scolastiche/formative , presenti nei Poli TP, hanno comunicato i dati relativi al monitoraggio 2014/15 ;
b) in esito a tale procedura, nell'anno scolastico 2014/2015 risultano avviati n. 964 corsi di IeFP suddivisi in 500 al primo anno con 12.344 iscritti e 464 al secondo anno con 9.604 iscritti;

RITENUTO

a) di poter finanziare, con le risorse destinate alle Istituzioni Scolastiche, pari ad euro **4.011.141,30** le azioni di accompagnamento dei percorsi IeFP in modalità sussidiaria, e precisamente:
   - Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa;
   - Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
b) di poter finanziare, per l'offerta di istruzione e formazione professionale a titolarità delle Agenzie Formative, con le risorse ad esse destinate, euro **1.075.623,60** e precisamente:
   - Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate;
   - Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF);
c) di dover stabilire che il riparto a favore degli istituti scolastici dovrà tenere conto del numero dei percorsi attivati da ciascuna istituzione, secondo i dati forniti nel citato monitoraggio 2014/2015;
d) di dover precisare che le Istituzioni Scolastiche e Formative utilizzeranno tali risorse, nel corso degli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017, unicamente per i Percorsi di IeFP in coordinamento e coerenza con le attività previste nella programmazione triennale dei Poli TP, all'interno dei quali risultano inserite e secondo le medesime disposizioni attuative;
e) dare mandato alla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili di provvedere alla individuazione dei Soggetti beneficiari;
f) di rinviare a successivo atto la programmazione dell'azione di sistema;

VISTI

- Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- Legge 2 aprile 2007 n. 40 Conversione in legge con modificazioni del D.L. 31/01/2007, n. 7, contenente disposizioni urgenti in materia di Istruzione tecnico-professionale e di valorizzazione dell'autonomia scolastica (art. 13, c.c. 1,2);

- D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli Istituti Professionali, ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voti unanimi,

DELIBERA

per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui integralmente riportati:

1. di finanziare, con le risorse destinate alle Istituzioni Scolastiche, pari ad euro **4.011.141,30** le azioni di accompagnamento dei percorsi IeFP in modalità sussidiaria, e precisamente:
   - Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa;
   - Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare;
2. di finanziare, per l'offerta di istruzione e formazione professionale a titolarità delle Agenzie Formative, con le risorse ad esse destinate, pari ad euro **1.075.623,60:**
   - Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate;
   - Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
3. di stabilire che il riparto a favore degli istituti scolastici dovrà tenere conto del numero dei percorsi attivati da ciascuna istituzione, secondo i dati forniti nel citato monitoraggio 2014/2015;
4. di precisare che le Istituzioni Scolastiche e Formative utilizzeranno tali risorse, nel corso degli anni scolastici 2015/2016 e 2016/2017, unicamente per i Percorsi di IeFP in coordinamento e coerenza con le attività previste nella programmazione triennale dei Poli TP, all'interno dei quali risultano inserite e secondo le medesime disposizioni attuative;
5. dare mandato alla Direzione Generale per l'istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili di provvedere alla individuazione dei Soggetti beneficiari;
6. di rinviare a successivo atto la programmazione dell'azione di sistema;
7. di inviare il presente provvedimento, ad intervenuta esecutività, alla Direzione Generale per l'Istruzione per la Formazione, il Lavoro e per le Politiche Giovanili e alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – UOD n. 03 Gestione delle Entrate Regionali e UOD n. 04 Gestione delle Spese Regionali, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 519 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA CODICE ECONOMICO E CODICE SIOPE ALLA CLASSIFICAZIONE DEL CAPITOLO 8222 RIFERITA AL IV LIVELLO DEL PIANO DEI CONTI - BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. la Giunta Regionale con deliberazione 21 dicembre 2012 n. 756 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;

b. il Ministero dello Sviluppo Economico, Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica, con nota Prot. n. 10310 del 5 agosto 2013, di aggiornamento delle risorse PAC, ha trasmesso i quadri aggiornati di attribuzione delle risorse di competenza delle Amministrazioni interessate, e alla luce degli accordi intercorsi con la Regione Campania ha destinato 320 milioni di euro del Piano di Azione Coesione alle misure per l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale proposte dal Governo (D.L. n. 76/2013);

c. con deliberazione n. 495 del 22/11/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99, attribuendo alle strutture amministrative regionali l'attuazione degli interventi a valere sul PAC, precisando per ciascuno di essi l'importo programmato;

d. la medesima deliberazione n. 495/2013 ha individuato le strutture deputate all'attuazione dei singoli interventi e le relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, dando mandato alle citate strutture di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale il SIGECO del Programma FSC 20072013 e per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O.FESR e FSE 2007-2013 i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;

e. con DGR n. 542 del 9 dicembre 2013 si è provveduto all'istituzione dei capitoli di entrata e di spesa afferenti al menzionato Piano Azione Coesione, anche in ragione dell'anticipazione disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per lo Sviluppo Economico per un importo pari a Euro 66.338.253,00;

f. con decreto n. 180 del 12 settembre 2014, il Presidente della G.R., al fine di razionalizzare le attività svolte in relazione agli interventi a gestione diretta del PAC e di garantirne la relativa coerenza, ha designato, quale referente unico degli interventi a gestione diretta della Regione Campania, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 . Direttore Generale della D.G. "Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione europea del sistema regionale" riservando alla Autorità di gestione POR FSE 2007 2013 il compito di curare con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per tutte le procedure finanziate a valere sul PAC e coerenti con gli obiettivi del FSE;

g. con Deliberazione n. 422 del 22/9/2014 si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC Campania, individuando le strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

PREMESSO, altresì, che

a. il Consiglio Regionale con L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. la Giunta Regionale con Delibera n. 47 del 9 febbraio 2015 ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015-2016-2017;

DATO ATTO che
a. nel Bilancio gestionale 2015 al capitolo 8222 è stato imputato in conto competenza e cassa la somma di € 1.200.000,00 che presenta una struttura di codifica della transazione elementare di seguito riportata:

CAP.	TIT.	Miss.	Prog	Macro	IV livello piano dei conti	COFOG	Cod. UE	SIOPE Bilancio
8222	2	4	8	203	2.03.03.03.000	09.8	8	02.03.02

b. la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili (54 11 02), in attuazione delle delibere di Giunta Regionale n. 21/2012, n. 495/2013 e n. 422/2014, che, tra l'altro, individuava nell'ambito della terza ed ultima programmazione del PAC per la Linea II – Salvaguardia – l'intervento n. 3 Strumenti di valutazione delle competenze nelle aree "lettura" e "logico matematica" " con decreto dirigenziale n. 765 del 3/10/2014 ha approvato l'Avviso Pubblico rivolta alle Università campane per la presentazione dei progetti di ricerca-azione nell'ambito della valutazione degli apprendimenti degli studenti campani in literacy e numeracy;

c. con D.D. n. 10 del 20/02/2015, sono state ammesse a finanziamento n. 18 proposte avanzate da Dipartimenti Universitari campani;

d. le risorse finanziarie destinate con DGR n. 495/2013 alla realizzazione di tali progetti per l'Azione "Strumenti di valutazione delle competenze nelle aree "lettura" e "logico matematica" – Codice Linea: 32001 – Codice Azione 50002 – N. 3 ammontano complessivamente a €3.000.000,00 a valere sul Piano di Azione e Coesione III riprogrammazione, appostate nel bilancio gestionale 2014-2016 al capitolo 8222, di cui € 1.800.000,00 stanziati per l'E.F. 2014 ed ulteriori € 1.200.000,00 per il 2015,

CONSIDERATO che
la codifica riportata in Bilancio 2015 al capitolo 8222 relativa al IV livello dei conti non permette di poter effettuare impegni e liquidazioni in favore dei beneficiari, di cui al citato Avviso, in quanto riferito ai contributi agli investimenti ad altre imprese, anziché, a contributi agli investimento a Amministrazioni Locali, tra cui risultano le Università;

RITENUTO
di dover procedere alla modifica della classificazione del capitolo n. 8222 riferita al IV livello del Piano dei Conti, assentito con la DGR 452/2013, attribuendo l'esatto codice economico 2.03.01.02.000 – codice Siope 2.02.03 riferito ai contributi agli investimento a Amministrazioni Locali, tra cui risultano le Università;

VISTI
a. il Regolamento (CE) del Consiglio Regionale n. 1083/2006 e s.m.i.;

b. il Regolamento (CE) del Consiglio Regionale n. 1083/2006 e s.m.i.;
c. la Decisione della Commissione dell'11/9/2007, n. C (2007) 4265;
d. la Decisione della Commissione del 27/3/2012, n. C (2012) 1843;
e. la Decisione della Commissione del 21/09/2012, n. C (2012) 6248;
f. la deliberazione di Giunta regionale del 28/09/2012, n. 521;
g. la legge regionale 7/2002 e s.m.i.;
h. il Piano Nazionale per il Sud;
i. il Piano di Azione Coesione;
j. il Piano di Azione Coesione Terza ed ultima riprogrammazione - Misure anticicliche e
k. salvaguardia di progetti avviati - dicembre 2012;
l. la deliberazione di Giunta regionale 21 dicembre 2012, n. 756;
m. il decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99;
n. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE n. 47 del 7 agosto 2013;
o. il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze / IGRUE n. 48 del 7 agosto 2013;
p. la nota prot. 17195/UDCP/Gab./Uff. III del 30/11/13 del Responsabile Programmazione Unitaria;
q. la nota prot. 18210/UDCP/Gab./Uff. V del 12 novembre 2013 del Responsabile Programmazione Unitaria;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime.

DELIBERA

1. di apportare la modifica della classificazione del capitolo n. 8222 riferita al IV livello del Piano dei Conti, assentito con la citata DGR 452/2013, attribuendo il codice economico 2.03.01.02.000 – codice Siope 2.02.03 - riferito ai contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali, tra cui risultano le Università, con la struttura di codifica della transazione elementare di seguito riportata;

CAP.	TIT	Mis	Prog	Macro	IV livello piano dei conti	COFOG	Cod. UE	SIOPE Bilancio
8222	2	4	8	203	2.03.01.02.000	09.8	8	2.02.03

2. di trasmettere il presente atto, per quanto di competenze e di opportuna conoscenza:al Presidente della Giunta Regionale, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali, al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013, all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013; all'Autorità di Certificazione FESR – FSE., all'Ufficio di Piano – Autorità di Audit, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili e alle Risorse Finanziarie e al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 523 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2015 AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1, LETTERA A) DELLA L.R. N. 1/2015 - ISCRIZIONE DI RISORSE VINCOLATE DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE A SCOPI SPECIFICI, NONCHE' ISCRIZIONE DELLE RELATIVE SPESE. PROGRAMMA DI INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.P.I.).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale con legge regionale n. 1 del 05/01/2015, pubblicata sul BURC n. 2 del 09/01/15, ha approvato le disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione per gli anni 2015-2017;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania e ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

RILEVATO

c. che con decreto interministeriale in data 21/02/2014, registrato alla Corte dei Conti il 4 aprile 2014, foglio 962, si è provveduto alla ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2014;
d. che all'art. 6 del summenzionato decreto interministeriale è previsto a valere sulla quota del FNPS destinata al Ministero del lavoro e delle politiche sociali il finanziamento, per almeno 3.000.000 di euro, di azioni volte al consolidamento e all'allargamento, nonché all'assistenza tecnica e scientifica, del programma di prevenzione dell'allontanamento dei minorenni dalla famiglia di origine P.I.P.P.I. e l'attribuzione di tali risorse ai territori coinvolti nella sperimentazione per il tramite delle Regioni e delle Province Autonome sulla base di linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
e. che in data 15 dicembre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Regione Campania per la realizzazione dell'allargamento ai territori regionali della sperimentazione del modello di interventi P.I.P.P.I;
f. il decreto ministeriale n. 340 del 18/12/2014 con il quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali approva e rende esecutivo il Protocollo di cui sopra e impegna a favore della Regione Campania la somma complessiva pari ad **Euro 250.000,00;**

CONSIDERATO

g. che la somma impegnata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pari ad **Euro 250.000,00** non risulta iscritta nel bilancio per il corrente esercizio finanziario 2015, né risulta essere stata iscritta in precedenti bilanci regionali;
h. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della L.R. n. 1/2015 è autorizzata ad apportare, le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione relative all'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO che a tanto si possa provvedere iscrivendo le risorse di che trattasi per l'importo complessivo di **Euro 250.000,00** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015

per la parte entrata : **Euro 250.000,00** al Titolo 2 - Tipologia 101 - Categoria 20.10.101;

per la parte spesa: **Euro 250.000,00** Missione 12, Programma 07;

i. che, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra vanno iscritte, in termini di competenza e di cassa, sui seguenti capitoli del bilancio gestionale per gli anni 2015 -2017:

i.1) nello stato di previsione della entrata:
al **cap. 1219** Titolo 2 - Tipologia 101 – Categoria 20.10.101 - IV Livello del piano dei conti 2.01.01.01.000- Codice Identificativo Entrata UE 2 - SIOPE 2.01.01- Codice Identificativo Entrate non ricorrenti avente la seguente denominazione "*Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. P.I.P.P.I.*" per **Euro 250.000,00**;

i.2) nello stato di previsione della spesa:
al **cap. 7810** Missione 12 Programma 07 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.01.02.000, COFOG 10.9 Codice Identificativo Spesa UE 8, SIOPE 1.05.03 avente la seguente denominazione "*Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. P.I.P.P.I. Trasferimenti correnti a amm.ni locali*" per **Euro 250.000,00***;*

VISTE

j. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
k. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
l. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
m. il D.Lgs 126 del 10 agosto 2014;
n. la Legge Regionale n. 1 del 5/01/2015;
o. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) della L.R. n. 1/2015, le risorse pari alla somma complessiva di **Euro 250.000,00** nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015

   per la parte entrata : **Euro 250.000,00** al Titolo 2 - Tipologia 101 - Categoria 20.10.101;

   per la parte spesa: **Euro 250.000,00** Missione 12, Programma 07;

2. di iscrivere, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale anno 2015:

   2.1) nello stato di previsione della entrata:
   al **cap. 1219** Titolo 2 - Tipologia 101 – Categoria 20.10.101 - IV Livello del piano dei conti 2.01.01.01.000- Codice Identificativo Entrata UE 2 - SIOPE 2.01.01- Codice Identificativo Entrate non ricorrenti avente la seguente denominazione "*Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. P.I.P.P.I.*" per **Euro 250.000,00**;

   2.2) nello stato di previsione della spesa:
   al **cap. 7810** Missione 12 Programma 07 Titolo 1, Macroaggregato 104, IV livello del piano dei conti 1.04.01.02.000, COFOG 10.9 Codice Identificativo Spesa UE 8, SIOPE 1.05.03 avente la seguente denominazione "*Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. P.I.P.P.I. Trasferimenti correnti a amm.ni locali*" per **Euro 250.000,00***;*

3. di allegare il prospetto di cui alla nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie

4. di inviare il presente provvedimento:
   4.1. al Consiglio Regionale;
   4.2. al Dipartimento 55 delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - Direzione Generale 13 Direzione Generale per le risorse finanziarie;
   4.3. al Dipartimento 54 - Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
   4.4. al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale proponente;
   4.5. all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
   4.6. al Tesoriere Regionale.

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. ……. del ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
12	7	1	104	7810	Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. P.I.P.P.I. Trasferimenti correnti a amm.ni locali			250.000,00		250.000,00				1219
			Totale Titolo 1 del Programma 7					250.000,00		250.000,00				
			Totale Programma 7 della Missione 12					250.000,00		250.000,00				
	Totale Missione 12							250.000,00		250.000,00				
Totale Spese								250.000,00		250.000,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….. del ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
2	**101**	**20.10.101**	1219	**Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. P.I.P.P.I.**			250.000,00		250.000,00		7810
		Totale Tipologia 101 del Titolo 2					250.000,00		250.000,00		
	Totale Titolo 2						250.000,00		250.000,00		
Totale Entrata							**250.000,00**		**250.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio

Rif. Delibera di Giunta n. ……. del ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
12	7	1	104	7810	Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. P.I.P.P.I. Trasferimenti correnti a amm.ni locali			250.000,00		250.000,00				1219
			Totale Titolo 1 del Programma 7					250.000,00		250.000,00				
			Totale Programma 7 della Missione 12					250.000,00		250.000,00				
	Totale Missione 12							250.000,00		250.000,00				
Totale Spese								250.000,00		250.000,00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. …….. del ……

ENTRATE

Titolo	Tipologia	Categoria	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI						Capitolo di spesa correlato
					Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		
					in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
2	**101**	**20.10.101**	1219	**Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione. P.I.P.P.I.**			250.000,00		250.000,00		7810
		Totale Tipologia 101 del Titolo 2					250.000,00		250.000,00		
	Totale Titolo 2						250.000,00		250.000,00		
Totale Entrata							**250.000,00**		**250.000,00**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 524 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 2 - UOD Welfare dei servizi e pari opportunità

Oggetto dell'Atto:

VARIAZIONE AL BILANCIO GESTIONALE 2015 RELATIVA AD UN AGGIORNAMENTO DELLA CLASSIFICAZIONE DEI RESIDUI AI SENSI DEL PRINCIPIO N. 9.1 DI CUI ALL'ALLEGATO N. 4/2 DEL D.LGS 118/2011 E DELL'ART. 51 DEL D.LGS 118/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017", in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015, ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, ed il Bilancio Gestionale per gli anni 2015-2016-2017 in conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n 118, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.

PREMESSO altresì che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D.lgs. n.118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs.126/2014, al punto 9.1 prevede che "*in caso di una revisione o aggiornamento della classificazione di bilancio, le necessarie re imputazioni dei residui sono effettuate attribuendo la nuova codifica ai residui iniziali dell'esercizio da cui decorre l'applicazione della nuova codifica e non ai residui finali dell'esercizio precedente, operando un riaccertamento dei residui in sede di rendiconto dell'esercizio precedente*";

RILEVATO che:

a. è necessario procedere a liquidare la spesa imputata sull'impegno n. 6983/2012 di Euro 23.871,24 assunto sul seguente capitolo **7848** del Bilancio Gestionale 2015, denominato "*SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009*" e la spesa imputata sull'impegno n. 3982/2011 di Euro 7.440,00 assunto sul seguente capitolo **7874** del Bilancio Gestionale 2015, denominato "*INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N.11). TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI*" che presentano la sottoindicata transazione elementare di cui al DLgs n. 118/2011:

Cap	Miss. Prog Tit	Macro	IV liv.	COFOG	SIOPE (cod. bil.)	Ric	Perimetro Sanità	*Codice UE*	*N. impegno*
7848	12.05.01	104	1.04.02.05.000	10.04	01.06.03	4	3	8	6983/2012
7874	12.07.01	104	1.04.01.02.000	10.09	01.05.03	4	3	8	3982/2011

b. tale classificazione economica non risulta coerente con la natura delle spese da effettuare con imputazione sui citati impegni n. 6983/2012 e n. 3982/2011;

RITENUTO pertanto necessario:

a. in applicazione di quanto specificato dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D.lgs. n.118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs.126/2014, di spostare i succitati residui, relativi agli impegni 6983/2012 e 3982/2011 su altri capitoli a partire dal 1 gennaio 2015;
b. per l'effetto, a decorrere dal 01/01/2015, spostare i succitati impegni sui seguenti capitoli di spesa **7835** *"SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.ACQUISTO DI SERVIZI"* e **7869** "*INTERVENTI IN FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE"* aventi la seguente classificazione ai sensi del D.lgs. n.118/2011:

Cap	Miss. Prog Tit Macro	IV liv.	COFOG	SIOPE (cod. bil.)	Ric	Perimetro Sanità	*Codice UE*	*Impegno definitivo*
7835	12.05.01 103	1.03.02.15.000	10.04	01.03.01	4	3	8	6983/2012
7869	12.04.01 104	1.04.04.01.000	10.07	01.06.03	4	3	8	3982/2011

c. di procedere conseguentemente alla seguente variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs 126/2014:

Cap 2015S	VARIAZIONE RESIDUI -	VARIAZIONE RESIDUI +	VARIAZIONE CASSA -	VARIAZIONE CASSA +	Missione Prog Tit	Macroaggregato	IV livello
7848	23.871,24		23.871,24		12.05.01	104	1.04.02.05.000
7874	7.440,00		7.440,00		12.07.01	104	1.04.01.02.000
7835		23.871,24		23.871,24	12.05.01	103	1.03.02.15.000
7869		7.440,00		7.440,00	12.04.01	104	1.04.04.01.000

VISTO

a. il D.lgs 118/2011;
b. la L.R. n. 7/2002;
c. la L.R. n. 1/2015
d. la DGR n. 47/2015

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati:

1. di spostare, a far data dal 1 gennaio 2015, i succitati residui, relativi agli impegni 6983/2012 e 3982/2011 su altri capitoli la cui classificazione risulta coerente alla spesa, in applicazione di quanto specificato dal punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 del D.lgs. n.118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs.126/2014 e dell'art. 51 del D.lgs n.118/2011;

2. per l'effetto, a decorrere dal 01/01/2015, spostare i succitati impegni sui seguenti capitoli di spesa **7835** *"SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.ACQUISTO DI SERVIZI"* e **7869** "*INTERVENTI IN FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE"* aventi la seguente classificazione ai sensi del D.lgs. n.118/2011:

Cap	**Miss. Prog Tit**	**Macro**	**IV liv.**	**COFOG**	**SIOPE (cod. bil.)**	**Ric**	**Perimetro Sanità**	***Codice UE***	***Impegno definitivo***
7835	12.05.01	103	1.03.02.15.000	10.04	01.03.01	4	3	8	6983/2012
7869	12.04.01	104	1.04.04.01.000	10.07	01.06.03	3	3	8	3982/2011

3. di procedere conseguentemente alla seguente variazione compensativa ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D.lgs 126/2014:

Cap 2015S	VARIAZIONE RESIDUI -	VARIAZIONE RESIDUI +	VARIAZIONE CASSA -	VARIAZIONE CASSA +	Missione Prog Tit	Macroaggregato	IV livello
7848	23.871,24		23.871,24		12.05.01	104	1.04.02.05.000
7874	7.440,00		7.440,00		12.07.01	104	1.04.01.02.000
7835		23.871,24		23.871,24	12.05.01	103	1.03.02.15.000
7869		7.440,00		7.440,00	12.04.01	104	1.04.04.01.000

4. di allegare il prospetto di cui alla nota prot. 418122 del 18/06/2014 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, che forma parte integrante della presente deliberazione

5. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al

Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo libero, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, all'ufficio Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Allegato delibera di variazione del bilancio
Rif. Delibera di Giunta n. ……. del ……

SPESE

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Capitolo	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI								Capitolo di entrata correlato
						Residui presunti		Previsione di competenza		Previsione di cassa		Fondo Pluriennale Vincolato		
						in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione	
12	5	1	104	7848	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.		23.871,24				23.871,24			A10,718
12	5	1	103	7835	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI INTERVENTI PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO - ART. 1 LETTERA A) DEL D.M. 12.05.2009.ACQUISTO DI SERVIZI	23.871,24				23.871,24				718
			Totale Titolo 1 del Programma 5			23.871,24	23.871,24			23.871,24	23.871,24			
12	5	1												
		Totale Programma 5 della Missione 12				23.871,24	23.871,24			23.871,24	23.871,24			
12	7	1	104	7874	INTERVENTI PER LA DIGNITA' E LA CITTADINANZA SOCIALE (L.R. 23/10/2007, N.11). TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI		7.440,00				7.440,00			
			Totale Titolo 1 del Programma 7				7.440,00				7.440,00			
		Totale Programma 7 della Missione 12					7.440,00				7.440,00			
12	4	1	104	7869	INTERVENTI IN FAVORE DI SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	7.440,00				7.440,00				
			Totale Titolo 1 del Programma 4			7.440,00				7.440,00				
		Totale Programma 4 della Missione 12				7.440,00				7.440,00				
	Totale Missione 12					31.311,24	31.311,24			31.311,24	31.311,24			
Totale Spese						31.311,24	31.311,24			31.311,24	31.311,24			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 520 del 03/11/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 6 - UOD Rendicontazione - bilancio consolidato e indebitammento diretto

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DEGLI ESITI DELLA SEDUTA DEL 19/10/2015 DELLA COMMISSIONE AFFARI FINANZIARI, ISTITUITA PRESSO LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE REGIONI. RECEPIMENTO DEL MODELLO DI CALCOLO DA UTILIZZARE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 41 COMMA 2, DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2001, N. 448, E DELL'ART. 45 COMMA 13, DEL DECRETO LEGGE 24 APRILE 2014, N. 66.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che l'articolo 45 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 - convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89 - come modificato dall'art. 1, comma 700, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e dall'art. 9, comma 6, del Decreto Legge. 19 giugno 2015, n. 78 - convertito con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125 - prevede che le regioni possano effettuare operazioni di riacquisto dei titoli obbligazionari emessi dalle medesime, aventi le caratteristiche indicate al comma 5, lett. b), dello stesso articolo;

b. che per il riacquisto di tali titoli obbligazionari il Ministero dell'economia e delle finanze può effettuare emissioni di titoli di Stato oltre ad erogare un eventuale contributo al riacquisto fino ad un importo massimo complessivo di Euro 543.170.000,00;

c. che la Regione Campania ha chiesto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota a firma del Presidente prot. n. 0011318/UDCP/GAB/CG del 19/06/2014, nei termini e con le forme stabilite dal comma 7 dell'articolo e decreto sopra citati, l'attivazione delle conseguenti procedure di acquisto per i titoli sotto specificati:

c.1 **Prestito obbligazionario *bullet* in Euro**

Codice ISIN	**XS0259658507**
Durata	**20 anni**
Data emissione	**29/06/2006**
Data scadenza	**26/06/2026**
Importo originario	**Euro 1.090.000.000,00**
Debito residuo al 31/12/2013	**Euro 1.090.000.000,00**
Tasso di interesse	**fisso 4,849%**

c.2 **Prestito obbligazionario *bullet* in Dollari**

Codice ISIN	**XS0259657954**
Durata	**30 anni**
Data emissione	**29/06/2006**
Data scadenza	**26/06/2036**
Importo originario	**USD 1.000.000.000,00**
Debito residuo al 31/12/2013	**USD 1.000.000.000,00**
Tasso di interesse	**fisso 6,262%**

d. che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 10/07/2014, al comma 2 dell'articolo 1 ha individuato, tra le operazioni ammissibili a ristrutturazione ai sensi dell'articolo 45 del D.L. 66/2014, le due emissioni obbligazionarie sopra specificate;

PREMESSO altresì:

a. che con DGR n. 483 del 29/10/2014 si è preso atto degli esiti della Commissione Affari Finanziari del 15/10/2014, contenenti, tra l'altro, le linee guida finalizzate a definire una serie di procedure per garantire, da parte delle regioni individuate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014, la piena attuazione dell'art. 45 del D.L. 24 aprile 2014 n. 66;

b. che, con la medesima DGR n. 483 del 29/10/2014 si è individuata la regione Lazio quale Centrale di committenza ai sensi dell'art. 3, comma 34, del Decreto Legislativo n. 163/2006 per l'affidamento dei relativi servizi legali di assistenza all'operazione di riacquisto dei titoli obbligazionari oggetto di ristrutturazione;

c. che l'assistenza legale, a seguito di procedura selettiva indetta dalla Regione Lazio, è stata affidata allo Studio Legale Associato in associazione con Linklaters LLP, formalmente incaricato con decreto

dirigenziale del Direttore Generale per le Risorse Finanziarie n. 109 del 12/11/2014;

d. che le linee guida di cui alla DGR n. 483 del 29/10/2014 contengono altresì le modalità ed i termini di affidamento dei mandati agli intermediari finanziari (*Dealer Managers*), individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi del comma 8, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014;

e. che, ai sensi del comma 8 dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, le operazioni connesse al riacquisto delle obbligazioni debbono avvenire per il tramite di uno o più intermediari finanziari (*Dealer Managers*), individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

f. che tali intermediari, individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite pubblicazione nel sito istituzionale dello stesso Ministero, sono i seguenti Istituti bancari:

   d.1. Citigroup Global Markets Ltd;

   d.2. BNP Paribas;

   d.3. Deutsche Bank;

   d.4. Barclays Bank PLC

g. che, con DGR n. 553 del 17/11/2014, la Giunta Regionale ha, tra gli altri, preso atto ed approvato la proposta di lettera di mandato congiunta dei sopra elencati intermediari individuati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite pubblicazione nel sito istituzionale dello stesso Ministero;

h. che, l'incarico è stato regolarmente conferito mediante sottoscrizione di corrispondente lettera di mandato da parte del Direttore Generale, e che, con decreto dirigenziale della UOD 06 – Rendicontazione, Bilancio Consolidato e Indebitamento Diretto - n. 33 del 20/11/2014, si è proceduto ad assumere impegno di spesa relativo ai corrispettivi previsti nella lettera di mandato;

i. che, con DGR n. 456 del 06/10/2015, la Giunta Regionale ha tra glia altri:

   i.1 confermato l'adesione della Regione Campania alla ristrutturazione del debito di cui all'art. 45 del decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, e, per l'effetto, autorizzato il lancio dell'operazione di riacquisto dei titoli obbligazionari ammessi a ristrutturazione ex art. 45 del DL 66/2014 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 10/07/2014, il riacquisto dei medesimi, la loro eventuale cancellazione e la chiusura parziale o totale, in proporzione al valore dei titoli effettivamente riacquistati, dei derivati connessi:

   i.2 confermato che il riacquisto dei suelencati titoli, e la chiusura parziale o totale dei derivati connessi, sarà formalizzata solo previa assunzione e presa d'atto della valutazione del rispetto dei parametri di cui all'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e all'art. 45, comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 effettuata da parte dei consulenti finanziari di cui all'incarico professionale quadro stipulato in data 04/07/2014

   i.3 approvato, ai fini del lancio dell'operazione, lo schema di addendum alla lettera di mandato agli Intermediari Finanziari (Addendum Mandate Agreement), il Dealer Manager Agreement ed il Tender Offer Memorandum, allegati alla medesima Deliberazione;

   i.4 autorizzato la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, affinché provveda alla sottoscrizione dell'addendum alla lettera di mandato agli Intermediari Finanziari (Addendum Mandate Agreement), del Dealer Manager Agreement e del Tender Offer Memorandum, nonché all'assunzione delle decisioni e/o alla formalizzazione di ogni atto conseguente previsto dai suddetti contratti e dal Tender Offer Memorandum e/o comunque afferente la gestione amministrativa, tecnica e finanziaria, necessario alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari, ivi compresa la pubblicazione di eventuali comunicati, l'effettuazione dei pagamenti conseguenti e la cancellazione delle obbligazioni riacquistate;

   i.5 autorizzato altresì la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, laddove necessario, alla formalizzazione degli aggiustamenti agli schemi del Dealer Manager Agreement e del Tender Offer Memorandum che si dovessero rendere necessari per poter pervenire alla chiusura e alla firma degli stessi, nonché quelli che si dovessero rendere necessari dopo il lancio dell'offerta

per procedere alla ristrutturazione dei titoli obbligazionari, quali, ad esempio ed a titolo non esaustivo, l'estensione del periodo di offerta, sempre nel rispetto dei parametri di cui all'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e all'art. 45, comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

j. che, l'addendum alla lettera di mandato congiunta agli intermediari finanziari (Dealer Managers) è stato regolarmente sottoscritto dal Direttore Generale per le Risorse Finanziarie in data 15/10/2015;

RILEVATO:

a. che nella seduta del 19/10/2015 della Commissione Affari Finanziari, istituita presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, è stata approvata la "*Scheda Tecnica sull'attuazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014*", allegata alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale;

b. che tale scheda contiene il modello di calcolo da utilizzare ai fini dell'applicazione dell'art. 41 comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ai fini del calcolo di convenienza, e dell'art. 45 comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, ai fini del rispetto del divieto di incremento del livello di indebitamento;

c. che tale scheda è stata sottoposta al vaglio ed alla verifica da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze il quale ha ritenuto il modello di calcolo proposto dalla citata scheda conforme sia al disposto dell'art. 41 comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 che a quello dell'art. 45 comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

d. che, in particolare, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con mail del 09/10/2015, ha affermato che il modello proposto "… *appare rispondente alle norme e ai chiarimenti espressi anche in passato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (Circolare MEF 28 giugno 2005 …. che, pur riferendosi alla Legge 30 dicembre 2004, n. 311, fornisce espliciti chiarimenti in merito all'art. 41 della L. 488/2001). Inoltre, esso presenta un opportuno approccio prudenziale, tenendo in considerazione gli eventuali rischi collegati sia alle controparti in derivati sia ai depositari degli accantonamenti lì dove non sono presenti swap di ammortamento. Anche l'attualizzazione delle passività (sia di debito che da derivati) e di tutti i flussi ad esse collegati con la medesima curva, risponde a quanto richiamato in precedenza, oltre che alla normale e logica pratica finanziaria. In particolare, appare appropriata la scelta dell'attualizzazione attraverso la "curva btp", in considerazione del fatto che questa possa meglio rappresentare un'approssimazione ragionevole del costo di finanziamento degli Enti e, certamente, è il riferimento per il finanziamento del nuovo mutuo che verrà erogato dal MEF agli Enti per il riacquisto dei BOR. Per quanto invece attiene alla verifica della coerenza dell'operazione con quanto previsto dall'art. 45, del DL 66/2014, come successivamente modificato e convertito nella legge 23 giugno 2014, n. 89, il modello è rispondente alla stessa norma, anche nelle modalità di individuazione e attribuzione del contributo MEF previsto dalla stessa Legge 89/2014*.

RITENUTO pertanto necessario

a. prendere atto degli esiti della seduta del 19/10/2015 della Commissione Affari Finanziari, istituita presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, nella quale è stato approvato il modello di calcolo da utilizzare per l'applicazione dell'art. 41 comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ai fini del calcolo di convenienza, e dell'art. 45 comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, ai fini del rispetto del divieto di incremento del livello di indebitamento, e recepire i contenuti di cui alla "*Scheda Tecnica sull'attuazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014*", allegata alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale;

b. prendere atto delle valutazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al modello di calcolo di cui alla scheda allegata;

c. stabilire che il modello di calcolo di cui alla Scheda allegata sarà quello al quale dovranno attenersi i professionisti di cui all'incarico professionale quadro stipulato in data 04/07/2014 in applicazione della DGR n. 683 del 30/12/2013, in sede di valutazione e certificazione della convenienza

finanziaria ai sensi dell'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e del rispetto della previsione di cui all'art. 45 comma 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 in merito al divieto di incremento dell'indebitamento;

VISTI

a. l'articolo 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448;
b. l'articolo 45 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per tutto quanto esposto in narrativa e che di seguito si intende integralmente riportato:

1. di prendere atto degli esiti della seduta del 19/10/2015 della Commissione Affari Finanziari, istituita presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni, nella quale è stato approvato il modello di calcolo da utilizzare per l'applicazione dell'art. 41 comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, ai fini del calcolo di convenienza, e dell'art. 45 comma 13, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, ai fini del rispetto del divieto di incremento del livello di indebitamento, e recepire i contenuti di cui alla "*Scheda Tecnica sull'attuazione dell'art. 41 della Legge 448/2001 e dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014*", allegata alla presente e che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto delle valutazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito al modello di calcolo di cui alla scheda allegata;
3. di stabilire che il modello di calcolo di cui alla Scheda allegata sarà quello al quale dovranno attenersi i professionisti di cui all'incarico professionale quadro stipulato in data 04/07/2014 in applicazione della DGR n. 683 del 30/12/2013, in sede di valutazione e certificazione della convenienza finanziaria ai sensi dell'art. 41, comma 2, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 e del rispetto della previsione di cui all'art. 45 comma 13 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 in merito al divieto di incremento dell'indebitamento;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività:
   4.1 al Dipartimento Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   4.2 all'Avvocatura Regionale;
   4.3 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   4.4 ai professionisti di cui all'incarico professionale quadro stipulato in data 04/07/2014 in applicazione della DGR n. 683 del 30/12/2013;
   4.5 all'Ufficio di Gabinetto;
   4.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

SCHEDA TECNICA SULL'ATTUAZIONE DELL'ART. 41 DELLA LEGGE 448/2001 e dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

INDICE

PREMESSA *2*

1 - CONSIDERAZIONI SUL CALCOLO DELLA CONVENIENZA AI SENSI DELL'ART.41 DELLA LEGGE 448/2001 ..... *3*

1.1 – Considerazioni generali 3

1.2 – Definizioni 3

1.3 – Verifica ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001 8

1.3.1 – Il calcolo del valore attuale dei flussi a servizio del debito 8

1.3.2 – La stima dei flussi aleatori 9

1.3.3 – Il Valore Finanziario Ante e Post Rinegoziazione 9

1.3.4 – Il Valore Finanziario post rinegoziazione 10

2 - CONSIDERAZIONI SUL CALCOLO DEI VINCOLI IMPOSTI DALL'ART. 45 DEL D.L. N. 66 DEL 24/04/2014 ..... *12*

2.1 – Considerazioni generali 12

2.2 – Il Valore Nozionale del Mutuo concesso dal MEF 13

2.3 – Il Valore di Riacquisto dei Titoli Obbligazionari 13

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TECNICA SULL'ATTUAZIONE DELL'ART. 41 DELLA LEGGE 448/2001 e dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

PREMESSA

Obiettivo del presente documento è quello di definire la metodologia per l'applicazione (i) dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014[1] e (ii) dell'art. 41 della Legge n. 448/2001.

Ambedue le norme sono finalizzate a garantire, nell'ambito delle operazioni di ristrutturazione del debito, il principio del contenimento del "costo dell'indebitamento".

L'art. 41 della Legge n. 448/2001 fa riferimento all'economicità di un'operazione da valutarsi in termini di valore finanziario delle passività prevedendo che si possa procedere alla rinegoziazione del debito "*in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi*" (vedi Paragrafo 1 che segue).

L'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 introduce un vincolo aggiuntivo afferente il livello di indebitamento stabilendo che le regioni, individuate con Decreto del MEF del 10/07/2014[2], possano procedere con il riacquisto dei titoli obbligazionari da esse emessi solamente a condizione che la somma del valore di riacquisto dei titoli obbligazionari e del valore di mercato del derivato, qualora i titoli oggetto di riacquisto rappresentino il sottostante di operazioni in strumenti derivati, non sia superiore al valore nominale dei titoli stessi (vedi Paragrafo 2 che segue). Ciò significa, come espressamente stabilito dal decreto, che qualora la ristrutturazione "*comportasse un aumento del debito […] non si dà luogo all'operazione*".

[1] L'art. 45 del decreto-legge 24 aprile 2014 n. 66 è stato convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

[2] Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 10/07/2014 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 12 luglio 2014, n. 160.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA TECNICA SULL'ATTUAZIONE DELL'ART. 41 DELLA LEGGE 448/2001 e dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014

1 - CONSIDERAZIONI SUL CALCOLO DELLA CONVENIENZA AI SENSI DELL'ART.41 DELLA LEGGE 448/2001

1.1 – Considerazioni generali

L'articolo 41 della **Legge 448/2001** (i) individua nel contenimento del costo dell'indebitamento un principio per la finanza degli Enti Territoriali (comma 1) e (ii) stabilendo che, nel caso di ristrutturazione del debito, la riduzione del valore finanziario delle passività è condizione necessaria per porre in essere l'operazione di ristrutturazione (comma 2), **individua nel calcolo del valore finanziario un criterio per la valutazione della sussistenza del principio del contenimento del costo del debito**.

L'articolo 1, comma 71, della **Legge 311/2004** e la relativa Circolare esplicativa (Circolare MEF del 28 giugno 2005) definiscono il **valore finanziario come somma dei valori attuali dei flussi a servizio del debito**.

L'articolo 1, comma 736, della **Legge 296/2006** e la relativa Circolare esplicativa (Circolare MEF del 31 gennaio 2007) stabiliscono che il contenimento del costo finale delle operazioni relative alla gestione del debito è da valutarsi sia in relazione all'esposizione ai **rischi di mercato**, sia in relazione ai **rischi di credito** assunti.

Considerando le norme precedentemente citate, **la valutazione circa la fattibilità dell'operazione di riacquisto dei bond prevista dal D.L. n. 66 del 24/04/2014 è stata effettuata misurando l'impatto sui flussi a servizio del debito. Tale misurazione ha infatti avuto ad oggetto il "*valore finanziario delle passività*" da intendersi come valore attuale dei flussi di cassa attesi.**

1.2 – Definizioni

Credit Default Swap: (di seguito definito *CDS*): Il *CDS* è un contratto che fornisce protezione contro il rischio di fallimento ("*credit event*") di uno specifico soggetto ("*reference entity*"). Il soggetto assicurato (il "buyer" del *CDS*) acquisisce il diritto di ottenere dall'assicuratore (il "*seller*" del *CDS*) il rimborso delle perdite sul capitale assicurato ("*notional principal*") relativamente ad un'emissione della "*reference entity*". Infatti, al verificarsi del "*credit event*" il venditore del *CDS* (l'assicuratore)

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve rimborsare all'acquirente (l'assicurato) la differenza tra il valore nominale del titolo assicurato ed il valore di mercato ("*cash settlement*").

Credit Spread: Lo spread di credito è una grandezza che riflette il rischio di credito di un soggetto. E' misurabile come la differenza tra il rendimento (c.d. *Yield*) di un'obbligazione emessa da un soggetto ed il rendimento (c.d. *Yield*) di un investimento privo di rischio. In prima approssimazione, ai livelli di tale spread dovrebbero convergere le quotazioni dei *CDS* del soggetto emittente. Ne consegue che le informazioni per la stima di tale grandezza possono essere reperite direttamente sul mercato dei *CDS* o attraverso la stima dei rendimenti impliciti nei prezzi dei titoli obbligazionari osservabili sul mercato (vale a dire degli spread di credito impliciti nei prezzi dei titoli obbligazionari osservabili sul mercato). La scelta dei dati da utilizzare deve essere effettuata considerando l'orizzonte temporale della valutazione (c.d. *maturity*) e tenendo conto della liquidità delle quotazioni osservabili.

Curva dei Fattori di Sconto Euribor: E' la curva costruita facendo riferimento alla struttura a termine dei tassi *Euribor* (Curva *Zero Coupon*) implicita nelle quotazioni di mercato di (i) depositi, (ii) *forward rate agreement* ed (iii) *Interest Rate Swap* afferenti *l'Euribor a 6 mesi* disponibili su Bloomberg (*Curva Eur.6M* alla pagina *SWDF EUR* di Bloomberg). I dati di mercato saranno "elaborati" mediante i metodi standard per il calcolo dei fattori di sconto (il "*bootstrap method*") che verranno di volta in volta interpolati in corrispondenza delle date dei singoli flussi da attualizzare. In particolare, l'elaborazione dei dati di mercato per il calcolo dei fattori di sconto avverrà attraverso l'utilizzo dell'apposita funzione sviluppata da Bloomberg denominata "*BCurveInt()*".

Curva dei Fattori di Sconto di Sconto *BTPs*: E' la curva costruita facendo riferimento alla struttura a termine dei rendimenti lordi dei Titoli di Stato della Repubblica Italiana (*BTPs*), calcolati facendo riferimento alla struttura a termine dei tassi *Euribor* (Curva *Zero Coupon*) implicita nelle quotazioni di mercato di (i) depositi, (ii) *forward rate agreement* ed (iii) *Interest Rate Swap* afferenti *l'Euribor a 6 mesi* disponibili su Bloomberg (*Curva Eur.6M* alla pagina *SWDF EUR* di Bloomberg) , maggiorata degli spread di credito sull'*Euribor* impliciti nelle quotazioni dei *BTPs* (i c.d. *Z Spread*, che misurano l'extra rendimento dei *BTPs* rispetto all'*Euribor*). I dati di mercato saranno "elaborati" mediante i metodi standard per il calcolo dei fattori di sconto (il "*bootstrap method*") che verranno di volta in volta interpolati in corrispondenza delle date dei singoli flussi da attualizzare. In particolare, l'elaborazione dei dati di mercato per il calcolo dei fattori di sconto avverrà attraverso l'utilizzo dell'apposita funzione sviluppata da Bloomberg denominata *"BCurveInt()"*. I Prezzi e rendimenti dei *BTPs* sono disponibili alla pagina "*BTPS Corp*" di Bloomberg.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Perdite Attese per Insolvenza della Banca depositaria: Sono le perdite delle somme accantonate che la Regione subirebbe in caso di default della depositaria qualora non sussistessero garanzie e/o fossero insufficienti rispetto all'entità dei depositi (vale a dire l'entità delle somme accantonate). Tali perdite sono stimate facendo riferimento (i) all'esposizione della Regione, rappresentata dall'entità degli accantonamenti non coperti da eventuali garanzie e (ii) alle probabilità di default della banca depositaria secondo la seguente formula: "*Perdita attesa = % di perdita x Esposizione x probabilità di default"*. Le probabilità di default della banca depositaria sono state indicativamente stimate facendo riferimento ad un unico *Credit Spread* "rappresentativo" del merito di credito dell'istituto secondo la seguente formula: "*Probabilità di insolvenza nel periodo (0, T) = 1 - exp(-λT)* con *λ = credit spread rappresentativo/ (1 - Recovery Rate)"*. Si precisa che tale formula consente solo una prima approssimazione relativamente alla stima delle probabilità di default. Il *credit spread* "rappresentativo" del merito di credito dell'istituto può essere stimato pari al rischio di credito su depositi che a sua volta è pari all'extra-rendimento rispetto all'Euribor, secondo la seguente ipotesi: "*credit spread rischio controparte = spread interessi rispetto a Euribor*".

Perdite Attese per Insolvenza della Controparte Swap: Sono le perdite che la Regione subirebbe in caso di default della banca controparte qualora il valore dello swap fosse positivo per la Regione (un credito verso la banca) e le eventuali garanzie insufficienti rispetto all'entità del credito. Tali perdite vengono stimante facendo riferimento (i) all'esposizione della Regione, rappresentata dal c.d. *fair value dello swap*, considerando anche il valore delle eventuali Perdite Attese su Protezione Venduta da parte della Regione non coperto da garanzie e (ii) alle probabilità di default della banca controparte secondo la seguente formula: "*Perdita attesa = % di perdita x Esposizione x probabilità di default".* La perdita attesa per insolvenza della controparte, a titolo indicativo, può essere stimata in ragione delle probabilità di default calcolate facendo riferimento ad un unico *Credit Spread* "rappresentativo" del merito di credito dell'istituto secondo la seguente formula: "*Probabilità di insolvenza nel periodo (0, T) = 1 - exp(-λT)* con *λ = Credit Spread rappresentativo/ (1 - Recovery Rate)"*. Si precisa che tale formula consente solo una prima approssimazione relativamente alla stima delle probabilità di default. Il *Credit Spread* "rappresentativo" del merito di credito dell'istituto può essere stimato facendo riferimento alle quotazioni dei *CDS* della banca e/o ai *Credit Spread* impliciti nei prezzi dei titoli obbligazionari emessi dall'istituto osservabili sul mercato.

Perdite Attese su Protezione Venduta: Sono i pagamenti che la Regione dovrebbe effettuare nel caso in cui si verifichino gli eventi di credito contro i quali ha fornito protezione. Tali pagamenti vengono stimati facendo riferimento (i) all'esposizione rappresentata dal capitale nominale assicurato e (ii) alle probabilità di default della c.d. *reference entity* secondo la seguente formula: "*Perdita attesa = % di perdita x Capitale nominale x probabilità di default della reference entity".* Qualora la *reference entity* sia unica e certa, le probabilità di default sono normalmente calcolate facendo riferimento alle quotazioni dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

CDS ed il valore della protezione venduta determinato utilizzando gli algoritmi di valutazione dei *CDS*. Qualora la *reference entity* non sia certa in quanto, ad esempio, dipendente dalla composizione di un portafoglio periodicamente ribilanciato dalla banca controparte, la valutazione richiede l'utilizzo di tecniche di simulazione (*Monte Carlo Simulation*). A titolo indicativo, la perdita attesa su protezione venduta può essere stimata in ragione delle probabilità di default calcolate facendo riferimento ad un unico *Credit Spread* "rappresentativo" del merito di credito della/delle *reference entity* che deve tenere in considerazione le specifiche clausole contrattuali di ciascuna operazione. Dato il *Credit Spread* "rappresentativo" della *reference entity*, le probabilità di default sono calcolate secondo la seguente formula: "*Probabilità di insolvenza nel periodo (0, T) = 1 - exp(-λT)* con *λ = Credit Spread rappresentativo/ (1 - Recovery Rate)".* Si precisa che tale formula consente solo una prima approssimazione relativamente alla stima delle probabilità di default. Il *credit spread rappresentativo* può essere stimato facendo riferimento alle quotazioni dei *CDS* e/o ai *Credit Spread* impliciti nei prezzi dei titoli obbligazionari della/delle *reference entity.*

Piano Accantonamenti: I Flussi derivanti dalla pianificazione nel tempo degli accantonamenti ai sensi dell'art. 41 della Legge 448/2001 presso un intermediario finanziario aumentati dalla stima degli interessi che matureranno su tali somme. In particolare si precisa che, in considerazione di quanto previsto dall'art. 41 della Legge 448/2001, nel caso in cui sia avvenuta la risoluzione anticipata del contratto *swap*, per continuare a garantire l'ammortamento del prestito obbligazionario *bullet* fino alla scadenza è necessario continuare a rispettare gli obblighi di accantonamento delle quote capitali annuali, vincolando le relative somme sia in apposito capitolo di bilancio, sia in tesoreria regionale, ai sensi dell'art. 35 del D.L. n. 1 del 24/01/2011[3] e della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 24/03/2012[4].

Recovery Rate: E' il tasso di recupero di un investimento in caso di insolvenza del soggetto debitore, vale a dire la quota di investimento "recuperabile" a seguito del default (o di altra situazione di insolvenza) del debitore. Con riferimento ad un titolo obbligazionario è definibile

[3] Il Decreto Legge n. 1 del 24/01/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24/03/2012, ha previsto, tra l'altro, che le disponibilità degli enti e organismi pubblici rivenienti da operazioni di mutuo, prestito e ogni altra forma di indebitamento non sorrette da alcun contributo in conto capitale o in conto interessi da parte dello Stato, delle regioni e delle altre pubbliche amministrazione, restano escluse dall'applicazione delle disposizioni previste dall'art.1 della legge 720/84 e, pertanto, restano depositate presso il tesorerie regionale.

[4] La Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 11 del 24/03/2012 ha confermato che restano escluse dalla prescrizione di smobilizzo le somme accantonate dalle amministrazioni per adempiere all'obbligo, previsto dall'articolo 41, comma 2, della Legge 448/2001, di ricostituire, attraverso fondi o swap di ammortamento, meccanismi di ammortamento del debito emesso in formato bullet.

fonte: http://burc.regione.campania.it

come il rapporto tra il valore di mercato del titolo immediatamente successivo all'insolvenza ed il valore nominale. Facendo riferimento alle quotazioni dei *CDS*, lo standard di mercato relativo a passività non subordinate e non garantite ("*senior unsecured*") è pari al 40% (si veda: "*ISDA CDS Standard Model Documentation*").

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.3 – Verifica ai sensi dell'art. 41 della Legge n. 448/2001

In relazione alla modalità di calcolo dell'art. 41 della Legge n. 448/2001, fermo restando quanto previsto (i) dall'art. 1, comma 71, della Legge 30 dicembre 2004 n. 311, (ii) dalla Circolare esplicativa del MEF del 28/06/2005 e (iii) dall'articolo 1, comma 736, della Legge 296/2006 e la relativa Circolare esplicativa (Circolare MEF del 31 gennaio 2007) la valutazione circa la convenienza dell'operazione è da effettuarsi con riferimento al ***valore finanziario delle passività totali a carico delle regioni*** calcolato facendo riferimento al ***valore attuale dei flussi di cassa attesi*** stimati come di seguito indicato.

1.3.1 – Il calcolo del valore attuale dei flussi a servizio del debito

Premesso che l'attualizzazione dei flussi a servizio del debito da parte del debitore richiede l'identificazione di un opportuno tasso di sconto, è possibile individuare due alternative che vengono di seguito riportate:

a) La prima possibilità è rappresentata dall'utilizzo del tasso benchmark del mercato monetario, vale a dire il *tasso Euribor* (che costituisce un'approssimazione di quello che in letteratura viene definito il tasso privo di rischio). In questo caso l'utilizzo del *tasso Euribor* misura il valore corrente degli impegni per il debitore, vale a dire la somma che il debitore dovrebbe oggi accantonare attraverso uno strumento "privo di rischio" (remunerato ad *Euribor*) in modo da avere in futuro la disponibilità delle somme necessarie per il servizio del debito. Per un soggetto con un basso "indebitamento strutturale", vale a dire con le disponibilità per far fronte al servizio del proprio debito senza ricorrere a nuovi finanziamenti, l'attualizzazione al *tasso Euribor* (il "tasso privo di rischio") è maggiormente indicata.
   In tale caso l'attualizzazione dei flussi sarà effettuata facendo riferimento alla **Curva dei Fattori di Sconto Euribor**.

Alternativamente:

b) La seconda scelta presuppone l'utilizzo di un tasso che rappresenti il costo opportunità delle operazioni di finanziamento, vale a dire un tasso che rifletta il costo del *funding* del debitore (pari all'*Euribor* maggiorato del *credit spread*). Questa ipotesi risponde invece ad una logica di valutazione dei flussi a servizio del debito considerandone il "valore di mercato", vale a dire considerando quando costerebbe al debitore ripristinare i finanziamenti oggetto di valutazione. Per un soggetto con un significativo livello di "indebitamento strutturale", vale a dire senza le

fonte: http://burc.regione.campania.it

disponibilità, o con disponibilità limitate alla copertura del servizio del debito, l'attualizzazione ad un tasso pari al costo del *funding* consentirebbe un migliore apprezzamento dell'effettiva posizione finanziaria del debitore e del conseguente "rischio di rifinanziamento". Infatti, il debitore, a seguito delle disponibilità limitate, sarebbe costretto a rifinanziare il rimborso dei prestiti. Essendo le Regioni soggetti che presentano un significativo "indebitamento strutturale", un realistico apprezzamento del valore finanziario dei flussi a servizio del debito andrebbe effettuato valutando i flussi considerando il proprio costo di *funding*. Prudenzialmente, essendo le Regioni una "emanazione" dello Stato Italiano, una stima (in difetto) di tale costo è rappresentata dal rendimento dei Titoli di Stato emessi dalla Repubblica Italiana osservabile sul mercato. Tale scelta è anche giustificata dalla maggiore liquidità del mercato dei Titoli di Stato rispetto a quello delle emissioni regionali. Tale impostazione è da considerarsi prudenziale in quanto, essendo le Regioni una "emanazione" della Repubblica, il loro *costo del funding* dovrebbe essere tendenzialmente superiore rispetto a quello della Repubblica. Inoltre il *costo del funding* della Repubblica Italiana rappresenta l'effettivo costo opportunità dell'operazione di ristrutturazione oggetto di analisi in quanto misura il costo del finanziamento che la Regione accenderebbe con il MEF. In tale caso, l'attualizzazione dei flussi sarà effettuata facendo riferimento alla **Curva dei Fattori di Sconto di Sconto *BTPs.***

1.3.2 – La stima dei flussi aleatori

La stima dei flussi aleatori, quali ad esempio gli interessi a tasso variabile, viene effettuata calcolando i flussi attesi facendo riferimento alla curva dei *tassi forward* implicita nelle quotazioni di mercato di (i) depositi, (ii) *forward rate agreement* ed (iii) *Interest Rate Swap* afferenti l'Euribor a 6 mesi disponibili su Bloomberg (*Curva EUR.6M* alla pagina *SWDF EURO* di Bloomberg), utilizzando l'apposita funzione sviluppata da Bloomberg denominata "*BCurveFwd()*". Qualora siano presenti anche strumenti derivati con componenti opzionali (es: *Cap e/o Floor*, etc.), la stima dei flussi attesi viene effettuata attraverso l'applicazione di opportuni modelli di valutazione (formula di "*Black and Scholes*") disponibili nel pricer sviluppato da Bloomberg alla pagina *SWPM*.

1.3.3 – Il Valore Finanziario Ante e Post Rinegoziazione

Tenuto conto di quanto sopra riportato ed in relazione alle passività totali a carico delle regioni, la v*erifica della convenienza finanziaria* sarà effettuata confrontando (i) il Valore Finanziario ante-rinegoziazione con il Valore Finanziario post-rinegoziazione, come di seguito descritti. **Da tale confronto, per poter procedere**

fonte: http://burc.regione.campania.it

con la ristrutturazione del debito, dovrà risultare una riduzione, vale a dire il Valore Finanziario post-rinegoziazione dovrà risultare inferiore al Valore Finanziario ante-rinegoziazione.

Nel Valore Finanziario Ante-Rinegoziazione appare opportuno considerare:

1. Il Valore Finanziario degli interessi periodici e del capitale a scadenza delle obbligazioni oggetto di riacquisto;

2. Nel caso in cui le obbligazioni siano oggetto di un contratto derivato, il Valore Finanziario dei flussi legati ai Contratti Derivati, vale a dire il valore attuale positivo o negativo dei flussi di cassa attesi che dovrà considerare:

   2.1 L'eventuale Perdita Attesa su Protezione Venduta;

   2.2 L'eventuale Perdita Attesa per Insolvenza della Controparte Swap.

3. Nel caso in cui le obbligazioni non siano oggetto di un contratto derivato, il Valore Finanziario del Piano Accantonamenti, vale a dire il valore attuale dei flussi di cassa attesi, che dovrà considerare anche l'eventuale Perdita Attesa per Insolvenza della Banca Depositaria. In particolare si precisa che i flussi di cassa attesi sono rappresentati (i) dalla spesa per gli accantonamenti periodici delle quote capitali annuali future, (ii) dagli incassi rappresentati dagli interessi maturati sul denaro depositato e (iii) dal rimborso a scadenza di tutte le somme accantonate;

1.3.4 – Il Valore Finanziario post rinegoziazione

Nel Valore Finanziario post-rinegoziazione appare opportuno considerare il Valore Finanziario degli interessi e del capitale periodici del mutuo contratto con il MEF.

L'entità del mutuo contratto con il MEF sarà determinata come di seguito indicato:

a) Nel caso in cui le obbligazioni siano oggetto di un contratto derivato, in ragione (i) del Valore di Riacquisto dei titoli Obbligazionari, così come descritto al Paragrafo 2.3 che segue, (ii) del valore di estinzione anticipata dei contratti derivati vale a dire le somme incassate o pagate per l'estinzione dei contratti derivati stessi e (iii) dell'eventuale contributo previsto al comma 2, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014;

b) Nel caso in cui le obbligazioni non siano oggetto di un contratto derivato, in ragione (i) del Valore di Riacquisto dei titoli Obbligazionari, così come descritto al Paragrafo 2.3 che segue, (ii) del valore degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

accantonamenti periodici delle quote capitali annuali maggiorato dagli interessi maturati sul denaro depositato risultanti alla data del riacquisto stesso e (iii) dell'eventuale contributo previsto al comma 2, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2 - CONSIDERAZIONI SUL CALCOLO DEI VINCOLI IMPOSTI DALL'ART. 45 DEL D.L. N. 66 DEL 24/04/2014

2.1 – Considerazioni generali

Con particolare riferimento ai vincoli imposti dall'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 si precisa quanto segue:

1 Ai sensi dei commi 11 e 12 del medesimo articolo, il mutuo concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai fini del riacquisto da parte delle le regioni individuate con Decreto del MEF del 10/07/2014, presuppone (i) trenta rate annuali di importo costante, (ii) un tasso di interesse pari al rendimento di mercato dei Buoni Poliennali del Tesoro con la durata finanziaria piu' vicina a quella del mutuo stesso.;

2 Ai sensi del comma 13 del medesimo articolo, qualora i titoli obbligazionari oggetto di riacquisto rappresentino il sottostante di operazioni in strumenti derivati il cui valore di mercato è negativo per le regioni, le stesse provvedono alla contestuale chiusura anticipata degli stessi, ottenendo dal MEF, ai sensi del comma 12, il relativo finanziamento nei limiti di quanto segue: la sommatoria tra (i) il valore di estinzione anticipata dei contratti derivati vale a dire le somme incassate o pagate per l'estinzione dei contratti derivati stessi e (ii) il Valore di Riacquisto dei Titoli Obbligazionari, come descritto al paragrafo 2.3 che segue non deve superare il valore nominale[5] dei titoli stessi;

3 Ai sensi del comma 13 del medesimo articolo, qualora i titoli obbligazionari oggetto di riacquisto rappresentino il sottostante di operazioni in strumenti derivati il cui valore di mercato è positivo per le regioni, le stesse provvedono alla chiusura anticipata degli stessi, vincolando tale valore positivo al riacquisto del debito sottostante il derivato stesso.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, fermo restando gli ulteriori vincoli di cui ai commi 14 e 17 dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014, la v*erifica* del rispetto del suddetto articolo sarà effettuata confrontando (a) il valore nominale del prestito obbligazionario oggetto di riacquisto (vale a dire il nozionale

[5] In coerenza con i principi Eurostat applicati ai fini della contabilizzazione del debito pubblico, il valore del debito contabilizzato riferito alle emissioni obbligazionarie è rappresentato dal valore nominale ovvero dal valore del nozionale dei titoli al momento della loro emissione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

bullet del prestito obbligazionario stesso) con (b) il Valore Nozionale del Mutuo concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, cosi come di seguito descritti. Da tale confronto, per poter procedere con la ristrutturazione del debito, dovrà risultare una riduzione.

2.2 – Il Valore Nozionale del Mutuo concesso dal MEF

Nel caso in cui il prestito obbligazionario oggetto di riacquisto rappresenti il sottostante di un contratto derivato, il Valore Nozionale del Mutuo concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sarà determinato dalla sommatoria tra (i) il valore di estinzione anticipata dei contratti derivati vale a dire le somme incassate o pagate per l'estinzione dei contratti derivati stessi, (ii) il Valore di Riacquisto dei Titoli Obbligazionari, come di seguito descritto e (iii) l'eventuale contributo previsto al comma 2, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014.

Nel caso in cui il prestito obbligazionario oggetto di riacquisto non rappresenti il sottostante di un contratto derivato, il Valore Nozionale del Mutuo concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze sarà determinato dalla sommatoria tra (i) il valore degli accantonamenti periodici delle quote capitali annuali maggiorato dagli interessi maturati sul denaro depositato risultanti alla data del riacquisto stesso, (ii) il Valore di Riacquisto dei Titoli Obbligazionari, come di seguito descritto e (iii) l'eventuale contributo previsto al comma 2, dell'art. 45 del D.L. n. 66 del 24/04/2014.

2.3 – Il Valore di Riacquisto dei Titoli Obbligazionari

Ai fini dell'individuazione del Valore di Riacquisto dei Titoli Obbligazionari si precisa che tale grandezza sarà determinata in funzione (i) dei prezzi di riacquisto comunicati dagli intermediari finanziari incaricati dalle regioni e (ii) dalle effettive disponibilità di riacquisto comunicate dagli stessi intermediari (percentuali di riacquisto).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 521 del 03/11/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 6 - UOD Rendicontazione - bilancio consolidato e indebitammento diretto

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 605 DEL 12 DICEMBRE.2014, COME INTEGRATA DALLA DELIBERAZIONE N. 123 DEL 28 MARZO 2015. QUOTE DI SPESE CANCELLATE E REIMPUTATE ALL'ESERCIZIO 2014. INTERVENTO SOSTITUTIVO DELLE STRUTTURE CHE NON HANNO PROVVEDUTO ALLA REIMPUTAZIONE. DICHIARAZIONE DI ECONOMIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. in ottemperanza ai nuovi principi contabili dettati dal Decreto Legislativo 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, l'amministrazione regionale ha proceduto al riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;
b. che in ossequio ai predetti principi già con deliberazione n. 686 del 30 dicembre 2013 si era proceduto all'istituzione del Fondo pluriennale vincolato per il riaccertamento dei residui di parte corrente in entrata e del Fondo pluriennale vincolato concernente la sistemazione delle carte contabili di spesa corrente al 1 gennaio 2013;
c. l'attività di riaccertamento straordinario svolta dalle competenti strutture regionali al 31 dicembre 2013 è stata recepita con la propria precedente deliberazione n. 605 del 12 dicembre.2014, come integrata dalla Deliberazione n. 123 del 28 marzo 2015;

CONSIDERATO che:

a. con l'attività di Riaccertamento Straordinario si è proceduto, su disposizione delle Strutture competenti per materia, a cancellare impegni di spesa per la successiva reimputazione agli esercizi successivi, secondo quanto analiticamente indicato nell'allegato E alla citata deliberazione n. 605 del 12/12/2014;
b. la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 605 del 12 dicembre 2014, al punto 9 del deliberato ha espressamente stabilito "*di dare mandato alle strutture dirigenziali alle quali è assegnata la titolarità gestionale dei singoli capitoli di entrata e di spesa di adottare i provvedimenti di reimputazione delle somme oggetto del riaccertamento approvato con il presente atto";*

VERIFICATO, in sede di predisposizione ed elaborazione del consuntivo 2014, che:

a. non tutte le strutture dirigenziali alle quali è assegnata la titolarità gestionale della spesa, alla data del 16 luglio 2015, avevano proceduto ad adottare i provvedimenti di reimputazione delle quote imputate all'esercizio 2014 delle somme oggetto del riaccertamento straordinario di cui alla citata deliberazione n. 605 del 12/12/2014, in violazione di quanto stabilito dal punto 9 del deliberato del medesimo provvedimento;
b. tali quote vanno necessariamente reimputate all'esercizio 2014, come disposto in sede di Riaccertamento straordinario dei Residui, onde scaricare la relativa quota di Fondo Pluriennale Vincolato iscritta all'entrata al 1° gennaio 2014 e destinata a finanziare le relative spese, fermo restando che, una volta reimputate, le stesse quote possono essere oggetto di qualsiasi variazione gestionale prevista dall'ordinamento contabile;

RILEVATO che:

a. alla data del 16/07/2015, in particolare, non risultavano ancora reimputate le quote esercizio 2014 provenienti dal Riaccertamento straordinario di cui alla Deliberazione n. 605 del 12/12/2014 per complessivi Euro 9.983.182,08, come analiticamente indicate nell'allegato 1, con l'indicazione della Direzione Generale competente per materia;
b. la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, conseguentemente, in data 24/07/2014 ha proceduto a richiedere, alle singole Direzioni Generali interessate, l'adozione degli atti dirigenziali di reimputazione delle quote analiticamente indicate nell'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione, specificando che in caso di inerzia avrebbe proceduto a proporre alla Giunta, quale intervento sostitutivo, la dichiarazione di economia del residuo non

ancora reimputato, atteso che la mancata reimputazione rappresenta una evidente mancanza di una effettiva obbligazione giuridicamente perfezionata;

c. a seguito di tale attività di impulso sono state reimputate somme per complessivi Euro 2.968.954,47, ed alla data del 27/10/2015 risultano ancora da reimputare somme per Euro 7.014.227,61 come analiticamente individuate nell'allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con l'indicazione della Direzione Generale competente per materia;

d. la struttura di missione 70.2. Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche è decaduta e i relativi capitoli di spesa e di entrata sono confluiti nella responsabilità gestionale della Direzione Generale 52.5. Ambiente e Ecosistema;

RITENUTO pertanto necessario:

a. prendere atto che alla data del 27/10/2015 risultano ancora da reimputare al 2014 quote di spesa provenienti dagli esercizi precedenti e determinate in sede di Riaccertamento Straordinario dei Residui di cui alla Deliberazione n. 605 del 12/12/2014 per Euro 7.014.227,61, come analiticamente individuate nell'allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con l'indicazione della Direzione Generale competente per materia;

b. stabilire, al fine di consentire la corretta predisposizione ed elaborazione del Rendiconto di Gestione 2014, di procedere, in sostituzione delle strutture dirigenziali che non hanno provveduto, alla reimputazione all'esercizio 2014 delle quote analiticamente indicate nell'allegato 2, onde scaricare la relativa quota di Fondo Pluriennale Vincolato iscritta all'entrata al 1° gennaio 2014 e destinata a finanziare le relative spese;

c. stabilire, altresì, di procedere a dichiarare l'economia delle quote reimputate con il presente provvedimento, atteso che la persistente inerzia delle strutture competenti e la mancata reimputazione rappresenta una evidente mancanza di una effettiva obbligazione giuridicamente perfezionata;

d. stabilire, infine, che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie debba procedere alla ricognizione e alla verifica delle quote provenienti dal Riaccertamento Straordinario di cui alla citata deliberazione n. 605 del 12/12/2014 ed imputate all'esercizio 2015 entro il termine dell'esercizio in corso, procedendo all'attività di impulso nei confronti delle Direzioni che risultassero ancora inerti;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30/4/2002 e ss. mm. e ii;

b. il D. Lgs. 118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni;

c. gli art. n. 51 e 66 dello Statuto Regionale;

d. n. 605 del 12 dicembre.2014, come integrata dalla Deliberazione n. 123 del 28 marzo 2015;

e. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 ;

Propone e la Giunta, in conformità all'unanimità dei voti espressi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto che alla data del 27/10/2015 risultano ancora da reimputare al 2014 quote di spesa provenienti dagli esercizi precedenti e determinate in sede di Riaccertamento Straordinario dei Residui di cui alla Deliberazione n. 605 del 12/12/2014 per Euro 7.014.227,61, come analiticamente

individuate nell'allegato 2, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con l'indicazione della Direzione Generale competente per materia;

2. di stabilire, al fine di consentire la corretta predisposizione ed elaborazione del Rendiconto di Gestione 2014, di procedere, in sostituzione delle strutture dirigenziali che non hanno provveduto, alla reimputazione all'esercizio 2014 delle quote analiticamente indicate nell'allegato 2, onde scaricare la relativa quota di Fondo Pluriennale Vincolato iscritta all'entrata al 1° gennaio 2014 e destinata a finanziare le relative spese;
3. di stabilire, altresì, di procedere a dichiarare l'economia delle quote reimputate con il presente provvedimento, atteso che la persistente inerzia delle strutture competenti e la mancata reimputazione rappresenta una evidente mancanza di una effettiva obbligazione giuridicamente perfezionata;
4. stabilire, infine, che la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie debba procedere alla ricognizione e alla verifica delle quote provenienti dal Riaccertamento Straordinario di cui alla citata deliberazione n. 605 del 12/12/2014 ed imputate all'esercizio 2015 entro il termine dell'esercizio in corso, procedendo all'attività di impulso nei confronti delle Direzioni che risultassero ancora inerti;
5. di inviare il presente atto:
   - 5.1 ai Dipartimenti 52. Salute e Risorse Naturali, 54. Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Sociali e Culturali, 55. Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
   - 5.2 alle Direzioni Generali 52.5. Ambiente e Ecosistema, 52.6. Politiche Agricole Alimentari e Forestali, 54.12. Politiche Sociali Culturali Pari Opportunità e Tempo Libero;
   - 5.3 agli Uffici Speciali 60.2. Federalismo, 60.3. Nucleo per la valutazione e la verifica degli investimenti pubblici;
   - 5.4 alla Direzione Generale 55.13. Risorse Finanziarie;
   - 5.5 all'Ufficio di Gabinetto;
   - 5.6 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC.

Anno Impegno Originario	Cap. Originario	N. Impegno Originario	Anno Consuntivo	Esercizio Reimputaz.	Cap. Reimputaz.	Reimputaz.	Importo reimputato	Importo da reimputare	Dip	DG
2009	2066	9193	2013	2014	2066	76.823,50	0,00	76.823,50	40	3
2011	513	268	2013	2014	513	11.368,77	0,00	11.368,77	40	3
2011	14	4026	2013	2014	14	3.177,30	0,00	3.177,30	40	3
2011	522	4271	2013	2014	522	136.820,23	0,00	136.820,23	40	3
2011	508	4373	2013	2014	508	580.136,00	377.600,00	202.536,00	40	3
2012	508	7507	2013	2014	508	500.000,00	499.989,31	10,69	40	3
2009	2488	8227	2013	2014	2488	36.469,77	36.469,77	0,00	51	1
2010	2488	193	2013	2014	2488	32.500,00	32.000,00	500,00	51	1
2010	4020	5931	2013	2014	4020	1.232.200,55	0,00	1.232.200,55	51	2
2012	4056	7478	2013	2014	4056	359.779,71	0,00	359.779,71	51	2
2009	1654	913	2013	2014	1654	58.456,57	0,00	58.456,57	52	5
2009	1620	3615	2013	2014	1620	1.789.411,91	0,00	1.789.411,91	52	5
2009	1154	6439	2013	2014	1154	41.419,29	0,00	41.419,29	52	5
2011	1556	3812	2013	2014	1556	6.165,14	0,00	6.165,14	52	5
2011	1677	4378	2013	2014	1677	30.000,00	0,00	30.000,00	52	5
2012	1604	6935	2013	2014	1604	299.755,30	0,00	299.755,30	52	5
2009	3527	1988	2013	2014	3527	36.698,88	0,00	36.698,88	52	6
2009	3594	2108	2013	2014	3594	8.000,00	0,00	8.000,00	52	6
2009	3594	3364	2013	2014	3594	3.070,88	0,00	3.070,88	52	6
2009	3594	4031	2013	2014	3594	20.000,00	0,00	20.000,00	52	6
2009	3594	4320	2013	2014	3594	5.000,00	0,00	5.000,00	52	6
2009	3226	4649	2013	2014	3226	19.744,31	18.038,99	1.705,32	52	6
2009	3828	4653	2013	2014	3828	731,79	0,00	731,79	52	6
2009	3594	4788	2013	2014	3594	10.000,00	0,00	10.000,00	52	6
2009	1408	4909	2013	2014	1408	23.218,15	0,00	23.218,15	52	6
2009	3594	5544	2013	2014	3594	5.000,00	0,00	5.000,00	52	6
2009	3594	5961	2013	2014	3594	6.550,00	0,00	6.550,00	52	6
2009	3594	6467	2013	2014	3594	421,22	0,00	421,22	52	6
2009	3551	7087	2013	2014	3551	10.000,00	0,00	10.000,00	52	6
2009	1408	8105	2013	2014	1408	31.604,10	0,00	31.604,10	52	6
2009	3594	8246	2013	2014	3594	481,60	0,00	481,60	52	6
2009	3544	8249	2013	2014	3544	1.286,40	0,00	1.286,40	52	6
2009	3502	8468	2013	2014	3502	30.000,00	0,00	30.000,00	52	6
2009	1200	9194	2013	2014	1200	10.000,00	0,00	10.000,00	52	6
2010	3594	1118	2013	2014	3594	256,46	0,00	256,46	52	6
2010	3558	1499	2013	2014	3558	4.445,84	0,00	4.445,84	52	6
2010	4011	1644	2013	2014	4011	600,00	0,00	600,00	52	6
2010	3559	1989	2013	2014	3559	1.000,00	0,00	1.000,00	52	6
2010	3551	2336	2013	2014	3551	11.634,70	7.000,00	4.634,70	52	6
2010	3556	2398	2013	2014	3556	90,78	0,00	90,78	52	6
2010	4011	2508	2013	2014	4011	2.160,00	0,00	2.160,00	52	6
2010	3556	2510	2013	2014	3556	100.000,00	0,00	100.000,00	52	6
2010	1248	2521	2013	2014	1248	2.250,00	0,00	2.250,00	52	6
2010	3594	2930	2013	2014	3594	5.970,00	0,00	5.970,00	52	6
2010	3551	3000	2013	2014	3551	1.500,00	0,00	1.500,00	52	6
2010	3594	5779	2013	2014	3594	7.000,00	0,00	7.000,00	52	6
2011	3525	601	2013	2014	3525	5.789,24	0,00	5.789,24	52	6
2011	3044	1800	2013	2014	3044	6.931,07	0,00	6.931,07	52	6
2011	3542	1979	2013	2014	3542	1.541,41	0,00	1.541,41	52	6
2011	3555	2160	2013	2014	3555	838,20	0,00	838,20	52	6
2011	3594	2395	2013	2014	3594	86.015,41	0,00	86.015,41	52	6
2011	580	3136	2013	2014	580	6.726,48	0,00	6.726,48	52	6
2011	3506	3332	2013	2014	3506	13.107,85	5.815,40	7.292,45	52	6
2011	580	3591	2013	2014	580	3.605,85	0,00	3.605,85	52	6
2011	3555	4281	2013	2014	3555	290,12	0,00	290,12	52	6
2011	3551	4340	2013	2014	3551	404,00	0,00	404,00	52	6
2011	3555	4348	2013	2014	3555	1.000,00	0,00	1.000,00	52	6
2011	3555	4368	2013	2014	3555	4.407,00	0,00	4.407,00	52	6
2011	3555	4402	2013	2014	3555	1.400,85	0,00	1.400,85	52	6
2011	3594	4442	2013	2014	3594	50.000,00	0,00	50.000,00	52	6
2011	3551	4696	2013	2014	3551	22.500,00	0,00	22.500,00	52	6
2011	3551	4763	2013	2014	3551	50.000,00	25.000,00	25.000,00	52	6
2011	3551	4846	2013	2014	3551	40.250,00	0,00	40.250,00	52	6
2011	1404	4957	2013	2014	1404	53.874,93	0,00	53.874,93	52	6
2011	450	4974	2013	2014	450	66,62	0,00	66,62	52	6
2011	3044	4999	2013	2014	3044	3.445,96	0,00	3.445,96	52	6
2011	1406	5019	2013	2014	1406	32.748,33	0,00	32.748,33	52	6
2012	1248	6848	2013	2014	1239	119.790,00	0,00	119.790,00	52	6
2012	1406	6885	2013	2014	1406	10.000,00	0,00	10.000,00	52	6
2012	3592	7049	2013	2014	3592	2.281,67	0,00	2.281,67	52	6
2012	3202	7101	2013	2014	3202	337.237,02	270.000,00	67.237,02	52	6
2012	1250	7195	2013	2014	1250	7.652,98	0,00	7.652,98	52	6
2012	1250	7205	2013	2014	1250	6.980,00	0,00	6.980,00	52	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anno Impegno Originario	Cap. Originario	N. Impegno Originario	Anno Consuntivo	Esercizio Reimputaz.	Cap. Reimputaz.	Reimputaz.	Importo reimputato	Importo da reimputare	Dip	DG
2011	282	3087	2013	2014	282	100.000,00	0,00	100.000,00	54	10
2010	517	6145	2013	2014	517	75.000,00	0,00	75.000,00	54	12
2012	7860	7008	2013	2014	7863	3.496,72	0,00	3.496,72	54	12
2012	60	6855	2013	2014	60	266.152,57	215.304,85	50.847,72	55	14
2011	210	5086	2013	2014	210	82.327,86	12.270,16	70.057,70	55	15
2011	300	504	2013	2014	305	15.000,00	0,00	15.000,00	60	2
2011	300	504	2013	2014	300	40.370,22	0,00	40.370,22	60	2
2011	300	4475	2013	2014	301	30.000,00	0,00	30.000,00	60	2
2011	314	4479	2013	2014	314	36.366,45	0,00	36.366,45	60	2
2012	308	206	2013	2014	308	98.564,01	16.500,00	82.064,01	60	2
2011	802	2310	2013	2014	802	90,70	0,00	90,70	60	3
2009	132	8883	2013	2014	132	3.349,06	0,00	3.349,06	60	4
2011	226	4962	2013	2014	226	304,92	0,00	304,92	60	4
2011	226	4970	2013	2014	226	9.398,50	0,00	9.398,50	60	4
2012	226	6094	2013	2014	226	995,72	0,00	995,72	60	4
2012	226	6097	2013	2014	226	951,30	0,00	951,30	60	4
2012	132	6448	2013	2014	132	8.109,00	0,00	8.109,00	60	4
2012	226	7494	2013	2014	226	1.548,80	0,00	1.548,80	60	4
2009	1507	1882	2013	2014	1507	166.470,34	0,00	166.470,34	70	2
2009	1700	3617	2013	2014	1700	11.901,47	0,00	11.901,47	70	2
2009	1508	5993	2013	2014	1508	10.000,00	0,00	10.000,00	70	2
2011	1663	4430	2013	2014	1663	4.116.688,78	0,00	4.116.688,78	70	2
						11.499.170,56	**1.515.988,48**	**9.983.182,08**		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Esercizio di Rettifica	Anno Impegno Originario	N. Impegno Originario	Capitolo Originario	Esercizio sul quale effettuare la reimputazione	Capitolo sul quale effettuare la reimputazione	Importo cancellato per la reimputazione	Importo effettivamente reimputato	Importo in attesa di reimputazione	Struttura responsabile		
									Dip	DG	UOD
2013	2011	4378	1677	2014	1677	30.000,00	0,00	30.000,00	52	5	5
2013	2009	6439	1154	2014	1154	41.419,29	0,00	41.419,29	52	5	5
2013	2011	3812	1556	2014	1556	6.165,14	0,00	6.165,14	52	5	6
2013	2009	913	1654	2014	1654	58.456,57	0,00	58.456,57	52	5	6
2013	2009	3615	1620	2014	1620	1.789.411,91	0,00	1.789.411,91	52	5	6
2013	2012	6935	1604	2014	1604	299.755,30	0,00	299.755,30	52	5	12
2013	2011	3591	580	2014	580	3.605,85	0,00	3.605,85	52	6	0
2013	2011	3136	580	2014	580	6.726,48	0,00	6.726,48	52	6	0
2013	2011	4974	450	2014	450	66,62	0,00	66,62	52	6	0
2013	2012	7049	3592	2014	3592	2.281,67	0,00	2.281,67	52	6	1
2013	2012	7195	1250	2014	1250	7.652,98	0,00	7.652,98	52	6	7
2013	2012	7205	1250	2014	1250	6.980,00	0,00	6.980,00	52	6	7
2013	2010	2521	1248	2014	1248	2.250,00	0,00	2.250,00	52	6	7
2013	2009	9194	1200	2014	1200	10.000,00	0,00	10.000,00	52	6	7
2013	2012	6848	1248	2014	1239	119.790,00	0,00	119.790,00	52	6	7
2013	2009	8105	1408	2014	1408	31.604,10	0,00	31.604,10	52	6	8
2013	2009	4909	1408	2014	1408	23.218,15	0,00	23.218,15	52	6	8
2013	2011	5019	1406	2014	1406	32.748,33	0,00	32.748,33	52	6	8
2013	2011	4957	1404	2014	1404	53.874,93	0,00	53.874,93	52	6	8
2013	2012	6885	1406	2014	1406	10.000,00	0,00	10.000,00	52	6	8
2013	2010	1118	3594	2014	3594	256,46	0,00	256,46	52	6	9
2013	2010	1499	3558	2014	3558	4.445,84	0,00	4.445,84	52	6	9
2013	2011	2395	3594	2014	3594	86.015,41	0,00	86.015,41	52	6	9
2013	2009	1988	3527	2014	3527	36.698,88	0,00	36.698,88	52	6	14
2013	2011	601	3525	2014	3525	5.789,24	0,00	5.789,24	52	6	14
2013	2012	7008	7860	2014	7863	3.496,72	0,00	3.496,72	54	12	6
2013	2011	4479	314	2014	314	36.366,45	0,00	36.366,45	60	2	3
2013	2011	2310	802	2014	802	90,70	0,00	90,70	60	3	0
2013	2009	3617	1700	2014	1700	11.901,47	0,00	11.901,47	70	2	3
2013	2009	5993	1508	2014	1508	10.000,00	0,00	10.000,00	70	2	3
2013	2011	4430	1663	2014	1663	4.116.688,78	0,00	4.116.688,78	70	2	4
2013	2009	1882	1507	2014	1507	166.470,34	0,00	166.470,34	70	2	4
						7.014.227,61	**0,00**	**7.014.227,61**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 527 del 03/11/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N. 190 - ARTICOLO 1, COMMI 463 E 464. AMPLIAMENTO LIMITI DI SPESA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale, con legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come corretto ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

b. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 47 del 9/2/2015, ha approvato il Documento tecnico di accompagnamento di bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della Regione Campania ed il Bilancio gestionale 2015/2017;

PREMESSO, altresì,

a. che ai sensi dell'articolo 1, comma 463, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le regioni a statuto ordinario devono conseguire, a decorrere dall'anno 2016 nella fase di previsione e a decorrere dall'anno 2015 in sede di rendiconto: a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali**;** b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, come definito dall'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, escluso l'utilizzo del risultato di amministrazione di parte corrente, del fondo di cassa, il recupero del disavanzo di amministrazione e il rimborso anticipato dei prestiti; nel 2015, per le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione, l'equilibrio di parte corrente è dato dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento, con l'esclusione dei rimborsi anticipati;

b. che ai sensi dell'articolo 1, comma 464, della 23 dicembre 2014, n. 190, ai fini dell'applicazione del precedente comma 463, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Nel 2015, per le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai fini dell'applicazione del comma 463, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 e 4 del bilancio e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1 e 2 dello schema di bilancio adottato nel corso di tale esercizio con funzione autorizzatoria e di rendicontazione; ai fini dei saldi di cui al comma 463 rilevano**:** a) in termini di cassa, l'anticipazione erogata dalla tesoreria statale nel corso dell'esercizio per il finanziamento della sanità registrata nell'apposita voce delle partite di giro, al netto delle relative regolazioni contabili imputate contabilmente al medesimo esercizio; b) in termini di competenza, gli stanziamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità; c) in termini di competenza, il saldo tra il fondo pluriennale di entrata e di spesa, escluso l'esercizio 2015; d) in termini di cassa, il saldo tra il fondo di cassa della gestione sanitaria accentrata al 1º gennaio e il medesimo fondo di cassa al 31 dicembre;

c. che ai sensi dell'articolo 3, comma 8, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, la realizzazione delle spese finanziate dalle entrate generali di bilancio avviene nei limiti dei relativi stanziamenti di previsione e delle effettive disponibilità di cassa; nel caso di spese correlate ad entrate vincolate è possibile procedere all'assunzione di impegni solo dopo l'accertamento della relativa entrata quando la riscossione è prevista a seguito di rendicontazione della spesa e solo dopo l'avvenuta riscossione negli altri casi;

d. che ai sensi dell'articolo 3, comma 8-bis, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7, i dirigenti competenti per materia, nei decreti di impegno delle spese soggette a rendicontazione, verificano e danno atto dei tempi prevedibili della liquidazione delle spese impegnate e della loro effettiva riscossione sulla base delle risultanze documentali;

CONSIDERATO

a. che la Giunta Regionale con le deliberazioni n. 173 del 3/4/2015, n. 215 del 21/4/2015 e n. 332 del 21/7/2015 ha disciplinato la gestione delle spese da effettuare con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse partecipano;

RITENUTO

a. di dover ampliare i limiti di spesa (impegni e pagamenti) stabiliti con le surrichiamate deliberazioni nn. 173/2015, 215/2015 e 332/2015 di 2/12, per un totale complessivo di 10/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "competenza libera 2015" del bilancio gestionale 2015/2017 e successive variazioni, sia per la spesa libera corrente che per quella libera di investimento;

b. di dover comprendere nel limite di cui alla lettera a) anche gli impegni ed i pagamenti derivanti da spese non effettuate, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate, reiscritte nel corrente esercizio finanziario, nonché gli impegni ed i pagamenti derivanti da spese reiscritte nel corrente esercizio finanziario per il pagamento dei residui perenti;

c. di dover compensare, per quanto riguarda gli impegni, l'eventuale maggiore spesa libera corrente effettuata rispetto al limite di cui alla lettera a) con la minore spesa libera di investimento effettuata rispetto al limite di cui alla lettera a), e viceversa;

d. di dover compensare, per quanto riguarda i pagamenti in c/competenza, l'eventuale maggiore spesa libera corrente effettuata rispetto al limite di cui alla lettera a) con la minore spesa libera di investimento effettuata rispetto al limite di cui alla lettera a), e viceversa;

e. di dover estendere le compensazioni di cui alla lettera d) anche ai pagamenti relativi ai residui per spese correnti;

f. di dover estendere le compensazioni di cui alla lettera d) anche ai pagamenti relativi ai residui per spese di investimento finanziati con l'entrata libera dell'ente, nonché per i pagamenti relativi ai residui per spesa di investimento correlata ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate;

g. di dover richiamare le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 8 e 8-bis, della L.R. 30/4/2002, n. 7, per quanto riguarda gli impegni da assumere relativamente alla spesa vincolata, nonché relativamente ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;

h. di dover demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il monitoraggio della spesa così come sopra disciplinata;

i. di dover dare mandato al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie di provvedere, in caso di carenza di liquidità, all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione da mettere in esecuzione, dando priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente, alla spesa necessaria per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;

j. di riservarsi di effettuare le necessarie rimodulazioni dei limiti di spesa assegnati con il presente provvedimento sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio;

VISTI

a. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.;
b. la legge 23 dicembre 2014, n. 190;
c. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e ss.mm.ii.;
d. la L.R. 5 gennaio 2015, n. 1;
e. la D.G.R.C. n. 47 del 9/2/2015;
f. la D.G.R.C. n. 173 del 3/4/2015;
g. la D.G.R.C. n. 215 del 21/4/2015;
h. la D.G.R.C. n. 332 del 21/7/2015;

PROPONE, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di ampliare i limiti di spesa (impegni e pagamenti) stabiliti con le surrichiamate deliberazioni nn. 173/2015, 215/2015 e 332/2015 di 2/12, per un totale complessivo di 10/12 degli stanziamenti di bilancio indicati nella colonna rubricata "competenza libera 2015" del bilancio gestionale 2015/2017 e successive variazioni, sia per la spesa libera corrente che per quella libera di investimento;
2. di comprendere nel limite di cui a punto 1) anche gli impegni ed i pagamenti derivanti da spese non effettuate, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate, reiscritte nel corrente esercizio finanziario, nonché gli impegni ed i pagamenti derivanti da spese reiscritte nel corrente esercizio finanziario per il pagamento dei residui perenti;
3. di compensare, per quanto riguarda gli impegni, l'eventuale maggiore spesa libera corrente effettuata rispetto al limite di cui al punto 1) con la minore spesa libera di investimento effettuata rispetto al limite di cui a punto 1), e viceversa;
4. di compensare, per quanto riguarda i pagamenti in c/competenza, l'eventuale maggiore spesa libera corrente effettuata rispetto al limite di cui al punto 1) con la minore spesa libera di investimento effettuata rispetto al limite di cui al punto 1), e viceversa;
5. di estendere le compensazioni di cui al punto 4) anche ai pagamenti relativi ai residui per spese correnti;
6. di estendere le compensazioni di cui al punto 4) anche ai pagamenti relativi ai residui per spese di investimento finanziati con l'entrata libera dell'ente, nonché per i pagamenti relativi ai residui per spesa di investimento correlata ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate;
7. di richiamare le disposizioni di cui all'articolo 3, commi 8 e 8-bis, della L.R. 30/4/2002, n. 7, per quanto riguarda gli impegni da assumere relativamente alla spesa vincolata, nonché relativamente ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;
8. di demandare alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie il monitoraggio della spesa così come sopra disciplinata;

9. di dare mandato al Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle spese regionali della Direzione Generale per le Risorse finanziarie di provvedere, in caso di carenza di liquidità, all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione da mettere in esecuzione, dando priorità alla spesa relativa al personale, al funzionamento ed alle rate di mutuo, nonché alla spesa connessa a servizi la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività, a tutte le altre spese il cui mancato assolvimento potrebbe creare un danno certo e grave all'ente, alla spesa necessaria per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea ed alla spesa per contributi sui mutui contratti da enti locali;
10. di riservarsi di effettuare le necessarie rimodulazioni dei limiti di spesa assegnati con il presente provvedimento sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio;
11. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet della Regione;
12. di inviare il presente provvedimento:
    - 12.1 al Consiglio Regionale;
    - 12.2 ai Dipartimenti;
    - 12.3 alle Direzioni Generali, agli Uffici Speciali della Giunta Regionale, alle Strutture di Missione, alla Struttura di Supporto tecnico Operativo alla Segreteria di Giunta e, per loro tramite, ai Dirigenti delle Unità Operative Dirigenziali;
    - 12.4 all'ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;
    - 12.5 al Tesoriere Regionale.

Delibera della Giunta Regionale n. 528 del 03/11/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 1 - AVVOCATURA REGIONALE

U.O.D. 2 - UOD Gestione degli Affari generali e del personale

Oggetto dell'Atto:

ESERCIZIO PRATICA PROFESSIONALE LEGALE PRESSO L'AVVOCATURA REGIONALE. MODIFICA D.G.R. N. 3595/2003 E SS.MM.II

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che con deliberazione n. 3595/2003, come modificata dalle successive deliberazioni n. 1010/2005, n. 1499/2006, n. 1597/2006 e n. 28/2014, si è disposto di consentire lo svolgimento del periodo di praticantato forense, propedeutico alla partecipazione all'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Avvocato, ai giovani laureati, in possesso dei requisiti ivi previsti, in numero non superiore a 15 unità per volta;

b. che, tra i requisiti per l'accesso alla pratica è richiesto, tra l'altro, il punteggio per il diploma di laurea pari ad almeno 100/110;

CONSIDERATO

a. che nell'ultimo biennio, anche per effetto dell'art 10 DPR 137/2012 che ha ridotto a mesi 12 la durata del tirocinio presso le avvocature pubbliche, si è verificato un calo delle presenze dei praticanti;

b. che molte richieste sono avanzate da giovani laureati non in possesso del requisito del voto di laurea previsto per l'accesso;

c. che sussiste l'interesse per l'Amministrazione regionale ad ampliare la partecipazione dei giovani laureati all'attività legale svolta dall'Avvocatura;

RITENUTO

a. di dover modificare il requisito per l'accesso alla pratica legale nella parte in cui è richiesto il punteggio per il diploma di laurea ad almeno 100/110 ed il numero dei praticanti allo stato fissato in 15 unità;

b. di dover fissare il requisito del punteggio per il diploma di laurea non inferiore a 95/110 e di consentire lo svolgimento del periodo di praticantato a 20 unità per volta;

PROPONE, e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di modificare la deliberazione n. 3595/2003 e successive nn.1010/2005, 1499/2006, 1597/2006 e 28/2014, nelle parti in cui, tra i requisiti per l'accesso alla pratica legale, si richiede il punteggio per il diploma di laurea pari ad almeno 100/110 e si fissa in 15 unità per volta il numero di praticanti che possono svolgere il prescritto periodo di pratica;
2. di fissare il requisito del punteggio per il diploma di laurea non inferiore a 95/110;
3. di fissare in 20 unità il numero di giovani laureati che possono svolgere il prescritto periodo di praticantato presso l'Avvocatura regionale;
4. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività all'Ufficio Speciale Avvocatura (60 – 01) per l'esecuzione ed all'Ufficio Affari Generali, Servizi di Supporto e BURC (40 – 01 - 13) per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale nonché, per estratto, sul portale della Regione Campania.

Decreto Presidente Giunta n. 220 del 30/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Istituzione del Gruppo di Lavoro "Protezione Civile".

IL PRESIDENTE

Premesso che

a. l'art. 63 della legge regionale n.10 dell'11/08/2001 attribuisce le funzioni di coordinamento delle attività di protezione civile, delegate alle Regioni ai sensi della legge n.225/92 e s.m.i. e dal D.L.vo n.112/98, al Presidente della Giunta Regionale della Campania e/o all'Assessore delegato che, per l'attuazione delle attività, si avvalgono della struttura regionale di Protezione Civile;

b. a seguito delle forti precipitazioni del 14 e 15 ottobre 2015 si sono determinate condizioni di emergenza nel territorio della Regione Campania, con perdita di vite umane, con enormi e gravi disagi per la popolazione, con provvedimenti di sgombero di abitazioni, strutture ricettive e di insediamenti produttivi nonché di danni alle strutture ed alle infrastrutture pubbliche, alla viabilità interessata da ingenti smottamenti e fortemente limitata per la chiusura al traffico di diversi tratti stradali;

c. per tale fine la Giunta regionale ha adottato in via d'urgenza la DGR 464/2015 onde provvedere all'adozione dei primi interventi urgenti ed indifferibili, necessari alla eliminazione del pericolo incombente ed alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità utili a favorire il ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate ed al ripristino delle infrastrutture danneggiate;

d. le avverse condizioni climatiche, attese per la stagione in corso, rendono significativamente probabile una possibile recrudescenza dei fenomeni al suolo con conseguente incremento del rischio per la popolazione;

Considerato che

a. lo stato in cui versa il territorio regionale, manifestante continue e costanti criticità, richiede una significativa attenzione alla salvaguardia della pubblica e privata incolumità oltre che alla pianificazione di azioni idonee a contrastare preventivamente avvenimenti calamitosi;

b. la definizione delle azioni e l'elaborazione della pianificazione d'emergenza necessita del costante coordinamento dell'apparato organizzativo della Giunta regionale e del confronto con altre Strutture operative, con altri Enti e Amministrazioni e richiede l'apporto e la sinergia di competenze multidisciplinari, presenti in ambito regionale;

c. per le ragioni sopra indicate, si ritiene utile istituire formalmente il Gruppo di lavoro "Protezione civile" con il compito di indirizzo e di coordinamento delle attività di competenza regionale in materia di emergenze di Protezione Civile, al quale sono chiamati a partecipare:
il Consigliere del Presidente della Giunta regionale, nominato per le problematiche relative alle emergenze di Protezione civile;
il Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali della Regione Campania, o suo delegato;
il Direttore Generale della DG Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, o suo delegato;
il Direttore Generale della DG Mobilità della Regione Campania, o suo delegato;
il Dirigente della UOD Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza, o suo delegato;
il Dirigente della UOD ufficio di Pianificazione di protezione civile – Rapporti con gli Enti locali – Formazione, o suo delegato;
il Dirigente della UOD Centro Funzionale per la Previsione, Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'Allertamento ai fini di Protezione civile – SIL, o suo delegato;
il Segretario dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, o suo delegato;
il Segretario dell'Autorità di Bacino Campania Sud, o suo delegato;
il Direttore Generale dell'ACaM, o suo delegato;

il referente dell'UDCP, sig. Luigi Cimmino;

d. i lavori siano coordinati dal Consigliere del Presidente per le problematiche legate alle emergenze di Protezione civile;

e. qualora se ne ravvisasse la necessità, la composizione del Gruppo di lavoro possa essere integrata, su richiesta del coordinatore, anche a soggetti appartenenti ad altri Enti o Amministrazioni;

f. la partecipazione alle attività del suddetto Gruppo di lavoro sia a titolo gratuito;

D E C R E T A

1. di istituire il Gruppo di lavoro "Protezione civile" con il compito di indirizzo e di coordinamento delle attività di competenza regionale in materia di emergenze di Protezione Civile, al quale sono chiamati a partecipare:
   il Consigliere del Presidente della Giunta regionale, nominato per le problematiche relative alle emergenze di Protezione civile;
   il Capo Dipartimento delle Politiche Territoriali della Regione Campania, o suo delegato;
   il Direttore Generale della DG Lavori Pubblici e Protezione Civile della Regione Campania, o suo delegato;
   il Direttore Generale della DG Mobilità della Regione Campania, o suo delegato;
   il Dirigente della UOD Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza, o suo delegato;
   il Dirigente della UOD ufficio di Pianificazione di protezione civile – Rapporti con gli Enti locali – Formazione, o suo delegato;
   il Dirigente della UOD Centro Funzionale per la Previsione, Prevenzione e Monitoraggio Rischi e l'Allertamento ai fini di Protezione civile – SIL, o suo delegato;
   il Segretario dell'Autorità di Bacino Campania Centrale, o suo delegato;
   il Segretario dell'Autorità di Bacino Campania Sud, o suo delegato;
   il Direttore Generale dell'ACaM, o suo delegato;
   il referente dell'UDCP, sig. Luigi Cimmino;

2. di dover stabilire che:
   2.1 i lavori siano coordinati dal Consigliere del Presidente per le problematiche legate alle emergenze di Protezione civile;
   2.2 qualora se ne ravvisasse la necessità, che la composizione del Gruppo di lavoro possa essere integrata, su richiesta del coordinatore, ad altri soggetti anche, di altri Enti o di altre Amministrazioni;

3. la partecipazione alle attività del suddetto Gruppo di lavoro sia a titolo gratuito;

4. di disporre l'immediata notifica del presente decreto agli interessati nonché l'invio all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, ai Dipartimenti della Giunta regionale, alla Segreteria di Giunta, per il seguito di competenza, e al Bollettino ufficiale per la pubblicazione.

DE LUCA

Decreto Presidente Giunta n. 221 del 04/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 99 - Staff 01 Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PIANO OPERATIVO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

IL PRESIDENTE

Premesso che

a) il Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 20 marzo 2012, prevede tra l'altro l'aggregazione dei soggetti partecipati in poli e la realizzazione di una società per la gestione delle attività non strategiche con finalità di riduzione della numerosità delle società partecipate;
b) con DGR n. 419/2013 è stato proposto un disegno di legge in materia di razionalizzazione delle società partecipate, poi approvato con modifiche in Consiglio regionale come LR n. 15/2013;
c) la medesima legge regionale prevede il conferimento o il trasferimento in favore di Sviluppo Campania, anche tramite società veicolo da essa partecipata, delle quote detenute nelle società espressamente citate dalla legge, delle quote minoritarie in società non strategiche, per la dismissione secondo legge nonché delle quote non minoritarie in società individuate dalla Giunta d'intesa con il Commissario ad acta per l'attuazione del citato Piano;
d) in attuazione della citata LR n. 15/2013 è stata costituita la società veicolo denominata "Società Attuazione Piano di Stabilizzazione srl" (di seguito, società veicolo o Saps), successivamente ceduta a Sviluppo Campania spa, e sono state per ora trasferite alla società veicolo le partecipazioni detenute in Tess spa, Campania Innovazione spa e DigitCampania scarl, tutte in liquidazione;
e) con DGR n. 774/2014 e s.m.i. la Giunta ha fornito misure di attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania e della LR n. 15/2013, indicando ulteriori società per la cui dismissione si prevede il trasferimento alla società veicolo, ove maggiormente efficace;
f) l'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 concernente Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015, cosi di seguito) prevede che - fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, commi da 27 a 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e s.m.i. e dall'articolo 1, comma 569, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e s.m.i. - al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le Regioni avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31/12/2015;
g) l'articolo 1, comma 612, della medesima legge prevede altresì che i Presidenti delle Regioni in relazione ai rispettivi ambiti di competenza definiscono e approvano, entro il 31/03/2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire; e che tale piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata;
h) con decreto ministeriale del 21/01/2014 e successive proroghe, è stato nominato il Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate della Regione Campania, con il compito fra l'altro di provvedere al riordino delle società operanti nei settori finanziari, dello sviluppo, dell'innovazione e dell'ICT, unito alla dismissione delle partecipazioni societarie non strategiche, di cui alla LR 15/2013 diverse da quelle operanti nel settore del trasporto pubblico locale;

Considerato che

a) a) l'articolo 1, comma 611, della legge di stabilità 2015 indica che la riduzione delle società avviene anche tenendo conto dei seguenti criteri: a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione; b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni; d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica; e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni;
b) nell'esperienza della Regione Campania il piano di razionalizzazione rappresenta il documento di sintesi e conclusivo del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

rettamente o indirettamente possedute, avvia ma, la LR 15/2013 poi e la DGR 774/2014 e s.m.i. da ultimo;

Preso atto che

a) il Dipartimento per la Programmazione e lo sviluppo ha redatto - d'intesa e in raccordo con il Commissario ad acta - una proposta di Piano di razionalizzazione ai sensi della normativa citata nelle premesse;
b) in prossimità della tornata elettorale per il cambio di legislatura, l'organo di vertice uscente ha ritenuto opportuno che, in funzione del programma di governo, detto Piano fosse sottoposto alla valutazione del nuovo organo di governo regionale;

Considerato inoltre che

a) in relazione al tempo intercorso e all'avvio della nuova consiliatura regionale, aggiornate e validate le linee di fondo della razionalizzazione, si è evidenziata la necessità di una efficace e stringente azione di indirizzo, coordinamento e monitoraggio;
b) l'orizzonte temporale - fissato al 31/12/2015 dalla legge di stabilità 2015 - richiede siano adottate misure per assicurare il tempestivo coordinamento delle azioni e l'unicità di regia per l'attuazione del Piano con lo stretto coinvolgimento dei Dipartimenti competenti ratione materiae ai sensi della DGR 752/2012;
c) il Dipartimento Programmazione e sviluppo economico ha curato, in raccordo con il vertice regionale e d'intesa con il Commissario ad acta, la revisione del Piano di razionalizzazione che si allega;

Ritenuto di

a) approvare l'allegato Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione;
b) costituire un tavolo temporaneo di indirizzo e coordinamento delle iniziative necessarie per attuare il disegno di razionalizzazione delineato dal Piano;
c) demandare ai Dipartimenti, in raccordo con il Commissario ad acta, l'attuazione operativa del Piano di razionalizzazione e le azioni necessarie per le società su cui hanno competenza ratione materiae ai sensi della DGR 752/2012;
d) inviare il Piano di razionalizzazione allegato alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo e al Referente per la pubblicazione nella Sezione trasparenza del sito della Regione Campania;
e) inviare il presente atto al Commissario ad acta, ai Dipartimenti e al BURC per la pubblicazione;

Preso atto dell'intesa con il Commissario ad acta per l'attuazione delle misure relative alla razionalizzazione e al riordino delle società partecipate della Regione Campania, di cui al decreto ministeriale del 21/01/2014 e successive proroghe;

Visto

a) l'articolo 51, lettera e) dello Statuto Regionale;
b) la LR n. 15 del 30/10/2013, in materia di razionalizzazione delle società partecipate;
c) la DGR n. 774/2014 e s.m.i.;
d) l'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo Staff "Affari Generali e Controllo di Gestione" del Dipartimento della "Programmazione e dello Sviluppo Economico" e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse

Decreta

per le motivazioni sopra indicate che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare l'allegato Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dalla Regione;
2) di costituire un tavolo temporaneo di indirizzo e coordinamento delle iniziative necessarie per attuare il disegno di razionalizzazione delineato dal Piano, per la cui composizione si rinvia a successivi atti;

e ai Dipartimenti, in raccordo con il Commiss del Piano di razionalizzazione e le azioni necessarie per le società su cui hanno competenza ratione materiae ai sensi della DGR 752/2012;

4) di inviare il Piano di razionalizzazione allegato alla Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo e al Referente per la pubblicazione nella Sezione trasparenza del sito della Regione Campania;
5) di inviare il presente atto al Commissario ad acta, ai Dipartimenti e al BURC per la pubblicazione.

DE LUCA

Piano operativo per la razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

redatto ai sensi dell'articolo 1, comma 612, della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015)

Indice

1. Sintesi della normativa in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie
2. Partecipazioni regionali e iniziative di razionalizzazione assunte
3. Azioni da assumere per Dipartimento di riferimento
4. Benefici attesi del Piano di razionalizzazione

Allegato 1 - Schede di dettaglio per società

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Sintesi della normativa in materia di razionalizzazione delle partecipazioni societarie

Il riordino delle società al cui capitale partecipano enti pubblici è stato oggetto, nell'ultimo decennio, di un'intensa attività legislativa. Essa ha prodotto un corpus normativo connotato dal generale intento di superare un assetto formatosi, in molte amministrazioni, per stratificazioni e addizioni finendo per evidenziare un quadro non sempre organico e coerente per quanto attiene a tempi e modalità per il riordino del portafoglio societario.

Un primo rilevante intervento teso alla razionalizzazione delle partecipazioni è contenuto nella legge n. 244/2007 (cd. legge finanziaria 2008), articolo 3, comma 27 e seguenti, che vieta di costituire, assumere o mantenere partecipazioni dirette, anche di minoranza, in società aventi a oggetto la produzione di beni e servizi non strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente titolare. Esso tuttavia dispone che è sempre ammessa la costituzione di società e l'assunzione di partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale e che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 25, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Il medesimo articolo, al comma 28, prevede che gli enti assumano una delibera motivata con la quale autorizzare il mantenimento delle attuali partecipazioni e l'assunzione di nuove, previo accertamento della sussistenza dei presupposti di detenibilità. Il successivo comma 29 dispone poi la dismissione mediante procedura a evidenza pubblica delle partecipazioni non detenibili.

Il termine di alienazione delle partecipazioni è stato più volte differito e da ultimo fissato al 31/12/2014.

La legge n. 147/2013 (cd. legge di stabilità 2014) interviene stabilendo un limite temporale per l'alienazione delle partecipazioni societarie non detenibili ai sensi della citata legge n. 244/2007, decorso il quale la partecipazione non alienata mediante procedura ad evidenza pubblica cessa di diritto ad ogni effetto[1]. Il termine decorre dal 01/01/2015; entro i dodici mesi successivi alla cessazione la società sarà tenuta a liquidare in denaro il valore della quota del socio cessato sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 2437-ter c.c..[2]

La cessazione della partecipazione trova tuttavia una limitazione nella corrente interpretazione della norma, come ripresa dagli orientamenti della Corte dei Conti[3]. Stante la sostanziale finalità derogatoria della disposizione di legge, la cessazione delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 1, comma 569, della legge 147/2013 non può considerarsi perfezionata~~,~~ in carenza di procedura a evidenza pubblica. Per liquidare la quota ai sensi del richiamato articolo occorre esperire una procedura a evidenza pubblica che si connota quale fase indefettibile, propedeutica alla liquidazione in denaro, da parte della società, del valore della quota non alienata.

L'ulteriore intervento del legislatore - contenuto nell'articolo 1, commi 611 e seguenti, della legge n. 190/2014 (cd. legge di stabilità 2015), al cui adempimento si provvede con il presente documento - ha espressamente esteso il riordino a tutte le società dirette e indirette, anche non strumentali. La finalità è ridurne la consistenza entro il 31/12/2015 avendo presente alcuni criteri guida, mutuati dal programma di razionalizzazione delle partecipate locali redatto dal commissario straordinario per la revisione della spesa (cd. programma Cottarelli), di seguito riportati:

a) eliminare le partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle società;

1 Cfr. articolo 1, comma 569 della citata legge.

2 La norma del codice richiamata disciplina le modalità di calcolo del valore della partecipazione nelle ipotesi di recesso. Per cui il valore di liquidazione della partecipazione sarà determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni. La disciplina codicistica fa salvi i diversi criteri di determinazione del valore della quota eventualmente indicati dallo statuto e prevede, altresì, il ricorso a un esperto nominato dal tribunale, in caso di contestazione del valore della quota.

3 Cfr. la deliberazione n. 25/2014 della Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per le Marche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) sopprimere le società prive di dipendenti o con amministratori in numero superiore rispetto ai dipendenti;

c) eliminare le partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

e) contenere i costi di funzionamento, anche attraverso la riduzione delle remunerazioni, la riorganizzazione delle strutture aziendali e degli organi amministrativi e di controllo.

Il successivo comma 612 del medesimo articolo 1 prevede la redazione di un Piano operativo di razionalizzazione che evidenzi modalità e tempi di attuazione ed esponga in dettaglio i risparmi da conseguire. Il Piano va trasmesso alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione.

Una relazione con i risultati conseguiti va redatta entro il 31 marzo 2016, trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito internet dell'Amministrazione.

A conferma di un quadro non organico e coerente, si cita la recente legge di conversione del decreto n. 78 del 19/06/2015 n. 78 che, relativamente alla cessazione delle partecipazioni societarie non detenibili e non alienate nei termini di legge, con l'intento di chiarire la portata del recesso ope legis, determina situazioni di potenziale stallo nella risoluzione delle vicende proprietarie. Essa infatti rimette alle assemblee dei soci l'approvazione dei provvedimento di cessazione della partecipazione societaria detenuta dall'ente che la invoca.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Partecipazioni regionali e iniziative di razionalizzazione assunte

La Regione Campania si è mossa con largo anticipo nell'azione di riordino tesa alla riduzione dei soggetti partecipati.

A fine 2009, il portafoglio societario regionale contava - tra partecipazioni dirette e indirette di primo grado - 53 società ridottesi a 39 a fine 2014. Una lettura qualitativa del complessivo quadro di portafoglio è ulteriormente confortante in quanto evidenzia una numerosità dei soggetti operativi inferiore, destinata a ridursi ulteriormente, considerate le partecipazioni in società fallite (4) e in liquidazione (10), nonché le diverse società minoritarie destinate a essere dismesse tramite la società veicolo (da ora in avanti SAPS) all'uopo costituita, a seguito della LR 15/2013 e incardinata nella *in house* Sviluppo Campania (SC).

Annualità	Dirette	Indirette	Totale
2009	31	22	53
2010	29	22	51
2011	31	20	51
2012	30	15	45
2013	28	15	43
2014	24	15	39

La riduzione delle partecipazioni societarie in portafoglio è il risultato di un'azione di riordino e razionalizzazione avviata con il Piano di stabilizzazione finanziaria[4] e proseguita con atti successivi, tra cui la LR 15/2013[5] e la DGR 774/2014[6]. La loro progressiva attuazione, come anche del presente Piano di riordino che si colloca in continuità con gli atti citati, accelererà la drastica riduzione delle società partecipate.

L'approdo finale della razionalizzazione del portafoglio è il mantenimento di poche strategiche partecipazioni dirette.

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni attive, sebbene non tutte operative quali quelle in liquidazione o fallite, con indicazione della quota detenuta al 31/12/2014 e del Dipartimento della Regione dal quale sono controllate[7]; per le partecipazioni indirette è riportata la quota detenuta tramite la società madre.

4 Il Piano è stato redatto dal Presidente della Regione Campania in qualità di Commissario ad acta nel 2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con decreto del 20 marzo 2012. Il Piano di stabilizzazione prevede, tra l'altro, l'aggregazione dei soggetti partecipati in poli (Trasporti, Ambiente, Sviluppo Economico, Cultura, Ricerca ed Innovazione Tecnologica, Sanità) e la creazione di una società alla quale affidare la gestione delle partecipazioni non strategiche.

5 Il provvedimento normativo contiene disposizioni per la razionalizzazione delle società del cd. Polo sviluppo, ricerca e ICT. Esso individua le società interessate dal riordino e le operazioni da porre in essere; prevede altresì la costituzione di una società veicolo deputata ad accelerare dismissioni e liquidazioni delle società e alla gestione delle società non strategiche sino alla loro cessione o dismissione. La scelta di realizzare una società ad hoc per accelerare i processi di dismissione e liquidazione costituisce risposta al rilevato disagio delle gestioni liquidatorie, spesso costrette a immobilismo per carenza di risorse e aggressività dei creditori. Da un lato, la scarsità di risorse finanziarie, soprattutto per le società con ciclo economico-finanziario legato a stati di avanzamento, non consente di saldare i debiti e rendicontare le attività svolte, esponendo le società a un potenziale aggravio del passivo, in caso di revoca del finanziamento e recupero delle risorse. Dall'altro, l'aggressività dei creditori preclude la possibilità di immettere risorse per condurre a termine le rendicontazioni e agevolare la chiusura delle attività.

6 Con la citata deliberazione la Giunta ha condotto valutazioni circa la sussistenza dei presupposti per la detenibilità delle partecipazioni dirette, autorizzato il mantenimento delle società detenibili, disposto per la dismissione delle partecipazioni non strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali e fornito indirizzi per proseguire l'azione di riordino individuando nel Piano da redigere ai sensi della legge di stabilità 2015 l'atto conclusivo della complessiva azione di indirizzo e programmazione.

7 La numerazione associata alla società ha il carattere identificativo e verrà mantenuta invariata nelle successive tavole.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda	Totalitarie	%	Dipartimento
1	AIR spa	100	53
1.1	*> AIR Comunication Marketing srl in liquidazione*	*100*	*53*
1.2	*> AIR Mobility Solutions scarl*	*50*	*53*
1.3	*> CTI-ATI spa*	*99,5*	*53*
2	ASTIR spa fallita	100	52
3	Campania Ambiente e servizi spa	100	52
4	Caremar spa	100	53
5	EAV srl	100	53
5.1	*> City Sightseeing Napoli srl*	*12,22*	*53*
5.2	*> EAV BUS srl fallita*	*100*	*53*
5.3	*> Metrocampania Parcheggi srl in liquidazione*	*100*	*53*
6	SAUIE srl	100	55
7	SMA Campania spa	100	52
8	SORESA spa	100	52
9	Sviluppo Campania spa	100	51
9.1	*> BIOSTARNET scarl*	*9,7*	*51*
9.2	*> EFI spa in liquidazione*	*100*	*51*
9.2.1	*>> CEINGE scarl*	*60*	*51*
9.3	*> SAPS srl*	*100*	*51*
9.3.1	*>> Campania Innovazione spa in liquidazione*	*100*	*51*
9.3.2	*>> DigitCampania scarl in liquidazione*	*100*	*51*
9.3.3	*>> TESS spa in liquidazione*	*51,13*	*51*

Scheda	Maggioritarie	%	Dipartimento
10	ARCSS scpa in liquidazione	52	53
11	Cithef scarl	98,31	51
12	Conflomer scpa	51	52
13	Scabec spa	51	54
14	Trianon spa	79,36	54

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scheda	Minoritarie	%	Dipartimento
15	ACN srl in liquidazione	25	51
16	ART Sannio Campania scpa in liquidazione	49	54
17	Bagnoli Futura spa fallita	6,17	53
17.1	*> CCTA srl fallita*	*100*	*54*
17.2	*> PTA (Polo tecnologico dell'ambiente) scpa*	*2,99*	*52*
18	CAAN scpa	3,33	52
19	Campec scarl in liquidazione	16,66	54
20	Intrapresa srl	0,23	55
21	Consorzio Aeroporto Salerno – Pontecagnano scarl	49,38	53
22	Logica scarl in liquidazione	48,28	53
23	Mostra d'Oltremare spa	20,68	51
23.1	*> Palazzo Canino srl*	*20*	*51*
24	PST scpa in liquidazione	2	54
24.1 (9.1)	> Biostanet scarl	6,37	51
24.2	*> CERTA scarl*	*2*	*54*
24.3	*> ICT - SUD scarl*	*0,34*	*54*
25	Sirena scpa in liquidazione	31,47	53

L'azione di riordino è stata sinora attuata mediante accorpamenti (es. la fusione delle società esercenti il trasporto su ferro in EAV), uscite da compagini societarie a seguito di non adesione a ricapitalizzazioni (es. CCTA), liquidazioni e trasferimenti di partecipazioni alla società veicolo per accelerarne la dismissione (es. società del cd. Polo sviluppo, ricerca e ICT), trasformazione di società in soggetti di natura giuridica diversa e maggiormente funzionale al conseguimento degli scopi sociali (es. trasformazione di Film Commission in fondazione di partecipazione).

Ulteriore atto a supporto della complessiva azione di riordino è la DGR n. 99/2014, assunta ai sensi della legge n. 147/2013, contenente gli indirizzi per l'attuazione della mobilità del personale tra le società controllate direttamente o indirettamente dalla Regione. Il tema è di particolare interesse per l'amministrazione regionale in quanto dalla cd. mobilità orizzontale ci si attende una più efficiente allocazione delle professionalità esistenti, il risanamento economico-finanziario e la razionalizzazione delle spese, agevolando l'aggregazione delle società partecipate su poli tematici.

Va tenuto in ogni caso presente che la concreta attuazione degli indirizzi sconta inevitabili fattori di complessità che ne possono condizionare la tempistica. Si tratta di elementi vari tra cui le limitazioni di spesa imposte dal Patto di stabilità interno, la viscosità e le complessità proprie delle fasi di implementazione del cambiamento, i tempi delle modifiche statutarie necessarie e prodromiche all'attuazione degli indirizzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Azioni da assumere per Dipartimento di riferimento

Il presente documento estende gli interventi di razionalizzazione, delineati e avviati con la LR 15/2013 e la DGR 774/2014, all'intero portafoglio societario. Esso si pone in continuità, quale atto di programmazione operativa delle azioni e dei tempi per il compimento della complessiva azione di riordino. Di seguito si illustrano le direttrici della programmazione, sviluppate nelle singole schede societarie allegate. Non sono trattate le società fallite e le società da queste partecipate, in quanto fuori da controllo regionale e governate dalla curatela fallimentare.

Per ciascun Dipartimento si fornisce lo scenario finale che si configura una volta portate a compimento tutte le azioni, eventualmente anche oltre l’orizzonte temporale qui esaminato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.1 Dipartimento Programmazione e sviluppo economico

Le società attuali facenti capo al Dipartimento sono 12 (di cui 4 dirette, 4 indirette di primo grado e 4 indirette di secondo grado). Lo scenario finale, a conclusione delle azioni di riordino tracciate nel presente documento, definisce la presenza di 2 società (1 diretta e 1 indiretta). A queste va aggiunta la partecipazione minoritaria in Mostra d'Oltremare qualora l'esito degli approfondimenti in corso - sulle attività che essa potrà svolgere in una mutata prospettiva industriale e sulle condizioni finanziarie e patrimoniali - ne suggeriscano e ne consentano il mantenimento.

Di seguito sono riepilogate le società afferenti al Dipartimento e le direttrici dell'azione di riordino.

Scheda	società	%	Polo	Scenario
9	Sviluppo Campania spa	100	Sviluppo	mantenere
9.1	*> BIOSTARNET scarl*	*9,7*	*R&S*	*dismettere*
9.2	*> EFI in liq.idazione SPA*	*100*	*Sviluppo*	*attuare LR 15/2013*
9.2.1	*>> CEINGE scarl*	*60*	*Sviluppo*	*trasformare in fondazione*
9.3	*> SAPS srl*	*100*	*Sviluppo*	*mantenere*
9.3.1	*>> Campania Innovazione spa in liquidazione*	*100*	*R&S e ICT*	*dismettere*
9.3.2	*>> DigitCampania scarl in liquidazione*	*100*	*ICT*	*dismettere*
9.3.3	*>> TESS spa in liquidazione*	*51,13*	*Sviluppo*	*dismettere*

Scheda	Maggioritarie	%	Polo	Scenario
11	CITHEF scarl	98,31	Sviluppo	attuare LR 15/2013

Scheda	Minoritarie	%	Polo	Scenario
15	ACN srl in liquidazione	25	Sviluppo	dismettere
23	Mostra d'Oltremare spa	20,68	Sviluppo	mantenere/dismettere
23.1	> Palazzo Canino srl	20	Sviluppo	dismettere

Con la LR 15/2013 le società del cd. Polo dello sviluppo economico e della ricerca scientifica e dell'ICT sono state aggregate formando un solo ambito di riferimento, ampiamente ridisegnato e ridimensionando drasticamente il numero di soggetti societari. Nel nuovo assetto la *in house* Sviluppo Campania diventa soggetto attuatore delle politiche regionali in materia di crescita economica, ricerca e innovazione e ICT. Lo sviluppo delle attività vede una progressiva crescita delle funzioni tra cui si evidenziano, anche in chiave prospettica, il supporto delle start-up mediante gestione degli incubatori e attrazione degli investimenti, aggregazione e coordinamento delle iniziative nel settore della ricerca e innovazione tecnologica.

La società è altresì deputata ad assumere un ruolo centrale nella gestione delle partecipazioni regionali, sia direttamente che tramite la società veicolo (SAPS srl), per completare e accelerare il processo di riordino societario.

Lo sviluppo della società quale holding di partecipazione consente di cogliere significative sinergie e opportunità. A titolo di esempio si richiama la possibilità di realizzare una tesoreria accentrata con intuibili

fonte: http://burc.regione.campania.it

benefici in termini di condizioni di accesso al credito e del relativo costo[8], nonché di gestione centralizzata della liquidità e della finanza di gruppo. Altri vantaggi deriverebbero dalla possibilità di unificare attività di servizio di interesse comune (es. sistemi contabili, sistemi informativi, attività di controllo, bilancio consolidato del sistema partecipate, gestione del personale, acquisto di beni e servizi).

Con una tempistica più ampia di quella esaminata nel presente Piano, anche in ragione della esigenza di consolidarne le risultanze, si procederà al trasferimento in Sviluppo Campania di quota parte delle singole partecipazioni regionali al fine di realizzare una holding di partecipazione e conseguire i vantaggi associati a tale configurazione.

Nella gestione degli *assets* non strategici o non rilevanti ai fini istituzionali e in presenza di poche sinergie tangibili e intangibili con il sistema societario in via di definizione, saranno praticate due possibili linee di azione:

a) il trasferimento o conferimento di partecipazioni a Sviluppo Campania per la fusione o la dismissione mediante procedura a evidenza pubblica, in alternativa si darà incarico alla *in house* di curare le procedure di dismissione per conto della Regione;

b) il trasferimento delle partecipazioni alla società veicolo con lo scopo di concentrare e accelerare le procedure di dismissione delle società non oggetto di fusione o di alienazione; società il cui capitale intangibile, in termini di competenze acquisite dal personale, va reindirizzato, come pure società la cui situazione economico patrimoniale non consente una liquidazione in bonis[9].

8 Le società partecipate fanno diffuso ricorso al credito per compensare sbilanci finanziari fisiologici. I crediti accordati sono stati intrattenuti con una varietà di istituti bancari a condizioni che riflettono la sostanziale debolezza contrattuale delle società singolarmente considerate, pur in presenza di un socio unico di maggioranza.

9 Quanto descritto corrisponde alla situazione delle società a oggi trasferite a SAPS (Tess, Digit Campania e Campania Innovazione) e indica la ratio relativa alla volontà di procedere al trasferimento per le altre partecipazioni, anche se non appartenenti al polo in questione (es. Logica srl, ARCSS scpa e altre). Nella maggioranza dei casi il trasferimento a SAPS si palesa come necessario avendo in alcuni casi constato stasi procedurale, irrilevanza delle attività svolte, carenza di risorse, aggressività dei creditori e atteggiamenti non collaborativi del personale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.2 Dipartimento Salute e risorse naturali

Le società facenti capo al Dipartimento sono 7 (di cui 6 dirette e 1 indiretta di primo grado). Lo scenario finale, a conclusione delle azioni di riordino tracciate nel presente documento, si caratterizzerà per la presenza di 2 società.

Di seguito sono riepilogate le società afferenti al Dipartimento e le direttrici dell'azione di riordino.

scheda	Totalitarie	%	Polo	Scenario
2	ASTIR spa fallita	100	Ambiente	-
3	Campania Ambiente e Servizi spa (CAS)	100	Ambiente	Fusione con SMA Campania
7	SMA Campania spa	100	Ambiente	Fusione con CAS
8	Soresa spa	100	Sanità	mantenere

scheda	maggioritarie	%	Polo	Scenario
12	Conflomer scpa	51	Ambiente	dismettere

scheda	Minoritarie	%	Polo	Scenario
17.2	*> PTA (Polo tecnologico dell'ambiente) scpa*	*2,99*	*Ambiente*	*dismettere*
18	CAAN scpa	3,33	Ambiente	dismettere

Le società riconducibili al cd. Polo ambientale assorbono, con oltre mille unità lavorative, il maggior numero di occupati dopo il Polo trasporti. Il settore, nel corso di tutto il 2014, è stato contrassegnato dall'insorgere di emergenze aziendali di natura sindacale, amministrativa, finanziaria e societaria che hanno fatto emergere la necessità di una riflessione ampia e approfondita al fine di delineare una strategia di riordino dell'offerta industriale pubblica in grado di rispondere con maggiore efficienza ai problemi presenti sul territorio della regione.

Con le delibere n. 774/2014 e n. 91/2015 e con il presente Piano di riordino l'assetto delle partecipazioni afferenti al Dipartimento è prefigurato in drastica riduzione. Per le società operanti in campo ambientale la fusione tra SMA Campania e CAS appare necessaria, ma da effettuarsi in tempi non brevi[10].

I ritardi operativi di CAS sono stati affrontati e superati nel corso del 2014. Si sono infatti registrati un avvicendamento degli organi societari, difficoltà di carattere amministrativo, per l'attuazione del piano industriale, per le misure sanitarie, di sicurezza e dei rischi associati, di carattere finanziario, nella definizione e approvazione dei progetti presentati, e nelle modalità e nei tempi di affidamento da parte della Regione. Successivamente sono subentrate frizioni di carattere sindacale e sociale. Tra settembre e dicembre dello scorso anno, tramite mobilità orizzontale, sono state completate le procedure di assorbimento del personale dalla partecipata Astir (società regionale operante nel settore ambientale, fallita nel luglio 2013, che contava circa 456 unità) e sono stati aperti più cantieri di lavoro (circa 30).

L'altra società operante in campo ambientale con finalità diverse, SMA Campania, ha invece vissuto criticità di carattere finanziario e patrimoniale – collegate a crediti riconosciuti in ritardo verso la Regione, che hanno

10 L'operazione di fusione è stata peraltro già prospettata con DGR n. 37 del 11/02/2013, che ha dato indirizzo per la costituzione di un polo ambientale unico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

prodotto effetti negativi sul bilancio 2013 e richiesto un intervento di rafforzamento patrimoniale[11] per assicurare continuità aziendale ed evitare dispersione di *assets* utili al progetto industriale – nonché un rallentamento nello sviluppo delle attività per il disallineamento tra flussi finanziari. A meno delle criticità finanziarie anzidette, la società opera in condizioni di sostanziale equilibrio economico.

Nell'anno in corso, ultimo utile ai fini della rendicontazione dei progetti finanziati con la programmazione comunitaria 2007-2013, ci si attende (i) il consolidamento dell'operatività di CAS e (ii) il riequilibrio finanziario di SMA Campania, associato a un consistente ampliamento del portafoglio delle attività (e quindi delle SOA) che ne comprende alcune innovative e a più elevato valore aggiunto. La fusione tra le due società appare giustificata in quanto le attività esercitate sono coerenti e tra loro complementari, come del resto si è riscontrato nel 2014 per alcuni interventi disposti sulle "terre dei fuochi". Sinergie, competenza e capacità di intervento evidenziate dalle due società in tema di tutela ambientale rappresentano fattori da valorizzare nell'elaborare il progetto di fusione aziendale, che consentirebbe una integrazione verticale, con significative economie di scala[12] e di scopo[13] e opportunità di sviluppo industriale. L'incremento di attività che SMA Campania potrà svolgere a seguito di variazione statutaria, in corso di approvazione, e il conseguente ampliamento delle SOA consentono l'efficientamento del personale, la diversificazione dei servizi offerti, in particolare nell'affiancamento alle amministrazioni locali di minori dimensioni, e il potenziamento di altri.[14]

La società risultante dalla fusione potrebbe essere organizzata in divisioni a carattere solo funzionale (es. progettuale, tecnica, operativa e amministrativa) e, anche in alternativa, a carattere misto di cui alcune funzionali[15] e altre operative.[16]

La fusione pianificata appare coerente con i tempi amministrativi e autorizzativi delle attività a valere sul nuovo ciclo di programmazione dei fondi europei (ciclo 2014-2020), che dovrebbe essere avviato nei primi mesi del 2016. Elaborare le attività del nuovo soggetto e definirne il Piano industriale in concomitanza con l'avvio del nuovo ciclo di programmazione consentirebbe di assicurare il mantenimento dell'equilibrio economico della società per un arco temporale adeguato.

Oltre che opportuno, il progetto industriale derivante dalla fusione tra le due società potrebbe produrre risparmi di spesa, anche nel breve periodo, dando attuazione tra l'altro a una revisione della pianta organica del personale complessivo. Il costo relativo potrebbe essere ridotto accelerando – all'esito del confronto con le parti sociali e con misure di accompagnamento all'esodo volontario o con l'attivazione degli ammortizzatori sociali – quanto in corso di predisposizione da parte delle amministrazioni di SMA Campania e CAS.[17]

Quale non secondario beneficio atteso da un tale accorpamento, va considerata la semplificazione della interlocuzione che diverrebbe unica per il Polo ambiente. Essa faciliterebbe per la Regione tanto le attività di controllo analogo, quanto quelle di programmazione strategica degli interventi, monitoraggio delle attività, efficientamento delle risorse finanziarie, programmazione nell'uso dei tetti di spesa definiti dal patto di stabilità interno, razionalizzazione dei progetti di intervento del polo ambientale, miglioramento delle attività di rendicontazione economica, etc.

11 L'intervento è stato disposto, con ritardo rispetto alle esigenze, dal Consiglio regionale con la LR n. 16/2014 (collegato alla Legge di stabilità regionale) in termini di risorse finanziarie e di conferimento di immobili.

12 Più efficiente uso dei macchinari, miglioramento degli aspetti di carattere organizzativo e amministrativo, migliore distribuzione del personale nelle diverse sedi a disposizione e conseguente razionalizzazione delle sedi operative e amministrative, etc.

13 Risparmi derivanti dalla produzione congiunta di servizi diversi o perseguimento di obiettivi diversi con i medesimi fattori produttivi.

14 Su tutti, attività di monitoraggio del territorio in relazione agli sversamenti di RSU.

15 Necessariamente si dovrà assicurare la presenza delle divisioni che si riferiscono all'area progettuale/tecnica e a quella amministrativa.

16 Ad esempio, installazione/implementazione di sistemi di monitoraggio, presidio del ciclo dei rifiuti, attività di bonifica etc.

17 Nel corso del 2014 la riduzione del personale operata da SMA Campania si è attestata all'1,5% su un totale di 656 addetti nel 2013 e del 6,1% in CAS che contava 456 addetti, originariamente dipendenti della società ASTIR a fine 2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La seconda società che rimarrebbe a compimento del presente Piano di riordino è SoReSa. Essa è stata costituita, ai sensi dell'articolo 6 della LR 28/2003, per la realizzazione di azioni strategiche dirette alla razionalizzazione della spesa sanitaria. Nel tempo, con successivi interventi di modifica e integrazione,[18] il legislatore regionale ne ha ampliato oggetto sociale e funzioni (i) configurandola quale centrale unica di acquisto, titolare in via esclusiva delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni, attrezzature sanitarie e servizi non sanitari delle ASL e delle AO; (ii) delegandola, ai sensi dell'articolo 1269 del codice civile, come centrale unica dei pagamenti delle ASL e delle AO per l'esercizio del servizio sanitario e dei debiti, regolarmente accertati; (iii) attribuendole il compito di assistere e supportare le ASL e le AO in materia di controllo di gestione e di pianificazione aziendale nei settori tecnologico, informatico e logistico-gestionale, al fine di promuovere l'adozione di modelli aziendali, organizzativi e gestionali, anche su base sperimentale, orientati alla efficienza, alla competitività e alla efficacia nella erogazione delle prestazioni sanitarie e nel soddisfacimento dei livelli essenziali di assistenza.

Da ultimo, l'articolo 1, comma 28, della LR n. 16/2014 ha ulteriormente disposto l'integrale sostituzione del comma 15 dell'articolo 6 della LR n.28/2003, riconoscendo alla società il ruolo di "*centrale di committenza regionale ai sensi dell'art. 3, comma 34 e dell'art. 33 del Decr. Leg.vo 12 Aprile 2006, n. 163 e soggetto aggregatore ai sensi dell'art. 9 del D.L. 24 aprile 2014 n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO, alle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione Campania, ivi comprese quelle in house, ad eccezioni di EAV srl e di Sviluppo Campania S.p.A., agli enti strumentali della regione, diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, agli enti locali e alla altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio*".

Gli aspetti meritevoli di valutazione, in considerazione dei nuovi compiti, riguardano la sfera di operatività e la sua pianta organica.[19] Su un arco temporale più lungo di quello esaminato dal presente Piano, considerato l'esigenza che si consolidino gli effetti della sua attuazione e gli interventi normativi necessari, si potrà valutare l'opportunità di un diverso assetto delle attività sociali che realizzi una separazione delle attività di centrale unica di acquisto e di soggetto aggregatore dalle attività di centrale di pagamento nel settore sanitario.

18 Si vedano LR n. 24/2005, LR n. 3/2012 e LR n. 4/2011.

19 La pianta organica attuale è riferita come non adeguata in termini di competenze e dimensioni, perciò non ottimale a sviluppare attività di soggetto aggregatore rispetto alla domanda potenziale di servizi che si attende in attuazione della recente legge regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.3 Dipartimento Politiche territoriali

Le società facenti capo al Dipartimento sono 14 (di cui 8 dirette e 6 indirette di primo grado). Lo scenario finale, a conclusione delle azioni di riordino tracciate nel presente documento, si caratterizzerà per la presenza di 2 società dirette.

Di seguito sono riepilogate le società afferenti al Dipartimento e le direttrici dell'azione di riordino.

scheda	Totalitarie	%	Polo	Scenario
1	AIR spa		Trasporti	mantenere
1.1	*> AIR CM srl in liquidazione*	*100*	Trasporti	*dismettere*
1.2	*> AIR MS scarl*	*50*	Trasporti	*dismettere*
1.3	*> CTI-ATI spa*	*99,5*	Trasporti	*fondere in AIR*
4	Caremar spa		Trasporti	dismettere
5	EAV srl		Trasporti	mantenere
5.1	*> City Sightseeing Napoli srl*	*12,22*	Trasporti	*dismettere*
5.2	*> EAV BUS srl fallita*	*100*	Trasporti	-
5.3	*> Metrocampania Parcheggi srl in liquidazione*	*100*	Trasporti	*dismettere*

scheda	Maggioritarie	%	Polo	Scenario
10	ARCSS scpa in liquidazione	52	Trasporti	dismettere

scheda	Minoritarie	%	Polo	Scenario
17	Bagnoli Futura spa fallita	6,17	altro	-
21	Cons. Aeroporto Salerno-Pontecagnano scarl	49,38	Trasporti	mantenere/dismettere
22	Logica scarl in liquidazione	48,28	Trasporti	dismettere
25	Sirena scpa in liquidazione	31,47	altro	dismettere

Nel ramo del trasporto ferroviario l'obiettivo di riordino e riduzione delle partecipazioni è stato già realizzato, d'intesa con il Commissario ad acta a ciò nominato, concludendo il processo di fusione per incorporazione in EAV delle società esercenti il trasporto su ferro[20].

La tappa successiva, già avviata, è realizzare le condizioni di apertura del trasporto su ferro alla concorrenza. A tale fine è ipotizzabile, previa verifica delle condizioni di contorno, conseguire una scissione anche societaria tra gestione infrastrutture e servizio di trasporto su ferro. Tempi e modalità relative a una eventuale scissione si potranno definire nel corso del 2016 in ragione della esigenza di agevolare l'avanzamento del Piano di razionalizzazione e di rientro dal debito pregresso dell'EAV curati dal Commissario ad acta per il trasporto su ferro e di programmare al meglio i successivi passaggi relativi alla gara del servizio.

Le partecipate indirette di EAV non svolgono attività indispensabili per il perseguimento delle finalità

20 Si tratta delle ex società Circumvesuviana srl, MetroCampania NordEst srl e Sepsa spa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

istituzionali della Regione e pertanto, nel disegno di un riordino volto anche alla semplificazione del portafoglio societario, si prospetta la dismissione tramite procedura a evidenza pubblica della partecipazione in City Sightseeing e il superamento della liquidazione di MetroCampania parcheggi mediante fusione per incorporazione in EAV con le relative attività amministrate da EAV e gestite tramite gara e concessioni da EAV.

In coerenza con la finalità di concentrare in singole società le attività relative a una specifica modalità di trasporto - considerate le difficoltà di trasferire ad AIR i servizi di TPL su gomma eserciti temporaneamente da EAV a seguito del fallimento di EAV Bus preservando gli equilibri gestionali della prima, nonché la necessità di una generale rimodulazione del trasporto su gomma regionale allo scopo di avere una visione completa delle tratte, della loro redditività attuale e potenziale - è ipotizzabile, modificando le disposizioni normative di cui alla LR 16/2014[21], anche l'individuazione di un diverso soggetto che eserciti in modo più efficiente il trasporto su gomma su specifici bacini territoriali verificando, altresì, le condizioni per l'apertura del servizio alla concorrenza privata.

Circa il mantenimento della partecipazione nel Consorzio aeroporto di Salerno – Pontecagnano è in corso un approfondimento sulla opportunità di sostenere con altre istituzioni del territorio lo sviluppo dello scalo aeroportuale - dichiarato di interesse nazionale e con la prospettiva di accedere a un consistente finanziamento governativo per il potenziamento della pista – funzionale a un rafforzamento della dotazione infrastrutturale del territorio e dell'economia connessa ai flussi turistici.

21 *115 sexies. Nell'ambito del processo di risanamento del settore del trasporto pubblico locale su gomma, per ottimizzare il servizio di trasporto pubblico locale, la Giunta regionale è autorizzata ad affidare alla società AIR s.p.a., interamente partecipata, il servizio di trasporto pubblico su gomma esercitato da EAV s.r.l., assicurando la continuità e stabilità del servizio come attualmente affidato ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70 e nei limiti della durata ivi stabilita, nonché utilizzando il personale attualmente impiegato nello svolgimento del predetto servizio.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.4 Dipartimento Istruzione, ricerca, lavoro, politiche culturali e sociali

Le società facenti capo al Dipartimento sono 8 (di cui 5 dirette e 3 indirette di primo grado). Lo scenario finale, a conclusione delle azioni di riordino tracciate nel presente documento, si caratterizza per la presenza di 1 società diretta, la cui sopravvivenza si potrà valutare al termine della convenzione con il RTI di imprese titolare della minoranza della partecipazione.

Di seguito sono riepilogate le società afferenti al Dipartimento e le direttrici dell'azione di riordino.

scheda	Maggioritarie	%	Polo	Scenario
13	Scabec spa	51	Cultura	mantenere/dismettere
14	Trianon spa	79,36	Cultura	trasformare in fondazione

scheda	Minoritarie	%	Polo	Scenario
16	ART SannioCampania scpa in liquidazione	49	Cultura	dismettere
17.1	*> CCTA srl fallita*	*100*	*Ricerca e ICT*	-
19	Campec scarl in liquidazione	16,66	*Ricerca e ICT*	dismettere
24	PST scpa in liquidazione	2	*Ricerca e ICT*	dismettere
24.2	*> CERTA scarl*	*2*	*Ricerca e ICT*	*dismettere*
24.3	*> ICT - SUD scarl*	*0,34*	*Ricerca e ICT*	*dismettere*

Anche per le società del cd. Polo culturale l'azione di riordino e riduzione ha già avuto luogo con la decisione di porre in liquidazione 3 delle 5 società originariamente di competenza del Dipartimento. Le società, poste in momenti diversi in liquidazione, seguono tempistiche e modalità solo lievemente diverse. Le relative procedure sono in via di conclusione.

La Scabec rappresenta l'esempio di struttura societaria che, in virtù della compartecipazione di privati, gestisce in modo manageriale e produttivo le molte risorse culturali e archeologiche dell'area Campana (dai musei ai siti archeologici), con importanti ricadute sul piano turistico, ricettivo e sui servizi erogati senza sacrificare l'offerta di carattere più strettamente istruttiva ed educativa. Il modello appare, inoltre, coerente con le esigenze di partecipazione privata alla manutenzione e tutela del patrimonio culturale, elemento necessario data la carenza di risorse finanziarie pubbliche a ciò destinate e destinabili.

Nell'assetto a regime del polo, con le modifiche suggerite dall'esperienza tuttora in corso[22] e previa analisi costi-benefici, si potrà valutare la riproposizione del modello Scabec e la sua permanenza nel portafoglio societario della Regione.

Gli organismi afferenti al polo culturale, nella larga maggioranza dei casi riportati nell'esperienza italiana, sono contrassegnati da caratteristiche che, per la natura delle attività svolte, appartengono alla forma giuridica della fondazione. In questo senso la partecipazione della Regione Campania in una società per azioni senza scopo di lucro, quale è Trianon, pare poco opportuna. La trasformazione in fondazione di origine pubblica permette di mantenere la struttura di ente privato, così come disciplinato dal codice civile, "un patrimonio destinato" e maggiormente idonea per i vincoli cui è sottoposto il patrimonio in uso all'attuale società, costituito da un teatro di rilevanza storica. La costituenda fondazione permetterebbe anche l'eventuale compartecipazione di partnership private funzionali per porre in essere progetti innovativi e con

22 Nel corso del primo semestre 2016 termina l'esperienza di partenariato pubblico-privato in Scabec.

fonte: http://burc.regione.campania.it

scopo di lucro. Il tema non affrontato in questa sede, ma rilevante ai fini di economicità ed efficienza, riguarda piuttosto il riordino delle fondazioni cui partecipa la Regione, dal quale sarà possibile realizzare risparmi e miglioramenti in termini di gestione e controllo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3.5 Dipartimento Risorse finanziarie, umane e strumentali

Le società facenti capo al Dipartimento sono 2 entrambe dirette. Lo scenario finale, a conclusione delle azioni di riordino tracciate nel presente documento, si caratterizzerà per la assenza di società.

Di seguito sono riepilogate le società afferenti al Dipartimento e le direttrici dell'azione di riordino.

scheda	Totalitarie	%	Polo	Scenario
6	SAUIE srl		Risorse strumentali	mantenere

scheda	Minoritarie	%	Polo	Scenario
20	Intrapresa srl	0,23	Risorse strumentali	dismettere

Per la società Sauie si prevede una trasformazione della ragione giuridica al fine di renderla più consona alla finalità statutaria e maggiormente adeguata a perseguire la volontà del lascito testamentario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Benefici attesi del Piano di razionalizzazione

Il riordino delle società partecipate dalla Regione a seguito delle azioni prefigurate nelle pagine precedenti consente di ridurne il numero da 43, di cui 25 dirette[23] e 18 indirette (tra secondo e terzo livello), a 6 o 8 di cui 1 indiretta.

Un'analisi quantitativa puntuale dei risparmi realizzabili con il piano di interventi esposto, come disposto dalla legge n. 190⁄2014,[24] appare per un verso semplicistica, in quanto i vantaggi complessivi non si riducono a soli tagli di spesa, e per l'altro alquanto difficile sia per l'assenza al momento di informazioni complete e aggiornate sui bilanci, i piani di liquidazione etc. sia per la tempistica del processo di riordino. L'incertezza dei tempi riguarda soprattutto le liquidazioni e le procedure concorsuali, mentre il completamento delle altre operazioni di riordino può essere ragionevolmente fissato entro la prima metà del 2016, come si evince dalle schede allegate. Inoltre, va tenuto presente che il processo di riordino non si traduce necessariamente nel breve periodo in un risparmio netto, in considerazione delle maggiori spese necessarie per le operazioni di fusione, liquidazione e, più in generale, della esigenza di apporto di finanza per attuare i processi di dismissione.[25] I benefici economico finanziari matureranno nel medio periodo e quelli di maggiore entità riguarderanno prevalentemente la complessiva organizzazione del progetto industriale – efficientamento delle risorse umane, incremento di produttività, maggiore controllo in corso d'anno delle attività prodotte e dei riflessi economici e finanziari sui bilanci societari, qualità dei servizi offerti etc.- per la cui valutazione occorrerà un ragionamento metodologico ben più complesso.

I risparmi di immediato impatto, evidenziabili a conclusione di tutte le procedure liquidatorie e/o concorsuali, riguardano in primo luogo la *governance* e quindi i costi associati agli organi di gestione (amministratori e collegi sindacali oppure liquidatori), alle consulenze, alle spese generali di esercizio e mantenimento delle sedi societarie. In base ad una valutazione necessariamente approssimata, con il drastico contenimento numerico delle società, i risparmi per questa categoria di spese sono stimati complessivamente intorno ai 7 milioni di euro annui. La stima, che potrebbe sembrare inferiore alle attese, sconta il contributo già dato, sin da quest'anno, con la razionalizzazione dei costi di molte società in liquidazione.

Un secondo effetto del piano di riordino può essere individuato nella maggiore efficienza degli uffici della Regione relativamente alle attività di comunicazione e controllo societario. Una stima su base annua delle risorse umane dedicate alle attività istruttorie su un panorama così ampio di società si attesta in circa 13mila ore-lavoro con un costo relativo superiore a 600 mila euro. Tali risorse potrebbero essere parzialmente recuperate con la riduzione del numero delle società partecipate e destinate a una diversa e/o più efficiente assegnazione di funzioni e compiti.

Sul piano della consistenza delle piante organiche e del costo del personale non si può intervenire

23 Di cui 9 totalitarie, 5 maggioritarie, 11 minoritarie.

24 Cfr. articolo1, commi da 611 a 614 della L 190/2014.

25 Il processo di dismissione di società non sempre può avvenire in bonis con riparto dell'attivo, più di frequente è necessario l'apporto di finanza per consentire una chiusura a stralcio della liquidazione o per finanziare un piano di concordato. L'alternativa del fallimento per una società pubblica appare soluzione non sempre preferibile per ragioni etiche ma anche e soprattutto per ragioni pratiche (es. contenziosi, aggredibilità del socio pubblico, definanziamento di progetti comunitari con esposizione al rischio di divenire creditori di soggetto fallito). Praticare la chiusura a stralcio delle liquidazioni o percorrere soluzioni concordatarie presenta il vantaggio di definire le procedure in economia; governare in modo ordinato e non traumatico il processo di dismissione. Con tali motivazione, per l'attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria, della LR n. 15 del 30/10/2013 e della DGRC n. 774 del 30/12/2014 è stato costituito un fondo destinato alla società veicolo SAPS srl, finalizzato alla dismissione delle società partecipate ad essa conferite o da conferire per la loro estinzione mediante procedure liquidatorie e concorsuali, per un valore di euro 23.500.000, comprensivo di eventuali oneri di legge, iscritto nel bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015/2017 sul capitolo di spesa 626 (Missione 1 – Programma 3 - Titolo 1) - annualità 2015, sufficientemente capiente per far fronte alle operazioni summenzionate. In applicazione dell'articolo 1, comma 551 e seguenti della legge 27/12/2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) è stato iscritto nel bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2015/2017 sul capitolo di spesa 625 (Missione 1 – Programma 3 – Titolo 2) - annualità 2015 – un fondo pari ad euro 2.321.700 destinato al ripiano delle perdite, alla dismissione o alla messa in liquidazione delle società partecipate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

agevolmente, come sulla numerosità dei soggetti partecipati. Gli ultimi dati completi risalgono al periodo 2009-2012 e fanno registrare una contrazione dell'occupazione di circa il 7% e una riduzione del costo del personale di circa 15 milioni di euro. Le informazioni parziali riferite all'ultimo biennio indicano, a fine 2014, un ulteriore calo del personale di entità superiore a quanto riportato per il passato, pari a circa il 9%. Per quanto riguarda il costo relativo del personale, l'intervenuta novazione contrattuale determinatasi con il transito, oltretutto non completo, nell'organico di SC dei lavoratori delle società oggetto del riordino e/o in liquidazione, ha comportato una contrazione di entità anche superiore.

A regime gli organici del nuovo assetto del sistema societario regionale, definite le misure per l'attuazione degli esodi volontari e l'attivazione degli ammortizzatori sociali, dovrebbe produrre una riduzione di circa il 15% del personale e un minor costo di circa 30 milioni rispetto ai dati del 2012.

Circa 38 milioni di euro è il risparmio complessivo che si può attendere dalla piena attuazione del presente piano di riordino.

Vale la pena sottolineare che il beneficio maggiore non è riconducibile direttamente a valori monetari ma, come precedentemente accennato, riguarda la maggiore produttività dei lavoratori, la qualità ed efficacia degli interventi regionali sul territorio e la migliore attività di controllo da parte degli uffici dell'amministrazione, i risultati di bilancio delle società etc. In altri termini, il beneficio è ravvisabile nell'efficienza complessiva del sistema delle aziende a partecipazione pubblica. Una misura dei margini di efficienza da recuperare è data, tra gli altri indicatori, anche dal fatto che i bilanci di oltre il 50% delle società partecipate dalla regione Campania[26] hanno mostrato perdite di esercizio; in molti casi tali perdite sono reiterate negli anni ed elevate rispetto al capitale investito. Complessivamente nel 2013 il saldo netto dei risultati di esercizio presentati dalle partecipate riporta un valore negativo di poco superiore ai 23 milioni di euro, escludendo le società in fallimento. Questi fattori, inoltre, assumono particolare rilevanza se si tengono presenti le dimensioni delle grandezze di bilancio che - sempre per il 2013 (dati tratti dall'ultimo riferimento fornito alla Corte dei Conti) - il valore cumulato della produzione è di 473 meuro (1.268 meuro incluso Soresa), i costi di produzione si ragguagliano a 496 meuro (1.298 incluso Soresa),[27] il costo del personale è di 284 meuro euro, i trasferimenti di fonte europea, nazionale e regionale complessivamente utilizzati dalle società partecipate risultano di circa 597 meuro (3.922 meuro incluso Soresa).

La pausa di riflessione connessa all'avvio della nuova consiliatura regionale ha consentito di validare le linee di fondo del Piano ma ha messo in evidenza la necessità di realizzare moduli di coordinamento e gestione sincronica di tutte le azioni che rendano ben più efficace e stringente l'azione di indirizzo politico e il monitoraggio sulle singole gestioni. Si tratta di dinamizzare e rendere coerenti nella tempistica e trasparenti nei flussi informativi tutti i singoli interventi gestori che si realizzano nelle diverse aree di competenza dei Dipartimenti. Esiste un chiaro *trade off* tra tempi e modalità effettivi nella messa in atto delle azioni programmate di risanamento, riequilibrio finanziario e patrimoniale delle gestioni ed effetti sull'equilibrio del bilancio regionale.

E' su questi profili del coordinamento e del monitoraggio delle gestioni che si concentra da subito il nuovo indirizzo politico. La attuazione e gestione del Piano sarà oggetto di un report trimestrale al Presidente che sarà reso pubblico.

Contestualmente alla adozione del Piano, la Giunta ha deliberato i primi interventi normativi, di ordine procedurale e organizzativo, per dare avvio a questa nuova fase politico amministrativa. Essi consisteranno nell'assumere le iniziative di *governance* interna e organizzative idonee ad assicurare coordinamento e rapidità di azione. Verranno altresì assunti provvedimenti per accelerare e semplificare i processi di dismissione ampliando la gamma d'utilizzo del fondo per l'attuazione del Piano di stabilizzazione di cui alla DGR 158/2015 e assicurando conduzione tecnica coordinata e uniforme delle gestioni liquidatorie.

26 Il dato è relativo all'anno 2013.

27 La società Soresa registra come ricavi nel proprio bilancio i trasferimenti ricevuti dalla Regione per i pagamenti da effettuare e come costi i pagamenti effettuati. La dinamica dei trasferimenti si riflette perciò in un consistente movimento in entrata e in uscita nel conto economico della società.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Scenario conclusivo

A conclusione delle azioni di riordino delineate dal Piano si configura un assetto finale del portafoglio societario della Regione riepilogato nella seguente tabella.

	Situazione al 31/12/2014			Situazione al termine del Piano		
	Dirette	**Indirette di 1° grado**	**Indirette di 2° grado**	**Dirette**	**Indirette di 1° grado**	**Indirette di 2° grado**
Attive	16	9	1	da 5 a 7	1	-
In Liquidazione	7	3	3	-	-	-
Fallite	2	2	-	-	-	-
Totale	**25**	**14**	**4**	**da 5 a 7**	**1**	**-**

Le società presenti nell'assetto finale sono Sviluppo Campania e la società veicolo sua partecipata ed eventualmente Mostra d'Oltremare per il Dipartimento 51; Soresa e la società risultante dalla fusione di CAS e SMA Campania per il Dipartimento 52; AIR ed EAV per il Dipartimento 53; eventualmente Scabec per il Dipartimento 54.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AIR spa (100%)

La società gestisce il trasporto pubblico su gomma interprovinciale e nella provincia di Avellino, nonché l'impianto a fune Mercogliano – Montevergine.

La società possiede le seguenti partecipazioni indirette:
- AIR CM Srl in liquidazione (100%)
- AIR Mobility Solutions scarl (50%)
- CT-ATI spa (99,5%)

La recente LR 16/2014 e la successiva DGR 698/2014 hanno stabilito di trasferire alla società i servizi minimi TPL su gomma esercitati oggi dall'EAV. Tenuto conto che la ratio è concentrare in capo a un solo soggetto regionale i servizi di trasporto su gomma - considerate le difficoltà di trasferire ad AIR i servizi di TPL su gomma eserciti temporaneamente da EAV a seguito del fallimento di EAV Bus preservando gli equilibri gestionali della prima, nonché la necessità di una generale rimodulazione del trasporto su gomma regionale allo scopo di avere una visione completa delle tratte, della loro redditività attuale e potenziale – si ipotizza, modificando le citate disposizioni normative, anche l'individuazione di diverso soggetto che eserciti in modo più efficiente il trasporto su gomma su specifici bacini territoriali verificando, altresì, le condizioni per l'apertura del servizio alla concorrenza privata.
Completato il trasferimento, razionalizzato il servizio e definito l'assetto societario e organizzativo, incluse le altre partecipazioni indirette esercenti il trasporto su gomma (es. CT-ATI), si valuterà la cessione di tutto o parte della partecipazione regionale o di rami di essa.

Finalità
Concentrare in capo a un solo soggetto i servizi di trasporto su gomma svolti da società regionali (dirette e indirette).
Razionalizzare il servizio di TPL su gomma.

Il risparmio atteso consiste nelle economie di scopo, di scala e di organizzazione insite nell'accorpamento e nella gestione unitaria dei servizi TPL su gomma.

Azioni
A 1 - trasferimento servizi di TPL su gomma attualmente eserciti da EAV
A2 – Razionalizzazione servizio
A3 – Sistemazione assetto societario

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X	X			
A2		X	X	X			
A3				X	X		

NB. le valutazioni inerenti la cessione della partecipazione in AIR saranno condotte a valle delle azioni e quindi nella seconda metà del 2016.

fonte: http://burc.regione.campania.it

AIR Comunication Marketing srl in liquidazione (100% tramite AIR)

La società si occupa di comunicazione, promozione e marketing; sponsorizzazione e commercializzazione di diritti radio-televisivi relativi ad attività sportive, editoriali e di merchandising collegate alla diffusione e allo sfruttamento dei diritti di immagine.
La società è in liquidazione da aprile 2014 dopo avere chiuso i bilanci 2011, 2012 e 2013 in perdita.
Per tipologia di attività, dimensione organica e degli affari, la società è da dismettere.

Finalità
Dismettere la partecipazione mediante prosecuzione a chiusura della liquidazione, anche mediante accordi stragiudiziali.

Risparmio del costo degli organi sociali; semplificazione organizzativa e gestionale del portafoglio societario.

Azioni
A1 – conclusione della liquidazione

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X	X	X		

AIR Mobility Solutions scarl (50% tramite AIR)

La società svolge attività di servizi a contenuto tecnologico e informatico rivolta a soggetti che erogano servizi pubblici di trasporto; sviluppa soluzioni e servizi informatici per aziende di trasporto (es. sistemi ERP, sistemi di monitoraggio e di informazione sui flussi di traffico, sistemi di pagamento tramite smartcard).
Le attività sociali sono nulle e la società non ha personale dipendente.
Da anni il conto economico evidenzia i contributi dei soci agli oneri di gestione, peraltro esigui.

Finalità
Dismettere la partecipazione mediante cessione al socio privato o a terzi secondo procedure di legge, in alternativa dismettere mediante liquidazione.

Semplificazione del portafoglio, eliminazione dei costi minimi di esistenza in vita della società.

Azioni
A1 - cessione della partecipazione al socio privato o a terzi
B1 - deliberazione di messa in liquidazione
B2 - conclusione della liquidazione

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2° trim 2016	3°trim. 2016	4° trim 2016
A1	X						
B1		X					
B2			X	X	X		

fonte: http://burc.regione.campania.it

CT-ATI spa (99,50% tramite AIR)

La società gestisce il sistema di trasporto pubblico su gomma nella provincia di Avellino con autolinee che servono tratte extraurbane e urbane (territori dei comuni di Avellino, Atripalda e Mercogliano). Con il trasferimento dei servizi di trasporto minimo su gomma da EAV ad AIR, si configura in capo al gruppo AIR un consistente insieme di tratte. In tale ambito andrà considerata la razionalizzazione del servizio di TPL e del complessivo assetto societario e organizzativo.

Finalità
Acquisire l'intero pacchetto azionario e assorbire la partecipazione in AIR mediante fusione per incorporazione.

Semplificazione del portafoglio, flessibilità organizzativa e gestionale del personale e dei mezzi.
Riduzione dei costi di funzionamento.

Azioni
A1 – acquisizione 100% del capitale CT-ATI
A2 – approvazione progetto di fusione per incorporazione
A3 – conclusione fusione per incorporazione

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X					
A2		X	X				
A3			X	X	X		

Astir spa fallita (100%)

Non vi sono azioni da intraprendere in quanto la società è fallita; ogni decisione è rimessa alla curatela fallimentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania Ambiente e Servizi spa (100%)

La società, in house totalitaria, svolge funzioni in materia ambientale e di prevenzione, di manutenzione del patrimonio immobiliare della regione, degli enti regionali e del servizio sanitario regionale, nonché servizi strumentali per gli enti predetti.
L'attività della società è finalizzata, nello specifico, alla risoluzione delle criticità ambientali del territorio regionale (messa in sicurezza del territorio, riqualificazione ambientale, censimento e localizzazione di siti oggetto di abbandono di rifiuti).

Finalità
Integrare Campania Ambiente e Servizi e SMA Campania (cfr. scheda 7) attraverso la fusione "propria".
Entrambe le società, pur con diverse specializzazioni, svolgono servizi di interesse generale in materia ambientale, finanziati prevalentemente con risorse comunitarie. Le pianificazioni strategiche delle suddette società prevedono, infatti, interventi coerenti con gli obiettivi della trascorsa programmazione comunitaria e ciò ha consentito alla Regione Campania di avvalersi del supporto, delle competenze e delle capacità professionali delle stesse, affidando loro importanti interventi, in particolare nel settore della prevenzione e difesa dei boschi e dagli incendi, della sistemazione idraulico - forestale ed agraria, della difesa del suolo, della bonifica idraulica, dei servizi di Protezione Civile e di messa in sicurezza del territorio, della pulizia degli alvei, del monitoraggio dei rischi ambientali, della prevenzione del fenomeno di abbandono dei rifiuti e degli interventi di recupero.
Le attività evidenziate, per la loro omogeneità e compatibilità, potrebbero consentire lo sviluppo di rilevanti sinergie attraverso le quali migliorare i servizi erogati, realizzare risparmi di spesa e ottimizzare le risorse strumentali impiegate. Sarebbe possibile, infatti, superare la logica di utilizzo frammentario delle tecnologie adottate nei vari settori, facilitando al contempo il coinvolgimento dei diversi livelli istituzionali, delle imprese e dei cittadini, nonché l'adozione di significative innovazioni per il monitoraggio, la previsione, la prevenzione, la lotta attiva ai rischi ambientali e la valorizzazione delle risorse naturali.
Già con DGR n. 37 del 11/02/2013 la Giunta ha dato indirizzo per la costituzione di un polo ambientale unico, in cui far convergere le società operanti in tale ambito.
L'integrazione societaria, attraverso un'operazione di fusione "propria" ex art. 2501 c.c. (costituzione di una nuova società nella quale fondere CAS e SMA e far confluire le relative attività), consentirebbe l'adozione di un diverso modello di governance ambientale regionale, nell'ottica dell'ottimizzazione dei risultati gestionali e dell'abbattimento dei costi delle gestioni societarie.
Detta operazione è, peraltro, riconducibile all'ipotesi di cui all'articolo 1 comma 611 punto c) della L. 190/2014, che individua, tra i criteri di razionalizzazione, l'"eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione…. ".
Sarebbe auspicabile la conclusione dell'operazione proposta in tempi utili all'inserimento della società risultante dalla fusione nella nuova programmazione comunitaria, al fine di rendere più efficace ed efficiente la gestione in house di settori strategici per la tutela ambientale.
Allo stato, Campania Ambiente e Servizi è stata già inserita nella programmazione delle attività oggetto di finanziamento a valere sulle risorse FSC fino al 2015 e sulle risorse PAC fino al 2016; per SMA Campania, oltre alle ordinarie attività di antincendio boschivo finanziate con rinveniente POR, la Giunta Regionale sta provvedendo ad approvare la programmazione delle attività finanziate con i fondi del POR FESR fino al 2020. Pertanto, dato che a partire dal 2016 tutte le attività saranno finanziate con risorse legate alla nuova programmazione POR FESR 2014-2020, in corso di approvazione, si rileva l'ulteriore opportunità di avere un unico soggetto interlocutore.
In considerazione della varietà delle attività da svolgere e dell'elevata consistenza organica del personale in capo al nuovo soggetto giuridico, si ritiene opportuno adottare una struttura in unità divisionali, articolate per macroaree d'intervento. Il modello organizzativo potrebbe prevedere un "Dipartimento" quale struttura amministrativa centrale, a cui si rapporteranno le singole divisioni, individuate per attività omogenee, secondo un modello di massima di questo tipo:

	----Progettazione interventi
Dipartimento	----Sistemi informativi
	----AIB Antincendio boschivo
	----Attività Ambientali e Territoriali

In sede di definizione del Piano Industriale della società risultante dalla fusione, unitamente alla predisposizione del piano economico finanziario, si dovrà procedere alla compiuta individuazione delle divisioni, intese come articolazioni organizzative autonome, a diretto riporto dell'organo amministrativo e/o del Direttore Generale se previsto, che saranno responsabili di tutte le funzioni di linea produttiva per insiemi di progetti e attività omogenei.
Andranno definite altresì la pianta organica e le misure organizzative di contenimento dei costi del personale, ricorrendo, ove possibile, ad interventi di riduzione progressiva del personale compatibili con la disciplina vigente in materia e uniformando, ove necessario, i regimi contrattuali di inquadramento.

Benefici attesi
La fusione consentirebbe una maggiore efficienza nella gestione delle attività, evitando duplicazioni degli interventi, ed il migliore utilizzo delle risorse umane.
Dal punto di vista strettamente economico il risparmio deriverebbe dalle economie di scala, dalla più efficiente gestione del personale e dei servizi erogati, dalla riduzione dei costi amministrativi (spese di vigilanza, canoni di locazione, utenze varie), al momento non quantificabili, e dal taglio degli organi sociali di circa 100.000 euro.

Azioni
A1 - predisposizione del progetto di fusione da parte dei CdA
A2 - delibera regionale di approvazione dello statuto e dell'atto costitutivo della nuova società
A3 - delibera di Giunta di approvazione del progetto di fusione
A4 - delibere assembleari di approvazione del progetto e successivo deposito per l'iscrizione
A5 - atto di fusione e costituzione della nuova società
A6 - delibera regionale di approvazione del piano industriale

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X				
A2			X				
A3			X				
A4			X	X			
A5					X		
A6					X	X	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caremar spa (100%)

La società gestisce i servizi pubblici essenziali di trasporto marittimo e assicura la continuità territoriale con le isole del golfo di Napoli

Nel mese di luglio 2015 con la cessione dell'intero pacchetto azionario al soggetto aggiudicatario si è conclusa la fase di privatizzazione della società.

EAV srl (100%)

La società ha assorbito per fusione le attività del trasporto su ferro prima svolte dalle cd. società del ferro partecipate indirettamente dalla Regione in via totalitaria (Circumveusviana, MetroCampania Nord Est e Sepsa) e svolge in fitto di ramo d'azienda il servizio minimo di TPL su gomma prima erogato da EAVBus, società fallita nel 2012.
La società è oggetto di un Piano di rientro dal disavanzo e di un Piano dei pagamenti, teso a sanare la gestione del trasporto su ferro, la loro attuazione è seguita da un Commissario ad acta di nomina ministeriale.

L'obiettivo di riordino e riduzione delle partecipazioni nel comparto del ferro è stato già realizzato. La tappa successiva, già avviata, è realizzare le condizioni di apertura del trasporto su ferro alla concorrenza. A tale fine è ipotizzabile, previa verifica delle condizioni di contorno, conseguire una scissione anche societaria tra gestione infrastrutture e servizio di trasporto su ferro. Tempi e modalità relative a una eventuale scissione si potranno definire nel corso del 2016 in ragione della esigenza di agevolare l'avanzamento del Piano di razionalizzazione e di rientro dal debito pregresso dell'EAV curati dal Commissario ad acta per il trasporto su ferro e di programmare al meglio i successivi passaggi relativi alla gara del servizio di trasporto su ferro.

Per il trasporto su gomma si dovrà procedere a trasferire i servizi minimi di TPL alla società regionale AIR.
La società possiede le seguenti partecipazioni indirette:
- City Sightseeing srl (12,22%)
- EAVBus srl in liquidazione fallita (100%)
- MetroCampania parcheggi srl (100%)

Finalità
Trasferire i servizi di trasporto su gomma da EAV ad AIR e aprire il servizio di trasporto su ferro alla concorrenza.

Semplificazione del portafoglio e recupero di efficienza per l'amministrazione regionale nella gestione del servizio di trasporto.

Azioni
A1 - trasferimento servizi di TPL su gomma da EAV ad AIR
A2 - valutazione ed eventuale attuazione della scissione tra gestione infrastruttura e gestione servizio

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X	X			
A2				X	X	X	X

City Sightseeing Napoli srl (12,22% tramite EAV)

La società gestisce in franchising il servizio trasporto turistico sui tipici autobus a due piani.

Finalità
Partecipazione da dismettere in quanto l'attività svolta non è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e dell'EAV.
La dismissione avverrà a cura della società madre (EAV) mediante gara pubblica con riserva a favore dei soci per l'esercizio del diritto di opzione prevista dallo statuto sociale.

Semplificazione del portafoglio.
Recupero di efficienza per l'amministrazione EAV nella gestione della partecipazione.
Realizzazione del valore della partecipazione.

Azioni
A1 – direttiva alla società EAV titolare della partecipazione
A2 – gara per la cessione della partecipazione con riserva a favore dei soci per l'esercizio del diritto di opzione
A3 – cessione della quota

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X						
A2		X	X	X			
A3				X	X		

EAV Bus srl fallita (100% tramite EAV)

Non vi sono azioni da intraprendere in quanto la società è fallita; ogni decisione è rimessa alla curatela fallimentare.

MetroCampania parcheggi srl in liquidazione (100% tramite EAV)

La sua attività consiste nella gestione di aree ferroviarie non funzionali all'esercizio del servizio da utilizzare come parcheggi di interscambio e per attività strumentali produttrici di reddito (es. videsorveglianza, parcometri, spazi commerciali, etc.). Metrocampania parcheggi fu costituita mediante conferimento da parte degli ex soci dei rami aziendali afferenti la gestione delle aree di parcheggio complementari e accessorie a quelle di trasporto.
La società, originariamente partecipata dalle ex società esercenti il trasporto su ferro, è divenuta di proprietà dell'EAV in seguito alla loro fusione per incorporazione.

Finalità
Partecipazione da dismettere in quanto l'attività svolta non è indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali della Regione e dell'EAV. La dismissione avverrà a cura della società madre (EAV) mediante fusione per incorporazione in EAV che procederà alla valorizzazione degli assets, anche mettendo a gara la gestione delle aree con la finalità di generare reddito aggiuntivo.

Semplificazione del portafoglio e miglior valorizzazione delle attività.

Azioni
A1 - fusione per incorporazione in EAV
A2 - redazione del piano di azione per la gestione del servizio
A3 - cessione a gara dei servizi di gestione o valorizzazione e gestione diretta

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X				
A2		X	X	X			
A3				X	X		

SAUIE srl (100%)

La società è concessionaria per la gestione e l'amministrazione del patrimonio proveniente dal disciolto ente Patronato Regina Margherita - Istituto Colosimo pro ciechi ed ha la gestione diretta del complesso immobiliare di proprietà.
Con DGR 774/2014 la Giunta ha valutato come detenibile la suddetta società in considerazione del vincolo testamentario, che dispone l'impiego dei beni e delle rendite derivanti dal lascito in favore dei non vedenti ed ipovedenti ricoverati in istituto.

Finalità
Trasferire il patrimonio ad una fondazione già esistente avente la stessa mission; in alternativa trasformare la società in fondazione

Contenimento dei costi di funzionamento.

Azioni
A1 - verifica di trasferibilità del patrimonio del disciolto ente ad una fondazione partecipata dalla Regione Campania già esistente ed avente la stessa mission della società SAUIE
A2 - trasferimento del patrimonio a fondazione con le caratteristiche individuate
B1 - trasformazione eterogenea della società in fondazione

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X				
A2				X	X		
B1				X	X		

SMA Campania spa (100%)

La società, in house totalitaria dal giugno 2012, ha ad oggetto la tutela ambientale del territorio regionale (difesa del territorio boschivo, mitigazione dei rischi naturali, sviluppo di sistemi di monitoraggio del territorio in chiave di prevenzione dei rischi naturali, nonché di prevenzione ambientale).

Finalità
Integrare SMA Campania e Campania Ambiente e Servizi spa attraverso la fusione “propria” (cfr. scheda n.3).

fonte: http://burc.regione.campania.it

SORESA spa (100%)

La società è stata costituita nel 2003 per il compimento di operazioni di consolidamento e risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio di gestione corrente del debito della sanità. Essa è inoltre centrale di committenza, indicata come soggetto aggregatore per tutte le attività di procurement delle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione Campania, gli altri enti anche strumentali della Regione, gli enti locali e le altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio. La società è altresì incaricata soggetto unico per effettuare i pagamenti a favore delle ASL e delle A.O. regionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sviluppo Campania Spa (100%)

La LR 15/2013 ha attribuito alla società ha un ruolo rilevante nel settore delle attività produttive, della ricerca e dell'innovazione tecnologica nonché nel processo di riordino delle partecipazioni societarie regionali, in attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria. Essa, infatti, ha ad oggetto lo svolgimento delle attività strumentali necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione in materia di: sviluppo economico e del sistema territoriale regionale; ricerca e innovazione tecnologica; sviluppo della capacità amministrativa e gestionale dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle politiche pubbliche regionali per le attività produttive; gestione degli asset di proprietà della regione, con particolare riferimento alle partecipazioni societarie e agli immobili; ICT, sistema informativo e informatico regionale; riordino e accorpamento dei soggetti partecipati di cui al Piano di stabilizzazione.

La società, pertanto, sarà detenuta. Essa possiede le seguenti partecipazioni indirette:
- Efi spa in liquidazione (100%), si è di recente ultimato il processo di fusione
- SAPS srl (100%)

Finalità
L'attribuzione ad un unico soggetto giuridico delle funzioni concernenti lo sviluppo economico e del sistema territoriale regionale, nonché quelle necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente in materia di comunicazione, ricerca e innovazione tecnologica, consentirà un maggior coordinamento delle azioni, anche nell'ottica antirecessiva di forte concentrazione degli interventi strategici, un’agevole selezione e diffusione delle buone prassi ed il miglioramento delle performance.
I risparmi attesi, al momento non quantificabili, saranno conseguenti alla completa integrazione di attività proprie e attività assimilabili a quelle svolte dalle società citate dalla LR 15/2013 assorbite e/o poste in liquidazione e dalle economie di scala e di scopo realizzabili.

A completamento del Piano di riordino, il trasferimento alla società di quota parte delle singole partecipazioni regionali consentirà di realizzare una holding di partecipazione da cui potranno derivare sinergie e ulteriori risparmi.

Biostarnet scarl (9,83%)

Partecipata diretta	Quota regionale nella società madre	Quota della società madre	Quota regionale nella indiretta
Sviluppo Campania Spa	100,00%	9,70%	9,70%
PST scpa	2,00%	6,37%	0,13%
Totale quota	-	-	9,83%

La società consortile ha ad oggetto la creazione di nuove iniziative imprenditoriali nel settore biotech e biomedicale, attraverso la selezione di idee imprenditoriali finanziabili da ammettere al programma omonimo, cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico, gli interventi di incubazione e di assistenza tecnica.

Finalità
La società non è strategica, anche in considerazione dell'esiguità delle quote, pertanto andrà dismessa. La quota detenuta da Sviluppo Campania sarà alienata con procedura di evidenza pubblica, previo esercizio del diritto di prelazione dei soci. La quota detenuta per il tramite di PST in liquidazione, rientra invece nella gestione liquidatoria, sulla quale peraltro non si è in grado di esercitare alcuna influenza in sede assembleare.

Semplificazione del portafoglio societario.

Azioni
A 1 - dismissione della quota detenuta da Sviluppo Campania

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X	X			

Efi spa in liquidazione (100% tramite Sviluppo Campania spa)

La società ha ad oggetto attività di supporto tecnico amministrativo in materia di industria, artigianato, commercio ed energia.
La società possiede la seguente partecipazione indiretta:
- CEINGE scarl (60%)

Finalità
Completare l'iter di fusione per incorporazione in Sviluppo Campania ai sensi della LR 15/2013 (articolo 1, comma 5, lettera a)) mediante stipula dell'atto di fusione.
L'iter è stato avviato nel gennaio 2015 con il deposito presso il Registro delle imprese del progetto di fusione e approvato nell'aprile 2015 dalle assemblee dei soci delle società interessate. Nel settembre 2015 è stato infine sottoscritto l'atto di fusione e depositato al Registro delle imprese.

Il risparmio atteso consiste nella riduzione delle spese per organi sociali, dei costi amministrativi e di struttura.

CEINGE scarl (60% per il tramite di EFI Spa in liquidazione, incorporanda in Sviluppo Campania spa)

L'attività societaria è finalizzata alla realizzazione, al potenziamento e alla gestione dei centri di ricerca scientifica e tecnologica operanti nel settore dell'ingegneria genetica e delle altre biotecnologie avanzate.

Finalità

Con il completamento della fusione per incorporazione di EFI in Sviluppo Campania, la partecipazione in **Ceinge** detenuta da EFI, ora indiretta regionale di secondo livello, diverrà partecipata da Sviluppo Campania. Essa continuerà ad essere detenuta nel rispetto dell'articolo 1 comma 51 della LR n. 5/2013, che individua il Ceinge quale organismo di diritto pubblico ai sensi del decreto legislativo 163/2006 e centro regionale di riferimento per la diagnostica di biologia molecolare clinica e delle malattie congenite del metabolismo e delle malattie rare. La società ha anticipato ai soci la presentazione di un progetto di trasformazione in fondazione, maggiormente consona alle finalità suindicate, peraltro ritenuto condivisibile dal socio Regione Campania.

La decisione di procedere alla trasformazione eterogenea è volta ad agevolare il perseguimento delle finalità individuate dal legislatore regionale.
La scelta della natura giuridica non è al momento dirimente; sarà condotto un approfondimento dedicato sull'argomento al fine di valutarne gli effetti in maniera più compiuta.

Azioni

A1- approfondimento degli effetti derivanti dall'operazione in concorso con il Dipartimento Salute e Risorse naturali e i CdA delle società coinvolte (Ceinge e Sviluppo Campania)
B1 - avvio dell'iter di trasformazione in fondazione (relazione degli amministratori e suo deposito, delibera assembleare, esercizio del diritto di recesso degli eventuali soci dissenzienti

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X				
B1			X	X	X	X	

N.B. Si ritiene che, nel caso in cui si dovesse decidere di dar corso all'operazione di trasformazione, la stessa potrà essere ultimata nel 3° trimestre del 2016.

SAPS srl (100% tramite Sviluppo Campania spa)

La società ha ad oggetto l'adozione di misure idonee ad accelerare il completamento delle liquidazioni societarie nonché la gestione delle partecipazioni minoritarie non strategiche, per la dismissione secondo legge.
La società possiede le seguenti partecipazioni indirette:

- Campania Innovazione spa in liquidazione (100%);
- Digit Campania scrl in liquidazione (100%);
- Tess – Costa del Vesuvio spa in liquidazione (51,13%).

Alla società saranno trasferite le ulteriori partecipazioni regionali nelle società da dismettere mediante liquidazione o procedure concorsuali ove ciò risultasse più conveniente.
La società assisterà comunque le fasi delle liquidazioni per le società partecipate dalla Regione a essa non ancora trasferite.
Si riepilogano le partecipazioni regionali che possono essere trasferite alla società veicolo al fine della loro definitiva dismissione:

- Arcs Scpa
- Conflomer Scpa
- Art Sannio Scpa
- Campec Scarl.
- Logica Srl
- PST Scpa
- Sirena Scpa

Finalità
La società è da detenere, in considerazione del ruolo decisivo assegnatole dal legislatore regionale nel processo di dismissione e razionalizzazione societaria (cfr. art. 1 comma 6 della L.R. 15/2013). Essa infatti si connota come società che, nella prospettiva della stabilizzazione finanziaria della Regione, svolge un servizio indispensabile alla realizzazione del riordino delle partecipazioni societarie.

Accelerazione nella razionalizzazione del portafoglio societario.

Campania Innovazione spa in liquidazione (100%, tramite Saps srl)

La società ha ad oggetto attività di promozione della ricerca e di supporto ai processi di trasferimento tecnologico.

Finalità
Cessazione delle attività mediante conclusione della gestione liquidatoria, anche con l'accesso a procedura concordataria.
La scelta di dismettere la partecipazione mediante messa in liquidazione della società e il suo trasferimento in favore della società veicolo è stata in attuazione della LR 15/2013 (cfr. articolo 1, comma 5, lettera e) e comma 6).

Il risparmio atteso consiste nella riduzione delle spese per organi sociali, costi amministrativi e di struttura, come pure nella riduzione del potenziale disavanzo a conclusione del procedimento.

Azioni
A1 - Presentazione istanza di concordato
A2 - Presentazione del piano di concordato
A3 - Omologa del concordato
A4 - Attuazione del concordato

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X						
A2		X	X				
A3				X	X		
A4					X	X	X

N.B. Si ritiene che la gestione liquidatoria possa chiudersi entro il 2016 con il completamento degli adempimenti di cui al piano di concordato.

Digit Campania scrl in liquidazione (100%, tramite Saps srl)

La società ha ad oggetto lo sviluppo e la diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, l'innovazione tecnologica del settore pubblico e delle impresa, la comunicazione istituzionale, il superamento del digital divide.

Finalità
Cessazione delle attività mediante conclusione della gestione liquidatoria, anche con l'accesso a procedura concordataria.
La scelta di dismettere la partecipazione mediante messa in liquidazione della società e il suo trasferimento in favore della società veicolo è stata assunta dal legislatore regionale con la LR 15/2013 (cfr. articolo 1, comma 5, lettera e) e comma 6).

Il risparmio atteso consiste nella riduzione delle spese per organi sociali e costi amministrativi e di struttura, come pure nella riduzione del potenziale disavanzo a conclusione del procedimento.

Azioni
A1 - Approvazione piano di liquidazione
A2 - Attuazione del piano di liquidazione
B1 - Presentazione istanza di concordato
B2 - Presentazione del piano di concordato
B3 - Omologa del concordato
B4 - Attuazione del concordato

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X						
A2		X	X	X	X		
B1	X						
B2		X	X				
B3				X	X		
B4					X	X	X

N.B. Si ritiene che la gestione liquidatoria possa chiudersi entro il 2016 anche nell'ipotesi di concordato con il completamento dei relativi adempimenti.

Tess – Costa del Vesuvio spa in liquidazione (51,13%, tramite Saps srl)

La società ha ad oggetto la promozione e lo sviluppo dell'area Torrese/Stabiese.

Finalità
Cessazione delle attività mediante conclusione della gestione liquidatoria con l'accesso a procedura concordataria di cui è già stata presentata istanza di accesso al Tribunale.
La scelta di dismettere la partecipazione mediante messa in liquidazione della società e il suo trasferimento in favore della società veicolo è stata assunta dal legislatore regionale con la LR 15/2013 (cfr. articolo 1, comma 5, lettera e) e comma 6).

Il risparmio atteso consiste nella riduzione delle spese per organi sociali e costi amministrativi e di struttura, come pure nella riduzione del potenziale disavanzo a conclusione del procedimento.

Azioni
A1 - Presentazione del piano di concordato;
A2 - Omologa del concordato
A3 - Attuazione del concordato

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X						
A2		X	X				
A3				X	X	X	X

N.B. Si ritiene che la gestione liquidatoria possa chiudersi entro il 2016 con il completamento degli adempimenti di cui al piano di concordato.

ARCSS scpa in liquidazione (52%)

La società era attiva nella promozione, programmazione, coordinamento e realizzazione di iniziative per la diffusione della sicurezza stradale e nel supporto alle amministrazioni pubbliche per le medesime materie.
La società è in liquidazione da gennaio 2012, il Liquidatore è stato nominato con provvedimento del Tribunale di Napoli.
Le attività della società consortile non rivestono più interesse per la Regione. La materia della sicurezza stradale sono ora seguiti da altro ente regionale di diritto pubblico.

Finalità
Dismettere la partecipazione con la conclusione della procedura di liquidazione in corso.
In alternativa, ove più conveniente, trasferire la partecipazione alla società veicolo al fine di accelerare il processo.

Semplificazione del portafoglio, recupero di efficienza interna all'amministrazione nella gestione delle partecipazioni in società in liquidazione.

Azioni
A1 - verifica piano di liquidazione e relativi tempi
A2 - conclusione della liquidazione
B1 - eventuale modifica statutaria per consentire il trasferimento della partecipazione a società interamente partecipate, direttamente e indirettamente, dai soggetti che possono assumere la qualità di socio
B2- offerta della partecipazione in prelazione agli altri soci a titolo non oneroso
B3 - trasferimento della partecipazione regionale alla società veicolo

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X					
A2		X	X	X	X	X	X
B1		X					
B2		X	X				
B3			X	X			

Cithef scarl (98,31%)

La società ha ad oggetto la gestione del fondo di garanzia per il rafforzamento patrimoniale e finanziario delle PMI della Campania, regolata con convenzione scaduta nel 2005 e non rinnovata. Attualmente la società gestisce solo le garanzie in essere sino alla scadenza delle medesime, prevista per fine 2015. A tale data la parte del fondo residuante dalla escussione delle garanzie concesse sarà nella piena disponibilità della Regione.

Finalità

La LR 15/2013 (articolo 1, comma 5, lettera b)) prevede il conferimento o trasferimento della partecipazione regionale in Cithef a favore di Sviluppo Campania previa acquisizione dell'intera partecipazione azionaria, per lo scioglimento mediante la successiva fusione per incorporazione.
La Regione ha manifestato la propria volontà di acquisire l'intera partecipazione azionaria senza tuttavia ricevere risposta in tal senso dalla totalità dei soci. In carenza di volontà di cedere le quote, bisognerà attendere il termine naturale delle garanzie in essere, anche in considerazione dei vincoli statutari a tutela dei soci di minoranza e della necessità che almeno il 50,1% della quota societaria sia detenuta da Enti pubblici territoriali.
A quel punto la società non avrà alcuna utilità per l'Amministrazione, non potrà più esser detenuta e sarà posta in liquidazione.

Il risparmio atteso dalla dismissione mediante incorporazione in Sviluppo Campania consiste nella riduzione delle spese per organi sociali e dei costi amministrativi della gestione.
Ulteriore vantaggio è atteso dalla liberazione del fondo di garanzia e della possibilità di utilizzare le risorse, di proprietà regionale, per scopi analoghi e/o funzionali al disegno di riordino.

Azioni

A1 - acquisizione intero pacchetto azionario
A2 - conferimento/trasferimento della partecipazione in Sviluppo Campania;
A3 - fusione per incorporazione, salvo opportunità di detenere la partecipazione come indiretta in ragione della esigenza di conservare iscrizioni a elenchi speciali degli intermediari finanziari e assicurare il rispetto di particolari requisiti statutari in capo a Sviluppo Campania in relazione alla normativa vigente al momento in cui si realizzerà in conferimento/trasferimento;
B1 - conclusione della convenzione regolante la gestione del fondo di garanzia;
B2 - messa in liquidazione della società.

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X				
A2			X	X			
A3				X	X		
B1	X	X	X				
B2				X	X	X	X

N.B. La società non ha personale dipendente e rientra tra le fattispecie per cui l'articolo 1, comma 612, della Legge 190/2014 (legge di stabilità 2015) dispone la soppressione; in considerazione dell'assenza di personale dipendente e di immobilizzazioni materiali, si ritiene che la liquidazione societaria possa essere chiusa con rapidità entro il 2° semestre del 2016.

CONFLOMER scpa in liquidazione (51%)

L'attività societaria è finalizzata allo sviluppo della floricoltura nel meridione (gestione dei centri sperimentali florovivaistici di Ponticelli, Eboli e Pontecagnano per conto della Regione Campania; organizzazione di fiere e vendita di prodotti floricoli per la grande distribuzione).

Finalità

Con DGR 774/2014 la Giunta Regionale ha dato indirizzo di procedere allo scioglimento volontario della società, mediante liquidazione in quanto non svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, secondo le disposizioni di cui alla legge 244/2007.
L'attività di liquidazione potrebbe risolversi in un arco temporale ristretto dato il non rilevante volume di attività gestito.
La partecipazione sarà trasferita alla società veicolo al fine di accelerarne il processo ove più conveniente.
Il risparmio atteso sarà dato dal venir meno dei trasferimenti da parte della Regione Campania, relativi alla convenzione per la gestione dei Centri Sperimentali per la Floricoltura, in scadenza nell'anno in corso, che, sulla scorta di quanto trasferito negli ultimi tre anni, si può stimare in circa 250.000 euro.

Azioni

A1 - nomina del liquidatore
A2 - redazione del piano di liquidazione
A3 - attività di liquidazione

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X						
A2	X	X					
A3		X	X	X	X		

SCABEC spa (51%)

La società ha ad oggetto la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio attraverso progetti mirati e contratti di servizio realizzati per la Regione Campania, anche d'intesa con altri enti (es. sistema Artecard per la creazione del circuito comprendente musei, siti archeologici e località di pregio campane, gestione del museo Madre).

Finalità
Con DGR 774 del 30/12/2014, la Giunta ha considerato detenibile la partecipazione ai sensi della L 244/2007 art. 3 comma 27 e disposto di valutare, alla scadenza del contratto in essere con il socio privato, l'adozione di una soluzione alternativa alla partecipazione diretta della Regione. Scabec, infatti, è compartecipata da un socio privato selezionato con gara a doppio oggetto, con la quale sono stati affidati in gestione i servizi per valorizzare i beni e le attività culturali di pertinenza della Regione Campania e migliorarne la fruizione pubblica.
Nelle more della conclusione della convenzione con la RTI titolare del pacchetto di minoranza (49%) si condurrà una analisi costi-benefici tesa a valutare le soluzioni che saranno poi praticate a scadenza della stessa, occupando temporalmente l'ultima frazione del 2016.

Non disperdere l'esperienza manageriale e produttiva nella gestione delle risorse culturali e archeologiche dell'area Campana e delle potenzialità in termini di ricadute sul piano turistico e ricettivo.

Azioni
A1 – analisi costi benefici
A2 – attuazione soluzioni individuate

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X	X			
A2					X	X	X

Trianon spa (79,36 %)

La società ha ad oggetto la promozione della tradizione teatrale e canora napoletana nonché la valorizzazione dell'immobile Teatro Trianon.

Finalità
Con DGR 774 del 30/12/2014, la Giunta ha considerato non detenibile la partecipazione ai sensi della L 244/2007 art. 3 comma 27, in quanto la società svolge attività non strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali. La delibera citata ha disposto di valutare la trasformazione in fondazione ritenuta maggiormente confacente alle attività statutarie, confermando quanto già indicato con delibera n. 693 del 06/12/2011 o, in alternativa, la cessazione della partecipazione ex L 147/2013 art. 1 comma 569.

La trasformazione eterogenea consentirà un risparmio dei costi di gestione ed il rilancio delle attività istituzionali, con una più raffinata programmazione artistico - culturale, anche con il concorso di altri soggetti pubblici e privati.

Azioni
A1 - ricognizione della situazione debitoria della società
A2 - acquisizione del progetto di trasformazione della società e definizione della partecipazione azionaria dell'ex Provincia di Napoli, ora Città Metropolitana
A3 - predisposizione ed approvazione dello statuto della Fondazione, preferibilmente “di partecipazione”
A4 - trasformazione eterogenea della società in fondazione

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X					
A2		X	X				
A3			X	X			
A4				X	X		

America's Cup Napoli srl in liquidazione (25%)

La società ha ad oggetto la gestione dell'America's World Cup Series e di altri eventi di particolare rilevanza nazionale o internazionale nel campo economico, culturale, sportivo e dello sviluppo del territorio campano.
La società non svolge attività e la Regione non ha più interesse a una loro eventuale prosecuzione.

Finalità
Dismettere la partecipazione ai sensi della LR 15/2013.
La DGR 774/2014 prevede la possibilità di trasferire la partecipazione regionale alla società veicolo ove maggiormente efficace ai fini della dismissione.
Sebbene la prospettiva della liquidazione non sia lunga, il Liquidatore stima una chiusura entro il 2015 (A), sembra opportuno il trasferimento alla società veicolo (B) in quanto il completamento della procedura liquidatoria dipende dalla conclusione di: (i) un procedimento civile che vede la società contrapposta al RTI aggiudicatario del servizio di raccolta delle sponsorizzazioni; (ii) un procedimento amministrativo in quanto il Comune di Napoli (socio di ACN) ha chiamato in causa la società per la rimozione della scogliera creata a protezione dello spazio antistante l'area di regata.
La decisione in merito al trasferimento della partecipazione alla società veicolo sarà assunta nell'autunno, in considerazione dello stato dei procedimenti in corso.

Il risparmio non è al momento quantificabile ed attiene alle ore lavoro necessarie per lo svolgimento delle attività di controllo sulla procedura da parte del personale interno all'Amministrazione, diversamente utilizzabile.

Azioni
A1 - ultimazione della gestione liquidatoria
B1 - offerta in prelazione della partecipazione
B2 - trasferimento della partecipazione alla società veicolo

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X				
B1			X	X			
B2				X	X		

Art Sannio Campania scpa in liquidazione (49 %)

La società ha ad oggetto la valorizzazione e la promozione del patrimonio culturale beneventano, nonché il risanamento dei centri storici dei comuni della provincia di Benevento.

Finalità
Art Sannio Campania non è strategica; con DGR 477/2014 la Giunta ha accertato l'insussistenza dei requisiti di legge per il mantenimento della partecipazione (cfr. art. 3 comma 27 della L. 244/2007).
Si procederà, pertanto, alla dismissione della partecipazione mediante chiusura della liquidazione o il trasferimento della quota alla società veicolo SAPS srl, ove maggiormente efficace. La procedura di liquidazione a sua volta potrebbe seguire un percorso di concordato definito dall'attuale liquidatore successivamente alla cessione ad altra società di proprietà della provincia di Benevento (Sannio Europa) del ramo d'azienda composto dai programmi APQ i cui progetti non sono stati ancora completati sia operativamente sia nelle attività relative alla rendicontazione amministrativa delle spese. Il concordato presentato presso il tribunale di Benevento al fine di scongiurare la dichiarazione di fallimento avanzata da creditori della società attende l'adesione della provincia di Benevento.

Semplificazione del portafoglio societario.

Azioni
A1 - presentazione del piano di concordato
A2 - omologa del concordato
A3 - attuazione del concordato

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X					
A2		X	X	X			
A3					X	X	X

N.B. Si ritiene che la gestione liquidatoria possa chiudersi entro il 2016 con il completamento degli adempimenti di cui al piano di concordato.

Bagnoli Futura spa (6,17 %)

Non vi sono azioni da intraprendere in quanto la società è fallita; ogni decisione è rimessa alla curatela fallimentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CCTA srl (100% tramite Bagnoli Futura)

Non vi sono azioni da intraprendere in quanto la società è fallita; ogni decisione è rimessa alla curatela fallimentare.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PT Ambiente scarl (0,22%)

La società ha ad oggetto la promozione e la realizzazione di un complesso produttivo nel comune di Napoli, destinato ad accogliere imprese ed enti operanti nel settore dei servizi per l'ambiente.

Partecipata diretta	Quota regionale nella società madre	Quota della società madre	Quota regionale nella indiretta
BagnoliFutura Spa in fallimento	7,50%	2,99%	0,224%

Finalità
La società Bagnoli Futura è in fallimento (fallimento n. 186/2014), pertanto la partecipazione nella società PT Ambiente rientra nella massa fallimentare; le eventuali decisioni in merito alla dismissione e all'iter da seguire saranno assunte dalla curatela fallimentare.

Semplificazione del portafoglio societario.

Azioni
Rimesse alla curatela fallimentare

CAAN scpa (3,33%)

L'attività societaria è finalizzata alla costruzione e alla gestione del mercato agro-alimentare all'ingrosso di Napoli, comprese le strutture di trasformazione e condizionamento.

Finalità
Già con Deliberazioni n. 1767 del 31/10/2006 e n. 586 del 27/03/2009 la Giunta Regionale aveva previsto la dismissione della partecipazione nella società in questione.
Con le recenti deliberazioni n. 774 del 30/12/2014 e n. 91 del 9/03/2015 la Giunta Regionale ha confermato tale scelta dando indirizzo di procedere alla dismissione della partecipazione, mediante cessazione ex L.147/2013 art.1 comma 569, in quanto la società non svolge attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente, secondo le disposizioni di cui alla L.244/2007.
L'iter di dismissione della partecipazione richiede il ricorso preventivo alla procedura di evidenza pubblica, come prescritto dall'art. 1 comma 569 della L. 147/2013. Qualora la suddetta procedura dovesse andare deserta, si provvederà a chiedere alla società, come previsto dalla citata legge, di liquidare in danaro il valore della quota, sulla base dei criteri di cui all'art. 2437 ter, comma 2 del codice civile.

Semplificazione del portafoglio societario

Azioni
A1 - procedura di evidenza pubblica
A2 - alienazione della quota al soggetto aggiudicatario salvo esercizio diritto di prelazione da parte dei soci
A3 - richiesta di liquidazione della quota, in caso di mancata individuazione dell'aggiudicatario
A4 - liquidazione della quota

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X				
A2			X				
A3			X				
A4			X	X			

Campec scarl in liquidazione (16,6 %)

La società , in liquidazione dal giugno 2009, ha ad oggetto attività di ricerca scientifica e tecnologica nel settore dei materiali polimerici.

Finalità
Con Deliberazione n. 774 del 30/12/2014 la Giunta Regionale ha considerato non detenibile la società, dando disposizione di dismetterla, anche previo trasferimento alla società veicolo SAPS ove maggiormente efficace. Attualmente è in corso un tentativo di pervenire ad accordo transattivo con il quale la Regione estinguerebbe il proprio debito verso il Consorzio, derivante dal mancato versamento delle quote consortili; l'operazione consentirebbe altresì la chiusura della liquidazione.
In caso di mancato accordo si procederà col conferimento della partecipazione a SAPS ai sensi della L.R. 15/2013, affinché curi il prosieguo della liquidazione.

Il prosieguo della procedura liquidatoria comporta oneri a carico del socio in considerazione del ribaltamento di quota parte dei costi di gestione (cfr. compensi per gli organi sociali; spese per consulenza fiscale ed amministrativa).

Azioni
A1 - definizione dell'accordo transattivo
A2 - erogazione della somma transatta ed estinzione della partecipazione
B1 - trasferimento della partecipazione alla società veicolo SAPS

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X					
A2			X	X			
B1			X	X			

L'Intrapresa srl (0,23%)

La società ha ad oggetto l'acquisto e la vendita di immobili, nonché la gestione degli stessi.
La proprietà regionale della quota, derivante dal lascito testamentale del barone Quintieri, è oggetto di contenzioso con il Ministero dell'Economia e delle Finanze; l'Amministrazione, dopo aver visto perdenti le sue ragioni in primo e secondo grado, ha presentato ricorso in Cassazione che, ad oggi, risulta ancora pendente.
L'Intrapresa non è strategica; con DGR 477/2014 e sua integrazione, la Giunta ha accertato l'insussistenza dei requisiti di legge per il mantenimento della partecipazione (cfr. art. 3 comma 27 della L. 244/2007).

Finalità
La società andrà dismessa con procedura di evidenza pubblica, previa offerta in prelazione agli altri soci.

Semplificazione del portafoglio societario e monetizzazione della partecipazione: la società ha un ingente patrimonio.

Azioni
A1 - procedura di evidenza pubblica
A2 - alienazione della quota al soggetto aggiudicatario salvo esercizio diritto di prelazione da parte dei soci
A3 - richiesta di liquidazione della quota, in caso di mancata individuazione dell'aggiudicatario
A4 - liquidazione della quota

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X				
A2			X				
A3			X				
A4			X	X			

Consorzio Aeroporto di Salerno-Pontecagnano scrl (49,38%)

Il Consorzio detiene la partecipazione totale della società di gestione dell'Aeroporto Costa d'Amalfi.
E' in corso una procedura di gara per cedere a terzi parte del pacchetto detenuto dal Consorzio nella società di gestione.
L'aeroporto Costa d'Amalfi è stato considerato scalo di interesse nazionale e in suo favore il Governo ha disposto il finanziamento per l'adeguamento strutturale dell'Aeroporto e l'allungamento della pista.
L'assemblea dei soci del Consorzio ha deliberato un aumento di capitale riservato alla Regione Basilicata che ha manifestato l'interesse a sottoscrivere per concorrere alla realizzazione delle condizioni di governance e tecniche necessarie allo sviluppo dello scalo aeroportuale e alla sua privatizzazione. Con l'ingresso della Regione Basilicata nella compagine si ridurrà la percentuale di partecipazione della Regione Campania.
La partecipazione della Regione alla compagine consortile è limitata nel tempo essendone previsto da statuto il recesso.
E' in corso un approfondimento sulla opportunità di permanere nel Consorzio per sostenere con altre istituzioni lo sviluppo dello scalo in quanto funzionale al rafforzamento infrastrutturale e dell'economia connessa ai flussi turistici.

Finalità
Qualora a esito dell'approfondimento in corso si decidesse di non permanere nel Consorzio occorrerà esercitare il recesso.

Azioni
A1 – approfondimento e mantenimento
B1 - recesso

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X					
B1		X	X				

Logica srl in liquidazione (48,28%)

La società operava nel settore dello sviluppo e della promozione del sistema logistico e trasportistico regionale.
La società è in liquidazione da febbraio 2014.
Con DGR 774/2014 la Giunta ha valutato la partecipazione detenibile, ma da dismettere in relazione a scelte già operate e che hanno condotto l'assemblea a deliberare la liquidazione volontaria.

Finalità
Dismettere la partecipazione trasferendola alla società veicolo e portando a termine la liquidazione.

Semplificazione del quadro societario.
Spesa connessa alla fase della liquidazione.

Azioni
A1 – modifica statutaria propedeutica al trasferimento della partecipazione alla società veicolo
A2 - trasferimento della partecipazione regionale alla società veicolo
A3 - completamento liquidazione

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X						
A2		X	X				
A3			X	X	X	X	X

Mostra d'Oltremare spa (20,68%)

La società ha ad oggetto la gestione del patrimonio dell'ex ente autonomo Mostra d'Oltremare e attività fieristiche.
La società possiede una partecipazione in Palazzo Canino srl (20%)

La società opera in perdita da più di un triennio e ha un patrimonio netto positivo capiente.

Finalità
Qualora gli approfondimenti in corso sulle attività che essa potrà svolgere in una mutata prospettiva industriale e sulle condizioni finanziarie e patrimoniali non suggeriscano e non consentano il mantenimento della partecipazione, essa sarà conferita a Sviluppo Campania, affinché ne curi la dismissione ai sensi della LR 15/2013 (articolo 1, comma 5, lettera c).
L'eventuale conferimento in Sviluppo Campania avverrà in aumento di capitale con indicazione alla *in house* di provvedere alla dismissione della partecipazione mediante procedura di legge.

Azioni
A1 – approfondimento e mantenimento
B1 – conferimento della partecipazione in Sviluppo Campania, affinché proceda alla sua dismissione per alienazione; in alternativa mandato alla società in house per curare il processo di alienazione
B2 - dismissione della partecipazione

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X					
B1		X	X				
B2				X	X		

NB. dimensione percentuale e consistenza patrimoniale della partecipazione (31 milioni di euro circa) da un lato, procedure disposte dal legislatore dall'altro, suggeriscono cautela nella previsione del tempo entro cui sarà completato l'iter di dismissione; esso ragionevolmente si protrarrà a parte consistente del 2016 in considerazione di diversi fattori (es. procedure di gara; appetibilità della partecipazione azionaria; criteri di stima del valore; volontà degli altri soci di offrire in vendita sul mercato altre quote azionarie).

Palazzo Canino srl (20% tramite Mostra d'Oltremare spa)

La società ha ad oggetto la gestione del servizio di conduzione della struttura alberghiera da realizzare nell'immobile definito "Palazzo Canino" ed in alcuni immobili adiacenti e funzionali, di proprietà di Mostra d'Oltremare spa.

Finalità
La quota detenuta nella società madre non consente di esercitare alcuna influenza sulla decisione di dismissione.

Semplificazione del portafoglio societario

Azioni
Rimesse all'assemblea dei soci

fonte: http://burc.regione.campania.it

PST scpa in liquidazione (2 %)

La società ha ad oggetto lo sviluppo di attività di ricerca scientifica e tecnologica.
Essa possiede le seguenti partecipazioni indirette:

- Biostarnet scarl (6,37%);
- CE.R.T.A. Scarl (2%);
- ICT - SUD scarl (0,34%).

Finalità
Con DGR 774 del 30/12/2014, in attuazione del Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione e della legge 15/2013, la società è ritenuta non necessaria per il perseguimento delle attività istituzionali dell'Ente. Si procederà, pertanto, alla dismissione della partecipazione.

Semplificazione del portafoglio societario.

Azioni
Tenuto conto della modesta quota di partecipazione e della impossibilita di esercitare una qualche influenza in sede assembleare, si ritiene opportuno procedere con il trasferimento della partecipazione in SAPS srl, previa offerta della quota in prelazione agli altri soci.

A1 - offerta in prelazione della partecipazione agli altri soci
A2 - acquisto della quota da parte degli altri soci
B1 - trasferimento della partecipazione alla società veicolo SAPS
B2 - gestione della procedura liquidatoria

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X						
A2		X					
B1		X					
B2			X	X	X	X	X

CE.R.T.A. Scarl (0,04%)

La società ha ad oggetto attività finalizzate alla costituzione di centri di competenza tecnologica secondo un modello a rete in ambiti coerenti con le specializzazioni produttive delle regioni meridionali.

Partecipata diretta	Quota regionale nella società madre	Quota della società madre	Quota regionale nella indiretta
PST scpa in liquidazione	2,00%	2,00%	0,04%

Finalità
La società non è strategica, anche in considerazione dell'esiguità della quota; essa rientra nella gestione liquidatoria della società madre PST, sulla quale peraltro non si è in grado di esercitare alcuna influenza in sede assembleare.

Semplificazione del portafoglio societario

Azioni
nessuna

ICT - SUD scarl (0,01%)

Partecipata diretta	Quota regionale nella società madre	Quota della società madre	Quota regionale nella indiretta
PST scpa in liquidazione	2,00%	0,34%	0,0068%

La società ha ad oggetto iniziative idonee allo sviluppo di una rete di centri di competenza tecnologica sulle ICT; in particolare si occupa di informazione scientifico – tecnologica, trasferimento tecnologico e formazione.

Finalità
La società non è strategica, anche in considerazione dell'esiguità della quota; essa rientra nella gestione liquidatoria della società madre PST, sulla quale peraltro non si è in grado di esercitare alcuna influenza in sede assembleare.

Semplificazione del portafoglio societario

Azioni
nessuna

Sirena scpa in liquidazione (31,47%)

La società gestiva i progetti Sirena e altre iniziative volte al recupero e alla riqualificazione del patrimonio immobiliare urbano.
La società è in liquidazione dal 2013. Con la DGR 774/2014 la Giunta ha valutato come non detenibile la partecipazione e indicato quale azione da assumere il trasferimento della partecipazione alla società veicolo ove maggiormente efficace per la definitiva dismissione.

Finalità
Dismettere la società portando a termine la liquidazione (A); in alternativa, laddove il Comune socio di maggioranza ritenesse di proseguire le attività rimettendo in bonis la società, uscire dalla compagine sociale . Se i tempi della liquidazione non fossero brevi e non avessero termine entro settembre, trasferire la partecipazione alla società veicolo previa offerta in prelazione ai rimanenti soci (B).

Semplificazione del quadro societario.
Riduzione di esposizione della Regione ai costi di una liquidazione prolungata

Azioni
A1 – chiusura della gestione liquidatoria;
B1 - modifica statutaria;
B2 – offerta partecipazione in prelazione ai soci;
B3 – trasferimento partecipazione regionale alla società veicolo

Cronoprogramma

azioni	10.2015	11.2015	12.2015	1°trim. 2016	2°trim 201 6	3°trim. 2016	4°trim 2016
A1	X	X	X	X	X	X	X
B1	X						
B2	X	X	X				
B3			X	X			

Decreto Presidente Giunta n. 223 del 05/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI - SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO E NOMINA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata con decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23, reca le disposizioni inerenti al riordino delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
b. la legge medesima, nell'ambito del Capo III "Organi", all'art. 10, comma 7, definisce in cinque anni, a decorrere dalla data dell'insediamento, la durata in carica del Consiglio camerale;
c. la legge 12 dicembre 2002, n. 273, all'art. 38 dispone che, in caso di ritardo nell'insediamento dei nuovi consigli, i medesimi continuano ad esercitare le loro funzioni fino ad un massimo di sei mesi a decorrere dalla loro scadenza;
d. la legge 580/1993, all'art. 5, comma 2, lettera d), prevede che i Consigli siano sciolti dal Presidente della Regione interessata nel caso di decadenza per mancata ricostituzione entro il termine di cui all'art. 38 della legge 12 dicembre 2002, n.273;
e. al comma 1 del medesimo art. 5 della legge 580/1993 si dispone che allo scioglimento del consiglio provveda, con decreto, il Ministro dello Sviluppo economico nel caso di decadenza per mancata ricostituzione entro il termine di cui all'art. 38 della legge 12 dicembre 2002, n.273, per ritardi o inadempimenti dell'amministrazione regionale;

DATO ATTO che

a. il Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Napoli è stato costituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 85 del 29 marzo 2010;
b. la riunione di insediamento del suddetto Consiglio camerale si è svolta in data 5 maggio 2010;
c. con la Determina n. 26 del 30/12/2014, il Presidente della Camera di Commercio di Napoli, a norma dell'art. 2, comma 1, del decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 4 agosto 2011, n. 156, ha dato avvio alle procedure per il rinnovo del Consiglio camerale;
d. con nota prot. 615201 del 16/09/2015 la Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive ha sollecitato la CCIAA di Napoli ad inviare i dati e i documenti necessari per procedere alla ricostituzione del Consiglio camerale;
e. in riscontro alla suddetta, la CCIAA di Napoli, il 18 settembre 2015, con nota prot. 025172/U, ha rappresentato la complessità del procedimento per la ricostituzione del consiglio e le difficoltà intervenute nelle procedure, evidenziando che i dati in possesso dell'Ente risultano, all'atto, incompleti e non utilizzabili;
f. con nota prot.n. 29017 del 23.10.2015 la Camera di Commercio di Napoli ha richiesto parere al Mise sulla scadenza dell'organo camerale;
g. con nota prot.n. 220210 del 30.10.2015, il Ministero dello sviluppo economico, nel riscontrare la predetta nota camerale, ha evidenziato che *"le circostanze che hanno determinato la scadenza del termine in questione rilevano, quindi ai soli fini dell'individuazione dell'autorità competente per l'adozione dei previsti provvedimenti sostitutivi, ma non rilevano ai fini di un'eventuale possibilità di differimento dello scioglimento del Consiglio, considerato che sono direttamente le norme legislative in questione a prevedere la decadenza del consiglio per decorso del termine, decadenza di cui il provvedimento di 'scioglimento' e commissariamento deve limitarsi solo ad accertare i presupposti"* e che *"per le medesime ragioni il vigente testo letterale dell'articolo 5 della legge n. 580/93 e s.m.i. non consente, quindi, a parere dello scrivente, un ulteriore periodo di prorogatio del consiglio camerale seppur con le sole funzioni di ordinaria amministrazione e l'applicazione di tale disciplina speciale di maggior favore e maggior dettaglio esclude che possa poi ulteriormente applicarsi anche la generale disciplina della prorogatio degli organi amministrativi";*
h. con parere reso con nota n. 18210 del 4.11.2015, in riscontro alla richiesta n. 745110 del 3.11.2015 del Dipartimento della programmazione e dello sviluppo economico, l'Avvocatura regionale ha precisato che non si pone un problema di continuità dell'attività dell'organo camerale *"laddove il legislatore ha espressamente previsto il potere, rispettivamente, del Ministro o del Presidente della Regione, a seconda che il ritardo nella ricostituzione dell'organo consiliare*

sia ascrivibile alla Regione ovvero alla Camera di commercio, di nominare un commissario straordinario proprio al fine di provvedere al rinnovo del consiglio camerale";

RILEVATO che è decorso il semestre di proroga dell'Organo camerale, senza che sia stato portato a compimento il procedimento per il rinnovo dell'Organo medesimo e pertanto il Consiglio camerale è decaduto e va sciolto ai sensi e per gli effetti del citato articolo 5 della legge n. 580/93;

CONSIDERATO che

a. tale situazione impedisce che possa essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi dell'Ente Camerale;
b. conformemente a quanto rappresentato dal Mise nella citata nota n. 220210 del 30.10.2015 e dall'Avvocatura regionale con il parere reso con nota n. 18210 del 4.11.2015, ove non intervenisse lo scioglimento del consiglio camerale da parte del Presidente della giunta regionale, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lett. d) della legge n. 580/93, si determinerebbero le condizioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b, della medesima legge per l'attivazione del potere di intervento successivo da parte del Ministero dello sviluppo economico, per ritardi o inadempimenti dell'amministrazione regionale ;

RAVVISATA pertanto, la necessità e l'urgenza di provvedere allo scioglimento del consiglio della CCIAA di Napoli per decadenza, attesa la mancata ricostituzione dell'organo entro il termine di cui all'articolo 38 della legge n. 273/2002, nonché di assicurare il regolare funzionamento dell'Ente mediante la nomina di un Commissario per l'espletamento delle funzioni di legge e per il compimento delle procedure di rinnovo dell'organo camerale, ponendo in essere tutti gli atti necessari per addivenire al rinnovo del Consiglio medesimo;

VISTO il curriculum della D.ssa Maria Salerno, nata a Sarno, dirigente di ruolo della Giunta regionale, dal quale risulta la comprovata professionalità ed esperienza per l'espletamento dell'incarico commissariale;

ACQUISITA la dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e/o inconferibilità all'assunzione dell'incarico

VISTI

a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata con decreto legislativo 15 febbraio 2010 n. 23;
b. la legge 12 dicembre 2002, n. 273;
c. il decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39;
d. il DM 4 agosto 2011, n. 156 del Ministero dello sviluppo economico;
e. la nota della Camera di commercio di Napoli prot. 025172/U del 18 settembre 2015;
f. la nota n. 220210 del 30.10.2015 del Ministero dello sviluppo economico;
g. il parere dell'Avvocatura regionale reso con nota n. 18210 del 4.11.2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

1. di prendere atto del decorso del termine di cui all'articolo 38 della legge n. 273/2002, senza che sia stato portato a compimento il procedimento per il rinnovo del Consiglio della Camera di Commercio di Napoli e, pertanto, dell'avvenuta decadenza dell'Organo medesimo ai sensi

dell'articolo 5 della legge n. 580/93, come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010;

2. di sciogliere il Consiglio della Camera di Commercio di Napoli ai sensi e per gli effetti dell'articolo 5, comma 2, lettera d) della legge n. 580/93, come modificata dal decreto legislativo n. 23 del 15 febbraio 2010;

3. di nominare, per le motivazioni indicate in premessa, la d.ssa Maria Salerno, nata a Sarno, dirigente di ruolo della Giunta regionale, quale commissario straordinario della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli, fino all'insediamento del nuovo Consiglio camerale, per assicurare l'espletamento delle funzioni di legge e il compimento delle procedure per addivenire al rinnovo dell'organo medesimo;

4. di prevedere per l'espletamento dell'incarico al suddetto commissario un compenso equiparato a quello determinato per il Presidente della Camera di commercio, che grava a carico di quest'ultimo ente, da attribuirsi secondo la normativa vigente;

5. di inviare il presente atto al Consiglio regionale per gli effetti di quanto disposto dall'articolo 48 del vigente statuto regionale;

6. di notificare il presente provvedimento all'interessato e alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Napoli;

7. di inviare, altresì, il presente atto, all'Assessore alle attività produttive, nonché, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Dipartimento per la programmazione e lo sviluppo economico, alla Direzione Generale Sviluppo economico e Attività Produttive, alla Direzione Generale Risorse Umane e alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

DE LUCA

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 224 del 06/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 418 DEL 16/09/2015 - ISTITUZIONE DELLA STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE DENOMINATA "STRUTTURA DI MISSIONE PER LO SMALTIMENTO DEI RSB".

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

a) la Commissione europea ha promosso presso la Corte di Giustizia europea, nella causa C 653/13, un ricorso per inadempimento ai sensi dell'articolo 260, paragrafo 2, TFUE, proposto il 10 dicembre 2013, contro la Repubblica italiana;

b) la Corte di Giustizia europea, con Sentenza del 16.07.2015, nella citata causa C 653/13, ha condannato la Repubblica italiana, in riferimento alla gestione dei rifiuti in Campania, dichiarando che:

b.1 non avendo adottato tutte le misure necessarie che l'esecuzione della sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115) comporta, la Repubblica italiana ha violato gli obblighi che le incombono in virtù dell'articolo 260, paragrafo 1, TFUE;

b.2 la Repubblica italiana è condannata a pagare alla Commissione europea, sul conto «Risorse proprie dell'Unione europea», una penalità di EUR 120.000 per ciascun giorno di ritardo nell'attuazione delle misure necessarie per conformarsi alla sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115), a partire dalla data della pronuncia della presente sentenza e fino alla completa esecuzione della sentenza Commissione/Italia (C 297/08, EU:C:2010:115);

b.3 la Repubblica italiana è condannata a pagare alla Commissione europea, sul conto «Risorse proprie dell'Unione europea», una somma forfettaria di EUR 20 milioni;

RILEVATO che

a) a seguito della citata Sentenza della Corte di Giustizia europea del 16.07.2015 nella causa C 653/13, le diverse Autorità italiane interessate (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale ISPRA, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Regione Campania) hanno di concerto definito nella riunione del 23.07.2015, presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, gli atti da produrre in ottemperanza ai punti 84 e 85 della Sentenza da inoltrare ai competenti Servizi della Commissione europea attraverso apposita deliberazione di Giunta Regionale della Campania;

b) in ottemperanza a quanto deciso nella citata riunione del 23.07.2015, la Regione Campania, al fine di provvedere agli adempimenti utili volti a conformarsi alle Sentenze rese dalla Corte di Giustizia europea del 04 .03. 2010 (causa C-297/2008) e del 16.07.2015 (causa C-653/13), con deliberazione di Giunta n 381 del 7/8/2015 ha approvato gli Indirizzi per l'aggiornamento del Piano Regionale per la gestione dei Rifiuti Urbani in Campania (C297/08, EU:C:2010:115), la presa d'atto del documento denominato "Dati 2014 sulla produzione e sulla gestione dei rifiuti urbani nella regione Campania", redatto dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA, nonché le possibili filiere di intervento per la valorizzazione dei rifiuti stoccati in balle in regione Campania;

c) la Giunta Regionale, con deliberazione. n. 418 del 16/09/2015, al fine di ottemperare alle sentenze citate, ha demandato al Presidente l'istituzione della Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB", individuandone le competenze e le funzioni come di seguito riportato:

c.1 definizione di proposte operative coerenti con il documento "Possibili filiere di intervento per la valorizzazione dei rifiuti stoccati in balle sul territorio della regione Campania" con particolare riferimento alla individuazione dell'impiantistica regionale esistente che può essere utilizzata, anche dopo gli eventuali interventi di adeguamento, per il trattamento e/o smaltimento dei rifiuti imballati e all'individuazione dei siti di cava per la cui ricomposizione morfologica possono essere utilizzate le frazioni organiche stabilizzate provenienti dal trattamento dei rifiuti imballati;

c.2 predisposizione degli studi di fattibilità e/o progetti per l'adeguamento degli impianti di trattamento e di allestimento dei siti oggetto di ricomposizione morfologica con riutilizzo delle frazioni organiche;

c.3 attuazione delle procedure tecniche e amministrative necessarie alla realizzazione degli interventi progettati e alla eventuale manutenzione, anche straordinaria, degli impianti realizzati;
c.4 coordinamento dei flussi di trattamento e smaltimento finale delle frazioni residue prodotte dalla lavorazione delle ecoballe presenti sul territorio regionale con modalità tali da minimizzare i possibili impatti ambientali;
c.5 individuazione di risorse finanziarie per la realizzazione delle azioni operative utili allo smaltimento in sicurezza delle ecoballe;
c.6 attività tecniche per l'acquisizione dei necessari permessi, autorizzazioni e nulla-osta utili alla realizzazione degli interventi da realizzare e all'esercizio degli impianti per lo smaltimento delle ecoballe;

d) la medesima deliberazione 418/2015 ha disposto, altresì, di:
d.1 prevedere che la Struttura Tecnica sia coordinata da un Responsabile Generale, il cui trattamento economico è equiparato a quello di Dirigente di Staff, al quale sono attribuite funzioni di coordinamento e supervisione di quelle di competenza della Struttura;
d.2 prevedere l'istituzione, all'interno della citata Struttura, di due UU.OO.DD., poste alle dirette dipendenze del Responsabile Generale della stessa, con le seguenti denominazioni: U.O.D. 01 "Area tecnica" e U.O.D. 02 "Area amministrativa";
d.3 demandare alla Direzione delle Risorse Umane l'adozione dei provvedimenti di assegnazione del personale dipendente, con competenza specifica in materia ambientale e di progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, previa individuazione da parte del Presidente della Giunta e senza necessità di assenso da parte delle strutture di appartenenza;
d.4 individuare, in via programmatica, nelle somme ancora disponibili, assegnate alla Regione Campania con L. 1 del 24 gennaio 2011 e nelle eventuali risorse liberate derivanti dalla certificazione dei progetti retrospettivi a valere sulla programmazione comunitaria 2007/2013, le risorse finanziarie di cui dovrà essere dotata la istituenda Struttura di Missione per l'attuazione dei compiti assegnati;
d.5 procedere, con ulteriore atto di Giunta, all'istituzione dei capitoli di spesa e alla dotazione finanziaria successivamente all'istituzione della Struttura di Missione;
d.6 demandare al Presidente della Giunta Regionale l'istituzione, con proprio decreto, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 e dell'articolo 36 del regolamento Regionale n. 12 del 15 dicembre 2011, della Struttura di Missione denominata "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" con funzioni di coordinamento dei processi finalizzati a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di smaltimento dei rifiuti stoccati in balle

VISTO l'art. 36 del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011,a mente del quale, per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente della Giunta Regionale, conformemente all'articolo 1, comma 12, della legge regionale 20 luglio 2010, n. 7, (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania) istituisce, con proprio decreto, nel rispetto dei principi desumibili dagli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) apposite strutture di missione, aventi durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall'atto istitutivo, salva la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall'inizio della nuova legislatura, per le stesse finalità previste dal presente articolo o da disposizioni di legge ;

RAVVISATO :
a) necessario procedere all'istituzione di una Struttura Tecnica di Missione denominata "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB";

b) di dover, a tal fine, prevedere che il Responsabile Generale sia in possesso di professionalità coerente e adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Struttura di Missione e in particolare dei seguenti requisiti:

b.1 diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale del nuovo ordinamento preferibilmente in materie giuridiche e/o ambientali;
b.2 comprovata e documentata esperienza di lavoro maturata in attività di direzione, consulenza, partecipazione ad organismi, gruppi di lavoro o commissioni svolti in ambiti pubblici e/o privati, nazionali e/o internazionali;

c) che alle due UU.OO.DD., poste alle dirette dipendenze del Responsabile Generale, debbano assicurarsi rispettivamente i seguenti profili professionali:

c.1 U.O.D. 01 "Area tecnica":
- n. 2 ingegneri, di cui uno di profilo dirigenziale, esperto in progettazione in campo ambientale;
- n. 1 architetto esperto in campo ambientale;
- n. 1 geometra;
- n.1 esperto in materia ambientale, con specifico riferimento alla caratterizzazione e classificazione dei rifiuti;

c.2 U.O.D. 02 "Area amministrativa":
- n. 1 unità con profilo dirigenziale, esperto in materia di obbligazioni contrattuali e di procedure di lavori, servizi e forniture;
- n 1 unità amministrativa con competenza in materia contabile e di *funding*;
- n 1 unità amministrativa;

d) di stabilire che alla Struttura in menzione debbano essere assegnate n°5 unità di categoria C e n°2 unità di categoria B e che la stessa possa avvalersi dell'assistenza tecnico legale di un avvocato, esperto in materia di gare d'appalto, in servizio presso l'Avvocatura regionale individuato dall'Avvocato Capo;

e) di stabilire che la durata dell'incarico della Struttura di Missione, decorrente dalla data di sottoscrizione del relativo contratto da parte del Responsabile Generale, è di anni ___3__, salvo quanto disposto dagli artt. 15 e 36 del citato regolamento n. 12/2011 ss.m.ii;

f) di stabilire che, con successivi atti, si provvederà all'individuazione e all'assegnazione del personale, su proposta del Responsabile della Struttura di Missione, secondo quanto previsto dalla DGr n. 418/15;

g) che la Struttura debba operare in raccordo con la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema per i profili di competenza;

RITENUTO di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Umane di attivare i conseguenziali procedimenti di cui ai disciplinari approvati con D.G.R. n. 42 del 14/02/2012 e D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm.ii, al fine del conferimento dell'incarico di Responsabile Generale della Struttura di Missione e di preposizione alla Direzione delle UOD 01 e 02 della medesima;

VISTO
a. l'art. 36 del regolamento n. 12/2011 smi;
b. la D.G.R. n. 42 del 14/02/2012 e s.m.i
c. la D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e s.m.i.;
d. la D.G.R. n. 381 del 16/09/2015 ;
e. la D.G.R. n. 418 del 16/9/2015;
f. il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzioni Generali competenti;

DECRETA

1. di istituire la Struttura di Missione denominata "Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB" ai sensi dell'art. 36 del Regolamento 15.12.2011, n. 12, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011, con le competenze e le funzioni stabilite con deliberazione. della Giunta regionale n. 418 del 16/09/2015;
2. di stabilire che la Struttura di Missione è coordinata da un dirigente Responsabile Generale, cui sono attribuite funzioni generali di coordinamento e supervisione delle attività e di quelle di competenza della Struttura;
3. di istituire all'interno della citata Struttura due UU.OO.DD. poste alle dirette dipendenze del Responsabile Generale della stessa, con le seguenti denominazioni: U.O.D. 01 "Area tecnica" e U.O.D. 02 "Area amministrativa";
4. di prevedere che il Responsabile Generale sia in possesso di professionalità coerente e adeguata allo svolgimento delle funzioni attribuite alla Struttura di Missione e in particolare dei seguenti requisiti:

- diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea magistrale del nuovo ordinamento preferibilmente in materie giuridiche e/o ambientali;
- comprovata e documentata esperienza di lavoro maturata in attività di direzione, consulenza, partecipazione ad organismi, gruppi di lavoro o commissioni svolti in ambiti pubblici e/o privati, nazionali e/o internazionali;

5. di prevedere che alle due UU.OO.DD., poste alle dirette dipendenze del Responsabile Generale debbano assicurarsi rispettivamente i seguenti profili professionali:
   U.O.D. 01 "Area tecnica":

- n. 2 ingegneri, di cui uno di profilo dirigenziale esperto in progettazione in campo ambientale;
- n. 1 architetto esperto in campo ambientali;
- n. 1 geometra;
- n.1 esperto in materia ambientale, con specifico riferimento alla caratterizzazione e classificazione dei rifiuti;

U.O.D. 02 "Area amministrativa":

- n. 1 unità con profilo dirigenziale, esperto in materia di obbligazioni contrattuali e di procedure di lavori, servizi e forniture;
- n 1 unità amministrativa con competenza in materia contabile e di *funding*;
- n 1 unità amministrativa;

6. di stabilire che alla Struttura in menzione debbano essere assegnate n°5 unità di categoria C e n°2 unità di categoria B e che la stessa possa avvalersi dell'assistenza tecnico legale di un avvocato, esperto in materia di gare d'appalto, in servizio presso l'Avvocatura regionale individuato dall'Avvocato Capo;
7. di stabilire che, a sensi di quanto disposto al punto 2 della DGR 418 del 16/09/2015, il trattamento economico del Responsabile Generale è equiparato a quello in godimento ai dirigenti di ruolo con funzione di Dirigente di Staff;
8. di incaricare la Direzione Generale per le Risorse Umane dell'attivazione e dello svolgimento dei consequenziali procedimenti di cui ai disciplinari approvati con D.G.R. n. 42 del 14/02/2012 e D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss.mm.ii, al fine del conferimento degli incarichi di Responsabile Generale della Struttura di Missione e di preposizione alla Direzione delle UOD 01 e 02 della medesima e di ogni successivo adempimento;
9. di disporre che nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro, a qualsiasi titolo, il termine degli incarichi di cui al precedente punto si intende anticipato alla stessa data di cessazione;

10. di disporre che con successivi atti si provvederà all'individuazione e all'assegnazione del personale, su proposta del Responsabile della Struttura di Missione, secondo quanto previsto dalla DGr n. 418/15;

11. di stabilire che la Struttura debba operare in raccordo con la Direzione Generale Ambiente per i profili di competenza;

12. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore al ramo, al Capo di Gabinetto e, per competenza, alla Direzione Generale per le Risorse Umane, alla U.O.D. 05 della medesima Direzione Generale per la prescritta informativa alle OO.SS, ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali ed ai Responsabili degli uffici speciali, nonché alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e all'Unita Operativa "Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazione con il pubblico" per la pubblicazione sul BURC.

DE LUCA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA del 28.10.2015

Prot. 2015.0728940 28/10/2015

IL COMMISSARIO AD ACTA, nominato con la sentenza n. 5079/2014 del TAR Campania, Sede di Napoli - III Sezione, delegato con Decreto n. 0101717 del 5.08.2015 del Prefetto della Provincia di Napoli

PREMESSO CHE:

a. con Sentenza n. 5079/2014 del 26 settembre 2014 il TAR Campania, sede di Napoli, III Sezione, definitivamente pronunciando sul ricorso n. registro generale 4874 del 2013 proposto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, lo accoglie ordinando alla Regione Campania - Settore competente, di concludere il procedimento finalizzato all'erogazione del contributo ammesso a finanziamento con D.D. n. 38 del 18.06.2013, adottando il provvedimento espresso e conclusivo della fase di erogazione;
b. con la medesima Sentenza il TAR Campania, sede di Napoli, III Sezione, ha nominato il Prefetto di Napoli Commissario *ad acta* per l'adozione del provvedimento finale;
c. con Decreto n. 0101717/Gab/Pers.Pref. del 5/8/2015 il Prefetto di Napoli ha delegato Commissario ad Acta per l'esecuzione della suindicata pronuncia giurisdizionale la Dr.ssa Anna De Luna – Viceprefetto Aggiunto – in servizio presso la Prefettura di Napoli;

PREMESSO ALTRESI' CHE:

a. in data 27.08.2015 il Commissario ad acta si è insediato presso la Direzione Generale n. 12 Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero della Giunta Regionale della Campania – UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali";
b. alla suddetta riunione hanno fatto seguito altri incontri, in data 3.09.2015 e 13.10.2015, nel corso dei quali, tra l'altro, il Commissario ad acta ha preso atto delle attività poste in essere nelle more dalla summenzionata Direzione Generale per la definizione del procedimento di che trattasi, così come indicate nella nota di aggiornamento prot. n. 517274 del 24.07.2015 trasmessa dalla Regione Campania alla Prefettura di Napoli a mezzo PEC in pari data;
c. tra le suddette attività la Giunta Regionale:

c.1. con Deliberazione n. 541 del 10.11.2014 ha approvato la III rimodulazione del PAC Campania che, tra l'altro, ha previsto nella Linea di Intervento "III – Nuove Azioni", l'azione n. "N.3.13.g" *Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MiBACT in Campania* per l'importo di 8 mln di euro, individuando nella Direzione Generale n.12 la struttura incaricata all'attuazione dell'azione;

c.2. con Deliberazione n. 134 del 28.03.2015, la Giunta Regionale, tra l'altro, ha:

c.2.1. destinato, a valere sulle risorse del PAC III di cui alla DGR n. 541/2014, a favore dei competenti organi periferici del MiBACT il complessivo importo di € 8 milioni per la realizzazione del Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania, dando mandato alla DG 12 di provvedere all'adozione degli atti conseguenti;

c.2.2. stabilito di procedere a de-programmare dal POR Campania FESR 2007-2013 gli interventi relativi all'azione Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania inizialmente programmati sull'Ob. Op. 1.9, rimandando a successivo atto l'eventuale sistemazione contabile tra le diverse fonti di finanziamento.

c.3. con Deliberazione n. 236 del 5.05.2015, la Giunta Regionale ha istituito, tra gli altri, il capitolo di spesa 8237 (correlato al capitolo di entrata 2064), la cui titolarità è assegnata alla DG 12 - UOD 03, ed ha provveduto, ai fini gestionali, alle relative iscrizioni in termini di competenza e cassa nello stato di previsione dell'entrata e della spesa, stanziando 8 mln di euro sul succitato capitolo 8237 nel bilancio di previsione per l'E.F. 2015;

d. dall'attività descritta è emersa l'opportunità - anche alla luce delle imminenti scadenze per gli interventi da certificare sul POR Campania FESR 2007/2013 - di ascrivere l'intervento di cui alla succitata sentenza n. 5079/2014 alle fonti di finanziamento individuate dalla Giunta Regionale ovvero sulle risorse del PAC Campania Linea di Intervento "III – Nuove Azioni", codice Linea 33001 - Codice azione n. 100001- Azione 3.13.g" *Sistema Integrato di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MiBACT in Campania;*

e. alla luce di quanto sopra è, altresì, emersa l'opportunità - condivisa con l'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 e Referente Unico PAC Campania - di proseguire nei sensi indicati dalla Giunta Regionale con la suddetta nuova programmazione degli interventi, dando mandato alla Direzione Generale n. 12 di porre in essere le necessarie attività endoprocedimentali utili all'adozione del provvedimento finale espresso di conclusione del procedimento finalizzato all'erogazione del contributo;

CONSIDERATO CHE:

a. con Decreto n. 596 del 23.10.2015, già pubblicato sul BURC n. 62 del 26.10.2015 nonché sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari ai sensi degli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" la Direzione Generale n. 12 Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari opportunità e Tempo Libero della Giunta Regionale della Campania, in esecuzione delle citate DD.G.R., ha provveduto a:

a.1. de-programmare l'intervento "Futurismo 100 anni 100 manifesti" CUP: F69H09000020002 - (Codice SMILE: 49) – beneficiario: Direzione Regionale per i Beni Paesaggistici e Culturali della Campania - C.F. 94220470630;

a.2. revocare il decreto dirigenziale AGC 13 – Settore 03 - n. 38 del 18.6.2013, con il quale il Responsabile p.t. dell'Obiettivo Operativo 1.9 ha ammesso a finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 il suddetto intervento;

a.3. proporre all'AdG del POR Campania FESR 2007-2013, titolare della responsabilità gestionale del capitolo di spesa 2616, il disimpegno della somma di € 350.000,00 quale quota parte della somma complessiva di € 3.540.000,00 impegnata giusta decreto dirigenziale AGC 13 – Settore 03 – n. 261 del 25.6.2010;

D E C R E T A

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di ammettere a finanziamento l'intervento "Futurismo 100 anni 100 manifesti" - CUP: F69H09000020002 del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania, già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per l'importo complessivo pari a €.500.000,00, di cui € 350.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.g "Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania", approvato con decreto del Direttore Regionale n.12907 del 30.07.2009 come da Quadro Economico proposto nel Decreto Dirigenziale n. 596 del 23.10.2015 della Direzione generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero della Giunta Regionale della Campania e qui allegato;
2. di indicare - sulla base di quanto proposto col summenzionato D.D. n. 596 del 23.10.2015 - quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di € 350.000,00, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione finale sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla U.O.D. 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero della Giunta Regionale della Campania ;
3. di precisare che in caso di accertamento di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. di impegnare e contestualmente liquidare in favore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania, già Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, la somma di € 267.251,71, pari al 90% del finanziamento ad oggi rendicontato per la realizzazione dell'intervento "Futurismo 100 anni 100 manifesti" - CUP: F69H09000020002 e con la seguente codificazione della transazione elementare di cui al D.Lgs. 2306/2011 n.118:

CAPITOLO	MISSIONE	PROG	TIP. SPESA	MACRO AGG	V LIVELLO Pdc	COFOG	COD UE	SIOPE	CAPITOLO CORRELATO	SPESA RICOR RENTE	PERIMETRO SANITA'	CODICE GESTIONALE
8237	05	02	2	203	2.03.01.01.999	08.2	8	02.02.01	2064	4	3	2212

5. di incaricare, pertanto, l'U.O.D. Gestione delle Spese regionali ad emettere mandato di pagamento per l'importo di € 267.251,71 in favore del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania – CF 94220470630, a valere sulle risorse del corrente esercizio finanziario, da accreditare mediante accredito delle somme spettanti presso la Banca d'Italia – Codice IBAN: IT78C1000032454252000013 91;
6. di disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
7. di inviare il presente atto:
   - 7.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
     - 7.1.1. alla DG 12 Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunità e Tempo Libero – UOD 03;
     - 7.1.2. alla UOD Gestione delle spese regionali (55 – 13 – 04);
     - 7.1.3. al Direttore Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
     - 7.1.4. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
     - 7.1.5. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   - 7.2. per opportuna conoscenza,:
     - 7.2.1. al Signor Prefetto della Provincia di Napoli;
     - 7.2.2. al TAR Campania sede di Napoli;
     - 7.2.3. all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli;
     - 7.2.4. al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Campania;
     - 7.2.5. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51) della Giunta Regionale della Campania;

7.2.6. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54) della Giunta Regionale della Campania

7.2.7. al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania.

F.TO IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott.ssa Anna De Luna

PAC Campania Nuove Azioni - Codice Linea 33001- Codice Azione 100001 - n. III.13.g - vi Sistema Integrato Di Mostre per la valorizzazione dei siti museali del MIBACT in Campania		
SEGRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO PER LA CAMPANIA GIA' DIREZIONE REGIONALE PER I BENI PAESISTICI E CULTURALI DELLA CAMPANIA		
FUTURISMO 100 ANNI 100 MANIFESTI CUP: F69H09000020002		
QUADRO ECONOMICO		
Piano dei Costi	**Importi Iva Eslusa**	
Curatela, Progettazione, Allestimento e Disallestimento		
Spese Dirette Direzione Regionale	€	125.000,00
Curatela di Mostra, Progettazione Allestimento, Montaggio Video, Allestimento e Disallestimento	€	100.000,00
Trasporti e Assicurazioni		
Trasporti	€	5.000,00
Assicurazioni	€	5.000,00
Immagine Coordinate		
Progettazione Grafica Immagine Coordinate di Mostra	€	7.000,00
Catalogo		
Redazione e Stampa	€	35.000,00
Materiale a Stampa		
Inviti e Buste	€	7.000,00
Comunicazione/Conferenza Stampa		
Inaugurazioni e Conferenza Stampa	€	8.000,00
Spedizioni	€	6.000,00
Viaggi e ospitalità	€	5.700,00
Piano Media	€	46.000,00
Servizi		
Servizi di Accoglienza, Integrazione Biglietteria, Didattica	€	20.000,00
Coordinamento Organizzativo e Ufficio stampa Dedicato	€	47.000,00
Totale Netto	**€**	**416.700,00**
Iva	**€**	**83.340,00**
Totale Lordo	**€**	**500.040,00**
RICAVI		
Risorse Regione Campania	**€**	**350.000,00**
Risorse Direzione Regionale	**€**	**150.000,00**
Totale Risorse	**€**	**500.000,00**

Decreto Dirigenziale n. 76 del 25/09/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO CODICE A/269. D.I. DI MARCO TOMMASO CON SEDE IN SESSA AURUNCA (CE) REVOCA CONTRIBUTO ASSENTITO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B – attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
e. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
f. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
g. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
h. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
i. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 al Bando stesso,da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione le imprese assumono l'impegno a rispettare le condizioni previste nel Bando;
c. che l'UOD 51 01 12 00 "Sviluppo dell'Offerta Turistica", in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza dei requisiti posseduti all'atto della richiesta di finanziamento;

CONSIDERATO

a. che la D.I. Di Marco Tommaso – via Garibaldi, 71, 81055 Sessa Aurunca (CE), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/269, risulta tra quelle ammesse con D.D. n. 375 del 24/07/2009 della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 116487 del 19/02/2015) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 55.789,00) e da restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così

rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;

d. che l'impresa ha ricevuto l'atto d'impegno a mezzo raccomandata , che è risultata consegnata in data 27 febbraio 2015;
e. che in data 5/03/2015 è stata inviata un'ulteriore comunicazione (prot. n. 151817), relativa ai tempi di attuazione del programma d'investimento, con raccomandata AR che è risultata consegnata in data 11/03/2015;
f. che la ditta Di Marco Tommaso non ha riscontrato entrambe le note di cui sopra non trasmettendo, quindi, nei termini assegnati l'atto di accettazione, per cui deve ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato all'impresa Di Marco Tommaso - D.I., che non ha riscontrato nei termini assegnati la nota con la quale è stata richiesta la sottoscrizione dell'accettazione né la successiva richiest del 5/03/2015, per cui è da ritenersi rinunciataria ai sensi del comma 8 dell'art. 10 del Bando;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nelle graduatorie "A" secondo i criteri stabiliti dall'art. 9 comma 2 del Bando;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
e. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
f. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
g. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
h. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
i. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 51 01 12 00 "Sviluppo dell'Offerta Turistica" nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare, ai sensi dell'art. 10 comma 8 del Bando, il contributo di euro 55.789,00 assentito con D.D. n. 375/2009, alla ditta Di Marco Tommaso – via Garibaldi, 71 – 81055 Sessa Aurunca (CE);
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 82 del 30/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007/2013 OBIETTIVO OPERATIVO 1.11 - Contratto di Programma Regionale ex art. 2 Legge Regionale 28 novembre 2007 n. 12 - Consorzio "PENINSULA s.c.ar.l." - Negoziazione del 26/10/2015 - Approvazione nuovi "Programmi di Investimento" di cui all'art. 11 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 417/2008 e demando all' A.d.G. degli atti consequenziali.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le Decisioni C (2012) 1843 del 27/3/2012, C (2012) 6248 del 21/09/2012, C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 e C (2014) 8168 del 29/10/2014 ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b. rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012, n. 226 del 19/07/2013 e n. 657 del 23/12/2014, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione europea;

c. che con Deliberazione n. 26 dell'11/01/2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O.R. FESR Campania 2007/2013;

d. che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;

e. che con Deliberazione n. 1715 del 20/11/2009 la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, successivamente adeguato alla normativa comunitaria e nazionale nonché alla mutata *governance* del Programma, da ultimo giusta Decreto Dirigenziale - Dipartimento 51 Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 3 - n. 99 del 17/03/2015;

f. che con Deliberazione n. 1318 dell'01/08/2006 la Giunta Regionale ha approvato il PASER, che rappresenta il documento di programmazione e governo del territorio, trasparente, flessibile ed innovativo, esplicitamente coerente con le politiche economiche comunitarie e con i Programmi Operativi relativi ai Fondi Europei 2007/2013, con cui si individuano le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare, definendone i criteri, le modalità e le procedure di attuazione;

g. che con Legge Regionale del 28/11/2007, n. 12, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale", è stato definito il sistema degli incentivi, introducendo, altresì, cinque nuovi strumenti, atti a consentire lo sviluppo del sistema produttivo campano e il raggiungimento degli obiettivi del PASER, con previsione, all'articolo 2 della L.R. n. 12/2007 cit., dello strumento agevolativo denominato "Contratto di Programma Regionale";

h. che in data 28/11/2007 il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il Regolamento n. 4 denominato "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale" (BURC n. 63 *bis* del 03/12/2007);

i. che con Deliberazione n. 417 del 07/03/2008 la Giunta Regionale ha provveduto, in ottemperanza al disposto dell'articolo 1, comma 3, del succitato Regolamento n. 4/2007, ad approvare il Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale" (di seguito, per brevità, 'Disciplinare');

j. che con Deliberazione n. 514 del 21/03/2008 la Giunta Regionale ha destinato al "Contratto di Programma Regionale" la dotazione finanziaria complessiva di € 455.000.000,00, prevedendo, tra gli altri, la programmazione di € 55.000.000,00 - Fondi P.O. FESR 2007/2013 - Asse 1 "Sostenibilità ambientale e attrattività culturale e turistica" - Obiettivo Specifico 1.d "Sistema Turistico" - Obiettivo Operativo 1.11 "Destinazione Campania" - Attività a.b;

k. che con Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 il Dirigente del Settore 02 dell'AGC12 ha approvato l'Avviso e la modulistica del Contratto di Programma Regionale;

l. che con Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 è stato fissato al 31/12/2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;

m. che con Deliberazione n.1441 del 11/9/2008 la Giunta Regionale ha:

m.1 approvato i criteri per la costituzione e il funzionamento della Conferenza di Servizi, di

cui all'art. 22 del Disciplinare;

m.2 demandato l'istruttoria di ammissibilità, di cui all'art. 21 del Disciplinare, all'AGC 12 "Sviluppo Economico";

m.3 demandato, altresì, il coinvolgimento dei settori regionali di competenza rispetto alla tipologia di interventi che si richiede di agevolare per le successive attività di valutazione, di cui agli artt. 22 e ss. del Disciplinare;

m.4 stabilito che la Conferenza dei Servizi approvi la relazione istruttoria finale e predisponga il Piano di Interventi da proporre alla Giunta Regionale per la successiva approvazione;

n. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 22/02/2012 del Settore 01 dell'A.G.C. 12 si è preso atto dell'esito complessivo della fase istruttoria espletata ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare, così come riportato nell'elenco delle domande ammesse e non ammesse allegato al medesimo decreto, in base alla rispettiva data di presentazione, ai fini della successiva fase di valutazione particolareggiata di cui all'art. 22 del Disciplinare;

o. che con Deliberazione n. 318 del 21/06/2011 la Giunta Regionale ha approvato il nuovo schema di Contratto di Programma tra la Regione Campania e i soggetti beneficiari, in adeguamento ai Manuali di Attuazione dei P.O. Campania FESR e FSE, demandando ai Dirigenti competenti l'adozione dei provvedimenti consequenziali necessari alla stipula dei singoli contratti nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dei progetti, ai sensi dell'art. 26 del Disciplinare;

p. che con Deliberazione n. 661 del 23/12/2014 la Giunta Regionale ha approvato la rielaborazione dell'art. 10 dello schema di Contratto di programma regionale già approvato con la D.G.R. n. 318 del 21/06/2011

q. che con la L.R. 16 gennaio 2014, n. 3 è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2013 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";

r. che con la D.G.R. n. 92 del 01/04/2014 è stato approvato il "Bilancio Gestionale per gli anni 2014, 2015 e 2016" nel quale viene assegnata la titolarità di tutti i capitoli di spesa relativi agli obiettivi operativi del POR FESR 2007/2013 alla Direzione Generale 03 Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;

s. che con L.R. 05/01/2015, n. 1 sono stati adottati il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;

t. che con delibera della Giunta Regionale n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

PREMESSO, ALTRESÌ

a. che nel corso dell'attuazione degli strumenti agevolativi di cui in premessa cofinanziati a valere sui fondi del PO FESR/FSE, la Regione Campania, ai sensi dell'art. 2 della Legge regionale 06/08/2010, n. 8, e nel rispetto del relativo *iter* procedurale, ha approvato, con Delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011, il Regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";

b. che, in base all'art. 6 del predetto Regolamento n. 12/2011, le Strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;

c. che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

d. che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo" all'Avv. Giuseppe Carannante;

e. che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;

f. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori *pro-tempore* delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11 nel Direttore *pro tempore* della "Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo";
g. che con Decreto Dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione economica e il Turismo ha assegnato all'Arch. Mario Grassia, dirigente *ad interim* della UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", tutti i procedimenti connessi all'attuazione delle procedure relative all'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013;

PREMESSO, INOLTRE

a. che al prot. regionale n. 2008.1033532 del 10/12/2008 sono state acquisite a valere sulla procedura del Contratto di Programma Regionale, la domanda di accesso del Consorzio "Peninsula s.c.a r.l." con sede legale al C.so Italia n. 159 in Sorrento (NA) e delle imprese consorziate A.T.A.I. s.p.a., GAM.ACA. s.p.a., Hotel President s.p.a., Adolfo Acampora s.p.a., Albergo Minerva s.p.a., F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c., Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c., Acampora Travel s.r.l. e GESVIT s.p.a.;
b. che, in esito alle verifiche di ammissibilità alla successiva fase di valutazione particolareggiata ai sensi dell'art. 21 del Disciplinare, è stato comunicato, con nota prot. 2008.576205 del 29/06/2009 al soggetto proponente Consorzio "Peninsula s.c. a r.l.", con nota prot. 2008.576271 del 29/06/2009 al soggetto richiedente A.T.A.I. s.p.a., con nota prot. 2008.576306 del 29/06/2009 al soggetto richiedente GAM.ACA. s.p.a., con nota prot. 2008.576346 del 29/06/2009 al soggetto richiedente Hotel President s.p.a., con nota prot. 2008.576395 del 26/09/2009 al soggetto richiedente Adolfo Acampora s.p.a., con nota prot. 2008.576455 del 26/09/2009 al soggetto richiedente Albergo Minerva s.p.a., con nota prot. 2008.576495 del 29/06/2009 al soggetto richiedente F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c., con nota prot. 2008.576539 del 29/06/2009 al soggetto richiedente Giovanni Acampora di Gianluigi, con nota prot. 2008.576243 del 29/06/2009 al soggetto richiedente Acampora Travel s.r.l. e con nota prot. 2008.576434 del 29/06/2009 al soggetto richiedente GESVIT s.p.a. che "*il progetto presentato con riserva di una verifica particolareggiata soddisfa in linea di principio le condizioni di ammissibilità stabilite dal regime in oggetto e che le spese relative alla fase di esecuzione saranno riconosciute a far data dal ricevimento della presente*";
c. che in data 09/08/2012 la Conferenza di Servizi, ritenuto il Piano di Interventi coerente con i criteri di priorità di cui all'art. 24 del Disciplinare, ha concluso positivamente ai sensi dell'art. 22 del Disciplinare la fase di valutazione particolareggiata e ha definito gli elementi di negoziazione;
d. che nelle sedute tenutesi in data 24/09/2012, 04/10/2012 e 29/10/2013 si è svolta, con esito positivo, la fase di negoziazione con il soggetto Proponente ai sensi di quanto disposto dall'art. 25 del Disciplinare;
e. che con la Conferenza di Servizi del giorno 05/02/2014 sono state redatte le relazioni istruttorie finali, che presuppongono la rispondenza delle iniziative alle principali direttrici di sviluppo settoriale e territoriale ed è stato predisposto il "Piano degli Interventi" del Consorzio Peninsula s.c. a r.l.", quale risultanza delle singole voci di spesa valutate compatibili con le fonti di finanziamento;
f. che, ai sensi dell'art. 26 del Disciplinare, con Deliberazione n. 192 del 05/06/2014 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano degli Interventi" e attestato la coerenza dello stesso con le strategie regionali e l'atto di indirizzo programmatico, tra cui la D.G.R. n. 1042 del 01/08/2006;
g. che il Piano degli Interventi approvato con la D.G.R. n. 192/2014 cit. ha previsto investimenti totali pari a **€ 18.618.090,46**, articolati rispettivamente in:
    g.1 € 15.972.072,96 a valere sull'art. 11 - "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico" del Disciplinare;
    g.2 € 920.000,00 a valere sull'art. 15 - "Aiuti per programmi di formazione" del Disciplinare;

g.3 € 1.726.017,50 a valere sull'art. 17 - "Aiuti per programmi di internazionalizzazione" del Disciplinare;

h. che, l'imputazione degli investimenti in parola alla fonte di finanziamento risulta essere la seguente:

Disciplinare	Fonte di finanziamento
Articolo 11	POR FESR CAMPANIA Obiettivo Operativo 1.11 2007/13

i. che con Decreto Dirigenziale n. 28 del 27/06/2014 sono state ammesse a finanziamento sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.11 del P.O.R. F.E.S.R. Campania 2007-2013 le spese afferenti i "Programmi di investimento" del Consorzio Peninsula s.c. a r.l. e delle singole imprese beneficiarie aderenti al detto Consorzio per un valore complessivo di € 15.972.072,96, quale dettaglio del Piano di Interventi deliberato dalla Giunta regionale con la Delibera n. 192/2014 cit.;
j. che con Decreto Dirigenziale n. 331 del 30/06/2014 della D.G. 03 "Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale" è stato assunto, l'impegno di spesa relativo agli importi agevolati in favore del Consorzio e delle imprese beneficiarie, utilizzando, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, la seguente codifica contabile: Capitolo 2697, Missione 07, Programma 02, Titolo 2, IV livello del piano dei conti 2.03.03.03.000, COFOG 04.7, Codice identificativo transazione UE 3, Codice bilancio SIOPE 2.03.02;
k. che il 30/06/2014 è stato sottoscritto il Contratto di Programma - con Rep. n. 10 di pari data - tra la Regione Campania - nelle persone dell'Avv. Giuseppe Carannante, Direttore Generale Programmazione economica e Turismo, Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.11 e la società consortile Peninsula in persona dell'amministratore unico e il legale rappresentante Antonino Alfaro (C.F. LFRNNN36B29I862H) e le imprese beneficiarie consorziate in persona dei rispettivi legali rappresentanti;

CONSIDERATO

a. che il Consorzio Peninsula s.c. a r.l., con nota del 18/12/2014 acquisita al prot. regionale n. 2014.878756 del 24/12/2014, successivamente integrata con nota acquisita al prot. regionale n. 2015.0031586 del 19/01/2015, ha presentato proposta di rinegoziazione/variazione per le tutte le imprese richiedenti, ad esclusione delle società Acampora Travel s.r.l. e GESVIT s.p.a.;
b. che GESVIT s.p.a. ha presentato formale rinuncia alle agevolazioni previste dal Contratto di Programma Regionale, acquisita al prot. regionale n. 2015.358738 del 25/05/2015;
c. che con nota acquisita al prot. regionale 2015.0136384 del 27/02/2015 il Consorzio Peninsula s.c. a r.l., ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Contratto di Programma, ha formalizzato la richiesta di proroga del termine di completamento degli investimenti, ricevendo positivo riscontro con nota prot. n. 2015.175667 del 13/03/2015;
d. che, a seguito di interlocuzioni con il competente Ufficio regionale e richieste di integrazioni/chiarimenti formulate dal medesimo Ufficio, il Consorzio Peninsula s.c. a r.l. ha provveduto a integrare ulteriormente la proposta di rinegoziazione/variazione in parola, da ultimo con nota acquisita al prot. regionale n. 2015.716511 del 23/10/2015;
e. che il competente ufficio regionale ha, quindi, proceduto all'analisi e alla valutazione della detta proposta di rinegoziazione/variazione, provvedendo, conseguentemente, alla redazione della relazione istruttoria di variante, agli atti del competente ufficio regionale;
f. che in data 26/10/2015, sulla scorta della relazione di istruttoria predisposta dal competente ufficio regionale, si è svolta la seduta di negoziazione alla presenza del Dirigente *ad interim* della UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" e il legale rappresentante del Consorzio Peninsula s.c. a r.l., nella quale sono state negoziate le variazioni ai Programmi degli Investimenti già approvati con il sopracitato Decreto di ammissione

a finanziamento n. 28 del 27/06/2014 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir Staff Dip. 1 - UOD/Staff Dir. Gen. 12;

RITENUTO, PERTANTO

a. di dover dare atto della formale rinuncia alle agevolazioni al Contratti di Programma Rep. n. 10 del 30/06/2014 formulata dalla GESVIT s.p.a. con comunicazione acquisita al prot. regionale n. 2015.358738 del 25/05/2015;
b. di dover riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 26/10/2015, i "Programmi degli Investimenti" della tipologia di cui all'art. 11 del Disciplinare con riferimento al Consorzio "Peninsula s.c. a r.l." e alle singole consorziate beneficiarie che hanno proposto richiesta di variazione, così come riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, in sostituzione dei "Programmi degli Investimenti" precedentemente approvati con il Decreto di ammissione a finanziamento n. 28 del 27/06/2014 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir Staff Dip. 1 - UOD/Staff Dir. Gen. 12 per un valore complessivo di **€ 11.748.973,67** a fronte di € 15.972.072,96;
c. di dover dare atto che permane la rispondenza dei programmi degli investimenti, di cui all'art. 11 del Disciplinare, al Piano di Interventi approvato con D.G.R. n. 192 del 05/06/2014;
d. di dover approvare, con riferimento ai rimodulati Programmi degli Investimenti, il relativo "Quadro economico delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR Campania 2007/2013 Destinazione Campania siccome riportato **nell'Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni sono rideterminate in complessivi **€ 5.114.706,52**, in luogo delle agevolazioni concesse con D.D. n. 28 del 27/06/2014 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir Staff Dip. 1 - UOD/Staff Dir. Gen. 12 per € 6.812.972,31;
e. di dover demandare alla D.G. 03 "Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale" il relativo disimpegno di spesa per complessivi € 1.698.265,78 pari alla diminuzione delle agevolazioni relativamente al Consorzio "Peninsula s.c. a r.l." e alle singole imprese beneficiarie aderenti al medesimo Consorzio, impegnate con Decreto Dirigenziale n. 331 del 30/06/2014, utilizzando, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, la seguente codifica contabile: Capitolo 2697, Missione 07, Programma 02, Titolo 2, IV livello del piano dei conti 2.03.03.03.000, COFOG 04.7, Codice identificativo transazione UE 3, Codice bilancio SIOPE 2.03.02;
f. di dover considerare integrato e modificato *in parte qua* Il Contratto di Programma Rep. n. 10 del 30/06/2014 per effetto del presente provvedimento;
g. di dover confermare che la rimodulazione dei Programmi degli investimenti disposta con il presente provvedimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica;

VISTI

- La D.G.R. n. 1318 dell'01/08/2006 di approvazione del PASER;
- La L. R. 28/11/2007, n. 12, recante "Incentivi alle Imprese per l'Attivazione del Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale";
- Il "Regolamento di attuazione per il Contratto di Programma Regionale" n. 4 del 28/11/2007 del Presidente della Giunta Regionale;
- La D.G.R. n. 417 del 07/03/2008 di approvazione del Disciplinare inerente il "Contratto di Programma Regionale";
- Il Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/04/2008 di approvazione dell'Avviso del Contratto di Programma Regionale;
- Il Decreto Dirigenziale n. 848 del 10/11/2008 con cui è stato fissato al 31 dicembre 2008 il termine ultimo per la presentazione delle domande di accesso alla procedura;
- La D.G.R. n.1441 del 11/9/2008 di costituzione e funzionamento della Conferenza di Servizi;
- La D.G.R. n. 879 del 16/05/2008, avente ad oggetto "P.O. Campania FESR 2007/2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni";

- Il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 come da ultimo adeguato alla normativa comunitaria e nazionale nonché alla mutata *governance* del Programma con giusta Decreto Dirigenziale - Dipartimento 51 Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 3 - n. 99 del 17/03/2015;
- La nuova versione del "Manuale delle procedure per i Controlli di Primo Livello del P.O. FESR Campania 2007/2013" approvata con Decreto Dirigenziale n. 3 del 10/05/2013;
- La L.R. 30/04/2002, n. 7, recante "Ordinamento Contabile della Regione Campania Articolo 34, comma 1, Decreto Legislativo 28 Marzo 2000, n. 76";
- La D.G.R. n. 92 del 01/04/2014;
- La L.R. 05/01/2015, n. 1 recante bilancio di previsione per l'anno finanziario 2015 e il bilancio pluriennale per il triennio 2015/2017;
- La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- La D.G.R. n. 318 del 21/06/2011 con cui è stato approvato il nuovo schema di Contratto di Programma;
- La D.G.R. n. 661 del 23/12/2014;
- La D.G.R. n. 192 del 05/06/2014 di approvazione del Piano degli Interventi per la domanda a valere sul Contratto di Programma Regionale proposto dalla società consortile a responsabilità limitata "Peninsula";
- La D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 che approva il Regolamento n. 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
- La D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo" all'Avv. Giuseppe Carannante;
- La D.G.R. n. 488 del 31.10.2013 la Giunta ha conferito, tra gli altri, gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
- Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013;
- Il Decreto Dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 di assegnazione all'Arch. Mario Grassia, dirigente *ad interim* della UOD "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo", di tutti i procedimenti connessi all'attuazione delle procedure relative all'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR 2007/2013;
- Il Decreto di ammissione a finanziamento n. 28 del 27/06/2014 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir Staff Dip. 1 - UOD/Staff Dir. Gen. 12;
- Il Contratto di Programma Rep. n. 10 del 30/06/2014;
- La nota del Consorzio Peninsula acquisita al prot. regionale n. 2015.0136384 del 27/02/2015;
- La nota prot. n. 2015.175667 del 13/03/2015;
- Le risultanze della rinegoziazione del 26/10/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 51.01.12 "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del Turismo" della Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo

DECRETA

1. di dare atto della formale rinuncia alle agevolazioni al Contratti di Programma Rep. n. 10 del 30/06/2014 formulata dalla GESVIT s.p.a., con comunicazione acquisita con al prot. regionale n. 2015.358738 del 25/05/2015;
2. di riapprovare, viste le risultanze della rinegoziazione del 26/10/2015, i "Programmi degli Investimenti" della tipologia di cui all'art. 11 del Disciplinare con riferimento al Consorzio "Peninsula s.c. a r.l." e alle singole consorziate beneficiarie che hanno proposto richiesta di variazione, così come riportato nell'**Allegato 1** al presente provvedimento, a formarne parte integrante e sostanziale, in sostituzione dei "Programmi degli Investimenti" precedentemente approvati con il Decreto di ammissione a finanziamento n. 28 del 27/06/2014 del Dipartimento 51

Dir. Gen./Dir Staff Dip. 1 - UOD/Staff Dir. Gen. 12 per un valore complessivo di **€ 11.748.973,67** a fronte di € 15.972.072,96;

3. di dare atto che permane la rispondenza dei programmi degli investimenti, di cui all'art. 11 del Disciplinare, al Piano di Interventi approvato con D.G.R. n. 192 del 05/06/2014;
4. di approvare, con riferimento ai rimodulati Programmi degli Investimenti, il relativo "Quadro economico delle agevolazioni" a valere sull'Obiettivo Operativo 1.11 del POR FESR Campania 2007/2013 Destinazione Campania siccome riportato **nell'Allegato 2** al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale, specificando che le agevolazioni sono rideterminate in complessivi **€ 5.114.706,52**, in luogo delle agevolazioni concesse con D.D. n. 28 del 27/06/2014 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir Staff Dip. 1 - UOD/Staff Dir. Gen. 12 per € 6.812.972,31;
5. di demandare alla D.G. 03 "Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema regionale" il relativo disimpegno di spesa per complessivi **€ 1.698.265,78** pari alla diminuzione delle agevolazioni relativamente al Consorzio "Peninsula s.c. a r.l." e alle singole imprese beneficiarie aderenti al medesimo Consorzio, impegnate con Decreto Dirigenziale n. 331 del 30/06/2014, utilizzando, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, la seguente codifica contabile: Capitolo 2697, Missione 07, Programma 02, Titolo 2, IV livello del piano dei conti 2.03.03.03.000, COFOG 04.7, Codice identificativo transazione UE 3, Codice bilancio SIOPE 2.03.02;
6. di considerare integrato e modificato *in parte qua* Il Contratto di Programma Rep. n. 10 del 30/06/2014 per effetto del presente provvedimento;
7. di confermare che la rimodulazione dei Programmi degli investimenti disposta con il presente provvedimento non ha comportato alcun onere aggiuntivo a carico della finanza pubblica;
8. di inviare il presente provvedimento:
   - per notifica e accettazione, al Consorzio Peninsula s.c. a r.l. in persona del suo legale rappresentante nonché a tutte le Società consorziate beneficiarie in persona dei rispettivi legali rappresentanti;
   - al Direttore della "Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale", in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013;
   - al Direttore della Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive;
   - al Direttore della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
   - all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'inoltro al Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione sul BURC;

     e per opportuna conoscenza:
   - al Capo di Gabinetto;
   - al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico.

GRASSIA

ALLEGATO 1

CONSORZIO PENINSULA s.c.a.r.l. - Programmi degli investimenti (art. 11 del Disciplinare del Contratto di Programma)

Consorzio PENINSULA s.c.a.r.l. - Comunicazione di ammissibilità del 29/06/2009 prot. n. 2009.0576205 (Art. 11 del Disciplinare "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico")

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi.

Tipologia	***Descrizione dettagliata***	***Riferimento preventivo/CME*** *(nome fornitore e data preventivo)*	***Investimento ammissibile***
A) IMMOBILIZZI IMMATERIALI	Acquisto software piattaforma acquisti	Preventivo Alpha service del 27/07/2015 (prot. 2015.539103 del 31/07/2015)	€ 31.400,00
TOTALE INVESTIMENTI			**€ 31.400,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

CONSORZIO PENINSULA s.c.a.r.l. - Programmi degli investimenti (art. 11 del Disciplinare del Contratto di Programma)

A.T.A.I. S.p.A. - Consorzio PENINSULA s.c.a.r.l. - Comunicazione di ammissibilità del 29/06/2009 prot. n. 2009.0576271 (Art. 11 del Disciplinare "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico")

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi HOTEL JACCARINO

Tipologia	***Descrizione dettagliata***	***Riferimento preventivo/CME*** *(nome fornitore e data preventivo)*	***Investimento ammissibile***
A) OPERE MURARIE E IMPIANTI	Opere murarie ed assimilabili	Computo metrico geom. Ivan Smith di ottobre 2015 (prot. 2015.0684118del 13/10/2015)	€ 1.189.963,54
	Impianti elettrico, idrico e antincendio	Computo metrico Ing. Luigi Albano di ottobre 2015 (prot. 2015.0684118 del 13/10/2015)	€ 329.917,58
B) SERVIZI E CONSULENZE	Progettazione e direzione opere murarie	Proposta Parcella Geom. Smith di settembre 2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 19.593,70
	Progettazione e direzione lavori impianti	Proposta parcella Ing. Luigi Albano di settembre 2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 20.822,33
	Progettazione e calcoli strutturali in zona sismica, collaudo statico e rilascio certificato di collaudo	Proposta parcella Ing. Gennaro Gargiulo e Arch. Stefania Porcelli Ottobre 2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 19.811,00
	Indagini geologiche	Proposta parcella Dott. Giuseppe Marulo del 13/10/2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 1.836,44
	Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione	Proposta parcella arch. Giardulli settembre 2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 27.846,00
TOTALE INVESTIMENTI HOTEL JACCARINO			**€ 1.609.790,59**

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi HOTEL TRAMONTANO

Tipologia	***Descrizione dettagliata***	***Riferimento preventivo/CME*** *(nome fornitore e data preventivo)*	***Investimento ammissibile***
A) OPERE MURARIE E IMPIANTI	Opere murarie ed assimilabili, impianti generali	Computo metrico Geom. Steven Scarpato di agosto 2015 (prot. 651705 del 30/09/2015)	€ 1.392.894,73
B) SERVIZI E CONSULENZE	Progettazione, direzione lavori, coordinamento sicurezza, contabilità	Proposta Parcella Geom. Steven Scarpato del 21/10/2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 73.234,11
TOTALE INVESTIMENTI HOTEL TRAMONTANO			**€ 1.466.128,84**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

CONSORZIO PENINSULA s.c.a.r.l. - Programmi degli investimenti (art. 11 del Disciplinare del Contratto di Programma)

GAM.ACA S.p.A. - Consorzio PENINSULA s.c.a.r.l. - Comunicazione di ammissibilità del 29/06/2009 prot. n. 2009.576306 (Art. 11 del Disciplinare "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico")

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi.

Tipologia	***Descrizione dettagliata***	***Riferimento preventivo/CME*** *(nome fornitore e data preventivo)*	***Investimento ammissibile***
A) OPERE MURARIE E IMPIANTI	Opere murarie ed assimilabili	Computo metrico Arch. Domenico Attardi di Maggio 2015 (prot. 320454 del 11/05/2015)	€ 1.484.536,02
	Impianti meccanici, elettrici e speciali	Computo metrico Ing. Luigi Albano del 09/04/2015 (prot. 320454 del 11/05/2015)	€ 198.676,75
B) SERVIZI E CONSULENZE	Progettazione, direzione lavori, contabilità, redazione certificato di regolare esecuzione	Proposta parcella Arch. Domenico Attardi del 15/10/2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 81.491,04
	Progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori impianti tecnologici	Proposta parcella Ing. Luigi Albano settembre 2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 14.325,42
	Prestazione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica per il coordinamento e la realizzazione del complesso piano di interventi di cui all'art.2 L.R. 12/2007	Preventivo Iniziativa Cube s.r.l. del 22/06/2012 (prot. 0479648 del 22/06/2012)	€ 50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI			**€ 1.829.029,23**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

CONSORZIO PENINSULA s.c.a.r.l. - Programmi degli investimenti (art. 11 del Disciplinare del Contratto di Programma)

HOTEL PRESIDENT S.p.A. - Consorzio PENINSULA s.c.a.r.l. - Comunicazione di ammissibilità del 29/06/2009 prot. n. 2009.576346 (Art. 11 del Disciplinare "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico")

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi.

Tipologia	***Descrizione dettagliata***	***Riferimento preventivo/CME*** *(nome fornitore e data preventivo)*	***Investimento ammissibile***
A) OPERE MURARIE E IMPIANTI	Opere murarie e assimilabili e impianti generali	Computo metrico Arch. Salvatore Giansalvo Fiorentino del 27/02/2015 (prot. 320454 del 11/05/2015)	€ 2.025.490,63
	Impianto sistema di videosorveglianza		€ 25.171,55
B) IMMOBILIZZI IMMATERIALI	Software TV albergo	Preventivo Meginet s.r.l. del 07/09/2012	€ 50.510,00
D) SERVIZI E CONSULENZE	Progettazione e direzione lavori	Proposta Parcella Arch. Fiorentino del 27/02/2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 88.122,88
	Progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori impianti tecnologici	Proposta parcella Ing. Luigi Albano settembre 2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	
	Prestazione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica per il coordinamento e la realizzazione del complesso piano di interventi di cui al l'art.2 L.R. 12/2007	Preventivo Iniziativa Cube s.r.l. del 22/06/2012 (prot. 0479648 del 22/06/2012)	€ 50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI			**€ 2.239.295,06**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

CONSORZIO PENINSULA s.c.a.r.l. - Programmi degli investimenti (art. 11 del Disciplinare del Contratto di Programma)

ADOLFO ACAMPORA S.P.A. GRAND HOTEL VESUVIO - Consorzio PENINSULA s.c.a.r.l - Comunicazione di ammissibilità Prot. n. 2009.576395 del 29/06/2009 (Art. 11 del Disciplinare "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico")

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi.

A) OPERE MURARIE E IMPIANTI	Opere murarie e assimilabili	Computo metrico Arch. Domenico Attardi di Luglio 2015 (prot. 479092 del 10/07/2015)	€	1.122.970,17
	Impianto elettrico Impianto produzione acqua calda Impianti termici e di condizionamento	Computo metrico Ing. Luigi Albano di Luglio 2015 Computo metrico Ing. Di Maio di Luglio 2015 (prot. 479092 del 10/07/2015)	€	424.974,60
B) SERVIZI E CONSULENZE	Progettazione, direzione lavori, contabilità e redazione certificato di regolare esecuzione	Proposta Parcella Arch. Domenico Attardi del 16/06/2010	€	66.976,19
	Progettazione e direzione lavori impianti tecnologici	Proposta Parcella Ing. Luigi Albano settembre 2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€	10.022,82
	Progettazione impianto di rinfrescamento/riscaldamento	Proposta parcella Ing. Di Maio (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€	17.356,27
	Prestazione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica per il coordinamento e la realizzazione del complesso piano di interventi di cui al l'art.2 L.R. 12/2007	Preventivo Iniziativa Cube s.r.l. del 22/06/2012 (prot. 0479648 del 22/06/2012)	€	50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI			**€**	**1.692.300,05**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

CONSORZIO PENINSULA s.c.a.r.l. - Programmi degli investimenti (art. 11 del Disciplinare del Contratto di Programma)

ALBERGO MINERVA s.r.l. - Consorzio PENINSULA s.c.a.r.l - Comunicazione di ammissibilità Prot. n. 2009.0576455 del 29/06/2009 (Art. 11 del Disciplinare "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico")

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi.

Tipologia	***Descrizione dettagliata***	***Riferimento preventivo/CME*** *(nome fornitore e data preventivo)*	***Investimento ammissibile***
A) OPERE MURARIE E IMPIANTI	Opere murarie e assimilabili	Computo metrico Arch. Domenico Attardi di Luglio 2015 (prot. 479092 del 10/07/2015)	€ 585.789,25
	Impianti elettrici, meccanici e speciali	Computo metrico Ing. Luigi Albano di Luglio 2015 (prot. 479092 del 10/07/2015)	€ 138.459,74
B) IMMOBILIZZI IMMATERIALI	Software TV albergo	Preventivo Meginet s.r.l. del 07/09/2012 (prot. 2012.719642 del 03/10/2012)	€ 28.010,00
C) SERVIZI E CONSULENZE	Progettazione, direzione lavori e contabilità delle opere murarie ed assimilati	Proposta parcella Arch. Domenico Attardi del 15-10-2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 38.282,39
	Progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori impianti tecnologici	Proposta Parcella Ing. Luigi Albano settembre 2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 9.823,02
	Prestazione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica per il coordinamento e la realizzazione del complesso piano di interventi di cui al l'art.2 L.R. 12/2007	Preventivo Iniziativa Cube s.r.l. del 22/06/2012 (prot. 0479648 del 22/06/2012)	€ 50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI			**€ 850.364,40**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

CONSORZIO PENINSULA s.c.a.r.l. - Programmi degli investimenti (art. 11 del Disciplinare del Contratto di Programma)

F.LLI ACAMPORA DI ANTONINO di Acampora Salvatore e soci s.n.c. - RELAIS BLU BELVEDERE- - Consorzio PENINSULA s.c.a.r.l - Comunicazione di ammissibilità Prot. n. 2009.0576495 del 29/06/2009 (Art. 11 del Disciplinare "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico")

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi.

Tipologia	***Descrizione dettagliata***	***Riferimento preventivo/CME*** *(nome fornitore e data preventivo)*	***Investimento ammissibile***
A) OPERE MURARIE E IMPIANTI	Opere murarie, assimilabili e impianti generali	Computo metrico Arch. Domenico Attardi di Luglio 2015 (prot. 479092 del 10/07/2015)	€ 890.805,54
B) SERVIZI E CONSULENZE	Progettazione, direzione lavori e contabilità delle opere murarie ed assimilati	Proposta parcella Arch. Domenico Attardi del 15-10-2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 52.710,69
	Progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori impianti tecnologici	Proposta Parcella Ing. Luigi Albano settembre 2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 4.230,52
	Prestazione di servizi di consulenza ed assistenza tecnica per il coordinamento e la realizzazione del complesso piano di interventi di cui al l'art.2 L.R. 12/2007	Preventivo Iniziativa Cube s.r.l. del 22/06/2012	€ 50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI			**€ 997.746,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

CONSORZIO PENINSULA s.c.a.r.l. - Programmi degli investimenti (art. 11 del Disciplinare del Contratto di Programma)

GIOVANNI ACAMPORA di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c.- G.H. AMINTA - Consorzio PENINSULA s.c.a.r.l - Comunicazione di ammissibilità Prot. n. 2009.576539 del 29/06/2009 (Art. 11 del Disciplinare "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico")

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi.

Tipologia	***Descrizione dettagliata***	***Riferimento preventivo/CME*** *(nome fornitore e data preventivo)*	***Investimento ammissibile***
A) OPERE MURARIE E IMPIANTI	Opere murarie e assimilabili	Computo metrico Arch. Domenico Attardi di Luglio 2015 (prot. 479092 del 10/07/2015)	€ 469.071,53
	Impianti tecnici e speciali		€ 386.670,65
B) IMMOBILIZZI IMMATERIALI	Software TV albergo	Preventivo Meginet s.r.l. del 07/09/2012 (prot. 719642 del 03/10/2012)	€ 50.510,00
D) SERVIZI E CONSULENZE	Progettazione, direzione lavori e contabilità delle opere murarie ed assimilati	Proposta parcella Arch. Domenico Attardi del 15-10-2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	€ 51.571,57
	Progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori impianti tecnologici	Proposta Parcella Ing. Luigi Albano settembre 2015 (prot.2015.716511 del 23/10/2015)	
TOTALE INVESTIMENTI			**€ 957.823,75**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1

CONSORZIO PENINSULA s.c.a.r.l. - Programmi degli investimenti (art. 11 del Disciplinare del Contratto di Programma)

ACAMPORA TRAVEL s.r.l. - Consorzio PENINSULA s.c.a.r.l - Comunicazione di ammissibilità Prot. n. 2009.576539 del 29/06/2009 (Art. 11 del Disciplinare "Aiuti per programmi di investimento di carattere produttivo e trasferimento tecnologico")

Tabella riepilogativa degli investimenti ammessi.

Tipologia	***Descrizione dettagliata***	***Riferimento preventivo/CME*** *(nome fornitore e data preventivo)*	***Investimento ammissibile***
A) OPERE MURARIE E IMPIANTI	Impianto di videosorveglianza	Preventivo di Tecnoimpianti s.n.c. Del 22/09/2008 (2008.1033532 del 10/12/2008)	€ 10.240,00
B) IMMOBILIZZI MATERIALI	Fornitura scala in metallo	Preventivo CO.GE.M. s.r.l del 17/11/2008 (2008.1033532 del 10/12/2008)	€ 0,00
	Fornitura arredi	Preventivo Megi Office s.r.l. del 22/09/2008 (2008.1033532 del 10/12/2008)	€ 0,00
	Fornitura hardware	Preventivo Megi Office s.r.l. del 05/12/2008 (2008.1033532 del 10/12/2008)	€ 0,00
	Fornitura server e pc	Preventivo Megi Office s.r.l. del 22/09/2008 (2008.1033532 del 10/12/2008)	€ 0,00
C) IMMOBILIZZI IMMATERIALI	Fornitura software gestione processi	Preventivo Meginet s.r.l. del 05/08/2008 (2008.1033532 del 10/12/2008)	€ 51.000,00
	Fornitura software e licenze	Preventivo Megi Office s.r.l. del 22/09/2008 (2008.1033532 del 10/12/2008)	€ 13.855,00
D) SERVIZI E CONSULENZE	Redazione studio di fattibilità economico-finanziario	Preventivo Iniziativa Cube s.r.l. del 22/06/2012 (2008.1033532 del 10/12/2008)	€ 0,00
TOTALE INVESTIMENTI			**€ 75.095,00**
TOTALE COMPLESSIVO PROGRAMMI DI INVESTIMENTI			**€ 11.748.973,67**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

CONSORZIO PENINSULA s.c.ar.l.

Numero di protocollo domanda di accesso	n°.2008.1033532
Data	10.12.2008
Soggetto Proponente	**Consorzio Peninsula s.c.a.r.l.**
Soggetto Richiedente 1	Consorzio Peninsula s.c.a.r.l.
Soggetto Richiedente 2	A.T.A.I. s.p.a.
Soggetto Richiedente 3	GAM.ACA. s.p.a.
Soggetto Richiedente 4	Hotel President s.p.a.
Soggetto Richiedente 5	Adolfo Acampora s.p.a.
Soggetto Richiedente 6	Albergo Minerva s.p.a.
Soggetto Richiedente 7	F.lli Acampora di Antonino di Acampora Salvatore e soci s.n.c.
Soggetto Richiedente 8	Giovanni Acampora di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c.
Delibera di approvazione del Piano degli Interventi	D.G.R. n. 192 del 05/06/2014
Estremi della notifica di ammissibilità	prot. n. 2009.0576205 del 29/06/2009

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

CONSORZIO PENINSULA s.c.a.r.l.

Forma Giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Sede Legale	C.so Italia n. 159, Sorrento (NA)
Codice Fiscale	06115381219
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	C.so Italia n. 159, Sorrento (NA)
Codice Attività ATECO	85.59.20
Descrizione Attività ATECO	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Macrosettore di Attività	Turismo
Tipologia Investimento	Nuovo impianto (art. 11 del Disciplinare)
Estremi della notifica di ammissibilità	prot. n. 2009.0576205 del 29/06/2009
Data avvio programma d'investimento	01/09/2014
Investimento totale Consorzio	**€ 31.400,00**
Immobilizzi immateriali	€ 31.400,00
Agevolazione a valere sull'O.O. 1.11	**€ 15.700,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

A.T.A.I. S.p.A.

Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Piazzetta Duca d'Aosta Napoli
Codice Fiscale	00275060630
Dimensione	Media
Ubicazione Unità Produttive interessate	Hotel Jaccarino: Via nastro verde, Massalubrense (NA) Hotel Tramontano Via Vittorio Veneto Sorrento (NA)
Codice Attività ATECO	551000
Descrizione Attività ATECO	Albergo, bar, ristorante
Macrosettore di Attività	Turismo
Tipologia Investimento	Ampliamento-ammodernamento (Art. 11 del Disciplinare)
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. N°200 9.576271 del 29/06/2009
Data avvio programma d'investimento	02/07/2009
Investimento totale A.T.A.I. S.p.A.	**€ 3.075.919,43**
Agevolazione totale a valere sull'O.O. 1.11	**€ 1.230.367,77**
Dettaglio investimento **Hotel Jaccarino**	
Opere murarie ed impianti	€ 1.392.894,73
Totale servizi	€ 73.234,11

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

Dettaglio investimento **Hotel Tramontano**	
Opere Murarie	€ 1.189.963,54
Impianti	€ 329.917,58
Totale Servizi	€ 89.909,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

GAM.ACA. S.p.A.

Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Via Capo 20/22, Sorrento (NA)
Codice Fiscale	00290610633
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Via Capo 20/22, Sorrento (NA)
Codice Attività ATECO	551000
Descrizione Attività ATECO	Albergo
Macrosettore di Attività	Turismo – strutture ricettive
Tipologia Investimento	Ammodernamento (Art. 11 del Disciplinare)
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. N°57 6306 del 29/06/2009
Data avvio programma d'investimento	02/07/2009
Investimento totale GAM.ACA. S.p.A.	**€ 1.829.029,23**
Opere murarie	€ 1.484.536,02
Impianti	€ 198.676,75
Totale servizi	€ 145.816,46
Agevolazione a valere sull'O.O. 1.11	**€ 731.611,69**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

HOTEL PRESIDENT S.p.A.

Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Via Colle Parisi 4, Sorrento (NA)
Codice Fiscale	00378530638
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Via Colle Parisi 4, Sorrento (NA)
Codice Attività ATECO	551000
Descrizione Attività ATECO	Albergo
Macrosettore di Attività	Turismo – strutture ricettive
Tipologia Investimento	Ammodernamento (Art. 11 del Disciplinare)
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. N°20 09.576346 del 29/06/2009
Data avvio programma d'investimento	02/07/2009
Investimento totale HOTEL PRESIDENT S.p.A.	**€ 2.239.295,06**
Opere Murarie ed impianti	€ 2.050.662,18
Immobilizzi immateriali	€ 50.510,00
Totale Servizi	€ 138.122,88
Agevolazione a valere sull'O.O. 1.11	**€ 1.119.647,53**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

ADOLFO ACAMPORA S.p.A. GRAND HOTEL VESUVIO

Forma Giuridica	Società per azioni
Sede Legale	Via Nastro verde, Sorrento (NA)
Codice Fiscale	00664880630
Dimensione	Media
Ubicazione Unità Produttive interessate	Via Nastro verde, Sorrento (NA)
Codice Attività ATECO	551000
Descrizione Attività ATECO	Albergo
Macrosettore di Attività	Turismo – strutture ricettive
Tipologia Investimento	Ammodernamento (Art. 11 del Disciplinare)
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. N°200 9.576395 del 29/06/2009
Data avvio programma d'investimento	02/07/2009
Investimento totale ADOLFO ACAMPORA S.P.A. GRAND HOTEL VESUVIO	**€ 1.692.300,05**
Opere Murarie	€ 1.122.970,17
Impianti	€ 424.974,60
Totale Servizi	€ 144.355,28
Agevolazione a valere sull'O.O. 1.11	**€ 676.920,02**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

ALBERGO MINERVA s.r.l.

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Via Capo 30, Sorrento (NA)
Codice Fiscale	01669240630
Dimensione	Media
Ubicazione Unità Produttive interessate	Via Capo 30, Sorrento (NA)
Codice Attività ATECO	551000
Descrizione Attività ATECO	Albergo
Macrosettore di Attività	Turismo
Tipologia Investimento	Ammodernamento (Art. 11 del Disciplinare)
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. N°200 9.576455 del 29/06/2009
Data avvio programma d'investimento	02/07/2009
Investimento totale ALBERGO MINERVA s.r.l.	**€ 850.364,40**
Opere Murarie	€ 585.789,25
Impianti	€ 138.459,74
Immobilizzi immateriali	€ 28.010,00
Totale Servizi	€ 98.105,41
Agevolazione a valere sull'O.O. 1.11	**€ 340.145,76**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

F.LLI ACAMPORA DI ANTONINO di Acampora Salvatore e soci s.n.c. - RELAIS BLU BELVEDERE

Forma Giuridica	Società a nome collettivo
Sede Legale	Via Capo, Sorrento (NA)
Codice Fiscale	00519090633
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Via Roncato, Massalubrense (NA)
Codice Attività ATECO	551000
Descrizione Attività ATECO	Albergo
Macrosettore di Attività	Turismo
Tipologia Investimento	Ammodernamento (Art. 11 del Disciplinare)
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. N°200 9. 576495 del 29/06/2009
Data avvio programma d'investimento	02/07/2009
Investimento totale **F.LLI ACAMPORA DI ANTONINO di Acampora Salvatore e soci s.n.c.**	**€ 997.746,75**
Opere Murarie	€ 840.416,32
Impianti	€ 50.389,22
Totale Servizi	€ 106.941,21
Agevolazione a valere sull'O.O. 1.11	**€ 498.873,38**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

GIOVANNI ACAMPORA di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c.- G.H. AMINTA

Forma Giuridica	Società a nome collettivo
Sede Legale	Via Nastro Verde 23, Sorrento (NA)
Codice Fiscale	08285610583
Dimensione	Piccola
Ubicazione Unità Produttive interessate	Via Nastro Verde 23, Sorrento (NA)
Codice Attività ATECO	551000
Descrizione Attività ATECO	Albergo
Macrosettore di Attività	Turismo
Tipologia Investimento	Ammodernamento (Art. 11 del Disciplinare)
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. N°200 9. 576539 del 29/06/2009
Data avvio programma d'investimento	02/07/2009
Investimento totale **GIOVANNI ACAMPORA di Gianluigi e Gianfranco Acampora s.n.c.- G.H. AMINTA -**	**€ 957.823,75**
Opere Murarie	€ 469.071,53
Impianti	€ 386.670,65
Immobilizzi immateriali	€ 50.510,00
Totale Servizi	€ 51.571,57
Agevolazione a valere sull'O.O. 1.11	**€ 478.911,88**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2

QUADRO ECONOMICO DELLE AGEVOLAZIONI

ACAMPORA TRAVEL s.r.l.

Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Sede Legale	Via del Mare 22, Sorrento (NA)
Codice Fiscale	04958881213
Dimensione	Grande
Ubicazione Unità Produttive interessate	Via del Mare 22, Sorrento (NA)
Codice Attività ATECO	63.30.1
Descrizione Attività ATECO	Agenzia di viaggi e tour operator
Macrosettore di Attività	Turismo
Tipologia Investimento	Ammodernamento (Art. 11 del Disciplinare)
Estremi della notifica di ammissibilità	Prot. N°200 9. 576243 del 29/06/2009
Data avvio programma d'investimento	02/07/2009
Investimento totale ACAMPORA TRAVEL s.r.l.	**€ 75.095,00**
Opere Murarie ed impianti	€ 10.240,00
Immobilizzi materiali	€ 0,00
Immobilizzi immateriali	€ 64.855,00
Totale Servizi	€ 0,00
Agevolazione a valere sull'O.O. 1.11	**€ 22.528,50**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 83 del 03/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO B/83. D.I. MARRA ANTONELLA CON SEDE IN VOLTURARA IRPINA (AV). REVOCA CONTRIBUTO ASSENTITO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
f. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
h. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
i. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
j. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7al Bando stesso,da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione le imprese assumono l'impegno a rispettare le condizioni previste nel Bando;
c. che l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza dei requisiti posseduti all'atto della richiesta di finanziamento;

CONSIDERATO

a. che la ditta individuale Marra Antonella – Via S. Maurizio, 4 – 83050 Volturara Irpina (AV), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice B/83, risulta tra quelle ammesse con D.D. n. 375 del 24/07/2009 della graduatoria "B";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 349569 del 17/05/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 207.00,00) e da restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;

c. che l'impresa ha ricevuto l'atto d'impegno in data 27/05/2013 di cui si è avuto avviso di ricezione che è stato sottoscritto per accettazione in data 21/06/2013 dal legale rappresentante;
d. che detto atto d'impegno è stato assunto al protocollo dell'ex Settore 02 dell' AGC 13 in data 03/07/2013 (prot. n. 476936);
e. che, trascorsi ben 11 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto d'impegno, è stata inviata la nota prot. 390362 del 09/06/2014 con la quale è stato richiesto alla ditta Marra Antonella la dichiarazione relativa al persistere dell'interesse alla realizzazione dell'investimento con unito cronoprogramma aggiornato oppure la dichiarazione di rinuncia all'attuazione dello stesso, con avviso, che in caso di non riscontro si sarebbe provveduto alla revoca del contributo assentito;
f. che la ditta Marra Antonella, con nota assunta in data 27/06/2014 al protocollo n. 443359 della UOD 51.01.12, ha riscontrato detta nota comunicando che era in fase di realizzazione l'intero investimento e, contestualmente,che avrebbe inviato i titoli edilizi in breve tempo ed, ancora che l'ultimazione dell'investimento stesso era previsto entro il 31/03/2015;
g. che con nota prot. n. 698028 del16/10/2015, data successiva alla scadenza dei 90 giorni previsti (art. 11 comma 2 del Bando) per la presentazione della documentazione richiesta per l'erogazione del saldo UOD 51.01.12 , non essendo pervenuta alcuna comunicazione circa l'attuazione del programma d'investimento, ha comunicato, ai sensi della L. 241/90, che si sarebbe provveduto alla revoca del contributo;
h. che alla predetta nota alcuna osservazione è pervenuta da parte della ditta Marra Antonella;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato alla ditta individuale Marra Antonella per le considerazioni sopra descritte;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la L.R. n. 7 del 30.04.2002 – Ordinamento contabile della Regione Campania
e. la Delibera n. 47 del 9/02/2015 – Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015 – 2016 – 2017;
f. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
g. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
h. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
i. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
j. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
k. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
l. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 51 01 12 00 Sviluppo dell'Offerta Turistica nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 207.000,00, relativo al programma d'investimento identificato con il codice B/83, assegnato alla ditta individuale Marra Antonella – Via San Maurizio, 4 – 83050 Volturara Irpina (AV) per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 85 del 06/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. IMPRESA NILIRI' S.A.S. DI RITA GIORDANO & C. CON SEDE IN AVELLINO. REVOCA CONTRIBUTO ASSENTITO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del ex Settore 02 dell'ex A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 al Bando stesso, da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo le imprese assumono il contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando;

CONSIDERATO

a. che l'impresa NILIRI' s.a.s.di Rita Giordano & C. , con sede legale in Via Soldi,15 – 83100 Avellino, che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/886, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 0606183 del 11/09/2015) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro122.492,00) e restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così

rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;

d. che l'impresa ha ricevuto l'atto d'impegno a mezzo PEC, di cui si è avuto avviso di avvenuta consegna in data 16/09/2015;
e. che la stessa non ha trasmesso l'atto di accettazione del contributo nei termini assegnati, per cui deve ritenersi rinunciataria;

RITENUTO

a. di dover provvedere, ai sensi dell'art 10 comma 9 del Bando, alla revoca del contributo assegnato all'impresa NILIRI' s.a.s.di Rita Giordano & C., che non ha riscontrato nei termini previsti la nota con la quale è stata richiesta la sottoscrizione dell'accettazione;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
e. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
f. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
g. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
h. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
i. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
j. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 122.492,00 assegnato all'impresa NILIRI' s.a.s. di Rita Giordano & C., con sede legale in in Via Soldi,15 – 83100 Avellino, per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 86 del 06/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROGETTO A/95. IMPRESA VI.RO. S.R.L. CON SEDE IN SAN NICOLA MANFREDI (BN). REVOCA CONTRIBUTO ASSENTITO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del ex Settore 02 dell'ex A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 31 del 22/01/2010 la Giunta Regionale ha assicurato, con l'utilizzo delle risorse rinvenienti dalla programmazione P.O.R. F.E.S.R. 2000-2006, il finanziamento degli interventi di cui al precitato bando;
e. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a reiscrivere nel bilancio per l'es. fin. 2012 le economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate, ai sensi art. 29, comma 4, let. d), L.R. 30/04/2002 n. 7 cap. 2203 U.P.B. 22.79.217 ed ad effettuare una variazione compensativa tra gli stanziamenti di competenza dei capitoli di spesa della medesima U.P.B. del bilancio 2012, ai sensi art. 29, comma 9, lett. b) L.R. 30/04/2002 n. 7 per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22 al fine di garantire la copertura finanziaria del bando de quo;
f. la medesima Delibera attribuisce la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02 incaricando la struttura di rispettare, nell'emanazione degli atti di impegno, il limite dello stanziamento di competenza sopraindicato, subordinando, comunque, l'erogazione dei finanziamenti al rispetto delle prescrizioni delle vigenti norme regolamentari e disciplinari in materia di ammissibilità delle spese;
g. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 si è provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica".

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 al Bando stesso, da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione del contributo le imprese assumono il contestuale impegno a rispettare le condizioni previste dal Bando;

CONSIDERATO

a. che l'impresa VI.RO. Srl., con sede legale in C.da Iannassi snc – 82010 San Nicola Manfredi (BN), che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/95, risulta tra quelle ammesse della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 0606190 del 11/09/2015) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 1.008.933,00) e restituire entro i 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che il comma 8 del medesimo articolo prevede che, in caso di mancata sottoscrizione dell'atto di impegno nei termini assegnati, l'impresa deve ritenersi rinunciataria e le risorse finanziarie così

rese disponibili devono essere assegnate ai progetti che seguono immediatamente in graduatoria. alle imprese ammesse ai benefici di che trattasi;

d. che l'impresa ha ricevuto l'atto d'impegno a mezzo PEC, di cui si è avuto avviso di avvenuta consegna del 15/09/2015;
e. che la stessa non ha trasmesso l'atto di accettazione del contributo nei termini assegnati, per cui deve ritenersi rinunciataria;

RITENUTO

a. di dover provvedere, ai sensi dell'art 10 comma 9 del Bando, alla revoca del contributo assegnato all'impresa VI.RO. s.r.l., che non ha riscontrato nei termini previsti la nota con la quale è stata richiesta la sottoscrizione dell'accettazione;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. il D.D. n. 60 del 28/12/2012 del Dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02;
e. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
f. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
g. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
h. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
i. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
j. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 02 del Settore Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa e contabile della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare il contributo di euro 1.008.933,00 assegnato all'impresa VI.RO. s.r.l. con sede legale in C.da Iannassi snc – 82010 San Nicola Manfredi (BN), per i motivi di cui in narrativa;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

Grassi

Decreto Dirigenziale n. 88 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica. Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'Arch. Michela CONTE della scadenza relativa al contratto n. rep. 11 del 01 aprile 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n.11 dell' 30/03/2015 è stato conferito all' **Arch. Michela CONTE**, nata a Barano D'Ischia il 02/04/1974, residente in Barano D'Ischia (NA) alla Via Piano n.111, C.F. CNTMHL74D42A617M, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 01/04/2015 è stato siglato il contratto n. rep 11 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

   c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

   c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. l'**arch. Michela CONTE** è stata assegnata al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, quale ufficio di assegnazione;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novembre – 30 novembre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 11 dell' 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. TECNICO all'**arch. Michela CONTE**, nata a Barano D'Ischia il 02/04/1974 , residente in Barano D'Ischia (NA) alla Via Piano n.111, C.F. CNTMHL74D42A617M, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.273,30;

c. impegnare l' importo di **€ 5.273,30** a favore dell'**arch. Michela CONTE**, nata a Barano D'Ischia il 02/04/1974 , residente in Barano D'Ischia (NA) alla Via Piano n.111, c.f.: CNTMHL74D42A617M a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo"

F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. Michela CONTE** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 11 dell' 01/04/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 11 del 30/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 11 dell' 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. TECNICO **arch. Michela CONTE**, nata a Barano D'Ischia il 02/04/1974 , residente in Barano D'Ischia (NA) alla Via Piano n.111, C.F. CNTMHL74D42A617M, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € **5.273,30**;

3 di impegnare l' importo di **€ 5.273,30** a favore dell'**arch. Michela CONTE**, nata a Barano D'Ischia il 02/04/1974, residente in Barano D'Ischia (NA) alla Via Piano n.111, C.F. CNTMHL74D42A617M a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile ide ntificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. Michela Conte** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 11 dell' 01/04/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

7.1 all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
7.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;

7.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
7.4 all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
7.5 all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
7.6 all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
7.7 all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
7.8 all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;
e, per opportuna conoscenza:
7.9 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

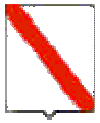
DIRIGENTE U.O.D. Avv. Colomba Auricchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'Arch. Michela CONTE della scadenza relativa al contratto n. rep. 11 del 01 aprile 2015.



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	5.273,30	,00

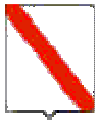
TOTALE	5.273,30	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'Arch. Michela CONTE della scadenza relativa al contratto n. rep. 11 del 01 aprile 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
CONTE MICHELA	CNTMHL74D42A617M		VIA PIANO, 111	BARANO D'ISCHIA	5.273,30	,00

TOTALI	**5.273,30**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
CONTE MICHELA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**MICHELA CONTE**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date	**Dicembre 2014 _ Marzo 2015**
	REGIONE CAMPANIA Direzione generale "Sviluppo Economico e Attività produttive" UOD Energia e carburanti
	Nomina perito ex art.21 DPR327/2001 Prot. N. 2014.0880052 del 29.12.2014
• Date	**Da Gennaio 2014 _ Febbraio 2015**
• Tipo di azienda o settore	Comune di Serrara Fontana Via Roma 79, 80070-NA
• Tipo di impiego	Coordinatrice del comitato tecnico-scientifico per la redazione del PUC _ Piano Urbanistico Comunale
• Date	**Da Marzo 2011 a dicembre 2013**
• Tipo di azienda o settore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania Via Eldorado 1, 80132 Napoli
• Tipo di impiego	Assistenza specialistica nell'ambito del progetto "SATIP sistema di analisi territoriale degli investimenti pubblici sul patrimonio culturale campano".
• Date	**9 Novembre 2010 al 30 Marzo 2011**
• Tipo di azienda o settore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma
• Tipo di impiego	Assistenza specialistica nell'ambito dei Piani integrati dei poli e delle reti afferenti al POIn, (Programma operativo interregionale attrattori culturali). Attività di gestione e di controllo dei fondi strutturali con i seguenti compiti • Ricognizione documentale dei progetti di prima fase e verifica dell'ammissibilità della spesa • Supporto nelle attività di controllo di primo livello delle operazioni afferenti al programma • Inserimento delle spese sostenute dai beneficiari dei progetti nel sistema SMILE della Regione Campania

fonte: http://burc.regione.campania.it

- monitoraggio delle spese sostenute e verifica dei pagamenti intermedi e finali

● Date	**16 Aprile 2010 al 18 Ottobre 2010**
● Tipo di azienda o settore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma
● Tipo di impiego	Assistenza specialistica nell'ambito dei Piani integrati dei poli e delle reti afferenti al POIn, Programma Operativo Interregionale per i Beni Culturali Attività di gestione e di controllo dei fondi strutturali con i seguenti compiti • Ricognizione documentale dei progetti di prima fase e verifica dell'ammissibilità della spesa • Supporto nelle attività di controllo di primo livello delle operazioni afferenti al programma

• Date	**Dicembre 2013- marzo 2014**
• Tipo di azienda o settore	ACEN Piazza dei martiri 58 – 80121 Napoli
• Tipo di impiego	Incarico Consulente esperta in tema di "Programmazione degli investimenti pubblici nel settore dei Beni Culturali"
• Principali mansioni e responsabilità	Progetto di Ricerca PON 01-02324 Provaci tecnologie per la PROtezione sismica e la valorizzazione di complessi di interesse Culturale.

• Date	**Novembre 2012 - marzo 2013**
• Tipo di azienda o settore	ACEN Piazza dei martiri 58 – 80121 Napoli
• Tipo di impiego	Consulente esperta
• Principali mansioni e responsabilità	Progetto di Ricerca: Il riparto delle risorse del Fondo per la aree sottoutilizzate e le disponibilità di bilancio. Ciclo di programmazione 2007-2013

● Date (da - a)	***Maggio 2009 – Febbraio 2015***
● Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ente Provinciale per il Turismo di Caserta
● Tipo di azienda o settore	Ente Provinciale per il Turismo di Caserta Palazzo Reale, Caserta
● Tipo di impiego	Consulente esperta _ (Attività di Assistenza al RUP)
• Principali mansioni e responsabilità	Progetto : Percorsi di luce nella Reggia di Caserta ed. 2009-2010 – Por Campania 2007 –2013. (*fondi F.E.S.R.)* Attività di collaborazione amministrativa al RUP per: comunicazioni obbligatorie AVCP, SIMOG ed Osservatorio, attività amministrative e di segreteria, verifiche dei progetti, monitoraggio, assistenza durante le fasi di esecuzione dei lavori, dei servizi e delle forniture e per quant'altro previsto dall'art10 del DPR 207/2010.

● Date (da - a)	**Marzo- luglio2013**
● Nome e indirizzo del datore di lavoro	A.C.E.N. Piazza dei Martiri , Napoli
● Tipo di azienda o settore	Centro Studi, Associazione Costruttori Edili Napoletani
● Tipo di impiego	Consulente esperta.

● Date (da - a)	**Gennaio – Giugno 2009**
● Nome e indirizzo del datore di lavoro	A.C.E.N. Piazza dei Martiri , Napoli
● Tipo di azienda o settore	Centro Studi, Associazione Costruttori Edili Napoletani
● Tipo di impiego	Consulente esperta.
• Principali mansioni e responsabilità	Progetto di Ricerca:P.O.R. Campania 2000- 2006, stato di attuazione al 30 giugno 2009, individuazione delle criticità. La Progettazione Operativa della Regione Campania per il ciclo 2007 –2013. (fondi F.E.S.R.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

● Date (da - a)	**Dicembre 2006 - Novembre 2008**
● Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE CAMPANIA
● Tipo di azienda o settore	Assessorato al Turismo e Beni Culturali
● Tipo di impiego	Consulente esperta *progetti integrati dell'Asse II del POR Campania* (PIT Reggia di Caserta)
• Principali mansioni e responsabilità	Collaborazione alla valutazione di studi di fattibilità e progetti da inserire nel PIT. Partecipazione ai tavoli di concertazione Coordinamento di tavoli tecnici Gestione della documentazione amministrativa relativa al PIT
•	
● Date (da - a)	**Settembre 2006 - Novembre 2006**
● Nome e indirizzo del datore di lavoro	Assessore al Turismo e Beni Culturali della Regione Campania, Avv. Marco Di Lello
● Tipo di azienda o settore	Regione Campania - Assessorato al Turismo e Beni Culturali
● Tipo di impiego	Consulente esperta *progetti integrati dell'Asse II del POR Campania*
• Principali mansioni e responsabilità	Progetto di Ricerca rivolto all'individuazione di buone pratiche nell'ambito delle procedure amministrative della progettazione integrata del POR 2000 – 2006 Analisi del contesto ed individuazione dei criteri di valutazione. Valutazione ex ante circa l'attuazione di alcuni progetti di importi superiori a cinque milioni di euro. *(fondi fas)* Gestione della documentazione amministrativa relativa ai Progetti integrati dell'asse II
● Date (da - a)	**Settembre – Novembre 2006**
● Nome e indirizzo del datore di lavoro	Società Righel s.p.a. Centro direzionale di Napoli isola F/11
● Tipo di impiego	**Incarico di docenza** per il corso "Operatore per il restauro di beni culturali per il Pit Reggia di Caserta" • Modulo: "Modello di gestione per il sistema dei beni culturali del Pit Reggia di Caserta"
● Date	**Luglio2005 - Giugno 2006**
● Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE CAMPANIA
● Tipo di azienda o settore	Assessorato al Turismo e Beni Culturali della Regione Campania
● Tipo di impiego	Assistenza tecnica al coordinamento del Progetto integrale territoriale Reggia di Caserta**,** nello specifico le attività hanno riguardato • Attività di animazione , concertazione e comunicazione con i componenti del tavolo PIT • Attività di affiancamento al coordinatore del PI per l'elaborazione delle relazioni trimestrali sullo stato di avanzamento degli interventi del PIT (schede controllo di gestione) • Istruttoria e verifica delle variazioni dei cronogramma • Istruttoria preliminare dei progetti esecutivi pervenuti presso lo staff della misura 2.1 • Attività di affiancamento nella predisposizione di elaborati progettuali • Analisi delle ricadute degli interventi eseguiti sul territorio casertano in vista della programmazione 2007-2013 • Studi rivolti all'individuazione di buone pratiche nell'ambito delle procedure amministrative della progettazione integrata del POR
● Date	**Luglio 2005-Giugno 06**
● Nome e indirizzo del datore di lavoro	REGIONE CAMPANIA
● Tipo di azienda o settore	Settore Beni Culturali
● Tipo di impiego	Assistenza tecnica al coordinamento del PIT Pompei Ercolano e sistema archeologico vesuviano, nello specifico le attività hanno riguardato: Collaborazione alla valutazione di studi di fattibilità e di progetti da inserire nel PIT. • Attività di animazione, concertazione e comunicazione con i beneficiari degli investimenti afferenti al Progetto Integrato in oggetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Attività di affiancamento ai beneficiari del PIT nella predisposizione di schede progettuali e atti riguardanti il corretto svolgimento della fase di progettazione ed attuazione degli investimenti
- Predisposizione delle schede di controllo di gestione per il periodico monitoraggio degli interventi
- Verifica della documentazione progettuale presentata dai beneficiari dei progetti in vista della richiesta di ammissione a finanziamento

● Date — **Dicembre 2006 - Febbraio 2007**

● Tipo di azienda o settore — Regione Campania - Assessorato al Turismo e Beni Culturali

● Tipo di impiego — Analisi e studio sullo stato di avanzamento del Progetto *Integrato Itinerario Culturale Monti Trebulani Matese afferente all'AsseII del Por Campania*
Verifica della documentazione amministrativa e del corretto avanzamento degli interventi

● Date () — **Gennaio 2003-Febbraio 2005**

● Nome e indirizzo del datore di lavoro — REGIONE CAMPANIA

● Tipo di azienda o settore — Area generale di Coordinamento Governo del Territorio Tutela beni Paesistici Ambientali e culturali , Settore Edilizia Pubblica e abitativa

● Tipo di impiego

- Componente della Segreteria Tecnica per l'espletamento delle funzioni di "Coordinamento del Programma di Azioni per il governo del territorio connesso al "Rischio Vesuvio" (costituita con Decreto presidente giunta regionale della campania n. 853, del 24/12/2003). Progetto risultato vincitore del premio "Forum P.A." per l'annualità 2003-2004
- Incarico di redazione , digitalizzazione ed elaborazione di dati cartografici per l'individualizzazione di tutti gli investimenti previsti dal POR Campania 2000-2006 nei 18 comuni della "zona rossa".
- Assistenza tecnica ai progetti integrati PIT Pompei Ercolano e PIT Campi Flegrei –
- Progettazione e redazione di pannelli illustrativi per la partecipazione della Regione Campania alla Rassegna Urbanistica Nazionale _ Venezia2004

● Date () — **Febbraio - Maggio 2004**

● Nome e indirizzo del datore di lavoro — Arch. Francesco Escalona

● Tipo di azienda o settore — Settore beni Culturali della Regione Campania

● Tipo di impiego — Redazione della documentazione necessaria alla stipula degli Accordi di Programma per i progetti Integrati dell'Asse II
Programmazione delle risorse per l'assistenza tecnica dei PI dell'asse II DEL POR 2000-2006 (misura 7.2)

● Date (da - a) — **Marzo 2005 - Luglio 2005**

● Nome e indirizzo del datore di lavoro — Società Protom s.p.a. Centro direzionale di Napoli isola F/11

● Tipo di impiego — Incarico di docenza per il corso "Metodi di valutazione per la conservazione integrata del patrimonio architettonico, urbano ed ambientale"

● Date (da - a) — **Aprile – Maggio 2006**

● Nome e indirizzo del datore di lavoro — Società Protom s.p.a. Centro direzionale di Napoli isola F/11

● Tipo di impiego — Incarico di docenza per il corso "Tecnico nella manutenzione dei cantieri nautici"
- Modulo "Le politiche della qualita'"

Date — **Maggio 2004 - Dicembre 2004**

Lavoro o posizione ricoperti — Componente del gruppo di ricerca

Principali attività e responsabilità — Metodi di valutazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome e indirizzo del datore di lavoro	Enea, Frascati, Roma
Tipo di attività o settore	Progetto pilota: applicazione di una VAS ai Distretti industriali, programma PR7/I con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (2004)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Napoli
• Qualifica conseguita	Iscritta all'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti Conservatori, della provincia di Napoli n°9522
• Date	Laurea in Architettura votazione 110/110 e lode
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli , Federico II – Facoltà di Architettura
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Politiche Urbanistiche - Pianificazione territoriale
• Qualifica conseguita	Architetto

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI
Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUA	
	INGLESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	buono

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI
Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Competenza nel redigere schede progettuali , schede di controllo di gestione, schede per la valutazione dello stato di avanzamento del Progetti Complessi, sia per programmi regionali che interregionali.
Capacità di organizzare eventi acquisita mediante la collaborazione a numerose rappresentazioni.
Elaborare tavole di sintesi e presentazioni di progetti mediante programmi professionali
Organizzare la propria attività e il proprio lavoro in base ai tempi e alle scadenze fissate
Capacità di assumersi le responsabilità e di affrontare le situazioni con un livello di autonomia sempre maggiore
Nel corso degli anni ho sviluppato una buona capacità di ascolto e di valutazione delle risorse umane, grazie anche alla mia esperienza nel volontariato.
Buona capacità di analisi del contesto
Ottima capacità di gestione di progetti complessi e di organizzazione eventi culturali
Ottima conoscenza delle tematiche culturali, museali e sociali.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE
Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Ottima conoscenza del sistema SMILE per la gestione dei fondi europei
Buona conoscenza del Sistema Gestione Progetti
Buona conoscenza del programma SIMI per il monitoraggio degli investimenti del Ministero Beni Culturali
Ottima conoscenza dei seguenti programmi applicativi: Word, Excel, Power point, Corel Draw, Arch WIU gis, Qgis, e di alcuni programmi di gestione contabilità;

michela conte architetto *m.conte74@virgilio.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ottima conoscenza della rete Internet e dei software di navigazione e gestione della stessa.
Conoscenza delle reti telematiche (LAN), cablaggio.
Tali competenze sono state acquisite sia durante il percorso formativo personale, già esposto in precedenza, sia durante il percorso di vita professionale.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Membro di commissione esterno al Comune di Serrara Fontana per Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione in ruolo di un funzionario direttivo tecnico categoria D3, a tempo indeterminato e a tempo pieno, *(nomina con deliberazione di Giunta Comunale n°64 del 14.06.2010 componente esterno profilo tecnico amministrativo; nomina con deliberazione n°101 del 13.09.2010 commissario di lingua straniera e di apparecchiature/applicazioni informatiche)*

Membro del comitato Organizzativo del progetto: "Evento internazionale di Architettura" organizzato dalla Regione Campania e dal Comune di Castellammare di Stabbia Settembre 2004- Ottobre 2005.

Membro del Comitato Organizzativo, per la Regione Campania Area 16, della Rassegna Urbanistica di Architettura ed. 2004, "Presentazione del Programma Vesuvia, animazione del territorio vesuviano verso le politiche di mitigazione del rischio vulcanico". Venezia 18,19,20,21 Novembre 2004, Italia.

Membro del Comitato organizzativo locale del Convegno Nazionale dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU), "Territori e città del Mezzogiorno. Quante periferie? Quali politiche di governo del territorio" Napoli, 22-23 marzo 2007

Ho partecipato all'organizzazione di convegni e seminari presso il Dipartimento di "Conservazione dei beni architettonici ed ambientali" dell'Università di Napoli Federico II, Facoltà di Architettura, Napoli, Italia

Componente della segreteria organizzativa del Convegno internazionale "Conservazione del patrimonio culturale ed ambientale e sviluppo economico: la sfida delle fonti energetiche rinnovabili", Salerno 15 marzo 2004, Università degli Studi di Napoli "Federico II", Polo delle Scienze e delle Tecnologie, Dipartimento di Conservazione dei Beni Architettonici ed Ambientali, Corso di Laurea in Ingegneria Elettrica, Provincia di Salerno, Salerno, Italia

Impegnata, nell'anno 2002/2003, come componente della segreteria tecnica ed amministrativa del Comitato Tecnico Scientifico per il prosieguo dei lavori inerenti la redazione del Piano Territoriale Regionale e per la predisposizione del regolamento di attuazione al testo di legge urbanistica in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 595 del 26 luglio 2002.

Collaborato, nell'anno 2002/2003, con l'arch. Francesco Escalona per la gestione del POR (Programma Operativo Regionale) 2000/2006, una delle principali attività del Settore Tutela dei Beni Paesistico Ambientali della Regione Campania.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Competenze teorico-tecniche:

1. Programmazione dei Fondi Strutturali: normativa comunitaria e nazionale di riferimento;
2. Procedure operative per la gestione dei costi e la pianificazione economica di attività cofinanziate dai Fondi Strutturali;
3. Estimo civile/legale/rurale
4. Diritto amministrativo;
5. Regole e procedure di rendicontazione amministrativa e le relative forme di controllo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Dinamiche processuali e organizzative della Pubblica Amministrazione;
7. Gestione della corrispondenza di varia natura attraverso l'ausilio degli strumenti informatici;
8. Interventi di Assistenza Tecnica;
9. Produzione di reportistica delle attività svolte.

Tali competenze sono state acquisite sia durante il percorso formativo personale, sia durante il percorso di vita professionale.

In particolare, si evidenzia, che la sottoscritta ha conseguito una specifica qualifica professionale in materia di fondi strutturali e politiche comunitarie in genere oltre ad essere:

Consulente tecnico – inserito nella graduatoria di merito della short list Regione Campania – affidamento di incarichi professionali nell'ambito dei Progetti Integrati "Grandi Attrattori Culturali" - P.O.R. Campania 2000/2006 – dal 20 ottobre 2006

Consulente tecnico – inserito nella graduatoria di merito della short list della Regione Campania – assistenza tecnico-specialistica alle attività connesse all'attuazione del Progetto Integrato - Portualità Turistica - P.O.R. Campania 2000/2006 – dal 7 marzo 2007

Consulente esperto – inserito nella graduatoria di merito della short list Regione Campania – affidamento di incarichi professionali finalizzati alle attività di elaborazione e redazione del Piano Stralcio di Tutela Ambientale - P.O.R. Campania 2000/2006 Misura 1.5– dal 20 Luglio 2008

Marzo 2005 –Delegata dalla Regione Campania Area 16, Settore EPA- alla partecipazione della Regione Campania all'"EXPO ITALIA REAL ESTATE" , fiera RO PERO, Milano _ Progettazione allestimento Stand, organizzazione delle attività.

Luglio 2007 - Organizzazione del Convegno conclusivo del progetto RicercAzione nell'ambito del PIT Napoli, Por Campania 2000,2006, promosso da Union Camere Campania e da Regione Campania.

Giugno 2007 - Organizzazione del Convegno conclusivo del progetto RicercaAzione nell'ambito del PIT Reggia di Caserta, Por Campania 2000,2006 promosso da Union Camere Campania e da Regione Campania.

Aprile 2007 – Partecipazione al Convegno conclusivo del progetto RicercaAzione nell'ambito del PIT Campi flegrei, Por Campania 2000,2006 promosso da Union Camere Campania e da Regione Campania.

Aprile - Luglio 2005 → Partecipazione su invito, in qualità di tutor, al Corso Sperimentale di Alta Formazione in "Ridisegno della città europea, cablata, interrazziale, interculturale: Pianificazione e Governo delle Trasformazioni nella Città Interetnica ", durata 4 mesi, organizzato da: Fondazione Aldo della Rocca, Roma, Italia

Attività didattica

Lezione sul tema "Dal Piano Territoriale Regionale alla programma Operativo della Regione Campania per il ciclo 2000-2006" il programma VesuVia , Centro Studi Ambra , Agnano, Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E SEMINARI

9 Febbraio 2010 → Corso per l'utilizzo del sistema di monitoraggio SMILE, presso la sede di INVITALIA Via Boccanelli, 30 – 00138 Roma

6 marzo 2013 → Corso per l'utilizzo del sistema di Gestione progetti SGP presso la sede del MIBAC, via del Collegio Romano27, Roma

Febbraio 2008 → Organizzazione del seminario "Restauro conservativo del Verde storico". organizzato dalla Soprintendenza Architettonica di Caserta e dalla misura 3.19 del POR Campania 2000 – 2006.

15 Marzo 2007 → Partecipazione al Seminario: "Attrattività e competitività delle aree urbane" POR Campania 2000-2006, organizzato da: Provincia di Caserta, Settore _ Attività economiche e produttive, Strumenti di Programmazione Negoziata Politiche Comunitarie, Commercio

Giugno- 2004 → Partecipazione al Seminario organizzato dalla Regione Campania e dalla rivista DOMUS sul tema "VesuVia, programma di delocalizzazione delle abitazione, inserito nel Piano Territoriale Regionale. tenutosi a Napoli, giugno 2004.

ALTRE ATTIVITA'

Febbraio-Aprile 2006 → Corso di formazione per la sicurezza nel settore edile, decreto legislativo 494/96 e successive modifiche ed integrazioni (120 ore), Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T., Napoli, febbraio – aprile 2006.

Febbraio-Aprile 2006 → Corso di formazione per la sicurezza nel settore edile, decreto legislativo 494/96 e successive modifiche ed integrazioni (120 ore), Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T., Napoli, febbraio – aprile 2006.

Febbraio-Aprile 2006 → Corso di formazione in sicurezza e tutela della salute dei lavoratori, decreti legislativi 626/94 e 242/96 (90 ore), Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T., Napoli, febbraio – aprile 2006.

Patente Automobilistica : B

La sottoscritta, arch. Michela Conte , nata ad Barano d'Ischia (Napoli) il 02.04.74 ed ivi residente ,via Piano 111, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci dichiara che i dati, le informazioni e le notizie riportate nel presente Curriculum Vitae, sono veritiere, e che delle stesse, all'occorrenza, se ne potrà produrre documentazione.

michela conte architetto *m.conte74@virgilio.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Firma

Michela Conte

La sottoscritta in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al D.Lgs n°196 del 30/06/2003.

Barano d'Ischia 20.03.2015

Firma

Michela Conte

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE (art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 11 del 30/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico alla **Dott.ssa Michela CONTE** di **esperta junior professional – profilo tecnico** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dalla **Dott.ssa Michela CONTE** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo alla **Dott.ssa Michela CONTE** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 30 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

Decreto Dirigenziale n. 90 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica. Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. DE CILLIS Patrizia Lucrezia della scadenza relativa al contratto n. rep. 4 del 16 marzo 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 5 del 13/03/2015 è stato conferito all'a**rch. DE CILLIS Patrizia Lucrezia,** nata a Basilea (Svizzera) il 19/08/1973, c.f.: DCLPRZ73M59Z133E, P. Iva 04242750653, residente in Milano (C.A.P. 20133) alla Via Gaspare Aselli n.6, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 16/03/2015 è stato siglato il contratto n. rep 04 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. l'**arch. Patrizia Lucrezia DE CILLIS** è stata assegnata alla U.O.D. 03 Direzione Generale (12);

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novembre – 30 novembre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 10 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. TECNICO all'**Arch. DE CILLIS Patrizia Lucrezia,** nata a Basilea (Svizzera) il 19/08/1973, c.f.: DCLPRZ73M59Z133E, P. Iva 04242750653, residente in Milano (C.A.P. 20133) alla Via Gaspare Aselli n.6, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

c. impegnare l' importo di **€ 5.217,36** a favore dell'**arch. DE CILLIS Patrizia Lucrezia,** nata a Basilea (Svizzera) il 19/08/1973, c.f.: DCLPRZ73M59Z133E, P. Iva 04242750653, residente in Milano (C.A.P. 20133) alla Via Gaspare Aselli n.6, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. DE CILLIS Patrizia Lucrezia** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 04 del 16/03/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 5 del 13/03/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 10 del 01/04/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR P. TECNICO all'**arch. DE CILLIS Patrizia Lucrezia,** nata a Basilea (Svizzera) il 19/08/1973, c.f.: DCLPRZ73M59Z133E, P. Iva 04242750653, residente in Milano (C.A.P. 20133) alla Via Gaspare Aselli n.6, per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 5.217,36;

3 di impegnare l' importo di **€ 5.217,36** a favore dell'**arch. DE CILLIS Patrizia Lucrezia,** nata a Basilea (Svizzera) il 19/08/1973, c.f.: DCLPRZ73M59Z133E, P. Iva 04242750653, residente in Milano (C.A.P. 20133) alla Via Gaspare Aselli n.6, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui cod ifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. DE CILLIS Patrizia Lucrezia** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 04 del 16/03/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

7.1 all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;

7.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;

7.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

7.4 all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";

7.5 all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",

7.6 all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"

7.7 all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"

7.8 all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza:

7.9 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D. Avv. Colomba Auricchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. DE CILLIS Patrizia Lucrezia della scadenza relativa al contratto n. rep. 4 del 16 marzo 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	5.217,36	,00

TOTALE	5.217,36	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. DE CILLIS Patrizia Lucrezia della scadenza relativa al contratto n. rep. 4 del 16 marzo 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
DE CILLIS PATRIZIA LUCREZIA	DCLPRZ73M59Z133E		-	-	5.217,36	,00

TOTALI	**5.217,36**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
DE CILLIS PATRIZIA LUCREZIA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D. Avv. Colomba Auricchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. DE CILLIS Patrizia Lucrezia della scadenza relativa al contratto n. rep. 4 del 16 marzo 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	5.217,36	,00

TOTALE	5.217,36	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSE (art. 53 D.Lgs.vo 165/2001 come modificato dalla L. 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, ed in particolare l'art.53, comma 14;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 5 del 13/03/2015 relativo al conferimento dell'incarico alla **Dott.ssa Patrizia Lucrezia DE CILLIS** di esperta **junior professional – profilo Tecnico** di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

VISTA la dichiarazione resa dalla **Dott.ssa Patrizia Lucrezia DE CILLIS** di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo alla **Dott.ssa Patrizia Lucrezia DE CILLIS** per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 13 marzo 2015

Il Dirigente
Avv. Colomba Auricchio

Decreto Dirigenziale n. 91 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica. Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. Valeria ESPOSITO della scadenza relativa al contratto n. rep. 21 del 11 giugno 2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il decreto dirigenziale n. 22 dell'11/06/2015, cosi come integrato con decreto dirigenziale n. 34 del 16/07/2015, è stato conferito all'**arch. Valeria ESPOSITO** nata a Napoli il 18/07/1973, residente in Napoli (c.a.p. 80128) alla via Ribera n.3, c.f. SPSVLR73L58F839V, P. Iva 05694041210, l'incarico professionale per lo svolgimento di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** provvedendo al contestuale impegno contabile;

b. in data 11/06/2015 è stato siglato il contratto n. rep 21 **con scadenza al 31 ottobre 2015**;

c. l'incarico conferito rientra nel più ampio programma di attività di Assistenza Tecnica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013**,** per il quale risultano essere stati conferiti 21 incarichi con pari scadenza e cosi suddivisi:

c.1 otto professionisti sono stati assegnati al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale per la Campania, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.2 quattro professionisti sono stati assegnati alla U.O.D. 03, Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero, per lo svolgimento delle suddette attività sui progetti dell'Asse I del POIn;

c.3 gli ulteriori nove professionisti svolgono le suddette attività presso la U.O.D. 09, sui progetti dell'Asse II e sulla gestione, monitoraggio ed attuazione del Piano di AT finanziato con i fondi dell'Asse III del POIn;

CONSIDERATO CHE:

a. con nota prot. n. 631403 del 22 settembre 2015 e con pec del 24 settembre 2015, rispettivamente la U.O.D. 03 Direzione Generale (12) per le politiche sociali, politiche culturali, pari opportunità e tempo libero e il Segretariato Regionale per la Campania, hanno palesato la necessità di avvalersi per un ulteriore mese, fino al 30 novembre 2015, delle suddette risorse di AT loro rispettivamente assegnate, per assicurare la continuità delle attività di supporto tecnico-specialistico e garantire la certificazione delle spese del POIn;

b. la U.O.D. 09 ha numerose attività ancora in corso e da svolgersi anche oltre il 31/10/2015 per il conseguimento dei target di spesa del P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013 al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del Programma in vista dell'imminente termine di chiusura del medesimo al 31/12/2015;

c. con nota prot. n. 654307 del 01/10/2015 è stato comunicato all'AdG del POIn la volontà di procedere alla proroga della scadenza dei suddetti 21 contratti al 30 novembre 2015 attesa la necessità di disporre delle suddette 21 risorse di A.T. per un ulteriore mese e quindi prorogare la scadenza contrattuale al 30 novembre 2015;

d. l'**arch. Valeria ESPOSITO** è stata assegnata alla U.O.D. 09;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

a. il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 21 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 579.296,13;

b. il quadro economico presenta ampia capienza economica da impiegare per le professionalità di A.T. entro il 31.12.2015 atteso che l'importo complessivo dei compensi da corrispondere ai suddetti 21 professionisti per il periodo 1° novembre – 30 nove mbre 2015 è di € 98.037,83;

c. occorre garantire continuità amministrativa nella realizzazione delle complesse attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

d. occorre prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, i ventuno contratti di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 518942 del 27.07.2015 la UOD 51 01 09 ha proceduto all'accertamento in entrata n. 2664/2015 di € 643.120,06 sul capitolo 1576 al bilancio regionale dell'E.F. 2015 sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del POIn "Supporto all'autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del programma e alle Regioni coinvolte per attività di coordinamento espressamente previste, per l'attuazione degli Assi I e II. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale";

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 21 dell' 11/06/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR TECNICO all'**arch. Valeria ESPOSITO** nata a Napoli il 18/07/1973, residente in Napoli (c.a.p. 80128) alla via Ribera n.3, c.f. SPSVLR73L58F839V, P. Iva 05694041210 per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

b. stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

c. impegnare l' importo di **€ 4.038,11** a favore dell'**arch. Valeria ESPOSITO,** nata a Napoli il 18/07/1973, residente in Napoli (c.a.p. 80128) alla via Ribera n.3, c.f. SPSVLR73L58F839V, P. Iva 05694041210a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

d. comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. Valeria ESPOSITO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 21 dell' 11/06/2015;

e. incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

f. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della
- Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 22 del 11/06/2015;
- il Decreto Dirigenziale n. 34 del 16/07/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1 di prorogare ai medesimi patti e condizioni, e sino alla data del 30 novembre 2015, il contratto n. rep. 21 dell' 11/06/2015 per il conferimento dell'incarico di JUNIOR TECNICO all'**arch. Valeria ESPOSITO** nata a Napoli il 18/07/1973, residente in Napoli (c.a.p. 80128) alla via Ribera n.3, c.f. SPSVLR73L58F839V, P. Iva 05694041210 per le attività di assistenza tecnica specialistica nell'ambito del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013;

2 di stabilire che il compenso lordo per il suddetto incarico, per il periodo di proroga 1° novembre – 30 novembre 2015, è pari ad € 4.038,11;

3 di impegnare l' importo di **€ 4.038,11** a favore dell'**arch. Valeria ESPOSITO** nata a Napoli il 18/07/1973, residente in Napoli (c.a.p. 80128) alla via Ribera n.3, c.f. SPSVLR73L58F839V, P. Iva 05694041210a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 per lo svolgimento dell'attività di assistenza tecnica specialistica a valere sulla linea di intervento III.1.1 Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, CUP B21E14000210007, per il periodo di proroga 1°– 30 novembre 2015, la cui codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

4 di comunicare il presente provvedimento al professionista **arch. Valeria ESPOSITO** ai fini della relativa sottoscrizione quale atto aggiuntivo al contratto rep. n. 21 dell' 11/06/2015;

5 di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione degli impegni, imputando le risorse all'E.F. 2015;

6 di provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'art.15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi alla proroga concessa con il presente atto;

7 di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

7.1 all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
7.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
7.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
7.4 all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
7.5 all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
7.6 all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
7.7 all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
7.8 all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza:

7.9 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51).

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D. Avv. Colomba Auricchio

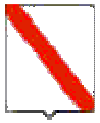
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all'arch. Valeria ESPOSITO della scadenza relativa al contratto n. rep. 21 del 11 giugno 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	4.038,11	,00

TOTALE	4.038,11	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD Avv. Colomba Auricchio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

P.O.In. "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, Asse III, linea di intervento III.1.1, CUP B21E14000210007, attivita' di assistenza tecnica.
Proroga al 30 novembre 2015, ai medesimi patti e condizioni, all¿arch. Valeria ESPOSITO della scadenza relativa al contratto n. rep. 21 del 11 giugno 2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ESPOSITO VALERIA	SPSVLR73L58F839V		VIA ROSSINI, 22 SC. C	NAPOLI	4.038,11	,00

TOTALI	**4.038,11**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ESPOSITO VALERIA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

europass

CURRICULUM VITAE EUROPASS

INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome(i/)/Nome(i)	ESPOSITO VALERIA
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Cittadinanza	
Data di nascita	
Sesso	

ESPERIENZA PROFESSIONALE

• Date (da – a)	03/06/2013 – 30/09/2013
Lavoro o posizione ricoperti	**AFFIDAMENTO INCARICO per lavori di archiviazione e informatizzazione dei Beni Architettonici**
Principali attività e responsabilità	Attività relative alla informatizzazione di n. 1800 schede di fototeca relative ai Beni Architettonici
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Regione Lazio, Centro Regionale per la Documentazione**
• Tipo di attività o settore	Censimento e catalogazione dei Beni Culturali ed Ambientali

• Date (da – a)	14/09/2009 – 31/03/2010
Lavoro o posizione ricoperti	**CONSULENZA per attività relative alla progettazione operativa delle linee di azione regionale previste nell'ambito dell'Obiettivo Operativo 7.2 del POR Campania 2007/2013**
Principali attività e responsabilità	Attività relative alla progettazione operativa delle linee di azione regionale del Progetto Campania – PACA, in particolare nei settori riferiti all'ambiente e allo sviluppo territoriale: - attività di analisi per la definizione delle modalità e dei criteri delle modalità di attuazione (selezione, progetti, avvisi, bandi, ecc.); - mappatura dei potenziali partenariati e delle idee progettuali; - supporto alla definizione e sviluppo del progetto di cooperazione Taurasi – UESS; - attività di promozione rivolte ad enti pubblici e provati.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Città della Scienza s.p.a. (società in house della Regione Campania)**
• Tipo di attività o settore	Interventi di Cooperazione Territoriale 2007/2013, Obiettivo Operativo 7.2 del POR Campania 2007/2013

• Date (da – a)	01/02/2007 – 31/07/2007
Lavoro o posizione ricoperti	**CONSULENZA per attività di studio e di ricerca nell'ambito degli interventi di riqualificazione e recupero per la valorizzazione dei centri storici minori.**
Principali attività e responsabilità	Attività di supporto nella elaborazione di studi, piani e progetti per la valorizzazione del patrimonio storico-artistico, nella progettazione di convegni, seminari ed eventi di carattere culturale, in attuazione del **III Atto Integrativo APQ in materia di beni culturali** (sottoscritto in data 11/02/2005 tra la Regione Campania, la Provincia di Benevento e l'Art Sannio Campania), avente per finalità la valorizzazione dei Beni Culturali, la valorizzazione dei centri storici e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

valorizzazione del paesaggio.

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**Agenzia Beni Culturali Art Sannio Campania S.C.P.A.**
• Tipo di attività o settore	Agenzia di Beni culturali (società consortile per azioni a capitale interamente pubblico costituita tra la Provincia di Benevento e la Regione Campania)
• Date (da – a)	01/02/2008 – 30/11/2008
Lavoro o posizione ricoperti	**CONSULENZA nell'attività di assistenza tecnica ai Progetti Integrati " Grandi Attrattori Culturali" dell'Asse II del POR Campania 2000/2006**, in attuazione dei programmi di utilizzo della misura 7.2 azione A e B
• Principali attività e responsabilità	Attività di supporto nella predisposizione degli atti riguardanti l'attività di certificazione e monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei Progetti Integrati dell'Asse II. Partecipazione ai Tavoli di concertazione dei Progetti Integrati Grandi Attrattori Culturali. Attività di supporto all'elaborazione di istruttorie riguardanti interventi ricadenti all'interno dei Progetti Integrati dell'**Asse II, misura 2.1*" Promozione e valorizzazione integrata del sistema dei beni culturali*"**. Tali attività comportano: - i necessari contatti con le Amministrazioni e gli Enti Beneficiari dei singoli progetti ricadenti nei PI; - il monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori e l'elaborazione dei dati ad essi relativi; - l'assistenza nella stesura, verifica, controllo, inserimento e avanzamento degli atti amministrativi nelle procedure specifiche alla loro gestione; - l'assistenza al controllo dei dati finanziari (Computi metrici, quadri economici, varianti e documentazione amministrativa) di tutti i progetti ammessi a finanziamento dalla misura.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania, A.G.C. 13
• Tipo di attività o settore	Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali
• Date (da – a)	07/12/2006 – 07/11/2007
Lavoro o posizione ricoperti	**CONSULENZA nell'attività di assistenza tecnica ai Progetti Integrati " Grandi Attrattori Culturali" dell'Asse II del POR Campania 2000/2006**, in attuazione dei programmi di utilizzo della misura 7.2 azione A e B
• Principali attività e responsabilità	Attività di supporto nella predisposizione degli atti riguardanti l'attività di certificazione e monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei Progetti Integrati dell'Asse II. Partecipazione ai Tavoli di concertazione dei Progetti Integrati Grandi Attrattori Culturali. Attività di supporto all'elaborazione di istruttorie riguardanti interventi ricadenti all'interno dei Progetti Integrati dell'**Asse II, misura 2.1*" Promozione e valorizzazione integrata del sistema dei beni culturali*"**. Tali attività comportano: - i necessari contatti con le Amministrazioni e gli Enti Beneficiari dei singoli progetti ricadenti nei PI; - il monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori e l'elaborazione dei dati ad essi relativi; - l'assistenza nella stesura, verifica, controllo, inserimento e avanzamento degli atti amministrativi nelle procedure specifiche alla loro gestione; - l'assistenza al controllo dei dati finanziari (Computi metrici, quadri economici, varianti e documentazione amministrativa) di tutti i progetti ammessi a finanziamento dalla misura.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania, A.G.C. 16
• Tipo di attività o settore	Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali
• Date (da – a)	01/07/2005 – 01/07/2006
Lavoro o posizione ricoperti	Tirocinio formativo nell'ambito del **Progetto SFERA** (Stage Formativo Europeo per le Regioni e le Amministrazioni)
• Principali attività e responsabilità	**Attività di supporto nella predisposizione degli atti riguardanti l'attività di certificazione e monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dei Progetti Integrati dell'Asse II**. Partecipazione ai Tavoli di concertazione dei Progetti Integrati Grandi Attrattori Culturali. Attività di supporto all'elaborazione di istruttorie riguardanti interventi ricadenti all'interno dei

	Progetti Integrati dell'Asse II.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Campania, A.G.C. 16
• Tipo di attività o settore	Tutela Beni Paesistici Ambientali e Culturali
• Date (da – a)	24/09/04 – 24/03/05
Lavoro o posizione ricoperti	Collaborazione tecnica
• Principali attività e responsabilità	**Collaborazione alla redazione del Piano Particolareggiato Esecutivo per il Centro Storico**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Pomigliano d'Arco, Area tecnica, Servizio Urbanistica, Ufficio di Piano
• Tipo di attività o settore	Ufficio di piano comunale
• Date (da – a)	02/02/04 - 24/09/04
Lavoro o posizione ricoperti	Collaborazione tecnica
• Principali attività e responsabilità	**Collaborazione alla redazione del Programma Integrato di riqualificazione urbanistica edilizia ed ambientale, ai sensi della L.R. 18/10/2002 n. 26**, "Norme ed incentivi per la valorizzazione dei Centri storici della Campania e per la catalogazione dei beni ambientali di qualità paesistica".
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Pomigliano d'Arco, Area tecnica, Servizio Urbanistica, Ufficio di Piano
• Tipo di azienda o settore	Ufficio di piano comunale
• Date (da – a)	2002 - 2003
Lavoro o posizione ricoperti	Attività di assistenza universitaria
• Principali attività e responsabilità	Attività di collaborazione per lo svolgimento delle **attività didattiche integrative dell'insegnamento di Laboratorio di Restauro Architettonico** (titolare prof. Aveta), presso il Corso di laurea in Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, per l'anno accademico 2002/2003, in qualità di cultore della materia.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Architettura
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Architettura
• Date (da – a)	2000 - 2001
Lavoro o posizione ricoperti	Attività di tutoraggio
• Principali attività e responsabilità	Attività di tutoraggio nel Corso IFTS post – diploma "Restauro e recupero dei centri storici", nato dalla collaborazione dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri di Marigliano, della Regione Campania e del Consorzio ARPA (responsabile tecnico-scientifico: prof. arch. Stella Casiello, in rappresentanza dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e del Consorzio ARPA).
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Architettura
• Tipo di azienda o settore	Università degli Studi di Napoli Federico II, Facoltà di Architettura
• Date (da – a)	1999 - 2004
Lavoro o posizione ricoperti	Collaborazione tecnica
• Principali attività e responsabilità	**Collaborazione alla redazione di progetti nel campo dell'architettura e del restauro architettonico:** - 1999 - Progetto di adattamento a centro culturale polivalente del complesso immobiliare ex Distilleria Alcole A. Esposito, in via Roma 245 – 265, Pomigliano d'Arco; - 2000 - Progetto di restauro e adattamento a centro culturale e convegnistico del complesso conventuale di S. Lorenzo Maggiore in Napoli (Progetto Polismusea – Sovvenzione globale Centro Antico di Napoli – misura 1.2 e misura 2); - 2001 – Progetto di completamento del restauro e adattamento a centro culturale e convegnistico del complesso conventuale di S. Lorenzo Maggiore in Napoli, a cura della Soprintendenza BB.AA.AA. di Napoli e Provincia; *2001 – Progetto esecutivo del restauro e dell'adattamento funzionale della Palazzina ex Inalazioni, presso le Terme di Agnano in Napoli.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Studio di architettura prof. Ing. Aldo Aveta, via Monte di Dio 49, Npoli.
• Tipo di azienda o settore	Studio professionale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date ( )	28/03/2007
• Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di partecipazione
• Principali tematiche / competenze professionali possedute	**SEMINARIO SPECIALISTICO "AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE"** finalizzato alla definizione dei regimi di aiuto alle imprese nel 2007-2013 e basato su una ricognizione sui regimi attivati negli ultimi anni nonché su una valutazione partecipata dell'efficienza degli aiuti e dei loro effetti sul tessuto produttivo regionale in materia di Agricoltura e sviluppo locale
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	FORMEZ
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date ( )	30/11/2006-10/01/2007
• Titolo della qualifica rilasciata	Attestato di partecipazione
• Principali tematiche / competenze professionali possedute	Corso informatico *circa* ***"La programmazione dei fondi strutturali 2007-2013 per la regione Campania III ed***."finalizzato ad offrire un supporto agli operatori delle amministrazioni pubbliche impegnati nella definizione e attuazione delle politiche di sviluppo territoriali nelle aree economicamente svantaggiate. Mirato ad accrescere le conoscenze sui temi chiave della programmazione operativa degli interventi dei fondi strutturali per il periodo 2007-2013**.**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	FORMEZ
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	06/2004 – 07/2004
• Titolo della qualifica rilasciata	**Esperto in progettazione edile ed ambientale per l'integrazione del fotovoltaico**
• Principali tematiche / competenze professionali possedute	Specifiche competenze riguardo la gestione amministrativa e legislativa attuata dall'Ente in materia edile ed ambientale, in special modo nel rapporto fra "energie pulite" e sistemi territoriali ed urbani.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Autorità Ambientale della Regione Campania
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Ambito PON per le Regioni dell'Obiettivo 1 "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006, Asse III, Misura III.4/A – Formazione superiore ed universitaria – Avviso MIUR 4391/01.

• Date (da – a)	06/2003 – 09/2004
• Titolo della qualifica rilasciata	**Esperto in progettazione edile ed ambientale per l'integrazione del fotovoltaico**
• Principali tematiche / competenze professionali possedute	Competenze nella progettazione e gestione delle operazioni di integrazione del fotovoltaico in ambito urbanistico-ambientale, nella progettazione di strutture architettoniche che utilizzano metodi passivi per il risparmio energetico e metodi attivi per la produzione di energia elettrica, nella progettazione di elementi costruttivi integrati con la tecnologia fotovoltaica, nella gestione dell'impiantistica a corredo del modulo fotovoltaico.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Progettazione Architettonica e Ambientale
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Ambito PON per le Regioni dell'Obiettivo 1 "Ricerca Scientifica, Sviluppo Tecnologico, Alta Formazione" 2000-2006, Asse III, Misura III.4/A – Formazione superiore ed universitaria – Avviso MIUR 4391/01.

• Date (da – a)	10/1999 - 10/2002
• Titolo della qualifica rilasciata	**Specialista in Restauro dei Monumenti**
• Principali tematiche / competenze professionali possedute	La Scuola ha lo scopo di conferire una specifica preparazione integrativa di quella universitaria, in campo critico, storico, artistico e tecnico ai professionisti che devono impegnarsi nell'attività di restauro e di far conseguire una piu' vasta e diffusa conoscenza dei metodi e delle tecniche operative.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli Federico II – Scuola di Specializzazione in Restauro dei Monumenti
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Specializzazione post-laurea

• Date (da – a)	Anno 2000
• Titolo della qualifica rilasciata	**Responsabile del servizio di prevenzione e protezione**
• Principali tematiche / competenze professionali possedute	Decreti Legislativi nn. 626/94 e 242/96
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. (Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Anno 2000
• Titolo della qualifica rilasciata	**Coordinatore in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e l'esecuzione dei lavori.**
• Principali tematiche / competenze professionali possedute	Decreto Legislativo n. 494/96 e successive modifiche ed integrazioni.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Centro Interdipartimentale di Ricerca L.U.P.T. (Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Anno 2000
• Titolo della qualifica rilasciata	**Stage di formazione** della durata di 120 giorni
• Principali tematiche / competenze professionali possedute	Conoscenza dei **metodi e delle tecniche di diagnostica strumentale**, nel quale sono state svolte lezioni teoriche ed applicative sulle seguenti tematiche: indagini diagnostiche sulle fondazioni e sui terreni di fondazione, tecniche diagnostiche e di monitoraggio di strutture civili, sensori per il monitoraggio strutturale.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Società STRAGO
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Anno 2000
• Titolo della qualifica rilasciata	**Stage di formazione** della durata di 120 giorni
• Principali tematiche / competenze professionali possedute	Conoscenza dei **metodi e delle tecniche di diagnostica strumentale**, nel quale sono state svolte lezioni teoriche ed applicative sulle seguenti tematiche: indagini diagnostiche sulle fondazioni e sui terreni di fondazione, tecniche diagnostiche e di monitoraggio di strutture civili, sensori per il monitoraggio strutturale.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Società TECNO IN
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Anno 2000
• Titolo della qualifica rilasciata	**Stage di formazione** della durata di 120 giorni, tenuto dall'ing. Giuseppe Tosti.
• Principali tematiche / competenze	Conoscenza dei **metodi di diagnosi dei dissesti nell'edilizia storica e monumentale e**

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionali possedute	**tecniche di consolidamento**.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Associazione Mastrodicasa,** con sede a Perugia
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

• Date (da – a)	Settembre 1999
• Titolo della qualifica rilasciata	**Architetto**
• Principali tematiche / competenze professionali possedute	Conoscenza delle metodologie di analisi e degli strumenti di base della progettazione alle diverse scale negli ambiti propri dell'architettura, dell'edilizia, del territorio e del restauro.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli Federico II
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Esame di Stato

• Date (da – a)	Marzo 1999
• Titolo della qualifica rilasciata	**Dottore in Architettura**
• Principali tematiche / competenze professionali possedute	Conoscenza delle metodologie di analisi e degli strumenti di base della progettazione alle diverse scale negli ambiti propri dell'architettura, dell'edilizia, del territorio e del restauro.
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Napoli Federico II – Facoltà di Architettura
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Laurea

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **ITALIANA**

ALTRE LINGUE

Autovalutazione	Comprensione				Parlato				Scritto	
Livello europeo (*)	Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
Inglese	B2	Utente base	C1	Utente base	B2	Utente base	B1	Utente base	B1	Utente base

(*) Quadro comune europeo di riferimento per le lingue

CAPACITÀ E COMPETENZE SOCIALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Le capacità e le competenze relazionali sono state acquisite sia nel corso dell' attività universitaria (esami di gruppo) che nell' ambito lavorativo in particolare avendo partecipato a gruppi di lavoro costituiti da professionalità diverse (Regione Campania, tutor università, comune di Pomigliano d' Arco……).

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di

- Anno 2000 tutor nel corso IFTS "Restauro e Recupero dei Centri Storici" organizzato dall'Università di Napoli Federico II"
- Assistente al corso universitario "Laboratorio di Restauro Architettonico" del prof. Aldo Aveta presso la facoltà di architettura dell'Università di Napoli Federico II.

fonte: http://burc.regione.campania.it

lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE E INFORMATICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Ottima conoscenza di programmi in ambienti Windows.
Ottima competenza nell'utilizzo di internet explorer.
Ottima dimestichezza con i software "office", ed in particolare con microsoft excel, microsoft word e microsoft powerpoint.
Per il disegno architettonico la grafica e i rendering
- AutoCad, sia in ambito 2D che 3D;
- Revit;
- Adobe Photoshop.

Tali competenze sono state acquisite inizialmente con una costante pratica da autodidatta e, successivamente, si sono perfezionate in virtù delle esperienze lavorative di cui sopra.

PUBBLICAZIONI

- Negli anni 2003/05 ha partecipato al **gruppo di ricerca MIUR** "Le cupole in Campania dal XVI al XX secolo. Analisi dei sistemi costruttivi, decorativi e degli interventi di restauro. Elaborazione di un Sistema Esperto per la conservazione", compiuta dal Dipartimento di Storia dell'Architettura e Restauro della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nell'ambito del Programma di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale 2002-2004 "Strutture murarie ed orizzontamenti nell'architettura storica. Persistenze e variazioni delle modalità costruttive. Conoscenza e conservazione" (coordinatrice prof. Arch. Stella Casiello).

- Nel 2004 ha pubblicato l'articolo "**La Casa del Colonnato tuscanico**" in "Restauri archeologici a Pompei ed Ercolano", nella rivista Restauro nn. 165 – 166/2003, ESI, Napoli.

- Nel 2005 ha partecipato alla pubblicazione "**Le cupole in Campania. Indagini conoscitive e problematiche di conservazione**", a cura di S. Casiello, Arte Tipografica Editrice.

- Nel 2008 ha partecipato alla pubblicazione "**Il Progetto Integrato Campi Flegrei**", pubblicazione multimediale sul PI Campi Flegrei dell'Asse II del POR Campania 2000/2006 finanziata dalla Misura 7.2, 2008 – Regione Campania, Electa, Napoli.

Napoli, 01/01/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTAZIONE DELL'AVVENUTA VERIFICA DELL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI DI CONFLITTO DI INTERESSE
(art. 53 D.LGS 165/2001 come modificato dalla legge 190/2012)

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 53 del d.lgs n. 165/2001, come modificato dalla legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;

VISTO il decreto dirigenziale n. 22 del 11/06/2015 relativo al conferimento dell'incarico all'architetto Valeria Esposito di esperto junior – profilo tecnico di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e Turismo" FESR 2007/2013;

VISTA la dichiarazione resa dall'architetto Valeria Esposito di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse

ATTESTA

l'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse in capo all'architetto Valeria Esposito per lo svolgimento del medesimo incarico di cui in premessa.

Napoli, 11/06/2015

Il dirigente
Avv. Colomba Auricchio

Decreto Dirigenziale n. 107 del 03/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" FESR 2007-2013, LINEA D'INTERVENTO II.2.1 PROGETTO "AZIONI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA IN AMBITO TURISTICO" - CUP B29D15000410007. IMPEGNO DELLA SOMMA DI EURO 1.000.000 E LIQUIDAZIONE DELLA SOMMA DI EURO 400.000 A FAVORE DI SVILUPPO CAMPANIA S.P.A., A TITOLO DI LIQUIDAZIONE DEL PRIMO ACCONTO , PARI AL 40 PERCENTO DELL'IMPEGNO COMPLESSIVO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con decreto dirigenziale n. 48 del 01.09.2015 del DIP 51 DG 1 UOD 9, è stata individuata Sviluppo Campania S.p.A., quale soggetto attuatore del progetto **"Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" CUP B29D15000410007** per un importo pari a euro 1.000.000,00 (IVA inclusa) già ammesso a finanziamento dall'Organismo Intermedio con DM del 31 marzo 2015 a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013; ,
b. con il medesimo decreto dirigenziale, è stato approvato il relativo progetto esecutivo predisposto dalla stessa Società ed è stato, altresì, approvato lo schema di convenzione;
c. con convenzione rep. nr. 45 del 28 settembre 2015, sottoscritta tra la Regione e Sviluppo Campania S.p.A., è stato perfezionato l'affidamento dell'incarico di attuazione del progetto;
d. con nota prot. n. 1338 del 02.10.2015 acquisita al prot. n. 0666844 del 06.10.2015, Sviluppo Campania S.p.A., ai sensi dell'art. 5 della predetta convenzione, ha inoltrato richiesta per l'erogazione dell'anticipazione e della prima tranche di finanziamento allegando la documentazione richiesta;
e. con PEC del 02.10.2015 è stata acquisita la fattura elettronica di Sviluppo Campania S.p.A. FATTPA n. 15_15 del 02.10.2015 come da decreto legge n. 66 del 24.04.2014 e s.m.i.;
f. pertanto, con decreto dirigenziale n. 70 del 09.10.2015 sono state adottate, tra l'altro, le seguenti determinazioni:
    f.1. variazione, ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) della L.R. n. 1/2015, di € 500.000,00, in termini di competenza e di cassa, in diminuzione sul capitolo di spesa 5379 e in aumento sul capitolo di spesa 5377 per l'esercizio finanziario 2015;
    f.2. accertamento della somma di € 1.000.000,00 sul capitolo di entrata 1572 correlato al capitolo di spesa 5377 del bilancio regionale dell'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse saranno finalizzate alla realizzazione delle azioni del progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" – CUP B29D15000410007 a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007-2013, approvato e ammesso a finanziamento dall'Organismo Intermedio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo con decreto del 31 marzo 2015;
    f.3. impegno della somma di € 1.000.000,00 sul capitolo 5377 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 a favore di Sviluppo Campania S.p.A., per la realizzazione delle azioni del predetto progetto;
    f.4. liquidazione della somma di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) a favore di Sviluppo Campania S.p.A., a titolo di liquidazione del primo acconto, pari al 40% dell'impegno complessivo pari a euro 1.000.000,00 con imputazione sul capitolo di spesa 5377 che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale dell'E.F. 2015;

PREMESSO, altresì, che:

a. con nota prot. n. 696377 del 16.10.2015 la UOD 55 13 04 "Gestione delle spese regionali" ha restituito il predetto decreto dirigenziale n. 70 del 09.10.2015 rappresentando che per poter dare esecuzione allo stesso provvedimento, era necessario adottare due distinti provvedimenti, ovvero prima un decreto di variazione e, in secondo luogo, un decreto di impegno e liquidazione;
b. pertanto, con decreto dirigenziale n. 80 del 23.10.2015 si è dovuto procedere all'annullamento del decreto dirigenziale n. 70 del 9.10.2015, ad eccezione della parte in cui era stata disposto *"l'accertamento della somma di € 1.000.000,00 sul capitolo di entrata 1572 correlato al capitolo di spesa 5377 del bilancio regionale dell'Esercizio Finanziario 2015, le suddette risorse saranno finalizzate alla realizzazione delle azioni del progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" – CUP B29D15000410007 a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007-2013, approvato e ammesso a finanziamento*

dall'Organismo Intermedio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo con decreto del 31 marzo 2015";

c. con il medesimo decreto dirigenziale è stata disposta, ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) della L.R. n. 1/2015, la variazione di € 500.000,00, in termini di competenza e di cassa, in diminuzione sul capitolo di spesa 5379 e in aumento sul capitolo di spesa 5377 per l'esercizio finanziario 2015;

DATO ATTO che:

a. con nota prot. 0583066 del 01.09.2015 è stata inoltrata richiesta all'Organismo Intermedio per l'erogazione dell'anticipazione e della prima tranche di finanziamento dell'intervento "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" per un importo complessivo pari a euro 400.000,00;
b. con e-mail del 27.10.2015 l'Organismo intermedio del POIn ha comunicato che con reversale in entrata n. 5478 del 27.10.2015 ha provveduto ad effettuare il pagamento per il citato anticipo e prima tranche sul progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico delle aree di attrazione" pari ad € 400.000,00;
c. la tipologia di spesa oggetto del presente provvedimento è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
d. l'esecuzione del decreto è da considerarsi urgente e indifferibile e tale da non poter essere rinviata in considerazione dell'imminente chiusura del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" – FESR 2007 – 2013;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. impegnare la somma di € 1.000.000,00 sul capitolo 5377 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 a favore di Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in via S. Lucia nr. 81 – Napoli, partita iva codice fiscale 06983211217, per la realizzazione delle azioni del progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" – CUP B29D15000410007;
b. disporre la liquidazione della somma di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) a favore di Sviluppo Campania S.p.A., a titolo di liquidazione del primo acconto, pari al 40% dell'impegno complessivo pari a euro 1.000.000,00;
c. imputare la predetta spesa di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) sul capitolo di spesa 5377 che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale dell'E.F. 2015, a fronte dell'impegno assunto con il presente provvedimento, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	Programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5377	**07**	**02**	**2**	**203**	**2.03.03.01.001**	**04.7**	**4**	**2.03.02**	**2323**	**4**

d. specificare che il suddetto impegno e la conseguente liquidazione, in virtù della Decisione della Commissione Europea C(2008) 5527 e ss.mm.ii, è riferito per il 74,20% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale, a valere sul fondo di compensazione istituito con D.L. n. 201/2011;
e. incaricare la UOD "Gestione delle spese regionali", in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 e ss.mm.ii., di procedere a versare, relativamente all'IVA della fattPA n.15_15 del 02.10.2015, l'importo di € 72.131,15 (euro settanduemilacentotrentuno/15 centesimi) direttamente all'Erario e a favore di Sviluppo Campania S.p.A, partita iva codice fiscale 06983211217, la somma di € 327.868,85 (euro trecentoventisettemilaottocentosessantotto/85 centesimi) mediante accredito sul c/c dedicato dell'istituto Banco di Napoli – Sede Centrale Napoli Via Toledo codice IBAN IT75B0101003400100000062364 con la seguente causale "Liquidazione Sviluppo Campania S.p.A. primo acconto – CUP B29D15000410007";

DATO ATTO che sono assolti gli obblighi di pubblicità e trasparenza in ottemperanza all'art. 23 del D.Lgs. nr. 33/2013;

VISTO:

a. la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
b. la DGR n. 603 del 19/10/2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
c. la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
d. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
e. la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigete di UOD;
f. la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
g. la D.G.R. n°47 del 09/02/2015, pubblicata sul B .U.R.C. n°13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
h. il decreto dirigenziale n. 48 del 01.09.2015 di ammissione a finanziamento;
i. il decreto dirigenziale n. 55 del 14.09.2015;
j. il decreto dirigenziale n. 64 del 07.10.2015;
k. il decreto dirigenziale n. 70 del 9.10.2015;
l. il decreto dirigenziale n. 80 del 23.10.2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo",

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di impegnare la somma di € 1.000.000,00 sul capitolo 5377 del bilancio gestionale dell'E.F. 2015 a favore di Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in via S.Lucia nr. 81 – Napoli, partita iva codice fiscale 06983211217, per la realizzazione delle azioni del progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" – CUP B29D15000410007;
2. di disporre la liquidazione della somma di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) a favore di Sviluppo Campania S.p.A., a titolo di liquidazione del primo acconto, pari al 40% dell'impegno complessivo pari a euro 1.000.000,00;
3. di imputare la predetta spesa di € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) sul capitolo di spesa 5377 che presenta sufficiente disponibilità in termini di competenza e di cassa, dello stato di previsione della spesa del bilancio gestionale dell'E.F. 2015, a fronte dell'impegno assunto con il presente provvedimento, utilizzando la codifica contabile corrispondente alla seguente stringa che è stata identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011:

capitolo	missione	Programma	titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5377	07	02	2	203	2.03.03.01.001	04.7	4	2.03.02	2323	4

4. di specificare che il suddetto impegno e la conseguente liquidazione, in virtù della Decisione della Commissione Europea C(2008) 5527 e ss.mm.ii, è riferito per il 74,20% alla quota di cofinanziamento dell'UE e per la restante quota a carico del cofinanziamento nazionale, a valere sul fondo di compensazione istituito con D.L. n. 201/2011;
5. di incaricare la UOD "Gestione delle spese regionali", in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 e ss.mm.ii., di procedere a versare, relativamente all'IVA della fattPA n.15_15 del 02.10.2015, l'importo di € 72.131,15 (euro settanduemilacentotrentuno/15 centesimi) direttamente all'Erario e a favore di Sviluppo Campania S.p.A, partita iva codice fiscale 06983211217, la somma di € 327.868,85 (euro trecentoventisettemilaottocentosessantotto/85 centesimi) mediante accredito sul c/c dedicato dell'istituto Banco di Napoli – Sede Centrale Napoli Via Toledo codice IBAN IT75B0101003400100000062364 con la seguente causale "Liquidazione Sviluppo Campania S.p.A. primo acconto – CUP B29D15000410007;
6. che l'esecuzione del decreto è da considerarsi urgente ed indifferibile e tale da non poter essere rinviata in considerazione dell'imminente chiusura del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" - FESR2007 2013;
7. di specificare che sono stati assolti gli obblighi di pubblicità di cui all' art. 23 del DLgs. n.33/2013;
8. di incaricare la UOD "Gestione delle spese regionali", di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
9. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali", UOD 55 13 12 "Fiscalità Passiva" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alla Direzione Generale 51 01 00 00 e all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione sul BURC, a Sviluppo Campania S.p.A. a titolo di notifica.

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

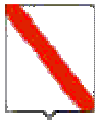
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE U.O.D.	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" FESR 2007-2013, Linea d'intervento II.2.1 Progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" - CUP B29D15000410007. Impegno della somma di euro 1.000.000 e liquidazione della somma di euro 400.000 a favore di Sviluppo Campania s.p.a., a titolo di liquidazione del primo acconto , pari al 40 percento dell'impegno complessivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5377	2	7	2	203	2.03.03.01.000	04.7	2.03.02	0	4	1.000.000,00	72.131,15

TOTALE	1.000.000,00	72.131,15

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

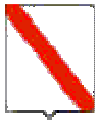
DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Avv. Carannante Giuseppe**
DIRIGENTE UOD	Avv. Colomba Auricchio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Avv. Colomba Auricchio

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIn "Attrattori Culturali, Naturali e Turismo" FESR 2007-2013, Linea d'intervento II.2.1 Progetto "Azioni di comunicazione integrata in ambito turistico" - CUP B29D15000410007. Impegno della somma di euro 1.000.000 e liquidazione della somma di euro 400.000 a favore di Sviluppo Campania s.p.a., a titolo di liquidazione del primo acconto , pari al 40 percento dell'impegno complessivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	06983211217		-	-	327.868,85	72.131,15

TOTALI	**327.868,85**	**72.131,15**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	***CC Bancario, IBAN : IT75B0101003400100000062364, Annotazioni : Nel campo ritenuta si è indicato l'importo di euro 72131,15 pari all'iva soggetta a regime di split payment***	**2015**	**5377**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

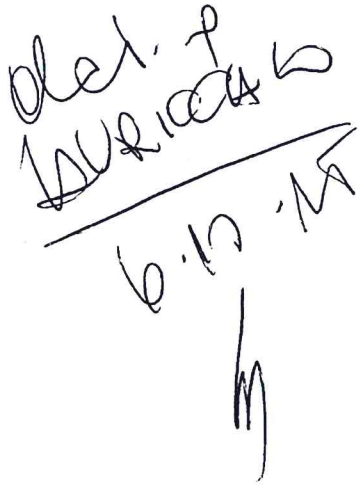
Da "sdi18@pec.fatturapa.it" <sdi18@pec.fatturapa.it>
A "DG01.UOD09@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT" <DG01.UOD09@PEC.REGIONE.CAMPANIA.IT>
Data venerdì 2 ottobre 2015 - 21:27

Invio File 19195026

Allegato(i)

IT01879020517_apzbg_MT_001.xml (0 Kb)
IT01879020517_apzbg.xml.p7m (7 Kb)
BodyPart.txt (2 Kb)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0666965 06/10/2015 12,32
Mitt. : SVILUPPO CAMPANIA
Ass. : 510109 UOD Cooperazione interistituzi...
Classifica : 13.1. Fascicolo : 27 del 2013



fonte: http://b

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: IT01879020517
- Progressivo di invio: 0000587843
- Formato Trasmissione: SDI11
- Codice Amministrazione destinataria: MCJTF8

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT06983211217
- Codice fiscale: 06983211217
- Denominazione: SVILUPPO CAMPANIA SPA
- Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

- Indirizzo: VIA S. LUCIA, 81
- CAP: 80132
- Comune: NAPOLI
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Recapiti

- Telefono: 0823639260
- E-mail: lfonderico@sviluppocampania.it

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

- Codice Fiscale: 80011990639
- Denominazione: Regione Campania - 51010900 - UOD Cooperazione interistituzionale per la promozi

Dati della sede

- Indirizzo: Centro Direzionale Isola C5

fonte: http://b

- CAP: 80143
- Comune: Napoli
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT01879020517
- Denominazione: Aruba Pec S.p.A.

Soggetto emittente la fattura

- Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it
Versione 1.1

Dati generali del documento

- Tipologia documento: TD01 (fattura)
- Valuta importi: EUR
- Data documento: 2015-10-02 (02 Ottobre 2015)
- Numero documento: FATTPA 15_15
- Importo totale documento: 400000.00

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

- **Codifica articolo**Tipo: Codice fornitoreValore: POIN
- Descrizione bene/servizio: POIN ATTRATTORI CULTURALI NATURALI E TURISMO FESR 2007-2013 LINEA DI INTERVENTO II 2.1-INTERVENTO "AZIONI DI COMUNICAZIONE INTEGRATA IN AMBITO TURISTICO" CUP B29D15000410007 - ACCONTO 40%
- Quantità: 1.00
- Unità di misura: NR
- Valore unitario: 327868.85
- Valore totale: 327868.85
- IVA (%): 22.00

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): 22.00
- Totale imponibile/importo: 327868.85
- Totale imposta: 72131.15
- Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
- Riferimento normativo: Iva versata dal committente art. 17-ter D.P.R. 633/72

fonte: http://b

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 166 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007/2013. FONDO MICROCREDITO FSE. APPROVAZIONE ELENCHI DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con DGR n.733 del 19/12/2011 è stato istituito il "Fondo Microcredito FSE", finanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE) all'interno del P.O. Campania FSE 2007-2013 (di seguito POR FSE) , destinandovi la somma complessiva fino al massimo di € 100.000.000,00 a valere sugli Assi I, II e III del Programma;
b) che la citata DGR n.733/2011 ha demandato a Sviluppo Campania Spa, società in house della Regione Campania, la gestione del Fondo e all'Autorità di Gestione il compito di adottare tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del "Fondo Microcredito FSE", compresi quelli relativi alla certificazione della spesa, autorizzando la medesima, alla sottoscrizione del relativo Accordo di finanziamento con la società Sviluppo Campania Spa, nonché di definire la strategia di attuazione e le modalità operative del Fondo secondo le previsioni dei Regolamenti comunitari e gli indirizzi forniti con la medesima delibera;
c) che in data 28/12/2011 n°REP. 5, è stato sottos critto l'Accordo di Finanziamento tra l'Autorità di Gestione del POR FSE Campania 2007-13 e Sviluppo Campania Spa;
d) che con DD n.421 del 27/12/2011 è stato istituito il Team per l'operazione del "Fondo Microcredito FSE", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, nelle relative attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile;
e) che con DD n.422 del 28/12/2011 è stato impegnato e di liquidato a favore della Sviluppo Campania S.p.a. l'importo complessivo di € 65.000.000,00;

PREMESSO ALTRESI'

a) che con D.G.R. 302/2013, avente ad oggetto "Misure di accelerazione della spesa del PO FSE Campania 2007-2013 - attuazione del Piano Azione Coesione", la Giunta Regionale ha incrementato la disponibilità del Fondo Microcredito FSE per un importo pari a 35 Meuro, in linea con la programmazione già assentita con la DGR 733/2011 e fino alla concorrenza dei programmati 100 Meuro;
b) che con la medesima D.G.R. 302/2013 si è dato mandato all'AdG del POR FSE Campania di procedere all'attuazione degli indirizzi fissati con la citata deliberazione;
c) che con DD 571/2013 dell'AGC 03 Settore 02 è stato approvato lo schema di atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011 tenuto conto dell'incremento delle risorse disposto dalla menzionata DGR 302/2013;
d) che in data 30/09/2013 Rep. N. 4 del 30/09/2013 è stato sottoscritto l'atto integrativo all'accordo di finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 05 del 28/12/2011;
e) che con DD 666/2013 l'AdG del POR FSE Campania ha approvato la versione aggiornata del Piano Operativo e delle Direttive di attuazione del Fondo Microcredito FSE;
f) che, in conformità alle suddette direttive di attuazione, con DD n. 4/2013 della Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo è stato approvato il secondo avviso per la presentazione delle istanze a valere sul Fondo Microcredito FSE,
g) che l'avviso per la presentazione delle domande è stato pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013;
h) che come disposto dal su richiamato con DD n.4/2013, il 16 gennaio 2014 si è conclusa la procedura di presentazione delle domande attraverso la procedura informatica;
i) che con decreti dirigenziali n. 163/2014, n. 212/2014, n. 230/2014, n. 234/2014, n. 246/2014, n.289/2014, n. 294/2014, n. 363/2014, n.19/2015, n. 51/2015, n. 90/2015, n.122/2015 e n. 155/2015 si è proceduto all'approvazione degli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania sulla base dell'istruttoria dalla stessa condotta;

CONSIDERATO

a) che ai sensi del paragrafo 5 comma 2 dell'accordo di finanziamento, è attribuito all'Autorità di Gestione il compito di prendere atto delle relazioni e dei relativi esiti istruttori formulati da Sviluppo Campania SpA e di adottare le determinazioni di concessione o di non concessione del finanziamento, comunicando le stesse a Sviluppo Campania SpA per gli adempimenti conseguenti;
b) che con nota prot. PU 1384 del 15/10/2015, Sviluppo Campania ha trasmesso gli elenchi con gli esiti delle istruttorie realizzate con allegate le schede di valutazione per singola domanda, proponendone n.160 per l'ammissibilità, n. 29 per la decadenza, n.5 per la non ammissibilità;

DATO ATTO che

a) Il Fondo "Microcredito" fornisce copertura finanziaria alle erogazioni disposte da Sviluppo Campania entro la data ultima di chiusura del POR FSE 2007/2013 secondo quanto stabilito con Decisione della Commissione Europea del 30.04.2015 che modifica la Decisione C(2013)1573 sull'approvazione degli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo e del Fondo di coesione (2007- 2013);

b) che con la succitata nota prot. 1384 del 15/10/2015, Sviluppo Campania ha proposto per l'ammissibilità n. 160 domande anche in linea con le determinazioni assunte nella seduta del comitato di monitoraggio del 18/09/2015;

c) occorre che la citata Società assuma tutte le misure necessarie allo scopo di ottimizzare l'impiego di tutte le risorse ammissibili in linea con la citata Decisione della Commissione Europea del 30.04.2015;

RITENUTO

a) di dover approvare gli elenchi trasmessi da Sviluppo Campania con la succitata nota prot. PU 1384 del 15/10/2015;

VISTI

a. il Regolamento (CE) n.1081/2006 e ss.mm.ii.;
b. il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
c. il Regolamento (CE) n.1828/2006 e ss.mm.ii.;
d. il Reg. (CE) n. 800/2008;
e. il Manuale delle Procedure di Gestione del PO FSE 2007-2013;
f. la DGR 733 del 19/12/2011;
g. l'Accordo di Finanziamento Repertorio n. 5 del 28/12/2011
h. il DD 421 del 27/12/2011;
i. il DD 4 del 31/01/2012;
j. DD 498 del 19/06/2012;
k. DD n. 671 del 28/09/2012;
l. la D.G.R. 427/2013;
m. la D.G.R. 302/2013;
n. il Decreto Dirigenziale n. 571/2013 di approvazione dello schema di atto integrativo all'accordo di
o. finanziamento sottoscritto in data 28/12/2011 Rep. n. 5 del 28/12/2011;
p. l'atto integrativo sottoscritto in data 30/09/2013 Rep. n. 4 del 30/09/2013;
q. il Decreto Dirigenziale n. 666/2013;
r. il Decreto Dirigenziale n. 4/2013;
s. la Decisione della CE del 30.04.2015 che modifica la Decisione C(2013)1573;
t. la nota prot. PU 1384 del 15/10/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario individuato ai sensi del DD 358/2014, nonché sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'UOD 08 ai sensi della D.G.R. 427/2013;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che si intendono integralmente trascritte e riportate

1. di approvare, tenuto conto delle risultanze comunicate da Sviluppo Campania con la nota prot. 1384 del 15/10/2015, l'allegato 1 "Domande ammesse", l'allegato 2 "Domande non ammesse", l'allegato 3 "Domande non ammissibili";
2. di notificare il presente atto ed inviarlo, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - al Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria;
   - al Capo Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico;
   - ai Responsabili degli Obiettivi Operativi b2), b3), c1),c2), c3), c5), e3), e4), g3) g7), g9), g12), d2) e g6)del POR Campania FSE 2007-2013;
   - a Sviluppo Campania Spa per gli adempimenti di competenza;
   - all'Autorità di Audit del POR Campania FSE 2007-2013;
   - alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti connessi alla registrazione del provvedimento;
   - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Carannante

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
3095	BORRELLI DANIEL	BRRDNL91P22A091X	13/10/2015	€ 24.196,80
3108	SAIU CARMINE	SAICMN70T20H703Z	13/10/2015	€ 25.000,00
3109	MILONE GENOVEFFA	MLNGVF65A50H703Y	13/10/2015	€ 25.000,00
3116	GALOTTO MICHELE	GLTMHL88D05G813E	13/10/2015	€ 25.000,00
3129	PONZO ANTONIO	PNZNTN92B02H703I	13/10/2015	€ 24.715,00
3135	CIRILLO DANIELA CARLA	CRLDLC83L45F839W	13/10/2015	€ 24.900,00
3144	DI GIACOMO RAFFAELE	DGCRFL71A18D390O	13/10/2015	€ 25.000,00
3151	CERVINO ALFREDO	CRVLRD67P26G292R	13/10/2015	€ 25.000,00
3153	BISOGNO AMINA	BSGMNA67L60A285U	13/10/2015	€ 23.371,27
3157	DELLA TORRE GIACOMO	DLLGCM79P05A091T	13/10/2015	€ 24.900,00
3163	DE CARLO GERARDO	DCRGRD78M06L259E	13/10/2015	€ 25.000,00
3167	PEPE MARIA	PPEMRA50M51A294C	13/10/2015	€ 25.000,00
3168	GARGANO MARIANTONELLA	GRGMNT86S66A091K	13/10/2015	€ 24.900,00
3181	ARELLANO OLAZARAN LUZ ALINA	RLLLLN77R65Z514U	13/10/2015	€ 25.000,00
3198	POTO SANDRA ANGELA	PTOSDR69M67Z112P	13/10/2015	€ 25.000,00
3199	ESPOSITO FRANCESCO	SPSFNC77D11F912A	13/10/2015	€ 25.000,00
3201	D'APICE GIUSEPPE	DPCGPP78A16H703U	13/10/2015	€ 24.000,00
3216	INVERSO ANTONELLA	NVRNNL89S42A091W	13/10/2015	€ 24.850,00
3245	PETROSINO MARIALUCIA	PTRMLC94B61A717K	13/10/2015	€ 25.000,00
3274	DE VIVO MARIA ROSALBA	DVVMRS71P46F480J	13/10/2015	€ 15.199,71
3275	CLEMENTE LUCIA	CLMLCU95S64I438G	13/10/2015	€ 25.000,00
3295	MANZO CARLOALESSIO	MNZCLL95R18A717E	13/10/2015	€ 25.000,00
3311	GAROFALO GIOVANNA	GRFGNN67L65A091J	13/10/2015	€ 25.000,00
3950	CHIADINI FRANCESCA	CHDFNC76E55A509A	13/10/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
4139	CAPORASO LUIGI	CPRLGU79H15A783H	13/10/2015	€ 25.000,00
4144	BATTISTA RENATO	BTTRNT61A02A509P	13/10/2015	€ 25.000,00
4634	MANNA FELICE DARIO	MNNFCD80H26A509V	13/10/2015	€ 23.000,00
4719	D'ADDIO CHRISTIAN	DDDCRS93M11E791O	13/10/2015	€ 24.096,00
4754	CIRILLO FRANCESCO	CRLFNC68A03B872M	13/10/2015	€ 25.000,00
4767	FARINA CLAUDIO	FRNCLD82T02B963E	13/10/2015	€ 25.000,00
4768	TAMBURRINO PAOLO	TMBPLA72A26G333B	13/10/2015	€ 25.000,00
4788	CHUKWUYEM MONDAY UCHE	CHKMDY75S25Z335Y	13/10/2015	€ 25.000,00
4798	COVIELLO PAOLO	CVLPLA86H20F839M	13/10/2015	€ 25.000,00
4801	CAROZZA FILOMENA	CRZFMN73T43B963F	13/10/2015	€ 25.000,00
4802	CHIRICO TOMMASINA	CHRTMS87P45A512K	13/10/2015	€ 25.000,00
4822	RINALDI MAURIZIO	RNLMRZ90H06A509B	13/10/2015	€ 25.000,00
4824	VARIETA' ANNA	VRTNNA68R56F839R	13/10/2015	€ 25.000,00
4830	VARIETA' GIUSEPPE	VRTGPP71B24F839M	13/10/2015	€ 25.000,00
4846	BIANCO FRANCESCO MARIA	BNCFNC73M09F839W	13/10/2015	€ 21.500,00
4888	CANGERO DANIELA	CNGDNL72E60A509G	13/10/2015	€ 25.000,00
4891	D'ADDIO DANILO	DDDDNL82T10H834W	13/10/2015	€ 23.865,00
4894	DI CAPRIO ILARIA	DCPLRI92S43B963Q	13/10/2015	€ 25.000,00
4895	AVELLA GIANLUCA	VLLGLC68M21A509K	13/10/2015	€ 25.000,00
4910	DE RIGGI MARIA ANNA ANTONIETTA	DRGMNN60P52C675T	14/10/2015	€ 25.000,00
4911	POLISENO GIUSEPPE	PLSGPP93C28A783C	14/10/2015	€ 25.000,00
4932	PRIMASSO GENEROSO	PRMGRS82A05D843I	14/10/2015	€ 24.970,00
4935	BONTOR ANITA	BNTNTA83E42Z127I	14/10/2015	€ 24.750,00
4942	BASILE GAETANO	BSLGTN87E07F799D	14/10/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
4943	DE FORTUNA GIUSEPPE	DFRGPP93M07B715F	14/10/2015	€ 25.000,00
4951	PEZZELLA GIUSEPPE	PZZGPP86M12B963D	14/10/2015	€ 25.000,00
4955	SANTORO FABIOLA	SNTFBL64R47L540C	14/10/2015	€ 17.000,00
4976	D'ANGIOLELLA LUCIA	DNGLCU80P64G309M	14/10/2015	€ 25.000,00
4983	DI BENEDETTO MARIA LUISA	DBNMLS68E56F566X	14/10/2015	€ 25.000,00
4993	FABOZZI LUCIO DOMENICO	FBZLDM94B11A512I	14/10/2015	€ 25.000,00
4998	MAGLIOCCA PASQUALE	MGLPQL59E18G661I	14/10/2015	€ 25.000,00
5003	DE BIASE VITTORIO	DBSVTR93M31C525R	14/10/2015	€ 24.995,00
5012	VENOSA ANTONIO	VNSNTN81R21A512U	14/10/2015	€ 25.000,00
5015	CARENZA ALESSANDRO	CRNLSN85M21A509A	14/10/2015	€ 20.000,00
5021	FIORE SALVATORE	FRISVT69C15C245H	14/10/2015	€ 5.005,72
5025	BRANCACCIO GIOVANNI	BRNGNN83E16H834F	14/10/2015	€ 25.000,00
5044	ANGELONE ANGELO	NGLNGL64C15L254H	14/10/2015	€ 25.000,00
5045	PELUSO GIUSEPPE	PLSGPP79A13F839D	14/10/2015	€ 25.000,00
5057	PUOCCI ETTORE	PCCTTR81R14I819R	14/10/2015	€ 25.000,00
5058	AVOLIO STEFANIA	VLASFN77M61F839G	14/10/2015	€ 25.000,00
5063	DE LUCIA ANTONIO	DLCNTN79A14E791A	14/10/2015	€ 24.500,00
5068	D'ANIELLO MARILENA	DNLMLN94A66B963F	14/10/2015	€ 24.700,00
5084	IGNIZIO CIRO	GNZCRI94M26D708M	14/10/2015	€ 21.034,75
5087	TAVOLETTA GILDA	TVLGLD62A61L844P	14/10/2015	€ 25.000,00
5094	TOPCII OLEG	TPCLGO79R15Z138N	14/10/2015	€ 25.000,00
5101	DE NIGRIS ANGELINA	DNGNLN77S60A783K	14/10/2015	€ 25.000,00
5114	DEL VECCHIO ANGELA	DLVNGL82E51A783E	14/10/2015	€ 24.939,44
5129	DE ROSA CARMEN	DRSCMN83E58B715A	14/10/2015	€ 24.952,38

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
5130	GUADAGNINO DAVIDE	GDGDVD91B09E791S	14/10/2015	€ 25.000,00
5134	GUADAGNINO GIOVANNI	GDGGNN78A20E791B	14/10/2015	€ 24.324,00
5154	PONTILLO CATERINA	PNTCRN85H54B963N	14/10/2015	€ 16.628,00
5164	BRANCATO PASQUALE	BRNPQL86L31F839T	14/10/2015	€ 24.632,62
5182	AURILIO PASQUALE	RLAPQL88H05B715L	14/10/2015	€ 21.724,00
5190	CLEMENTE LUIGI	CLMLGU84B19A783B	14/10/2015	€ 23.456,20
5194	POSILLIPO DONATO	PSLDNT92S16B963X	14/10/2015	€ 25.000,00
5196	TESSITORE ELVIRA	TSSLVR78D46F839Z	14/10/2015	€ 15.678,00
5202	MONTEBIANCO MAURIZIO	MNTMRZ70M25B963T	14/10/2015	€ 25.000,00
5210	CORIZZO IRENE	CRZRNI84E45B963S	14/10/2015	€ 25.000,00
5214	MELILLO GIUSEPPE	MLLGPP77A01B963N	14/10/2015	€ 25.000,00
5225	SAPIO TANIA	SPATNA92B46E932M	14/10/2015	€ 23.645,00
5243	TANGA GAETANA	TNGGTN84L50Z133N	14/10/2015	€ 13.840,00
5285	DONNIACUO ANTONIETTA	DNNNNT90P60A509B	14/10/2015	€ 25.000,00
5360	MALANGA GERARDO	MLNGRD51M23B674J	14/10/2015	€ 24.882,62
5371	DI LUZIO ANTONIO	DLZNTN49S28B415A	14/10/2015	€ 23.706,25
5416	ABBATE GIUSEPPE	BBTGPP93L22A783C	14/10/2015	€ 20.654,30
5426	DIGLIO GIANLUCA	DGLGLC80L20A783J	14/10/2015	€ 25.000,00
5469	IESCE MARGHERITA	SCIMGH66L70Z700N	13/10/2015	€ 9.676,00
5497	MALLARDO MARIA	MLLMRA89R59F799L	14/10/2015	€ 25.000,00
5498	SALIERNO NUNZIATA	SLRNZT59E68L245T	14/10/2015	€ 25.000,00
5511	GALLO ROSARIA	GLLRSR69P68F839U	14/10/2015	€ 25.000,00
5512	RUOTOLO FILOMENA	RTLFMN85P66H834X	14/10/2015	€ 22.000,00
5520	CEFALO GUERINO	CFLGRN79P08A783R	14/10/2015	€ 16.396,56

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
5530	ENACHE IONUT	NCHNTI89L14Z129I	14/10/2015	€ 25.000,00
5536	RICE GINEVRA	RCIGVR77T58F839Q	14/10/2015	€ 25.000,00
5541	SALZANO ELISABETTA	SLZLBT84B51F839W	14/10/2015	€ 25.000,00
5542	PETRONE MASSIMO	PTRMSM66M01F839X	14/10/2015	€ 25.000,00
5543	IANNEI MASSIMO	NNIMSM84S17F839H	14/10/2015	€ 25.000,00
5544	LUBRANO GIUSEPPE	LBRGPP63T05F839A	14/10/2015	€ 25.000,00
5546	DI FALCO LUIGI	DFLLGU72L11G812N	14/10/2015	€ 23.917,10
5566	LOCONSOLE ERRICHIELLO PAOLO	LCNPLA76L09F839L	14/10/2015	€ 20.679,85
5569	MAZZA CARMELA	MZZCML69T61F839H	14/10/2015	€ 24.800,08
5577	FERRIGNO ELENA	FRRLNE57S49F839W	14/10/2015	€ 25.000,00
5579	PELLICCIA PASQUALE	PLLPQL91M09A024T	14/10/2015	€ 18.700,00
5583	BONETTI ROSANNA	BNTRNN65H57F839C	14/10/2015	€ 25.000,00
5587	CAPONE GIOVANNA	CPNGNN63R66A064M	14/10/2015	€ 24.864,75
5588	PIANESE VALERIA	PNSVLR83S56G309C	14/10/2015	€ 25.000,00
5589	PAPA MARIANO	PPAMRN62P18F839K	14/10/2015	€ 25.000,00
5590	SORICE YVAN	SRCYVN92A18A783B	13/10/2015	€ 25.000,00
5595	MANCINELLI DAVIDE	MNCDVD84L24F839I	14/10/2015	€ 25.000,00
5596	MASTINO DANIELA	MSTDNL69E49F839I	14/10/2015	€ 22.632,21
5600	D'ANGELO LAURA	DNGLRA78E50G812V	14/10/2015	€ 24.904,03
5603	CHIANESE DOMENICO	CHNDNC75D25F839T	14/10/2015	€ 25.000,00
5607	AMATO AGOSTINO	MTAGTN77A28L245U	14/10/2015	€ 24.500,00
5610	CONSALES SALVATORE	CNSSVT77E21G902O	14/10/2015	€ 21.507,88
5625	DE LUISE PAOLO RAFFAELE	DLSPRF81H18L219X	14/10/2015	€ 25.000,00
5626	SGARRA CATERINA	SGRCRN79M57L845G	14/10/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
5627	DE ROSA ANIELLO	DRSNLL60A07A455U	14/10/2015	€ 25.000,00
5633	AMORUSO LORENZO	MRSLNZ64B23A662B	14/10/2015	€ 25.000,00
5638	BORRIELLO RAFFAELLA	BRRRFL71A70L259F	14/10/2015	€ 24.930,66
5642	DE ROSA ANTONIO	DRSNTN91R12F839E	14/10/2015	€ 25.000,00
5650	CIPOLLA PAOLA	CPLPLA85E52C129H	14/10/2015	€ 25.000,00
5651	MESSINA ANTONIO	MSSNTN89M23F839J	14/10/2015	€ 19.845,29
5657	ANNUNZIATA FEDERICO	NNNFRC81L16I483K	14/10/2015	€ 24.770,00
5665	GALLIFUOCO FRAIA ANGELA	GLLNGL90H65H892K	14/10/2015	€ 24.280,00
5672	GANDOLFI RAFFAELE	GNDRFL69H30F839N	13/10/2015	€ 25.000,00
5677	LIMONGELLO MARIO	LMNMRA54E22A455M	14/10/2015	€ 25.000,00
5691	CERCIELLO ALESSIO	CRCLSS89S03F839H	14/10/2015	€ 25.000,00
5694	CAPASSO EMANUELA	CPSMNL88B43A509R	14/10/2015	€ 25.000,00
5698	IMPROTA MARIANO	MPRMRN80L03G190Q	14/10/2015	€ 25.000,00
5700	GRIECO VINCENZO	GRCVCN73S14B452I	14/10/2015	€ 25.000,00
5706	DI SOMMA SONIA MARIA	DSMMSN75M63C129C	14/10/2015	€ 25.000,00
5708	PIPOLA PATRIZIO	PPLPRZ72B08F839A	14/10/2015	€ 25.000,00
5724	FUSCO ANNA	FSCNNA79H62H212L	14/10/2015	€ 21.019,00
5728	BIZZARRO GELTRUDE	BZZGTR79H60F839B	14/10/2015	€ 24.639,00
5737	TOPA FERDINANDO	TPOFDN89H23E791T	14/10/2015	€ 24.600,00
5738	TOSI COPPOLA ALESSIA	TSCLSS87B52B963T	14/10/2015	€ 24.638,00
5741	SUAREZ ANTONELLA	SRZNNL64C48Z114W	14/10/2015	€ 14.265,00
5747	ESPOSITO GIUSEPPE	SPSGPP74E28F839G	14/10/2015	€ 25.000,00
5756	NIYA REDOUANE	NYIRDN80H01Z330Q	14/10/2015	€ 25.000,00
5760	TROIANIELLO LUIGI	TRNLGU88C08F839O	14/10/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta ammissione	Importo Ammesso
5764	FERRARO LUIGI	FRRLGU54S18E791H	14/10/2015	€ 24.090,00
5768	DI PINTO MARIO	DPNMRA88C14F839W	14/10/2015	€ 25.000,00
5787	ILLARIO RAOUL	LLRRLA54P07G902J	14/10/2015	€ 24.439,00
5788	AVOLIO ROBERTO	VLARRT85C26B925T	14/10/2015	€ 25.000,00
5790	MARIGLIANO NUNZIA	MRGNNZ93D46F839Y	14/10/2015	€ 24.788,00
5793	RUVOLO ROSARIO	RVLRSR80S29F839Z	13/10/2015	€ 15.120,00
5804	BOCCHETTI DANIELA	BCCDNL90C57F799L	13/10/2015	€ 24.958,75
5815	BUONOMO VALERIA	BNMVLR72P48F839K	13/10/2015	€ 24.768,32
5816	SERAO SONIA	SRESNO73A52G812W	13/10/2015	€ 25.000,00
5821	NORMALE ANTONIO	NRMNTN85D29G795M	13/10/2015	€ 23.932,12
5826	CIARLO LUCIO	CRLLCU66A15F839Q	13/10/2015	€ 25.000,00
5837	CANTONE MARIO	CNTMRA84B09F839O	13/10/2015	€ 25.000,00
5841	GRAZIANO ANDREA	GRZNDR56R29F924X	13/10/2015	€ 25.000,00
5848	FALETTO DANIELE GIUSEPPE FABIO	FLTDLG95S03F839O	13/10/2015	€ 24.710,00
5849	TORPEDINE ANGELA	TRPNGL77B47A064E	13/10/2015	€ 24.681,52
5851	SYED RAJIB	SYDRJB87A01Z249I	13/10/2015	€ 25.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
3131	PAOLINO VINCENZO	PLNVCN79A10L628T	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3164	GALLUZZO GIUSTINA	GLLGTN74R49G230C	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
3227	DEL REGNO ORIANA	DLRRNO86H47A717T	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4803	DEL PIANO MARIANO	DLPMRN70C26F839L	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4818	CANTIELLO GIUSEPPINA	CNTGPP88P70I234P	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4820	QARQACH NAJAT	QRQNJT67A41Z330P	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4821	MASSADI SARA	MSSSRA92A57Z330A	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4835	DI NUZZO DIEGO	DNZDGI80L26B963O	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
4901	DE LUCIA FABIO	DLCFBA86L13E791R	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5112	MACERA GIOVANNI	MCRGNN52B05F352N	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5120	DE ROSA ENRICO PIO	DRSNCP76P08F839G	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5139	ESPOSITO VALERIA	SPSVLR90H51B963D	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5141	QUINTIGLIANO MARIA ELISA	QNTMLS68M68Z133M	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5153	QUINTIGLIANO ADRIANO	QNTDRN79H22Z133M	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5222	HARZALLI RIDHA	HRZRDH77B04Z352H	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5357	D'AGOSTINO DANIELE	DGSDNL83H04A509L	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

Prot.	Richiedente	Codice fiscale richiedente	Data proposta decadenza	Motivazione
5549	D'ANTONIO RAFFAELINA	DNTRFL55S50F924S	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5558	DE LISE ANDREA	DLSNDR91T30F839Z	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5562	MERONE ROSA MARIA	MRNRMR51E59F924L	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5563	MONTI AURO	MNTRAU85S26H892U	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5629	PAGNOTTA MICHELA LUCIA	PGNMHL85R51F839Y	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5722	ANANIA BORIS ANTONIO	NNABSN70H22L259N	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5745	DI LORENZO ANTONIO	DLRNTN56M29E131D	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione risulta spedita in forma cartacea oltre i termini previsti.
5769	RUSSO ANIELLO	RSSNLL82T04F799G	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5772	FERRARA TIZIANA	FRRTZN84A71F839Q	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5778	MILONE LUCIANO	MLNLCN88A07F839P	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5820	GARGIULO ANGELA	GRGNGL83C65F839Y	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5842	MICCOLI ALFONSO	MCCLNS52L20F839O	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.
5870	ANDOLFI CAROLINA	NDLCLN88R64C129R	13/10/2015	Violazione art. 7 - La domanda di ammissione alle agevolazioni non risulta spedita in forma cartacea.

Prot.	Data Inoltro	Richiedente	Codice fiscale	Data proposta rigetto	Come da comunicazione agli atti di Sviluppo Campania n.	inviata il
115	16/12/13 9.46	SORRENTINO ANIELLO	SRRNLL80D05L245H	13/10/2015	10674	28/09/2015
2720	16/12/13 18.23	ADAMO LAURA	DMALRA78D62C361T	12/10/2015	10690	28/09/2015
3544	18/12/13 14.06	CIRIELLO MARIA TOLMINA	CRLMTL72P65A509I	12/10/2015	9673	24/07/2015
6225	15/01/14 22.05	SCHIPANI VINCENZO	SCHVCN87C05A783Q	13/10/2015	9798	24/07/2015
6232	15/01/14 22.15	NIZZA SANDRO	NZZSDR81S27A783L	13/10/2015	9799	24/07/2015

Decreto Dirigenziale n. 169 del 29/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FSE 2007-2013 - Avviso pubblico DD n. 5 del 14/11/2013: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale" - Determinazioni

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

DATO ATTO

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;

d. che il termine di compensazione dei crediti d'imposta stabilito dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11 è il 31/12/2015;

CONSIDERATO

a. che, in relazione alle dichiarazioni pervenute, ex art. art. 14, commi 7 e 8 dell'Avviso, quantificanti, tra l'altro, i costi effettivamente sostenuti in relazione alle posizioni lavorative per le quali è stato concesso l'incentivo, occorre procedere alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. che con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8 e 10 dell'Avviso, sulla base dei dati comunicati dall'ARLAS, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto dell'orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE della sentenza della Corte di Giustizia del 2 aprile 2009 (causa C-415/07), occorre procedere alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
c. che in seguito ad ulteriori controlli effettuati, occorre procedere alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;
d. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;

RITENUTO

a. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie svolte sulle dichiarazioni pervenute ex art. 14 commi 7 e 8, alla rideterminazione del contributo concesso, al fine del rispetto dell'intensità massima di aiuto prevista dall'art. 40 del Reg. (CE) 800/2008;
b. necessario doversi procedere, in esito alle istruttorie allo stato svolte sulle dichiarazioni e la documentazione prodotta, con riferimento alla verifica del rispetto degli artt. 8, 9 e 10 dell'Avviso, in relazione alle posizioni lavorative cessate, tenuto conto degli orientamento interpretativo fornito dal MLPS e dal MISE succitati, alla rideterminazione ovvero alla revoca del contributo concesso;
c. necessario doversi procedere, in esito ad ulteriori controlli effettuati, alla rettifica degli esiti di cui a precedenti decreti;
d. necessario procedere, in esito alle comunicazioni ricevute da parte degli enti previdenziali, procedere allo sblocco delle somme precedentemente accantonate, per le quali non occorre procedere all'intervento sostitutivo;

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;

- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

DECRETA

a. di procedere alla rettifiche, rideterminazioni, revoche degli importi ammissibili e/o ammessi in compensazione, in relazione a quanto ai punti da a) a f) del considerato, per le aziende e le motivazioni di cui all'allegato A;
b. di riservarsi ogni successivo provvedimento di revisione, riparametrazione, rettifica, revoca in ordine alla ammissibilità ed agli importi dei contributi concessi, che si rendesse necessario in seguito alla conclusione degli accertamenti, errori materiali, segnalazioni dell'Agenzia delle Entrate, dell'INPS, ovvero degli enti coinvolti nella verifica delle dichiarazioni rese dai partecipanti ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i.;
c. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati, inclusi comunque negli allegati al presente provvedimento e qualificabili in linea generale quali beneficiari dell'aiuto in argomento, da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
d. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;
e. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta di cui al presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 9 novembre 2015;
f. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;
g. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento

della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

ALLEGATO A

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	DEF	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	I finestra	compens.	da rec.	ESITO	Note
00000138	IMPRESA E.VISCUSI SRL	DEF	01557980628	11.943,41			11.943,41	0,00	0,00	11.943,41	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000168	OPEN DESIGN GROUP S.R.L.	DEF	07395101210	7.453,33			7.453,33	0,00	0,00	7.453,33	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000174	SERVICE MANAGEMENT SOCIETA' COOPERATIVA	DEF	00408520617	1.205.972,85		206.711,99	999.260,86	0,00	876.507,44	122.753,42	RETTIFICA	rettifica dd 123/2015 per errore materiale
00000362	GOLD FASHION SRL	8	06792321215	13.015,59			13.015,59	0,00	1.933,30	11.082,29	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000556	ARTE METALLO SRL	8	06445921213	7.084,08			7.084,08	0,00	7.221,96	-137,89	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 40/2015 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000617	D'AMORE DANIELE	DEF	03895010654	6.778,56		2.702,00	4.076,56	0,00	0,00	4.076,56	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	accoglimento istanza di riesame prot. 698836/2015 - rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. a)
00000852	TREZZA RAFFAELE	DEF	04883350656	0,00			0,00	8.409,00	0,00	8.409,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 630025/2015 - mancato adempimento art. 14 - nota prot. 583440/2015
00000882	RIASS. S.R.L.	DEF	05010340650	13.592,34			0,00	0,00	0,00	13.592,34	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000929	IL RUDERE S.A.S. DI A. LUBRANO	DEF	05787551216	12.889,34			12.889,34			12.889,34	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 20/2015 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000942	MONTEFORTE VINCENZO DOTTORE COMMERCIALISTA	DEF	01221380627	10.181,48			10.181,48			10.181,48	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00000952	MO.TRA. S.R.L.	DEF	03358380610	6.667,03			6.667,03	0,00	0,00	6.667,03	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001075	CONSORZIO EXCALIBUR	DEF	04931180659	3.696,34			3.696,34	0,00	0,00	3.696,34	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001198	DAFIL.BEAUTE' DI DELLO IACONO LILIA	DEF	02742430644	10.457,36			10.457,36	0,00	0,00	10.457,36	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001217	C.I.A. CATERING S.R.L.	DEF	04153601218	17.042,86			17.042,86	0,00	0,00	17.042,86	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001230	CERAMICHE ARTISTICHE NAPOLETANE di RICCIO Rosario	DEF	07370341211	29.582,73			29.582,73	0,00	0,00	29.582,73	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001259	CAFFE' DORALITO SAS	8	04256221211	9.181,64			9.181,64	0,00	133,09	9.048,55	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 105/2015 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001261	SME PLASTIFICAZIONE INDUSTRIALI SRL	DEF	04555000654	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	RINUNCIA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 629974/2015 - mancato adempimento art. 14 - nota prot. 487713/2015 - rinuncia prot. 724624/2015
00001408	WOMAN S.R.L.	INPS	05350471214	4.178,72	4.178,72		0,00	0,00	0,00	0,00	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001502	AVG S.R.L.	DEF	03224100614	16.552,93			16.552,93	0,00	16.711,43	-158,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001507	DOTOLO MOBILI SRL	DEF	02032500643	30.137,80	17.584,46		12.553,34	0,00	0,00	12.553,34	RETTIFICA	rettifica dd 123/2015 per errore materiale
00001556	GULISANO ALESSANDRO	DEF	04097231213	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - nota prot. 629932/2015 - mancato adempimento art. 14 - nota prot. 487834/2015
00001557	N.A.A. DI ALFREDO E ALESSANDRO GULISANO SNC	8	07291061211	9.128,71	254,00		8.874,71			8.874,71	SBLOCCO DURC	durc prot. INPS_574021
00001613	MARGI SRL	DEF	06686441210	42.294,44			42.294,44	0,00	0,00	42.294,44	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001637	AQAVION S.R.L	INAIL	07225111215	7.135,74			7.135,74	0,00	0,00	7.135,74	SBLOCCO DURC	durc regolare prot. INPS_1130673
00001640	Autofficina Casaburo Giovanni	DEF	07536390631	8.257,68			8.257,68	0,00	**3.571,65**	4.686,03	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 105/2015 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001645	PIROZZI TOMMASO	DEF	07688160634	8.596,00			8.596,00	0,00	0,00	8.596,00	REVOCA PARZIALE + RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	revoca parziale contributo concesso con DD 365/2014 - art. 10 co. 2 l. b) - mancata sostituzione n. 1 dip. - rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	DEF	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	IMPORTO SOSPESO PER DURC/ALTRO	INT SOST FATTI	TOTALE COMPENSABILE	I finestra	compens.	da rec.	ESITO	Note
00001812	FRIENDS	DEF	05066190652	9.250,04			9.250,04	0,00	0,00	9.250,04	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00001829	PELLETTERIA VITTORIA SRL	DEF	06635101212	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00	REVOCA	revoca contributo concesso con dd 365/2014 - mancato adempimento art. 14 - nota prot. 587422/2015
00001939	PIANETI DIVERSI	DEF	04745431215	41.319,20			41.319,20	12.353,56	**60.113,29**	-6.440,53	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rettifica dd 105/2015 -riparametrazione contributo ex art. 14
00001999	SERVIZIO AMBIENTE DI D'AMICO PIETRO SRL	DEF	03423630619	17.874,50			17.874,50	0,00	19.300,00	-1.425,50	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002043	DOTTORE MIRRA BALDASSARRE	DEF	MRRBDS56B08D769Y	4.500,00			4.500,00	0,00	3.742,56	757,44	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002055	SOZIO RAFFAELE	DEF	07260751214	14.768,90		3.863,05	10.905,85	0,00	0,00	10.905,85	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002059	FINIZIO DIANA NEW COLLECTION	DEF	04640980654	17.289,33			17.289,33	0,00	0,00	17.289,33	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002090	TROTTA GIOVANNI	DEF	03713030652	13.194,16			13.194,16	0,00	14.039,00	-844,84	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002130	SOVEL RAIL TRACTION SRL	DEF	03078010612	31.291,25			31.291,25	25.281,05	25.281,05	31.291,25	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002140	AMT S.R.L.	DEF	06821200638	8.480,72			8.480,72	0,00	0,00	8.480,72	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002169	LAMI SRL	DEF	02616320616	12.426,25			12.426,25	29.203,00	10.233,41	31.395,84	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002179	MARINO FARMACIA DELLA DOTTORESSA TERESA MARINO & C. S.A.S.	DEF	03511210613	22.802,59			22.802,59	0,00	0,00	22.802,59	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002181	ECOCART S.R.L.	DEF	02511151215	13.489,84			13.489,84	9.445,00	9.445,00	13.489,84	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002188	S.P.I.G.I. S.r.l.	DEF	03217720634	14.818,68		10.109,50	4.709,18	0,00	4.709,18	0,00	SBLOCCO DURC	nota pec Inail del 16/6/2015
00002215	G.T. CAR DI GIORDANO GIOVANNI E C. SNC	DEF	01024420620	12.407,05			12.407,05	0,00	0,00	12.407,05	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002283	dps srl	DEF	02711450649	7.194,20			7.194,20	0,00	7.027,60	166,60	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002387	LA RINASCENTE SNC	DEF	01312741216	12.300,77			12.300,77	0,00	16.776,79	-4.476,02	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14
00002419	MONDO SERVIZI SOC. COOP A R.L.	8	07112721217	5.947,53			5.947,53	5.013,57	0,00	10.961,10	RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO	rideterminazione contributo concesso con dd 365/2014 - riparametrazione contributo ex art. 14

Decreto Dirigenziale n. 170 del 30/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Programmazione Economica e Turismo

Oggetto dell'Atto:

Decreto Dirigenziale n. 185 del 28/09/2012. Procedure Guida Turistica - Determinazioni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 379 del 31/07/2012 (BURC n. 48 del 06/08/2012), sono stati approvati gli indirizzi inerenti alle disposizioni contenute nella Legge Regionale n. 11 del 16/03/1986 in tema di esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, alla luce della normativa nazionale e comunitaria successivamente intervenute, e si è stabilito di dare avvio alle procedure di esame per il conseguimento della predetta abilitazione;
b. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 485 del 21/09/2012 (BURC n. 63 del 01/10/2012), si è stabilito che l'esercizio in forma stabile dell'attività di guida turistica (articolo 2, comma 2, lett. a) L.R. n. 11/1986), per coloro che abbiano conseguito un titolo o una qualifica professionale rilasciati da enti autonomi territoriali diversi dalla Regione Campania e che li abilita alla predetta professione, deve essere demandato alla verifica della conoscenza del patrimonio storico, artistico, museale, archeologico e naturale della Regione Campania da parte di una Commissione composta secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 379/2012;
c. con il Decreto Dirigenziale del "Settore Sviluppo e Promozione Turismo" n. 185 del 28/09/2012 (BURC n. 63 del 01/10/2012), è stato adottato l'avviso pubblico relativo alla procedura di ammissione agli esami di abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, nonché agli esami per l'estensione linguistica e territoriale;
d. per effetto dell'entrata in vigore del Regolamento Regionale n. 12/2011, gli adempimenti relativi alle procedure selettive sono divenuti di competenza della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo";
e. con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 188 del 14/09/2013 (BURC n. 50 del 16/09/2013), è stata nominata la Commissione per l'accertamento delle capacità tecniche all'esercizio della professione di guida turistica, la cui composizione è stata, successivamente, modificata/integrata con il D.P.G.R. n. 63 del 04/03/2014 (BURC n. 17 del 10/03/2014), con il D.P.G.R. n. 129 del 28/05/2014 (BURC n. 38 del 03/06/2014) e, da ultimo, con il Decreto Dirigenziale della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" n. 223 del 09/06/2014 (BURC n. 40 del 16/06/2014);
f. con il Decreto Dirigenziale della "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo" n. 14 del 30/01/2014 (BURC n. 9 del 03/02/2014), di recepimento degli esiti delle prove scritte per l'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica, si è, altresì, dato atto che le prove orali sarebbero cominciate dai candidati il cui cognome inizia con la lettera "D" e proseguite secondo la sequenza alfabetica;

CONSIDERATO CHE le prove orali degli esami in questione hanno avuto inizio il 14/05/2014 e, per quanto concerne l'abilitazione all'esercizio della professione di guida turistica nonché l'estensione linguistica, si concluderanno il giorno 11/11/2015, salva l'ulteriore necessità di convocare taluni candidati per i quali, nella composizione della Commissione, non si dispone ancora di docenti nella lingua straniera prescelta e di riconvocare i candidati assenti alla prova orale che abbiano presentato motivata richiesta;

RITENUTO NECESSARIO

a. al fine di contemperare le esigenze di celerità di conclusione delle procedure di esame, imposte, tra l'altro, dalla imminente pubblicazione del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturale e del Turismo di individuazione dei siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico per i quali occorrerà una specifica abilitazione ai sensi della L. n. 97/2013, con gli obiettivi di razionalizzazione e contenimento della spesa, imposti dalle recenti normative in tema di spending review e ribaditi, inoltre, con circolari interne alla Amministrazione regionale:
   a.1. procedere, con la massima sollecitudine ed in linea con le esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale e della Commissione d'esame, alla riconvocazione dei candidati che, risultati assenti alla prova orale, abbiano presentato motivata istanza di riconvocazione;
   a.2. stabilire che l'ulteriore assenza del candidato alla seduta di riconvocazione determinerà la decadenza dalla prova d'esame, salvo che la stessa sia determinata da gravi e comprovati

motivi di impedimento in ordine ai quali ci si riserva di effettuare le verifiche del caso. Qualora, a insindacabile giudizio dell'ufficio competente, l'assenza sia valutata giustificata, si procederà a nuova ed ultima convocazione; tanto a tutela dell'interesse generale alla definizione della procedura ed al contenimento della spesa pubblica;

a.3. stabilire che i candidati interessati possano, mediante pec indirizzata a esami.turismo@pec.regione.campania.it, esprimere la richiesta, corredata dai propri estremi anagrafici nonché da copia del documento d'identità in corso di validità, di ricevere la convocazione alla prova orale al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata di inoltro della richiesta, anziché a mezzo raccomandata postale;

b. di dare atto che ogni comunicazione relativa alla procedura in esame dovrà essere inoltrata dagli interessati al citato indirizzo di posta elettronica certificata;
c. di dare atto, altresì, che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;

VISTI
a. la L.R. n. 11/1986 *ss.mm.ii*.;
b. le DD.G.R. n. 379/2012, n. 485/2012, n. 427/2013 e n. 488/2013;
c. i DD.DD. n. 185/2012, n. 14/2014, n. 223/2014;
d. il D.P.G.R. n. 188/2013, n. 63/2014 e n. 129/2014;
e. il D.D. n. 198 del 29/04/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento, e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo in qualità di Dirigente della UOD competente

DECRETA

Per le motivazioni e secondo le modalità espresse in narrativa, che di seguito s'intendono integralmente trascritte e riportate:

1. di procedere, con la massima sollecitudine ed in linea con le esigenze organizzative dell'Amministrazione regionale e della Commissione d'esame, alla riconvocazione dei candidati che, risultati assenti alla prova orale, abbiano presentato motivata istanza di riconvocazione;
2. di stabilire che l'ulteriore assenza del candidato alla seduta di riconvocazione determinerà la decadenza dalla prova d'esame, salvo che la stessa sia determinata da gravi e comprovati motivi di impedimento in ordine ai quali ci si riserva di effettuare le verifiche del caso. Qualora, a insindacabile giudizio dell'ufficio competente, l'assenza sia valutata giustificata, si procederà a nuova ed ultima convocazione; tanto a tutela dell'interesse generale alla definizione della procedura ed al contenimento della spesa pubblica;
3. di stabilire che i candidati interessati possano, mediante pec indirizzata a esami.turismo@pec.regione.campania.it, esprimere la richiesta, corredata dai propri estremi anagrafici nonché da copia del documento d'identità in corso di validità, di ricevere la convocazione alla prova orale al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata di inoltro della richiesta, anziché a mezzo raccomandata postale;
4. di dare atto che ogni comunicazione relativa alla procedura in esame dovrà essere inoltrata dagli interessati al citato indirizzo di posta elettronica certificata;
5. di dare atto, altresì, che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
6. di inviare il presente atto agli uffici competenti, rispettivamente, per la registrazione atti monocratici e archiviazione decreti nonché per la pubblicazione sul B.U.R.C

Carannante

Decreto Dirigenziale n. 171 del 05/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FSE 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO DD 5 DEL 14/11/2013: "INCENTIVI FISCALI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA - CREDITO DI IMPOSTA - SECONDA FINESTRA TEMPORALE" - ATTIVAZIONE INTERVENTO SOSTITUTIVO EX ART. 31 DL 69/2013

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 298 del 28 giugno 2012 la Giunta Regionale ha aderito alle linee di intervento contenute nel Piano di Azione Coesione e in particolare, fra l'altro, alla misura relativa al credito di imposta prevista nell'ambito della priorità Occupazione, in attuazione di quanto disposto con il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106" stanziando risorse per 20 Meuro a valere sull'Asse II, Obiettivo operativo *e 3* diretto a "consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani, ai disoccupati di lunga durata e alle donne";
i. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
j. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
k. che con Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", relativo alla Prima finestra temporale;
l. che con Delibera n. 756 del 21 dicembre 2012 la Giunta ha preso atto dell'adesione della Regione Campania alla terza ed ultima riprogrammazione del PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati, che prevede la riprogrammazione e la riduzione del cofinanziamento statale dei Programmi Operativi Regionali, cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE), per un importo complessivo pari a 1.838 milioni di euro, di cui 1.688 milioni di euro a valere sul programma FESR e 150 milioni di euro a valere sul programma FSE;
m. che nell'ambito del quadro riepilogativo e definitivo degli interventi per la riprogrammazione del PAC Campania, è previsto il rifinanziamento del credito d'imposta a favore di occupati svantaggiati e molto svantaggiati destinando risorse complessive pari a 100 Meuro, di cui 50 Meuro a valere sul POR Campania FSE 2007-2013 ed i restanti 50 Meuro derivanti dalla riprogrammazione del POR Campania FESR 2007-2013;

n. che con Decisione n. C(2013)3000 del 17 maggio 2013 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013 consistente nella riduzione della quota di cofinanziamento a carico dello Stato, pari a 150 Meuro;
o. che con la Delibera n. 303 del 8 agosto 2013 la Giunta Regionale ha disposto lo stanziamento stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012, nonché destinato 50 Meuro per il finanziamento di un nuovo avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", ed inoltre stabilito di destinare le eventuali economie maturate sull'avviso pubblico di cui al su richiamato decreto dirigenziale n. 633/12: "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", al nuovo avviso pubblico da adottarsi "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale";
p. con la stessa DGR 303/2013 la Giunta regionale ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania SpA, in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta" con il quale la società assicura l'espletamento della fase procedimentale dell'istruttoria per la concessione del beneficio previsto dalle richiamate disposizioni, per le istanze presentate con riferimento agli avvisi succitati;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013 è stato approvato l'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta - Seconda finestra temporale", individuando quali potenziali beneficiari tutti i soggetti aventi sede legale e/o operativa nella Regione Campania che, in qualità di datori di lavoro, nel periodo compreso tra il 2 giugno 2012 e il 13 maggio 2013, in base alla vigente normativa sul lavoro, abbiano incrementato il numero di lavoratori a tempo indeterminato con l'assunzione di lavoratori definiti "svantaggiati" o "molto svantaggiati";
r. che con Decreti Dirigenziali n. 259 del 25/9/2014, 265 del 6/10/2014, n. 283 del 21/10/2014 si è proceduto alla esclusione delle domande presentate in relazione al succitato avviso, per le quali non risulta essere stata trasmessa nei termini la documentazione prescritta a pena di esclusione, carenti per vizi formali ex art. 11 comma 7 dell'Avviso;
s. che con Decreto Dirigenziale n. 255 del 18 settembre 2014 si è provveduto alla riapertura dei termini di partecipazione all'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta – seconda finestra temporale", di cui al Decreto dirigenziale n. 5 del 14 novembre 2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con i relativi modelli di domanda e di dichiarazione;
t. che con Decreti Dirigenziali n. 265 del 29/12/2014 e s.m.i. si è proceduto alla pubblicazione degli esiti delle istruttorie svolte in relazione alle domande non escluse;

DATO ATTO

a. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
b. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;
c. che in data 7 luglio 2013, REP. n. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
d. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

e. che il beneficio concesso all'impresa, in casi di irregolarità del DURC, deve essere oggetto, per l'importo corrispondente, dell'intervento sostitutivo disposto con legge, anche in ragione dell'orientamento espresso in materia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali da ultimo con nota n. 0752538 del 10/11/14;

CONSIDERATO

a. che l'intervento sostitutivo in materia di DURC è disciplinato dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, che prevede l'obbligo di attivazione del medesimo intervento sostitutivo direttamente da parte dei soggetti indicati dall'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 207/2010;
b. che con Decreto Dirigenziale n. 11 del 6 febbraio 2015 si è stabilito di procedere all'attivazione dell'intervento sostitutivo per le aziende per le quali il DURC ha avuto esito irregolare, di cui all'allegato B al decreto stesso;
c. che in seguito alle richieste inoltrate, sono pervenuti, per alcune delle suddette aziende, i riscontri in merito da parte degli enti previdenziali;

RITENUTO

a. di dover attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato, nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A);
b. di dover provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di dover stabilire che l'INPS, e l'INAIL inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dover dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INPS della somma complessiva di € 32.063,03 e a favore dell'INAIL della somma complessiva di € 1.064,17, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
e. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di dover stabilire che i versamenti da effettuare all'INPS e all'INAIL a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24EP, ovvero F35, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 6, nei limiti degli importi indicati nell'allegato A);

VISTI

- il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
- il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
- la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
- il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;

- la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
- la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 145 del 29/7/2010;
- il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
- la D.G.R. n. 298 del 28/6/2012;
- il D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
- il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
- il Decreto n. 620 del 1/8/2012;
- il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
- la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
- la nota n. 747005 del 12/10/2012 del RUP;
- il Decreto n. 777 del 7/11/2012;
- la nota prot. n. 696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
- la nota prot. 768405 del 22/10/12;
- la Circolare n. 54/2012 dell'INPS;
- il DPR n. 445/2000 e s.m.i.;
- la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 88 del 17/09/2012;
- la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
- la DGR n. 303 del 02/08/2013;
- gli orientamenti del Ministero del Lavoro e del MISE DPS, forniti da ultimo con e-mail del 21/03/13;
- la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. 6481.09-12-2014;
- il D.L. 13 maggio 2011, n. 70, conv. dalla L. 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, alla stregua dell'istruttoria svolta dal Team Credito d'imposta, con il supporto dell'Assistenza Tecnica FSE, della nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione generale Programmazione economica e turismo

DECRETA

a. di attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n. 207/2010 e dalla Circolare n. 54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'art. 31, co. 3, del D.L. 21 giugno 2013 n. 69, conv. dalla L. 9 agosto 2013 n. 98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all'allegato A al presente provvedimento e per esse agli enti previdenziali creditori ivi indicati, giuste comunicazioni in allegato, **nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A)**;
b. di provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle aziende per la differenza degli importi per i quali è stata comunicata dagli Enti previdenziali competenti l'assenza di irregolarità;
c. di stabilire che l'INPS e l'INAIL inviino all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 - Regione Campania D.G. 51, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
d. di dare mandato alla D.G. Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore dell'INPS della somma complessiva di € 32.063,03 e a favore dell'INAIL della somma complessiva di € 1.064,17, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del

07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);

e. di indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D. Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

f. di precisare che il CUP dell'operazione è B26D12000390009, codice SMILE 2.5.1444;

g. di stabilire che i versamenti da effettuare all'INPS e alla Cassa Edile a titolo di intervento sostitutivo ex DPR 207/2010, art. 4, debbano essere disposti mediante modello F24EP, ovvero F35, da compilarsi secondo le modalità indicate negli allegati al presente provvedimento, numerati dal n. 1 al n. 6, **nei limiti degli importi indicati nell'allegato A);**

h. di procedere all'invio all'Agenzia delle entrate, degli allegati elenchi dei soggetti ammissibili al beneficio del credito di imposta, per gli adempimenti di competenza;

i. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta di cui al presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 9 novembre 2015;

j. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, dell'allegato decreto;

k. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, alla D.G. Risorse finanziarie, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Carannante

ALLEGATO A

PROGR_DOMANDA	RAGIONE SOCIALE	PARTITA IVA	Contributo Concesso/ RIDETERMINATO	Importo già ammesso alla compensazione	Intervento sostitutivo in sospeso attesa risposta ovvero già attuato	IINTERVENTO SOSTITUTIVO ATTUATO COL PRESENTE DECRETO	Ulteriore importo ammesso alla compensazione	Note
00000882	RIASS. S.R.L.	05010340650	13.592,34	0,00	0,00	13.592,34	0,00	nota pec INPS del 27/4/2015 - allegato 1
00000976	HONEYCOMB PAPER SRL	01445100629	11.885,33	0,00	5.126,31	6.759,02	0,00	nota fax Inps prot. 0800.22/10/2015.0195134 - allegato 2
00001503	CASCONE CIRO	00201861218	8.567,86	6.253,20	0,00	2.314,66	0,00	nota INPS prot. 5101,26/02/2015,0028856 - allegato 3
00001881	FOURPLAYER JOKER S.R.L.	06814541212	5.823,32	5.165,32	0,00	658,00	0,00	nota pec INPS del 13/3/2015 - allegato 4
00002359	C.C. COVER SAS	07286641217	13.950,67	12.886,50	0,00	1.064,17	0,00	nota pec Inail del 26/2/2015 - allegato 5
00002374	NAPLES INTERNATIONAL MOVING COMPANY SRL	03722750613	17.994,62	8.714,09	0,00	8.739,01	541,52	nota pec Inps del 13/2/2015 - allegato 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 172 del 06/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 8 - UOD. Supporto dell'Adg FSE - Programmazione Comunitaria

Oggetto dell'Atto:

POR FSE 2007/2013: AVVISO PUBBLICO "INCENTIVI PER L'ASSUNZIONE DI LAVORATORI SVANTAGGIATI IN CAMPANIA-CREDITO DI IMPOSTA".PRIMA FINESTRA TEMPORALE- ATTIVAZIONE INTERVENTO SOSTITUTIVO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
b. che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 del 11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
c. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 del 8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006;
d. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
e. che con DGR n. 2 del 11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
f. che con DGR n. 27 del 11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo operativo del POR FSE;
g. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2011)9903 del 21 dicembre 2011, ha adottato la modifica al POR Campania FSE 2007-2013;
h. che con Delibera n. 219 dell'8/5/2012 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Accordo sottoscritto in data 14 dicembre 2011 tra il Presidente della Regione Campania e il Ministro per la Coesione Territoriale per l'attuazione del citato Piano di Azione Coesione;
i. che nell'ambito della priorità "Occupazione" la Regione ha previsto di destinare la somma complessiva di 20meuro per il finanziamento del credito di imposta di cui all'art. 2 della L.106/2011 di conversione del DL 70/2011;
j. che con il Decreto Interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.127 del 1/6/2012, sono state definite le modalità di attuazione per l'iniziativa credito di imposta;
k. che con DGR n. 298 del 28 giugno 2012 la Regione Campania ha aderito alla su citata iniziativa credito d'imposta in attuazione di quanto disposto con il medesimo Decreto Interministeriale, destinando alla suddetta iniziativa un ammontare di risorse complessivamente pari a € 20.000.000,00 a valere sull'Asse II, obiettivo Operativo e3 "*consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne*";
l. che la citata DGR n. 298/2012 ha demandato all'Autorità di Gestione del PO Campania FSE l'adozione di tutti i provvedimenti necessari all'attuazione del medesimo provvedimento e del Piano di Azione Coesione, nonché di quelli della relativa certificazione di spesa a valere su tutti gli obiettivi operativi che concorrono al finanziamento del Piano;
m. che con Decreto n. 620 del 1 agosto 2012 è stato istituito il Team per l'operazione "Credito di imposta", con il compito di supportare l'Autorità di Gestione, per le attività di competenza alla medesima attribuite allo scopo con DGR n. 298 del 28/6/2012 ed in particolare per le attività di programmazione, gestione, monitoraggio e controllo tecnico – amministrativo – contabile e certificazione;
n. che con Decreto n. 633 del 27/8/2012 è stato approvato l'avviso pubblico "*Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta"* e il relativo modello di domanda;
o. che l'Agenzia delle Entrate con proprio provvedimento n. 2012/132876 ha definito le modalità e i termini di fruizione del credito d'imposta ai sensi dell'art. 2, comma 8 bis, del decreto legge 13 maggio 2012 n. 70;
p. che con la risoluzione n. 88/E l'Agenzia delle Entrate ha istituito il codice tributo per l'utilizzo in compensazione tramite modello F24 del summenzionato credito d'imposta;

q. che in data 7 luglio 2013, REP. N. 3, è stata sottoscritta la convenzione con l'Agenzia delle Entrate;
r. che, come disposto dall'art. 2, comma 9, del decreto legge del 28 giugno 2013 n. 76 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione, nonché in materia di IVA e altre misure urgenti", il termine ultimo per la compensazione del credito di imposta, riconosciuto in attuazione del Decreto Dirigenziale n. 633 del 24/08/2012, è stato prorogato al 15 maggio 2015;

PREMESSO, altresì

a. che con Delibera n. 303 del 08/08/13 la Giunta Regionale ha stanziato 50 Meuro per il finanziamento delle istanze positivamente valutate pervenute a seguito dell'approvazione dell'avviso pubblico "Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta", di cui al succitato Decreto Dirigenziale n. 633 del 24 agosto 2012;
b. che con la medesima DGR 303/13 la Giunta ha individuato la società *in house* Sviluppo Campania S.p.A., in virtù dei requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, e in considerazione delle specifiche competenze in materia di valutazione e gestione di finanziamenti alle imprese, quale soggetto attuatore del progetto "Istruttoria Incentivi fiscali per l'assunzione di lavoratori svantaggiati in Campania - Credito di imposta";
c. che in data 23/12/13 è stata sottoscritta la convenzione REP. n. 7, con la società Sviluppo Campania S.p.a., per lo svolgimento delle "*Attività di supporto all' istruttoria degli avvisi pubblici relativi alla concessione di incentivi fiscali all'occupazione di lavoratori svantaggiati in Campania-Credito di imposta" ai sensi del decreto legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla Legge 12 luglio 2011, n. 106,e dal Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, comma 9 art. 2";*

PRESO ATTO

a. che con i decreti dirigenziali n. 317 del 11/12/14, n.319 del 16/12/14 , n. 324 del 22/12/14 , n.362 del 23/12/14 e n. 366 del 29/012/14 sono stati approvati , nel rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle stesse, gli elenchi di domande dalla 1244 alla 3826 completando così la fase istruttoria delle domande relative all'avviso pubblico di cui al DD 633/12, pervenute nei termini;
b. degli orientamenti interpretativi forniti dal MLPS e dal MISE con e-mail del 21/03/13 in ordine all'attuazione dell'operazione credito di imposta;
c. delle indicazioni fornite dal MLPS con nota prot.n. 0752538 del 10/11/14, in ordine all'attivazione dell'intervento sostitutivo nonché al termine delle attività istruttorie , ai sensi del Reg.(CE) n.800/2008;

CONSIDERATO

a. che l'intervento sostitutivo in materia di DURC è disciplinato dall'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98, che prevede l'obbligo di attivazione del medesimo intervento sostitutivo direttamente da parte dei soggetti indicati dall'art. 3, comma 1, lettera b del DPR 207/10;
b. che ai sensi del D.M. 24 ottobre 2007, il DURC è emesso trascorsi 30 giorni dalla data della richiesta ovvero, in caso di sospensione ex articolo 7 comma 3, trascorsi 45 giorni dalla richiesta;
c. che ai sensi della Circolare INAIL n.22 del 22/03/2011, nei confronti di INAIL e INPS si applica l'istituto del silenzio-assenso, per cui nei casi in cui entro il termine di 30 giorni (calcolati dalla data di rilascio del CIP, al netto dell'eventuale periodo di sospensione) uno dei suddetti Enti non si sia pronunciato, nei confronti di tale Ente, si considera attestata la regolarità contributiva;
d. che per le aziende per le quali è pervenuto un DURC irregolare con importo non quantificato, non è possibile verificare l'importo dell'irregolarità dichiarata nel documento e quindi attivare il su richiamato intervento sostitutivo;
e. che con Decreto Dirigenziale n. 10 del 06/02/015 è stato, tra l'altro, approvato l'elenco delle istanze (allegato B) per le quali occorre attivare l'intervento sostitutivo ex art. 31, comma 8-bis, decreto-legge 69/2013 convertito dalla legge 98/2013;
f. che con le note di cui agli allegati al presente provvedimento, gli Enti previdenziali competenti hanno trasmesso gli elementi per procedere all'attivazione dei relativi interventi sostitutivi;

g. che le ditte di cui all'allegato A) hanno trasmesso le dichiarazioni ex art. 14 dell'avviso de quo;
h. che i termini di compensazione sono quelli stabiliti dal decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106, come da ultimo modificato con L. 27 febbraio 2015, n. 11;
i. che per la ditta n. 1915 ERACLE S.R.L. occorre liquidare solo l'importo riferito al periodo 11/2014 fino a concorrenza della somma di € 469,00;

RITENUTO

a. di dover attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n.207/2010 e dalla Circolare n.54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98;
b. di dover disporre il su detto intervento sostitutivo presso gli Enti previdenziali competenti a favore delle ditte di cui all'allegato A) **nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A);**
c. di dover provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle ditte di cui all'Allegato A) per la differenza dell'importo liquidato a titolo di intervento sostitutivo ai competenti Enti ;
d. di dover stabilire che gli Enti Previdenziali di cui all'allegato A) inviino all' Autorità di Gestione del POR FSE -Regione Campania Direzione generale 51-, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
e. di dover dare mandato alla Direzione generale delle Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione a favore degli Enti e degli importi di cui agli allegati al presente provvedimento, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012 integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);
f. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

g. di dover stabilire che i versamenti da effettuare, ai competenti Enti previdenziali a titolo di intervento sostitutivo ex DPR n. 207/2010, art.4, **nei limiti e non oltre gli importi espressamente indicati nell'allegato A),** devono essere disposti con le modalità indicate nei riscontri degli Enti medesimi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
h. di doversi riservare la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
i. di dover inviare, preventivamente, all'Agenzia delle entrate per gli adempimenti di competenza l'allegato elenco dei soggetti ammessi al beneficio del credito di imposta;
j. di dover stabilire fin da ora che la compensazione della differenza dei crediti di imposta assentiti con il presente provvedimento, per le aziende di cui all'allegato A) può essere effettuata a partire dal giorno 10/11/15 con le modalità di cui alla la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;

VISTI

a. il Regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i.;
b. il Regolamento CE n. 1828/2006 e s.m.i.;
c. la Decisione C (2007) n. 5478 del 7/11/2007;
d. il D.P.R. n. 196 del 3/10/2007;
e. la D.G.R. n. 2 del 11/1/2008;
f. la D.G.R. n. 27 del 11/1/2008 e s.m.i.;

g. il D.P.G.R. n. 145 del 29/07/2010;
h. il D.P.G.R. n. 61 del 7/3/2008 e s.m.i.;
i. la D.G.R. n. 935 del 30/5/2008;
j. la DGR n. 298 del 28/06/2012;
k. il Dlgs. N.163/2006 e s.m.i.;
l. il Decreto interministeriale "Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 del decreto-legge 13 maggio
m. 2011, n. 70, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2011, n. 106", pubblicato sulla
n. Gazzetta Ufficiale n. 127 del 1/6/2012;
o. il Decreto n. 620 del 1 agosto 2012;
p. il Decreto n. 633 del 27/8/2012;
q. la nota del CRED prot.730573 del 5/10/2012;
r. la nota n. 0747005 del 12/10/2012 del RUP ;
s. il decreto n. 777 del 7/11/2012;
t. la nota prot. n.696471 del 25/9/2012 dell'AdG;
u. la nota prot . n. 4755 del 24/10/12 dell'ARLAS;
v. la nota prot.768405 del 22/10/12;
w. la Circolare n. 54/2012 dell'INPS
x. Dl.gs 163/2006 e s.m.i.;
y. DPR 445/2000 e s.m.i.;
z. la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.88 del 17/09/2012;
aa. la nota prot. n. 910748 del 10/12/12;
bb. il DD n.1 del 25/01/2013;
cc. il DD n. 2 del 6/2/2013;
dd. la e-mail del 30/1/2013 dell'INPS, acquisita al prot. n. 141553 del 26/2/13;
ee. il verbale della riunione del 22/02/2013;
ff. il DD n.34 del 1/03/2013;
gg. il DD n.353 del 19/06/2013;
hh. la nota prot. n.435150 del 18/06/2013;

ii. la L. 27 febbraio 2015, n. 11 art.12-novies

alla stregua dell'istruttoria compiuta da Sviluppo Campania, con il supporto dell'assistenza tecnica all'uopo dedicata, e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di Staff con funzioni Tecnico-amministrative alla Direzione Generale "Programmazione economica e Turismo", nonché Dirigente ad interim della UOD 510108

DECRETA

1. di attivare l'intervento sostitutivo ai sensi di quanto disposto dal DPR n.207/2010 e dalla Circolare n.54/2012 dell'INPS, in conformità a quanto previsto dall'articolo 31 , comma 3, del Decreto-Legge 21 giugno 2013 n.69 (cd decreto del Fare), convertito dalla Legge 9 agosto 2013 n.98, provvedendo alla liquidazione in favore delle ditte di cui all' allegato A) al presente provvedimento e per esse agli Enti Previdenziali competenti nei limiti degli importi indicati nel medesimo allegato A);
2. di provvedere, contestualmente, al riconoscimento del credito di imposta in favore delle ditte di cui all'Allegato A) per la differenza dell'importo liquidato ai competenti Enti ;
3. di dover stabilire che gli Enti previdenziali indicati nell'allegato A) inviino all' Autorità di Gestione del POR FSE -Regione Campania Direzione generale 51-, la comunicazione dell'avvenuto incasso;
4. di dover dare mandato alla Direzione generale delle Risorse finanziarie di provvedere, a titolo di intervento sostitutivo, alla liquidazione in favore degli Enti e degli importi di cui agli allegati al presente provvedimento, a valere sull'impegno di spesa assunto con DD n. 777 del 07/11/2012

integrato con DD 1219 del 22/12/2012, sul Capitolo 4632 del Bilancio gestionale 2012, relativo all'Asse II, Obiettivo specifico e), Obiettivo operativo e3);

5. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	V LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE IDENTIFICATIVO SPESA UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale
4632	15	04	2	2.03.03.03.999	04.1	3	2.03.02	2323

6. di stabilire che i versamenti da effettuare, ai competenti Enti previdenziali a titolo di intervento sostitutivo ex DPR n. 207/2010, art.4, **nei limiti e non oltre gli importi espressamente indicati nell'allegato A) ,** devono essere disposti mediante le modalità indicate nei riscontri degli Enti medesimi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
7. di liquidare per la ditta n. 1915 ERACLE S.R.L. solo l'importo riferito al periodo 11/2014 fino a concorrenza della somma di € 469,00;
8. di precisare che il CUP dell'operazione è B26D12000390009, codice SMILE 2.5.1444;
9. di riservarsi la possibilità di procedere ad eventuali rettifiche e/o riesami su istanza motivata degli interessati da far pervenire entro 15 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;
10. di trasmettere il presente provvedimento alle Direzioni Regionali dell'INPS e dell'INAIL Campania;
11. di stabilire che la compensazione dei crediti di imposta, di cui all'allegato A) assentiti con il presente atto possa essere effettuata a partire dal giorno 10/11/15;
12. di precisare che la procedura da seguire per la compensazione dei crediti assentiti è contenuta nella risoluzione n. 88/2012 richiamata in premessa, precisando che la compensazione va fatta esclusivamente presentando il modello F24 all'agente della riscossione presso il quale il beneficiario del credito stesso è intestatario del conto fiscale, di cui al decreto ministeriale 28 dicembre 1993 n. 567, esponendo il seguente codice tributo 3885 denominato: "Credito di imposta per nuovo lavoro stabile nel Mezzogiorno – art. 2, DL n. 70/2011";
13. di procedere alla pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) e sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it, degli allegati elenchi;
14. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione e alla pubblicazione sul BURC, al capo del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, all'Autorità di Certificazione del PO FSE2007/2013 della Regione Campania, al Referente dei controlli di I Livello.

Avv. Giuseppe Carannante

Allegato A

PROGR. DOMAN	RAGIONE SOCIALE	C.F./PARTITA IVA	Contributo Concesso	IMPORTO AMMESSO IN COMPENSAZIONE	IMPORTO DA LIQUIDARE ALL'INPS	SEDE INPS	IMPORTO DA LIQUIDARE	SEDE INAIL	ULTERIORE IMPORTO AMMESSO	NOTE
1915	ERACLE S.R.L.	06389461218	€ 6.436,00	€ 5.967,00	€ 469,00	NAPOLI	€ -		€ -	PEC INPS DEL 30/09/2015
1950	A.C. ALIMENTARIA CAUDINA S.R.L.	01519810624	€ 10.585,00	€ 9.850,82	€ -		€ 734,18	BENEVENTO	€ -	PEC INAIL DEL 04/09/2015
2564	DITTA STANZIONE MARIO	01045510623	€ 3.784,00	€ -	€ -		€ -		€ 3.784,00	DURC PROT. 33462561 DEL 28/02/2015
2887	FIGLIOLA GIANLUCA	04886800657	€ 18.538,00	€ 15.844,55	€ 1.366,37	SALERNO	€ -		€ 1.327,08	PEC INPS DEL 25/05/2015
3243	SAIL ITALIA SRL	05953450631	€ 34.527,00	€ -	€ -		€ -		€ 34.527,00	PEC INPS DEL 06/02/2015
3652	CASEIFICIO PALMA DI FERRILLO CIRO	05965521213	€ 4.972,00	€ 4.661,00	€ -		€ 116,46	NAPOLI	€ 194,54	PEC INAIL DEL 18/05/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 64 del 02/02/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 33 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI SOLOFRA (AV) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP D67H13001750002 CODICE SMILE 135

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;
i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. “Selezione delle operazioni”, punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le “Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)”;
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell’approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell’art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell’Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell’approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell’AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l’emanazione degli atti necessari all’assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l’art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall’art. 7 del D.Lgs 279/97, e l’applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all’art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell’attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all’operazione;
d) che l’ O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA”è volto a “Migliorare l’efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l’ottimizzazione degli usi finali”, nell'ambito del quale l’ azione a) prevede l’Incremento dell’efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un’azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 998 del 31/10/2014 il progetto“ Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale “ del comune di Solofra è stato inserito nell’elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto “ prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici- per un importo pari ad € 403.621,15 ;
O.O. 3.3.– Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali - per un importo pari ad € 1.420.373,75;

c) che il progetto “Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali “ è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell’ O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 1.420.373,75;

d) che il comune di Solofra con nota prot. n. 19774 del 20/11/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all’istruttoria finalizzata all’emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell’intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell’esito positivo dell’istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato “Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali “ Beneficiario comune di Solofra con l’Obiettivo Operativo O.O. 3.3 “ CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 1.420.373,75 CUP: D67H13001750002 Codice SMILE 135 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 1.083.917,45
	TOTALE A	**€ 1.083.917,45**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 4.000,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 10.000,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 54.195,87
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 10.839,17
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 107.000,00
B8	Spese per consulenze	€ 2.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 3.500,00
B10	Spese per pubblicità	€ 800,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€ 1.000,00
B12	IVA	€ 143.121,25
	TOTALE B	€ 336.456,30

	TOTALE INVESTIMENTO	**€ 1.420.373,75**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale – Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di Solofra**;**

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato “Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali “ Beneficiario comune di Solofra con l’Obiettivo Operativo O.O. 3.3 “ CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 1.420.373,75 CUP: D67H13001750002 Codice SMILE 135 con il seguente Quadro Economico**:**

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 1.083.917,45
	TOTALE A	**€ 1.083.917,45**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 4.000,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 10.000,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 54.195,87
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 10.839,17
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 107.000,00
B8	Spese per consulenze	€ 2.000,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 3.500,00
B10	Spese per pubblicità	€ 800,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€ 1.000,00
B12	IVA	€ 143.121,25
	TOTALE B	**€ 336.456,30**
	TOTALE INVESTIMENTO	**€ 1.420.373,75**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale – Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di Solofra ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Solofra;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle attività Produttive;

4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali”;
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013
E

Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 71 del 03/02/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3 3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA) AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP F64E13000730002 CODICE SMILE 152

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.998 del 31/10/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.998 del 31/10/2014 il progetto" Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale " del comune di Montecorvino Pugliano è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici per un importo pari ad €.403.172,07 ;
O.O.3.3.– Interventi di ristrutturazione e sostituzione impianti generali per un importo pari ad €.596.274,92 ;

c) che il progetto “Interventi di ristrutturazione e sostituzione impianti generali è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell’ O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad €.596.274,92 ;

d) che il comune di Montecorvino Pugliano con nota prot. n.406 del 14.01.2015ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all’istruttoria finalizzata all’emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell’intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell’esito positivo dell’istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato “ Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi di ristrutturazione e sostituzione impianti generali“ Beneficiario comune di Montecorvino Pugliano con l’Obiettivo Operativo O.O. 3.3 “ CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 596.274,92 CUP:.F64E13000730002 Codice SMILE 152 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€.401.879,78
	TOTALE A	**€.401.879,78**
B	**Somme a Disposizione :**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€.20.000,00
B4	Imprevisti (max 5 % di A)	€.20.093,99
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€.8.037,60
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€.38.687,97
B8	Spese per consulenze	€.0,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€.500,00
B10	Spese per pubblicità	€.0,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€.1.000,00
B12.	IVA	€.106.075,58
	TOTALE B	€.194.395,14

		TOTALE INVESTIMENTO	**€.596.274,92**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato " Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi di ristrutturazione e sostituzione impianti generali" il comune di Montecorvino Pugliano ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato " Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi di ristrutturazione e sostituzione impianti generali" Beneficiario comune di Montecorvino Pugliano con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 596.274,92 CUP:.F64E13000730002 Codice SMILE 152 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€.401.879,78
	TOTALE A	**€.401.879,78**
B	**Somme a Disposizione :**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€.20.000,00
B5	Oneri a discarica	€.20.093,99
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€.8.037,60
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€.38.687,97
B8	Spese per consulenze	€.0,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€.500,00
B10	Spese per pubblicità	€.0,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€.1.000,00
B12	IVA	€.106.075,58
	TOTALE B	€.194.395,14
	TOTALE INVESTIMENTO	**€.596.274,92**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “ Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi di ristrutturazione e sostituzione impianti generali“ il comune di Montecorvino Pugliano ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Montecorvino Pugliano ;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al l'Assessore alle attività Produttive;

4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali”;
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013
E

Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 174 del 12/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/1 s.m.e i._ Esproprio e/o asservimento in favore di IVPC POWER 6 per la realizzazione del parco olico nel comune di Greci (AV)- cod.prog. 48-55. Contestuale autorizzazione alle operazioni di immissione in possesso.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
d. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
e. con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
f. con DGR 427/2013 la Giunta Regionale ha designato il Dr. Francesco Paolo Iannuzzi quale Direttore Generale della predetta Direzione Generale 02; con DGR 488/2013 la Giunta Regionale ha designato ill Dr. Fortunato Polizio quale Dirigente della predetta Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti".
g. con DPGR n°210 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
h. con DPGR n° 273 del 13/11/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale al Dr. Polizio Fortunato, prorogato con DPGR n. 287/2014
i. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   i1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   i2. nominato i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

VISTO

a. che con i Decreti Dirigenziali n.38 e 41/2015 rispettivamente del 21/04/2015 e del 24/04/2015 , la società IVPC POWER 6 srl, con sede in Napoli, via Generale Orsini 40 , C.F. e P.I. 0259050643 è stata autorizzata a costruire e ad esercire un impianto di produzione elettrica da fonte eolica nel comune di Greci (AV) , con relative opere connesse (cod . prog. GRM07 48-55)

VALUTATA

a. la nota della società IVPC POWER 6 srl assunta al protocollo regionale il 22/10/2014 con il n. 0704518con la quale la società proponente ha trasmesso i piani particellari grafici e descrittivi che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante;

DATO ATTO

a. che sono state notificate ai proprietari delle aree interessate le comunicazioni di cui all'art. 17 del D.P.R. 327/2001 come modificato;

b. che , congiuntamente al piano particellare, la società IVPC POWER 6 srl ha trasmesso la dichiarazione del Tecnico redattore del Piano Particellare nella quale è attestato che la sovrapposizione grafica delle opere non ha comportato modifiche alle sottostanti mappe catastali;

VISTO
a. l'allegato D della D.G.R. 528 del 04/10/2012 che , tra l'altro assegna alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti " anche l'adozione degli atti inerenti la procedura ablativa relativa agli immobili occorrenti alla costruzione ed alla manutenzione dell'opera di cui in oggetto;

CONSIDERATO CHE
a. sussistono motivi di urgenza a disporre delle aree interessate per il regolare esercizio e funzionamento degli impianti e per la loro necessaria e continua manutenzione;
b. che eventuali ulteriori ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e comportare lo sforamento dei termini imposti dal nominato Decreto Dirigenziale n. 117/2009, nonché ritardare la produzione di una quota consistente di energia elettrica pulita;
c. che, ai sensi del comma 1 dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 come modificato, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito sulla base della determinazione urgente dell'indennità provvisoria, senza particolari indagini o formalità;

RITENUTO
a. che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistono le condizioni per poter disporre l'espropriazione o l'asservimento delle aree di che trattasi;
b. che le risorse umane attualmente in forza alla U.O.D. 04 " Energia e Carburanti", deputate all'esecuzione dei decreti di esproprio e\o asservimento e occupazione, sono numericamente sottodimensionate per l'esecuzione dei numerosi procedimenti ablativi;
c. che una dilatazione dei tempi per l'esecuzione delle procedure ablative potrebbe costituire motivo di ricorso amministrativo avverso l'operato dell'Amministrazione;

DATO ATTO
a. che l'art. 24, comma 1 , del DPR 327/01 come modificato , contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e\o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario ;
b. che al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante ha stabilito una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
c. che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso;

VISTO
a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
c. il D.P.R. 327/2001;
d. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
e. il DM MiSE 10/09/2010;
f. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
g. la D.G.R. n°2119/08
h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
i. la D.G.R. n°3466/2000;;
j. il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03,
k. i D.D. nn° 117 e 151/2009
l. la D.G.R. 612/2011;
m. la D.G.R.478/2012 ;
n. la D.G.R. 528/2012;
o. la D.G.R. 427/2013;
p. la D.G.R. 488/2013

q il D.D. 172/2015
r il D.D. 38/2015
s il D.D. 41/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.,
,

DECRETA

a. Per la realizzazione dell'impianto eolico di cui in premessa è disposto in favore della società IVPC POWER 6 srl, con sede in Napoli, via Generale Orsini n° 40, C.F. e P.I. 0259050643, l'esproprio , l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro del Comune di Greci (AV), così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea e che , pertanto, la stessa , oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.
b. la costituzione delle servitù si concretizzerà nella facoltà di realizzazione e permanenza delle linee elettriche aeree, dei sostegni per le medesime , dei cavidotti elettrici e delle relative fasce di rispetto; nella facoltà di fruizione e permanenza da parte di uomini e mezzi della viabilità privata esistente e da realizzare, delle aree interessate dai cavidotti interrati e di quelle sottostanti l'elettrodotto; nella facoltà di sorvolo delle aree sottostanti gli aerogeneratori per il diametro di proiezione dei rotori , nonché di tutte le aree di rispetto , delle piazzole di montaggio degli aerogeneratori e di tutte le superfici occorrenti alla fruizione e manutenzione dell'opera;;
c. La società IVPC POWER 6 srl e, con sede in Napoli, via Generale Orsini n° 40, C.F. e P.I. 0259050643,, beneficiaria della procedura ablativa disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare ;
d. L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente punto a), contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso . Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'esproprio/asservimento. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1° giorno convenuto per le o perazioni, all'Autorità espropriante;
e. L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui al punto a.), calcolata ai sensi degli artt. 36 e 44 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio insistenti sul fondo asservito, rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi degli artt. 32-38 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile. I proprietari, nel caso non condividano la valutazione del presente decreto, possono designare un

tecnico di propria fiducia affinché, unitamente ad un tecnico nominato dalla Regione Campania ed un terzo indicato dal Tribunale Civile, definisca l'indennità definitiva di esproprio/asservimento.
Qualora i proprietari non intendano avvalersi di un tecnico di loro fiducia e propongano, comunque, opposizione alla stima, l'Autorità Espropriante chiederà la determinazione dell'indennità alla Commissione Provinciale Espropri.

f. L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree durante l'esecuzione dei lavori è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.

g. Il soggetto beneficiario dell'esproprio – a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad esso conferita - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura ablativa di cui al presente atto

h. Tutte le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;

i. Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e \o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;

j. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie del medesimo originale, delle quali una è consegnata , contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;;

k. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto , ne costituisce parte integrante.

l Nei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso è riportato , in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi , corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e\o essenze arboree.

m. I verbali di stato consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.

n. Il soggetto beneficiario è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi dalle operazioni di immissione in possesso, i seguenti atti : originali dei verbali di stato consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree ; nella denominazione dei file delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata. La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto n.) rende nulle le operazioni di immissione in possesso **.**

p. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e\o del Soggetto beneficiario.

q. L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazione de quo; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno ,ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario.

r. Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).

s Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.

t. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Fortunato POLIZIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Autorità Espropriante : Regione Campania
A.G.C. 12 " Sviluppo Economico", Settore " Regolazione dei Mercati"
Centro Direzionale di Napoli, Isola A\6 - 80143 NAPOLI
081 7966902 - agc12.sett04@pec.regione.campania.it

Beneficiario dell'esproprio
Autorizzato alle operazioni: denominazione e ragione sociale, indirizzo sede, telefono\fax , e-mail

Denominazione impianto
Ubicazione impianto

ESPROPRIAZIONE E\O ASSERVIMENTO \ OCCUPAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'
(dpr 327/01 s.m.e i. – D. Lgs. 387/03)

VERBALE DI IMMISSIONE IN POSSESSO E STATO DI CONSISTENZA

L'anno_____,il mese_____,il giorno____,alle ore _____ nel comune di_____

premesso

- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ l'impianto in oggetto è stato dichiarato di pubblica utilità, urgente e d indifferibile;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato l'esproprio e\o l'asservimento e\o l'occupazione temporanea o l'occupazione di urgenza finalizzata all'esproprio dei beni immobili , occorrenti alla realizzazione ed all'esercizio dell'opera indicata in oggetto;
- che con il Decreto Dirigenziale n°___ del _____ è stato autorizzato il soggetto beneficiario dell'esproprio , soc. _____, ad eseguire direttamente le operazioni di immissione in possesso,
- che i predetti decreti di esproprio e di autorizzazione alle operazioni, in uno all'avviso di cui agli artt. 23 e 49 del DPR 327\01 come modificato, sono stati notificati in data _____, nelle forme degli atti processuali civili alla Ditta sotto indicata .

Il sottoscritto Responsabile delle operazioni _____(qualifica professionale, nominativo, , indirizzo)____, in nome e per conto della società _____, coadiuvato dai topografi _____ (qualifica professionale , nominativo, , indirizzo), giusta lettera di incarico e delega conferiti con nota prot._____ del _____, dovendo procedere alla redazione dello stato di consistenza e presa di possesso dei terreni necessari alla realizzazione di quanto in oggetto specificato , si è recato nel comune di _____, località_____ e accede nel fondo riferito in catasto terreni come segue :

DITTA	**Fg.**	**P.lla**	**Consistenza h. a. ca.**	**Mq esproprio**	**Mq. asservimento**	**Mq. Occup. Temporanea/ d'urgenza**

Si dà atto che sul luogo sono presenti **:**

per la Ditta proprietaria :_____
_____
_____

In difetto della Ditta proprietaria, sono presenti i Sigg. _____
_____
_(indicare: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza ed estremi documento di identità)_____
che dichiarano di essere disposti ad assistere alla redazione del presente verbale in qualità di testimoni estranei alle parti, non essendo né dipendenti, né parenti, né affini ad alcuna di esse.
La presenza dei testimoni si è resa necessaria secondo le indicazioni degli artt. 29 e 49 del citato DPR 327\01**.**

Quindi, si dà inizio alle operazioni e si accerta che l'area sottoposta a procedura ablativa o ad occupazione d'urgenza finalizzata all'esproprio è cosi suddivisa :

- la superficie in **esproprio** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **asservimento** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____
- la superficie in **occupazione temporanea** di mq ____ confina a
  Nord_____Est_____Sud_____Ovest__
  _____

Dette aree, dopo le misurazioni effettuate con (indicare tipo, marca e modello delle apparecchiature usate:_____
_____
_____
____vengono individuate e separate dalla residua proprietà mediante apposizione di picchetti.

Si procede ad effettuare rilievi fotografici con fotocamera_(indicare tipo, marca e modello)
_____.

Quindi, si accerta lo **stato di consistenza**
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Completate le predette operazioni di legge, il sottoscritto, nella qualità dichiarata, in esecuzione dei decreti citati in premessa, ai sensi e per gli effetti degli artt. 22 e 24 del DPR 327\01 come modificato,, si immette nel possesso dei suindicati immobili, a tutti gli effetti di legge, in nome e per conto della società _____ quale beneficiaria del provvedimento de quo.
A tal fine sono stati infissi sul fondo n°_____(in cifre e lettere)_____ picchetti con i quali viene delimitata l'area di cui si effettua l'immissione in possesso, coincidente con quella riferita nel piano particellare descrittivo e grafico allegato al decreto dirigenziale in esecuzione.
Si allegano n___ rilievi fotografici.
Quanto sopra diffidando i proprietari, i possessori e detentori ad astenersi da qualsiasi attività che determini pregiudizio o turbativa all'esercizio dei diritti e dei poteri del beneficiario della procedura ablativa e\o di occupazione, comunque nascenti dal presente atto, e ciò sotto le comminatorie di legge.

Il Sig._____, nella sua qualità di _____ (proprietario, comproprietario, mezzadro, colono o affittuario del bene) **dietro sua espressa richiesta, viene ammesso** ad accedere ed utilizzare il fondo secondo modalità compatibili con l'utilizzo che ne dovrà essere fatto in relazione alla realizzazione dell'opera di interesse pubblico.
L'utilizzo avviene a titolo di mera e precaria detenzione del bene, e cesserà con effetto immediato il giorno successivo all'invio di telegramma con richiesta di cessazione dell'uso stesso.
Per il periodo in cui è ammesso a godere del bene, il Sig. _____ si assume la responsabilità della custodia del bene.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto dai presenti alle ore _____.

LA DITTA PROPRIETARIA _____
_____

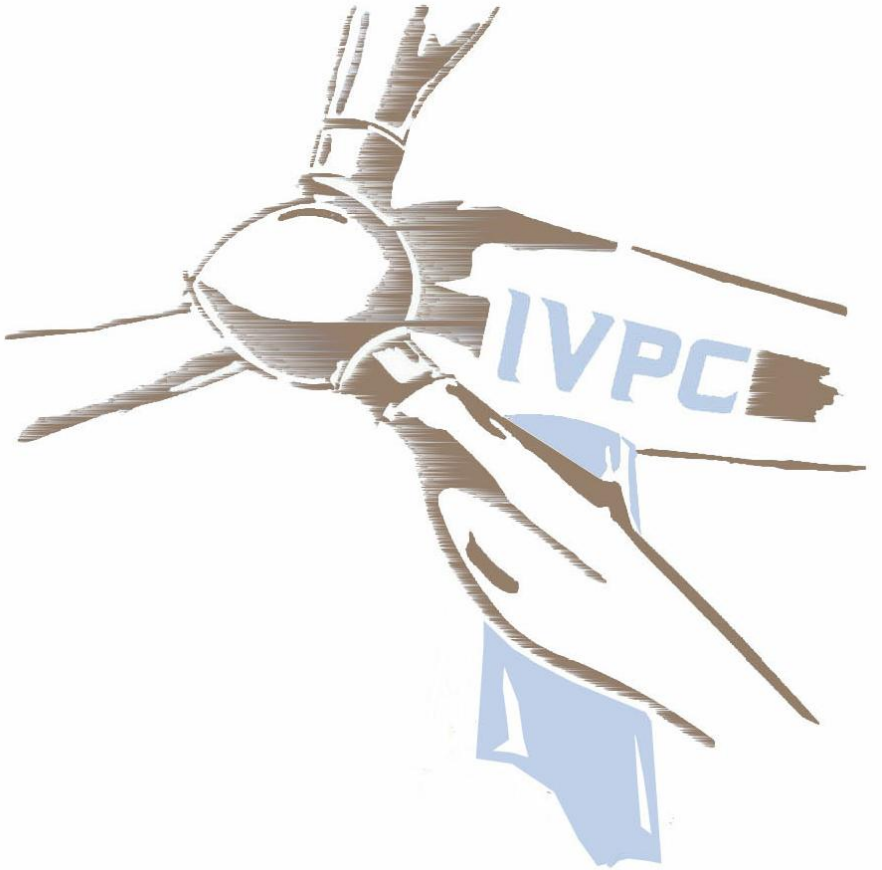
I TESTIMONI _____
_____

I TECNICI RILEVATORI _____
_____
_____

Per la società xxxxxxx
IL RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI _____

COMUNE DI GRECI

Provincia di Avellino



Progetto per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica di potenza pari a 59,90 kW - Cod. GRm07

REV.	DATA	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	DESCRIZIONE
0					

COMMITTENTE:

IVPC power6

IVPC Power 6 S.r.l.

TAVOLA:

Piano Particellare di Esproprio
grafico e descrittivo

SCALA:	DATA:	PROTOCOLLO:
	ottobre 2014	

ELABORAZIONE GRAFICA:	SOFTWARE:

PROGETTISTA:

geom. Domenico De Biasi

COLLEGIO DEI GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
GEOM. DOMENICO DE BIASI
ISCRITTO ALL'ALBO PROFESSIONALE COL N. 1516

TAV. N°.

ESPR

RELAZIONE TECNICA

La IVPC POWER 6 s.r.l. deve realizzare in agro del Comune di Greci (AV), alla Località "Frascero", un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 59,90 kW.

Per le opere da eseguire è stata chiesta alla **"Giunta Regionale della Campania – Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico – Direzione Generale 02 Sviluppo Economico ed Attività Produttive – Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti "** – l'autorizzazione ai sensi del Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387 – art. 12.

Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono dichiarate di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi del comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387.

La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione ai sensi del comma 3 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico.

Il comma 4 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387 dispone che l'autorizzazione unica è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le

fonte: http://burc.regione.campania.it

modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990 n. 241. Il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità del progetto approvato.

La IVPC POWER 6 srl con la richiesta di attivazione della procedura di autorizzazione unica ha chiesto, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990 n. 241, non avendo la titolarità dei terreni interessati dall'intervento, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con Decreto Dirigenziale n. …… del …….. sono stati autorizzati i lavori per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n. 1 aerogeneratore della potenza di kW 59.90, nel Comune di Greci (AV) alla Località Frascero, ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse ai sensi del DPR 327/01.

In base a tale Decreto Dirigenziale la IVPC POWER 6 s.r.l. si appresta all'esproprio delle particelle per le quali non è stato possibile perfezionare bonariamente un atto regolare di servitù o diritto di superficie e con la presente relazione si identificano i diritti da costituire sulle particelle interessate di seguito elencate :

- particella **322** del Foglio **2**, da occupare per **1080,00** mq (esproprio);
- particella **322** del Foglio **2**, da occupare per **35,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **382** del Foglio **2**, da occupare per **70,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **381** del Foglio **2**, da occupare per **145,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **323** del Foglio **2**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);
- particella **323** del Foglio **2**, da occupare per **79,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- particella **324** del Foglio **2**, da occupare per **40,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **22** del Foglio **3**, da occupare per **15,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **23** del Foglio **3**, da occupare per **18,00** mq (esproprio);
- particella **23** del Foglio **3**, da occupare per **490,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **27** del Foglio **3**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);
- particella **27** del Foglio **3**, da occupare per **280,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **346** del Foglio **2**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);
- particella **346** del Foglio **2**, da occupare per **112,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **347** del Foglio **2**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);
- particella **347** del Foglio **2**, da occupare per **213,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **348** del Foglio **2**, da occupare per **195,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **349** del Foglio **2**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);
- particella **349** del Foglio **2**, da occupare per **210,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **350** del Foglio **2**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);

- particella **350** del Foglio **2**, da occupare per **250,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **377** del Foglio **2**, da occupare per **9,00** mq (esproprio);
- particella **377** del Foglio **2**, da occupare per **165,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **39** del Foglio **8**, da occupare per **40,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);
- particella **85** del Foglio **9**, da occupare per **30,00** mq (diritto di servitù finalizzata alla realizzazione, alla gestione e all'esercizio della linea elettrica);

Le particelle risultano indispensabili al fine della realizzazione dell'impianto eolico e delle opere connesse, strada, torre, cavidotti o altro.

Alla presente si allegano stralci della planimetria di progetto da cui è possibile evincere l'entità delle opere che insistono sulle particelle da espropriare e le visure catastali aggiornate delle ditte interessate dall'intervento.

Ai fini della determinazione del valore del terreno da occupare si allega il piano particellare di esproprio descrittivo, le cui indennità sono state calcolate facendo la media tra :

- il valore di mercato degli immobili ottenuto attraverso indagini condotte presso le migliori agenzia immobiliari che operano in zona;
- analizzando i valori degli atti di trasferimento di beni simili di recente stipula.

Le aree oggetto di esproprio, incluse nella zona omogenea **"E"** dello strumento urbanistico, data la natura agricola del territorio comunale costituiscono un potenziale bacino edificatorio per chi ha titolo, e sono state valutate facendo la media tra i valori descritti in precedenza e ad esse è stato attribuito il valore di euro **2,00/mq. (euro due/00 a mq.)**.

COMUNE DI GRECI - PROV. di AVELLINO

N. ORD.	DITTA CATASTALE			FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (MQ.)	SERVITU' (MQ.)	SUPERFICIE TOTALE (MQ.)	VALORE DI MERCATO (€*MQ.)	INDENNITA' TOTALE DI ESPROPRIO
	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI												
1	NORCIA FRANCO n. a Greci il 27/03/1966	NRCFNC66C27E161U	proprietà per 1/1	2	322	seminativo	3	00.27.30	€ 4,93	€ 8,46	1080,00	35,00	1 115,00	€ 2,00	€ 2 230,00
2	COMUNE di GRECI NORCIA LUSA fu FRANCESCO	00521030643	Diritto concedente Livellario	2	382	seminativo	3	00.11.00	€ 1,99	€ 3,41	0,00	70,00	70,00	€ 2,00	€ 140,00
3	COMUNE di GRECI TOZZI MARIA n. a Greci il 18/02/1952	00521030643 TZZMRA52B58E161B	Oneri Concedente Oneri Livellaria	2	381	seminativo	3	00.24.20	€ 4,37	€ 7,50	0,00	145,00	145,00	€ 2,00	€ 290,00
4	COMUNE di GRECI TOZZI MARIA n. a Greci il 18/02/1952	00521030643 TZZMRA52B58E161B	Oneri Concedente Oneri Livellaria	2	323	seminativo	3	00.13.50	€ 2,44	€ 4,18	9,00	79,00	88,00	€ 2,00	€ 176,00
5	PUCCI MATTEO n.a Ariano Irpino il 17/01/1973 PUCCI PASQUALE n. Ariano Irpino il 20/04/1978 TOZZI MARIA n. a Greci il18/02/1952	PCCMTT73A17A399B PCCPQL78D20A399K TZZMRA52B58E161B	proprietà 333/1000 proprietà 333/1000 proprietà 334/1000	2	324	seminativo	3	00.23.70	€ 4,28	€ 7,34	0,00	40,00	40,00	€ 2,00	€ 80,00
6	CERICOLA CAROSENA n. a Greci il 10/06/1949 COMUNE di GRECI	CRCCSN49H50E161B 00521030643	Livellario Diritto Concedente	3	22	seminativo	3	00.24.00	€ 4,34	€ 7,44	0,00	15,00	15,00	€ 2,00	€ 30,00
7	MARTINO ANTONIO n. a Greci il 10/03/1967	MRTNTN67C10E161Y	proprietà 1000/1000	3	23	seminativo	3	00.71.40	€ 12,91	€ 22,13	18,00	490,00	508,00	€ 2,00	€ 1 016,00
8	GLIATTA RAFFAELE fu Nicola detto Piscialetto	//////////////	proprietà 1000/1000	3	27	seminativo	3	00.56.40	€ 10,19	€ 17,48	9,00	280,00	289,00	€ 2,00	€ 578,00
9	CERICOLA CAROSENA n. a Greci il 10/06/1949	CRCCSN49H50E161B	proprietà 1000/1000	2	346	seminativo	3	00.61.30	€ 11,08	€ 19,00	9,00	112,00	121,00	€ 2,00	€ 242,00
10	GLIATTA ANGELINA n. a Greci il 22/08/1938	GLTNLN38M62E161U	proprietà 1000/1000	2	347	seminativo	3	00.64.90	€ 11,73	€ 20,10	9,00	213,00	222,00	€ 2,00	€ 444,00
11	MASCIA ANTONIETTA n.a Greci il 24/05/1947 MASCIA MICHELE n.a Greci il 09/03/1959 PALUMBO CAROSENA n. a Greci il 12/07/1913 PALUMBO GIUSEPPE n. a Greci il 07/11/1925	MSCNNT47E64E161N MSCMHL59C09E161J PLMCSN13L62E161I PLMGPP25S47E161F	proprietà per1/6 proprietà per 1/6 proprietà per 1/3 proprietà per 1/3	2	348	seminativo	3	00.60.20	€ 10,88	€ 18,65	0,00	195,00	195,00	€ 2,00	€ 390,00
12	NORCIA VINCENZA fu Francesco mar. Meola		proprietà 1000/1000	2	349	seminativo	3	00.66.90	€ 12,09	€ 20,73	9,00	210,00	219,00	€ 2,00	€ 438,00
13	CERICOLA CAROSENA n. a Greci il 10/06/1949	CRCCSN49H50E161B	proprietà 1000/1000	2	350	seminativo	3	00.43.80	€ 7,92	€ 13,57	9,00	250,00	259,00	€ 2,00	€ 518,00

COMUNE DI GRECI - PROV. di AVELLINO

N. ORD.	DITTA CATASTALE			FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE	REDDITO DOMINICALE	REDDITO AGRARIO	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE (MQ.)	SERVITU' (MQ.)	SUPERFICIE TOTALE (MQ.)	VALORE DI MERCATO (€*MQ.)	INDENNITA' TOTALE DI ESPROPRIO
	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI												
14	VARA CARMELA n. a Greci il 23/10/1937	VRACML37R63E161A	proprietà per 1/1	2	377	seminativo	3	00.29.40	€ 5,31	€ 9,11	9,00	165,00	174,00	€ 2,00	€ 348,00
15	PUCCI MARIA di Matteo		proprietà 1000/1000	8	39	seminativo	4	00.60.80	€ 9,42	€ 15,70	0,00	40,00	40,00	€ 2,00	€ 80,00
16	COLINI THEA n. a Sigillo il 10/03/1919 DI MINNO FILOMENA n. a Greci il 11/03/1907 DI MINNO GIOVANNA MARIA n. a Foggia il 01/02/1951 DI MINNO GIOVANNI n. a Greci il 25/08/1943 DI MINNO LEONTINA n. a Greci il 11/04/1912 DI MINNO MATTEO n. a Greci il 13/04/1914 DI MINNO RAFFAELE MARIA n. a greci il 12/09/1952 DI MINNO VINCENZO n. a Greci il 23/12/1905	CLNTHE19C50I727K DMNFMN07C51E161Z --- DMNGNN51B41D643V DMNGNN43M25E161D DMNLTN12D51E161X DMNMTT14D13E161J --- DMNRFL52P12E161K DMNVCN05T26E161V	proprietà 2/36 proprietà 6/36 --- proprietà 3/36 proprietà 1/4 proprietà 6/36 proprietà 6/36 --- proprietà 3/36 proprietà 6/36	9	85	pascolo	3	00.21.30	€ 26,92	€ 13,46	0,00	30,00	30,00	€ 2,00	€ 60,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI GRECI
Prov. di AVELLINO

OGGETTO: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società IVPC POWER 6 srl della potenza di 59.90 kW – Foglio 2 P.lla 322 - Codice GRm07

ESTRATTI ANTE OPERAM

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
25-Set-2014 11:59
Prot. n. T127120/2014
Comune: GRECI
Foglio: 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

Particella: 346

Comune: GRECI
Foglio: 2

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

25-Set-2014 12:03
Prot. n. T129952/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Particella: 346

Comune: GRECI
Foglio: 2

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

25-Set-2014 12:03
Prot. n. T129952/2014

N=48200

E=19700

Comune: GRECI
Foglio: 2

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

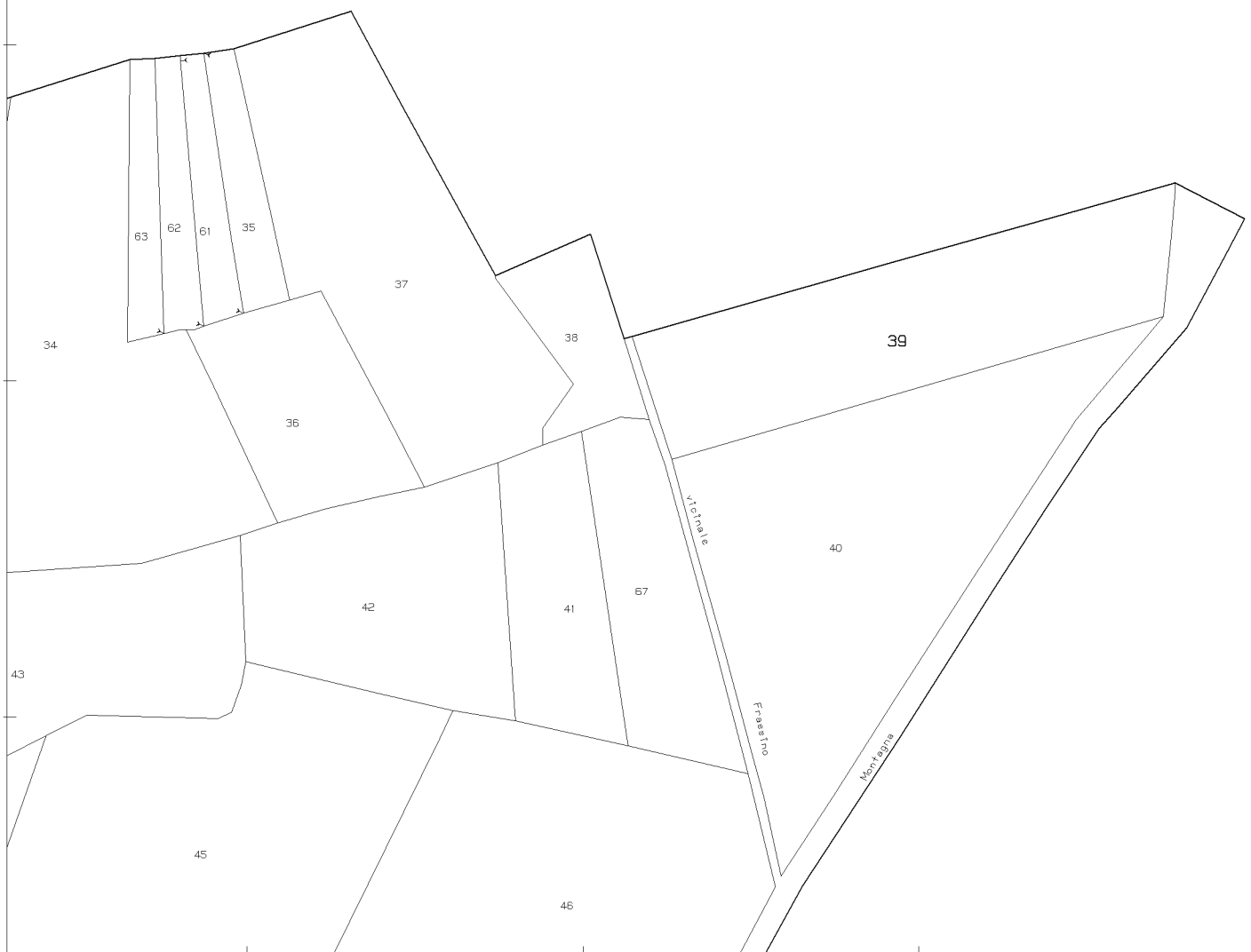
25-Set-2014 12:05
Prot. n. T130737/2014

25-Set-2014 11:58
Prot. n. T126548/2014
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: GRECI
Foglio: 3
Particella: 22

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
25-Set-2014 11:57
Prot. n. T125671/2014
Comune: GRECI
Foglio: 3

fonte: http://burc.regione.campania.it



N=48100

E=19700

25-Set-2014 11:56
Prot. n. T124982/2014

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: GRECI
Foglio: 8

Particella: 39

fonte: http://burc.regione.campania.it

13-Ott-2014 14:33 Prot. n. T209385/2014
Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri
Comune: GRECI
Foglio: 9
Particella: 85

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI GRECI
Prov. di AVELLINO

OGGETTO: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società IVPC POWER 6 srl della potenza di 59.90 kW – Foglio 2 P.lla 322 - Codice GRm07

ESTRATTI POST OPERAM

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.2, P.lla 322. Scala 1:2000 — **Esproprio : 1080 mq** — **Servitù : 35 mq**

Straicio Planimetrico Catastale F.2, P.lla 382. Scala 1:2000

fonte: http://burc.regione.campania.it

Stralcio Planimetrico Catastale F.2, P.lla 381. Scala 1:2000

Servitù : 145 mq

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: GRECI
Foglio: 2
25-Set-2014 11
Prot. n. T127120/2
N=48600
E=19600
1 Particella: 381
Crepacore
381
1
4024
Straicio Planimetrico Catastale F.2, P.lla 323. Scala 1:2000
Esproprio : 9 mq
Servitù : 79 mq

Stralcio Planimetrico Catastale F.2, P.lla 324. Scala 1:2000 **Servitù : 40 mq**

Stralcio Planimetrico Catastale F.2, P.lla 346. Scala 1:2000 — **Esproprio : 9 mq** — **Servitù : 112 mq**

Stralcio Planimetrico Catastale F.2, P.lla 347. Scala 1:2000 — **Esproprio : 9 mq** — **Servitù : 213 mq**

Stralcio Planimetrico Catastale F.2, P.lla 348. Scala 1:2000 — **Servitù : 195 mq**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Straicio Planimetrico Catastale F.2, P.lla 349. Scala 1:2000 — **Esproprio : 9 mq** — **Servitù : 210 mq**

25-Set-2014 12:0
Prot. n. T130737/201
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: GRECI
Foglio: 2

Stralcio Planimetrico Catastale F.2, P.lla 350. Scala 1:2000

Esproprio : 9 mq

Servitù : 250 mq

fonte: http://burc.regione.campania.it

N=48200

E=19700

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri

Comune: GRECI
Foglio: 2

1 Particella: 350

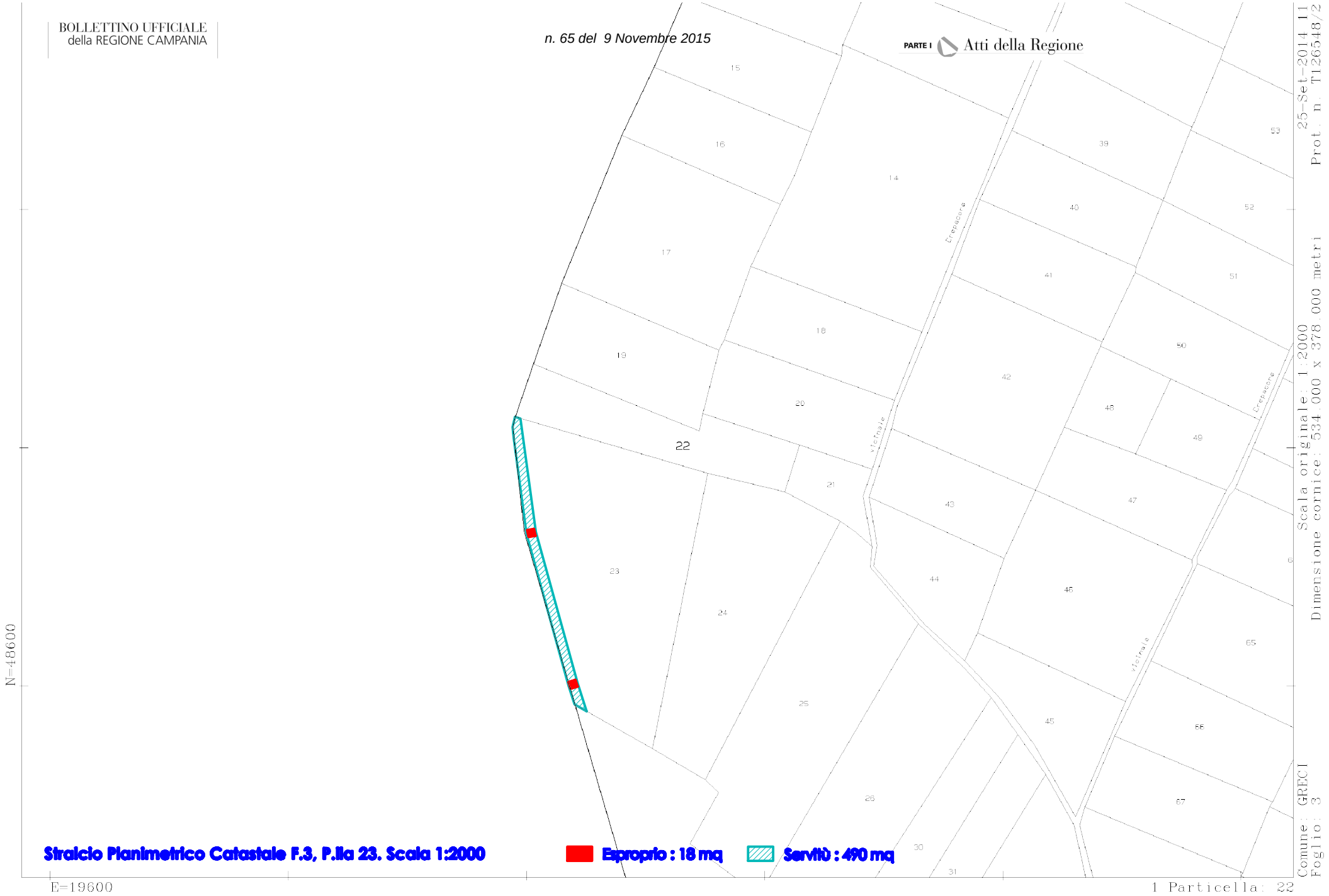
25-Set-2014 12
Prot. n. T130737/2

Stralcio Planimetrico Catastale F.2, P.lla 377. Scala 1:2000

Esproprio : 9 mq

Servitù : 165 mq

fonte: http://burc.regione.campania.it



Stralcio Planimetrico Catastale F.3, P.lla 23. Scala 1:2000

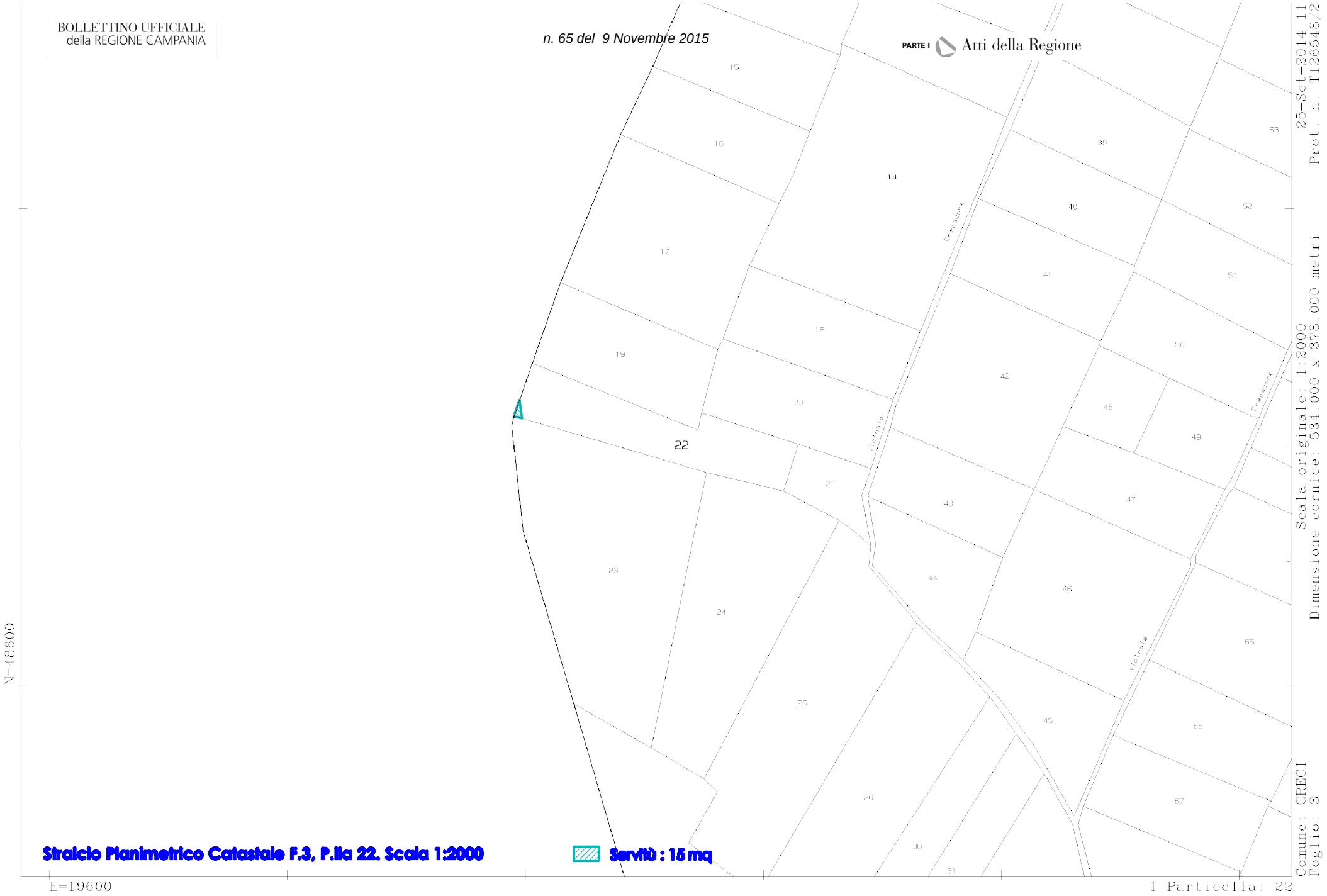
Esproprio : 18 mq **Servitù : 490 mq**

Straicio Planimetrico Catastale F.3, P.lla 27. Scala 1:2000

Esproprio : 9 mq

Servitù : 280 mq

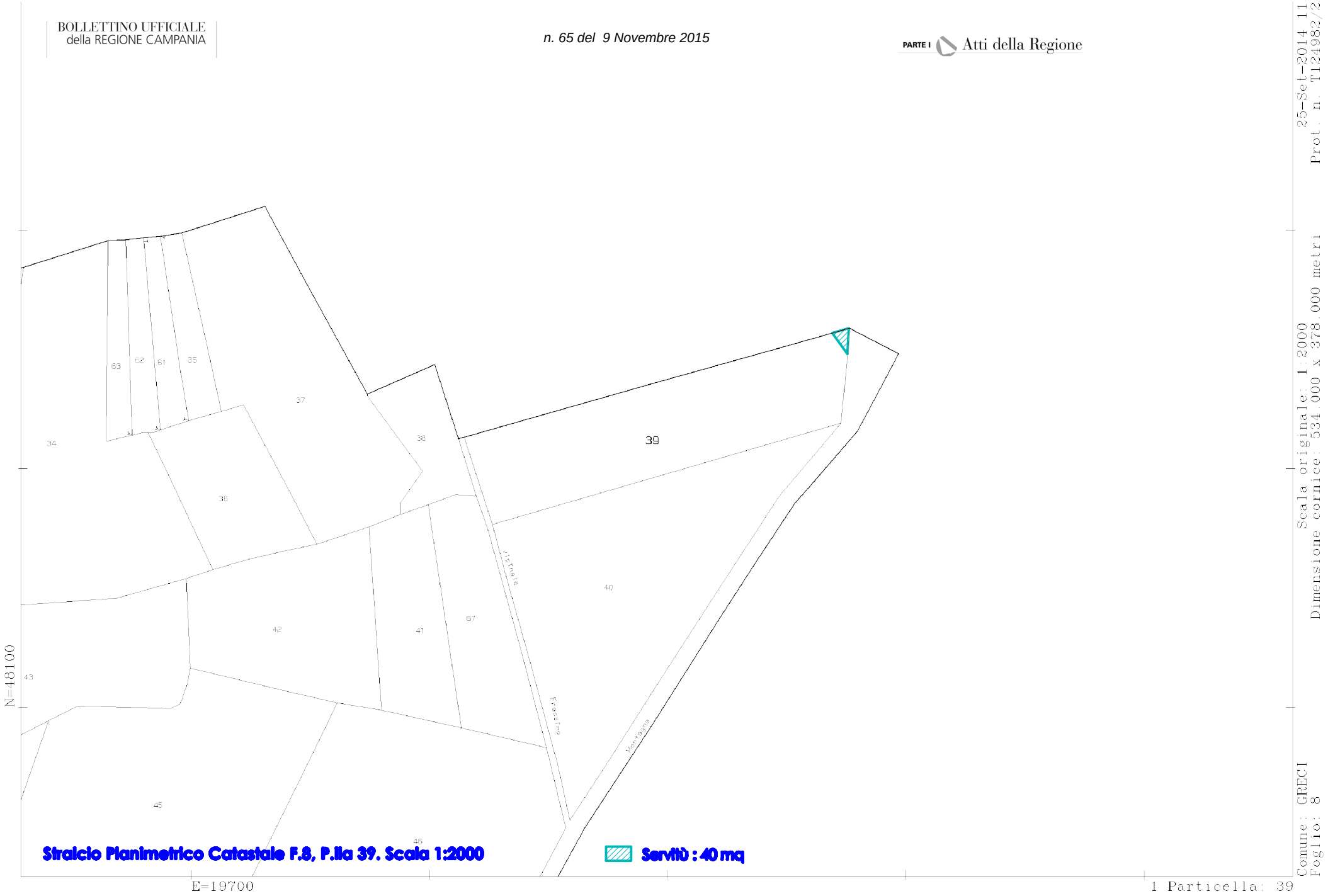
fonte: http://burc.regione.campania.it



Stralcio Planimetrico Catastale F.3, P.lla 22. Scala 1:2000

Servitù : 15 mq

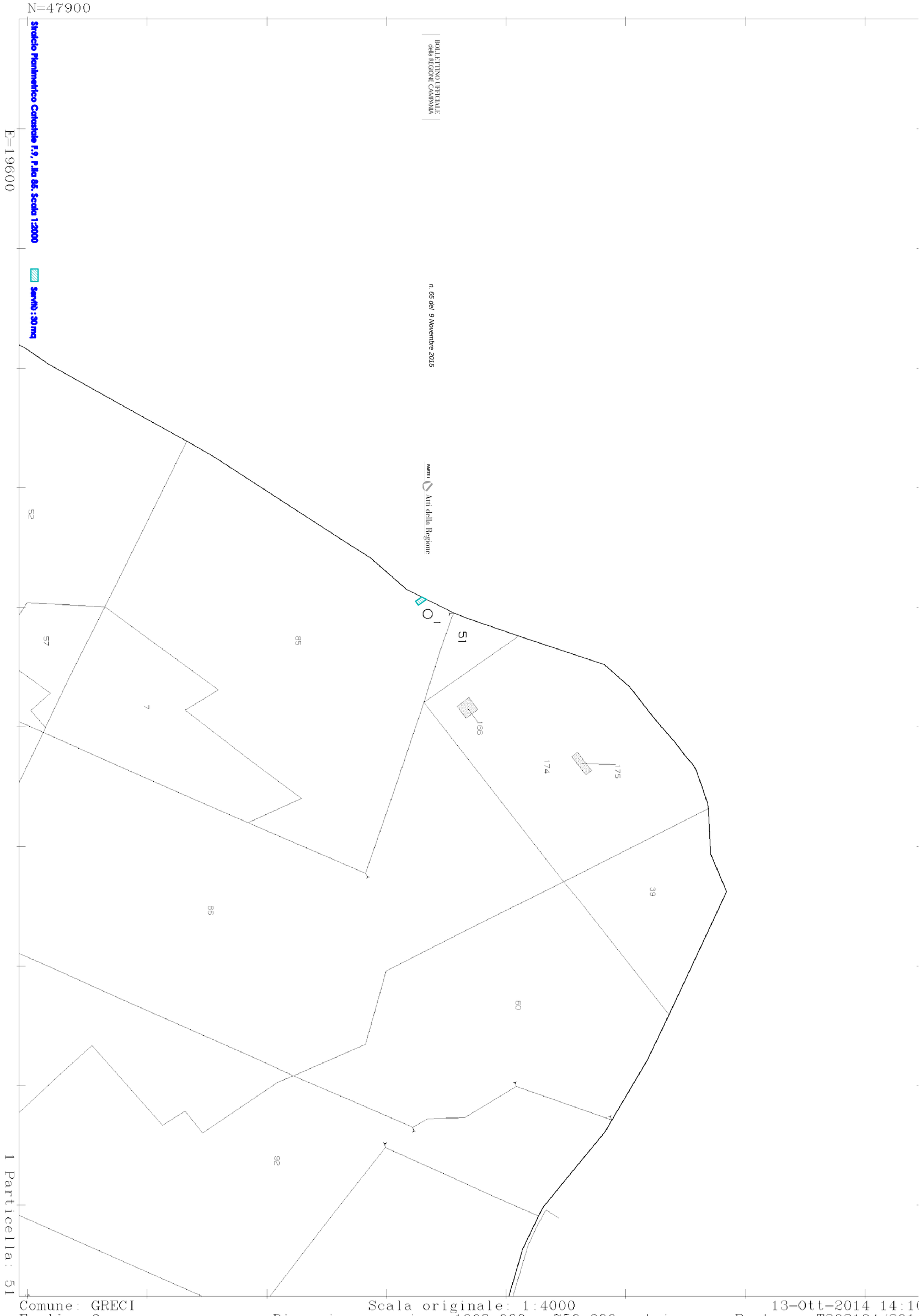
fonte: http://burc.regione.campania.it



Stralcio Planimetrico Catastale F.8, P.lla 39. Scala 1:2000

Servitù : 40 mq

fonte: http://burc.regione.campania.it



Comune: GRECI
Foglio: 9

Scala originale: 1:4000
Dimensione cornice: 1068.000 x 756.000 metri

13-Ott-2014 14:1(
Prot. n. T202194/201

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI GRECI
Prov. di AVELLINO

OGGETTO: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società IVPC POWER 6 srl della potenza di 59.90 kW – Foglio 2 P.lla 322 - Codice GRm07

VISURE CATASTALI

I.V.P.C. Power 6 S.r.l.
Unipersonale
80122 Napoli (NA) – Viale Antonio Gramsci, 22
tel. +39 081 6847801 in pbx – fax +39 081 6847814
C. Fiscale/Partita IVA/Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 02509050643
Capitale Sociale € 10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.19.39 Fine

Visura n.: T178975 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 322**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**322**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**27 30**		**Euro 4,93**	**Euro 8,46**	**VOLTURA D'UFFICIO del 17/05/2006 n . 10779 .1/2006 in atti dal 06/09/2006 (protocollo n . AV0117656) DONAZIONE**
Notifica				**Partita**						
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	NORCIA Franco nato a GRECI il 27/03/1966	NRCFNC66C27E161U*	(1) Proprieta` per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA	VOLTURA D'UFFICIO del 17/05/2006 Voltura n . 10779 .1/2006 in atti dal 06/09/2006 (protocollo n . AV0117656) Repertorio n .: 22459 Rogante: NOTAIO PESIRI F .V . Sede:		
	GUARDIA LOMBARDI Registrazione: Sede: DONAZIONE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.23.58 Fine

Visura n.: T180124 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 382**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**382**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**11 00**		**Euro 1,99 L. 3.850**	**Euro 3,41 L. 6.600**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica				**Partita**	3592					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI GRECI		(4) Diritto del concedente
2	NORCIA Luisa;FU FRANCESCO		Livellario

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.29.21 Fine

Visura n.: T181499 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 381**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**381**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**24 20**		**Euro 4,37 L. 8.470**	**Euro 7,50 L. 14.520**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI GRECI	*	(10) Oneri CONCEDENTE
2	TOZZI Maria nata a GRECI il 18/02/1952	TZZMRA52B58E161B*	(10) Oneri LIVELLARIA
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/09/1993 Voltura n . 7138 .1/1993 in atti dal 18/08/2001 (protocollo n . 209278) Repertorio n .: 19166 Rogante: MANNA Sede: ARIANO		
	IRPINO Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 1310 del 29/09/1993		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.30.14 Fine

Visura n.: T181726 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 323**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**323**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**13 50**		**Euro 2,44 L. 4.725**	**Euro 4,18 L. 8.100**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI GRECI	*	(10) Oneri CONCEDENTE
2	TOZZI Maria nata a GRECI il 18/02/1952	TZZMRA52B58E161B*	(10) Oneri LIVELLARIA
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/09/1993 Voltura n . 7138 .1/1993 in atti dal 18/08/2001 (protocollo n . 209278) Repertorio n .: 19166 Rogante: MANNA Sede: ARIANO		
	IRPINO Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 1310 del 29/09/1993		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.32.24 Fine

Visura n.: T182292 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 324**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**324**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**23 70**		**Euro 4,28 L. 8.295**	**Euro 7,34 L. 14.220**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PUCCI Matteo nato a ARIANO IRPINO il 17/01/1973	PCCMTT73A17A399B*	(1) Proprieta` per 333/1000
2	PUCCI Pasquale Antonio nato a ARIANO IRPINO il 20/04/1978	PCCPQL78D20A399K*	(1) Proprieta` per 333/1000
3	TOZZI Maria nata a GRECI il 18/02/1952	TZZMRA52B58E161B*	(1) Proprieta` per 334/1000
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 20/06/1993 n . 2727 .3/2004 in atti dal 29/04/2004 (protocollo n . AV0093451) Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO		
	Volume: 302 n: 63 del 19/05/1994 SUCC .DI PUCCI MICHELE		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.33.37 Fine

Visura n.: T182658 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 346**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**346**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**61 30**		**Euro 11,08 L. 21.455**	**Euro 19,00 L. 36.780**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica					**Partita**	4376				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CERICOLA Carosena nata a GRECI il 10/06/1949	CRCCSN49H50E161B*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/09/1985 Voltura n . 713685 in atti dal 12/04/1988 Repertorio n .: 16087 Rogante: FRANCO COLARUSSO Sede: ARIANO IRPINO		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 2146 del 30/09/1985		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.35.19 Fine

Visura n.: T183168 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 347**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**347**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**64 90**		**Euro 11,73 L. 22.715**	**Euro 20,11 L. 38.940**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica					**Partita**	4692				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GLIATTA Angelina nata a GRECI il 22/08/1938	GLTNLN38M62E161U*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/09/1988 Voltura n . 181189 in atti dal 11/04/1990 Repertorio n .: 8457 Rogante: ROMEI LUISA Sede: ARIANO IRPINO Registrazione: UR		
	Sede: ARIANO IRPINO n: 1561 del 14/10/1988		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.36.22 Fine

Visura n.: T183454 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 348**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**348**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**60 20**		**Euro 10,88 L. 21.070**	**Euro 18,65 L. 36.120**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PUCCI Francesco nato a AVELLINO il 28/01/1969	PCCFNC69A28A509N*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 30/12/2013 Nota presentata con Modello Unico n . 1186 .1/2014 in atti dal 21/01/2014 Repertorio n .: 45815 Rogante: MANNA		
	MARGHERITA Sede: ARIANO IRPINO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare)		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.37.28 Fine

Visura n.: T183797 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 349**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**349**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**66 90**		**Euro 12,09 L. 23.415**	**Euro 20,73 L. 40.140**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica				**Partita**	1366					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	NORCIA Vincenza;FU FRANCESCO MAR MEOLA		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Agenzia Entrate

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.38.14 Fine

Visura n.: T184010 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 350**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**350**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**43 80**		**Euro 7,92 L. 15.330**	**Euro 13,57 L. 26.280**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/05/1991 n . 3985 .2/1991 in atti dal 08/04/1993**
Notifica					**Partita**	6165				
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CERICOLA Carosena nata a GRECI il 10/06/1949	CRCCSN49H50E161B*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/05/1991 Voltura n . 3985 .2/1991 in atti dal 08/04/1993 Repertorio n .: 15054 Rogante: MANNA MARGHERITA Sede: ARIANO IRPINO		
	Registrazione: Sede: ARIANO IRPINO n: 684 del 27/05/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.38.59 Fine

Visura n.: T184228 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 2 Particella: 377**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**2**	**377**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**29 40**		**Euro 5,31 L. 10.290**	**Euro 9,11 L. 17.640**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica				**Partita**						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	VARA Carmela nata a GRECI il 23/10/1937	VRACML37R63E161A*	(1) Proprieta` per 1/1
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 05/08/1975 n . 623 .2/2006 in atti dal 11/01/2006 (protocollo n . AV0004238) Registrazione: UU Sede: ARIANO IRPINO		
	Volume: 393 n: 86 del 30/12/2005		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.42.00 Fine

Visura n.: T185183 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 3 Particella: 23**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**23**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**71 40**		**Euro 12,91 L. 24.990**	**Euro 22,13 L. 42.840**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica					**Partita**					

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	MARTINO Antonio nato a GRECI il 10/03/1967	MRTNTN67C10E161Y*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/05/2000 Voltura n . 161985 .1/2000 in atti dal 03/10/2001 (protocollo n . 262356) Repertorio n .: 26774 Rogante: ROMEI Sede: ARIANO		
	IRPINO Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 600 del 12/06/2000		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.43.34 Fine

Visura n.: T185707 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 3 Particella: 27**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**27**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**56 40**		**Euro 10,19 L. 19.740**	**Euro 17,48 L. 33.840**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica					**Partita**	738				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GLIATTA Raffaele;FU NICOLA DETTO PISCIALETTO		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.44.45 Fine

Visura n.: T186105 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 3 Particella: 22**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**3**	**22**		**-**	**SEMINATIVO 3**	**24 00**		**Euro 4,34 L. 8.400**	**Euro 7,44 L. 14.400**	**ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/05/1991 n . 3985 .1/1991 in atti dal 05/05/1998**

Notifica		**Partita**	6298		
Riserve	1 Atti passaggi intermedi non esistenti				

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CERICOLA Carosena nata a GRECI il 10/06/1949	CRCCSN49H50E161B*	Livellario
2	COMUNE DI GRECI con sede in GRECI	00521030643*	(4) Diritto del concedente
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 07/05/1991 Voltura n . 3985 .1/1991 in atti dal 05/05/1998 Repertorio n .: 15054 Rogante: MANNA MARGHERITA Sede: ARIANO IRPINO		
	Registrazione: UR Sede: ARIANO IRPINO n: 684 del 27/05/1991		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/09/2014

Data: 25/09/2014 - Ora: 14.39.42 Fine

Visura n.: T184448 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 8 Particella: 39**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**8**	**39**		-	**SEMINATIVO 4**	**60 80**		**Euro 9,42 L. 18.240**	**Euro 15,70 L. 30.400**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica					**Partita**	3934				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	PUCCI Maria;DI MATTEO		(1) Proprieta` per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Ufficio Provinciale di Avellino - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 14/10/2014

Data: 14/10/2014 - Ora: 10.21.14 Fine

Visura n.: T71024 Pag: 1

Dati della richiesta	**Comune di GRECI (Codice: E161)**
	Provincia di AVELLINO
Catasto Terreni	**Foglio: 9 Particella: 85**

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	**9**	**85**		-	**PASCOLO 3**	**5 21 30**		**Euro 26,92 L. 52.130**	**Euro 13,46 L. 26.065**	**Impianto meccanografico del 05/10/1977**
Notifica				**Partita**						

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COLINI Thea nata a SIGILLO il 10/03/1919	CLNTHE19C50I727K*	(1) Proprieta` per 2/36 COMPROPRIETARIA
2	DI MINNO Filomena nata a GRECI il 11/03/1907	DMNFMN07C51E161Z*	(10) Oneri per 6/36 COMPROPRIETARIA
3	DI MINNO Giovanna Maria nata a FOGGIA il 01/02/1951	DMNGNN51B41D643V*	(10) Oneri COMPROPRIETARIO PER 3/36
4	DI MINNO Giovanni nato a GRECI il 25/08/1943	DMNGNN43M25E161D*	(1) Proprieta` per 1/4
5	DI MINNO Leontina nata a GRECI il 11/04/1912	DMNLTN12D51E161X*	(10) Oneri per 6/36 COMPROPRIETARIA
6	DI MINNO Matteo nato a GRECI il 13/04/1914	DMNMTT14D13E161J*	(10) Oneri per 6/36 COMPROPRIETARIO
7	DI MINNO Raffaele Maria nato a GRECI il 12/09/1952	DMNRFL52P12E161K*	(10) Oneri COMPROPRIETARIO PER 3/36
8	DI MINNO Vincenzo nato a GRECI il 26/12/1905	DMNVCN05T26E161V	(1) Proprieta` per 6/36 COMPROPRIETARIO
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/08/2013 n . 2186 .1/2014 in atti dal 21/02/2014 (protocollo n . AV0025460) Registrazione: UU Sede: BENEVENTO		
	Volume: 9990 n: 2350 del 11/12/2013 SUCCESSIONE DI DI MINNO CLAUDIO		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

Decreto Dirigenziale n. 226 del 30/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3.1 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI E TERMICI BENEFICIARIO COMUNE DI CASAL VELINO PROPOSTA AdiG CUP : B76J3000400009 CODICE SMILE 75

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.1073 del 11/11/2014 l'intervento " Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione impianti solari fotovoltaici e termici è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento. Beneficiario : comune di Casal Velino;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 96 del 03/02/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 33.965,58 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

CONSIDERATO

a) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente

della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 96 del 03/02/2015 Il progetto "Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione impianti solari fotovoltaici e termici**"** è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € €33.965,58 ;
b) che il comune di Casal Velino con note prot. n.8662 del 15/09/2015 e 9886 del 23/10/2015l 20/10/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013 Dicembre 2015;
c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma, Dicembre 2015;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Casal Velino il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 32.634,38 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di se guito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	23.215,62
A 2	Oneri per la sicurezza	250,86
A 3	Spese prog. Esecutiva	703,64
	TOTALE A	**24.170,12**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	1.080,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	1.230,00
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	738,00

B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	2.215,00
B8	Spese per consulenze	
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per pubblici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12	IVA sui lavori 10% sui lavori e 22% su spese generali	3.201,26
	TOTALE B	**8.464,26**
	TOTALE INVESTIMENTO	**32.634,38**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale; di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 32.634,38

c) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 32.634,38 e la contestuale liquidazione in favore del Comune di Casal Velino della quota di € 9.790,314 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;

11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 32.634,38 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Casal Velino con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 96 del 03/02/2015 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione impianti solari fotovoltaici e termici**"** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	23.215,62
A 2	Oneri per la sicurezza	250,86
A 3	Spese prog. Esecutiva	703,64
	TOTALE A	**24.170,12**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	1.080,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	1.230,00
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	738,00
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	2.215,00
B8	Spese per consulenze	
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per pubblici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12	IVA sui lavori 10% sui lavori e 22% su spese generali	3.201,26
	TOTALE B	**8.464,26**

	TOTALE INVESTIMENTO	**32.634,38**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Casal Velino l'importo di € 32.634,38 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell'U. P. B. 22.84.245 dell'E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 75 dell'O.O. 3.1;
3. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Casal Velino per l' intervento "Efficientamento energetico della casa comunale realizzazione impianti solari fotovoltaici e termici **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 9.790,314 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
4. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Casal Velino la somma di € 9.790,314 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT 68 N01000 03245 424300304762;
5. ddi dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. ddi proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 32.634,38

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013, Dicembre 2015;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 355 del 28/04/2015 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
9. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	**Missione/Programma/Titolo**					**Piano dei conti**										**COFOG**			**TR**	**SIOPE**				
2732	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 227 del 30/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007-2013 OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 PARCO PROGETTI REGIONALE DI CUI ALLA DGR 1265 DEL 24.07.08 CODICE AVL 259 41 S01 M PROGETTO SOLENERGIA BENEFICIARIO COMUNE DI AVELLINO PROPOSTA DI SALDO ALL AdG CUP G35F07000090006 CIG 1002675993 SMILE 30

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006, Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
b) che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
c) che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
d) che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 4265 del 11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
e) che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s. m. i.;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. sono stati designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
g) che con il sopraccitato Decreto è stato designato quale responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3 il Dirigente del Settore 04 dell' A.G.C. 12 - Regolazione dei mercati;
h) che con decreto Dirigenziale del Coordinatore dell' A.G.C. 03 n. 7 del 7/03/2008 è stato costituito il Parco Progetti Regionale (PPR) ex DGRC n. 1041/2006;
i) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1265 del 24 luglio 2008 ha approvato i criteri e la procedura per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007 – 2013 di progetti inclusi nel Parco Progetti Regionale istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1041 del 1 agosto 2006, come individuati negli elenchi A "progetti materiali immediatamente appaltabili" B "progetti materiali non immediatamente appaltabili" e C "progetti immateriali", ed ha demandato ai responsabili degli obiettivi operativi del POR FESR 2007 – 2013 la verifica dei progetti di cui all'allegato A e C, alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità di cui al POR FESR 2007- 2013 e della procedura individuata nell'ambito del COCOASSE, ai fini della definitiva ammissione a finanziamento;
j) che i suddetti Progetti sono stati valutati dal Nucleo sulla base dei criteri di sostenibilità tecnica, ambientale, economico-finanziaria e di coerenza strategica con l'intera programmazione del ciclo 2007-2013;

k) che, in particolare, nell'allegato A della precitata DGR 1265/08 è previsto, tra l'altro, l'intervento denominato "Solenergia" per un importo complessivo pari ad €. 676.800,00 ente beneficiario il comune di Avellino ;

l) che con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 è stato approvata la Versione 1 del Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013 e relativi allegati, tra cui lo schema di convenzione da stipulare tra la Regione Campania, nella persona del Responsabile obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento; di Obiettivo Operativo, ed i Beneficiari degli interventi che definisce le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

m) che in data 26/05/2010 è stata sottoscritta la suddetta convenzione tra il Responsabile dell' O.O. 3.3 e il rappresentante del Comune di Avellino;

n) che con D.D. dell' A.G.C 09 n. 17 del 22/04/2011 è stata approvata la versione 02 del " Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR FESR Campania 2007- 2013" che sostituisce quanto già approvato con i precedenti DD.DD. Dell' AGC 09 n 354 del 03/11/2010 e n. 357 del 08/11/2010;

o) che la Giunta regionale con DGR n.122 del 28.03.2011 ha approvato l'elenco dei Grandi Progetti del POR Campania FESR, successivamente presentati nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del POR del 24.06.2011;

p) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)1843 del 27 marzo 2012, ha modificato la Decisione C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

q) che la Giunta regionale ha preso atto del testo modificato del POR Campania FESR 2007 – 2013, con DGR n. 166 del 04.04.2012;

r) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 ha modificato la Decisione C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con allegato il nuovo Piano Finanziario del POR contenente l'indicazione, per l'intero periodo di programmazione, dell'importo totale della dotazione FESR del programma operativo, della controparte nazionale e del tasso di rimborso FESR per asse prioritario;

s) che la Giunta regionale ha preso atto del testo modificato del POR Campania FESR 2007 – 2013 e del nuovo Piano Finanziario del POR allegato, con DGR n. 521 del 28.09.2012;

t) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

u) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)4196 del 5 luglio 2013, ha modificato la Decisione C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, a seguito alla riprogrammazione scaturente dall'adesione della Regione Campania al PAC- Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati,con modifica del Piano di finanziamento del Programma Operativo definendo, in particolare, il tasso massimo di cofinanziamento del FESR per asse e la riduzione del contributo nazionale, anche per l'Asse III;

v) che la Giunta regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2013)4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con Decisione C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, con DGR n.226 del 19.07.2013;

w) che con D. D. n. 186 del 02/03/2010 del Settore 04 dell' A.G.C. 12, è stato ammesso a finanziamento provvisorio l'intervento "Solenergia" per un importo complessivo pari ad €. 676.800,00 ente beneficiario il comune di Avellino;

x) che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" e con DD 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del POR Campania FESR 2007-2013;

y) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

z) che in conformità alla predetta deliberazione con successivo Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi è stato nominato Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

aa) che con il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 è stato designato quale R.O.O. dell' O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale di "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

bb) che con D.D. n. 263 del 15/04/2014 del DIP 51 DG 03 è stato rideterminato il costo del precitato intervento, a seguito delle procedure di appalto dei lavori, per un importo pari ad euro 484.163,58;

cc) che con il predetto D.D. 263/2014 è stato erogato il primo acconto al comune di Avellino per un importo pari ad euro 145.249,07;

dd) che con DD dell'AdG n. 984 del 30.06.2015 è stato erogato il secondo acconto in forma di rimborso spese sostenute dal beneficiario, per € 141.250,94;

ee) che con DD dello Scrivente n. 139 del 22/09/2015 è stata formulata la proposta di liquidazione del terzo acconto in forma di anticipazione sulle spese fatturate, per € 133.477,90;

CONSIDERATO

1. che con nota prot. n. 57150 del 15/10/2015 il comune di Avellino ha richiesto l'erogazione del saldo del finanziamento assentito ;
2. che con la precitata nota 57150/2015 il comune di Avellino ha trasmesso gli atti di approvazione della contabilità finale, della relazione sul conto finale, dell'atto unico di collaudo dei lavori e del quadro economico a consuntivo dell'intervento de quo ammontante ad € 481.018,39 e la dichiarazione di spesa del Beneficiario ammontante ad € 288.454,23 ;
3. che, ai sensi del Capitolo 4.2 del Manuale di attuazione del POR -FESR Campania 2007/2013, il ROO può decidere di rimborsare fatture non pagate per le quali il Beneficiario dovrà attestare, entro e non oltre due mesi dall'accredito, pagamenti per un ammontare pari al 100% delle spese anticipate, altrimenti non saranno ritenute ammissibili e resteranno a carico del Beneficiario;
4. che, a seguito delle verifiche eseguite dal DIP 51 DG 02 " Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" ai sensi del Capitolo 4.2 della versione 2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DD 158/2013, risulta ammissibile il seguente quadro economico a consuntivo pari ad € 481.018,39:

QE a consuntivo Determinazione 9 del 28.01.2015		
Lavori		426.630,30
Tot Lavori		**426.537,11**
Competenze tecniche art. 92		11.452,57
Imprevisti		
AVCP		375,00
Iva lavori		42.653,71
Totale		**481.018,39**

5. che a seguito delle verifiche eseguite dal DIP 51 DG 02 UOD 04“ Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” ai sensi del Capitolo 4.2 della versione 2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DD 158/2013, è possibile erogare la quota di saldo pari ad € 61.040,48 ;

CONSIDERATO ALTRESI'

a) che nel corso dell’attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale”;
b) che in base all’art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, l’articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l’altro l’incarico di Direttore della “Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l’altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della “Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive”;
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1° ottobre 2015, ed è in congedo feriale;

h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae

VISTO

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione C

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. " PARCO PROGETTI REGIONALE DGRC 1265/2008" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dover rideterminare in € 481.018,39 l'importo del finanziamento concesso al comune di Avellino con il DD 531 del 04/08/2014 della DG 03 DIP 51, per la realizzazione del progetto denominato "

Solenergia " a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico a consuntivo ritenuto ammissibile:

QE a consuntivo Determinazione 9 del 28.01.2015		
Lavori		426.630,30
Tot Lavori		**426.537,11**
Competenze tecniche art. 92		11.452,57
Imprevisti		
AVCP		375,00
Iva lavori		42.653,71
Totale		**481.018,39**

2. di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A d G POR FESR 2007/2013 Dip. 51 D.G. 03, onde consentire i consequenziali atti di disimpegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

3. di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Avellino per l' intervento "Solenergia " il saldo della quota di finanziamento pari ad € 61.040,48;
4. di accertare, ai sensi del 3° comma dell'art. 34 de lla L.R. 7/2002, un' economia di spesa pari ad €. 3.145,19 rispetto all'impegno assunto con D.D. n. 531 del 04/08/2014 della DG 03 DIP 51;
5. di disimpegnare la somma di €. 3.145,19 a fronte dell'impegno assunto con D.D. n. 531 del 04/08/2014 della DG 03 DIP 51;
6. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Avellino la somma di € 61.040,48 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN:IT/ 90/W/01000/03245/420300063329;
7. di precisare che l'impegno assunto per il finanziamento dell'intervento "Solenergia " Beneficiario: Comune di Avellino và a gravare sul cap. 2740 " Fondo Unico FESR 2007-2013 " dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E. F. 2015 - codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 30 ;
8. di precisare che i tassi di cofinanziamento sono pari al 75% in quota UE e 25% in quota Nazionale;
9. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. di attestare, in riferimento all'art. 1 comma 12 della L.R.5/2013, che prevedibilmente, sulla base della documentazione a disposizione di questo settore le somme impegnate saranno liquidate nel corrente esercizio e le relative entrate saranno riscosse entro i termini di chiusura del programma Operativo e comunque entro il 31/12/2015;
11. di precisare, ai sensi del paragrafo 4.2 del Manuale di attuazione del POR -FESR Campania 2007/2013 v.2, che il Comune di Avellino dovrà attestare, entro e non oltre due mesi dall'accredito, pagamenti per un ammontare pari al 100% delle spese anticipate di cui al rendiconto finale, altrimenti non saranno ritenute ammissibili e resteranno a carico del beneficiario;
12. di specificare che il RUP dovrà provvedere a trasmettere la dichiarazione finale di spesa relativa a tutte le spese sostenute per l'intervento, corredata dalla documentazione probatoria (relativa al solo avanzamento di spesa);
13. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, alla citata versione 2 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con DD 158/2013 e ss. mm. ii.

di trasmettere il presente provvedimento:

- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All Assessore attività produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 228 del 30/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Art. 12 D. Lgs. 387/2003.DGR 325/2013. Impianti da fonte rinnovabili. Presa atto variante non sostanziale ai DD.DD. DG02/UOD 04 nn. 313/2014, 334/2014, 160/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- **b.** che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- **c.** che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- **d.** che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **e.** che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- **f.** che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- **g.** che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- **h.** con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- **i.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- **j.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- **k.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- **l.** che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- **m.** che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr.

Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;

n. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;

o. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;

p. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

q. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;

r. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;

CONSIDERATO

a. che con Decreto dirigenziale n. 313/2014, si è provveduto ad autorizzare la società ALISEA s.r.l. Unipersonale con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
   - a.1 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica di potenza complessiva pari a 8 MW per un numero di 4 aerogeneratori contrassegnati dalle sigle M02, M03, M08 e M09, da realizzarsi nel Comune di Lacedonia, in località Macchialupo, come da planimetria allegata per formare parte integrante e sostanziale del presente;
   - a.2 alla connessione elettrica dell'impianto alla stazione di trasformazione 30/150 kV mediante cavidotto interrato in media tensione a 30 kV come da planimetria allegata;

b. che con Decreto dirigenziale n. 334/2014, si è provveduto ad integrare il D.D. DG02/UOD04 n. 313/2014, autorizzando alla società ALISEA s.r.l. Unipersonale anche le seguenti opere connesse:
   - b.1 la costruzione ed esercizio di una stazione elettrica di trasformazione 30/150kV collegata alla stazione elettrica di smistamento a 150 kV attraverso cavidotto interrato;
   - b.2 la costruzione ed esercizio di una stazione elettrica di smistamento a 150 kV da realizzarsi nel comune di Lacedonia (AV) da collegare in doppia sbarra da inserire in doppia antenna a 150 kV sulla sezione a 150 kV della stazione a 380 kV di Bisaccia (AV), mediante elettrodotto aereo da realizzare nei comuni di Lacedonia, Aquilonia e Bisaccia.

c. che con Decreto dirigenziale n. 591/2014, si è provveduto a disporre in favore della società Alisea s.r.l. Unipersonale, l'esproprio, l'asservimento e/o l'occupazione temporanea degli immobili di proprietà privata siti in agro dei Comuni di Lacedonia (AV), Aquilonia (AV) e Bisaccia (AV), così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, allegato al provvedimento medesimo;

d. che con D.D. DG02/UOD04 n. 160/2015, si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta cessione del ramo aziendale relativo all'impianto eolico di cui ai predetti decreti e di dover conseguentemente volturare in favore della società Decalift s.r.l. con sede legale in Roma, in Via del Corso, 75/10, C.F. e P.IVA e n. iscrizione Registro delle imprese di Roma 01693700641, i decreti autorizzativi Dip.51/DG02 nn. 313/2014, 334/2014, nonché del decreto di esproprio, asservimento e/o occupazione temporanea n. 591/2014, relativamente alle particelle dei terreni interessati dai quattro aerogeneratori autorizzati e delle opere connesse fino alla stazione di utenza, tutte nel comune di Lacedonia;

CONSIDERATO, altresì, con nota acquisita al prot. n. 2015.0483837 del 13/07/2015, integrata con nota acquisita al prot. n. 2015.0559399 del 10/08/2015, è stata chiesta la presa d'atto della variante non sostanziale ai sensi della DGR n. 325/2013 come di seguito dettagliatamente descritta:

- riduzione del numero di aerogeneratori da 4 (quattro) a 3 (tre) con eliminazione dell'aerogeneratore individuato dalla sigla M08**;**
- cambio della tipologia dell'aerogeneratore M09 mediante l'installazione del modello Vestas V126 con altezza al mozzo pari a 117m, diametro rotore 126 m e potenza nominale pari a 3.60 MW;
- conferma per gli aerogeneratori M02 e M03 del modello Vestas 110 con incremento dell'altezza degli stessi a 120 m e potenza nominale di 2.2 MW;
- spostamento di alcuni aerogeneratori al fine di ottimizzare il layout e motivi orografici, senza alcuna modifica del particellare di esproprio;
- riduzione e adeguamento del cavidotto, in base ai cambiamenti e alle riduzioni sopra citati;
- riduzione e adeguamento delle relative strade di accesso in base ai cambiamenti e alle riduzioni sopra citati;
- adeguamento del cavidotto alle modifiche autorizzative del tracciato di Alisea assentiti con DD.DD. n. 255/2013, 750/2014 e 313/2014.

CONSTATATO che la variante non implica variazione del particellare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree, tenuto conto anche del contratto di costituzione di servitù acquisito al prot. n. 0586024 del 02/09/2015;

RITENUTO di poter, pertanto, prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013**,** della variante in oggetto, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
g. la DGR n. 612/11;
h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
i. la DGR n. 478/12;
j. la DGR n. 710/12;
k. la DGR n. 427/13:
l. la DGR n. 488/13;
m. la DGR n. 325/13;
n. la DGR n. 555/14;
o. il DPGR n. 210/13;
p. il DPGR n. 273/13;
q. il DPGR n. 287/14;
r. i DD.DD. nn. 313/2014, 334/2014 e 591/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge".

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1 **di prendere atto,** ai sensi della DGR 325/2013, e fatti salvi i diritti di terzi, della variante non sostanziale ai progetti approvati con DD. DD. Dip.51/DG02 nn. 313/2014, 334/2014, 160/2015 in favore della società Decalift s.r.l. con sede legale in Roma, in Via del Corso, 75/10, C.F. e P.IVA

e n. iscrizione Registro delle imprese di Roma 01693700641, **come da planimetrie e particolari aerogeneratori, allegati** al presente per formarne parte integrante e sostanziale e consistente in:

1.1 riduzione del numero di aerogeneratori da 4 (quattro) a 3 (tre) con eliminazione dell'aerogeneratore individuato dalla sigla M08;

1.2 cambio della tipologia dell'aerogeneratore M09 mediante l'installazione del modello Vestas V126 con altezza al mozzo pari a 117m, diametro rotore 126 m e potenza nominale pari a 3.60 MW;

1.3 conferma per gli aerogeneratori M02 e M03 del modello Vestas 110 con incremento dell'altezza degli stessi a 120 m e potenza nominale di 2.2 MW;

1.4 spostamento di alcuni aerogeneratori al fine di ottimizzare il layout e motivi orografici, senza alcuna modifica del particellare di esproprio;

1.5 riduzione e adeguamento del cavidotto, in base ai cambiamenti e alle riduzioni sopra citati;

1.6 riduzione e adeguamento delle relative strade di accesso in base ai cambiamenti e alle riduzioni sopra citati;

1.7 adeguamento del cavidotto alle modifiche autorizzative del tracciato di Alisea assentiti con DD.DD. n. 255/2013, 750/2014 e e 313/2014.

2 di precisare che la potenza complessiva dell'impianto resta di 8 MW;

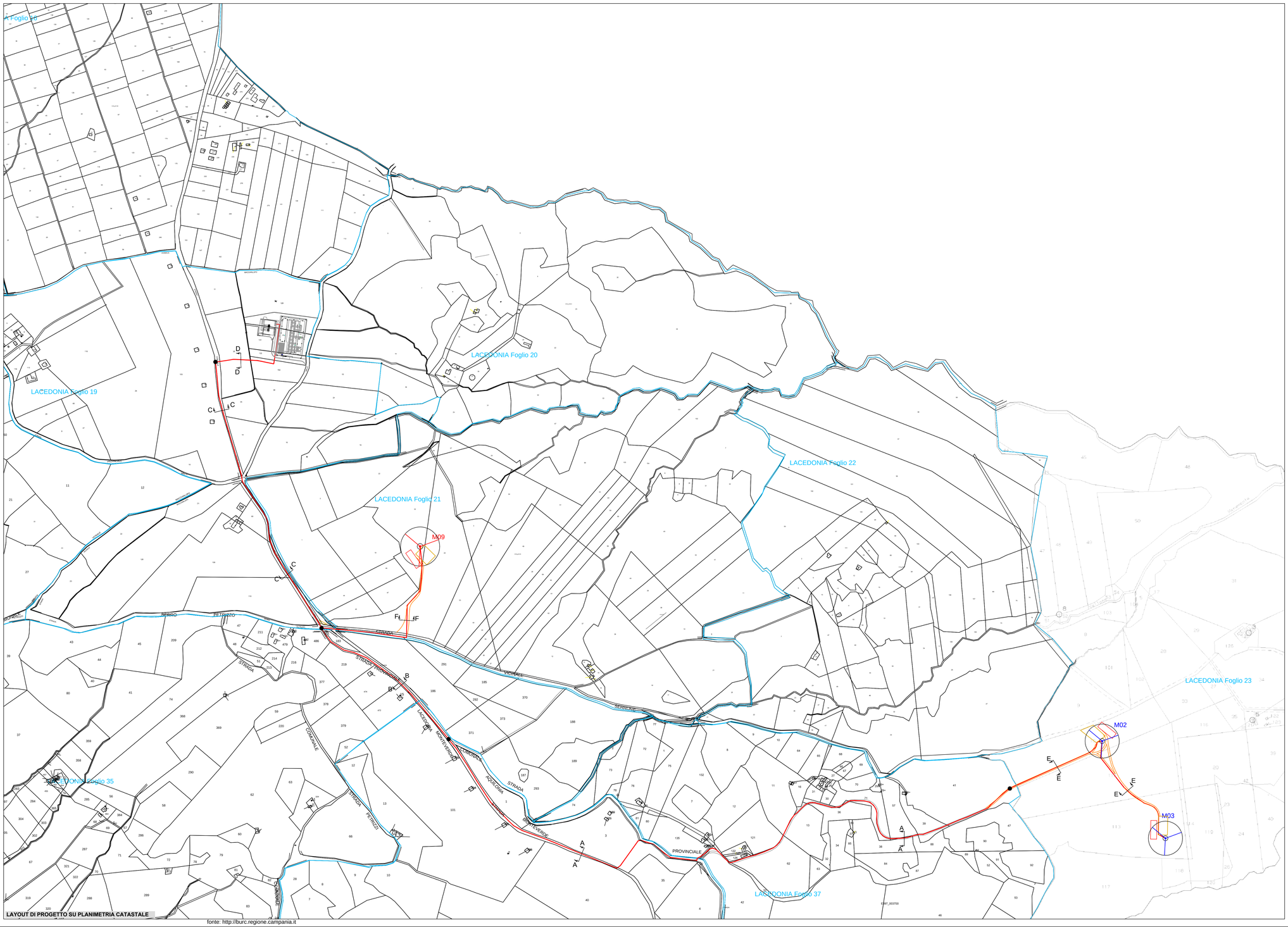
3 **di fare salvo** tutto quanto previsto nei suddetti decreti dirigenziali DD. DD. Dip.51/DG02 nn. 313/2014, 334/2014, 160/2015, non oggetto di modifiche col presente provvedimento;

4 Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento;

5 Avverso ila presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

6 Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e Attività Produttive, al competente ufficio per la Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali della Segreteria di Giunta, nonché al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

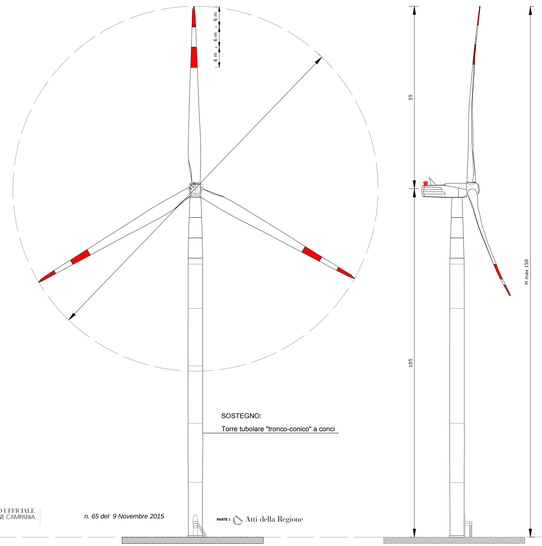
Fortunato Polizio


LACEDONIA Foglio 18
LACEDONIA Foglio 19
LACEDONIA Foglio 20
LACEDONIA Foglio 21
LACEDONIA Foglio 22
LACEDONIA Foglio 23
LACEDONIA Foglio 35
LACEDONIA Foglio 37
M09
M02
M03
STRADA
STRADA PROVINCIALE
STRADA PROVINCIALE 90
STRADA PROVINCIALE 91
STRADA PROVINCIALE 92
STRADA PROVINCIALE 93
STRADA PROVINCIALE 94
STRADA PROVINCIALE 95
STRADA PROVINCIALE 96
STRADA PROVINCIALE 97
STRADA PROVINCIALE 98
STRADA PROVINCIALE 99
STRADA PROVINCIALE 100
STRADA PROVINCIALE 101
STRADA PROVINCIALE 102
STRADA PROVINCIALE

AEROGENERATORE VESTAS V110

h max al mozzo 105 ml
rotore d max 110 ml
H max totale 150 ml

AEROGENERATORE AUTORIZZATO CON D.D. 313 DEL 09/05/2014



SOSTEGNO:
Torre tubolare "tronco-conico" a conci

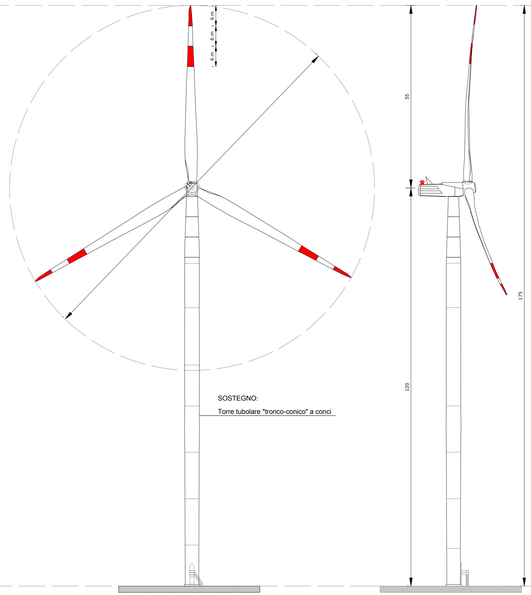
BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

n. 65 del 9 Novembre 2015

PARTE I Atti della Regione

AEROGENERATORE VESTAS V110
(M02 - M03)

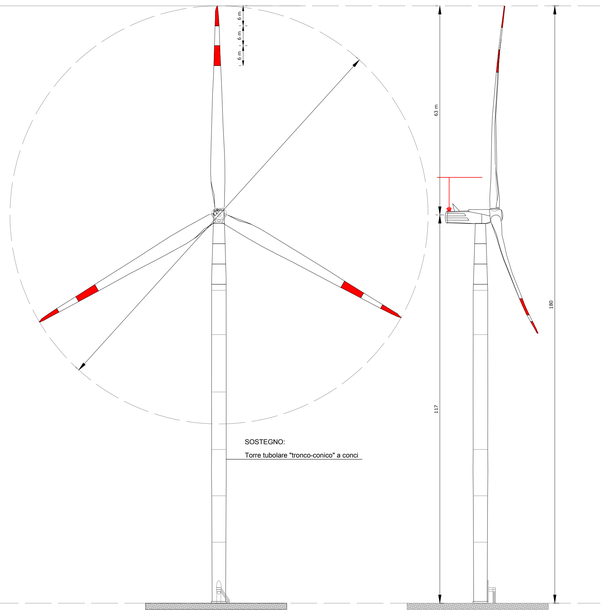
h al mozzo 120 ml
rotore d 110 ml
H totale 175 ml



SOSTEGNO:
Torre tubolare "tronco-conico" a conci

AEROGENERATORE VESTAS V126
(M09)

h al mozzo 117 ml
rotore d 126 ml
H totale 180 ml



SOSTEGNO:
Torre tubolare "tronco-conico" a conci

REGIONE CAMPANIA
PROVINCIA DI AVELLINO
COMUNE DI LACEDONIA
Località "Macchialupo"

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE - VARIANTE NON SOSTANZIALE

A.U. CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE DELLA REGIONE CAMPANIA N.255 DEL 07.06.2013; D.D. 750 DEL 01.09.2014 E D.D. 313 DEL 09.05.2014

Sezione 3 :
PARTICOLARI AEROGENERATORI

Titolo elaborato:
AEROGENERATORI DI PROGETTO: CARATTERISTICHE DIMENSIONALI CONFRONTO TRA AEROGENERATORE AUTORIZZATO E DI VARIANTE

N. Elaborato: 03 Scala: 1:150

Proponente

Decalift S.r.l.
Viale del Corso, 79/10
Roma (RM)

Progettista

TENPROJECT

Sede legale e operativa
San Giorgio del Sannio (BN) via A. De Gasperi 61
Sede operativa
Lucera (FG) S.S. 17 loc. Vaccarella snc c/o Villaggio Don Bosco
P.IVA 01465940623
Azienda con sistema gestione qualità Certificato N. 50 100 11873

Ing. Vittorio IACONO

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO
DOTT. ING. IACONO VITTORIO
SEZIONE A
SETTORI: CIVILE E AMBIENTALE - INDUSTRIALE - DELL'INFORMAZIONE
N° ISCRIZ.: 13366

00	LUGLIO 2015	NT	VI	VI	Progetto Definitivo Variato
Rev.	Data	sigla Elaborazione	sigla Approvazione	sigla Emissione	DESCRIZIONE

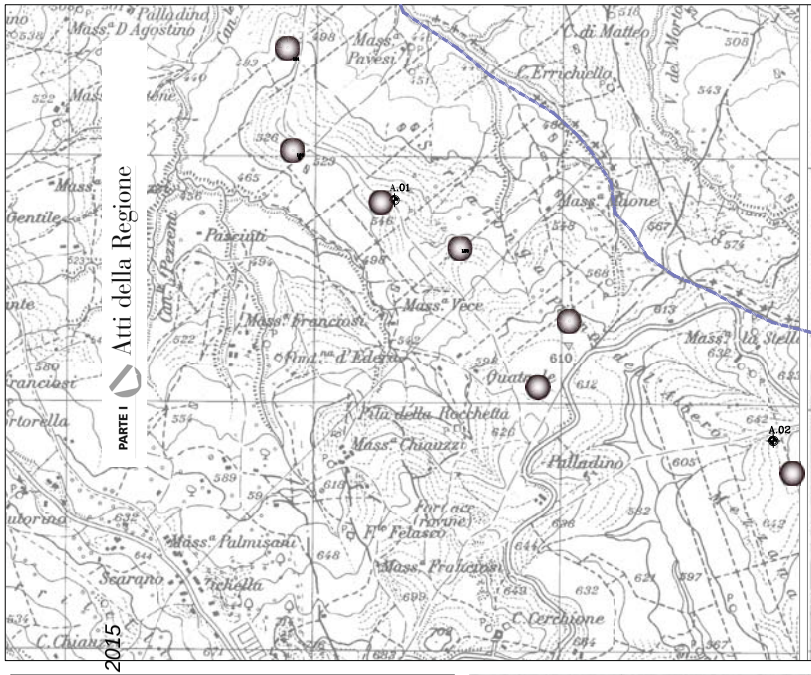
Nome File sorgente	GE.LAC06.PDV.3.0.R00.dwg	Nome file stampa	GE.LAC06.PDV.3.0.R00.pdf
Formato di stampa	420x1155		

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA – PARTE I – Atti della Regione – n. 65 del 9 Novembre 2015

PARCO EOLICO



LEGENDA

- LIMITI COMUNALI
- AEROGENERATORE ESISTENTE
- ANEMOMETRO
- AEROGENERATORE DI PROGETTO
- CAVIDOTTO MT DI PROGETTO
- VIABILITA' DI PROGETTO DA REALIZZARE
- VIABILITA' DI PROGETTO DA ADEGUARE
- SOTTOSTAZIONE UTENZA MT/AT 30/150KV
- SOTTOSTAZIONE TERNA AT 150KV

LOCALIZZAZIONE GEORIFERENZIATA DELL'IMPIANTO

TABELLA DELLE COORDINATE NEL SISTEMA UTM WGS84

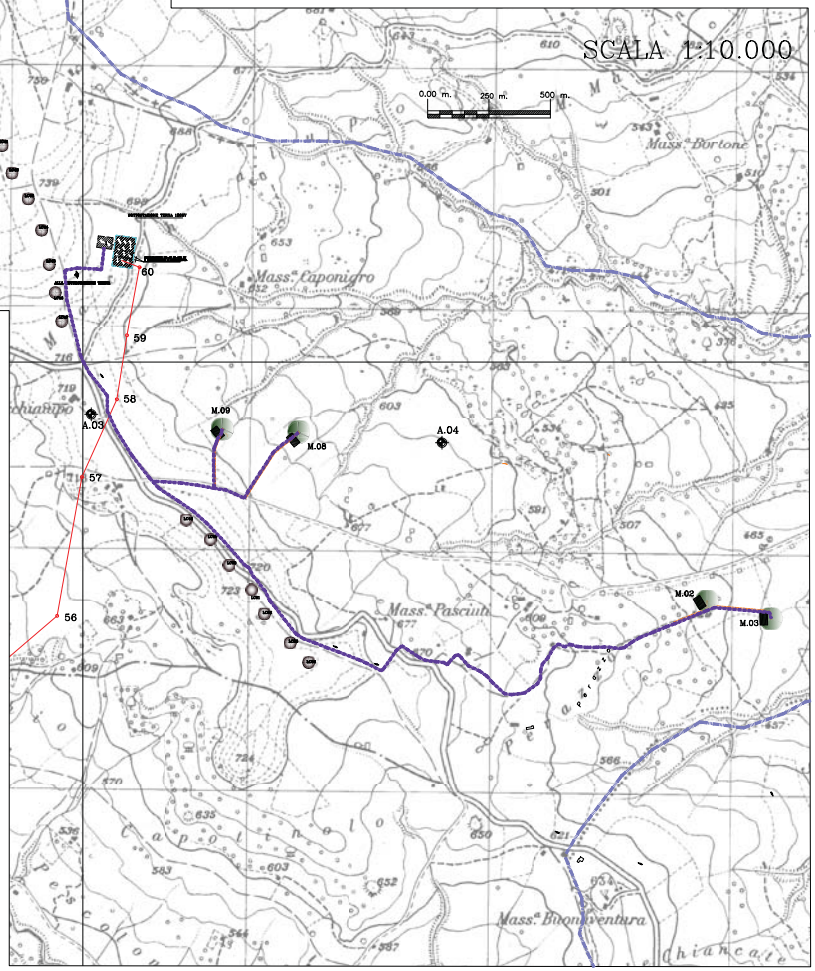
ZONA WTG	33T E	N	NOTE
1			
2	543831	4544777	
3	543091	4544707	
4			
5			
6			
7			
8	541187	4545464	
9	540858	4545479	
10			
11			
12			
13			
14			
15			
16			
17			

TABELLA DELLE COORDINATE NEL SISTEMA UTM WGS84

ZONA WTG	33T E	N	NOTE
18			
19			
20			
21			
22			
23			
24			
25			
26			
27			
28			
29			
30			
A01	536321	4547639	ANEMOMETRO
A02	537666	4546854	ANEMOMETRO
A03	540354	4545542	ANEMOMETRO
A04	541747	4545425	ANEMOMETRO

SCALA 1:10.000

0.00 m. 250 m. 500 m.



REGIONE CAMPANIA – PROVINCIA DI AVELLINO

COMUNE DI LACEDONIA

L. 10/91 – D.LEG.VO N.387/03

PROGETTO DEFINITIVO DI UN PARCO EOLICO

LOCALITA' MACCHIALUPO

STRALCIO RELATIVO A N.4 AEROGENERATORI NON RITENUTI COMPATIBILI DALL'A.D.B.

LOCALIZZAZIONE GEORIFERENZIATA DELL'IMPIANTO CON OPERE CONNESSE

PROGETTO:
F.B.Power Workshop srl
arch. Antonio Fusco
arch. Giuseppe

COMMITTENTE:
Fuhrlander Italia S.r.l.
Via di Vallechiara 3 Genova
ora denominata
Aliseo
Via Valentino Mazzola 66 Roma

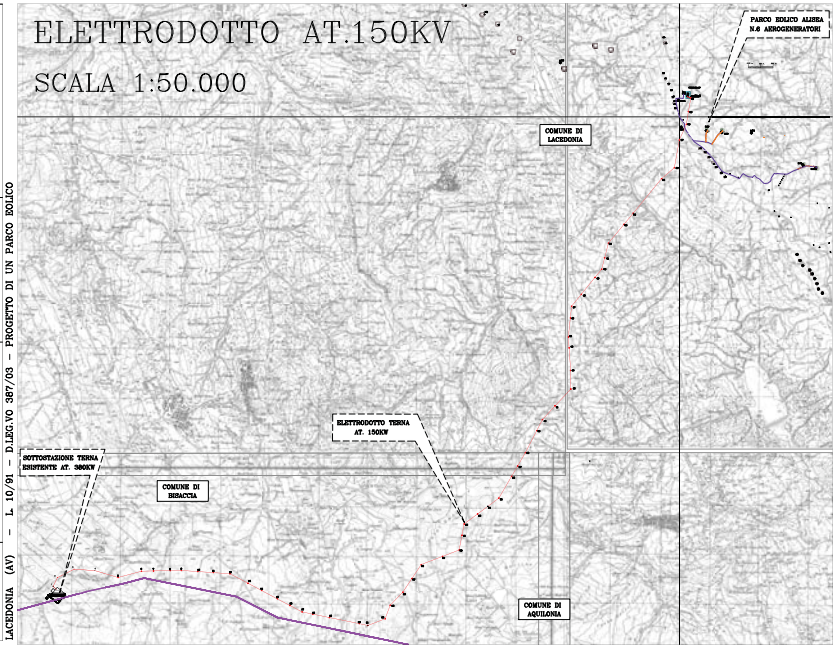
COD: P-015-L
DATA: novembre 2013
APPROVATO:
Il Committente:
Il Progettista:

VISTI

Tav. n°
P.1.2
rev.01
Rapp. 1/10.000
Rapp. 1/50.000

ELETTRODOTTO AT.150KV

SCALA 1:50.000



L. 10/91 – D.LEG.VO 387/03 – PROGETTO DI UN PARCO EOLICO – LACEDONIA (AV)

Rev. [N] [Y]

Decreto Dirigenziale n. 232 del 02/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3.3 DD 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA CASA COMUNALE INTERVENTO RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI CASAL VELINO PROPOSTA ADIG CUP B76J3000400009 CODICE SMILE 155

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. n.1073 del 11/11/2014 l'intervento "Efficientamento energetico della casa comunale- Intervento ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario il comune di Casal Velino;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 82 del 03/02/2015 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 497.987,39 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

CONSIDERATO

a) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

α) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del

Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

β) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

χ) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

α) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.82 del 03/02/2015 il progetto " Efficientamento energetico della casa comunale- Intervento ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario il comune di Casal Velino è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 497.987,39 ;

β) che il comune di Casal Velino con note prot. n.8662 del 15/09/2015 e 9886 del 23/10/2015l 20/10/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;

χ) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;

δ) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Casal Velino, il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 478.713,61 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	312.191,54
A 2	Oneri per la sicurezza	47.899,91
A 3	Spese prog. Esecutiva	10.735,06
	TOTALE A	**370.826,51**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 %)	18.776,12

B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	11.265,67
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	25.400,00
B8	Spese per consulenze	7.510,45
B9	Spese per commissioni giudicatrici	800,00
B10	Spese per pubblici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12	IVA sui lavori 10% sui lavori e 22% su spese generali	44.134,86
	TOTALE B	**107.887,10**
	TOTALE INVESTIMENTO	**478.713,61**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis de ll'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto244;

Anno	Importo
2015	478.713,61

d) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 478.713,61 la contestuale liquidazione in favore del comune di Casal Velino della quota di € 143.614,08 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;

10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rideterminare in € 478.713,61 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Casal Velino con Decreto del DIP 51 DG 02 n 356 del 28/04/2015 per la realizzazione del progetto denominato "Efficientamento energetico della casa comunale- Intervento ristrutturazione e sostituzione impianti generali " a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico post gara rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo al netto del ribasso	312.191,54
A 2	Oneri per la sicurezza	47.899,91
A 3	Spese prog. Esecutiva	10.735,06
	TOTALE A	**370.826,51**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 %)	18.776,12
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/0	11.265,67
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	25.400,00
B8	Spese per consulenze	7.510,45
B9	Spese per commissioni giudicatrici	800,00
B10	Spese per pubblici	
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12	IVA sui lavori 10% sui lavori e 22% su spese generali	44.134,86
	TOTALE B	**107.887,10**

		TOTALE INVESTIMENTO	**478.713,61**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Casal Velino l'importo di € 478.713,61 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 155 dell'O.O. 3.3;

2.2 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Casal Velino per l' intervento " Efficientamento energetico della casa comunale - Intervento ristrutturazione e sostituzione impianti generali " il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 143.614,08 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

2.3 di autorizzare il DIP 55 "DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Casal Velino la somma di € 143.614,08 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice: IBAN: ; IT 68 N01000 03245 424300304762;

2.4 di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

2.5 di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis de ll'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 478.713,61

2. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 Dicembre 2015;
3. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 1054 del 10/11/20014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
4. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	**Missione/Programma/Titolo**					**Piano dei conti**										**COFOG**			**TR**	**SIOPE**				
2740	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

5. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 233 del 02/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3.3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI PADULA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E PROPOSTA ADIG CUP C34B13000310006 CODICE SMILE 240

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento Il progetto "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale" beneficiario il comune di Padula è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

α) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter

procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale”;

β) che in base all’art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;

χ) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, l’articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

δ) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l’altro l’incarico di Direttore della “Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive” al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;

ε) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l’altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;

φ) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della “Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive”;

γ) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;

η) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell’incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;

ι) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell’espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;

φ) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l’altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell’ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;

κ) che per l’effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;

λ) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell’approvazione del bilancio gestionale 2011 e

della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. n.271 del 17/04/2014 Il progetto " Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali-;" Beneficiario comune di Padula è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento per un importo pari ad € 1.059.653,36;

b) che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali-" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 1.059.653,36;

c) che il comune di Padula con nota prot. n.7479 del 12/10/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3. del POR FESR 2007/2013;
d) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;
e) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” Beneficiario comune di Padula con l’Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo di Euro 988.498,82 CUP*:* C34B13000310006 Codice SMILE 240 con il seguente Quadro Economico post gara:

A	**LAVORI IN APPALTO**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	518.165,65
A2	Importo manodopera non soggetta a ribasso	112.560,08
A 3	Oneri per la sicurezza esterni	55.049,07
	IMPORTO NETTO DEI LAVORI	**685.774,80**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B 1		
B2	Rilievi, accertamenti	
B3	Allacciamenti a pubblici servizi	
B.4	Imprevisti	37.204,91
B 5	Accantonamento di cui all'art. 133 del D.lgs 163/06	11.161,47
B 6	Spese tecniche	72.161,47
B 7	Spese per attività di consulenza o di supporto	2.580,00
B 8	Spese per commissione	
B10	Spese per pubblicità	3.375,00
B11	Spese per acc. laboratorio	
B13	IVA	176.241,16
	TOTALE B	**302.724,01**
	IMPORTO TOTALE	**988.498,82**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di Padula;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

g) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis de ll'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	
2015	€ 988.498,82

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 988.498,82 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Padula della quota di € 296.549,646 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni O.O. 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” Beneficiario comune di Padula con l’Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo di Euro 988.498,82 CUP*:* C34B13000310006 Codice SMILE 240 con il seguente Quadro Economico post gara:

A	**LAVORI IN APPALTO**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	518.165,65
A2	Importo manodopera non soggetta a ribasso	112.560,08
A 3	Oneri per la sicurezza esterni	55.049,07
	IMPORTO NETTO DEI LAVORI	**685.774,80**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B 1		
B2	Rilievi, accertamenti	
B3	Allacciamenti a pubblici servizi	
B.4	Imprevisti	37.204,91
B 5	Accantonamento di cui all'art. 133 del D.lgs 163/06	11.161,47
B 6	Spese tecniche	72.161,47
B 7	Spese per attività di consulenza o di supporto	2.580,00
B 8	Spese per commissione	
B10	Spese per pubblicità	3.375,00
B11	Spese per acc. laboratorio	
B13	IVA	176.241,16
	TOTALE B	**302.724,01**
	IMPORTO TOTALE	**988.498,82**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di Padula;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5.

i trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

6. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Padula l'importo di € 988.498,82 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 240 dell' O.O. 3.3;
7. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Padula l'intervento "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 296.549,646 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
8. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Padula la somma di € 308.389,686 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice **:** IBAN IT86P0100003245424300185660;
9. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
10. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 988.498,82

11. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 Dicembre 2015;
12. i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

13. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
14. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato

"Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Comune di Padula;
- all' Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All' Assessore Attività Produttive;
- Al Direttore Generale Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

POR CAMPANIA FESR 2007/13 – ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3

CONVENZIONE

TRA

IL Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3,
E

Il Beneficiario dell'Operazione, " comune di individuato mediante in persona del legale rappresentante.

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014;
-che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013*";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

-che il “Manuale per l’attuazione POR FESR Campania 2007/2013” di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall’AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l’attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le “Iniziative di accelerazione della Regione Campania”, già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma “Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”;
-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l’altro, l’Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell’ambito del Programma “Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”;
-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell’AGC 12 l’adozione degli atti necessari a conformare l’Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. l’intervento di cui trattasi è stato inserito nell’elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l’attuazione dell’intervento “ ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un’istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall’avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del “Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013”

approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;

- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento

dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;

- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso

gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Letto confermato e sottoscritto, Napoli il

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Firma	Firma

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 234 del 02/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3.3 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI PIMONTE AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE E PROPOSTA ADIG CUP H24B13000300009 CODICE SMILE 239

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n.271 del 17/04/2014 l'intervento Il progetto " Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale" beneficiario il comune di Pimonte è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

α) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter

procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";

β) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;

χ) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

δ) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;

ε) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;

φ) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";

γ) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;

η) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;

ι) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;

φ) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;

κ) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;

λ) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e

della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 Il progetto " Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali- " Beneficiario comune di Pimonte è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento per un importo pari ad € 1.207.336,86;

b) che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali-" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 1.207.336,86;

c) che il comune di Pimonte con note prot. n. 6807 del 15/09/2015, 7123 del 24/09/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento, di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3. del POR FESR 2007/2013;
d) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;
e) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” Beneficiario comune di Pimonte con l’Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo di Euro 1.027.965,92 CUP*:* H24B13000300009 Codice SMILE 239 con il seguente Quadro Economico post gara:

A	**LAVORI IN APPALTO**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	748.154,54
A2	Oneri per la sicurezza interni	6.354,38
A 3	Oneri per la sicurezza esterni	13.821,06
	IMPORTO NETTO DEI LAVORI	**768.327,98**
B B 1	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti	
B3	Allacciamenti a pubblici servizi	
B.4	Imprevisti	46.565,54
B 5	Accantonamento di cui all'art. 133 del D.lgs 163/06	9.313,11
B 6	Spese tecniche	55.878,65
B 7	Spese per attività di consulenza	18.626,22
B 8	Spese per commissione	4.656,55
B10	Spese per pubblicità	1.862,62
B11	Spese per acc. laboratorio	18.626,22
B12	C.N.P.A,I.A.	3.166,46
B13	IVA sui lavori	82.420,66
B13	IVA su spese tecniche	18.521,91
	TOTALE B	**259.637,94**
	IMPORTO TOTALE	**1.027.965,92**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di Pimonte;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici”

dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

g) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis de ll'art. della L.R. n°7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	
2015	€ 1.027.965,92

- di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 1.027.965,92 e la contestuale liquidazione in favore del comune di Pimonte della quota di € 308.389,776 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni O.O. 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali ” Beneficiario comune di Pimonte con l’Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo di Euro 1.027.965,92 CUP*:* H24B13000300009 Codice SMILE 239 con il seguente Quadro Economico post gara:

A	**LAVORI IN APPALTO**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	748.154,54
A2	Oneri per la sicurezza interni	6.354,38
A 3	Oneri per la sicurezza esterni	13.821,06
	IMPORTO NETTO DEI LAVORI	**768.327,98**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B 1		
B2	Rilievi, accertamenti	
B3	Allacciamenti a pubblici servizi	
B.4	Imprevisti	46.565,54
B 5	Accantonamento di cui all'art. 133 del D.lgs 163/06	9.313,11
B 6	Spese tecniche	55.878,65
B 7	Spese per attività di consulenza	18.626,22
B 8	Spese per commissione	4.656,55
B10	Spese per pubblicità	1.862,62
B11	Spese per acc. laboratorio	18.626,22
B12	C.N.P.A,I.A.	3.166,46
B13	IVA sui lavori	82.420,66
B13	IVA su spese tecniche	18.521,91
	TOTALE B	**259.637,94**
	IMPORTO TOTALE	**1.027.965,92**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico

degli edifici di proprietà comunale- Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali " il comune di Pimonte;

4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. i trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:
6. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Pimonte l'importo di € 1.027.965,62 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 239 dell' O.O. 3.3;
7. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Pimonte l'intervento "Efficientamento Energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio e realizzazione e sostituzione di impianti generali **"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 308.389, 776 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;
8. di autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Pimonte la somma di € 308.389, 776 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice **:** IBAN IT90M0100003245425300185532;
9. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
10. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 1.027.965,92

11. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 Dicembre 2015;
12. i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo	Piano dei conti	COFOG	TR	SIOPE

2740	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

13. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
14. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Comune di Pimonte;
- all' Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- All' Assessore Attività Produttive;
- Al Direttore Generale Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

POR CAMPANIA FESR 2007/13 – ASSE 3 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3

CONVENZIONE

TRA

IL Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3,
E

Il Beneficiario dell'Operazione, " comune di individuato mediante in persona del legale rappresentante.

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014;
-che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013*";*

fonte: http://burc.regione.campania.it

-che il “Manuale per l’attuazione POR FESR Campania 2007/2013” di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall’AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l’attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le “Iniziative di accelerazione della Regione Campania”, già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma “Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”;
-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l’altro, l’Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell’ambito del Programma “Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l’efficienza energetica della Regione Campania”;
-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell’AGC 12 l’adozione degli atti necessari a conformare l’Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. l’intervento di cui trattasi è stato inserito nell’elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l’attuazione dell’intervento “ ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un’istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l’operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull’ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall’avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l’attuazione dell’operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del “Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013”

approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;

- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.

- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento

dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;

- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
  - ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso

gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.
Letto confermato e sottoscritto, Napoli il

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Firma	Firma

Decreto Dirigenziale n. 235 del 02/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3.1 DD 332 2013 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICADI PALAZZO MEOMARTINI REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARE FOTOVOLTAICO E TERMICO BENEFICIARIO COMUNE DI REINO PROPOSTA ADIG CUP F24B13000530006 CODICE SMILE 30

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 l'intervento " Lavori di riqualificazione energetica di palazzo Meomartini realizzazione di impianti solare fotovoltaico e termico **"** è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento. Beneficiario : comune di Reino;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 960 del 21/10/2014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 81.225,11 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

l) che in data 24/10/2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il ROO ed il rappresentante

legale del comune di Reino;

CONSIDERATO

a) che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
b) che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
c) che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
e) che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
f) che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
g) che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
h) che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
i) che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
j) che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
k) che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
l) che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 960 del 21/10/2014 il progetto " Lavori di riqualificazione energetica di palazzo Meomartini realizzazione di impianti solare fotovoltaico e termico**"** è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.1 per un importo pari ad € 81.225,11. Beneficiario il comune di Reino ;
b) che il comune di Reino con nota prot. n. 4732 del 28/09/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.1 del POR FESR 2007/2013 Dicembre 2015;
c) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma, Dicembre 2015;
d) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Reino il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 77.297,79 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	57.644,00
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.280,84
A 3	Oneri prog. Definitiva ed Esecutiva	3.529,34
	TOTALE A	**62.454,18**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	

B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 %)	3.043,83
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	3.490,91
B9	Spese per commissioni giudicatrici	166,23
B 13.1	IVA Spese generali e tecniche per progettazione e CSP	776,45
B 13.2	IVA Spese generali e tecniche per DD.LL. e CSE	768,00
B 13.3	IVA sui Lavori	6.598,19
	TOTALE B	**14.843,61**
	TOTALE GENERALE	**77.297,79**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale; di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 77.297,79

c) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 77.297,79 e la contestuale liquidazione in favore del Comune di Reino della quota di € 23.189,337 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE**"** del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;

8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.1" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di dover rideterminare in € 77.297,79 l'importo del finanziamento concesso al Comune di Reino con il con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 960 del 21/10/2014 per la realizzazione del progetto denominato "Lavori di riqualificazione energetica di palazzo Meomartini realizzazione di impianti solare fotovoltaico e termico**"** a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013– O.O. 3.1, sulla scorta del seguente Quadro Economico rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	57.644,00
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	1.280,84
A 3	Oneri prog. Definitiva ed Esecutiva	3.529,34
	TOTALE A	**62.454,18**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti (max 5 %)	3.043,83
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	3.490,91
B9	Spese per commissioni giudicatrici	166,23
B 13.1	IVA Spese generali e tecniche per progettazione e CSP	776,45
B 13.2	IVA Spese generali e tecniche per DD.LL. e CSE	768,00

B 13.3	IVA sui Lavori	6.598,19
	TOTALE B	**14.843,61**
	TOTALE GENERALE	**77.297,79**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' A di G POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Reino l'importo di € 77.297,79 a valere sul cap. 2732 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell' U. P. B. 22.84.245 dell' E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE30 dell' O.O. 3.1;

3. i dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Reino per l'intervento " Lavori di riqualificazione energetica di palazzo Meomartini - realizzazione di impianti solare fotovoltaico e termico**"** il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 23.189,337 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

4. i autorizzare il DIP 55"DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Reino la somma di € 23.189,337 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice IBAN: IT09J0100003245421300304668;

5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 77.297,79

7. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013, Dicembre 2015;
8. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 960 del 21/10/2014 di ammissione a finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi,vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

9.
i dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma/Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2732	1	7	0	2	2	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

10. Di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 236 del 02/11/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3.3 DD 332 2013 LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI PALAZZO MEOMARTINI REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI REINO PROPOSTA ADIG CUP F24B13000530006 CODICE SMILE 98

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) Che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con il Decreto 201 del 20/03/201 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

i) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni;

j) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 l'intervento " Lavori di riqualificazione energetica di palazzo Meomartini interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario il comune di Reino;

k) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 961 del 21/10/20014 il precitato intervento è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 938.176,63 ed è stato approvato lo schema di convenzione;

l) che in data 24/10/2014 è stata sottoscritta la convenzione tra il ROO ed il rappresentante legale del comune di Reino;

CONSIDERATO

- **a)** che nel corso dell'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013 la Regione Campania ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 6 Agosto 2010 n. 8, e nel rispetto del relativo iter procedurale, ha approvato con delibera di Giunta n. 612 del 29/10/2011 il regolamento 12 avente a oggetto "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";
- **b)** che in base all'art. 6 del predetto regolamento le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti; direzioni generali; uffici speciali; strutture di staff; unità operative dirigenziali;
- **c)** che con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- **d)** che con D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 la Giunta ha conferito tra l'altro l'incarico di Direttore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive" al Dott. Francesco Paolo Iannuzzi;
- **e)** che con D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 la Giunta ha, tra l'altro, conferito gli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali designando il Dott. Fortunato Polizio Dirigente della UOD 51 02 04;
- **f)** che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013 modificato con D.P.G.R. n. 438 del 14/11/2013 sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del P.O. FESR Campania 2007/2013 i Direttori pro-tempore delle Direzioni Generali, individuando, tra gli altri, il Responsabile degli Obiettivi Operativi 3.1, 3.2 e 3.3 nel Direttore pro tempore della "Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive";
- **g)** che il Dirigente preposto alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nonché R.O.O. 3.1, 3.2 e 3.3 del PO FESR 2007/2013 sarà collocato in quiescenza con decorrenza dal 1°ottobre 2015, ed è in congedo feriale;
- **h)** che con DGR 384/2015 la Giunta Regionale ha preso atto che, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
- **i)** che la sopra citata DGR 384/2015 ha demandato pertanto, nelle more dell'espletamento della procedura di interpello, al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
- **j)** che con D.D. n. 9 del 13/08/2015 del Dipartimento 51 Dir. Gen./Dir. Staff Dip, 99 il Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha decretato tra l'altro che ciascuna delle UOD afferenti la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive assume la responsabilità connessa alle attività rientranti nei compiti e nelle funzioni individuate dalle Deliberazioni 478/2012 e 528/2012, nell'ambito della piena autonomia di gestione e di risorse riconosciuta dal Regolamento n. 12/2011 e i consequenziali provvedimenti;
- **k)** che per l'effetto di quanto sopra a ciascuna UOD afferisce, altresì, la responsabilità anche delle procedure finanziate con fondi strutturali;
- **l)** che la nota prot. 608874/2015 stabilisce di trasmettere le proposte di decreti POR al dirigente competente ratione materiae;

RILEVATO

α) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

β) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;

χ) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;

PRESO ATTO

α) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 961 del 21/10/20014 il progetto "Lavori di riqualificazione energetica di palazzo Meomartini interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " Beneficiario il comune di Reino è stato ammesso a finanziamento sull' O.O. 3.3 per un importo pari ad € 938.176,63 ;

β) che il comune di Reino con nota prot. n. 4732 del 28/09/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di proposta di impegno e di liquidazione del primo acconto a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 del POR FESR 2007/2013;

χ) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015;

δ) che, dopo la gara di appalto, effettuata dal Comune di Reino il costo dell'intervento è stato rideterminato in € 877.049,45 come risulta dal Quadro Tecnico Economico, allegato alla richiesta di erogazione del 1° acconto, di seguito riportato :

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	657.731,01
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	14.679,72
A 3	Oneri prog. Definitiva ed Esecutiva	40.274,17
	TOTALE A	**712.684,90**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	2.000,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	18.823,52

B 5 B6	Oneri di discarica si stimano Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	9.000,00
B7	Spese Tecniche per Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	39.832,25
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.896,77
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B 12 B13.	Contributo a favore ANAC IVA	375,00
B 13.1	IVA Spese generali e tecniche per progettazione e CSP	8.860,32
B 13.2	IVA Spese generali e tecniche per DD.LL. e CSE	8.763,10
B 13.3	IVA sui Lavori	74.843,60
	TOTALE B	**164.394,55**
	TOTALE GENERALE	**877.049,45**

RITENUTO

a) di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1°acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta;
b) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
c) di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il com ma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 244;

Anno	Importo
2015	877.049,45

d) di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa di € 877.049,45 la contestuale liquidazione in favore del comune di Reino della quota di € 263.123,835 pari al 30 % del costo ammesso a finanziamento dell'opera a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" del PO FESR 2007-2013, essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione**;**

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;

6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 ;
9. il DPGR n. 438 del 15/11/2013 ;
10. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;
11. DGR 384/2015;
12. DD 9 del 13/08/2015;
13. la L.R. n. 1 del 05/01/2015 - Bilancio di previsione di previsione finanziaria per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
14. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziaria per il triennio 2015/2017 della Regione Campania. Approvazione del "Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. "Bandi DGRC 193/2013: comuni Obiettivo operativo 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 04.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di rideterminare in € 877.049,45 l'importo del finanziamento concesso al Reino con Decreto del DIP 51 DG 02 n 961 del 21/10/20014 per la realizzazione del progetto denominato " Lavori di riqualificazione energetica di palazzo Meomartini interventi sull'involucro dell edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti generali " a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007-2013–O.O. 3.3, sulla scorta del seguente Quadro Economico post gara rideterminato:

A	**LAVORI**	
A1	Importo lavori al netto del ribasso	657.731,01
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	14.679,72
A 3	Oneri prog. Definitiva ed Esecutiva	40.274,17
	TOTALE A	**712.684,90**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	2.000,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	18.823,52
B 5	Oneri di discarica si stimano	9.000,00
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per Progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	39.832,25
B9	Spese per commissioni giudicatrici	1.896,77

B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B 12	Contributo a favore ANAC	375,00
B13.	IVA	
B 13.1	IVA Spese generali e tecniche per progettazione e CSP	8.860,32
B 13.2	IVA Spese generali e tecniche per DD.LL. e CSE	8.763,10
B 13.3	IVA sui Lavori	74.843,60
	TOTALE B	**164.394,55**
	TOTALE GENERALE	**877049,45**

2 di trasmettere, ai sensi della nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la presente proposta all' AdiG POR FESR 2007/2013- DIP 51 DG 03, onde consentire i consequenziali atti di impegno, liquidazione e pagamento, secondo quanto di seguito definito:

2.1 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, impegnare per il finanziamento dell'opera de quo, beneficiario: Comune di Reino l'importo di € 877.049,45 a valere sul cap. 2740 "Fondo Unico FESR 2007-2013" dell'U. P. B. 22.84.245 dell'E.F. 2015 - il codice gestionale n. 2234 SIOPE, codice di bilancio n. 2.02.03, codice SMILE 98 dell'O.O. 3.3;

2.2 di dover, per quanto sopra, con il presente provvedimento, riconoscendone l'urgenza e l'indifferibilità, liquidare al comune di Reino per l' intervento " Lavori di riqualificazione energetica di palazzo Meomartini interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione e sostituzione impianti general" il primo acconto pari al 30% del finanziamento assentito per un importo pari ad € 263.123,835 essendosi verificate le condizioni di cui al Manuale di Attuazione paragrafo 4, in coerenza con il punto 11 dell'Avviso, dettagliate nell'articolo 4 della Convenzione;

2.3 di autorizzare il DIP 55 "DIPARTIMENTO DELLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E STRUMENTALI" DG 13 a pagare al Comune di Reino la somma di € 263.123,835 mediante accredito sul c/c Tesoreria Provinciale dello Stato codice: IBAN: IT09J0100003245421300304668;

2.4 di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

2.5 di proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno e della liquidazione in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

Anno	Importo
2015	€ 877.049,45

2. di attestare ai sensi della medesima norma regionale che l'epoca prevedibile di riscossione delle entrate correlate alla spesa impegnata, sarà entro i termini di chiusura del POR 2007-2013 Dicembre 2015;

3. di attestare che il decreto DIP 51 DG 02 n. 961 del 21/10/2014 di ammissione a

finanziamento del progetto de quo, è stato pubblicato ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013 nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

4. di dover procedere, relativamente alla segnata spesa, all'identificazione della nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, con la seguente stringa:

Capitolo	Missione/Programma /Titolo					Piano dei conti										COFOG			TR	SIOPE				
2740	**1**	**7**	**0**	**2**	**2**	2	0	3	0	1	0	2	0	0	0	0	4	3	3	2	0	2	0	3

5. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

Di inviare il presente provvedimento:

- all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/13;
- al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
- All' Assessore alle Attività Produttive;
- Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
- Al BURC.

FORTUNATO POLIZIO

Decreto Dirigenziale n. 588 del 30/10/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

POI Energia - Assistenza Tecnica Specialistica- Approvazione proposta operativa ed economica di Sviluppo Campania S.p.A. soc. "in house" della Regione Campania, affidamento del servizio, approvazione schema di Convenzione e Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il DPCM in data 15/10/2012, ha individuato il Dipartimento per l'energia del Ministero dello Sviluppo Economico come Autorità di Gestione del Programma operativo interregionale "Energie Rinnovabili e risparmio energetico " 2007/2013;
b. il Decreto del Capo Dipartimento per l'energia del 07/11/2012, ha individuato la Direzione Generale per l'Energia Nucleare, le Energie Rinnovabili e l'efficienza energetica del Dipartimento Energia, come struttura responsabile delle funzioni di Autorità di Gestione e del POI "Energie Rinnovabili e risparmio energetico " 2007/2013, in ragione dell'elevata competenza settoriale e dell'esperienza maturata nell'attuazione di una quota rilevante del programma;
c. il Decreto Direttoriale del 31/01/2013 del Direttore Generale per l'Energia Nucleare, le energie rinnovabili e l'Efficienza energetica ha individuato l'Autorità di Gestione del POI Energia nel Dirigente pro-tempore della Divisione IX della medesima direzione, la dott.ssa Simonetta Piezzo;
d. il Decreto Direttoriale dell'11 novembre 2014 ha confermato l'attribuzione delle funzioni di ADG del POI Energia al dirigente pro tempore della Divisione VIII, dott.ssa Simonetta Piezzo;
e. la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
f. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
g. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
h. che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
i. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   i.1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   i.2. **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;
j. con ai sensi della DGR n. 384 del 7 agosto 2015, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, compete al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico garantire la continuità e la funzionalità della Direzione in menzione;
k. ai sensi della medesima D.G.R 384/2015 le funzioni atte a garantirla continuità e la funzionalità della direzione in menzione sono demandate al Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo economico ovvero a un dirigente dallo stesso delegato;
l. con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, le funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive, nel rispetto della DGR 384/2015, sono state delegate alla dott.ssa Roberta Esposito

CONSIDERATO CHE

a. in data 05/02/2013 è stata stipulata la Convenzione tra l'Autorità di Gestione del Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania quale soggetto beneficiario del finanziamento per Euro 650.000,00 a valere sul Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e

risparmio energetico" FESR 2007-2013, per ciò che concerne l'attuazione di azioni di assistenza tecnica mirate a favorire la partecipazione qualificata della stessa Regione agli obiettivi del Programma;

b. con proprio Decreto del 07/06/2013, l'Autorità di Gestione del Ministro, ha approvato la suddetta Convenzione del 05/02/2013;

c. con Decreto Dirigenziale Dip.51/DG02 n. 807/2014 avente ad oggetto "Affidamento del servizio di Assistenza Tecnica Specialistica alla Soc. in house Sviluppo Campania S.p.A.. Approvazione dello schema di convenzione", è stato disposto:
   - di approvare la proposta operativa ed economica di assistenza tecnica della Soc. in house Sviluppo Campania S.p.a.,affidandole il Servizio di Assistenza Tecnica Specialistica per tutte le attività indicate nel Programma biennale 2014-2015;
   - di approvare lo schema di convenzione da stipularsi con Sviluppo Campania S.P.A. al fine di disciplinare i rapporti con la Regione Campania per la realizzazione delle suddette attività;

d. con Decreto Dirigenziale Dip. 51/DG02 n. 962/2014 ad oggetto " Approvazione Convenzione POI Energia con Sviluppo Campania S.p.A" è stata disposta l'approvazione dello schema di convenzione da stipularsi con Sviluppo Campania S.p.A. al fine di disciplinare i rapporti con la Regione Campania per la realizzazione delle attività, approvate con D.D,. Dip. 51/DG02 n. 807/2014, in conformità ai rilievi formulati dall'Avvocatura Regionale con nota prot. 667665 dell'08/10/2014;

e. con DGR n. 569/2014 ad oggetto "Istituzione di un nuovo capitolo di spesa, e variazione compensativa ai sensi dell'art 1, co 16, lett. e), della Legge Regionale n. 6/2013.", la Giunta Regionale ha disposto di istituire nel bilancio gestionale 2014 il capitolo di spesa 5367 ASSISTENZA TECNICA REGIONALE-POI-ENERGIA 2007/2013 (spesa obbligatoria) correlato ai cap di entrata 1021 e 1023 ed attribuendo la responsabilità gestionale dello stesso capitolo di spesa 5367 alla U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della Direzione Generale 51.02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";

f. che in data 26/11/2014 è stata sottoscritta la su citata convenzione tra la Regione Campania e Sviluppo Campania Spa;

g. che con Decreto Dirigenziale n. 1323/2014 è stata impegnata la somma di euro 325.000,000 (IVA inclusa) in favore della Soc. in house Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Via S. Lucia 81, P.IVA n. 06983211217, quale corrispettivo per l'annualità 2014 per le attività di Assistenza Tecnica Specialistica affidate alla suddetta società con D.D. 807/2014, sul capitolo di nuova istituzione 5367 (Miss. 17, Prog. 02, Tit. 2, COFOG 04.3, IV Livello Piano dei Conti 2.02.03.99.000, SIOPE 2.01.03, cod. id. trans. UE 3) del Bilancio Gestionale dell'esercizio finanziario 2014;

h. che con Decreto n. 466 del 10/06/2015 a fronte della fattura n. 5/2015 del 13/02/2015 presentata da Sviluppo Campania S.p.A. si è provveduto a liquidare in favore di detta società un importo di € 195.000,00 (IVA inclusa) a titolo di prima anticipazione per le attività di assistenza tecnica alla Regione;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

a. il piano delle attività connesso alla convenzione del 05/02/2013 stipulata tra l'Autorità di Gestione del Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, quale soggetto beneficiario del finanziamento, prevedeva un crono programma di spesa distribuito su due annualità;

b. l'affidamento del servizio di Assistenza Tecnica Specialistica alla Soc. in house Sviluppo Campania S.p.A.. per le attività oggetto della succitata convenzione è avvenuto solo a fine 2014 e che pertanto le attività si sono concentrate nella sola annualità 2015;

DATO ATTO CHE

a. con Determina del 27 luglio 2015 l'AdG ha ricondotto ad euro 373.750,00 il finanziamento di euro 650.000,00 assegnato con la citata Convenzione del 05.02.2013, determinando un economia pari ad euro 276.250,00;

b. la succitata rimodulazione ad euro 373.750,00 dell'assegnazione finanziaria ha determinato una conseguente rimodulazione del piano delle attività;

c. a corredo del piano delle attività, si è reso necessario prevedere uno specifico progetto per

l'utilizzo del personale interno alla società in house Sviluppo Campania S.p.a;

d. le suddette rimodulazioni hanno determinato l'esigenza di apportare delle modifiche alla Convenzione in essere tra Regione Campania e Società in House Sviluppo Campania S.p.A;
e. durante l'incontro svoltosi il giorno 28/07/2015 tra il Dirigente della DG Sviluppo Economico e AA.PP: 51.02 della Regione Campania ed il Direttore della Divisione STOA di Sviluppo Campania è stato convenuto di operare una revisione alla citata Convenzione tra Regione Campania e Sviluppo Campania relativa all'AT per il POI energia;

RITENUTO, pertanto, di dover

a. approvare, in allegato al presente per formarne parte integrante, il nuovo Piano delle attività per i servizi di assistenza tecnica del POI Energia e il connesso progetto di utilizzo del personale interno alla società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
b. di approvare, in allegato al presente per formarne parte integrante e sostanziale, le integrazioni allo schema di convenzione stipulata con Sviluppo Campania S.P.A. al fine di disciplinare i rapporti con la Regione Campania per la realizzazione delle attività;
c. di precisare che le integrazioni allo schema di convenzione, allegate al presente, modificano lo schema già approvato con D.D. n. 962/2014 tra Regione Campania e Società in House Sviluppo Campania S.p.A., per l'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica del POI Energia;
d. impegnare la restante somma di € 48.750,00 (IVA inclusa) in favore della Soc. in house Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Via S. Lucia 81, P.IVA n. 06983211217, per l'annualità 2015 per le attività di Assistenza Tecnica Specialistica affidate alla suddetta società con D.D. 807/2014, sul capitolo 5367 (Miss. 17, Prog. 02, Tit. 2, COFOG 04.3, IV Livello Piano dei Conti 2.02.03.99.000, SIOPE 2.01.03, cod. id. trans. UE 3) del Bilancio Gestionale dell'esercizio finanziario 2015;
e. di precisare che la nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è stata identificata come segue:

Cap. Spesa	Miss./Programma/ titolo	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	Codice U.E.	COFOG	Siope
5367	17.02.2	2.02.03.99.000	2.02.03.99.001	3	04.3	2.01.03

f. di precisare che il presente provvedimento sarà trasmesso al BURC ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27;

VISTI

a. la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002 recante l'Ordinamento contabile della Regione Campania;
b. il D. Lgs. 118/2011
c. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, avente ad oggetto "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e Bilancio pluriennale 2015/2017";
d. la DGR n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del Bilancio gestionale, pubblicata sul BURC n. 13 del 26 febbraio 2015;
e. il D.D. Dip.51/DG02 n. 807/2014, 962/2014;
f. La DGR n. 569/2014;
g. La Determina dell'ADG del 27 Luglio 2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di approvare, in allegato (All. 1) al presente per formarne parte integrante, il nuovo Piano delle attività per i servizi di assistenza tecnica del POI Energia e il connesso progetto di utilizzo del personale interno alla società in house Sviluppo Campania S.p.A.;
2. di approvare, in allegato (All. 2) al presente per formarne parte integrante e sostanziale, le integrazioni allo schema di convenzione stipulata con Sviluppo Campania S.P.A. al fine di disciplinare i rapporti con la Regione Campania per la realizzazione delle attività;

3. di demandare al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le AA.PP. ed al Legale Rappresentante di Sviluppo Campania S.p.A o di chi ne fa le veci, la sottoscrizione della convenzione secondo le integrazioni allegate al presente;
4. di impegnare la restante somma di € 48.750,00 (IVA inclusa) in favore della Soc. in house Sviluppo Campania S.p.A. con sede legale in Via S. Lucia 81, P.IVA n. 06983211217, per l'annualità 2015 per le attività di Assistenza Tecnica Specialistica affidate alla suddetta società con D.D. 807/2014, sul capitolo di nuova istituzione 5367 (Miss. 17, Prog. 02, Tit. 2, COFOG 04.3, IV Livello Piano dei Conti 2.02.03.99.000, SIOPE 2.01.03, cod. id. trans. UE 3) del Bilancio Gestionale dell'esercizio finanziario 2015;
5. di precisare che la nuova codifica contabile, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, è stata identificata come segue:

Cap. Spesa	Miss./Programma/ titolo	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	Codice U.E.	COFOG	Siope
5367	17.02.2	2.02.03.99.000	2.02.03.99.001	3	04.3	2.01.03

6. di rimandare a successivo provvedimento di liquidazione il pagamento delle somme da corrispondere in favore del suddetto beneficiario;
7. di precisare che il presente provvedimento sarà trasmesso al BURC ai sensi del D.Lgs. 33/2013 artt. 26 e 27;
8. di inviare il presente decreto:
   - 8.1 all'UOD 04 "Gestione delle spese regionali" della DG 13 del Dipartimento 55 per la registrazione dell'impegno;
   - 8.2 a Sviluppo Campania S.p.A.;
   - 8.3 all'Assessore alle AA.PP.;
   - 8.4 alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti di competenza
   - 8.5 al BURC per la pubblicazione.

Dr. Fortunato Polizio

PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE

"ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO"

2007/2013

Servizi di Assistenza Tecnica Regione Campania

ASSE III LdA 3.2.

Piano delle Attività

Agosto 2015

Premessa

Il processo di costruzione del Programma Operativo Interregionale "Energie rinnovabili e risparmio energetico" 2007-2013 è frutto di una lunga ed intensa attività di analisi e di programmazione avvenuta nell'ambito di un gruppo di lavoro, che ha coinvolto diversi soggetti istituzionali, in particolare le Amministrazioni centrali (Ministero dello Sviluppo Economico e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare), le Regioni Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) e le Regioni Competitività (Abruzzo, Basilicata, Molise e Sardegna).

Obiettivi

Il POIN Energia, in linea con gli obiettivi e le misure individuati dalla Strategia di Lisbona per il rilancio della competitività europea, costituisce lo strumento attraverso il quale si è scelto di dare attuazione alle previsioni del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 in materia di energia ed ha come obiettivi principali quelli di "aumentare la quota di energia consumata proveniente da fonti rinnovabili e migliorare l'efficienza energetica, promuovendo le opportunità di sviluppo locale".

Descrizione del contesto

Il Programma Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico si articola in tre Assi prioritari:

1. **Asse I:** Produzione di energia da fonti rinnovabili (396 milioni di euro)

2. **Asse II:** Efficienza energetica ed ottimizzazione del sistema energetico (633 milioni di euro)
3. **Asse III:** Assistenza Tecnica e azioni di accompagnamento (43 milioni di euro).

Le risorse totali assegnate al Programma sono pari a 1,072Mld di Euro, di cui il 75,00% è costituito dal contributo comunitario FESR e il 25,00% dalla quota di cofinanziamento nazionale.

I principali organismi responsabili della gestione del Programma sono i seguenti:

1. L'Autorità di Gestione (AdG), organismo cui è demandata l'attività di indirizzo e orientamento dei processi di programmazione e di individuazione delle iniziative da finanziare, oltre che la gestione e l'attuazione del Programma, individuata nella ex Divisone IX della Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Il Nucleare (DGMEREEN) del Ministero dello Sviluppo Economico;
2. Il Comitato Tecnico Congiunto per l'Attuazione del Programma (CTCA), presieduto dalla Direzione Generale per il Mercato Elettrico, le Rinnovabili e l'Efficienza Energetica, Il Nucleare (DGMEREEN)del Ministero dello Sviluppo Economico, il quale affianca l'AdG nella gestione ed attuazione del Programma e rappresenta la sede di confronto e di consultazione in materia di integrazione strategica ed operativa, con particolare riferimento agli aspetti di *governance* e complementarietà degli interventi nazionali e regionali e per l'analisi comune di specifici aspetti inerenti ambiti di intervento e obiettivi convergenti dell'azione del POIN con i POR (Programmi Operativi Regionali) e i PON (Programmi Operativi Nazionali)
3. Il Comitato di Sorveglianza (CdS), il quale ha la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo.
4. L'Autorità di Certificazione (AdC), responsabile della corretta certificazione delle spese erogate a valere sui fondi comunitari/statali per l'attuazione del Programma.
5. L'Autorità di Audit (AdA), responsabile della verifica dell'efficace funzionamento del sistema di gestione e di controllo. Questa funzione è attribuita al dirigente pro-tempore dell'Agenzia per la Coesione Territoriale – Nucleo di verifica e controllo (NUVEC).

Attività previste nel piano delle attività di assistenza tecnica

A seguito delle indicazioni dell'AdG vengono ridefinite le attività di Assistenza Tecnica con conseguente rimodulazione finanziaria che viene rideterminata in € 373.750,00. Il nuovo piano viene articolato come segue:

a) Supporto alla partecipazione della Regione alle attività del CTCA e CdS;

b) Assistenza tecnica, relativa sia alla fase progettuale/attuativa che alla fase di rendicontazione economica, finalizzata ad accompagnare i beneficiari pubblici degli interventi finanziati dal POI Energie in tutto il percorso procedurale e fisico finalizzato alla tempestiva realizzazione dei lavori;

c) Supporto agli uffici provinciali o comunali su questioni inerenti le autorizzazioni, i pareri, i nulla-osta di competenza, relativi a progetti candidati o ammessi a finanziamento su attività del POI Energie;

d) Supporto atto allo svolgimento delle competenze proprie dell'Autorità Ambientale del Programma, in aderenza al Piano operativo di cooperazione sottoscritto il 13 dicembre 2010 tra Autorità di gestione ed Autorità ambientale e alle successive modifiche.

e) Ricognizione progettualità coerente con le nuove linee di attività 1.6 e 2.7;

f) Attività di affiancamento e coordinamento svolta a decorrere dal 26.01.2015 dal personale interno alla Società in house affidataria del servizio nell'ambito del "Progetto per l'utilizzo del personale interno di Sviluppo Campania" - quali:

- assistenza ai beneficiari per la corretta organizzazione ed archiviazione della documentazione amministrativa e di spesa dell'operazione (predisposizione del "fascicolo di progetto");
- assistenza ai beneficiari (help desk telefonico) ed attività di segretariato (protocollazione, trasmissione atti, predisposizione di atti);
- gestione amministrativa del personale esterno di Assistenza Tecnica (gestione delle presenze; registro missioni; rapporti con la struttura preposta alla gestione Personale per gli adempimenti di legge; predisposizione di tutti gli atti per il pagamento degli emolumenti);
- predisposizione degli atti relativi alle comunicazioni con la Regione Campania;
- eventuale attività di assistenza in loco ai Beneficiari degli interventi finanziati, in affiancamento ai consulenti esterni.

SOGGETTO ATTUATORE

In coerenza con quanto previsto dall'art. 5 della convenzione, per realizzare le attività descritte in precedenza, la Regione Campania ha affidato l'attuazione delle attività di assistenza a società in house della Regione la quale si è avvalsa di personale interno e di professionalità esterne opportunamente selezionate.
Relativamente al personale interno, fatte salve le attività poste in essere all'indomani della stipula della Convenzione tra Regione e Società in House che saranno opportunamente rendicontate, viene predisposta una specifica azione progettuale in linea con il punto f) delle su indicate Attività previste dal presente piano.

CRONOPROGRAMMA

	ANNO 2014							ANNO 2015										
attività previste	**G**	**L**	**A**	**S**	**O**	**N**	**D**	**G**	**F**	**M**	**A**	**M**	**G**	**L**	**A**	**S**	**O**	**N**	**D**
Affidamento a Soc. in house della Regione o a professionalità esterne																			
Stipula Convenzione per affidamento servizi alla Soc. in house																			
Esecuzione attività da parte di personale interno alla Società in house																			
Esecuzione attività da parte di professionalità esterne alla Società in House																			
Definizione prog.finalizz. e/o altre forme incentivanti																			
Esecuzione prog. finalizz. e/o altre forme incentivanti																			

QUADRO FINANZIARIO

attività	Tipologia di spesa	Importo (euro)
Attività di assistenza tecnica	Servizi di assistenza tecnica forniti da professionalità esterne	325.000,00 (importo comprensivo di qualsiasi onere)
Progetto per l'utilizzo del personale interno alla Società in House Sviluppo Campania	Spese per carichi di lavoro aggiuntivi del personale interno	48.750,00
Missioni personale interno	Spese di trasferta (viaggio + vitto + alloggio)	0
	totale	**373.750,00**

CRONOPROGRAMMA DI SPESA

attività previste	ANNO 2014	ANNO 2015	Totale euro
Attività di assistenza tecnica personale esterno alla Società in House	0	325.000,00	325.000,00
Attività di assistenza tecnica personale interno alla Società in House	0	48.750,00	48.750,00
totale	0	**373.750,00**	**373.750,00**

Programma Operativo Interregionale Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013

Asse III LdA 3.2

Convenzione sottoscritta il 05.02.2013 tra Autorità di Gestione e Regione Campania

Progetto per l'utilizzo del personale interno

Il presente progetto prevede di utilizzare personale interno a Sviluppo Campania, dando seguito ad una modalità di attuazione prevista dal Piano di attività approvato dall'Autorità di Gestione con Determina AdG 03.07.2014.

Il Progetto tende ad accompagnare i beneficiari pubblici degli interventi finanziati dal POI Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico 2007-2013 ricadenti in Campania, in tutto il percorso procedurale e materiale finalizzato alla tempestiva realizzazione dei lavori, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi e dei target di spesa del Programma.

Tenuto conto del ritardo nell'attuazione del Programma e del rischio di poter incorrere nel taglio automatico delle risorse a fine 2015, al personale interno di Sviluppo Campania è affidato il compito di accelerazione della spesa e della sua rendicontazione nei tempi utili alla certificazione di fine anno, con riferimento ai progetti ricadenti sul territorio regionale, finanziati con risorse del POI Energia.

Il progetto è stato avviato a seguito della stipula della convenzione tra Regione campania e Società in house e dovrà concludersi entro il 31.10.2015, coinvolgendo 3 unità di personale interno di Sviluppo Campania individuate mediante specifico ordine di servizio.

Le risorse individuate assicurano una specifica professionalità nella gestione di Programmi comunitari e dei processi informatici necessari allo svolgimento delle attività nella valutazione tecnica e nella verifica di impianti e infrastrutture energetiche.

Piano delle attività

Le attività svolte dal personale individuato sono quelle previste nel Piano di attività per l'accelerazione della spesa e calibrate alle esigenze individuate caso per caso nell'ambito delle tipologie di intervento.

Le attività richiedono il coinvolgimento di personale che abbia già espletato attività in materia di programmi comunitari, nel rispetto delle mansioni previste per ciascuna posizione giuridica di appartenenza.

Tra le unità coinvolte è compreso il coordinamento funzionale del responsabile della "Direzione STOA", Dr. Eugenio Gervasio.

Le presenze relative al personale coinvolto nel progetto dovranno essere annotate in apposito *timesheet*.

Di seguito, le attività previste:

- assistenza ai beneficiari per la corretta organizzazione ed archiviazione della documentazione amministrativa e di spesa dell'operazione (predisposizione del "fascicolo di progetto");
- assistenza ai beneficiari (help desk telefonico) ed attività di segretariato (protocollazione, trasmissione atti, predisposizione di atti);
- gestione amministrativa del personale esterno di Assistenza Tecnica (gestione delle presenze; registro missioni; rapporti con la struttura preposta alla gestione Personale per gli adempimenti di legge; predisposizione di tutti gli atti per il pagamento degli emolumenti);

- predisposizione degli atti relativi alle comunicazioni con la Regione Campania;
- eventuale attività di assistenza in loco ai Beneficiari degli interventi finanziati, in affiancamento ai consulenti esterni.

Il presidio territoriale realizzato con il complesso delle azioni suddette è finalizzato, oltre che alla velocizzazione delle attività di rendicontazione a spesa dei progetti in corso, anche alla individuazione dei progetti il cui completamento entro il 31.12.2015 è a rischio a causa di eventuali elementi di incertezza nella conclusione degli stessi, elementi tali da pregiudicare l'ammissibilità delle spese già sostenute e certificate. Il presidio territoriale è altresì finalizzato a fornire adeguato supporto amministrativo agli esperti esterni già selezionati nelle attività di individuazione, analisi, verifica e rendicontazione di progetti finanziati dal POI.

Rendicontazione delle spese all'AdG del POI

Rimane invariata la modalità di pagamento prevista al punto 9) della citata Convenzione; i pagamenti sono subordinati al positivo esame della rendicontazione come di seguito articolata:

1. Check list di autocontrollo firmata dalla Regione, con la quale viene attestato che l'attività svolta è pertinente e congrua cd è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità al rimborso comunitario;
2. Copia del vigente CCNL a supporto del costo medio anno 2015/area funzionale per i dipendenti della Società;
3. Timesheet del personale da rendicontare;
4. Dichiarazione sottoscritta dalla Regione relativa ai costi sostenuti corredata da prospetto riepilogativo da redigere secondo lo schema di cui all'allegato. 2;
5. Relazione dell'attività svolta sottoscritta dalla Regione;
6. CD ROM contenente i dati retributivi del personale regionale ed i CRO (mandati elettronici) relativi "ai netti" pagati al personale.

L'importo rendicontabile è pari a euro 48.750,00, nella misura del 15% dell'importo di euro 325.000,00 (al lordo dell'IVA) corrispondente all'affidamento di n. 8 incarichi di consulenza specialistica.

A seguire i prospetti allegati al Progetto di Utilizzo del Personale Interno:

Allegato 1

nr.	Dipendente	Matr.	Ufficio di appartenenza	Ordine di servizio numero …….. del ……	Indicazione dei giorni dedicati al progetto	Inquadramento (categoria)	Funzione attribuita nel progetto
1	Mario RISTORATORE	43	Divisione STOA	Ordine di servizio del 13/11/14, s.n.	86	quadro	coordinatore delle attività di progetto
2	Eugenio GERVASIO	82	Divisione STOA	Ordine di servizio del 13/11/14, s.n.	10	dirigente	direzione del progetto
3	Alessandra CICALA	122	Divisione STOA	Ordine di servizio dell' 1/3/15, s.n.	10	impiagato	supporto amministrativo

Allegato 2

Importo lordo	Ritenute Datore	Ritenute Lav.	Stipendio lordo	gg lavorativi/ anno	gg lavorativi/ progetto	Stipendio lordo nel periodo di progetto	gg lavorati per il POI	Importo a carico del POI
22.712,03	4.045,40	1.886,27	28.643,70	254	183	20.637,00	10	1.127,70
114.694,68	16.231,79	7.638,49	138.564,96	254	183	99.832,23	10	5.455,31
61.654,52	11.100,95	5.176,10	77.931,57	254	183	56.147,55	86	26.386,28

**INTEGRAZIONE ALLA CONVENZIONE SUI SERVIZI DI A.T
PER IL POI "ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO"
STIPULATA TRA LA REGIONE CAMPANIA E SVILUPPO CAMPANIA
IN DATA 1/12/14**

TRA

La Regione Campania (di seguito anche "Regione") rappresentata dalla D.ssa Roberta Esposito, dirigente del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico della Regione Campania, delegata con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13 agosto 2015, domiciliata per la carica in Napoli – Centro Direzionale is. A/6

E

La Sviluppo Campania S.p.A. (di seguito anche "Società"), rappresentata dal dott. Alessandro Gargani nella qualità di Amministratore Delegato domiciliato per la carica presso la sede legale della Società stessa in Via Santa Lucia, 81 Napoli

PREMESSO CHE

- la Regione Campania, con Decreto Dirigenziale n. 807/2014 così come modificato e integrato dal Decreto Dirigenziale 962 del 21/10/14, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 2 della legge regionale n. 15 del 30 ottobre 2013 ha disposto di affidare, con procedura in house providing, un servizio di assistenza e supporto alle competenti strutture della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive relativo alle attività del POI "Energie Rinnovabili e risparmio energetico";
- La Sviluppo Campania ha presentato la relativa Progettazione Esecutiva in data 4 Agosto 2014 recante protocollo n. 524 del 5/8/14, acquisita al protocollo generale della Regione Campania in data 5/8/14 al n. 54557, relativo alle attività di assistenza tecnica, approvato con il citato Decreto Dirigenziale n. 807/2014;
- la Regione Campania svolge, nei confronti di Sviluppo Campania S.p.a. le funzioni di indirizzo, coordinamento vigilanza e controllo;
- la Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 807 del 16/9/2014 ha stabilito che la somma complessiva di € 650.000,00 quale corrispettivo dovuto a Sviluppo Campania S.p.A per l'attuazione del programma de quo, gravi sulle risorse assegnate alla Missione 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche", Programma 02 "Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche", Titolo 2 capitolo 5347 di competenza della UOD 04 della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;
- la Regione Campania e Sviluppo Campania hanno stipulato il giorno 1/12/14 una Convenzione per disciplinare il rapporto tra la Regione Campania e la Sviluppo Campania S.p.A. quale soggetto affidatario, *in house providing*, dei servizi di assistenza e supporto alle competenti strutture della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività relativo alle attività del POI "Energie Rinnovabili e risparmio energetico";
- la detta Convenzione prevede un corrispettivo per Sviluppo Campania di importo pari a € 650.000,00 (seicentocinquantamila/00) comprensivo di IVA come per legge, a valere sul FESR

CONSIDERATO CHE

- l'Autorità di Gestione del POI Energia con Nota Prot. 12672 dell'11/6/15 e successiva Determina del 27/7/15 ha rimodulato l'assegnazione finanziaria definita con la Convenzione tra la stessa AdG e la Regione Campania il 5/2/13, avente ad oggetto i servizi

fonte: http://burc.regione.campania.it

di AT alla Regione Campania del POI "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico", riducendola dagli originari Euro 650.000 ad Euro 373.750, comprensivi di IVA;
- con Nota Prot. 13334 del 19/6/15 la stessa AdG ha precisato che gli atti sottoscritti dalla Regione Campania con la Società *in house* Sviluppo Campania nell'ambito del programma di AT POI Energia dovranno essere adeguati alla suddetta rimodulazione finanziaria, assicurando la coerenza degli stessi con il contenuto non finanziario della Convenzione tra l'AdG e la Regione Campania del 5/2/13;
- durante l'incontro svolto il 28/7/15 tra il Dirigente della DG Sviluppo Economico 51-02 della Regione ed il Direttore della Divisione STOA di Sviluppo Campania è stato convenuto di operare una revisione alla Convenzione in essere tra Regione Campania e Sviluppo Campania sull'AT per il POI energia;
- con Nota Prot. 22144 del 22/9/15 l'AdG ha recepito, con alcune osservazioni, il nuovo Piano delle Attività proposto dalla Regine Campania il 7/9/15

CONSIDERATO INOLTRE CHE
- la Convenzione tra l'AdG e la Regione Campania del 5/2/13, avente ad oggetto i servizi di AT alla Regione Campania del POI "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico", prevede all'Art. 9 che la prima quota del finanziamento assegnato, pari al 43% di quello complessivo, è erogata a titolo di acconto e che la seconda quota del finanziamento, pari al 57%, sarà erogata a seguito della trasmissione della rendicontazione delle spese sostenute in misura almeno pari al 43% del costo ammesso;
- la prima quota del finanziamento assegnato, pari ad euro 279.500,00, è stata erogata dall'AdG alla Regione Campania;
- la somma di euro 195.000,00 è stata erogata, a titolo di anticipazione, dalla Regione a Sviluppo Campania

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum alla convenzione del 1 dicembre 2014.

Art. 2 – Modifiche

a) corrispettivo delle attività

Il primo comma dell'art. 4 della Convenzione, stipulata il giorno 1/12/14 tra la Regione Campania e Sviluppo Campania ed avente ad oggetto i Servizi di Assistenza Tecnica alla Regione Campania del Programma Operativo Interregionale "Energie Rinnovabili e Risparmio Energetico", è sostituito dal seguente:
"Il corrispettivo per le attività di cui all'art. 1 è definito per un importo pari a € 373.750,00 comprensivo di IVA come per legge, a valere sul FESR".

b) modalità di pagamento

I successivi comma dell'art. 4 della suddetta Convenzione stipulata tra la Regione Campania e Sviluppo Campania sono sostituiti dai seguenti:
"Il pagamento sarà erogato con le seguenti modalità:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Prima erogazione, pari ad euro 195.000,00, a presentazione di un piano di attività approvato dalla Regione, accompagnato da regolare fattura.
- Il pagamento dei corrispettivi successivi alla prima erogazione avviene secondo le seguenti modalità:

a. primo SAL, fino ad un valore massimo di euro 279.500,00, da corrispondere, a seguito di richiesta e di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti per un ammontare almeno pari ad euro 195.000,00. Il primo Stato Avanzamento Lavori è liquidato al netto dell'anticipazione di cui al comma precedente;
b. successivi SAL trimestrali, da corrispondere a seguito di richiesta e rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti per un ammontare almeno pari a quanto erogato con i SAL precedenti.

Il pagamento dei corrispettivi successivi alla prima erogazione sarà effettuato previa presentazione della relativa richiesta accompagnata da specifiche relazioni sulle attività svolte, formalmente approvate dalla Regione in ordine alla adeguatezza dell'attività svolta, e delle dichiarazioni attestanti l'adempimento di tutte le prescrizioni fiscali e previdenziali. La richiesta dell'ultimo SAL dovrà essere accompagnata da apposita relazione finale e da verifica dell'adeguatezza dell'attività svolta, formalmente attestata dalla Regione.
La rendicontazione finale dovrà avvenire comunque non oltre i 30 (trenta) giorni precedenti il termine di ammissibilità delle spese del POI Energia 2007-2013, per consentire l'erogazione del saldo entro tale termine.

c) Spese ammissibili

Il penultimo comma dell'art. 5 della suddetta Convenzione della suddetta Convenzione stipulata tra la Regione Campania e Sviluppo Campania (avente ad oggetto costi riconosciuti forfettariamente a Sviluppo Campania) è eliminato.

Art. 3 – Validità della convenzione dell'1/12/2014

Le Parti espressamente riconoscono la validità ed efficacia di ogni altra clausola della convenzione stipulata in data 1/12/2014.

Napoli,

Per la Regione Campania
Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le AA.PP.

(D.ssa Roberta Esposito)

Per Sviluppo Campania S.p.A:
Amministratore Delegato

(Dott. Alessandro Gargani)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Esposito Roberta (Interim)**

DIRIGENTE U.O.D. Dr. Fortunato Polizio

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	51	Dir. Gen.	2

OGGETTO

POI Energia -Assistenza Tecnica Specialistica - Approvazione proposta operativa ed economica di Sviluppo Campania S.p.A. soc. "in house" della Regione Campania, affidamento del servizio, approvazione schema di Convenzione e Impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5367	2	17	2	202	2.02.03.99.000	04.3	2.01.03	0	4	48.750,00	,00

TOTALE	48.750,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dott.ssa Esposito Roberta (Interim)**

DIRIGENTE UOD Dott. Polizio Fortunato

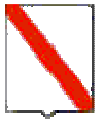
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	51	DIR.GEN.	2

OGGETTO

POI Energia -Assistenza Tecnica Specialistica - Approvazione proposta operativa ed economica di Sviluppo Campania S.p.A. soc. "in house" della Regione Campania, affidamento del servizio, approvazione schema di Convenzione e Impegno di spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	06983211217		VIA SANTA LUCIA	NAPOLI	48.750,00	,00

TOTALI	**48.750,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SVILUPPO CAMPANIA S.P.A.	***CC Bancario, IBAN : IT45J0101074900100000004924, Spec. di pag. : Banco di Napoli ¿ Ag. Marcianise - C/C IBAN: IT45 J 01010 74900 100000004924***	**2015**	**5367**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 950 del 21/10/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 O O 3.1 D D N 332-2013 PROGETTO LAVORI DI LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO ED UN IMPIANTO SOLARE TERMICO BENEFICIARIO COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP G64H13000080006 CODICE SMILE 33

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di "Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita", nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 il progetto" Efficientamento Energetico della scuola elementare capoluogo **"** del comune di San Martino Valle Caudina è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico ed un impianto solare termico - per un importo pari ad € 327.279,12 ;
O.O. 3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e ristrtturazione impianti generali- per un importo pari ad € 1.143.236,24;

c) che il progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico ed un impianto solare termico" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 327.279,12;
d) che il comune di San Martino Valle Caudina con nota prot. n. 7140 del 06/10/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento Energetico della scuola elementare capoluogo - Realizzazione di un impianto fotovoltaico ed un impianto solare termico " Beneficiario comune di San Martino Valle Caudina con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo complessivo di Euro 327.279,12 CUP: G64H13000080006 Codice SMILE 33 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 247.355,21

A2	Incidenza della manodopera non soggetti a ribasso	€ 37.103,28
A3	Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€ 8.540,00
A4	Oneri per la progettazione soggetta a ribasso	€ 13.306,55
	Totale a base di gara	€ 269.201,76
B		
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 807,61
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 2.000,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 6.730,04
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 538,40
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 13.729,29
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 807,61
B10	Spese per pubblicità	€ 2.500,00
B12	IVA	€ 30.964,41
	SOMMANO B	€ 58.077,36
	TOTALE	**€ 327.279,12**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento Energetico della scuola elementare capoluogo - Realizzazione di un impianto fotovoltaico ed un impianto solare termico ” il Comune di San Martino Valle Caudina ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento Energetico della scuola elementare capoluogo - Realizzazione di un impianto fotovoltaico ed un impianto solare termico " Beneficiario comune di San Martino Valle Caudina con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo complessivo di Euro 327.279,12 CUP: G64H13000080006 Codice SMILE 33 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 247.355,21
A2	Incidenza della manodopera non soggetti a ribasso	€ 37.103,28
A3	Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€ 8.540,00
	Oneri per la progettazione soggetta a ribasso	€ 13.306,55
	Totale a base di gara	€ 269.201,76
B		
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 807,61
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 2.000,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 6.730,04
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 538,40
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 13.729,29
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 807,61
B10	Spese per pubblicità	€ 2.500,00
B12	IVA 10% A+22%(B2+B6+B7+B9+B10)	€ 30.964,41
	SOMMANO B	€ 58.077,36
	TOTALE	**€ 327.279,12**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola elementare capoluogo - Realizzazione di un impianto fotovoltaico ed un impianto solare termico " il Comune di San Martino Valle Caudina ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di San Martino Valle Caudina ;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al Presidente della Giunta Regionale;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 3.1 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013
E

Comune di ……
Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. …….**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.1.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.1" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.1
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 951 del 21/10/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 DD N 332-2013 PROGETTO LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO:COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP G64H13000080006 CODICE SMILE 103

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014. il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 il progetto" Efficientamento Energetico della scuola elementare capoluogo **"** del comune di San Martino Valle Caudina è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di un impianto fotovoltaico ed un impianto solare termico - per un importo pari ad € 327.279,12 ;
O.O. 3.3 – Interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione impianti generali- per un importo pari ad € 1.143.236,24;

c) che il progetto "Interventi sull'involucro dell'edificio e ristrutturazione impianti generali " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell'O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 1.143.236,24 ;

d) che il comune di San Martino Valle Caudina con nota prot. n. 7140 del 06/10/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013;

e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato " Efficientamento Energetico della scuola elementare capoluogo - Interventi sull'involucro dell'edificio, e ristrutturazione impianti generali " Beneficiario comune di San Martino Valle Caudina con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.143.236,24 CUP: G64H13000080006 Codice SMILE 103 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 886.055,76
A2	Incidenza della manodopera non soggetti a ribasso	€ 132.908,36
A3	Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€ 16.624,92

	Oneri per la progettazione soggetta a ribasso	€ 46.939,40
	Totale a base di gara	€ 949.620,08
B		
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.848,86
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 2.290,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 23.740,50
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 1.899,24
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 48.430,62
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 2.848,86
B10	Spese per pubblicità	€ 3.500,00
B12	IVA	€ 108.058,08
	SOMMANO B	€ 193.616,16
	TOTALE	**€ 1.143.236,24**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola elementare capoluogo - Interventi sull'involucro dell'edificio, e ristrutturazione impianti generali " il comune di San Martino Valle Caudina;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato " Efficientamento Energetico della scuola elementare capoluogo - Interventi sull'involucro dell'edificio, e ristrutturazione impianti generali " Beneficiario comune di San Martino Valle Caudina con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di , ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.143.236,24 CUP: G64H13000080006 Codice SMILE 103 con il seguente Quadro Economico:
3.

A	**LAVORI**	
A1	Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 886.055,76
A2	Incidenza della manodopera non soggetti a ribasso	€ 132.908,36
A3	Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	€ 16.624,92
	Oneri per la progettazione soggetta a ribasso	€ 46.939,40
	Totale a base di gara	€ 949.620,08
B		
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.848,86
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 2.290,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 23.740,50
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 1.899,24
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 48.430,62
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 2.848,86
B10	Spese per pubblicità	€ 3.500,00
B12	IVA	€ 108.058,08
	SOMMANO B	€ 193.616,16
	TOTALE	**€ 1.143.236,24**

4. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento Energetico della scuola elementare capoluogo - Interventi sull'involucro dell'edificio, e ristrutturazione impianti generali " il comune di San Martino Valle Caudina;
5. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
6. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
7. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

8. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di San Martino Valle Caudina ;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al Presidente della Giunta Regionale;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013
E

Comune di ……
Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";
-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. …….**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 952 del 21/10/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.1 DD N.332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO ROSSILLI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO BENEFICIARIO:COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP C77B14000090008 CODICE SMILE 34

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 202 del 20/03/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di "Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita", nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 202 del 20/03/2014 il progetto "Efficientamento energetico del plesso scolastico Rossilli" del comune di San Giuseppe Vesuviano" è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 "Realizzazione di un impianto fotovoltaico" per un importo pari ad € 81.801,47 ;
O.O.3.3."Interventisull'involucro dell'edificio, sostituzione degli infissi, riqualificazione impianti generali" per un importo pari ad € 724.359,10;

c) che il progetto "Realizzazione di un impianto fotovoltaico" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 81.801,47 ;
d) che il comune di San Giuseppe Vesuviano con nota prot. n. 27652 del 16/09/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico del plesso scolastico Rossilli - Realizzazione di un impianto fotovoltaico" Beneficiario comune di San Giuseppe Vesuviano con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo complessivo di Euro 81.801,47 CUP: C77B14000090008 Codice SMILE 34 con il seguente Quadro Economico:

A	LAVORI	
A1	Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 61.682,22
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.488,10
A3	Oneri per la progettazione soggetta a ribasso	€ 962,55
	Totale a base di gara	€ 65.132,87

B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 200,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 500,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 3.084,11
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 4.748,60
B8	Spese per consulenze e supporto	
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per pubblicità	
b11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12	IVA	€ 8.135,89
	SOMMANO B	€ 16.668,60
	TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 81.801,47**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico del plesso scolastico Rossilli - Realizzazione di un impianto fotovoltaico” il comune di San Giuseppe Vesuviano ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato “Efficientamento energetico del plesso scolastico Rossilli - Realizzazione di un impianto fotovoltaico” Beneficiario comune di San Giuseppe Vesuviano con l’Obiettivo Operativo 3.1 “OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 “OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE”– per l'importo complessivo di Euro 81.801,47 CUP: C77B14000090008 Codice SMILE 34 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 61.682,22
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.488,10
A3	Oneri per la progettazione soggetta a ribasso	€ 962,55
	Totale a base di gara	€ 65.132,87
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 200,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 500,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 3.084,11
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 4.748,60
B8	Spese per consulenze e supporto	
B9	Spese per commissioni giudicatrici	
B10	Spese per pubblicità	
b11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12	IVA	€ 8.135,89
	SOMMANO B	€ 16.668,60
	TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 81.801,47**

3.

4. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico del plesso scolastico Rossilli - Realizzazione di un impianto fotovoltaico” il comune di San Giuseppe Vesuviano ;
5. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
6. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

7. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
8. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario :Comune di San Giuseppe Vesuviano ;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al Presidente della Giunta Regionale;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 3.1 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013
E

Comune di ……
Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. …….**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.1.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.1" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.1
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 954 del 21/10/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007-2013 OO 3.3 D D 332-2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PLESSO SCOLASTICO ROSSILLI INTERVENTI SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO:COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP C77B14000090008 CODICE SMILE 104

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 202 del 20/03/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;

e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";

f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 202 del 20/03/2014 il progetto" Efficientamento energetico del plesso scolastico Rossilli" del comune di San Giuseppe Vesuviano" è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 " Realizzazione di un impianto fotovoltaico" per un importo pari ad € 81.801,47 ;
O.O.3.3."Interventi sull'involucro dell'edificio, sostituzione degli infissi, riqualificazione impianti generali" per un importo pari ad € 724.359,10;

c) che il progetto "Interventi sull'involucro dell'edificio, sostituzione degli infissi, riqualificazione impianti generali" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 724.359,10 ;

d) che il comune di San Giuseppe Vesuviano con nota prot. n. 27652 del 16/09/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O.3.3 del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato " Efficientamento energetico del plesso scolastico Rossilli- Interventi sull'involucro dell'edificio, sostituzione degli infissi, riqualificazione impianti generali" Beneficiario comune di San Giuseppe Vesuviano con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 724.359,10 CUP: C77B14000090008 Codice SMILE 104 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 537.526,14
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.090,55
A3	Oneri per la progettazione soggetta a ribasso	€ 8.289,25
	Totale a base di gara	560905,94
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 800,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 3.500,00

B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 26.876,31
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 1.500,00
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 40.893,61
B8	Spese per consulenze e supporto	
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 6.260,39
B10	Spese per pubblicità	€ 10.000,00
b11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12	IVA	€ 73.622,82
	SOMMANO B	€ 163.453,16
	TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 724.359,10**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico del plesso scolastico Rossilli - Interventi sull'involucro dell'edificio, sostituzione degli infissi, riqualificazione impianti generali” il comune di San Giuseppe Vesuviano ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato " Efficientamento energetico del plesso scolastico Rossilli- Interventi sull'involucro dell'edificio, sostituzione degli infissi, riqualificazione impianti generali" Beneficiario comune di San Giuseppe Vesuviano con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 724.359,10 CUP:C77B14000090008 Codice SMILE 104 con il seguente Quadro Economico:

A	LAVORI	
A1	Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 537.526,14
A2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 15.090,55
A3	Oneri per la progettazione soggetta a ribasso	€ 8.289,25
	Totale a base di gara	560..905,94
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 800,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 3.500,00
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 26.876,31
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	€ 1.500,00
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 40.893,61
B8	Spese per consulenze e supporto	
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 6.260,39
B10	Spese per pubblicità	€ 10.000,00
b11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	
B12	IVA	€ 73.622,82
	SOMMANO B	€ 163.453,16
	TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 724.359,10**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento energetico del plesso scolastico Rossilli- Interventi sull'involucro dell'edificio, sostituzione degli infissi, riqualificazione impianti generali" il comune di San Giuseppe Vesuviano ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario : Comune di San Giuseppe Vesuviano ;

2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al Presidente della Giunta Regionale;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013
E

Comune di ……
Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";
-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la redazione dei PAES che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. …….**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1367 del 29/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 O O 3 1 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI BENEFICIARIO COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP G56G13004750002 CODICE SMILE 47

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con DD n.144/2013 integrato con DD n.2/2014 come rettificato dal DD 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell' AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" prevede di "Incrementare la produzione energetica da fonte rinnovabile e da cogenerazione distribuita", nell'ambito del quale l'attività a) prevede "Azioni per sostenere e/o realizzare impianti per la produzione di energia proveniente da fonti solare anche con l'utilizzo di tecnologie innovative a concentrazione,al fine di soddisfare in tutto o in parte i fabbisogni dell'utenza";

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 il progetto" Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale " del comune di San Pietro al Tanagro " è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici- per un importo pari ad € 465.343,96 ;

O.O. 3.3.– Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali - per un importo pari ad € 1.032.995,51;

c) che il progetto "Realizzazione di impianti solari fotovoltaici " è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a € 465.343,96 ;
d) che il comune di San Pietro al Tanagro con nota prot. n. 4858 del 12/11/2014 assunta al prot. della D.G. 02 al N. 0854571 del 16/12/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici" Beneficiario comune di San Pietro al Tanagro con l'Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 "OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE"– per l'importo complessivo di Euro 465.343,96 CUP: G56G13004750002 Codice SMILE 47 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 369.832,03
	TOTALE A	**€ 369.832,03**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 924,58
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 776,43
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 8.136,30
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 17.425,93
B8	Spese per consulenze	€ 1.849,16
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 2.786,74
B10	Spese per pubblicità	€ 1.087,01

B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€ 3.698,32
B12	IVA	€ 58.827,47
	TOTALE B	€ 95.511,93
	TOTALE INVESTIMENTO	**€ 465.343,96**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici “ il Comune di San Pietro al Tanagro ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

1. Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2. Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3. Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4. la DGR n.148/2013;
5. la DGR n.378/2013;
6. il D.P.G.R n. 262/2013;
7. il D.P.G.R n. 437/2013;
8. la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
9. il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
10. il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici” Beneficiario comune di San Pietro al Tanagro con l’Obiettivo Operativo 3.1 “OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 3.1 “OFFERTA ENERGETICA DA FONTE RINNOVABILE”– per l'importo complessivo di Euro 465.343,96 CUP: G56G13004750002 Codice SMILE 47 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 369.832,03
	TOTALE A	**€ 369.832,03**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 924,58
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 776,43
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 8.136,30
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 17.425,93
B8	Spese per consulenze	€ 1.849,16
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 2.786,74
B10	Spese per pubblicità	€ 1.087,01
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€ 3.698,32
B12	IVA	€ 58.827,47
	TOTALE B	€ 95.511,93
	TOTALE INVESTIMENTO	**€ 465.343,96**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Realizzazione di impianti solari fotovoltaici “ il Comune di San Pietro al Tanagro ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario –Comune di San Pietro al Tanagro ;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;
3. Al Presidente della Giunta Regionale;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali";
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.1
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 3.1 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013
E

Comune di ……
Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.1.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.1" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.1
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 1368 del 29/12/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 33 DD 332 2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI SAN PIETRO AL TANAGRO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP G56G13004750002 CODICE SMILE 126

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;

b) che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;

c) che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;

d) che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;

e) che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

f) che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

g) che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

h) che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;

i) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 il progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

a) che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;

b) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

c) che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

d) che con il Decreto del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio;
e) che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
f) che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
g) che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
b) che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
c) che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
d) che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) he con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 117 del 07/03/2014 il progetto" Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale " del comune di San Pietro al Tanagro " è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il predetto progetto " prevede n. 2 interventi :

O.O. 3.1 – Realizzazione di impianti solari fotovoltaici- per un importo pari ad € 465.343,96 ;
O.O. 3.3.– Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali - per un importo pari ad € 1.032.995,51;

c) che il progetto “Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali “ è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell’ O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 1.032.995,51 ;

d) che il comune di San Pietro al Tanagro con nota prot. n. 4858 del 12/11/2014 assunta al prot. della D.G. 02 al N. 0854571 del 16/12/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all’istruttoria finalizzata all’emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O. 3.1 del POR FESR 2007/2013;
e) che il crono programma dell’intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
f) dell’esito positivo dell’istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

a) di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato “Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali “ Beneficiario comune di San Pietro al Tanagro con l’Obiettivo Operativo O.O. 3.3 “ CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
b) di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 1.032.995,51 CUP: G56G13004750002 Codice SMILE 126 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 820.972,98
	TOTALE A	**€ 820.972,98**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.052,43
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 1.723,57
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 18.061,41
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 38.683,01
B8	Spese per consulenze	€ 4.104,86
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 6.186,16
B10	Spese per pubblicità	€ 2.412,99
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€ 8.209,73
B12		€ 130.588,36
	TOTALE B	€ 212.022,53

	TOTALE INVESTIMENTO	**€ 1.032.995,51**

c) di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale – Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di San Pietro al Tanagro ;

d) di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

e) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la DGR n.148/2013;
- la DGR n.378/2013;
- il D.P.G.R n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013;
- la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
- il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. 3.3 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Direttore medesimo e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente stesso.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto della coerenza del progetto denominato “Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali “ Beneficiario comune di San Pietro al Tanagro con l’Obiettivo Operativo O.O. 3.3 “ CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 “CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA” per l'importo complessivo di Euro 1.032.995,51 CUP: G56G13004750002 Codice SMILE 126 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Importo a base di appalto	€ 820.972,98
	TOTALE A	**€ 820.972,98**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.052,43
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	€ 1.723,57
B4	Imprevisti (max 5 %)	€ 18.061,41
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	€ 38.683,01
B8	Spese per consulenze	€ 4.104,86
B9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 6.186,16
B10	Spese per pubblicità	€ 2.412,99
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	€ 8.209,73
B12	IVA	€ 130.588,36
	TOTALE B	€ 212.022,53
	TOTALE INVESTIMENTO	**€ 1.032.995,51**

3. di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale – Realizzazione di Interventi sull'involucro dell'edificio, interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali ” il comune di San Pietro al Tanagro ;
4. di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;
5. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
6. di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.
7. di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato “Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013”, approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di San Pietro al Tanagro ;
2. al Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le attività Produttive;

3. Al l'Assessore alle attività Produttive;
4. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la “Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali”;
5. Al BURC.

FRANCESCO PAOLO IANNUZZI

POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 - Obiettivo Operativo 3.3
SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO
TRA
Responsabile di Obiettivo Operativo 3.3 designato con DPGR n.438 del 15.11.2013
E

Beneficiario dell'Operazione "*Istanza per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*" individuato mediante Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……..del …….

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999 e s.m.i., definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n.1083 del 11/07/2006 Regolamento reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 Regolamento della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
-che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 438 del 15.11.2013 sono stati designati i dirigenti delle Direzioni generali ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 è stata approvata la versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" ulteriormente modificato con DD DIP 51 DG 03, n. 23 del 31.01.2014 ;
- che con D.D. n. 3 del 10/05/2013 dell' AGC 09 settore 01 è stata approvata la versione nuova del "Manuale delle procedure per i controlli di primo livello del Por Campania FESR 2007-2013";

-che il "Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013" di cui sopra, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;

-che con la Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;

– che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

- che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per i Comuni aventi sede nella Regione Campania, e loro forme associative,per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";

-che con DGR 378 del 24.09.2013 si è demandato al Settore 04 dell'AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;

- che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……. del…….l'intervento di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento…….ammesso a finanziamento con Decreto del DIP 51 DG 02 n. ……**.** a valere sulle risorse del POR Campania FESR Obiettivo Operativo 3.3.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- lo svolgimento di un'istruttoria che giustifichi la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici (*eventuale*);
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dall'avviso di selezione ovvero dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla versione 2 del "Manuale di attuazione del POR Campania FESR Campania 2007- 2013" approvata con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento finanziato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, al fine di garantirne la chiusura entro il termine definito nell'Avviso ovvero il 30.06.2015 e comunque non oltre le scadenze definite negli orientamenti di chiusura del PO FESR 2007-2013;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- **la generazione di un codice Identificativo Gara (CIG) per ciascuna procedura di affidamento di incarico/servizio [sia essa di evidenza pubblica o meno (procedura negoziata, affidamento diretto,ecc)];**
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR FESR 2007- 2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia.
- comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 3 Obiettivo Operativo 3.3" vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'emblema della Repubblica Italiana;
- l'emblema della regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito alla sottoscrizione del contratto di affidamento dell'appalto per la realizzazione dell'intervento. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 30% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario corredate dalla dichiarazione di spesa. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

Di norma, il beneficiario trasmetta al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.

Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con D.D. 158 del 10/05/2013 dell' A.G.C. 09 ed ulteriormente modificato con Decreto del DIP. 51 DG 03, n. 23 del 23.01.2014 ;
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e/o ditta esecutrice/fornitrice e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - ✓ la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
  - ✓ la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - ✓ l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - ✓ l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- ✓ il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;

- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il ROO verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.
La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Rappresentante legale del Beneficiario	Responsabile dell'Obiettivo Operativo 3.3
Firma	Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 16 del 06/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 4 - UOD Assistenza territoriale

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE E PUBBLICAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DI MEDICICNA GENERALE ANNO 2015 VALEVOLE PER L'ANNO 2016 REDATTA AI SENSI DELL'A.C.N. DI MMG REP. 93/2009 CSR. CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art.15 dell'ACN di Medicina Generale, recepito con atto di intesa Rep. N. 93/CSR Conferenza Stato-Regioni del 29/07/2009 prevede la formazione di graduatorie da utilizzare per gli incarichi di Medicina Generale;

PRESO ATTO:

a. che i sanitari di cui agli allegati elenchi hanno presentato regolare domanda di inserimento in graduatoria o di integrazione titoli entro il 31/01/2015;
b. che dall'esame effettuato in merito ad ogni singola domanda, risultano ammissibili le domande di cui all'allegato A, mentre non sono ammissibili le domande di cui all'allegato B (esclusi per mancanza di attestato di formazione);

CONSIDERATO:

a. che l'ACN vigente, all'art. 15 comma 9 ha stabilito che entro 30 gg. dalla pubblicazione i medici interessati possono presentare all'Assessorato Regionale alla Sanità istanza di riesame della loro posizione in graduatoria;
b. che allo stesso articolo comma 1 l'ACN ha stabilito che la domanda viene presentata una sola volta ed è valida fino a revoca da parte del medico, mentre annualmente vengono presentate domande integrative dei titoli di servizio aggiuntivi a quelli precedenti;
c. che la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito Internet della Regione del presente atto con i relativi allegati **costituisce notifica agli aspiranti sui quali incombe l'onere di verificare la presenza del proprio nominativo ai fini di un eventuale ricorso;**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale 04 Assistenza Territoriale

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare la graduatoria unica regionale provvisoria anno 2015 valevole per l'anno 2016 (allegato A), integrata ai sensi dell'art.15 comma 1 dell'A.C.N. vigente, dei medici aspiranti ad incarichi di Medicina Generale redatta ai sensi dell'A.C.N. del 29.07.2009, con relativo elenco degli esclusi per mancanza di attestato di formazione (allegato B), parti integranti del presente decreto;

2. di fissare in gg. 30, decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria provvisoria sul BURC, il termine utile per la presentazione di eventuali richieste di riesame del punteggio da parte dei sanitari interessati,
3. di trasmettere il presente decreto con allegati al B.U.R.C. per la pubblicazione, nonché per l'inserimento dello stesso sul sito Internet www.regione.campania.it;

4. di dare idonea informativa circa la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.C. e sul sito Internet della Regione Campania a tutte le AA.SS.LL. nonché agli Ordini Provinciali dei Medici della Regione Campania.

Dr. Aurelio Bouchè

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1	133,70	PESSOLANO	CARLA	27/06/1950	CAMPAGNA	84022	-
2	130,80	D'ANGELO	GIOVANNI	14/05/1949	ALTAVILLA SILENTINA	84045	-
3	129,60	PALMIERI	SALVATORE	02/09/1951	SESSA AURUNCA	81037	-
4	126,30	D'AMATO	LUIGI	18/08/1954	CASTEL SAN LORENZO	84049	-
5	126,10	SARNATARO	MICHELE	21/01/1953	MELITO DI NAPOLI	80017	-
6	126,00	VALVA	PASQUALE	01/01/1951	TEGGIANO	84039	-
7	125,90	IMPROTA	BRUNO VINCENZO FEDERICO	22/09/1953	CASERTA	81100	-
8	125,90	COLUCCI	ANTONIO	17/02/1951	TORELLA DEI LOMBARDI	83057	-
9	125,80	SOLDO	GIOVANNI	13/09/1954	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
10	125,70	PASSARELLI	GENNARO	21/01/1949	ROFRANO	84070	-
11	123,30	FORMICOLA	FRANCESCO ANTONIO GERARDO	15/04/1952	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
12	123,30	SANTORO	PASQUALE	18/01/1948	FISCIANO	84084	-
13	122,40	SANTORO	ANNA	02/03/1954	PAOLA	87027	-
14	122,40	DE ROGATIS	ANGELO	26/01/1952	CONZA DELLA CAMPANIA	83040	-
15	118,80	POLITANO	SAVERIO COSIMO GERARDO	27/09/1956	GROTTAMINARDA	83035	-
16	118,20	RUSSO	FRANCESCO SAVERIO	28/10/1953	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	-
17	117,60	DI CERBO	RENATO	18/11/1947	DUGENTA	82030	-
18	115,70	SCHETTER	FRANCESCO	12/09/1948	CASAVATORE	80020	-
19	114,90	MUOLLO	PASQUALE	15/10/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
20	114,30	VANNI	ANGELA	05/09/1953	NAPOLI	80100	-
21	114,30	ELIA	MARIO	04/04/1952	AGROPOLI	84043	-
22	114,30	ANTINOZZI	PAOLO	02/02/1951	SESSA AURUNCA	81037	-
23	113,10	ADDABBO	LEONARDO LIBERO	10/03/1954	AMALFI	84011	-
24	113,10	BORZACCHIELLO	ANGELO	03/02/1950	PERDIFUMO	84060	-
25	112,10	CATAURO	COSTANTINO	02/09/1956	ASCEA	84046	-
26	111,90	PROTA	GIUSEPPE	07/01/1958	NAPOLI	80100	-
27	111,90	SERINO	MARIA ANTONIETTA	08/08/1955	CASERTA	81100	-
28	108,40	AIELLO	NADIA	07/09/1956	NAPOLI	80100	-
29	107,10	CICCARELLO	CLAUDIO ANTONIO	20/12/1949	SAN GIORGIO LA MOLARA	82020	-
30	106,20	VARRICCHIO	MANLIO	14/12/1948	PORTICI	80055	-
31	105,90	NITTOLI	MARIO	12/08/1951	LIONI	83047	-
32	105,50	ARMETTA	ENRICO	28/01/1951	NAPOLI	80142	-
33	105,10	FORMISANO	DANTE	19/11/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
34	104,70	CALABRESE	DOMENICO	21/07/1956	NOCERA SUPERIORE	84015	-
35	104,40	CALAMARO	CORRADO	04/09/1954	NAPOLI	80100	-
36	104,30	CASTALDO	ANGELO	22/11/1954	NAPOLI	80100	-
37	103,90	ROMANO	FRANCO	07/01/1956	SAN PRISCO	81054	-
38	103,90	PAONE	RAFFAELE	19/01/1952	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	82023	-
39	103,30	PECORARO	MATTEO ROBERTO	30/01/1954	NAPOLI	80100	-
40	101,70	PARRILLO	MARIA LIBERA	11/09/1950	MOIANO	82010	-
41	100,10	DIANA	SALVATORE	02/01/1954	CASAPULLA	81020	-
42	99,60	PALLADINO	ANNA	03/04/1952	MONDRAGONE	81034	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
43	99,00	DI BENEDETTO	CIRO	23/07/1953	CAPUA	81043	-
44	98,70	IERARDI	R0SA	03/11/1952	SCAFATI	84018	-
45	98,70	CHIARO	LUCIANO	05/10/1949	NAPOLI	80100	-
46	98,40	ORLANDO	PASQUALE	25/01/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
47	97,80	CASO	GIOVANNI	26/12/1955	VITULAZIO	81041	-
48	97,10	BUONO	CIRO	23/02/1956	NAPOLI	80100	-
49	96,90	GRAZIANO	NICOLA	14/04/1953	CASERTA	81100	-
50	95,00	CALABRESE	ALFONSO	01/03/1956	ANGRI	84012	-
51	95,00	SOFIA	SILVANA	06/08/1954	POLLA	84035	-
52	94,50	D'ARCO	RAFFAELE	12/05/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
53	94,40	SQUITIERI	NATALE	03/01/1957	SARNO	84087	-
54	94,10	DEL DEO	FRANCESCO PAOLO	09/07/1951	NAPOLI	80100	-
55	93,60	DI BENEDETTO	ELIO	05/08/1947	SIANO	84088	-
56	93,30	SICA	ANTONIO	24/10/1954	MONTECORVINO ROVELLA	84096	-
57	92,60	DI MARTINO	EMILIO	23/10/1952	NAPOLI	80100	-
58	91,50	FOCACCIO	GIUSEPPINA	18/06/1954	MARANO	43020	-
59	91,20	CARUSONE	MARIO	02/07/1958	CALVI RISORTA	81042	-
60	91,10	DE CENZO	CLAUDIO	06/01/1955	MORCONE	82026	-
61	90,00	LETTERA	GIUSEPPE	05/08/1958	GRICIGNANO DI AVERSA	81030	-
62	89,90	COPPOLA	CRISTOFARO	15/05/1957	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
63	89,80	MAGLIONE	RAFFAELE	30/11/1957	CARDITO	80024	-
64	89,70	STRIAM	ADOLFO	10/10/1956	BUONALBERGO	82020	-
65	89,10	AMMIRATI	ANGELO	05/04/1954	SALERNO	84100	-
66	88,80	FESTA	CARLO	24/09/1956	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
67	88,50	CALISTI	ANTONIO	21/08/1952	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
68	88,50	SIANO	EMILIO	07/01/1947	MONTORO INFERIORE	83025	-
69	86,90	PERAINO	CIRO	07/06/1950	NAPOLI	80100	-
70	86,80	CASTELLUCCI	ONOFRIO	22/12/1961	MONTESANO SULLA MARCELLANA	84033	SI
71	86,80	DE CORSO	ANTONIO	26/05/1958	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	-
72	86,50	OTTATI	CARMINE	23/07/1955	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
73	86,40	CANGIANO	AMEDEO	09/01/1958	NAPOLI	80100	-
74	86,20	DI BENEDETTO	VINCENZO	13/01/1957	MONTELLA	83048	-
75	86,00	CALIANO	GERARDO	10/10/1953	MONTORO INFERIORE	83025	-
76	84,80	BARBOLLA	LUCIANA	11/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
77	84,70	DI GIOVANNI	MARIO	27/04/1947	NAPOLI	80100	-
78	84,20	ARPAIA	ANGELO	03/11/1953	NAPOLI	80100	-
79	84,10	AMBROSIO	ANIELLO	07/02/1957	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
80	84,10	D'URSO	RAFFAELE FRANCO	07/07/1956	GIOI	84056	-
81	83,70	CENICCOLA	MARIANNA	26/01/1957	ALIFE	81011	-
82	83,60	PICONE	COSTANTINO	29/08/1955	AIROLA	82011	-
83	82,80	SCOGNAMIGLIO	CLELIA	07/04/1943	NAPOLI	80100	-
84	82,40	PRATO	DANIELA	15/07/1959	CAPRIATI AL VOLTURNO	81014	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
85	82,40	CAPASSO	PAOLO	13/05/1953	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
86	82,20	MOGROVEJO	TORIBIO	06/10/1960	NAPOLI	80100	SI
87	81,60	DE FORTUNA	MARIA TERESA	03/12/1956	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
88	81,40	GIULIANO	RAIMONDO	14/10/1964	ACERRA	80011	SI
89	81,30	DE RITA	ANTONIETTA	31/12/1953	CAPRIATI AL VOLTURNO	81014	-
90	80,70	NEGRI	MARIANO	05/09/1959	CAPRIATI AL VOLTURNO	81014	-
91	80,20	RODRIGUEZ	GIUSEPPE	22/11/1954	ERCOLANO	80056	-
92	80,10	CARDONE	FILOMENA	02/09/1955	NAPOLI	80100	-
93	79,60	DI FLORIO	MARGHERITA	28/09/1957	GIFFONI VALLE PIANA	84095	-
94	79,20	KNOWLES	FAUSTO	03/07/1954	NAPOLI	80100	-
95	79,00	LIGUORI	ADRIANO	03/05/1957	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
96	78,85	SANTORO	ROSA ALBINA ELENA	27/02/1954	CASTELFRANCI	83040	-
97	78,50	SCIMIA	GIUSEPPE	06/01/1959	ISERNIA	86170	SI
98	78,40	SALURSO	ALESSANDRO	03/02/1956	SAN MAURO CILENTO	84070	-
99	78,10	VAIRO	CARMELO	28/09/1953	CASERTA	81100	-
100	78,05	LETTERA	ANNA MARIA	06/07/1958	NAPOLI	80100	SI
101	77,80	STORTI	MICHELE	06/09/1952	PATERNOPOLI	83052	-
102	77,30	FUSCO	ANGELO	23/06/1956	MILANO	20100	-
103	77,00	DE GENNARO AQUINO	CANDIDO	16/10/1956	META DI SORRENTO	80062	-
104	76,40	NOVIELLO	DOMENICO TERZO	18/07/1954	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
105	76,30	CAMPANILE	MICHELE	01/10/1960	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
106	76,20	DI GENNARO	ELISABETTA	04/03/1964	AVERSA	81031	SI
107	76,20	DI PIERRO	GIOVANNI	13/04/1952	SANT'ANGELO A CUPOLO	82010	-
108	76,10	DI FRANCO	MARINA	09/11/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
109	76,10	BRUNO	MARIO	28/10/1950	MONTORO SUPERIORE	83026	-
110	75,80	IMPARATO	MARGHERITA	01/05/1964	NAPOLI	80100	SI
111	75,80	PAPARELLA	CORRADO	11/03/1958	PELLEZZANO	84080	-
112	75,50	SCOTTO	RAFFAELE	12/12/1959	POZZUOLI	80078	SI
113	75,40	DI LANNO	MARIA	04/02/1962	MARANO DI NAPOLI	80016	-
114	75,40	PETITO	GERARDO	15/05/1952	FRIGNANO	81030	-
115	75,00	CORRADO	ANNAMARIA	22/07/1955	AVERSA	81031	-
116	74,50	PASCALE	VINCENZO	16/05/1956	SALERNO	84100	-
117	74,50	NAPPI	LUIGI	05/01/1955	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-
118	74,40	VINCI	LUIGI	24/03/1949	NAPOLI	80100	-
119	74,20	CURCIO	MARIO	07/10/1958	NAPOLI	80100	-
120	74,20	AITA	VINCENZO	04/02/1948	EBOLI	84025	-
121	74,10	D'ALESSIO	EUGENIO	02/03/1960	MIRABELLA ECLANO	83036	-
122	73,90	LEONE	ANDREA	04/01/1956	SALERNO	84100	-
123	73,90	PUNZI	MICHELE	16/08/1952	SALERNO	84100	-
124	73,90	DI GREGORIO	MARIO	06/02/1951	NAPOLI	80100	-
125	73,70	ZERELLA	ANGELO	06/03/1962	NAPOLI	80100	SI
126	73,50	PALMA	MARIA	30/01/1959	TERZIGNO	80040	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
127	73,40	LEPORE	MARIA CARMELA	10/07/1960	NAPOLI	80100	SI
128	73,40	DE MARTINO	ANNA	25/08/1955	SALERNO	84100	-
129	73,40	LUNELLO	GIUSTINO	30/01/1955	CARINARO	81032	-
130	73,30	CORTELLESSA	RAFFAELE	27/06/1954	MIGNANO MONTE LUNGO	81049	-
131	73,20	GIORDANO	MICHELE	16/09/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
132	73,20	MAIORINO	SALVATORE	25/04/1955	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
133	73,20	LA PIETRA	BENIAMINO	29/07/1954	CARINOLA	81030	-
134	73,00	MATTEI	RENZO	29/11/1954	ORTA DI ATELLA	81030	-
135	72,90	ROSSI	ANGELO	27/11/1955	MARIGLIANO	80034	-
136	72,80	BATTAGLIA	DIEGO	14/09/1954	NAPOLI	80100	-
137	72,70	MILILLO	GIACOMO	10/05/1954	ROMA	100	-
138	72,60	GALDIERI	PIA	21/09/1952	MADDALONI	81024	-
139	72,60	TORELLI	ROBERTO	02/06/1951	SONDRIO	23100	-
140	72,40	DANTE	NALI	15/03/1950	BATTIPAGLIA	84091	-
141	72,30	DE FELICIS	MARIA SILVIA RITA	16/10/1952	BRUSSON	11022	-
142	71,95	CAPOZZI	ANTONIO FEDELE	26/02/1946	TORELLA DEI LOMBARDI	83057	-
143	71,70	ROMANO	GIOVANNA	24/04/1957	OTTAVIANO	80044	-
144	71,60	PALATUCCI	NICOLA	23/12/1957	NAPOLI	80100	-
145	71,20	DIANA	ALFONSO	02/01/1960	VILLA DI BRIANO	81030	-
146	71,20	FERRARA	FILOMENA	25/02/1956	CASALUCE	81030	SI
147	71,20	MORGERA	LUIGI	08/12/1954	FORIO	80075	-
148	71,10	CRISPINO	CONCETTA	31/01/1956	PERTOSA	84030	-
149	71,10	TRANQUILLO	ANTONIO	26/03/1949	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
150	71,00	MANGANIELLO	MARIO	01/05/1958	ARIANO IRPINO	83031	-
151	70,90	NIOLA	ROSA	11/03/1960	SAN NICOLA LA STRADA	81020	SI
152	70,80	GUZZO	SERGIO CARMELO ANT.	15/07/1957	NAPOLI	80100	-
153	70,70	LA MARCA	GAETANO	30/10/1957	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-
154	70,70	PASCUCCI	ANTONIO	01/07/1953	STURNO	83055	-
155	70,50	GENTILE	NICOLA	05/01/1957	PESCO SANNITA	82020	-
156	70,50	PADUANO	SERGIO	16/10/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
157	70,10	MAGLIULO	VINCENZO	30/03/1954	NAPOLI	80100	-
158	70,00	ELEFANTE	ANTONELLA	06/10/1960	NAPOLI	80100	SI
159	69,90	LUCIANO	GENNARO	02/08/1965	TRENTOLA	81038	SI
160	69,80	ROMANO	VITTORIA	06/12/1958	NAPOLI	80145	-
161	69,70	ROLLI	GIOVANNA	01/12/1954	CAIAZZO	81013	-
162	69,65	TROISI	PAOLO	23/10/1950	MERCOGLIANO	83013	-
163	69,60	BOVE	VINCENZO	04/01/1959	BATTIPAGLIA	84091	-
164	69,40	D'AGOSTINO	VALTER	29/04/1959	NAPOLI	80100	-
165	69,40	DE ANGELIS	PASQUALE	21/05/1958	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
166	69,40	DE MARTINO	ANNA MARIA	12/09/1955	SALERNO	84100	-
167	69,40	PANDOLFI	FERDINANDO COSIMO	11/08/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
168	69,30	DESIMONE	EZIO	24/08/1958	CAPACCIO	84047	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
169	69,20	DI GIOVANNI	GIUSEPPE	05/10/1952	SALERNO	84100	-
170	69,00	VALIFUOCO	FRANCESCO	12/12/1951	PORTICI	80055	-
171	68,90	GRANATO	MARINA	25/02/1961	NAPOLI	80100	SI
172	68,70	MONTEFORTE	GABRIELE	07/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
173	68,70	AMBROSIO	GENNARO	07/02/1949	CAIVANO	80023	-
174	68,60	CRETELLA	ANNA MARIA	30/06/1957	SUCCIVO	81030	SI
175	68,60	CAPASSO	LUCIO	12/12/1955	NAPOLI	80100	-
176	68,60	ABUSSI	FEDERICO	02/03/1955	CASERTA	81100	-
177	68,50	SCANZANO	DOMENICO ANTONIO	02/09/1956	LACEDONIA	83046	-
178	68,40	FALZARANO	CATERINA	06/06/1958	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
179	68,40	SABATO	FULVIO	13/02/1954	LA MADDALENA	7024	-
180	68,40	DE BELLIS	AGOSTINO	01/01/1951	SALERNO	84100	-
181	68,30	ALBANESE	ANTONIO	22/09/1962	BENEVENTO	82100	SI
182	68,20	IANNIELLO	SILVANA	14/08/1959	AVERSA	81031	-
183	68,00	MARSILIA	MARIA	28/11/1962	NAPOLI	80100	SI
184	67,90	PIZZORUSSO	MASSIMO	08/08/1960	CASERTA	81100	-
185	67,50	CROLLA	ANTONIO	20/06/1954	SESSA AURUNCA	81037	SI
186	67,20	DI NAPOLI	VINCENZO	07/03/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
187	67,20	CERRITELLO	BRUNO	30/11/1952	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	-
188	67,00	VISCARDI	VINCENZO	02/10/1955	TELESE TERME	82037	-
189	66,90	MAZZEO	RAFFAELE	26/12/1955	CAPACCIO	84047	-
190	66,80	GRAZIANO	BRUNO	24/02/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
191	66,70	VICCHIO	MARCELLO	17/07/1957	ACQUAFORMOSA	87010	-
192	66,50	VOZA	ELISABETTA	24/09/1967	EBOLI	84025	SI
193	66,50	POLCARO	ANTONIO	16/11/1959	MONTEFALCIONE	83030	SI
194	66,20	SALVATORE	DAVIDE	30/05/1959	CARIFE	83040	-
195	66,20	VIVONA	VINCENZO	01/04/1959	NAPOLI	80100	SI
196	66,10	MARSICO	ROSARIA	03/01/1959	AVERSA	81031	-
197	66,00	GIANCASPRO	MARIANO	08/12/1952	BENEVENTO	82100	-
198	65,80	DELL'AQUILA	FRANCESCO	29/09/1953	BENEVENTO	82100	-
199	65,70	TREDICI	ANNA	01/08/1958	VIETRI SUL MARE	84019	-
200	65,60	DI CERBO	VINCENZO	17/05/1961	DUGENTA	82030	SI
201	65,50	SCHIAVONE	LUIGI	28/09/1962	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	-
202	65,50	CRETELLA	BASILIO	08/12/1956	SCALA	84010	-
203	65,40	CENNAMO	CARMINE	24/09/1959	VOLLA	80040	-
204	65,30	PERONE	LUISA	23/10/1953	CASERTA	81100	-
205	65,10	ROSANOVA	LUIGI	12/08/1958	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
206	65,10	VOLPICELLI	VINCENZO	16/11/1945	CARDITO	80024	-
207	65,00	CASTALDO	MICHELE	06/02/1959	ANGRI	84012	-
208	64,70	BUONOCORE	SALVATORE	11/11/1961	PAGANI	84016	SI
209	64,40	DE CARO	GENNARO	10/07/1948	CAPACCIO	84047	-
210	64,20	FRANCESCA	GIUSEPPE	19/03/1950	BENEVENTO	82100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
211	64,10	BOSSONE	ANTONIO	16/05/1960	LAURO	83023	-
212	64,00	MARIGLIANO RAMAGLIA	MARIA ROSARIA	15/09/1953	CASTELLO DI CISTERNA	80030	-
213	63,90	TARTAGLIA	LUIGIA ARCANGELA	24/12/1959	AQUILONIA	83041	-
214	63,85	PANTICO	ROMUALDO MARIO	01/01/1957	CIMITILE	80030	-
215	63,80	MANZO	FRANCESCO	10/09/1955	SCAFATI	84018	-
216	63,70	IOVINO	CARLO	11/07/1948	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
217	63,55	D'AMORE	BRUNELLA	23/04/1956	PATERNOPOLI	83052	-
218	63,50	MOZZILLO	PASQUALE	19/01/1965	ORTA DI ATELLA	81030	-
219	63,40	SAGLIOCCO	ORESTE	20/11/1963	SANT'ARPINO	81030	SI
220	63,30	FALCO	PIETRO PAOLO	27/04/1961	LUSCIANO	81030	-
221	63,30	VASSALLO	FRANCESCO	11/08/1957	AVERSA	81031	-
222	62,90	SPARANO	LUIGI	18/11/1965	VIBONATI	84079	SI
223	62,80	RUZZA	RANIERI	22/07/1959	NAPOLI	80100	-
224	62,80	GIARLETTA	ELIO	04/02/1958	SALERNO	84100	-
225	62,80	DE FELICE	RITA	10/09/1957	FORMIA	4023	-
226	62,70	ZAMPELLA	ANGELA	01/03/1955	CAIVANO	80023	SI
227	62,70	DELL'AVERSANA ORABONA	ALFONSO	01/01/1949	AVERSA	81031	-
228	62,50	LOMAZZO	GIUSEPPE	27/11/1956	AIELLO DEL SABATO	83020	-
229	62,40	NAPOLITANO	CARLO	04/06/1961	DRAGONI	81010	SI
230	62,40	IANNACE	ORLANDO	23/10/1957	BENEVENTO	82100	SI
231	62,30	IACOMINO	ROSALIA	16/03/1949	POMPEI	80045	-
232	62,20	GRAZIOSETTO	RITA	26/11/1958	MASSA LUBRENSE	80061	SI
233	62,20	RUGGIERO	GIOVANNI	07/05/1958	VINCHIATURO	86019	-
234	62,10	TORRE	GIULIO	12/08/1956	PORTICI	80055	-
235	62,00	RAVIELE	MARCO	09/05/1955	SOLOPACA	82036	-
236	62,00	GORI	NATALINA	07/05/1955	EBOLI	84025	-
237	61,90	FEDERICO	TOMMASO	28/11/1957	OMIGNANO	84060	SI
238	61,90	SCHIANO	ENRICO	01/08/1952	NAPOLI	80100	-
239	61,90	DI SCALA	RAFFAELA RITA	13/05/1951	BARANO D'ISCHIA	80070	-
240	61,80	ALBANESE	BRUNO	11/01/1962	AVELLINO	83100	SI
241	61,80	LA CAVA	UGO	24/10/1960	NAPOLI	80100	-
242	61,70	SACCONE	DOMENICO	13/04/1957	NAPOLI	80100	-
243	61,70	ESPOSITO	CARMELA	12/04/1957	PORTICI	80055	-
244	61,70	CASTIELLO	LUIGI	13/09/1956	CERCOLA	80040	-
245	61,70	ROMANO	PASQUALE	11/05/1956	CAPUA	81043	-
246	61,60	BOCCIA	FRANCESCO	16/02/1961	MARIGLIANO	80034	-
247	61,60	MOCCIONE	AMEDEO	21/07/1956	SALERNO	84100	-
248	61,60	BELLIS	PAOLO	14/10/1950	NAPOLI	80100	-
249	61,50	DE FEO	MARIA PATRIZIA	07/08/1959	OMIGNANO	84060	SI
250	61,40	MAROTTA	ANTONELLA	06/04/1963	CAPODRISE	81020	-
251	61,40	DE BLASIO	SILVANO	24/03/1960	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	-
252	61,40	GNASSO	ANDREA	11/01/1960	AVERSA	81031	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
253	61,30	APOLITO	GAETANO	11/10/1960	OGLIASTRO CILENTO	84061	SI
254	61,20	ARGENTO	ROBERTO	05/04/1961	BATTIPAGLIA	84091	-
255	61,10	ORLANDO	ANNA	27/07/1954	SANT'ANASTASIA	80048	-
256	61,10	CAPALBO	VITTORIA DOMENICA	06/12/1953	SENISE	85038	-
257	61,10	DI LAURO	FERDINANDO	26/03/1949	NAPOLI	80100	-
258	61,10	ARGANESE	RAFFAELE	18/11/1947	AIROLA	82011	-
259	60,90	IMONDI	FRANCO	06/10/1960	CASERTA	81100	-
260	60,80	COPPOLA	DONATO	03/06/1956	NAPOLI	80100	SI
261	60,65	AMORIELLO	GIUSEPPE	08/07/1957	POZZUOLI	80078	SI
262	60,60	CERVASIO	MATTEO	06/03/1965	TORRE DEL GRECO	80059	SI
263	60,60	ALFIERI	VITTORIO	18/12/1957	PONTECAGNANO	84098	-
264	60,60	DI GIUSEPPE	ANTONINO	11/11/1953	SENERCHIA	83050	-
265	60,50	NAPODANO	ANGELANTONIO	08/11/1961	PAGANI	84016	-
266	60,30	SOMMESE	ROSA	01/01/1961	SAVIANO	80039	-
267	60,20	CIRILLO	NICOLO'	08/11/1960	AGROPOLI	84043	-
268	60,00	PIZZONIA	CRISTINA	05/10/1965	NAPOLI	80100	SI
269	60,00	RUSSO	ANTONIO	19/07/1961	ROTONDI	83017	SI
270	60,00	TORRE	CLAUDIO	28/01/1961	VOLLA	80040	-
271	60,00	VOLPICELLI	ERNESTINA	11/12/1957	PATERNOPOLI	83052	-
272	59,90	CALABRESE	GENNARO	11/09/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
273	59,90	FALCONE	ANTONIO	23/01/1960	SAN VITALIANO	80030	-
274	59,90	VISTA	FRANCESCO	01/01/1956	VILLARICCA	80010	-
275	59,90	DE FUSCO	GIUSEPPE	15/09/1955	TEANO	81057	-
276	59,80	SFERRUZZI	ANTONIO	23/05/1962	BENEVENTO	82100	-
277	59,80	VITIELLO	CARMINE	19/07/1957	CAPUA	81043	-
278	59,80	CAPASSO	ALFONSO	21/01/1957	SAN MARCELLINO	81030	-
279	59,70	TUSO	EMILIO	16/03/1959	CERASO	84052	SI
280	59,60	MARSULLO	GIORGIO	17/05/1962	BENEVENTO	82100	-
281	59,60	PETRUZZELLI	MARIA	18/05/1958	CALVERA	85030	-
282	59,55	ESPOSITO	COSIMO DAMIANO	16/10/1955	ISOLE TREMITI	71040	-
283	59,50	VISONE	ANTONELLA	20/07/1964	ACERRA	80011	-
284	59,50	AVELLA	LUIGI	17/07/1962	NAPOLI	80100	SI
285	59,50	FEDELE	ANTONIO	17/07/1957	POLLICA	84068	-
286	59,50	DE SANCTIS	CLAUDIO	22/01/1946	NAPOLI	80100	-
287	59,40	TAGLIAFERRO	ROSARIA	03/08/1959	NAPOLI	80100	-
288	59,30	GIANGREGORIO	CINZIA	14/01/1965	BENEVENTO	82100	SI
289	59,30	ROSSETTI	GAETANO	07/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
290	59,30	CIAVATTONE	ANDREA	22/11/1959	CASERTA	81100	SI
291	59,30	SOLE	VINCENZO	18/05/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
292	59,30	TEDESCHI	FRANCESCO	19/09/1949	ISCHIA	80077	-
293	59,20	TODESCA	ANTONELLA	09/11/1963	MIRABELLA ECLANO	83036	-
294	59,20	DI FILIPPO	ANTONIO	11/07/1961	GAETA	4024	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
295	59,10	RICCARDI	BRUNO	10/03/1964	SESSA AURUNCA	81037	SI
296	59,10	CALIFANO	PASQUALE	18/07/1957	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
297	59,10	CASTALDO	ANNALISA	13/08/1956	CALVI RISORTA	81042	-
298	59,00	DI STASI	DANTE	23/02/1956	LAUREANA CILENTO	84050	-
299	59,00	FRANCESE	GEMMA	11/10/1952	ANGRI	84012	-
300	58,90	DE SENA	GIOVANNI	08/12/1960	SAVIANO	80039	-
301	58,90	CARPENTIERI	VINCENZO	09/03/1955	ROCCAPIEMONTE	84086	-
302	58,80	IODICE	SALVATORE	21/03/1957	PORTICO DI CASERTA	81050	-
303	58,80	ORESTE	ISABELLA	17/05/1956	CEGLIE DEL CAMPO	70010	-
304	58,70	LOGUERCIO	TERESA	27/02/1961	CAMPOMAGGIORE	85010	-
305	58,70	TIRONE	PASQUALE	30/04/1958	MANOCALZATI	83030	-
306	58,60	GUERRITORE	GUIDO	21/12/1952	LA MADDALENA	7024	-
307	58,60	PIEDIMONTE	VINCENZO	15/05/1949	NAPOLI	80100	-
308	58,50	LANNI	FRANCESCO	21/06/1960	ROTONDI	83017	-
309	58,50	CASERTANO	SALVATORE	08/06/1952	NOLA	80035	-
310	58,50	BUONANNO	VINCENZA	08/06/1951	GAETA	4024	-
311	58,40	FEO	ALESSANDRO	12/12/1964	MONTECORVINO	84090	SI
312	58,40	LIBERATO	FULVIO	09/02/1956	CASORIA	80026	SI
313	58,40	FIORE	MARIANO	13/07/1954	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
314	58,30	MARROCCO	GIOVANNI	12/02/1961	CALVI RISORTA	81042	SI
315	58,30	CASTIELLO D' ANTONIO	ANTONELLO	11/01/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
316	58,30	TURCO	NICOLA	03/01/1958	AVERSA	81031	-
317	58,30	BALDUCCI	MARCELLA	28/09/1957	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
318	58,30	GALLO	ARTURO	29/08/1957	PAGANI	84016	-
319	58,30	CASTALDO	ANIELLO	01/04/1957	NAPOLI	80100	-
320	58,25	D'ANNA	VINCENZO	13/05/1955	CASAVATORE	80020	-
321	58,20	BERARDI	MARCO	16/11/1962	NAPOLI	80100	SI
322	58,20	RAGAZZON	MIRCO	14/08/1959	TORRE DEL GRECO	80059	SI
323	58,20	THEODOROU	THEODOROS	24/08/1948	MONTECORVINO	84090	-
324	58,10	MILONE	EMILIA	14/09/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
325	58,10	TROISI	VITTORIO	13/02/1960	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
326	58,00	DODDATO	CESARE	28/07/1962	AQUARA	84020	-
327	58,00	CAVALLO	PASQUALINO	19/07/1961	AVELLINO	83100	-
328	58,00	CANITANO	SAVERIO	05/01/1960	NAPOLI	80100	-
329	58,00	PANARIELLO	GIUSEPPE	31/01/1959	BOSCOTRECASE	80042	SI
330	58,00	SANTALUCIA	MARGHERITA	03/01/1959	ANGRI	84012	-
331	58,00	MARTONE	GIORGIO	18/09/1953	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
332	57,90	RETILLO	VINCENZO	02/09/1967	GRAGNANO	80054	SI
333	57,90	CAROTENUTO	FRANCESCO	01/01/1963	CAPUA	81043	-
334	57,90	SAURO	ALBA	29/08/1961	VALLATA	83059	-
335	57,90	LENA	ANGELO MARINO	16/03/1959	FLUMERI	83040	-
336	57,90	PICANO	ALFERINO	23/07/1956	SESSA AURUNCA	81037	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
337	57,80	GISONNI	ORNELLA	04/03/1962	NAPOLI	80100	SI
338	57,80	IULIANO	ROSSANA	01/08/1959	MONTECORICE	84060	-
339	57,80	DEL DUCA	PIETRO	20/10/1958	SAPRI	84073	-
340	57,80	CALVANO	FRANCESCO	16/07/1957	AVERSA	81031	SI
341	57,70	AMATO	ANNA	26/05/1962	SAN MARZANO SUL SARNO	84010	-
342	57,70	FRATTOLUSO	MARIAGRAZIA	18/08/1958	AVERSA	81031	-
343	57,60	CIARAMELLA	BRUNO	29/07/1963	MOIANO	80060	-
344	57,60	CASTALDO	FRANCESCO	27/09/1948	BRUSCIANO	80031	-
345	57,55	CERVO	ALFONSO	23/07/1965	CAIAZZO	81013	SI
346	57,50	TARTAGLIA	GIOVANNI	10/10/1961	NAPOLI	80144	SI
347	57,50	BRANCAZIO	ELISA M.PASQUA	06/10/1959	AILANO	81010	SI
348	57,50	BOVI	GIUSEPPE	29/03/1958	ACERNO	84042	-
349	57,50	IANNETTONE	GIOVANNA	14/01/1958	CARINOLA	81030	SI
350	57,40	LINGUITI	ANTONIO	14/08/1959	BATTIPAGLIA	84091	-
351	57,30	CATAUDO	ALFREDO MARIA NUNZIO	10/06/1963	BENEVENTO	82100	-
352	57,30	D'ALESSANDRO	FRANCESCO UGO	31/03/1958	SALA CONSILINA	84036	-
353	57,30	ESPOSITO	VINCENZO	01/03/1953	NAPOLI	80100	-
354	57,30	GUGLIELMOTTI	ANTONIO	20/09/1945	CASALVELINO	84040	-
355	57,20	VIGLIONE	GIOVANNA	19/03/1960	APOLLOSA	82030	SI
356	57,20	PEPE	MARIA	02/01/1959	ROFRANO	84070	-
357	57,20	MARINO	ALFONSINA	02/05/1954	SALERNO	84100	-
358	57,20	CARRELLA	PIETRO	06/04/1953	CARDITO	80024	-
359	57,10	DI TOMMASO	MAURO	27/11/1961	DRAGONI	81010	-
360	57,00	TINTO	CONSIGLIA	07/01/1959	SUCCIVO	81030	SI
361	57,00	MARINO	MARIA ANTONIA	30/07/1957	CASALVELINO	84040	SI
362	57,00	FONTANA	GIUSEPPINA	25/01/1957	VOLLA	80040	-
363	57,00	RUBERTO	ROSARIO	31/07/1950	SALERNO	84100	-
364	56,90	SERVILLO	LUIGI	03/04/1961	SCAFATI	84018	-
365	56,90	RAIMONDO	TIZIANA ARMIDA	25/03/1958	ALVIGNANO	81012	-
366	56,90	COSTAGLIOLA	MARIA	04/10/1954	NAPOLI	80100	-
367	56,85	MAGLIACANO	ANGELO	29/03/1962	NAPOLI	80144	SI
368	56,85	VITOLO	ANTONIO	12/11/1961	OLEVANO SUL TUSCIANO	84062	-
369	56,80	SAULINO	PASQUALE	08/03/1962	SAN PAOLO BEL SITO	80030	-
370	56,80	MAISTO	NUNZIANTE	10/12/1949	TEVEROLA	81030	-
371	56,70	IRIONE	CIRO	30/05/1966	NAPOLI	80100	-
372	56,70	DI FILIPPO	COSIMO	07/09/1961	SALERNO	84100	-
373	56,70	LIGUORI	LUIGI	22/07/1960	NAPOLI	80100	SI
374	56,70	RUGGIERO	ANTONIO FERDINANDO	12/10/1957	CASOLA	80050	-
375	56,60	NASTA	LUIGI	29/01/1955	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
376	56,60	SANTORO	RODOLFO	04/08/1951	NAPOLI	80100	-
377	56,50	GAETANO	PASQUALE FILOMENO	23/08/1959	CASTEL GOFFREDO	46042	-
378	56,50	IOVINO	CARMINE SABATO	19/12/1957	LIVERI	80030	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
379	56,40	CRISTIANO	FEDERICO	03/12/1960	NAPOLI	80145	SI
380	56,30	GARGANO	PAOLO	05/07/1965	AFRAGOLA	80021	SI
381	56,30	CACCIUOTTOLO	GIUSEPPINA	19/03/1960	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
382	56,30	MENNONE	AMERIGO LUCIANO	18/09/1959	GIOIA SANNITICA	81010	-
383	56,30	DI PACE	ANTONIO EMILIO	08/04/1959	PERDIFUMO	84060	-
384	56,30	MOTTOLA	MARIA MADDALENA	30/04/1958	CARINARO	81032	-
385	56,30	TROPEANO	MANFREDI	20/02/1956	ISPANI	84050	-
386	56,30	COSTUME	ANDREA	16/07/1955	CASORIA	80026	-
387	56,15	ROSANIA	MARIA CARMELA	16/06/1959	EBOLI	84025	SI
388	56,10	BARBATO	COSMO	14/01/1960	NAPOLI	80100	SI
389	56,10	BAIBARAC	MAGDALENA	17/03/1954	POZZUOLI	80078	SI
390	56,05	PINTOZZI	MARIO ROSARIO	12/08/1956	RICIGLIANO	84020	-
391	56,00	DE MARIA	VINCENZO	26/11/1961	NAPOLI	80100	-
392	56,00	CAROTENUTO	DOMENICO	12/08/1960	TORRE DEL GRECO	80059	-
393	56,00	CARBONE	SALVATORE	02/09/1957	ANACAPRI	80071	SI
394	56,00	PECORELLI	ANTONIO	28/03/1956	VIBONATI	84070	-
395	55,95	AVALLONE	AMEDEO	21/03/1965	PAGANI	84016	SI
396	55,95	LENA	PAOLO	03/08/1956	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
397	55,90	ZIBELLA	ALESSANDRA	13/03/1964	SAN PRISCO	81054	-
398	55,90	SARNO	GIUSEPPE	22/10/1957	AVELLINO	83100	-
399	55,90	FINIZIO	ANTONIO	29/07/1949	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
400	55,80	SENESE	GIOVANNI	21/10/1962	MARIGLIANELLA	80030	-
401	55,80	PITÌ	ANTONINO	17/08/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
402	55,80	FERRANTE	ANTONIO	19/11/1956	PALMA CAMPANIA	80036	-
403	55,80	CASILLO	AURELIA	09/11/1955	POGGIOMARINO	80040	-
404	55,70	FINIZOLA	FRANCESCO	09/10/1961	VIBONATI	84079	-
405	55,70	MARMO	FRANCESCO	22/06/1955	SAN RUFO	84030	-
406	55,65	DE LUCA	IVANO	17/11/1963	BENEVENTO	82100	-
407	55,65	LONGO	FULVIO	17/06/1962	MARIGLIANO	80034	-
408	55,60	FORTE	GIUSEPPE	17/10/1960	PELLEZZANO	84080	-
409	55,60	SCIALDONE	GIUSEPPINA	17/09/1960	VITULAZIO	81041	SI
410	55,60	MOSCA	SANDRA	09/01/1959	TOCCO CAUDIO	82030	-
411	55,60	CONTE	GABRIELLA	08/07/1957	SANT'ANGELO A CUPOLO	82010	SI
412	55,60	ESPOSITO	ENZO	26/08/1955	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
413	55,55	BELFIORE	ANTONINO	02/08/1954	MASSA LUBRENSE	80061	-
414	55,50	LICCARDO	RAFFAELE	19/09/1962	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI
415	55,50	LO MASTRO	GENNARO	09/03/1961	VAIRANO PATENORA	81058	SI
416	55,50	ESPOSITO	SALVATORE	13/10/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
417	55,50	CONROTTO	LUIGI	11/09/1956	MERCOGLIANO	83013	-
418	55,50	PANICO	GIUSEPPINA	01/03/1956	FORMIA	4023	-
419	55,45	PISCITELLI	GENNARO	02/11/1966	ARIENZO	81021	SI
420	55,40	D'APICE	ANNUNZIATA	23/01/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
421	55,30	FAIELLA	GERARDO	19/12/1959	CASORIA	80026	-
422	55,20	CIOFFI	VALENTINO	08/04/1958	VICO EQUENSE	80069	-
423	55,20	ROMANO	CIRA	11/11/1957	VILLARICCA	80010	-
424	55,20	LIMONGI	VINCENZO	09/08/1954	SAPRI	84073	-
425	55,10	RUSSO	DOMENICO	19/07/1966	AFRAGOLA	80021	SI
426	55,10	CERVO	MARIA AUGUSTA	16/08/1962	BENEVENTO	82100	SI
427	55,10	RAGOSTA	ELISABETTA	23/01/1959	SPARANISE	81056	-
428	55,05	PIROMALLO	GIOVANNI	14/06/1962	TORRE DEL GRECO	80059	-
429	55,05	FICCO	PAOLO	01/01/1947	ROCCARAINOLA	80030	-
430	55,00	DIODATO	MARIA	18/02/1967	VILLARICCA	80010	SI
431	55,00	MUSCO	ASSUERO	14/09/1961	TELESE TERME	82037	SI
432	55,00	MARCHESINI	DANIELA	17/05/1961	CASORIA	80026	-
433	55,00	DI SOMMA	CATELLO	31/03/1959	GRAGNANO	80054	-
434	55,00	CINQUE	GIANCARLO	02/11/1957	GRAGNANO	80054	-
435	55,00	DE FALCO	GIOVANNI	12/12/1951	MONTEFORTE IRPINO	83024	-
436	55,00	FRANZESE	MARIA	01/12/1951	AVERSA	81031	-
437	54,90	CARRILLO	ANTONIA	24/04/1959	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	-
438	54,90	RUSSO	ANTONIO	02/08/1957	ARPAISE	82010	-
439	54,90	PISANO	PASQUALE	15/07/1956	PORTICO DI CASERTA	81050	-
440	54,80	DE FILIPPO	RAFFAELE	17/05/1959	AFRAGOLA	80021	-
441	54,70	NOTARANGELO	CIRO	09/07/1964	SALERNO	84100	SI
442	54,70	GALLO	GIUSEPPE MARIA	15/12/1959	PADULA	84034	-
443	54,70	CORVINO	SALVATORE	28/03/1955	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
444	54,70	D'AGNESE	FERNANDO	21/08/1953	ALIFE	81011	-
445	54,60	BRUNO	ALFONSO	08/04/1962	VALDISOTTO	23030	-
446	54,60	PELUSO	PAOLO	28/09/1961	NAPOLI	80124	SI
447	54,60	LAUDANTE	ROBERTO	01/05/1959	CASAPULLA	81020	-
448	54,60	SERIO	VITTORIO	16/12/1946	CASTELSARACENO	85031	-
449	54,50	MANNO	REMO	30/12/1969	NAPOLI	80100	SI
450	54,50	GUARINO	GIUSEPPE	09/05/1960	FISCIANO	84084	SI
451	54,50	PAOLILLO	GIOVANNI	16/05/1954	NAPOLI	80100	-
452	54,50	D'ANNA	ANTONIO	20/03/1949	CASORIA	80026	-
453	54,40	QUADRINO	ISIDORO	28/04/1965	SCAFATI	84018	SI
454	54,40	DI GRAZIA	MARIA	08/01/1965	AVERSA	81031	SI
455	54,40	TESSITORE	RACHELA	01/11/1963	FRANCOLISE	81050	SI
456	54,40	NINFADORO	LUCA	04/07/1963	ARIANO IRPINO	83031	SI
457	54,40	RAIETA	SALVATORE	24/09/1955	SOLOPACA	82036	-
458	54,20	RENNA	MASSIMO	20/04/1965	SALERNO	84100	-
459	54,20	SERAO	PATRIZIA	19/11/1964	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
460	54,20	DI LORENZO	ANNA MARIA	03/07/1960	ROCCAMONFINA	81035	-
461	54,20	FACCHIANO	CAROLINA	11/09/1958	BENEVENTO	82100	SI
462	54,20	GAUDIOSI	ARTURO	06/02/1958	SALERNO	84100	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
463	54,15	TOZZI	ANTONIO	12/02/1959	BENEVENTO	82100	SI
464	54,10	CHIATTO	UMBERTO	09/04/1964	AVERSA	81031	-
465	54,10	ZEOLI	ANTONIO	12/02/1964	SANTA CROCE DEL SANNIO	82020	-
466	54,10	GIORDANO	MARIA ANTONIA PATRIZIA	16/06/1963	MORCONE	82026	-
467	54,10	AINORA	GERARDO	30/01/1961	CASERTA	81100	-
468	54,10	NOVIELLO	TERESA	09/11/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
469	54,00	VERRENGIA	MAURIZIO G.UGO	07/11/1959	VAIRANO PATENORA	81058	-
470	54,00	VERDEROSA	ROCCO	09/08/1954	GENZANO DI LUCANIA	85013	-
471	54,00	MAIO	GIANCARLO	01/12/1949	NAPOLI	80100	-
472	53,90	MUSCATELLO	GIUSEPPE	27/08/1955	VIBONATI	84079	-
473	53,80	LOLLI	ANTONIO	20/06/1964	CASERTA	81100	-
474	53,75	GIORGIONE	ANNA	12/08/1956	ARIANO IRPINO	83031	-
475	53,70	ALBUNIA	PINUCCIA	16/12/1962	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
476	53,70	FRATTOLILLO	MARIO	30/04/1958	BENEVENTO	82100	-
477	53,70	IZZO	ALFONSO	17/08/1950	SAN POTITO SANNITICO	81016	-
478	53,65	IOVINE	GUIDA	16/02/1959	SAN FELICE A CANCELLO	81020	-
479	53,65	VITALE	MADDALENA	04/12/1957	CASERTA	81100	-
480	53,60	ZICCA	VINCENZO	28/06/1963	VILLAMMARE	84070	-
481	53,60	CARBONE	NADIA ENZA	09/11/1962	NOLA	80035	SI
482	53,60	NATALE	GENNARO	05/08/1960	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
483	53,60	CAPOZZOLI	MARIAROSARIA	30/06/1959	TEGGIANO	84039	-
484	53,60	TORTORIELLO	PASQUALE	06/08/1955	SALERNO	84100	-
485	53,50	CIOTTE	RITA	10/02/1961	DRAGONI	81010	-
486	53,50	PORCINI	MARIA PIA	15/12/1960	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
487	53,50	CALIFANO	PRISCO	11/10/1959	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
488	53,50	SCOLA	CHIARA	28/11/1958	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
489	53,50	CAVALIERE	GENEROSO	01/08/1958	NAPOLI	80100	-
490	53,50	DE MICHELE	VALENTINO	29/03/1958	CASALUCE	81030	-
491	53,50	FELLACO	GIUSEPPINA	05/03/1956	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
492	53,40	RUGGIERO	MARIA CORONA	15/02/1958	SAN VALENTINO TORIO	84010	-
493	53,40	MELE	NICOLA	11/01/1958	SANT'ANASTASIA	80048	-
494	53,40	FALCO	ELENA	04/08/1957	SAN MARCELLINO	81030	SI
495	53,40	SORRENTINO	ANTONIO	15/01/1955	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
496	53,40	OIONE	GIUSEPPE	08/01/1952	TORRE DEL GRECO	80059	-
497	53,30	PASTORE	LUCA	02/06/1965	PORTICI	80055	-
498	53,30	SCOPPA	CONCETTA	28/05/1965	ANACAPRI	80071	SI
499	53,20	CANALE PAROLA	PASQUALE	08/11/1957	MONDRAGONE	81034	SI
500	53,20	CONSALVO	ANTONIO	05/09/1957	SCAMPITELLA	83050	-
501	53,20	SANTANGELO	EUGENIO	07/05/1953	CAMPORA	84040	-
502	53,15	GUERCIA	MICHELE	05/04/1956	CERCOLA	80040	-
503	53,10	ROMANO	DOMENICO	11/03/1963	BRUSCIANO	80031	-
504	53,10	PAGANO	GIUSEPPINA	30/01/1959	AVERSA	81031	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
505	53,10	TOSCANO	GERARDO	05/07/1957	CASOLA DI CASERTA	81020	SI
506	53,00	ESPOSITO	EDUARDO	25/10/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
507	53,00	SILVESTRO	ANTONIO	12/07/1957	NAPOLI	80100	-
508	53,00	SCARANO	DOMENICO	08/01/1955	SALERNO	84100	-
509	52,95	MASTRANGELO	LUIGI	27/06/1953	EBOLI	84025	-
510	52,90	LO CASALE	CORRADO	07/04/1962	MONTECALVO IRPINO	83037	-
511	52,90	SANTORO	DOMENICO	08/01/1960	LIONI	83047	-
512	52,90	AVALLONE	VINCENZO	10/10/1959	ROMA	100	-
513	52,80	DI FRONZO	ANNUNZIATINA	05/06/1960	ANGRI	84012	-
514	52,80	SABINO	NICOLA	22/03/1960	NAPOLI	80100	-
515	52,80	MUROLO	COSIMO	03/11/1958	SALERNO	84100	-
516	52,80	FERRAIUOLO	CRISTOFARO	18/12/1955	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
517	52,80	RAGOZZINO	DOMENICO	24/05/1951	PONTELATONE	81040	-
518	52,75	PALLUOTTO	ASSUNTA	23/09/1963	BENEVENTO	82100	-
519	52,70	TALAMO	PASQUALE	07/08/1964	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
520	52,70	DELLO IACOVO	RITA	01/02/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
521	52,70	RUSSO	ANTONIO	05/10/1952	SALERNO	84100	-
522	52,70	PANARO	BRUNO ROMEO	22/09/1952	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
523	52,60	TRIPPA	FRANCESCO	14/12/1964	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	SI
524	52,60	RIZZO	NICOLÒ	10/07/1962	NAPOLI	80100	SI
525	52,60	NICOLELLA BUDETTA	SERAFINO	05/07/1959	BELLOSGUARDO	84020	-
526	52,60	PARZIALE	DOMENICO	04/06/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
527	52,60	PERLINGIERI	ENRICO	06/09/1958	NAPOLI	80100	-
528	52,55	CARAVELLA	SALVATORE	07/06/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
529	52,50	TACCONE	ANNA	14/11/1962	CALVELLO	85010	-
530	52,50	URBANO	ROSALBA	19/06/1962	PORTICI	80055	SI
531	52,50	MANDATO	VINCENZO	03/07/1955	CASERTA	81100	SI
532	52,50	GUARIGLIA	ANTONIO	23/07/1954	SAN MAURO CILENTO	84070	-
533	52,40	LANNI	GIUSEPPE	20/01/1963	AVELLA	83021	SI
534	52,35	CORSETTO	MARIA NICOLETTA	06/02/1961	CASERTA	81100	SI
535	52,30	PEDUTO	ROSA	18/07/1964	CASTEL SAN LORENZO	84049	SI
536	52,30	COLUCCI	ERMINIA	20/10/1963	BAIANO	83022	SI
537	52,30	GUARNIERI	ANNAMARIA	07/02/1963	CAMPAGNA	84022	SI
538	52,30	AGRESTA	ANELLA	13/11/1962	ASCEA	84046	SI
539	52,30	NICCHIO	ALFONSO	10/04/1962	TRENTOLA	81038	-
540	52,30	AMETRANO	LUIGI	23/05/1957	AVELLINO	83100	-
541	52,30	GRAVANTE	ETTORE	27/02/1953	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
542	52,20	CARANDENTE	GIUSEPPE	03/07/1965	NAPOLI	80100	SI
543	52,20	DEL GAUDIO	GIANCARLO	05/11/1964	DOGLIANI	12063	SI
544	52,20	LIPARULO	ANTONIO	13/02/1962	SAN FELICE A CANCELLO	81027	-
545	52,20	MASELLA	FERNANDO	03/12/1958	PIETRAMELARA	81051	-
546	52,10	CATUOGNO	VINCENZA	13/01/1961	MARANO DI NAPOLI	80016	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
547	52,10	PALMIERI	RACHELE	14/06/1959	AVERSA	81031	SI
548	52,10	COPPOLA	VINCENZO	02/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
549	52,10	MAROTTA	VINCENZA	03/02/1956	CASTEL CAMPAGNANO	81010	SI
550	52,10	INSERRA	GIOVANNI	02/04/1954	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
551	52,00	AURIEMMA	SILVANA	28/05/1957	MARIGLIANO	80034	SI
552	52,00	LOMBARI	PIERPAOLA	03/12/1955	MARZANO APPIO	81035	SI
553	52,00	MONTEFUSCO	LUCIANO	11/10/1953	SALERNO	84126	SI
554	51,90	SAVOIA	CELESTINO	27/02/1962	AVERSA	81031	SI
555	51,90	IAVAZZO	CAROLINA	26/09/1959	AVERSA	81031	SI
556	51,80	AMATO	MASSIMO	11/08/1964	BENEVENTO	82100	SI
557	51,80	ADOLESCENTE	AMERIGO	17/06/1962	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
558	51,80	D'ANGELO	COSMO	25/03/1960	ROCCADASPIDE	84069	-
559	51,80	TOCE	ROCCO	25/06/1956	CALVELLO	85010	-
560	51,80	PALMIERO	GIUSEPPE	04/09/1955	MARCIANISE	81025	-
561	51,80	CORRADO	ROSALBA	25/02/1955	AVELLINO	83100	-
562	51,80	PETRUOLO	MARIA ANT.TTA	09/06/1952	CASSINO	3043	SI
563	51,70	CIPOLLETTA	ANNA MARIA	07/07/1962	CALVANICO	84080	SI
564	51,70	TONTODONATO	MARIA ANTONIETTA	30/07/1950	BAIA E LATINA	81010	-
565	51,60	DE ROMA	CIRO	19/06/1962	TRENTOLA	81038	SI
566	51,60	PALUMBO	CARMINE	17/10/1960	BENEVENTO	82100	-
567	51,60	VIVALDI	MARIO	16/06/1960	NAPOLI	80100	-
568	51,60	BARONE	RAFFAELA	07/04/1958	SAN MARCELLINO	81030	-
569	51,60	DE BENEDETTO	MICHELE	02/05/1957	NAPOLI	80100	-
570	51,50	DELLA ROCCA	MARIA CONSIGLIA	22/12/1963	SANTA MARIA A VICO	81028	SI
571	51,50	CEPPARULO	EMILIO	28/02/1953	OTTAVIANO	80044	-
572	51,40	VITALONE	GIUSEPPE	19/03/1963	NOLA	80035	-
573	51,40	DI FONZO	ALESSANDRO	03/05/1962	SAN PRISCO	81054	-
574	51,40	ESPOSITO	MARINA	22/12/1960	CERVINARA	83012	-
575	51,40	NUNZIATA	GAETANA MARGHERITA	05/05/1959	PAGO DEL VALLO DI LAURO	83020	-
576	51,40	PETITO	FIORENTINA	28/09/1958	SANT'ANTIMO	80029	SI
577	51,40	ZACCHIA	GIUSEPPE	28/07/1956	CASERTA	81100	-
578	51,40	LIGUORI	MICHELE	04/09/1950	NAPOLI	80100	-
579	51,35	DI MARTINO	GENNARO	19/05/1963	MONTECORVINO	84090	-
580	51,30	GRANITO	GIUSEPPE	18/04/1964	CAMPAGNA	84022	SI
581	51,30	NESPOLI	MARIO	05/01/1960	AFRAGOLA	80021	-
582	51,30	CARUSO	ROSAMARIA	08/04/1957	ROTONDI	83017	SI
583	51,30	CHIACCHIO	ANTIMO	01/10/1948	NAPOLI	80100	-
584	51,20	CRISCI	MARIA TERESA	14/01/1960	PAGO DEL VALLO DI LAURO	83020	-
585	51,20	SANTARPIA	SOFIA	20/11/1955	ANGRI	84012	-
586	51,20	VERGARA	ROBERTO	07/07/1955	NAPOLI	80100	-
587	51,20	IEPPARELLI	GIUSEPPE	03/01/1948	NAPOLI	80100	-
588	51,10	TARASCHI	ERNESTO	09/04/1968	NAPOLI	80100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
589	51,10	PARRINI	BRUNO	30/08/1965	SESSA AURUNCA	81037	SI
590	51,10	GAMMELLA	PASQUALE	28/05/1961	TERZIGNO	80040	-
591	51,10	IOVINO	CARMINE	05/10/1960	SAN VITALIANO	80030	-
592	51,05	CORONATO	LUIGI	06/01/1962	TORRACA	84030	-
593	51,00	ZEOLI	NICOLA	21/01/1960	CAMEROTA	84040	-
594	50,95	PIANESE	DOMENICO	30/09/1956	NAPOLI	80100	SI
595	50,90	SILVESTRO	SABATINO	23/03/1963	ARZANO	80022	SI
596	50,90	FORMATO	VINCENZO	01/03/1961	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	83054	SI
597	50,90	CRISCI	CIRO	24/11/1959	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
598	50,85	SORRENTINO	ANTONIETTA	29/07/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	-
599	50,80	SINISCALCHI	ANIELLO	10/05/1966	STRIANO	80040	-
600	50,80	ABETE	PASQUALE	15/11/1963	SANT'ANASTASIA	80048	-
601	50,80	ROCCO	ANGELA	20/12/1960	SERINO	83028	-
602	50,80	CESARANO	PIETRO	10/07/1956	SCAFATI	84018	-
603	50,80	CAROZZI	MARIO	16/04/1956	MARIGLIANO	80034	-
604	50,80	LAGHEZZA	ORNELLA	28/07/1955	NAPOLI	80100	-
605	50,80	POETA	CARMINE	06/04/1953	BUCCINO	84021	-
606	50,70	STELLATO	BIAGIO	05/11/1966	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
607	50,70	IODICE	DOMENICO	08/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
608	50,70	CARRAFIELLO	CARMINE	18/06/1951	EBOLI	84025	-
609	50,70	RACIOPPI	NUNZIO	30/04/1951	QUARTO	80010	-
610	50,65	CANGIANO	MARIA	11/09/1954	PRATO	59100	-
611	50,60	OLIVERIO	MARIA BEATRICE	02/07/1960	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
612	50,55	CIAFRONE	MARIO	14/04/1964	PORTICI	80055	-
613	50,55	BASILE	FRANCESCO	11/05/1961	SAN NICOLA LA STRADA	81020	SI
614	50,55	DI CRISTO	ANNAMARIA	11/05/1959	NAPOLI	80100	-
615	50,55	NUZZO	PASQUALE	25/01/1956	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
616	50,55	DE MASI	CARMINE	18/01/1952	REINO	82020	-
617	50,50	FORTE	DOMENICO	12/06/1965	PORTICI	80055	SI
618	50,50	MANCINO	GIOVANNI	01/07/1963	MELIZZANO	82030	-
619	50,50	LETTIERI	CARMELA	28/03/1963	MADDALONI	81024	-
620	50,50	DE SIMONE	GIOVANNI	04/04/1961	MIRABELLA ECLANO	83036	-
621	50,50	MARINO	GAETANA	19/01/1960	BATTIPAGLIA	84091	-
622	50,50	LETIZIA	TOMMASINA	03/04/1955	PORTICO DI CASERTA	81050	-
623	50,50	MORRONE	BONAVENTURA	02/02/1955	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
624	50,40	GRIECO	ROBERTO	25/06/1966	CASAVATORE	80020	SI
625	50,40	SABATINO	ESTER	11/10/1964	CASALUCE	81030	SI
626	50,40	SANTACROCE	DOMENICO	02/12/1962	CASERTA	81100	-
627	50,40	ARCURI	PAOLA	25/02/1961	AGROPOLI	84043	-
628	50,40	MURANTE	ROBERTO	12/01/1960	SALERNO	84100	-
629	50,40	GUERRIERO	ADELE	04/10/1959	CHIUSANO SAN DOMENICO	83040	SI
630	50,40	PACELLA	GEMMA M.TERESA	01/04/1959	PIEDIMONTE MATESE	81016	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
631	50,40	TORRE	VITO	16/12/1958	MUGNANO DI NAPOLI	80018	-
632	50,40	MENNITO	VINCENZO	05/12/1955	BUCCIANO	82010	-
633	50,40	VILLANO	CESARIO NICOLA	22/07/1954	CESA	81030	-
634	50,40	PALMESANO	GIUSEPPE	16/07/1951	PIGNATARO MAGGIORE	81052	-
635	50,35	MIANO	PIETRO	14/06/1960	SALERNO	84100	-
636	50,30	LA VECCHIA	ARMIDA	20/01/1966	PASTORANO	81050	SI
637	50,30	CONTE	GIOVANNI	26/02/1962	AGROPOLI	84043	SI
638	50,30	CIOPPA	MARIA GABRIELLA	22/04/1961	CASAPULLA	81020	SI
639	50,30	DI GIORGIO	VINCENZINA	15/06/1959	SAN COSTANTINO ALBANESE	85030	-
640	50,30	MAUTONE	ANTONIO	04/03/1951	NAPOLI	80100	-
641	50,25	RICCIO	ROSA	09/11/1959	NAPOLI	80100	SI
642	50,25	ALVANO	GABRIELLA	01/04/1959	CASAMICCIOLA TERME	80074	SI
643	50,20	TRAPANESE	STEFANIA	04/02/1967	SALERNO	84100	-
644	50,20	DI FAZIO	FABIO	22/07/1965	CASERTA	81100	SI
645	50,20	GIORDANO	GIOVANNI	29/12/1961	ANGRI	84012	-
646	50,20	GUIDA	LUIGI	24/02/1958	TORRE DEL GRECO	80059	-
647	50,10	LOFFREDO	VINCENZO	31/01/1964	TORRE DEL GRECO	80059	SI
648	50,10	MURANO	DOMENICO	01/12/1958	BUCCINO	84021	-
649	50,10	TARTAGLIONE	ROSARIO	12/01/1953	SENISE	85038	-
650	50,05	VITALE	UGO	01/05/1963	NAPOLI	80100	SI
651	49,95	MOSCA	CARLO	25/06/1958	ACERRA	80011	-
652	49,90	CIPRIANO	MICHELE	14/03/1961	STURNO	83055	-
653	49,90	CARBONARO	GERARDO	05/01/1959	SALA CONSILINA	84036	-
654	49,90	GALLO	ALBERTO	09/07/1956	GRAGNANO	80054	-
655	49,85	SIMONE	DOMENICO	19/08/1963	FORMICOLA	81040	SI
656	49,85	CIANFRANI	MICHELANGELO	26/08/1958	CARDITO	80024	-
657	49,80	AMABILE	ANNALISA	06/09/1964	AVERSA	81031	SI
658	49,80	D'ANIELLO	EUGENIO	10/08/1964	MARIGLIANELLA	80030	-
659	49,80	CHIAPPETTA	GAETANO	26/04/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
660	49,80	DIANA	RAFFAELINA	26/10/1955	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	-
661	49,80	ESPOSITO	ANIELLO	02/04/1954	CERCOLA	80040	-
662	49,70	MURANO	ANGELO	26/01/1965	PALMA CAMPANIA	80036	-
663	49,70	VITAGLIANO	SAVERIO	13/08/1961	AVERSA	81031	-
664	49,70	BASILICATA	VINCENZA	23/01/1961	ROTONDI	83017	-
665	49,70	CUTOLO	MATILDE	01/09/1960	TORRE DEL GRECO	80059	SI
666	49,70	BASILE	FILOMENA	20/01/1959	CASTEL GOFFREDO	46042	-
667	49,65	FERRARO	CAROLINA	29/10/1957	NOLA	80035	-
668	49,60	DI BIASE	EMILIO	14/05/1961	CUSANO MUTRI	82033	-
669	49,60	FASULO	PATRICIA	03/01/1961	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
670	49,60	STROCCHIA	FRANCESCO	15/07/1960	MARIGLIANO	80034	-
671	49,60	LORIA	NATALE	06/02/1957	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
672	49,60	SEPE	ANTONIO	05/10/1953	NOLA	80035	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
673	49,50	AMATO	ANTONIO	14/03/1966	ANGRI	84012	-
674	49,50	COSTANTINO	GENNARO	10/01/1964	MOIO DELLA CIVITELLA	84060	SI
675	49,50	FORGIONE	DONATO	06/03/1963	AVELLINO	83100	-
676	49,50	SOLLEVANTE	MARCO	05/05/1961	OLEVANO SUL TUSCIANO	84062	SI
677	49,45	BARRASSO	ROMEO	14/02/1958	GROTTAMINARDA	83035	-
678	49,40	DI LILLO	ROSSELLA	18/11/1962	CASERTA	81100	SI
679	49,40	VERRILLO	GUIDO BARBATO	11/08/1960	CASTELVENERE	82037	SI
680	49,40	GIFUNI	RAFFAELE	08/07/1959	NAPOLI	80100	SI
681	49,40	RUSSOMANNO	MASSIMO	26/11/1958	CAPOSELE	83040	SI
682	49,40	MOZZILLO	MARCO	10/08/1958	ORTA DI ATELLA	81030	-
683	49,40	MAROCCO	PIETRO	28/05/1958	NAPOLI	80100	-
684	49,40	PASSARELLI	FRANCESCO	29/08/1956	NAPOLI	80100	-
685	49,40	TREMONTINI	ROBERTO	09/02/1954	ROMA	100	-
686	49,40	IANNONE	ALFREDO	27/08/1949	SALERNO	84122	-
687	49,40	MALAFARINA	MARIA G.PPINA	10/07/1948	FISCIANO	84084	-
688	49,30	ALFIERI	MARIA SANTA	18/07/1965	CICCIANO	80033	SI
689	49,30	SPIEZIA	STEFANO	19/10/1962	ARZANO	80022	-
690	49,25	BELLOTTI	ROSARIO	06/07/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
691	49,25	ALFANO	ANTONIO	29/11/1960	TORRE DEL GRECO	80059	-
692	49,25	VITOLO	NICOLA GERARDO	19/02/1959	SAN CIPRIANO PICENTINO	84099	-
693	49,20	COSTANZO	GAETANO	25/12/1968	CARDITO	80024	-
694	49,20	TESCIONE	MARIA	19/07/1964	PORTICO DI CASERTA	81050	SI
695	49,20	FAMULARO	FILOMENA	08/08/1963	SARNO	84087	SI
696	49,20	RUOCCO	FRANCESCO PAOLO	11/03/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
697	49,20	DANIELE	MARCELLO	06/08/1961	BRACIGLIANO	84082	-
698	49,20	TESONE	FRANCESCO	16/06/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
699	49,20	PARTINICO	CARMELO SAL.PAOL	24/02/1959	NOLA	80035	-
700	49,20	D'ANIELLO	ANDREA	11/07/1958	SANT'ANTONIO ABATE	80057	SI
701	49,20	MARI	ANGELA	01/04/1958	MERCOGLIANO	83013	-
702	49,20	BOCCAGNA	FRANCESCO PAOLO	06/09/1954	NAPOLI	80100	-
703	49,20	ZAGARIA	FILIPPO	13/12/1953	TRENTOLA	81038	-
704	49,20	GASPARRI	GIUSEPPE	27/06/1953	CORLETO MONFORTE	84020	-
705	49,20	MONTEFUSCO	CARMINE	22/09/1948	OTTATI	84020	-
706	49,20	MARTINO	ANTONIO	03/02/1948	CASERTA	81100	-
707	49,10	ESSOLITO	RAFFAELE	12/07/1969	CRISPANO	80020	SI
708	49,10	GUARINO	MARCELLO	16/07/1965	CAPUA	81043	SI
709	49,10	ALETTO	SERGIO	22/03/1962	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
710	49,10	PELUSO	GRAZIA	05/07/1961	ARIANO IRPINO	83031	SI
711	49,10	SAGGESE	ANGELO	21/05/1958	SALERNO	84100	-
712	49,10	MAFFEO	ANGELA	07/07/1956	MONTEMURRO	85053	-
713	49,10	DE MAIO	AGOSTINO	14/02/1956	PIANO DI SORRENTO	80063	-
714	49,05	CASTIELLO	CARMINE	02/12/1961	POLLENA TROCCHIA	80040	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
715	49,00	DELLE DONNE	ROCCO	25/09/1958	BATTIPAGLIA	84091	-
716	49,00	PADOVA	MICHELA	02/12/1957	MADDALONI	81024	-
717	49,00	CARRELLA	PIO	01/04/1955	CARDITO	80024	-
718	48,95	PERSIA	MARIO	19/06/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
719	48,90	LABAGNARA	FILOMENA	08/02/1962	CASTELVENERE	82037	-
720	48,90	PIANTADOSI	ANTONIO	05/12/1958	CAPUA	81043	-
721	48,90	PERONE	ANTONIO	22/06/1957	CARDITO	80024	-
722	48,90	ESPOSITO	RAFFAELLO	24/11/1955	BATTIPAGLIA	84091	-
723	48,90	MASSARI	PAUL SCIPIONE	21/11/1955	GRUMENTO NOVA	85050	-
724	48,80	CARPENITO	PASQUALE	08/12/1965	ATRIPALDA	83042	-
725	48,80	PRATO	GIOVANNI	10/02/1964	ROMA	100	-
726	48,80	AUGUSTO	CLAUDIO	03/05/1963	CAMPAGNA	84022	-
727	48,80	LISANTI	CARMINE	21/04/1959	MONTANO ANTILIA	84060	-
728	48,80	D'AMATO	VINCENZO	03/06/1956	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
729	48,80	BORRELLI	ANTONIO	20/12/1955	CASERTA	81100	SI
730	48,70	BIGARELLI	MARIA ELISA	16/03/1964	SOVERATO SUPERIORE	88068	SI
731	48,70	AMBROSIO	VINCENZO	01/12/1962	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-
732	48,70	BONAVITA	ERSILIA	14/01/1959	NAPOLI	80100	-
733	48,70	DE LUCA	TOMMASO	24/10/1958	MIRABELLA ECLANO	83036	-
734	48,70	D'ANGELO	PASQUALINA	17/03/1957	CASANDRINO	80025	-
735	48,60	FASTIGGI	ROSANNA	24/02/1964	CASERTA	81100	SI
736	48,60	MARMO	ROSA	02/09/1961	NAPOLI	80100	SI
737	48,60	DI MEGLIO	MARIO	05/01/1961	BARANO D'ISCHIA	80070	-
738	48,60	DEL BAGLIVO	F.SCO DOM.ANTON	24/07/1960	AGROPOLI	84043	-
739	48,60	DI ZAZZO	A.MARIA PAOLA	16/04/1960	TELESE TERME	82037	-
740	48,60	GIUGLIANO	LUCIA	15/01/1960	PALMA CAMPANIA	80036	SI
741	48,60	AVALLONE	LOREDANA	03/11/1954	PONTECAGNANO	84098	-
742	48,55	ESPOSITO	PASQUALE	10/07/1959	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
743	48,55	MIELE	GIUSEPPE	29/07/1957	ROSCIGNO	84020	-
744	48,50	PRINZO	ALMERICO	20/01/1964	SALERNO	84100	SI
745	48,50	FRANCO	PIETRO	02/06/1963	NAPOLI	80100	SI
746	48,50	CELORO	MAURIZIO	01/01/1962	SALERNO	84100	-
747	48,50	MAIELLO	MICHELE	04/07/1954	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
748	48,50	MIGLIACCIO	GIOVANNI	24/06/1954	POZZUOLI	80078	-
749	48,40	TERRACCIANO	LUCIA	19/12/1961	MARIGLIANO	80034	-
750	48,40	PERILLO	CARLO	26/06/1961	CONCA DELLA CAMPANIA	81044	-
751	48,40	FIUMARELLA	DOMENICO	12/12/1959	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
752	48,40	TESSITORE	ANGELINA	06/01/1957	SPARANISE	81056	-
753	48,40	PALMIERI	ANTONIO	02/12/1956	FAICCHIO	82030	-
754	48,40	PETRUCCI	DELIA ADDOLORATA	17/03/1955	FAICCHIO	82030	-
755	48,35	DI MARTINO	ROSA	27/04/1959	VICO EQUENSE	80069	-
756	48,30	NICCOLAI	ORNELLA	15/02/1963	NAPOLI	80100	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
757	48,30	D'ALTERIO	VINCENZO	06/02/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
758	48,30	RICCIO	LUIGI	20/10/1959	NAPOLI	80100	-
759	48,30	BIONDI	GERARDO	22/10/1957	SALERNO	84100	-
760	48,30	MOLFESE	VINCENZO	10/03/1957	CAMEROTA	84040	-
761	48,25	PREZIUSO	ANIELLO	24/12/1962	BAGNOLI IRPINO	83043	-
762	48,25	DI LEVA	AMALIA	17/02/1959	SORRENTO	80067	-
763	48,20	ZAMPELLA	GIUSEPPE	07/07/1964	CASERTA	81100	-
764	48,20	PIATTO	GABRIELE	07/10/1962	AVERSA	81031	SI
765	48,20	SCHIANO DI COLA	GIUSEPPA	21/08/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
766	48,20	LAURITANO	MARIO	11/04/1961	GRAGNANO	80054	-
767	48,20	TESTI	GLORIA	03/08/1960	BENEVENTO	82100	SI
768	48,20	OLIVA	EMILIA	24/11/1956	CASTELNUOVO CILENTO	84040	-
769	48,20	ANTINOZZI	SEVERINO	14/11/1955	SESSA AURUNCA	81030	-
770	48,20	DE LUCA	FRANCESCO	10/08/1955	SASSANO	84038	-
771	48,20	ARMINIO DEFALCO	BERNARDO	15/07/1948	FISCIANO	84084	-
772	48,15	BOCCHINO	GIUSEPPE	30/11/1959	VILLA LITERNO	81039	-
773	48,15	PANICO	MARIATERESA	19/01/1958	BATTIPAGLIA	84091	-
774	48,10	TAVONE	FABIOLA	25/03/1964	NAPOLI	80100	SI
775	48,10	PALMA	CORRADO	16/02/1963	PAGANI	84016	-
776	48,10	MONTONE	ELVIRA	29/07/1960	SANTA MARIA DI CASTELLABATE	84072	-
777	48,10	ULLUCCI	VINCENZO	19/09/1959	CARINOLA	81030	-
778	48,10	PELOSI	PIETRO	02/05/1958	SAN LORENZELLO	82030	SI
779	48,05	CANTIELLO	GIOACCHINO	28/10/1955	CASERTA	81100	-
780	48,00	TORINO	IMMACOLATA	27/08/1963	PIGNATARO MAGGIORE	81052	SI
781	48,00	MENNITTI	MASSIMO	19/07/1962	NAPOLI	80100	-
782	48,00	DEL CORE	GAETANO	30/04/1960	NAPOLI	80100	-
783	48,00	DE LEO	VITTORIO	13/06/1959	AVELLINO	83100	-
784	48,00	CASTALDO	FRANCESCO	03/02/1959	SOMMA VESUVIANA	80049	-
785	48,00	BIANCHI	LUCIO	28/03/1957	NAPOLI	80141	-
786	48,00	GIORGIO	PASQUALE	09/01/1957	CAMPAGNA	84022	-
787	48,00	PALMESE	FIORAVANTE	23/02/1954	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
788	48,00	CAPEZZA	ANNA	26/10/1952	NAPOLI	80136	-
789	48,00	PONTILLO	PASQUALE	15/12/1951	CAPODRISE	81020	-
790	47,95	D'ACAMPORA	GEMMA	13/09/1963	BATTIPAGLIA	84091	-
791	47,90	DE CRESCENZO	GIUSEPPE	18/10/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
792	47,90	PERILLO	AGOSTINO	08/12/1963	SAN TAMMARO	81050	SI
793	47,90	AVELLA	FELICE	29/04/1962	NOLA	80035	-
794	47,90	DI PIETRO	ELISA	18/10/1960	CASERTA	81100	-
795	47,90	EGIZIO	ROSA	06/07/1959	BRUSCIANO	80031	-
796	47,90	DI PIETRANTONIO	ANGELA	05/06/1957	GALLO MATESE	81010	-
797	47,90	PISCITELLI	MARIA MADDALENA	28/03/1957	CASERTA	81100	-
798	47,90	LEPORE	ENRICO	29/08/1955	MIRABELLA ECLANO	83036	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
799	47,85	PORCIELLO	MICHELE	09/10/1960	SCAFATI	84018	-
800	47,85	IERVOLINO	BENEDETTINA	29/09/1957	PISCIOTTA	84066	-
801	47,80	GARGIULO	MARIA	28/10/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
802	47,80	D'AMBROSI	ANTONIETTA	31/05/1965	SARNO	84087	SI
803	47,80	MASTROBISO	MAURA	21/12/1960	NAPOLI	80100	SI
804	47,80	GRANIERI	MARIA ASSUNTA	07/09/1960	LACCO AMENO	80076	-
805	47,80	ALOISI	PASQUALINO	09/04/1955	NAPOLI	80100	-
806	47,80	SEVERINO	ATTILIO	14/07/1954	AGROPOLI	84043	-
807	47,70	MARINO	CIRO GER.G.PPE	14/05/1961	SALERNO	84100	-
808	47,70	PICCIRILLO	F.SCO SAVERIO	04/03/1961	NAPOLI	80100	-
809	47,70	D'ANIELLO	ANTONIO	23/10/1955	NOLA	80035	-
810	47,70	NARGI	MARIA	16/07/1955	CASTELVETERE SUL CALORE	83040	-
811	47,70	MARANDINO	CHIARA	11/11/1949	MONTANO ANTILIA	84060	-
812	47,60	SACCO	MAURIZIO	18/06/1963	TEGGIANO	84039	-
813	47,60	FUSCHINO	ELENA	07/01/1962	TELESE TERME	82037	-
814	47,60	RAUCCI	VINCENZO	22/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
815	47,60	PANE	ROBERTO	30/06/1959	SANT'ANGELO A CUPOLO	82010	SI
816	47,60	ATTIANESE	PAOLO	19/11/1958	NOCERA INFERIORE	84014	SI
817	47,50	VROLA	VALERIA	22/09/1967	CASERTA	81100	SI
818	47,50	VALESE	CARMEN	12/09/1964	NAPOLI	80100	SI
819	47,50	BERARDESCA	GAVINO	25/10/1963	CAMPOSANO	80030	-
820	47,50	SALURSO	DANIELE	29/09/1961	SAN MAURO CILENTO	84070	-
821	47,50	DE ANGELIS	TOMMASO	27/04/1961	VAIRANO PATENORA	81058	-
822	47,50	SCOLAMIERO	MARIA ELISABETTA	15/05/1958	SANT'ANDREA DI CONZA	83053	-
823	47,50	CAVALIERE	ANIELLO	14/12/1956	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
824	47,40	CARUSO	ANDREA	24/08/1963	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	-
825	47,40	OLIVA	NICOLA	19/05/1962	AVERSA	81031	SI
826	47,40	QUARANTIELLO	VINCENZO	19/03/1962	BOLZANO	39100	-
827	47,40	CERBONE	GIUSEPPE	02/10/1961	AFRAGOLA	80021	-
828	47,40	MAIONE	PIETRO	22/05/1961	NAPOLI	80100	-
829	47,40	AIELLO	GIUSEPPE	30/04/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
830	47,40	LIVIERO	GIOVANNI	02/05/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
831	47,40	MONGILLO	ANNA MARIA	07/04/1959	NAPOLI	80100	SI
832	47,40	CAPORASO	SAVERIO	13/02/1958	CERVINARA	83012	-
833	47,40	LUONGO	MARIA	24/11/1957	NAPOLI	80100	SI
834	47,40	STILO	ANNA	14/04/1953	NAPOLI	80100	-
835	47,30	FUSCO	GIUSEPPE	11/10/1960	SESSA AURUNCA	81037	-
836	47,25	TRAMONTANO	PASQUALE	20/10/1958	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
837	47,20	BIMONTE	GIUSEPPE	08/05/1964	CASTELVETERE SUL CALORE	83040	SI
838	47,20	CAPUTO	LUIGI	06/01/1962	SALERNO	84100	-
839	47,20	ALFANO	EMILIO	05/12/1960	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
840	47,20	SENATORE	GENNARO	24/07/1960	CAVA DE' TIRRENI	84013	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
841	47,20	BOSSONE	BENITO	07/05/1960	BUONABITACOLO	84032	-
842	47,20	ILLIANO	GENNARO MARIA	10/03/1960	MONTE DI PROCIDA	80070	-
843	47,20	GALLO	CUSTODE	16/01/1956	CASERTA	81100	-
844	47,20	FUSARI	ALBERTO	29/07/1952	AVERSA	81031	-
845	47,10	MUNNO	AGOSTINO	13/01/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
846	47,10	LEO	ANGELO	01/01/1961	OSPEDALETTO D'ALPINOLO	83014	-
847	47,10	DE PRISCO	GIOIA	28/10/1959	MIRABELLA ECLANO	83036	-
848	47,10	LEMBO	ILEANA	06/05/1958	AGROPOLI	84043	-
849	47,10	VICINANZA	ANTONIO	11/01/1958	BATTIPAGLIA	84091	-
850	47,10	MAMMOLITI	ANGELO	20/11/1957	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
851	47,10	PEROZZIELLO	ROSA	07/12/1954	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
852	47,10	PIERRI	GIUSEPPE	17/12/1947	BARONISSI	84081	SI
853	47,05	DI SCALA	CIRO	28/01/1954	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
854	47,05	CASO	BEATRICE	26/06/1952	POMPEI	80045	-
855	47,00	CANTELMO	ANTONIO	28/10/1959	PRATELLA	81010	-
856	47,00	PETRAZZUOLO	CARMELO	23/09/1959	SALA CONSILINA	84036	-
857	47,00	BORZILLO	ANGELO	28/10/1956	PONTE	82030	SI
858	47,00	MINCIONE	ROSALBA	03/06/1955	MARANO DI NAPOLI	80016	-
859	47,00	ANICETO COLUCCI	PAOLINO	07/05/1955	PORTICI	80055	SI
860	46,95	PULELLA	GIAMMARCO	24/06/1961	NAPOLI	80100	SI
861	46,95	CARACCIOLO	GIOVANNI G.PPE	28/09/1959	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
862	46,90	ANGELINO	ANTIMO	05/12/1964	SANT'ANTIMO	80029	-
863	46,90	PALMA	LUIGI	31/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
864	46,90	BIANCO	NICOLINA	24/06/1962	AVELLA	83021	SI
865	46,90	LANNI	DOMENICO	13/05/1959	MONTESARCHIO	82016	SI
866	46,90	MOSCARELLA	FRANCO	10/02/1957	TEGGIANO	84039	SI
867	46,90	SCALA	PASQUALE	13/11/1956	CARDITO	80024	-
868	46,90	ANZISI	CARMINE	01/11/1955	NAPOLI	80100	-
869	46,85	TERRACCIANO	SANTOLO	30/12/1956	MARIGLIANELLA	80030	-
870	46,80	CHIANCONE	FREANCESCO	22/09/1958	SALERNO	84100	-
871	46,80	SANTANIELLO	ANDREA	21/02/1958	MERCOGLIANO	83013	-
872	46,80	RUGGIERO	TERESA	12/06/1957	SAN SALVATORE TELESINO	82030	-
873	46,80	DE LUCA	FERDINANDO	24/03/1957	NAPOLI	80100	-
874	46,80	LANZARA	IGNAZIO	15/07/1956	NOCERA INFERIORE	84014	SI
875	46,80	GIZZI	ROSARIO	31/07/1955	SALERNO	84100	-
876	46,80	SCOPA	CLEMENTE	01/06/1955	NAPOLI	80100	-
877	46,80	SANTORO	ANTONIO	28/01/1955	BATTIPAGLIA	84091	-
878	46,80	CRISPO	VINCENZO	27/04/1952	MONTESARCHIO	82016	-
879	46,75	MAIORANO	GENA	06/06/1959	NAPOLI	80100	SI
880	46,70	DE ANGELIS	ANTONELLA	04/06/1968	SANTA MARIA A VICO	81028	SI
881	46,70	DI CAPRIO	GIUSEPPE	05/01/1968	VAIRANO PATENORA	81058	SI
882	46,70	ADRIANOPOLI	RAFFAELE	20/01/1961	FORINO	83020	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
883	46,70	D'AMATO	MARIA FRANCA	24/09/1959	AVELLINO	83100	-
884	46,70	D'ANZA	ANGELO	31/05/1955	SALA CONSILINA	84036	-
885	46,70	GRAVINA	FRANCESCO	06/03/1955	PORTICO DI CASERTA	81050	SI
886	46,70	PALLADINO	FRANCESCO	16/05/1953	AFRAGOLA	80021	-
887	46,70	TORIELLO	VINCENZO	06/04/1953	GIFFONI SEI CASALI	84090	-
888	46,70	PINTO	FRANCESCO	22/01/1951	TORRE DEL GRECO	80059	-
889	46,65	QUAGLIOTTI	GIOVANNI	20/04/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
890	46,60	LONGO	PASQUALE	20/08/1961	PONTELANDOLFO	82027	-
891	46,60	RIZZO	AMATO	06/10/1960	PIETRASTORNINA	83015	-
892	46,60	FERRARA	GIOVANNI	13/02/1958	NOLA	80035	-
893	46,60	MARRELLA	GIOVANNI	25/11/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
894	46,60	DE LUCA	PASQUALE MICHELE FRANCESCO	28/08/1955	ROTONDI	83017	-
895	46,55	IACONO	GENNARO	02/02/1963	SERRARA	80070	-
896	46,50	SBARRA	GIOVANNI	18/04/1968	CARBONARA DI NOLA	80030	SI
897	46,50	CELIENTO	GIUSEPPE	05/08/1963	CAIVANO	80023	SI
898	46,50	PASCA	VINCENZO	21/10/1962	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
899	46,50	VEROLINO	LUIGI	01/01/1961	SALERNO	84100	SI
900	46,50	D'ORIANO	ANTONIO	08/04/1960	POZZUOLI	80078	-
901	46,50	CRISTOFANO	GIUSEPPINA INES	16/10/1959	NAPOLI	80100	-
902	46,50	DE STEFANO	ROSANNA	15/06/1958	NAPOLI	80100	-
903	46,50	MEOLA	ROSSANO	26/07/1957	AVELLINO	83100	SI
904	46,50	DI PORZIO	BIAGIO	27/08/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
905	46,50	AMODEO	GIUSEPPE	15/02/1955	AVELLINO	83100	-
906	46,45	SITO	FRANCA	07/12/1962	CERCOLA	80040	SI
907	46,40	VESSICHELLI	PINETTA	12/04/1964	ARIANO IRPINO	83031	-
908	46,40	BELLOMUNNO	GILDA	21/07/1961	CASTEL CAMPAGNANO	81010	-
909	46,40	CECERE	PASQUALE	01/07/1960	CASORIA	80026	SI
910	46,40	FRANZA	GIUSEPPINA	13/11/1957	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	SI
911	46,40	DI COSTANZO	CONCETTA	13/03/1957	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
912	46,40	LO PILATO	GIOSUE	08/01/1956	MIRABELLA ECLANO	83036	-
913	46,40	CUCCURULLO	ANTONIO	25/12/1954	TORRE DEL GRECO	80059	-
914	46,35	FRANCO	CARMELA	05/09/1958	PORTICI	80055	SI
915	46,30	IADICICCO	ROSA	06/09/1968	MADDALONI	81024	SI
916	46,30	MARINO	LUIGI	18/01/1966	TEVEROLA	81030	SI
917	46,30	ANASTASIO	MARIA	19/10/1964	SQUILLACE	88069	SI
918	46,30	CAFIERO	OSCAR	31/12/1963	PRATA PRINCIPATO ULTRA	83030	-
919	46,30	MEO	FELICE	26/08/1963	CIMITILE	80030	SI
920	46,30	DELLE FEMINE	MARIA ROSARIA	10/08/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
921	46,30	PICCOLI	ELISA SUSY	15/07/1959	PIETRAMELARA	81051	-
922	46,30	PICCOLO	MICHELE	14/09/1956	CASAPESENNA	81030	SI
923	46,30	MENALE	MARIA GABRIELLA	29/06/1956	TORRE DEL GRECO	80059	SI
924	46,30	MARINARO	VINCENZO FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	LIONI	83047	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
925	46,30	VITTORIOSO	ANNA	16/10/1954	PORTICI	80055	-
926	46,25	DEL VERME	BRUNO	20/05/1959	BATTIPAGLIA	84091	-
927	46,25	PALLADINO	ANNA MARIA	24/01/1955	CAGLIARI	9100	SI
928	46,20	LAVEGLIA	PAOLA	12/03/1964	SANZA	84030	-
929	46,20	RUSSO	LUIGI	22/11/1962	AVERSA	81031	-
930	46,20	FABOZZI	SAVERIO	15/06/1960	TRENTOLA	81038	-
931	46,20	ESPOSITO	ENZO	11/04/1960	ROCCADASPIDE	84069	SI
932	46,20	BALASCO	ANGELINA	13/05/1959	NAPOLI	80100	SI
933	46,20	FALZARANO	CARMELO	01/01/1958	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	-
934	46,20	RUGGIERO	MICHELINA ANNA	27/07/1956	FONTANAROSA	83040	-
935	46,20	FERRARO	ANTONIO	15/05/1956	SALERNO	84100	-
936	46,20	NADDEO	FLAVIO	08/01/1955	SALERNO	84100	-
937	46,20	SICILIANO	SALVATORE	16/08/1951	CURTI	81040	-
938	46,10	D'ANGELO	SALVATORE	26/10/1960	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
939	46,10	MEGLIO	ALBERTO	15/04/1956	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
940	46,05	ESPOSITO	ANNA	17/03/1964	BOSCOREALE	80041	SI
941	46,05	DE SISTO	LELIO	17/06/1954	RAVISCANINA	81017	-
942	46,00	CAMPOPIANO	AMALIA	15/05/1964	VAIRANO PATENORA	81058	-
943	46,00	COLUCCINO	ANNA	12/11/1959	CASORIA	80026	SI
944	46,00	NOVIZIO	VINCENZO	28/10/1959	SANT'ANASTASIA	80048	-
945	46,00	D'ALESSANDRO	MARIA	20/03/1959	NAPOLI	80143	-
946	46,00	PISANI	GIUSEPPE	28/02/1959	NAPOLI	80100	-
947	45,95	FERRANTE	VITO	19/02/1960	VIBONATI	84079	SI
948	45,90	FOSSA	ANNA	31/01/1963	PIEDIMONTE MATESE	81016	SI
949	45,90	FRATICELLI	MAURIZIO	26/01/1962	NAPOLI	80126	SI
950	45,90	COMA	LOREDANA	02/11/1961	BATTIPAGLIA	84091	SI
951	45,90	AMODEO	VENIA	19/01/1961	BENEVENTO	82100	-
952	45,90	TUFANO	NUNZIO	24/06/1958	BOSCOREALE	80041	-
953	45,90	DE CHIARA	GIOVANNI	04/02/1957	VILLA DI BRIANO	81030	-
954	45,90	ANTUONO	ANGELO	22/07/1956	OTTAVIANO	80044	-
955	45,90	VETRANO	EMILIA	21/05/1955	VITULAZIO	81041	-
956	45,85	VIOLETTI	CORRADO	28/03/1963	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
957	45,85	GUBITOSI	CONCETTA	25/07/1961	GIFFONI VALLE PIANA	84095	-
958	45,85	MARTINO	VINCENZO	29/06/1956	SESSA AURUNCA	81030	-
959	45,85	MAZZINI	GIUSEPPE	24/01/1955	ROCCAPIEMONTE	84086	-
960	45,85	D'ANGELO	ANGELO	24/11/1954	TEANO	81057	-
961	45,80	ALDI	COSTANTINO	10/09/1963	CASTEL CAMPAGNANO	81010	SI
962	45,80	SILVESTRINO	FRANCESCO	30/09/1961	MARIGLIANO	80034	-
963	45,80	MAUTONE	CELESTINA MARIA	09/02/1959	VALLO DELLA LUCANIA	84078	SI
964	45,80	SALLUSTO	PIA	17/04/1954	CASERTA	81100	SI
965	45,80	TORCINARO	ERNESTO	19/11/1953	CASERTA	81100	-
966	45,80	DI MAURO	GIOVANNI	01/09/1949	CAMEROTA	84040	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
967	45,80	DEL VILLANO	LUIGI	03/01/1945	TEANO	81057	-
968	45,75	CIAFRONE	ANNUNZIATA	26/02/1961	NAPOLI	80144	-
969	45,70	VALENTINO	MICHELE LUIGI	06/07/1961	ALVIGNANO	81012	-
970	45,70	D'ELIA	ROSALBA	26/06/1955	NAPOLI	80136	-
971	45,70	FERRARO	PASQUALE	07/03/1955	MARCIANISE	81025	-
972	45,70	PEDUTO	CARMINE	02/04/1950	CASTEL SAN LORENZO	84049	-
973	45,65	TAGLIAFERRI	GIUSEPPE	21/10/1962	ACERRA	80011	-
974	45,65	REGA	GRAZIA MARIA	29/09/1956	NOLA	80035	-
975	45,60	IONTA	CATERINA	12/09/1968	ROCCAMONFINA	81035	SI
976	45,60	TUMMILLO	VENERANDA	10/01/1967	CERCOLA	80040	-
977	45,60	TRONCONE	MARIA GABRIELLA	11/08/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
978	45,60	RAPACCIUOLO	VINCENZO	07/04/1963	SCAFATI	84018	-
979	45,60	ABAGNALE	CIRO	09/02/1963	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
980	45,60	SAVOIA	MICHELE	12/05/1962	SANT'ARPINO	81030	SI
981	45,60	PICCIRILLO	MARIA ROSARIO	09/03/1959	CASERTA	81100	-
982	45,60	PARMENTOLA	GABRIELE	27/10/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
983	45,60	DI MARCELLO	GIOVANNA	16/12/1957	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
984	45,60	OREFICE	TOMMASO	14/06/1956	CASORIA	80026	-
985	45,60	FRONGILLO	SALVATORE	28/01/1956	TRENTOLA	81038	-
986	45,60	SALZANO	DOMENICO	07/10/1954	CASTELLABATE	84048	-
987	45,60	MILANO	MICHELE	21/08/1951	CAPACCIO	84047	-
988	45,60	NACCA	PASQUALE	25/02/1951	MACERATA CAMPANIA	81047	-
989	45,55	AQUILA	DARIO	09/01/1959	NAPOLI	80100	SI
990	45,55	VARTULI	PASQUALE	08/02/1955	NAPOLI	80100	-
991	45,50	SORRENTINO	SALVATORE	22/11/1969	SARNO	84087	SI
992	45,50	VASTANO	DANILO	18/07/1966	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
993	45,50	BUONOCORE	ANNA	22/05/1962	SALERNO	84100	SI
994	45,50	MORTELLARO	CARLO	03/12/1961	MONDRAGONE	81034	-
995	45,50	ESPOSITO	GERARDO	29/11/1959	CASTEL SAN GIORGIO	84088	-
996	45,50	PANELLA	FILOMENA	10/03/1959	SALERNO	84100	-
997	45,50	RODRIQUEZ	VINCENZO	03/01/1958	NAPOLI	80100	-
998	45,50	TRAMONTANO	GIUSEPPE	06/12/1957	NOCERA INFERIORE	84014	-
999	45,50	PARRELLA	FRANCESCO	14/02/1951	BENEVENTO	82100	-
1000	45,45	LEO	AGOSTINO	02/04/1960	SIANO	88100	-
1001	45,40	DE VITO	LUIGI	31/08/1969	CASORIA	80026	SI
1002	45,40	MORELLI	PAOLA	17/05/1964	NAPOLI	80100	SI
1003	45,40	DE FELICE	FABRIZIO	04/08/1963	SALERNO	84100	SI
1004	45,40	COSCIA	AGOSTINO	31/05/1962	CASAGIOVE	81022	-
1005	45,40	TESTA	MARIA ANTONIETTA	28/04/1962	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
1006	45,40	BISOGNO	VINCENZO	28/01/1962	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1007	45,40	IORIO	EMIDIO EMILIO	13/02/1960	BENEVENTO	82100	-
1008	45,40	TEDESCO	ALESSANDRA MARIA	02/03/1959	NAPOLI	80100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1009	45,40	TARONE	RENZO	22/07/1957	FLUMERI	83040	-
1010	45,40	IOVINE	DOMENICA	07/03/1956	ACERRA	80011	SI
1011	45,40	ALTIERI	GIOVANNA	04/11/1955	EBOLI	84025	-
1012	45,35	DI SCHINO	MARIA	19/06/1959	NAPOLI	80100	-
1013	45,30	SCHETTINO	RAFFAELE	25/01/1968	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
1014	45,30	SIRIGNANO	SAVERIO	09/07/1965	CAMPOSANO	80030	-
1015	45,30	BOCCHETTI	ASSUNTA SUSANNA	07/01/1964	NAPOLI	80100	SI
1016	45,30	DE FELICE	GIULIO	01/02/1963	SALERNO	84100	-
1017	45,30	DI LUCA	NUNZIO	12/08/1961	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1018	45,30	CIAMILLO	NICOLA	19/02/1961	BENEVENTO	82100	-
1019	45,30	RACCA	MARIA ROSARIA	01/10/1949	BONITO	83032	SI
1020	45,30	TAGLIA	CARMINE	10/03/1947	RICIGLIANO	84020	-
1021	45,25	FINAMORE	CATELLO	06/11/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
1022	45,20	BRUNZO	ANGELA MARIA	28/07/1962	TEVEROLA	81030	-
1023	45,20	MARESCA	VINCENZO	05/03/1956	PAGANI	84016	-
1024	45,15	REGA	AMALIA	07/02/1964	PIANO DI SORRENTO	80063	SI
1025	45,10	SCHIAVO	ROSSELLA	04/09/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
1026	45,10	AIRULO	FEDERICO	19/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1027	45,10	AGLIATA	ELVIRA	16/03/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1028	45,10	CAVALLO	ANTONIO	10/01/1962	OLEVANO SUL TUSCIANO	84062	-
1029	45,10	CILIBERTI	MAURIZIO	22/09/1960	SALERNO	84100	-
1030	45,10	PIROZZI	MARIA	16/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1031	45,10	DEL FRANCO	FRANCESCO	07/09/1958	SALERNO	84100	-
1032	45,10	PETRAGLIA	FRANCESCO	22/09/1949	PIAGGINE	84065	-
1033	45,05	ROCCO	ANTONELLO	12/03/1956	PIANO DI SORRENTO	80063	-
1034	45,00	CALABRESE	STELLA	24/05/1966	PAGANI	84016	SI
1035	45,00	ARLOTTA	FRANCESCO	19/07/1965	NAPOLI	80131	SI
1036	45,00	CUOZZO	FRANCESCO	19/07/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	81030	-
1037	45,00	RASERA	ANTONIO	22/10/1962	PISCIOTTA	84066	-
1038	45,00	ROSA	ANGELO	10/01/1958	CEPPALONI	82010	-
1039	45,00	D'ONOFRIO	RITA	02/01/1957	MONTESARCHIO	82016	-
1040	45,00	COLUCCI	VITO	01/04/1956	SIRIGNANO	83020	-
1041	44,95	CAROTENUTO	DOMENICO	05/02/1960	BOSCOREALE	80041	-
1042	44,95	NITTO	MARIA CONCETTA	09/11/1959	BUCCINO	84021	-
1043	44,90	LETTIERI	NICOLA	08/12/1967	FIRENZE	50100	SI
1044	44,90	ARIOLA	LUCA	04/08/1963	SCISCIANO	80030	-
1045	44,90	PIRRO	MARIA ROSARIA ADELAIDE	09/01/1963	VAIRANO PATENORA	81058	-
1046	44,90	IPPOLITO	DOMENICO	03/11/1962	ARZANO	80022	-
1047	44,90	PIEMONTE	FILOMENA	14/10/1962	ALPIGNANO	10091	-
1048	44,90	ROMAIRONE	GRAZIA	06/02/1961	PORTICI	80055	-
1049	44,90	GIORDANO	FERDINANDO	27/08/1960	SANTA MARIA LA FOSSA	81050	-
1050	44,90	LEROSE	MICHELE	02/07/1959	ACCETTURA	75011	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1051	44,90	SAVIANO	GIULIANA	29/01/1959	BACOLI	80070	SI
1052	44,90	RAUCCI	RITA	26/04/1958	SAN PRISCO	81054	SI
1053	44,90	PISACANE	GENNARO	12/01/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1054	44,90	BEVILACQUA	DOMENICO	29/03/1948	SERINO	83028	-
1055	44,85	PIGNATIELLO	GIUSEPPE	17/06/1957	CALVI RISORTA	81042	-
1056	44,80	D'AGOSTINO	ANDREA	27/08/1968	AMOROSI	82031	SI
1057	44,80	D'AGOSTINO	ANNA	26/07/1963	CRISPANO	80020	SI
1058	44,80	FRASCA	TONINO	21/11/1961	MONTERODUNI	86075	SI
1059	44,80	CASOLARO	FRANCESCO	01/08/1961	ARZANO	80022	SI
1060	44,80	MINICHINI	SEVERINO	01/03/1961	COMIZIANO	80030	-
1061	44,80	LIGUORI	GIOVANNA	16/10/1959	MADDALONI	81024	-
1062	44,80	RUSSO	FRANCO	30/09/1958	PORTICI	80055	-
1063	44,80	FERRAZZANO	FRANCESCO	19/09/1958	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
1064	44,80	GAZZILLO	MICHELE	14/11/1955	MADDALONI	81024	-
1065	44,80	LETTERIELLO	GIOVANNI	21/03/1955	CAMPAGNA	84022	-
1066	44,80	TIRONE	ALMA	29/01/1952	NAPOLI	80100	-
1067	44,70	FORNARO	PASQUALE	05/10/1966	SOMMA VESUVIANA	80049	SI
1068	44,70	NAPPO	MICHELE	27/05/1960	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
1069	44,70	DE LAUSO	GIOVANNI	29/03/1960	CASELLE IN PITTARI	84030	SI
1070	44,70	POLICASTRO	GIACOMO	28/05/1959	SAN GREGORIO MAGNO	84020	-
1071	44,70	IAVARONE	GIOVANNI	20/04/1959	QUALIANO	80019	-
1072	44,70	CIARAMELLA	ROSA	03/02/1957	SAN MARCO EVANGELISTA	81020	SI
1073	44,70	MICERA	ANNA	12/12/1951	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1074	44,65	GNAZZO	ANNAMARIA	06/01/1967	SALA CONSILINA	84036	SI
1075	44,65	ARIANO	PIERANGELA RITA	04/06/1961	ERCOLANO	80056	-
1076	44,65	INCISORE	GIUSEPPE	19/07/1959	AFRAGOLA	80021	SI
1077	44,65	CIMINO	ANTONIO	06/01/1954	CASERTA	81100	SI
1078	44,65	SGAMBATO	LUIGI	17/05/1953	NAPOLI	80100	-
1079	44,60	ABBATE	LEONARDO	26/09/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1080	44,60	GRASSO	GIUSEPPE	09/05/1960	MONTESARCHIO	82016	SI
1081	44,60	CALENDA	ELISA	15/03/1960	SALERNO	84100	-
1082	44,60	DI LEVA	LUIGI	20/11/1959	TRECASE	80040	-
1083	44,60	LUCARELLI	MARIA CRISTINA	27/07/1959	MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	82025	-
1084	44,60	ROSA	CARLO	29/10/1957	NAPOLI	80100	-
1085	44,60	CAPPUCCIO	MARIA	23/06/1957	MONTECORVINO ROVELLA	84096	-
1086	44,60	NAPPA	GIUSEPPE	21/06/1957	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1087	44,60	ALVINO	ROSANGELA	01/02/1957	ISCHIA PORTO	80077	-
1088	44,60	DELLA VALLE	ROSA	19/01/1957	ROCCA D'EVANDRO	81040	-
1089	44,60	CATULLO	GIANFRANCO	08/03/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
1090	44,60	CESARANO	GABRIELE	25/05/1954	LETTERE	80050	-
1091	44,50	NUNZIATA	RAFFAELE	11/05/1966	OTTAVIANO	80044	-
1092	44,50	AGOSTELLI	VALENTINO	29/10/1963	TORRE DEL GRECO	80059	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1093	44,50	SANTONASTASO	SALVATORE	27/07/1963	CASERTA	81100	SI
1094	44,50	BARBI	ANTONELLA	09/07/1963	NAPOLI	80100	SI
1095	44,50	BARONE	EMILIO	27/03/1963	MONTORO INFERIORE	83025	-
1096	44,50	PERROTTA	ANNA	26/07/1962	ERCOLANO	80056	SI
1097	44,50	CAPPUCCIO	ANGELO	22/07/1961	FONTANAROSA	83040	-
1098	44,50	MORCALDI	FRANCESCO	06/07/1957	EBOLI	84025	SI
1099	44,50	MARINO	GENNARO	17/01/1957	CESA	81030	-
1100	44,50	DI GIOIA	LUIGINA	12/12/1956	CASTELPOTO	82030	-
1101	44,50	D'ALESSIO	VINCENZINA	13/08/1956	FRATTAMAGGIORE	80027	-
1102	44,45	MEZZANINO	AGATA	02/03/1950	PORTICI	80055	-
1103	44,40	CAROLLA	GIOVANNI	02/12/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
1104	44,40	ROSATI	ANNALISA	20/09/1965	VIETRI SUL MARE	84019	-
1105	44,40	SABATINO	MARCO	29/12/1962	PARETE	81030	SI
1106	44,40	SPERANZA	MARIA ROSA	18/04/1959	PIETRADEFUSI	83030	-
1107	44,40	PAGANO	SARA	09/07/1958	SALERNO	84100	-
1108	44,40	SETARO	ANGELINA	04/01/1955	RAPONE	85020	-
1109	44,40	DE LUCA	CLAUDIO	07/09/1952	NAPOLI	80100	SI
1110	44,35	PENNACCHIO	ANTONELLA	09/02/1965	VILLARICCA	80010	-
1111	44,35	COSCIONE	MONICA	05/07/1963	NAPOLI	80100	SI
1112	44,35	GUIDA	MARIANO	17/04/1962	NAPOLI	80100	-
1113	44,35	PICCIANO	ANTONIO	19/01/1955	BATTIPAGLIA	84091	-
1114	44,30	DE ROSA	GIUSEPPE	19/03/1965	SAN FELICE A CANCELLO	81027	SI
1115	44,30	PERSICO	PASQUALE	10/12/1963	AVERSA	81031	SI
1116	44,30	IORIO	UGO	10/08/1960	NAPOLI	80100	-
1117	44,30	MIGLIACCIO	GIOVANNI	29/10/1959	NAPOLI	80100	SI
1118	44,30	BALESTRIERI	PATRIZIA	22/01/1959	VILLARICCA	80010	-
1119	44,30	MARTIN	ALDO	28/11/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1120	44,30	GALASSO	STEFANO	05/08/1958	VILLARICCA	80010	-
1121	44,25	GAGLIARDI	MARIO	03/03/1953	TEGGIANO	84039	-
1122	44,20	BORRELLI	DOMENICO	16/09/1968	NAPOLI	80136	SI
1123	44,20	CAMUSO	PIETRO	28/03/1965	ROCCAMONFINA	81035	SI
1124	44,20	LIGUORI	CARLO	23/12/1964	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
1125	44,20	PAPA	ARTURO	07/10/1964	FORLI'	47100	SI
1126	44,20	CUTILLO	TERESA	20/03/1963	BENEVENTO	82100	SI
1127	44,20	MORISCO D'AMBROSIO	FELICE	06/01/1960	VITULANO	82038	-
1128	44,20	COSTANZI	PIER LUIGI	21/08/1959	PORTICI	80055	SI
1129	44,20	COPPOLA	BRIGIDA	29/06/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
1130	44,20	RICCIARDI	SALVATORE	05/03/1959	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
1131	44,20	FONZO	FORTUNA	25/09/1958	ARIANO IRPINO	83031	SI
1132	44,20	DASSI	ANTONIO	09/08/1955	SANT'ANASTASIA	80048	-
1133	44,20	SANTORO	ANT.CARMELO MARIA	18/07/1952	CASTELFRANCI	83040	-
1134	44,15	VARLESE	MARIA GIACINTA	19/12/1960	NAPOLI	80100	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1135	44,10	FARAONE	ROSARIA	01/06/1966	AVERSA	81031	-
1136	44,10	PAPA	VINCENZA	02/08/1963	MOIANO	82010	-
1137	44,10	MERCONE	GIUSEPPE	11/02/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
1138	44,10	DE LUNA	PIER PAOLO	23/09/1961	SALERNO	84100	-
1139	44,10	MERCADANTE	VITALIANO	29/07/1959	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
1140	44,10	COSENZA	GIULIO CARLO MARIA	06/05/1959	CAMEROTA	84040	-
1141	44,10	CIMMINO	GABRIELLA	03/01/1959	NAPOLI	80100	SI
1142	44,10	CASTALDO	MICHELE	08/10/1957	CAIVANO	80023	-
1143	44,10	PENNACCHIO	PASQUALE	16/02/1954	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
1144	44,05	PESIRI	CESARE	27/07/1959	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
1145	44,00	ADINOLFI	VINCENZO	12/10/1963	CASAGIOVE	81022	-
1146	44,00	MENNA	CARMINE	23/11/1962	FORMIA	4023	SI
1147	44,00	MIGLIACCIO	MICHELE	13/10/1962	BORGOFRANCO D'IVREA	10013	-
1148	44,00	MAGNO	GIOVANNA	18/07/1962	AVELLINO	83100	SI
1149	44,00	SPERANZA	PASQUALE MARIO	06/05/1959	BENEVENTO	82100	-
1150	44,00	PARLATO	FRANCESCO SAVERIO	23/10/1957	BENEVENTO	82100	SI
1151	44,00	VALLE	PATRIZIA	10/06/1957	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
1152	44,00	TRAMONTANO	VINCENZO	15/08/1953	PAGANI	84016	-
1153	43,95	SCUDIERI	PASQUA	07/01/1958	ERCOLANO	80056	-
1154	43,90	MATTERA	ANGELA	09/11/1964	BARANO D'ISCHIA	80070	SI
1155	43,90	SCOTTI	SILVESTRO	24/01/1963	NAPOLI	80100	SI
1156	43,90	SICOLO	PIERLUIGI	23/11/1961	ACERRA	80011	SI
1157	43,90	SELVAGGIO	MICHELE	14/02/1960	TELESE TERME	82037	-
1158	43,90	IORIO	GIUSEPPE	31/10/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	-
1159	43,90	ANTONUCCI	RAFFAELA	22/05/1959	SALERNO	84135	-
1160	43,90	DELLA CALCE	MARIO	10/08/1958	NAPOLI	80100	-
1161	43,90	ALFANO	MARIA	02/02/1956	SALERNO	84100	SI
1162	43,90	ZACCONE	ROSANNA	03/12/1955	NOCERA INFERIORE	84014	-
1163	43,85	SENATORE	CIRO	28/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1164	43,80	DE ROSA	SALVATORE MAURO	05/02/1958	POGGIOMARINO	80040	-
1165	43,80	PENNACCHIO	RAFFAELE GERARDO	04/06/1957	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
1166	43,80	ZANNELLA	ANNAMARIA	11/05/1954	ARIANO IRPINO	83031	-
1167	43,75	ASCIONE	FRANCESCO	11/11/1959	PORTICI	80055	-
1168	43,75	RAZZANO	SALVATORE	13/06/1954	SANTA MARIA A VICO	81028	-
1169	43,70	PALMA	GIUSEPPE	01/08/1967	BENEVENTO	82100	SI
1170	43,70	CUBUDIS	PANTELIS	15/05/1962	GRECIA		-
1171	43,70	DE LUCA	SEVERINO	17/02/1960	COMIZIANO	80030	-
1172	43,70	RUBINO	ROSA MARIA	15/10/1959	SESSA AURUNCA	81037	-
1173	43,70	GIANNOTTI	VINCENZO	19/12/1957	SALERNO	84100	-
1174	43,70	CARRESE	GIUSEPPE	25/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1175	43,70	GAGGIOTTI	ALDO	31/03/1956	PORTICI	80055	-
1176	43,70	LAVORATO	ANTONIETTA	20/11/1946	SALERNO	84100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1177	43,65	CARUSO	FRANCESCO	26/06/1958	NAPOLI	80100	SI
1178	43,60	DE FRANCESCO	ANGELO	11/07/1970	AGLIANA	51031	SI
1179	43,60	FORESTIERI	ROMEO	26/01/1966	SANTA DOMENICA TALAO	87020	-
1180	43,60	PAGLIONICO	ROSARIA	22/05/1965	NAPOLI	80100	SI
1181	43,60	BICEGLIA	ORSOLA	05/03/1965	CASERTA	81100	SI
1182	43,60	CARRATURO	MARCO	20/04/1963	MONTEFORTE IRPINO	83024	-
1183	43,60	RAIOLA	IMMACOLATA	19/01/1961	TORRE DEL GRECO	80059	SI
1184	43,60	BERARDINO	SABINO	07/10/1960	SALERNO	84100	-
1185	43,60	VIOLA	LUIGI	03/08/1959	NOCERA SUPERIORE	84015	-
1186	43,60	FRANCIOSA	GIOVANNA	09/06/1959	TELESE TERME	82037	-
1187	43,60	PETRONE	LUCIA	15/01/1959	NAPOLI	80121	SI
1188	43,60	PAPALE	GIUSEPPE	19/03/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1189	43,55	CAVALLARO	ALFONSO	03/12/1962	SCAFATI	84018	SI
1190	43,50	CORRADO	SALVATORE	04/08/1968	ARZANO	80022	SI
1191	43,50	RICCIUTI	LUIGI FRANCESCO	27/11/1965	NAPOLI	80100	SI
1192	43,50	CARILLO	MARIA ROSARIA	17/10/1964	NAPOLI	80100	SI
1193	43,50	TURCO	GIULIANA	13/06/1961	SALERNO	84100	-
1194	43,50	PAOLO	SILVESTRO	02/08/1959	VAIRANO PATENORA	81058	-
1195	43,50	SARNICOLA	NICOLA	01/01/1955	AGROPOLI	84043	-
1196	43,45	CIOFFI	BIAGIO	03/08/1955	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
1197	43,40	PEPE	CONCETTA	02/07/1971	MERCOGLIANO	83013	SI
1198	43,40	MARENA	GIUSTINA	18/08/1965	AULETTA	84031	-
1199	43,40	MASCOLO	ANTONIO	21/11/1959	SCAFATI	84018	-
1200	43,40	RAGOZZINO	ANTONIO	05/06/1958	ERCOLANO	80056	-
1201	43,40	VICIDOMINI	MASSIMO	14/01/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
1202	43,40	AVERSA	MARIA LUIGIA	06/05/1956	BOSCOTRECASE	80042	-
1203	43,40	MUSTACCHIO	NICOLA ANTONIO	14/03/1950	CROTONE	88900	-
1204	43,35	DI COSTANZO	LILIANA	02/11/1962	NAPOLI	80100	-
1205	43,35	IANNONE	ANIELLO	23/04/1952	NOCERA INFERIORE	84014	-
1206	43,30	MAZZELLA	PAOLA	24/02/1968	CASERTA	81100	SI
1207	43,30	MATTEUCIG	ROSALIA ANASTASIA	27/01/1968	NAPOLI	80100	SI
1208	43,30	LUCCHETTI	FABIO	03/07/1962	ERCOLANO	80056	SI
1209	43,30	CUSANO	FELICE	21/02/1962	MONTECALVO IRPINO	83037	-
1210	43,30	PAGLIARO	RAFFAELE	07/02/1960	ARIANO IRPINO	83031	-
1211	43,30	COCCHIARA	SALVATORE	08/09/1959	NAPOLI	80100	SI
1212	43,30	FEDERICO	OSCAR ANTONIO	24/04/1957	TEGGIANO	84039	-
1213	43,30	GENTILETTI	FILIPPO	03/09/1953	PORTICI	80055	-
1214	43,30	SASSO	CIRA	30/05/1952	MONTEROSI	1030	-
1215	43,25	BORRELLI	CIRO	02/01/1965	PORTICI	80055	-
1216	43,20	DE CAPUA	MARIA	01/04/1964	CICCIANO	80033	SI
1217	43,20	TURCO	CARMINE ANTONIO	06/10/1961	CASALVELINO	84040	-
1218	43,20	BOTTALICO	GIUSEPPE	29/09/1960	CAPACCIO	84047	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1219	43,20	MELCHIORRE	FORTUNATA	06/06/1960	NOCERA SUPERIORE	84015	-
1220	43,20	DI IUSTO	FRANCESCO	29/06/1958	PORTICI	80055	-
1221	43,20	IENGO	MARIA	16/02/1958	ARIANO IRPINO	83031	-
1222	43,20	ZAMPELLA	PIETRO	23/12/1956	MADDALONI	81024	-
1223	43,20	DI FILIPPO	SEBASTIANO	01/01/1956	SIANO	88100	-
1224	43,20	SANTILLI	UGO	06/11/1955	POMPEI	80045	-
1225	43,15	IZZO	MATTIA	14/02/1967	NAPOLI	80100	-
1226	43,15	MOLINARIO	PASQUALINO	16/01/1962	ARIANO IRPINO	83031	SI
1227	43,10	ANDRIANI	ANTONIO	22/09/1963	MADDALONI	81024	-
1228	43,10	DI SOMMA	CARMINE	28/10/1962	SCAFATI	84018	-
1229	43,10	BIANCO	MARIA ANTONIETTA LUISA	15/11/1957	AVELLINO	83100	-
1230	43,10	NESTORINI	LUIGI	27/10/1949	GRAGNANO	80054	SI
1231	43,10	BELLACOSA	MIMMO	22/04/1949	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
1232	43,00	RUOTOLO	CONSIGLIA	14/11/1963	SCAFATI	84018	-
1233	43,00	FORMISANO	SALVATORE	15/04/1959	MERCOGLIANO	83013	-
1234	43,00	TRONCONE	ROSANNA	19/08/1956	VALLO DELLA LUCANIA	84078	SI
1235	43,00	GUZZARDELLA	GIUSEPPE	28/02/1956	NAPOLI	80100	-
1236	43,00	BORTONE	VINCENZO	20/02/1955	AVELLINO	83100	-
1237	43,00	CIRILLO	VITTORIA	25/01/1955	SCAFATI	84018	SI
1238	43,00	TARDUGNO	MICHELE	24/02/1951	PADULA	84034	-
1239	42,95	SOPPELSA	LAURA	12/09/1961	CALVANICO	84080	-
1240	42,95	TUFANO	ANNA	26/07/1956	VOLLA	80040	-
1241	42,90	OFFREDA	ERNESTO	19/04/1968	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
1242	42,90	DI DONATO	MIRELLA	28/12/1966	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	-
1243	42,90	CARUSO	FRANCESCO PAOLO	29/12/1961	ISCHIA	80077	-
1244	42,90	LEONE	ERNESTO	03/07/1961	CASAGIOVE	81022	SI
1245	42,90	SALERNO	PASQUALE	21/03/1959	TORELLA DEI LOMBARDI	83057	SI
1246	42,90	FORGIONE	ANGELO	18/12/1958	SOLOPACA	82036	-
1247	42,90	CAROTENUTO	ANNA	30/06/1955	MADONNA DELL'ARCO	80043	-
1248	42,85	MEMMOLO	ESPEDITO	12/06/1961	MIRABELLA ECLANO	83036	SI
1249	42,85	ESPOSITO	SANTOLO	11/04/1957	MARIGLIANO	80034	-
1250	42,80	LOMBARDI	CLORINDA	17/03/1962	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
1251	42,80	SCARPETTA	ORAZIO	05/04/1957	SPOLETO	6049	SI
1252	42,80	DE BONIS	ALFREDO	10/09/1955	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1253	42,75	COCCO	BRUNELLA	28/12/1960	POZZUOLI	80078	-
1254	42,75	DI BONITO	ANTONIO	15/02/1958	POZZUOLI	80078	-
1255	42,75	CHIACCHIO	MARIA GRAZIA	16/09/1953	NAPOLI	80100	SI
1256	42,70	DIANA	ANTONELLA	09/08/1971	GRAZZANISE	81046	SI
1257	42,70	RENIS	RAFFAELE	23/07/1969	TRECASE	80040	SI
1258	42,70	AVINO	STEFANO	02/07/1964	NAPOLI	80100	SI
1259	42,70	MATRONE	GIULIA	06/08/1962	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1260	42,70	TARANTINO	ANNUNZIATA	28/12/1960	MARIGLIANO	80034	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1261	42,70	ALLOSSO	GIUSEPPE	23/09/1959	MARCIANISE	81025	-
1262	42,70	FIORITO	DOMENICO	28/02/1959	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
1263	42,70	CIABURRI	PASQUALINA FELICITA	10/07/1958	FAICCHIO	82030	SI
1264	42,70	RUSSO	ANNAMARIA	07/11/1957	ISCHIA	80077	-
1265	42,65	CIOCIANO	RENATO	28/10/1967	MONTECORVINO	84090	SI
1266	42,60	ROMANO	DOMENICO	23/03/1966	BRUSCIANO	80031	SI
1267	42,60	SARNO	PATRIZIA	27/04/1963	SCAFATI	84018	SI
1268	42,60	PAGANO	PATRIZIA	19/04/1963	QUADRELLE	83020	SI
1269	42,60	MAZZONE	MARIA ROSARIA	01/08/1962	SALZA IRPINA	83050	-
1270	42,60	MININI	ROBERTO	06/05/1962	PROCIDA	80079	-
1271	42,60	MELITO	FRANCESCO	03/02/1960	AVERSA	81031	-
1272	42,60	LIOTTI	TERESA	16/02/1958	CARAGLIO	12023	-
1273	42,60	RACHIERO	ANNA	13/02/1958	CAPUA	81043	-
1274	42,60	GIANNINI	EDUARDO	10/09/1955	NAPOLI	80100	-
1275	42,60	MAIORE	VINCENZO	06/01/1955	CASTEL SAN LORENZO	84049	-
1276	42,60	MALTEMPO	GENNARO	14/10/1952	MARCIANISE	81025	-
1277	42,55	GIUDICE	ROCCO REMO	29/11/1957	SAPRI	84073	-
1278	42,55	SCARPATO	FRANCESCO	02/08/1953	ANGRI	84012	-
1279	42,50	GAGLIARDI	TIZIANA	19/04/1968	CASERTA	81100	SI
1280	42,50	DE RISI	BRIGIDA	24/06/1962	NOLA	80035	SI
1281	42,50	BARATTA	MARIA ANTONIETTA	09/09/1961	PERITO	84060	SI
1282	42,50	RANAURO	GERARDO	10/08/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
1283	42,50	DANIELE	VINCENZA	01/09/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1284	42,45	COZZOLINO	RAFFAELE	24/11/1961	OTTAVIANO	80044	-
1285	42,40	LUPOLI	IMMACOLATA	19/06/1966	CAIVANO	80023	-
1286	42,40	SORRENTINO	SERGIO	01/03/1964	NUSCO	83051	-
1287	42,40	NOCERINO	FEDERICO	23/11/1963	TORRE DEL GRECO	80059	-
1288	42,40	NIGRO	MARINA	12/05/1961	GESUALDO	83040	-
1289	42,40	DE POMPEIS	GENNARO	12/02/1960	MARANO DI NAPOLI	80016	-
1290	42,40	VAIO	ANTONIETTA	23/08/1958	GRAZZANISE	81046	-
1291	42,40	CONFESSORE	LUIGI	01/09/1954	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1292	42,35	COLLARO	CARMELA	29/03/1964	BOSCOREALE	80041	-
1293	42,30	MILANO	LUCA	05/06/1969	SANT'ANGELO A CUPOLO	82010	SI
1294	42,30	CORTELLESSA	FRANCESCO	28/03/1966	VAIRANO PATENORA	81058	-
1295	42,30	PIZZANO	ANTONIO	22/06/1964	AVELLINO	83100	SI
1296	42,30	STABILE	VINCENZO	22/07/1962	TRENTOLA	81038	SI
1297	42,30	SCASSILLO	DOMENICO	08/10/1960	BOSCOTRECASE	80042	SI
1298	42,30	GIUDICE	LUCIA	15/09/1958	TORRE DEL GRECO	80059	SI
1299	42,30	PASTORE	MATTEO	14/03/1958	EBOLI	84025	-
1300	42,30	D'AMICO	ANNAMARIA	07/01/1958	CAPUA	81043	-
1301	42,30	NASTI	CIRO	18/06/1954	GROTTAMINARDA	83035	-
1302	42,25	ESCULAPIO	SONIA	28/08/1964	NAPOLI	80100	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1303	42,25	NAPOLETANO	ANGELA FILOMENA	17/02/1959	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1304	42,25	CAPOBIANCO	CLAUDIA	14/01/1957	TORRE ORSAIA	84077	SI
1305	42,25	SOLOS	GEORGES	09/11/1955	CALVI RISORTA	81042	-
1306	42,20	BENCIVENGA	MARCO	29/09/1966	AVERSA	81031	SI
1307	42,20	D'ALTO	VITO	21/12/1965	TEGGIANO	84039	SI
1308	42,20	CAPUTO	GERARDINA	09/04/1965	PETINA	84020	SI
1309	42,20	COLONNA	LUCIA	04/01/1964	BOSCOTRECASE	80042	-
1310	42,20	CAUTI	ANTONELLA EMILIA MARIA	01/10/1961	SANTA MARIA DEL CEDRO	87020	SI
1311	42,20	LICCARDO	DOMENICO	03/11/1958	MUGNANO DI NAPOLI	80018	-
1312	42,20	DI GIACOMO	LUCIA	09/06/1958	SALERNO	84100	-
1313	42,20	PIETROVITO	CARMELA	10/04/1958	AIROLA	82011	-
1314	42,20	D'ARRISSI	ANTONIETTA	11/03/1958	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	82028	-
1315	42,20	PASSARO	ROSA	09/05/1956	CASTEL SAN LORENZO	84049	-
1316	42,15	CELLA	SILVANA	23/05/1964	AVERSA	81031	SI
1317	42,15	SAPIO	FERDINANDO	02/05/1962	NAPOLI	80100	SI
1318	42,10	D'ANDREA	GIOVANNA	17/11/1968	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	82028	SI
1319	42,10	CESARANO	FRANCESCO	22/05/1966	NOCERA INFERIORE	84014	SI
1320	42,10	CARBONE	REMIGIO	09/06/1965	SOMMA VESUVIANA	80049	-
1321	42,10	CUOMO	ACHILLE	08/07/1964	CASTIGLIONE DELLE STIVIERE	46043	SI
1322	42,10	MATARESE	GIUSEPPE	05/03/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1323	42,10	LIGUORI	ANTONIO	13/04/1957	NAPOLI	80100	-
1324	42,10	DI STEFANO	GIAMPIERO	03/03/1955	MIGNANO MONTE LUNGO	81049	-
1325	42,05	SABIA	FRANCESCO	13/11/1963	CASALETTO SPARTANO	84030	-
1326	42,00	DE BLASIO	ROSANNA	02/01/1964	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	-
1327	42,00	SCARCELLA	LIBERATO	22/04/1963	ERCOLANO	80056	SI
1328	42,00	FORMISANO	COLOMBA	31/03/1962	ERCOLANO	80056	SI
1329	42,00	RUOCCO	MARGHERITA	14/06/1961	CASORIA	80026	-
1330	42,00	LETIZIA	MARIA GAETANA	26/10/1960	MARCIANISE	81025	SI
1331	42,00	FALANGA	ANTONIO LEONARDO	18/02/1959	CIMEGO	38082	-
1332	42,00	IACULLO	ALBERTO	04/10/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
1333	42,00	GALASSO	ROSSANA	30/10/1957	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1334	42,00	SANTAGATA	ALFONSO	12/04/1957	VILLA DI BRIANO	81030	-
1335	42,00	MONZO	ANNA	09/12/1956	AGROPOLI	84043	-
1336	42,00	GRAVINA	NICOLA	26/07/1952	CASERTA	81100	SI
1337	41,90	DE TOMA	GIUSEPPE	16/09/1963	MIRABELLA ECLANO	83036	-
1338	41,90	SPARACO	GIUSEPPE	08/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1339	41,90	DE CONTE	TERESA	08/04/1961	ANGRI	84012	-
1340	41,90	FORCELLI	SERGIO	14/01/1958	ERCOLANO	80056	-
1341	41,90	ISERNIA	PASQUALE	22/12/1957	NOLA	80035	-
1342	41,90	FORZIATI	ARTURO	21/09/1957	CASTELCIVITA	84020	-
1343	41,90	COPPOLA	FRANCESCO	13/06/1957	POMPEI	80045	SI
1344	41,90	TAFURO	GIACOMO	24/01/1957	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1345	41,90	GITTO	VINCENZO	07/07/1955	APICE	82021	-
1346	41,85	DE SIMONE	GENNARO	05/02/1958	NAPOLI	80144	-
1347	41,80	GENOINO	FRANCESCA	04/09/1963	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1348	41,80	CALABRESE	MARIA ROSARIA	06/06/1963	PROCIDA	80079	-
1349	41,80	DI IORIO	MARIA GIOVANNA ELISA	02/05/1963	VICO DEL GARGANO	71018	SI
1350	41,80	AQUILONE	MARIA CONSIGLIA	27/05/1962	CAIVANO	80023	-
1351	41,80	CRISCUOLO	ALFONSO	30/12/1959	SALERNO	84100	-
1352	41,80	ANTINOZZI	ALESSANDRO	01/11/1959	SESSA AURUNCA	81037	-
1353	41,80	SABATINO	NICOLA	01/11/1959	CASAGIOVE	81022	SI
1354	41,80	ROMANO	COSTANTINO	03/03/1957	SANT'ANASTASIA	80048	-
1355	41,80	PETRONE	MICHELE	28/02/1955	FRAGNETO MONFORTE	82020	-
1356	41,80	RUMOLO	PASQUALE	29/07/1954	CAGGIANO	84030	-
1357	41,70	ILARDI	VINCENZO	28/02/1965	CASAGIOVE	81022	SI
1358	41,70	SIRICA	FRANCESCO	28/12/1963	SARNO	84087	-
1359	41,70	IOZZINO	SEBASTIANO	18/02/1962	GRAGNANO	80054	-
1360	41,70	DI SIVO	DOMENICO	23/06/1960	MARCIANISE	81025	SI
1361	41,70	PASCOLINI	PASQUALE	04/03/1957	SAINT VINCENT	11027	-
1362	41,70	POTO	FRANCO AGNELLO MAURO	09/10/1955	CERASO	84052	-
1363	41,65	LA ROCCA	NICOLA	24/02/1969	MONTEFORTE IRPINO	83024	SI
1364	41,65	MARIANO	VIRGILIO	03/03/1962	ARIANO IRPINO	83031	SI
1365	41,65	RANIERI	PAOLO	30/12/1961	NAPOLI	80100	SI
1366	41,65	MILANO	ASSUNTA	18/09/1959	MASSA LUBRENSE	80061	-
1367	41,60	DE RISO	PASQUALE	29/05/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1368	41,60	APREA	UMBERTO	29/07/1965	PORTICI	80055	-
1369	41,60	PAPA	ANTONIO	25/07/1964	SANTA MARIA LA FOSSA	81050	-
1370	41,60	GRAVINA	SALVATORE	14/04/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1371	41,60	MELONE	ANNA MARIA	18/01/1961	CASAGIOVE	81022	-
1372	41,60	SALVIO	GIOVANNI	02/05/1959	SARNO	84087	-
1373	41,60	RUSSO	ORAZIO ROBERTO	19/06/1958	TELESE TERME	82037	-
1374	41,60	HAG YAHIA	IBRAHIM	02/04/1958	SENERCHIA	83050	-
1375	41,60	NEGRO	DONATO	14/02/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1376	41,60	MORELLI	GENNARO	25/09/1957	QUARTO	80010	-
1377	41,55	ZITO	ANTONIO	16/09/1961	PETINA	84020	SI
1378	41,55	MAFFEO	MICHELANTONIO	13/02/1958	FOIANO DI VAL FORTORE	82020	-
1379	41,50	RICCIARDI	ANTONIO	10/04/1971	SARNO	84087	SI
1380	41,50	CANDELA	GRAZIA MARIA	03/11/1966	SPERONE	83020	SI
1381	41,50	CAPASSO	LUIGI	05/09/1961	NAPOLI	80100	-
1382	41,50	LANGELLA	SALVATORE	10/06/1961	TORRE DEL GRECO	80059	-
1383	41,50	FRANCO	LOREDANA	16/01/1960	SANT'AGNELLO	80065	-
1384	41,50	BOCCAGNA	MARIA PIA	18/06/1959	EBOLI	84025	-
1385	41,50	PICARELLI	EBE	26/05/1953	MASSA DI SOMMA	80040	-
1386	41,40	CAROLLO	RICCARDO	02/07/1966	CASERTA	81100	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1387	41,40	GUARNACCIA	GIUSEPPE	29/11/1964	SCAFATI	84018	SI
1388	41,40	DE MARTINO	PATRIZIA	14/03/1961	SALERNO	84100	SI
1389	41,40	BONIFACIO	MICHELE	26/08/1960	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1390	41,40	DE SANTIS	GIUSEPPE	19/06/1959	CAPODRISE	81020	-
1391	41,40	BARBIERI	POMPEO	29/07/1958	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
1392	41,40	BELLUSCI	MARIA PALMA	25/03/1956	NAPOLI	80100	-
1393	41,40	NOTAROBERTO	ALESSANDRO ANIEL	01/11/1953	FUTANI	84050	-
1394	41,40	ZULLO	SILVANA	29/08/1952	ALVIGNANO	81012	-
1395	41,40	TZANOS	PETROS	10/04/1947	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	83054	-
1396	41,30	CAMMARANO	ROSETTA	02/04/1967	CENTOLA	84051	SI
1397	41,30	PETRAGLIA	NICOLA	24/01/1964	PIAGGINE	84065	-
1398	41,30	CIBELLI	ANTONIO	29/05/1963	BACOLI	80070	-
1399	41,30	ALDERISIO	CARLO	22/04/1962	NOLA	80035	-
1400	41,30	CAPUTO	CLAUDIO	25/07/1961	SALERNO	84100	-
1401	41,30	GALIZIA	MATILDE	14/07/1952	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
1402	41,20	D'AMATO	CINZIA	02/04/1964	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1403	41,20	PERRI	NATALE	05/10/1963	AVERSA	81031	-
1404	41,20	LAMPITELLI	GIOVANNI	12/07/1963	ORTA DI ATELLA	81030	SI
1405	41,20	LATTUADA	FORTUNATO	14/03/1959	ERCOLANO	80056	-
1406	41,20	GUARDASCIONE	SALVATORE	09/10/1957	MONTE DI PROCIDA	80070	-
1407	41,20	SAVARESE	DOMENICO	29/04/1956	QUALIANO	80019	-
1408	41,20	DELL'AVERSANA	FRANCESCO	02/03/1956	PARETE	81030	-
1409	41,20	SALZANO	ANTONIO	07/02/1955	CASORIA	80026	-
1410	41,20	ACONE	GIUSEPPE	08/02/1954	PRATOLA SERRA	83039	-
1411	41,20	TROIANO	ANTONIO	30/01/1952	SALERNO	84100	-
1412	41,20	DI NAPOLI	PASQUALE	13/08/1951	CASORIA	80026	-
1413	41,15	DI COSTANZO	GIOVANNI	22/09/1957	ACERRA	80011	-
1414	41,10	FRASCA	PELLEGRINO	13/12/1964	SERINO	83028	SI
1415	41,10	GUADAGNO	ANGELO	21/02/1964	VOLLA	80040	-
1416	41,10	RIZZO	ALFREDO	08/02/1963	NAPOLI	80100	SI
1417	41,10	SGUAZZO	UMBERTO	02/08/1960	SERRE	84028	SI
1418	41,10	RUSSO	LUIGI	21/03/1959	ACERRA	80011	-
1419	41,10	DE BELLIS	GOFFREDO	26/10/1958	GUARDIA LOMBARDI	83040	-
1420	41,10	CURCIO	ANTONIO	25/08/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
1421	41,10	CIMMINO	GIUSEPPE	16/08/1956	CASERTA	81100	-
1422	41,10	DELLE NOCI	ELENA	12/08/1956	CORLETO MONFORTE	84020	-
1423	41,10	PESCE	GIOVAN GIUSEPPE	02/01/1954	ISCHIA	80077	-
1424	41,10	MEZZANINO	SILVANA	20/08/1953	PORTICI	80055	-
1425	41,05	ALLOCCA	GIUSEPPE	07/10/1963	CASTELLO DI CISTERNA	80030	SI
1426	41,05	MARANDINO	MATILDE	29/08/1956	SALERNO	84100	-
1427	41,00	SETTEMBRE	GENNARO	23/09/1966	NAPOLI	80100	SI
1428	41,00	PALLADINO	ANTONIO	23/10/1965	MOIO DELLA CIVITELLA	84060	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1429	41,00	BARBATO	ELISA	06/04/1963	AVERSA	81031	-
1430	41,00	ZAVARESE	MARIACARMELA	15/07/1961	NAPOLI	80100	SI
1431	41,00	GUASTAFIERRO	GIOVANNI	21/11/1960	BOSCOTRECASE	80042	-
1432	41,00	IACONE	CIRO	14/08/1959	PORTICI	80055	SI
1433	41,00	ANGELETTI	FELICE	14/10/1957	NOLA	80035	-
1434	41,00	RUSSO	PASQUALE	19/05/1950	CAMPAGNA	84022	-
1435	40,95	ORSINI	MASSIMO	14/03/1965	NAPOLI	80100	SI
1436	40,95	RUSSO	CIRO	24/11/1953	CASTEL VOLTURNO	81030	-
1437	40,90	CARUSONE	ROSARIA	26/09/1968	PONTELATONE	81040	SI
1438	40,90	MAROTTA	BRUNO	30/09/1963	NAPOLI	80100	SI
1439	40,90	MASSARO	NICOLA	16/01/1962	PIANA DI MONTE VERNA	81013	-
1440	40,90	TOSO	SALVATORE	10/12/1960	NAPOLI	80100	-
1441	40,90	COPPOLA	MAURIZIO	29/08/1960	MAIORI	84010	-
1442	40,90	ISOLDI	VINCENZO	28/04/1960	CAGGIANO	84030	-
1443	40,90	SPERANZA	MICHELE	05/10/1958	NAPOLI	80100	SI
1444	40,90	BALESTRIERI	MAURIZIO	23/09/1958	NAPOLI	80100	-
1445	40,90	BIANCO	ANGELO MICHELE	25/03/1955	OTTAVIANO	80044	-
1446	40,85	DI LAURO	MAURIZIO	23/11/1958	NAPOLI	80100	-
1447	40,80	SIRIGNANO	ANTONIO	27/10/1968	NOLA	80035	SI
1448	40,80	CICALA	MICHELE	22/11/1963	SAN MARCO EVANGELISTA	81020	SI
1449	40,80	BOVE	GIUSEPPINA	18/03/1963	BATTIPAGLIA	84091	SI
1450	40,80	DE PRISCO	ENRICO	22/06/1962	ALFEDENA	67030	-
1451	40,80	AFFINITA	ADRIANA	01/12/1961	SANTA MARIA A VICO	81028	SI
1452	40,80	TORTORIELLO	MARIANO	13/04/1961	MARCIANISE	81025	SI
1453	40,80	LAMANNA	MARIA CONCETTA	10/07/1959	SANT'ANDREA DI CONZA	83053	-
1454	40,80	LENA	PAOLA	29/06/1959	NAPOLI	80125	-
1455	40,80	CECERE	FERNANDO ANTONIO	04/01/1956	BENEVENTO	82100	-
1456	40,80	PERSICO	MARIA ANGELA	14/10/1955	SORRENTO	80067	-
1457	40,80	BUONO	VITO	11/11/1954	BARANO D'ISCHIA	80070	-
1458	40,80	DEL VECCHIO	GENNARO	12/03/1953	NOLA	80035	-
1459	40,75	DE MARCO	ARTURO	17/09/1963	NAPOLI	80144	-
1460	40,70	ALIBRANDI	ROSARIA	29/07/1964	AVELLA	83021	SI
1461	40,70	GATTO	ALBERTO GIOVANNI	24/01/1964	FRIGNANO	81030	-
1462	40,70	FABIANO	IRMA	19/04/1962	AVELLINO	83100	SI
1463	40,70	VALLETTA	ENRICO	18/04/1962	BATTIPAGLIA	84091	SI
1464	40,70	MELILLO	MARIO	25/07/1959	SALERNO	84129	SI
1465	40,70	SCHIAVONE	SALVATORE	03/01/1959	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
1466	40,70	CITRO	PASQUALE	05/10/1958	BELLIZZI	84092	-
1467	40,65	MASCOLINI	NADIA	05/09/1961	GROTTAMINARDA	83035	-
1468	40,65	BALICE	FRANCO	01/09/1958	GRUMENTO NOVA	85050	-
1469	40,60	PERRETTA	CARMELINA	07/08/1966	VICO EQUENSE	80069	SI
1470	40,60	AULISIO	GIUSEPPE	25/11/1957	AGROPOLI	84043	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1471	40,60	IODICE	ROSARIA CRISTINA	03/05/1957	CASERTA	81100	SI
1472	40,60	RAZZINO	PAOLA	21/11/1956	SESSA AURUNCA	81037	SI
1473	40,55	PISCITELLI	VINCENZO	18/06/1958	SALERNO	84100	-
1474	40,50	DE NUNZIO	VITO ANTONIO	25/04/1965	FLUMERI	83040	SI
1475	40,50	VITALE	NELLO	02/12/1964	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
1476	40,50	DEL PRETE	ONOFRIO	04/08/1964	FRATTAMAGGIORE	80027	-
1477	40,50	MIGLIETTA	ANTONIO	30/09/1963	NAPOLI	80100	SI
1478	40,50	SPERANZA	CARMINE	28/10/1962	ROCCAFRANCA	25030	-
1479	40,50	NAPOLANO	FRANCESCO	30/06/1962	AFRAGOLA	80021	-
1480	40,50	FARINA	SALVATORE	11/06/1962	FRATTAMAGGIORE	80027	-
1481	40,50	ESPOSITO	GIOV.CARMINE D.	09/07/1961	FOIANO DI VAL FORTORE	82020	-
1482	40,50	ULISSE	LUCIO	11/12/1957	AVERSA	81031	-
1483	40,50	DELLA CORTE	RAFFAELE	06/04/1957	VILLA DI BRIANO	81030	SI
1484	40,50	FINO	EGIDIO ANTONIO	09/11/1956	NAPOLI	80100	-
1485	40,45	PALMESE	GIUSEPPE	24/09/1962	SAN FELICE A CANCELLO	81027	-
1486	40,45	FALCO	ROSA	19/08/1959	NOLA	80035	-
1487	40,40	VERAZZO	ROSANNA	25/10/1966	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
1488	40,40	DEL VECCHIO	MICHELINA	22/05/1963	NAPOLI	80100	SI
1489	40,40	CECCAROLI	ROSANNA	24/01/1960	CERCOLA	80040	SI
1490	40,40	PISCOPO	GIUSEPPE	13/03/1959	NAPOLI	80100	-
1491	40,40	PRISCO	ANTONIO	18/07/1958	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
1492	40,40	RADO	EDMONDO	03/08/1957	NAPOLI	80100	SI
1493	40,40	SCHIAVONE	ALDO	16/06/1957	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
1494	40,40	DOTO	REMO	26/03/1954	GARESSIO BORGO PONTE	12075	-
1495	40,40	RAGOZZINO	MICHELINA	15/06/1952	CURTI	81040	-
1496	40,35	RUGGIERO	ANNA	01/12/1959	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	SI
1497	40,30	CAPUTO	CARMELA	06/01/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1498	40,30	PESCATORE	LETIZIA	09/11/1965	NAPOLI	80100	SI
1499	40,30	PINTO	MARIAGRAZIA	14/03/1965	BENEVENTO	82100	SI
1500	40,30	MELE	NICOLA	25/08/1964	NAPOLI	80141	SI
1501	40,30	BAIARDINI	GIUSEPPINA	10/03/1964	NOCERA INFERIORE	84014	SI
1502	40,30	DE LUCA	TIZIANA EUFEMIA	07/06/1962	TAURASI	83030	-
1503	40,30	MOBILIA	GIOVANNI	18/01/1962	MORCONE	82026	-
1504	40,30	ARUTA	GIOVANNI	18/08/1961	ARZANO	80022	-
1505	40,30	OREFICE	ANTONIO	13/03/1961	AFRAGOLA	80021	-
1506	40,30	MAESTRI	RODOLFO	01/08/1960	PORTICI	80055	-
1507	40,30	COZZOLINO	LIBERATA	20/05/1959	PORTICI	80055	-
1508	40,25	BONGO	FEDERICO	09/06/1960	ARIANO IRPINO	83031	-
1509	40,25	COVOTTA	MARIA CARMELA	05/06/1959	ARIANO IRPINO	83031	SI
1510	40,25	GALLUCCIO	CARMELA	03/07/1957	CONTRADA	83020	-
1511	40,25	TORRE	GIUSEPPE	18/12/1952	BELLOSGUARDO	84020	-
1512	40,20	CIPRIANO	PASQUALE	11/11/1963	VALLESACCARDA	83050	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1513	40,20	ELMO	CARLO	24/01/1963	ACERRA	80011	-
1514	40,20	CERRUTO	FRANCESCO	01/02/1960	ALBANELLA	84044	-
1515	40,20	VICINANZA	MASSIMO	24/11/1959	BATTIPAGLIA	84091	-
1516	40,20	TABARRO	GAETANO	18/08/1959	NAPOLI	80100	SI
1517	40,20	DEL GAUDIO	GIOVANNI	22/01/1959	POMPEI	80045	-
1518	40,20	GALANTE	CATERINA	16/01/1958	CASERTA	81100	-
1519	40,20	CHIODELLI	GIUSEPPE	03/03/1957	CAPUA	81043	-
1520	40,20	PALMESE	PASQUALE	03/12/1956	CASORIA	80026	-
1521	40,20	GRAVANTE	FRANCA MIRELLA	23/12/1955	CASERTA	81100	SI
1522	40,20	FOLLO	ANTONIO ANG.RAF.	24/10/1955	AMOROSI	82031	-
1523	40,20	POLIZZI	CARLO	17/01/1947	NAPOLI	80100	SI
1524	40,15	ANNICCHIARICO	GIUSEPPE	02/06/1950	CASTELNUOVO DI CONZA	84020	-
1525	40,10	TARTAGLIA	MARGHERITA	27/02/1964	NAPOLI	80100	-
1526	40,10	BEVILACQUA	PASQUALINA	19/03/1963	MONTEMILETTO	83038	-
1527	40,10	AUFIERO	GIOVANNA	17/03/1961	STURNO	83055	-
1528	40,10	CAMPANA	MICHELINA	01/09/1958	BENEVENTO	82100	-
1529	40,10	ACERRA	SALVATORE	04/11/1956	LAURO	83023	-
1530	40,10	CIMINO	MARIO	28/07/1956	MARANO DI NAPOLI	80016	-
1531	40,00	COMPAGNONE	GAETANO	16/03/1965	BATTIPAGLIA	84091	-
1532	40,00	RABASCA	ANTONELLO	06/09/1963	CALITRI	83045	SI
1533	40,00	VECCIA	TERESA	01/08/1963	MARANO DI NAPOLI	80016	-
1534	40,00	PREPARATO	GIOVANNI BATTISTA	24/06/1963	TORRE DEL GRECO	80059	-
1535	40,00	CRISCUOLO	CARMINE	11/05/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1536	40,00	PANDOLFI	NICOLA	12/07/1959	PAGANI	84016	-
1537	40,00	MAZZA	ANTONIO	02/02/1959	FORIO	80075	-
1538	40,00	MUTO	DONATO	07/09/1958	CONTRONE	84020	-
1539	40,00	COSENTINO	MARGHERITA	27/08/1957	META	80062	-
1540	40,00	NEGRI	RODOLFO	14/02/1956	BATTIPAGLIA	84091	-
1541	40,00	CONTENTE	BIAGIO	26/12/1955	PERDIFUMO	84060	-
1542	40,00	BARCA	ANTONIO GABRIELE	06/09/1955	BACOLI	80070	-
1543	40,00	TERRONE	VINCENZO	14/10/1952	TORRE DEL GRECO	80059	-
1544	40,00	GRECO	GIACOMO ALFONSO	11/01/1947	ALFANO	84040	-
1545	39,95	SPANO	CONCETTA	29/07/1962	SORRENTO	80067	-
1546	39,90	BORRIELLO	ANIELLO	31/07/1961	TORRE DEL GRECO	80059	-
1547	39,90	SCAMARDELLA	PASQUALE	08/05/1959	MONTE DI PROCIDA	80070	-
1548	39,90	DE CARO	DARIO	23/12/1953	NAPOLI	80100	-
1549	39,85	RUSSO	FRANCESCO	18/11/1961	BACOLI	80070	-
1550	39,85	SASSI	ROSA	06/12/1960	ISERNIA	86170	-
1551	39,85	CASTALDO	ANDREA	27/03/1956	SAN PAOLO BEL SITO	80030	-
1552	39,80	CIMMARUTA	CRISTINA	11/07/1965	CASORIA	80026	SI
1553	39,80	COPPOLA	ANTONINO	25/03/1964	SANT'AGNELLO	80065	-
1554	39,80	NUZZO	GIAMPIERO	06/03/1963	CASELLE IN PITTARI	84030	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1555	39,80	FAVICCHIO	LIBERATO NUNZIO	27/10/1961	AFRAGOLA	80021	SI
1556	39,80	PIGNATA	GIUSTINO	06/08/1961	AVERSA	81031	-
1557	39,80	GERMANO	GIOSUE'	28/11/1959	PISTOIA	51100	-
1558	39,80	GAGLIARDI	GIANFRANCO	04/10/1958	RICADI	89866	-
1559	39,80	PASTORE	GIUSEPPE	10/11/1957	TORRE DEL GRECO	80059	SI
1560	39,80	POTO	VINCENZO ALBERTO	04/07/1957	LIONI	83047	-
1561	39,80	CAROTENUTO	ANIELLO	09/01/1957	TERZIGNO	80040	-
1562	39,80	FORMISANO	PASQUALE	23/05/1954	SANT'ANASTASIA	80048	-
1563	39,80	COLETTA	PASQUALE	09/07/1952	PAUPISI	82030	-
1564	39,75	FUSCO	GIUSEPPE	23/02/1959	NAPOLI	80100	SI
1565	39,75	PASCALE	MARIO	15/07/1956	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
1566	39,70	CAPORASO	LUCIA	18/01/1966	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	SI
1567	39,70	ARPAIA	LUIGI	13/03/1965	NAPOLI	80122	SI
1568	39,70	GUARINO	ROSSELLA	04/08/1963	SAN MARCELLINO	81030	-
1569	39,70	SACCO	PASQUALINA	01/08/1960	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
1570	39,70	DE VAI	GIANCARLO	14/07/1957	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1571	39,70	PELUSO	FELICE	27/01/1957	PALMA CAMPANIA	80036	-
1572	39,70	DE SIMONE	ANDREA	28/10/1956	ROCCAPIEMONTE	84086	-
1573	39,70	GAROFANO	GIOVANNI	24/06/1954	GUARDIA SANFRAMONDI	82034	-
1574	39,65	PACIFICO	CARMELA	23/08/1965	BERGAMO	24123	SI
1575	39,65	DE LUCA	CARMINE	02/12/1960	SALERNO	84100	-
1576	39,65	RUSSO	MARIO	24/01/1959	NAPOLI	80100	-
1577	39,60	REGA	FABIO	01/01/1972	BRUSCIANO	80031	SI
1578	39,60	IMPARATO	STEFANIA	13/04/1966	NAPOLI	80100	SI
1579	39,60	MORRONE	FRANCESCO	28/12/1962	POTENZA	85100	SI
1580	39,60	MORONE	ARMIDA	21/08/1962	GUARDIA SANFRAMONDI	82034	SI
1581	39,60	MONTELLA	NICOLA	14/08/1961	ANGRI	84012	-
1582	39,60	PALUMBO	ANTONIO	21/03/1961	ERCOLANO	80056	SI
1583	39,60	PARLATI	UMBERTO	10/06/1960	CASORIA	80026	SI
1584	39,60	RIVELLINI	PIETRO	18/10/1959	VITULANO	82038	-
1585	39,60	PASSANNANTI	IDA	21/06/1959	SERRE	84028	-
1586	39,60	PICCIRILLO	TERESA	19/11/1958	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
1587	39,60	ELEFANTE	ELIO	11/08/1957	BATTIPAGLIA	84091	-
1588	39,60	BEVILACQUA	ANNAMARIA	29/03/1957	SERINO	83028	-
1589	39,60	SGUAZZO	NICOLINA	30/07/1956	SALERNO	84100	-
1590	39,60	PALERMO ROSSETTI	PIETRO	07/03/1955	MIRABELLA ECLANO	83036	-
1591	39,55	SOLDO	PIERPAOLO	12/07/1965	SANT'AGATA DI PUGLIA	71028	-
1592	39,50	PATRELLI	EUGENIO	11/12/1967	MADDALONI	81024	SI
1593	39,50	STELLATO	RAFFAELE	07/03/1967	LENTIAI	32020	SI
1594	39,50	GRIFFO	ENRICO	15/07/1965	LUSCIANO	81030	SI
1595	39,50	OROPALLO	ALFONSO	22/08/1960	MOIANO	82010	-
1596	39,50	ARNESE	CARLO	08/11/1958	PORTICI	80055	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1597	39,50	D'ANGELO	MARIA PIA	23/12/1956	CALVI RISORTA	81042	-
1598	39,50	LANDI	PASQUALE CARMINE	18/05/1955	GROTTAMINARDA	83035	-
1599	39,50	MALAFRONTE	FILOMENA	27/02/1955	GRAGNANO	80054	-
1600	39,45	GIAMMATTEI	MARIA	28/07/1963	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
1601	39,45	SIMONETTI	FORTUNA	18/02/1962	CARBONARA DI NOLA	80030	SI
1602	39,45	MERCOGLIANO	ACHILLE	02/06/1955	NAPOLI	80142	-
1603	39,45	CAROCCIA	DANIELE	27/04/1947	STIO	84075	-
1604	39,40	FUCCI	SERGIO	24/06/1967	SALERNO	84100	-
1605	39,40	D'AMELIO	OLIVIERI	12/02/1967	AVELLINO	83100	-
1606	39,40	SALZANO	ROSANNA	17/11/1962	MARIGLIANELLA	80030	-
1607	39,40	ABBAMONTE	BRUNA	04/08/1962	PERUGIA	6100	SI
1608	39,40	RAELI	MARIA GABRIELLA	20/06/1962	NAPOLI	80100	-
1609	39,40	DEL VILLANO	VINCENZO	14/05/1961	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	-
1610	39,40	LEO	ROSALBA	28/06/1960	SIANO	88100	SI
1611	39,40	FERRO	ROSARIO	26/06/1960	NAPOLI	80100	-
1612	39,40	CARA	MATTEO	11/11/1959	AGROPOLI STAZIONE	84043	-
1613	39,40	SCAIRATI	VITO	20/04/1958	ROCCADASPIDE	84069	-
1614	39,40	CARBONE	MARIA SAVERIA	19/02/1957	PALMA CAMPANIA	80036	-
1615	39,40	DE IORIO	NICOLINO	07/07/1956	VAIRANO PATENORA	81058	-
1616	39,40	MORRA	NICOLA	01/04/1955	SALERNO	84100	-
1617	39,40	MUSCO	EMILIO	31/05/1952	ROCCADASPIDE	84069	-
1618	39,40	RUSSO	CARMINE	28/04/1950	NAPOLI	80100	-
1619	39,30	CIRILLO	RENATO	01/05/1959	AGROPOLI	84043	SI
1620	39,30	SCOGNAMILLO	VINCENZO	02/12/1958	SCAFATI	84018	-
1621	39,30	RICCO	SINFOROSA	12/01/1958	ROCCADASPIDE	84069	-
1622	39,30	SCUOTTO	ROSA	17/04/1953	GENZANO DI LUCANIA	85013	SI
1623	39,20	COSIMO	ANTONIO	18/08/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
1624	39,20	LICENZIATO	SALVATORE	13/11/1964	AFRAGOLA	80021	SI
1625	39,20	PANICO	GIUSEPPE	01/04/1964	SANT'ANASTASIA	80048	SI
1626	39,20	RUGGIERO	ANNA	10/03/1962	NOLA	80035	SI
1627	39,20	ESPOSITO	TERESA	02/10/1961	ISCHIA	80077	-
1628	39,20	TAMMARO	GIOVANNA	29/11/1959	NAPOLI	80100	SI
1629	39,20	MOTTOLA	VINCENZO	08/09/1959	POZZUOLI	80078	SI
1630	39,20	DI MEO	NICOLA	21/07/1958	FAICCHIO	82030	-
1631	39,20	MOZZILLO	ANTONIO	23/05/1958	FRATTAMAGGIORE	80027	-
1632	39,20	D'AGOSTO	RENATO	03/05/1958	NAPOLI	80136	-
1633	39,20	PICCIOCCHI	ANIELLO	12/02/1958	AVELLA	83021	-
1634	39,20	VITALE	PASQUALE	21/04/1953	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1635	39,15	PALLADINO	RAFFAELE	20/07/1954	CASAVATORE	80020	-
1636	39,10	SESSA	VIRGINIA	08/08/1966	AVERSA	81031	SI
1637	39,10	CICCARELLI	ANTONIO	18/04/1962	BELLONA	81041	-
1638	39,10	CARANNANTE	MAURIZIO	22/09/1961	BACOLI	80070	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1639	39,10	LINTERNO	PIETRO	18/09/1961	ERCOLANO	80056	SI
1640	39,10	PATRICELLI	VINCENZO	21/10/1959	NAPOLI	80100	-
1641	39,10	ALTERIO	LUIGI	25/08/1959	AVERSA	81031	SI
1642	39,10	ZAMPELLA	MICHELE	24/06/1959	CASERTA	81100	SI
1643	39,10	LAURINO	PATRIZIA	22/02/1958	SALERNO	84100	-
1644	39,10	GRIMALDI	MADDALENA	28/06/1957	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
1645	39,10	ROMANO	FRANCESCO	25/02/1956	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1646	39,10	CORBI	ASSUNTA	18/04/1952	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
1647	39,05	FRARRICCIARDI	MASSIMO	26/03/1966	PALMA CAMPANIA	80036	-
1648	39,05	AURICCHIO	ANNA	04/06/1957	FELITTO	84055	-
1649	39,00	VILLANI	FILIPPO MASSIMO	22/06/1963	BOSCOREALE	80041	SI
1650	39,00	LUONGO	MARISA	02/02/1961	CUCCARO VETERE	84050	-
1651	39,00	VARLETTA	GENNARO	24/01/1961	MARCIANISE	81025	-
1652	39,00	D'ALVANO	LUIGI BENIGNO	20/11/1960	TEGGIANO	84039	-
1653	39,00	DELLI CARPINI	GIOVANNI	21/08/1960	CAPRIATI AL VOLTURNO	81014	-
1654	39,00	RINALDI	ANTONIO	11/09/1958	CENTOLA	84051	-
1655	39,00	D'ORSI	EUGENIO	16/01/1956	NAPOLI	80100	SI
1656	39,00	DI GENNARO	MARIO	03/03/1954	BENEVENTO	82100	-
1657	39,00	DE SIO	CARMELA	25/04/1951	SAPRI	84073	-
1658	38,95	TORRE	CARMELA	20/09/1962	SALERNO	84100	SI
1659	38,95	PAPPALARDO	GIUSEPPE	17/11/1961	SCAFATI	84018	-
1660	38,95	RUBINO	CLAUDIO	14/04/1959	ARIANO IRPINO	83031	-
1661	38,90	TARTAGLIONE	LUIGI	02/01/1968	MARCIANISE	81025	SI
1662	38,90	AVELLA	DULCIZIA	13/08/1963	NOLA	80035	-
1663	38,90	PIANESE	LUCIO	05/02/1959	NAPOLI	80100	-
1664	38,90	DE FRANCHIS	MICHELE	15/08/1958	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
1665	38,90	MALLARDO	RAFFAELE	02/01/1955	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1666	38,90	TIZZANO	RENATO	03/06/1953	AVELLINO	83100	-
1667	38,85	MOSCARIELLO	LUCIA	06/05/1958	NAPOLI	80100	SI
1668	38,80	LANDI	GIUSEPPE	17/02/1965	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1669	38,80	D'AMORA	UMBERTO	17/07/1961	VICO EQUENSE	80069	SI
1670	38,80	OLIVIERO	GIUSEPPE	21/01/1961	ERCOLANO	80056	-
1671	38,80	RUSSO	GIOVANNI	06/07/1960	MARCIANISE	81025	-
1672	38,80	DE FALCO	RAFFAELE	15/05/1960	NOCERA SUPERIORE	84015	-
1673	38,80	CENNAMO	TULLIO	08/05/1960	SANT'ANASTASIA	80048	SI
1674	38,80	DI FRANCESCO	SALVATORE	05/09/1959	CARINOLA	81030	-
1675	38,80	CAMILLO	CARMINE	16/12/1958	MONTESARCHIO	82016	-
1676	38,80	MINUTELLA	DONATO	18/01/1955	BUONALBERGO	82020	-
1677	38,80	GRECO	MICHELE	08/09/1951	BARONISSI	84081	-
1678	38,80	MAJORANO	ALBERTO	19/10/1950	MORCONE	82026	-
1679	38,75	CASELLA	MICHELINA	24/12/1966	CASOLA DI CASERTA	81020	SI
1680	38,75	CAFIERI	MICHELA	15/01/1955	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1681	38,70	ESPOSITO	GIOVANNI	11/02/1964	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
1682	38,70	DONNARUMMA	TERESA	19/09/1963	PIMONTE	80050	-
1683	38,70	VIOLETTI	ENRICO	08/11/1962	SOMMA VESUVIANA	80049	-
1684	38,70	VIVO	ALESSANDRA	08/08/1962	MONTERIGGIONI	53035	-
1685	38,70	SCHIAVO	SANTA	03/08/1961	QUARTO	80010	-
1686	38,70	CIPRIANO	SECONDINO	24/01/1961	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
1687	38,70	ANNECCHIARICO	FRANCESCO	24/01/1960	SALERNO	84100	-
1688	38,70	PUGLIESE	MADDALENA	10/08/1959	CIRCELLO	82020	-
1689	38,70	MONDA	PASQUALE	06/09/1958	MERCOGLIANO	83013	-
1690	38,70	PAPIS	GIORGIO	24/07/1958	AVERSA	81031	-
1691	38,70	SIRICA	RAFFAELE	16/07/1956	SARNO	84087	-
1692	38,70	VELOTTI	MICHELE	09/10/1954	PORTICI	80055	-
1693	38,70	FRATERNO	ANTONIETTA	05/05/1954	NAPOLI	80100	-
1694	38,70	GRIMALDI	CARMELA	12/02/1948	NAPOLI	80100	SI
1695	38,65	LIGUORI	CIRO	08/07/1964	GRAGNANO	80054	SI
1696	38,65	MONOPOLI	SIMONE	31/08/1963	CAIVANO	80023	-
1697	38,60	MANZI	MASSIMO	10/04/1967	SALERNO	84100	-
1698	38,60	TARTARO	ANNA	23/12/1961	CASERTA	81100	SI
1699	38,60	PETITTO	ANGELINA	01/06/1961	MONTEMILETTO	83038	SI
1700	38,60	CAGGIANO	UGO	23/02/1961	CAGGIANO	84030	-
1701	38,60	GUERRIERO	CONCETTA	16/01/1961	NAPOLI	80100	SI
1702	38,60	BELLUCCI	ANTONIO	06/08/1960	SORRENTO	80067	-
1703	38,60	DE ANGELIS	SALVATORE	21/12/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
1704	38,60	DE PASCALE	ENRICO	31/07/1958	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1705	38,60	DEL VILLANO	PIETRO	05/05/1958	AVERSA	81031	-
1706	38,60	ROMANELLI	MARCO MARIO	25/04/1958	PONTELANDOLFO	82027	-
1707	38,60	PALMESE	CARMELA M.G.NNA	24/06/1956	CASAMARCIANO	80032	-
1708	38,60	OLANDESE	CARMINE	10/04/1956	NAPOLI	80138	SI
1709	38,60	APADULA	ALDO	10/01/1956	BATTIPAGLIA	84091	-
1710	38,60	DE CONTE	CARLO	22/02/1949	ANGRI	84012	-
1711	38,60	VITALE	NICOLA R.G.PPE	18/03/1947	GROTTAMINARDA	83035	-
1712	38,55	MONTIERI	ROSARIO	28/06/1967	MUGNANO DI NAPOLI	80018	-
1713	38,55	LANZETTA	GIUSEPPINA	24/06/1957	BARONISSI	84081	-
1714	38,50	COSTANZO	LUIGI	07/02/1966	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
1715	38,50	PAGLIARO	LOREDANA	24/09/1965	AVELLINO	83100	SI
1716	38,50	PERNA	FILOMENA	30/04/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
1717	38,50	GUARINO	MARIO	20/12/1963	POZZUOLI	80078	-
1718	38,50	CARUSONE	ANTONIO	31/03/1963	PONTELATONE	81040	-
1719	38,50	FIMIANI	DOMENICO	15/11/1959	CASTEL SAN GIORGIO	84083	-
1720	38,50	BAVOSO	SILVANA	25/06/1959	CAPACCIO	84047	-
1721	38,50	TAVERNA	TERESA	13/10/1958	CASORIA	80026	-
1722	38,50	MASSANOVA	VALTER NUNZIO	24/03/1957	SCAFATI	84018	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1723	38,40	CERRACCHIO	ANNA MARIA	11/02/1968	APOLLOSA	82030	SI
1724	38,40	LANDULFO	MASSIMILIANO	02/06/1967	AGROPOLI	84043	SI
1725	38,40	DE NIGRIS	MASSIMO	18/01/1964	SALERNO	84100	SI
1726	38,40	CIAO	BERNIERO	26/04/1963	CASTELNUOVO DON BOSCO	14022	-
1727	38,40	CAVALLARO	ANTONIO	12/04/1962	SCAFATI	84018	SI
1728	38,40	DEL VECCHIO	GIUSEPPE	01/03/1961	PIGNATARO MAGGIORE	81052	-
1729	38,40	NARDI	EDUARDO	15/12/1960	NAPOLI	80131	-
1730	38,40	DE CHIARA RUFFO	GIUSEPPE	02/06/1959	AVERSA	81031	-
1731	38,40	DELLA VOLPE	LUIGI	29/07/1958	AVERSA	81031	SI
1732	38,40	MATTIA	MARIA ROSARIA	01/07/1958	CALABRITTO	83040	-
1733	38,40	RIZZOLO	MARCELLO	08/02/1958	CALABRITTO	83040	-
1734	38,40	CASCATA	ROBERTO	19/01/1958	NAPOLI	80100	-
1735	38,40	OLIVA	ALDO	22/12/1956	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1736	38,40	TURCO	GIOVANNI	01/03/1954	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
1737	38,30	IZZO	LUIGI	17/12/1966	BOSCOTRECASE	80042	SI
1738	38,30	LOVALLO	MARIA	22/07/1963	CASERTA	81100	SI
1739	38,30	PRIMIZIA	MATTEO	17/12/1961	TEVEROLA	81030	SI
1740	38,30	PULCRANO	LUIGI	08/03/1960	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1741	38,30	NOBILE	GIUSEPPINA	19/01/1960	SALERNO	84100	-
1742	38,30	FERRIGNO	SALVATORE	08/03/1959	MAIORI	84010	-
1743	38,30	GARONE	GAETANA	26/12/1957	MONTESANO SULLA MARCELLANA	84033	-
1744	38,30	ROSSI	ANDREA	08/08/1954	NOCERA INFERIORE	84014	-
1745	38,30	SCANU	LUIGI	28/03/1953	MARCIANISE	81025	-
1746	38,25	BUCCIERO	GIOVANNI	27/12/1963	MADDALONI	81024	-
1747	38,25	CAGGIANO	MICHELINA	02/01/1961	STURNO	83055	-
1748	38,25	PADUANO	CARLO	16/05/1959	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
1749	38,25	D'ANGELO	MARIO	12/06/1958	SALERNO	84100	SI
1750	38,20	TANZILLO	ANTONELLO	02/07/1967	CIMITILE	80030	SI
1751	38,20	GRIMALDI	GIULIO	21/06/1964	NAPOLI	80100	SI
1752	38,20	QUINTERNO	VINCENZO	21/02/1963	NAPOLI	80100	-
1753	38,20	CAPOZZI	ORESTE	06/05/1958	PAGANI	84016	SI
1754	38,20	GIGANTINO	GIOVANNI	25/01/1956	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1755	38,20	TARTAGLIONE	BENEDETTO	10/10/1955	SANT'AGNELLO	80065	-
1756	38,15	DI PAOLA	MICHELE	11/08/1964	VICO EQUENSE	80069	SI
1757	38,15	CATERINO	ANTONIO	02/07/1961	CASTEL VOLTURNO	81030	-
1758	38,15	MIGNONE	UGO FRANCESCO	01/04/1957	NAPOLI	80100	-
1759	38,15	CATALDO	PIETRO	23/01/1955	FONTANAROSA	83040	-
1760	38,15	GIALAMAS	ALEXANDROS	21/01/1947	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
1761	38,10	DEL PRETE	ANTONIO	13/08/1970	VILLANOVA D'ASTI	14019	SI
1762	38,10	VERTULLO	CARMELO	27/01/1966	PIAGGINE	84065	SI
1763	38,10	MOTTOLA	SALVATORE	27/03/1965	AVERSA	81031	SI
1764	38,10	CICCARELLI	ARTURO	06/01/1964	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1765	38,10	DI BENNARDO	DOMENICO	12/09/1963	LAURIA INFERIORE	85045	-
1766	38,10	MAGLIONE	GIULIA FIORINA	17/12/1960	GAETA	4024	-
1767	38,10	DE CICCO	DOMENICO	31/08/1960	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
1768	38,10	MELILLO	TERESA	06/11/1959	BENEVENTO	82100	SI
1769	38,10	COMPARE	FILOMENA	03/09/1959	MONTESARCHIO	82016	-
1770	38,10	ALFE'	MICHELE	23/08/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	-
1771	38,10	MINORI	ANNUNZIATA	09/03/1959	CAPACCIO	84047	-
1772	38,10	FELICE CIVITILLO	CATERINA	28/07/1958	CUSANO MUTRI	82033	-
1773	38,10	BRILLANTE	MARISA	06/02/1958	NAPOLI	80100	SI
1774	38,10	CATONE	PASQUALE	15/09/1956	BUCCINO	84021	-
1775	38,10	PIERNI	CIRIACO	03/02/1955	LUOGOSANO	83040	-
1776	38,10	ASCHETTINO	MASSIMO	15/02/1953	NAPOLI	80100	-
1777	38,05	CRINCOLI	RAFFAELLO	08/01/1961	CARIFE	83040	SI
1778	38,00	ERAMO	NICOLA	23/10/1968	AVERSA	81031	SI
1779	38,00	TOMEO	ORSOLA	29/12/1967	CARINOLA	81030	SI
1780	38,00	LUCCI	TERESA	09/12/1965	MONDRAGONE	81034	SI
1781	38,00	TIPALDI	ANNARITA	14/06/1964	BENEVENTO	82100	SI
1782	38,00	GIRARD	PAOLA	09/05/1961	POZZUOLI	80078	-
1783	38,00	GRASSO	FRANCESCO	26/09/1958	AIROLA	82011	SI
1784	38,00	D'ERCOLE	GIOVANNI	02/05/1958	NAPOLI	80132	SI
1785	38,00	D'ANDRIA	VINCENZO	26/03/1957	VIETRI SUL MARE	84019	-
1786	38,00	ROMITO	FLAVIO	13/02/1957	SESSA AURUNCA	81037	-
1787	38,00	NAPPO	ALDO	05/02/1956	MONTECORVINO ROVELLA	84096	-
1788	38,00	MARIANI	FELICE	09/12/1948	AVELLINO	83100	-
1789	37,95	CAPOPALDO	ANTONIETTA	07/01/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
1790	37,90	FINELLI	VITTORIO	18/01/1970	OTRANTO	73028	SI
1791	37,90	ITRI	ALESSANDRO	29/08/1963	CASAL VELINO SCALO	84040	-
1792	37,90	MURANO	RAIMONDO	21/05/1963	PALMA CAMPANIA	80036	-
1793	37,90	DE CAPUA	GIUSEPPE	26/10/1960	PORTICI	80055	-
1794	37,90	BONIGLIA	ANTONELLA	31/01/1960	NAPOLI	80100	SI
1795	37,90	CALVANESE	ATTILIO	17/07/1959	CASAMICCIOLA TERME	80074	SI
1796	37,90	ARECCHIA	CARMELA	25/12/1958	FAICCHIO	82030	-
1797	37,90	D'ANTONIO	MICHELE	24/11/1958	BUCCIANO	82010	SI
1798	37,90	CAMPOTARO	ROBERTO VALENTINO	03/11/1958	CASTELLO MATESE	81016	SI
1799	37,90	PERILLO	ERRICO FEDERICO	07/01/1955	CASAGIOVE	81022	-
1800	37,90	MORRA	MARIAROSARIA	23/09/1954	NAPOLI	80100	-
1801	37,85	VARONE	LUCIA	25/01/1965	CASAGIOVE	81022	-
1802	37,85	MICCO	LORIS	25/03/1960	BENEVENTO	82100	SI
1803	37,85	COSTA	SALVATORE	01/03/1956	ERCOLANO	80056	-
1804	37,80	ALFIERI	PATRIZIA	26/06/1965	CASERTA	81100	SI
1805	37,80	CERRACCHIO	GUSTAVO	09/06/1964	QUARTO	80010	SI
1806	37,80	PARISI	ANTONIO	27/01/1963	ISCHIA	80077	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1807	37,80	CATALDO	MARIO	09/07/1960	TEANO	81057	SI
1808	37,80	GIORDANO	BATTISTA	07/03/1960	CASALVELINO	84040	-
1809	37,80	POLO	PASQUALE	04/04/1957	NAPOLI	80100	-
1810	37,80	CIMMINELLA	SALVATORE	27/11/1955	NAPOLI	80100	-
1811	37,80	DE ROSA	PIO	20/10/1955	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
1812	37,80	TORRE	GERARDO	16/10/1955	PAGANI	84016	-
1813	37,80	CHIACCHIO	PIETRO	21/01/1955	GRUMO NEVANO	80028	-
1814	37,75	MARRA	MARIA BEATRICE	08/06/1962	NAPOLI	80100	SI
1815	37,70	BELARDO	MAURIZIO	28/09/1962	MONTEFORTE IRPINO	83024	SI
1816	37,70	PIATTO	ANGELA MARIA	31/01/1961	TEVEROLA	81030	SI
1817	37,70	LINARDI	VALERIO	22/02/1960	AVERSA	81031	-
1818	37,70	PALMIERI	VITO GIUSEPPE	29/04/1956	ROSCIGNO	84020	-
1819	37,70	CAPODILUPO	ANGELO RAFFAELE	01/09/1954	SAN SOSSIO BARONIA	83050	-
1820	37,65	CUZZUCREA	GIOVANNA	02/09/1968	REGGIO CALABRIA	89100	SI
1821	37,60	SIRIGNANO	CARMELA MARIA	20/07/1971	FORINO	83020	SI
1822	37,60	TRICARICO	TECLA	01/12/1968	NAPOLI	80100	SI
1823	37,60	FARIELLO	ANTONELLA	25/04/1968	MONTE DI PROCIDA	80070	SI
1824	37,60	BIANCO	GIUSEPPINA	17/12/1964	BONITO	83032	-
1825	37,60	GRAZIANO	ANTONIO	04/06/1964	TAURANO	83020	SI
1826	37,60	ESERCIZIO	GUALTIERO	01/12/1963	NAPOLI	80100	SI
1827	37,60	GRANATA	MARIA ROSARIA	29/01/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1828	37,60	DE GIROLAMO	DANILO	20/11/1961	PIETRELCINA	82020	-
1829	37,60	CORVINO	PASQUALE	07/12/1959	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
1830	37,60	DI FONZO	SALVATORE	10/05/1958	CASTEL MORRONE	81020	-
1831	37,60	MATRONE	LUCIANO	06/01/1958	BATTIPAGLIA	84091	-
1832	37,60	MARINO	GIUSEPPE GERARDO	19/06/1956	BATTIPAGLIA	84091	-
1833	37,60	CARPENITO	GIOVANNA	20/09/1955	SANTA PAOLINA	83030	-
1834	37,60	INGLESE	EUCLIDE	21/03/1955	AVELLINO	83100	-
1835	37,60	BIAFORA	DIVINA	26/12/1954	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
1836	37,60	BIANCO	SALVATORE	04/04/1954	TORRE DEL GRECO	80059	-
1837	37,60	VENETO	MARIANNA	07/03/1954	SALERNO	84100	-
1838	37,60	ARMINIO DE FALCO	DOLORES	19/10/1950	MONTESANO SULLA MARCELLANA	84030	-
1839	37,55	SCHISANO	NUNZIA	08/04/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
1840	37,55	MUROLO	ASSUNTA	06/04/1958	NAPOLI	80100	-
1841	37,50	LECCIA	ALFREDO	17/12/1960	AVERSA	81031	-
1842	37,50	DE SIMONE	MARCELLO	15/12/1960	PAGANI	84016	-
1843	37,50	SCUNGIO	ANGELA	26/06/1959	VENAFRO	86079	-
1844	37,50	MASELLA	SERGIO	30/05/1959	SAN PIETRO INFINE	81049	-
1845	37,50	SCAGLIONE	ENRICO	13/11/1957	BATTIPAGLIA	84091	-
1846	37,50	VARCHETTA	PASQUALE	24/05/1957	NOLA	80035	-
1847	37,50	VASSALLO	PATRIZIA	20/06/1956	AVERSA	81031	-
1848	37,50	PETRONE	ROSA	18/09/1955	CAPACCIO	84047	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1849	37,40	MAZZELLA	VINCENZO	15/11/1964	ISCHIA	80077	SI
1850	37,40	CAMPOPIANO	GABRIELE	17/04/1963	VAIRANO PATENORA	81058	SI
1851	37,40	DE CHIARA	PAOLA	17/03/1962	AIELLO DEL SABATO	83020	SI
1852	37,40	CREVATIN	MARIA ROSARIA	29/05/1959	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
1853	37,40	FERRARA	LUIGI	31/01/1957	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
1854	37,40	PORCELLI	MARIA ROSARIA	17/02/1955	NOLA	80035	-
1855	37,40	ORGA	GIUSEPPE	07/07/1954	QUALIANO	80019	-
1856	37,30	DI MAURO	CARMELO VINCENZO	31/08/1966	VILLAMAINA	83050	SI
1857	37,30	IORIZZI	FABRIZIO	14/02/1964	VILLANOVA DEL BATTISTA	83030	-
1858	37,30	VECCHIARELLI	ALDO	14/08/1963	AVELLINO	83100	SI
1859	37,30	DI GENNARO	GIUSEPPE	27/02/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
1860	37,30	GALDI	GAETANO	09/07/1960	SALERNO	84100	-
1861	37,30	TORTORA	NICOLA	13/01/1960	PISCIOTTA	84066	-
1862	37,30	CAMMARANO	BRUNA	31/10/1959	NAPOLI	80100	-
1863	37,30	GAGE	DOLORES TERESA	03/09/1957	CASSINO	3043	SI
1864	37,30	MENNUNI	ISABELLA	05/03/1955	AFRAGOLA	80021	-
1865	37,30	D'AGOSTO	VINCENZO	23/03/1954	AGROPOLI	84043	-
1866	37,25	PALMA	ROSALBA	03/05/1969	NAPOLI	80136	SI
1867	37,25	SANTANGELO	RAFFAELA ELVIRA	03/05/1967	CAMPORA	84040	SI
1868	37,25	SERGIANNI	MARIAROSARIA	01/07/1964	POMPEI	80045	SI
1869	37,25	DI VICO	ELISA	21/07/1959	MADDALONI	81024	-
1870	37,25	POLINO	DANTE	23/08/1949	NAPOLI	80100	SI
1871	37,20	FIGLIOLA	FRANCESCO	04/10/1966	NAPOLI	80100	-
1872	37,20	FERRARA	GIUSEPPINA	31/05/1964	ERCOLANO	80056	-
1873	37,20	DE SIMONE	CONCETTA	01/05/1963	VICO EQUENSE	80069	SI
1874	37,20	SERRETIELLO	CLORINDA	14/04/1963	SALERNO	84100	SI
1875	37,20	RAGUCCI	RENATO	16/09/1961	NAPOLI	80100	-
1876	37,20	CIARLEGLIO	FILIPPO	05/12/1959	CASTELVENERE	82037	-
1877	37,20	D'ORIO	FRANCESCO GIUSEPPE	20/03/1959	PROCIDA	80079	SI
1878	37,20	CAPOZZOLO	TEODORA	23/10/1958	CORLETO MONFORTE	84020	-
1879	37,20	CICCONE	ANTONIO	26/09/1956	COLLE SANNITA	82024	-
1880	37,20	SICA	MARISA ANGELA	31/05/1955	GUARDIA LOMBARDI	83040	-
1881	37,20	GIORDANO	ARMANDO	11/01/1955	BOLOGNA	40100	-
1882	37,20	IANNONE	ANTONIO	16/11/1954	BENEVENTO	82100	-
1883	37,20	DELLA PIETRA	BRUNO	09/04/1949	BENEVENTO	82100	-
1884	37,10	D'AVANZO	FILOMENA	19/02/1967	NOLA	80035	SI
1885	37,10	VACCA	GIOVANNI	04/07/1964	POZZUOLI	80078	SI
1886	37,10	LAMBERTI	ROSA	28/06/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
1887	37,10	PELUSO	VINCENZO	03/12/1963	NOLA	80035	-
1888	37,10	COPPOLA	LUIGI	21/12/1959	SIRIGNANO	83020	-
1889	37,10	CIVITA	SERGIO	02/04/1959	ROCCADASPIDE	84069	-
1890	37,10	ACCETTA	CARMELO	22/06/1957	SALERNO	84100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1891	37,10	FRANCO	GIUSEPPINA	01/03/1955	MONTEMILETTO	83038	-
1892	37,05	GLIOTTONE	LIDIA	27/03/1965	TEANO	81057	-
1893	37,05	PIPERNO	DOMENICO	18/10/1964	CASERTA	81100	SI
1894	37,05	FABOZZO	CARMELA	23/01/1964	AVERSA	81031	SI
1895	37,05	ALIBERTI	ANTONIO	26/12/1961	MONTECORVINO	84090	SI
1896	37,00	RIELLO	PIETRO	22/09/1965	CASERTA	81100	SI
1897	37,00	MAURIELLO	SABATO	18/02/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
1898	37,00	DONATO	MARIA	16/01/1961	NAPOLI	80100	SI
1899	37,00	NUNZIATA	ANTONIO	26/04/1960	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	SI
1900	37,00	BORRELLI	NUNZIA	24/09/1959	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
1901	37,00	VILLANI	BRUNO	06/01/1958	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
1902	37,00	RIZZO	GERARDO	21/12/1957	AVELLINO	83100	-
1903	37,00	MAGNOTTA	ANTONIO	13/06/1957	RECALE	81020	SI
1904	37,00	DI FIANDRA	RITA	15/12/1953	ATRIPALDA	83042	-
1905	37,00	GIOVIALE	FERNANDO	09/06/1948	CONTURSI TERME	84024	-
1906	36,90	LEONE	CLAUDIO	13/04/1970	VERONA	37126	SI
1907	36,90	MIRAGLIA	MARINO	18/06/1961	CASERTA	81100	-
1908	36,90	AVAGLIANO	ELIO M.GAETANO	18/08/1959	SESSA AURUNCA	81037	-
1909	36,90	SAULINO	ROMILDA	20/11/1957	NOLA	80035	-
1910	36,85	BRUNO	ROSARIA	03/07/1963	GROTTAMINARDA	83035	SI
1911	36,85	LONGOBARDO	ANTONIETTA	29/01/1960	PROCIDA	80079	-
1912	36,85	BALLETTA	VINCENZO	23/07/1955	SANTA MARIA A VICO	81028	SI
1913	36,80	MOLINARO	GAETANO	07/09/1967	TEANO	81057	SI
1914	36,80	ATTANASIO	ANNA	19/06/1962	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
1915	36,80	DEL FORNO	ANTONIO	03/06/1962	ROMA	100	-
1916	36,80	GIANNETTI	PAOLO	27/03/1961	CAIAZZO	81013	-
1917	36,80	ANNUNZIATA	ALBERTO	18/07/1960	SARNO	84087	-
1918	36,80	PANICO	NICOLA	09/12/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
1919	36,80	RICCARDI	EDOARDO TOMMASO	26/01/1959	SOLOPACA	82036	-
1920	36,80	POSILLICO	NICOLA	09/09/1957	DURAZZANO	82015	-
1921	36,80	FIORILLO	GERARDO	07/04/1956	SAPRI	84073	-
1922	36,80	CUOCI	ANTONIO	08/02/1956	VILLA DI BRIANO	81030	-
1923	36,80	CARBONE	MARIA ANTONIETTA	19/09/1954	NAPOLI	80100	-
1924	36,75	CIARLEGLIO	NICOLA	03/07/1957	GUARDIA SANFRAMONDI	82034	SI
1925	36,75	MINCIONE	GIUSEPPE	24/09/1953	NAPOLI	80100	-
1926	36,70	PETTI	LUIGI	11/05/1967	NOCERA SUPERIORE	84015	-
1927	36,70	BOTTA	SALVATORE	22/06/1965	SALERNO	84100	SI
1928	36,70	VECCHIONE	GENNARO	19/09/1962	PAGANI	84016	SI
1929	36,70	DE NARDO	RAFFAELE	06/09/1960	SAN CLEMENTE	81100	-
1930	36,70	GRAVAGNUOLO	RAFFAELE	02/02/1959	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
1931	36,70	CESARANO	ORNELLA	07/01/1959	POMPEI	80045	SI
1932	36,70	COSTABILE	LUIGI	03/07/1956	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1933	36,70	CARDONE	ANTONIA	12/04/1952	NAPOLI	80100	-
1934	36,65	SCHIAVO	COSMO NICOLA	26/01/1959	FELITTO	84055	-
1935	36,65	MARINI	SILVIA	08/04/1955	SANT'AGNELLO	80065	-
1936	36,60	SALZANO	IDA	20/06/1964	BOSCOTRECASE	80042	SI
1937	36,60	DE GIROLAMO	ANTONIO ELIO	16/04/1963	AIELLO DEL SABATO	83020	SI
1938	36,60	CHAMALIEH	MOHAMMED	10/03/1962	NAPOLI	80131	-
1939	36,60	CAPANO	GIUSEPPE	03/11/1961	CUNEO	12100	SI
1940	36,60	DE MARTINO	GIUSEPPE	06/06/1960	PAGANI	84016	-
1941	36,60	SATERIALE	SERGIO	23/09/1959	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
1942	36,60	CECERE	LORENZO	17/12/1954	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
1943	36,60	RIVIEZZO	CARMELO	08/05/1954	SORRENTO	80067	-
1944	36,55	de MICHELE	GIANFRANCESCO MARIA	11/08/1970	NAPOLI	80100	SI
1945	36,55	BOVA	CLAUDIO	21/12/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
1946	36,50	FLORIO	EMILIA	28/11/1963	BARANO D'ISCHIA	80070	SI
1947	36,50	SCARPATI	ANNA MARIA	16/03/1959	SARNO	84087	-
1948	36,50	D'ANGELO	FLORINDO	15/02/1959	CASANDRINO	80025	SI
1949	36,50	ADESSO	FRANCESCO	11/09/1954	BARONISSI	84081	-
1950	36,50	FEDERICO	ANGELO	19/03/1953	SCAFATI	84018	-
1951	36,50	FARALDO	GENNARO	08/12/1951	CASERTA	81100	-
1952	36,40	SCALZULLO	ANTONIO	29/04/1970	NAPOLI	80100	SI
1953	36,40	ANDREOZZI	NICOLA	01/01/1963	AVERSA	81031	-
1954	36,40	SCOGNAMIGLIO	GIAMPIERO	27/06/1962	MARCIANISE	81025	SI
1955	36,40	MIRANDA	ROSARIO	10/04/1961	PORTICI	80055	-
1956	36,40	ADDONIZIO	PASQUALE	20/03/1960	BENEVENTO	82100	-
1957	36,40	CASTAGLIUOLO	GAETANO	27/05/1959	FORIO	80075	SI
1958	36,40	CARAPELLA	NUNZIO	12/08/1957	FOGLIANISE	82030	-
1959	36,40	RUOCCO	ANIELLO LORENZO	22/07/1957	MONTEMARANO	83040	-
1960	36,40	CANDELA	MARIA	08/12/1955	MARIGLIANO	80034	SI
1961	36,40	DI GENIO	PASQUALE	04/11/1954	MOIO DELLA CIVITELLA	84060	-
1962	36,40	ROLLIN	TEODORO	20/07/1954	NAPOLI	80100	-
1963	36,40	CIMMINIELLO	ARCANGELO	07/01/1953	CASERTA	81100	-
1964	36,40	VESSICHELLI	SERGIO	05/01/1952	PADULI	82020	-
1965	36,35	TARANTINO	PAOLA	07/05/1959	NOLA	80035	-
1966	36,30	ESPOSITO	ELENA	14/09/1969	CASERTA	81100	SI
1967	36,30	D'ERRICO	DOMENICO	03/09/1963	MARINA DI CAMEROTA	84059	SI
1968	36,30	DE VITA	SALVATORE	24/11/1961	CASORIA	80026	-
1969	36,30	VINCIGUERRA	MAURO	28/10/1961	AFRAGOLA	80021	-
1970	36,30	CICALA	MASSIMO	25/01/1961	CASERTA	81100	SI
1971	36,30	DI TELLA	GIUSEPPE	15/01/1959	VILLA DI BRIANO	81030	SI
1972	36,20	PALMESE	GENNARO	15/04/1973	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
1973	36,20	TELESCO	MARIO	07/07/1969	NAPOLI	80100	SI
1974	36,20	VECCHIONE	TERESA	06/02/1965	AVELLINO	83100	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
1975	36,20	FLAMINIO	LUISA	01/02/1965	NAPOLI	80144	SI
1976	36,20	SUROLLI	FELICIA	18/05/1964	ISCHIA	80077	-
1977	36,20	CRISCI	ALFONSO	30/06/1963	SAN FELICE A CANCELLO	81027	SI
1978	36,20	STRIANESE	FEDERICO	20/04/1961	SAN VALENTINO TORIO	84010	-
1979	36,20	INDICATORE DI V.ZO	GIUSEPPE	29/03/1957	ARZANO	80022	-
1980	36,20	PAPA	OSCAR	31/07/1954	BOSCOREALE	80041	-
1981	36,20	MARINO	ANTONIO	19/08/1952	SACCO	23010	-
1982	36,20	MAZZIOTTI	FLAMINIO	03/07/1952	SALERNO	84100	-
1983	36,15	IORIO	MICHELE	04/03/1968	SOMMA VESUVIANA	80049	-
1984	36,15	LINETTI	VINCENZA	28/09/1966	TORRE DEL GRECO	80059	SI
1985	36,15	PAPARELLI	MARIO	03/06/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
1986	36,15	MORSA	ANGELA	13/01/1958	PATERNOPOLI	83052	-
1987	36,10	DAMIANO	VINCENZO	12/04/1966	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
1988	36,10	CIRINO	ANNA	18/03/1963	SALERNO	84121	SI
1989	36,10	BOCCIA	GABRIELE	15/07/1962	CAPUA	81043	-
1990	36,10	TROTTA	RINALDO	30/08/1961	STIO	84075	-
1991	36,10	ZANNA	GIANCARMINE	08/02/1961	RIARDO	81053	SI
1992	36,10	D'AMBROSIO	MICHELE	09/07/1959	CERCEMAGGIORE	86012	SI
1993	36,10	ESPOSITO	ANGELA	16/05/1958	PAOLISI	82011	-
1994	36,10	CASERTA	MAURIZIO FRANCESCO	28/02/1958	SCAFATI	84018	-
1995	36,10	SESSA	COSTANTINO	27/09/1955	SALERNO	84100	-
1996	36,10	SCOGNAMIGLIO	DIEGO	20/06/1955	NAPOLI	80100	SI
1997	36,10	CONSOLI	PIETRO	30/05/1953	SALERNO	84100	-
1998	36,00	CAMMARDELLA	GIOVANNI	28/05/1963	NAPOLI	80100	SI
1999	36,00	LASALA	ANDREA	16/07/1959	ERCOLANO	80056	-
2000	36,00	DI DONATO	LORENZO	27/06/1959	SALERNO	84100	SI
2001	36,00	CHIRICHIELLO	CONCETTA	03/12/1958	VALLATA	83059	-
2002	36,00	SORICELLIS	MARIA	13/08/1956	BENEVENTO	82100	-
2003	36,00	TAFURO	STEFANO	07/01/1953	SAVIANO	80039	-
2004	36,00	GARGIULO	PIERLUIGI	26/08/1950	NAPOLI	80100	-
2005	36,00	VIRDIS	GIOVANNA	30/01/1947	NAPOLI	80100	-
2006	35,90	SALVATORE	CARMEN	11/10/1968	BOLOGNA	40100	-
2007	35,90	CERCIELLO	ANTONIO	11/05/1967	BRUSCIANO	80031	SI
2008	35,90	ESPOSITO	ANTONIO	01/05/1963	SARNO	84087	-
2009	35,90	DI CROSTA	ROBERTO	18/06/1959	CERRETO SANNITA	82032	-
2010	35,90	FINIZIO	POMPILIO MERCURIO	04/12/1958	ISOLE TREMITI	71040	SI
2011	35,90	AUCELLI	VINCENZA	11/05/1957	MONTECALVO IRPINO	83037	-
2012	35,90	ELETTRICO	CIRO	02/02/1953	CERCOLA	80040	SI
2013	35,85	SPARANO	ALFONSO	20/10/1966	PONTECAGNANO	84093	-
2014	35,85	DEL SORBO	VLADIMIRO	30/06/1963	SALERNO	84100	SI
2015	35,85	MOLARO	ALFONSO	04/11/1960	BRUSCIANO	80031	-
2016	35,85	PINTO	ANTONIO	23/07/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2017	35,85	BENCIVENGA	ROSARIO DONATO	26/09/1956	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
2018	35,80	PISANI	ALBINA	27/04/1970	PRATO	59100	SI
2019	35,80	MANNA	DOMENICO	25/07/1967	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
2020	35,80	DE SIMONE	MARIO	20/07/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2021	35,80	BARILE	MARIO	06/02/1962	NAPOLI	80134	-
2022	35,80	MELITO	PASQUALINA	06/07/1960	ARIANO IRPINO	83031	-
2023	35,80	SILVANO	VINCENZO	20/01/1959	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
2024	35,80	MEA	ANTONIO GIUSEPPE	09/11/1958	TEGGIANO	84039	SI
2025	35,80	FARIELLO	MARIO	27/05/1955	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
2026	35,80	RIZZO	FRANCO MARIO	27/04/1954	NAPOLI	80100	-
2027	35,75	PALMIERO	GIOVANNI	08/01/1962	AVERSA	81031	SI
2028	35,75	SOZIO	GIULIO	24/03/1960	AVERSA	81031	SI
2029	35,70	MOLITIERNO	GIUSEPPA	19/08/1964	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
2030	35,70	ESPOSITO	ANNAMARIA	24/04/1964	NAPOLI	80100	SI
2031	35,70	ZINGARIELLO	ANTONIO	18/11/1962	AVELLINO	83100	-
2032	35,70	GRASSO	MASSIMO	08/11/1961	AVELLINO	83100	SI
2033	35,70	CACCIA	ANTONIO	20/06/1960	SORRENTO	80067	-
2034	35,70	RUSSO	CARLO	28/03/1960	NAPOLI	80141	SI
2035	35,70	COLAVOLPE	ANTONIO F.SCO	09/02/1960	AMALFI	84011	-
2036	35,70	PIERGALLINO	DOMENICO	02/02/1960	TORRE DEL GRECO	80059	-
2037	35,65	D'ANTONIO	VINCENZO	28/01/1955	BARONISSI	84081	-
2038	35,60	PIROZZI	ANTONIO	13/06/1970	PARETE	81030	SI
2039	35,60	FOGLIA	ANNA	11/08/1967	SAN NICOLA LA STRADA	81020	SI
2040	35,60	TORELLI	RITA	25/09/1964	SALERNO	84100	SI
2041	35,60	MAINOLFI	MICHELINA	24/09/1961	CASORIA	80026	-
2042	35,60	ABAGNALE	GIUSEPPE	05/06/1961	GRAGNANO	80054	-
2043	35,60	TESTA	RUGGIERO	07/10/1960	POZZUOLI	80078	SI
2044	35,60	ILLIBATO	ROCCO	30/07/1960	AVERSA	81031	SI
2045	35,60	MELCHIORRE	FERDINANDO	23/02/1960	BENEVENTO	82100	-
2046	35,60	VENDETTUOLI	SILVIO	04/02/1960	CIORLANO	81010	-
2047	35,60	DEL PRETE	GUIDO	19/11/1959	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2048	35,60	MANCONE	SILVIO	22/11/1958	MONDRAGONE	81034	SI
2049	35,60	MARANO	CECILIA	22/08/1958	MERCOGLIANO	83013	-
2050	35,60	DELLA VECCHIA	SERGIO	20/06/1956	TEVEROLA	81030	SI
2051	35,55	CHIACCHIO	MARIA ELISABETTA	11/10/1969	GRUMO NEVANO	80028	SI
2052	35,55	MAROTTA	GIUSEPPE	05/06/1956	NAPOLI	80100	SI
2053	35,50	LETIZIA	NICOLINO	16/01/1969	SAN NICOLA LA STRADA	81020	SI
2054	35,50	MARRA	GAETANO	01/09/1962	CASTEL MORRONE	81020	SI
2055	35,50	MESSINA	NUNZIA	04/02/1962	NAPOLI	80100	-
2056	35,50	LANNA	ANNA	30/01/1961	CAIVANO	80023	SI
2057	35,50	CATANEO	ERRICO	18/12/1957	ARZANO	80022	-
2058	35,50	ORLANDO	ROSA ANNA	28/10/1955	PAGANI	84016	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2059	35,40	D'AURIA	LUIGI	22/10/1970	SCAFATI	84018	SI
2060	35,40	IAVASILE	DANILA	17/02/1969	BENEVENTO	82100	SI
2061	35,40	LUCCI	ANNA	27/07/1962	BACOLI	80070	-
2062	35,40	FERRANTE	ROSALBA	30/08/1961	SARNO	84087	-
2063	35,40	RICCARDI	GENNARO	17/09/1960	NAPOLI	80100	-
2064	35,40	MARCHEGIANO	BRUNO	19/03/1960	SESSA AURUNCA	81037	-
2065	35,40	GAMBARDELLA	SERGIO	12/02/1960	BACOLI	80070	-
2066	35,40	D'ONOFRIO	ANTONIO	21/09/1959	AIROLA	82011	-
2067	35,40	D'AMBRA	GENNARO	03/08/1958	CALVIZZANO	80012	-
2068	35,40	ALLOCCA	LUIGI	12/09/1957	CIMITILE	80030	-
2069	35,40	BELLINO	ARCANGELO	09/09/1957	SANT'ANDREA DI CONZA	83053	-
2070	35,40	COCCARO	GILDA ERMINIA	13/01/1956	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
2071	35,40	STASI	CONCETTA	28/08/1955	BENEVENTO	82100	-
2072	35,40	AMATO	ANTONIO	12/02/1951	CASALETTO SPARTANO	84030	-
2073	35,35	CIGLIANO	GIUSEPPE	02/12/1966	FORIO	80075	-
2074	35,30	RUOTOLO	MARIA TERESA	02/06/1962	CERVINARA	83012	SI
2075	35,30	NARDONE	GERARDO	08/04/1960	BENEVENTO	82100	-
2076	35,25	ROSCIANO	VINCENZO	10/08/1963	NAPOLI	80125	SI
2077	35,20	IAZZETTA	FRANCESCO MARIA	26/09/1965	CASORIA	80026	-
2078	35,20	VETRONE	ORAZIO	06/10/1962	FOGLIANISE	82030	-
2079	35,20	REA	FRANCESCA ROSARIA	21/08/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2080	35,20	BANCALE	RAFFAELE	17/12/1955	PARMA	43100	-
2081	35,15	PIEMONTINO	UMBERTO	21/07/1965	MASSA	54100	-
2082	35,15	INTRAGNA	CATERINA	24/02/1962	MARIGLIANO	80034	SI
2083	35,15	SPINA	FRANCESCO	11/09/1953	QUARTO	80010	-
2084	35,10	CUNTI	PATRIZIA	04/07/1968	ALIFE	81011	SI
2085	35,10	NAPOLITANO	RAFFAELE	24/08/1964	POZZUOLI	80078	SI
2086	35,10	FALCO	GAETANO	15/08/1961	CASERTA	81100	-
2087	35,10	BANCO	CIRO GIMMI	21/05/1961	POZZUOLI	80078	-
2088	35,10	CAMPANILE	FRANCESCO	03/08/1960	CASERTA	81100	-
2089	35,10	DI GIUDA	MARIA	17/07/1960	MINORI	84010	-
2090	35,10	GARIFALOS	GIOVANNI	22/07/1958	NAPOLI	80100	-
2091	35,10	MINCIONE	NICOLA ERN.CLAUD	31/03/1955	MACERATA CAMPANIA	81047	-
2092	35,10	LANDI	MICHELE	12/01/1955	NAPOLI	80100	-
2093	35,10	ROMANO	GIOVANNI	08/12/1954	TAURANO	83020	-
2094	35,00	NUSCO	DANIELA	05/04/1971	SAN NICOLA LA STRADA	81020	SI
2095	35,00	FABBRICATORE	RAFFAELE	09/05/1965	NOCERA SUPERIORE	84015	SI
2096	35,00	COPPOLA	FRANCESCO	03/08/1964	PROCIDA	80079	-
2097	35,00	DI MONDA	DOMENICO	28/09/1961	SAN TAMMARO	81050	-
2098	35,00	DE ANGELIS	FRANCESCO	31/03/1961	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
2099	35,00	QUARANTA	LUIGI	04/01/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2100	35,00	VILLANI	AMEDEO	03/12/1959	NAPOLI	80100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2101	35,00	D'AGOSTINO	ROSA	13/08/1959	CASERTA	81100	SI
2102	35,00	VOLPE	PIETRO	22/12/1958	VICO EQUENSE	80069	SI
2103	35,00	GISON	LUIGI	23/06/1958	MELITO DI NAPOLI	80017	-
2104	35,00	DI FRONZO	ANTONIO	26/06/1954	SANT'ANTIMO	80029	SI
2105	34,95	MIGNONE	LELIO MARIO	16/05/1960	SAN LEUCIO DEL SANNIO	82010	-
2106	34,90	RUSSO	MATTEO	09/06/1968	PISCIOTTA	84066	SI
2107	34,90	PASSARELLI	ARCHINTO	05/07/1966	CASAPESENNA	81030	-
2108	34,90	CIANCIO	GAETANO	25/02/1961	VILLARICCA	80010	SI
2109	34,90	TOLOMEO	ROSARIO	04/08/1958	SALERNO	84100	SI
2110	34,90	CELLO	CARMELA	18/02/1958	SAVIANO	80039	-
2111	34,90	CARDELLICCHIO	CARMELA	06/07/1956	CALABRITTO	83040	-
2112	34,85	FALCO	MARIA CARMELA	06/12/1958	VALLO DELLA LUCANIA	84078	-
2113	34,85	PASSARO	ANTONINO	15/12/1957	SESSA AURUNCA	81037	-
2114	34,80	NAPPI	ANDREA	26/11/1968	AVELLINO	83100	-
2115	34,80	CAMERLINGO	FRANCESCO	06/11/1967	MARINA DI CARRARA	54036	SI
2116	34,80	PACILIO	DOMENICO	27/02/1965	SANT'ANTIMO	80029	SI
2117	34,80	MAROTTA	PAOLO	15/09/1963	NAPOLI	80127	SI
2118	34,80	CATANEO	ROMUALDO	29/06/1963	CAPRIGLIA IRPINA	83010	SI
2119	34,80	PAGLIARULO	MICHELINA	26/05/1960	SCAMPITELLA	83050	-
2120	34,80	RETTA	LOREDANA	12/05/1959	SALERNO	84100	-
2121	34,80	GUADAGNO	GIUSEPPE	06/07/1955	ALBANELLA	84044	-
2122	34,80	LUCARIELLO	EMIDIO	08/05/1955	ORTA DI ATELLA	81030	-
2123	34,75	FARESE	NICOLANIELLO	09/09/1962	ISCHIA	80077	-
2124	34,70	IANNELLI	CATERINA	30/04/1967	ALIFE	81011	SI
2125	34,70	IZZO	AMELIA	17/04/1967	CALVI RISORTA	81042	SI
2126	34,70	MADONNA	GERARDINA OLIMPIA	22/01/1965	SAPRI	84073	SI
2127	34,70	PIZZELLA	ANTONELLO	05/02/1963	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
2128	34,70	CARRISI	GIACOMO	30/11/1958	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
2129	34,70	DIAZ	GUGLIELMO	22/04/1958	SCAFATI	84018	-
2130	34,70	ROMANO	SERGIO	31/08/1953	NAPOLI	80100	-
2131	34,70	AMOROSO	ANDREA	05/03/1951	CARBONARA DI NOLA	80030	-
2132	34,65	BONASSISA	PAOLO	10/04/1964	CASERTA	81100	SI
2133	34,65	COPPOLA	VITTORIA	07/08/1958	POZZUOLI	80078	SI
2134	34,60	ZOLFO	MICHELE	08/09/1963	MONDRAGONE	81034	SI
2135	34,60	VANACORE	RAFFAELA	31/12/1958	VICO EQUENSE	80069	SI
2136	34,60	AVITABILE	NICOLA	17/07/1958	POMPEI	80045	-
2137	34,60	GIAMUNDO	NUNZIATA	14/07/1958	OTTAVIANO	80044	-
2138	34,60	MEMOLI	MARIO	09/01/1957	PELLEZZANO	84080	-
2139	34,60	RETTURA	PASQUALE	23/12/1956	NAPOLI	80100	SI
2140	34,60	CAIAZZA	BRUNO	03/10/1956	SIANO	88100	-
2141	34,60	RUGGIERO	GEREMIA	09/09/1956	TUFINO	80030	-
2142	34,50	SCOTTI	ANNUNZIATA MATILDE	05/02/1968	NAPOLI	80100	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2143	34,50	PARISI	CONCETTA	18/04/1966	SOMMA VESUVIANA	80049	SI
2144	34,50	GUERRIERO	FILOMENA	02/11/1963	PIETRELCINA	82020	SI
2145	34,50	PANARELLA	MARIA PIA	19/06/1960	AVERSA	81031	SI
2146	34,45	GRANDE	VINCENZO	30/01/1962	ARIANO IRPINO	83031	-
2147	34,40	TAFURI	DOMENICO	06/01/1967	NAPOLI	80100	-
2148	34,40	MORRA	GIUSEPPE	22/01/1966	CASERTA	81100	SI
2149	34,40	FERRANTE	LILIANA	17/05/1961	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
2150	34,40	DE MAIO	SALVATORE	30/10/1960	NAPOLI	80100	SI
2151	34,40	DELLA CORTE	ADELE	10/08/1960	TRENTOLA	81038	SI
2152	34,40	CARDELLICCHIO	NEVICELLA M.	11/09/1957	CALABRITTO	83040	-
2153	34,40	SUSIA	PIETRO	21/08/1957	CASERTA	81100	-
2154	34,40	ALESSANDRELLA	GIUSEPPE	12/05/1956	NAPOLI	80100	-
2155	34,40	D'ANIELLO	MARIO	11/05/1955	AVERSA	81031	SI
2156	34,40	CROCCO	GIOVANNA	07/01/1954	FAICCHIO	82030	-
2157	34,30	PALMIERI	GAETANO	16/03/1973	LA SPEZIA	19124	SI
2158	34,30	PALUMBO	EVA	11/07/1970	NAPOLI	80100	SI
2159	34,30	PAPALE	MARIA ROSARIA	10/05/1969	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
2160	34,30	ARPAIA	ALESSANDRO R.	30/07/1968	SCAFATI	84018	SI
2161	34,30	GALLO	PASQUALE	07/11/1962	NAPOLI	80100	-
2162	34,30	CACACE	ANTONIETTA	17/10/1961	CIMEGO	38082	-
2163	34,30	BIANCULLI	MARIA	02/02/1960	MONTESANO SULLA MARCELLANA	84033	SI
2164	34,30	MAROTTA	ARCANGELO	11/11/1959	NAPOLI	80100	-
2165	34,30	PISAPIA	PASQUALE	22/10/1959	ARIANO IRPINO	83031	-
2166	34,30	BOCCIA	GIUSEPPE	04/03/1959	OTTAVIANO	80044	-
2167	34,30	SORIERO	GIUSEPPINA	17/12/1958	SALERNO	84100	SI
2168	34,25	VIVIANO	VINCENZO	16/04/1957	ROCCAPIEMONTE	84086	-
2169	34,20	ROMANO	MARCO	20/07/1966	NAPOLI	80100	SI
2170	34,20	RASTELLI	ANGELO	11/06/1966	PALMA CAMPANIA	80036	SI
2171	34,20	SIMONELLI	ENZO	12/02/1965	NAPOLI	80100	SI
2172	34,20	CRISCUOLO	ISABELLA	20/08/1963	NAPOLI	80100	-
2173	34,20	DE SIANO	FILIPPO	21/08/1962	LACCO AMENO	80076	-
2174	34,20	CAVALLO	FRANCESCO SAVERIO	02/06/1962	QUARTO	80010	SI
2175	34,20	ZIELLO	ELPIDIO	28/09/1960	ORTA DI ATELLA	81030	-
2176	34,20	DI TOMMASO	GIUSEPPE	06/07/1958	AVERSA	81031	-
2177	34,20	FRINO	ROSALBA	24/11/1957	SOLOPACA	82036	-
2178	34,20	CAPONE	LUCIO	15/04/1957	AVERSA	81031	-
2179	34,20	PISCITELLI	ALFONSO	30/07/1955	ARIENZO	81021	-
2180	34,20	RAIA	LUIGI	14/08/1954	MONESIGLIO	12077	-
2181	34,20	VENTRIGLIA	DOMENICO	02/03/1954	AVERSA	81031	-
2182	34,20	CAVALIERE	GIUSEPPE	21/07/1951	MADDALONI	81024	-
2183	34,15	SIMEONE	ANTONIO	19/08/1962	MONDRAGONE	81034	SI
2184	34,10	POLIDORO	MASSIMILIANO	06/11/1968	NAPOLI	80100	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2185	34,10	BONELLI	MARIA GRAZIA	14/03/1967	LOCRI	89044	SI
2186	34,10	DI STASIO	NICODEMO	03/10/1965	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI
2187	34,10	LI PIZZI	ANTONIO	14/10/1962	ARIANO IRPINO	83031	-
2188	34,10	DI FABIO	LORELLA	04/08/1962	EBOLI	84025	-
2189	34,10	DI MARO	GIOSUE	29/07/1961	NAPOLI	80145	-
2190	34,10	GRIMALDI	ANTONIETTA	07/08/1960	ALIFE	81011	SI
2191	34,10	ASCOLESE	ANGELINA	12/06/1954	SALERNO	84100	-
2192	34,05	DE CIANCIO	ERNESTO	27/05/1968	SALERNO	84100	SI
2193	34,05	GIAMMATTEI	MAURIZIO	19/02/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
2194	34,05	LEMETRE	GIANFRANCO	13/05/1962	POZZUOLI	80078	-
2195	34,05	SOMMA	FERDINANDO	06/09/1960	PIMONTE	80050	-
2196	34,00	DE BARTOLOMEIS	CARMINE	19/08/1966	BATTIPAGLIA	84091	-
2197	34,00	LOMAZZO	DOMENICO MICHELE	12/02/1966	VOLTURARA IRPINA	83050	SI
2198	34,00	TESSITORE	LUIGI	06/10/1965	CAIAZZO	81013	SI
2199	34,00	GIUDICE	MICHELE	19/11/1964	VIETRI SUL MARE	84019	-
2200	34,00	DELL'AVERSANA	SILVESTRO	16/01/1964	PARETE	81030	SI
2201	33,95	IACONO	GENI	11/09/1967	SERRARA	80070	SI
2202	33,95	D'ETTORRE	ANGELO RAFFAELE	13/10/1956	CUSANO MUTRI	82033	-
2203	33,95	STANZIONE	ANGELO	05/08/1943	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
2204	33,90	CATAUDO	CLAUDIO	27/10/1969	CEPPALONI	82010	SI
2205	33,90	LUNGO	CLORINDA	04/09/1967	MONDRAGONE	81034	SI
2206	33,90	BONCINO	ROSA	25/05/1965	VILLA DI BRIANO	81030	SI
2207	33,90	VENTRE	ARTURO	06/05/1964	FRANCOLISE	81050	SI
2208	33,90	CARBONE	SALVATORE	30/01/1964	NAPOLI	80100	SI
2209	33,90	DE LUCA	CONCETTA	06/10/1962	AFRAGOLA	80021	SI
2210	33,90	ZERELLA	ERMINIO	25/04/1962	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2211	33,90	TATE'	SALVATORE	24/08/1961	TORRE DEL GRECO	80059	SI
2212	33,90	QUAGLIOZZI	ALFONSO	07/04/1958	NAPOLI	80100	-
2213	33,90	BENIGNO	VINCENZO	09/03/1958	NOCERA INFERIORE	84014	-
2214	33,90	TARTAGLIONE	CARLA	21/03/1957	NAPOLI	80100	SI
2215	33,90	CAPPELLO	ALFONSO GIOVANNI	13/05/1956	AILANO	81010	-
2216	33,90	BUONO	LUIGI	22/04/1956	SCAFATI	84018	-
2217	33,85	MENGHI	ENNIO	08/04/1972	ERCOLANO	80056	SI
2218	33,85	ABATE	ORNELLA	24/04/1961	AVELLA	83021	SI
2219	33,85	BARRETTA	VINCENZO	04/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2220	33,80	RUFINO	ANNA MARIA	24/06/1965	CASAPESENNA	81030	SI
2221	33,80	CANNOVA	LUISA	20/04/1963	CICCIANO	80033	-
2222	33,80	CEMBALO	FRANCESCO	25/02/1961	ALTAVILLA SILENTINA	84050	-
2223	33,80	MOTTOLA	ARMANDO	14/09/1960	SAN MARTINO SANNITA	82010	SI
2224	33,80	VERNA	MARIA ANTONIETTA	17/10/1958	CASAMASSIMA	70010	-
2225	33,80	SANTANGELO	GIOVANNI	05/01/1956	NAPOLI	80100	-
2226	33,80	MOLARO	MICHELE	27/06/1955	OTTAVIANO	80044	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2227	33,75	TROISE	ANGELA	19/11/1971	NAPOLI	80100	SI
2228	33,75	CICALESE	ANTONIO	27/07/1966	PONTECAGNANO	84098	SI
2229	33,70	CRESCENZO	ROMUALDO	23/02/1968	GRUMO NEVANO	80028	SI
2230	33,70	LA MURA	GIUSEPPE	20/01/1968	VERBANIA	28900	SI
2231	33,70	MINICHINI	MICHELINA	17/03/1966	OTTAVIANO	80044	SI
2232	33,70	DEL PRETE	FRANCESCO	14/02/1966	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
2233	33,70	BUZZO	FRANCESCO	24/09/1964	VALLE DI MADDALONI	81020	SI
2234	33,70	GAROFALO	CARMELA	28/04/1962	CESA	81030	SI
2235	33,70	MAFFIA	VITTORIANO	25/01/1959	AGROPOLI	84043	-
2236	33,70	PILLA	CARMEN	01/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2237	33,70	PAGANO	ERASMO	18/01/1957	NAPOLI	80100	-
2238	33,70	D'AMORE	LUCIA	07/12/1955	BRUSCIANO	80031	-
2239	33,65	ABATE	ANTONIO	30/03/1960	NAPOLI	80100	-
2240	33,60	CIARAFFA	ANDREA	24/11/1964	CRISPANO	80020	SI
2241	33,60	CAPONE	MONICA	07/07/1964	NAPOLI	80139	SI
2242	33,60	DONNARUMMA	GIOVANNI	21/06/1963	BENEVENTO	82100	SI
2243	33,60	ODIERNA	ERNESTO	10/03/1963	SARNO	84087	-
2244	33,60	PALMESE	ANTONIO BIAGIO	20/02/1963	NAPOLI	80100	-
2245	33,60	CALOCERO	SANDRO	12/04/1960	MONTORO SUPERIORE	83026	-
2246	33,60	GIOBBE	ARMANDO	19/11/1958	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
2247	33,60	PALAZZO	MADDALENA	18/08/1957	FOLLONICA	58022	-
2248	33,60	NARDONE	GIUSEPPE	02/05/1952	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
2249	33,60	SCALZO	CLEMENTINA	18/12/1951	AVERSA	81031	-
2250	33,55	CALANDRIELLO	ANNA	02/12/1957	PORTICI	80055	SI
2251	33,50	BASILE	MARIO	06/06/1969	NAPOLI	80100	SI
2252	33,50	REGA	MARINA MARIA	04/07/1966	ROCCARAINOLA	80030	SI
2253	33,50	RUGGIERO	BRUNO	29/09/1957	NAPOLI	80100	-
2254	33,50	ALLEVA	BIANCA	26/08/1957	AVELLINO	83100	-
2255	33,50	CIARDIELLO	CARMINE	26/09/1956	NAPOLI	80100	-
2256	33,50	MOTTOLA	NICOLA	07/06/1952	CAPRIATI AL VOLTURNO	81014	-
2257	33,45	RUGGIERO	DIODATO	12/01/1969	NOCERA INFERIORE	84014	-
2258	33,45	SALZANO	ANNA	19/08/1965	NAPOLI	80100	SI
2259	33,45	CATALANO	VINCENZO	02/05/1965	AFRAGOLA	80021	SI
2260	33,40	D'ANGELO	DOMENICO	07/04/1972	SAN PRISCO	81054	SI
2261	33,40	MESSINA	LUCIO	17/06/1969	BENEVENTO	82100	SI
2262	33,40	AUCIELLO	IVANO	28/03/1969	TORRE DEL GRECO	80059	SI
2263	33,40	SABATINO	ANNA	15/11/1966	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2264	33,40	CRETELLA	ANNA	30/04/1963	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
2265	33,40	CAPASSO	GAETANO	10/06/1961	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2266	33,40	GUARDASCIONE	ANGELO	28/01/1961	POZZUOLI	80078	-
2267	33,40	GUARRIELLO	ALBERTO	30/11/1960	CASERTA	81100	-
2268	33,40	DE ANGELIS	LUCIA	03/07/1960	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2269	33,40	DI CHIARA	GIUSEPPINA	15/10/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2270	33,40	ROMANO	VALERIA MARCELLA	16/01/1959	TELESE TERME	82037	-
2271	33,40	FOGLIETTA	ROSA MARIA	09/08/1956	PARETE	81030	SI
2272	33,40	FERRARO	GIACOMO	30/05/1954	MERCOGLIANO	83013	-
2273	33,30	LAMBIASE	STEFANIA	14/04/1968	SALERNO	84100	SI
2274	33,30	FLORIO	ANTONIO	27/10/1961	AGEROLA	80051	SI
2275	33,30	MARCIELLO	G.NNI BATTISTA	22/04/1961	NAPOLI	80100	-
2276	33,30	FERRARO	FILOMENA	05/06/1960	CASAGIOVE	81022	SI
2277	33,30	MIGLINO	MICHELE	08/08/1954	AGROPOLI	84043	-
2278	33,30	DE SIO	ANTONIO	02/06/1952	SALERNO	84100	-
2279	33,25	FERRARO	LUIGI	20/04/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2280	33,25	VECCHIO	GIUSEPPE	24/11/1952	NAPOLI	80100	SI
2281	33,20	ASSALONE	ROSA MARIA FABIOLA	11/05/1973	VOLTURARA IRPINA	83050	SI
2282	33,20	MEZZACAPO	VITTORIO	23/01/1967	AVERSA	81031	SI
2283	33,20	ROSSI	ROSALIA	04/11/1961	QUALIANO	80019	SI
2284	33,20	OLIVA	VINCENZO	11/10/1961	SOMMA VESUVIANA	80049	-
2285	33,20	BARLOTTI	VINCENZO	09/06/1959	CAPACCIO	84047	-
2286	33,20	DELLA VECCHIA	ANNA	20/08/1957	SALERNO	84100	-
2287	33,20	ALTOBELLI	FRANCESCO	19/06/1956	ACERRA	80011	-
2288	33,20	FIORILLO	FRANCESCA	23/03/1955	NAPOLI	80100	-
2289	33,15	DI LIETO	MARIA PIA	14/05/1967	MINORI	84010	-
2290	33,15	RASCATO	ANNA	25/09/1963	TEVEROLA	81030	SI
2291	33,15	DI MAIO	FRANCESCO	17/05/1963	FORIO	80075	-
2292	33,10	OFFERTUCCI	CARMELA	18/06/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
2293	33,10	CATALANO	MARIO	07/11/1963	CASERTA	81100	-
2294	33,10	IZZO	MARIA ROSARIA	05/01/1962	NAPOLI	80100	-
2295	33,10	ZANNI	EMANUELE	13/09/1961	POZZUOLI	80078	-
2296	33,10	DI NAPOLI	ADELINA	08/06/1960	NAPOLI	80100	SI
2297	33,10	RIENZO	PASQUALINA	16/06/1958	SAN PRISCO	81054	-
2298	33,10	TROTTA	GIUSEPPE	02/02/1958	SASSANO	84038	-
2299	33,10	GUARINO	GIUSEPPINA	14/01/1958	FRIGNANO	81030	SI
2300	33,10	SANTOJANNI	NICOLA	16/11/1956	MARANO DI NAPOLI	80016	-
2301	33,10	PERROTTA	COLOMBA	22/03/1956	SOMMA VESUVIANA	80049	-
2302	33,10	LAMBERTI	MICHELE	21/03/1955	ORTA DI ATELLA	81030	-
2303	33,10	CARROZZA	GENNARO	12/11/1947	NAPOLI	80100	SI
2304	33,00	SARRAPOCHIELLO	ANGELAMARIA	11/07/1972	SAN LORENZO MAGGIORE	82034	SI
2305	33,00	MASCIA	ANTONIO	22/06/1968	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	SI
2306	33,00	CASTIELLO	TOMMASO	19/07/1965	TRENTOLA	81038	-
2307	33,00	FERRARO	IMMACOLATA	08/04/1965	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2308	33,00	VISONE	ANTONIO	17/07/1964	ANGRI	84012	SI
2309	33,00	ERRICO	FILOMENA	06/11/1963	CALVI RISORTA	81042	SI
2310	33,00	GORDON	FILOMENA	08/08/1963	CASAVATORE	80020	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2311	33,00	NUZZO	PELLEGRINO	13/03/1963	CAMPOSANO	80030	-
2312	33,00	TARTAGLIONE	GIOVANNI	10/04/1962	MARCIANISE	81025	SI
2313	33,00	DI MONDA	RITA	03/10/1961	MARIGLIANO	80034	SI
2314	33,00	FALANGA	DOMENICO	23/06/1960	CASAPESENNA	81030	SI
2315	33,00	CAPUANO	CONCETTA	23/08/1958	CASORIA	80026	SI
2316	32,95	IORIO	MASSIMO	15/06/1962	CESA	81030	SI
2317	32,90	LUISO	NICOLA	21/07/1961	AVERSA	81031	SI
2318	32,90	NATALE	DONATA	03/03/1960	BACOLI	80070	-
2319	32,90	OSTROWSKA	ALEKSANDRA MARIA	08/06/1959	AGROPOLI	84043	SI
2320	32,90	LIPPOLIS	CARMELINA	02/02/1958	PIEDIMONTE MATESE	81016	-
2321	32,90	SPISTO	ANTONIO	08/01/1955	ARZANO	80022	-
2322	32,90	ROMANO	ORLANDO	01/04/1946	CERVINARA	83012	SI
2323	32,85	CONTE	SALVATORE	28/08/1961	CASAVATORE	80020	SI
2324	32,80	DOLCE	FABRIZIO	30/06/1969	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
2325	32,80	ROMANO	PASQUALE	07/05/1968	AVELLINO	83100	-
2326	32,80	FUSCO	GIANPIERO	19/12/1966	NAPOLI	80100	SI
2327	32,80	POLLASTRO	GIOVANNI	19/06/1965	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	-
2328	32,80	DI CAPRIO	ALESSANDRO	24/06/1961	NAPOLI	80147	SI
2329	32,80	DI MARCELLO	MARIA	14/06/1961	CASERTA	81100	-
2330	32,80	SACCO	MARIA ROSARIA	14/01/1960	CASERTA	81100	-
2331	32,80	GALIZIA	MARIA	30/07/1959	SOMMA VESUVIANA	80049	-
2332	32,80	VELLA	DIVINA FRANCA	06/11/1958	TELESE TERME	82037	-
2333	32,80	CENERI	ANTONIETTA	16/05/1958	SAN MARCELLINO	81030	SI
2334	32,80	PARENTI	ROSARIA	08/02/1954	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	83054	-
2335	32,80	BARATTA	ANTONIO	08/02/1949	SALERNO	84100	-
2336	32,75	MATERAZZO	FERNANDA	23/05/1962	CASERTA	81100	-
2337	32,70	FERRANTE	CESARIO	24/05/1970	CESA	81030	SI
2338	32,70	LANNI	ANNAMARIA	08/03/1969	AIROLA	82011	SI
2339	32,70	DE BONO	GASPARE	27/08/1968	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI
2340	32,70	POTI	GABRIELE	23/08/1967	NAPOLI	80100	SI
2341	32,70	STINGO	RAFFAELE	03/12/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
2342	32,70	PELELLA	SILVIO	26/03/1964	SANTA MARIA A VICO	81028	-
2343	32,70	SANSONE	MARIA	18/02/1964	NAPOLI	80100	SI
2344	32,70	FERONE	CARMEN ANGELA NUNZIA	02/10/1963	SPERONE	83020	SI
2345	32,70	AMMATURO	FILOMENA	01/01/1962	NAPOLI	80100	SI
2346	32,70	GUARINIELLO	LUIGI	21/12/1960	FISCIANO	84084	SI
2347	32,70	STANZIONE	CONCETTA	06/12/1957	SALERNO	84100	-
2348	32,70	VERDESCA ZAIN	ANTONIO	20/04/1957	NAPOLI	80100	-
2349	32,70	D'APICE	RENATO	17/12/1956	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
2350	32,65	LA PASTINA	GENNARO	25/11/1966	CASTELLABATE	84048	SI
2351	32,60	CARULLO	RITA	19/07/1967	SANT'ANGELO D'ALIFE	81017	SI
2352	32,60	FORTE	LUIGI	15/04/1966	NOCERA INFERIORE	84014	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2353	32,60	LENZA	LAZZARO	23/07/1964	EBOLI	84025	SI
2354	32,60	RICCIARDI	ANDREA	20/09/1962	AOSTA	11100	-
2355	32,60	VENEZIA	ANGELINA	03/01/1962	NAPOLI	80100	-
2356	32,60	CAPOBIANCO	AMALIA	21/09/1961	BENEVENTO	82100	-
2357	32,60	TROTTA	RAFFAELE	13/05/1958	AVERSA	81031	-
2358	32,60	DI CARLO	ADRIANA	02/04/1957	CASTELVETERE SUL CALORE	83040	-
2359	32,60	SCILLIA	PASQUALE	06/11/1955	POZZUOLI	80078	-
2360	32,60	VERRENGIA	MARIA	20/09/1951	SESSA AURUNCA	81037	SI
2361	32,55	FERRARA	PATRIZIA	29/05/1965	SALERNO	84100	SI
2362	32,55	ROBERTO	FRANCO	31/07/1963	VILLANOVA DEL BATTISTA	83030	SI
2363	32,50	SCHIAVONE	LUIGI	26/10/1970	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
2364	32,50	ORIUNDO	MARIA ROSARIA	09/08/1967	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	SI
2365	32,50	D'AIELLO	MARCO	31/03/1967	CASTELVENERE	82037	SI
2366	32,50	CURCIO	ANGELA	24/10/1966	NAPOLI	80100	SI
2367	32,50	MARRAZZO	FEDERICO	27/01/1965	POTENZA	85100	SI
2368	32,50	FORMICHELLA	ANGELO	17/12/1964	CASERTA	81100	SI
2369	32,50	PIZZANO	SABATINO	22/06/1964	AVELLINO	83100	-
2370	32,50	RIVIELLO	CATERINA	18/12/1963	AVERSA	81031	SI
2371	32,50	NAPPA	ARCANGELO	06/02/1960	LIONI	83047	SI
2372	32,50	SAVARESE	MICHELE	08/01/1959	VICO EQUENSE	80069	SI
2373	32,50	GIANNATTASIO	FERDINANDO	15/09/1958	BATTIPAGLIA	84091	-
2374	32,45	BIANCARDI	LUIGI	09/04/1966	MESORACA	88838	SI
2375	32,40	DI MATTEO	SOSSIO	01/01/1968	GRUMO NEVANO	80028	SI
2376	32,40	BONANNI	MARCO	17/02/1967	BACOLI	80070	-
2377	32,40	MAISTO	ANTONIETTA	16/12/1964	NAPOLI	80100	SI
2378	32,40	MARCHESE	RITA	09/02/1964	NAPOLI	80100	SI
2379	32,40	RENZI	OSVALDO	06/12/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2380	32,40	APREA	GERARDA	12/08/1958	POLLENA TROCCHIA	80040	SI
2381	32,40	MUROLO	ANNA	10/08/1958	NAPOLI	80100	-
2382	32,40	VITALE	VINCENZA	23/05/1955	SAN PRISCO	81054	-
2383	32,40	DI STEFANO	MARIA FORTUNATA ROSARIA	16/11/1953	NAPOLI	80100	-
2384	32,35	GARGIULO	CARMELINA	31/03/1959	VARALLO	13019	-
2385	32,35	CAPUTO	FABIO	04/11/1958	TAURASI	83030	-
2386	32,35	LUMINELLO	ANNUNZIATA	31/10/1958	SAN VALENTINO TORIO	84010	-
2387	32,35	VASSALLO	ALBERICO	16/10/1956	ALTAVILLA IRPINA	83011	SI
2388	32,30	ASSALONE	GIUDITTA	10/03/1975	SAN GREGORIO MATESE	81010	SI
2389	32,30	PARAGGIO	PIO	09/07/1963	BATTIPAGLIA	84091	-
2390	32,30	FORMICOLA	LUIGI	27/12/1962	BACOLI	80070	SI
2391	32,20	TUCCILLO	GIOVANNI	13/05/1967	NAPOLI	80100	SI
2392	32,20	FALCO	MARIA ANTONIETTA	27/01/1965	SANT'ANGELO D'ALIFE	81017	SI
2393	32,20	BUONAGURIO	CARMELA	16/11/1963	SALZA IRPINA	83050	SI
2394	32,20	MOTTA	IDA	13/02/1963	BARONISSI	84081	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2395	32,20	PETROZZINO	MARIA CRISTINA ROSA	02/04/1960	CONZA DELLA CAMPANIA	83040	-
2396	32,20	MARRAZZO	GENNARO	09/05/1959	PORTICI	80055	-
2397	32,20	FRANZESE	ANTONIO	11/10/1958	LACCO AMENO	80076	-
2398	32,20	CAPPIELLO	SERAFINA	25/05/1957	NAPOLI	80100	-
2399	32,20	CRISTIANO	ANTONIO	30/01/1953	CASANDRINO	80025	-
2400	32,15	MORIELLO	NICOLA	19/06/1963	MARCIANISE	81025	SI
2401	32,10	FERRANTE	MICHELE	08/12/1969	SAPRI	84073	SI
2402	32,10	PIERRI	BERNARDINA	03/11/1963	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
2403	32,10	PAGANO	LUIGI	13/04/1963	NAPOLI	80100	SI
2404	32,10	PRIMERANO RIANO'	GIOVANNI	10/07/1961	CASERTA	81100	SI
2405	32,10	VENDEMIA	PASQUALE	02/07/1961	PORTICO DI CASERTA	81050	SI
2406	32,10	VASTARELLA	RAFFAELE	04/12/1958	CAIVANO	80023	SI
2407	32,10	SCARPATI	FERDINANDO	07/03/1958	SARNO	84087	-
2408	32,10	ESPOSITO	NICOLA	21/03/1956	NAPOLI	80129	SI
2409	32,10	RESE	BASILIO	28/09/1950	NOCERA INFERIORE	84014	-
2410	32,00	FERRARA	ALFREDO	28/05/1966	PALMA CAMPANIA	80036	SI
2411	32,00	DI GENIO	GIOVANNI	07/11/1964	SAN GIMIGNANO	53037	SI
2412	32,00	ANDREOZZI	LUIGI	12/06/1964	NAPOLI	80100	-
2413	32,00	MAGLIULO	FRANCO	08/03/1957	FRIGNANO	81030	-
2414	32,00	PETRONE	SERAFINA	31/08/1956	NAPOLI	80100	SI
2415	32,00	GRAVINA	ANTONIO	28/01/1954	PORTICO DI CASERTA	81050	SI
2416	31,90	ESPOSITO	EMILIANO	17/05/1973	MASSA LUBRENSE	80061	SI
2417	31,90	TAGLIALATELA	GIOVANNA	30/05/1966	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2418	31,90	FALCADE	MASSIMO	01/12/1965	CASORIA	80026	SI
2419	31,90	TAFURI	GENNARO	04/05/1963	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
2420	31,90	GAROFALO	FRANCESCO	17/06/1961	SORBO SERPICO	83050	-
2421	31,90	DE CRISTOFANO	COSTANTINO	20/08/1947	RAVISCANINA	81017	-
2422	31,80	MARINO	PAOLO	28/06/1968	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
2423	31,80	CESARANO	ELVIRO	16/07/1967	BOSCOREALE	80041	-
2424	31,80	SIRIGNANO	FILOMENA	26/10/1965	ROCCARAINOLA	80030	SI
2425	31,80	CAMMARANO	GAETANO SALVATORE ANDREA	11/08/1964	CAMEROTA	84040	-
2426	31,80	PEZZA	LUCIO	16/01/1962	MONTE DI PROCIDA	80070	SI
2427	31,80	MICCU'	MARCELLO	07/11/1961	NAPOLI	80100	SI
2428	31,80	CICCHETTI	ANTONIO SALVATORE	25/07/1959	VALLATA	83059	-
2429	31,80	PIGNANELLI	FRANCA	22/11/1957	NAPOLI	80100	SI
2430	31,80	MAROTTA	ROSA	04/01/1957	LIMATOLA	82030	-
2431	31,80	ASCIONE	MADDALENA	29/12/1954	TORRE DEL GRECO	80059	-
2432	31,75	MIRAGLIA	GIOVANNA	22/09/1965	MONDRAGONE	81034	SI
2433	31,70	AVALLONE	GIOVANNI	09/02/1968	CASTELLABATE	84048	SI
2434	31,70	ACQUARO	CONCETTA MARIA	16/04/1964	ISERNIA	86170	SI
2435	31,70	GIUGLIANO	VINCENZO	01/10/1962	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-
2436	31,70	DI DONATO	GIUSEPPE	01/06/1962	MONTEMILETTO	83038	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2437	31,70	PELUSO	ANNA	14/05/1961	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	SI
2438	31,70	SCOTTO DI PERROTOLO	ANNA EMANUELA	31/07/1960	NAPOLI	80100	SI
2439	31,70	AVITABILE	CARLO	14/03/1960	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
2440	31,70	NATALE	SUSANNA	16/05/1958	SAN VALENTINO TORIO	84010	-
2441	31,65	FICO	ROSA	19/03/1960	SESSA AURUNCA	81037	-
2442	31,60	PICCIRILLO	PIERLUIGI	17/11/1970	PORTICO DI CASERTA	81050	SI
2443	31,60	DEL PRETE	MARIO	17/07/1969	CASORIA	80026	SI
2444	31,60	RAUCCI	MARINA	07/11/1965	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	SI
2445	31,60	SIRICA	GIUSEPPE	24/05/1962	SARNO	84087	-
2446	31,60	MINIELLO	GIANPAOLO	06/10/1961	MINTURNO	4026	-
2447	31,60	PRISCIANTELLI	EUGENIO	14/03/1961	SASSANO	84038	SI
2448	31,60	ALFIERI	ROSA	28/11/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2449	31,60	PAGANO	VINCENZO	04/11/1959	AVELLINO	83100	-
2450	31,60	PALUMBO	MAURIZIO	31/07/1959	VILLARICCA	80010	-
2451	31,60	BARTOLUCCI	ADELE	18/12/1958	NAPOLI	80100	SI
2452	31,60	MAZZONE	GIROLAMO	03/09/1953	FRASSO TELESINO	82030	-
2453	31,50	DI LAURO	DANIELA	04/03/1977	POZZUOLI	80078	SI
2454	31,50	AMATO	EMILIA	02/06/1974	SALERNO	84100	SI
2455	31,50	RUSSO	SALVATORE	07/12/1972	NOLA	80035	SI
2456	31,50	CAMMAROSANO	FELICE	16/08/1969	VIBONATI	84079	SI
2457	31,50	LANZARA	CLELIA	13/03/1966	ROCCAPIEMONTE	84086	SI
2458	31,50	RUSSO	CARMELINA	10/05/1964	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2459	31,50	FERRANTE	ANNA	27/02/1964	AVERSA	81031	SI
2460	31,50	IMPROTA	LUIGI	25/02/1959	CASAVATORE	80020	SI
2461	31,50	GISON	STEFANO	28/05/1956	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
2462	31,40	DELLA PORTA	DOMENICO	07/05/1968	NOCERA SUPERIORE	84015	SI
2463	31,40	BASILE	FRANCESCO	04/05/1967	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2464	31,40	PEZONE	CARMELA	16/01/1967	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
2465	31,40	FUGGI	MARIA GIOVANNA	12/05/1960	VITULANO	82038	-
2466	31,40	SEVERINO	RAFFAELE	13/04/1958	ALTAVILLA IRPINA	83011	-
2467	31,40	FUSCO	VINCENZO	02/01/1958	AFRAGOLA	80021	SI
2468	31,40	D'ONOFRIO	ANTONIO	23/10/1957	POZZUOLI	80078	-
2469	31,40	LETTIERI	ANTONIO	07/11/1950	CASAVATORE	80020	-
2470	31,40	GARGIULO	GIUSEPPE	12/05/1950	POZZUOLI	80078	-
2471	31,35	ELIA	GIUSEPPE	17/12/1959	MARIGLIANO	80034	-
2472	31,35	COPPOLA	GIUSEPPE NICOLA	23/05/1950	MONTE DI PROCIDA	80070	-
2473	31,30	PERNA	CIRA	12/02/1968	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	SI
2474	31,30	DE STEFANO	GIUSEPPE	15/09/1965	NAPOLI	80100	SI
2475	31,30	ROMELLI	DARIO	16/07/1963	CASAGIOVE	81022	SI
2476	31,30	PARISI	ATTILIO	12/08/1959	TORRE DEL GRECO	80059	-
2477	31,25	PIGNATA	SILVIO GENNARO	29/05/1962	BATTIPAGLIA	84091	-
2478	31,20	DEL PRETE	GENNARO	12/09/1969	GRUMO NEVANO	80028	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2479	31,20	D'ERRICO	FILOMENA	18/10/1963	MACERATA CAMPANIA	81047	-
2480	31,20	BOTTONE	GIUSEPPE	31/05/1958	SCAFATI	84018	SI
2481	31,20	CAPOZZI	MARIA	04/12/1956	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
2482	31,20	QUARANTA	GABRIELE	25/11/1956	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
2483	31,20	NAPOLEONE	FRANCESCO	20/03/1954	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
2484	31,15	GIORDANO	ANGELO	18/07/1966	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
2485	31,15	PASSANNANTE	LORENZO	15/10/1964	AGROPOLI	84043	-
2486	31,15	ZONA	ALBERICO	12/07/1963	PIANO DI SORRENTO	80063	SI
2487	31,15	MOSCARIELLO	MARILENA	12/07/1958	SARNO	84087	-
2488	31,10	TROIANO	CLARA	08/02/1967	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	83018	-
2489	31,10	PASCALE	BENEDETTO	11/07/1966	NAPOLI	80100	SI
2490	31,10	GARZILLI	MARIANO	07/02/1963	NAPOLI	80100	-
2491	31,10	MINICOZZI	PATRIZIA	20/08/1961	BONEMERSE	26040	-
2492	31,10	ZANATTA	GHERARDO	11/02/1961	LACEDONIA	83046	-
2493	31,10	SANTANIELLO	ELVIRA	25/10/1959	VOLLA	80040	-
2494	31,10	PETRONE	LUIGI	05/10/1959	AVERSA	81031	-
2495	31,10	SAVIANO	MARIO	03/05/1958	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2496	31,10	TOTARO	MICHELE	26/03/1958	CALVIZZANO	80012	-
2497	31,00	PALMIERI	MARIA	07/01/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
2498	31,00	ZUNICO	DOMENICO	14/09/1967	ACERRA	80011	SI
2499	31,00	PALMIERI	SALVATORE	05/06/1967	CASORIA	80026	-
2500	31,00	APREA	CARMELINA	18/02/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
2501	31,00	AMATO DE SERPIS	LUCIA	19/12/1964	SANT'ANTIMO	80029	-
2502	31,00	DELLA CORTE	FRANCESCO	22/02/1964	BATTIPAGLIA	84091	-
2503	31,00	CHIRICO	LUIGI	13/08/1963	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2504	31,00	PETRELLI	PIERPAOLO	09/11/1962	PAGANI	84016	-
2505	31,00	CARPENTIERO	TERESA	23/02/1961	ATRIPALDA	83042	SI
2506	31,00	AGLIATA	ROSA	15/02/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
2507	31,00	DEL PRETE	SALVATORE	01/11/1960	ORTA DI ATELLA	81030	SI
2508	31,00	PISACANE	GAETANO	02/01/1960	PAGANI	84016	-
2509	31,00	MIRANDA	BRUNO	07/11/1957	OLEVANO SUL TUSCIANO	84062	-
2510	31,00	ANSANELLI	ANTONIO	24/03/1955	SCAFATI	84018	-
2511	31,00	RAIMONDO	PASQUALE	18/04/1953	CETARA	84010	-
2512	30,90	VITALE	CLEMENTINA	08/08/1970	CARDITO	80024	SI
2513	30,90	MARZANO	PATRIZIA	03/06/1967	CARDITO	80024	SI
2514	30,90	ESPOSITO	GIOVANNA	09/09/1964	CAIVANO	80023	-
2515	30,90	VILLANO	SALVATORE	04/03/1963	CAMEROTA	84040	-
2516	30,90	SIENA	SALVATORE	14/05/1960	NAPOLI	80100	-
2517	30,90	PEPE	ADRIANA	10/04/1959	BENEVENTO	82100	SI
2518	30,90	DI PAOLA	ROBERTO	15/08/1957	CERRETO SANNITA	82032	-
2519	30,80	MORRONE	BRUNO	10/11/1968	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2520	30,80	FORMISANO	ANTONIO	31/08/1968	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2521	30,80	MIGLIOZZI	RENATO	29/03/1968	VALVA	84020	SI
2522	30,80	DE FRANCHIS	ILARIA	06/12/1966	AVELLINO	83100	SI
2523	30,80	MAURO	ALESSANDRO	07/03/1963	SAN NICOLA MANFREDI	82010	SI
2524	30,80	PADOVANO SORRENTINO	ANTONIO	16/12/1959	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
2525	30,80	PISCITELLI	VALERIO	20/11/1959	LIMATOLA	82030	-
2526	30,80	DE ANGELIS	ROSA	06/06/1958	SALERNO	84100	-
2527	30,80	DE LANDRO	DANIELA	16/11/1956	NAPOLI	80100	SI
2528	30,80	COSTA	MARIA ROSARIA	11/05/1955	NAPOLI	80100	-
2529	30,80	GUARNACCIA	DOMENICO	15/07/1950	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
2530	30,80	MARRA	PASQUALINO ALBERTO	17/07/1949	NAPOLI	80134	-
2531	30,80	ZIPPO	PASQUALE	11/04/1949	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	-
2532	30,70	GANGONE	FERNANDO	05/03/1964	VIGGIANELLO	85040	SI
2533	30,70	SENA	ROSA	03/03/1961	CICCIANO	80033	SI
2534	30,70	PAGLIONICO	CIRO	15/05/1957	NOLA	80035	-
2535	30,70	CANNEVA	SALVATORE	11/04/1949	CASSINO	3043	-
2536	30,65	IARDINO	DOMENICO	24/01/1960	TRECASE	80040	-
2537	30,60	FIGLIOLINO	GERARDO	06/03/1966	MONTEFUSCO	83030	SI
2538	30,60	CAVUOTO	EMILIO	14/01/1962	TRECASE	80040	-
2539	30,60	TIANO	CONSIGLIA	29/09/1958	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	-
2540	30,60	MANZO	VITO ANTONIO	06/04/1958	TORRE DEL GRECO	80059	-
2541	30,60	IMBIMBO	GIOCONDA	01/06/1955	AVELLINO	83100	SI
2542	30,60	ROSSI	FILIPPO	18/04/1949	CASORIA	80026	-
2543	30,50	FIANDRA	MICHELE	14/04/1973	POZZUOLI	80078	SI
2544	30,50	SODANO	SALVATORE	02/03/1966	MARIGLIANELLA	80030	SI
2545	30,50	FORESTA	ROSINA	25/09/1965	SAN MARCO EVANGELISTA	81020	SI
2546	30,50	DI BENEDETTO	LUCREZIA	23/05/1964	MONTEMILETTO	83038	SI
2547	30,45	PAPPALARDO	MARIA ROSARIA	09/07/1958	SALERNO	84100	SI
2548	30,45	MANNA	ANNA MARIA	19/09/1956	NAPOLI	80100	SI
2549	30,40	VICINANZA	GALLIANO	19/06/1967	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
2550	30,40	SESSA	LUISA	03/07/1965	SANT'AGNELLO	80065	SI
2551	30,40	BROSCA	ANGELA	19/10/1964	FRIGENTO	83040	SI
2552	30,40	FERRARA	ANTONIO	14/06/1963	CASORIA	80026	-
2553	30,40	LETIZIA	SCIPIONE	31/01/1962	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2554	30,40	FERRILLO	LUIGI	12/06/1957	FORMIA	4023	-
2555	30,35	PETRONZIO	EDGARDO	10/04/1974	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	SI
2556	30,35	FABIANO	ANTONIO	15/02/1957	AFRAGOLA	80021	-
2557	30,30	POLICINO	SALVATORE	07/08/1964	NAPOLI	80100	-
2558	30,30	SANTORO	CARMINE	22/11/1963	BARONISSI	84081	-
2559	30,30	D'ANGIO'	MARIA	09/10/1963	PIGNATARO MAGGIORE	81052	SI
2560	30,30	NAPOLETANO	GIUSEPPE	28/04/1958	PRATOLA SERRA	83039	-
2561	30,30	MONTESCURO	PATRIZIO	17/06/1957	POZZUOLI	80078	-
2562	30,30	SANTILLO	GAETANO	15/03/1956	VOLLA	80040	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2563	30,30	PAPACCIO	SALVATORE	06/10/1955	BRUSCIANO	80031	-
2564	30,25	LEONE	MICHELE	22/09/1963	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
2565	30,20	CASTRONUOVO	ANGELA	29/08/1973	FIESSO UMBERTIANO	45024	SI
2566	30,20	PIZZA	MARIA	04/11/1965	NAPOLI	80100	SI
2567	30,20	CASTANIERE	ANTONIO	15/09/1965	FRATTAMINORE	80020	-
2568	30,20	CRISCUOLO	VINCENZO	12/07/1964	AVERSA	81031	SI
2569	30,20	UCCIERO	VINCENZO	06/01/1964	CASERTA	81100	-
2570	30,20	DEL VERME	GIOVANNA	10/11/1963	MONTOPOLI IN VAL D'ARNO	56020	SI
2571	30,20	DERIVA	FRANCESCO	07/04/1963	AFRAGOLA	80021	SI
2572	30,20	PALATIELLO	ROSA	20/08/1962	BOSCOREALE	80041	SI
2573	30,20	MAZZARIELLO	CIRO	03/06/1962	FRATTAMINORE	80020	-
2574	30,20	BROGNA	BRUNO	13/05/1962	CAPUA	81043	SI
2575	30,20	BELLUCCI	GIUSEPPE CARLO	19/03/1962	TORRE DEL GRECO	80059	SI
2576	30,20	AURIEMMA	ANTONIO	26/02/1958	OTTAVIANO	80044	-
2577	30,20	FIORE	GIUSEPPE GIUNIO	28/06/1949	TEORA	83056	SI
2578	30,10	ESPOSITO	PASQUALE	20/12/1965	ACERRA	80011	SI
2579	30,10	DE RINALDI	IMMACOLATA	05/12/1965	NAPOLI	80100	SI
2580	30,05	COVELLUZZI	FILOMENO	16/10/1956	SAN MICHELE DI SERINO	83020	-
2581	30,00	DI CHIARA	PAOLA FRANCESCA IRENE	14/07/1969	CASERTA	81100	SI
2582	30,00	NASTA	ANTONIO	20/03/1969	SAN FELICE DEL BENACO	25010	SI
2583	30,00	TIZZIANI	CARMELA	08/01/1967	CASORIA	80026	SI
2584	30,00	VERDE	IMMACOLATA	03/07/1966	LUSCIANO	81030	SI
2585	30,00	ADDEO	GIUSEPPE	11/11/1965	CIMITILE	80030	SI
2586	30,00	DE MAIO	MATTEO	29/03/1964	SALERNO	84100	-
2587	30,00	FERRARO	FILOMENA	10/05/1963	MARCIANISE	81025	-
2588	30,00	DI NARDO	MARIO	25/01/1960	CARDITO	80024	SI
2589	30,00	FRANCIOSI	GIANFRANCO	23/09/1959	AVELLINO	83100	SI
2590	30,00	D'AVANZO	DOMENICO	12/01/1959	ARIENZO	81021	SI
2591	30,00	ACIERNO	CARMELA	06/07/1958	BAIANO	83022	-
2592	30,00	CANGIANO	GIROLAMO	14/10/1954	SAN MARCELLINO	81030	-
2593	30,00	RUSSO	GIULIO	26/04/1954	SARNO	84087	-
2594	30,00	COCCARO	SILVIO	29/03/1953	MAGLIANO VETERE	84050	-
2595	29,95	CRISTIANO	FRANCESCO	13/05/1963	SESTO CREMONESE	26028	-
2596	29,90	SORVILLO	SALVATORE	07/04/1962	STRIANO	80040	SI
2597	29,90	FERRANTE	ALESSANDRA	22/05/1961	ERCOLE	81100	SI
2598	29,90	BASILE	VINICIO	10/09/1960	NAPOLI	80100	-
2599	29,90	LIGUORI	GAETANO	25/01/1960	GRUMO NEVANO	80028	-
2600	29,90	SABATINO	MARIO	01/07/1957	NAPOLI	80100	-
2601	29,85	VISCIANO	ANIELLO	30/07/1968	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2602	29,85	DE ROSA	LUIGI	20/08/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2603	29,80	MILO	MARIO	25/01/1965	GRAGNANO	80054	SI
2604	29,80	ESPOSITO	GIOVANNI	09/02/1962	SARNO	84087	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2605	29,80	FRINO	MICHELINA	25/09/1961	FIRENZE	50130	-
2606	29,80	SICA	CARMELA	30/01/1961	EBOLI	84025	-
2607	29,80	APICELLA	ANTONIETTA	05/11/1958	NOCERA SUPERIORE	84015	-
2608	29,80	GRIECO	MARIA	28/04/1958	BOSCOTRECASE	80042	-
2609	29,75	VERDE	GIOVANNI	11/05/1958	AVERSA	81031	-
2610	29,70	VICINANZA	CARLO	23/10/1974	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
2611	29,70	PALERMO	GENNARO	26/11/1967	TORRE DEL GRECO	80059	-
2612	29,70	CORLITO	ANGELO	17/11/1965	FLUMERI	83040	SI
2613	29,70	PRISCO	TOMMASO	23/10/1960	NAPOLI	80100	SI
2614	29,70	DOVINOLA	GIUSEPPE	25/08/1951	SALERNO	84100	-
2615	29,60	LIBERTI	ROSA	04/05/1974	NAPOLI	80100	SI
2616	29,60	CALIENDO	DANIELA	15/04/1974	SALERNO	84100	SI
2617	29,60	CUCCINIELLO	NORIS ANTONIO	25/09/1966	CALITRI	83045	SI
2618	29,60	DI CUNZOLO	ANTONIO	25/03/1966	BATTIPAGLIA	84091	SI
2619	29,60	CAPOLUPO	CARMELA	26/06/1961	MONTEFORTE IRPINO	83024	SI
2620	29,60	BOFFA	ANTONIA FIL.NA ROSAR	03/06/1960	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2621	29,60	DANZA	GIUSEPPINA	22/11/1958	NOLA	80035	SI
2622	29,60	MINCHILLO	MAURIZIO	06/05/1958	BONEMERSE	26040	-
2623	29,60	CIOFFI	PASQUALE	14/02/1957	CERVINARA	83012	-
2624	29,60	TORNINCASA	GENNARO	04/07/1956	NAPOLI	80100	-
2625	29,60	CATALDO	CARLO	15/12/1954	MIRABELLA ECLANO	83036	-
2626	29,55	DE ANGELIS	FRANCESCO	19/03/1956	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2627	29,55	MATRONE	ANNUNZIATA	19/03/1955	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
2628	29,50	PEZONE	LIDIA ROTONDA	22/07/1961	TRENTOLA	81038	SI
2629	29,50	MARINIELLO	GIUSEPPINA	14/09/1959	LUSCIANO	81030	SI
2630	29,50	LINO	ALESSANDRO	22/09/1952	CASERTA	81100	-
2631	29,40	FRANZESE	FRANCO	23/09/1965	STRIANO	80040	-
2632	29,40	DI RIENZO	MARIO	13/08/1965	CAIAZZO	81013	SI
2633	29,40	ESPOSITO	IDA	28/10/1964	SIANO	88100	SI
2634	29,40	BOLOGNA	CESARE	21/08/1964	PIEDIMONTE MATESE	81016	SI
2635	29,35	AVECONE	GIUSEPPE	09/01/1966	ALIFE	81011	SI
2636	29,30	FRANZESE	ANNA	12/06/1972	SAN FELICE DEL BENACO	25010	SI
2637	29,30	FERRIGNO	ANNAMARIA	16/11/1971	SALERNO	84100	SI
2638	29,30	TRINCHESE	GIUSEPPE	17/05/1967	PALMA CAMPANIA	80036	SI
2639	29,30	SORRENTINO	SALVATORE	28/08/1966	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2640	29,30	LONGO	ROBERTO	02/04/1966	NAPOLI	80100	SI
2641	29,30	FALSO	ADELINA GABRIELLA	20/11/1963	CAPRIGLIA IRPINA	83010	SI
2642	29,30	CHEFALO	MARIA TERESA	07/05/1962	PISA	56100	SI
2643	29,30	DI DOMENICO	MAURIZIO	21/10/1955	PESCOPAGANO	85020	-
2644	29,20	LAMANNA	LUCIO	20/06/1968	SALERNO	84100	SI
2645	29,20	VIGGIANO	NICOLA	24/02/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2646	29,20	OGRAFO	VINCENZO	12/05/1963	MARCIANISE	81025	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2647	29,20	ANDREOZZI	FRANCESCO	09/03/1963	AVERSA	81031	SI
2648	29,20	TRABUCCO	GIUSEPPE	30/01/1962	CARINOLA	81030	-
2649	29,20	BARBERIO	FRANCESCO	13/02/1960	NAPOLI	80100	SI
2650	29,20	DEQUERQUIS	SILVIO	23/11/1948	NAPOLI	80100	-
2651	29,15	BELVINI	RAFFAELE	06/06/1953	POZZUOLI	80078	-
2652	29,10	SCHIAVO	DOMENICO	04/03/1966	MARCIANISE	81025	-
2653	29,10	NAIMOLI	FRANCESCO	14/09/1964	VERONA	37138	SI
2654	29,10	FASCILLA	RAFFAELE	04/06/1962	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
2655	29,10	ROMANO	MASSIMO	02/03/1961	BATTIPAGLIA	84091	-
2656	29,00	MUTO	PAOLO	15/03/1969	NAPOLI	80100	SI
2657	29,00	MEO	LUCIA	18/12/1957	VOLTURARA IRPINA	83050	SI
2658	29,00	FIORANI	ANNA MARIA	26/07/1955	NAPOLI	80100	-
2659	29,00	ALESSANDRO	ROCCO	11/03/1952	ROSCIGNO	84020	-
2660	29,00	PUOTI	GIUSEPPE	08/01/1949	PIOMBINO	57025	-
2661	28,95	DORSA	DELFINA	09/02/1960	NAPOLI	80100	SI
2662	28,90	FALANGA	ANTONIO	11/06/1973	NAPOLI	80100	SI
2663	28,90	CRICELLI	ROBERTO	26/12/1969	MONSUMMANO TERME	51015	SI
2664	28,90	FIORUCCI	ARMANDO	30/12/1968	BUSSO	86010	-
2665	28,90	CIOPPA	PALMIRA	04/07/1962	ATRIPALDA	83042	SI
2666	28,90	CIBELLI	GENEROSO	23/03/1962	PROCIDA	80079	SI
2667	28,90	IMPERADORE	MARIA	22/08/1961	GIOIA SANNITICA	81010	-
2668	28,90	ANDRIA	BRUNO	05/11/1958	NAPOLI	80100	-
2669	28,90	CARBONE	PASQUALANTONIO	27/05/1957	NAPOLI	80100	-
2670	28,90	RAGONE	MARIA ROSARIA	05/01/1955	NAPOLI	80100	SI
2671	28,85	TODISCO	ANNA	15/02/1963	AGEROLA	80051	SI
2672	28,85	ROMEO	GIUSEPPE	10/12/1956	BACOLI	80070	SI
2673	28,80	APICELLA	SARA	28/03/1977	GIFFONI SEI CASALI	84090	SI
2674	28,80	D'AURIA	MATTEO	28/03/1975	SCAFATI	84018	SI
2675	28,80	DI NAPOLI	ADELINA	27/02/1962	NAPOLI	80100	SI
2676	28,80	IAVARONE	AGNESE	11/01/1961	CASAVATORE	80020	SI
2677	28,80	RAPONI	MASSIMO	17/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2678	28,80	COLAMATTEO	PIO	16/09/1957	AVERSA	81031	-
2679	28,80	PUOCCI	VALENTINO	30/01/1957	CREMONA	26100	SI
2680	28,80	D'AMBROSIO	MARIA LUISA	16/03/1955	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	SI
2681	28,80	ROSELLI	MICHELE	07/05/1954	GROTTAMINARDA	83035	-
2682	28,80	MARCIANO	MARIA	03/07/1951	LEGNANO	20025	SI
2683	28,80	NUZZO	GIUSEPPE	08/01/1949	SANTA MARIA A VICO	81028	-
2684	28,70	NICOLETTA	CARMELA	27/06/1967	GRUMO NEVANO	80028	SI
2685	28,70	POLICHETTI	RAFFAELE	08/10/1964	PINEROLO	10064	-
2686	28,70	COSTANZO	PASQUALE	08/06/1963	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2687	28,70	PACELLI	WALTER MARIO	25/12/1959	DRAGONI	81010	-
2688	28,70	RAINONE	MICHELE	18/04/1958	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2689	28,65	TAGLIAFIERRO	PASQUALE	27/12/1962	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
2690	28,60	MANCONE	MANFREDI	27/04/1967	NAPOLI	80126	-
2691	28,60	VOLPE	FRANCO	06/05/1965	CASAL VELINO SCALO	84040	SI
2692	28,60	PIZZA	ANGELO	03/02/1957	AGROPOLI	84043	-
2693	28,60	DE LUCA	TIZIANA	30/12/1956	NAPOLI	80100	SI
2694	28,60	SALVATI	CARMINE	04/01/1956	ANGRI	84012	-
2695	28,60	LOFFREDO	ROBERTO	27/09/1954	NAPOLI	80100	-
2696	28,55	FREDA	GIUSEPPINA	29/05/1962	CONTURSI TERME	84024	SI
2697	28,50	DELLA RAGIONE	STRATO	19/12/1967	MONTE DI PROCIDA	80070	SI
2698	28,50	CICCARELLI	ANTONIO	19/04/1963	CASALUCE	81030	SI
2699	28,50	CORTINO	GIUSEPPINA ROSA	17/04/1963	NAPOLI	80100	SI
2700	28,50	COMPARELLI	ANTONIO	07/06/1958	CASORIA	80026	-
2701	28,50	CORVINO	SALVATORE GIUSEPPE GAETANO	07/08/1955	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2702	28,45	ROMANO	FILOMENA	02/01/1968	SALERNO	84100	SI
2703	28,45	FRAGLIASSO	CARMINE	07/04/1956	SANT'ANASTASIA	80048	-
2704	28,40	PESIRI	CLEA	28/05/1967	STURNO	83055	SI
2705	28,40	PEPINO	ANNA RITA	26/06/1966	CASERTA	81100	SI
2706	28,40	NATALE	ANTONIO	30/12/1965	CASAPULLA	81020	SI
2707	28,40	DI GIROLAMO	PAOLO	14/02/1959	NAPOLI	80145	SI
2708	28,40	PISCIOTTA	ANNUNZIATA	20/04/1958	MARIGLIANO	80034	SI
2709	28,40	FORTUNATO	GERARDO	13/05/1955	MONTECORVINO ROVELLA	84096	SI
2710	28,30	GUERRIERO	VIRGINIA	01/11/1967	NAPOLI	80100	SI
2711	28,30	MARRA	LORENZO	06/04/1953	CELLOLE	81030	SI
2712	28,20	MOLLICONE	SARA	28/09/1972	NAPOLI	80100	SI
2713	28,20	LAGNESE	MASSIMO	01/01/1968	NAPOLI	80100	SI
2714	28,20	CAPUTO	CONCETTA	22/11/1966	SANT'ANTIMO	80029	SI
2715	28,20	MARRUCCI	LUIGI	07/08/1962	NAPOLI	80141	-
2716	28,20	RAGAZZO	MIGUEL	21/07/1961	FARA SABINA	2032	-
2717	28,20	GOLINO	ANNUNZIATA	23/04/1957	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
2718	28,20	ARMINI	BIAGIO	03/02/1956	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
2719	28,20	CUTOLO	LUIGI	10/01/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
2720	28,10	D'ESPOSITO	CRISTINA	19/08/1969	PIANO DI SORRENTO	80063	-
2721	28,10	NASCIA	STEFANO	23/08/1968	REGGIO EMILIA	42100	SI
2722	28,10	TRANELLI	STEFANO	25/09/1963	SAVIGNANO SUL RUBICONE	47039	SI
2723	28,10	CELESTE	MICHELE	24/04/1963	POZZUOLI	80078	SI
2724	28,10	COPPOLA	ANTONELLA	31/10/1962	NAPOLI	80100	SI
2725	28,10	FELICIELLO	AMALIA	08/02/1962	PARETE	81030	SI
2726	28,10	BATTILOMO	LUCILLA	04/11/1959	BARONISSI	84081	SI
2727	28,10	MINIERI	ERNESTO	05/09/1955	NAPOLI	80100	SI
2728	28,10	BRECCIANO	ASSUNTA	09/09/1947	PROCIDA	80079	-
2729	28,05	IZZO	CRESCENZO	04/04/1959	VALLE DI MADDALONI	81020	-
2730	28,00	CAVALLARO	GIUSEPPINA	30/12/1968	SCAFATI	84018	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2731	28,00	BERNACCHI	MARIA	23/11/1967	NAPOLI	80100	SI
2732	28,00	INGENITO	ANTONIETTA	09/05/1967	PORTICI	80055	SI
2733	28,00	CINOTTI	EMILIA	01/05/1965	VENAFRO	86079	-
2734	28,00	VILARDI	CRESCENZO	17/04/1958	NAPOLI	80100	-
2735	28,00	LAMBERTI	ARTURO	19/12/1954	SALERNO	84100	-
2736	28,00	CORVINO	MAURIZIO	12/11/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
2737	28,00	MONE	MARIO	04/06/1954	BAIA E LATINA	81010	-
2738	28,00	IACCARINO	VINCENZO	05/11/1948	SORRENTO	80067	-
2739	27,95	MARMO	MARIA TERESA	20/02/1963	CASERTA	81100	-
2740	27,90	MAISTO	MARIA	15/11/1964	TERNI	5100	-
2741	27,90	CRISPINO	NICOLA	02/12/1963	CRISPANO	80020	-
2742	27,90	SCHETTINO	RAFFAELE	22/05/1963	POMPEI	80045	SI
2743	27,90	D'AMBROSIO	GIANCARLO	03/05/1963	CAMPAGNA	84022	SI
2744	27,80	MONTANO	CLAUDIO	03/08/1974	ACERRA	80011	SI
2745	27,80	PANICO	VINCENZO	02/11/1967	EBOLI	84025	SI
2746	27,80	GAUDINO	LUIGI	30/08/1966	FRATTAMINORE	80020	SI
2747	27,80	ACCARDI	FILIPPO	25/05/1965	SCAFATI	84018	SI
2748	27,80	MOLESE	GIOVANNI	03/04/1957	NAPOLI	80100	SI
2749	27,70	DI SOMMA	GIANLUIGI	10/05/1967	LACCO AMENO	80076	SI
2750	27,70	IANNONE	GAETANO	03/09/1964	COMO	22100	-
2751	27,70	MAZZETTINO	ANTONIETTA	10/04/1958	MORANO CALABRO	87016	SI
2752	27,70	PISCIOTTA	FRANCESCO	25/08/1950	PAGANI	84016	-
2753	27,65	PRECONE	DAVIDE	09/04/1965	ARIANO IRPINO	83031	-
2754	27,60	PERRELLA	VINCENZO	04/08/1970	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2755	27,60	VERDE	GIOVANNI	27/08/1965	CASANDRINO	80025	SI
2756	27,60	ESPOSITO	GIUSEPPE	12/04/1965	AVERSA	81031	SI
2757	27,60	RIZZO	ROMOLO	10/03/1965	NAPOLI	80100	-
2758	27,60	COPPOLA	GIUSEPPE	26/05/1963	CASTEL SAN GIORGIO	84083	SI
2759	27,60	CHIANESE	RAFFAELLA	31/03/1963	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
2760	27,60	BISOGNO	ANTONIO	30/10/1957	EBOLI	84025	-
2761	27,60	CAPONE	ROSA ANNA MARIA	07/05/1951	MIRABELLA ECLANO	83036	-
2762	27,60	REGA	GIACINTO	22/09/1948	AIROLA	82011	-
2763	27,50	NASTARI	VIRGILIO	08/07/1969	BELLUNO	32100	SI
2764	27,50	CASO	ANNA	13/11/1966	SALERNO	84100	SI
2765	27,50	SCHIATTARELLA	MARIA TERESA	16/08/1965	PORTICI	80055	SI
2766	27,50	AIELLO	CIRO	03/03/1964	PORTICI	80055	-
2767	27,50	CARUSO	FILOMENO	05/02/1961	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	-
2768	27,50	MANDOLA	ANTONIO	24/05/1957	SARNO	84087	-
2769	27,50	RUOTOLO	GERARDO	20/12/1954	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
2770	27,45	SCARPITTA	MARIA TERESA	05/06/1964	NAPOLI	80100	SI
2771	27,40	RASCATO	MARIO	30/01/1968	CASTELLABATE	84048	SI
2772	27,40	MARZULLO	RAFFAELA	26/02/1967	ACERRA	80011	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2773	27,40	MAIORINO	ALBERICO	24/03/1949	SALERNO	84100	-
2774	27,30	NAPOLITANO	ALESSANDRO	05/05/1967	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	SI
2775	27,30	DELLE CAVE	ROSALIA	21/07/1960	FORCHIA	82011	-
2776	27,30	RUGGIERO	SALVATORE	01/01/1960	ASSO	22033	-
2777	27,20	MENZIONE	VITO EMILIO	01/12/1969	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	SI
2778	27,20	FIORENZANO	SALVATORE	20/03/1964	NAPOLI	80100	SI
2779	27,20	TRIPODI	ANNA MARIA	05/01/1956	NAPOLI	80100	-
2780	27,10	DE NICOLA	ANNA	23/08/1958	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	SI
2781	27,10	SALUTO	CLAUDIO	03/08/1955	QUARTO	80010	-
2782	27,10	VELOTTI	GIUSEPPINA	06/07/1950	NAPOLI	80100	-
2783	27,05	MARTONE	OFELIA	04/08/1960	CASORIA	80026	-
2784	26,95	ZAPPULLA	ANTONIO	12/01/1959	NAPOLI	80100	-
2785	26,90	COPPOLA	GIUSEPPE	23/04/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
2786	26,85	ACERRA	FILOMENA	07/08/1968	CAIVANO	80023	SI
2787	26,85	COCCO	CINZIA	29/09/1964	POZZUOLI	80078	SI
2788	26,85	MAINIERO	BRUNELLO	08/11/1949	ARIANO IRPINO	83031	-
2789	26,80	SCHIANO	MARIA	10/11/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
2790	26,80	CIMMARRUSTI	GIUSEPPE	24/09/1963	POMPEI	80045	-
2791	26,70	TERLIZZO	ANNUNZIATA	21/07/1962	CERCOLA	80040	-
2792	26,65	CAPASSO	MARIA	15/01/1959	SOMMA VESUVIANA	80049	SI
2793	26,60	MARINO	FRANCESCO	16/02/1970	CESA	81030	SI
2794	26,60	MANFREDONIA	GIUSEPPE	26/05/1965	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2795	26,60	BALBI	RAFFAELE	23/05/1965	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2796	26,60	CERUSO	ANTONIA MARIA	12/07/1963	NAPOLI	80100	-
2797	26,60	CATUOGNO	FERDINANDO	28/03/1958	NAPOLI	80100	-
2798	26,60	BORRELLI	ANTONIO	08/08/1955	TRAVO	29020	SI
2799	26,50	ESPOSITO	ELIA	21/06/1961	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
2800	26,40	QUARANTA	FABIANA	21/06/1974	NAPOLI	80100	SI
2801	26,40	SICA	ENRICO	23/04/1972	SASSUOLO	41049	SI
2802	26,40	CEFARIELLO	ANIELLO	16/02/1968	PORTICI	80055	SI
2803	26,40	SALERNO	GIOVANNI	02/03/1963	AVERSA	81031	-
2804	26,35	PAGANO	ANGELA	15/10/1973	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
2805	26,30	CRISTIANO	LUIGI	02/05/1967	TORINO	10139	SI
2806	26,30	TEDESCO	MARIA	15/04/1967	PERGINE VALSUGANA	38057	SI
2807	26,30	CIPOLLETTI	PATRIZIA	17/01/1967	CAPRIGLIA IRPINA	83010	SI
2808	26,30	REPPUCCI	DIANA	13/04/1964	AVELLINO	83100	-
2809	26,30	MASTROIANNI	MARIA	24/03/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
2810	26,30	LOMBARDO	ASSUNTA	12/05/1960	PIETRAMELARA	81051	SI
2811	26,20	DE TORA	TONY	14/12/1969	VAIRANO PATENORA	81058	SI
2812	26,20	COSTANZO	CATERINA	20/04/1969	FRATTAMINORE	80020	SI
2813	26,20	BASILICA	FILOMENA	12/08/1967	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2814	26,20	LEPORE	GABRIELLA	03/01/1961	NAPOLI	80125	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2815	26,20	D'ARMINIO	TEODORA	06/02/1960	OLEVANO SUL TUSCIANO	84062	-
2816	26,20	BUONO	BASILIO	14/12/1959	BOSCOREALE	80041	-
2817	26,20	LAURINO	EMILIO CARMINE	16/07/1958	SALERNO	84125	-
2818	26,20	ZARRELLA	MARIA ROSARIA	15/01/1951	CHIANCHE	83010	-
2819	26,15	FERRARO	LUCIANA	27/05/1956	QUARRATA	51039	-
2820	26,10	LICCARDO	LUISA	19/05/1978	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI
2821	26,10	SIMONETTI	GIOVANNI	26/02/1973	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	SI
2822	26,10	D'ALESSIO	ORAZIO	25/01/1966	NAPOLI	80100	SI
2823	26,10	VOLZONE	ROSA	13/06/1960	CAPACCIO SCALO	84040	SI
2824	26,05	DE LUCA	MARIA	06/06/1966	REGGIO EMILIA	42100	SI
2825	26,05	MAURANO	ANGELO	08/12/1965	CASTELLABATE	84048	-
2826	26,00	RICCIARDI	ANNA	27/02/1964	CASERTA	81100	SI
2827	26,00	LAZZARO	MICHELE	04/06/1960	POZZUOLI	80078	-
2828	26,00	ASCIONE	LUIGI	01/10/1959	TRECASE	80040	-
2829	26,00	BASAGNI	CONCETTA	24/09/1959	AVELLINO	83100	SI
2830	26,00	PIANTIERI	DARIO	12/05/1956	OGLIASTRO CILENTO	84061	-
2831	26,00	ALBERICO	FRANCESCO PAOLO	22/11/1951	NAPOLI	80100	-
2832	25,90	CORBISIERO	AGOSTINO	16/09/1963	LIVERI	80030	-
2833	25,90	TERRACCIANO	ROSA	21/04/1962	MARIGLIANO	80034	-
2834	25,90	SPINA	GAETANO	12/11/1954	TRECASE	80040	-
2835	25,85	GROSSI	MARIA	10/07/1964	CORREGGIO	42015	SI
2836	25,85	MAURINO	MATILDE	06/11/1959	EBOLI	84025	SI
2837	25,80	PERSICO	FELICIA	28/03/1963	FRATTAMINORE	80020	-
2838	25,80	DI CRISTO	LUIGI	04/01/1963	TORRE DEL GRECO	80059	SI
2839	25,80	PALMESE	FRANCESCO	11/10/1955	LAURO	83023	-
2840	25,70	CIMMINO	FIORE	15/03/1965	CASORIA	80026	SI
2841	25,70	CHIUCHIOLO	NICOLA	22/02/1965	AVELLINO	83100	SI
2842	25,70	NATALE	GIANFRANCO	19/10/1964	SORRENTO	80067	-
2843	25,70	SPAGNUOLO	MARIA RITA	15/05/1962	AVERSA	81031	SI
2844	25,65	CARRINO	SALVATORE	12/07/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
2845	25,65	TOZZI	GIOVANNA	21/04/1956	NAPOLI	80100	-
2846	25,60	BASSO	SANDRA	15/02/1968	PORTICI	80055	SI
2847	25,60	MARINO	FRANCESCO	25/10/1965	BATTIPAGLIA	84091	-
2848	25,60	NATALE	ADELAIDE	09/10/1964	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
2849	25,60	CUTOLO	MICHELE	02/02/1962	PALMA CAMPANIA	80036	SI
2850	25,60	PERROTTELLI	GIOVANNI	25/04/1961	CASCINA	56023	-
2851	25,60	GAGLIARDI	LUIGIA	15/02/1958	SANT'ANGELO LE FRATTE	85050	-
2852	25,60	FERRERI	GIOVANNI	28/08/1957	NAPOLI	80100	-
2853	25,50	CALEO	GERARDO	03/03/1973	CAMPAGNA	84022	SI
2854	25,50	MALVAROSA	ANNA	25/07/1965	TORTORA	87020	SI
2855	25,50	FACCHIANO	ARTURO	09/12/1960	BENEVENTO	82100	-
2856	25,50	BALDI	GIOVANNI	05/11/1956	CAVA DE' TIRRENI	84013	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2857	25,50	VITIELLO	ANTONIO	10/04/1954	BOSCOREALE	80041	-
2858	25,50	PISCITELLI	LUCIANO	17/08/1950	SAN FELICE A CANCELLO	81027	-
2859	25,45	FELEPPA	MARIO	15/12/1963	BENEVENTO	82100	-
2860	25,45	DE ROSA	GIUSTINO	29/03/1963	ARZANO	80022	SI
2861	25,40	DI GRAZIA	MARIAROSARIA	13/06/1976	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
2862	25,40	IOVINELLA	LUCIA	15/06/1967	BRESCIA	25100	SI
2863	25,40	ADINOLFI	FRANCA	04/05/1961	POMPEI	80045	-
2864	25,40	DE GREGORIO	GIUSEPPE	28/11/1957	NAPOLI	80100	-
2865	25,40	TUCCILLO	GIORGIO	13/02/1952	TORRE DEL GRECO	80059	-
2866	25,30	SORICELLI	MARIA	03/05/1972	APICE	82021	SI
2867	25,30	D'ELIA	CARMEN	28/04/1971	TEGGIANO	84039	SI
2868	25,30	CITRO	TOMMASINA	05/06/1966	BARONISSI	84081	SI
2869	25,30	SALVATI	CRISTOFORO	29/08/1965	SCAFATI	84018	SI
2870	25,30	ARMONICO	GIUSEPPE	25/05/1957	VARESE	21100	SI
2871	25,20	CATALANO	DANIELE	21/10/1974	MARCIANISE	81025	SI
2872	25,20	VITALE	ANTONIO	01/11/1966	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
2873	25,20	GUERRASIO	NICOLA	17/09/1966	POGGIOMARINO	80040	SI
2874	25,20	DI NARDI	ASSUNTA	20/04/1965	CASORIA	80026	-
2875	25,20	NAPPO	FRANCESCO	02/09/1964	POGGIOMARINO	80040	-
2876	25,10	PISANO	ROCCO	20/03/1972	LACCO AMENO	80076	SI
2877	25,10	AUGIERO	ANTONIO	01/06/1967	NAPOLI	80100	SI
2878	25,05	DI RISO	MICHELE	04/06/1967	GRAGNANO	80054	-
2879	25,05	ROSANO	ROSA	16/02/1962	NAPOLI	80100	-
2880	25,00	IMPARATO	GIOVANNI	13/10/1975	BATTIPAGLIA	84091	SI
2881	25,00	LAGUARAGNELLA	VITTORIA	09/08/1964	EBOLI	84025	SI
2882	25,00	MEROLA	PASQUALE	07/02/1964	CAIAZZO	81013	-
2883	25,00	TURCO	FRANCESCO	22/07/1963	SERRE	84028	SI
2884	25,00	FUSCO	MARIA ISABELLA	23/02/1961	RECALE	81020	-
2885	25,00	DI FILIPPO	GEPPINO	24/04/1955	SIANO	88100	-
2886	24,90	VERRONE	VINCENZO	08/01/1967	TORCHIARA	84076	SI
2887	24,90	BELLAROSA	INNOCENZO	29/09/1965	MUGNANO DI NAPOLI	80018	-
2888	24,90	CASSESE	ANNAMARIA	01/05/1958	CASAMARCIANO	80032	SI
2889	24,85	CASTALDO	FRANCESCO	10/11/1957	SANT'ANASTASIA	80048	-
2890	24,80	CUTRI'	GIUSEPPE	14/02/1972	TROPEA	89861	SI
2891	24,80	GALANTE	CONSIGLIA	28/11/1959	AOSTA	11100	-
2892	24,80	RAZZA	SERGIO	20/05/1956	SESSA AURUNCA	81037	-
2893	24,80	RICCARDI	MICHELE	23/03/1955	BASELICE	82020	-
2894	24,70	CIVITILLO	SAMANTHA	20/01/1976	PIEDIMONTE MATESE	81016	SI
2895	24,70	CAPUANO	VINCENZO	06/08/1963	LACCO AMENO	80076	SI
2896	24,70	DEL MASTRO	LUIGI	03/08/1957	SESSA AURUNCA	81037	-
2897	24,70	SILVESTRO	GIULIANA	20/08/1956	FRATTAMAGGIORE	80027	-
2898	24,65	MAIURI	MAURO	09/04/1967	PIACENZA	29100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2899	24,65	BRIGLIO	MARIA LUIGIA	14/06/1962	AMANTEA	87032	-
2900	24,60	PAGLIARO	ERMELINDA	27/07/1969	PONZA	4027	SI
2901	24,60	MERCUGLIANO	MARIANO	16/08/1964	BENEVENTO	82100	SI
2902	24,60	SUMA	CARMELA	30/05/1951	SCAFATI	84018	-
2903	24,60	VERRE	SALVATORE	12/10/1950	CASTEL VOLTURNO	81030	-
2904	24,55	PERROTTA	MATTEO	10/12/1954	SORRENTO	80067	-
2905	24,50	CANNEVA	CARMELA	06/07/1977	CASSINO	3043	SI
2906	24,50	DIOMAJUTA	ANTONIO	09/05/1975	CASERTA	81100	SI
2907	24,50	NOSCHESE	LUISA	29/06/1973	SALERNO	84100	SI
2908	24,50	PELLEGRINO	MICHELE	26/07/1963	PERGINE VALSUGANA	38057	SI
2909	24,45	MANZO	ANTONIO	28/07/1972	NAPOLI	80100	SI
2910	24,45	PACELLI	LOREDANA	11/02/1964	POZZUOLI	80078	SI
2911	24,40	CIARCIA	MARIA ORSOLA	28/10/1964	SERINO	83028	SI
2912	24,40	RUBANO	ANGELO	18/04/1958	SANT'ANGELO IN LIZZOLA	61020	SI
2913	24,30	IOFFREDO	LUCIANO	03/06/1967	POZZUOLI	80078	SI
2914	24,30	GUARDABASCIO	LORINA	14/06/1962	BREMBATE DI SOPRA	24030	SI
2915	24,30	DE NARDO	ALFREDO	17/02/1962	CASERTA	81100	SI
2916	24,30	DI MEGLIO	SALVATORE	25/11/1959	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
2917	24,30	TRAETTINO	GIUSEPPE	09/05/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
2918	24,30	NOLA	FERNANDA	28/04/1955	PORTICI	80055	SI
2919	24,20	CORBI	PATRIZIA	16/11/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
2920	24,20	RUSSONIELLO	ANTONIO	04/06/1956	SALERNO	84100	SI
2921	24,20	CELORO	FRANCESCO	06/08/1952	FORINO	83020	SI
2922	24,10	LISANTI	ETTORE	22/11/1969	TORRE DEL GRECO	80059	SI
2923	24,10	ESPOSITO	LUIGI	24/08/1967	CASTEL VOLTURNO	81030	SI
2924	24,10	GAGLIARDO	FELICE	26/08/1966	SAN GIOVANNI A PIRO	84070	SI
2925	24,10	BRENGOLA	GIOVANNI	06/07/1966	NOCERA SUPERIORE	84015	SI
2926	24,10	PAPA	ANTONIO	30/04/1961	AVELLINO	83100	-
2927	24,10	CAPOBIANCO	GIUSEPPE	24/03/1960	MARANO DI NAPOLI	80016	-
2928	24,00	CALDIERI	ERASMO	16/11/1971	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
2929	24,00	STELLATO	RAFFAELE	11/11/1963	DRAGONI	81010	SI
2930	24,00	LOMBARDI	GIUSEPPE ANTONIO	09/02/1957	MARANO DI NAPOLI	80016	-
2931	24,00	SOMMA	LUIGI	27/03/1954	MERCATO SAN SEVERINO	84085	SI
2932	23,95	CUCCARO	NICOLA	29/04/1958	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
2933	23,90	QUARTO	LUIGI	09/01/1975	VILLA DI BRIANO	81030	SI
2934	23,90	BISCEGLIA	COSTANTINO	11/06/1968	NOCERA INFERIORE	84014	SI
2935	23,90	SAVIGNANO	MARGHERITA	30/07/1957	MERCOGLIANO	83013	-
2936	23,90	PELUSO	ANNA ANTONIA	17/09/1954	NAPOLI	80100	-
2937	23,80	BALDINI	AMEDEO	24/02/1978	AVERSA	81031	SI
2938	23,80	PEZZELLA	GAETANO	23/02/1975	MONTESARCHIO	82016	SI
2939	23,80	ANGONE	ANTONIO	22/05/1974	BOLOGNA	40100	SI
2940	23,80	CIMMINO	GAETANO	11/01/1967	CASORIA	80026	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2941	23,80	CASOLARO	VINCENZO	29/08/1963	CASORIA	80026	-
2942	23,80	GAROFALO	MARIANO	17/09/1958	CAPACCIO	84047	-
2943	23,75	ROMANO	GIUSEPPE	06/07/1962	MARIGLIANO	80034	-
2944	23,70	MUNICINO'	MAURIZIO	24/11/1964	MARIGLIANO	80034	SI
2945	23,70	CORVINO	RAFFAELLA	19/04/1963	SALERNO	84100	-
2946	23,65	MAZZELLA	FRANCESCO	06/03/1971	ISCHIA	80077	SI
2947	23,60	FIORELLI	NORDINO	20/05/1978	ANGRI	84012	SI
2948	23,60	GALBIATI	ANTONIO	02/06/1970	TRECASE	80040	SI
2949	23,60	GAMBARDELLA	GIUSEPPE	07/07/1963	RAPONE	85020	-
2950	23,60	PELOSI	SALVATORE	02/07/1958	PALAZZO SAN GERVASIO	85026	SI
2951	23,50	BONAGURA	STEFANIA	07/03/1968	NAPOLI	80100	SI
2952	23,50	VENTRE	LUIGI	05/02/1965	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
2953	23,50	CILIO	ANTONIO	10/02/1957	NAPOLI	80100	-
2954	23,45	PONTILLO	VINCENZO	27/04/1965	CAPODRISE	81020	SI
2955	23,40	MAGLIULO	FRANCESCO GIUSEPPE	11/01/1975	AVIGLIANO	85021	SI
2956	23,40	CIRIOLI	SALVATORE	04/05/1967	CEREA	37053	-
2957	23,40	IORIZZO	ANGELO	05/07/1960	VILLANOVA DEL BATTISTA	83030	SI
2958	23,40	MOLZA	FRANCESCO	26/06/1951	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
2959	23,30	GARGIULO	LUIGI	02/04/1963	SALERNO	84100	SI
2960	23,30	PERROTTA	ANGELO	23/03/1962	NAPOLI	80100	-
2961	23,25	PICARDI	SALVATORE	18/08/1956	TRIESTE	34100	-
2962	23,20	MASI	LUCIA	10/03/1971	MONDRAGONE	81034	SI
2963	23,20	NAVIGLIO	SILVIO	25/06/1966	ERCOLANO	80056	-
2964	23,20	BABUSCIO	STEFANO	03/01/1966	NAPOLI	80100	SI
2965	23,10	DI TOMMASO	PIETRO	15/03/1979	AVERSA	81031	SI
2966	23,10	SPADACENTA	ANNALISA	02/11/1976	ACERRA	80011	SI
2967	23,10	RUSSO	RAFFAELE	18/10/1975	BELLONA	81041	SI
2968	23,10	AMMATURO	LAURA	04/08/1965	PALMA CAMPANIA	80036	-
2969	23,10	ZICCHINOLFI	ANGELA	23/07/1960	SCAFATI	84018	SI
2970	23,10	SANTILLO	IGINO PASQUALE	21/11/1953	FAICCHIO	82030	-
2971	23,05	IPPOLITO	ANTONIO	02/12/1973	CAPACCIO SCALO	84040	SI
2972	23,00	PADULA	STEFANIA	27/03/1973	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
2973	23,00	DI BENEDETTO	OLINDO	06/05/1969	RENDE	87036	SI
2974	23,00	DE ROSA	LEONARDO	07/03/1964	SAN FELICE A CANCELLO	81027	-
2975	23,00	CAROTENUTO	ALFONSO	14/09/1962	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
2976	23,00	CHIRICOLO	PASQUALE	26/06/1961	CICCIANO	80033	SI
2977	23,00	AMBROSINO	SAVERIO	19/02/1961	MARIGLIANELLA	80030	SI
2978	23,00	CAVEZZA	VINCENZO	08/06/1959	NAPOLI	80100	SI
2979	22,95	BORRELLI	VINCENZO	12/02/1960	CIGLIANO	13043	-
2980	22,90	SABINI	GIANLUCA	24/03/1971	POMPEI	80045	SI
2981	22,90	IMBÒ	MARCO	30/08/1964	NAPOLI	80100	SI
2982	22,90	FERRARA	CARMELINA	04/05/1962	ARPAIA	82011	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
2983	22,90	SANTORELLI	VINCENZO	06/08/1948	MASSA LUBRENSE	80061	-
2984	22,85	IANNICIELLO	ANGIOLINO	27/09/1964	MARTELLAGO	30030	-
2985	22,85	ZAMPELLA	CARLO	14/01/1961	CRISPANO	80020	-
2986	22,80	IOVINO	VINCENZO	20/08/1974	ARZANO	80022	SI
2987	22,80	GRAVINA	ANTONIO	05/06/1961	SAN PRISCO	81054	-
2988	22,80	GUIDA	GIOVANNI	27/04/1960	VICO EQUENSE	80069	-
2989	22,80	CIVETTA	ANTONIO	10/09/1958	NAPOLI	80100	SI
2990	22,80	BRUNO	ONOFRIO	01/11/1951	MONTEFUSCO	83030	-
2991	22,80	VECCHIONE	GIOSUE'	13/03/1951	MADDALONI	81024	-
2992	22,75	BUCCINO	ANTONIA	13/06/1961	CAPACCIO SCALO	84040	-
2993	22,75	LOMBARDI	ROBERTO	20/08/1960	VICO EQUENSE	80069	-
2994	22,75	LEO	ANASTASIA	30/10/1958	SIANO	88100	SI
2995	22,75	DE SOMMA	INNOCENZO	04/07/1958	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
2996	22,65	MARSICANI	NICOLANGELO	05/05/1963	CICAGNA	16044	SI
2997	22,65	MACRI'	FERDINANDO	08/04/1961	CASAVATORE	80020	-
2998	22,60	URCIUOLI	CARMINE	17/05/1967	AVELLINO	83100	-
2999	22,60	D'AVANZO	ALESSANDRA	03/06/1964	GRUMO NEVANO	80028	-
3000	22,60	MARINO	RAFFAELE	10/01/1963	CAIVANO	80023	SI
3001	22,60	COPPOLA	SILVIO	09/08/1961	AVERSA	81031	-
3002	22,60	MARASCO	ARTURO	15/07/1959	NAPOLI	80100	-
3003	22,60	DE MARTINO	GIUSEPPINA GIGLIOLA MARIA	17/09/1958	NAPOLI	80100	SI
3004	22,50	OLIVA	GIANLUCA	18/10/1974	TORRE DEL GRECO	80059	SI
3005	22,50	GALLO	ANTONINO	29/04/1973	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
3006	22,50	BENCIVENGA	VINCENZA	15/01/1964	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
3007	22,50	CARACCIOLO	POMPEO	19/06/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
3008	22,40	GOLINO	GAETANO	26/02/1971	CAPODRISE	81020	SI
3009	22,40	SCHIANO DI COLA	ANTONIO	29/11/1959	MONTE DI PROCIDA	80070	SI
3010	22,40	GIORDANO	RITA	25/11/1959	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
3011	22,40	SEVERINO	MAURIZIO	07/05/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	-
3012	22,40	IPPOLITO	GENNARO	20/08/1955	MARANO DI NAPOLI	80016	-
3013	22,30	VITALE	UMBERTO	23/06/1972	CASTELCIVITA	84020	SI
3014	22,30	DE MAIO	FRANCESCO	26/06/1966	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3015	22,30	FASOLINO	SALVATORE	02/08/1965	MERCOGLIANO	83013	SI
3016	22,20	DAMA	FRANCESCO	15/02/1970	CASORIA	80026	SI
3017	22,20	PICCIRILLO	RAFFAELE	08/06/1964	NAPOLI	80127	SI
3018	22,20	POLICINO	FABIO	02/05/1963	AVELLINO	83100	-
3019	22,20	MIGNOGNA	LUIGI	10/01/1952	NAPOLI	80100	-
3020	22,15	IACONO	LUCIA ANNA GIORGIA	19/04/1956	BARANO D'ISCHIA	80070	-
3021	22,15	MAZZONE	MARIA	14/03/1956	CASTELPOTO	82030	SI
3022	22,10	SODANO	ANTONIO	04/06/1966	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
3023	22,10	MARINO	ANGELO	29/05/1962	SAN VALENTINO TORIO	84010	-
3024	22,10	DE CORSO	ANTONIO	17/04/1959	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3025	22,10	VEGLIANTE	RENZO ANTONIO	10/06/1958	SALERNO	84100	-
3026	22,10	MARINACI	GIUSEPPE	03/02/1958	ARZANO	80022	-
3027	22,10	BORAGINE	RUGGIERO	20/08/1955	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	-
3028	22,10	DE RIENZO	DINO	16/08/1953	BENEVENTO	82100	-
3029	22,00	GUADAGNO	MARIA TIZIANA	29/07/1970	SANTA MARIA A VICO	81028	SI
3030	22,00	CONTE	BRUNO	29/08/1957	ARDEA	40	-
3031	22,00	VIGLIOTTI	MARCO	27/11/1956	SANTA MARIA A VICO	81028	-
3032	21,90	ADINOLFI	LUIGI	12/03/1979	QUARTO	80010	SI
3033	21,90	MENNA	MARIA	20/10/1973	VENTICANO	83030	SI
3034	21,90	PALLOTTA	MAURIZIO	24/10/1967	BENEVENTO	82100	SI
3035	21,90	MONACO	GIUSEPPE	04/09/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
3036	21,90	BARBATO	ALFONSO	28/01/1964	SANTA MARIA A VICO	81028	-
3037	21,90	PALUMBO	VINCENZO	28/02/1963	AFRAGOLA	80021	-
3038	21,90	NAPPO	VINCENZO	11/12/1961	POGGIOMARINO	80040	SI
3039	21,90	APICELLA	GIOACCHINO	02/10/1956	NOCERA INFERIORE	84014	-
3040	21,90	MONTANARO	SALVATORE CARMINE	09/08/1956	VISCIANO	81042	-
3041	21,90	MANETTA	GIANCARLO	04/03/1954	NAPOLI	80100	-
3042	21,80	DI BENEDETTO	AMELIA	22/08/1979	SIANO	84088	SI
3043	21,80	MARI	CONCETTA	22/05/1979	SALERNO	84100	SI
3044	21,80	SALERNO	DOMENICA	16/01/1966	FRASCINETO	87010	SI
3045	21,80	SICA	MICHELE	29/01/1964	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
3046	21,80	LANDOLFO	GIOVANNI	09/11/1953	GRUMO NEVANO	80028	SI
3047	21,80	ZIGARELLI	GENEROSO	20/09/1953	NAPOLI	80100	-
3048	21,80	GAUDIO	TERESA	07/01/1951	NAPOLI	80100	-
3049	21,70	MILETTI	GIULIANO	11/01/1969	PORTICI	80055	SI
3050	21,70	LAMPARELLI	GIULIO	13/03/1968	AVELLINO	83100	SI
3051	21,70	KAMELI	SEYED SAID	17/12/1961	NAPOLI	80136	-
3052	21,70	DI LUCCIO	ROSANNA	25/07/1959	VIETRI SUL MARE	84019	-
3053	21,60	SICA	ANTONELLO	19/01/1975	NAPOLI	80100	SI
3054	21,60	CITARELLA	GIACOMO	05/10/1970	POZZILLI	86077	SI
3055	21,60	SCOGNAMIGLIO	SALVATORE	09/06/1960	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
3056	21,60	HOFFMANN	MONICA	13/10/1957	ARCO FELICE	80078	SI
3057	21,60	SCHIAVONE	ANNA	10/01/1956	CASERTA	81100	SI
3058	21,50	DIANA	PIERLUIGI	17/08/1970	MONDRAGONE	81034	SI
3059	21,50	FAMIGLIETTI	MICHELE SALVATORE	10/11/1966	VILLAMAINA	83050	SI
3060	21,50	FABOZZI	SALVATORE	06/02/1961	CELLOLE	81030	-
3061	21,45	PAGANO	ANTONIO	02/04/1972	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
3062	21,40	DI CICILIA	STEFANIA	19/03/1976	VILLAMAINA	83050	SI
3063	21,40	IANNUCCI	CARMEN	27/06/1971	SAVIANO	80039	SI
3064	21,40	MINALE	PASQUALE	01/09/1970	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
3065	21,40	URSO	CLAUDIO	29/04/1968	NAPOLI	80100	SI
3066	21,40	PALLADINO	VINCENZA	17/12/1960	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3067	21,40	DE STEFANO	ANTONIO	08/05/1959	CICCIANO	80033	-
3068	21,40	LAROCCA	LUCIO	19/07/1958	NAPOLI	80100	SI
3069	21,30	GIUSTO	PAOLA	16/09/1963	NAPOLI	80100	SI
3070	21,30	PROSSOMARITI	SARA	06/01/1953	LAUREANA DI BORRELLO	89023	SI
3071	21,25	RUTIGLIANO	GIOVANNA	29/03/1967	NOCERA INFERIORE	84014	SI
3072	21,20	CITARELLA	DOMENICO	28/02/1970	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
3073	21,20	GALDIERO	MARIANNA	22/09/1966	CAIVANO	80023	SI
3074	21,20	NUNZIATA	VINCENZO	22/07/1962	MARATEA	85046	SI
3075	21,20	DI LORENZO	GIUSEPPE	12/03/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
3076	21,20	FAVATI	ANDREA	14/04/1950	AIELLO DEL SABATO	83020	SI
3077	21,15	LOMBARDI	MAURIZIO	05/06/1961	NAPOLI	80100	SI
3078	21,10	DE BELLIS	WLADIMIRO	15/03/1977	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
3079	21,10	DIACENCO	ALIONA	21/01/1973	VALDISOTTO	23030	SI
3080	21,10	FLOCCO	MICHELE	12/08/1969	ACERRA	80011	SI
3081	21,10	RAZZANO	NOEMI MARIA	22/10/1962	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	-
3082	21,00	SCHIAVONE	CONCETTA	29/10/1976	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3083	21,00	GRIFFO	ANTONIO	06/04/1970	CARINARO	81032	SI
3084	21,00	FIORE	GIOVANNI	07/10/1967	MONDRAGONE	81034	SI
3085	21,00	DE CESARE	AIDA	10/05/1964	BACOLI	80070	SI
3086	21,00	NOVI	GIOVANNI	05/09/1963	ASCEA	84046	-
3087	21,00	CORDARO	GIUSEPPE	03/02/1962	ALVIGNANO	81012	SI
3088	20,90	DI FILITTO	GIUSEPPE	20/01/1979	BATTIPAGLIA	84091	SI
3089	20,80	DE BLASIO	SANTA	27/07/1978	MARIGLIANO	80034	SI
3090	20,80	DI PALMA	ANTONELLA	11/03/1976	SCAFATI	84018	SI
3091	20,80	GALASSO MEOLI	ANTONIO	11/04/1964	MONTEMILETTO	83038	SI
3092	20,80	PALUMBO	DANIELE	12/10/1960	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI
3093	20,80	CARILE	ERMENEGILDA	29/10/1954	TRAMUTOLA	85057	SI
3094	20,80	ROLANDO	BRUNO	26/03/1954	ISCHIA	80077	-
3095	20,80	PAOLINO	LUCIA	04/04/1947	POSTIGLIONE	84026	-
3096	20,70	MOFFA	GUIDO	26/07/1975	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
3097	20,70	BARONE	PAOLO	19/08/1967	BENEVENTO	82100	SI
3098	20,70	GUARINO	ERNESTO	14/12/1961	BATTIPAGLIA	84091	SI
3099	20,70	VITAGLIANO	MADDALENA	01/05/1961	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	83018	SI
3100	20,70	ARENA	DOMENICA	30/03/1961	ORTA DI ATELLA	81030	SI
3101	20,70	D'ALESSIO	MARIA DIANA	15/09/1959	CALABRITTO	83040	-
3102	20,70	ABBATE	LUIGI	19/12/1949	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
3103	20,60	PASSARO	PATRIZIA	25/01/1979	BELLIZZI	84092	SI
3104	20,60	LUCCHETTA	MARIA CRISTINA	16/03/1964	GIOIA TAURO	89013	SI
3105	20,60	GALLO	GERMANA	04/01/1964	NAPOLI	80100	SI
3106	20,60	PARENTE	ELIGIO	16/02/1959	POZZUOLI	80078	-
3107	20,60	POLITELLI	GABRIELA ANA MARIA	04/11/1956	ACERRA	80011	SI
3108	20,50	CAPPELLI	MARGHERITA	14/01/1975	SANT'ANGELO LE FRATTE	85050	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3109	20,50	PASSANNANTE GRIMALDI	EMILIO	22/03/1963	SCAFATI	84018	SI
3110	20,50	CASALE	MAURO	14/09/1956	NAPOLI	80100	-
3111	20,45	VALENTI	ANTONIO	08/07/1963	CASTEL GANDOLFO	40	SI
3112	20,40	D'ANTÒ	VINCENZO	04/10/1973	AFRAGOLA	80021	SI
3113	20,40	VECCHIONE	FEDERICO	05/09/1973	NOLA	80035	SI
3114	20,40	CERRATO	ANTONIO	10/07/1972	MONTORO SUPERIORE	83026	SI
3115	20,40	LA SALA	GIUSEPPE	08/05/1967	AVELLINO	83100	SI
3116	20,40	IANNUZZI	SALVATORE ANGELO	04/04/1967	VALLE DELL'ANGELO	84070	SI
3117	20,40	CHIRICO	JORGE GERARDO	28/11/1955	ANGRI	84012	-
3118	20,40	BERGAMO	DOMENICO	05/09/1955	ROMA	100	SI
3119	20,40	BARBA	VITTORIO	10/03/1955	NOCERA INFERIORE	84014	-
3120	20,35	CRISCUOLO	SERGIO	29/05/1959	PORTICI	80055	SI
3121	20,30	SAVIANO	RAFFAELE	22/12/1973	ACQUI TERME	15011	SI
3122	20,30	LEONARDI	MARIA ROSARIA	22/05/1968	SAN PRISCO	81054	SI
3123	20,30	RUGGIERO	ANNA GIUSEPPINA	31/03/1964	SAN VALENTINO TORIO	84010	SI
3124	20,20	FERRAIUOLO	MICHELE	19/02/1966	LIMATOLA	82030	SI
3125	20,10	MAISTO	CHIARA	22/04/1968	TORRE DEL GRECO	80059	SI
3126	20,10	D'APRILE	LAURA	30/09/1963	NAPOLI	80100	SI
3127	20,10	MAIELLO	ADRIANA	09/03/1962	POLLENA TROCCHIA	80040	-
3128	20,10	MEMOLI	MATTEO	21/09/1960	SALERNO	84100	SI
3129	20,05	CARDIELLO	ROSANNA	29/11/1962	AREZZO	52100	-
3130	20,00	ESPOSITO	MARIA	19/03/1970	AVELLINO	83100	SI
3131	20,00	FALLACE	GABRIELLA	27/03/1965	NAPOLI	80100	SI
3132	20,00	BRANCA	SALVIO	15/08/1955	NAPOLI	80100	SI
3133	19,95	COPPOLA	LINA	31/10/1965	MERCOGLIANO	83013	SI
3134	19,90	BENEDETTO	GABRIELLA	18/06/1979	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
3135	19,90	CAVALLO	GIUSEPPE	25/03/1975	SALA CONSILINA	84036	SI
3136	19,90	SACCONE	ROSANNA	25/04/1974	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
3137	19,90	RECUSSI	CARMELA	01/11/1967	ANGRI	84012	SI
3138	19,90	FELICETTA	LIVIA	24/02/1967	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	SI
3139	19,90	FAVATO	ANIELLO	20/06/1961	ATRIPALDA	83042	SI
3140	19,90	IAVARONE	MARIO	08/11/1955	GRUMO NEVANO	80028	-
3141	19,90	SCHETTINO	RITA	22/05/1955	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
3142	19,90	CAMPAGNANO	NICOLA	06/03/1955	CASTEL CAMPAGNANO	81010	-
3143	19,90	APICELLA	CRISTINA	15/07/1947	PORTICI	80055	SI
3144	19,80	MLADIN	ELENA STEFANIA	15/09/1966	GAETA	4024	SI
3145	19,80	BARDINO	NARDINE JOSE'	09/07/1966	BOGLIASCO	16031	SI
3146	19,80	MANSI	ANTONELLA	07/04/1965	RAVELLO	84010	SI
3147	19,80	FERRAINA	ROCCO MARCELLO	25/08/1964	NAPOLI	80100	-
3148	19,80	ABATE	MARIA	23/05/1963	MERCOGLIANO	83013	SI
3149	19,80	ROSE BUGLIARI	MARCO	19/08/1962	RIVA DEL GARDA	38066	-
3150	19,80	PICCOLO	RAFFAELE	13/07/1962	TORRE ANNUNZIATA	80058	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3151	19,80	DI GENNARO	ANNA	19/01/1961	CASAVATORE	80020	-
3152	19,80	TURTORO	LUIGI	18/06/1958	NAPOLI	80100	SI
3153	19,80	CIRIELLO	GIOVANNI BATTISTA	06/06/1953	MONTEMILETTO	83038	-
3154	19,70	DEL GIUDICE	RACHELE	15/09/1976	ALIFE	81011	SI
3155	19,70	VETTONE	ROSANNA	16/10/1968	BELLONA	81041	SI
3156	19,70	D'ADDIO	INES	04/10/1964	MONDRAGONE	81034	SI
3157	19,70	D'ERRICO	ANTONIO EMILIO	11/10/1958	NAPOLI	80100	-
3158	19,65	CARULLO	EDOARDO	24/05/1964	PORTICI	80055	-
3159	19,60	MUSCARIELLO	ELEONORA	30/10/1974	NAPOLI	80134	SI
3160	19,60	GRIMALDI	PELLEGRINO	17/06/1963	AVELLINO	83100	SI
3161	19,60	LONGO	PATRIZIO	24/12/1959	NAPOLI	80100	-
3162	19,60	COPPOLA	MARCELLA	19/08/1957	AVELLINO	83100	SI
3163	19,60	GATTO	MARILENA	31/08/1951	NAPOLI	80100	SI
3164	19,50	AMATO	ANTONIO	06/04/1976	TEGGIANO	84039	SI
3165	19,50	DI NARDI	RITA	02/01/1970	PALMA CAMPANIA	80036	SI
3166	19,45	CAROTENUTO	FURIO	08/10/1955	NAPOLI	80136	-
3167	19,40	FATTORUSO	FRANCESCO	09/11/1971	LETTERE	80050	SI
3168	19,40	DE MAIO	MASSIMO	29/03/1965	SALERNO	84100	SI
3169	19,40	GEMEI	MARIA ROSARIA	03/10/1964	NAPOLI	80100	SI
3170	19,40	NICOLINO	MARINA	16/02/1959	NAPOLI	80100	SI
3171	19,40	DE BERARDINIS	MAURIZIO	08/01/1959	NAPOLI	80100	-
3172	19,30	TROISE	REGINALDO	18/04/1972	AVERSA	81031	SI
3173	19,30	VITKO	SVITLANA	30/12/1969	FISCIANO	84084	SI
3174	19,30	MESSINA	MARINA	27/02/1964	AVELLINO	83100	-
3175	19,30	PICCIRILLO	ANNA	30/10/1963	MARINO	40	SI
3176	19,30	NUGNES	MARIO	20/10/1963	PARETE	81030	SI
3177	19,30	LAURIA	PAOLA	26/10/1960	AVELLINO	83100	-
3178	19,30	BORRIELLO	MARIA AGATA	10/04/1956	TORRE DEL GRECO	80059	-
3179	19,30	IEVOLI	AMALIA	20/10/1954	CASERTA	81100	-
3180	19,20	MECCARIELLO	PIERFRANCESCO	13/06/1978	MONTESARCHIO	82016	SI
3181	19,20	ROMANO	ANTONIETTA	18/04/1978	ACERRA	80011	SI
3182	19,20	CALABRESE	MARIA	26/04/1964	SCAFATI	84018	SI
3183	19,20	SPIRITO	LORENZO	19/10/1961	SALERNO	84100	-
3184	19,20	CHIODI	MASSIMO	26/02/1961	ROMA	100	SI
3185	19,20	MORELLI	ELISABETTA	28/12/1958	CASANDRINO	80025	-
3186	19,20	MARRAS	SERGIO	08/11/1958	CAIVANO	80023	SI
3187	19,15	SCHETTINO	ANNA	08/06/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3188	19,15	FOLLIERO	ALESSANDRO	07/08/1954	SALERNO	84100	SI
3189	19,10	CICALE	ANTONELLA MARIA ILARIA	20/01/1981	POZZUOLI	80078	SI
3190	19,10	CASO	GIANNAFRANCA	01/10/1965	POZZUOLI	80078	-
3191	19,10	PETITO	DOMENICO	30/10/1962	SANT'ANTIMO	80029	SI
3192	19,10	CARROZZA	ATTILIO	14/06/1961	MARCIANISE	81025	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3193	19,10	GIORDANO	MARIA	01/05/1959	CAIAZZO	81013	-
3194	19,10	RUSSO	DOMENICO	03/01/1955	SALERNO	84100	-
3195	19,00	LAMBERTI	MARCELLO	06/04/1978	AIROLA	82011	SI
3196	19,00	SPAGNOLETTI	CARLO	23/02/1975	ARIANO IRPINO	83031	SI
3197	19,00	GALARDI	BIAGIO	01/10/1968	RIVELLO	85040	SI
3198	19,00	AVECONE	ALESSANDRO	28/02/1967	ALIFE	81011	SI
3199	19,00	GUERRIERO	SALVATORE	25/01/1964	NOCERA INFERIORE	84014	-
3200	19,00	ROSSI	VINCENZO	21/11/1958	CAMPOMAGGIORE	85010	-
3201	18,90	CONTOCALAKIS	GIORGIO	13/05/1971	NAPOLI	80100	SI
3202	18,90	LEMBO	LOREDANA MARIA	08/09/1963	NOLA	80035	-
3203	18,90	FORNARA	ADELE	01/07/1962	MONTERODUNI	86075	SI
3204	18,90	DI FRATTA	PORZIA	26/03/1960	SAN NICOLA BARONIA	83050	SI
3205	18,90	GUARIGLIA	EUGENIO	04/08/1958	BARONISSI	84081	SI
3206	18,90	DI NAPOLI	ALFONSO	02/01/1955	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
3207	18,90	MERCURIO	VINCENZO	10/04/1953	BENEVENTO	82100	-
3208	18,90	MARTELLO	GIUSEPPE	02/01/1949	PORTICI	80055	-
3209	18,80	FERRARA	MICHELE	06/12/1976	ACERRA	80011	SI
3210	18,80	CUOMO	CARMINE	23/12/1974	SALERNO	84100	SI
3211	18,80	AMORUSO	ANIELLO	12/08/1964	CASINA	42034	-
3212	18,80	ELISEO	TERESA	15/06/1955	SERRE	84028	-
3213	18,75	PAGLIA	NELLA	03/09/1964	NAPOLI	80100	SI
3214	18,70	RICCI	GIOVANBATTISTA	07/05/1971	CUPRAMONTANA	60034	SI
3215	18,70	SAGGIOMO	CARLO	25/02/1961	NAPOLI	80100	SI
3216	18,70	CARILLO	FRANCESCO	28/05/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
3217	18,60	DE ROSA	PASQUALE	16/11/1969	FORLI'	47100	SI
3218	18,60	ROCCHIO	GIUSEPPINA	23/11/1965	ISERNIA	86170	SI
3219	18,60	BIONDI	IVANA	05/02/1963	CASERTA	81100	SI
3220	18,60	D'AMBROSIO	ALFREDO	08/12/1960	MONDRAGONE	81034	SI
3221	18,60	SCAPATICCI	MICHELE	31/07/1960	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
3222	18,50	CANTILE	ROSA	22/02/1977	CASAPESENNA	81030	SI
3223	18,50	GRIMALDI	EMMA	08/02/1974	PONTECAGNANO	84098	SI
3224	18,50	GENTILE	EDUARDO	30/05/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3225	18,45	TRAPANESE	ERSILIO	01/03/1964	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
3226	18,40	DEL BEATO	SARA	30/08/1978	NAPOLI	80145	SI
3227	18,40	ARGENIO	ALESSIO	01/03/1978	VILLARICCA	80010	SI
3228	18,40	STRANGES	SAVERIO	19/03/1975	CASERTA	81100	SI
3229	18,40	BALZANO	GIULIO	07/10/1966	TORRE DEL GRECO	80059	-
3230	18,40	LANDI	MARIA CONSIGLIA	21/06/1962	SALERNO	84100	-
3231	18,40	CESARONE	MARIA	28/12/1950	AVERSA	81031	-
3232	18,30	DI MASO	CLAUDIO	27/12/1977	AFRAGOLA	80021	SI
3233	18,30	RUSSO	GELSOMINA ANNA	02/08/1965	TRAMONTI	84010	SI
3234	18,30	DANNOUN	AHMAD	25/05/1965	MISANO ADRIATICO	47843	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3235	18,30	CASARINO	GIUSEPPE	14/01/1960	CASERTA	81100	-
3236	18,20	COTECCHIA	CLELIA	17/03/1980	CALVI RISORTA	81042	SI
3237	18,20	CAPRINO	ADELIA	18/07/1978	VILLARICCA	80010	SI
3238	18,20	CAVA	GIUSEPPINA	01/12/1975	VOLLA	80040	SI
3239	18,20	CARANDENTE	GENNARO	22/11/1966	QUALIANO	80019	SI
3240	18,20	D'ACQUISTO	MARIA	31/03/1963	GRICIGNANO DI AVERSA	81030	SI
3241	18,20	MANCUSI	CRESCENZO	05/08/1960	SARNO	84087	-
3242	18,20	PERROTTA	GIUSEPPE CLAUDIO	06/08/1953	POZZUOLI	80078	SI
3243	18,10	GUARDASCIONE	FABIO	21/01/1981	POZZUOLI	80078	SI
3244	18,10	LIBERTI	DOMENICO	10/08/1976	MENTANA	13	SI
3245	18,10	ALLOCCA	LUCA	17/06/1974	SOMMA VESUVIANA	80049	SI
3246	18,10	SORRENTINO	VENILDE	18/06/1972	MONSUMMANO TERME	51015	SI
3247	18,10	MAROTTA	LUCIANO	18/02/1959	CASERTA	81100	-
3248	18,05	ALTARELLI	FILIPPO	29/01/1975	MARIGLIANO	80034	SI
3249	18,00	OLIVA	ANGELA	15/09/1980	PARMA	43100	SI
3250	18,00	DE ROSA	CLEMENTE	20/10/1976	PIANO DI SORRENTO	80063	SI
3251	18,00	CALIENDO	MARIA ABBONDANZA	15/09/1967	LAURO	83023	SI
3252	18,00	IAVAZZO	ERNESTO	09/07/1962	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3253	18,00	BUONINFANTE	VINCENZO	10/02/1960	BELLIZZI	84092	-
3254	18,00	ATTORE	VINCENZA	09/10/1956	CALVI RISORTA	81042	-
3255	18,00	D'ALESSANDRO	CARLO	19/01/1950	AMOROSI	82031	-
3256	17,95	MATRELLA	PIERO	05/06/1965	BELLIZZI	84092	-
3257	17,95	GRELLA	PASQUALE	13/04/1961	GROTTAMINARDA	83035	-
3258	17,90	BALDASSARRE	ROSSELLA	08/11/1975	MONTEFALCIONE	83030	SI
3259	17,90	GALDIERI	NICOLA	01/11/1969	FISCIANO	84084	SI
3260	17,90	DE ROSA	CONCETTA	13/02/1969	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
3261	17,80	D'ALESSANDRO	ROSALIA	09/06/1982	TRENTOLA	81038	SI
3262	17,80	POLI	EMILIANO	25/12/1976	BACOLI	80070	SI
3263	17,80	DONNARUMMA	CIRO	08/05/1974	GRAGNANO	80054	SI
3264	17,80	IZZO	CAROLINA	21/06/1970	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
3265	17,80	MANCINI	FRANCO	19/06/1969	CARINOLA	81030	SI
3266	17,75	CENNINI	CONSIGLIA	29/04/1958	BOSCOREALE	80041	SI
3267	17,70	DI LEVA	ROSSELLA	25/10/1978	NAPOLI	80100	SI
3268	17,70	MACIARIELLO	CLELIA	04/05/1975	CERRETO GUIDI	50050	SI
3269	17,70	COPPOLA	SABRINA	03/03/1975	PIANO DI SORRENTO	80063	SI
3270	17,70	AUTORE	MARIO	18/07/1959	AVERSA	81031	-
3271	17,70	JACOBONE	DOMENICO	13/03/1953	FORIO	80075	-
3272	17,65	CUSATI	AGOSTINO	16/12/1957	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
3273	17,60	PERINO	PATRIZIA	11/02/1981	ANGRI	84012	SI
3274	17,60	AMATRUDA	LAURA	27/09/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
3275	17,60	MELANDRI	ANIELLO	13/09/1969	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3276	17,60	DI VICO	MARIO	14/03/1965	CASTELGRANDE	85050	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3277	17,60	CORDONE	IVO	10/12/1963	NAPOLI	80100	SI
3278	17,60	DE SIMONE	AMEDEO	09/07/1959	CASAVATORE	80020	-
3279	17,60	MAURINO	GUGLIELMO	29/06/1959	MARSICO NUOVO	85052	-
3280	17,60	D'AMBROSIO	MARCO	23/04/1959	MILANO	20136	-
3281	17,60	SALCUNI	ANNA MARIA	22/01/1950	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
3282	17,50	RUSSO	GIANLUCA	11/11/1975	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
3283	17,50	DE SIMONE	GIOVANNA	02/06/1972	CAMPAGNA	84022	SI
3284	17,50	ADINOLFI	FRANCESCO	30/05/1960	CASTELSARACENO	85031	SI
3285	17,50	RUSSO	FRANCESCO	05/01/1959	MONTECORICE	84060	-
3286	17,45	CATANEO	MARIO	01/09/1967	NAPOLI	80131	SI
3287	17,40	MARRONE	CATERINA	11/05/1978	MONTECORICE	84060	SI
3288	17,40	BALDANZA	DIEGO	16/12/1974	AVELLINO	83100	SI
3289	17,40	RANIERO	GIUSEPPINA	03/01/1967	NOCERA INFERIORE	84014	SI
3290	17,40	ROMANO	CLAUDIO	03/05/1965	QUARTO	80010	-
3291	17,30	SALOME'	EMANUELA	01/11/1980	ROMA	100	SI
3292	17,30	STABILE	PAOLO	17/07/1969	TRENTOLA	81038	SI
3293	17,30	FREGA	ABRAMO	10/04/1968	PERUGIA	6122	SI
3294	17,30	DI VITO	CONCETTA	14/10/1967	ROCCA SAN FELICE	83050	SI
3295	17,30	SEDERINO	SALVATORE	18/05/1960	CASERTA	81100	-
3296	17,30	SORRENTINI	CLORINDA	22/11/1954	CARBONARA DI NOLA	80030	-
3297	17,25	PECORARO	LUIGI	21/05/1960	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
3298	17,20	FERRO	SILVIO	18/07/1975	PIACENZA	29100	SI
3299	17,20	NAPOLEONE	FRANCESCO	17/06/1972	NAPOLI	80100	SI
3300	17,20	PECORARO	ALFONSO	27/01/1970	GROSSETO	58100	SI
3301	17,20	MADDALONI	SONIA	18/09/1966	TELESE TERME	82037	-
3302	17,20	CRISCI	CLEMENTE	15/08/1964	AIROLA	82011	-
3303	17,20	SEDDA	ROBERTO	20/07/1964	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	SI
3304	17,15	PAONE	GENNARO	12/10/1961	NAPOLI	80100	-
3305	17,10	FUSCO	ANTONIO	19/12/1979	ROMA	123	SI
3306	17,10	MAIETTA	UMBERTO	26/07/1978	PAOLISI	82011	SI
3307	17,10	GOMBIA	SIMONA	18/01/1978	NAPOLI	80100	SI
3308	17,10	CAIAZZA	MARIA	21/12/1967	ARZANO	80022	SI
3309	17,10	MASTRO	LUISA	10/10/1963	PIANO DI SORRENTO	80063	SI
3310	17,10	DE ANGELIS	CIRIACO	27/08/1962	AVELLINO	83100	-
3311	17,10	TUCCI	SALVATORE	09/08/1962	SANT'ANASTASIA	80048	SI
3312	17,05	SCELZI	CATERINA	31/07/1959	NAPOLI	80100	SI
3313	17,00	DE VITO	IOLANDA	05/09/1969	MANOCALZATI	83030	SI
3314	17,00	GALLO	ARCANGELA	06/06/1968	FISCIANO	84084	-
3315	17,00	CUOZZO	LILIANA	30/01/1968	VALVA	84020	SI
3316	17,00	ESPOSITO	VINCENZA	22/11/1965	AFRAGOLA	80021	SI
3317	17,00	MONTELLA	CARMINE	18/12/1961	PAOLISI	82011	SI
3318	17,00	LEO	MARIA TERESA	10/12/1960	SAN NICOLA MANFREDI	82010	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3319	17,00	CELENTANI	GIANLUIGI	25/03/1954	FIRENZE	50100	-
3320	16,90	TAGLIAFERRI	AMEDEO	06/04/1976	NAPOLI	80100	SI
3321	16,90	BARILE	TONY	19/07/1971	CERRETO SANNITA	82032	SI
3322	16,90	BALESTRIERI	ADELAIDE	07/07/1971	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
3323	16,90	CIRCELLI	ANGELO	16/08/1966	ROMA	100	-
3324	16,90	BASTA	ROBERTO	08/07/1962	BENEVENTO	82100	SI
3325	16,90	D'ANGELO	DOMENICO	23/03/1962	SAN PRISCO	81054	SI
3326	16,90	D'AGNELLO	MARIA ROSARIA	16/09/1959	NAPOLI	80100	SI
3327	16,85	TEDESCO	NICOLINA	16/01/1965	ACERRA	80011	-
3328	16,85	DI STEFANO	AMELIA	15/08/1964	NAPOLI	80100	SI
3329	16,85	HOFFMANN	LUCA	03/03/1950	NAPOLI	80100	-
3330	16,80	SCOGNAMIGLIO	SARA	11/02/1978	ERCOLANO	80056	SI
3331	16,80	ESPOSITO	ERNESTO	09/04/1970	NAPOLI	80100	SI
3332	16,80	DE MARTINO	PAOLA	14/01/1964	SALERNO	84100	SI
3333	16,80	SANTELMO	PATRIZIA	01/02/1959	ANGRI	84012	-
3334	16,80	CORVINO	CLEMENTINA	22/02/1956	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
3335	16,80	LETIZIA	DOMENICO	02/01/1953	CASAL DI PRINCIPE	81033	SI
3336	16,70	BONITO	LUCA	03/02/1978	MONTECORVINO ROVELLA	84096	SI
3337	16,70	RENDA	CARMELINA	06/05/1966	MOTTAFOLLONE	87010	SI
3338	16,70	SARUBBI	TIZIANA	12/10/1965	NAPOLI	80100	-
3339	16,70	DE MAIO	DARIO	08/12/1952	NAPOLI	80100	SI
3340	16,60	SAVE	VINCENZA	23/09/1972	NOLA	80035	SI
3341	16,60	ARMIERO	TOMMASO	19/06/1968	CASERTA	81100	-
3342	16,60	MONTEFUSCO	ALDO	08/10/1956	NAPOLI	80100	SI
3343	16,55	RONCORONI	CLAUDIO	05/06/1957	NAPOLI	80100	-
3344	16,50	CAPOLUONGO	PATRIZIO	13/04/1978	GRICIGNANO DI AVERSA	81030	SI
3345	16,50	CEFALO	PAOLA	18/05/1972	AVELLINO	83100	SI
3346	16,50	COLELLA	MASSIMO	17/12/1964	NAPOLI	80100	SI
3347	16,50	MAMMOLITI	ROSA	12/10/1959	CITTANOVA	89022	SI
3348	16,50	CUTONE	LUCIANO	27/07/1959	ISERNIA	86170	SI
3349	16,50	DE PIANO	PAOLO	13/01/1955	SOLOFRA	83029	-
3350	16,40	NITTOLO	FELICIANO	06/08/1975	AVELLINO	83100	SI
3351	16,40	ANNUNZIATA	ILARIA RAFFAELLA	16/01/1972	NAPOLI	80100	SI
3352	16,40	BRIGHEL	FEDERICO	01/11/1966	NAPOLI	80100	SI
3353	16,40	REA	NICOLA	20/04/1964	GRAGNANO	80054	SI
3354	16,35	PELELLA	GIUSEPPE	09/02/1965	AFRAGOLA	80021	-
3355	16,35	MARINI	ANNUNZIATA	11/09/1955	CASAVATORE	80020	SI
3356	16,35	RANALDI	ELIA	24/04/1954	CASORIA	80026	-
3357	16,30	PUZONE	CUONO	10/02/1982	ACERRA	80011	SI
3358	16,30	CASTALDO	ANTONIO	21/10/1978	BRUSCIANO	80031	SI
3359	16,30	ASTARITA	GIOVANNI	03/09/1974	NAPOLI	80100	SI
3360	16,30	MOSCHELLA	SABINO	09/02/1968	AVELLINO	83100	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3361	16,30	PIOMBINO	MICHELE	13/09/1963	CASERTA	81100	SI
3362	16,30	CANNAVACCIUOLO	LUISA	24/06/1962	SALERNO	84100	-
3363	16,20	MARTINO	GIUSEPPE	23/12/1976	CERVARO	3044	SI
3364	16,20	CORBISIERO	NATASCIA	15/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3365	16,20	MARCHIELLO	MARIA	16/09/1973	SOLBIATE OLONA	21058	SI
3366	16,20	STOCCO	MARIA GRAZIA	28/06/1960	ROSSANO	87067	-
3367	16,10	CAGGIANO	ANTONELLA	22/12/1980	AVELLINO	83100	SI
3368	16,10	GIANNATIEMPO	LUIGI	06/02/1979	SAN CIPRIANO PICENTINO	84099	SI
3369	16,10	PIUMELLI	GIUSI	31/10/1974	AGROPOLI	84043	SI
3370	16,10	PUCINO	ANTONIO	08/05/1966	NAPOLI	80100	SI
3371	16,10	TAURISANO	SIMONETTA	01/03/1965	NAPOLI	80100	SI
3372	16,10	IESULAURO	OTTAVIO	07/03/1964	NAPOLI	80100	-
3373	16,00	VENETO	FRANCESCA	17/10/1976	GIFFONI VALLE PIANA	84095	SI
3374	16,00	GUIDA	ELISABETTA	09/05/1974	CASERTA	81100	SI
3375	16,00	BEVILACQUA	LAURA	18/11/1966	NOCERA INFERIORE	84014	SI
3376	16,00	MARINIELLO	FILIPPO	28/12/1956	SIANO	88100	-
3377	16,00	PECORARO	GUIDO	18/03/1956	SCAFATI	84018	SI
3378	16,00	AVECONE	DAVIDE	18/06/1950	TORRE DEL GRECO	80059	-
3379	15,95	ARPAIA	FABIO	12/11/1961	NAPOLI	80128	-
3380	15,90	CARPINO	ANTONIO	27/10/1960	CASORIA	80026	-
3381	15,90	LINARDI	CARMINE	12/09/1951	AVERSA	81031	-
3382	15,90	TUFO	POMPEO	20/08/1949	BENEVENTO	82100	-
3383	15,80	ARMENTI	CONCETTINA	20/10/1979	CASTELPETROSO	86090	SI
3384	15,80	MIRAGLIA	BATTISTINA	30/11/1978	MONDRAGONE	81034	SI
3385	15,80	ERRICO	DANIELA	24/07/1972	BACOLI	80070	SI
3386	15,80	RAZZANO	VINCENZO GIUSEPPE	19/03/1968	CERVINO	81023	SI
3387	15,80	VIGILANTE	LAURA MARIA	05/10/1961	REGGIO CALABRIA	89100	SI
3388	15,80	MARINO	MARINA	04/12/1960	NAPOLI	80100	SI
3389	15,70	SPIGAPIENA	LOREDANA	16/04/1974	COMO	22100	SI
3390	15,70	METTA	GIACOMO	24/01/1974	NAPOLI	80100	SI
3391	15,70	GOGLIA	CORRADO	23/06/1966	NAPOLI	80100	SI
3392	15,70	CHIRULLI	VITO	10/12/1958	QUARTO	80010	-
3393	15,70	LA VEGLIA	ALESSANDRO	10/12/1950	NAPOLI	80100	-
3394	15,60	TAGARIELLO	MARIA CONSIGLIA	18/07/1968	VILLARICCA	80010	SI
3395	15,60	ZOENA	IDA	30/03/1965	MERCOGLIANO	83013	SI
3396	15,60	COMI	LUIGI	17/06/1963	CASERTA	81100	SI
3397	15,60	CAMPANELLA	GIOVANNA	05/03/1957	NAPOLI	80100	-
3398	15,55	DE CARO	FRANCESCO	19/10/1965	TORRE ANNUNZIATA	80058	SI
3399	15,50	MAGNO	GIUSEPPE	25/06/1965	AVELLINO	83100	SI
3400	15,50	LAZAZZERA	ROSSELLA	06/11/1963	POTENZA	85100	SI
3401	15,40	FRIJIA	ANDREA	17/03/1980	BATTIPAGLIA	84091	SI
3402	15,40	CAMPANONE	ANTONELLA	08/08/1974	AVERSA	81031	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3403	15,40	AVERSA	BERNARDINA	26/01/1973	MERCATO SAN SEVERINO	84085	SI
3404	15,40	VARRIALE	MAURO	19/12/1972	NAPOLI	80100	SI
3405	15,40	D'AMATO	TERESA	08/04/1966	AVELLINO	83100	SI
3406	15,40	CAPUOZZO	ADELAIDE	29/05/1964	VILLA LITERNO	81039	-
3407	15,40	ABAGNALE	RAFFAELE	17/08/1962	POMPEI	80045	SI
3408	15,40	RUSSO	ANNA	01/04/1956	ACERRA	80011	-
3409	15,35	SCHETTINI	MARIA GRAZIA	31/08/1960	ARPAIA	82012	-
3410	15,30	SEPE	GIOVANNA	22/04/1979	SAVIANO	80039	SI
3411	15,30	GATTO	ANGELA	16/01/1979	RIMINI	47921	SI
3412	15,30	SESSA	FRANCESCO	06/05/1974	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	SI
3413	15,30	CRISTIANO	FILOMENA	23/08/1971	CASTELGRANDE	85050	SI
3414	15,30	D'ACUNTO	CARMINE	07/07/1967	BOLOGNA	40100	-
3415	15,30	COCCHIA	PASQUALINA	08/05/1964	NAPOLI	80100	SI
3416	15,30	COSTANTINO	MARIA	12/09/1963	BATTIPAGLIA	84091	-
3417	15,30	CURZIO	ELVIRA	20/07/1962	SALERNO	84100	SI
3418	15,25	MATTERA	SALVATORE	05/08/1952	SERRARA	80070	-
3419	15,20	BARBARANO	FEDERICO	21/09/1979	NAPOLI	80133	SI
3420	15,20	CORNETTA	SANDRA	28/07/1978	CASTEL SAN LORENZO	84049	SI
3421	15,20	MASI	ANTONIO	21/08/1969	SPERONE	83020	SI
3422	15,20	AUTORE	VINCENZO	09/04/1968	ARZANO	80022	-
3423	15,20	SGALIA	ANTONIETTA	16/04/1964	SANT'ARPINO	81030	SI
3424	15,20	STEFANUCCI	FIORE	06/10/1960	GALLARATE	21013	-
3425	15,20	BONOMO	PASQUALE	07/06/1959	CASTEL VOLTURNO	81030	SI
3426	15,10	LA SALA	ROBERTA	20/06/1981	CUNEO	12100	SI
3427	15,10	OCCHINO	ENRICO	03/04/1971	POZZUOLI	80078	SI
3428	15,10	MORMILE	ANGELA FILOMENA	06/07/1963	SESSA AURUNCA	81037	SI
3429	15,10	TARALLO	PASQUALE	13/05/1960	PORTICI	80055	SI
3430	15,10	SACCARDI	LUIGI	13/08/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3431	15,10	COSTANZO	GAETANO	11/04/1956	SALERNO	84100	-
3432	15,00	SILVESTRO	STEFANIA	19/05/1974	ERCOLANO	80056	SI
3433	15,00	MAGLIULO	ROMUALDO	05/08/1966	NOLA	80035	SI
3434	14,95	LORETO	ERMINIO	31/12/1961	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
3435	14,90	GARGIULO	ELVIRA	27/09/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3436	14,90	ROMANO	ROSARIO	25/03/1966	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
3437	14,90	ACCARDO	PASQUALE	10/11/1965	TORRE DEL GRECO	80059	SI
3438	14,90	ANNARUMMA	ANTONELLA	07/04/1965	SALERNO	84100	-
3439	14,90	SEPE	GIAMPIERO	19/06/1961	NAPOLI	80100	-
3440	14,90	LA CERRA	ANTONIO	01/11/1960	CASERTA	81100	-
3441	14,90	EURO	GIOVANNI	27/04/1957	PONTELANDOLFO	82027	SI
3442	14,85	MANTELLI	ANNALISA	18/11/1960	VITULANO	82038	-
3443	14,80	CESARO	FRANCESCO	25/05/1967	AVERSA	81031	SI
3444	14,80	D'ERRICO	TITO	03/09/1963	ACERRA	80011	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3445	14,80	CAMPODONICO	GUALTIERO	10/11/1960	MONDRAGONE	81034	SI
3446	14,80	IAVICOLI	GIANDOMENICO	24/11/1959	NAPOLI	80100	-
3447	14,70	ANSELMO	ANTONELLA	07/09/1981	SOVERE	24060	SI
3448	14,70	VANACORE	ANNA	24/08/1980	ANGRI	84012	SI
3449	14,70	CASOLA	BENIAMINO	19/05/1979	NAPOLI	80100	SI
3450	14,70	LANDOLFO	SONIA	18/05/1979	PADOVA	35138	SI
3451	14,70	CORDUA	FRANCESCO	01/10/1971	ARZANO	80022	SI
3452	14,70	FATTORUSO	OLIMPIA	28/08/1965	LETTERE	80050	SI
3453	14,70	GRANATA	ASSUNTA	22/06/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
3454	14,70	FORTE	NICOLA	04/12/1959	CASTELVETERE IN VAL FORTORE	82023	SI
3455	14,65	CETRO	PASQUALE	30/11/1962	PORTICI	80055	-
3456	14,60	ALDINUCCI	ANNA RITA	18/10/1976	PIACENZA	29100	SI
3457	14,60	VITALE	ALFREDO	28/01/1976	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
3458	14,60	DE LUCIA	ERMINIA	21/06/1966	NAPOLI	80100	-
3459	14,60	CATTONAR	SERGIO	20/01/1964	TRIESTE	34141	-
3460	14,60	MONTEFUSCO	CARMELA	16/08/1959	NAPOLI	80100	-
3461	14,60	NAPOLETANO	LUCIANO	30/06/1958	CASERTA	81100	-
3462	14,60	PIZZANO	DOMENICO	23/09/1957	SAN GIOVANNI IN FIORE	87055	-
3463	14,60	CRISTOFANO	MARIA ROSARIA	06/06/1957	AVELLINO	83100	-
3464	14,60	ZICCOLELLA	GIUSEPPE	15/05/1956	ACERRA	80011	SI
3465	14,60	FORMICOLA	GIANFRANCO	27/03/1949	NAPOLI	80100	-
3466	14,55	MEMOLI	ALFREDO	16/03/1951	SALERNO	84100	-
3467	14,50	GUADAGNI	SIMONA	24/10/1979	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	SI
3468	14,50	LANDI	LILIANA	02/04/1979	EBOLI	84025	SI
3469	14,50	BARNABEI	CLAUDIA	15/06/1973	PERUGIA	6100	SI
3470	14,50	CRISCUOLO	ELENA	02/06/1970	MAIORI	84010	SI
3471	14,50	DI SAIA	VINCENZA	19/09/1965	AVERSA	81031	SI
3472	14,50	BOSELLI	LUCIA	30/05/1965	NAPOLI	80100	SI
3473	14,50	CRISTIANO	OLGA ANTONELLA	16/01/1965	AVELLINO	83100	-
3474	14,50	CHIANESE	LUIGI	24/07/1961	VILLARICCA	80010	-
3475	14,50	MOCERINO	ELMERINDA	10/12/1960	AFRAGOLA	80021	-
3476	14,50	SOGLIA	LUIGI	03/01/1950	AVELLINO	83100	-
3477	14,40	RUSSO	ANNALISA	21/06/1977	CASAVATORE	80020	SI
3478	14,40	DE MITRI	KATIUSCIA	12/09/1972	NAPOLI	80100	SI
3479	14,40	LOFFREDO	MARCELLO	06/06/1969	NAPOLI	80100	-
3480	14,40	IAVARONE	ANGELA	21/05/1962	SANT'ARPINO	81030	SI
3481	14,40	CIRELLA	IMMACOLATA	24/08/1961	AFRAGOLA	80021	SI
3482	14,40	CIRILLO	ENRICO	27/10/1958	SPERONE	83020	-
3483	14,40	DE FILIPPIS	LUCIANA	03/09/1958	QUARTO	80010	SI
3484	14,40	BECCI	ROSA	21/02/1958	BATTIPAGLIA	84091	SI
3485	14,40	ROPPOLI	VITTORIO	06/11/1942	CASAGIOVE	81022	SI
3486	14,30	TAMMARO	ELENA	28/07/1980	SARNO	84087	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3487	14,30	PALMIERO	MAURO	17/10/1978	MACERATA CAMPANIA	81047	SI
3488	14,30	CARBONE	LUCIA	20/10/1967	VIETRI SUL MARE	84019	SI
3489	14,30	MORRONE	LOREDANA	19/01/1966	MONDRAGONE	81034	SI
3490	14,30	CANONICO	PATRIZIA	30/12/1963	NAPOLI	80100	SI
3491	14,30	PASQUARIELLO	ANTONIO	09/03/1959	CASERTA	81100	-
3492	14,30	DONADIO	GIUSEPPE	10/11/1955	POMPEI	80045	-
3493	14,20	LOI	GABRIELLA	23/02/1974	CAIVANO	80023	SI
3494	14,20	MAURIELLO	MENNATO	22/07/1972	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	SI
3495	14,20	DE FUSCO	RANIERO CLAUDIO GIORGIO	10/08/1964	SESTO SAN GIOVANNI	20099	SI
3496	14,20	COCOZZA	GIULIANA	19/06/1957	SAN MARTINO VALLE CAUDINA	83018	SI
3497	14,10	NAPOLETANO	GENNARO	28/01/1968	NAPOLI	80100	SI
3498	14,10	DE NIGRIS	MARIA	10/04/1963	LACCO AMENO	80076	-
3499	14,10	MARESCA	MICHELE	31/03/1963	PIANO DI SORRENTO	80063	SI
3500	14,10	BRUSCIANO	PAOLO	08/01/1963	AVERSA	81031	SI
3501	14,10	CHIERCHIELLO	MARIA CRISTINA	11/08/1959	CANCELLO ARNONE	81030	SI
3502	14,05	D'AMBROSIO	ANTONELLA	21/06/1978	CAMPAGNA	84022	SI
3503	14,05	ALIBERTI	ELISABETTA	28/07/1974	MERCATO SAN SEVERINO	84085	SI
3504	14,05	SANSONE	AMALIA	14/12/1972	CASOLA	80050	SI
3505	14,05	ANDREOZZI	ADRIANA	19/05/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
3506	14,00	MARENNA	ANNAMARIA	18/02/1981	FAICCHIO	82030	SI
3507	14,00	ORCIUOLI	ELIA	06/03/1970	MONTEMARANO	83040	SI
3508	14,00	MARI	LIDIA	13/10/1965	ACERRA	80011	-
3509	14,00	SILVANO	ANTONIO	08/04/1959	NAPOLI	80100	-
3510	14,00	IERVOLINO	GIULIO	22/06/1952	SCAFATI	84018	-
3511	13,90	SALSANO	CARLO	16/07/1984	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
3512	13,90	CURCIO	FILOMENA	28/09/1980	PAGANI	84016	SI
3513	13,90	SARNELLI	RAFFAELE	09/04/1980	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3514	13,90	GRANIERI	ADELE	20/04/1968	SALERNO	84100	SI
3515	13,90	DE MARTINO	ANTONIO	02/03/1961	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
3516	13,90	ZOLFO	PASQUALE ANT.ALB	13/11/1959	ROCCAVIONE	12018	-
3517	13,80	CORREALE	GIANLUIGI	18/07/1975	NAPOLI	80100	SI
3518	13,80	NARDUCCI	FILOMENA	11/12/1967	SORA	3039	SI
3519	13,80	D'AMATO	LINDA	27/11/1962	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
3520	13,80	PETRILLO	GABRIELLA	17/05/1960	NAPOLI	80100	SI
3521	13,80	LAMIA	CIRO	25/03/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
3522	13,80	CASCONE	GENNARO	07/11/1958	SCAFATI	84018	-
3523	13,75	CIARMIELLO	SIMMACO	17/03/1953	MARANO DI NAPOLI	80016	-
3524	13,70	DEL VECCHIO	LISA	28/07/1979	AVERSA	81031	SI
3525	13,70	LICCARDO	LUCIA	31/08/1978	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
3526	13,70	FORTUNATO	VALENTINA	18/10/1975	BATTIPAGLIA	84091	SI
3527	13,70	MALAFRONTE	PASQUALE	27/11/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
3528	13,70	DI STASIO	MAURIZIO	21/11/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3529	13,70	NAPOLITANO	ROSARIO	02/09/1963	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
3530	13,70	VIOLA	GIUSEPPE MARIA	20/05/1962	CASALBUONO	84030	-
3531	13,70	D'ADDONA	MIRELLA MARIA LUISA	30/11/1960	SAN GIOVANNI ROTONDO	71013	-
3532	13,70	MORTELLA	PATRIZIA	28/07/1958	CARINARO	81032	-
3533	13,70	EGLIONE	ANTONIO	03/12/1951	SALERNO	84100	-
3534	13,65	COLAMARINO	FLAVIA	08/04/1978	ROMA	100	SI
3535	13,60	LIMONGELLI	FUTURA	06/12/1982	ROMA	100	SI
3536	13,60	MARZANO	SALVATORE	28/11/1969	TERZIGNO	80040	SI
3537	13,60	PISCITELLI	ESTHER LETIZIA	01/05/1967	SANTA MARIA A VICO	81028	SI
3538	13,55	MAURO CHIOZZI	EUGENIO ANTONIO	02/06/1955	NAPOLI	80131	-
3539	13,50	BENINATI	SIMONA	07/08/1983	TORINO	10100	SI
3540	13,50	PADOVANO	LUISA	07/07/1976	ANGRI	84012	SI
3541	13,50	SALVO	ROSITA	27/01/1970	PIEDIMONTE MATESE	81016	SI
3542	13,50	COPPOLA	RAFFAELE	19/01/1967	NOCERA INFERIORE	84014	SI
3543	13,50	ZUPPIERI	FRANCESCO	29/07/1966	CASTEL DI SANGRO	67031	SI
3544	13,50	IANNAZZONE	SILVIA SALETTA	30/11/1961	SANT'ANGELO A CUPOLO	82010	-
3545	13,50	CICCARIELLO	GIANPAOLO	04/10/1957	GAETA	4024	SI
3546	13,50	DI MATTEO	VINCENZO	29/10/1950	SOMMA VESUVIANA	80049	-
3547	13,45	SINOPOLI	CONCETTA	02/07/1967	DIAMANTE	87023	-
3548	13,45	MAIELLO	GIANCARLO	29/07/1960	AFRAGOLA	80021	-
3549	13,40	TREZZA	MARIA	27/07/1981	SAN PIETRO AL TANAGRO	84030	SI
3550	13,40	RUSSO	ROSA	18/08/1979	CIMITILE	80030	SI
3551	13,40	ROSATO	LINA	06/06/1965	FONTANAROSA	83040	SI
3552	13,40	NAPOLI	GIOVANNI	09/02/1964	SALERNO	84100	SI
3553	13,40	ESPOSITO	CIRO	28/10/1962	NAPOLI	80100	SI
3554	13,40	RASCIO	TERESA	04/06/1960	POLLICA	84068	-
3555	13,30	EPISCOPO	CLAUDIA	19/08/1979	POLLA	84035	SI
3556	13,30	PIZZORUSSO	VINCENZO	02/07/1974	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3557	13,30	ESPOSITO	IMMACOLATA	14/08/1971	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
3558	13,30	RUSSO	CINZIA	28/06/1968	SANT'ANTONIO ABATE	80057	-
3559	13,30	GUIDA	LUCIA	18/01/1967	BOLOGNA	40100	SI
3560	13,30	FOGLIA	CIRO	02/08/1966	FORMIA	4023	-
3561	13,30	GAROFALO	SALVATORE	18/08/1965	FRATTAMINORE	80020	SI
3562	13,30	GRANATA	PIETRO	19/04/1961	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
3563	13,30	CEVASCO	IVO	02/06/1957	ROBILANTE	12017	-
3564	13,20	ARCURIO	GIOVANNI	22/06/1965	SALERNO	84100	SI
3565	13,20	PISCITELLI	VINCENZO	15/01/1963	FOSSANO	12045	-
3566	13,20	PIGNATIELLO	CARLO	28/01/1962	SEREGNO	20038	SI
3567	13,20	MASIELLO	LUIGI	24/04/1961	PIETRAMELARA	81051	SI
3568	13,20	ANGELONE	PASQUALINA	11/02/1958	VITULANO	82038	-
3569	13,20	SORRENTINO	LUCIANO	13/12/1954	CASORIA	80026	-
3570	13,15	DEL VECCHIO	EUTILIA	04/03/1966	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3571	13,15	DI GRAZIA	FRANCESCO	19/01/1962	AVERSA	81031	-
3572	13,10	RUSSO	ROCCO	06/07/1979	CASTEL SAN GIORGIO	84083	SI
3573	13,10	CARBONARO	MARILENA	01/10/1977	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
3574	13,10	RUSSO	PAOLA	01/05/1975	NAPOLI	80129	SI
3575	13,10	GRAZIANO	FRANCESCO	09/11/1966	MERCOGLIANO	83013	SI
3576	13,10	CORREALE	ANTONIO	16/06/1960	ROCCAPIEMONTE	84086	SI
3577	13,10	PIPOLO	LUIGI	13/01/1955	CAPRI	80073	-
3578	13,05	RUGGIERO	ALESSANDRA	02/08/1975	NOCERA SUPERIORE	84015	SI
3579	13,00	PUGLIA	CARMELO	05/12/1980	GRAVINA DI CATANIA	95030	SI
3580	13,00	CIOCCHI	DANIELA	07/08/1978	LUCCA	55100	SI
3581	13,00	TREMATERRA	LUIGI	31/07/1977	NAPOLI	80100	SI
3582	13,00	MICELI	CARLO	03/09/1975	BENEVENTO	82100	SI
3583	13,00	D'AMELIO	GAETANO	19/02/1965	AVELLINO	83100	-
3584	13,00	RAPICANO	GIOVANNA	19/02/1963	NAPOLI	80100	SI
3585	13,00	FORLENZA	CLARA	26/10/1960	LATINA	4100	SI
3586	13,00	MAISTO	ENZO	28/01/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
3587	13,00	D'ALESSIO	ALFREDO	03/02/1958	GIFFONI VALLE PIANA	84095	SI
3588	13,00	CRISPINO	ISABELLA	02/02/1958	CASERTA	81100	-
3589	13,00	CASTELLANO	GENNARO	16/07/1954	POZZUOLI	80078	-
3590	12,90	CAPRIO	MARICA	24/05/1977	MARCIANISE	81025	SI
3591	12,90	TOMASSETTI	MARIA GIOIA	07/12/1975	RAVISCANINA	81017	SI
3592	12,90	ALFANI	EMILIO	08/01/1968	ROMA	100	SI
3593	12,90	PETROSINO	ANNA ROSARIA	06/05/1965	NOCERA INFERIORE	84014	-
3594	12,90	MOLARO	MARIO	15/03/1961	SOMMA VESUVIANA	80049	-
3595	12,90	BALDASSARRE	MARIA LUCIA	19/04/1960	BUONALBERGO	82020	-
3596	12,90	STRAZZULLO	VINCENZO	12/09/1955	ERCOLANO	80056	-
3597	12,80	DI PASQUALE	FRANCESCA	19/11/1979	CASANDRINO	80025	SI
3598	12,80	PEREZ	ANNALISA	01/09/1979	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
3599	12,80	SCHIAVONE	MADDALENA	19/11/1974	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
3600	12,80	MASCOLO	MARIA CRISTINA	01/06/1964	GRAGNANO	80054	SI
3601	12,80	COLURCIO	RAFFAELE	08/03/1964	FORMIA	4023	-
3602	12,80	GALZERANO	PROSPERA	23/12/1962	NAPOLI	80129	SI
3603	12,80	CORRADO	PALMA	13/07/1962	PONTECAGNANO	84098	-
3604	12,80	MINERVA	FIORENTINO	11/01/1962	AVERSA	81031	SI
3605	12,80	DE LUCA	GIUSEPPE	16/01/1959	SCAFATI	84018	-
3606	12,80	ESPOSITO	MASSIMO	22/07/1958	SAN NICOLA MANFREDI	82010	-
3607	12,80	CASCONE	ANGELINA	01/07/1957	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
3608	12,80	BAVOSO	CESARINA	17/05/1957	CAPACCIO SCALO	84040	-
3609	12,80	LANDOLFO	SOSSIO	13/01/1953	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
3610	12,75	VILLANO	FRANCESCO DONATO	21/01/1971	ALBANO LAZIALE	41	SI
3611	12,75	TOMACIELLO	FRANCESCO	25/05/1958	SANT'ANGELO A CUPOLO	82010	-
3612	12,70	DELL'ELMO	MARIA ANTONIETTA	18/09/1979	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3613	12,70	CONTICCHIO	GIOVANNI	15/11/1978	POLICORO	75025	SI
3614	12,70	CAVALLO	EMILIA	03/06/1976	COMO	22100	SI
3615	12,70	SEBASTOPOLI	MARIANNA	09/04/1976	CASERTA	81100	SI
3616	12,70	DE FRANCESCO	RAFFAELE	10/05/1973	MONTEMARANO	83040	SI
3617	12,70	TOSCANO	ANNUNZIATA	03/05/1973	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	SI
3618	12,70	D'AMARO	ROSA	05/06/1968	NOCERA INFERIORE	84014	SI
3619	12,70	MAGLIACANO	FRANCESCO	30/01/1968	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3620	12,70	ASCOLI	EMILIA	26/01/1962	NAPOLI	80100	SI
3621	12,70	MOLLICA	ADEMY	07/04/1947	VILLARICCA	80010	-
3622	12,60	MANZO	MANUELA	13/07/1980	SALERNO	84100	SI
3623	12,60	GENTILE	ALFONSO	26/09/1965	BATTIPAGLIA	84091	-
3624	12,60	COSTANTINO	DOMENICO	28/08/1960	CASTELCIVITA	84020	-
3625	12,60	ERRICO	RAFFAELA	05/05/1960	ORTA DI ATELLA	81030	SI
3626	12,55	MOSCA	MARIA TERESA	09/07/1967	TRENTOLA	81038	-
3627	12,55	BORRELLI	GIOVANNI	02/09/1960	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	SI
3628	12,50	FEBBRAIO	FEDERICA	29/06/1983	MADDALONI	81024	SI
3629	12,50	FERRI	TERESA	10/12/1978	AVELLINO	83100	SI
3630	12,50	PETTI	RAFFAELA	14/06/1969	MERCATO SAN SEVERINO	84085	SI
3631	12,50	GALLINA	LUIGI	12/10/1966	POMEZIA	40	SI
3632	12,50	D'AVINO	MARIA ROSARIA	13/07/1966	SARNO	84087	SI
3633	12,50	ARIMOLI	ADELAIDE	12/02/1961	NAPOLI	80100	SI
3634	12,50	DI DOMENICO	M.GRAZIA	07/04/1960	CAIAZZO	81013	SI
3635	12,40	IOVINELLI	AMEDEO	25/05/1980	SUCCIVO	81030	SI
3636	12,40	FABIANO	ROSARIA	18/02/1973	CASALBORE	83034	SI
3637	12,40	GRIMALDI	GIOVANNI	22/01/1969	CEVA	12073	SI
3638	12,40	ANNUNZIATA	PAOLO	18/09/1965	CASORIA	80026	-
3639	12,40	PRETE	ROSANNA	21/06/1960	NOCERA INFERIORE	84014	-
3640	12,40	SALEMME	VINCENZO	13/03/1960	SAN PRISCO	81054	-
3641	12,30	D'AMORA	ROSANNA	21/06/1981	ROMA	100	SI
3642	12,30	DE NAPOLI	IOLANDA	10/04/1980	AGROPOLI	84043	SI
3643	12,30	NATALE	LINDA	23/09/1970	CASERTA	81100	SI
3644	12,30	SQUITIERI	BATTISTA	01/02/1965	CASERTA	81100	SI
3645	12,30	DI DARIO	DARIO	25/12/1960	ANGRI	84012	-
3646	12,30	MASI	ADELE	05/08/1958	SAN MARCO EVANGELISTA	81020	-
3647	12,30	AMBROSIO	ROSA	24/11/1955	BRUSCIANO	80031	-
3648	12,20	BITETTI	GIOVANNI	12/03/1979	PATERNO DI LUCANIA	85050	SI
3649	12,20	ORLANDO	FRANCESCA MONICA	28/08/1975	ROCCAPIEMONTE	84086	SI
3650	12,20	NIRCHIO	ELENA	05/07/1973	SAN NICOLA LA STRADA	81020	SI
3651	12,20	VERDOLIVA	VINCENZO	03/06/1972	CALVERA	85030	SI
3652	12,20	ROMANO	DOMENICO	07/09/1966	MONTE SAN GIACOMO	84030	-
3653	12,10	FALBO	BENITO	08/03/1977	MERCOGLIANO	83013	SI
3654	12,10	MATARAZZO	MARIA	17/09/1965	MERCOGLIANO	83013	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3655	12,10	GALASSO	DOMENICO	07/12/1963	NAPOLI	80100	SI
3656	12,10	BASSO	ETTORE GIOVANNI	26/04/1963	ROMA	100	SI
3657	12,10	ROBUSTELLI	GIANLUCA	17/01/1961	VARESE	21100	-
3658	12,10	ABBATE	LUISA	08/11/1959	AVERSA	81031	SI
3659	12,10	DI MEGLIO	DANIELE	07/05/1959	NAPOLI	80100	-
3660	12,10	BAGGIO	ANGELA	18/03/1956	MINTURNO	4028	SI
3661	12,05	PEPICIELLO	ENRICO	23/01/1969	ROMA	100	SI
3662	12,05	CIBARELLI	DOMENICO	12/06/1957	SALERNO	84100	-
3663	12,00	DI FUCCIA	GENNARO	25/02/1977	CASERTA	81100	SI
3664	12,00	ORLACCHIO	ARMANDO	20/05/1973	CAMPOBASSO	86100	SI
3665	12,00	ALIBERTI	GAETANO	25/07/1964	SIANO	84088	-
3666	12,00	ANNUNZIATA	FELICE	28/11/1954	SAN CIPRIANO D'AVERSA	81036	SI
3667	11,95	CAPUANO	MARIO	16/03/1970	BACOLI	80070	SI
3668	11,95	CAMMAROTA	M.GRAZIA ROSA	04/05/1962	CASALVELINO	84040	-
3669	11,90	MANDARA	GIUSEPPINA	23/04/1976	AGEROLA	80051	SI
3670	11,90	TRAMPARULO	ALFONSO	04/08/1972	CASERTA	81100	SI
3671	11,90	DEL GROSSO	BARBARA	11/06/1971	LUCERA	71036	SI
3672	11,90	MALLARDO	GIUSEPPE	27/01/1971	VILLARICCA	80010	SI
3673	11,90	ALLOCCA	SILVIO	12/11/1969	SAVIANO	80039	SI
3674	11,90	BARBATO	FILOMENA	24/01/1964	NAPOLI	80100	SI
3675	11,90	LOMBARDI	GIUSEPPE	28/04/1960	NOCERA INFERIORE	84014	-
3676	11,90	ZICCARDI	PATRIZIA	07/01/1959	NAPOLI	80100	-
3677	11,85	PUZIO	BIANCA	13/04/1983	ROMA	100	SI
3678	11,80	LA MANTIA	PASQUALINA	15/01/1983	ARZANO	80022	SI
3679	11,80	DI LORENZO	ALESSANDRO	23/06/1975	NOCERA SUPERIORE	84015	SI
3680	11,80	FUSCO	SONIA	05/04/1975	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	SI
3681	11,80	PISCOPO	ANIELLO	14/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI
3682	11,80	PENNINO	MASSIMO	23/05/1962	NAPOLI	80100	-
3683	11,80	VONA	VINCENZA	15/10/1960	CAPACCIO	84047	-
3684	11,75	GAGLIARDI	ANTONELLA	25/05/1966	OTTAVIANO	80044	-
3685	11,70	LA MANTIA	ELVIRA	16/07/1981	ARZANO	80022	SI
3686	11,70	CAPPIELLO	MAURIZIO	28/07/1976	TITO	85050	SI
3687	11,70	LONGO	MARIA	01/10/1971	ROMA	177	SI
3688	11,70	DE FRANCESCHI	PAOLA	19/08/1965	NAPOLI	80100	SI
3689	11,70	RINALDI	ELIO ROBERTO	21/07/1960	TORRE DEL GRECO	80059	SI
3690	11,70	MAIDA	PAOLA GABRIELLA	07/07/1960	CASERTA	81100	SI
3691	11,70	PELLECCHIA	VINCENZO	07/05/1960	MONTEFORTE IRPINO	83024	-
3692	11,70	PAGNOZZI	CARMELA	30/07/1959	SARNO	84087	SI
3693	11,65	SPERA	MARCANTONIO	04/06/1963	GROTTAMINARDA	83035	-
3694	11,65	SPANO'	GUSTAVO	05/07/1962	NAPOLI	80100	SI
3695	11,60	POCCIA	BIAGIO	31/01/1980	MONDRAGONE	81034	SI
3696	11,60	MANGIOLA	MANUELA	03/11/1978	REGGIO CALABRIA	89100	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3697	11,60	ESPOSITO	FELICE	31/10/1978	MARIGLIANELLA	80030	SI
3698	11,60	MAIO	ANGELA	08/07/1978	CARPI	41012	SI
3699	11,60	ROGLIANI	STEFANO	15/07/1973	MASSA LUBRENSE	80061	SI
3700	11,60	GUERRIERO	CIRO	24/06/1966	NAPOLI	80100	SI
3701	11,60	MARTUCCI	EMILIO	19/07/1965	MONDRAGONE	81034	SI
3702	11,60	CHIACCHIO	RAFFAELE	07/10/1954	GRUMO NEVANO	80028	SI
3703	11,50	COZZOLINO	GIANPIERO	11/02/1973	NOVARA	28100	SI
3704	11,50	COCCO	GAETANO	22/02/1972	AFRAGOLA	80021	SI
3705	11,50	SARRACCO	GIOVANNI	15/01/1966	BENEVENTO	82100	-
3706	11,50	IANDOLI	MARIA ROSARIA	29/03/1963	AVELLINO	83100	SI
3707	11,50	PICIERNO	ANTONIO	18/02/1963	CERVINO	81023	SI
3708	11,50	BASILICATA	GIOVANNA	18/01/1962	PALMA CAMPANIA	80036	-
3709	11,50	CUCCURULLO	GENNARO	28/08/1961	MARIGLIANELLA	80030	-
3710	11,50	ANTIGNANI	GIUSEPPE	30/03/1956	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
3711	11,40	MALLARDO	PASQUALE	09/10/1983	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3712	11,40	LETTIERI	MARIAROSARIA	21/07/1976	SALERNO	84100	SI
3713	11,40	POLCINO	GIAMPIERO	02/08/1964	BENEVENTO	82100	-
3714	11,40	DI PACE	ENRICA	27/02/1959	POZZUOLI	80078	SI
3715	11,40	ARIANO	VINCENZA ANNA	09/12/1957	MARZANO DI NOLA	83020	SI
3716	11,40	COPPOLA	PAOLA	14/10/1955	PIANO DI SORRENTO	80063	-
3717	11,40	MANCINI	MARIO	13/10/1953	SESSA AURUNCA	81037	SI
3718	11,30	ADILETTA	MICHELE	07/05/1979	SARNO	84087	SI
3719	11,30	VILLANI	GIUSEPPE FABIO	24/07/1964	NOCERA INFERIORE	84014	SI
3720	11,30	CERRETO	FILOMENA	12/04/1961	DUGENTA	82030	SI
3721	11,25	PASSARELLA	LUIGIA	21/07/1961	TREVISO	31100	SI
3722	11,20	ROMANO	ANTONELLA	10/07/1975	ACERRA	80011	SI
3723	11,20	PIRONTI	GIUSEPPE	20/01/1960	SALERNO	84100	-
3724	11,20	BORRIELLO	CIRO	28/01/1958	CERCOLA	80040	-
3725	11,15	SOMMA	GIUSEPPE	24/06/1961	MERCATO SAN SEVERINO	84085	SI
3726	11,10	VALENTINO	ROBERTA	07/06/1965	CASALUCE	81030	SI
3727	11,10	SAGGIOMO	GIOVANNI	20/07/1964	NAPOLI	80100	-
3728	11,10	PONTILLO	MATILDE	04/09/1963	AMOROSI	82031	SI
3729	11,10	GEMITO	GIUSEPPE CARLO	28/09/1956	PALMA CAMPANIA	80036	SI
3730	11,05	D'AMORE	ANNA	18/01/1962	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
3731	11,00	PARENTE	ANTONELLA	22/01/1979	GUARDIA SANFRAMONDI	82034	SI
3732	11,00	RUOTOLO	ANTONIO	15/04/1971	NAPOLI	80100	SI
3733	11,00	IODICE	VINCENZA ELEONORA	13/07/1965	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
3734	11,00	CIONE	GELSOMINA	23/07/1964	AVELLINO	83100	SI
3735	11,00	MEDOLLA	ARCANGELO	06/03/1964	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
3736	11,00	BOVE	PATRIZIA	13/11/1960	FERRARA	44100	SI
3737	10,90	BUONOCUNTO	FRANCESCO PAOLO	10/03/1978	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
3738	10,90	BRUNO	SARA	21/06/1976	ALTAVILLA IRPINA	83011	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3739	10,85	GIUGLIANO	MARIANNA	01/01/1982	TERZIGNO	80040	SI
3740	10,80	FASOLINO	MICHELE	02/11/1983	CASTEL SAN GIORGIO	84083	SI
3741	10,80	DE ROSA	GIANLUCA	28/07/1978	NAPOLI	80100	SI
3742	10,80	VENUTOLO	EMANUELA	28/04/1977	SAN MANGO PIEMONTE	84090	SI
3743	10,80	TIPALDI	CRISTINA	01/02/1977	POLICASTRO BUSSENTINO	84067	SI
3744	10,80	RINALDI	IDA	07/09/1968	FRATTAMAGGIORE	80027	SI
3745	10,80	ZAMBARDINO	ALFREDO	27/04/1968	CESA	81030	SI
3746	10,80	DI MARTINO	PAOLO	12/09/1963	NAPOLI	80100	-
3747	10,80	GRECO	MARIO	06/06/1962	PORTICI	80055	SI
3748	10,80	ANNESE	MARISA	31/08/1959	GROTTAMINARDA	83035	-
3749	10,80	ORICCHIO	ANNAMARIA	18/04/1959	FUTANI	84050	SI
3750	10,70	NAPOLI	VALENTINA	04/08/1982	SANT'ANASTASIA	80048	SI
3751	10,70	DI PIZZO	MARIA	17/05/1982	CUCCARO VETERE	84050	SI
3752	10,70	DE ROSA	MARIANNA	11/01/1981	CORBARA	84010	SI
3753	10,70	BARBARISI	MARIA IOLANDA	20/05/1980	AVELLINO	83100	SI
3754	10,70	FIORENTINO	ISABELLA	10/04/1969	POSITANO	84017	SI
3755	10,70	DE CESARE	SONIA	25/10/1968	SALERNO	84100	SI
3756	10,70	CAPOZZI	GIUSEPPINA	15/08/1965	SAN NICOLO' A TORDINO	64020	-
3757	10,70	SCOTTO DI CLEMENTE	GIOVANNI	13/03/1963	BACOLI	80070	-
3758	10,65	ASCIONE	CARMEN	17/07/1974	TORRE DEL GRECO	80059	SI
3759	10,60	NILO	SANDRA	08/02/1980	ROMA	100	SI
3760	10,60	FALLARINO	MARA	10/02/1979	ROMA	100	SI
3761	10,60	STURCHIO	ARMANDO	21/09/1969	CAPOSELE	83040	SI
3762	10,60	RUSSO	STEFANIA	30/10/1967	NAPOLI	80100	SI
3763	10,60	PECCHILLO	MARIA ASSUNTA	14/05/1965	CASTEL DI SASSO	81040	-
3764	10,60	CULLIA	MARIA	25/02/1960	NAPOLI	80145	SI
3765	10,60	DI MENZA	CARMELA	30/04/1956	BAIA E LATINA	81010	-
3766	10,50	LAMBIASE	ADELE	13/04/1984	NOCERA INFERIORE	84014	SI
3767	10,50	CAIAZZA	SALVATORE	16/07/1976	MELITO DI NAPOLI	80017	SI
3768	10,50	SCHIRALDI	MARIA STEFANIA	27/05/1971	ANDRIA	70031	SI
3769	10,50	PAPA	ANNA MARIA	24/04/1967	CASERTA	81100	SI
3770	10,50	NUTILE	GAETANO	29/10/1966	AVELLINO	83100	SI
3771	10,50	CAPALDO	MARIA NUNZIA	05/09/1965	NAPOLI	80100	-
3772	10,50	PERFETTO	ANTIMO	07/08/1959	SANT'ANTIMO	80029	-
3773	10,50	RAGOSTA	GAETANO	01/04/1959	OTTAVIANO	80044	-
3774	10,50	TORRE	ACHILLE	10/10/1957	CERCOLA	80040	-
3775	10,50	ACCARDO	MICHELE	12/09/1954	PORTICI	80055	SI
3776	10,45	SICA	ADRIANO	21/02/1965	FISCIANO	84084	-
3777	10,40	DE MARTINO	GIUSEPPINA	26/07/1984	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
3778	10,40	IZZO	VALERIA	22/12/1981	ERCOLANO	80056	SI
3779	10,40	ZIRPOLI	LAURA	16/10/1976	ORBETELLO	58015	SI
3780	10,40	BAVA	DANIELA	19/06/1973	NAPOLI	80100	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3781	10,40	NAVE	COSIMO	10/04/1966	CASORIA	80026	-
3782	10,40	DELLA GUARDIA	GIUSEPPE	10/02/1966	CASERTA	81100	SI
3783	10,40	DEL PIANO	GENNARO	11/10/1959	AVERSA	81031	SI
3784	10,40	DE IASIO	RAFFAELE	20/05/1959	NAPOLI	80100	-
3785	10,35	SENIGALLIESI	LUIGI	21/06/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3786	10,30	FALCIANO	RAFFAELE	18/07/1981	BARONISSI	84081	SI
3787	10,30	RUSSO	CONCETTA	03/06/1980	SIANO	84088	SI
3788	10,30	PUNZIANO	MIRKO	19/12/1978	POZZUOLI	80078	SI
3789	10,30	REA	VINCENZO	10/08/1975	MARIGLIANO	80034	SI
3790	10,30	COPPOLA	LAURA	12/07/1975	NAPOLI	80100	SI
3791	10,30	CELENTANO	SALVATORE	08/01/1974	POLLENA TROCCHIA	80040	SI
3792	10,30	AZAN	GAETANO	11/05/1966	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
3793	10,30	CRISTIANO	GIANPAOLO	10/08/1965	GRUMO NEVANO	80028	-
3794	10,30	PAVESE	FRANCESCO	17/06/1965	PORTICI	80055	-
3795	10,30	ESPOSITO	MARIA LUISA	27/03/1963	NAPOLI	80135	-
3796	10,30	GOGLIA	EMILIA TIZIANA	08/01/1963	NAPOLI	80122	-
3797	10,30	MAIELLO	ENNIO	23/01/1962	SAN PIETRO A PATIERNO	80144	SI
3798	10,30	DI FONZO	GIANCARLO	10/10/1956	TERRACINA	4019	-
3799	10,20	VOLTERRANI	ELISA	12/03/1981	PIOMBINO	57025	SI
3800	10,20	DE LUCA	GENNARO	30/05/1978	AVERSA	81031	SI
3801	10,20	COPPOLA	CARMELA	05/11/1971	CASORIA	80026	SI
3802	10,20	CERCHIA	CONCETTA	09/09/1970	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
3803	10,20	SANTORO	MICHELE	01/09/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
3804	10,20	COSTANTINO	MARIA	11/01/1962	POZZUOLI	80078	-
3805	10,20	BRANDI	MARIA ROSARIA	14/12/1961	NAPOLI	80100	SI
3806	10,20	CASABURO	FRANCESCO	21/10/1958	CAIVANO	80023	SI
3807	10,20	TARTAGLIONE	ANGELA	16/05/1954	NOCERA INFERIORE	84014	SI
3808	10,10	COPPOLA	VERONICA	08/04/1976	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
3809	10,10	D'ANNA	PAOLA	07/04/1967	NAPOLI	80100	SI
3810	10,10	TARALLO	DANIELA	05/10/1966	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	SI
3811	10,10	CUDEMO	VITO	15/07/1962	NAPOLI	80127	SI
3812	10,05	SCALETTA ROMEO DI	MARIA	11/12/1962	MONTE DI PROCIDA	80070	SI
3813	10,05	ZITO	TERESA ROSA	31/07/1957	SICIGNANO DEGLI ALBURNI	84029	-
3814	10,00	PREZIOSO	LUCA	01/08/1980	CAPUA	81043	SI
3815	10,00	TRANCHESE	LAURA	07/07/1978	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
3816	10,00	SOLFERINO	LUCIA	03/07/1972	POLLENA TROCCHIA	80040	SI
3817	10,00	BIANCO	GIANLUCA	24/06/1967	NAPOLI	80100	-
3818	10,00	BERNARDO	GABRIELE	20/07/1966	CASERTA	81100	-
3819	10,00	GENTILE	ROMOLO	05/06/1963	LIONI	83047	SI
3820	10,00	MEGLIO	SERGIO	08/08/1956	NAPOLI	80100	SI
3821	10,00	IANNONE	FILIPPO	10/01/1953	BATTIPAGLIA	84091	-
3822	9,90	CANCRO	ROSARIO	24/10/1981	ATENA LUCANA	84030	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3823	9,90	CARDUCCI	MARCO	03/01/1981	PIOMBINO	57025	SI
3824	9,90	MARINELLI	ANTONIETTA	11/01/1973	NAPOLI	80100	SI
3825	9,90	MANISCALCO	MAURO	15/10/1967	NAPOLI	80100	-
3826	9,90	IACOMINO	MARIA	14/05/1967	PORTICI	80055	SI
3827	9,90	MAJORANA	MARIA	02/02/1967	MERCOGLIANO	83013	-
3828	9,90	PANARO	ERNESTO	02/07/1964	NAPOLI	80100	SI
3829	9,90	CIMMINO	ANTONIO	18/07/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
3830	9,85	ESPOSITO	ANTONIO	30/05/1959	NAPOLI	80100	SI
3831	9,80	TROVATO	DANIELA	01/06/1985	SALA CONSILINA	84036	SI
3832	9,80	CERVONE	ALESSIA PETRA SILIA	14/01/1984	ROMA	100	SI
3833	9,80	ROCCO	ANDREA	09/07/1964	CASORIA	80026	-
3834	9,80	BASILE	NUNZIANTE	02/01/1958	SIANO	88100	-
3835	9,80	IANNONE	LUIGINA	20/09/1957	SALA CONSILINA	84036	-
3836	9,80	DE ROSA	GIOVANNI	11/09/1954	GRAGNANO	80054	SI
3837	9,70	SANGIOLO	MARIA GRAZIA	29/06/1974	NAPOLI	80129	SI
3838	9,70	PETRONE	ORNELLA	22/01/1953	BATTIPAGLIA	84091	-
3839	9,60	DI MAIO	SARA	22/02/1979	SALERNO	84100	SI
3840	9,60	DE MARTINO	VALENTINA	27/03/1978	NAPOLI	80100	SI
3841	9,60	MASSA	OLIMPIA	08/04/1968	BACOLI	80070	SI
3842	9,60	GALLO	MARIA	04/10/1967	BENEVENTO	82100	SI
3843	9,60	MENDUNI DE ROSSI	TERESA	08/09/1965	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
3844	9,60	DE NATALE	FLORA	05/10/1959	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3845	9,60	COLELLA	ANDREA	03/07/1956	AVERSA	81031	-
3846	9,50	RINALDI	STEFANIA	21/07/1983	NAPOLI	80100	SI
3847	9,50	DI GIACOMO	EMIDDIO	05/10/1977	MONTECORVINO ROVELLA	84096	SI
3848	9,50	REGA	SAVERIO	09/06/1963	LAURO	83023	-
3849	9,50	TONZIELLO	GIROLAMO	29/01/1963	VILLA DI BRIANO	81030	SI
3850	9,50	MANGIOLA	ANNA	09/02/1959	CASERTA	81100	-
3851	9,50	PEPE	ANNINO	20/08/1958	NOCERA INFERIORE	84014	SI
3852	9,50	SCHIAVONE	GIUSEPPE	27/03/1954	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
3853	9,45	PONE	EDUARDO	13/08/1956	SAN GIORGIO A COLONICA	59100	-
3854	9,40	MICCOLI	ANDREA	02/02/1985	NAPOLI	80100	SI
3855	9,40	SANGIULIANO	PIETRO	18/09/1979	PARETE	81030	SI
3856	9,40	CALOBRISI	CINZIA	25/04/1975	FIRENZE	50134	SI
3857	9,40	DE LAURENZI	FRANCESCO	02/11/1974	ROMA	100	SI
3858	9,40	AURIGEMMA	MICHELANGELO	03/11/1963	CAPUA	81043	SI
3859	9,40	PEZONE	ROSSELLA VIRGINIA	14/11/1960	PARETE	81030	SI
3860	9,40	D'ALICANDRO	PATRIZIO	26/05/1958	MARANO DI NAPOLI	80016	-
3861	9,40	ZAMBELLI	GERMANO	06/05/1958	IGEA MARINA	47814	SI
3862	9,40	FOSCHINI	FILIPPO	03/03/1954	GUARDIA SANFRAMONDI	82034	-
3863	9,35	SALURSO	PIERLUIGI	29/01/1964	SAN MAURO CILENTO	84070	SI
3864	9,35	SPACONE	DELFINA	08/05/1960	NAPOLI	80100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3865	9,30	CAVALLO	MICHELE	31/03/1981	MARANO DI NAPOLI	80016	SI
3866	9,25	ROSSETTI	MICHELINO WALTER	13/08/1960	GROTTAMINARDA	83035	-
3867	9,20	DE PAOLA	FRANCESCO	27/05/1982	BENEVENTO	82100	SI
3868	9,20	NAPOLITANO	ASSUNTA	15/08/1978	MARIGLIANELLA	80030	SI
3869	9,20	FEROCE	GIUSEPPE	03/07/1978	NAPOLI	80100	SI
3870	9,20	JULIANI	TAMILDA GRAZIA	19/02/1976	ROMA	100	SI
3871	9,20	BALDASSARRE	MARIA ASSUNTA	01/04/1974	MONTEFALCIONE	83030	SI
3872	9,20	ADDABBO	DONATO	13/09/1973	MOLINARA	82020	SI
3873	9,20	BRANCATO	TERESA	30/06/1969	NAPOLI	80100	SI
3874	9,20	SAVASTANO	ANTONELLA	29/11/1964	CAPODRISE	81020	SI
3875	9,20	SIMONETTI	LUIGI	05/09/1960	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
3876	9,15	DI DONATO	SALVATORE WALTER	27/12/1963	CARINOLA	81030	-
3877	9,15	SCHIAVONE	ALBA	13/02/1957	SALERNO	84100	-
3878	9,10	CASCONE	ALFONSO	27/03/1973	VILLA CARCINA	25069	SI
3879	9,10	RINALDI	LUCIANA	03/04/1962	ERCOLANO	80056	-
3880	9,10	AGNELLO	MARGHERITA	18/07/1960	TRECASE	80040	SI
3881	9,10	VERNIERI	EDOARDO	16/12/1959	SALERNO	84100	-
3882	9,10	GAROFANO	MARIELLA	07/10/1958	SOLOPACA	82036	-
3883	9,10	LA VECCHIA	FRANCO	25/03/1957	ALVIGNANO	81012	-
3884	9,05	RUOCCHIO	MARIA ROSARIA	28/08/1965	TRENTO	38122	-
3885	9,00	LAVORGNA	ALESSANDRA	16/02/1978	NAPOLI	80100	SI
3886	9,00	LANGELLA	MANUELA	01/10/1977	NAPOLI	80100	SI
3887	9,00	PALOMBO	ARCADIO	11/06/1975	MINTURNO	4026	SI
3888	9,00	FERRANTE	MAURO	08/05/1965	CASERTA	81100	SI
3889	9,00	ROCCO	IDA	06/10/1964	SARNO	84087	-
3890	9,00	D'IMPERIO	MARIO	06/03/1960	CORATO	70033	-
3891	8,90	CAROLLA	SERENA	27/05/1979	BENEVENTO	82100	SI
3892	8,90	LETTIERI	MARIANGELA	09/07/1975	NAPOLI	80100	SI
3893	8,90	PUCCI	RANIERO	24/11/1971	LADISPOLI	55	SI
3894	8,90	GRAZIANO	ORESTE	04/01/1969	SAN MARCELLINO	81030	-
3895	8,90	LETTIERI	CARMINE	19/03/1968	CERVINARA	83012	-
3896	8,90	MELIOTA	STEFANIA	25/02/1964	NAPOLI	80100	SI
3897	8,90	PETRONE	ALFREDO	14/07/1963	NAPOLI	80131	-
3898	8,90	MINIERI	MAURO	01/11/1959	PORTICI	80055	SI
3899	8,85	MARFELLA	FRANCESCA	17/09/1980	NAPOLI	80100	SI
3900	8,80	MORRIELLO	ANGELICA	24/09/1982	SAN GREGORIO MAGNO	84020	SI
3901	8,80	DE FEO	EMMA	29/08/1979	SAN MICHELE DI SERINO	83020	SI
3902	8,80	RUSSO	ROBERTA	20/05/1979	TORRECUSO	82030	SI
3903	8,80	FIORILLO	DANILA	11/09/1976	POMIGLIANO D'ARCO	80038	SI
3904	8,80	BLOISE	ANTONELLA	03/06/1967	NAPOLI	80100	SI
3905	8,80	MOIO	ISABELLA	15/09/1963	TARSIA	87040	SI
3906	8,80	VITELLI	BONAVENTURA	05/01/1963	SAN TAMMARO	81050	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3907	8,80	PAOLILLO	LELIA	19/07/1961	NAPOLI	80100	SI
3908	8,80	LANNI	DIODATO	22/12/1958	BENEVENTO	82100	-
3909	8,80	STALTARI	MARIA TERESA	22/05/1954	ROMA	100	SI
3910	8,75	CALABRIA	GIOSUE'	31/08/1973	MARIGLIANO	80034	SI
3911	8,70	CRISPI	FRANCESCO	21/02/1980	CATANIA	95100	SI
3912	8,70	SA	CLAUDIA	18/08/1979	POLLA	84035	SI
3913	8,70	PERGOLA	GAETANO	16/10/1977	NAPOLI	80100	SI
3914	8,70	CIAMARRA	PAOLA	05/12/1972	SALERNO	84100	SI
3915	8,70	LAURIA	ANTONIO	24/05/1968	CASORIA	80026	SI
3916	8,70	MOSAVAT	MAHROKH	02/04/1965	LUSCIANO	81030	-
3917	8,70	CRESCENZO	GIOVANNI	01/01/1961	SALERNO	84100	SI
3918	8,70	PACIFICO	IMMACOLATA	17/10/1960	NAPOLI	80100	SI
3919	8,70	DI RITA	FIORENTINO	03/03/1956	FORINO	83020	-
3920	8,70	MERCOGLIANO	ALESSANDRO	27/11/1954	POLLENA TROCCHIA	80040	-
3921	8,60	NARDUCCI	ARRIGO	13/03/1965	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
3922	8,60	CASELLA	ANTONIO	18/12/1964	POZZUOLI	80078	-
3923	8,60	MOLLO	RACHELE	20/04/1964	CASTEL SAN GIORGIO	84083	SI
3924	8,60	NICOTRA	ALESSANDRO	14/02/1962	NAPOLI	80100	SI
3925	8,60	SOCCI	LUCIO	24/02/1960	VITULAZIO	81041	SI
3926	8,60	BIELLO	ALTIERO	29/01/1960	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	SI
3927	8,60	ARNONE	BIAGIO	16/06/1959	ACERRA	80011	-
3928	8,60	ESPOSITO	CATELLO	19/01/1958	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
3929	8,50	CECCHETTI	ELENA	21/10/1979	NAPOLI	80100	SI
3930	8,50	TRIFOGLI	DANILO	30/01/1976	FROSINONE	3100	SI
3931	8,50	PANZA	DANIELA	24/08/1975	AVERSA	81031	SI
3932	8,50	DE SIMONE	GABRIELE	10/04/1971	NAPOLI	80100	SI
3933	8,50	FUSCO	FAUSTO	09/01/1963	TELESE TERME	82037	-
3934	8,50	INCISO	GIOVANNI	29/01/1957	SORRENTO	80067	-
3935	8,40	DE MAIO	MELISSA	08/07/1984	ROMA	100	SI
3936	8,40	MAURO	SARA	09/07/1983	NOLA	80035	SI
3937	8,40	ESPOSITO	SANDRA	12/07/1982	NAPOLI	80100	SI
3938	8,40	ZAMBRANO	ANNALUCE	13/01/1981	SALERNO	84100	SI
3939	8,40	REINA	CARMINE	15/06/1974	FORMIA	4023	SI
3940	8,40	DI COSTANZO	MARIA PIA	17/02/1972	NAPOLI	80100	SI
3941	8,40	FALCONE	GABRIELLA	26/09/1968	NAPOLI	80100	-
3942	8,40	DELL'AQUILA	ANTONIO	01/05/1967	MUGNANO DI NAPOLI	80018	SI
3943	8,40	DI MEO	ROSA	11/08/1965	PORTICO DI CASERTA	81050	-
3944	8,40	DEL PRETE	BERNARDO	30/12/1964	PIGNATARO MAGGIORE	81052	SI
3945	8,40	MIGLIOZZI	ANTONIETTA	08/09/1962	CARINOLA	81030	SI
3946	8,40	NICOLETTI	MARIA	12/09/1959	NAPOLI	80100	SI
3947	8,40	NAPOLITANO	CARLO	08/03/1959	CICCIANO	80033	-
3948	8,40	IZZO	COSIMO	19/12/1957	CAMPAGNA	84022	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3949	8,30	NAPOLITANO	FRANCESCO	09/11/1979	COMIZIANO	80030	SI
3950	8,30	CANESTRINO	GENNARO	24/07/1978	BARI	70100	SI
3951	8,30	RANUCCI	STEFANIA	24/10/1977	VILLA LITERNO	81039	SI
3952	8,30	TAGLIAMONTE	VIRGINIA	12/12/1974	SANT'EGIDIO DEL MONTALBINO	84010	SI
3953	8,30	RANALDO	DIEGO	16/06/1964	PADULI	82020	-
3954	8,30	NOVIELLO	ANNUNZIATA	17/04/1962	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
3955	8,30	ROCCO	PAOLA ROS.ANT.	05/10/1956	CASERTA	81100	-
3956	8,25	CANCIELLO	PASQUALINA	07/10/1963	CASERTA	81100	-
3957	8,20	PETRACCARO	AGOSTINO	15/10/1985	TORRECUSO	82030	SI
3958	8,20	BRASIELLO	MARCELLA	29/03/1982	NAPOLI	80100	SI
3959	8,20	GUARINO	DANIELA	28/12/1981	CAPOSELE	83040	SI
3960	8,20	FEOLA	ALDO	13/11/1981	ROMA	100	SI
3961	8,20	PARENTE	ENRICO	11/02/1981	CAPUA	81043	SI
3962	8,20	CARNEVALE	EMANUELE	01/04/1980	ROMA	100	SI
3963	8,20	VITAGLIANO	MANUELA	21/07/1978	CAPODRISE	81020	SI
3964	8,20	ZACCARIELLO	ANTONIO	06/10/1977	FRIGNANO	81030	SI
3965	8,20	MANGANELLI	ANGELA	28/05/1977	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	SI
3966	8,20	RISO	CARMELA	06/10/1975	ISPANI	84050	SI
3967	8,20	BORRERO	ORIANNA	02/12/1974	PIEDIMONTE MATESE	81016	SI
3968	8,20	MUSETTA	ANTONELLA	09/12/1973	NAPOLI	80100	SI
3969	8,20	CALIFANO	UMBERTO GIOVANNI ANGELO	30/07/1972	PAGANI	84016	SI
3970	8,20	SANTORO	ELENA	28/06/1968	AVERSA	81031	SI
3971	8,20	CUCCURULLO	FRANCESCA MARIA	04/08/1967	NAPOLI	80100	SI
3972	8,20	DE VECCHI	GERARDO	10/02/1967	SALERNO	84100	SI
3973	8,20	MIELE	ANTONELLA	29/07/1966	ANDRETTA	83040	SI
3974	8,20	BRUNO	CRISTINA	20/04/1966	NAPOLI	80100	SI
3975	8,20	FERRARA	SALVATORE	18/11/1965	NAPOLI	80100	SI
3976	8,20	SCIBELLI	GENNARO	20/01/1964	NAPOLI	80100	SI
3977	8,20	BUCCELLA	FIORENZO	02/06/1963	NAPOLI	80100	-
3978	8,20	DE LUCA	VALERIA	02/10/1962	ANACAPRI	80071	SI
3979	8,20	ESPOSITO	ANTONIETTA	29/04/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	SI
3980	8,20	GRAZIOLI	EMILIA	14/05/1961	ERCOLANO	80056	SI
3981	8,20	PORTELLA	GIOVANNA	05/04/1959	AVELLINO	83100	SI
3982	8,20	SULLO	GUGLIELMO	22/03/1959	TORRE LE NOCELLE	83030	SI
3983	8,20	NARDIELLO	DONATO	02/04/1956	NAPOLI	80100	SI
3984	8,10	MARINIELLO	GENEROSA	18/08/1985	SALA CONSILINA	84036	SI
3985	8,10	BROCCOLI	MARIA LUCIA	05/12/1973	ROMA	100	SI
3986	8,10	GENOVESE	ELVIRA	05/09/1970	NOLA	80035	SI
3987	8,10	AIESE	PASQUALE	27/04/1962	NAPOLI	80100	-
3988	8,10	SABIA	EMMA	26/10/1957	NAPOLI	80100	SI
3989	8,10	DE PISAPIA	ANTONIO	14/04/1956	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
3990	8,00	GAUDINO	CLEMENTINA	10/08/1979	MARCIANISE	81025	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
3991	8,00	PAPALE	MICHELE	02/08/1956	CURTI	81040	-
3992	7,95	SPARAGO	GIUSEPPE	11/05/1962	CASTEL MORRONE	81020	-
3993	7,90	PITOCCHI	EUGENIA	21/07/1981	CALVI RISORTA	81042	SI
3994	7,90	D'ALESSIO	CARMELA	12/05/1977	SESSA AURUNCA	81037	SI
3995	7,90	ADINOLFI	LAURA	27/02/1977	CAVA DE' TIRRENI	84013	SI
3996	7,90	SOFIA	ANTONIO	01/06/1975	ROMA	100	SI
3997	7,90	GAETANO	SIMONA	02/06/1974	VILLA SAN GIOVANNI	65010	SI
3998	7,90	RANALDO	GEPPINA	19/01/1974	PADULI	82020	SI
3999	7,90	PECORELLA	MICHELE	30/09/1957	NAPOLI	80100	-
4000	7,80	DE BLASIO	RENATO	23/05/1981	NAPOLI	80100	SI
4001	7,80	DI GIOIA	CLAUDIO	17/12/1964	BENEVENTO	82100	-
4002	7,80	MARINIELLO	GABRIELE	21/07/1964	NAPOLI	80136	-
4003	7,80	MIGLIO	ANTONELLO	15/09/1960	MARIGLIANELLA	80030	SI
4004	7,80	IANTOSCA	ANTHONY	15/08/1958	MONTEFALCIONE	83030	-
4005	7,80	CASTALDO	CIRO	23/04/1958	SANT'ANASTASIA	80048	-
4006	7,80	PISANO	MARIA	21/04/1956	MONTEFORTE IRPINO	83024	SI
4007	7,75	DI MEGLIO	MILENA	12/06/1973	BARANO D'ISCHIA	80070	-
4008	7,75	RUSSOMANNO	CONCETTA	13/09/1967	CAPOSELE	83040	-
4009	7,70	FORTE	GABRIELE	02/09/1984	NOCERA INFERIORE	84014	SI
4010	7,70	LOMBARDI	FILOMENA	25/04/1981	BAIANO	83022	SI
4011	7,70	VACCARELLA	FILOMENA	26/05/1980	SAN LUPO	82034	SI
4012	7,70	CARDAROPOLI	ANNA	02/03/1979	BRACIGLIANO	84082	SI
4013	7,70	PERROTTA	ANTONIO	26/01/1979	SUCCIVO	81030	SI
4014	7,70	PITTURERI	VALENTINA	02/10/1978	NAPOLI	80100	SI
4015	7,70	DI ROSA	CARMELA	22/09/1977	FRIGNANO	81030	SI
4016	7,70	DE LISIO	ANGELA	06/04/1977	AVELLINO	83100	SI
4017	7,70	NOBISSO	PASQUALE	07/01/1977	AVERSA	81031	SI
4018	7,70	DE VIVO	CLAUDIO	13/08/1976	FOGGIA	71100	SI
4019	7,70	SCOGNAMIGLIO	UMBERTO	24/09/1975	SANT'ANASTASIA	80048	SI
4020	7,70	MILANO	ANTONIO	24/02/1972	ROMA	100	SI
4021	7,70	FONTANA	FILIPPO	25/05/1969	FRATTAMAGGIORE	80027	-
4022	7,70	GIANNETTONI	UMBERTO	13/02/1961	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	SI
4023	7,70	RUSSO	ANNA	04/08/1959	CASAGIOVE	81022	SI
4024	7,70	CAIAZZO	FULVIO	16/10/1952	NAPOLI	80100	SI
4025	7,70	DEL GIUDICE	GIUSEPPINA	08/03/1944	NOLA	80035	-
4026	7,60	D'AMORE	ANNA	19/08/1963	TEANO	81057	-
4027	7,60	DEL VECCHIO	MARIA CARMELA	15/08/1960	PIGNATARO MAGGIORE	81052	-
4028	7,60	CALIFANO	GIUSEPPE	03/06/1959	SENISE	85038	-
4029	7,60	SCHETTINO	PASQUALE	02/01/1958	ISCHIA	80077	-
4030	7,55	RANDO	FRANCESCO	15/05/1964	ISCHIA	80077	-
4031	7,50	PEPE	CRISTINA	04/04/1983	MONTECALVO IRPINO	83037	SI
4032	7,50	AMMIRATI	RAFFAELLA	15/07/1981	OTTAVIANO	80044	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4033	7,50	BRANCATO	VALENTINA	15/11/1980	ROMA	100	SI
4034	7,50	MIRANDA	GIUSEPPE	13/10/1978	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	SI
4035	7,50	DI SALVO	CARMINE	29/10/1977	CASERTA	81100	SI
4036	7,50	TOMASELLI	ROSANNA	29/07/1970	SAN MARCO DEI CAVOTI	82029	SI
4037	7,50	TRINCHESE	NICOLA MASSIMO	09/10/1968	PALMA CAMPANIA	80036	-
4038	7,50	DELGADO	GABRIELE	17/03/1964	NAPOLI	80100	-
4039	7,50	FESTA	DAVIDE	25/01/1962	AVELLINO	83100	SI
4040	7,40	ARCOPINTO	CONCETTA	20/01/1968	PROCIDA	80079	-
4041	7,40	PONTILLO	ADRIANO	11/09/1964	SAN MARCO EVANGELISTA	81020	SI
4042	7,40	SABATINI	DOMENICO	17/08/1964	BACOLI	80070	-
4043	7,40	MELONE	PASQUALE	10/06/1964	TORINO	10100	SI
4044	7,40	MUGIONE	GIOVANNA	03/10/1960	CAIVANO	80023	-
4045	7,40	D'ALIA	TERESA	16/08/1958	NAPOLI	80100	-
4046	7,30	BELNOME	GIOVANNI	20/04/1961	SORRENTO	80067	-
4047	7,30	INDACO	ACHILLE	18/06/1949	NAPOLI	80100	-
4048	7,25	CANNADA BARTOLI	GIUSEPPE	22/02/1965	NAPOLI	80100	-
4049	7,20	ZAMARRA	LUIGI	08/02/1983	VALLATA	83059	SI
4050	7,20	MARROCCO	GAETANO	21/02/1979	ROCCA D'EVANDRO	81040	SI
4051	7,20	CATALANI	GIACOMO MARIA	18/05/1977	SAN LORENZELLO	82030	SI
4052	7,20	FESTA	FERRUCCIO	20/09/1976	AVELLINO	83100	SI
4053	7,20	D'ORIANO	ANTONIO	16/07/1976	POZZUOLO	6067	SI
4054	7,20	LOMBARDI	GIUSEPPE	31/07/1973	SCAFATI	84018	SI
4055	7,20	DARABAN	LUCIA	24/11/1972	SAN FELICE A CANCELLO	81027	SI
4056	7,20	NASTI	FRANCESCO	18/04/1970	TORRE DEL GRECO	80059	SI
4057	7,20	BALDASSARRE	VITTORIO	21/07/1969	NAPOLI	80100	SI
4058	7,20	DE PASCALE	PASQUALE	15/05/1968	ANGRI	84012	SI
4059	7,20	PERNA	ELVIRA	02/06/1965	NAPOLI	80100	SI
4060	7,20	MAGLIO	TOMMASO	01/05/1963	NAPOLI	80100	-
4061	7,20	NAPPI	MARIA	09/04/1962	ROMA	100	-
4062	7,20	DE PALMA	COSTANTINO	14/02/1961	NOCERA INFERIORE	84014	-
4063	7,20	LE ROSE	ROSA CARMELA	09/07/1958	MANDATORICCIO	87060	-
4064	7,20	D'ABROSCA	LUISA	27/06/1957	PIGNATARO MAGGIORE	81052	SI
4065	7,20	MUSELLA	ANNAMARIA	25/02/1950	NAPOLI	80100	SI
4066	7,10	FIORENTINO	FRANCESCO	27/09/1966	CASORIA	80026	-
4067	7,10	CASERTA	LUCIO	13/01/1964	NAPOLI	80100	-
4068	7,10	MENDITTO	CARMINE	22/05/1963	CASAGIOVE	81022	-
4069	7,10	MONACO	ROSANNA	25/04/1963	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
4070	7,00	NAPOLITANO	MARIA	05/03/1967	ROMA	100	-
4071	7,00	DE GAETANO	RAFFAELE	26/11/1963	PARETE	81030	-
4072	7,00	CERBONE	LUIGI	17/07/1961	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
4073	6,90	PALMA	MARIO	31/07/1963	NOCERA INFERIORE	84014	-
4074	6,90	PICCIONE	ROBERTO	08/12/1959	PONTECAGNANO	84098	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4075	6,90	BALSAMO	TERESA	22/11/1959	AFRAGOLA	80021	-
4076	6,90	DE SISTO	GENNARO	03/06/1948	AIROLA	82011	-
4077	6,80	NARCISO	OTTAVIO	04/02/1966	NAPOLI	80100	-
4078	6,80	FERRARA	IDA	16/09/1961	NAPOLI	80100	-
4079	6,80	MASUCCI	FRANCESCO	06/04/1958	MUGNANO DEL CARDINALE	83027	-
4080	6,80	SALVONI	GIUSEPPE	22/08/1956	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
4081	6,80	MONDILLO	WALTER	26/01/1956	NOEPOLI	85035	-
4082	6,70	TRIPODI	FRANCO	29/07/1959	SALERNO	84100	-
4083	6,70	CHIURILLO	ANTONIO	15/04/1959	SASSANO	84038	-
4084	6,70	SANTORO	PASQUALE	10/06/1957	SALERNO	84100	-
4085	6,70	PROTA	ANGELO	03/01/1956	SANTA MARINA	84070	-
4086	6,60	VENTRE	MARCO	18/06/1967	SALERNO	84100	-
4087	6,60	PANNELLA	MARIA GRAZIA AGNESE	21/01/1965	BENEVENTO	82100	-
4088	6,50	LIONETTI	FRANCESCO	31/08/1965	NOCERA INFERIORE	84014	-
4089	6,50	IANDOLO	GIOVANNI	24/06/1961	MERCOGLIANO	83013	-
4090	6,40	TRIVELLI	LUCIANO	13/06/1965	MONTANO ANTILIA	84060	-
4091	6,40	COSTANZA	ALDO	04/01/1962	MONTECORVINO ROVELLA	84096	-
4092	6,40	TERRACCIANO	GIUSEPPINA	30/12/1956	BRUSCIANO	80031	-
4093	6,25	MENNELLA	MARIA	13/03/1964	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
4094	6,20	MAZZACCARA	ALFONSO	12/12/1964	ROMA	100	-
4095	6,20	PALLADINO	ALBERTO	02/01/1962	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
4096	6,20	VICEDOMINI	GIUSEPPA	05/02/1958	LETTERE	80050	-
4097	6,20	MONTI	GIUSEPPE	29/07/1956	NAPOLI	80100	-
4098	6,20	IOVINO	ANIELLO	22/03/1948	OTTAVIANO	80044	-
4099	6,10	SPRECHINO	ANTONIO	12/11/1963	AGROPOLI	84043	-
4100	6,10	FAELLA	LUIGI	08/01/1958	MONTEFORTE IRPINO	83024	-
4101	6,00	GIOVINAZZI	FRANCESCO	15/11/1965	BRUSCIANO	80031	-
4102	6,00	VACCARO	EVA	16/10/1962	ANGRI	84012	-
4103	6,00	AUTILIO	MARIA CECILIA	08/02/1957	NAPOLI	80100	-
4104	6,00	GUARINO	MAURIZIO	10/01/1955	NAPOLI	80100	-
4105	5,90	IORIO	BRUNO	23/09/1965	PORTICI	80055	-
4106	5,90	RICCIO	PALMERINA	24/06/1965	SIANO	88100	-
4107	5,90	PINNERI	MARIA CONCETTA	05/01/1962	SALERNO	84100	-
4108	5,90	GRECO	GIOVANNA	15/09/1960	AGROPOLI	84043	-
4109	5,90	MASTROIANNI	ALFONSO	01/09/1959	CAIAZZO	81013	-
4110	5,90	FRAGOMENO	FRANCO	10/02/1958	ISPANI	84050	-
4111	5,90	PALMIERI	ELVIRA	02/01/1958	CASTELFRANCI	83040	-
4112	5,85	GALASSO	LUCIA	27/10/1964	FORIO	80075	-
4113	5,80	PAPA	ANTIMO	31/07/1958	TOCCO CAUDIO	82030	-
4114	5,70	IANNIELLO	ANTONIO	12/03/1960	FISCIANO	84084	-
4115	5,70	NAPOLITANI	MARIA TERESA FILOMENA	13/10/1953	VALLEROTONDA	3040	-
4116	5,60	BILANCIO	ANTONIO	06/04/1968	CASANDRINO	80025	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4117	5,60	PELLEGRINO	ARMANDO EMILIO	24/10/1959	SALERNO	84100	-
4118	5,60	SERRA	ELVIRA	18/12/1955	AGROPOLI	84043	-
4119	5,55	LEGALI	ADELAIDE	07/01/1960	SALERNO	84100	-
4120	5,50	MARRA	VINCENZO	02/05/1966	CAPACCIO SCALO	84040	-
4121	5,45	MARCOLONGO	SERAFINO PIETRO	25/06/1966	MANFREDONIA	71043	-
4122	5,45	FERRARA	ANTONIO	21/09/1952	PELLEZZANO	84080	-
4123	5,40	BOVENZI	DIOMIRA	31/03/1966	PIGNATARO MAGGIORE	81052	-
4124	5,40	MAZZOLA	PAOLO MARIA	22/02/1959	SALERNO	84100	-
4125	5,30	MEMOLI	GIUSEPPE	19/03/1961	ARIANO IRPINO	83031	-
4126	5,30	D'AMBROSIO	NICOLINO	09/01/1961	MIRABELLA ECLANO	83036	-
4127	5,30	CANTIELLO	GIUSEPPE	28/10/1960	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
4128	5,30	SCARPA	LELLO	27/06/1958	SALENTO	84070	-
4129	5,20	TENORE	SERAFINA	19/03/1966	SIANO	88100	-
4130	5,20	CRISCUOLO	LUCIANO	13/10/1964	NAPOLI	80100	-
4131	5,20	MARESCA	FRANCA	29/11/1959	CASERTA	81100	-
4132	5,20	TIRELLI	DOMENICO	15/04/1956	NOCERA INFERIORE	84014	-
4133	5,10	CRISTIANO	STEFANO ANTONIO	13/04/1962	SIDERNO MARINA	89048	-
4134	5,10	PALMESE	ALFREDO	21/01/1960	CASERTA	81100	-
4135	5,10	SCIOTI	MARIA PIA	03/05/1959	AGROPOLI	84043	-
4136	5,10	MAZZARELLA	VITTORIA	13/12/1958	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
4137	5,10	AMOROSO	LUIGI	20/04/1954	SALERNO	84100	-
4138	5,05	SPIEZIA	MARIA MADDALENA	22/07/1965	SOMMA VESUVIANA	80049	-
4139	5,00	DE CUSATIS	PIETRO	16/06/1964	MONDRAGONE	81034	-
4140	5,00	FAIELLA	VANDA	10/05/1957	BENEVENTO	82100	-
4141	4,80	CHIACCHIO	IDA	08/08/1968	NAPOLI	80100	-
4142	4,80	CINQUE	CONCETTA	31/10/1964	VICO EQUENSE	80069	-
4143	4,80	GAETANO	PAOLA	02/10/1963	GIOIA SANNITICA	81010	-
4144	4,80	NAPPI	AMATO	25/01/1960	SAN PAOLO BEL SITO	80030	-
4145	4,80	STAIANO	AMELIA	10/07/1959	NAPOLI	80100	-
4146	4,80	SILANO	GERARDO	01/01/1952	VOLLA	80040	-
4147	4,80	SALBITANI	GRAZIA MARIANTONIA TERESA	13/09/1947	SALERNO	84100	-
4148	4,70	GALDIERI	RAFFAELLA	03/02/1965	SALERNO	84125	-
4149	4,70	ZECCA	SIMONETTA	13/04/1964	BENEVENTO	82100	-
4150	4,70	FANUZZI	NADIA	24/01/1957	POZZUOLI	80078	-
4151	4,70	CARNEVALE	ENZA CAROLINA ESTER	05/03/1955	NAPOLI	80100	-
4152	4,60	RUBBO	GIUSEPPE	06/08/1966	NAPOLI	80121	-
4153	4,60	DE CAPRIO	CARMELA	08/04/1964	TRENTOLA	81038	-
4154	4,60	DE BELLIS	SILVIO	29/01/1959	BARONISSI	84081	-
4155	4,60	LA GROTTERIA	PAOLA	16/07/1951	NAPOLI	80100	-
4156	4,60	VICIDOMINI	FRANCESCO	03/11/1948	NOCERA INFERIORE	84014	-
4157	4,50	CAPALDO	ALFONSO	15/06/1967	NOCERA SUPERIORE	84015	-
4158	4,50	PALMA	GIAMPAOLO	31/03/1966	NOCERA SUPERIORE	84015	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4159	4,50	LABIANCA	ORAZIO	30/06/1964	BARONISSI	84081	-
4160	4,40	CICCONE	BIAGIO	08/02/1966	SAVIANO	80039	-
4161	4,40	D'ONOFRIO	LUCIA	02/11/1959	MONTESANO SULLA MARCELLANA STAZIONE	84030	-
4162	4,40	DE NISCO	FILOMENA	24/01/1959	VENTICANO	83030	-
4163	4,40	CIOFFI	CARLO	01/12/1957	ORTA DI ATELLA	81030	-
4164	4,40	FRATTURA	WALTER	20/12/1952	NAPOLI	80100	-
4165	4,30	ALFANO	FRANCESCO SAVERIO	17/07/1966	PARMA	43100	-
4166	4,30	FERRARA	NICOLANGELO PASQUALE	17/04/1960	LUOGOSANO	83040	-
4167	4,30	PERRONE	ANDREA	04/10/1957	PIGNATARO MAGGIORE	81052	-
4168	4,20	OLIVIERI	FERDINANDO	10/02/1962	SERRE	84028	-
4169	4,20	SORROPAGO	GIOVANNI	26/05/1960	PORTICI	80055	-
4170	4,20	DELLO IOIO	LUCIANO	02/05/1960	ISERNIA	86170	-
4171	4,20	DI MARTINO	PALMA	30/03/1960	CASALNUOVO DI NAPOLI	80013	-
4172	4,20	MONTELLA	SAVERIO	27/08/1957	PAOLISI	82011	-
4173	4,15	ROCCO	ALBA	15/11/1964	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
4174	4,10	PICIOCCHI	BIANCA MICHELINA	24/07/1955	NAPOLI	80100	-
4175	4,00	LIGUORI	FERDINANDO	29/05/1956	NAPOLI	80100	-
4176	4,00	MAIORIELLO	ANTONIO	28/01/1956	CAMPAGNA	84022	-
4177	3,90	DI MAURO	VALERIO	15/04/1966	OTTAVIANO	80044	-
4178	3,90	PRETE	ANTONIO	04/11/1962	BOSCOREALE	80041	-
4179	3,90	AVALLONE	PIERLUIGI	11/06/1960	VIETRI SUL MARE	84019	-
4180	3,90	CALIENDO	CARMINE	19/03/1957	SCISCIANO	80030	-
4181	3,80	CIOFFI	VINCENZO	01/01/1965	SANTA MARIA A VICO	81028	-
4182	3,80	CATAPANO	CARMINE	18/05/1957	PALMA CAMPANIA	80036	-
4183	3,80	PIROZZI	CECILIA	25/08/1956	CASERTA	81100	-
4184	3,80	RAMONDO	ANTONIO	25/02/1956	TORRE DEL GRECO	80059	-
4185	3,70	CAPPABIANCA	FABIO	06/11/1964	NAPOLI	80143	-
4186	3,70	PISCOPO	PASQUALE	31/07/1964	AVELLINO	83100	-
4187	3,70	ROMANO	LAURA	20/03/1959	SAVIANO	80039	-
4188	3,70	REGA	ANNA	16/02/1959	NAPOLI	80100	-
4189	3,60	DE MARTINO	ATTILIO	21/03/1965	NAPOLI	80100	-
4190	3,60	CESARANO	TERESA	27/06/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
4191	3,60	PETRELLA	FILOMENA	18/02/1957	MARIGLIANELLA	80030	-
4192	3,50	RUGIADA	FRANCESCO	12/09/1964	NAPOLI	80100	-
4193	3,50	SABATINO	ROSA	24/08/1957	MARANO DI NAPOLI	80016	-
4194	3,50	GIUGLIANO	GIOVANNI LUIGI EMILIO	21/06/1951	SAPRI	84073	-
4195	3,40	VETRANO	ANGELA	18/08/1957	AVELLA	83021	-
4196	3,40	COLOMBRINO	LEONILDE	15/06/1955	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
4197	3,30	DE NICOLA	ANTONINO	07/09/1964	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
4198	3,30	SANTOPAOLO	FILIPPO	07/03/1957	MARANO DI NAPOLI	80016	-
4199	3,25	DE FELICE	LUIGI	21/01/1958	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
4200	3,20	MICALEF	RODOLFO	05/02/1964	NAPOLI	80100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4201	3,20	DE VITO	ANIELLO	04/01/1962	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
4202	3,20	CEDDIA	CARLA	19/05/1961	SALA CONSILINA	84036	-
4203	3,20	DE ROSA	ROSARIA	23/05/1960	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
4204	3,20	BALZANO	RAIMONDO	25/03/1960	TORRE DEL GRECO	80059	-
4205	3,20	PETRILLO	LUIGI GIUSEPPE	12/11/1959	PRATA PRINCIPATO ULTRA	83030	-
4206	3,20	ZOTTI	MARIO	20/08/1959	PONTE	82030	-
4207	3,10	RAIA	ANDREA	19/03/1962	SANT'ANASTASIA	80048	-
4208	3,10	SANTILLO	SALVATORE	16/10/1961	PAGANI	84016	-
4209	3,00	BALDASSARRE	MARIA	17/05/1968	NAPOLI	80100	-
4210	3,00	MADDALUNO	GENNARO	10/08/1967	POZZUOLI	80078	-
4211	3,00	PAGANO	ERMENEGILDA	27/04/1966	NAPOLI	80100	-
4212	3,00	BIANCO	SABATINO	27/04/1965	POZZUOLI	80078	-
4213	3,00	RUFFOLO	BRUNO	26/02/1965	NAPOLI	80100	-
4214	3,00	TROIANIELLO	MARIAROSARIA	10/01/1965	NAPOLI	80100	-
4215	3,00	ROMANO	BENIAMINO	08/01/1965	CERCOLA	80040	-
4216	3,00	RAGONE	ELIANA	20/04/1964	NAPOLI	80100	-
4217	3,00	CHIUCHIOLO	LUIGI AMEDEO	03/07/1960	AVELLINO	83100	-
4218	3,00	CAROTENUTO	RAFFAELE	29/07/1959	POMPEI	80045	-
4219	2,90	GALLO	CINZIA	10/12/1968	POZZUOLI	80078	-
4220	2,90	SAGLIOCCO	RAFFAELE	04/08/1964	TRENTOLA	81038	-
4221	2,80	PACCONE	MARIA	21/01/1968	RECALE	81020	-
4222	2,80	IACHETTA	CARMELA	27/07/1964	BENEVENTO	82100	-
4223	2,80	MANCINI	LOREDANA	09/12/1963	BENEVENTO	82100	-
4224	2,75	CACCIA	VINCENZO	04/07/1949	PORTICI	80055	-
4225	2,70	MIRAGLIA	ERRICO	03/07/1967	FRATTAMAGGIORE	80027	-
4226	2,70	FIORE	EMILIO	22/12/1966	ATRIPALDA	83042	-
4227	2,70	CAPPA	VITTORIO	17/08/1966	NAPOLI	80100	-
4228	2,70	APICELLA	CLAUDIO	12/08/1966	NAPOLI	80100	-
4229	2,70	TARTAGLIA	EDOARDO	09/12/1965	NAPOLI	80100	-
4230	2,70	MONTANARO	ERACLIO	26/08/1961	VAIRANO PATENORA	81058	-
4231	2,70	PIZZOLA	ANNA RITA	20/05/1961	POLLA	84035	-
4232	2,70	CRISPINO	MARIA ROSARIA	24/06/1957	NAPOLI	80100	-
4233	2,65	GALISE	ANTONIO	02/01/1961	PAGANI	84016	-
4234	2,60	RICCARDI	STEFANIA	03/12/1964	NAPOLI	80100	-
4235	2,60	DORIAN	ORLANDO	17/02/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
4236	2,60	LIPPIELLO	ANTONIETTA	01/01/1961	AVELLINO	83100	-
4237	2,60	FALZARANO	GIORGIO	02/05/1957	AIROLA	82011	-
4238	2,60	CIBELLI	GIOVANNI	25/06/1956	AVELLA	83021	-
4239	2,60	VARRICCHIO	NICOLA	27/07/1955	TORRECUSO	82030	-
4240	2,60	MARTINO	ANNA	23/05/1955	TRENTOLA	81038	-
4241	2,50	SANSONE	ANNUNZIATA	11/07/1966	GRAGNANO	80054	-
4242	2,50	SUPINO	PASQUALE	17/08/1964	SALERNO	84100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4243	2,50	GIGLIOTTI	GIUSEPPE	01/01/1962	BATTIPAGLIA	84091	-
4244	2,50	QUARTUCCIO	ANTONIO	14/08/1960	BOSCOREALE	80041	-
4245	2,40	VISONE	MICHELE	10/07/1964	NAPOLI	80100	-
4246	2,40	DANTE	GIUSEPPE	22/02/1962	POZZUOLI	80078	-
4247	2,40	MERCOGLIANO	FULVIO	31/08/1959	MARANO DI NAPOLI	80016	-
4248	2,40	TRIGGIANI	PIETRANTONIO	20/03/1957	VICO DEL GARGANO	71018	-
4249	2,40	COZZI	AUGUSTO	25/11/1956	BENEVENTO	82100	-
4250	2,40	VISCUSI	MIGUEL	15/11/1956	CASERTA	81100	-
4251	2,35	SOLLA	RAFFAELE	26/08/1967	NAPOLI	80100	-
4252	2,30	LUCIANO	STEFANIA	27/12/1965	BENEVENTO	82100	-
4253	2,30	CAGGIANO	VINCENZO	04/01/1961	BATTIPAGLIA	84091	-
4254	2,30	RIVETTI	STANISLAO	01/01/1960	ARIENZO	81021	-
4255	2,30	DE MARCO	MARIA TERESA	08/05/1957	PIANA DI MONTE VERNA	81013	-
4256	2,30	LA VOLPE	SABINA	24/09/1955	NAPOLI	80100	-
4257	2,25	D'AURIA	FRANCESCO	07/07/1963	PONTECAGNANO	84098	-
4258	2,20	COSENZA	LUIGI	17/07/1969	POMPEI	80045	-
4259	2,20	MONTANARO	VITTORINO	04/07/1968	CASERTA	81100	-
4260	2,20	PAGANO	MARIO	28/04/1968	NAPOLI	80100	-
4261	2,20	VITALE	FABIO	25/03/1967	PORTICI	80055	-
4262	2,20	SCOTTO DI QUACQUARO	RAFFAELE	23/08/1966	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
4263	2,20	DI PATRIA	ANTONIO	01/02/1962	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
4264	2,20	RUSSO	GIOVANNI	09/05/1960	BENEVENTO	82100	-
4265	2,20	SCARPA	ANNAMARIA	26/02/1959	NAPOLI	80125	-
4266	2,20	DI GUIDA	LUCA	21/10/1957	MARANO	43020	-
4267	2,20	LABANCHI	GIUSEPPE	30/04/1956	VICO EQUENSE	80069	-
4268	2,10	CASTIGLIONE	ANNUNZIATA	29/02/1976	GRAGNANO	80054	-
4269	2,10	DEL BUONO	ANDREA	27/04/1964	CASERTA	81100	-
4270	2,10	PALERMITI	VITO	14/07/1958	MARCIANISE	81025	-
4271	2,10	RUBERTO	MARISA	06/01/1958	PORTICI	80055	-
4272	2,00	IOVINO	GAETANO	04/01/1979	AVELLINO	83100	-
4273	2,00	MARINIELLO	ANGELA	02/03/1969	CARDITO	80024	-
4274	2,00	D'ALESSANDRO	FABRIZIO	11/10/1965	NAPOLI	80100	-
4275	2,00	DI STEFANO	MAURO	25/09/1965	NAPOLI	80100	-
4276	2,00	LOSCO	ARTURO	02/07/1962	SALERNO	84100	-
4277	2,00	LIGUORI	LUCIA	11/02/1959	GRAGNANO	80054	-
4278	2,00	DI LORENZO	LILIA	28/07/1956	NAPOLI	80100	-
4279	2,00	ARDIZZONE	ANA ANTONIA CAROLINA	18/05/1952	CASERTA	81100	-
4280	1,90	CESARANO	MARIA	14/06/1967	CASTELLAMMARE DI STABIA	80053	-
4281	1,90	RUGGIERO	GENNARO	07/07/1963	TORRE DEL GRECO	80059	-
4282	1,90	MATERA	MAURO	28/02/1961	SOLOPACA	82036	-
4283	1,90	SARAVO	MARIA TERESA	02/10/1958	NAPOLI	80100	-
4284	1,90	CASTELLETTI	ATTILIO	25/06/1957	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4285	1,90	MARRA	RAFFAELE	01/11/1955	PORTICI	80055	-
4286	1,80	MARTUCCI	NICOLA	06/08/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
4287	1,80	DORATO	FABIO	07/10/1965	POZZUOLI	80078	-
4288	1,80	LAURIA	GIOVANNI	28/10/1964	AVELLINO	83100	-
4289	1,80	FONTANA	FAUSTA	18/08/1964	NAPOLI	80100	-
4290	1,80	RIELLO	RAFFAELE	15/02/1964	CASTEL MORRONE	81020	-
4291	1,80	TUCCI	ERMINIA MARIA PAOLA	27/12/1963	MARANO DI NAPOLI	80016	-
4292	1,80	BELLONE	FRANCESCO	03/01/1957	POMPEI	80045	-
4293	1,70	PANICO	LORENZO	01/05/1969	PORTICI	80055	-
4294	1,70	MARROCCO	ENZA	07/05/1962	SAN MAURO CILENTO	84070	-
4295	1,70	FRAGETTA	GIOVANNI	07/11/1959	POSTIGLIONE	84026	-
4296	1,70	AMBROSINO	ANTONIO	18/04/1950	ACERRA	80011	-
4297	1,60	DI PASQUALE	NICOLA	11/02/1983	CASANDRINO	80025	SI
4298	1,60	FLAMINIO	CONCETTA	06/01/1968	NAPOLI	80100	-
4299	1,60	ROSCIA	ANTONIO	25/04/1965	SALERNO	84100	-
4300	1,60	TORTORA	GIUSEPPE	30/08/1958	NAPOLI	80100	-
4301	1,60	COZZOLINO	ASSUNTA	30/07/1956	CASERTA	81100	-
4302	1,60	CAVALLARO	FABIO	02/08/1953	SAN BARTOLOMEO IN GALDO	82028	-
4303	1,50	GIORDANO	LAURA	19/12/1967	NAPOLI	80100	-
4304	1,50	FERRUCCI	MARIA GRAZIA	02/12/1967	AMOROSI	82031	-
4305	1,50	ROSSI	VALENTINA	20/07/1966	NAPOLI	80100	-
4306	1,50	FRATTOLILLO	ADELE	15/03/1966	NAPOLI	80100	-
4307	1,50	SELLERI	ANTONELLO	28/06/1965	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
4308	1,50	MOTTOLA	ADRIANA	28/03/1965	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
4309	1,50	CAPOZZOLI	FIORENTINO	26/02/1965	NAPOLI	80100	-
4310	1,50	BARATELLI	ANNA MARIA	07/07/1964	ANACAPRI	80071	-
4311	1,50	SALVIA	SIBILLA	04/05/1964	CAPRI	80073	-
4312	1,50	NIGRO	ENRICA	15/07/1963	CAMPAGNA	84022	-
4313	1,50	DE ROSA	CARLO	01/12/1962	ANGRI	84012	-
4314	1,50	SARNACCHIARO	FRANCESCA	28/09/1962	NAPOLI	80100	-
4315	1,50	VACCARO	FRANCESCO	28/02/1962	NAPOLI	80100	-
4316	1,50	AQUINO	ASSUNTA	22/07/1960	AVELLINO	83100	-
4317	1,50	BALSAMO	ANDREA	03/07/1960	CONTRADA	83020	-
4318	1,50	CHIUSOLO	EMILIA	08/05/1960	ROMA	100	-
4319	1,50	MANNELLI	MARIA PIA	15/02/1960	NAPOLI	80100	-
4320	1,50	CAVALIERI	PIERGIORGIO	19/07/1959	ROMA	100	-
4321	1,50	NATALE	MARIA ROSARIA	07/10/1957	QUARTO	80010	-
4322	1,50	DELLA CORTE	FLORA	14/06/1957	NAPOLI	80100	-
4323	1,50	PICARDI	ROSA	11/12/1955	NAPOLI	80100	-
4324	1,50	GRASSO	OTTAVIANO	28/02/1950	ARIANO IRPINO	83031	-
4325	1,50	POLLIO	SALVATORE	14/02/1949	META DI SORRENTO	80062	-
4326	1,50	NOSARI	NORBERTO	06/02/1949	SALERNO	84100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4327	1,40	CIOFFI	ANNAMARIA	26/07/1965	TEGGIANO	84039	-
4328	1,40	DE FALCO	FRANCESCA	24/10/1963	NAPOLI	80100	-
4329	1,40	SAVARESE	MAURIZIO	28/04/1960	NAPOLI	80100	-
4330	1,40	IENGO	GENNARO	24/12/1958	NAPOLI	80100	-
4331	1,40	PIETRAFESA	GIUSEPPE	17/03/1958	NAPOLI	80100	-
4332	1,40	RUSSO	GIUSEPPE	09/12/1956	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-
4333	1,40	CARDONE	FRANCESCO	05/09/1950	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
4334	1,30	MARANDOLA	CARMINE	16/08/1968	CASSINO	3043	-
4335	1,30	CAPUTO	ANTONIO	17/06/1960	BATTIPAGLIA	84091	-
4336	1,30	DELLA CORTE	VINCENZO	16/03/1956	SESSA AURUNCA	81037	-
4337	1,20	OMARTO	LUIGI	10/09/1966	CAPODRISE	81020	-
4338	1,20	BUGLIONE	STEFANIA	11/03/1963	NAPOLI	80100	-
4339	1,20	MIRACCO BERLINGIERI	GIULIA	05/02/1963	NAPOLI	80126	-
4340	1,20	BUCCIERO	DOMENICO	27/09/1957	NAPOLI	80100	-
4341	1,20	CALAFATI	CONCETTA	29/10/1954	NAPOLI	80100	-
4342	1,20	GAETA	CATERINA MARIA	08/12/1950	BARONISSI	84081	-
4343	1,20	D'ONOFRIO	GIOVANNI	25/11/1950	NAPOLI	80100	-
4344	1,15	CINQUE	ENZO	12/08/1959	NAPOLI	80100	-
4345	1,10	CUOMO	ANNA	14/05/1961	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
4346	1,10	CIAMPI	ANTONIO	25/04/1961	AVELLINO	83100	-
4347	1,10	SUERO	TERESA	08/01/1960	SAN LORENZO MAGGIORE	82034	-
4348	1,10	LAMBERTI	CARLA	27/11/1955	CAPACCIO	84047	-
4349	1,10	GRAZIOSO	ANNANUNZIA	05/11/1953	NAPOLI	80100	-
4350	1,00	PINTO	FORTUNA	29/09/1968	SARNO	84087	-
4351	1,00	DE PETRA	MARIA ROSARIA	02/11/1967	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
4352	1,00	PETRONI	GIANPAOLO	29/05/1967	NAPOLI	80100	-
4353	1,00	PINTO	GAETANO	17/04/1967	SARNO	84087	-
4354	1,00	SEPE	DARIO	10/10/1966	NAPOLI	80100	-
4355	1,00	CAVALLO	CIRA	08/08/1966	RIVISONDOLI	67036	-
4356	1,00	LANDRI	PAOLO ANTONIO	21/07/1966	SALERNO	84100	-
4357	1,00	MARSICANO	CARMELA	05/08/1965	CASERTA	81100	-
4358	1,00	D'AMICO	LUIGI	18/07/1965	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
4359	1,00	LORITO	ANTONIO	15/01/1965	SALERNO	84100	-
4360	1,00	ACAMPORA	ALESSANDRO	08/01/1964	SORRENTO	80067	-
4361	1,00	SODANO	ANNA MARIA	23/12/1963	NAPOLI	80100	-
4362	1,00	BEVILACQUA	MAURIZIO	06/12/1963	SAN PRISCO	81054	-
4363	1,00	CORVINO	RAFFAELE ANT. SALV.	04/04/1963	CASAL DI PRINCIPE	81033	-
4364	1,00	DE SIMONE	ROSANNA	13/03/1963	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
4365	1,00	CIAMPA	NICOLA	12/01/1963	NAPOLI	80100	-
4366	1,00	BOCCHI	GIUSEPPE	01/01/1963	SASSARI	7100	-
4367	1,00	PELUSO	ENRICO	23/04/1962	QUALIANO	80019	-
4368	1,00	DOMIZIO	FABIO	29/12/1961	PORTICI	80055	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4369	1,00	FORTUNATO	LUIGIA	18/03/1961	MELITO DI NAPOLI	80017	-
4370	1,00	SABELLA	DARIO	21/01/1961	NAPOLI	80100	-
4371	1,00	DI MARTINO	GIULIANA	14/10/1960	NAPOLI	80100	-
4372	1,00	VARONE	MARIAROSARIA	18/05/1960	CASERTA	81100	-
4373	1,00	MATTIELLO	CIRO	06/11/1959	NAPOLI	80100	-
4374	1,00	BRANCATI	CARLO	11/03/1959	NAPOLI	80100	-
4375	1,00	RUBINO	CARMINE	08/03/1959	NAPOLI	80100	-
4376	1,00	NATALIZIO	PAOLO	29/05/1958	NAPOLI	80100	-
4377	1,00	DI MEGLIO	GERARDO	28/04/1958	CAPRI	80073	-
4378	1,00	DI GIORGIO	PATRIZIA	26/04/1958	NAPOLI	80100	-
4379	1,00	ALBANO	GIUSEPPINA	10/10/1957	EBOLI	84025	-
4380	1,00	BRANCATI	TOMMASO	19/04/1957	NAPOLI	80100	-
4381	1,00	CASILLO	GIUSEPPE	05/04/1957	NAPOLI	80100	-
4382	1,00	D'ANTONIO	ANTONIO	06/02/1957	CIMITILE	80030	-
4383	1,00	PENNACCHIO	ROSARIO	02/02/1957	NAPOLI	80100	-
4384	1,00	DOLABELLA	ANGELO	05/10/1956	CASERTA	81100	-
4385	1,00	CARCURO	ENRICO	02/01/1955	CASORIA	80026	-
4386	1,00	ABATE	RITA	17/11/1954	SALERNO	84100	-
4387	1,00	LEONE	LUCIANO	15/05/1953	PORTICI	80055	-
4388	1,00	CIRINO	TOMMASO	03/08/1952	MERCOGLIANO	83013	-
4389	1,00	CECCHI	MARIA ASSUNTA	21/03/1951	NAPOLI	80100	-
4390	1,00	TERRONE	EUGENIO	08/01/1950	BENEVENTO	82100	-
4391	0,90	PUZZUOLI FANTONI	STEFANIA	26/11/1967	SAN GIORGIO DEL SANNIO	82018	-
4392	0,90	MACCHIONE	OTO	19/09/1964	ARIANO IRPINO	83031	-
4393	0,90	SCHIANO	PASQUALINA	05/07/1961	NAPOLI	80100	-
4394	0,90	VITIELLO	GIUSEPPE	03/11/1954	SCAFATI	84018	-
4395	0,90	D'AVANZO	CARMELA	25/08/1954	MERCOGLIANO	83013	-
4396	0,85	CAMPANELLI	MARIA GRAZIA	02/07/1959	CASERTA	81100	-
4397	0,80	LANNI	NICOLA	27/02/1966	MONTESARCHIO	82016	-
4398	0,80	COTTICELLI	LUCIO	24/12/1964	SANTO STEFANO DEL SOLE	83050	-
4399	0,80	LORENZO	MADDALENA	26/04/1964	MARANO DI NAPOLI	80016	-
4400	0,80	MICOLONI	LUCIO	13/12/1963	SALERNO	84100	-
4401	0,80	SAVA	ENRICO	14/06/1959	NAPOLI	80100	-
4402	0,80	CHIRCHIANO	VIVIANA MONICA	12/11/1958	ALBANO LAZIALE	41	-
4403	0,80	D'AMBROSIO	POMPEO MARIA	22/05/1958	NAPOLI	80100	-
4404	0,80	MESSINA	PAOLA MARIA	04/04/1958	NAPOLI	80100	-
4405	0,80	STARA	MARCO	02/01/1957	TORRE ANNUNZIATA	80058	-
4406	0,70	LA SALA	GAETANO	23/04/1965	AVELLINO	83100	-
4407	0,70	PERNA	ANGELO	26/04/1962	NAPOLI	80100	-
4408	0,70	BIAGI	GIUSEPPINA	11/03/1962	NAPOLI	80129	-
4409	0,70	BRUNO	MARIA	21/01/1961	MERCATO SAN SEVERINO	84085	-
4410	0,70	DE LUCA	MARIA	07/07/1960	VOLLA	80040	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4411	0,70	SALVATORE	LUCIO	03/04/1956	NAPOLI	80100	-
4412	0,60	VITALE	LUIGI	22/03/1958	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
4413	0,60	FIORILLO	ANTONIO	27/07/1957	CASERTA	81100	-
4414	0,60	DE CARLO	ROBERTO	24/10/1955	BENEVENTO	82100	-
4415	0,50	VIGLIONE	CESARE	29/12/1966	SESSA AURUNCA	81037	-
4416	0,50	BELLOMO	OSCAR CARLO MARCO	25/04/1965	LIVERI	80030	-
4417	0,50	MELINA	RAFFAELE	23/10/1964	ROMA	100	-
4418	0,50	CARRABBA	LAURA	20/08/1964	NAPOLI	80100	-
4419	0,50	CURCI	MARIAROSARIA	03/03/1963	NAPOLI	80100	-
4420	0,50	GLIOZZI	GIOVANNI BATTISTA	10/11/1962	VETRALLA	1019	-
4421	0,50	CARRELLA	VINCENZO	03/05/1962	SOMMA VESUVIANA	80049	-
4422	0,50	GANERI	MAURO	07/08/1961	SCAFATI	84018	-
4423	0,50	DE VITA	MAURIZIO	05/04/1961	SOLOPACA	82036	-
4424	0,50	GIACCHETTO	ANNAMARIA	19/05/1960	CASERTA	81100	-
4425	0,50	CUDEMO	VITO	18/01/1960	NAPOLI	80100	-
4426	0,50	CARRARA	MASSIMO	01/01/1960	SALERNO	84100	-
4427	0,50	DE PASCALE	HERMANN WERNER HEIM	01/09/1959	MELITO DI NAPOLI	80017	-
4428	0,50	MILEO	LUCIANO	17/04/1959	MONTECORICE	84060	-
4429	0,50	PERCESEPE	DANIELA	23/03/1959	AVELLINO	83100	-
4430	0,50	MAJOCCHI	PIETRO	04/07/1958	NAPOLI	80100	-
4431	0,50	DE LUCIA	SERGIO	20/09/1957	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
4432	0,50	STORACE	ROSARIO	24/07/1956	NAPOLI	80100	-
4433	0,50	RUSSO	AMEDEO	20/02/1954	NAPOLI	80100	-
4434	0,50	DE VIVO	FABRIZIO	14/02/1951	ANACAPRI	80071	-
4435	0,50	ATTANASIO	GIUSEPPE	01/01/1950	NAPOLI	80100	-
4436	0,40	PACIFICO	CONCETTA	25/04/1962	FOGGIA	71100	-
4437	0,40	IMBROGNO	GIULIA	11/04/1958	NAPOLI	80100	-
4438	0,40	PASCARIELLO	LINA	21/08/1957	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
4439	0,30	IANNICELLI	LUISA	05/02/1967	AULETTA	84031	-
4440	0,30	LETIZIA	ORTENSIO	22/08/1966	AVERSA	81031	-
4441	0,30	NOTARO	PATRIZIO	10/01/1966	NAPOLI	80100	-
4442	0,30	IACCARINO	MAURIZIO	06/10/1965	NAPOLI	80100	-
4443	0,30	ORMANDO	ROSA	29/01/1964	PALESTRINA	36	-
4444	0,30	DI MAIO	GIUSEPPE	13/11/1963	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
4445	0,30	PARISI	ROBERTO	07/08/1963	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
4446	0,30	RAFFONE	PIETRO	12/07/1963	SAN NICOLA LA STRADA	81020	-
4447	0,30	BACCO	ORESTE	19/08/1962	BATTIPAGLIA	84091	-
4448	0,30	CILIENTO	MICHELE	07/08/1960	CESA	81030	-
4449	0,30	GRASSO	ORAZIO	25/09/1959	BENEVENTO	82100	-
4450	0,30	PICARIELLO	ANTONIO	15/07/1959	AVELLINO	83100	-
4451	0,30	CONSOLI	PIETRO SALVATORE ANTONIO	25/02/1959	SPARANISE	81056	-
4452	0,30	PERSICO	ANTONIO	24/12/1958	BACOLI	80070	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4453	0,30	TARASCHI	MARIO	03/10/1958	NAPOLI	80100	-
4454	0,30	PALMA	RAFFAELE	31/03/1958	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
4455	0,30	GAUTIERI	MAURIZIO	12/03/1958	GIUGLIANO IN CAMPANIA	80014	-
4456	0,30	FALLACE	FRANCESCA	02/03/1958	NAPOLI	80100	-
4457	0,30	PACE	ERMINIO	28/12/1957	SANT'AGATA DE' GOTI	82019	-
4458	0,30	PICARIELLO	CARMELA	30/01/1957	AGROPOLI	84043	-
4459	0,30	LAURITANO	ADAMO	15/12/1956	MARCIANISE	81025	-
4460	0,30	FIERRO	NICOLA	24/05/1956	NAPOLI	80100	-
4461	0,30	CARIELLO	FRANCESCO	13/05/1956	NOLA	80035	-
4462	0,30	CESIANO	ROBERTO	04/04/1956	NAPOLI	80100	-
4463	0,30	PALDO	MARIO	31/12/1955	NAPOLI	80100	-
4464	0,30	SAVANELLI	LUIGI	13/02/1953	MARANO DI NAPOLI	80016	-
4465	0,30	CUPIDO	MARIO	18/01/1949	SAN PIETRO AL TANAGRO	84030	-
4466	0,20	NAPPA	GIOVANNI	31/10/1961	SALERNO	84100	-
4467	0,20	FRESA	ANTONIO	14/06/1959	SALERNO	84100	-
4468	0,20	DE FEO	DONATO	05/07/1958	POMIGLIANO D'ARCO	80038	-
4469	0,20	TREMATERRA	GEPPINO	06/01/1958	NAPOLI	80100	-
4470	0,20	PALDO	ALMERINDO	21/04/1957	CAMPAGNA	84020	-
4471	0,20	DE FEO	GERARDINA ROSANNA	26/07/1955	CAPACCIO	84047	-
4472	0,00	GUBITOSI	FRANCESCO	02/11/1963	MINTURNO	4026	-
4473	0,00	CASILLO	ANTONIO	30/12/1962	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	80047	-
4474	0,00	MIRAGLIUOLO	ANTONIO	30/10/1962	CASAMICCIOLA TERME	80074	-
4475	0,00	D'AGOSTINO	RAFFAELA	26/05/1962	CAPACCIO	84047	-
4476	0,00	CONTE	ADRIANA MODESTINA	18/01/1962	GIOIA SANNITICA	81010	-
4477	0,00	SCOTTO DI FREGA	ANTONIO	22/07/1961	MONTE DI PROCIDA	80070	-
4478	0,00	PALLADINO	ADELE	31/05/1961	SANTA MARIA CAPUA VETERE	81055	-
4479	0,00	D'ALESSANDRO	ANNAMARIA	04/02/1961	BENEVENTO	82100	-
4480	0,00	GROSSO	ANDREA	04/07/1960	PIMONTE	80050	-
4481	0,00	DE SIMONE	ERNESTO	15/12/1959	TORTORETO	64018	-
4482	0,00	DE SIMONE	GENNARO	06/07/1959	SCAFATI	84018	-
4483	0,00	ABATE	VINCENZO GENEROSO ALFREDO	16/05/1959	NAPOLI	80100	-
4484	0,00	CARBONE	LUIGI	14/03/1959	SCAFATI	84018	-
4485	0,00	PELUSO	GIUSEPPE	18/10/1958	SIRIGNANO	83020	-
4486	0,00	CALABRIA	GOISUE'	06/08/1958	MARIGLIANO	80034	-
4487	0,00	GAETA	SERGIO	22/12/1957	SALERNO	84100	-
4488	0,00	TEDONE	PASQUALE	14/03/1957	CELLOLE	81030	-
4489	0,00	SADEK	NAZAR MOHELY SHU	24/12/1956	NAPOLI	80100	-
4490	0,00	SPIZUOCO	MARIA	11/09/1956	SAN GENNARO VESUVIANO	80040	-
4491	0,00	SORRENTINO	MARIA ROSARIA	23/02/1956	PALMA CAMPANIA	80036	-
4492	0,00	CORVINO	GIOVANNI	09/10/1955	CASERTA	81100	-
4493	0,00	PEPE	MARIO	08/05/1955	POSTIGLIONE	84026	-
4494	0,00	MAIONE	GIOVANNI	16/01/1955	NAPOLI	80100	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria provvisoria Madici Medicina Generale anno 2015

N°	Punteggio	Cognome	Nome	Data nascita	Residenza	CAP	Attest_formaz
4495	**0,00**	**PERRI**	**CHIARINA**	05/12/1954	NAPOLI	80100	-
4496	**0,00**	**PADOVANO SORRENTINO**	**FRANCESCO**	21/08/1954	CAVA DE' TIRRENI	84013	-
4497	**0,00**	**VASTARELLA**	**ANDREA**	16/08/1954	NAPOLI	80128	-
4498	**0,00**	**FONTANA**	**MASSIMILIANO**	09/05/1954	MONTEFORTE IRPINO	83024	-
4499	**0,00**	**CERVONE**	**FRANCESCA**	30/04/1954	SALERNO	84100	-
4500	**0,00**	**PIGNATARO**	**VINCENZO**	21/03/1954	SALERNO	84100	-
4501	**0,00**	**ROBERTI**	**VINCENZO**	13/10/1953	NAPOLI	80100	-
4502	**0,00**	**BECCHIMANZI**	**CARLO**	02/02/1953	PISA	56100	-
4503	**0,00**	**D'ANTONIO**	**FERDINANDO MARIA FULVIO**	26/05/1952	NAPOLI	80100	-
4504	**0,00**	**LASALA**	**FRANCESCA**	04/04/1952	SAVIANO	80039	-
4505	**0,00**	**PELLINO**	**GIOVANNI**	27/10/1951	AVERSA	81031	-
4506	**0,00**	**GAMARDELLA**	**GIUSEPPE**	05/01/1951	NAPOLI	80100	-
4507	**0,00**	**OTTAIANO**	**CARLOTTA**	22/08/1948	SAN GIORGIO A CREMANO	80046	-
4508	**0,00**	**DI MATTEO**	**PASQUALE**	09/04/1944	CASERTA	81100	-
4509	**0,00**	**PETREMOLO**	**MADDALENA**	09/01/1944	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	80040	-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco esclusi Medici di Medicina Generale anno 2015

N°	Cognome	Nome	Data nascita
1	**BATTIPAGLIA**	MICHELE	22/08/1985
2	**BELFONTE**	LUCA	14/10/1977
3	**CASCONE**	DIANA	21/10/1982
4	**CATURANO**	MICHELE	28/05/1976
5	**CIERVO**	ANTONELLA	16/12/1977
6	**CROCCIA**	MARIAGRAZIA	19/04/1978
7	**D'ETTORE**	ANTONIETTA	15/11/1976
8	**FAVA**	ILARIA	29/12/1984
9	**GUARENTE**	NICOLA	29/07/1980
10	**MAROLO**	MARIA	18/09/1978
11	**MICILLO**	FILOMENA	22/09/1979
12	**PERROTTA**	CARMINE	03/06/1972
13	**PITRUZZELL**	DIEGO	10/07/1988
14	**POLLICE**	MARIATERESA	04/10/1979
15	**RUSSO**	CARMELA	01/08/1984
16	**VICINANZA**	DINO	01/11/1957
17	**ZICCARDI**	PASQUALE	24/06/1958

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 295 del 30/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI NAPOLI (NA). 107° SEDE FARMACEUTICA. PRESA D'ATTO DI CESSIONE DI QUOTA E MODIFICA DELLA COMPAGINE SOCIALE DELLA "FARMACIA AL DUOMO DEL DOTTORE RAFFAELE CIARDIELLO S.A.S.".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che,
con Decreto Dirigenziale n. 127 del 05.05.2015 veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) della 107° sede farmac eutica del Comune Napoli con sede legale in Via S. Giuseppe dei Ruffi n. 2 , la società avente ragione sociale **FARMACIA AL DUOMO DEL DOTTORE RAFFAELE CIARDIELLO S.A.S.“** con unico socio il Dr. Raffaele Ciardiello, farmacista, nato a Villaricca (NA) il 14/01/1987 e residente in Giugliano in Campania (NA) alla Via Dante Alighieri n. 56, cod. fisc. CRD RFL 87A14 G309L, assumendo la qualifica di socio accomandatario, direttore tecnico responsabile, amministratore unico e legale rappresentante della società;

Il dr. Raffaele Ciardiello aveva facoltà, ai sensi del 1° comma dell'art.2323 C.C. e dell'art. 7 della Legge 362/91, di associare, entro il termine di sei mesi dalla data di redazione dell'atto notarile, uno o più soci o, in alternativa, richiedere l'autorizzazione individuale all' esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) della sede farmaceutica di cui trattasi;

VISTI:
l’istanza presentata dal Dr. Ciardiello Raffaele, in qualità di Direttore responsabile e legale rappresentante della società **“FARMACIA AL DUOMO DEL DOTTORE RAFFAELE CIARDIELLO S.A.S.”**, acquisita al prot. n. 2015.0709777 della Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale in data 21/10/2015, con la quale viene chiesto, ai sensi e per gli effetti dell’art.12 della l. 475/68 e art.7 della l. 362/91, come modificato dall’art. 5, comma 6 ter del D.L. 223 del 4.07.2006 convertito in legge in data 4/08/2006 n.248, il rilascio del decreto di presa d'atto del cambiamento della compagine sociale della suddetta società;

Atto notarile di cessione di quota di società in nome collettivo, redatto dal dott. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli,Torre Annunziata, e Nola, in data 14.09.2015, repertorio n. 15779 raccolta n. 6683, registrato a Napoli il 17.09.2015 al n. 9393/1T, mediante il quale il dr. Ciardiello Raffaele , farmacista, cede e trasferisce parte della sua quota di partecipazione al capitale sociale della società **“FARMACIA AL DUOMO DEL DOTTORE RAFFAELE CIARDIELLO S.A.S.”** alla dott.ssa Sirico Sabrina**,** farmacista, nata Napoli il 03.03.1989 e ivi residente alla Via Cimarosa n.8, cod. fisc. SRC SRN 89C43 F839J, che accetta ed acquista, ricostituendo così la pluralità dei soci;
Il Dr.Ciardiello Raffaele è socio accomandatario, mentre la dr.ssa Sirico Sabrina è socio accomandante, l’amministrazione ordinaria e straordinaria della società, la rappresentanza legale e la direzione tecnica della farmacia sono affidate al socio accomandatario Ciardiello Raffaele;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il dr. Ciardiello Raffaele, farmacista, nato a VIllaricca Napoli il 14.01.1987 ed ivi residente alla Via Dante Alighieri n.56, cod. fisc. CRD RFL 87°14 G309L , dichiara:

- di essere cittadino italiano,di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall’art.13 della L. 475/68 e dall’articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all’art.12- comma 4°- Legge 475/68;

– che non sussistono, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l' Università di Napoli in data 17.10.2013;

- di essere abilitata all'esercizio professionale a seguito di esame di Stato sostenuto presso la stessa Università nella 2°sessione;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;

- di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.9425 dal 13.01.2014;

dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dott.ssa Sirico Sabrina, farmacista, nata a Napoli il03.03.1989, e ivi residente in Via Cimarosa, cod. fisc. SRC SRN. 89C43 F839J, dichiara:

- di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;

che non sussistono, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso della Laurea in Farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 20.05.2014;

- di essere abilitato all' esercizio professionale a seguito di esame di Stato sostenuto presso la stessa Università in data 1°sessione 2014;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli al n.9618 dal 04.09.2014 ;

DATO ATTO che, la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO di dover prendere atto del cambiamento dell'assetto sociale della società **"FARMACIA AL DUOMO DEL DOTTORE RAFFAELE CIARDIELLO S.A.S."** titolare della sede farmaceutica n.107°ubicata nel comune di Napo li . con sede legale alla Via S. Giuseppe dei Ruffi n. 2 :

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n. 1706;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il D.P.R. 21.08.1971 n. 1275;

VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;
VISTA la legge 04.08.2006 n. 248;
VISTO l'art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007;
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
VISTO il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
VISTA la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.i.;
VISTA la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. n. 528/2012 e dalla D.G.R.C. n. 76/2013;
VISTA la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
VISTA la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
VISTA la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
VISTA la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTE le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
VISTO il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;
VISTA la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Organica Operativa della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi, nonché della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal funzionario responsabile della P.O.U.C.

DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

-di prendere atto delle modifiche societarie intervenute con atto notarile, redatto dal dott. Maurizio Marinelli, notaio in Napoli, iscritto al Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli,Torre Annunziata, e Nola, in data 14.09.2015, repertorio n. 15779 raccolta n. 6683, registrato a Napoli il 17.09.2015 al n. 9393/1T, mediante il quale il dr. Ciardiello Raffaele , farmacista, cede e trasferisce parte della sua quota di partecipazione al capitale sociale della società **"FARMACIA AL DUOMO DEL DOTTORE RAFFAELE CIARDIELLO S.A.S."** alla dott.ssa Sirico Sabrina**,** farmacista, nata Napoli il 03.03.1989 e ivi residente alla Via Cimarosa n.8, cod. fisc. SRC SRN 89C43 F839J, che accetta ed acquista, ricostituendo così la pluralità dei soci;

Il Dr.Ciardiello Raffaele è socio accomandatario, mentre la dr.ssa Sirico Sabrina è socio accomandante, l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, la rappresentanza legale e la direzione tecnica della farmacia sono affidate al socio accomandatario Ciardiello Raffaele;

- di autorizzare la Società in nome collettivo denominata, **"FARMACIA AL DUOMO DEL DOTTORE RAFFAELE CIARDIELLO S.A.S.",** a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la sede farmaceutica n.107° ubicata nel comune di Napoli con sede legale alla Via S. Giuseppe dei Ruffi n. 2 :

- **di trasmettere** copia del presente atto all' A.S.L. competente per territorio, al Sindaco del Comune Napoli, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente U.O.D
Dott. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 296 del 30/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI ATRIPALDA (AV). 1° SEDE FARMACEUTICA. PRESA D'ATTO DI CESSIONE DI QUOTA E MODIFICA DELLA COMPAGINE SOCIALE DELLA "FARMACIA SEPE DELLA DOTT.SSA LUIGIA SEPE S.A.S."

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
con Decreto Dirigenziale n. 111 del 28.04.2015 veniva autorizzata all'esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) della 1° sede farmaceutica con sede leg ale nel Comune di Atripalda (AV), Piazza Umberto I° n. 46 , la società avente ragione sociale **"Farmacia Sepe della Dott.ssa Luigia Sepe S.a.s."**, con unico socio la dr.ssa Sepe Luigia, nata a Battipaglia (SA) il 22.06.1988, e residente in Pago del Vallo di Lauro (AV) alla Via Nazionale n. 163, c.f. SPE LGU 88H62 A717Q, assumendo la qualifica di socio accomandatario, Direttore tecnico responsabile, amministratore unico e legale rappresentante della società;

La dr.ssa Sepe Luigia aveva facoltà, ai sensi del 1° comma dell'art.2323 C.C. e dell'art. 7 della Legg e 362/91, di associare, entro il termine di sei mesi dalla data di redazione dell' atto notarile, uno o più soci o, in alternativa, richiedere l'autorizzazione individuale all' esercizio della farmacia (Titolo ed Azienda) della sede farmaceutica di cui trattasi;

VISTI
l'istanza acquisita a protocollo con n. 2015.0709760 del 21.10.2015 con cui la dr.ssa Luigia Sepe, farmacista, nata a Battipaglia (SA) il 22.06.1988, e residente in Pago del Vallo di Lauro (AV) alla Via Nazionale n. 163, cod. fisc. SPE LGU 88H62 A717Q, iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n. 1341 dal 26.01.2012, in qualità di socio unico della società con ragione sociale "Farmacia Sepe della Dott.ssa Luigia Sepe S.a.s." chiede, a norma dell'art.12, comma 3, della L. 475/68 in relazione all'art.7, comma 1 della L.362/91, il rilascio di un decreto di presa d'atto di cessione di quota societaria e modifica sociale;

Atto Notarile di cessione di quota societaria e modifiche sociali, redatto dal dr. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli, iscritto a Ruolo nei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola in data 16.09.2015, repertorio n°15788, raccolta n°6691, registrato in Napoli il 24.09.2015 al n°9646 Serie 1T, con il quale la dr.ssa Sepe Luigia nella qualità di unico socio della società **"Farmacia Sepe della Dott.ssa Luigia Sepe S.a.s."** cede e trasferisce alla dr.ssa Giannattasio Luigia, farmacista, nata ad Avellino il 24.04.1986, con residenza in Solofra (AV), Via Turci Provinciale I Traversa n. 20, cod. fisc. GNN LGU 86D64 A509T, che accetta ed acquista, parte della propria quota di partecipazione sociale nella predetta società, e precisamente una quota pari allo 0,10% del capitale sociale;
La dr.ssa Sepe Luigia è socio accomandatario, mentre la dr.ssa Giannattasio Luigia è socio accomandante, l'amministrazione ordinaria e straordinaria della società, la rappresentanza legale e la direzione tecnica della farmacia sono affidate al socio accomandatario Sepe Luigia.

DATO ATTO che agli atti è depositata – allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000 n. 445:

- dichiarazione sostitutiva di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dr.ssa Sepe Luigia, nata a Battipaglia (SA) il 22.06.1988, e residente in Pago del Vallo di Lauro (AV) alla Via Nazionale n. 163, cod. fisc. SPE LGU 88H62 A717Q, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76- DPR n.445/2000), dichiara:

- di essere cittadina italiana,di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;

- che non sussistono, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso di laurea in Farmacia conseguita presso l' Università agli Studi di Napoli in data 22.10.2012;

- di essere abilitato alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa Università nella 2° sessione;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n.1341 dal 26.01.2013;

- **dichiarazione sostitutiva** di autocertificazione, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale la dr.ssa Giannattasio Luigia, nata ad Avellino il 24.04.1986, con residenza in Solofra (AV), Via Turci Provinciale I Traversa n. 20, cod. fisc. GNN LGU 86D64 A509T, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità (artt. 48 e 76- DPR n.445/2000), dichiara:

- di essere cittadino italiano,di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali pendenti a suo carico;

- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dall'art.13 della L. 475/68 e dall'articolo 7 e 8 della L. 362/91 e successive modifiche ed integrazioni;

- di non aver mai trasferito alcuna titolarità di farmacia, ovvero di trovarsi nelle condizioni di cui all'art.12- comma 4°- Legge 475/68;

- che non sussistono, nei suoi confronti, cause di diniego, di decadenza e di sospensione di cui all'allegato 1 del D.L.vo 8.8.94 n.490, né di essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della L. 31.5.65 n.575 e formulate dall'art.2 della L. 23.12.82 n. 936 e dall'art.1 della L. 19.03.90 n.55, con successive modifiche ed integrazioni, ed in riferimento all'art.5 comma 1 del D.L.vo 490/94;

- di essere in possesso di laurea in Farmacia conseguita presso l' Università agli Studi di Salerno in data 30.03.2012;

- di essere abilitato alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa Università in data 1° sessione luglio 2012;

- di essere in possesso della idoneità richiesta dall'art. 6 della legge 892/1984;

- di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n.1320 dal 8.09.2012 ;

DATO ATTO che, la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio corrisponde a quella prescritta dalla normativa vigente ai fini del rilascio della richiesta autorizzazione;

RITENUTO di dover prendere atto della cessione di quota e modifica sociale della società "Farmacia Sepe della Dott.ssa Luigia Sepe S.a.s.", titolare della sede farmaceutica n.1 del Comune di Atripalda (AV), con sede legale in Piazza Umberto I°n. 46;

VISTO, per quanto applicabile, il R.D. 30.09.1938 n.1706;
VISTA la L.. 02.04.1968 n.475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n.1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R.14.05.1975 n.29 ;
VISTA la L.R.05.06.1975 n.61 ;

VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13 ;
VISTA la L.R.07.12.1993 n.44 ;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892 ;
VISTA la legge 08.11.1991 n.362 ;
VISTA la legge 04.08.2006 n.248;
VISTO l'art.16 L.R. n.1 del 19.01.2007;
VISTA la legge 27 del 24.03. 2012;
Vista la D.G.R.C. n.612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n.12:
" Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n.77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n.12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n.191/2012 e s.m.i.
Vista la D.G.R.C. n.478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 e dalla DGRC. N° 76/2013;
Vista la D.G.R.C. n.479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n.614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn.344 e 345 del 10.07.2012 e nn.437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot.n.2178/SP del 24.10.2013, e nn.2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n.284 del 31.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui s'intende integralmente riportato

- **di prendere atto** dell'Atto Notarile di cessione di quota societaria e modifiche sociali, redatto dal dr. Maurizio Marinelli, Notaio in Napoli, iscritto a Ruolo nei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola in data 16.09.2015, repertorio n° 15788, raccolta n° 6691, registrato in Napoli il 24.09.2015 al n° 9646 Serie 1T, con il quale la dr. ssa Sepe Luigia nella qualità di unico socio della società **"Farmacia Sepe della Dott.ssa Luigia Sepe S.a.s."** cede e trasferisce alla dr.ssa Giannattasio Luigia, farmacista, nata ad Avellino il 24.04.1986, con residenza in Solofra (AV), Via Turci Provinciale I Traversa n. 20, cod. fisc. GNN LGU 86D64 A509T, che accetta ed acquista, parte della propria quota di partecipazione sociale nella predetta società, e precisamente una quota pari allo 0,10% del capitale sociale, la dr.ssa Sepe Luigia è socio accomandatario, mentre la dr.ssa Giannattasio Luigia è socio accomandante;

- di autorizzare la Società denominata, **"Farmacia Sepe della Dott.ssa Luigia Sepe S.a.s."** a gestire, quale titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 2 della L. 362/91, come modificato dall'art. 5 comma 6 ter del D.L. 223 del 4 luglio 2006 convertito in legge in data 4 agosto 2006, nr. 248, la farmacia, 1ª sede urbana del Comune di Atripalda (AV), con sede legale in Piazza Umberto I° n. 46, la cui amministrazione ordinaria e straordinaria della società, la rappresentanza legale e la direzione tecnica della farmacia sono affidate al socio accomandatario Sepe Luigia;

- di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti conseguenziali;

- di trasmettere il presente decreto, in copia conforme, al Comune di Atripalda (AV), all'Azienda Sanitaria Locale AV, all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino ed al BURC per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE U.O.D.
Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 305 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 2 - UOD. Prevenzione e sanità pubblica veterinaria

Oggetto dell'Atto:

REVOCA DECRETO DI NOMINA GUARDIA ZOOFILA AI SIGNORI CAPRIGLIONE E SAVERIANO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'art. 15 della Legge Regionale 16/2001 stabilisce che le guardie zoofile sono nominate dal Presidente della Giunta Regionale su proposta delle associazioni zoofile di volontariato iscritte all'Albo regionale delle associazioni per la protezione degli animali;
- con Decreto Dirigenziale n. 55 del 11/07/07 l'associazione "Ente Mediterraneo Protezione Animali " (E.M.P.A.) – ONLUS, con sede legale in Pellezzano (SA) al parco S. Giovanni n°4/B, è stata regolarmente iscritta nel predetto Albo regionale, ai sensi dell'art.16 della L.R. 16/01, al numero **087/A**;
- con D.D. n° 58 del 12/05/2009 sono state nominate g uardie zoofile, nella quota riferita alla predetta associazione " Ente Mediterraneo Protezione Animali " (E.M.P.A.) - ONLUS i sig.ri Capriglione Saverio nato a Avellino il 08/07/1975 C.F. CPRSVR75L08A509W e Saveriano Domenico nato a Avellino il 04/09/1971 C.F. SVRDNC71P04A509A ;

CONSIDERATO che

- con nota prot. 250/15 del 20/08/2015 acquisita al protocollo n° 578528 del 30/08/2015 il Presidente legale rappresentante dell'associazione " Ente Mediterraneo Protezione Animali " (E.M.P.A.) - ONLUS con sede legale in Pellezzano (SA) al parco S. Giovanni n°4/B, ha chiesto la revoca della nomina a guardia zoofila dei sig.ri Capriglione Saverio e Saveriano Domenico;

VISTA

- la nota prot. 584420 del 02/09/2015 con la quale è stata trasmessa al Sig. Capriglione Saverio l'informativa ai sensi dell'art. 7 della Legge 241 /90, di avvio del procedimento di revoca a Guardia Zoofila;
- la nota prot. 584434 del 02/09/2015 con la quale è stata trasmessa al Sig. Saveriano Domenico l'informativa ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/90, di avvio del procedimento di revoca a Guardia Zoofila;
- l'avviso di ricevimento di avvenuta consegna delle raccomandate;

RITENUTO pertanto

- di dover revocare la nomina di guardia zoofila, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 16/2001, ai Signori:
- **Capriglione Saverio** nato a Avellino il 08/07/1975 e residente Mugnano del Cardinale (AV) in via Garibaldi n° 78, C.F. CPRSVR75L08A509W
- **Saveriano Domenico** nato a Avellino il 04/09/1971 residente a Baiano (AV) in Via Giotto n°10 C.F. SVRDNC71P04A509A,

VISTI

- la legge quadro 14.8.1991 n. 281 in materia d'animali d'affezione e prevenzione del randagismo;
- la L.R. 24.11.2001 n. 16 "Tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo";
- la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 ad oggetto "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale Campania – Approvazione Regolamento ";
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 approvato con la suindicata deliberazione;
- la deliberazione di G.R.C. n. 377 del 31.07.2012;

- la delibera di G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 ad oggetto: Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – adempimenti ;
- il DPGR n. 279 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria;
- la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento 54 – Direzione Generale n. 10 -;

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di **revocare** la nomina di guardia zoofila, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 16/2001, ai sig. i :
  - **Capriglione Saverio** nato a Avellino il 08/07/1975 e residente Mugnano del Cardinale (AV) in via Garibaldi n° 78, C.F. CPRSVR75L08A509W
  - **Saveriano Domenico** nato a Avellino il 04/09/1971 residente a Baiano (AV) in Via Giotto n°10 C.F. SVRDNC71P04A509A,

- di **inviare** il presente provvedimento all'ASL Salerno per la notifica agli interessati, all'associazione " Ente Mediterraneo Protezione Animali " (E.M.P.A.) – ONLUS ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Il Dirigente dell'UOD

Dr. Paolo Sarnelli

Decreto Dirigenziale n. 76 del 30/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Ditta Sarnelli Vincenzo - D.lgs. 209/2003 - Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in San Giorgio a Cremano alla via contrada Castagnola n. 11 (foglio 8, p.lla 8, sub 3).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con decreto dirigenziale n. 541 del 27.12.2007 alla ditta individuale Sarnelli Vincenzo è stata denegata l'approvazione del progetto di adeguamento al D. lgs 209/2003 per mancanza dei requisiti di cui all'art. 15 comma 3 e contestualmente autorizzata, nelle more della delocalizzazione, la prosecuzione dell'attività per tre anni nel sito esistente in San Giorgio a Cremano (NA) alla via contrada Castagnola n. 11 (in catasto foglio 8, p.lla 8, sub 3);
b. che il suindicato termine è stato prorogato con i decreti dirigenziali n. 94 del 06.04.2011, n. 185 del 22.10.2013 e n. 1554 del 05.11.2014 per le motivazioni ivi dettagliatamente indicate, in quanto la ditta ha in corso il procedimento di delocalizzazione in un'area confinante con quella dell'impianto esistente, sita nello stesso comune di San Giorgio a Cremano alla via Castagnola n. 11, catastalmente individuata al foglio n. 8, p.lla 8 sub 6;
c. che per il procedimento ex art. 208 D. lgs 152/06, presso questa UOD si sono tenute due sedute di Conferenza di servizi, in data 27.10.2014 e in data 09.03.2015, i cui lavori sono stati sospesi *"in quanto devono essere prima concluse le attività di cui al Piano di caratterizzazione del sito, autorizzato dal MATTM con CdS del 30.01.2008 ed eventualmente le successive attività di bonifica*";
d. che con D.D. n. 39 dell'11.09.2015 questa UOD ha approvato con prescrizioni le modifiche al Piano di caratterizzazione, relative alla suindicata area di via Castagnola n. 11 in San Giorgio a Cremano, le cui consequenziali attività sono in itinere in contraddittorio con l'ARPAC Dipartimento provinciale di Napoli, presso cui il 22.06.2015 si è tenuto un Tavolo tecnico;
e. che con istanza acquisita in data 25.09.2015 con prot. n. 0641526, la ditta ha chiesto una ulteriore proroga dei termini di delocalizzazione, allegando la seguente documentazione:
   e.1 quietanza originale del versamento delle spese istruttorie;
   e.2 copia del contratto di locazione dell'immobile dove la ditta ha chiesto di delocalizzazione l'attività;
   e.3 autocertificazione antimafia del titolare della ditta con l'indicazione dei familiari conviventi;
f. che con nota acquisita in data 06.10.2015 con prot. n. 665436 la ditta ha trasmesso la documentazione ai fini antimafia;

RILEVATO

a. che la Commissione Tecnica Istruttoria, di cui alla DGR n. 81 del 9 marzo 2015, nella seduta del 07.10.2015 – il cui verbale si richiama - ha ritenuto che sussistano i presupposti per il rilascio della proroga dei termini di delocalizzazione fino alla conclusione del procedimento ex art. 208 D. lgs. 152/2006, relativo all'approvazione del progetto dell'impianto di autodemolizione da realizzarsi a San Giorgio a Cremano in contrada Castagnola n. 11 (foglio 8 particella 8 sub 6) e, comunque, per un periodo non superiore ad un anno dalla data di emissione del relativo decreto di proroga;
c. che in riscontro alla richiesta di questa UOD prot. n. 692056 del 15.10.2015, la ditta ha trasmesso la polizza fideiussoria N173/00A0119062, appendice n. 4, emessa in data 20.10.2015 dalla Groupama Assicurazioni, che proroga la scadenza dal 31.12.2016 al 31.12.2017**.**

DATO ATTO che questa UOD ha richiesto con nota prot. n. 730293 del 29.10.2015 al Prefetto di Napoli le informazioni antimafia, ai sensi dell'art. 91 D. lgs n. 159 del 06.09.2011;

RITENUTO di prorogare, per quanto su esposto, i termini di delocalizzazione prescritti dal D.D. n. 541 del 27.12.2007 fino al rilascio alla ditta Sarnelli Vincenzo dell'approvazione ex art. 208 D.lgs. 152/06 s.m.i. del progetto del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, da realizzarsi in San Giorgio a Cremano alla via contrada Castagnola n.11 (in catasto foglio 8 particella 8 sub.6) e, comunque, per un periodo non superiore ad 1 (uno) anno dalla data del presente provvedimento;

VISTI

il D. lgs. n. 209 del 24.06.2003;
il D. lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;

la D. G. R. n. 81 del 09.03.2015;
la D.G.R. n. 141 del 28.03.2015;
il D.P.G.R. n. 85 del 29.04.2015
il D.D. n. n. 541 del 27.12.2007 e successive modifiche;

In conformità dell'istruttoria effettuata dalla UOD e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

D E C R E T A

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1 **prorogare** i termini di delocalizzazione di cui al suindicato D.D. n. 541/2007 fino al rilascio alla ditta individuale Sarnelli Vincenzo del provvedimento di approvazione ex art. 208 D.lgs. 152/06 s.m.i. del progetto del centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, da realizzarsi in San Giorgio a Cremano alla via contrada Castagnola n.11 (in catasto foglio 8 particella 8 sub.6) e, comunque, per un periodo non superiore ad 1 (uno) anno dalla data del presente provvedimento;

2. **autorizzare** la ditta Sarnelli Vincenzo, in conformità del progetto approvato con Decreto del Commissario di Governo delegato n. 90 del 23.06.1990 e delle prescrizioni imposte con D.D.n.541/07 e successive modifiche, a proseguire l'esercizio dell'attività del centro di raccolta e impianto di trattamento dei veicoli fuori uso, ubicato in San Giorgio a Cremano contrada Castagnola (in catasto foglio 8 particella 8 sub.3) fino al termine di cui al punto precedente;

3. **precisare** che il presente provvedimento perderà immediatamente efficacia, in caso di informativa antimafia positiva;

4. **richiamare** tutti i provvedimenti autorizzativi precedentemente emessi in favore della ditta individuale Sarnelli Vincenzo per l'esercizio dell'attività di autodemolizione, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate;

5. **notificare** il presente atto alla ditta individuale Sarnelli Vincenzo;

6. **trasmettere** copia del presente provvedimento al Comune di S. Giorgio a Cremano, all'ASL NA/3 Sud, all'ARPAC e al PRA per quanto di rispettiva competenza, all'Albo gestori ambientali di cui al comma 1 dell'art. 212 del D. lgs 152/06 e alla Città Metropolitana di Napoli che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs.152/06, procederà agli opportuni controlli, le cui risultanze dovranno essere trasmesse tempestivamente a questa UOD;

7. **inviare** per via telematica copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 77 del 04/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA D.D. N° 93 DEL 02.04.2012 DI RILASCIO A.I.A. DALLA SOCIETA' "EFFEQUATTRO S.P.A." ALLA SOCIETA' "LE SPECIALITA' ITALIANE S.R.L." PER L'IMPIANTO CODICE IPPC 6.4, PUNTO B), ALL. VIII ALLA PARTE II D.LGS. 152/06 S.M.I., SITO IN CAIVANO (NA) ZONA ASI LOCALITA' PASCAROLA S.S. KM 16+460.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.D. n° 93 del 02.04.2012 è stata rilasciata Autorizzazione Integrata Ambientale della validità di n. 5 (cinque) anni alla società "Effequattro S.p.A.", con sede legale in Salerno alla via Ligea n° 92 per l'impianto codice IPPC 6.4, punto b), All. VIII alla Parte II del D. lgs 152/06 smi, sito in Caivano (NA) zona ASI, località Pascarola S.S. km 16+460;
b. che ai sensi dell'art. 29 octies D. lgs. 152/06 smi, così come sostituito dall'art. 7 comma 7 D. lgs 46/2014, l'autorizzazione integrata ambientale viene riesaminata e/o rinnovata secondo quanto prescritto dai commi 3-4 del citato art. 29 octies;
c. che con nota del 02/10/2014, acquisita agli atti di questa UOD in data 03/10/2014 prot. n. 653007, la Effequattro SpA, legalmente rappresentata dal sig. Franzese Pietro, a seguito di fitto del ramo d'azienda, della durata di anni sei decorrenti dal 26.06.2014, avente ad oggetto lavorazione, produzione e distribuzione di conserve alimentari e vegetali in genere del complesso industriale sito in Caivano alla società "Le specialità italiane srl", ha chiesto la voltura in favore di quest'ultima dell'autorizzazione rilasciata con il citato D.D. n. 93/2012;

PRESO ATTO

a. che a corredo dell'istanza è stata trasmessa copia contratto di fitto del ramo d'azienda, rogato dal notaio dr. Raffaele Laudisio con studio in Sarno (SA), registrato a Pagani il 27/06/2014 al n.5319 atto costitutivo della società "Le Specialità Italiane s.r.l.", rogato dal notaio Ciro Caccavale con studio in Ercolano via Panoramica n° 85..
b. che successivamente la società "Le specialità italiane srl" ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di commercio e dichiarazione antimafia datata 15 maggio 2015, acquisita agli atti con prot. n. 715375 del 22.10.2015;
c. che con nota prot. n. 730 921 del 29.10.2015 è stata richiesta informativa antimafia alla Prefettura di Napoli

RITENUTO che sussistono le condizioni per la voltura dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n° 93 del 02.04.2012 per l'impianto di lavorazione, produzione e distribuzione di conserve alimentari e vegetali in genere sito in Caivano (NA) zona ASI, località Pascarola S.S. km 16+460, dalla società Effequattro S.p.A. alla società Specialità Italiane s.r.l., con sede legale in via Ligea n° 92 ed impianto in Caivano (NA) zona ASI, località Pascarola S.S. km 16+460, legalmente rappresentata dal sig. Annunziata Antonio, fino al 26.06.2020, data di scadenza del contratto di fitto del ramo di azienda;

VISTI

a. il D. Lgs. n. 152/2006 e smi;
b. il D.D. n. 93 del 02/04/2012;
c. la DGR n. 478/2012, successive modifiche ed integrazioni;
d. la DGR n. 141 del 28.03.2015;
e. il DPGRC n. 85 del 29.04.2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD n.17 e della proposta del RUP di adozione del presente atto

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. **VOLTURARE** con validità fino 26.06.2020 l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con D.D. n° 93 del 02.04.2012 alla Effequattro s.r.l., con sede legale in Salerno alla via Ligea n° 92, per l'impianto codice IPPC 6.4, punto b), all. VIII alla Parte II del D.lgs 152/06 smi, sito in Caivano (NA) zona ASI, località Pascarola S.S. km 16+460, alla società Le Specialità Italiane s.r.l., legalmente rappresentata dal sig. Romano Armando;

2. **RICHIAMARE** il D.D. n.93 del 02/04/2012 del Dirigente dell'allora Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile di Napoli, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate, ad eccezione di quanto previsto al punto 3 del citato decreto dirigenziale;**

3. **DARE ATTO** che l'autorizzazione integrata ambientale, rilasciata con D.D. n. 93 del 2.4.2012, potrà essere oggetto di riesame e/o rinnovo, secondo quanto prescritto dai commi 3-4 dell'art. 29 octies D.lgs. 152/06 e s.m.i;

4. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla società LE SPECIALITÀ ITALIANE s.r.l. e alla società EFFEQUATTRO srl;

5. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), all'ARPAC, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA/3;

6. **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto della Giunta Regionale della Campania e al BURC per la pubblicazione integrale.

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 173 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N.152/06 - ART. 208 C. 15 - DITTA MASTIO RESTAURI SRL, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI TELESE TERME, ISCRITTA ALLA CC.II.AA. DI BENEVENTO N. BN125801, P.IVA 01503070623. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. MARCA AGRIWORLD - MODELLO FM 6030C - N.SERIE L033.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- la ditta Mastio Restauri Srl, legalmente rappresentata da Sgueglia Luigi a Castel Campagnano (CE) il 17 Luglio1967, C.F. SGGLGU67L17B494V, residente in Telese Terme (BN), alla via Luigi Pirandello n. 2A, con sede legale nel Comune di Telese alla Via Luigi Pirandello n. 2A, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento n. BN125801, P.IVA 01503070623, ha presentato istanza alla U.O.D di Benevento in data 14 Agosto 2015, prot. n. 2015.0565547, con la quale ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi allo stato fisico solido;
- a corredo dell'istanza, è pervenuta alla U.O.D – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento la seguente documentazione in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09 Marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 Marzo 2015 della Regione Campania;
  - Domanda in carta resa in bollo completa delle indicazioni di rito;
  - Ricevuta di versamento della somma di € 600,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
  - Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A di Benevento e comprensiva dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 3 Giugno 1998;
  - Relazione tecnico-descrittiva comprensiva della scheda tecnica del macchinario;
  - Titolo di Disponibilità dell'impianto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28 Dicembre 2000 di proprietà dell'impianto;
- La Commissione Tecnica Istruttoria riunitasi in data 17 Settembre 2015 ha rilevato la mancanza del certificato del titolo di disponibilità dell'impianto mobile;
- Questa UOD con nota prot. n. 2015.0639216 del 25 Settembre 2015 ha trasmesso, alla Prefettura di Benevento, la richiesta di comunicazione ai sensi degli art. 84 comma 2 e 87 del D.Lgs. 6 Novembre 2011, n. 159 e s.m.i;
- Questa UOD con nota prot. n. 2015.0639260 del 25 Settembre 2015 ha richiesto integrazioni circa il titolo di disponibilità dell'impianto mobile;
- La ditta con PEC del 14 Ottobre 2015, acquisita al ns. prot. n. 2015.0694324 del 15 Ottobre 2015, ha reinviato l'autocertificazione del titolo di disponibilità dell'impianto;
- La stessa ditta con PEC del 14 Ottobre 2015, acquisita al ns. prot. n. 2015.0694324 del 15 Ottobre 2015 ha trasmesso copia della fattura di acquisto dell'impianto mobile AGRI WORLD Srl – Modello FM- 6030C – Matricola L033 – Anno di Costruzione 2014;
- Questa UOD con conta prot. n. 0722037 del 27 Ottobre 2015 ha avviato il procedimento amministrativo;

CONSIDERATO CHE

- la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alle seguenti attrezzature mobili:

  - **Tipo Macchinario Marca e modello Matricola Destinazione d'uso:**
  - AGRI WORLD Srl – Modello FM – 6030C – Matricola L033 – Anno di Costruzione 2014;
  - la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

Denominazione	Codice CER	Classificazione	Stato Fisico	Potenzialità Giornaliera (t/g)	Potenzialità Annuale (t/a)
Cemento	170101	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000
Mattoni	170102	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000
Mattonelle e ceramiche	170103	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	170107	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000
Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	170508	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	170904	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000

- la C.T.I. nella seduta del 17 Settembre 2015 ha espresso parere favorevole con indicazioni;
- in data 27 Ottobre 2015 con prot. n. 0722037 è stato dato avvio al procedimento amministrativo;

RILEVATO CHE

- l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- il Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con deliberazione del 1 febbraio 2000, ha determinato i criteri per l'iscrizione alla categoria 7 "Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti" stabilendo che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di entrata in vigore del Decreto

riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello stato di cui all'art. 211, comma 7, del D. Lgs. 152/06;
- la delibera del 1 febbraio 2000 dell'Albo Nazionale non è efficace a causa della mancata entrata in vigore del decreto succitato, per cui non è possibile alle imprese che gestiscono impianti mobili iscriversi alla cat. 7;
- l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati all'art. 208, comma 15, del D. Lgs. 152/06 in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, non può costituire motivo ostativo al rilascio dell' autorizzazione richiesta, in quanto non dipende da causa imputabile al richiedente bensì dalla mancata definizione della normativa statale;
- l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

PRECISATO CHE
- il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D. Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto, né come un'omologazione dell'impianto mobile;
- La ditta dovrà presentare, per le singole campagne, la documentazione prevista al punto 3.8.5 della Delibera di Giunta Regionale della Campania n°81 del 9 Marzo 2015;
- in tale sede sarà necessario produrre sempre relazione contenente valutazioni fonometriche redatte da Tecnico competente in Acustica Ambientale;
- presentare sempre la relazione contenente le modalità di abbattimento delle polveri o misure periodiche di controllo;
- resta inteso che gli unici codici rifiuti da trattare sono quelli espressamente richiesti dalla ditta e che ogni altro tipo di Codice CER dovrà essere preventivamente autorizzato;

RITENUTO CHE, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti inerti allo stato fisico solido, alla ditta Mastio Restauri Srl;
VISTO
- il D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere favorevole con indicazioni della C.T.I.

VISTA
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 9 Marzo 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD, dal parere favorevole della Commissione Tecnica Istruttoria, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

APPROVARE la richiesta della ditta Mastio Restauri Srl, legalmente rappresentata da Sgueglia Luigi a Castel Campagnano (CE) il 17 Luglio 1967, C.F. SGGLGU67L17B494V, residente in Telese Terme (BN), alla via Luigi Pirandello n. 2A, con sede legale nel Comune di Telese alla Via Luigi Pirandello n. 2A, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento n. BN125801, P.IVA 01503070623;
AUTORIZZARE la ditta Mastio Restauri Srl, con sede legale nel Comune di Telese Terme, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento n. REA BN125801, P.IVA 01503070623, legalmente rappresentata dal Sig. Sgueglia Luigi nato a Castel Campagnano (CE) il 17 Luglio 1967, C.F. SGGLGU67L17B494V, residente in Telese Terme (BN), alla via Luigi Pirandello n. 2A, all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi allo stato fisico solido;

- **Tipo Macchinario Marca e modello Matricola Destinazione d'uso:**

- AGRI WORLD Srl – Modello FM – 6030C – Matricola L033 – Anno di Costruzione 2014;
- la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al **codice R5** dell'allegato C – parte IV - D. Lgs. 152/06

PRECISARE che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

Codici CER
17 01 01 Cemento
17 01 02 Mattoni
17 01 03 Mattonelle e ceramiche
17 01 07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

- Sull' impianto di frantumazione, al fine di favorire la loro identificazione anche in funzione della registrazione delle campagne di recupero, va apposta una targa metallica inamovibile nella quale compaia la sigla, relativa all'impianto autorizzato, riportante il relativo modello e numero di matricola e la dizione: "Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, art. 208 comma 15 – Autorizzazione Regione Campania – UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento – accompagnata dagli estremi del presente provvedimento costituiti dal numero e dalla data di emanazione;

STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla UOD – Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, con apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

FAR PRESENTE che la ditta Mastio Restauri Srl dovrà osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 **Gestione degli impianti:**
Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro:

- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;

- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti, sul funzionamento degli impianti e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 **Svolgimento campagne:**

- per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta SISTRI Srl Unipersonale dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n.81 del 9 Marzo 2015. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- ***deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;***
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione all'Osservatorio Rifiuti;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 5 Febbraio 1998;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 9 Marzo 2015;
- È vietato effettuare le campagne di cui all'art. 208 comma 15 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, con l'impianto mobile presso impianti di recupero che operano in procedura semplificata ai sensi dell'art. 214 – 216 del D. Lgs. 152/06 o che sono autorizzati ai sensi dell'art. 208 del medesimo Decreto Legislativo;

NOTIFICARE alla Ditta Mastio Restauri Srl con sede legale nel Comune di Telese Terme alla Via Luigi Pirandello n. 2.

TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- al Comune di Telese Terme (BN);
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott.ssa Giovanna Luciano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 174 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

DECRETO LEGISLATIVO N. 152/06 - ART. 208 C. 15 - DITTA MASTIO RESTAURI SRL, CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI TELESE TERME, ISCRITTA ALLA CC.II.AA. DI BENEVENTO N. BN125801, P.IVA 01503070623. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO MOBILE DI RIFIUTI NON PERICOLOSI. MARCA GUIDETTI - MODELLO MF- 450 - N. SERIE MF45000021.

IL DIRIGENTE

VISTA

- **La DGRC n. 280 dell'11 Luglio 2014 e il DPGRC n. 162 del 23 Luglio 2014 di conferimento dell'incarico dirigenziale presso la UOD 15 "Autorizzazioni ambientali e Rifiuti" Benevento;**

PREMESSO CHE:

- la ditta Mastio Restauri Srl, legalmente rappresentata da Sgueglia Luigi a Castel Campagnano (CE) il 17 Luglio 1967, C.F. SGGLGU67L17B494V, residente in Telese Terme (BN), alla via Luigi Pirandello n. 2A, con sede legale nel Comune di Telese alla Via Luigi Pirandello n. 2A, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento n. BN125801, P.IVA 01503070623, ha presentato istanza alla U.O.D di Benevento in data 14 Agosto 2015, prot. n. 2015.0565547, con la quale ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi allo stato fisico solido;
- a corredo dell'istanza, è pervenuta alla U.O.D – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento la seguente documentazione in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 9 Marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 Marzo 2015 della Regione Campania;
  - Domanda in carta resa in bollo completa delle indicazioni di rito;
  - Ricevuta di versamento della somma di € 600,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
  - Autocertificazione di iscrizione alla C.C.I.A.A di Benevento e comprensiva dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 3 Giugno 1998;
  - Relazione tecnico-descrittiva comprensiva della scheda tecnica del macchinario;
  - Titolo di Disponibilità dell'impianto: Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR n. 445 del 28 Dicembre 2000 di proprietà dell'impianto;
- La Commissione Tecnica Istruttoria riunitasi in data 17 Settembre 2015 ha rilevato la mancanza del certificato del titolo di disponibilità dell'impianto mobile;
- Questa UOD con nota prot. n. 2015.0639216 del 25 Settembre 2015 ha trasmesso, alla Prefettura di Benevento, la richiesta di comunicazione ai sensi degli art. 84 comma 2 e 87 del D. Lgs. 6 Novembre 2011, n. 159 e s.m.i;
- Questa UOD con nota prot. n. 2015.0639260 del 25 Settembre 2015 ha richiesto integrazioni circa il titolo di disponibilità dell'impianto mobile;
- La ditta con PEC del 14 Ottobre 2015, acquisita al ns. prot. n. 2015.0694324 del 15 Ottobre 2015, ha reinviato l'autocertificazione del titolo di disponibilità dell'impianto avvenuta per cessione di ramo di azienda come da repertoriato agli atti con n. 941 del 1 Febbraio 2011 presso lo studio del notarile del Dott. Pascqualino Franco sito in via A. Mazzarella 14 Cerreto Sannita (BN);
- Questa UOD con conta prot. n. 0722050 del 27 Ottobre 2015 ha avviato il procedimento amministrativo;

CONSIDERATO CHE

- la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce alle seguenti attrezzature mobili:

  - **Tipo Macchinario Marca e modello Matricola Destinazione d'uso:**
  - Guidetti – Modello MF – 450 – Matricola MF45000021 – Anno di Costruzione 2002;
  - la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C – parte IV - D. Lgs. 152/06 mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti allo stato solido:

Denominazione	Codice CER	Classificazione	Stato Fisico	Potenzialità Giornaliera (t/g)	Potenzialità Annuale (t/a)
Cemento	170101	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000
Mattoni	170102	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000
Mattonelle e ceramiche	170103	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000
Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06	170107	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000
Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 170507	170508	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000
Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903	170904	Rifiuti Speciali non pericolosi	Solido non pulverulento	80	16000

- la C.T.I. nella seduta del 17 Settembre 2015 ha espresso parere favorevole con indicazioni;
- in data 27 Ottobre 2015 con prot. n. 0722050 è stato dato avvio al procedimento amministrativo;

RILEVATO CHE

- l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D. Lgs. 152/06, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;
- il Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con deliberazione del 1 febbraio 2000, ha determinato i criteri per l'iscrizione alla categoria 7 "Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti" stabilendo che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di entrata in vigore del Decreto

riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello stato di cui all'art. 211, comma 7, del D. Lgs. 152/06;
- la delibera del 1 febbraio 2000 dell'Albo Nazionale non è efficace a causa della mancata entrata in vigore del decreto succitato, per cui non è possibile alle imprese che gestiscono impianti mobili iscriversi alla cat. 7;
- l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati all'art. 208, comma 15, del D. Lgs. 152/06 in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, non può costituire motivo ostativo al rilascio dell' autorizzazione richiesta, in quanto non dipende da causa imputabile al richiedente bensì dalla mancata definizione della normativa statale;
- l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

PRECISATO CHE
- il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D. Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto, né come un'omologazione dell'impianto mobile;
- La ditta dovrà presentare, per le singole campagne, la documentazione prevista al punto 3.8.5 della Delibera di Giunta Regionale della Campania n°81 del 09 Marzo 2015;
- in tale sede sarà necessario produrre sempre relazione contenente valutazioni fonometriche redatte da Tecnico competente in Acustica Ambientale;
- presentare sempre la relazione contenente le modalità di abbattimento delle polveri o misure periodiche di controllo;
- resta inteso che gli unici codici rifiuti da trattare sono quelli espressamente richiesti dalla ditta e che ogni altro tipo di Codice CER dovrà essere preventivamente autorizzato;

RITENUTO CHE, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti inerti allo stato fisico solido, alla ditta Mastio Restauri Srl;
VISTO
- il D. Lgs. n. 152 del 3 Aprile 2006 e successive modifiche ed integrazioni;
- il parere favorevole con indicazioni della C.T.I.

VISTA
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 9 Marzo 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD, dal parere favorevole della Commissione Tecnica Istruttoria, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile del Procedimento e della Posizione Organizzativa competente;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

APPROVARE la richiesta della ditta Mastio Restauri Srl, legalmente rappresentata da Sgueglia Luigi a Castel Campagnano (CE) il 17 Luglio 1967, C.F. SGGLGU67L17B494V, residente in Telese Terme (BN), alla via Luigi Pirandello n. 2A, con sede legale nel Comune di Telese alla Via Luigi Pirandello n. 2A, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento n. BN125801, P.IVA 01503070623;
AUTORIZZARE la ditta Mastio Restauri Srl, con sede legale nel Comune di Telese Terme, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento n. REA BN125801, P.IVA 01503070623, legalmente rappresentata dal Sig. Sgueglia Luigi nato a Castel Campagnano (CE) il 17 Luglio 1967, C.F. SGGLGU67L17B494V, residente in Telese Terme (BN), alla via Luigi Pirandello n. 2A, all'esercizio di un impianto mobile da adibire al trattamento di rifiuti speciali non pericolosi allo stato fisico solido;

- **Tipo Macchinario Marca e modello Matricola Destinazione d'uso:**

- Guidetti – Modello MF – 450 – Matricola MF45000021 – Anno di Costruzione 2002;
- la richiesta presentata è da considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al **codice R5** dell'allegato C – parte IV - D. Lgs. 152/06

PRECISARE che le operazioni di trattamento sono riferite alle seguenti tipologie di rifiuti:

Codici CER
17 01 01 Cemento
17 01 02 Mattoni
17 01 03 Mattonelle e ceramiche
17 01 07 Miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17 05 04 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
17 05 08 pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07
17 09 04 Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903

- Sull' impianto di frantumazione, al fine di favorire la loro identificazione anche in funzione della registrazione delle campagne di recupero, va apposta una targa metallica inamovibile nella quale compaia la sigla, relativa all'impianto autorizzato, riportante il relativo modello e numero di matricola e la dizione: "Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152, art. 208 comma 15 – Autorizzazione Regione Campania – UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento – accompagnata dagli estremi del presente provvedimento costituiti dal numero e dalla data di emanazione;

STABILIRE che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione alla UOD – Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, con apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

SPECIFICARE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

FAR PRESENTE che la ditta Mastio Restauri Srl dovrà osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 **Gestione degli impianti:**
Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro:

- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti, sul funzionamento degli impianti e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;

- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 **Svolgimento campagne:**

- per lo svolgimento delle singole campagne in Regione Campania, la ditta SISTRI Srl Unipersonale dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 09 Marzo 2015. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- ***deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;***
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D. Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione all'Osservatorio Rifiuti;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 5 Febbraio 1998;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 81 del 9 Marzo 2015;
- È vietato effettuare le campagne di cui all'art. 208 comma 15 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i, con l'impianto mobile presso impianti di recupero che operano in procedura semplificata ai sensi dell'art. 214 – 216 del D. Lgs. 152/06 o che sono autorizzati ai sensi dell'art. 208 del medesimo Decreto Legislativo;

NOTIFICARE alla Ditta Mastio Restauri Srl con sede legale nel Comune di Telese Terme alla Via Luigi Pirandello n. 2.

TRASMETTERE la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- al Comune di Telese Terme (BN);
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

PUBBLICARE il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott.ssa Giovanna Luciano

Decreto Dirigenziale n. 235 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Valutazione Ambientale Strategica integrata dalla Valutazione di Incidenza del Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti della Provincia di Caserta - Proposto dall'Amministrazione Provinciale di Caserta - CUP 926.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;

b. che, con D.P.G.R. n. 17 del 18 dicembre 2009, è stato emanato il regolamento regionale di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania ;

c. che, con D.G.R. n. 203 del 5 Marzo 2010, sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

e. che, con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. m. 17 del 18 Dicembre 2010";

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - che il parere per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che, con D.D. n. 648 del 4/10/2011, è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a) che, con richiesta acquisita al prot. regionale n. 31667 del 17//01/2011, la Provincia di Caserta , con sede in Caserta al Corso Triestei n. 133, ha trasmesso istanza di V.A.S.,, integrata dalla Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., relativamente alla proposta di "Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti" adottata con Delibera di Giunta Provinciale n.173 del 21/10/2011, proposta dalla ;

b) che con note, acquisite al prot. reg. n. 100165 del 08/02.2011, prot. reg. n. 28704 del 12/03/2011, prot. reg. n. 306234 del 15/04/2011, prot. reg. n. 894687 del 24//11/2011, prot. reg. n. 926758 del 06/12/2011, prot. reg. n. 143200 del 24/02/2012 e prot. reg. n. 59220 del 24/01/2013, la Provincia di Caserta ha presentato integrazioni alla proposta de quo;

c) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dal Dirigente competente al gruppo istruttore costituito da D'Ercole – Grieco - Rampone, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

che, nella seduta del 21/04/2015, la Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. ha esaminato la proposta di Piano in argomento ed ha espresso parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica, in considerazione della completezza dell'iter procedimentale amministrativo seguito dal proponente, dell'approfondimento sviluppato nella stesura del Rapporto Ambientale comprensivo della Relazione di Incidenza, del puntuale riscontro fornito in relazione alle Osservazioni pervenute durante le fasi di consultazione (di *Scoping* e Pubblica), della coerenza programmatica con la pianificazione in materia di rifiuti di livello regionale (Piano Regione Gestione Rifiuti Urbani e Piano Regione Gestione Rifiuti Speciali), con le seguenti prescrizioni::

- di aggiornare tale base dati con le fonti attualmente disponibili (ISPRA e ORR). nella fase di approvazione finale del Piano, in considerazione del fatto che la base dati di partenza di riferimento nella strutturazione della proposta di Piano fa riferimento ad annualità pregresse (2007 – 2009);
- condividere gli obiettivi e le azioni definite dal Piano con la costituenda Conferenza d'Ambito, in considerazione dell'intercorsa normativa regionale in materia di rifiuti (L.R. 5/2014).

La Commissione fa proprie, prescrivendone l'applicazione, le *misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma* di cui al cap. 6 del Rapporto Ambientale.

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica ;

VISTI:

- D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale emanato con il D.P.G.R. n. 17/2009;
- D.G.R. n. 203 del 5.03.2010;
- *D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010;*
- D.G.R. n. 406 del 4.08.2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.G.R.C. n.63 del 07/02/2013;
- Regolamento Regionale n.12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;
- D.P.G.R. n. 439 del 10/05/2013;

– D.G.R.C. n.62 del 10/04/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Gruppo istruttore D'Ercole – Grieco – Rampone,

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica, integrata dalla Valutazione di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I , reso nella seduta del 21.04.2015, relativamente alla proposta di di "Piano Provinciale per la Gestione dei Rifiuti" adottata con Delibera di Giunta Provinciale n.173 del 21/10/2011, proposta dalla Provincia di Caserta , con sede in Caserta al Corso Triestei n. 133,, con le seguenti prescrizioni::
   - di aggiornare tale base dati con le fonti attualmente disponibili (ISPRA e ORR). nella fase di approvazione finale del Piano, in considerazione del fatto che la base dati di partenza di riferimento nella strutturazione della proposta di Piano fa riferimento ad annualità pregresse (2007 – 2009);
   - condividere gli obiettivi e le azioni definite dal Piano con la costituenda Conferenza d'Ambito, in considerazione dell'intercorsa normativa regionale in materia di rifiuti (L.R. 5/2014);
   - applicare le *misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali effetti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma* di cui al cap. 6 del Rapporto Ambientale.

2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto all'Autorità proponente, all'Autorità procedente e alla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale – Autorità Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

3. di trasmettere il presente atto al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

dr. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 236 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Valutazione di Impatto Ambientale - Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto "Ampliamento della capacita' produttiva di un impianto esistente ed autorizzato adibito ad attivita' di stoccaggio e trattamento rifiuti recuperabili non pericolosi Zona Industriale" da realizzarsi in Via Diomede Cioffi nel Comune di Salerno - proposto dalla Soc. C.P.M. srl. - CUP 6411.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.M. n. 52 del 30/03/2015 - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale n.84 - sono state approvate le "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province Autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto Legge 91/2014";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015 avente ad oggetto "Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: Modifiche Decreto Presidente Giunta n. 439 del 15/11/2013 - Disposizioni transitorie" pubblicato sul BURC n. 24 del 13/4/2015, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS));

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 595333 contrassegnata con CUP 6411, la Soc.C.P.M. s.r.l., con sede in Salerno alla via Tiberio Claudio Felice n. 40, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Ampliamento della capacità produttiva di un impianto esistente ed autorizzato adibito ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti recuperabili non pericolosi Zona Industriale" da realizzarsi in Via Diomede Cioffi nel Comune di Salerno;

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore Bardari-Costantino-Parrella, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che con nota prot. 725931 del 22/10/2013 la U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali ha formulato una richiesta di chiarimenti ed integrazioni;

d. che la soc. C.P.M. s.r.l. ha fornito riscontro inviando documentazione integrativa con nota prot. 798037 del 21/11/2013 e documentazione sostitutiva con nota prot. 838318 del 06/12/2013;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 03/04/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di **rinviare per approfondimenti e chiedere al proponente i seguenti chiarimenti:**

a.1) In merito alle modalità specifiche di lavorazione dei rifiuti CER 19.12.12 (nuovo codice non presente nella precedente autorizzazione semplificata) essendo per definizione gli stessi: "altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11" , ovvero proprio uno dei possibili prodotti di scarto dei trattamenti proposti; chiede di sapere perché un rifiuto già sottoposto a trattamento in apposito impianto venga immesso nel ciclo produttivo. Occorre inoltre descrivere in maniera dettagliata le aree in cui tali rifiuti vengono trattati e le singole fasi del ciclo produttivo a cui sono sottoposti per la produzione della materia prima secondaria.

a.2) Nella Relazione tecnica sostitutiva (Prot. reg. n. 2013.838318 del 06/12/2013) il proponente ha indicato nella tabella per Raggruppamento in tipologia CER di pag. 46, che per la categoria 1.1, ovvero rifiuti in carta e cartone e simili (CER 15.01.01, 15.01.05, 15.01.06, 20.01.01) il quantitativo annuo da trattare è di 143.850 tonnellate/anno. A pag. 79 specifica inoltre, in merito alla descrizione del processo di lavorazione, che:" i rifiuti in carta e cartone e simili, una volta eliminate le eventuali frazioni disomogenee, subiscono il trattamento tramite l'impianto di triturazione, pressatura ed imballaggio presente nel capannone". Essendo le macchine per la triturazione presenti in impianto il trituratore MOD MAC 630 della BANO srl, che da scheda tecnica della casa produttrice risulta avere una capacità di lavorazione pari a 150-200 kg/ora, e il Trituratore MOD. TC100_15 della COPARM, che dalla scheda tecnica disponibile all'indirizzo http://www.coparm.eu/trituratori_serie_tc100_15.htm risulta avere una capacità di lavoro pari a 15 tonnellate/ora, non si comprende come sia stato possibile indicare detta quantità di rifiuti da voler trattare. Infatti, ponendo come dichiarato che l'impianto lavorerà su due turni ovvero per 16 ore/giorno per 300 giorni l'anno senza considerare alcun tipo di fermo, la macchina MOD MAC 630 tratterà 960,00 Tonnellate/anno (avendo considerato la massima potenzialità di 200 kg/ora), mentre la macchina MOD. TC100_15, tratterà 72.000,00 Tonnellate/anno per un totale di

72.960,00 Tonnellate/anno. Alla luce di quanto detto e in assenza di ulteriori elementi la quantità prevista dal proponente, pari a 143.850 tonnellate/anno, risulterebbe essere sovradimensionata.

a.3) A pag. 42 della relazione tecnica-illustrativa sostitutiva, si riporta che : "la capacità oraria massima di trattamento di tutte le macchine operatrici a servizio dell'impianto pari a circa 65,0 tonn/h", tale valore non trova alcuna giustificazione nei dati tecnici forniti dal proponente.

a.4) Occorre fare una considerazione sulla quantità massima di stoccaggio dei rifiuti che la Società stima in 2.250 t sulla base del rapporto di 1 mc per 4 mq di superficie e sulla stima di un valore di 3,0 t/mc per la densità dei rifiuti, cosicché sapendo che la superficie utile per lo stoccaggio è di 3000 mq ne deriva che lo stoccaggio provvisorio massimo è pari a 750 mc che moltiplicato per 3 fornisce un valore di 2.250 t già citato. Tale calcolo è da considerarsi non corretto dal momento che nella tabella 3.10 a pag. 45 della relazione tecnico-illustrativa il valore della densità risulta pari a circa 1,1(vedi quantità totale: t/anno e mc/anno). Pertanto la quantità totale di rifiuti stoccati e da trattare deve essere riconsiderata alla luce delle osservazioni precedenti.

a.5) in merito a tutti i CER che finiscono con 99 occorre che siano specificate nel dettaglio, così come già richiesto, le diverse tipologie altrimenti non specificabili, con ad esempio le indicazioni di certificati analitici della tipologia che si intende trattar e ecc., al fine di chiarire nello specifico come gli stessi potranno essere lavorati nel ciclo produttivo dell'impianto.

a.6) in merito all'inquadramento dell'impianto nel più ampio tessuto produttivo in cui è inserito, dettagliare quali siano le altre attività presenti in prossimità e all'interno della zona ASI, indicando anche quelle che eventualmente già trattano rifiuti, e le possibili interferenze che si possono generare tenendo conto dell'incremento dei quantitativi.

a.7) Fornire dettagli in merito allo stato di richiesta autorizzazione/rilascio del Certificato di Prevenzioni incendi per le nuove quantità che si intendono trattare, nonché alle misure antincendio eventualmente previste o che si intendono comunque adottare.

b. che l'esito della Commissione del 06/04/2014 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente soc. C.P.M. s.r.l. con nota prot. reg. n. 313007 del 07/05/2014;

c. che la soc. C.P.M. s.r.l. con nota prot. 340911 del 19/05/2014 ha comunicato di aver già fornito tali chiarimenti nella relazione tecnica consegnata;

d. che detto progetto è stato sottoposto nuovamente all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 07/01/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo di assoggettare l'intervento **alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale** in quanto "*a seguito della richiesta di integrazione e del conseguente riscontro da parte del proponente, così come per tutto quanto sopraesposto, persiste la necessità di approfondimenti e chiarimenti in merito agli aspetti rilevanti dal punto di vista ambientale e carenze documentali non adeguatamente motivate, così come previsto alla lettera c) punto 2.4 dell'allegato alla D.G.R. n. 211 del 24.05.2011*". Le valutazioni che hanno condotto a tale parere sono allegati al presente provvedimento (All.1);

e. che l'esito della Commissione del 07/01/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente soc. C.P.M. s.r.l. con nota prot. reg. n. 119505 del 20/05/2015;

f. che la soc. C.P.M. s.r.l. con nota prot. 136401 del 27/02/2015 ha trasmesso osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90 e smi, corredate dalla seguente documentazione:

f.1) Relazione Tecnico - Illustrativa Integrativa (di n. 22 pagine oltre copertina, con solo copertina ed ultima pagina firmate dall'Arch. Annamaria Piccolo);

f.2) Tavola 3 bis – Sostitutiva: Planimetria dell'impianto con indicazione del layout di lavorazione (Stato di progetto) – scala 1:200;

f.3) Copia del Certificato di prevenzione Incendi con attestazione di rinnovo periodico.

La Società Proponente ha trasmesso contestualmente le risposte alle richieste di chiarimenti; tali risposte del proponente e le valutazioni delle stesse da parte del Gruppo Istruttore sono riportate in allegato 2 al presente provvedimento (All.2).

g. che il Gruppo Istruttore, dall'esame degli elaborati forniti dal Proponente, ha rilevato che tutte le criticità precedentemente rilevate risultano superate, ad eccezione di quella evidenziata al precedente punto a.6), per la quale oltre a quanto prodotto dal proponente, la Commissione ha deciso di acquisire gli atti in possesso della UOD 07 – Valutazione Ambientale relativi all'altro impianto dichiarato dal Proponente sito in Via Tiberio Claudio Felice n. 40, sempre nella Zona Industriale di Salerno, ovvero:
   g.1) Decreto Dirigenziale n. 369 del 29/03/2010;
   g.2) Scheda Istruttoria Esaminata dalla Commissione VIA-VI-VAS il 04/02/2010, che propone parere favorevole.

h. Che dall'esame della predetta documentazione, considerato che:
   h.1) l'impianto in esame dista circa 850 m dall'altro impianto autorizzato;
   h.2) ambo gli impianti sono siti in area ASI, così come previsto dal Piano Rifiuti Speciali vigente;
   h.3) l'altro impianto segnalato ha effettivamente un parere favorevole VIA;
   per quanto esposto non si ravvisano evidenze di significative interazioni ostative all'esclusione dalla verifica di assoggettabilità.

i. Che il gruppo istruttore ha evidenziato che tutte le criticità risultano superate con le Osservazioni presentate il 27/02/2015 con la citata nota acquisita al prot. 2015.0136401, che hanno previsto un sostanziale ridimensionamento delle Tipologie e delle Quantità di Rifiuti che si intendono trattare nell'impianto della CPM Srl di Via Diomede Cioffi in Salerno, lasciando al contempo immutata la dotazione impiantistica già proposta.
   Le tipologie di Rifiuti per cui l'impianto ha richiesto parere risultano quindi quelle riportate nelle successiva tabella 1.
   Si evidenzia che nella sotto riportata tabella 1, diversamente dalla tabella proposta dalla CPM Srl, sono state eliminate le operazioni R4, non avendo avuto evidenza nella Tavola 3 bis, sostitutiva della precedente, acquisita con Prot. 2015.0136401 del 27/02/2015 (tavola sostitutiva: Planimetria dell'impianto con indicazione del layout di lavorazione -Stato di progetto – scala 1:200), della presenza di idonee aree e/o apparecchiature specificamente dedicate alla lavorazione di rifiuti metallici. Pertanto per detti rifiuti potrà essere unicamente consentita l'operazione R13 senza alcun tipo di lavorazione aggiuntiva.

Tabella 1: Rifiuti per CER

Codice CER Rifiuto	Descrizione del Codice CER	Quantità giornaliere (tonn/giorno)	Quantità annuali (tonn/anno)	Quantità giornaliere (mc/giorno)	Quantità annuali (mc/anno)	Attività di recupero svolte nell'impianto
02.01.04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	1,0	300,0	1,25	333,35	R3 - R13
03.01.01	scarti di corteccia e sughero	1,0	300,0	1,5	428,75	R3 - R13
03.01.05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi di quelli di cui alla voce	2,5	750,0	3,75	1.071,5	R3 - R13

	03.01.04*					
03.03.07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone	20,0	6.000,0	20,0	6.000,0	R3 - R13
03.03.08	scarti della selezione di carta e cartone destinati ad essere riciclati	20,0	6.000,0	20,0	6.000,0	R3 - R13
07.02.13	rifiuti plastici	1,0	300,0	1,25	333,75	R3 - R13
10.02.10	scaglie di laminazione	1,0	300,0	0,5	150,0	R13
11.05.01	zinco solido	0,5	150,0	0,25	75,0	R13
12.01.01	limatura e trucioli di materiali ferrosi	20,0	6.000,0	10,0	3.000,0	R13
12.01.02	polveri e particolato di materiali ferrosi	2,5	750,0	1,25	375,0	R13
12.01.03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi	3,0	900,0	1,5	300,0	R13
12.01.04	polveri e particolato di materiali non ferrosi	3,0	900,0	1,5	300,0	R13
12.01.05	limature e trucioli di materiali plastici	0,5	150,0	0,75	166,75	R3 - R13
12.01.99	rifiuti non specificati altrimenti	0,5	150,0	0,25	75,0	R13
15.01.01	imballaggi in carta cartone	80,0	24.000,0	80,0	24.000,0	R3 - R13
15.01.02	imballaggi in plastica	10,0	3.000,0	11,1	3.333,335	R3 - R13
15.01.03	imballaggi in legno	7,5	2.250,0	10,715	3.214,285	R3 - R13
15.01.04	imballaggi metallici	2,5	750,0	1,25	375,0	R13
15.01.05	imballaggi in materiali compositi	3,0	900,0	3,335	1.000,0	R3 - R13
15.01.06	imballaggi in materiali misti	40,0	12.000,0	44,445	13.333,335	R3 - R13
16.01.17	metalli ferrosi	0,5	150,0	0,25	75,0	R13
16.01.19	plastica	0,5	150,0	0,75	170,0	R3 - R13
16.02.16	componenti rimossi da	0,5	150,0	0,75	170,0	R3 - R13

	apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16.02.15*					
16.03.06	rifiuti organici, diversi da quelli di cui alla voce 16.03.05*	0,5	150,0	0,75	170,0	R3 - R13
17.02.01	legno	2,5	750,0	3,75	1.071,5	R3 - R13
17.02.03	plastica	2,5	750,0	2,75	835,0	R3 - R13
17.04.01	rame, bronzo, ottone	0,5	150,0	0,5	150,0	R13
17.04.02	alluminio	0,5	150,0	0,5	150,0	R13
17.04.03	piombo	0,5	150,0	0,5	150,0	R13
17.04.04	zinco	0,5	150,0	0,5	150,0	R13
17.04.05	ferro e acciaio	17,5	5.250,0	8,75	2.625,0	R13
17.04.06	stagno	0,5	150,0	0,5	150,0	R13
17.04.07	metalli misti	5,0	1.500,0	2.5	750,0	R13
19.01.02	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	3,0	900,0	1,5	450,0	R13
19.01.18	rifiuti della pirolisi diversi da quelli di cui alla voce 19.01.17*	3,0	900,0	1,5	450,0	R13
19.10.02	rifiuti di metalli non ferrosi	3,0	900,0	1,5	450,0	R13
19.12.02	metalli ferrosi	5,0	1.500,0	2,5	750,0	R13
19.12.03	metalli non ferrosi	5,0	1.500,0	2,5	750,0	R13
19.12.04	plastica e gomma	5,0	1500,0	2,5	750,0	R3 - R13
19.12.07	legno diverso da quello di cui alla voce 19.12.06*	5,0	1500,0	2,5	750,0	R3 - R13
20.01.01	carta e cartone	83,0	24.900,0	83,0	24.900,0	R3 - R13
20.01.38	legno diverso da quello di cui alla voce 20.01.37*	2,5	750,0	3,75	1.071,5	R3 - R13
20.01.39	plastica	3,0	900,0	3,335	1.000,0	R3 - R13
20.01.40	metallo	5,0	1.500,0	2,5	750,0	R13
Totale		**374,00 (tonn/g)**	**112.200 (tonn/anno)**	**342,625 (mc/g)**	**102.840,405 (mc/anno)**	

j. che detto progetto è stato sottoposto ancora una volta all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 06/05/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo di **escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, per le tipologie ed i quantitativi massimi di rifiuti di cui alla precedente tabella 1, purché si rispettino le presenti prescrizioni:

j.1) prima dell'entrata in esercizio dell'impianto occorrerà che vengano acquisiti tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc. necessari all'avvio dell'impianto così come già valutato, senza alcuna modifica sostanziale;
j.2) tra i pareri di cui al precedente punto 1 occorre acquisire anche il nuovo Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), relativamente al progetto valutato;
j.3) con riferimento al CPI, qualora le quantità di rifiuti lavorabili e/o stoccabili risultassero inferiori a quelle indicate nella tabella 1, faranno fede quelle riportate nel nuovo Certificato di Prevenzione Incendi;
j.4) tutti i rifiuti e materie prime secondarie, stoccate nel piazzale esterno ai capannoni, dovranno essere protetti al fine di evitare eventuali dispersioni causate da azioni atmosferiche e/o accidentali;
j.5) le operazioni consentite saranno R3 e R13 così come indicate nella tabella 1;
j.6) i rifiuti CER 19.12.12 presenti in impianto, dovranno essere solo quelli autoprodotti, ovvero, derivanti dalla lavorazione e stoccati nei limiti della capienza delle aree appositamente dedicate ed indicate in progetto;
j.7) proteggere le singole fasi di lavorazione in grado di emettere inquinanti con appositi sistemi di abbattimento;
j.8) in merito ai codici CER speculari, "a specchio", potendo l'impianto trattare unicamente rifiuti non pericolosi, si prescrivono le azioni di verifica della non pericolosità degli stessi previste nella legge 11 agosto 2014 n. 116 di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 91.

k. che l'esito della Commissione del 06/05/2015 - così come sopra riportato - è stato comunicato al proponente soc. C.P.M. s.r.l. con nota prot. reg. n. 597350 dell'08/09/2015;

l. che la Soc. C.P.M. s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010 , mediante versamento del 25/07/2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. n. 52 del 30/03/2015;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1 **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 06/05/2015, il progetto "Ampliamento della capacità produttiva di un impianto esistente ed autorizzato adibito ad attività di stoccaggio e trattamento rifiuti recuperabili non pericolosi Zona Industriale" da realizzarsi in Via Diomede Cioffi nel Comune di Salerno, proposto dalla Soc. C.P.M. s.r.l., con sede in Salerno alla via Tiberio Claudio Felice n. 40, per le tipologie ed i quantitativi massimi di rifiuti di cui alla precedente tabella 1, purché si rispettino le presenti prescrizioni:

1.1) prima dell'entrata in esercizio dell'impianto occorrerà che vengano acquisiti tutti i pareri, nulla osta, autorizzazioni, ecc. necessari all'avvio dell'impianto così come già valutato, senza alcuna modifica sostanziale;

1.2) tra i pareri di cui al precedente punto 1 occorre acquisire anche il nuovo Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), relativamente al progetto valutato;

1.3) con riferimento al CPI, qualora le quantità di rifiuti lavorabili e/o stoccabili risultassero inferiori a quelle indicate nella tabella 1, faranno fede quelle riportate nel nuovo Certificato di Prevenzione Incendi;

1.4) tutti i rifiuti e materie prime secondarie, stoccate nel piazzale esterno ai capannoni, dovranno essere protetti al fine di evitare eventuali dispersioni causate da azioni atmosferiche e/o accidentali;

1.5) le operazioni consentite saranno R3 e R13 così come indicate nella sopracitata tabella 1;

1.6) i rifiuti CER 19.12.12 presenti in impianto, dovranno essere solo quelli autoprodotti, ovvero, derivanti dalla lavorazione e stoccati nei limiti della capienza delle aree appositamente dedicate ed indicate in progetto;

1.7) proteggere le singole fasi di lavorazione in grado di emettere inquinanti con appositi sistemi di abbattimento;

1.8) in merito ai codici CER speculari, "a specchio", potendo l'impianto trattare unicamente rifiuti non pericolosi, si prescrivono le azioni di verifica della non pericolosità degli stessi previste nella legge 11 agosto 2014 n. 116 di conversione del D.L. 24 giugno 2014, n. 91.

2 **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3 **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4 **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5 **DI** trasmettere il presente atto:

- Alla soc. C.P.M. s.r.l. con sede in Salerno alla via Tiberio Claudio Felice n. 40,
  PEC: cpmsa@pec.it;
- all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 - Via Vicinale Santa Maria del Pianto Centro Polifunzionale, Torre 1, 80143 Napoli,
  PEC: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it;
- alla Provincia di Salerno Via Roma, 10484121 Salerno –
  PEC: archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it;
- Al Comune di Salerno Via Roma - Palazzo di Città - 84121 Salerno –

- PEC: protocollo@pec.comune.salerno.it;
- Alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno (52-05-18) Via Generale Clark , 103 84100 Salerno - PEC: dg05.uod18@pec.regione.campania.it
- alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 237 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Valutazione di Impatto Ambientale - Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto "Impianto eolico composto da 6 aerogeneratori da 800 kw ognuno loc. Cresta del Gallo, Serro di Caffettiero, Sella di Conza, nei comuni di Teora, Conza della Campania, Caposele, Castelnuovo di Conza" - proposto dalla Soc. Eolica Cresta del Gallo srl - CUP 6808.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

c. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

d. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

e. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   e.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   e.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

f. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011 e ss.mm.ii., è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

g. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con Regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 591638 del 23/08/2013 contrassegnata con CUP 6808, la Soc. Eolica Cresta del Gallo srl, con sede in Torino alla via Onorati Vigliani n. 143/B, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto eolico composto da 6 aerogeneratori da 800 kw ognuno loc. Cresta del Gallo, Serro di Caffettiero, Sella di Conza, nei comuni di Teora, Conza della Campania, Caposele, Castelnuovo di Conza";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Santangelo-Pascarella, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che con nota prot. n. 463231 del 03/07/2014 sono state richieste integrazioni documentali alla Soc. Eolica Cresta del Gallo srl;

d. che con nota prot. 563622 del 21/08/2014 il proponente ha fornito riscontro alla nota sopracitata;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 09/12/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale per le seguenti motivazioni:
   a.1. nel certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Caposele ed allegato all'istanza, viene riportato che il Comune ha redatto la planimetria dei territori comunali percorsi dal fuoco; dalla disamina degli elaborati progettuali non si è compreso se tale affermazione volesse indicare che alcune, o tutte, le particelle catastali interessate dalle opere in progetto rientrassero in tali aree, tale dubbio non è stato chiarito, neanche nel nuovo certificato di destinazione urbanistica; è stata trasmessa solo la richiesta fatta dal Dott. Nicola De Vizia, Amministratore unico della Società Eolica Cresta del Gallo srl, al Comune di Caposele per il rilascio di una planimetria riportante la perimetrazione delle aree percorse dal fuoco ma di essa non vi è traccia tra gli elaborati integrativi;
   a.2. a pag. 6 della Relazione di SIA viene dichiarato che " … l'intervento ricade all'interno di aree contermini ai beni tutelati dal D.Lgs 42/2004 in quanto ricade a meno di 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore dal Lago di Conza, acque pubbliche e aree boscate (50Hmax=4990m); inoltre secondo le perimetrazioni del PTCP di Avellino alcuni aerogeneratori ricadono in aree di rispetto dei boschi sebbene il posizionamento degli stessi ricade su seminati (aerogeneratori V04 – V06), incolti (aerogeneratori V01 - V04), pascoli (aerogeneratori V02 – V03); negli elaborati progettuali inviati quale riscontro all'integrazione atti formulata, si ritrova il Modello F che riporta l'elenco dei pareri richiesti ai vari enti; tra questi si rileva la richiesta di parere avanzata alla Soprintendenza BAPSAE ma non il suo rilascio;
   a.3. dal PTCP si è rilevato che gli aerogeneratori V1, V2 e V5 ricadono in aree contigue ad aree boscate; rispetto al PTR l'area ricade in prossimità di un corridoio ecologico da potenziare;
   a.4. le opere da realizzarsi ricadono, sul territorio dell'AdB Puglia, in aree classificate RF2, aree soggette a deformabilità lenta, area a suscettibilità media da frana da media ad alta intensità e stato da attivo ad inattivo PF2, aree a danno medio; analogamente il cavidotto attraversa "aree a suscettibilità media per frane da media ad alta intensità e stato da attivo ad inattivo PF2"; vista la presenza di aree in frana era stato chiesto, al proponente, di eseguire delle verifiche di stabilità precisando una serie di elementi quali: i valori dei parametri utilizzati nelle verifiche di stabilità; l'ubicazione delle verifiche di stabilità; le verifiche di stabilità devono essere effettuate in condizioni sature; produrre una tabella di sintesi contenente i valori dei parametri geotecnici utilizzati e/o da utilizzare per il dimensionamento delle fondazioni degli aerogeneratori e di eventuali opere di tipo ingegneristico; sono state trasmesse n. 3 verifiche di stabilità condotte in prossimità degli aerogeneratori V01, V03 e V04 ma non viene esplicitato in che modo sono stati dedotti i valori dei parametri geotecnici utilizzati, le verifiche non sono state condotte in

condizioni sature e manca la tabella riassuntiva dei parametri geotecnici utilizzati per il dimensionamento delle fondazioni degli aerogeneratori e di eventuali opere di tipo ingegneristico;

a.5. viene allegata una relazione dalla quale si evince che il Comune di Teora, Caposele e Conza della Campania sono interessati da produzioni DOP, DOC, DOCG, IGP, IGT ma non si comprende se le particelle interessate dalle opere siano incluse in tali zone;

a.6. considerando che gli aerogeneratori possono essere fonte di interferenza elettromagnetica a causa della riflessione e della diffusione delle onde radio che investono la struttura ovverosia possono influenzare le caratteristiche di propagazione delle telecomunicazioni e la forma del segnale ricevuto con eventuale alterazione delle informazione si dovrà predisporre planimetrie da cui evincere eventuali presenze di manufatti e ripetitori; predisporre una tavola contenente l'angolo solido di interferenza da evitare; è stata allegata la richiesta avanzata al Comune di Teora in merito all'ubicazione, in località Cresta del Gallo, di eventuali ripetitori; è stata allegata la richiesta presentata alla RAI circa l'eventuale interferenza che il ripetitore presente sul Foglio 22 part.lla 30 potrebbe avere con altri presenti in zona. Non risulta che la RAI abbia evaso la richiesta.

b. che l'esito della Commissione del 09/12/2014 - così come sopra riportato - è stato comunicato ai sensi dell'art. 10-bis della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. - al proponente Soc. Eolica Cresta del Gallo srl con nota prot. reg. n. 132397/2015, rimasta senza alcun riscontro;

c. che la Soc. Eolica Cresta del Gallo srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 07/08/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 63/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 439/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere negativo di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 09/12/2014, per il progetto "Impianto

eolico composto da 6 aerogeneratori da 800 kw ognuno loc. Cresta del Gallo, Serro di Caffettiero, Sella di Conza, nei comuni di Teora, Conza della Campania, Caposele, Castelnuovo di Conza", proposto dalla Soc. Eolica Cresta del Gallo srl, con sede in Torino alla via Onorati Vigliani n. 143/B, per le seguenti motivazioni:

1.1. nel certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di Caposele ed allegato all'istanza, viene riportato che il Comune ha redatto la planimetria dei territori comunali percorsi dal fuoco; dalla disamina degli elaborati progettuali non si è compreso se tale affermazione volesse indicare che alcune, o tutte, le particelle catastali interessate dalle opere in progetto rientrassero in tali aree, tale dubbio non è stato chiarito, neanche nel nuovo certificato di destinazione urbanistica; è stata trasmessa solo la richiesta fatta dal Dott. Nicola De Vizia, Amministratore unico della Società Eolica Cresta del Gallo srl, al Comune di Caposele per il rilascio di una planimetria riportante la perimetrazione delle aree percorse dal fuoco ma di essa non vi è traccia tra gli elaborati integrativi;

1.2. a pag. 6 della Relazione di SIA viene dichiarato che " … l'intervento ricade all'interno di aree contermini ai beni tutelati dal D.Lgs 42/2004 in quanto ricade a meno di 50 volte l'altezza massima dell'aerogeneratore dal Lago di Conza, acque pubbliche e aree boscate (50Hmax=4990m); inoltre secondo le perimetrazioni del PTCP di Avellino alcuni aerogeneratori ricadono in aree di rispetto dei boschi sebbene il posizionamento degli stessi ricade su seminati (aerogeneratori V04 – V06), incolti (aerogeneratori V01 - V04), pascoli (aerogeneratori V02 – V03); negli elaborati progettuali inviati quale riscontro all'integrazione atti formulata, si ritrova il Modello F che riporta l'elenco dei pareri richiesti ai vari enti; tra questi si rileva la richiesta di parere avanzata alla Soprintendenza BAPSAE ma non il suo rilascio;

1.3. dal PTCP si è rilevato che gli aerogeneratori V1, V2 e V5 ricadono in aree contigue ad aree boscate; rispetto al PTR l'area ricade in prossimità di un corridoio ecologico da potenziare;

1.4. le opere da realizzarsi ricadono, sul territorio dell'AdB Puglia, in aree classificate RF2, aree soggette a deformabilità lenta, area a suscettibilità media da frana da media ad alta intensità e stato da attivo ad inattivo PF2, aree a danno medio; analogamente il cavidotto attraversa "aree a suscettibilità media per frane da media ad alta intensità e stato da attivo ad inattivo PF2"; vista la presenza di aree in frana era stato chiesto, al proponente, di eseguire delle verifiche di stabilità precisando una serie di elementi quali: i valori dei parametri utilizzati nelle verifiche di stabilità; l'ubicazione delle verifiche di stabilità; le verifiche di stabilità devono essere effettuate in condizioni sature; produrre una tabella di sintesi contenente i valori dei parametri geotecnici utilizzati e/o da utilizzare per il dimensionamento delle fondazioni degli aerogeneratori e di eventuali opere di tipo ingegneristico; sono state trasmesse n. 3 verifiche di stabilità condotte in prossimità degli aerogeneratori V01, V03 e V04 ma non viene esplicitato in che modo sono stati dedotti i valori dei parametri geotecnici utilizzati, le verifiche non sono state condotte in condizioni sature e manca la tabella riassuntiva dei parametri geotecnici utilizzati per il dimensionamento delle fondazioni degli aerogeneratori e di eventuali opere di tipo ingegneristico;

1.5. viene allegata una relazione dalla quale si evince che il Comune di Teora, Caposele e Conza della Campania sono interessati da produzioni DOP, DOC, DOCG, IGP, IGT ma non si comprende se le particelle interessate dalle opere siano incluse in tali zone;

1.6. considerando che gli aerogeneratori possono essere fonte di interferenza elettromagnetica a causa della riflessione e della diffusione delle onde radio che investono la struttura ovverosia possono influenzare le caratteristiche di propagazione delle telecomunicazioni e la forma del segnale ricevuto con eventuale alterazione delle informazione si dovrà predisporre planimetrie da cui evincere eventuali presenze di manufatti e ripetitori; predisporre una tavola contenente l'angolo solido di interferenza da evitare; è stata allegata la richiesta avanzata al Comune di Teora in merito all'ubicazione, in località Cresta del Gallo, di eventuali ripetitori; è stata allegata la richiesta presentata alla RAI circa l'eventuale interferenza che il ripetitore presente sul Foglio 22 part.lla 30 potrebbe avere con altri presenti in zona. Non risulta che la RAI abbia evaso la richiesta.

2. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

3. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente Soc. Eolica Cresta del Gallo srl – eolicacrestadelgallosrl@legalmail.it;
   - al Comune di Conza della Campania – utc.conza@asmepec.it;
   - al Comune di Caposele – protocollo@comune.caposele.av.it;
   - al Comune di Castelnuovo di Conza - comune.castelnuovodiconza@asmepec.it;
   - al Comune di Teora – comune.teora@asmepec.it;
   - alla Provincia di Avellino – settore5@pec.provinica.avellino.it;
   - alla Provincia di Salerno – urp@pec.provincia.salerno.it;
   - alla U.O.D. Energia e Carburanti - dg02.uod04@pec.regione.campania.it;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 238 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D.L.GS 152/06, ART. 109. COMUNE DI CAMEROTA. AUTORIZZAZIONE AI LAVORI DI DRAGAGGIO AREA PORTUALE DEL PORTO DI CAMEROTA.

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**
- che l'art. 35 del D.Lgs. n. 152/99 e s.m. e i., sostituito dall'art. 109 del D.Lgs 152/06, consente l'immersione in mare, o in ambiti ad esso contigui, quali le spiagge, di materiali di escavo di fondali marini, subordinando l'intervento ad autorizzazione dell'autorità competente, a tutela del corpo idrico marino;

- che l'art. 21 della Legge n. 179 del 31 luglio 2002, ha trasferito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio alle Regioni le competenze per l'istruttoria ed il rilascio delle autorizzazioni di cui al citato art. 35 , del D.Lgs. 152/99;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 1426 del 3 settembre 2009, sono state approvate le nuove "linee guida" per il rilascio della citata autorizzazione;

- che con la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10 settembre 2012, sono state attribuite alle Unità Operative Dirigenziali competenti per territorio le funzioni di cui all'art. 21 della Legge n. 179/2002;

***CONSIDERATO*:**
- che con istanza prot. n. 7346 del 28.05.2015 acquisita al protocollo regionale di questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno n. 377017 del 01.06.2015, il Comune di Camerota ha avanzato istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 109, del D.Lgs 152/06, allegando la seguente documentazione:
1)Stralcio Aerofotogrammetrico dei sedimenti;
2) Planimetria generale di progetto con indicazione dell'area interessata al dragaggio;
3) Planimetria e sezione di computo dell'area da dragare;
4) Relazione esplicativa dell'intervento di dragaggio dei fondali;
5) Rapporto attività di campionamentoed analisi dei sedimenti ;
6) Parere A.R.P.A.C. del 26.05.2015, prot. n. 32135/2015;

- che con nota del 19.06.2015, prot. 4257554, la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno ha comunicato il mancato avvio del procedimento in quanto l'intervento ricade nell'area protetta marina denominata " Costa degli Infreschi e della Masseta", istituita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare con Decreto del 21 ottobre del 2009, e pertanto di competenza dello stesso Ministero, ai sensi del comma 2, dell' art. 109, del D.Lgs 152/06, come novellato dall'art. 24, L. n. 35 del 4 aprile 2012;

- che il Comune di Camerota, con nota del 27.07.2015, prot. 10447, ha trasmesso l'attestazione del RUP che *l'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta interessa parte delle fasce costiere del territorio di Camerota e di San Giovanni a Piro ma non include nè l'area portuale del Comune di Camerota nè la spiaggia della Calanca*;

- che in data 15.10.2015, prot. n. 693659, il Comune di Camerota ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa tra cui :
1) Nulla Osta Ente Parco del 14.07.2014, prot. 9963;
2) Parere Capitaneria di Porto per la sicurezza della navigazione del 28.09.2015, prot. 05.09.34/12595;
3) Attestazione vincolistica dell'Area di intervento;
4) Planimetria con indicazione dell'intervento di dragaggio e dei limiti del SIC ZPS IT 805050037 e dell'Area Marina Protetta Costa degli Infreschi e della Masseta;

- che dalla succitata Relazione esplicativa si evince che l'intervento consiste in :
a) dragaggio in corrispondenza del varco di accesso al porto per ripristinare un fondale di almeno 2,5 m sul l.m.m. per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc;

b) dragaggio all'interno del bacino portuale con rimozione di sedimenti per un totale pari a 413,44 mc;
c) ripascimento della spiaggia Calanca per un totale di sedimenti pari a 680,05 mc ;
d) trasporto in discarica di sedimenti;

- che l'intervento di dragaggio sarà eseguito con l'impiego di un moto pontone con gru dotata di benna idraulica ambientale bi-valve o di un escavatore montato su pontone galleggiante e dotato della medesima benna, con capacità minima operativa di 200-300 m³/giorno;

- che l'intervento prevede operazioni di parziale dragaggio all'interno della zona SIC e ZPS IT8050037 Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi, per cui è stata chiesta, con nota del 20.10.2015, prot. 706190, la preliminare verifica di incidenza, ai sensi del Regolamento Regionale in materia di valutazione di incidenza n. 1/2010, art. 3, punto 4;

- che in data 23.10.2015, prot. 717206, è stata acquisita la nota del RUP del Comune di Camerota del 22.10.2015, prot. n. 14011, in cui si chiede lo stralcio degli interventi di cui ai punti a) e c), nelle more dell'acquisizione della Valutazione d'incidenza, ai sensi dell'art. 3, punto 4, del Regolamento Regionale n. 1/2010;

PRESO ATTO
- che per il progetto riformulato**,** di cui alle succitate lettere b) e d), non sussistono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione;

- che con il citato parere del 26.05.2015, prot. n. 32135/2015, l'ARPAC ha confermato quanto emerso dalle risultanze delle analisi effettuate dal Centro Interdipartimentale di Ricerca Ambiente CIRAM dell'Università degli studi di Napoli Federico II, in particolare che per i siti di prelievo le sabbie di dragaggio prelevate sono ascrivibili rispettivamente per il punto P8 alla classe B1, e per i punti P9 e P10, alla classe B2, del Manuale per la movimentazione di sedimenti marini (APAT e ICRAM 2007), rappresentativi per una area pari a 50 mt * 50 mt e per una profondità di dragaggio non superiore a 75 cm;

- che il Comandante dell'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota ha espresso parere vorevole all'esecuzione dei lavori con le prescrizioni di seguito riportate:

- acquisizione preventiva dell'Autorizzazione ambientale ai sensi dell'art.109 del D.L vo 152/2006cambio destinazione d'uso nel regolamento del porto n. 172 del 25.11.2010 della Regione Campania e sul titolo concessorio n. 34/08 intestato al Comune di Camerota del piazzale da adibire al rimessaggio imbarcazioni, dal momento che allo stato attuale risulta essere destinato a parcheggio e manifestazioni;
- Prolungamento della ringhiera amovibile del piazzale rimessaggio imbarcazione, includendo anche la parte laterale dello scivolo a confine con la passeggiata della banchina di riva;
- I varchi di accesso al suddetto piazzale dovranno essere chiusi con cancello ed accessibili solo dal personale impiegato nella gestione della predetta area;
- Per la messa in esercizio dell'area di rimessaggio imbarcazioni, dovranno essere acquisite preventivamente le autorizzazioni da parte degli enti competenti;
- prima dei lavori di che trattasi dovrà essere richiesta l'emanazione di Ordinanza da parte dell'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro;

RITENUTO, in base alle classificazioni esposte nei sopraddetti rapporti analitici dell'ARPAC, di potere aderire alla richiesta avanzata;

VISTO il Manuale per la movimentazione di sedimenti marini, redatto per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare da APAT e ICRAM;

CONSIDERATO che rientra nelle attribuzione dell'Ufficio procedente del Comune di Camerota assicurare l'acquisizione di ogni altro eventuale parere e/o provvedimento autorizzativo necessario prima del concreto inizio dei lavori;

VISTO
-il Decreto legislativo n. 152/2006 e s. m. e i.;
-la Legge n.179/2002, art.21;
-la Delibera di Giunta Regionale n. 1426/2009 e n. 478/2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse nelle premesse, che si intendono integralmente riportate:

1) Il proponente Comune di Camerota è autorizzato, ai sensi dell'art.109, del D.Lgs 152/06, ed in accordo alla richiesta acquisita al protocollo della Regione n. 377017 del 01.06.2015 e successiva dichiarazione del RUP del Comune di Camerota del 22.10.2015, prot. n. 14011 , all'esecuzione dei lavori di dragaggio dell'interno del bacino portuale e conferimento dei sedimenti prelevati in discarica autorizzata (area non ricompresa nella zona SIC e ZPS IT8050037 Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi);
2) L'autorizzazione concessa con il presente decreto è efficace per un quantitativo totale di sedimenti dragati di 413,44 metri cubi, e per un periodo di sei mesi decorrenti dalla data di inizio delle operazioni, che verrà preventivamente comunicata dal proponente all' Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro per l'emissione di apposita ordinanza di sicurezza da emettersi volta a garantire la sicurezza della navigazione e delle vita umana in mare e per la verifica delle prescrizioni imposte nel relativo parere, riportato in premessa, e alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno;
3) Le attività oggetto della presente autorizzazione dovranno avere inizio entro e non oltre sei mesi dalla data di emissione del decreto, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa;
4) che il dragaggio non dovrà comunque superare una profondità di 75 cm;
5) Il proponente ha facoltà di sospendere le attività, di cui alla presente autorizzazione, per ragioni di dimostrata necessità: in tal caso, l'efficacia del presente decreto risulterà sospesa sino alla data di ripresa delle operazioni. In tale eventualità il proponente è tenuto a dare comunicazione della sospensione e ripresa dei lavori all' Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro ed alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno;
6) Alla ultimazione dei lavori, il proponente trasmetterà alla U.O.D. Autorizzazioni Ambientali Rifiuti Salerno l'attestazione della regolare esecuzione dei lavori autorizzati, corredata dall'indicazione dettagliata dei volumi dragati o movimentati, copia della suddetta documentazione dovrà essere altresì trasmessa alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e Irrigazione, ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale;
7) qualora il Comune di Camerota ritenesse opportuno dragare un quantitativo maggiore di sedimenti è necessario procedere all'integrazione delle attività di indagini già svolte;
8) Il dragaggio dei sedimenti in corrispondenza del varco di accesso al porto per un totale di volumi di dragaggio pari a 775,38 mc, sarà oggetto di autorizzazione in esito alla trasmissione della verifica preliminare di cui all'art. 3, punto 4, del Regolamento Regionale in materia di procedimento di valutazione di incidenza n. 1/2010, ricadendo anche parzialmente, l'area di che trattasi nell'ambito della zona SIC e ZPS IT8050037 Parco Marino di Punta Licosa degli Infreschi;
- di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica;
- il presente provvedimento viene inviato al Comune di Camerota, all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno, all'Agenzia del Demanio di Salerno, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Palinuro, all'Ufficio Locale Marittimo di Marina di Camerota , alla U.O.D. Trasporto marittimo e Demanio marittimo portuale, alla U.O.D. 53-08-03 Servizio Geologico e Coordinamento Sistemi Integrati Difesa del Suolo Bonifica e

Irrigazione, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, per il seguito di rispettiva competenza, al Settore stampa e Documentazione per la sua pubblicazione sul BURC.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 240 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06. Realizzazione ed esercizio dell' impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato nel Comune di CASTELNUOVO CILENTO (Sa) alla localita' Staglioni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., detta le norme in materia di gestione dei rifiuti;
- l'art. 208 del citato D. Lgs. 152/06 detta la procedura per l'approvazione dei progetti e autorizzazione unica alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti;
- la Regione Campania, con delibera di Giunta n. 81 del 09.03.2015, ha stabilito le procedure per il rilascio dell'Autorizzazione Unica degli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il Comune di Castelnuovo Cilento (Sa), con sede legale alla via San Leonardo, ha presentato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 in data 04/03/2015 - prot. 0146050, istanza di autorizzazione per la realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi, ubicato in località Staglioni, identificato nel NCT di Castelnuovo Cilento al foglio n. 11 particelle n. 12 e 201 del medesimo Comune, per un superficie complessiva di 1.325 mq;
- in data 19/03/2015, prot. 0190747, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, esaminata la pratica di che trattasi, ha chiesto chiarimenti ed integrazioni al Comune richiedente l'autorizzazione;
- in data 04/09/2015, prot. 0590127, il Comune ha trasmesso quanto sopra richiesto;

CONSIDERATO che:

- in data 29.09.2015 la Conferenza di Servizi:
  - acquisito l'assenso degli Enti assenti (Amministrazione Provinciale, e ASL Salerno), ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90, che non hanno fatto pervenire alcuna nota in merito;
  - preso atto della dichiarazione resa dal rappresentante del Comune di Castelnuovo circa l'iter avviato di variante urbanistica di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28/07/20015;
  - superate le richieste dell'ARPAC con i chiarimenti forniti dal rappresentante del Comune;
- si è conclusa con parere favorevole al progetto di che trattasi, subordinando l'emissione del decreto autorizzativo alla presentazione di documentazione integrativa, da consegnare a tutti gli Enti partecipanti il procedimento de quo ed assegnando dieci giorni all'ARPAC per produrre eventuali osservazioni e/o prescrizioni;

TENUTO CONTO della dichiarazione, rilasciata in Conferenza di Servizi, del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castelnuovo circa la non significatività delle emissioni in atmosfera e alla copertura con teli dei cassoni, nonché la piantumazione di una barriera arborea di idonea altezza;

PRESO ATTO che così come stabilito nella Conferenza di Servizi:

1. in data 14/10/2015, prot. 0690524, il Comune ha trasmesso la documentazione integrativa e l'avvenuta consegna della stessa agli Enti partecipanti;
2. l'ARPAC non ha fatto pervenire alcuna osservazione nei termini prescritti;

RITENUTO poter procedere al rilascio dell'autorizzazione per la realizzazione ed esercizio dell'impianto de quo, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06;

VISTO:

- il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 81 del 09.03.2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa competente,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

AUTORIZZARE, ai sensi dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, il Comune di **CASTELNUOVO** (Sa) con sede legale alla via San Leonardo, alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi ubicato in località Staglioni, identificato nel NCT di Castelnuovo Cilento al foglio n. 11 particelle n. 12 e 201 del medesimo Comune, per un superficie complessiva di 1.325 mq, così come licenziato nella Conferenza di Servizi del 29.09.2015.

PRECISARE che il Comune di Castelnuovo (Sa) potrà effettuare presso l'impianto le operazioni D15 ed R13, di cui all'allegato B e C alla Parte IV del D. Lgs. 152/06, così come definite dalla vigente normativa in materia, per i codici CER, quantità e volumi di seguito riportati:

Codice CER	**Tipologia rifiuti**	**Quantità massima stoccabile**	
		t/die	**mc/die**
15.01.01	Imballaggi carta e cartone	0,04	0,404
15.01.06	Scarti su imballaggi materiali misti	0,02	0,2
15.01.02	Imballaggi plastica	0,085	1,0625
15.01.06	Imballaggi materiali misti	0,1	2
20.01.08	Rifiuti biodegradabili cucine e mense	1,392	1,546
20.01.01	Carta e cartone	0,2	2,666
20.01.40	Metalli	0,01	0,005
20.01.26 (R.U.P.)	Oli minerali esausti	0,0008	0,001
20.01.25	Oli vegetali	0,15	0,1875
16.01.03 (R.U.P.)	Pneumatici fuori uso conferiti solo da utenze domestiche	0,0008	0,0026
20.01.23	RAEE R1	0,005	0,0055
20.01.36	RAEE R2	0,015	0,021
16.02.14	RAEE R3	0,005	0,007
20.01.35	RAEE R4	0,02	0,028
20.01.21	RAEE R5	0,008	0,011
20.03.99 (R.U.P.)	Toner di stmpa, cartucce e nastri	0,0007	0,001
20.01.31 e 20.01.32 (R.U.P.)	Medicinali scaduti	0,0004	0,000571
20.01.33 (R.U.P.)	Batterie ed accumulatori da utenze domestiche	0,0006	0,000857
20.01.34 (R.U.P.)	Pile di ogni genere	0,0003	0,000429
20.01.02	Rifiuti in vetro	0,2	2
20.03.07	Rifiuti ingombranti	0,012	0,12
20.01.38	Rifiuti in legno	0,008	0,053
20.01.10	Abbigliamento	0,002	0,2
20.03.01	Rifiuti urbani non differenziati	0,8	5,797
TOTALE		**3,0756**	**16,31**

per 307 giorni effettivi lavorativi annui.

STABILIRE che**:**

- la realizzazione dell'impianto è subordinata risolutivamente alla definitiva efficacia della variante urbanistica avviata dal Comune con delibera di C.C. n°12 del 28/7/2015;
- i lavori dovranno iniziare e concludersi entro i termini previsti dal D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii., avente ad oggetto disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, previa comunicazione di inizio lavori all'U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno;
- per l'avvio dell'esercizio la Ditta, al termine dei lavori, provvederà a darne comunicazione all'U.O.D. - Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, trasmettendo perizia asseverata da tecnico abilitato attestante l'ultimazione dei lavori e la conformità degli stessi con il progetto approvato;
- in uno alla perizia dovrà essere presentata:
  a) comunicazione data di inizio esercizio sottoscritta dal legale rappresentante;
  b) polizza fidejussoria, conforme alla delibera di Giunta Regionale n. 81/2015 - Allegato 1 - Parte V;
  c) nomina e relativa accettazione del Responsabile tecnico.

PRECISARE altresì, che:

- Il Comune dovrà trasmettere annualmente, all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, il MUD al fine di verificare il rispetto dei quantitativi di rifiuti autorizzati con il presente provvedimento;
- in fase di esercizio dovranno essere adottate tutte le cautele per impedire la formazione di odori e la dispersione di aerosol e polveri;
- i rifiuti dovranno essere trattati e recuperati senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente ed in particolare:
  - senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
  - senza causare inconvenienti da rumori o da odori;
  - senza danneggiare il paesaggio;
- eventuali rifiuti pericolosi, che dovessero inavvertitamente entrare nell'impianto dovranno essere allontanati immediatamente verso gli impianti autorizzati al loro trattamento;
- il Comune, per quanto non previsto nel presente Decreto, si dovrà attenere alla normativa vigente (nazionale e regionale) in materia di rifiuti e di gestione dell'attività;
- il Comune, allo scadere della gestione, è tenuto a presentare un piano di ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla destinazione d'uso prevista dall'area stessa. Il piano di ripristino ambientale dovrà avere la valenza di un piano di dismissione e riconversione dell'area previa verifica dell'assenza di contaminazione, ovvero in presenza di contaminazioni, dovrà prevedere la bonifica dell'area da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- il Comune dovrà provvedere alla copertura con teli i cassoni di stoccaggio dei rifiuti, nonché provvedere alla piantumazione di una barriera arborea di idonea altezza.

AUTORIZZARE, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 152/06, il Comune di Castelnuovo allo scarico delle acque meteoriche di dilavamento, provenienti dal piazzale, nel "Vallone Staglione", previo passaggio nell'impianto di trattamento di prima pioggia, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in acque superficiali". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:
  a) è tassativamente vietato lo scarico in fognatura di:

- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio nel sistema fognario;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35°C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: *Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;*

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di immissione nella pubblica fognatura;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in pubblica fognatura e/o corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;
h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico, procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia all'Autorità di Ambito ed all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro 10 g dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie.

PRENDERE ATTO della dichiarazione, rilasciata in Conferenza di Servizi, del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castelnuovo:
a) che non vi sono acque di processo;
b) che le emissioni in atmosfera non sono significative.

PRECISARE che:
1. nell'eventualità di sversamenti accidentali, provenienti dai cassoni, dovranno essere utilizzati KIT con materiali assorbenti per poi essere trattati come rifiuti speciali da conferire ad impianti terzi autorizzati;
2. le acque grigie e nere dovranno essere convogliate in vasca "imhoff" a tenuta stagna, periodicamente svuotata da ditte autorizzate.

PRECISARE, inoltre, che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento, in fase di gestione, di eventuali autorizzazioni, pareri di competenza di altre Autorità previsti dalla normativa vigente. Si richiamano in particolare gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro e igiene pubblica, nonché in materia di prevenzione incendi di cui al D.P.R. n. 151/2011.

FAR PRESENTE che avverso il presente decreto è ammesso, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

NOTIFICARE il presente Decreto al Comune di Castelnuovo (Sa), con sede legale alla via San Leonardo.

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C. di Salerno, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestori Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 245 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Verifica di assoggettabilita' alla valutazione di Incidenza Appropriata Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto "taglio bosco ceduo Fg. 7 p.lla 570 ex 395 e Fg. 2 p.lla 362" da realizzarsi in loc. San Licandro nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA) proposto dalla Sig.ra Pomarici Maria Rosaria - CUP 7118

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - g.1.1 la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - g.1.2 gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 105 del 10/05/2013, successivamente sostituita con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 440933 in data 27.06.2014 contrassegnata con CUP 7118, la Sig.ra Pomarici Maria Rosaria, con sede in Salerno alla Via Lanzalone n. 21, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "taglio bosco ceduo Fg. 7 p.lla 570 ex 395 e Fg. 2 p.lla 362" da realizzarsi in loc. San Licandro nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA) ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Magliocca – Rinaldi - Cunti iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 9.02.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, raccomandando il rispetto di quanto indicato nel parere della UOD 19 della D.G. 06 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, e prescrivendo il rispetto delle misure di mitigazione individuate nello studio di incidenza e la messa in atto di interventi idonei alla conservazione della naturalità delle sponde fluviali anche attraverso la non alterazione fisica della vegetazione ripariale, ed in particolare dell'habitat 92A0 Foreste a galleria di Salix Alba e Populus Alba, indispensabili alla sopravvivenza di specie che prediligono acque moderatamente correnti.. Si prescrive inoltre:
   - a.1 il taglio della sola sezione A di ha 5.28.00 con rilascio di una fascia di rispetto di almeno 30 metri lineari;
   - a.2 un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni al fine di evitare l'emissione o la dispersione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo;
   - a.3 lo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente;
   - a.4 la rimozione delle strutture di cantiere al termine dell'esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale acustico ed atmosferico;
   - a.5 presentazione di nuova istanza con relativa Valutazione d'Incidenza come prescritto dall'art 18 della L.r. 11/96 - per il taglio delle restanti sezioni;

b. che la Sig.ra Pomarici Maria Rosaria ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 13.06.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;

- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 9.02.2015, il progetto "taglio bosco ceduo Fg. 7 p.lla 570 ex 395 e Fg. 2 p.lla 362" da realizzarsi in loc. San Licandro nel Comune di Sicignano degli Alburni (SA) proposto dalla Sig.ra Pomarici Maria Rosaria, con sede in Salerno alla Via Lanzalone n. 21, raccomandando il rispetto di quanto indicato nel parere della UOD 19 della D.G. 06 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, e prescrivendo il rispetto delle misure di mitigazione individuate nello studio di incidenza e la messa in atto di interventi idonei alla conservazione della naturalità delle sponde fluviali anche attraverso la non alterazione fisica della vegetazione ripariale, ed in particolare dell'habitat 92A0 Foreste a galleria di Salix Alba e Populus Alba, indispensabili alla sopravvivenza di specie che prediligono acque moderatamente correnti.. Si prescrive inoltre:
   1.1 il taglio della sola sezione A di ha 5.28.00 con rilascio di una fascia di rispetto di almeno 30 metri lineari;
   1.2 un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni al fine di evitare l'emissione o la dispersione di sostanze inquinanti nell'aria, in acqua e sul suolo;
   1.3 lo smaltimento dei rifiuti, nel rispetto della normativa vigente;
   1.4 la rimozione delle strutture di cantiere al termine dell'esecuzione dei lavori, procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale acustico ed atmosferico;
   1.5 presentazione di nuova istanza con relativa Valutazione d'Incidenza come prescritto dall'art 18 della L.r. 11/96 - per il taglio delle restanti sezioni;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché delle innovazioni tecnologiche dei processi, in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n.152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione

sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 248 del 04/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208. PROROGA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO. CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI TRATTAMENTO VEICOLI FUORI USO. DITTA TEDESCO ALFONSO CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA), VIA UGO FOSCOLO N. 73, FOGLIO 5, PARTICELLE 885 E 1983, MQ 710.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
- che la ditta TEDESCO ALFONSO, con D.D. n. 212 del 23.12.2006, è stata autorizzata alla realizzazione dell'adeguamento non sostanziale ed alla gestione del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso, ubicato nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (Sa), Via Ugo Foscolo n. 73, Foglio 5, Particelle 885 e 1983, mq 710, art. 208, del D. Lgs. 152/06;

- che la ditta TEDESCO ALFONSO con D.D. n. 217 del 06.12.2012 e successive proroghe D.D. n. 131 del 29.11.2013 e D.D. n. 266 del 03.11.2014, e stata autorizzata all'esercizio dell'impianto, fino al 23.11.2015;

- che la ditta TEDESCO ALFONSO ha trasmesso istanza, acquisita il 06.10.2015 al prot. n. 665553, di proroga di un anno, per l'esercizio dell'impianto per le seguenti motivazioni:
- in attesa del rilascio del "Provvedimento unico " , ai sensi dell'art. 5, del D.P.R. n. 447/98;
- ricerca lotto per il trasferimento dell'impianto, in quanto sul territorio comunale non esistono altre aree PIP con la possibilità di concorrere all'assegnazione;

- che alla succitata istanza ha allegato:
- Attestazione del Comune di Sant'Egidio Del Monte Albino del 16.09.2015, prot. 13122, dal quale si evince che la procedura ex art. 5 del D.P.R. n. 447/98, si è conclusa con esito favorevole, ed al momento il "provvedimento unico conclusivo " è in fase di rilascio;
- Polizza Fidejussoria n. 180/00A0399172, stipulata con la compagnia Groupama Assicurazioni Spa, con sede legale in Roma, Via Cesare Pavese 385, con effetto dal 28.10.2013 e termine al 30.11.2016,

- che in data 02.11.2015, prot. 738231, la Ditta ha trasmesso Appendice alla succitata Polizza Fidejussoria n. 180/00A0399172, di estensione della durata dal 30.11.2016 al 30.11.2017;

CONSIDERATO che la richiesta di proroga, per le motivazioni e documentazione presentata, è accoglibile;

VISTO:
- il D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 2156/03;
- la D.G.R.C. n. 1411/07
- la D.G.R.C. n. 388/12;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

AUTORIZZARE la proroga per l'esercizio del Centro di raccolta ed impianto di trattamento di veicoli fuori uso, alla ditta TEDESCO ALFONSO, per l'impianto ubicato nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino , Via Ugo Foscolo n. 73, Foglio 5, Particelle 885 e 1983, mq 710;

CONCEDERE la proroga all'esercizio fino al **23.11.2016**;

CONFERMARE le prescrizioni e condizioni contenute nel D.D. n. 212 del 23.11.2006, e successivi rinnovi e proroghe;

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta TEDESCO ALFONSO, con sede legale nel Comune di Sant'Egidio del Monte Albino , Via Ugo Foscolo n. 73;

TRASMETTERE copia del presente decreto al Sindaco del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, alla Direzione Generale per L'Ambiente e L'Ecosistema della Regione Campania, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 249 del 04/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - REVOCA DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 227 DEL 10/10/2011 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA - DITTA FENIS S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI NAPOLI (NA) ALLA VIA TOLEDO, N.156 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI VALLE DI MADDALONI (CE) ALLA VIA COMUNALE VOTTA - CONSORZIO ARCHO - CESSATA ATTIVITA'.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- con D.D. n. 165 del 10/05/2010 del Settore TAP Ecologia, la ditta BIRBA FILM s.r.l. con sede legale nel Comune di Napoli (NA) alla via Toledo, n.156 e stabilimento nel Comune di Valle di Maddaloni (CE) alla via Comunale Votta – Consorzio Archo, esercente l'attività di produzione film plastici e buste, è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D.Lgs 152/06;
- con D.D. n. 227 del 10/10/2011 del Settore TAP Ecologia, pubblicato sul BURC n. 65 del 17/10/2011, è stata volturata la predetta autorizzazione alla ditta FENIS s.r.l. con sede legale nel Comune di Napoli (NA) alla via Toledo, n.156 e stabilimento nel Comune di Valle di Maddaloni (CE) alla via Comunale Votta – Consorzio Archo.

Rilevato che la sig.ra Alfia Anna, nata a Catania, il 22/04/1945 – in qualità di Rappresentante Legale della ditta FENIS s.r.l., con istanza acquisita al protocollo regionale n. 0638190 del 24/09/2015, ha comunicato la cessata attività a far data dal 29/02/2012, chiedendo la revoca del decreto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

Preso atto della comunicazione di cessata attività resa dalla sig.ra Alfia Anna nella qualità di Legale Rappresentante della ditta FENIS s.r.l.

Considerato che con proprio atto del 13/10/2015 prot. n. 0686988 la scrivente UOD ha diffidato la ditta FENIS s.r.l. per la mancata comunicazione nei tempi dovuti della cessata dell'attività, ad oggi priva di riscontro;

Ritenuto di dover revocare con effetto dal 29/02/2012 l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, concessa con D.D. n. 165 del 10/05/2010 alla ditta BIRBA FILM s.r.l., successivamente volturata con D.D. n. 227 del 10/10/2011 alla ditta FENIS s.r.l. con sede legale nel Comune di Napoli (NA) alla via Toledo, n.156 e stabilimento nel Comune di Valle di Maddaloni (CE) alla via Comunale Votta – Consorzio Archo, esercente l'attività di produzione film plastici e buste.

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/2013, dalla medesima e dal responsabile del procedimento.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013;

Visti:

- la Legge n. 241/90 s.m.i.;
- la L. R. n. 10/1998;
- il D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento.

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di:

- **revocare** con effetto dal 29/02/2012, il D.D. n. 165 del 10/05/2010 e il D.D. n. 227 del 10/10/2011 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 alla ditta BIRBA FILM s.r.l., successivamente volturata con alla ditta FENIS s.r.l. con sede legale nel Comune di Napoli (NA) alla via Toledo, n.156 e stabilimento nel Comune di Valle di Maddaloni (CE) alla via Comunale Votta – Consorzio Archo, esercente l'attività di produzione film plastici e buste, a seguito della comunicazione di cessata attività, acquisita al prot. regionale n. 0638190 del 24/09/2015;

- **notificare** il presente provvedimento alla ditta "FENIS s.r.l."

- **inviare**, per opportuna conoscenza, copia del presente atto al Comune di Valle di Maddaloni (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta UOPC di Maddaloni, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Caserta e alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

- **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale – BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 250 del 30/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Valutazione di Incidenza Appropriata Parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. relativo al progetto "opere di demolizione integrale dell'attuale stabilimento balneare denominato "Lido Laura" e realizzazione di nuove strutture di servizio balneare di facile rimozione" da realizzarsi nel Comune di Capaccio Scalo (SA) proposto dalla Soc. Mare e Mare sas - CUP 7251

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10.04.2015, pubblicata sul BURC n. 24 del 13.04.2015, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 778341 in data 18/11/2014 contrassegnata con CUP 7251, la Soc. Mare e Mare sas di Mucciolo Michele & C., con sede in Via Laura di Mare Capaccio Scalo (SA), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "opere di demolizione integrale dell'attuale stabilimento balneare denominato "Lido Laura" e realizzazione di nuove strutture di servizio balneare di facile rimozione" da realizzarsi nel Comune di Capaccio Scalo (SA) ;

b. Che su specifica richiesta prot. reg. n. 799772 del 26/11/2014, la società proponente ha trasmesso integrazioni documentali acquisite al prot. reg. n. 224465 del 14/01/2015;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Gallevi – Fiorella - Lotito iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 8/07/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, raccomandando il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino - BAP di Salerno prot. n. 30755 del 01.12.2014 e dell'Ente Riserva Naturale Regionale Foce Sele-Tanagro e Monti Eremita – Marzano prot. n. 455 del 22.09.2014.

b. Che la valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse;

c. che con nota prot. reg. n. 692964 del 15/10/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 8/07/2015 così come sopra riportato;

d. che la Soc. Mare e Mare sas di Mucciolo Michele & C. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 8/10/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;
- la D.G.R.C. n. 167/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 8/07/2015, relativamente al progetto "opere di demolizione integrale dell'attuale stabilimento balneare denominato "Lido Laura" e realizzazione di nuove strutture di servizio balneare di facile rimozione" da realizzarsi nel Comune di Capaccio Scalo (SA) proposto dalla Soc. Mare e Mare sas di Mucciolo Michele & C., con sede in Via Laura di Mare Capaccio Scalo (SA), raccomandando il rispetto delle prescrizioni impartite dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino - BAP di Salerno prot. n. 30755 del 01.12.2014 e dell'Ente Riserva Naturale Regionale Foce Sele-Tanagro e Monti Eremita

– Marzano prot. n. 455 del 22.09.2014.

2. Che la valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse;

3. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione

5. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;

6. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

7. DI trasmettere il presente atto:
   7.1 al proponente;
   7.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   7.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 250 del 04/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS 152/2006 S.M.I. ART. 269. VOLTURA DECRETO DIRIGENZIALE N. 145 DEL 10/07/2015 DI AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA DALLA DITTA JOHNSON CONTROLS INTERIORS HOLDING ITALY S.R.L. ALLA DITTA YANFENG ITALY AUTOMOTIVE INTERIOR SYSTEM S.R.L. CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI GRUGLIASCO (TO) ALLA VIA SCOFFONE N. 3/5 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI ROCCA D'EVANDRO (CE) ALLA VIA DEMANIO MANDRA S.N.C., PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE PANNELLI PER AUTO - VARIAZIONE DENOMINAZIONE SOCIALE.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Dirigenziale n. 250 del 11/12/2012 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 78 del 24/12/2012, la ditta JOHNSON CONTROLS INTERIORS s.r.l. è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006, alle emissioni in atmosfera, per l'attività di produzione pannelli per auto, svolta nello stabilimento ubicato nel Comune di Rocca D'Evandro (CE) alla Via Demanio Mandra s.n.c.;

- con proprio D.D. n. 145 del 10/07/2015, pubblicato sul BURC n. 45 del 20/07/2015, è stato volturato il predetto D.D. n. 250/2012, in favore della ditta JOHNSON CONTROLS INTERIORS HOLDING ITALY s.r.l., per cessione ramo d'azienda;

- il sig. Ercolani Domenico, nato a Sassoferrato (AN) il 16/01/1958, C.F. RCLDNC58A16I461W procuratore pro - tempore della ditta YANFENG ITALY AUTOMOTIVE INTERIOR SYSTEM s.r.l. con sede legale nel Comune di Grugliasco (TO) alla Via Scoffone n. 3/5, P.IVA 11228580012, iscritta alla CCIAA di Torino al numero REA 1197506, con istanza - acquisita al prot. regionale n. 0387751 del 05/06/2015 - ha chiesto la voltura dell'autorizzazione, rilasciata in favore della ditta JOHNSON CONTROLS INTERIORS HOLDING ITALY s.r.l, per "variazione della denominazione sociale";

- nella medesima istanza, sottoscritta congiuntamente dai rappresentanti legali della società cedente e di quella subentrante, è stato dichiarato che nessuna modifica è stata apportata all'impianto e al ciclo produttivo.

Rilevato che a corredo della suddetta istanza sono stati allegati:

- copia Verbale di Assemblea redatto dallo Studio Notarile Agostini – Chibbaro – Repertorio n. 76087 Raccolta n. 13360, registrato in Milano 6 il 03/09/2015 n. 30983 serie 1T, con allegato Statuto societario;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia;
- dichiarazione sostitutiva di iscrizione CCIAA di Torino;
- copia documento di riconoscimento del cedente e subentrante, in corso di validità.

Ritenuto che sussistono le condizioni per poter procedere alla voltura del D.D. n. 145 del 10/07/2015 già rilasciato alla ditta JOHNSON CONTROLS INTERIORS HOLDING ITALY s.r.l. con sede legale nel Comune di Grugliasco (TO) alla Via Scoffone n. 3/5, in favore della ditta YANFENG ITALY AUTOMOTIVE INTERIOR SYSTEM s.r.l. con sede legale nel Comune di Grugliasco (TO) alla Via Scoffone n. 3/5, iscritta alla CCIAA di Torino al numero REA 1197506**,** P.IVA 11228580012.

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/2013, dalla medesima e dal responsabile del procedimento.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- la Legge n. 241/90 s.m.i.;
- la L. R. n. 10/1998;
- il D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e confermati, di:

1. **Concedere**, per variazione di denominazione sociale, la voltura del D.D. n. 145 del 10/07/2015, già rilasciato alla ditta JOHNSON CONTROLS INTERIORS HOLDING ITALY s.r.l. con sede legale nel Comune di Grugliasco (TO) alla Via Scoffone n. 3/5, in favore della ditta YANFENG ITALY AUTOMOTIVE INTERIOR SYSTEM s.r.l. con sede legale nel Comune di Grugliasco (TO) alla Via Scoffone n. 3/5 e stabilimento nel Comune di Rocca D'Evandro (CE) alla Via Demanio Mandra s.n.c., per l'attività di produzione pannelli per auto.

2. **Confermare** tutto quanto stabilito nel D.D. n. 250 del 11/12/2012 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, le cui condizioni, prescrizioni e scadenza al **11/12/2027** restano ferme e invariate, in capo alla responsabilità della ditta YANFENG ITALY AUTOMOTIVE INTERIOR SYSTEM s.r.l. con sede legale nel Comune di Grugliasco (TO) alla Via Scoffone n. 3/5 e stabilimento nel Comune di Rocca D'Evandro (CE) alla Via Demanio Mandra s.n.c.**,** P.IVA 11228580012**,** iscritta alla CCIAA di Torino al numero REA 1197506**,** legalmente rappresentata dal sig. Ercolani Domenico, nato a Sassoferrato (AN) il 16/01/1958, C.F. RCLDNC58A16I461W.

3. **Dare atto** che la presente autorizzazione non esonera la ditta YANFENG ITALY AUTOMOTIVE INTERIOR SYSTEM s.r.l. dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività in parola.
4. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "YANFENG ITALY AUTOMOTIVE INTERIOR SYSTEM s.r.l.".
5. **Trasmettere,** per quanto di competenza, copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Rocca d'Evandro (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta – UOPC di Mignano Monte Lungo (CE) - e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta.
6. **Inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.
7. **Inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 251 del 01/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

ATTUAZIONE LEGGE REGIONALE N. 16/2014 - ART. 1 COMMI 4 E 5 E DGR N. 62/2015 - INTEGRAZIONE E AGGIORNAMENTO ELENCO COMUNI DELEGATI IN MATERIA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA DI CUI AL DD 134/2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 1 della legge regionale n. 16 del 07/08/2014 reca ai commi 4 e 5 le seguenti disposizioni:
   a1. comma 4. *"Le determinazioni sulle valutazioni di incidenza, previste dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e ella fauna selvatiche), così come modificato dal d.p.r. 120/2003 sono attribuite ai comuni nel cui territorio insistono i siti Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) che, in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale. Le valutazioni di incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno dei parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco. Sono di competenza regionale le valutazioni di incidenza che riguardano l'intera pianificazione comunale, provinciale e territoriale, compresi i piani agricoli e faunistico venatori.";*
   a2. comma 5. *"L'ufficio preposto alla valutazione di incidenza è individuato all'interno dell'ente territoriale tramite una commissione di tre esperti in materia nominati con decreto sindacale. Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Le funzioni in materia di valutazione di incidenza comprese quelle dell'autorità competente, possono essere svolte in forma associata se i comuni non sono in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma.";*

b. con DGR n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 09.03.2015, è stato approvato il "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" nel quale, tra l'altro:
   b.1 sono individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
   b.2 è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
   b.3 è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza

c. con DGR n. n. 167 del 31/03/2015 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* nelle quali, tra l'altro, sono riportate le indicazioni per lo svolgimento delle attività di competenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. 16/2014, comma 4;

d. in sede di prima applicazione è stato emanato il Decreto Dirigenziale n. 134 del 17/07/2015 (BURC n, 45 del 20/07/2015 - *Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Delega ai Comuni in materia di Valutazione di Incidenza)* con il quale è stato pubblicato un primo elenco di Comuni cui sono state attribuite le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "*Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza*" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;

e. tale decreto rinvia a successivi atti l'integrazione e l'aggiornamento dell'elenco allegato allo stesso;

CONSIDERATO che

a. i criteri di cui all'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 che devono essere soddisfatti, attraverso la presentazione di atti probanti, ai fini dell'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza indicati nel summenzionato Disciplinare sono i seguenti:
   a.1 aver individuato l'Ufficio comunale, diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, preposto alla Valutazione di Incidenza o, in alternativa, di essersi associato (secondo i termini di legge) con altri Comuni ai fini dell'esercizio della competenza in materia di Valutazione di Incidenza ed aver indicato l'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza o di aver individuato a tal fine l'Ufficio di un altro soggetto pubblico;
   a.2 aver nominato, in forma singola o associata, la Commissione di tre esperti in materia per le istruttorie delle istanze nell'ambito dell'Ufficio preposto alla Valutazione di Incidenza, oppure, nel caso il Comune abbia individuato l'Ufficio di un altro soggetto pubblico, la dimostrazione - in ogni caso - della nomina della Commissione da parte di quest'ultimo;
   a.3 dimostrare la competenza in materia di Valutazione di Incidenza dei componenti la Commissione istruttoria, ed in particolare, il possesso del diploma di laurea magistrale o di vecchio ordinamento in discipline pertinenti la Valutazione di Incidenza (es. Scienze Naturali, Scienze Forestali, Scienze Agrarie, Scienze Ambientali, Scienze Biologiche, ecc.) dei tre esperti formanti la Commissione nonché il possesso di effettive competenze scientifiche in materia di scienze naturali, dimostrato con la produzione di idonei *curriculum vitae* dei componenti la Commissione.

PRESO ATTO che

successivamente all'emanazione del DD 134/2015, i Comuni di CASELLE IN PITTARI, CASTELLO DEL MATESE, FOIANO DI VALFORTORE riportati nell'allegato elenco, hanno prodotto la documentazione necessaria e sufficiente alla attribuzione delle deleghe.

RITENUTO NECESSARIO

a. attribuire ai Comuni di cui sopra le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito definito al punto d. della premessa e per l'effetto integrare l'elenco allegato al DD 134/2015 con quello allegato al presente decreto di cui è parte integrante;
b. stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle *"Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania"* e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
c. disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati;
d. stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
e. rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;
f. rinviare a successivi atti ulteriori integrazioni e aggiornamenti dell'elenco dei Comuni delegati;
g. disporre la pubblicazione sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;

VISTI

- il DPR 357/1997;
- la L.R. 16/2014;
- la DGR n. 62 del 23/02/2015;
- la DGR n. 167 del 31/03/2015;
- il DD 134/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 07 e dalle risultanze degli atti richiamati nelle premesse,

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate

1. di attribuire ai Comuni dell'elenco allegato al presente decreto, di cui è parte integrante quale integrazione e aggiornamento di quello ex DD 134/2015, le deleghe previste dall'art. 1, comma 4 della L.R. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovranno essere esercitate per l'ambito stabilito dal paragrafo 3 del "Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza" di cui alla DGR n. 62 del 23.02.2015 e secondo le modalità di cui alle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania" emanate con DGR n. 167 del 31/03/2015;
2. di stabilire che i Comuni delegati sono obbligati al rispetto degli adempimenti di cui al paragrafo 6 delle "*Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania*" e alla opportuna collaborazione istituzionale con l'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo da parte della Regione;
3. di disporre la decorrenza dell'efficacia del presente decreto a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul BURC, onde consentire la necessaria informazione dei soggetti interessati sul territorio dei Comuni delegati;
4. di stabilire che le istanze pervenute all'Unità Operativa Dirigenziale Valutazioni Ambientali prima della vigenza del presente decreto, e ricadenti nell'ambito delle presenti deleghe, restano di competenza della Regione, salvo esplicita richiesta di archiviazione da parte dei proponenti la quale non comporta la restituzione degli oneri versati;
5. di rimandare, in materia di sorveglianza, a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1 del DPR 357/1997;
6. di rinviare a successivi atti l'ulteriore integrazione e aggiornamento dell'elenco dei Comuni delegati;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sulle pagine web della Regione Campania dedicate alle Valutazioni Ambientali all'indirizzo http://viavas.regione.campania.it/opencms/VIAVAS;
8. di trasmettere il presente atto:
   8.1 ai Comuni interessati;
   8.2 alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
   8.3 alla Direzione Generale per la Programmazione economica e il Turismo;
   8.4 alla Direzione Generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive;
   8.5 alla Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali;
   8.6 alla Direzione Generale per la Mobilità;
   8.7 alla Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile;
   8.8 alla Direzione Generale per il Governo del territorio;
   8.9 all'Ufficio Speciale per i parchi, le riserve e i siti UNESCO;
   8.10 al Comando regionale del Corpo Forestale dello Stato;
   8.11 alla competente UOD 40.02.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Raimondo Santacroce

Allegato al DD n. 251 del 1/11/2015: Attuazione Legge Regionale n. 16/2014 - art. 1 commi 4 e 5 e DGR n. 62/2015 - Integrazione e aggiornamento elenco Comuni delegati in materia di Valutazione di Incidenza di cui al DD 134/2015			
COMUNE	**Prov.**	**Associazione tra ENTI SI/NO**	**Ufficio preposto alla Valutazione d'Incidenza**
CASELLE INPITTARI	SA	NO	Ufficio per le valutazioni di incidenza
CASTELLO DEL MATESE	CE	NO	Ufficio Paesaggistico
FOIANO DI VAL FORTORE	BN	NO	Ufficio preposto alle valutazioni di incidenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 251 del 04/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 E S.M.I. ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, RILASCIATA CON D.D. N. 11 DEL 04/01/2010 ALLA DITTA "LMT S.R.L." CON SEDE LEGALE IN GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA) ALLA VIA G. GIGANTE N. 1 E STABILIMENTO IN SPARANISE (CE) ALLA STRADA STATALE 7 APPIA KM 189,200 - PRESA ATTO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE E VARIAZIONE LEGALE RAPPRESENTANTE.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- con D.D. n. 11 del 04/01/2010 è stata rilasciata ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006, alla ditta LMT s.r.l. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività di produzione manici per stoviglie, con sede legale nel Comune di Giugliano in Campania (NA) alla via G. Gigante n. 1 e stabilimento nel Comune di Sparanise (CE) alla Strada Statale 7 Appia Km 189,200;

- la ditta LMT s.r.l., con nota acquisita al prot. regionale n. 0297901 del 30/04/2015, ha comunicato la "modifica non sostanziale" consistente nella depurazione dell'aria in uscita dagli aspiratori, asserviti alle segatrici per l'alluminio, e ha allegato la relazione tecnica relativa alla modifica non sostanziale;

- con nota del 08/05/2015 prot. n. 0316723 la scrivente UOD ha richiesto un parere tecnico all'ARPAC che, con nota del 26/05/2015 prot. n. 31813/2015 – acquisita al protocollo regionale n. 0368341 del 27/05/2015 – ha inviato il Parere tecnico n. 110/PR/15 in cui si "esprime parere favorevole alla richiesta di modifica in oggetto, in quanto, dalla relazione tecnica allegata all'istanza, si evince che l'aria in uscita dagli aspiratori dotati di filtri in tela e filtri in nylon, asserviti alle segatrici per l'alluminio, risultano già depurate dagli stessi che ne abbattono le polveri. Pertanto tale modifica può ritenersi non sostanziale. Inoltre, dalle determinazioni analitiche effettuate degli inquinanti emessi si evince il rispetto dei limiti normativi imposti per le emissioni";

- l'attuale amministratore unico della ditta LMT s.r.l., sig.ra Angelico Maria Rosaria, nata a Napoli (NA) il 20/05/1951, C.F: NGLMRS51E60F839Q, con nota acquisita al prot. regionale n. 0278540 del 22/04/2015, integrata con nota acquisita al prot. regionale n. 0392196 del 08/06/2015, ha chiesto la voltura del D.D. n. 11 del 04/01/2010, per variazione del legale rappresentante, avvenuta in data 21/01/2014.

Considerato che la scrivente UOD con atto del 06/07/2015 prot. n. 0464072 ha diffidato la ditta LMT s.r.l. per la mancata comunicazione, nei tempi dovuti, della variazione del legale rappresentante, ad oggi priva di riscontro.

Ritenuto che occorre procedere all'aggiornamento per "modifica non sostanziale e variazione del legale rappresentante" del D.D. n. 11 del 04/01/2010 di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta "LMT s.r.l." con sede legale in Giugliano in Campania (NA) alla via G. Gigante n. 1 e stabilimento in Sparanise (CE) alla Strada Statale 7 Appia Km 189,200.

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/2013, dalla medesima e dal responsabile del procedimento.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti:

- la Legge n. 241/90 s.m.i.;
- la L. R. n. 10/1998;
- il D. Lgs. 152/2006 s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A"
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato " 1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritti e confermati, di:

1. **Prendere atto:**
   a) della modifica non sostanziale, ai sensi dell'art. 269, comma 8 del D.Lgs 152/2006, consistente nella depurazione dell'aria in uscita dagli aspiratori dotati di filtri in tela e filtri in nylon, asserviti alle segatrici per l'alluminio, che risulta già depurata dagli stessi che ne abbattono le polveri. Inoltre, dalle determinazioni analitiche effettuate degli inquinanti emessi si evince il rispetto dei limiti normativi imposti per le emissioni, non apportando alcuna altra modifica all'impianto già autorizzato;
   b) che il nuovo legale rappresentante dello stabilimento gestito ditta LMT s.r.l. con sede legale nel Comune di Giugliano in Campania (NA) alla via G. Gigante n. 1 e stabilimento nel Comune di Sparanise (CE) alla Strada Statale 7 Appia Km 189,200 è la sig.ra Angelico Maria Rosaria, nata a Napoli (NA) il 20/05/1951, C.F: NGLMRS51E60F839Q, in luogo del sig. Martella Felice, nato a Napoli (NA) il 26/11/1945;

2. **Confermare** tutto quanto stabilito nel D.D. n. 11 del 04/01/2010, le cui condizioni, prescrizioni e scadenza al **04/01/2025** restano ferme e invariate, in capo alla responsabilità della ditta LMT s.r.l. con sede legale nel Comune di Giugliano in Campania (NA) alla via G. Gigante n. 1 e stabilimento nel Comune di Sparanise (CE) alla Strada Statale 7 Appia Km 189,200**,** legalmente rappresentata dalla sig.ra Angelico Maria Rosaria, nata a Napoli (NA) il 20/05/1951, C.F: NGLMRS51E60F839Q.

3. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta LMT s.r.l.***;***
4. **Trasmettere,** per quanto di competenza, copia del presente provvedimento al Sindaco del Comune di Sparanise (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta – UOPC di Capua - e all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta.

5. **Inviare** copia del presente atto, per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema.

6. **Inoltrare** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs.vo n.33/2013.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 252 del 01/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE E VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO EOLICO COMPOSTO DA 6 AEROGENERATORI DELLA POTENZA DI 3 MW CIASCUNO PER COMPLESSIVI 18 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. SAMBUCHELLA, PIANO MASELLI E MORGIA MATAPISI NEL COMUNE DI CASTELPAGANO (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. COGEIN ENERGY (EX COGEIN COMPAGNIA GENERALE INVESTIMENTI SRL) - CUP 3946

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005, sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:

  f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
    - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
    - gli istruttori VIA/VI/VAS;

  f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 41 del 02/07/2012, è stata approvata la convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
  - verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza;
  - verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l'AIA, di Progetti e Interventi;
  - VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi;

h. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015, pubblicato sul BURC n. 24 del 13/04/2015, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a) che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 644290 del 28/07/2010 contrassegnata con CUP 3946, la Soc. COGEIN Compagnia Generale Investimenti srl con sede legale a Napoli 80122 alla Via Gramsci n. 24, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "impianto eolico composto da 10 aerogeneratori

della potenza di 3 MW ciascuno per complessivi 30 MW" da realizzarsi in loc. Sambuchella, Piano Maselli e Morgia Matapisi nel Comune di Castelpagano (BN);

b) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema all'ARPAC nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, di cui in premessa, dal gruppo istruttore costituito da Parrella – Buonocore – Sebastiano;

c) che con nota acquisita al prot. reg. n. 790370 del 29/10/2012 e prot. reg. n. 31973 del 15/01/2013, la Società proponente ha trasmesso una rimodulazione del progetto de quo con relativa pubblicazione, integrata con la Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e succ. mod. e int.;

d) che con nota acquisita al prot. reg. n. 916549 del 11/12/2012, prot. reg. n. 31973 del 15/01/2013, prot. reg. n. 140784 del 25/02/2013 e nota prot. reg. n. 294572 del 24/04/2013, la Società proponente ha trasmesso integrazioni al progetto in parola;

e) che con nota acquisita al prot. reg. n. 105763 del 13/02/2014, la Società proponente ha trasmesso ulteriori integrazioni e con la stessa ha richiesto un incontro con il gruppo istruttore per eventuali delucidazioni per il proseguo dell'istruttoria della pratica;

f) che con nota prot. reg. n. 189930 del 17/03/2014, si è provveduto a comunicare alla Società proponente la data per l'incontro con il gruppo istruttore negli Uffici Regionali;

g) che su specifica richiesta prot. reg. n. 255189 del 10/04/2014, la Soc. COGEIN ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti acquisite al prot. reg. n. 378790 del 4/06/2014;

h) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 30/10/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere il seguente parere:

- parere negativo di compatibilità ambientale per gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07 e le relative strade e piazzole di servizio dell'impianto in valutazione con le seguenti motivazioni:

- gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07, e le relative strade e piazzole di servizio, sono ubicati in aderenza ad aree a vegetazione boschiva (aree tutelate per legge ai sensi della lettera g) dell'art.142 del D.Lgs 42/2004) riconosciute di elevata qualità paesaggistica dalla competente Soprintendenza, che ha chiarito la necessità di prescrivere "*una fascia di rispetto di 500 metri, ritenendo questa distanza la minima sufficiente a garantire la salvaguardia dell'assetto paesaggistico del bosco, che sarebbe stato sicuramente alterato dalle torri eoliche CA01, CA05, CA06 e CA07 poste ad una distanza di pochi metri";*
- gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07, e le relative strade e piazzole di servizio, sono ubicati in aree ecotonali, ossia aree di passaggio tra il bosco e aree aperte, caratterizzate da un'elevatissimo grado di naturalità e soggette ad un intenso passaggio di avifauna e, soprattutto, di chirotteri. Nonostante tutte le misure di mitigazione proposte, il posizionamento dei suddetti aerogeneratori rende altamente probabili le collisioni degli uccelli oltre che gli impatti barometrici per i chirotteri, in quanto è impossibile mitigare il disturbo agli spostamenti, alla nidificazione, alla caccia e ad altre attività che tali aerogeneratori causerebbero alle specie presenti, anche caratterizzanti il sito *SIC IT 8020014 "Bosco si Castelpagano e Torrente Tammarecchia".*

- parere favorevole di compatibilità ambientale per gli aerogeneratori CA09 e CA10 dell'impianto in valutazione (e per le relative opere ad essi connesse). Al fine di prevenire gli impatti e gli effetti negativi, è disposto l'obbligo a carico del Proponente di attuare il piano di monitoraggio e le misure di mitigazione previste nel progetto (in merito all'adozione del sistema radar è facoltà del Proponente valutarne l'implementazione), e di adempiere alle prescrizioni riportate nei pareri di Enti

terzi coinvolti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e a tutte le prescrizioni di seguito elencate.

- parere favorevole di compatibilità ambientale per l'aerogeneratore CA08 dell'impianto in valutazione (e per le relative opere ad esso connesse), subordinato alla valutazione e risoluzione da parte dell'Autorità Competente della Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art.12 del DLgs 387/03, dell'interferenza strutturale e funzionale tra gli aerogeneratori in progetto e le altre iniziative incidenti sul medesimo sito (Ecoenergia – Castelpagano). Al fine di prevenire gli impatti e gli effetti negativi, è disposto l'obbligo a carico del Proponente di attuare il piano di monitoraggio e le misure di mitigazione previste nel progetto (in merito all'adozione del sistema radar è facoltà del Proponente valutarne l'implementazione), e di adempiere alle prescrizioni riportate nei pareri di Enti terzi coinvolti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e a tutte le prescrizioni di seguito elencate.

- parere favorevole di compatibilità ambientale per gli aerogeneratori CA02, CA03 e CA04 e per le relative opere connesse, considerato l'impatto paesaggistico sulla porzione di territorio della Regione Molise vincolato ai sensi del DM 23 Luglio 2009 (Mibac), ed alla luce della mancata acquisizione del parere della Regione interessata, ai sensi dei commi 2 e 2bis - art. 30 del DLgs 152/06 e smi, **,** fatta salva l' espressione del parere della Regione Molise, anche in sede di procedimento unico ai sensi dell'art.12 DLgs 387/03 e subordinato alla valutazione e risoluzione da parte dell'Autorità Competente della Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del DLgs 387/03, dell'interferenza strutturale e funzionale tra gli aerogeneratori in progetto e le altre iniziative insistenti sul medesimo sito (Ecoenergia – Castelpagano).

Al fine di prevenire gli impatti e gli effetti negativi, è disposto l'obbligo a carico del Proponente di attuare il piano di monitoraggio e le misure di mitigazione previste nel progetto (in merito all'adozione del sistema radar è facoltà del Proponente valutarne l'implementazione), e di adempiere alle prescrizioni riportate nei pareri di Enti terzi coinvolti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e a tutte le prescrizioni di seguito elencate.

- **prescrizioni progettuali e da adempiere prima dell'avvio dei lavori:**
  - elaborare un dettagliato piano di monitoraggio post-operam relativo a Campi Elettro Magnetici (CEM) e acustica, di concerto con l'Autorità Competente;
  - elaborare un programma di manutenzione periodica e un piano di monitoraggio per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione e del reinserimento del cotico di superficie asportato nelle fasi di cantiere, nei due anni successivi alla realizzazione dell'impianto, con verifiche sui ripristini vegetazionali, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei.
- **prescrizioni per la fase di costruzione dell'impianto:**
  - garantire durante i lavori la salvaguardia degli individui arborei presenti mediante l'adozione di misure di protezione delle chiome, dei fusti e degli apparati radicali;
  - al fine di ridurre i potenziali attrattori per l'avifauna, in particolare rapaci, la fase di rinaturalizzazione delle aree di cantiere, escluse le aree che dovranno rimanere aperte per la gestione dell'impianti, dovrà permettere il più rapidamente possibile la formazione di arbusteti densi o alberati. E' da escludere la realizzazione di nuove aree prative, o altre tipologie di aree aperte, in quanto potenzialmente in grado di costituire habitat di caccia per rapaci diurni e notturni con aumento del rischio di collisione con l'aerogeneratore;
  - evitare, nei pressi degli aerogeneratori, la formazione di ristagni di acqua (anche temporanei), poiché tali aree attraggono uccelli acquatici o altra fauna legata all'acqua (es. anfibi).
  - Evitare il taglio dei versanti per la realizzazione di piste di servizio o altra viabilità nelle zone identificate ad alto rischio nel PAI

prescrizioni per la fase di esercizio dell'impianto:

- eseguire i monitoraggi stabiliti dai piani/programmi di cui alle prescrizioni 1) e 2);
- rinunciare a qualsiasi tipo di recinzione delle piazzole o di dissuasori per le piste di accesso, al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc);

- evitare, nei pressi degli aerogeneratori, la formazione di ristagni di acqua, poiché tali aree attraggono uccelli acquatici o altra fauna legata all'acqua (es. anfibi).

prescrizioni per la fase di dismissione dell'impianto:

- dovrà essere effettuato il ripristino nelle condizioni originarie della morfologia delle superfici alterate con la realizzazione dell'impianto eolico;
- elaborare un programma di monitoraggio e di manutenzione periodica per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino nei due anni successivi alla dismissione dell'impianto, con verifiche sui ripristini effettuati, apportando, se necessario, interventi correttivi idonei.

i) che con nota prot. reg. n. 788058 del 21/11/2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 bis della legge 241/90 e s.m.e i. - l'esito della Commissione del 30/10/2014, così come sopra riportato ;

l) che il proponente ha riscontrato la suddetta comunicazione con nota acquisita al prot. reg. n. 862712 del 18/12/2014, fornendo chiarimenti e osservazioni al parere espresso in data 30/10/2014;

m) che con nota prot. reg. n. 72765 del 3/02/2015, la Soc. COGEIN ha comunicato il cambio di titolarità per la realizzazione del progetto nella Soc. COGEIN Energy srl con sede legale in Napoli 80122 al Viale Antonio Gramsci n. 24;

n) che l'istruttoria del progetto de quo e delle relative osservazioni, è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Parrella – Buonocore – Sebastiano della Convenzione A.R.P.A.C.;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/06/2015, sulla base dell'istruttoria delle osservazioni svolte dal sopra citato gruppo – ha evidenziato che gli aerogeneratori ubicati in adiacenza alle aree boschive ad elevato pregio e qualità paesaggistica comportano probabili effetti ambientali negativi anche significativi e non reversibili. In particolare, per gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07, e le relative strade e piazzole di servizio, è quindi necessario recepire le indicazioni della Competente Soprintendenza, che ha chiarito la necessità di prescrivere "*una fascia di rispetto di 500 metri ritenendo questa distanza la minima sufficiente a garantire la salvaguardia dell'assetto paesaggistico del bosco, che sarebbe stato sicuramente alterato dalle torri CA01, CA05, CA06 e CA07 poste ad una distanza di pochi metri".* Anche gli esiti della Valutazione di Incidenza individuano l'estrema sensibilità delle aree ecotonali, caratterizzate da un elevatissimo grado di naturalità e soggette ad un intenso passaggio di avifauna e, soprattutto, di chirotteri. Il posizionamento dei suddetti aerogeneratori rende altamente probabili le collisioni dell'avifauna oltre che gli impatti barometrici per i chirotteri, in quanto nonostante le misure di mitigazione proposte il disturbo agli spostamenti, alla nidificazione, alla caccia e ad altre attività delle specie presenti nel sito SIC IT 8020014 "*Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia"* non è trascurabile.

In riferimento alle osservazioni ai sensi dell'art.10bis della L241/90 e smi presentate dal Proponente (prot. 2014 0862712 del 18/12/2014), si svolgono alcune considerazione relative all'ambito paesaggistico e, in particolare, circa il contenuto del parere della Soprintendenza al Paesaggio, (relativamente alla prescrizione della fascia di rispetto di 500 metri dal bosco per gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07), evidentemente tese a contestare il parere VIA, basato anche (e comunque non unicamente) su detto parere. Il Proponente dichiara altresì di avere inviato delle osservazioni direttamente alla Soprintendenza in relazione al parere da essa emesso. Tali osservazioni non sono però state fornite dallo stesso Proponente nell'ambito del procedimento VIA; agli atti della presente istruttoria risultano unicamente il parere della competente Soprintendenza (prot n. 0026330 del 06/12/2012) e una nota di chiarimenti (prot. 3981 del 20/02/2013), nella quale viene *"prescritta una fascia di rispetto di 500 metri ritenendo questa distanza la minima sufficiente a garantire la salvaguardia dell'assetto paesaggistico del bosco, che sarebbe stato sicuramente alterato dalle torri eoliche CA01,*

CA05 CA06 e CA07". Ad ogni modo, secondo quanto dichiarato dal proponente, la suddetta prescrizione non potrebbe essere realizzata per diverse motivazioni.
A tal riguardo si osserva che il parere relativo al vincolo paesaggistico risulta di stretta competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e delle sue articolazioni periferiche (Soprintendenze) e in quanto tale non è possibile per un Ente terzo entrare nel merito e modificare il contenuto del parere. La prescrizione della Soprintendenza va quindi recepita da parte del Proponente, che ha l'obbligo di ottemperarla anche attraverso la predisposizione di una alternativa progettuale. I motivi addotti dal proponente per l'impossibilità ad adottare di un nuovo lay-out progettuale utile ad ottemperare le prescrizioni della Soprintendenza non possono essere giustificativi al mancato rispetto della prescrizione.
Sui rapporti generali tra parere di una Soprintendenza e giudizio di compatibilità ambientale, si riporta anche la Giurisprudenza del TAR Lazio, che con Sentenza 8318 del 18 settembre 2013 ha affermato che "*il parere negativo della Soprintendenza espresso nell'ambito del procedimento di VIA di un impianto eolico, determina la conclusione negativa della valutazione e quindi il diniego di VIA….Ai sensi dell'art. 26 D. Lgs 42/2004 se l'opera non è in alcun modo compatibile con le esigenze di protezione dei beni culturali su cui essa è destinata ad incidere, la Soprintendenza si pronuncia negativamente, dandone comunicazione al Ministero dell'Ambiente. In questo caso, la procedura di VIA ex D. Lgs 152/2006 si considera conclusa negativamente. La conseguenza è che un parere negativo della Soprintendenza determina come risultato una VIA negativa."* I Giudici Amministrativi ricordano inoltre, in merito ad altre doglianze mosse nel giudizio *de quo* dall'impresa ricorrente, che il giudizio di incompatibilità assoluta espresso dalla Soprintendenza è di natura tecnica, e come tale è sindacabile dal giudice solo per illogicità, irragionevolezza, travisamento dei fatti, o, ancora, carenza di motivazione, tutte circostanze assenti nel caso di specie relativo a soli quattro aerogeneratori.

L'eliminazione dei quattro aerogeneratori determina quindi una riduzione della producibilità totale prevista per l'impianto, per la quale il Proponente menziona a sostegno della propria tesi, relativa alla necessità di contemperamento dell'interesse del privato e dell'interesse pubblico sotteso al vincolo, la sentenza TAR Sicilia n. 8683/2010. Questa però risulta essere relativa a fattispecie diversa, sotto due profili. Ad una attenta lettura, nella fattispecie che ha originato la sentenza del Tar Sicilia, l'impugnativa del provvedimento della Soprintendenza è stata accolta sulla scorta di duplice motivazione:
1) per violazione delle disposizioni dell'art. 10 bis L. 241/90 e smi;
2) per difetto di motivazione del provvedimento impugnato alla luce del disposto di cui all'art. 152 del D. Lg.vo 42/2004.
Orbene, non sembra che si possa ravvisare nella vicenda che ci occupa né l'una né l'altra violazione; infatti nel caso di specie, sotto il profilo della non eccessiva afflittività per gli interessi privati, pur trattandosi di un parere negativo di compatibilità ambientale, va rilevato che esso ha riguardato solo alcuni aerogeneratori (CA01, CA05, CA06 e CA07), ed inoltre esso è stato più che adeguatamente motivato. Quanto poi all'aspetto del "*contemperamento delle esigenze economiche con quelle di tutela*" la sentenza afferma che "*L'attribuzione di tale potere discrezionale impone alla P.A. di vagliare la possibilità di contemperamento tra i contrapposti interessi del privato da una parte e di quello pubblico sotteso al vincolo dall'altra, adottando, laddove sia sufficiente a salvaguardare la tutela del secondo, le misure meno afflittive degli interessi del primo, secondo il noto principio di proporzionalità dell'agire amministrativo; tale valutazione, poi, deve essere adeguatamente tradotta nella motivazione del provvedimento amministrativo…*". Inoltre, sulla natura del giudizio di compatibilità ambientale, quale espressione di discrezionalità tecnica non sindacabile dal Giudice Amministrativo, si può citare la copiosa e consolidata giurisprudenza che segue, ed in particolare, l'orientamento espresso dalla recentissima giurisprudenza del Consiglio di Stato che, con Sentenza n. 4928 del 2/10/2014 ha avuto modo di porre in evidenza le principali caratteristiche della VIA, quale istituto storicamente finalizzato ad una corretta gestione del territorio attraverso la cura ed il bilanciamento della molteplicità dei (contrapposti) interessi in gioco, sia pubblici che privati. Alla stregua dei prevalenti principi comunitari e nazionali della materia la Sezione V del Consiglio di Stato ha chiarito come la VIA non si concreti in una "mera verifica di natura tecnica circa la astratta compatibilità ambientale dell'opera", ma piuttosto comporti "*una complessa e approfondita analisi comparativa tesa a valutare il sacrificio ambientale imposto rispetto all'utilità socio – economica*". Più specificamente, si è sottolineato come "*la natura schiettamente discrezionale della decisione finale (e della preliminare verifica di assoggettabilità), sul*

versante tecnico ed anche amministrativo, rende allora fisiologico ed obbediente alla ratio su evidenziata che si pervenga ad una soluzione negativa ove l'intervento proposto cagioni un sacrificio ambientale superiore a quello necessario per il soddisfacimento dell'interesse diverso sotteso all'iniziativa". Un determinato progetto, pertanto, verrà inevitabilmente "bocciato" laddove arrechi un *vulnus* non giustificato da esigenze produttive, ma suscettibile di venir meno "per il tramite di soluzioni meno impattanti in conformità al criterio dello sviluppo sostenibile e alla logica della proporzionalità tra consumazione delle risorse naturali e benefici per la collettività che deve governare il bilanciamento di istanze antagoniste" (cfr. Cons. Stato, Sez. IV, sentenza n. 4246 del 5 luglio 2010). Ecco, dunque, che appare predominante la precipua funzione dell'istituto di cui trattasi: fornire un vero e proprio indirizzo politico-amministrativo in materia di uso e gestione del territorio, in perfetta sintonia con le recenti riflessioni espresse sul medesimo istituto dalla giurisprudenza amministrativa.

Proprio con riferimento alle finalità cui è preordinata la VIA - contemperare la sostenibilità ambientale a quella economica/sociale - si può notare come la relativa disciplina normativa abbia previsto un modello di istruttoria aperto ai contributi partecipativi dei soggetti portatori di interessi pubblici e privati coinvolti, con la conseguenza che "*l'impegno motivazionale dell'autorità deliberante è tanto più pregnante quanto più l'istruttoria abbia fatto emergere, mediante apporti partecipativi di soggetti, pubblici e privati, anche esponenziali di interessi collettivi, ricadute potenzialmente negative sul contesto ambientale ed insediativo interessato dall'iniziativa*" (cfr. Cons. Stato, Sez. V, sentenza n. 2234 del 18 aprile 2012). Ciò non pregiudica, tuttavia, il fatto che l'Amministrazione – nell'esercitare il giudizio di valutazione ambientale – goda di una discrezionalità molto estesa, con profili particolarmente intensi di discrezionalità amministrativa e istituzionale "in relazione alla considerazione degli interessi pubblici e privati coinvolti, con conseguenti limiti al sindacato giurisdizionale sulla determinazione finale emessa" (cfr. Cons. Stato, Sez. V, sentenza n. 1783 del 27 marzo 2013).

Infine in merito alla Sentenza TAR Campania Napoli n. 5759/14 relativa ad un impianto del medesimo Proponente, per il quale la Soprintendenza avrebbe fornito prescrizione analoga (spostare gli aerogeneratori a 500 metri dal bosco) a quella in discorso, si fa rilevare che la citata sentenza è stata resa nel giudizio promosso dal Proponente per l'impugnativa delle note 6112 del 13.3.2012 e prot. n. 8234 del 4.4.2012 della Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Provincie di Caserta e Benevento, relativa ad un progetto di impianto eolico in Santa Croce del Sannio – Località La Montagna, Fratta del Sorbo, Riatto, S. Angelo della Radignosa. In essa, il Giudice Amministrativo, avendo il ricorrente dato atto che nelle more del giudizio la Regione Campania, con decreto dirigenziale n. 250 del 29 maggio 2013, ha rilasciato l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico, ha affermato quanto segue: "*La positiva conclusione del procedimento autorizzativo e la mancata impugnazione da parte del Ministero resistente dell'autorizzazione unica hanno, quindi, determinato il venir meno dell'interesse della parte ricorrente alla decisione del ricorso, con conseguente improcedibilità dello stesso*". Quindi il Giudice Amministrativo nella sentenza n. 5759/14 ha dichiarato la improcedibilità del ricorso per sopravvenuta carenza di interesse del ricorrente, e non ha affatto "*rimarcato la carenza di interesse del Ministero per i beni culturali* "**,** come sostiene il Proponente. Pertanto, tutte le conseguenti considerazioni che parte Proponente svolge nel prosieguo per concludere che "…*le stesse considerazioni possono essere svolte nel caso del campo eolico di Castelpagano e quindi la prescrizione della Soprintendenza dovrà essere superata…*" vengono irrimediabilmente a cadere, risultando prive di qualsivoglia pregio sia sul piano logico che giuridico.

In riferimento alle osservazioni ai sensi dell'art.10bis della L. 241/90 e smi presentate dal Proponente (prot. 2014 0862712 del 18/12/2014), si svolgono alcune considerazione relative all'ambito naturalistico e, in particolare, in relazione al bosco su cui andrebbero a incidere gli aerogeneratori CA01, CA 05, CA 06 e CA 07, il proponente dichiara che detto bosco è di recente neo formazione, in quanto soggetto a frequente ceduazione. Dalle immagini disponibili (e di seguito allegate) risulta che l'intervento di ceduazione è sicuramente precedente al 2010 (figura 1), e pertanto come si può vedere dall'ortofoto (figura 2) (settembre 2014) la copertura arborea è di sicuro significativamente aumentata, come anche la presenza e le dimensioni della vegetazione arbustiva in evoluzione. Tale habitat, come del resto dichiarato anche nello studio integrativo di Valutazione di Incidenza, rappresenta la condizione frequente e spesso caratteristica dei boschi appenninici. Pertanto l'habitat è quello abituale delle specie animali legate ad ambienti forestali non maturi e/o di alto fusto.

Gli ecotoni secondo Odum (1959) sono definiti come "*Zone di transizione fra due o più comunità, con forma generalmente lineare, a volte anche di notevole sviluppo, ma tendenzialmente più sottile dell'area delle comunità confinanti*". Gli ecotoni in pratica rappresentano le aree di confine o di transizione tra due o più tipologie di ambiente ed in cui la ricchezza di specie aumenta. Secondo il proponente la presenza della viabilità provinciale comprometterebbe l'ecotono; in realtà la viabilità da sola rappresenta un impatto limitato alla zona ecotonale, mentre la realizzazione dell'intera opera andrà sicuramente a ridurre la ricchezza di specie caratteristica dell'ecotono limitando, inoltre, gli spostamenti della fauna dal bosco all'area aperta. Riguardo alla presenza dei chirotteri, studi in aree poco distanti e di caratteristiche ecologiche analoghe (Danilo Russo, *Chirotterofauna dei Sic del Fortore* in *Il Fiume Fortore: studi preliminari al piano di gestione dei SIC*) riportano informazioni differenti in merito al numero di specie e all'abbondanza delle popolazioni di pipistrelli rispetto a quanto dichiarato nello Studio.

La scheda istitutiva del sito Natura 2000, segnala la presenza di tre specie di pipistrelli "*la cui tutela richiede la designazione di Siti di Importanza Comunitaria*", due delle quali (*Rhinolophus ferrumequinum* ed il *Rhinolophus hipposideros),* pur frequentando aree boschive, preferiscono habitat di margine tra prateria, pascolo e bosco (ecotoni), cacciando anche presso la vegetazione riparia e lungo i corsi d'acqua, ambiente tipico dell'area d'intervento. Le prede di questi rinolofidi comprendono falene, maggiolini e coleotteri che si riproducono deponendo le uova negli escrementi del bestiame, il cui allevamento rappresenta una attività molto frequente nel SIC. Relativamente ai corsi d'acqua va precisato che, contrariamente a quanto riportato a pag.11 delle Studio integrativo di Valutazione di Incidenza, la torre CA 01 si trova a circa 600 metri dal Torrente Tammarecchia; la Torre CA 05 si trova a circa 500 metri dal lago Calcarelle, tutte si trovano a meno di 1 km dal lago del Baraccone e altri specchi d'acqua minori.

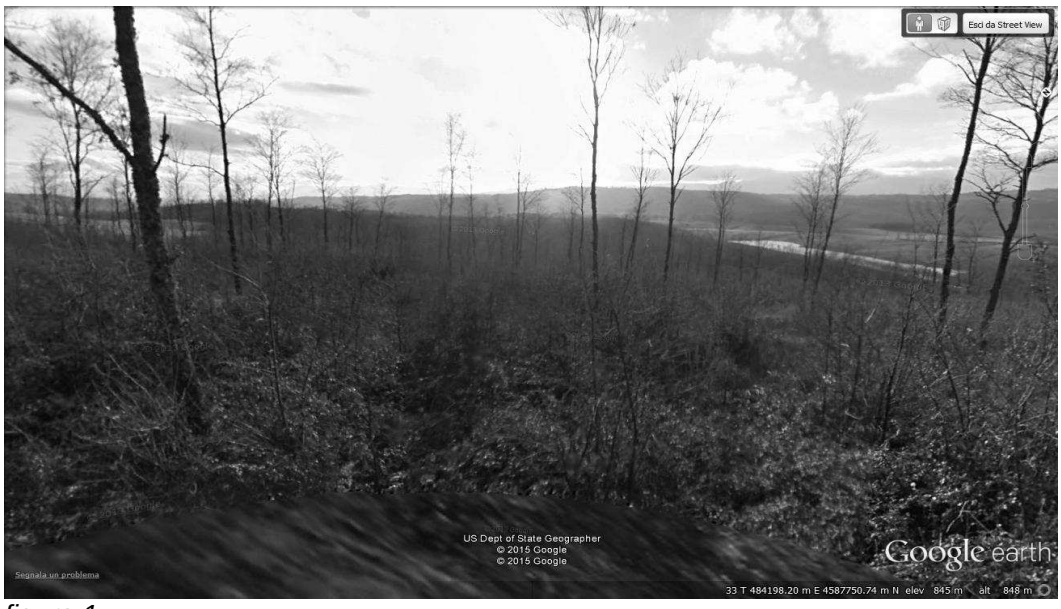


figura 1

figura 2

Si rileva la presenza di ulteriori osservazioni da parte del Proponente sul parere favorevole per gli aerogeneratori CA02, CA03, CA04, CA08, CA09 e CA10, per i quali non stati riscontrati motivi ostativi e pertanto non è possibile presentare controdeduzioni ai sensi dell'art.10bis della L241/90 e smi. Ad ogni modo sono state comunque elaborate opportune valutazioni. Si ribadisce che il proponente non ha fornito elementi relativi alla stima e all'individuazione degli impatti cumulativi per le aree boscate in relazione alla presenza di un altro progetto collocato nel medesimo sito. A titolo esplicativo, nella tabella di seguito riportata sono state evidenziate le distanze tra alcuni aerogeneratori dei due progetti menzionati:

Cogein			Altro progetto			
	Est	Nord		Est	Nord	Distanza
CA_08	485323,64	4586993,013	C9	485283	4586944	64
CA_03	482756,921	4588781,55	C1	482676	4588712	107
CA_04	483233,079	4588546,03	C2	483022	4588338	296

In relazione a quanto dichiarato dal Proponente per gli aerogeneratori CA02, CA03 e CA04, si rileva che le osservazioni presentate riportano delle inesattezze in relazione al contenuto della nota prot. n 788058 del 21/12/2014, con la quale l'Autorità Competente ha comunicato i motivi ostativi adottati dalla Commissione VIA (in realtà ha comunicato l'intero parere anche quello favorevole). In particolare il proponente dichiara che: "*l'espressione del giudizio di compatibilità ambientale non può essere subordinato alla acquisizione di detti pareri…*(e) *l'aver subordinato il giudizio di compatibilità ambientale al parere successivo della Soprintendenza (come previsto dai punti 3 e 4 della nota in riscontro) contrasta fortemente con le norme del procedimento di autorizzazione unica...". A* tal proposito il parere favorevole per gli aerogeneratori CA02, CA03 e CA04 non è subordinato ad alcuna ulteriore acquisizione documentale, difatti nella nota prot. n 788058 del 21/12/2014 l'Autorità Competente comunica il parere favorevole "*fatta salva l'espressione della Regione Molise, anche in sede di procedimento unico*". Si sottolinea, inoltre, che in nessun punto della summenzionata nota si fa

riferimento all'acquisizione di un successivo parere della Soprintendenza, in quanto si fa esclusivamente riferimento all'impatto paesaggistico sul territorio della Regione Molise, non valutato dal proponente, anche alla luce del vincolo imposto con DM MIBAC 23 Luglio 2009. In relazione alla valenza extraregionale della suddetta valutazione, risulta evidente l'opportunità dell'Autorità Competente per l'Autorizzazione Unica di convocare gli Enti extraregionali.

In relazione al punto relativo agli oneri si rappresenta che anche questa osservazione non può essere formulata ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/90 e smi. Ad ogni modo si rileva nuovamente "*che le somme dovute per le spese istruttorie, vanno corrisposte entro un mese dalla data di presentazione dell'istanza"* come previsto dal D.G.R. 14/07/2015 n. 916. Inoltre l'Autorità Competente con circolare prot. 984531 del 09/12/2010 ha chiarito che non sarà avviata l'istruttoria tecnica fino alla trasmissione dell'attestazione dell'avvenuto pagamento degli oneri per la valutazione. Si rileva che l'istanza VIA è stata presentata il 28/07/2010, mentre l'attestazione del pagamento degli oneri per la procedura VIA è stata trasmessa il 05/12/2012.

b. Che, nella stessa seduta del 18/06/2015, sulla scorta delle considerazioni di cui al precedente punto a. e del deposito delle ulteriori dichiarazioni da parte del Proponente avvenuto nel corso delle audizioni del 21/05/2015 e del 8/06/2015, ha confermato i motivi ostativi per gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07. A tal fine ha confermato il parere di seguito riportato:

- **giudizio negativo di compatibilità ambientale per gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07** e le relative strade e piazzole di servizio dell'impianto in valutazione con le seguenti motivazioni:
  - gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07, e le relative strade e piazzole di servizio, sono ubicati in aderenza ad aree a vegetazione boschiva (aree tutelate per legge ai sensi della lettera g) dell'art.142 del D.Lgs 42/2004) riconosciute di elevata qualità paesaggistica dalla competente Soprintendenza, che ha chiarito la necessità di prescrivere *"una fascia di rispetto di 500 metri, ritenendo questa distanza la minima sufficiente a garantire la salvaguardia dell'assetto paesaggistico del bosco, che sarebbe stato sicuramente alterato dalle torri eoliche CA01, CA05, CA06 e CA07 poste ad una distanza di pochi metri"*
  - gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07, e le relative strade e piazzole di servizio, sono ubicati in aree *ecotonali*, ossia aree di passaggio tra il bosco e aree aperte, caratterizzate da un elevatissimo grado di naturalità e soggette ad un intenso passaggio di avifauna e soprattutto di chirotteri. Nonostante tutte le misure di mitigazione proposte, il posizionamento dei suddetti aerogeneratori rende altamente probabili le collisioni dell'avifauna oltre che gli impatti barometrici per i chirotteri, in quanto è impossibile mitigare il disturbo agli spostamenti, alla nidificazione, alla caccia e ad altre attività che tali aerogeneratori causerebbero alle specie presenti nel sito SIC IT 8020014 "*Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia"*, nel cui perimetro ricadono i suddetti aerogeneratori.
- **giudizio positivo di compatibilità ambientale per gli aerogeneratori CA09 e CA10** dell'impianto in valutazione (e per le relative opere ad essi connesse). Al fine di prevenire gli impatti e gli effetti negativi è disposto l'obbligo a carico del Proponente di attuare il Piano di Monitoraggio e le misure di mitigazione previste nel Progetto (in merito all'adozione del sistema radar è facoltà del Proponente valutarne l'implementazione), e di adempiere alle prescrizioni riportate nei pareri degli Enti terzi coinvolti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e a tutte le prescrizioni elencate al termine del parere.
- **giudizio positivo di compatibilità ambientale per l'aerogeneratore CA08** dell'impianto in valutazione (e per le relative opere ad esso connesse), subordinato alla valutazione e risoluzione da parte dell'Autorità Competente della Autorizzazione Unica (ai sensi dell'art.12 del Dlgs 387/03) dell'interferenza strutturale e funzionale tra gli aerogeneratori in progetto e le altre iniziative incidenti sul medesimo sito (Ecoenergia – Castelpagano). Al fine di prevenire gli impatti e gli effetti negativi è disposto l'obbligo a carico del Proponente di attuare il Piano di Monitoraggio e le misure di mitigazione previste nel Progetto (in merito all'adozione del sistema radar è facoltà del Proponente valutarne l'implementazione), e di adempiere alle prescrizioni riportate nei pareri degli Enti terzi coinvolti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e a tutte le prescrizioni elencate al termine del parere.

- **giudizio positivo di compatibilità ambientale per gli aerogeneratori CA02, CA03 e CA04** e per la relative opere connesse, subordinato – in considerazione dell'impatto paesaggistico sulla porzione di territorio della Regione Molise, ai sensi dei commi 2 e 2bis dell'art. 30 del Dlgs 152/06 e smi - alla valutazione e risoluzione da parte dell'Autorità Competente della Autorizzazione Unica (ai sensi dell'art.12 del Dlgs 387/03) dell'interferenza strutturale e funzionale tra gli aerogeneratori in progetto e le altre iniziative incidenti sul medesimo sito (Ecoenergia – Castelpagano) e fatto salvo il parere di competenza della Regione Molise in sede di procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 387/03. Al fine di prevenire gli impatti e gli effetti negativi è disposto l'obbligo a carico del Proponente di attuare il Piano di Monitoraggio e le misure di mitigazione previste nel Progetto (in merito all'adozione del sistema radar è facoltà del Proponente valutarne l'implementazione), e di adempiere alle prescrizioni riportate nei pareri degli Enti terzi coinvolti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e a tutte le prescrizioni elencate al termine del parere.

Di seguito l'elenco delle:
prescrizioni progettuali e da adempiere prima dell'avvio dei lavori:

- elaborare un dettagliato piano di monitoraggio post-operam relativo a CEM, acustica, di concerto con l'Autorità Competente;
- elaborare un programma di manutenzione periodica e un piano di monitoraggio, per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione e del reinserimento del cotico di superficie asportato nelle fasi di cantiere, nei due anni successivi alla realizzazione dell'impianto con verifiche sui ripristini vegetazionali, apportando se necessario interventi correttivi idonei.

prescrizioni per la fase di costruzione dell'impianto:

- garantire durante i lavori la salvaguardia degli individui arborei presenti, mediante l'adozione di misure di protezione delle chiome, dei fusti e degli apparati radicali;
- al fine di ridurre i potenziali attrattori per l'avifauna, in particolare rapaci la fase di rinaturalizzazione delle aree di cantiere, escluse le aree che dovranno rimanere aperte per la gestione degli impianti, dovrà permettere il più rapidamente possibile la formazione di arbusteti densi o alberati. E' da escludere la realizzazione di nuove aree prative, o altre tipologie di aree aperte, in quanto potenzialmente in grado di costituire habitat di caccia per rapaci diurni e notturni con aumento del rischio di collisione con l'aerogeneratore;
- evitare nei pressi degli aerogeneratori la formazione di ristagni di acqua (anche temporanei), poiché tali aree attraggono uccelli acquatici o altra fauna legata all'acqua (es. anfibi);

prescrizioni per la fase di esercizio dell'impianto:

- eseguire monitoraggi stabiliti dai piani/programmi di cui alle prescrizioni 1) e 2);
- rinunciare a qualsiasi tipo di recinzione del piazzole o di dissuasori per le piste di accesso, al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc.);
- evitare nei pressi degli aerogeneratori la formazione di ristagni di acqua, poiché tali aree attraggono uccelli acquatici o altra fauna legata all'acqua (es. anfibi).

prescrizioni per la dismissione dell'impianto:

- dovrà essere effettuato il ripristino delle condizioni originarie della morfologia delle superfici alterate con la realizzazione dell'impianto eolico;
- elaborare un programma di monitoraggio e di manutenzione periodica per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino nei due anni successivi alla dismissione dell'impianto, con verifiche sui ripristini effettuati apportando, se necessario, interventi correttivi idonei.

c. Che l'impianto ricade sui terreni del comune di Castelpagano, come di seguito individuati mediante coordinate WGS84:

PALE	EST	NORD	
CA02	482261,67	4588994,26	
CA03	482756,92	4588781,55	
CA04	483233,08	4888546,03	
CA08	485323,64	4586993,01	

CA09	481213,47	4583288,84	
CA10	481525,57	4583262,37	

d. che con nota prot. reg. n. 614247 del 15/09/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 18/06/2015 così come sopra riportato;

e. che con nota prot. reg. n. 655965 del 1/10/2015, la Soc. COGEIN ha trasmesso l'attestazione dell'avvenuto pagamento, a saldo dell'importo totale degli oneri dovuti;

f. che la Soc. COGEIN ha provveduto, seppur tardivamente, alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 6/05/2012 integrato con bonifico del 24/09/2015, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nelle sedute del 30/10/2014 e del 18/06/2015, per il progetto "impianto eolico composto da 6 aerogeneratori della potenza di 3 MW ciascuno per complessivi 18 MW" da realizzarsi in loc. Sambuchella, Piano Maselli e Morgia Matapisi nel Comune di Castelpagano (BN), proposto dalla Soc. COGEIN Energy (ex Soc. COGEIN Compagnia Generale Investimenti srl) con sede legale a Napoli 80122 alla Via Gramsci n. 24, il seguente parere di compatibilità ambientale e di Valutazione di Incidenza:

1.1 giudizio negativo di compatibilità ambientale per gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07 e le relative strade e piazzole di servizio dell'impianto in valutazione con le seguenti motivazioni:

- gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07, e le relative strade e piazzole di servizio, sono ubicati in aderenza ad aree a vegetazione boschiva (aree tutelate per legge ai sensi della lettera g) dell'art.142 del D.Lgs 42/2004) riconosciute di elevata qualità paesaggistica dalla competente Soprintendenza, che ha chiarito la necessità di prescrivere *"una fascia di rispetto di 500 metri, ritenendo questa distanza la minima sufficiente a garantire la salvaguardia*

dell'assetto paesaggistico del bosco, che sarebbe stato sicuramente alterato dalle torri eoliche CA01, CA05, CA06 e CA07 poste ad una distanza di pochi metri"

- gli aerogeneratori CA01, CA05, CA06 e CA07, e le relative strade e piazzole di servizio, sono ubicati in aree *ecotonali*, ossia aree di passaggio tra il bosco e aree aperte, caratterizzate da un elevatissimo grado di naturalità e soggette ad un intenso passaggio di avifauna e soprattutto di chirotteri. Nonostante tutte le misure di mitigazione proposte, il posizionamento dei suddetti aerogeneratori rende altamente probabili le collisioni dell'avifauna oltre che gli impatti barometrici per i chirotteri, in quanto è impossibile mitigare il disturbo agli spostamenti, alla nidificazione, alla caccia e ad altre attività che tali aerogeneratori causerebbero alle specie presenti nel sito SIC IT 8020014 "*Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia"*, nel cui perimetro ricadono i suddetti aerogeneratori.

1.2 giudizio positivo di compatibilità ambientale per gli aerogeneratori CA09 e CA10 dell'impianto in valutazione (e per le relative opere ad essi connesse). Al fine di prevenire gli impatti e gli effetti negativi è disposto l'obbligo a carico del Proponente di attuare il Piano di Monitoraggio e le misure di mitigazione previste nel Progetto (in merito all'adozione del sistema radar è facoltà del Proponente valutarne l'implementazione), e di adempiere alle prescrizioni riportate nei pareri degli Enti terzi coinvolti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e a tutte le prescrizioni elencate al termine del parere.

1.3 giudizio positivo di compatibilità ambientale per l'aerogeneratore CA08 dell'impianto in valutazione (e per le relative opere ad esso connesse), subordinato alla valutazione e risoluzione da parte dell'Autorità Competente della Autorizzazione Unica (ai sensi dell'art.12 del Dlgs 387/03) dell'interferenza strutturale e funzionale tra gli aerogeneratori in progetto e le altre iniziative incidenti sul medesimo sito (Ecoenergia – Castelpagano). Al fine di prevenire gli impatti e gli effetti negativi è disposto l'obbligo a carico del Proponente di attuare il Piano di Monitoraggio e le misure di mitigazione previste nel Progetto (in merito all'adozione del sistema radar è facoltà del Proponente valutarne l'implementazione), e di adempiere alle prescrizioni riportate nei pareri degli Enti terzi coinvolti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e a tutte le prescrizioni elencate al termine del parere.

1.4 giudizio positivo di compatibilità ambientale per gli aerogeneratori CA02, CA03 e CA04 e per la relative opere connesse subordinato – in considerazione dell'impatto paesaggistico sulla porzione di territorio della Regione Molise, ai sensi dei commi 2 e 2bis dell'art. 30 del Dlgs 152/06 e smi - alla valutazione e risoluzione da parte dell'Autorità Competente della Autorizzazione Unica (ai sensi dell'art.12 del Dlgs 387/03) dell'interferenza strutturale e funzionale tra gli aerogeneratori in progetto e le altre iniziative incidenti sul medesimo sito (Ecoenergia – Castelpagano) e fatto salvo il parere di competenza della Regione Molise in sede di procedimento unico ai sensi dell'art. 12 del Dlgs 387/03. Al fine di prevenire gli impatti e gli effetti negativi è disposto l'obbligo a carico del Proponente di attuare il Piano di Monitoraggio e le misure di mitigazione previste nel Progetto (in merito all'adozione del sistema radar è facoltà del Proponente valutarne l'implementazione), e di adempiere alle prescrizioni riportate nei pareri degli Enti terzi coinvolti nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e a tutte le prescrizioni elencate al termine del parere.

Di seguito l'elenco delle:

prescrizioni progettuali e da adempiere prima dell'avvio dei lavori:

- elaborare un dettagliato piano di monitoraggio post-operam relativo a CEM, acustica, di concerto con l'Autorità Competente;
- elaborare un programma di manutenzione periodica e un piano di monitoraggio, per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino della vegetazione e del reinserimento del cotico di superficie asportato nelle fasi di cantiere, nei due anni successivi alla realizzazione dell'impianto con verifiche sui ripristini vegetazionali, apportando se necessario interventi correttivi idonei.

prescrizioni per la fase di costruzione dell'impianto:

- garantire durante i lavori la salvaguardia degli individui arborei presenti, mediante l'adozione di misure di protezione delle chiome, dei fusti e degli apparati radicali;

- al fine di ridurre i potenziali attrattori per l'avifauna, in particolare rapaci la fase di rinaturalizzazione delle aree di cantiere, escluse le aree che dovranno rimanere aperte per la gestione degli impianti, dovrà permettere il più rapidamente possibile la formazione di arbusteti densi o alberati. E' da escludere la realizzazione di nuove aree prative, o altre tipologie di aree aperte, in quanto potenzialmente in grado di costituire habitat di caccia per rapaci diurni e notturni con aumento del rischio di collisione con l'aerogeneratore;
- evitare nei pressi degli aerogeneratori la formazione di ristagni di acqua (anche temporanei), poiché tali aree attraggono uccelli acquatici o altra fauna legata all'acqua (es. anfibi);

prescrizioni per la fase di esercizio dell'impianto:

- eseguire monitoraggi stabiliti dai piani/programmi di cui alle prescrizioni 1) e 2);
- rinunciare a qualsiasi tipo di recinzione del piazzole o di dissuasori per le piste di accesso, al fine di favorire le attività preesistenti (pastorizia, coltivazione, etc.);
- evitare nei pressi degli aerogeneratori la formazione di ristagni di acqua, poiché tali aree attraggono uccelli acquatici o altra fauna legata all'acqua (es. anfibi).

prescrizioni per la dismissione dell'impianto:

- dovrà essere effettuato il ripristino delle condizioni originarie della morfologia delle superfici alterate con la realizzazione dell'impianto eolico;
- elaborare un programma di monitoraggio e di manutenzione periodica per valutare l'efficacia degli interventi di ripristino nei due anni successivi alla dismissione dell'impianto, con verifiche sui ripristini effettuati apportando, se necessario, interventi correttivi idonei.

2. Che l'impianto ricade sui terreni del comune di Castelpagano, come di seguito individuati mediante coordinate WGS84:

PALE	EST	NORD	
CA02	482261,67	4588994,26	
CA03	482756,92	4588781,55	
CA04	483233,08	4888546,03	
CA08	485323,64	4586993,01	
CA09	481213,47	4583288,84	
CA10	481525,57	4583262,37	

3. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

4. CHE il proponente, con congruo anticipo, dovrà dare formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;

5. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

6. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

7. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 252 del 06/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS N 152 DEL 2006 E SMI ART.208 - DGR N. 81/2015 - DITTA MCG TEXTILE SRL - APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI VARIANTE SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, QUALI INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO E ALTRI MANUFATTI TESSILI, UBICATO NEL COMUNE DI VITULAZIO (CE) ALLA SS APPIA KM 195+100 - FOGLIO 9 PARTICELLA 5078 SUB 1, ZONA D2 INSEDIAMENTI PRODUTTIVI CON INTEGRAZIONI (INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, COMMERCIALI E RICETTIVI).

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;

- la Giunta Regionale con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;

- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 240 del 15/11/2012 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata rilasciata l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, per l'approvazione del progetto e l'autorizzazione all'esercizio provvisorio dell'attività di gestione dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, da ubicare nel Comune di Vitulazio (CE) alla S.S. Appia km 195+100, su un'area di mq. 5.836 ca, censita al NCEU del suddetto Comune al Fg. 9 p.lla 5078 sub 1 zona D2 Insediamenti produttivi con integrazioni (industriali, artigianali, commerciali e ricettivi), con scadenza al 15/11/2022, scadenza successivamente modificata fino al 5/11/2021 con D.D. n. 105 del 12/09/2014, pubblicato sul BURC n. 64 del 15 settembre 2014;

- con D.D. n. 36 del 14/02/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n.11 del 18/02/2013, è stata rilasciata l'autorizzazione definitiva all'esercizio;

- con D.D. n. 88 del 22/05/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta sono stati revocati i provvedimenti autorizzativi n. 240 del 15/11/2012 e n. 36 del 14/02/2013, a causa dell'interdittiva antimafia, trasmessa dalla Prefettura di Caserta con nota, acquisita al protocollo n. 0357626 del 21/05/2013;

- con D.D. n. 93 del 27/05/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta si è proceduto alla rettifica del Decreto Dirigenziale di revoca n. 88 del 22 maggio 2013, essendo stato digitato erroneamente la data della nota della Prefettura di Caserta;

- con Sentenza n. 504/14 il TAR Campania Sez. I, in accoglimento del ricorso presentato dalla ditta, ha annullato gli atti impugnati ed ha ordinato "che la stessa sia eseguita dall'autorità amministrativa". La UOD16 "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" Caserta (già Settore TAP Ecologia) con nota prot.n.0114657 del 17.02.2014, inviata per conoscenza anche all'Avvocatura Distrettuale dello Stato e all'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale, ha chiesto alla Prefettura di Caserta di conoscere le proprie determinazioni in merito ad una eventuale proposizione dell'appello avverso la predetta Sentenza, al fine di consentire la conclusione del procedimento entro i 60 giorni dal deposito della Sentenza;

- con proprio D.D. n. 5 del 20/03/2014, pubblicato sul BURC n. 19 del 24/03/2014, si è preso atto della Sentenza del TAR Campania ed è stato revocato, con effetto immediato, il Decreto Dirigenziale n. 88 del 22/05/2013;

- con proprio D.D. n. 72 del 18/07/2014, pubblicato sul BURC n. 51 del 21/07/2014, è stato approvato un progetto di variante sostanziale, consistente nella messa in riserva di 5.000 t/a di rifiuti con codice CER 200110 (abbigliamento) e codice CER 200111 (Prodotti tessili) e al recupero (R3) di 2.640 t/a per il rifiuto con codice CER 200110 e di 360 t/a per il rifiuto con codice CER 200111;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con D.D. n. 143 del 11/09/2014 della UOD 07 "Valutazioni Ambientali - Autorità Ambientale", pubblicato sul BURC n. 68 del 29/09/2014, il progetto dell'impianto di recupero rifiuti non pericolosi (200110 - Abbigliamento - 200111 - Prodotti tessili) è stato escluso dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le seguenti prescrizioni:
  - le acque di scarico dovranno essere rese conformi alla tabella 4 dell'allegato 5 del D. Lgs. 152/2006;
  - per la salvaguardia del sottosuolo vanno effettuati controlli analitici almeno due volte all'anno;
  - tenere sempre agibili ed accessibili i siti d'impianto per eventuali controlli da parte degli Enti e/o Autorità preposte;
  - i rifiuti dovranno essere recuperati e stoccati senza pericolo per la salute dell'uomo, senza usare i procedimenti o metodi che possono recare pregiudizio all'ambiente, in particolare senza determinare rischi per l'acqua, l'aria e il suolo.

- con proprio D.D. n. 105 del 12/09/2014, pubblicato sul BURC n. 64 del 15/09/2014, si è preso atto di una variante non sostanziale, consistente nell'eliminazione del codice CER 200111 e l'attribuzione dei quantitativi totali in R13 (pari a 5.000 t/a, di cui R3 pari a 3.000 t/a) al solo codice CER 200110, senza alcuna modifica del ciclo produttivo, dell'attività e dei quantitativi già autorizzati, aggiornando il D.D. n. 72 del 18/07/2014;

- la ditta M.C.G. TEXTILE SRL, P.IVA 06248491216, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 263294 del REA, a far data dal 02/02/2011, legalmente rappresentata dal sig. Acampora Andrea, nato a Ercolano (NA) il 15/11/1968 e ivi residente alla via D'Annunzio n.15, C.F. CMPNDR68S15H243Z, ha presentato istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0552532 del 08/08/2014, volta ad ottenere l'approvazione del progetto di variante sostanziale, consistente nell'incremento dei quantitativi di rifiuti annui trattabili da tonn/anno 5.000 a tonn/anno 11.000, come da tabella di seguito riportata:

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RIFIUTI TESSILI NON PERICOLOSI

CER	Descrizione	Messa in riserva R13	Recupero R3
200110	Abbigliamento	Autorizzato 5.000 t/a	Autorizzato 3.000 t/a
200111	Prodotti tessili	Incremento 6.000 t/a	Incremento 6.000 t/a
	Totale	11.000 t/a	9.000 t/a

- la ditta è in possesso dell'autorizzazione allo scarico sul suolo delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali provenienti dall'insediamento, rilasciata dal Comune di Vitulazio (CE) con nota prot. n. 4435 del 26/04/2013, della durata di anni quattro, ovvero fino al 26/04/2017, con le seguenti prescrizioni:
  - ai sensi dell'art. 113 del Dlgs 152/2006, essendo le acque di scarico suscettibili di contaminazione in relazione all'attività svolta, esse dovranno essere conformi alla tabella IV dell'Allegato V del DLgs. 152/2006;
  - per la salvaguardia del suolo e del sottosuolo i controlli analitici dovranno essere effettuati almeno due volte l'anno, naturalmente in occasione di eventi piovosi. Tali controlli andranno trasmessi al Comune di Vitulazio;
  - smaltire eventuali fanghi prodotti dagli impianti di depurazione in osservanza alle norme in materia di rifiuti, DLgs. 152/2006 e inviare di tutta la documentazione comprovante lo smaltimento degli stessi al Comune di Vitulazio;
  - tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
  - ogni variazione o modifica inerente lo scarico deve essere comunicata, così come eventuali variazioni societarie;

- tutta la documentazione comprovante lo smaltimento dei rifiuti, ai sensi del DLgs. 152/2006, deve essere inviata al Comune di Vitulazio;
- comunicazione tempestiva di guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale, con trasmissione dei relativi dati al Comune di Vitulazio.

Rilevato che la Commissione Tecnico Istruttoria (CTI), istituita con DGR n. 1411/2007 e poi riconfermata con DGR n. 81 del 9 marzo 2015, nelle sedute del 17/12/2014, di cui al verbale acquisito al protocollo regionale n. 0862214 del 18/12/2014 e del 15/04/2015, di cui al verbale acquisito al protocollo regionale n. 0260507 del 16/04/2015, verificata la congruità del progetto VIA con quello depositato dalla ditta per la variante sostanziale ed esaminata la documentazione posta a corredo dell'istanza, ha espresso parere favorevole all'esame nel merito del progetto da parte della Conferenza di Servizi, subordinatamente alla presentazione di documentazione integrativa.

Considerato che la Conferenza di Servizi, nella seduta conclusiva del 11/09/2015 di cui al verbale acquisito in pari data al prot. regionale n.0606899, il cui contenuto si richiama, esaminata la documentazione presentata dalla ditta, acquisiti i pareri degli Enti interessati, ha espresso "parere favorevole" all'approvazione del progetto di variante sostanziale proposto dalla ditta M.C.G. TEXTILE srl di variante sostanziale, consistente nell'incremento dei quantitativi annui trattabili da tonn/anno 5.000 a tonn/anno 11.000, nell'impianto ubicato in Vitulazio (CE) alla via S.S. Appia km.195+100, con le seguenti prescrizioni:

1. tenere sempre agibili ed accessibili i siti d'impianto per eventuali controlli da parte degli Enti e/o Autorità preposte;
2. i rifiuti dovranno essere recuperati e stoccati senza pericolo per la salute dell'uomo, senza usare i procedimenti o metodi che possono recare pregiudizio all'ambiente, in particolare senza determinare rischi per l'acqua, l'aria e il suolo.
3. rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati dalla stessa Azienda ed approvati in sede di Conferenza dei Servizi;
4. rispettare la prescrizioni e le indicazioni previste dalla DGRC n. 81/2015;
5. dare attuazione a quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo approvato in sede di CdS.

Preso atto che

- la ditta, successivamente alla CdS conclusiva, con nota acquisita la prot. n. 0620773 del 17/09/2015, trasmessa anche a tutti gli Enti di riferimento, ha comunicato di rinunciare al codice CER 200111, per motivi di carattere commerciale;

- la UOD con nota prot. n. 0632725 del 23/09/2015, ha invitato gli Enti di riferimento a comunicare entro gg. 10 se vi fossero cause ostative alla rinuncia al codice CER 200111 comunicata dalla ditta, senza ottenere riscontro;

- la ditta con nota acquista al prot. regionale n. 0741484 del 2/11/2015, ha depositato una nuova polizza fideiussoria n. CTIT1501577, stipulata con la China Taiping Insurance (UK) CO LTD, con sede in Londra, 2 Finch Lane, con decorrenza dal 21/10/2015 e scadenza al 21/10/2022, per un capitale massimo garantito pari ad E. 53.550/00 a copertura di eventuali di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;

- la UOD, ai sensi del D. Lgs. 159/2011, con nota, prot. n. 0275062 del 21/04/2015, ha richiesto l'informazione antimafia alla Prefettura di Caserta;

- la Prefettura di Caserta con nota prot. n. 23506 del 28/4/2015, acquisita al prot. regionale n. 0294497 del 29/4/2015, ha comunicato che "… ha avviato l'istruttoria finalizzata al rilascio dell'informazione antimafia relativa alla società M.C.G. TEXTILE SRL, già destinataria in data 6/5/2013 di un provvedimento interdittivo antimafia successivamente annullato dal TAR Campania di Napoli con Sentenza n. 504/2014 del 23/1/2014. Avverso la predetta Sentenza è

stata fatta richiesta di proposizione di appello all'Avvocatura Generale dello Stato di Napoli, ad oggi non ancora riscontrata".

Ritenuto che

- di poter autorizzare la ditta, ai sensi dell'art. 124 del Dlgs. 152/2006, fino al 21/10/2021 (un anno prima della scadenza della polizza) allo scarico sul suolo delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali provenienti dall'insediamento con prescrizioni ed obblighi in capo alla ditta, sulla scorta di quella già rilasciata dal Comune di Vitulazio (CE) con nota prot. n. 4435 del 26/04/2013, nonché del parere favorevole trasmesso con nota dell'Ufficio Tecnico del predetto Comune a firma dell'Arch Lidia Callone prot. 4763/risc. del 25/5/2015, acquisita al prot. regionale n. 0371745 del 28/05/2015;

- allo stato, in conformità alle determinazioni della Conferenza di Servizi del 11/09/2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs.n.152/06, sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto di variante sostanziale dell'impianto ubicato in Vitulazio (CE), alla SS Appia km 195+100, fg.9 p.lla 5078 sub 1 zona D2 Insediamenti produttivi con integrazioni (industriali, artigianali, commerciali e ricettivi) su un'area di mq.5.836 ca, nell'incremento dei quantitativi annui trattabili da tonn/anno 5.000 a tonn/anno 11.000.

Tenuto conto della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013, dalla medesima e dal Responsabile del Procedimento.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la DGR n. 81 del 9/3/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, che ha proposto l'adozione del presente atto

D E C R E T A

1. **RITENERE** la premessa parte integrante del presente provvedimento;

2. **PRENDERE ATTO** delle risultanze della Conferenza di Servizi del 11/09/2015, uniformandosi ad esse;

3. **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e della DGR n. 81/2015, il progetto di variante sostanziale dell'impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, consistente nell'incremento della quantità di rifiuti annui trattabili da tonn/anno 5.000 a tonn/anno 11.000**,** presentato dalla ditta MCG TEXTILE SRL legalmente rappresentata dal sig. Acampora Andrea nato a Ercolano (NA) il 15/11/1968 e ivi residente alla via D'Annunzio n.15, C.F. CMPNDR68S15H2432, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 263294 del REA, P.IVA 06248491216 a far data dal 02/02/2011, con le seguenti prescrizioni:
   1. tenere sempre agibili ed accessibili i siti d'impianto per eventuali controlli da parte degli Enti e/o Autorità preposte;
   2. i rifiuti dovranno essere recuperati e stoccati senza pericolo per la salute dell'uomo, senza usare i procedimenti o metodi che possono recare pregiudizio all'ambiente, in particolare senza determinare rischi per l'acqua, l'aria e il suolo.;
   3. rispettare i contenuti tecnici e gestionali indicati negli elaborati presentati dalla stessa Azienda ed approvati in sede di Conferenza dei Servizi;
   4. rispettare la prescrizioni e le indicazioni previste dalla DGRC n.81/2015;
   5. dare attuazione a quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo approvato in sede di CdS.

4. **AUTORIZZARE** la ditta, ai sensi dell'art. 124 del Dlgs 152/2006, fino al 20/10/2021 (un anno prima della scadenza della polizza) allo scarico sul suolo delle acque meteoriche e di dilavamento dei piazzali provenienti dall'insediamento con le seguenti prescrizioni :
   - ai sensi dell'art. 113 del Dlgs 152/2006, essendo le acque di scarico suscettibili di contaminazione in relazione all'attività svolta, esse dovranno esere conformi alla tabella IV dell'Allegato V del DLgs. 152/2006;
   - per la salvaguardia del suolo e del sottosuolo i controlli analitici dovranno essere effettuati almeno due volte l'anno, naturalmente in occasione di eventi piovosi. Tali controlli andranno trasmessi alla scrivente UOD, al Comune di Vitulazio e all'ARPAC;
   - smaltire eventuali fanghi prodotti dagli impianti di depurazione in osservanza alle norme in materia di rifiuti, DLgs. 152/2006 e inviare di tutta la documentazione comprovante lo smaltimento degli stessi alla scrivente UOD, al Comune di Vitulazio e all'ARPAC;
   - tenere sempre agibili ed accessibili alle autorità preposte i punti stabiliti per il controllo;
   - ogni variazione o modifica inerente lo scarico deve essere comunicata, così come eventuali variazioni societarie alla scrivente UOD, al Comune di Vitulazio e all'ARPAC;
   - tutta la documentazione comprovante lo smaltimento dei rifiuti, ai sensi del DLgs. 152/2006, deve essere inviata alla scrivente UOD, al Comune di Vitulazio e all'ARPAC;
   - comunicazione tempestiva di guasti o difetti dell'impianto di trattamento e/o delle condotte fino al punto di recapito finale, con trasmissione dei relativi dati alla scrivente UOD, al Comune di Vitulazio e all'ARPAC.

5. **STABILIRE CHE**
   5.1 prima dell'inizio dell'attività relative alla variante sostanziale devono essere acquisiti, ove necessari, tutti i permessi, le autorizzazioni e le concessioni di legge;
   5.2 la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione; è fatto quindi obbligo di conseguire i provvedimenti autorizzativi connessi all'esercizio dell'attività ed in particolare gli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;
   5.3 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;
   5.4 nell'impianto può essere svolta attività di gestione di rifiuti tessili non pericolosi mediante operazioni R13-R3;
   5.5 l'impianto deve essere gestito nel rispetto della normativa vigente in materia, nonché sulla base delle indicazioni e nell'ambito del progetto definitivo approvato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.6 la ditta, allo scadere della gestione, deve provvedere al ripristino ambientale, riferito agli obiettivi di recupero e sistemazione dell'area, in relazione alla sua destinazione d'uso prevista, previa verifica dell'assenza di contaminazione ovvero, in presenza di contaminazione, alla bonifica dell'area, da attuarsi con le procedure e le modalità indicate dal DLgs.152/06;

5.7 l'attività sarà svolta su una superficie "utile" di mq. 2.256 ca. come si evince dalla relazione tecnica depositata dalla ditta, per cui ai sensi della DGR 81/2015, in detto impianto non possono essere stoccati, in ogni momento, più di 1.245 tonn. di rifiuti non pericolosi;

5.8 le tipologie ammissibili allo stoccaggio e i quantitativi annui di rifiuti non pericolosi da gestire nell'impianto sono riportati, per singola tipologia con le relative operazioni, nella seguente tabelle e non devono superare complessivamente 11.000 tonn/anno di rifiuti non pericolosi (di cui 9.000 tonn/anno da sottoporre ad operazione R3):

CER	Descrizione	Messa in riserva R13	Recupero R3
200110	Abbigliamento	11.000 t/a	9.000 t/a
	Totale	11.000 t/a	9.000 t/a

6. **RETTIFICARE** la data di scadenza dell'autorizzazione al **20/10/2021**, un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria n. CTIT1501577, stipulata con la China Taiping Insurance (UK) CO LTD, con sede in Londra, 2 Finch Lane, con decorrenza dal 21/10/2015 e scadenza al 21/10/2022, per un capitale massimo garantito pari ad E. 53.550/00 a copertura di eventuali di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;

7. **RICHIAMARE** il D.D. n.240 del 15/11/2012, il D.D. n.36 del 14.02.2013, il D.D. n. 72 del 18/07/2014, il D.D. n. 143 del 11/09/2014 e il con D.D. n. 105 del 12/09/2014 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta;

8. **PRECISARE CHE**:
   - l'autorizzazione è subordinata all'esito dell'informativa antimafia richiesta alla Prefettura di Caserta, il cui eventuale riscontro positivo comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
   - il presente provvedimento è soggetto a sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonchè nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art. 208, comma 13, del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

9. **NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta MCG TEXTILE SRL;

10. **INVIARE** copia del presente atto al Sindaco del Comune di Vitulazio (CE), all'ASL/CE Ambito 9 distr.22, all'ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;

11. **TRASMETTERE**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli;

12. **INVIARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania;

13. **INOLTRARE** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 253 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN "IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE ENERGETICA RINNOVABILE SOLARE TERMODINAMICA DI POTENZA 1,2 MWP IN LOC. BOSCO CAMINO, FG. 18 P.LLE 89, 90, 95, 5042 E FG. 22 P.LLE 23, 25, 32, 68, 74, 5025, 5027 NEL COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA (CE)" - PROPONENTE PROTO POWER S.R.L. - CUP 6720 RETTIFICA D.D. 109 DEL 22/07/2014

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale*";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "*Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania*";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.P.G.R. n. 439 del 15/11/2013 sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 366798 del 23/05/2013, la Soc. Proto Power S.r.l. - con sede legale a Napoli alla Via Riviera di Chiaia n. 276 - ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte energetica rinnovabile Solare Termodinamica di potenza 1,2 MWp in loc. Bosco Camino, Fg. 18 p.lle 89, 90, 95, 5042 e Fg. 22 p.lle 23, 25, 32, 68, 74, 5025, 5027 nel Comune di Santa Maria la Fossa (CE)";

b. che detto progetto è stato esaminato dalla Commissione VIA – VI – VAS nella seduta del 28/05/2014, che la stessa si è pronunciata stabilendo l'esclusione dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con le seguenti prescrizioni:
   - utilizzare come fluido termovettore sale fuso(60%nitrato di sodio e 40% nitrato di potassio), in quanto non è infiammabile, è biocompatibile, costituendo in caso di fuoriuscita un fertilizzante per

il terreno e consente di lavorare ad altissime temperature (290°- 550°C);
- piantumare essenze arboree lungo la recinzione dell'area di impianto;
- piantumare l'area di intervento con colture "no Food";

c. che con decreto dirigenziale n. 109 del 22/07/2014, è stato formalizzato il parere della Commissione V.I.A. Sopra indicato;

d. che la Soc. Proto Power S.r.l., con nota prot. reg. n. 772513 del 17/11/2014, ha trasmesso osservazioni e chiarimenti all'Ufficio in relazione alla sotto riportata prescrizione contenuta del D.D. 109/2014:
utilizzare come fluido termovettore sale fuso(60%nitrato di sodio e 40% nitrato di potassio), in quanto non è infiammabile, è biocompatibile, costituendo in caso di fuoriuscita un fertilizzante per il terreno e consente di lavorare ad altissime temperature (290° - 550°C);

RILEVATO:

a) che sulla base delle osservazioni prodotte dalla Società proponente, nella seduta del 21/01/2015, la Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. ha deciso di rettificare il primo punto delle prescrizioni del parere della seduta del 28/05/2014 reso con DD. 109/2014 con la seguente:
- *utilizzare come fluido di trasmissione del calore al pistone del motore Stirling gas elio a 6,89 Mpa;*

b) che l'esito della Commissione sopra riportato è stato comunicato alla Soc. Proto Power S.r.l. con nota prot. regionale n. 117480 del 19/02/2015;

RITENUTO, pertanto di rettificare il DD. 109/2014, formalizzando così il parere espresso dalla Commissione V.I.A. nella seduta del 21/01/2015;

VISTI:
- D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 2/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 211/2011;
- D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R. n. 439/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** Rettificare il decreto dirigenziale n. 109 del 22/07/2014, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 21/01/2015, per il progetto "Impianto di produzione di energia elettrica da fonte energetica rinnovabile Solare Termodinamica di potenza 1,2 MWp in loc. Bosco Camino, Fg. 18 p.lle 89, 90, 95, 5042 e Fg. 22 p.lle 23, 25, 32, 68, 74, 5025, 5027 nel Comune di Santa Maria la Fossa (CE), proposto dalla Soc. Proto Power S.r.l., con sede legale a Napoli alla Via Riviera di Chiaia 276, modificando la prescrizione di seguito riportata:
- *utilizzare come fluido termovettore sale fuso(60%nitrato di sodio e 40% nitrato di potassio), in quanto non è infiammabile, è biocompatibile, costituendo in caso di fuoriuscita un fertilizzante per il terreno e consente di lavorare ad altissime temperature (290°- 550°C)* ;

nel seguente modo:
- *utilizzare come fluido di trasmissione del calore al pistone del motore Stirling gas elio a 6,89 Mpa*

confermando tutte le ulteriori prescrizioni formulate con il D.D. n. 109/2014*;*

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 788 del 22/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

A.P.Q.- "Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di perinenza del Demanio Regionale" - Impegno e contestuale liquidazione dell'anticipazione del 20%.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) con Legge Regionale n.1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

b) con deliberazione n.47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c) con deliberazione n. 173 del 03.04.2015, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha disciplinato la gestione delle spese da effettuare con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse partecipano;

d) con deliberazione n. 215 del 21/04/2015, la Giunta Regionale ha disciplinato la gestione delle spese non effettuate, da reiscrivere nel bilancio regionale, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate, in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto dei llimiti di cui all'art. 1, commi 460 e seguenti, della Legge 190/2014 (equilibrio di bilancio);

e) con deliberazione n. 332 del 21/07/2015, la Giunta Regionale ha ampliato di 2/12 i limiti di spesa stabiliti con le suddette deliberazioni nn.173/2015 e 215/2015;

PREMESSO altresì che

a) in data 29/01/2014 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro "Opere di Risanamento Ambientale" tra la Regione Campania e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero per lo Sviluppo Economico in seguito alla deliberazione n. 156 del 21.12.2012 il CIPE ha approvato la programmazione di una quota delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 -2013 relative alla Regione Campania nell'ambito del quale si sono stabiliti procedure e costi per la realizzazione dei singoli interventi;
b) in data 06/02/2014, prot. n. 0088507, è stata sottoscritta, tra la DG Ambiente ed Ecosistema e la società regionale Campania Ambiente e Servizi s.p.a., apposita "Convenzione Quadro" regolante i rapporti per l'esecuzione di interventi di competenza regionale in campo ambientale, connessi alla risoluzione di criticità del territorio regionale, finanziati a valere su risorse comunitarie, statali e regionali;
c) con DGR n. 36 del 24/02/2014 è stato approvato lo schema generale di Protocollo d'Intesa da sottoscriversi tra Regione Campania, società regionale Campania Ambiente e Servizi s.p.a. Quale soggetto esecutore delle attività e Amministrazioni competenti, per l'attuazione degli interventi di cui all'APQ "Opere di risanamento ambientale" del 29/01/2014 cui ci si attiene per l'intervento del Piano d'Azione e Coesione (P.A.C.) III Fase in oggetto;
d) è stato sottoscritto, tra Regione Campania – Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema, Campania Ambiente e Servizi s.p.a. e la Regione Campania - Direzione Generale per le Risorse Strumentali il Protocollo di Intesa prot. n. 65732 del 30/01/2015;
e) con Decreto Dirigenziale n. 508 del 28/07/2015 è stato ammesso a finanziamento l'intervento denominato "Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale", da realizzarsi nel territorio dei Comuni di: Cardito, Carinaro, Casandrino, Casoria, Castel Volturno, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Grumo Nevano, Napoli, Orta di Atella, Pomigliano d'Arco, Qualiano, Sant'Antimo, Torre del Greco, Tufino, Villa Literno articolato in 30 cantieri;

PRESO ATTO CHE sono stati acquisiti, quali presupposti all'efficacia della Convenzione Quadro:

a) il parere dell'Avvocatura Regionale, PP 24/52-00/2014, reso con nota prot. reg. n. 0136214 del 25/02/2014, sulla convenzione quadro sottoscritta in data 06/02/2014, prot. n. 0088507;
b) la delibera del Consiglio d'Amministrazione n. 2 del 20/02/2014, Campania Ambiente e Servizi s.p.a. di approvazione della convenzione quadro in argomento;
c) il provvedimento del 10-11/03/2014 del Giudice delegato dal Tribunale di Napoli per il fallimento di Astir s.p.a. di autorizzazione della proroga della Cassa Integrazione in deroga per il personale della citata Astir s.p.a.;

DATO ATTO

a) che l'art. 4 della Convenzione Quadro dispone, tra l'altro, che per ciascun intervento dovrà essere stipulato atto convenzionale aggiuntivo a seguito dell'approvazione della documentazione progettuale prevista dalle vigenti normative in tema di esecuzione di servizi pubblici, fissando il valore delle prestazioni ed i tempi d'esecuzione delle attività nonché di erogazione delle risorse;
b) che lo stesso art. 4 del citato Protocollo stabilisce che l'atto convenzionale aggiuntivo di cui al punto precedente deve regolare le modalità e la tempistica per la realizzazione degli interventi, nonché i rapporti e le modalità di rendicontazione delle attività progettuali, successivamente all'approvazione ed ammissione a finanziamento;
c) che con D.G.R. 151 del 26/05/2014 sono, tra l'altro, state iscritte nel Bilancio gestionale 2014 – 2015 – 2016 le risorse finanziarie per l'attuazione del Piano di Azione e Coesione, apportate le variazioni, anche compensative, in termini di competenza e di cassa agli stanziamenti dei competenti capitoli di entrata e spesa;
d) che pertanto, nel bilancio gestionale risultano iscritti: € 2.500.000,00 per l'E.F. 2014; € 3.000.000,00 per l'E.F. 2015 ed € 559.000,00 per l'E.F. 2016 sul capitolo di spesa all'uopo istituito 8262, vincolato al capitolo di entrata 2064, denominato *"Censimento e localizzazione dei siti oggetto di abbandono incontrollato dei rifiuti, separazione merceologica e conferimento a carico dei Comuni"*;
e) che risulta accertata ed incassata la suddetta entrata con relativa reiscrizione in bilancio;
f) la fattispecie di cui al presente provvedimento non rientra nelle tipologie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
g) che l'importo di cui al presente provvedimento rientra nel limite stabilito dalle sopracitate DD.GG.RR. n. 173/2015 e n. 332/2015 per la DG Ambiente ed Ecosistema;

RILEVATO CHE la società regionale Campania Ambiente e Sevizi, con nota prot. n. 2480 del 21/05/2015, acquisita al protocollo regionale n. 0356727 del 22/05/2015, ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento denominato "Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale", da realizzarsi nel territorio dei Comuni di: Cardito, Carinaro, Casandrino, Casoria, Castel Volturno, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Grumo Nevano, Napoli, Orta di Atella, Pomigliano d'Arco, Qualiano, Sant'Antimo, Torre del Greco, Tufino, Villa Literno;

CONSTATATO CHE i tecnici incaricati della verifica di coerenza dell'intervento denominato "Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale" articolato in 30 cantieri, utilizzando le procedure ed i costi già fissati per dell'APQ "Opere per il Risanamento Ambientale", con nota prot. n. 439461 del 25/06/2015, hanno espresso parere positivo al progetto di che trattasi con il seguente quadro economico:

Servizi	'2.042.372,62
di cui oneri sicurezza	'126.463,15
IVA su servizi	'449.321,98
Spese generali	'256.608,14
IVA su spese generali	'56.453,79
Imprevisti (IVA inclusa)	'163.389,81
TOTALE	**'2.768.004,12**

CONSTATATO altresì che

a) il suddetto "Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale", a seguito della predetta verifica di ammissibilità, è ammissibile a finanziamento programmatico a valere sulle risorse Piano Azione e Coesione – Misure Anticicliche;
b) è necessario procedere, trattandosi di interventi a titolarità regionale, al conferimento degli incarichi connessi all'attuazione dell'intervento e che a tanto si possa provvedere nominando: R.U.P. la dott.ssa Tuccillo Maria med. 21396; Direttore dell'Esecuzione del Contratto il geom. Antonio Ciardi med. 11609 e Verificatore di Conformità il dott. Francesco Prisco med. 18723, tutti in servizio presso la Giunta Regionale della Campania;
c) i compensi saranno determinati ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 163/2010, degli artt. 272 e ss. del DPR n. 207/2010 e dell'art. 4 del Regolamento regionale n. 7/2010 nel rispetto della legge 114/2014;

CONSIDERATO che l'art. 6 punto 12 della convenzione prot. n. 542471 del 01/08/2014 dispone che l'erogazione del primo acconto ha luogo successivamente alla sottoscrizione dell'atto convenzionale aggiuntivo, previa richiesta della società regionale, e che tale acconto verrà recuperato in quota parte sulle successive liquidazioni come riportato nel successivo punto 13 dell'art. 6 della citata convenzione;

RILEVATO INOLTRE CHE è stata sottoscritta, con prot. n. 535429 del 30/07/2015, la Convenzione Aggiuntiva tra la Regione Campania – Direzione Generale Ambiente ed Ecosistema, Campania Ambiente e Servizi s.p.a. e la Regione Campania - Direzione Generale per le Risorse Strumentali, prevista dall'art. 4 della Convenzione Quadro, quale atto propedeutico all'avvio delle attività ed al riconoscimento dell'anticipazione del 20% dell'importo totale ammesso a finanziamento secondo quanto previsto dall'art. 6 punto 12 della Convenzione Aggiuntiva

CONSIDERATO INOLTRE:

a) quanto previsto dall'art. 6 punto 12 della Convenzione prot. n. 542471 del 01/08/2014 che dispone l'erogazione del primo acconto pari al 20% dell'importo complessivo ammesso a finanziamento, solo successivamente alla sottoscrizione della Convenzione Aggiuntiva e che tale acconto verrà recuperato in quota parte sulle successive liquidazioni secondo quanto riportato nel punto 13 dell'art. 6 della citata Convenzione;

b) che la Società Campania Ambiente e Servizi ha trasmesso l'allegata fattura elettronica n. 17 del 03/08/2015;

c) che il servizio erogato dalla Società Campania Ambiente e Servizi è di tipo istituzionale;

TENUTO CONTO della nota prot. 624516 del 18/09/2015 con la quale la Direzione Generale Risorse Finanziarie comunicava l'impossibilità di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal DD. 508 del 28/07/2015;

RITENUTO pertanto

a) di annullare il DD. 508 del 28/07/2015;

b) di ammettere a finanziamento il progetto *"Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale"* a valere sulle risorse sulle risorse Piano Azione e Coesione – Misure Anticicliche, con il seguente quadro economico:

Servizi	'2.042.372,62
di cui oneri sicurezza	'126.463,15
IVA su servizi	'449.321,98
Spese generali	'256.608,14
IVA su spese generali	'56.453,79
Imprevisti (IVA inclusa)	'163.389,81
TOTALE	**'2.768.004,12**

c) di dover impegnare la somma complessiva di € 2.768.004,12 per la realizzazione del progetto *"Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale"* a valere sulle risorse Piano Azione e Coesione – Misure Anticicliche come di seguito riportato:

la somma di € 2.163.081,67 **per l'annualità 2015** e la somma di € 553.600,82 **per l'annualità 2016** in favore di:

Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale Partita IVA
Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.	Via Santa Lucia, 81	Napoli	'07260621219

facendo gravare l'onere sul capitolo di spesa avente la seguente codificazione della transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità

8262	'09	'09	'05.6	2	203	'2.03.03.02.001	'02.03.02	2324	8	4	3

d) di dover impegnare e liquidare la somma di € 51.321,63 sul capitolo di spesa 8262 del bilancio gestionale 2015-2017 mediante commutazione in quietanza di entrata;sul capitolo di entrata 140;

e) di dover accertare e incassare la somma di € 51.321,63 a valere sul capitolo di entrata 140 " *entrate per pagamento incentivi ex art. 92 del decreto Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e ss.mm.ii. e all'art.11 della L.R. 27 febbraio 2007 n.3 e ss.mm.ii"* avente la seguente transazione elementare di bilancio:

Capitolo entrata	Titolo	Tipologia	Categoria	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
140	3	500	3059900	3.05.99.02.000	3.02.03	2	2	1

f) di dover impegnare la somma di € 38.764,61 regolarmente accertata ed incassata con il presente provvedimento, sul capitolo di spesa 1688 del bilancio gestionale 2015-2017 per l'erogazione dell'incentivo a favore dei dipendenti regionali interessati di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ai sensi della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 e delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in tema di competenza finanziaria rafforzata, avente la seguente codificazione della transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
1688	'09	'09	'05.6	1	101	'1.01.01.01.004	'1.02.01	1213	8	4	3

g) di dover impegnare la somma di € 3.294,99 regolarmente accertata ed incassata con il presente provvedimento sul capitolo di spesa 347 del bilancio gestionale 2015-2017 per il pagamento dell'I.R.A.P. avente la seguente codificazione della transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
347	'09	'09	'05.6	1	102	'1.02.01.01.001	'1.08.01	1811	8	4	3

h) di dover impegnare la somma di € 9.262,03 regolarmente accertata ed incassata con il presente provvedimento sul capitolo di spesa 345 del bilancio gestionale 2015-2017, per il pagamento dei contributi sociali a carico dell'Ente, avente la seguente codificazione della transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
345	'09	'09	'05.6	1	101	'1.01.02.01.001	'1.02.02	1221	8	4	3

i) di dover liquidare la somma di € 553.600,83 a titolo di anticipazione, pari al 20% dell'importo complessivo del progetto pari ad € 2.768.004,12 avente i seguenti elementi informativi contabili:

IMPEGNO e PAGAMENTO					
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo €**	**Esercizio finanziario**
Presente provvedimento		IBAN IT84 V010 0503 4000 0000 0003 018	Anticipazione	553600,83	2015

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)

Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
8262	'09	'09	'05.6	2	203	'2.03.03.02.001	'02.03.02	2324	8	4	3

VERIFICATO che

a) il DURC, acquisito agli atti della UOD con nota prot. n. 622195 del 18/09/2015, è in corso di validità e che il creditore è in regola con i contributi INPS e INAIL;
b) il certificato camerale, acquisito agli atti della UOD con nota prot. n. 239656 del 08/04/2015, risulta regolare;
c) la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;
d) trattasi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione;
e) detta entrata è stata accertata ed incassata al capitolo di entrata n. 1464 del bilancio gestionale 2012 e reiscritta, con DGR n. 244 del 27/06/2014, nel bilancio dell'Esercizio Finanziario 2014 quale quota parte delle economie di spesa formatesi al 31/12/2012 sul capitolo di spesa 2508 del bilancio gestionale 2012;
f) che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione;
g) la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;
h) con nota prot. 240768 del 08/04/2015 la Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A. ha effettuato la comunicazione prevista dalla legge 136/2010 art. 3;

RITENUTO pertanto

a) di dover liquidare, per quanto in premessa, in favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A., l'importo di € 453.771,16 cui si aggiungono € 99.829,67 per I.V.A. al 22%, per un totale di € 553.600,83, pari al 20% dell'importo totale ammesso a finanziamento, a saldo della fattura elettronica n. 17/2015, imputando l'onere di spesa sull'annualità 2015 del Bilancio gestionale 2015-2017;
b) di dover autorizzare la UOD 04 “Gestione delle Spese Regionali” della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere ordinativo di pagamento per € 453.771,16 in favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A., da esitarsi mediante accredito sul conto corrente n. 3018 – BNL Gruppo BNP Paribas – codice IBAN IT84 V010 0503 4000 0000 0003 018;
c) di trattenere la somma di € 99.829,67 per I.V.A. al 22% sull'imponibile di € 453.771,16, da riversare all'Erario nei modi e nei termini di legge;

VISTO

a) l’APQ 29/01/2014 “Opere per il risanamento ambientale”;
b) il decreto n. 725/2014 del Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
c) il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
d) il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
e) la L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
f) la L.R. 6 maggio 2013, n. 6;
g) la legge regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
h) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
i) il DD. 508 del 28/07/2015;
j) la nota prot. 624516 del 18/09/2015;
k) la DGR n. 173 del 03/04/2015 e ss. mm. ii.;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, dott.ssa Maria Tuccillo, nominata con il presente atto

DECRETA

per le ragioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente richiamate :

1. di annullare il DD. 508 del 28/07/2015;
2. di ammettere a finanziamento il progetto *“Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale”* a valere sulle risorse Piano Azione e Coesione – Misure Anticicliche, con il seguente quadro economico:

Servizi	'2.042.372,62
di cui oneri sicurezza	'126.463,15
IVA su servizi	'449.321,98
Spese generali	'256.608,14
IVA su spese generali	'56.453,79
Imprevisti (IVA inclusa)	'163.389,81
TOTALE	**'2.768.004,12**

3. di impegnare la somma complessiva di € 2.768.004,12 per la realizzazione del progetto *"Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale"* a valere sulle risorse Piano Azione e Coesione – Misure Anticicliche come di seguito riportato:

la somma di € 2.163.081,67 **per l'annualità 2015** e la somma di € 553.600,82 **per l'annualità 2016** in favore di:

Ragione sociale	Indirizzo	Comune	Codice fiscale Partita IVA
Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A.	Via Santa Lucia, 81	Napoli	'07260621219

facendo gravare l'onere sul capitolo di spesa avente la seguente codificazione della transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
8262	'09	'09	'05.6	2	203	'2.03.03.02.001	'02.03.02	2324	8	4	3

4. di impegnare e liquidare la somma di € 51.321,63 sul capitolo di spesa 8262 del bilancio gestionale 2015-2017 mediante commutazione in quietanza di entrata sul capitolo di entrata 140;

5. di accertare e incassare la somma di € 51.321,63 a valere sul capitolo di entrata 140 " *entrate per pagamento incentivi ex art. 92 del decreto Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e ss.mm.ii. e all'art.11 della L.R. 27 febbraio 2007 n.3 e ss.mm.ii"* avente la seguente transazione elementare di bilancio:

Capitolo entrata	Titolo	Tipologia	Categoria	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
140	3	500	3059900	3.05.99.02.000	3.02.03	2	2	1

6. di impegnare la somma di € 38.764,61 regolarmente accertata ed incassata con il presente provvedimento, sul capitolo di spesa 1688 del bilancio gestionale 2015-2017 per l'erogazione dell'incentivo a favore dei dipendenti regionali interessati di cui all'art. 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e dell'art. 11 della L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e ss.mm.ii., ai sensi della L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 e delle disposizioni del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 in tema di competenza finanziaria rafforzata, avente la seguente codificazione della transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
1688	'09	'09	'05.6	1	101	'1.01.01.01.004	'1.02.01	1213	8	4	3

7. di impegnare la somma di € 3.294,99 regolarmente accertata ed incassata con il presente provvedimento sul capitolo di spesa 347 del bilancio gestionale 2015-2017 per il pagamento dell'I.R.A.P. avente la seguente codificazione della transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità

347	'09	'09	'05.6	1	102	'1.02.01.01.001	'1.08.01	1811	8	4	3

8. di impegnare la somma di € 9.262,03 regolarmente accertata ed incassata con il presente provvedimento sul capitolo di spesa 345 del bilancio gestionale 2015-2017, per il pagamento dei contributi sociali a carico dell'Ente, avente la seguente codificazione della transazione elementare di bilancio:

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
345	'09	'09	'05.6	1	101	'1.01.02.01.001	'1.02.02	1221	8	4	3

9. di nominare R.U.P. la dott.ssa Tuccillo Maria med. 21396; Direttore dell'Esecuzione del Contratto il geom. Antonio Ciardi med. 11609 e Verificatore di Conformità il dott. Francesco Prisco med. 18723, tutti in servizio presso la Giunta Regionale della Campania;

10 .di liquidare, per quanto in premessa, in favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A., l'importo di € 453.771,16 cui si aggiungono € 99.829,67 per I.V.A. al 22%, per un totale di € 553.600,83, pari al 20% dell'importo totale ammesso a finanziamento, a saldo della fattura elettronica n. 17/2015, imputando l'onere di spesa sull'annualità 2015 del Bilancio gestionale 2015-2017 che presenta i seguenti elementi informativi contabili:

IMPEGNO e PAGAMENTO					
Decreto impegno	**Impegno definitivo**	**Modalità di pagamento**	**Causale pagamento**	**Importo €**	**Esercizio finanziario**
Presente provvedimento		IBAN IT84 V010 0503 4000 0000 0003 018	Anticipazione	553600,83	2015

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO (stringa)											
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg.	V liv. Piano dei conti	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)	Cod. Transaz. UE	Ricorrente	Perimetro Sanità
8262	'09	'09	'05.6	2	203	'2.03.03.02.001	'02.03.02	2324	8	4	3

11. di autorizzare la UOD 04 "Gestione delle Spese Regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, ad emettere ordinativo di pagamento per € 453.771,16 in favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A., da esitarsi mediante accredito sul conto corrente n. 3018 – BNL Gruppo BNP Paribas – codice IBAN IT84 V010 0503 4000 0000 0003 018;
12. di trattenere la somma di € 99.829,67 per I.V.A. al 22% sull'imponibile di € 453.771,16, da riversare all'Erario nei modi e nei termini di legge;

13. di notificare il presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al RUP, al Direttore dell'Esecuzione del Contratto ed al Verificatore, tutti in servizio presso la Giunta Regionale della Campania, alla società Campania Ambiente e Servizi S.p.A. ed alla DG per le Risorse Strumentali;

14. di inviare copia del presente provvedimento alla DG Programmazione Economica e Turismo, alla DG Ambiente ed Ecosistema, al Responsabile della Programmazione Unitaria e al RUP.

Dr. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.Vasco (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	52	Dir. Gen.	5

OGGETTO

A.P.Q.- "Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di perinenza del Demanio Regionale" - Impegno e contestuale liquidazione dell'anticipazione del 20%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	8262	2	9	9	203	2.03.03.02.000	05.6	2.03.02	0	8	553.600,82	,00

TOTALE	553.600,82	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile
dott. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.Vasco (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Palmieri Michele**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	DIR.GEN.	5

OGGETTO

A.P.Q.-"Intervento di recupero ambientale delle aree degli assi viari di pertinenza del Demanio Regionale"-Impegno e contestuale liquidazione dell'anticipazione del 20%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SOCIETÀ CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	07260621219		VIA SANTA LUCIA	NAPOLI	553.600,83	,00
			-	-	,00	,00
			-	-	,00	,00
			-	-	,00	,00

TOTALI	**553.600,83**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SOCIETÀ CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI S.P.A.	***CC Bancario, IBAN : IT84V0100503400000000003018, Spec. di pag. : In favore della Società Campania Ambiente e Servizi S.p.A. con sede legale in Via Santa Lucia, 81 (Partita IVA e C.F. n. 07260621219), da esitarsi mediante accredito sul c/c n. 3018 -- BNL Gruppo BNP Paribas - codice IBAN IT 84 V 0100 5034 0000 0000 003018***	**2015**	**8262**
		2015	**1688**
		2015	**347**
		2015	**345**

Il Responsabi
dott. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

Identificativo del trasmittente: **IT06777410637**
Progressivo di invio: **5809**
Formato Trasmissione: **SDI11**
Codice Amministrazione destinataria: **NTW8MU**

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

Identificativo fiscale ai fini IVA: **IT07260621219**
Codice fiscale: **07260621219**
Denominazione: **CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI SP**
Regime fiscale: **RF01** (ordinario)

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE CAMPANIA

NTA LUCIA, 81

CAP: **80132**
Comune: **NAPOLI**
Provincia: **NA**
Nazione: **IT**

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015.0583997 02/09/2015 09,10
Mitt. : CAMPANIA AMBIENTE E SERVIZI SP...
Ass. : 520512 UOD Attuazione e monitoraggio ...
Classifica : 52.5. Fascicolo : 39 del 2015

n. 65 del 3 Novembre 2015

PARTE I

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

Codice Fiscale: **80011990639**
Denominazione: **REGIONE CAMPANIA**

Dati della sede

Indirizzo: **VIA S. LUCIA, 81**
CAP: **80100**
Comune: **NAPOLI**
Provincia: **NA**
Nazione: **IT**

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

Versione 1.1

Dati generali del documento

Tipologia documento: **TD01** (fattura)
Valuta importi: **EUR**
Data documento: **2015-08-03** (03 Agosto 2015)
Numero documento: **17**
Importo totale documento: **553600.83**
Causale: **Ft Split Payment ex art.17-ter DPR 633/72**

Dati della fattura collegata

Numero linea di fattura a cui si riferisce: **1**
Identificativo fattura collegata: **17**
Data fattura collegata: **2015-08-03** (03 Agosto 2015)
Codice Unitario Progetto (CUP): **B29D15000890001**

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

Descrizione bene/servizio: **APQ "OPERE X IL RISANAMENTO AMBIENTALE" COMUNE DI CARDITO CARINARO CASANDRINO CASORIA CASTEL VOLTURNO FRATTAMAGGIORE GIUGLIANO GRUMO NEVANO NAPOLI ORTA DI ATELLA POMIGLIANO QUALIANO SANT'ANTIMO TORRE DEL GRECO TUFINO VILLA LITERNO**

 fonte: http://b

Valore unitario: **0.00**
Valore totale: **453771.17**
IVA (%): **22.00**

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

Aliquota IVA (%): **22.00**
Totale imponibile/importo: **453771.17**
Totale imposta: **99829.66**
Esigibilità IVA: **S** (scissione dei pagamenti)
Riferimento normativo: **22% - GENERICO**

Dati relativi al pagamento

Condizioni di pagamento: **TP01** (pagamento a rate)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2015-08-03** (03 Agosto 2015)
Termini di pagamento (in giorni): **30**
Data scadenza pagamento: **2015-09-02** (02 Settembre 2015)
Importo: **226885.59**
Istituto finanziario: **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA**
Codice IBAN: **IT84V0100503400000000003018**
Codice ABI: **01005**
Codice CAB: **03400**

amento: **TP01** (pagamento a rate)

Dettaglio pagamento

Modalità: **MP05** (bonifico)
Decorrenza termini di pagamento: **2015-08-03** (03 Agosto 2015)
Termini di pagamento (in giorni): **60**
Data scadenza pagamento: **2015-10-02** (02 Ottobre 2015)
Importo: **226885.58**
Istituto finanziario: **BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA**
Codice IBAN: **IT84V0100503400000000003018**
Codice ABI: **01005**
Codice CAB: **03400**

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

fonte: http://b

Decreto Dirigenziale n. 793 del 23/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 57 DEL 16/02/2015 E D.G.R. N. 197 DEL 14/04/2015 - PROGETTO "INDAGINI PRELIMINARI DELLA DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' CESCO CUPO" NEL COMUNE DI LIBERI (CE) - CUP F76J15000130006 - CODICE SMILE N. 143 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 48.574,93 - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - PROPOSTA DI IMPEGNO E DI LIQUIDAZIONE - BENEFICIARIO: COMUNE DI LIBERI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con D.G.R. n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;
p. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali

iniziative con gli Assi prioritari del POR FESR Campania, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
r. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015, l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ha approvato la nuova versione del Manuale di Attuazione del programma in questione;

PREMESSO, ALTRESI',

a. che, con deliberazione n. 57 del 16/02/2015, modificata con successiva deliberazione n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
    a.1. programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari di n. 46 siti di discarica comunali/consortili non più in esercizio censiti nel vigente Piano regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alle stesse, per il costo stimato di € 50.000,00 a sito, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
    a.2. individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
    a.3. demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti;
b. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza finalizzate all'ammissione a finanziamento, con note prot. n. 153905 del 05/03/2015 e prot. n. 298924 del 30/04/2015, il ROO 1.2 ha comunicato ai soggetti beneficiari la documentazione da trasmettere, nonché fornito indicazione di carattere tecnico-amministrativo connesse all'esecuzione delle indagini preliminari;
c. che l'ARPAC, su richiesta della DG Ambiente ed Ecosistema, ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 0364816 del 28/05/2014, la stima dei costi, calcolata sulla base del Tariffario Unico Provvisorio delle prestazioni erogate dall'ARPAC per la redazione del piano di indagini preliminari in € 4.337,07 comprensive di IVA al 22%, quindi con importo di € 3.573,60 escluso IVA;
d. che il ROO 1.2, considerata la manifestata esigenza di molti Comuni beneficiari di far fronte a ulteriori spese tecniche quali ad esempio rilievi plano-altimetrici, direzione per l'esecuzione, elaborazione di una relazione tecnica conclusiva, ha stimato che le ulteriori prestazioni tecniche, non ricomprese tra i costi stimati dall'ARPAC e necessarie al completamento dell'intervento, possano richiedere un impegno lavorativo ed economico non superiore a quello già determinato al precedente punto e pertanto ha ritenuto ammissibili a finanziamento le spese tecniche fino ad un importo totale di € 7.147,20 escluso IVA;

PRESO ATTO

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 57 del 16/02/2015 e della Delibera di Giunta regionale n. 197 del 14/04/2015 risulta inserito il finanziamento del progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Cesco Cupo" nel Comune di Liberi (CE), con l'importo presunto di € 50.000,00;
b. che il sito in questione è censito con il codice 1045C001 nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n.777 del 25/10/2013;
c. che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 392920 del 08/06/2015, il Comune di Liberi (CE) ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria, integrata, su richiesta del Dirigente della U.O.D. 52.05.06 - Bonifiche prot. n.

444614 del 26/06/2015, con successive note acquisite al protocollo regionale n. 525287 del 28/07/2015 e n. 633575 del 23/09/2015;

d. che il Comune di Liberi, con nota acquisita al protocollo regionale n. 525287 del 28/07/2015, ha trasmesso anche la documentazione a firma del RUP attestante la determinazione dei corrispettivi per attività tecniche/professionali da affidare all'esterno;
e. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 28/05/2015, il Comune di Liberi ha approvato il progetto ed il cronoprogramma delle indagini preliminari della discarica comunale il località Cesco Cupo con il costo complessivo di € 49.996,14;
f. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 21/09/2015, il predetto Comune ha approvato il quadro economico aggiornato delle indagini preliminari della discarica comunale il località Cesco Cupo con il costo complessivo di € 49.994,20 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO D.G.C. n. 62 del 21/09/2015			
A)	**SPESE DI ESECUZIONE**		**€ 31.932,24**
	così suddivise		
A.1)	**SERVIZI A BASE D'ASTA**		**€ 31.932,24**
A.1.1	Analisi dei laboratorio	€ 24.717,82	
A.1.2	Indagini geologiche	€ 7.214,42	
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**		**€ 18.061,96**
	così suddivise		
B.1)	**SPESE GENERALI**		**€ 8.813,66**
B.1.1	Accantonamento per contenziosi di cui all'art. 133 del D.Lgs. 163/2006 (0,5%)	€ 159,66	
B.1.2	Spese tecniche generali rilievi e indagini geologiche, direzione lavori, collaudo e sicurezza, oneri inclusi (2% pari a € 82)	€ 4.182,00	
B.1.3	Spese tecniche per progettazione oneri inclusi (4% pari a € 172)	€ 4.472,00	
B.2)	**Altre somme a disposizione della stazione appaltante**		**€ 9.248,30**
B.2.1	IVA sui lavori a base d'asta (22%)	€ 7.025,09	
B.2.2	IVA su spese tecniche (22%)	€ 920,04	
B.2.3	IVA su spese tecniche per progettazione (22%)	€ 983,84	
B.2.4	Imprevisti (1%)	€ 319,32	
	SPESA TOTALE PREVISTA		**€ 49.994,20**

RILEVATO che nel quadro economico suindicato:

a. la voce B.1.2 "Spese tecniche generali rilievi e indagini geologiche, direzione lavori, collaudo e sicurezza, oneri inclusi" e la voce B.1.3 "Spese tecniche per progettazione oneri inclusi" riguardano attività tecniche ed eccedono l'importo totale di € 7.147,20, escluso IVA, che il ROO 1.2 ha ritenuto ammissibile a finanziamento per le spese tecniche;

DATO ATTO

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR FESR Campania 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'*art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i.,* è il Comune di Liberi ;
c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art.*56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.*;

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

CONSIDERATO

a. che per le operazioni il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 M€, il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13, all'ultimo periodo del paragrafo 4.3 prevede che il ROO ha facoltà di valutare i singoli casi di operazioni, di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, che presentano valore, a carico del POR, inferiore ad € 500.000,00 al fine di applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle indicate nello stesso paragrafo 4.3;
b. che, stante l'esiguità dell'importo finanziato per l'operazione in argomento, la ridotta tempistica per l'esecuzione della stessa e l'avvicinarsi del termine finale di ammissibilità della spesa, si ritiene opportuno corrispondere la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, in sede di ammissione a finanziamento;
c. che per l'erogazione delle rimanenti risorse si farà riferimento alle modalità di erogazione espressamente indicate nella convenzione di finanziamento, il cui schema è allegato al presente provvedimento;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Cesco Cupo" nel Comune di Liberi - CUP F76J15000130006 – Codice smile n. 143 **-** con Beneficiario il Comune di Liberi, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 per l'importo ammissibile di € 48.574,93 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO		
Descrizione		Importo
A	**SERVIZI**	
A.1	Analisi dei laboratorio	€ 24.717,82
A.2	Indagini geologiche	€ 7.214,42
	TOTALE SERVIZI	**€ 31.932,24**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs. 163/2006	€ 159,66
B.2	Imprevisti	€ 319,32
B.3	Spese tecniche	€ 7.147,20
B.4	Cassa di previdenza (4% di B.3)	€ 285,89
B.5	IVA (22%)	€ 8.730,62
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 16.642,69**
	TOTALE GENERALE	**€ 48.574,93**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;*
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 48.574,93 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 48.574,93 in favore del Comune di Liberi – C.F. 80011930619 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09,

Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;

h. di poter proporre alla predetta Autorità, alla luce di quanto dalla stessa comunicato con nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, che l'impegno di spesa di cui al punto g) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
i. che, in fase di rendicontazione delle singole spese, sarà valutata l'ammissibilità al finanziamento delle stesse;
j. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
k. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'anticipazione di € 14.572,48 in favore del Comune di Liberi – C.F. 80011930619 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, o, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, da accreditare sul conto presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia codice IBAN: IT30S0100003245422300304710;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L.R. n.1/2015;
- la D.G.R. n. 47/2015;
- la D.G.R. n. 57/2015;
- la D.G.R. n. 197/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Cesco Cupo" nel Comune di Liberi - CUP F76J15000130006 – Codice smile n. 143 - con Beneficiario il Comune di Liberi, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 per l'importo ammissibile di € 48.574,93 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO		
Descrizione		Importo
A	**SERVIZI**	
A.1	Analisi dei laboratorio	€ 24.717,82
A.2	Indagini geologiche	€ 7.214,42
	TOTALE SERVIZI	**€ 31.932,24**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Accantonamento di cui all'art. 133 del D.Lgs. 163/2006	€ 159,66
B.2	Imprevisti	€ 319,32
B.3	Spese tecniche	€ 7.147,20
B.4	Cassa di previdenza (4% di B.3)	€ 285,89
B.5	IVA (22%)	€ 8.730,62
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 16.642,69**
	TOTALE GENERALE	**€ 48.574,93**

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall*'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;*
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 48.574,93 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 48.574,93 in favore del Comune di Liberi – C.F. 80011930619 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
8. di proporre alla predetta Autorità, alla luce di quanto dalla stessa comunicato con nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, che l'impegno di spesa di cui al punto 7) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
9. che, in fase di rendicontazione delle singole spese, sarà valutata l'ammissibilità al finanziamento delle stesse;
10. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
11. di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'anticipazione di € 14.572,48 in favore del Comune di Liberi – C.F. 80011930619 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo

Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, o, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, da accreditare sul conto presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia codice IBAN: IT30S0100003245422300304710;

12. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli *artt. 26 e 27* del *D.Lgs. n.33/2013* e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
13. di dare atto che:
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
14. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Liberi;
15. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
16. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Indagini preliminari della discarica comunale in località_____" nel Comune di _____ (__) - CUP _____ – Codice smile n. _____ - individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 16/02/2015 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 14/04/2015.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazioni n. 57 del 16/02/2015 e n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari di n. 46 siti di discarica comunali e consortili non più in esercizio, censiti nel vigente Piano Regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alle stesse con il relativo costo di € 50.000,00 a sito a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che tra i suddetti siti, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n. 57/2015 e 197/2015, figura l'ex discarica comunale in località _____, nel comune di _____ (__) e che la stessa discarica è censita con il codice _____ nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n.777 del 25/10/2013.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di _____ per l'attuazione dell'intervento "Indagini preliminari della discarica comunale in località_____" nel Comune di _____ - CUP _____ – Codice smile n._____ - ammesso a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Per le operazioni il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 M€, il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con DD Dip. 51 DG 03, all'ultimo periodo del paragrafo 4.3 prevede che il ROO ha facoltà di valutare i singoli casi di operazioni, di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, che presentano valore, a carico del POR, inferiore ad €

fonte: http://burc.regione.campania.it

500.000,00 al fine di applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle indicate nello stesso paragrafo 4.3
Stante l'esiguità dell'importo finanziato per l'operazione in argomento e la ridotta tempistica per l'esecuzione della stessa, la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, sarà corrisposta su richiesta del Beneficiario in sede di ammissione a finanziamento.
Tale istanza dovrà essere corredata dalla documentazione che il ROO 1.2 ha richiesto con note prot. n. 153905 del 05/03/2015 e prot. n. 298924 del 30/04/2015 per l'ammissione a finanziamento.
Il saldo dell'importo finanziato, al netto dell'anticipo ricevuto e di eventuali economie generatesi in fase di esecuzione dell'intervento, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine del servizio ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui il Beneficiario dichiari di non poter procedere ad anticipare le somme necessarie per far fronte ai pagamenti, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate, fermo restando la trasmissione della documentazione di spesa quietanzata relativa all'anticipo ricevuto. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito e comunque non oltre il 15/12/2015) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di _____

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi di indagini preliminari della ex discarica comunale in località Cesco Cupo nel Comune di Liberi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 806 del 23/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Presa d'atto procedura di gara "Indagini geognostiche,sismiche ed ambientali da realizzarsi nel comune di Forio (NA) ed impegno per euro 42.494,13

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Delibera Cipe n.60/2012 sono stati assegnati alla Regione Campania 211.933.199,18 euro per l'esecuzione di alcuni interventi utili al superamento del contenzioso con la Comunitario – giusta causa C-565/2010 passata in giudicato;
b) che unitamente all'UVER sono stati esaminati i progetti ricadenti negli agglomerati sottoposti a procedura di infrazione;
c) che il Presidente della Regione Campania, con la nota n. 6524 del 27 aprile 2012, ha comunicato tra i 17 esaminati, i 7 ritenuti più incisivi per il superamento del suddetto contenzioso, unitamente ad i relativi costi;
d) che con Delibera di Giunta Regionale n.82/2013 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro Rafforzato con i relativi allegati, denominato "Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque",successivamente sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico, con il Ministero dell'Ambiente in data 10 maggio 2013;
e) che tra gli interventi finanziati, aventi come beneficiario la Regione Campania stessa, rientra anche la redazione delle progettazioni definitive sotto indicate : Codice : CAMCA01-NA.03 - ATO 2 - Agglomerato di Napoli Est. "Interventi di adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione Napoli Est" per un importo di euro 89.000.000,00;
f) ai sensi degli artt. 9 e 10 del D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e del Regolamento N. 7/2010 di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007, approvato con DPGR n.58 del 24.3.2010 - Capo VI, attesa la complessità della progettazione, è stato necessario formalizzare la costituzione del gruppo di lavoro interdisciplinare di funzionari interni all'Amministrazione che provveda alla progettazione delle opere,al coordinamento delle attività ed al loro appalto;
g) che il Coordinatore dell'AGC 05, con avviso del 15 febbraio 2013 inviato tramite l'Amministratore della posta regionale a tutto il personale, ha richiesto la disponibilità per dette progettazioni di profili professionali nell'ambito del personale di ruolo della Giunta Regionale della Campania;
h) che sulla scorta dei curricula pervenuti, per le varie figure tecniche richieste, è stato individuato il personale, al di fuori di quello incardinato nel Settore Ciclo Integrato delle Acque, per l'esecuzione delle attività di cui trattasi;
i) che con decreto n. 516 del 23.07.2013 è stato costituito tra l'altro il Gruppo di Progettazione dell'intervento su menzionato;
j) che dalle riunioni preliminari è emerso che occorrono delle figure professionali specifiche con strettissima competenza in materia impiantistico/processista stante la complessità dell'opera di cui trattasi;
k) che il Comune di Casamicciola Terme con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n° 56 del 24/04/2014, ha localizzato il sito denominato "ex parcheggio A.N.A.S" idoneo per la realizzazione dell'impianto di depurazione a servizio dei comuni di Lacco Ameno e Casamicciola Terme;
l) che il Comune di Forio con delibera di Consiglio Comunale n° 123 del 28/11/2013, ha provveduto all'individuazione dell'area denominata "Piazzale Marinai D'Italia" quale localizzazione dell'impianto di depurazione al servizio del Comune di Forio e del Comune di Serrara Fontana.
m) che con legge regionale n° 16 del 7 agosto 2014, articolo 1 commi da 9 è stata istituita la Struttura tecnica di Missione " Programmazione e Gestione Risorse Idriche";
n) che con decreto n.°72 del 19/05/2015 è stato rif ormulato la costituzione del gruppo di progettazione;

CONSIDERATO che

a) occorre espletare le attività di indagini geognostiche, sismiche ed ambientali per gli impianti di depurazione ubicati nel Comune di Forio e nel Comune di Casamicciola e le attività di indagini

geognostiche, sismiche ed i rilievi topografici per l'impianto di depurazione di Napoli Est avvalendosi di Società specializzate e qualificate nel settore;

b) la Struttura Tecnica di Missione Programmazione e Gestione delle risorse idriche ha redatto apposite perizie di spesa, sulla base del Prezzario della Regione Campania edizione 2013, quantificandole in complessivi € 299.535,11 duecentonovantanovemilacinquecento trentacinque/11);

c) il Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017, approvato con D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015, assegna alla responsabilità della Struttura di Missione "Programmazione e gestione risorse idriche" - UOD 70.02.04.00 il capitolo di spesa 2578 "FSC 2007-2013 Delibera CIPE 60/2012 Depurazione delle Acque

d) con Decreto n.°55 del 12/05/2015 del Dipartimento Struttura di Missione (DIP. 70 Direz. G. 2 UO.D. 0) si è provveduto alla prenotazione di impegno della somma di 299.535,11 € per l'espletamento delle suddette attività di cui 70.994,91 € per la gara "Indagini geognostiche, sismiche ed ambientali da realizzare nel Comune di Forio area "Piazza Marinai d'Italia";

DARE ATTO

a) che per la gara "Indagini geognostiche, sismiche ed ambientali da realizzare nel Comune di Forio (NA) – "Piazzale Marinai d'Italia" è stato generato il CIG n.° 6072627A52 ed il CUP n.° B33J12000380001;

b) che con Decreto Dirigenziale N.° 55 del 12.05.2015 , si è provveduto ad approvare il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO – INDAGINI GEOGNOSTICHE – COMUNE DI FORIO			
	DESCRIZIONE	**IMPORTI**	
		PARZIALI	**TOTALI**
A	LAVORI		
A.1	a misura	€ 36.531,13	
B	SERVIZI		
B.1	a misura	€ 19.396,80	
	TOTALE	€ 54.809,38	
	oneri della sicurezza non soggetti a ribasso (2%)	€ 1.118,55	
			€ 55.927,93
C	R.U.P. - D.L. (2 %)		€ 1.118,56
D	I.V.A. (22%)		€ 12.304,14
E	Imprevisti (3%)		€ 1.644,28
		TOTALE	**€ 70.994,91**

c) che con Decreto N. 77 del 28.05.2015 la Struttura di Missione - Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche ha approvato la perizia di spesa, gli elaborati tecnici ed i quadri economici;
d) che con il medesimo decreto la Struttura di Missione - Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche ha nominato il Geom. Vincenzo Trinchillo, quale Responsabile del Procedimento;
e) che con il medesimo decreto la Struttura di Missione - Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche ha nominato il Dott. Geol. Coico Pompeo, quale Direttore dei Lavori;
f) che con il medesimo decreto ha stabilito che il requisito richiesto per la partecipazione alla gara è l'iscrizione da parte delle imprese alla categoria OS20 B – Classifica I e che l'aggiudicazione dovrà avvenire mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, ed art. 86 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i.;
g) che con il medesimo decreto la Struttura di Missione - Programmazione e Gestione delle Risorse Idriche ha affidato l'espletamento della procedura di gara, dall'indizione all' aggiudicazione definitiva all' U.O.D. 6 – UOD Centrali Acquisti e stazione unica appaltante – Dipartimento 55 – Dipartimento delle risorse Finanziarie, Umane e strumentali – Direzione Generale 15 – direzione generale per le risorse strumentali;
h) che con decreto N. 78 del 29/06/2015 il Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali ha indetto la procedura n.1181/L/15 ed ha approvato le modalità partecipazione alla gara informale e la lettera d'invito;
i) che con il medesimo decreto, ha approvato il seguente elenco delle ditte, in possesso di attestazione SOA per la categoria OS20, da invitare alla gara informale:

- CAMPANIA SONDA - S.R.L.
- CONPAT SCARL
- CONSORZIO A.R.E.M. LAVORI
- DIMMS CONTROL S.P.A.
- IMPRESONDA DI GAGLIARDI NICOLA
- GEO CAMPANIA S.R.L.
- GEO CONSULTLAB SRL
- GEO-SERVICE S.R.L.
- GEOMED S.R.L. GEOARCHEOLOGIA E GEOLOGIA AMBIENTALE
- GEOPROJECT S.R.L.
- GEOTEC S.R.L.
- L.G. S.R.L.
- INGE S.R.L.
- ITESA S.R.L.
- LUONGO PASQUALINO
- PRISMA S.R.L.
- RI.A.S. S.R.L.
- S.I.A. SERVIZI PER INGEGNERIA E AMBIENTE S.R.L.
- SOLUZIONI GEOTECNICHE S.R.L.
- TRIVEL SONDAGGI S.R.L.;

l) che con Decreto Dirigenziale n.91 del 23.07.2015 della D.G. 55 Risorse Strumentali è stata aggiudicata in via definitiva , ai sensi dell'art.11 comma 8 del D. Lgs. 163/2006 all'Impresa S.I.A. Servizi Ingegneria e Ambiente srl con sede in Via dei Goti, 15 82019 Sant'Agata dei Goti (BN) – Partita IVA 04156821219 – con il ribasso percentuale offerto del 47,037 %;

m) che con decreto n. 94 del 28 Luglio 2015 la D.G. 55 Risorse Strumentali ha revocato in autotutela l'aggiudicazione definitiva in favore dell'impresa SIA Servizi per Ingegneria e Ambiente srl, e ha aggiudicato in via definitiva all' impresa Trivel Sondaggi srl con sede in Area PIP Lotto n.37 snc 80020 Crispano (NA), con il ribasso percentuale offerto del 38,491 % (trentottovirgolaquattrocentonovantunopercento) sull'importo per lavori soggetti a ribasso,
n) che con medesimo decreto si è proceduto alla riformulazione della medesima graduatoria, che risulta essere la seguente:

	DITTA	**Ribassi (%)**	**Soglia anomalia 39,447%**		**GRADUATORIA**
1	S.I.A S.r.l	**47,037**		**ANOMALA**	**ELIMINATA**
2	Geo Consult	**41,850**		**ANOMALA**	**ELIMINATA**
3	**Trivel Sondaggi**	**38,491**		**NON ANOMALA**	**1**
4	I.G S.r.l	**38,000**		**NON ANOMALA**	**2**
5	RIAS s.r.l	**36,020**		**NON ANOMALA**	**3**
6	GEO CAMPANIA s.r.l	**36,000**		**NON ANOMALA**	**4**
7	Campania SONDA s.r.l	**33,731**		**NON ANOMALA**	**5**
8	ITESA s.r.l	**32,323**		**NON ANOMALA**	**6**
9	GEOMEDE s.r.l	**31,943**		**NON ANOMALA**	**7**
10	DIMMS CONTROL S.p.a	**29,507**		**NON ANOMALA**	**8**

RILEVATO:

a) che, con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
b) che, con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.C. n. 13 del 26/02/2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c) che con deliberazione n.° 173 del 03.04.2015, la Giunta Regionale della Campania, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione delle entrate e delle spese, di applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibrio di bilancio, ha disciplinato la gestione delle spese da effettuare, con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse partecipano;
d) che, con deliberazione n. 215 del 21/04/2015, la Giunta Regionale ha disciplinato la gestione delle spese non effettuate, da reiscrivere nel bilancio regionale, correlate ad entrate con vincolo di destinazione accertate ed incassate, in modo tale da garantire, al 30 giugno 2015, il rispetto dei limiti di cui all'art. 1, commi 460 e seguenti, della Legge 190/2014 (equilibrio di bilancio);
e) che, con deliberazione n.332 del 21/07/2015, la Giunta Regionale ha ampliato i limiti di spesa stabiliti con le suddette deliberazioni nn.173/2015 e 215/2015;

f) che con DGR n.° 421 del 16.09.2015 si è preso atto della cessazione della struttura di missione istituita in attuazione dell'art. 1 co. 92 e s.s. della L.R. n.° 1672014 del rientro delle U.U.O.O.D. D. nella Direzione Generale per l'Ambiente e L'Ecosistema;
g) che gli elementi informativi contabili sono :

Decreto di Impegno	Causale	Beneficiario	Importo	Esercizio finanziario
Presente provvedimento	Realizzazione indagini geognostiche , sismiche ed ambientali nel Comune di Casamicciola (NA)	Trivel Sondaggi srl P.IVA 06068550638	€ 42.494,12	2015

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macroagg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice di bilancio)	Cod. Transaz.U.E	Ricorrenti	Perimetro sanità
2578	09	9	05.06.00	2	202	2.02.01.09.010	02.01.01	8	4	3

VERIFICATO CHE

a) trattandosi di spesa finanziata con entrata con vincolo di destinazione, detta entrata è stata accertata e riscossa a valere sul capitolo di entrata 1464 Titolo 4 Tipologia 200 categoria 4020100 IV livello del piano dei conti 4.02.01.000 Codice Siope di Bilancio 4 02 01 non ric, Codice UE 2 anno finanziario 2015 accertamento n° 3249/2015 disposto con nota della DG 51.01.03 prot.586387 del 02/09/2015 e che la spesa è correlata a finanziamento soggetto a rendicontazione;

RITENUTO

a) di prendere atto della procedura di gara espletata dal Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
b) di prendere atto dell' aggiudicazione definitiva in favore della Società Trivel Sondaggi srl con sede in Area PIP Lotto n.37 snc 80020 Crispano (NA), con il ribasso percentuale offerto del 38,491 % (trentottovirgolaquattrocentonovantunopercento) sull'importo per lavori soggetti a ribasso;
c) di dover rimodulare il seguente quadro economico a fronte del ribasso percentuale offerto del 38,491 % (trentottovirgolaquattrocentonovantunopercento):

QUADRO ECONOMICO			
Importo Lavori		**PRE-GARA**	**POST GARA**
A	Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 54.809,38	€ 33.712,70
B	Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso (2%)	€ 1118,55	€ 1118,55
A+B	Totale	€ 55.927,93	€ 34.831,25
	I.V.A. (22%)	€ 12.304,14	€ 7662,87
TOTALE IMPORTO LAVORI		€ 55.927,93	€ 42.494,12

d) di dover impegnare la somma di € 42.494,13 (di cui € 33.712,70 per lavori, € 1.118,55 per costo della sicurezza, ed € 7662,87 per I.V.A.) a favore dell' impresa Trivel Sondaggi srl con sede in Area PIP Lotto n.37 snc 80020 Crispano (NA) C.F.e P.IVA 06068550638 ;

VISTA:

a) la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
b) la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015;
c) nota UOD SS.13 PROT. 781738 del 19/11/2014
d) D.G.R. n.°215 del 21.04.15;
e) D.G.R. n.°332 del 21.07.15;
f) D.G.R. 173/2015;
g) D.G.R. 215/2015;
h) D.G.R. 421/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, dal RUP Geom. Vincenzo Trinchillo nominato con D.D. N.°77 del 28.05.2015

DECRETA

Per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1) di prendere atto della procedura di gara espletata dal Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
2) di prendere atto dell' aggiudicazione definitiva in favore della Società Trivel Sondaggi srl con sede in Area PIP Lotto n.37 snc 80020 Crispano (NA), con il ribasso percentuale offerto del 38,491 % (trentottovirgolaquattrocentonovantunopercento) sull'importo per lavori soggetti a ribasso;
3) che il seguente quadro economico rimodulato a fronte del ribasso percentuale offerto del 38,491 % (trentottovirgolaquattrocentonovantunopercento) è:

QUADRO ECONOMICO			
Importo Lavori		**PRE-GARA**	**POST GARA**
A	Importo per lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 54.809,38	€ 33.712,70
B	Costo per la sicurezza non soggetto a ribasso (2%)	€ 1118,55	€ 1118,55
A+B	Totale	€ 55.927,93	€ 34.831,25
	I.V.A. (22%)	€ 12.304,14	€ 7662,87
TOTALE IMPORTO LAVORI		€ 55.927,93	€ 42.494,12

4) di impegnare la somma di € 42.494,13 (di cui € 33.712,70 per lavori, € 1.118,55 per costo della sicurezza, ed € 7662,87 per I.V.A.) a favore dell' impresa Trivel Sondaggi srl con sede in Area PIP Lotto n.37 snc 80020 Crispano (NA) C.F.e P.IVA 06068550638 ;
5) di trasmettere il presente atto al Beneficiario, alla Direzione Generale per le risorse finanziarie ed alla segreteria di Giunta per il seguito di competenza;

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 811 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 DEL POR CAMPANIA FESR 2007/13 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELLA EX DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' PIANO DELLE FOSSE" NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DEI GENOVESI - CUP I62F15000040006 - CODICE SMILE N. 153 - BENEFICIARIO; COMUNE DI CASTIGLIONE DEI GENOVESI (SA) - IMPORTO EURO 49.271,80.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

PREMESSO, ALTRESI',

a. che, con deliberazioni n. 57 del 16/02/2015 e n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   a.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento per la caratterizzazione di 25 siti regionali di discarica, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   a.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   a.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti di caratterizzazione, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
b. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota della DG Ambiente prot n. 0300514 del 30/04/2015 è stato tra l'altro rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso la verifica di conformità o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;

PRESO ATTO

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 197 del 14/04/2015 risulta inserito il finanziamento del "Piano di Caratterizzazione della discarica comunale di Castiglione dei Genovesi alla località Piano delle Fosse", con l'importo di 50.000,00;
b. che, con Decreto Dirigenziale n. 204 del 16/09/2015, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno* - ha approvato, ai sensi del *D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm.ii*, il Piano di Caratterizzazione della suddetta discarica comunale;
c. che, con nota n. 4218 del 14/10/2015, acquisita al protocollo regionale al n.0699695 del 19/10/2015, il Comune di Castiglione dei Genovesi (SA) ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;
d. che tra la documentazione in questione è compresa la Delibera di Giunta Comunale n. 50 del 08/10/2015 che approva il progetto esecutivo del servizio di caratterizzazione con il costo complessivo di € 49.999,93 articolato come segue:

	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	**Importo**
	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO	

A1	Servizi e Forniture poste a base di gara	€ 35855,32
	Oneri per la sicurezza	€ 551,40
	Totale	€ 36.406,72
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA sui lavori (A1+A2) 22%	€ 8.009,48
B2	Incentivi al RUP (2% A.1+A.2)	€ 728,13
B3	Controanalisi ARPAC (IVA compresa)	€ 3.980,00
B4	IVA sugli oneri ARPAC (B.3)	€ 875,60
	Totale Somme a disposizione	€ 13.593,21
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 49.999,93**

CONSIDERATO che la voce di spesa di € 728,13 relativa per compensi al RUP non è ammissibile a finanziamento trattandosi di progettazione di servizi e forniture per i quali la normativa di settore non detta alcuna previsione sulla spettanza del compenso incentivante, come ribadito dalla Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Campania Deliberazione n. 67 del 13/03/2012;

DATO ATTO

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR FESR Campania 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'*art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i.,* è il Comune di Castiglione dei Genovesi (SA);
c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma del servizio con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art.*56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i:*
d. la non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale in località Piano delle Fosse" nel comune di Castiglione dei Genovesi – CUP **I62F15000040006** – Codice SMILE n. 153 **-** con Beneficiario il Comune di Castiglione dei Genovesi, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di **€ 49.271,80** articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		**Importo**
	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO	
A1	Servizi e Forniture poste a base di gara	€ 35855,32
	Oneri per la sicurezza	€ 551,40
	Totale	€ 36.406,72

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA sui lavori (A1+A2) 22%	€ 8.009,48
B3	Controanalisi ARPAC (IVA compresa)	€ 3.980,00
B4	IVA sugli oneri ARPAC (B.3)	€ 875,60
	Totale Somme a disposizione	€ 13.593,21
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 49.271,80**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.* e di non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 49.271,80** sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 49.271,80** in favore del Comune di Castiglione dei Genovesi (SA) – C.F. 80018790651 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
h. di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
i. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;

- la L.R. n.1/2015;
- la D.G.R. n. 47/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di ammettere a finanziamento il progetto "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale in località Piano delle Fosse" nel comune di Castiglione dei Genovesi – CUP **I62F15000040006** – Codice SMILE n. 153 con Beneficiario il Comune di Castiglione dei Genovesi (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € **49.271,80** articolato come segue:

	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	**Importo**
	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO	
A1	Servizi e Forniture poste a base di gara	€ 35855,32
	Oneri per la sicurezza	€ 551,40
	Totale	€ 36.406,72
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA sui lavori (A1+A2) 22%	€ 8.009,48
B3	Controanalisi ARPAC (IVA compresa)	€ 3.980,00
B4	IVA sugli oneri ARPAC (B.3)	€ 875,60
	Totale Somme a disposizione	€ 13.593,21
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 49.271,80**

2) di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

3) di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.* e di non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*

4) di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;

5) di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;

6) di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 49.271,80** sarà sostenuta nell'anno 2015;

7) di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR

2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 49.271,80** in favore del Comune di Castiglione dei Genovesi (SA) – C.F. 80018790651 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, ovvero in subordine di prevedere, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

8) di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;

9) di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Castiglione dei Genovesi (SA);

10) di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;

11) di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di Castiglione dei Genovesi (SA), _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale alla località Piano delle Fosse" nel comune di Castiglione dei Genovesi (SA) – CUP **I62F15000040006** – Codice smile n.153 - individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.197 del 14 aprile 2015.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazione n. 197 del 14.04.2015, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari e caratterizzazione dei siti censiti nel vigente Piano Regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati da progetto, per un importo presunto complessivo di € 9.120.010,91 a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che tra i siti regionali di discarica censiti nel PRB, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n.197/2015, figura l'ex discarica comunale in località Piano delle Fosse, nel comune di Castiglione dei Genovesi (SA);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di Castiglione dei Genovesi per l'attuazione dell'intervento "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale in loc. Piano delle Fosse", nel comune di Castiglione dei Genovesi (SA)– CUP **I62F15000040006** – Codice smile n.153 - ammesso a finanziamento per € **€ 49,271,80** con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate, se del caso, delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio delle attività, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di Castiglione dei Genovesi

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratterizzazione ed analisi di rischio della ex discarica comunale in loc. Piano delle Fosse nel Comune di Castiglione dei Genovesi (SA)

Decreto Dirigenziale n. 812 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 DEL POR CAMPANIA FESR 2007/13 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELLA EX DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' VARCO DEL CAPRIO" NEL COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA - CUP E82F15000240002 - CODICE SMILE N. 151 - BENEFICIARIO; COMUNE DI SANT'ANGELO A FASANELLA (SA) - IMPORTO EURO 49.271,22.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

PREMESSO, ALTRESI',

a. che, con deliberazioni n. 57 del 16/02/2015 e n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   a.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento per la caratterizzazione di 25 siti regionali di discarica, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   a.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   a.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti di caratterizzazione, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
b. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota della DG Ambiente prot n. 0300514 del 30/04/2015 è stato tra l'altro rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso la verifica di conformità o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;

PRESO ATTO

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 197 del 14/04/2015 risulta inserito il finanziamento del "Piano di Caratterizzazione della discarica comunale di Sant'Angelo a Fasanella alla località Varco del Caprio", con l'importo di 50.000,00;
b. che, con Decreto Dirigenziale n. 179 del 30/07/2015, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno* - ha approvato, ai sensi del *D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm.ii*, il Piano di Caratterizzazione della suddetta discarica comunale;
c. che, con nota n. 3678 del 30/09/2015, acquisita al protocollo regionale al n. 0666125 del 06/10/2015, il Comune di Sant'Angelo a Fasanella ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;
d. che tra la documentazione in questione è compresa la Delibera di Giunta Comunale n. 21 del 24/09/2015 che approva il progetto esecutivo del servizio di caratterizzazione con il costo complessivo di € 49.999,34 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		**Importo**
	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO	
A1	Servizi e Forniture poste a base di gara	€ 34.142,42

	Oneri per la sicurezza	€ 2.263,82
	Totale	€ 36.406,24
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA sui lavori (A1+A2) 22%	€ 8.009,37
B2	Incentivi al RUP (2% A.1+A.2)	€ 728,12
B3	Controanalisi ARPAC (IVA compresa)	€ 3.980,00
B4	IVA sugli oneri ARPAC (B.3)	€ 875,60
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 49.999,34**

CONSIDERATO che la voce di spesa di € 728,12 relativa per compensi al RUP non è ammissibile a finanziamento trattandosi di progettazione di servizi e forniture per i quali la normativa di settore non detta alcuna previsione sulla spettanza del compenso incentivante, come ribadito dalla Corte dei Conti sez. regionale di controllo per la Campania Deliberazione n. 67 del 13/03/2012;

CONSIDERATO

a) che la discarica comunale censita nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013, è stato indicata in loc. pietrosa;
b) che nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata dall'ufficio regionale "Unità Operativa Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della provincia di Salerno – UOD 52-05-17, per l'approvazione del Piano di Caratterizzazione della discarica comunale, la stessa veniva indicata in loc. Varco del Caprio;
c) che nel decreto di approvazione, n. 207 del 22/09/2015, del suddetto piano di caratterizzazione viene testualmente riportato "*che in data 09.09.2015 si è tenuta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi decisoria per l'esame del Piano di Caratterizzazione dell'area occupata dall'ex discarica comunale sita in Loc. Varco del Caprio del Comune di S.Angelo a Fasanella nella quale il Presidente* ***attesa la necessità di chiarire puntualmente a quale località si riferisce la discarica di che trattasi****, in quanto nell'istanza prodotta e nella relativa documentazione tecnica si fa riferimento alla località "Pietrosa" mentre nella relazione tecnica integrativa, paragrafo 1.1, è indicata la località "Varco del Caprio*";
d) che nel medesimo provvedimento di approvazione viene precisato che "il Comune di S.Angelo a Fasanella dovrà provvedere, congiuntamente all'A.R.P.A.C., a chiarire alla competente U.O.D. Bonifiche della Direzione Generale per L'Ambiente e l'Ecosistema, quanto è emerso, in ragione di un eventuale aggiornamento del Piano Regionale di Bonifica ed ai fini dell'ammissione al finanziamento di cui alla DGR n. 197 del 14.04.2015."

PRESO ATTO del verbale di sopralluogo congiunto effettuato in data 08/10/2015 dall'ARPAC e dai tecnici comunali di Sant'Angelo a Fasanella dal quale si evince che l'unica discarica comunale presente sul territorio comunale è quella denominata "loc. Varco del Caprio" mentre l'altro sito denominato "loc. Pietrosa" risulta essere uno sversatoio di rifiuti usato negli anni 70 e che all'atto del sopralluogo si presenta come *"un area valliva (impluvio montano) ricoperta da folta vegetazione e risulta visivamente ripulito da rifiuti"* e che pertanto sarà cura della UOD Bonifiche -52-05-06, al primo aggiornamento utile del Piano Regionale Bonifiche, provvedere alla correzione della località relativa alla discarica presente sul territorio comunale di Sant'Angelo a Fasanella e censita da ARPAC con il n. 5128C002 ubicata in " loc. Varco del Caprio" in luogo di loc. "Pietrosa";

DATO ATTO

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR FESR Campania 2007/13;

b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'*art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i.,* è il Comune di Sant'Angelo a Fasanella (SA);
c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma del servizio con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art.*56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i:*
d. la non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

RITENUTO per quanto sopra esposto:
a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale in località Varco del Caprio" nel comune di Sant'Angelo a Fasanella – CUP **E82F15000240002** – Codice SMILE n. 140 **-** con Beneficiario il Comune di Sant'Angelo a Fasanella, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di **€ 49.271,22** articolato come segue:

	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	**Importo**
	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO	
A1	Servizi e Forniture poste a base di gara	€ 34.142,42
	Oneri per la sicurezza e coordinamento	€ 2.263,82
	Totale	€ 36.406,24
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA sui lavori (A1+A2) 22%	€ 8.009,37
B3	Controanalisi ARPAC (IVA compresa)	€ 3.980,00
B4	IVA sugli oneri ARPAC (B.3)	€ 875,60
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 49.271,22**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.* e di non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 49.305,68** sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione

dell'impegno di spesa di **€ 49.305,68**in favore del Comune di Sant'Angelo a Fasanella (SA) – C.F. 00553600651 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

h. di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

i. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L.R. n.1/2015;
- la D.G.R. n. 47/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di ammettere a finanziamento il progetto "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale in località Varco del Caprio" nel comune di Sant'Angelo a Fasanella – CUP **E82F15000240002** – Codice SMILE n. 151 con Beneficiario il Comune di Sant'Angelo a Fasanella (SA), a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di € **49.271,22** articolato come segue:

	QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO	**Importo**
	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO	
A1	Servizi e Forniture poste a base di gara	€ 34.142,42
	Oneri per la sicurezza e coordinamento	€ 2.263,82

	Totale	€ 36.406,24
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	IVA sui lavori (A1+A2) 22%	€ 8.009,37
B3	Controanalisi ARPAC (IVA compresa)	€ 3.980,00
B4	IVA sugli oneri ARPAC (B.3)	€ 875,60
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 49.271,22**

2) di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

3) di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.* e di non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*

4) di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;

5) di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;

6) di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 49.271,22** sarà sostenuta nell'anno 2015;

7) di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 49.271,22** in favore del Comune di Sant'Angelo a Fasanella (SA) – C.F. 00553600651 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, ovvero in subordine di prevedere, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

8) di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;

9) di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Sant'Angelo a Fasanella (SA);

10) di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;

11) di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "POR Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di Sant'Angelo a Fasanella (SA), _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale alla località Varco del Caprio" nel comune di Sant'Angelo a Fasanella (SA) – CUP **E82F15000240002** – Codice smile n.151- individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.197 del 14 aprile 2015.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazione n. 197 del 14.04.2015, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari e caratterizzazione dei siti censiti nel vigente Piano Regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati da progetto, per un importo presunto complessivo di € 9.120.010,91 a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di Sant'Angelo a Fasanella per l'attuazione dell'intervento "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale in loc. Varco del Caprio", nel comune di Sant'Angelo a Fasanella (SA)– CUP **E82F15000240002** – Codice smile n.151 - ammesso a finanziamento per **€ 49.271,22** con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate, se del caso, delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio delle attività, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei lavori ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune
di Sant'Angelo a Fasanella

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratterizzazione ed analisi di rischio della ex discarica comunale in loc. Varco del Capio nel Comune di Sant'Angelo a Fasanella (SA)

Decreto Dirigenziale n. 813 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 - Obiettivo Operativo 1.2 - DGR n. 57 del 16/02/2015 e n. 197 del 14/04/2015 - Approvazione, ai sensi del d.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del d.P.R. 7 ottobre 2010, n. 207, del progetto di servizi denominato "Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 197/2015" - Approvazione schema di convenzione - Nomina Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dell'Esecuzione del Contratto - Ammissione a finanziamento del progetto a titolarita' regionale denominato "Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 197/2015" per l'importo complessivo di Euro 277.879,34

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con Deliberazione 122/2011, la Giunta regionale ha approvato l'elenco dei Grandi progetti di cui all'allegato I del POR FESR 2007-2013;
f. che, con Deliberazione n. 726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
g. che, con Deliberazione n. 166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012 che ha modificato il POR FESR 2007-2013;
h. che, con Deliberazione n. 202/2012, la Giunta regionale ha programmato il finanziamento dei Grandi progetti sulle risorse degli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013;
i. che, con Deliberazione n. 219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente G.R. che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale a valere sul POR FESR 2007-2013;
j. che, con Deliberazione n. 521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012 con cui la Commissione europea ha approvato la citata proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
k. che la Giunta regionale, con Deliberazione n. 756/2012 ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
l. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR che prevede il suddetto de finanziamento;
m. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
n. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 modificato;
o. che la Commissione europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
p. che con deliberazione n. 226 del 19/07/2013 la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013 approvato con decisione C (2007) 4265;
q. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede – all'attività c) - il finanziamento di interventi di decontaminazione da amianto in aree ed edifici pubblici;
r. che la versione modificata del POR Campania FESR 2007/13, approvata con la citata deliberazione n. 226/2013, non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione

delle spese afferenti gli interventi del settore ambientale riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le relative spese possono produrre certificazione;

s. che con DGR n. 148 del 27/05/2013 sono state, tra l'altro, approvate le Iniziative per l'accelerazione della spesa della Regione Campania a valere sul POR FESR 2007/13, che prevedono la selezione, prevalentemente attraverso procedure negoziali, esclusivamente di interventi che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR n. 891/2010, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C(2013) n. 1573 del 20/03/2013;
t. che la predetta deliberazione demanda, inoltre, ai Responsabili di Obiettivo Operativo le proposte di finanziamento di operazioni in overbooking rispetto alla dotazione finanziaria dei singoli Obiettivi Operativi;

PREMESSO altresì

a. che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 16/02/2015, è stato programmato, in overbooking, il finanziamento degli interventi riportati nell'allegato allo provvedimento giuntale per un importo complessivo presunto stimato in € 9.120.010,91, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con la richiamata deliberazione di Giunta n. 57 del 16/02/2015, l'ARPAC è stata individuata quale beneficiario del finanziamento per l'elaborazione dell'analisi di rischio, in quanto Ente strumentale della Regione Campania che ha già effettuato le relative attività di caratterizzazione con i fondi Programma Operativo Regionale 2000-2006;
c. che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 14/04/2015, è stato rettificata la deliberazione di Giunta n. 57 del 16/02/2015, individuando la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 52.05.00 - quale beneficiario del finanziamento di € 280.000,00 per l'elaborazione dell'analisi di rischio, che procederà all'affidamento del servizio all'ARPAC con conseguente stipula di apposita convenzione di servizi, in qualità di Ente strumentale della Regione Campania che ha già effettuato le relative attività di caratterizzazione e, quindi, possiede i dati e i documenti necessari per procedere alla predisposizione dell'analisi di rischio;

CONSDIERATO

a. che, con nota prot. reg. n. 694156 del 15/10/2015, l'Avvocatura regionale ha reso apposito parere legale sullo schema di convenzione per l'esecuzione del servizio, chiarendo che è escluso l'obbligo di osservare l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136;
b. che, ai sensi dell'art. 279 del d.P.R. 7 ottobre 2010, n. 207, l'U.O.D. 52.05.06 *"Bonifiche"* ha predisposto il progetto di servizi denominato *"Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalle Delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015"*, costituito dalla descrizione delle attività a farsi, dal cronoprogramma delle fasi attuative e dal calcolo sommario della spesa, unitamente allo schema di convenzione per l'esecuzione del servizio, modificata ed integrata sulla scorta del parere legale reso dall'Avvocatura regionale prot. reg. n. 694156 del 15/10/2015, da sottoscrivere tra Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00.00) - e ARPAC, che regola le modalità di svolgimento del servizio e del trasferimento delle somme occorrenti per la realizzazione dello stesso;
c. che il costo complessivo dell'operazione è pari ad € 277.391,04, come quadro economico così articolato:

	ATTIVITA'	Costo Unitario	N. Siti	Costo Totale
A1	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti aventi i seguenti codici censiti nel PRB (1049A019 – 1084A033 –	€ 8.133,76	24	€ 195.210,24

	1083A502 – 1078A504 – 3045A510 – 3060A515 – 3087A515 – Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti) – 3049AN253 – 3049N290 – 3049N263 – 3049N265 – 3049N262 – 3049N258 – Officine Brin – Motorizzazione Civile – Agenzia del Demanio			
A2	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti di discarica aventi i seguenti codici censiti nel PRB 1102A001 – 1101A007 – 1053A006	€ 5.654,76	3	€ 16.964,28
A3	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio per le Aree Residenziale ed Agricole del SIN Napoli Orientale	€ 15.595,78	1	€ 15.595,78
C	IVA 22% (su A1+A2+A3+)			€ 50.109,47
	TOTALE GENERALE			**€ 277.879,34**

d. che il cronoprogramma dell'intervento prevede un tempo d'esecuzione di n. 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna del servizio;
e. che, sulla scorta del parere dell'Avvocatura regionale prot. reg. n. 694156/2015, non è stato acquisito il Codice Identificativo di Gara ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010;

RITENUTO:

a. di poter approvare, ai sensi del d.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del d.P.R. 7 ottobre 2010, n. 207, il progetto di servizi denominato *"Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 197/2015"*, allegato 1 al presente provvedimento;
b. di poter approvare lo schema di convenzione da stipulare con ARPAC, allegato 2 al presente provvedimento, modificata ed integrata sulla scorta del parere legale reso dall'Avvocatura regionale prot. reg. n. 694156 del 15/10/2015;
c. di poter nominare il dott. Vittorio Picariello, funzionario dell'U.O.D. 52.05.06 "Bonifiche", Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 10 del d.Lgs. 12 aprile 2006, per l'espletamento dei compiti cui all'art. 273 del d.P.R. n. 7 ottobre 2010, n. 207, nonché Direttore dell'Esecuzione della Contratto, ai sensi dell'art. 119 del d.Lgs. 12 aprile 2006 ss.mm.ii., per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 301 del d.P.R. n. 7 ottobre 2010, n. 207;

CONSIDERATO altresì:

a. che l'intervento in argomento è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR Campania FESR 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'art. 2 del Reg CE n. 1083 del 11/07/2006, è la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema e, pertanto, l'intervento è a titolarità regionale;
c. che le spese di cui al quadro economico dell'intervento rientrano nelle tipologie e nei limiti delle spese ammissibili a finanziamento a valere sulle risorse del POR FESR Campania 2007/2013 per l'acquisizione di servizi , come stabilito dal Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007/13 - approvato con D.D. n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d. che il cronoprogramma del progetto stima un complessivo tempo di esecuzione del servizio pari a n. 30 giorni naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di consegna del servizio, e risulta coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006;

VISTO che, con DPGR n. 438 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi- Modifica DPGR n. 437/2013, sono stati confermati, nei Dirigenti di

cui all'allegato A alla stessa delibera, i nuovi Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007-2013;

RITENUTO altresì:

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto di servizi denominato "*"Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalle delibera di Giunta Regionale n. 197/2015" –* – con Beneficiario: la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00) -, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo complessivo di € 277.391,04 articolato come segue:

ATTIVITA'	Costo Unitario	N. Siti	Costo Totale
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti aventi i seguenti codici censiti nel PRB (1049A019 – 1084A033 – 1083A502 – 1078A504 – 3045A510 – 3060A515 – 3087A515 – Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti) – 3049AN253 – 3049N290 – 3049N263 – 3049N265 – 3049N262 – 3049N258 – Officne Brin – Motorizzazione Civile – Agenzia del Demanio	€ 8.133,76	24	€ 195.210,24
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti di discarica aventi i seguenti codici censiti nel PRB 1102A001 – 1101A007 – 1053A006	€ 5.654,76	3	€ 16.964,28
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio per le Aree Residenziale ed Agricole del SIN Napoli Orientale	€ 15.595,78	1	€ 15.595,78
IVA 22% (su A1+A2+A3+)			€ 50.109,47
TOTALE GENERALE			**€ 277.879,34**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione dei lavori entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna del servizio all'ARPAC;
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di dover stabilire che le proposte di impegno all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/13 verranno effettuate con successivi provvedimenti a valle dell'istituzione, con delibera di Giunta Regionale, dei capitoli di spesa coerenti con la modalità di finanziamento dell'intervento a titolarità regionale in argomento;
f. di dover stabilire che i decreti di proposta di impegno e di liquidazione saranno adottati dal R.O.O. 1.2, sulla scorta dell'istruttoria del R.U.P. degli atti necessari all'esecuzione dell'intervento de quo, corredati da idonea documentazione tecnico –amministrativa;
g. di dover precisare che la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00) -, in qualità di beneficiario del finanziamento, è tenuta al rispetto degli obblighi, laddove applicabili, indicati al paragrafo 2 del citato Manuale di attuazione;

VISTI

a) il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 4265 e s.m.i.;
c) il d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 ss.mm.ii.;
d) il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
e) la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
f) la D.G.R.C. n. 1715/2009 e s.m.i.;
g) la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
h) la D.G.R.C. n. 226/2013;
i) la DGR n. 57 del 16/02/2015;
j) la DGR n. 197 del 04/04/2015;
k) il DPGRC. n. 438/2013;
l) il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

Alla stregua dell'istruttoria, per quanto di rispettiva competenza, compiuta dal Dirigente dell'U.O.D. 52.05.06, dott. Angelo Ferraro, e dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di approvare, ai sensi del d.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del d.P.R. 7 ottobre 2010, n. 207, il progetto di servizi denominato *"Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 197/2015"*, allegato 1 al presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di convenzione da stipulare con ARPAC, allegato 2 al presente provvedimento, modificata ed integrata sulla scorta del parere legale reso dall'Avvocatura regionale prot. reg. n. 694156 del 15/10/2015;
3. di nominare il dott. Vittorio Picariello, funzionario dell'U.O.D. 52.05.06 "Bonifiche", Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), ai sensi dell'art. 10 del d.Lgs. 12 aprile 2006, per l'espletamento dei compiti cui all'art. 273 del d.P.R. n. 7 ottobre 2010, n. 207, nonché Direttore dell'Esecuzione della Contratto, ai sensi dell'art. 119 del d.Lgs. 12 aprile 2006 ss.mm.ii., per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 301 del d.P.R. n. 7 ottobre 2010, n. 207;
4. di ammettere a finanziamento il progetto di servizi denominato "*"Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalle delibera di Giunta Regionale n. 197/2015" –* – con Beneficiario: la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00) -, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo complessivo di **€ 277.879,34** articolato come segue:

ATTIVITA'	Costo Unitario	N. Siti	Costo Totale
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti aventi i seguenti codici censiti nel PRB (1049A019 – 1084A033 – 1083A502 – 1078A504 – 3045A510 – 3060A515 – 3087A515 – Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti) – 3049AN253 – 3049N290 – 3049N263 – 3049N265 – 3049N262 – 3049N258 – Officne Brin – Motorizzazione Civile – Agenzia del Demanio	€ 8.133,76	24	€ 195.210,24
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti di discarica aventi i seguenti codici censiti nel PRB 1102A001 – 1101A007 – 1053A006	€ 5.654,76	3	€ 16.964,28

Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio per le Aree Residenziale ed Agricole del SIN Napoli Orientale	€ 15.595,78	1	€ 15.595,78
IVA 22% (su A1+A2+A3+)			€ 50.109,47
TOTALE GENERALE			**€ 277.879,34**

5. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
6. di dare atto della coerenza del cronoprogramma del progetto con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, stante la previsione della conclusione dei lavori entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla consegna del servizio all'ARPAC;
7. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
8. di stabilire che le proposte di impegno all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/13 verranno effettuate con successivi provvedimenti a valle dell'istituzione, con delibera di Giunta Regionale, dei capitoli di spesa coerenti con la modalità di finanziamento dell'intervento a titolarità regionale in argomento;
9. di stabilire che i decreti di proposta di impegno e di liquidazione saranno adottati dal R.O.O. 1.2, sulla scorta dell'istruttoria del R.U.P. degli atti necessari all'esecuzione dell'intervento de quo, corredati da idonea documentazione tecnico –amministrativa;
10. di precisare che la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema (52.05.00) -, in qualità di beneficiario del finanziamento, è tenuta al rispetto degli obblighi, laddove applicabili, indicati al paragrafo 2 del citato Manuale di attuazione;
11. di incaricare il R.U.P. degli adempimenti conseguenziali, ivi compreso l'acquisizione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
12. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
13. di notificare il presente provvedimento al R.U.P. e D.E.C dott. Vittorio Picariello funzionario dell'U.O.D. 52.05.06;
14. di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, all'ARPAC ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Michele Palmieri

Progetto di servizi per l'elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalla Delibere di Giunta Regionale n. 197/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Progetto di servizi per l'elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalle Delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015.	
REGIONE CAMPANIA	RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA	POR FESR 2007-2013 – O.O. 1.2

Indice

1. Motivazioni e finalità dell'intervento 3
2. Descrizione delle attività 4
3. Destinazione urbanistica dei siti 6
4. Cronoprogramma delle fasi attuative 6
5. Stima sommaria della spesa 6
6. Cronoprogramma 7
7. Quadro economico 8

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

1 Motivazioni e finalità dell'intervento

La Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 57 del 16/02/2015, successivamente modificata con la DGR n. 197 del 14/04/2015, ha programmato, in overbooking a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 il finanziamento di interventi di "analisi di rischio" avente come beneficiario la Regione Campania ed attuatore l'ARPAC, nella qualità di ente strumentale della Regione Campania ai sensi della Legge 10/1998 di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente.

L'ARPAC difatti è stata soggetto beneficiario con la passata programmazione POR-FESR 2000-2006 di interventi di caratterizzazione di siti rientranti nel SIN Napoli Orientale, nel SIN Napoli Bagnoli-Coroglio e nell'ex SIN Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano. L'ARPAC per tali siti ne ha redatto i Piani di Caratterizzazione, approvati dal Ministero dell'Ambiente, e ne ha curato l'esecuzione ed è quindi è in possesso dei dati e dei documenti necessari per procedere alla predisposizione dell'Analisi di Rischio (AdR) sito-specifica, prevista dall'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06; tale analisi di rischio è necessaria per stabilire se un sito debba essere oggetto di successivo intervento di bonifica.

La Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 197 del 14/04/2015, rettificando quanto previsto dalla D.G.R. 57/2015, ha individuato quale beneficiario del finanziamento di € 280.000,00 per l'elaborazione delle Analisi di Rischio, la Regione Campania – DG 52.05, che così come specificato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 197/2015, procederà all'affidamento del servizio all'ARPAC in qualità di ente strumentale della Regione Campania.

L'elaborazione di dette Analisi di Rischio è prevista per n. 21 siti individuati in allegato alla D.G.R. n. 197/2015 e di seguito riportati.

Tabella 1- Siti oggetto di intervento

	Denominazione	Comune	Pr.	Tipologia	Importo
1049A019	Loc. Sacchi	Marcianise	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
1102A001	Discarica Comunale loc. Polledara	Cellole	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00

	Denominazione	Comune	Pr.	Tipologia	Importo
1101A007	Discarica Comunale loc. Renella	Falciano del Massico	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
1053A006	Discarica Comunale loc. San Giorgio	Orta di Atella	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
1084A033	Loc. S.Antonio	Santa Maria la Fossa	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
1083A502	x Mattatoio Comunale	Santa Maria Capua Vetere	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
1078A504	ex Mattatoio Comunale	San Nicola la Strada	CE	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3045A510	ex Mattatoio Comunale	Melito	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3060A515	ex Mattatoio Comunale	Pozzuoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3087A515	ex Mattatoio Comunale	Villaricca	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
	Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti)	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 80 000,00
3049N253	Area di Via Galileo Ferraris	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N290	Ex Cirio Eurolat	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N263	Caponnoni Industriali Via Pazzigno	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N265	Capannoni Industriali Via Murelle a Pazzigno	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
	Officne Brin	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N262	Deposito Ponte dei Francesi	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N258	Impianto di Depurazione di San Giovanni a Teduccio	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
	Motorizzazione Civile	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
3049N479	Aree Residenziale Sociale ed Agricole SIN Napoli Orientale	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00
	Agenzie del Demanio	Napoli	NA	Analisi di Rischio	€ 10 000,00

2 Descrizione delle attività

La presente relazione concerne l’espletamento dei servizi di elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifico” di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati nelle

Delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015 e sopra specificate.

Le aree oggetto di intervento sono individuate nel Piano Regionale di Bonifica (PRB) adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 129/2013 e pubblicato sul BURC n. 30/2013, approvato dal Consiglio Regionale della Campania con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013.

Nel cap. 10 del PRB "Programmazione interventi", tabella 10.3, sono inseriti, tra gli altri, siti pubblici già caratterizzati, con finanziamenti a valere sul POR Campania 2000/06, per i quali, come sopra detto, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. n. 152/06 è necessario elaborare l'Analisi di Rischio al fine di stabilire se necessitano di interventi di bonifica e, quindi, se devono transitare nell'Anagrafe dei Siti da Bonificare.

I siti oggetto di intervento sono di proprietà pubblica o gestiti da Enti pubblici e sono situati esclusivamente nelle Province di Caserta e Napoli.

Per ognuno dei n. 21 siti indicati alla precedente tabella n. 1 le attività da affidare consistono in:

1. elaborare e produrre un'analisi di rischio sito-specifica ai sensi D.Lgs. 152/06 e s.m.i., Parte IV, Titolo V secondo i criteri riportati all'Allegato n.1 del medesimo decreto e le linee guida elaborate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. 29706/TRI del 18/11/2014 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. elaborare e produrre tutte le integrazioni eventualmente richieste nella fase di approvazione dell'Analisi di Rischio;
3. elaborare e produrre programmì di monitoraggio dei siti circa la stabilizzazione della situazione riscontrata in relazione agli esiti dell'analisi di rischio e all'attuale destinazione d'uso, qualora tale attività venga richiesto dalla Conferenza dei servizi di approvazione del documento dell'Analisi di Rischio. I programmi di monitoraggio, come previsto all'art. 242, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. dovranno individuare :
    a) i parametri da sottoporre a controllo;
    b) la frequenza e la durata del monitoraggio.
4. fornire assistenza tecnica alla Direzione Generale per l'Ambiente della Regione Campania nelle fasi di approvazione dei risultati dell'Analisi di Rischio e sue integrazioni, compresa la partecipazione di personale tecnico alle Conferenze di Servizi presso le UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti della Regione Campania

territorialmente competenti.

3 Destinazione urbanistica dei siti

Ai fini della redazione del documento di Analisi di Rischio risulta necessario acquisire, per ognuno dei siti indicati nella precedente tabella 1, dal Comune territorialmente competente un Certificato di Destinazione Urbanistica dell'area oggetto di intervento. Detta attività è a carico del soggetto beneficiario;

4 Cronoprogramma delle fasi attuative

Per quanto riguarda la tempistica di attuazione dei servizi in questione, essa deve essere coerente con quella del POR Campania FESR 2007/13, stabilita dalla normativa comunitaria e, in particolare, dall'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006, secondo il quale sono eleggibili esclusivamente le spese sostenute entro il 31.12.2015. Ciò implica che le spese relative agli interventi di cui alla D.G.R. n. 57/2015 dovranno essere quietanzate entro tale data e che gli interventi dovranno essere ultimati compatibilmente con questa prescrizione. In caso contrario, le spese sostenute non potranno essere rendicontate all'Unione Europea e resteranno a carico dell'Ente interessato.

Detto cronoprogramma si concluderà entro il 31/12/2015 e quindi è compatibile con gli orientamenti di chiusura del POR FESR Campania 2007/2015.

5 Stima sommaria della spesa

Per la stima dei servizi è stato redatto una stima dei costi a vacazione considerando il numero di ore/uomotecnico laureato di lavoro necessario per la produzione dell'elaborato concettuale "Analisi di Rischio" effettuato sulla base delle informazioni analitiche e fisiche del sito elaborate dal programma RISKnet. La stima si basa sul costrutto che il tempo necessario per l'elaborazione di ogni singola analisi di rischio è di circa 260 ore/uomotecnico laureato al costo unitario pari a 61,97 euro.

Tale stima discende dalla analisi dei costi trasmessa da ARPAC con nota prot. n. 42032 del 06/07/2015; a tale stima va applicato lo sconto del 50% e aggiungendo n. 3 sopralluoghi al costo unitario di € 25,82, oltre IVA.

Per i siti di discariche (n. 3) il numero di ore necessarie è stimato in 180 ore/uomo tecnico

laureato mentre lo sconto è del 30%. Per le Aree Residenziali ed Agricole del SIN Napoli Orientale, considerato l'estensione del sito e la distribuzione nonché il numero dei sondaggi e piezometri necessari, si è ipotizzata una suddivisione in subaree e pertanto è stato stimato un tempo necessario pari a 500 ore/uomotecnico laureato e con uno sconto pari al 50%.

Per il dettaglio della stima dei servizi si faccia riferimento all'elaborato progettuale **"Stima della spesa".**

I costi sono stati ricavati considerando i compensi a vacazione e i prezzi unitari per le attività di campo per il personale laureato di cui al Tariffario Unico Provvisorio delle prestazioni erogate dall'ARPAC in favore di terzi richiedenti pubblici e privati.

6 Cronoprogramma

ARPAC UOC Siti Contaminati e Bonifiche									
Redazione Analisi di Rischio	Durata	Novembre				Dicembre			
		S1	S2	S3	S4	S5	S6	S7	S8
Redazione n. 28 Analisi di Rischio	30 gg	■	■	■	■				
Verbale di Conformità	7gg					■			
Liquidazione Saldo	7 gg						■		
Chiusura e Rendicontazione	5 gg							■	

L'avvio della tempistica di cui al cronoprogramma sopra riportato si riferisce all'avvio delle attività che avrà inizio con la consegna e l'inizio attività.

Le attività del servizio dovranno terminare, incluso la verifica di conformità da parte del RUP, e la liquidazione all'ARPAC delle spettanze, entro il 31.12.2015, termine ultimo per il POR FESR Campania 2007/2013.

7 Quadro economico

	ATTIVITA'	Costo Unitario	N. Siti	Costo Totale
A1	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti aventi i seguenti codici censiti nel PRB (1049A019 – 1084A033 – 1083A502 – 1078A504 – 3045A510 – 3060A515 – 3087A515 – Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti) – 3049AN253 – 3049N290 – 3049N263 – 3049N265 – 3049N262 – 3049N258 – Officne Brin – Motorizzazione Civile – Agenzia del Demanio	€ 8.133,76	24	€ 195.210,24
A2	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti di discarica aventi i seguenti codici censiti nel PRB 1102A001 – 1101A007 – 1053A006	€ 5.654,76	3	€ 16.964,28
A3	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio per le Aree Residenziale ed Agricole del SIN Napoli Orientale	€ 15.595,78	1	€ 15.595,78
B	IVA 22% (su A1+A2+A3)			€ 50.109,47
	TOTALE GENERALE			**€ 277.879,34**

I costi riportati nel Q.E. delle analisi di rischio sono scontate del 50% per le voci A1 e A3 e del 30% della voce A2.

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639) di seguito denominata anche "Regione", in persona del Direttore Generale per l' Ambiente e per l'Ecosistema - dr. Michele Palmieri, nato a S. Maria C.V. (CE) il 07/02/61, domiciliato per la carica presso gli uffici della Regione Campania siti in Napoli via De Gasperi n. 28, in qualità di Responsabile Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013;

E

L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (ARPAC), (C.F._____) rappresentata dal Dott. Pietro Vasaturo, nato a Cava dè Tirreni (SA) il 03/01/1956, nella sua qualità di Commissario ex DD.GG.R.C. N 521/2013 e n. 552/2014, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'ARPAC, alla Via Vicinale Santa Maria del Pianto, Centro Polifunzionale Torre 1 – 80143 Napoli, di seguito denominata "**Agenzia**";

L'anno …..... il giorno …… del mese di ……., presso la sede della Regione Campania - via ……. - Napoli

PREMESSE

VISTO la legge 29 luglio 1998 n. 10 con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale Protezione Ambientale (A.R.P.A.C.), tra i cui compiti e funzioni (art 4 e art. 5) rientrano le attività connesse al controllo degli interventi per la tutela, il risanamento, il recupero ambientale e la bonifica dei siti inquinati;

VISTO le delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015 di programmazione di finanziamenti di interventi a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13;

CONSIDERATO che, in particolare, la delibera n. 197 del 14/04/2015 individua quale beneficiario del finanziamento dell'intervento di elaborazione dell'Analisi di Rischio dei siti riportati in allegato al citato provvedimento la Regione Campania – DG 52.05 e stabilisce che la stessa procederà all'affidamento del servizio all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Campania, di seguito denominata "Agenzia", con conseguente stipula di apposita convenzione di affidamento servizi, in quanto soggetto che ha già effettuato le relative attività di caratterizzazione e quindi in possesso dei dati e dei documenti necessari per procedere alla predisposizione dell'Analisi di Rischio;

RITENUTO, al fine di regolamentare i rapporti tra le parti nel corso dello svolgimento delle operazioni a farsi, necessario stipulare una convenzione di servizi per disciplinare i compiti e le prestazioni che saranno rese dall'Agenzia, il cui schema è stato approvato dalla Regione Campania con D.D. n. del ;

VISTO il progetto approvato con DD n. ____ del _____;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Premesse

1. Quanto richiamato e premesso è patto e forma parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 – Oggetto

1. La presente Convenzione è finalizzata a definire i ruoli e gli obblighi delle parti, le modalità e la tempistica per la realizzazione da parte dell'Agenzia, nonché fissare il valore delle prestazioni e le modalità di pagamento relativamente al progetto denominato "Elaborazione Analisi di Rischio sito-specifica" di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., del costo complessivo di € _____, dei siti riportati nel progetto approvato con DD n. ___ del _____.
2. La Regione affida ad ARPAC, che accetta, l'incarico per l'esecuzione del servizio "Elaborazione Analisi di Rischio sito-specifica" di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., consistente nella redazione del Documento di Analisi di rischio sito-specifica per ciascun sito indicato nel progetto approvato con DD n. __ del _____, in conformità alle previsioni del progetto medesimo e secondo il relativo cronoprogramma.

3. L'Agenzia procederà all'elaborazione delle Analisi di rischio sulla base delle attività di caratterizzazione già eseguite, dei relativi dati e documenti già in possesso della stessa Agenzia e di quelli ulteriori che riterrà opportuno reperire.

Articolo 3 – Ruoli ed obblighi delle parti

1. La Regione Campania DG 52.05 è soggetto beneficiario del finanziamento del progetto denominato "Elaborazione Analisi di Rischio sito-specifica" e provvede ai pagamenti in favore di ARPAC secondo le modalità indicate negli articoli successivi.
2. L'Agenzia, in qualità di soggetto esecutore del servizio, è obbligata a:
   - 1.1 nominare un responsabile delle attività discendenti dalla presente Convenzione;
   - 1.2 trasmettere alla Regione Campania, per ogni sito indicato in progetto, una copia cartacea e n. 5 copie in formato digitale dell'elaborato denominato "Analisi di rischio sito-specifica del sito denominato.....", entro e non oltre il 15.11.2015, al fine di consentire la rendicontazione della spesa entro il termine finale di ammissibilità stabilito dalla Commissione Europea al 31/12/2015;
   - 1.3 fornire, in sede di ciascuna Conferenza di Servizi per l'approvazione delle Analisi di Rischio sito-specifica, le eventuali integrazioni che dovessero essere richieste nel corso delle predette Conferenze da parte degli enti partecipanti;

1.4 porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa esecuzione delle analisi di rischio nei tempi previsti;

1.5 trasmettere alla Regione Campania, ai fini del pagamento, la documentazione amministrativo-contabile necessaria, come individuata nei successivi articoli;

Articolo 4– Durata e decorrenza della Convenzione

1. La presente Convenzione, sottoscritta dalle parti, ha efficacia a partire dalla data di sottoscrizione della stessa e fino alla conclusione del procedimento amministrativo di approvazione di ciascun documento di analisi di rischio sito specifica.

Articolo 5 – Risorse finanziarie

1. Per le attività relative alla redazione dell'analisi di rischio sito specifica per i siti indicati in progetto, il finanziamento complessivo di € _____ è a valere sul POR FESR Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1.2, programmato con Delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015.

2. L'erogazione del corrispettivo avverrà secondo quanto stabilito ai successivi articoli.

Articolo 6 – Determinazione del corrispettivo

1. Il corrispettivo per il servizio prestato dall'ARPAC è fissato, nel limite massimo, di € _____, come indicato nel progetto approvato con DD n. ___ del _____.
2. Il servizio è compensato a misura in ragione delle prestazioni effettivamente eseguite da ARPAC, computate sulla scorta dei costi di ciascun documento di analisi di rischio sito-specifica prodotto e trasmesso alla Regione nel termine di cui all'art. 3, come definiti nel progetto approvato con DD n. ___ del _____.

Articolo 7 - Modalità e termini di erogazione del corrispettivo

1. La Regione provvede all'erogazione del corrispettivo, in favore dell'Agenzia, in un'unica soluzione, a seguito della trasmissione da parte di quest'ultima degli elaborati di Analisi di Rischio sito-specifica relativi ai siti indicati in progetto e subordinatamente alla verifica di conformità finale, da parte del RUP, della documentazione trasmessa dall'ARPAC al 15/11/2015.
2. Per ogni documento di AdR trasmesso, ARPAC non dovrà produrre alcuna fatturazione, in quanto la stessa è subordinata alla verifica di conformità finale da parte del RUP, che provvederà a sottoscriverla espletati i necessari controlli sia in ordine agli adempimenti amministrativi che tecnici.
3. La fattura, da emettere solo a seguito della verifica di conformità finale, dovrà essere intestata alla Regione Campania - DG 52.05.00 – codice IPA _____; essa dovrà obbligatoriamente riportare il codice unico di progetto (CUP) e gli estremi della presente convenzione.

4. A salvaguardia della trasparenza dei rapporti tra le parti, ARPAC allegherà alla fatturazione un riepilogo delle Analisi dei Rischi effettuate con i relativi costi unitari.

Articolo 9 – Proprietà degli elaborati

1. I risultati tecnico-scientifici e gli elaborati prodotti conseguentemente all'attuazione delle attività di cui al presente atto sono di pubblica proprietà e dovranno essere trasferiti alla Regione Campania che ne potrà disporre per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, fermo restando la possibilità per il soggetto esecutore di realizzare pubblicazioni scientifiche nell'ambito della propria attività.

Articolo 10 – Clausole di manleva

1. L'ARPAC terrà esonerata la Regione Campania da qualunque danno che dovesse derivare, anche a terzi, dall'esecuzione della presente convenzione.
2. Il personale impiegato dall'ARPAC non potrà avanzare alcuna pretesa, per l'attività svolta, nei confronti della Regione Campania.

Articolo 11– Inadempimenti e Risoluzione della Convenzione

1. Verificandosi deficienza, disservizio o inadempimento da parte di ARPAC, che possano pregiudicare la realizzazione del progetto, previa formale diffida ad adempiere, la Regione Campania si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il presente atto.
2. In tal caso, gli eventuali costi sostenuti per l'esecuzione diretta dell'Amministrazione Regionale saranno addebitati al soggetto esecutore come ritenuta per mancata prestazione non eseguita; la Regione si riserva, altresì, di richiedere il risarcimento di eventuali danni.
3. Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione. Inoltre, la Convenzione potrà essere risolta per mutuo accordo dei contraenti risultante da atto scritto.

Articolo 12 - Norme applicabili

1. Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione si rinvia alla vigente normativa in materia statale, regionale e comunitaria.

Articolo 13 - Foro competente

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione è competente il Foro di Napoli in via esclusiva ai sensi dell'art. 29, comma 2, c.p.c., ed è espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Articolo 14 - Riservatezza

1. Fatta salva la normativa vigente in materia di accesso, nonché quella relativa alla tutela della privacy e sicurezza dei dati e delle informazioni delle pubbliche amministrazioni, tutta la documentazione e le informazioni rese disponibili di cui le parti verranno in possesso durante l'esecuzione delle attività oggetto del presente Atto dovranno essere considerate riservate.
2. E' fatto divieto alle parti di modificare, pubblicizzare e trasferire ad altri in qualsiasi formato la documentazione e le informazioni sopra citate e di utilizzare le stesse per fini diversi dall'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.
3. In ogni caso di cessazione della Convenzione, le parti saranno tenute alla restituzione di tutto il materiale che presenti o includa informazioni riservate.

Articolo 15 - Regime fiscale

1. La presente Convenzione sarà registrata solo in caso d'uso a termini dell'art. 5, secondo comma, delle Disposizioni Generali del DPR n. 131 del 26/04/1986.

Articolo 16 – Clausole finali

1. La presente Convenzione è redatta in duplice esemplare.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che la presente Convenzione rappresenta la volontà delle parti e che tutte le clausole in esso contenute sono espressamente approvate da ciascuna parte. Non trova, quindi, applicazione l'art. 1341 del c.c. in tema di clausole vessatorie.
3. Le parti, nell'attuazione della presente Convenzione, si impegnano reciprocamente ad improntare i rispettivi comportamenti a principi di trasparenza e correttezza e alla più stretta osservanza della normativa in materia.

Napoli, __/__/____

Regione Campania	**Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania**
Dott. Michele Palmieri	**Dott. Pietro Vasatruro**

Decreto Dirigenziale n. 814 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO OPERAZIONE: REALIZZAZIONE RETE FOGNARIA IN VIA NAZIONALE BENEFICIARIO: SERRE SA IMPORTO POST GARA: EURO 576.658,77 CODICE SMILE : 430 CUP : D26D14000100002 CIG : 6112704AE8

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
- prendere atto del D.D. n.70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Realizzazione rete fognaria in via Nazionale" con beneficiario il Comune di Serre (SA), risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "Realizzazione rete fognaria in via Nazionale" con beneficiario il Comune di Serre (SA) è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Serre (SA) con nota ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è stato dichiarato coerente, con specifica attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata ""Realizzazione rete fognaria in via Nazionale" con beneficiario il Comune di Serre (SA) è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto n. 1631 del 20/11/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 731.656,70;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 1631 del 20/11/2014 è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
a.1.1 lavori a corpo, a misura	€ 397.843,11
a.1.2 costo manodopera	€ 116.180,21
a.1.3 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso indiretti	€ 12.583,30
A) TOTALE LAVORI	**€ 526.606,62**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 rilievi accertamenti indagini	€ 4.500,00
b.2 allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.000,00
b.3 imprevisti (max 5%)	€ 25.701,17
b.4 acquisizione di aree (max 10%)	€ 36.225,00
b.5 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 5.266,07
b.6 Spese generali	**€ 63.039,79**
b.7 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 68.318,05**

b.7.1 IVA sui lavori e imprevisti	€ 55.230,78
b.7.2 IVA su spese tecniche	€ 13.087,27
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 205.050,08**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 731.656,70**

u) Che, in data 28/11/2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 28/11/2014, con il n. 2014.0810505;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO CHE:
a) al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) con nota prot. 4702 del 07/08/2015, acquisita a protocollo regionale il beneficiario dell'operazione denominata "Realizzazione rete fognaria in via Nazionale" identificata dal Codice Unico di Progetto D26D14000100002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice 430, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;
d) tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso, a seguito di istruttoria al fine di allinearlo ai massimali previsti dal manuale di attuazione, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO
LAVORI

a.1.1 lavori a corpo, a misura	€ 255.840,97
a.1.2 costo manodopera	€ 116.180,21
a.1.3 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso indiretti	€ 12.583,30
A) TOTALE LAVORI	**€ 384.604,48**
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 rilievi accertamenti indagini	€ 4.500,00
b.2 allacciamenti a pubblici servizi	€ 2.000,00
b.3 imprevisti (max 5%)	€ 25.701,17
b.4 acquisizione di aree (max 10%)	€ 36.225,00
b.5 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 5.266,07
b.6 Spese generali	**€ 63.039,79**
b.7 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 54.117,83**
b.7.1 IVA sui lavori e imprevisti	€ 41.030,56
b.7.2 IVA su spese tecniche	€ 13.087,27
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 190.849,86**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 575.454,34**
Economie	**€ 156.202,36**

RITENUTO per quanto sopra riportato di:

a) dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata “Ampliamento ed adeguamento della rete idrica e fognaria” ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto n. 1631 del 20/11/2014, del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Serre (SA), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D26D14000100002, e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n 430, come rimodulato dal Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
LAVORI	
a.1.1 lavori a corpo, a misura	€ 255.840,97
a.1.2 costo manodopera	€ 116.180,21
a.1.3 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso indiretti	€ 12.583,30
A) TOTALE LAVORI	**€ 384.604,48**

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 rilievi accertamenti indagini		€ 4.500,00
b.2 allacciamenti a pubblici servizi		€ 2.000,00
b.3 imprevisti (max 5%)		€ 25.701,17
b.4 acquisizione di aree (max 10%)		€ 36.225,00
b.5 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 5.266,07
b.6 Spese generali		**€ 63.039,79**
b.7 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 54.117,83**
	b.7.1 IVA sui lavori e imprevisti	€ 41.030,56
	b.7.2 IVA su spese tecniche	€ 13.087,27
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 190.849,86**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 575.454,34**
Economie		**€ 156.202,36**

b) dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 575.454,34 in favore del Comune di il Comune di Serre (SA), – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 172.636,30 in favore del Comune di Serre (SA),quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto

corrente identificato dal codice IBAN: IT 96J0100003245424300304843; acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
g) poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
h) dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 575.454,34 graverà interamente sull'annualità 2015;
i) dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1357 del 18/09/2014 sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 28/11/2014, ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 2014.0810505;
j) dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n. 1631/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Ampliamento ed adeguamento della rete idrica e fognaria" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale 1631 del 20/11/2014, del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Serre (SA),univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D26D14000100002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n 430 come rimodulato dal Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO

LAVORI		
a.1.1 lavori a corpo, a misura		€ 255.840,97
a.1.2 costo manodopera		€ 116.180,21
a.1.3 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso indiretti		€ 12.583,30
A) TOTALE LAVORI		**€ 384.604,48**
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 rilievi accertamenti indagini		€ 4.500,00
b.2 allacciamenti a pubblici servizi		€ 2.000,00
b.3 imprevisti (max 5%)		€ 25.701,17
b.4 acquisizione di aree (max 10%)		€ 36.225,00
b.5 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06		€ 5.266,07
b.6 Spese generali		**€ 63.039,79**
b.7 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 54.117,83**
	b.7.1 IVA sui lavori e imprevisti	€ 41.030,56
	b.7.2 IVA su spese tecniche	€ 13.087,27
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		**€ 190.849,86**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		**€ 575.454,34**
Economie		**€ 156.202,36**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 575.454,34** in favore del Comune di Serre (SA),a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 172.636,30** in favore del Comune di Serre (SA),quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul

capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT 96J0100003245424300304843** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 575.454,34** graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1631 del 20/11/2014 sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 28/11/2014, ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 2014.0810505;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale
11. inviare il presente provvedimento:
    - Al Beneficiario, Comune di Serre (SA);
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Assessore al ramo;
    - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 829 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 9 - UOD - 0509 - Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica -

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA CIPE 60 - INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL SETTORE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE - ASSEGNAZIONE POST GARA E LIQUIDAZIONE DELLA PRIMA QUOTA DI FINANZIAMENTO RELATIVAMENTE AL PROGETTO - CAMCA02-BN01 COMPLETAMENTO RETE FOGNARIA E ADEGUAMENTO IMPIANTI DI DEPURAZIONE BENEFICIARIO - COMUNE DI BENEVENTO - CUP: J88F12000140001- CIG: 5360348B18B

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) Che con Legge Regionale n.1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

b) che con deliberazione n.47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015,2016 e 2017;

c) che con deliberazione n. 173 del 03/04/2015, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che regoli la gestione delle entrate e delle spese in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha disciplinato la gestione delle spese da effettuare con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse partecipano;

d) che con deliberazione 215 del 21.4.2015 la Giunta Regionale ha approvato ulteriori determinazioni ex art. 1 – commi 463 e 464 della Legge n.190 del 23 dicembre 2014;

e) che con deliberazione n. 332 del 21/07/2015, la Giunta Regionale ha ampliato i limiti di spesa stabiliti con la suddetta deliberazione n. 173;

f) che con Delibera Cipe n.60/2012 sono stati assegnati alla Regione Campania € 211.933.199,18 euro per l'esecuzione di alcuni interventi utili al superamento del contenzioso con la Comunitario – giusta causa C-565/2010 passata in giudicato;

g) che unitamente all'UVER sono stati esaminati i progetti ricadenti negli agglomerati sottoposti a procedura di infrazione;

h) che il Presidente della Regione Campania, con la nota n. 6524 del 27 aprile 2012, ha comunicato tra i 17 esaminati, i 7 ritenuti più incisivi per il superamento del suddetto contenzioso, unitamente ad i relativi costi;

i) che con Delibera di Giunta Regionale n.82/2013 è stato approvato lo schema di Accordo di Programma Quadro Rafforzato con i relativi allegati, denominato "***Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acqu***e",successivamente sottoscritto con il Ministero dello Sviluppo Economico, con il Ministero dell'Ambiente in data 10 maggio 2013;

j) che tra gli interventi finanziati, rientra il progetto CAMCA02 - BN.01 – "Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione " avente come beneficiario il Comune di Benevento per un importo pari ad euro **9.940.000,00** finanziati con fondi CIPE;

k) Che il costo totale dell'operazione, per l'intervento Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione - codice CAMCA02 - BN.01, è pari ad euro **10.221.029,19** di cui euro **9.940.000,00** finanziati con fondi CIPE, ed euro **281.029,19** con fondi MIT.

l) Che con D.D. A.G.C. 5 n. 415 del 20/06/2013 è stato assegnato il finanziamento di euro **9.940.000,00** al Comune di Benevento per l'intervento "Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione" - codice CAMCA02 - BN.01.

m) Che con Determina n. 61 del 07/02/2014 il Responsabile Area VI LL.PP. ha rimodulato il seguente quadro economico pre gara:

Quadro economico pre gara

a1.1) lavori a misura, a corpo, in economia;	€ 7.362.892,83	
a1.2) Costi sicurezza contemplati in Computo Metrico	227.718,33	
IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA (a1+a1,1)	**€**	**7.590.611,16**
b1.1) Progettazione soggetta a ribasso	€	75.000,00
A) sub Totale (a1.1+a1.2+b1.1)	**€**	**7.665.611,16**
B) somme a disposizione della stazione appaltante per:		
b1. lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;	€ 50.000,00	
b2. scavi archeologici	€ 250.000,00	
b3. Acquisizione aree	€ 285.000,00	
b4. allacciamenti ai pubblici servizi e spostamenti sottoservizi;	€ 80.000,00	
b5. imprevisti	€ 98.000,00	
b6. accantonamento	€ 19.327,72	
b7. Spese Generali	€ 877.029,19	
B) sub Totale	**€**	**1.659.356,91**
C) IVA a carico della stazione appaltante		
c1. IVA su (A+b1+b4+b5)	€ 803.661,12	
c2. IVA sulle somme a disposizione (b7)	€ 92.400,00	
C) Totale I.V.A. (c1+c2)	**€**	**896.061,12**
Totale somme a disposizione della stazione appaltante (B+C)	**€**	**2.555.418,03**
Totale Intervento (A+B+C)	**€**	**10.221.029,19**

CONSIDERATO CHE:

a) con D.G.R. n. 802 del 28/12/2012 è stato istituito il capitolo di entrata e di spesa relativo alle risorse finanziarie assegnate per l'Atto Integrativo stipulato il 10 maggio 2013;

b) con DD 1827 del 31/12/2014 è stata impegnata la somma di euro 1.000.000,00 sull'intervento Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione - codice CAMCA02 - BN.01 avente come Beneficiario il Comune di Benevento.

c) con nota prot. n. 57363 del 01/07/2015, acquisita al prot. RC 2015.0465271 del 06/07/2015, il Beneficiario, Comune di Benevento, ha richiesto l'erogazione del I acconto e contestualmente trasmesso documentazione inerente l'inizio lavori dell'intervento: "Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione" - codice CAMCA02 - BN.01

d) con nota prot. n. 68235 del 06/08/2015, acquisita al prot. RC 2015.0559469 del 10/09/2015 il Beneficiario ha trasmesso la Determina Responsabile Area VI LL.PP. n. 125 del 05/06/2014 di approvazione del quadro economico dell'intervento "Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione" - codice CAMCA02 - BN.01 rimodulato a seguito di gara, per un importo di euro **9.634.717,64** di cui euro **6.475.132,90** per lavori (ribasso del 15,15 %)

compreso gli oneri di sicurezza, euro **1.659.356,91** per somme a disposizione della stazione appaltante ed euro **647.513,29** per risorse accantonate (art. 7 dell' Articolato - APQ), come di seguito riportato:

Quadro economico post gara

a1.1) lavori a misura, a corpo, in economia;	€	6.247.414,57	
a1.2) Costi sicurezza contemplati in Computo Metrico	€	227.718,33	
IMPORTO LAVORI ribassato (a1.1+a1.2)	€	6.475.132,90	
b1.1) Progettazione ribassata	**€**	**63.637,50**	
A) Totale (a1.2+a1.1+b1.1)	**€**		**6.538.770,40**
Ribasso 15,15 %			
B) somme a disposizione della stazione appaltante per:			
b1. lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;	€	50.000,00	
b2. scavi archeologici	€	250.000,00	
b3. Acquisizione aree	€	285.000,00	
b2. allacciamenti ai pubblici servizi e spostamenti sottoservizi;	€	80.000,00	
b3. imprevisti	€	98.000,00	
b4. accantonamento	€	19.327,72	
b5. Spese Generali	€	877.029,19	
B) Totale	**€**		**1.659.356,91**
C) IVA a carico della stazione appaltante			
c1. IVA su (A+b1+b4+b5)	€	692.277,04	
c2. IVA sulle somme a disposizione (b7)	€	96.800,00	
C) Totale I.V.A. (c1+c2)	**€**		**789.077,04**
Importo post gara (A+B+C)	**€**		**8.987.204,35**
Risorse pari al 10% (art. 7 dell' Articolato - APQ)	**€**	**647.513,29**	
Totale Intervento	**€**		**9.634.717,64**
economie	**€**	**586.311,55**	

e) dal quadro economico rimodulato a seguito dell'aggiudicazione dei lavori emergono economie pari ad euro 586.311,55 di cui euro 569.735,03 riprogrammabili sulla Delibera CIPE ed euro 16.576,52 sui fondi MIT;

f) il Codice Unico di Progetto relativo all'intervento è: **J88F12000140001**;

g) con nota n. 68235 del 06/08/2015, acquisita al prot. RC 2015.0559469 del 10/09/2015 il Beneficiario, Comune di Benevento, trasmette, in riscontro alla nota di richiesta integrazioni inviata dallo scrivente, le integrazioni documentali richieste;

RITENUTO:

a) di dovere, conseguentemente, rimodulare il costo ammissibile dell'operazione in complessivi € 9.634.717,64 in considerazione dell'economie di gara riprogrammabili pari ad € 586.311,55;

b) che alla luce di quanto sopra considerato, sussistono le condizioni per la liquidazione della somma **di € 1.000.000,00** a favore del Beneficiario, Comune di Benevento, per l'intervento ""CAMCA02-BN01 Completamento Rete Fognaria e adeguamento impianti di depurazione" a valere sulle risorse finanziarie di cui all'impegno n. 6260 assunto per il Comune di Benevento, con dd n.1827 del 31.12.2014 sul capitolo 2578 - bilancio gestionale 2015-2017-, esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione elementare :

Missione	Programma	Macroag	V Livello del Piano dei conti	COFOG	Codice Siope di Bilancio	Codice UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità
09	2	202	2.02.01.09.010	05.6	2.01.01	8	4	3

quale primo acconto sull'importo complessivo dell'operazione in considerazione delle rimodulazioni apportate con il presente decreto;

CONSIDERATO

a) che tali somme risultano debitamente accertate e riscosse a valere sul capitolo di entrata 1464 Titolo 4 Tipologia 200 Categoria 4020100 IV Livello del Piano dei conti 4.02.01.01.000 Codice Siope di Bilancio 4 02 01 , non ric , Codice UE 2 con nota n°811755 del 6.11.2012;

b) che, per l'annualità 2014, il capitolo di spesa 2578 non risultava dotato dello stanziamento, in competenza e in cassa, necessario per far fronte alle predette spese obbligatorie;

c) che, per far fronte alla spesa obbligatoria di cui sopra, con DGR n. 777 del 30.12.2014 fu effettuata una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 1, comma 16, lett. e), L.R. n. 6 del 06/05/2013, tra il capitolo di spesa 2503 e il capitolo di spesa 2578 per incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo di spesa 2578;

d) che di la documentazione presentata dal Comune di Benevento è coerente per la liquidazione del I acconto.

VISTI

- la DGR n. 6835 del 13/10/98
- la DGR n. 8076 del 24/11/99
- la L.R. n. 7/2002
- la Delibera Cipe n.60/2012;
- la DGR n. 603 del 19.10.2012,
- il DD n. 417 del 20.06 .2013;
- La Legge Regionale n.3 del 16/01/2014;
- La Legge Regionale nA del 16/01/2014;
- la DGR n. 92 del 01/04/2014;
- la DGR n.186 del 5.6.2014;

- il D.D. n. 415 del 20/06/2013;
- DGR n. 777 del 30.12.2014
- il DD 1827 del 31/12/2014.
- la Legge Regionale n.1 del 05.01.2015
- la DGR n.47 del 9.2.2015;
- la DGR n.173 del 3.4.2015
- la DGR n.215 del 21.4.2015
- la DGR n.332 del 21.7.2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario Elisabetta Carfagna

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di stabilire che il quadro economico rimodulato post gara ammissibile al finanziamento, del progetto codice CAMCA02 - BN.01 "Completamento rete fognante e adeguamento impianti di depurazione", avente come Beneficiario il Comune di Benevento, è quello di seguito riportato:

Quadro economico post gara

a1.1) lavori a misura, a corpo, in economia;	€	6.247.414,57	
a1.2) Costi sicurezza contemplati in Computo Metrico	€	227.718,33	
IMPORTO LAVORI ribassato (a1.1+a1.2)	€	6.475.132,90	
b1.1) Progettazione ribassata	**€**	**63.637,50**	
A) Totale (a1.2+a1.1+b1.1)	**€**		**6.538.770,40**
Ribasso 15,15 %			
B) somme a disposizione della stazione appaltante per:			
b1. lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;	€	50.000,00	
b2. scavi archeologici	€	250.000,00	
b3. Acquisizione aree	€	285.000,00	
b2. allacciamenti ai pubblici servizi e spostamenti sottoservizi;	€	80.000,00	
b3. imprevisti	€	98.000,00	
b4. accantonamento	€	19.327,72	
b5. Spese Generali	€	877.029,19	
B) Totale	**€**		**1.659.356,91**
C) IVA a carico della stazione appaltante			
c1. IVA su (A+b1+b4+b5)	€	692.277,04	
c2. IVA sulle somme a disposizione (b7)	€	96.800,00	
C) Totale I.V.A. (c1+c2)	**€**		**789.077,04**
	€		**8.987.204,35**

Importo post gara (A+B+C)

Risorse pari al 10% (art. 7 dell' Articolato - APQ)	**€**	**647.513,29**	
Totale Intervento	**€**		**9.634.717,64**
economie	**€**	**586.311,55**	

2) Di liquidare in favore del Comune di Benevento, per l'intervento "CAMCA02-BN01 Completamento Rete Fognaria e adeguamento impianti di depurazione " l'importo di 1.000.000,00, impegnata con DD 1827 del 31/12/2014 giusto impegno n. 6260, quale primo acconto sull'importo rimodulato relativo alla suddetta operazione, assunto per il Comune di Benevento sul capitolo 2578 - bilancio gestionale 2015-2017-, esercizio finanziario 2015 avente la seguente codificazione elementare :

Missione	Programma	Macroag	V Livello del Piano dei conti	COFOG	Codice Siope di Bilancio	Codice UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità
09	2	202	2.02.01.09.010	05.6	2.01.01	8	4	3

3) Di emettere ordinativo di pagamento per € 1.000.000,00 in favore del Comune di Benevento, mediante accredito sul conto di Tesoreria Provinciale dello Stato – Banca d'Italia, codice IBAN: IT60P0100003245421300063331.

4) Di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie soggette agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs . n. 33/2013.

5) Di prendere atto che l'importo rimodulato dell'operazione in argomento, è pari ad euro **9.634.717,64** di cui euro **9.370.264,97** finanziati con fondi CIPE, ed euro **264.452,67** con fondi MIT.

6) Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Benevento alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 830 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013- PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA-D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO E IMP OPERAZIONE: COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC MOLINELLA ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE BENEFICIARIO: SASSANO SA IMPORTO POST GARA: EURO 1.548.014,43 (DI CUI EURO 1.548.014,43 AMMISSIBILE AL FINANZIAMENTO A VALERE SULLE RISORSE DEL POR FESR CAMPANIA 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4) CODICE SMILE 459 CUP J76D13003270006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata *"COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. MOLINELLA ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE"* con beneficiario il Comune di Sassano (Sa) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata *"COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. MOLINELLA ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Sassano (SA), con nota prot. n. 1620 del 04 Aprile 2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n. 245951 del 7 Aprile 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013
q) Che con nota prot. n. 0431327 del 24 giugno 2014 del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 28 luglio 2014 con il n.0522877 ed in data 17ottobre 2014 con il n. 692882;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 431 del 30 gennaio 2014 il D.D. n. 431 del 9//05/2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata *"COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. MOLINELLA ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE"*, con beneficiario il Comune di Sassano (SA), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.316 del 13 maggio 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo pari ad € 1.600.000,00;
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.316 del 13 Maggio 2015, è quello di seguito indicato:

Comune di Sassano (SA) **QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - PRE GARA**		
A) IMPORTO DEI LAVORI (A1+A2)		**€ 1.126.204,76**
A1- IMPORTO DEI LAVORI	€ 1.121.000,00	
A2- ONERI PER ATTUAZIONE P.S.C.	€ 5.204,76	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) - SPESE GENERALI (B1.1+B1.2+B1.3+B1.4+B1.5)	12%	**€ 134.880,78**
B1.1)- Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.000,00	
B1.2)- spese tecniche	€ 122.698,84	
B1.3)- spese per commissioni giudicatrici	€ 5.681,94	
B1.4)- spese per pubblicità	€ 2.000,00	

B1.5)- spese analisi e collaudi	€ 2.500,00	
B2)- ACQUISIZIONE AREE		**€ 139.500,00**
B3)- ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI		**€ 2.500,00**
B4)- IMPREVISTI	5%	**€ 56.310,24**
B5) IVA (B5.1 + B5.2)		**€ 140.604,22**
B5.1) IVA IMPORTO DEI LAVORI (A1 + A2)	10%	
B5.2) IVA SPESE GENERALI (B1.2 + B1.4 + B1.5)	22%	
B) TOTALE SOMME A DISP. DELL'AMM.		**€ 473.795,24**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)		**€ 1.600.000,00**

v) Che, in data 22 maggio 2015, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
z) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 22 maggio 2015 con il n. 355093;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. n. 4730 del 7 ottobre 2015 , acquisita al protocollo regionale in data 13 ottobre con il n. 684087, il Comune di Sassano (SA), beneficiario dell'operazione denominata *"COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. MOLINELLA ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE"*, identificata dal Codice Unico di Progetto **J76D13003270006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice **n.459,** in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con successiva nota protocollo n.4814 del 12 ottobre 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 16 ottobre 2015 con il n. 696160, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;

d) Che con successiva nota n. 4985 del 21 ottobre 2015, trasmessa a mezzo PEC, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla nota protocollo n.4814 del 12 ottobre 2015, trasmessa a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 21 ottobre 2015 con il n. 709227 finalizzata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

Comune di Sassano (SA) **QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - Post GARA**		
A) IMPORTO DEI LAVORI POST GARA (A1+A2)		**€ 1.076.320,26**
Ribasso in fase di gara	4,45%	
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 1.121.000,00	
A1- IMPORTO DEI LAVORI A netto del RIBASSO	€ 1.071.115,50	
A2- ONERI PER ATTUAZIONE P.S.C.	€ 5.204,76	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) - SPESE GENERALI (B1.1+B1.2+B1.3+B1.4+B1.5)	12%	**€ 134.880,78**
B1.1)- rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.000,00	
B1.2)- spese tecniche	€ 122.698,84	
B1.3)- spese per commissioni giudicatrici	€ 5.681,94	
B1.4)- spese per pubblicità	€ 2.000,00	
B1.5)- spese analisi e collaudi	€ 2.500,00	
B2)- ACQUISIZIONE AREE		**€ 139.500,00**
B3)- ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI		**€ 2.500,00**
B4)- IMPREVISTI	5%	**€ 53.816,01**
B5) IVA (B5.1 + B5.2+ B5,3)		**€ 140.997,37**
B5.1) IVA IMPORTO DEI LAVORI (A1 + A2)	10%	€ 107.632,03
B5.2) IVA SPESE GENERALI (B1.2 + B1.4 + B1.5)	22%	€ 27.983,74
B5,3) IVA SU IMPREVISTI	10%	€ 5.381,60
B) TOTALE SOMME A DISP. DELL'AMM.		**€ 471.694,17**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)		**€ 1.548.014,43**

RITENUTO per quanto sopra riportato
a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. MOLINELLA ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE"*, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.316 del 13 Maggio 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Sassano (SA), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **J76D13003270006** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale

dedicato (SMILE) con il codice **n.459**, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

Comune di Sassano (SA) **QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - Post GARA**		
A) IMPORTO DEI LAVORI POST GARA (A1+A2)		**€ 1.076.320,26**
Ribasso in fase di gara	4,45%	
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 1.121.000,00	
A1- IMPORTO DEI LAVORI A netto del RIBASSO	€ 1.071.115,50	
A2- ONERI PER ATTUAZIONE P.S.C.	€ 5.204,76	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) - SPESE GENERALI (B1.1+B1.2+B1.3+B1.4+B1.5)	12%	**€ 134.880,78**
B1.1)- rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.000,00	
B1.2)- spese tecniche	€ 122.698,84	
B1.3)- spese per commissioni giudicatrici	€ 5.681,94	
B1.4)- spese per pubblicità	€ 2.000,00	
B1.5)- spese analisi e collaudi	€ 2.500,00	
B2)- ACQUISIZIONE AREE		**€ 139.500,00**
B3)- ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI		**€ 2.500,00**
B4)- IMPREVISTI	5%	**€ 53.816,01**
B5) IVA (B5.1 + B5.2+ B5,3)		**€ 140.997,37**
B5.1) IVA IMPORTO DEI LAVORI (A1 + A2)	10%	€ 107.632,03
B5.2) IVA SPESE GENERALI (B1.2 + B1.4 + B1.5)	22%	€ 27.983,74
B5,3) IVA SU IMPREVISTI	10%	€ 5.381,60
B) TOTALE SOMME A DISP. DELL'AMM.		**€ 471.694,17**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)		**€ 1.548.014,43**

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€1.548.014,43** in favore del Comune di Sassano – C.F. 83002010656 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 464.404,33** in favore del Comune di Sassano (SA) – C.F. 83002010656 –, quale primo acconto, pari al **30%** dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori ed al netto degli importi non ammissibili, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di

spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234,da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT31K0100003245424300185708 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

e) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
f) di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
g) di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 1.548.014,43** graverà interamente sull'annualità 2015;
h) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 316 del 13 Maggio 2015, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 22 maggio 2015 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 355093;
i) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.23/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata *"COSTRUZIONE NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOC. MOLINELLA ED OPERE DI RIQUALIFICAZIONE",* ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.316 del 13 Maggio 2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Sassano (SA), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto J76D13003270006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.459, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

Comune di Sassano (SA) QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO - Post GARA		
A) IMPORTO DEI LAVORI POST GARA (A1+A2)		**€ 1.076.320,26**
Ribasso in fase di gara	4,45%	
IMPORTO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 1.121.000,00	
A1- IMPORTO DEI LAVORI A netto del RIBASSO	€ 1.071.115,50	
A2- ONERI PER ATTUAZIONE P.S.C.	€ 5.204,76	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) - SPESE GENERALI (B1.1+B1.2+B1.3+B1.4+B1.5)	12%	**€ 134.880,78**
B1.1)- rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.000,00	
B1.2)- spese tecniche	€ 122.698,84	
B1.3)- spese per commissioni giudicatrici	€ 5.681,94	
B1.4)- spese per pubblicità	€ 2.000,00	
B1.5)- spese analisi e collaudi	€ 2.500,00	
B2)- ACQUISIZIONE AREE		**€ 139.500,00**
B3)- ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI		**€ 2.500,00**
B4)- IMPREVISTI	5%	**€ 53.816,01**
B5) IVA (B5.1 + B5.2+ B5,3)		**€ 140.997,37**
B5.1) IVA IMPORTO DEI LAVORI (A1 + A2)	10%	€ 107.632,03
B5.2) IVA SPESE GENERALI (B1.2 + B1.4 + B1.5)	22%	€ 27.983,74
B5,3) IVA SU IMPREVISTI	10%	€ 5.381,60
B) TOTALE SOMME A DISP. DELL'AMM.		**€ 471.694,17**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO (A+B)		**€ 1.548.014,43**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 1.548.014,43** in favore del Comune di Sassano (SA) – C.F. 83002010656 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € **464.404,33** in favore del Comune di Sassano (SA) – C.F. 83002010656 –, quale primo acconto, pari al **30%** dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori ed al netto degli importi non ammissibili, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione

09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT31K0100003245424300185708 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

5. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
6. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
7. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 1.548.014,43** graverà interamente sull'annualità 2015;
8. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.316 del 13 Maggio 2015, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 22 maggio 2015 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 355093;
9. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
10. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Sassano (SA);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 831 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 -REALIZZAZIONE DELLA RETE IDRICA COMUNALE - 4° LOTTO FUNZIONALE PER IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE - COMUNE DI CALVIZZANO NA - CUP B56B09000000002 - CODICE SMILE 2007-2013-67 - PRESA D'ATTO DELLA PERIZIA DI VARIANTE TECNICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1783/1999;

b) CHE il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di Coesione, che ha abrogato il Regolamento (CE) n.1260/1999;

c) CHE la Commissione delle Comunità Europee ha adottato il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/2006 e del Regolamento (CE) n.1080/2006;

d) CHE con Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n.196, è stato emanato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

e) CHE con D.G.R. n.1921 del 9 novembre 2007 si è preso atto della decisione della Commissione Europea n.C(2007)4265 del 11 settembre 2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013 della Campania (di seguito POR Campania FESR 2007-2013);

f) CHE con D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

g) CHE con D.P.G.R. n.62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013, ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, individuando nel dirigente pro tempore del Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C.05 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche";

h) CHE con D.G.R. n.879 del 16 maggio 2008 "POR Campania FESR 2007 – 2013 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni", sono stati pubblicati i criteri di ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni nell'ambito del POR Campania FESR 2007-2013, adottati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso ai sensi dell'art.65 del richiamato Regolamento (CE) n.1083/2006;

i) CHE con Deliberazione della Giunta Regionale n.1715 del 20 novembre 2009 è stata approvata la versione 1 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 (unitamente ai relativi Allegati ed Appendice);

j) CHE con D.G.R. n.1041 del 1 agosto 2006 è stato istituito il Parco Progetti Regionale, per il sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000-2006 e 2007-2013, allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria ed operativa nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo Regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000-2006 ed il ciclo di programmazione 2007-2013;

k) CHE con D.G.R. n.1265 del 24 luglio 2008, in esito alle prime sette sessioni di valutazione del PPR, sono stati approvati gli elenchi dei progetti per i quali è stato determinato un impegno programmatico di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione agli obiettivi

operativi del POR Campania FESR 2007-2013, suddivisi in: elenco progetti materiali immediatamente appaltabili (allegato A), elenco progetti materiali non immediatamente appaltabili (allegato B) ed elenco progetti immateriali (allegato C);

l) CHE nell'Allegato A alla D.G.R. n.1265/2008, ovvero nell'elenco dei progetti materiali immediatamente appaltabili, è compreso il progetto denominato "Realizzazione della rete idrica comunale - 4° lotto funzionale per il completamento delle opere", afferente all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ed avente quale proponente il Comune di Calvizzano (NA), per un importo programmatico di € 1.550.000,00;

m) CHE con D.D. n.214 del 7 aprile 2009, ad esito delle attività istruttorie condotte dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 in relazione agli aspetti demandati dalla D.G.R. n.1265/2008 alla competenza del Responsabile dell'obiettivo operativo stesso, sono stati ammessi a finanziamento numero 23 interventi elencati in Allegato A alla citata delibera, per un importo complessivo pre gara pari ad € 59.921.320,91, tra i quali è compreso il progetto "Realizzazione della rete idrica comunale - 4° lotto funzionale per il completamento delle opere", avente quale Beneficiario il Comune di Calvizzano (NA), per un importo ammissibile pre gara pari ad € 1.544.501,36;

n) CHE il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario ed al Responsabile del Procedimento che hanno firmato per accettazione le condizioni per il finanziamento allo stesso allegate;

o) CHE con D.D. n.431 del 16 giugno 2009, per i 23 interventi sopra richiamati è stato assunto impegno di spesa a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2009, per un importo complessivo di € 59.921.320,91, risultante dalla somma degli importi pre gara riferiti a ciascun intervento, di cui € 1.544.501,36 relativi all'operazione "Realizzazione della rete idrica comunale - 4° lotto funzionale per il completamento delle opere" avente quale Beneficiario il Comune di Calvizzano (NA);

p) Con Decreto Dirigenziale n. 231 del 17/06/2011 dell''Area 09 Settore 05, tra l'altro, si procedeva a rimodulare il costo dell'intervento "Realizzazione della rete idrica comunale - 4° lotto funzionale per il completamento delle opere" in € 995.041,11 in considerazione delle economie di gara maturate, pari ad € 549.460,25 e si liquidava al Beneficiario, Comune di Calvizzano (NA), a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2011, l'importo di € 298.512,33 da accreditare sul conto corrente dedicato acceso dal Beneficiario ed identificato dal codice IBAN: IT47Z0760103400000025788803, quale primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione del progetto come determinato a seguito dell'affidamento dei lavori;

q) Con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 231 del 17/06/2011 dell''Area 09 Settore 05, si prendeva atto che il quadro economico che il quadro economico relativo all'operazione "Realizzazione della rete idrica comunale - 4° lotto funzionale per il completamento delle opere", avente quale Beneficiario il Comune di Calvizzano (NA) ed univocamente identificato dal Codice Unico di Progetto B56B09000000002, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

A) Importo lavori + oneri per la sicurezza (al netto del ribasso pari al 41,425% dell'importo posto a base dell'appalto)	€ 721.306,14
A1) Importo lavori	€ 706.306,14

A2) Oneri per la sicurezza	€ 15.000,00
B) Somme a disposizione	€ 273.734,97
B1) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 6.000,00
B2) Imprevisti	€ 9.000,00
B3) Spese generali e tecniche	€ 146.497,80
B4) I.V.A. sui lavori (10%)	€ 72.130,61
B5) I.V.A. su spese generali	€ 29.299,56
B6) Oneri di discarica	€ 10.807,00
Importo Totale Ammissibile	€ 995.041,11
ECONOMIE	€ 549.460,25

CONSIDERATO che

a) il Comune di Comune di Calvizzano (NA), con propria nota15.10.2015, acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 2015.0703652 del 20.10.2015 ha trasmesso alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema la Determina del Responsabile del Settore n. 108 del 14.07.2015 relativa all'approvazione della perizia di variante tecnica e gli elaborati tecnici e contabili, inerente "Realizzazione della rete idrica comunale - 4° lotto funzionale per il completamento delle opere", avente quale Beneficiario il Comune di Calvizzano (NA) ed univocamente identificato dal Codice Unico di Progetto B56B09000000002,, avente, codice SMILE 2007-2013_67;

b) le modifiche apportate con la suddetta perizia di variante tecnica, presentate dalla Direzione Lavori hanno determinato una variazione in diminuzione dell'importo dei lavori del quadro economico;

c) è stata espletata l'istruttoria dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 sulla ammissibilità della perizia di variante tecnica in corso d'opera presentata dal Comune di il Comune di Calvizzano (NA) relativamente all'Operazione, "Realizzazione della rete idrica comunale - 4° lotto funzionale per il completamento delle opere", avente, codice SMILE 2007-2013_67;

RITENUTO per quanto sopra premesso e considerato di

d) **P**oter prendere atto della perizia di variante tecnica in corso presentata dal Comune di Calvizzano (NA) relativa all'Operazione, "Realizzazione della rete idrica comunale - 4° lotto funzionale per il completamento delle opere", avente, codice SMILE 2007-2013_67;

e) poter, pertanto, prendere atto del quadro economico di seguito riportato relativo all'operazione in argomento, così come indicato negli atti della perizia di variante tecnica, approvata con la la Determina del Responsabile del Settore n. 108 del 14.07.2015 del Comune di Calvizzano (NA) e come di seguito riportato :

A) Importo lavori + oneri per la sicurezza (al netto del ribasso pari al 41,425% dell'importo posto a base dell'appalto)	€ **720.718,81**

A1) Importo lavori	€ 705.718,81
A2) Oneri per la sicurezza	€ 15.000,00
B) Somme a disposizione	€ **274.322,30**
B1) Allacciamenti a pubblici servizi	€ 6.000,00
B2) Imprevisti	€ 6.716,10
B3) Spese generali e tecniche	€ 146.497,80
B4) I.V.A. sui lavori (10%)	€ 72.071,88
B5) I.V.A. su spese generali (22%)	€ 32.229,52
B6) Oneri di discarica	€ 10.807,00
Importo Totale Ammissibile	€ 995.041,11
ECONOMIE	€ 549.460,25

VISTI

- i Regolamenti Comunitari: n.1080/06; 1083/06; 1828/06; e loro successive modifiche ed integrazioni;
- il P.O.R. Campania FESR 2007-2013 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 196/2008;
- la D.G.R.C. n. 1265/2008;
- il D.P.G.R. n.62/2008;
- la D.G.R.C. n.26/2008;
- la D.G.R.C. n. 1715/2009;
- i DD.DD. n. 214 del 7 aprile 2009 e n. 431 del 16 giugno 2009;
- la D.G.R. n. 157/2011;
- la documentazione trasmessa dal Beneficiario, Comune di Calvizzano (NA), con propria nota15.10.2015, acquisita al protocollo della Regione Campania al n. 2015.0703652 del 20.10.2015;
- la Legge Regionale n.5 del 15 marzo 2011;
- la D.G.R.C. n.157 del 18 aprile 2011;
- la nota del Responsabile della Programmazione Unitaria, prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto “Direttiva POR Campania FESR 2007 – 2013 gestione contabile capitoli di spesa”;
- Il D.D. 231 del 17.06.2011

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Team dell’Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007 – 2013,

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **P**oter prendere atto della perizia di variante tecnica in corso presentata dal Comune di Calvizzano (NA) relativa all'Operazione, "Realizzazione della rete idrica comunale - 4° lotto funzionale per il completamento delle opere", avente, codice SMILE 2007-2013_67;
2. poter, pertanto, prendere atto del quadro economico di seguito riportato relativo all'operazione in argomento, così come indicato negli atti della perizia di variante tecnica, approvata con la la Determina del Responsabile del Settore n. 108 del 14.07.2015 del Comune di Calvizzano (NA) e come di seguito riportato :

A) Importo lavori + oneri per la sicurezza (al netto del ribasso pari al 41,425% dell'importo posto a base dell'appalto)	€ **720.718,81**
A1) Importo lavori	€ 705.718,81
A2) Oneri per la sicurezza	€ 15.000,00
B) Somme a disposizione	€ **274.322,30**
B1) Allacciamenti a pubblici servizi B2) Imprevisti	€ 6.000,00 € 6.716,10
B3) Spese generali e tecniche	€ 146.497,80
B4) I.V.A. sui lavori (10%)	€ 72.071,88
B5) I.V.A. su spese generali (22%)	€ 32.229,52
B6) Oneri di discarica	€ 10.807,00
Importo Totale Ammissibile	€ 995.041,11
ECONOMIE	€ 549.460,25

3. di stabilire che le successive fasi connesse all'attuazione dell'operazione oggetto del presente decreto sono disciplinate da quanto disposto nella versione 3 del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvata con Decreto dirigenziale n. 99 del 17.03.2015 e dalla Convenzione tra Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 e Beneficiario, acquisita al protocollo regionale acquisita al protocollo regionale in data 22 aprile 2010 con il n. 2010.0354240, nonché per tutto quanto nelle stesse non espressamente previsto, dalle applicabili normative comunitarie, nazionali e regionali;
4. di notificare il presente decreto al Beneficiario: Comune di Calvizzano (NA);
5. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, al Responsabile della programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul BURC.

Il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4
Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 833 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 57 DEL 16/02/2015 E D.G.R. N. 197 DEL 14/04/2015 - PROGETTO "INDAGINI PRELIMINARI DELLA DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' ARENACCIA" NEL COMUNE DI SENERCHIA (AV) - CUP C36J15000140002 - CODICE SMILE N. 152 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 38.962,09 - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - PROPOSTA DI I M P E G N O E DI L I Q U I D A Z I O N E - BENEFICIARIO: COMUNE DI SENERCHIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con D.G.R. n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;
p. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali

iniziative con gli Assi prioritari del POR FESR Campania, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
r. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015, l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ha approvato la nuova versione del Manuale di Attuazione del programma in questione;

PREMESSO, ALTRESI',

a. che, con deliberazione n. 57 del 16/02/2015, modificata con successiva deliberazione n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   a.1. programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari di n. 46 siti di discarica comunali/consortili non più in esercizio censiti nel vigente Piano regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alle stesse, per il costo stimato di € 50.000,00 a sito, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   a.2. individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   a.3. demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti;
b. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza finalizzate all'ammissione a finanziamento, con note prot. n. 153905 del 05/03/2015 e prot. n. 298924 del 30/04/2015, il ROO 1.2 ha comunicato ai soggetti beneficiari la documentazione da trasmettere, nonché fornito indicazione di carattere tecnico-amministrativo connesse all'esecuzione delle indagini preliminari;
c. che l'ARPAC, su richiesta della DG Ambiente ed Ecosistema, ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 0364816 del 28/05/2014, la stima dei costi, calcolata sulla base del Tariffario Unico Provvisorio delle prestazioni erogate dall'ARPAC per la redazione del piano di indagini preliminari in € 4.337,07 comprensive di IVA al 22%, quindi con importo di € 3.573,60 escluso IVA;
d. che il ROO 1.2, considerata la manifestata esigenza di molti Comuni beneficiari di far fronte a ulteriori spese tecniche quali ad esempio rilievi plano-altimetrici, direzione per l'esecuzione, elaborazione di una relazione tecnica conclusiva, ha stimato che le ulteriori prestazioni tecniche, non ricomprese tra i costi stimati dall'ARPAC e necessarie al completamento dell'intervento, possano richiedere un impegno lavorativo ed economico non superiore a quello già determinato al precedente punto e pertanto ha ritenuto ammissibili a finanziamento le spese tecniche fino ad un importo totale di € 7.147,20 escluso IVA;

PRESO ATTO

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 57 del 16/02/2015 e della Delibera di Giunta regionale n. 197 del 14/04/2015 risulta inserito il finanziamento del progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Arenaccia" nel Comune di Senerchia (AV), con l'importo presunto di € 50.000,00;
b. che il sito in questione è censito con il codice 4098C001 nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n.777 del 25/10/2013;
c. che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 393000 del 08/06/2015, il Comune di Senerchia (AV) ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria, integrata, su richiesta del Dirigente della U.O.D. 52.05.06 -

Bonifiche prot. n. 448832 del 29/06/2015, con successiva nota acquisita al protocollo regionale n. 665717 del 06/10/2015;

d. che il Comune di Senerchia, con nota acquisita al protocollo regionale n. 665717 del 06/10/2015, ha trasmesso anche la documentazione a firma del RUP attestante la determinazione dei corrispettivi per attività tecniche/professionali da affidare all'esterno;
e. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 01/06/2015, il Comune di Senerchia ha approvato il progetto ed il cronoprogramma delle indagini preliminari della discarica comunale il località Arenaccia con il costo complessivo di € 49.634,38;
f. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 11/09/2015, il predetto Comune ha approvato le integrazioni al progetto delle indagini preliminari della discarica comunale il località Arenaccia, con il cronoprogramma e il quadro economico aggiornati, con il costo complessivo di € 47.197,80 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO DGC n. 11 del 11/09/2015					
		Imponibile	Cassa (4%)	IVA (22%)	Totale
1	Relazione tecnica preliminare per la redazione del piano di indagini preliminari	€ 4.337,00	€ 173,48	€ 992,31	€ 5.502,79
2	Redazione atti integrativi relativi al piano delle indagini preliminari in adempimento alla nota regionale prot. 2015.0298924 del 30/04/2015 e alla nota prot. 2015.0448832 del 29/06/2015	€ 1.500,00	€ 60,00	€ 343,20	€ 1.903,20
3	Consulenza geologica, idrogeologica, geomorfologica, analisi ambientale. Coordinamento e direzione delle attività di indagini geognostiche, campionamenti chimici, rilevamenti piezometrici, attività di campagna. Redazione elaborati graficodescrittivi. Attività campionamento	€ 3.500,00	€ 140,00	€ 800,80	€ 4.440,80
4	Rilievo planoaltimetrico. Profilo longitudinale. Sezioni trasversali. Calcolo di volumi e superfici R.S.U.	€ 2.000,00	€ 80,00	€ 457,60	€ 2.537,60
5	Attività di redazione relazione tecnica finale con interpretazione dei risultati delle indagini geognostiche e delle analisi chimiche	€ 1.500,00	€ 60,00	€ 343,20	€ 1.903,20
6	Imprevisti	€ 2.000,00		€ 440,00	€ 2.440,00
7	Indagini geognostiche, installazione piezometro, Slug Test.	€ 9.896,24		€ 2.177,17	€ 12.073,41
8	Analisi chimiche (N°16 Campioni su suolo, N°01 Campione su falda).	€ 13.440,00		€ 2.956,80	€ 16.396,80
		€ 38.173,24	**€ 453.48**	**€ 8.511,08**	**€ 47.197,80**

RILEVATO che nel quadro economico suindicato:

1. la voce n.1 "Relazione tecnica preliminare per la redazione del piano di indagini preliminari", la voce n.2 "Redazione atti integrativi relativi al piano delle indagini preliminari in adempimento alla nota regionale prot. 2015.0298924 del 30/04/2015 e alla nota prot. 2015.0448832 del 29/06/2015", la voce n.3 "Consulenza geologica, idrogeologica, geomorfologica, analisi ambientale. Coordinamento e direzione delle attività di indagini geognostiche, campionamenti chimici, rilevamenti piezometrici, attività di campagna. Redazione elaborati grafico descrittivi. Attività campionamento", la voce n.4 "Rilievo planoaltimetrico. Profilo longitudinale. Sezioni trasversali. Calcolo di volumi e superfici R.S.U." e la voce n.5 "Attività di redazione relazione tecnica finale con interpretazione dei risultati delle indagini geognostiche e delle analisi chimiche" riguardano attività tecniche ed eccedono l'importo totale di € 7.147,20, escluso IVA, che il ROO 1.2 ha ritenuto ammissibile a finanziamento per le spese tecniche;
2. la voce n. 6 "Imprevisti" eccede il 5% del totale dei servizi di indagini e analisi da porre a base

d'appalto;
3. il totale indicato per le spese di Cassa (4%) è erroneamente determinato in € 453,48, anziché € 513,48;

DATO ATTO
a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR FESR Campania 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'*art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i.,* è il Comune di Senerchia;
c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art.*56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.*;

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

CONSIDERATO
a. che per le operazioni il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 M€, il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13, all'ultimo periodo del paragrafo 4.3 prevede che il ROO ha facoltà di valutare i singoli casi di operazioni, di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, che presentano valore, a carico del POR, inferiore ad € 500.000,00 al fine di applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle indicate nello stesso paragrafo 4.3;
b. che, stante l'esiguità dell'importo finanziato per l'operazione in argomento, la ridotta tempistica per l'esecuzione della stessa e l'avvicinarsi del termine finale di ammissibilità della spesa, si ritiene opportuno corrispondere la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, in sede di ammissione a finanziamento;
c. che per l'erogazione delle rimanenti risorse si farà riferimento alle modalità di erogazione espressamente indicate nella convenzione di finanziamento, il cui schema è allegato al presente provvedimento;

RITENUTO per quanto sopra esposto:
a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Arenaccia" nel Comune di Senerchia - CUP C36J15000140002 – Codice smile n. 152 **-** con Beneficiario il Comune di Senerchia, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 per l'importo ammissibile di € 38.962,09 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO		
Descrizione		Importo
A)	**Servizi**	
A.1	Indagini geognostiche, installazione piezometro, Slug Test.	€ 9.896,24
A.2	Analis chimiche (N°16 Campioni su suolo, N°01 Cam pione su falda).	€ 13.440,00
	Totale servizi	**€ 23.336,24**
B)	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
B.1	Imprevisti (5% di A.1+A.2)	€ 1.166,81
B.2	Spese tecniche	€ 7.147,20
B.3	Cassa di previdenza (4% di B.2)	€ 285,89
B.4	IVA 22%	€ 7.025,95
	Totale somme a Disposizione	**€ 15.625,85**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 38.962,09**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle

regole di ammissibilità relative al Programma;

c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;*
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 38.962,09 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 38.962,09 in favore del Comune di Senerchia – C.F. 00203910641 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
h. di poter proporre alla predetta Autorità, alla luce di quanto dalla stessa comunicato con nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, che l'impegno di spesa di cui al punto g) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
i. che, in fase di rendicontazione delle singole spese, sarà valutata l'ammissibilità al finanziamento delle stesse;
j. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
k. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'anticipazione di € 11.688,63 in favore del Comune di Senerchia – C.F. 00203910641 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, o, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, da accreditare sul conto presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia codice IBAN: IT28P0100003245420300304598;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L.R. n.1/2015;

- la D.G.R. n. 47/2015;
- la D.G.R. n. 57/2015;
- la D.G.R. n. 197/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Arenaccia" nel Comune di Senerchia - CUP C36J15000140002 – Codice smile n.152 - con Beneficiario il Comune di Senerchia, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 per l'importo ammissibile di € 38.962,09 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO		
	Descrizione	Importo
A)	**Servizi**	
A.1	Indagini geognostiche, installazione piezometro, Slug Test.	€ 9.896,24
A.2	Analis chimiche (N°16 Campioni su suolo, N°01 Cam pione su falda).	€ 13.440,00
	Totale servizi	**€ 23.336,24**
B)	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
B.1	Imprevisti (5% di A.1+A.2)	€ 1.166,81
B.2	Spese tecniche	€ 7.147,20
B.3	Cassa di previdenza (4% di B.2)	€ 285,89
B.4	IVA 22%	€ 7.025,95
	Totale somme a Disposizione	**€ 15.625,85**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 38.962,09**

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall*'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;*
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 38.962,09 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 38.962,09 in favore del Comune di Senerchia – C.F. 00203910641 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
8. di proporre alla predetta Autorità, alla luce di quanto dalla stessa comunicato con nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, che l'impegno di spesa di cui al punto 7) possa essere assunto,

in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;

9. che, in fase di rendicontazione delle singole spese, sarà valutata l'ammissibilità al finanziamento delle stesse;
10. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
11. di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'anticipazione di € 11.688,63 in favore del Comune di Senerchia – C.F. 00203910641 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, o, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, da accreditare sul conto presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia codice IBAN: IT28P0100003245420300304598;
12. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli *artt. 26 e 27* del *D.Lgs. n.33/2013* e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
13. di dare atto che:
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
14. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Senerchia;
15. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
16. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Indagini preliminari della discarica comunale in località_____" nel Comune di _____ (__) - CUP _____ – Codice smile n. _____ - individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 16/02/2015 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 14/04/2015.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazioni n. 57 del 16/02/2015 e n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari di n. 46 siti di discarica comunali e consortili non più in esercizio, censiti nel vigente Piano Regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alle stesse con il relativo costo di € 50.000,00 a sito a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che tra i suddetti siti, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n. 57/2015 e 197/2015, figura l'ex discarica comunale in località _____, nel comune di _____ (__) e che la stessa discarica è censita con il codice _____ nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n.777 del 25/10/2013.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di _____ per l'attuazione dell'intervento "Indagini preliminari della discarica comunale in località_____" nel Comune di _____ - CUP _____ – Codice smile n._____ - ammesso a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Per le operazioni il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 M€, il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con DD Dip. 51 DG 03, all'ultimo periodo del paragrafo 4.3 prevede che il ROO ha facoltà di valutare i singoli casi di operazioni, di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, che presentano valore, a carico del POR, inferiore ad €

fonte: http://burc.regione.campania.it

500.000,00 al fine di applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle indicate nello stesso paragrafo 4.3
Stante l'esiguità dell'importo finanziato per l'operazione in argomento e la ridotta tempistica per l'esecuzione della stessa, la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, sarà corrisposta su richiesta del Beneficiario in sede di ammissione a finanziamento.
Tale istanza dovrà essere corredata dalla documentazione che il ROO 1.2 ha richiesto con note prot. n. 153905 del 05/03/2015 e prot. n. 298924 del 30/04/2015 per l'ammissione a finanziamento.
Il saldo dell'importo finanziato, al netto dell'anticipo ricevuto e di eventuali economie generatesi in fase di esecuzione dell'intervento, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine del servizio ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui il Beneficiario dichiari di non poter procedere ad anticipare le somme necessarie per far fronte ai pagamenti, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate, fermo restando la trasmissione della documentazione di spesa quietanzata relativa all'anticipo ricevuto. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito e comunque non oltre il 15/12/2015) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di _____

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi di indagini preliminari della ex discarica comunale in località Arenaccia nel Comune di Senerchia

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 834 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. FESR Campania 2007/2013 - Asse I - Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrita' dell'ambiente" - D.G.R. n. 57 del 16/02/2015 e D.G.R. n. 197 del 14/04/2015 - Progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in localita' Costa Caranzi" nel Comune di Montecalvo Irpino (AV) - CUP C29D15000660006 - Codice smile n. 155 - Ammissione a finanziamento per Euro 41.306,84 - Approvazione schema convenzione di finanziamento - Proposta di impegno e di liquidazione - Beneficiario: Comune di Montecalvo Irpino.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con D.G.R. n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;
p. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali

iniziative con gli Assi prioritari del POR FESR Campania, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
r. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015, l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ha approvato la nuova versione del Manuale di Attuazione del programma in questione;

PREMESSO, ALTRESI',

a. che, con deliberazione n. 57 del 16/02/2015, modificata con successiva deliberazione n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   a.1. programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari di n. 46 siti di discarica comunali/consortili non più in esercizio censiti nel vigente Piano regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alle stesse, per il costo stimato di € 50.000,00 a sito, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   a.2. individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   a.3. demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti;
b. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza finalizzate all'ammissione a finanziamento, con note prot. n. 153905 del 05/03/2015 e prot. n. 298924 del 30/04/2015, il ROO 1.2 ha comunicato ai soggetti beneficiari la documentazione da trasmettere, nonché fornito indicazione di carattere tecnico-amministrativo connesse all'esecuzione delle indagini preliminari;
c. che l'ARPAC, su richiesta della DG Ambiente ed Ecosistema, ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 0364816 del 28/05/2014, la stima dei costi, calcolata sulla base del Tariffario Unico Provvisorio delle prestazioni erogate dall'ARPAC per la redazione del piano di indagini preliminari in € 4.337,07 comprensive di IVA al 22%, quindi con importo di € 3.573,60 escluso IVA;
d. che il ROO 1.2, considerata la manifestata esigenza di molti Comuni beneficiari di far fronte a ulteriori spese tecniche quali ad esempio rilievi plano-altimetrici, direzione per l'esecuzione, elaborazione di una relazione tecnica conclusiva, ha stimato che le ulteriori prestazioni tecniche, non ricomprese tra i costi stimati dall'ARPAC e necessarie al completamento dell'intervento, possano richiedere un impegno lavorativo ed economico non superiore a quello già determinato al precedente punto e pertanto ha ritenuto ammissibili a finanziamento le spese tecniche fino ad un importo totale di € 7.147,20 escluso IVA;

PRESO ATTO

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 57 del 16/02/2015 e della Delibera di Giunta regionale n. 197 del 14/04/2015 risulta inserito il finanziamento del progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Costa Caranzi" nel Comune di Montecalvo Irpino (AV), con l'importo presunto di € 50.000,00;
b. che il sito in questione è censito con il codice 4052C002 nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n.777 del 25/10/2013;
c. che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 393006 del 08/06/2015, il Comune di Montecalvo Irpino (AV) ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria, integrata, su richiesta del Dirigente della U.O.D.

52.05.06 - Bonifiche prot. n. 477776 del 09/07/2015, con successiva nota acquisita al protocollo regionale n. 705738 del 20/10/2015;

d. che il Comune di Montecalvo Irpino, con nota acquisita al protocollo regionale n. 705738 del 20/10/2015, ha trasmesso anche la documentazione a firma del RUP attestante la determinazione dei corrispettivi per attività tecniche/professionali da affidare all'esterno;
e. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 03/06/2015, il predetto Comune ha approvato il progetto delle indagini preliminari della discarica comunale il località Costa Caranzi con il costo complessivo di € 49.952,88;
f. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 17/10/2015, il predetto Comune ha approvato il progetto delle indagini preliminari della discarica comunale il località Costa Caranzi, rielaborato a seguito delle integrazioni richieste con nota prot. n. 477776 del 09/07/2015, con il costo complessivo di € 47.258,83 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO D.G.C. n. 117 del 17/10/2015		
A	Predisposizione del Piano delle Indagini	€ 3.400,00
	Cassa previdenziale 4%	€ 136,00
	IVA	€ 777,92
B	Servizi di indagini dirette ed indirette ed analisi di laboratorio finalizzati esclusivamente ad individuare l'eventuale superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione di riferimento dell'area oggetto di intervento	
B1	Indagini geologiche di cui oneri della sicurezza 10,37 euro	€ 8.832,98
B2	Analisi chimiche	€ 17.592,00
	Totale indagini di cui oneri della sicurezza 10,37 euro	€ 26.424,98
	IVA	€ 5.813,50
	Totale lordo indagini	€ 32.238,48
C	Consulenza tecnica specialistica per l'assistenza tecnica nelle fasi di esecuzione di indagine,rilievi e relazione tecnica finale .Le attività sono suddivise e dettagliate nei punti C1 e C2	
C.1	Direzione delle attività di indagine e prelievo con determinazione degli orizzonti stratigrafici. Sicurezza in fase di esecuzione delle indagini rilievo topografico con strumentazione GPS dei punti di indagine. Studio geologico-misurazioni freatimetre-spurgo piezometri-esecuzione di prove idrogeologiche-procedure di campionamento-verifica di stabilità del sito preliminare	€ 5.215,80
C.2	Relazione tecnica conclusiva	€ 3.222,44
	Totali spese generali C1+C2	€ 8.438,24
	Cassa previdenziale 4%	€ 337,53
	IVA	€ 1.930,67
	Totale netto	€ 38.263,22
	totale cassa	€ 473,53
D	totale IVA	€ 8.522,08
	TOTALE	**€ 47.258,83**

RILEVATO che nel quadro economico suindicato la voce A "*Predisposizione del Piano delle Indagini*", la voce C.1 "*Direzione delle attività di indagine e prelievo con determinazione degli orizzonti stratigrafici. Sicurezza in fase di esecuzione delle indagini rilievo topografico con strumentazione GPS dei punti di indagine. Studio geologico-misurazioni freatimetre-spurgo piezometri-esecuzione di prove idrogeologiche-procedure di campionamento-verifica di stabilità del sito preliminare*" e la voce C.2 "*Relazione tecnica conclusiva*" riguardano attività tecniche ed eccedono l'importo totale di € 7.147,20, escluso IVA, che il ROO 1.2 ha ritenuto ammissibile a finanziamento per le spese tecniche;

DATO ATTO

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR FESR Campania 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'*art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i.,* è il Comune di Montecalvo Irpino;
c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art.*56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.*;

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

CONSIDERATO
a. che per le operazioni il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 M€, il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13, all'ultimo periodo del paragrafo 4.3 prevede che il ROO ha facoltà di valutare i singoli casi di operazioni, di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, che presentano valore, a carico del POR, inferiore ad € 500.000,00 al fine di applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle indicate nello stesso paragrafo 4.3;
b. che, stante l'esiguità dell'importo finanziato per l'operazione in argomento, la ridotta tempistica per l'esecuzione della stessa e l'avvicinarsi del termine finale di ammissibilità della spesa, si ritiene opportuno corrispondere la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, in sede di ammissione a finanziamento;
c. che per l'erogazione delle rimanenti risorse si farà riferimento alle modalità di erogazione espressamente indicate nella convenzione di finanziamento, il cui schema è allegato al presente provvedimento;

RITENUTO per quanto sopra esposto:
a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Costa Caranzi" nel Comune di Montecalvo Irpino - CUP C29D15000660006 – Codice smile n. 155 **-** con Beneficiario il Comune di Montecalvo Irpino, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 per l'importo ammissibile di € 41.306,84 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO		
	Descrizione	Importo
A	**SERVIZI**	
A.1	Indagini geologiche di cui oneri della sicurezza 10,37 euro	€ 8.832,98
A.2	Analisi chimiche	€ 17.592,00
	TOTALE SERVIZI	**€ 26.424,98**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Spese tecniche	€ 7.147,20
B.2	Cassa di previdenza (4% di B.1)	€ 285,89
B.3	IVA 22%	€ 7.448,77
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 14.881,86**
	TOTALE GENERALE	**€ 41.306,84**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;*
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;

e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 41.306,84 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 41.306,84 in favore del Comune di Montecalvo Irpino – C.F. 00176920643 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
h. di poter proporre alla predetta Autorità, alla luce di quanto dalla stessa comunicato con nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, che l'impegno di spesa di cui al punto g) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
i. che, in fase di rendicontazione delle singole spese, sarà valutata l'ammissibilità al finanziamento delle stesse;
j. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
k. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'anticipazione di € 12.392,05 in favore del Comune di Montecalvo Irpino – C.F. 00176920643 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, o, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, da accreditare sul conto presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia codice IBAN: IT83I0100003245420300304559;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L.R. n.1/2015;
- la D.G.R. n. 47/2015;
- la D.G.R. n. 57/2015;
- la D.G.R. n. 197/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione

dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Costa Caranzi" nel Comune di Montecalvo Irpino - CUP C29D15000660006 – Codice smile n.155 - con Beneficiario il Comune di Montecalvo Irpino, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 per l'importo ammissibile di € 41.306,84 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO		
Descrizione		Importo
A	**SERVIZI**	
A.1	Indagini geologiche di cui oneri della sicurezza 10,37 euro	€ 8.832,98
A.2	Analisi chimiche	€ 17.592,00
	TOTALE SERVIZI	**€ 26.424,98**
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE**	
B.1	Spese tecniche	€ 7.147,20
B.2	Cassa di previdenza (4% di B.1)	€ 285,89
B.3	IVA 22%	€ 7.448,77
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 14.881,86**
	TOTALE GENERALE	**€ 41.306,84**

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall*'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;*
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 41.306,84 sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 41.306,84 in favore del Comune di Montecalvo Irpino – C.F. 00176920643 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
8. di proporre alla predetta Autorità, alla luce di quanto dalla stessa comunicato con nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, che l'impegno di spesa di cui al punto 7) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
9. che, in fase di rendicontazione delle singole spese, sarà valutata l'ammissibilità al finanziamento delle stesse;

10. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
11. di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'anticipazione di € 12.392,05 in favore del Comune di Montecalvo Irpino – C.F. 00176920643 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, o, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, da accreditare sul conto presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia codice IBAN: IT83I0100003245420300304559;
12. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli *artt. 26 e 27* del *D.Lgs. n.33/2013* e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
13. di dare atto che:
    - le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
    - il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;
14. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Montecalvo Irpino;
15. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
16. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Indagini preliminari della discarica comunale in località_____" nel Comune di _____ (__) - CUP _____ – Codice smile n. _____ - individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 16/02/2015 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 14/04/2015.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazioni n. 57 del 16/02/2015 e n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari di n. 46 siti di discarica comunali e consortili non più in esercizio, censiti nel vigente Piano Regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alle stesse con il relativo costo di € 50.000,00 a sito a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che tra i suddetti siti, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n. 57/2015 e 197/2015, figura l'ex discarica comunale in località _____, nel comune di _____ (__) e che la stessa discarica è censita con il codice _____ nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n.777 del 25/10/2013.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di _____ per l'attuazione dell'intervento "Indagini preliminari della discarica comunale in località_____" nel Comune di _____ - CUP _____ – Codice smile n._____ - ammesso a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Per le operazioni il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 M€, il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con DD Dip. 51 DG 03, all'ultimo periodo del paragrafo 4.3 prevede che il ROO ha facoltà di valutare i singoli casi di operazioni, di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, che presentano valore, a carico del POR, inferiore ad €

fonte: http://burc.regione.campania.it

500.000,00 al fine di applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle indicate nello stesso paragrafo 4.3
Stante l'esiguità dell'importo finanziato per l'operazione in argomento e la ridotta tempistica per l'esecuzione della stessa, la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, sarà corrisposta su richiesta del Beneficiario in sede di ammissione a finanziamento.
Tale istanza dovrà essere corredata dalla documentazione che il ROO 1.2 ha richiesto con note prot. n. 153905 del 05/03/2015 e prot. n. 298924 del 30/04/2015 per l'ammissione a finanziamento.
Il saldo dell'importo finanziato, al netto dell'anticipo ricevuto e di eventuali economie generatesi in fase di esecuzione dell'intervento, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine del servizio ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui il Beneficiario dichiari di non poter procedere ad anticipare le somme necessarie per far fronte ai pagamenti, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate, fermo restando la trasmissione della documentazione di spesa quietanzata relativa all'anticipo ricevuto. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito e comunque non oltre il 15/12/2015) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di _____

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi di indagini preliminari della ex discarica comunale in località Costa Caranzi nel Comune di Montecalvo Irpino

Decreto Dirigenziale n. 838 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO E IMP OPERAZIONE: RISANAMENTO AMBIENTALE DEL SISTEMA FOGNARIO E DEPURATIVO COMUNALE BENEFICIARIO: COMUNE DI GALLO MATESE CE IMPORTO POST GARA: EURO 1.945.651,01 CODICE 443 CUP: H96D14000000002 CIG: 5621822A44

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
- Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
- Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
- Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
- Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
- Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:

- prendere atto del D.D. n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

- Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Risanamento ambientale del sistema fognario e depurativo comunale" con beneficiario il Comune di Gallo Matese (CE) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- Che l'operazione denominata "Risanamento ambientale del sistema fognario e depurativo comunale" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
- Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto de quo rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
- Che, l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
- Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
- Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata "Risanamento ambientale del sistema fognario e depurativo comunale" con beneficiario il Comune di Gallo Matese (CE) non emergono entrate nette;
- Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione "Risanamento ambientale del sistema fognario e depurativo comunale" con beneficiario il Comune di Gallo Matese (CE) è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1751 del 17/12/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad 2.000.000,00 (CUP H96D14000000002 – SMILE 443).
- Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 1751 del 17/12/2014 è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura		
a.1/2 Lavori a corpo, a misura		€ 1.432.120,79
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 50.693,47
a.2 Totale complessivo Lavori		€ 1.482.814,26
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 5.000,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 5.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 73.950,76
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 65.474,47
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1B Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenza di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazione del personale dipendente	€ 159.937,71
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 2.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€ 8.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		€ 194.822,80
	b.9.1 Iva sui lavori + espropri	€ 155.676,50
	b.9.2 Iva su spese tecniche (22%)	€ 39.146,30
b.10 Oneri a discarica (compresi Iva 10 %)		
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 517.185,74
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 2.000.000,00

- Che in data 15/01/2015 il Rappresentante Legale del Beneficiario ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- Che con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, è stato approvato la versione 3 del Manuale di Attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013;
- Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014 e con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;
- Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 15 Gennaio 2015, prot. 0026312;
- Che con D.D. n. 1751 del 17/12/2014 è stato ammessa a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo di € 2.000.000,00 (CUP H96D14000000002 , SMILE 443);

PRESO ATTO

- Che con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

- Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente ratione materiae, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- Che il Comune di Gallo Matese ha trasmesso a mezzo PEC, ed acquisita al protocollo regionale in data 06.10.15 con Prot. n.°0665899 la richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento;

- Che con nota Prot. n.° 0716872 del 23.10.15 è stata trasmessa la richiesta di integrazione alla documentazione inviata precedentemente, per l' erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;

- Che con successiva nota protocollo n. 2500 del 24 Ottobre 2015, trasmesse a mezzo PEC ed acquisita al protocollo regionale in data 27/10/2015 con prot. n.° 0722279, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;

- Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;

- Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		
A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura		
a.1/2 Lavori a corpo, a misura		€ 1.382.712,62
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 50.693,47
a.2 Totale complessivo Lavori		€ 1.433.406,09
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 5.000,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 5.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 73.950,76
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 65.474,47
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1B Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenza di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazione del personale dipendente	€ 159.937,71
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 2.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€ 8.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 Iva sui lavori + espropri	€ 150.735,68
	b.9.2 Iva su spese tecniche (22%)	€ 39.146,30
b.10 Oneri a discarica (compresi Iva 10 %)		
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 512.244,92
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 1.945.651,01

RITENUTO per quanto sopra riportato

– di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Risanamento ambientale del sistema fognario e depurativo comunale" con beneficiario il Comune di Gallo Matese (CE) ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1751 del 17 Dicembre 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Gallo Matese (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto CUP H96D14000000002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 443 come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		
B) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura		
a.1/2 Lavori a corpo, a misura		€ 1.382.712,62
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 50.693,47
a.2 Totale complessivo Lavori		€ 1.433.406,09
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 5.000,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 5.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 73.950,76
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 65.474,47
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1B Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenza di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazione del personale dipendente	€ 159.937,71
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 2.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€ 8.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 Iva sui lavori + espropri	€ 150.735,68
	b.9.2 Iva su spese tecniche (22%)	€ 39.146,30
b.10 Oneri a discarica (compresi Iva 10 %)		
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 512.244,92
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 1.945.651,01

- di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;

- di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.945.651,01 in favore del Comune di Gallo Matese (CE) – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

- di dover evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari a € 54.348,99 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.°1751 del 17/12/2014, pari ad € 2.000.000,00;

- di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 583.695,30 in favore del Comune di Gallo Matese (CE) – C.F. 82001650611 P.IVA 00390470615 , quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero, in alternativa, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IT92Y0100003 245422300304705 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

- di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al precedente punto 3) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

- di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

- di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

- di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.945.651,01 graverà interamente sull'annualità 2015;

- di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1751 del 17/12/14, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 15/01/2015 ed acquisita al protocollo regionale in data 15/01/2015 con prot. n.°0026312;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

-Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1024/2014;
- il D.D. n. 1751/2014
- il DD. N. 99/2015 – *approvazione della versione 3 del Manuale di Attuazione;*

- alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Risanamento ambientale del sistema fognario e depurativo comunale" con beneficiario il Comune di Gallo Matese (CE), ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1751 del 17.12.14 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Gallo Matese(CE) – C.F. 82001650611 P.IVA 00390470615, univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto H96D14000000002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.443, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA		
A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura		
a.1/2 Lavori a corpo, a misura		€ 1.382.712,62
a.1 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 50.693,47
a.2 Totale complessivo Lavori		€ 1.433.406,09
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 5.000,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 5.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 73.950,76
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		€ 65.474,47
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		
	b.8.1B Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenza di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazione del personale dipendente	€ 159.937,71
	b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 3.000,00
	b.8.4 spese per pubblicità	€ 2.000,00
	b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€ 8.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 Iva sui lavori + espropri	€ 150.735,68
	b.9.2 Iva su spese tecniche (22%)	€ 39.146,30
b.10 Oneri a discarica (compresi Iva 10 %)		
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 512.244,92
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 1.945.651,01

2. prendere che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;

3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.945.651,01 in favore del Comune di Gallo Matese (CE) – C.F. 82001650611 P.IVA 00390470615 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

4. di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al precedente punto possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
5. evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 54.348,99 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.1751 del 17.12.2014, pari ad € € 2.000.000,00;
6. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 583.695,30 in favore del Comune di Gallo Matese – C.F. 82001650611 P.IVA 00390470615 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234 ovvero, in alternativa, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: codice IT92Y0100003245422300304705 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
7. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
8. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
9. prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di graverà interamente sull'annualità 2015;
10. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 57 del 27/01/2015, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 02 Febbraio 2015 ed acquisita al protocollo regionale in data 02 Febbraio 2015, prot. 2015.0067383;
11. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Gallo Matese(CE);

- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 840 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO E IMP OPERAZIONE: : RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA IN LOCALITA FORESTA E ALTRI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO AGLI IMPIANTI IDRICI E DI DEPURAZIONE DEL COMUNE BENEFICIARIO: TORA E PICCILLI CE IMPORTO PRE GARA: EURO 1.262.291,87 IMPORTO POST GARA: EURO 1.147.115,01 CODICE SMILE : 92 CONVENZIONE PROT. N. 2014.0500884 DEL 17/07/2014 DECRETO ASS. PROG. N. 957 DEL 26/06/2014 CUP : C12I14000000008 CIG 5732846E2A

IL DIRIGENTE

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
- prendere atto del D.D. n.70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;
m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Rifunzionalizzazione della rete fognaria in località Foresta e altri interventi di potenziamento agli impianti

idrici e di depurazione del comune" con beneficiario il Comune di Tora e Piccilli (CE), risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "Rifunzionalizzazione della rete fognaria in località Foresta e altri interventi di potenziamento agli impianti idrici e di depurazione del comune" con beneficiario il Comune di Tora e Piccilli (CE) è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Tora e Piccilli (CE) con nota ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
r) Che il cronoprogramma dell'operazione è stato dichiarato coerente, con specifica attestazione del Responsabile Unico del Procedimento, con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
s) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "Rifunzionalizzazione della rete fognaria in località Foresta e altri interventi di potenziamento agli impianti idrici e di depurazione del comune" con beneficiario il Comune di Tora e Piccilli (CE) è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto n. **957 del 26/06/2014** del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari **ad € 1.262.291,87**
t) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. **957 del 26/06/2014** è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
LAVORI	
a.1.1 lavori a corpo, a misura	€ 940.756,82
a.1.2 costo manodopera	€ 13.220,00
A) TOTALE LAVORI	**€ 953.976,82**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia	€ 75.000,00
b.2 rilievi accertamenti indagini	€ 6.000,00
b.3 imprevisti	€ 28.222,70
b.4 Spese generali	**€ 80.300,00**
b.5 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 118.792,35**
b.5.1 IVA sui lavori	€ 95.397,68
b.5.2 IVA su lavori in economia	€ 7.500,00
b.5.3 IVA su spese tecniche	€ 13.072,40
b.5.4 IVA su imprevisti	€ 2.822,27
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 308.315,05**
TOTALE INTERVENTO	**€ 1.262.291,87**

u) Che, in data **17/07/2014**, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
v) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data **17/07/2014 con n. 2014.0500884**;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO CHE:
a) al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) con nota prot. 4702 del 07/08/2015, acquisita a protocollo regionale il beneficiario dell'operazione denominata "Rifunzionalizzazione della rete fognaria in località Foresta e altri interventi di potenziamento agli impianti idrici e di depurazione del comune" identificata dal Codice Unico di Progetto **C12I14000000008** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice **92,** in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;
d) tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso, a seguito di istruttoria risulta coerente ai massimali previsti dal manuale di attuazione, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
LAVORI	
a.1.1 lavori a corpo, a misura	€ 836.050,59
a.1.2 costo manodopera	€ 13.220,00
A) TOTALE LAVORI	**€ 849.270,59**

SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia	€ 75.000,00
b.2 rilievi accertamenti indagini	€ 6.000,00
b.3 imprevisti	€ 28.222,70
b.4 Spese generali	€ 80.300,00
b.5 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 108.321,73**
b.5.1 IVA sui lavori	€ 84.927,06
b.5.2 IVA su lavori in economia	€ 7.500,00
b.5.3 IVA su spese tecniche	€ 13.072,40
b.5.4 IVA su imprevisti	€ 2.822,27
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 297.844,43**
TOTALE INTERVENTO	**€ 1.147.115,01**
Economie	**€ 115.176,86**

RITENUTO per quanto sopra riportato di:

a) dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Rifunzionalizzazione della rete fognaria in località Foresta e altri interventi di potenziamento agli impianti idrici e di depurazione del comune" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto n. **957 del 26/06/2014**, del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Tora e Piccilli (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **C12I14000000008**, e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n **92**, come rimodulato e notificato al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
LAVORI	
a.1.1 lavori a corpo, a misura	€ 836.050,59
a.1.2 costo manodopera	€ 13.220,00
A) TOTALE LAVORI	**€ 849.270,59**
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia	€ 75.000,00
b.2 rilievi accertamenti indagini	€ 6.000,00
b.3 imprevisti	€ 28.222,70
b.4 Spese generali	€ 80.300,00
b.5 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 108.321,73**
b.5.1 IVA sui lavori	€ 84.927,06
b.5.2 IVA su lavori in economia	€ 7.500,00
b.5.3 IVA su spese tecniche	€ 13.072,40
b.5.4 IVA su imprevisti	€ 2.822,27

B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 297.844,43**
TOTALE INTERVENTO	**€ 1.147.115,01**
Economie	**€ 115.176,86**

b) dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 1.147.115,01** in favore del Comune di Tora e Piccilli (CE) – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione **dell'importo di € 344.134,50** in favore del Comune di Tora e Piccilli (CE), quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT 98D0100003245422300304734** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

g) poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

h) dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 1.147.115,01** graverà interamente sull'annualità 2015;

i) dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. **957 del 26/06/2014** sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data **17/07/2014,** ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. **2014.0500884**;

j) dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n. **957/2014**;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "Rifunzionalizzazione della rete fognaria in località Foresta e altri interventi di potenziamento agli impianti idrici e di depurazione del comune" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale **957 del 26/06/2014**, del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Tora e Piccilli (CE), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto **C12I14000000008** e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n **92** come rimodulato dal Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
LAVORI	
a.1.1 lavori a corpo, a misura	€ 836.050,59
a.1.2 costo manodopera	€ 13.220,00
A) TOTALE LAVORI	**€ 849.270,59**
SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia	€ 75.000,00
b.2 rilievi accertamenti indagini	€ 6.000,00
b.3 imprevisti	€ 28.222,70
b.4 Spese generali	€ 80.300,00
b.5 IVA ed eventuali altre imposte	**€ 108.321,73**
b.5.1 IVA sui lavori	€ 84.927,06
b.5.2 IVA su lavori in economia	€ 7.500,00

b.5.3 IVA su spese tecniche	€ 13.072,40
b.5.4 IVA su imprevisti	€ 2.822,27
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 297.844,43**
TOTALE INTERVENTO	**€ 1.147.115,01**
Economie	**€ 115.176,86**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 1.147.115,01** in favore del Comune di Tora e Piccilli (CE) a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 344.134,50** in favore del Comune di Tora e Piccilli (CE), quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: **IT98D0100003245422300304734** acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
8. prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 1.147.115,01** graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. **957 del 26/06/2014,** dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data **del 17/07/2014,** ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. **2014.0500884**;

10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale
11. inviare il presente provvedimento:
    - Al Beneficiario, Comune di Tora e Piccilli (CE);
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Assessore al ramo;
    - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 842 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO E IMP OPERAZIONE: COMPLETAMENTO DELLA RETE FOGNARIA COMUNALE ED ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE BENEFICIARIO: COMUNE DI AQUILONIA AV IMPORTO POST GARA: EURO 909.278,73 CODICE 378 CUP: H86D11000130002 CIG: 56490829EE

IL DIRIGENTE

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
- Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
- Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
- Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
- Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
- Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
- Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
- Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
  - prendere atto del D.D. n. 70/2014;
  - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013

onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

- Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Completamento della rete fognaria comunale ed adeguamento dell'impianto di depurazione con beneficiario il Comune di Aquilonia (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti ratione materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- Che l'operazione denominata "Completamento della rete fognaria comunale ed adeguamento dell'impianto di depurazione" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
- Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto de quo rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
- Che, l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
- Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
- Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata "Completamento della rete fognaria comunale ed adeguamento dell'impianto di depurazione con beneficiario il Comune di Aquilonia (AV), non emergono entrate nette;
- Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente ratione materiae, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione "Completamento della rete fognaria comunale ed adeguamento dell'impianto di depurazione con beneficiario il Comune di Aquilonia (AV) è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1095 del 21/07/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.019.657,32 (CUP H86D11000130002 – SMILE 378).
- Che il quadro economico pre gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 1095 del 21/07/2014 è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO

A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura		
a.1/2 Lavori a corpo, a misura		€ 772.872,63
a.1 Totale lavori a base d'asta		€ 772.872,63
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 5.751,65
a.3 Totale complessivo Lavori		€ 778.624,28
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		€ 0,00
b.2 Oneri per discarica		€ 5.523,77
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 38.931,21
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		€ 93.434,91
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 Iva sui lavori	€ 77.862,43
	b.9.2 Iva su spese tecniche e cassa (22%)	€ 20.387,60
	b.9.3 contributi previdenziali su spese tecniche (4%)	€ 1.000,00
	b.9.4 iva su imprevisti	€ 3.893,12
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 241.033,04
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 1.019.657,32

- Che in data 04/08/2014 il Rappresentante Legale del Beneficiario ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
- Che con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, è stato approvato la versione 3 del Manuale di Attuazione del Por Campania Fesr 2007-2013;
- Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014 e con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;

- Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 04.08.2014, prot. n. 0540981;
- Che con D.D. 1095 del 21.07.2014 è stato ammessa a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 1.4 – per l'importo di € 1.019.657,32 (CUP H86D11000130002, SMILE 378);

PRESO ATTO

- Che con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014 la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

- Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente ratione materiae, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

- Che il Comune di Aquilonia (AV) con nota prot. n.° 4967 del 09.10.15 ha trasmesso a mezzo PEC, acquisita al protocollo regionale in data 13.10.15 con Prot. n. 0686576 ha formulato richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento;

- Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;

- Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che, a seguito di istruttoria al fine di allinearlo ai massimali previsti dal manuale di attuazione, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura		
a.1.1 Lavori a corpo, a misura		€ 678.172,55
a.1.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 5.751,65
a.3 Totale complessivo Lavori		€ 683.927,20
B Somme a disposizione dell'amministrazione		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		€ 0,00
b.2 Oneri per discarica		€ 5.523,77
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 34.196,21
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		€ 93.434,91
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 Iva sui lavori	€ 68.392,72
	b.9.2 Iva su spese tecniche	€ 20.387,60
	b.9.4 iva su imprevisti	€ 3.419,62
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 225.354,53
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 909.278,73
ECONOMIE DI GARA		€ 110.378,59

RITENUTO per quanto sopra riportato

- di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata Completamento della rete fognaria comunale ed adeguamento dell'impianto di depurazione con beneficiario il Comune di Aquilonia (AV),, ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1095 del 21 Luglio 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Aquilonia (AV), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto CUP H86D11000130002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n. 378 come rimodulato dal Beneficiario e che, a seguito di istruttoria al fine di allinearlo ai massimali previsti dal manuale di attuazione, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura		
a.1.1 Lavori a corpo, a misura		€ 678.172,55
a.1.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 5.751,65
a.3 Totale complessivo Lavori		€ 683.927,20
B Somme a disposizione dell'amministrazione		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		€ 0,00
b.2 Oneri per discarica		€ 5.523,77
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 34.196,21
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		€ 93.434,91
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 Iva sui lavori	€ 68.392,72
	b.9.2 Iva su spese tecniche	€ 20.387,60
	b.9.4 iva su imprevisti	€ 3.419,62
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 225.354,53
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 909.278,73
ECONOMIE DI GARA		€ 110.378,59

1. di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;

2. di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 909.278,73 in favore del Comune di Aquilonia (AV) – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

3. di dover evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari a € 110.378,59 rispetto all'importo complessivo pre - gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n.°1095 del 21.07.2014, pari ad € 1.019.657,32;

4. di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la

liquidazione dell'importo di € 272.783,62 in favore del Comune di Aquilonia (AV) – C.F. 82001830643 P.IVA 0157163064 quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ovvero, in alternativa, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IT82S0100003245420300304521 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

5. di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al precedente punto 3) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

6. di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;

7. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

8. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 909.278,73 graverà interamente sull'annualità 2015;

9. di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1095 del 21/07/14, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 04.08.2014 ed acquisita al protocollo regionale in data 04.08.2014, prot. n.°0540981;

10. di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

-Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;

- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.1024/2014
- il D.D. n.1095/2014
- il DD. N. 99/2015 – *approvazione della versione 3 del Manuale di Attuazione;*

– alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

a) prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata denominata Completamento della rete fognaria comunale ed adeguamento dell'impianto di depurazione con beneficiario il Comune di Aquilonia (AV), ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1095 del 21.07.2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Aquilonia (AV), – C.F. 82001830643 P.IVA 0157163064, univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto H86D11000130002 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.378, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, e che, a seguito di istruttoria al fine di allinearlo ai massimali previsti dal manuale di attuazione, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA – Lavori a misura		
a.1.1 Lavori a corpo, a misura		€ 678.172,55
a.1.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 5.751,65
a.3 Totale complessivo Lavori		€ 683.927,20
B Somme a disposizione dell'amministrazione		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dell'appalto		€ 0,00
b.2 Oneri per discarica		€ 5.523,77
b.3 Rilievi, accertamenti ed indagini		€ 0,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi		€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)		€ 34.196,21
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi		
b.7 accantonamento di cui all'art.133 comma 3 e 4 del D. Lgs. 163/06		
b.8 Spese generali di cui agli art. 90 co. 5 e 92, co. 7 bis (distinti nelle seguenti categorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione		€ 93.434,91
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
	b.9.1 Iva sui lavori	€ 68.392,72
	b.9.2 Iva su spese tecniche	€ 20.387,60
	b.9.4 iva su imprevisti	€ 3.419,62
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 225.354,53
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO		€ 909.278,73
ECONOMIE DI GARA		€ 110.378,59

b) prendere atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e Decreto n. 99 del 17 marzo 2015;

c) proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 909.278,73 in favore del Comune di Aquilonia (AV) – C.F. 82001830643 P.IVA 0157163064 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03;

d) di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui al precedente punto 3) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

e) evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde all'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 110.378,59 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 1095 del 21.07.2014, pari ad € 1.019.657,32;
f) proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 272.783,62 in favore del Comune di Aquilonia (AV) – C.F. 82001830643 P.IVA 0157163064, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2014/2016, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234 ovvero, in alternativa, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT82S0100003245420300304521 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
g) dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
h) attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
i) prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di graverà interamente sull'annualità 2015;
j) evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1095 del 21/07/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 04/08/2014 ed acquisita al protocollo regionale in data 04/08/2014, prot. n. 0540981;
k) precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Aquilonia (AV) ;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 843 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO E IMP OPERAZIONE: COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE IDRICA NEL TERRITORIO COMUNALE - 1°STRALCIO - COMPLETAMENTO SERBATOIO BENEFICIARIO: COMUNE DI CASAGIOVE CE IMPORTO POST GARA: EURO 1.415.492,59 CUP I74F14000000002 SMILE 129

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - rendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - emandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR

2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Completamento ed adeguamento funzionale dell'impianto di distribuzione idrica nel territorio comunale – 1°stralcio – completamento serbatoio* " con beneficiario il Comune di Casagiove (CE) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata *"Completamento ed adeguamento funzionale dell'impianto di distribuzione idrica nel territorio comunale – 1° s tralcio – completamento serbatoio"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Casagiove (CE), con nota prot. n. 5241 del 4-04-2014, acquisita al prot. della Regione Campania al n. 246279 del 7-04-2014, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR;
q) Che con nota prot. n. 0379509 del 04/06/2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 11/06/2014 al n. 400582;
r) Che il cronoprogramma dell'intervento, trasmesso con nota prot. n 5241 del 04/04/2014 è coerente col POR FESR, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
s) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
t) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
u) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
v) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata *"Completamento ed adeguamento funzionale dell'impianto di distribuzione idrica nel territorio comunale – 1°stralcio – completamento serbatoio"* non emergono entrate nette;
w) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Completamento ed adeguamento funzionale dell'impianto di distribuzione idrica nel territorio comunale – 1° stralcio – completamento serbatoio*" con beneficiario il Comune di Casagiove (CE) (CUP I74F14000000002, SMILE 129), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1058 del 10/07/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad. € 1.631.968,72;
x) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 829 del 16/06/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.196.942,40
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.196.942,40
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 37.857,60
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.234.800,00**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 25.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 61.740,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 148.176,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 123.480,00
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 32.598,72
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 6.174,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 397.168,72**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.631.968,72**

y) Che, in data 30/06/2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

z) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione, figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e

successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

aa) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 30/06/2014 con il n. 0446953;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che, con nota prot. 14295 del 08/10/2015, acquisita al protocollo regionale al n. 0685067 del 13/10/2015, il Comune di Casagiove (CE), beneficiario dell'operazione denominata "*Completamento ed adeguamento funzionale dell'impianto di distribuzione idrica nel territorio comunale – 1° stralcio – completamento serbatoio*" (CUP I74F14000000002, SMILE 129), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) che il Comune di Casagiove a seguito della richiesta di integrazione, giusta nota prot. n.0708495 del 21/10/2015 ha trasmesso con nota n. 15271 del 27/10/2015 acquisita al protocollo di ufficio al n. 0729432 in data 28/10/2015, la documentazione integrativa;
d) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina settoriale n. 188 del 02/07/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	PRE-GARA	**POST-GARA**
	importo lavori	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.196.942,40	€ 1.000.145,92
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.196.942,40	€ 1.000.145,92
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 37.857,60	€ 37.857,60
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.234.800,00**	**€ 1.038.003,52**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		

b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 25.000,00	€ 25.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 61.740,00	€ 61.740,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 148.176,00	€ 148.176,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
b.9.1 IVA sui lavori	€ 123.480,00	€ 103.800,35
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 32.598,72	€ 32.598,72
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 6.174,00	€ 6.174,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 397.168,72**	**€ 377.489,07**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.631.968,72**	**€ 1.415.492,59**
ECONOMIE		**€ 216.476,13**

f) Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 829/2014;

RITENUTO per quanto sopra riportato:

a) Di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "*Completamento ed adeguamento funzionale dell'impianto di distribuzione idrica nel territorio comunale – 1° stralcio – completamento serbatoio*" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 829 del 16/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Casagiove (CE) (CUP I74F14000000002, SMILE 129), come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	

	PRE-GARA	**POST-GARA**
	importo lavori	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.196.942,40	€ 1.000.145,92
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.196.942,40	€ 1.000.145,92
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 37.857,60	€ 37.857,60

a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.234.800,00**	**€ 1.038.003,52**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 25.000,00	€ 25.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 61.740,00	€ 61.740,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 148.176,00	€ 148.176,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
b.9.1 IVA sui lavori	€ 123.480,00	€ 103.800,35
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 32.598,72	€ 32.598,72
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 6.174,00	€ 6.174,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 397.168,72**	**€ 377.489,07**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.631.968,72**	**€ 1.415.492,59**
ECONOMIE		**€ 216.476,13**

b) Di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento, e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 1.415.492,59** in favore del Comune di Casagiove (CE) – C.F.00151070612 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

d) Di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

e) Di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad €

216.476,13 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 829 del 16/06/2014, pari ad **€ 1.631.968,72**;

f) Di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 424.647,78 in favore del Comune di Casagiove (CE) – C.F. 00151070612 –, quale primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione, come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto alla lettera d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice **IBAN: IT09E0100003245422300071377;**

g) Di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

h) Di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

i) Di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.415.492,59 graverà sull'annualità 2015;

j) Di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1058 del 10/07/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 15 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0493041;

k) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n. 829/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "*Completamento ed adeguamento funzionale dell'impianto di distribuzione idrica nel territorio comunale – 1° stralcio – completamento serbatoio* " ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 829 del 16/06/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Casagiove (CE) (CUP I74F14000000002, SMILE 129), come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	PRE-GARA	**POST-GARA**
	importo lavori	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.196.942,40	€ 1.000.145,92
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.196.942,40	€ 1.000.145,92
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 37.857,60	€ 37.857,60
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.234.800,00**	**€ 1.038.003,52**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 25.000,00	€ 25.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 61.740,00	€ 61.740,00
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 148.176,00	€ 148.176,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
b.9.1 IVA sui lavori	€ 123.480,00	€ 103.800,35
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 32.598,72	€ 32.598,72
b.9.3 IVA su imprevisti	€ 6.174,00	€ 6.174,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 397.168,72**	**€ 377.489,07**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.631.968,72**	**€ 1.415.492,59**

ECONOMIE		**€ 216.476,13**

2. Di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento, e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

l) Di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.415.492,59 in favore del Comune di Casagiove (CE) – C.F 00151070612 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

3. Di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

m) Di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad € 216.476,13 rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 829 del 16/06/2014, pari ad € 1.631.968,72;

n) Di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 424.647,78 in favore del Comune di Casagiove (CE) – C.F. 00151070612 –, quale primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione, come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto alla lettera d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice **IBAN: IT09E0100003245422300071377;**

4. Di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
5. Di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
6. Di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 1.415.492,59** graverà sull'annualità 2015;
7. Di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche

obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1058 del 10/07/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 15 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0493041;

8. Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
9. Di inviare il presente provvedimento:
   - Al Beneficiario, Comune di Casagiove (CE);
   - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
   - All'Assessore al ramo;
   - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.
   -

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 844 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013- PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA-D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO E IMP OPERAZIONE: COLLETTORE SECONDARIO FOGNARIO SANTA CECILIA-CIOFFI-CORNO D ORO BENEFICIARIO: EBOLI SA IMPORTO POST GARA: EURO 2.027.769,73 CUP H23J13000000002 - SMILE 379

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - rendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - emandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Rifunzionalizzazione della rete fognaria ed intervento di riqualificazione urbana*" con beneficiario il Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Collettore secondario fognario santa cecilia-cioffi-cornod'oro -secondo lotto" con beneficiario Comune di Eboli (SA) dal costo totale pari a € 2.447.943,84;
p) Che il Comune di Eboli (SA), con nota prot. n. 14012 del 10/04/2014 acquisita al Prot. della Regione Campania al n. 0263290 del 14/04/2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) che con nota prot. n. prot. n. 0385857 del 05/06/2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 17/07/2014 al n. 0498309;
r) Che il crono programma dell'intervento è coerente col POR CAMPANIA FESR 2007-13, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
s) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
t) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
u) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
v) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata *"Collettore secondario fognario santa cecilia-cioffi-cornod'oro -secondo lotto"* non emergono entrate nette;
w) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Collettore secondario fognario santa cecilia-cioffi-cornod'oro -secondo lotto*" con beneficiario il Comune di Eboli (SA) (CUP H23J13000000002, SMILE 379), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1098 del 21/07/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad. € 2.447.943,84;
x) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 1015 del 07/07/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO

A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.607.964,95
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.607.964,95
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.073,26
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.681.038,21**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 100.000,00
b.2 Oneri di discarica	€ 120.803,10
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.000,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 84.051,91
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.002,50
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 202.924,89
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori e lavori in economia	€ 178.103,82
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 42.614,22
b.9.4 IVA su imprevisti	€ 8.405,19
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 766.905,63**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.447.943,84**

y) Che, in data 01/10/2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

z) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione, figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

aa) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 01/10/2014 con il n. 0645515;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la

trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che, con nota prot. 33856 del 05/10/2015, il Comune di Eboli (SA), beneficiario dell'operazione denominata "Collettore secondario fognario santa cecilia-cioffi-cornod'oro -secondo lotto" (CUP H23J13000000002, SMILE 379), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) che il Comune di Eboli (SA) a seguito della richiesta di integrazione, giusta nota prot. n.0681593 del 12/10/2015 ha trasmesso con nota n. 35318 del 14/10/2015 acquisita al protocollo di ufficio al n. 0697105 del 16/10/2015;
d) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente ratione materiae quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina n. 239 del 14/10/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1 Totale Lavori a base d'asta (ribasso del 13,688%)	€ 1.224.143,71
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.073,26
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.297.216,97**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 100.000,00
b.2 allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.000,00
b.3 Oneri a discarica	€ 120.803,10
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 84.051,91
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.002,50
b.6 Spese generali	€ 202.924,89
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA lavori (10% di A+b.1+b.4)	€ 148.126,89

b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 44.643,48
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 730.552,77**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.027.769,73**
ECONOMIE	**€ 420.174,11**

f) Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 1098/2014, fatto salvo la voce relativa all'IVA per le spese tecniche pari ad € 44.643,48 invece di € 42.614,22 erroneamente indicata nello stesso DD n. 1098/2015 di ammissione a finanziamento;

RITENUTO per quanto sopra riportato:

a) Di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "*Collettore secondario fognario santa cecilia-cioffi-cornod'oro -secondo lotto*" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1014 del 07/07/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Eboli (SA) (CUP H23J13000000002, SMILE 379), come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1 Totale Lavori a base d'asta (ribasso del 13,688%)	€ 1.224.143,71
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.073,26
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.297.216,97**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 100.000,00
b.2 allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.000,00
b.3 Oneri a discarica	€ 120.803,10
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 84.051,91
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.002,50
b.6 Spese generali	€ 202.924,89
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA lavori (10% di A+b.1+b.4)	€ 148.126,89
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 44.643,48
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 730.552,77**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.027.769,73**
ECONOMIE	**€ 420.174,11**

b) Di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento, fatto salvo la voce relativa all'IVA per le spese tecniche pari ad € 44.643,48 invece di € 42.614,22 erroneamente indicata nello stesso DD n. 1098/2015 di ammissione a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
c) Di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 2.027.769,73** in favore del Comune di Eboli (SA) – C.F.00318580651 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
d) Di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
e) Di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 420.174,11** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 1098 del 21/07/2014, pari ad **€ 2.447.943,84**;
f) Di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 608.330,92** in favore del Comune di Eboli (SA) – C.F. 00318580651 –, quale primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione, come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto alla lettera d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice **IBAN: IT 92 N 01000 03245 424300063673;**
g) Di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
h) Di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
i) Di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 2.027.769,73** graverà sull'annualità 2015;
j) Di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche

obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1098 del 21/07/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 01 ottobre 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0645515;

k) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n. 1098/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "*Collettore secondario fognario santa cecilia- cioff i- corno d'oro -secondo lotto*" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1014 del 07/07/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Eboli (SA) (CUP H23J13000000002, SMILE 379), come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO POST GARA AMMISSIBILE	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
a.1 Totale Lavori a base d'asta (ribasso del 13,688%)	€ 1.224.143,71
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.073,26
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.297.216,97**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 100.000,00
b.2 allacciamenti a pubblici servizi	€ 20.000,00
b.3 Oneri a discarica	€ 120.803,10
b.4 imprevisti (max 5%)	€ 84.051,91
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 10.002,50

b.6 Spese generali	€ 202.924,89
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA lavori (10% di A+b.1+b.4)	€ 148.126,89
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 44.643,48
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 730.552,77**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.027.769,73**
ECONOMIE	**€ 420.174,11**

2. Di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento, fatto salvo la voce relativa all'IVA per le spese tecniche pari ad € 44.643,48 invece di € 42.614,22 erroneamente indicata nello stesso DD n. 1098/2015 di ammissione a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. Di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 2.027.769,73** in favore del Comune di Eboli (SA) – C.F.00318580651 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
4. Di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
5. Di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 420.174,11** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 1098 del 21/07/2014, pari ad **€ 2.447.943,84**;
6. Di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 608.330,92** in favore del Comune di Eboli (SA) – C.F. 00318580651 –, quale primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione, come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto alla lettera d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale

2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice **IBAN: IT 92 N 01000 03245 424300063673;**

7. Di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
8. Di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
9. Di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 2.027.769,73** graverà sull'annualità 2015;
10. Di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1098 del 21/07/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 01 ottobre 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0645515;
11. Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
12. Di inviare il presente provvedimento:
    - Al Beneficiario, Comune di Eboli (SA);
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Assessore al ramo;
    - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.
    -

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 845 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO ED IMP OPERAZIONE: RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA ED INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE URBANA BENEFICIARIO: COMUNE DI PAGO DEL VALLO DI LAURO AV IMPORTO POST GARA: EURO 1.466.371,67 CUP I99G14000120006 SMILE 150

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - rendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - emandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Rifunzionalizzazione della rete fognaria ed intervento di riqualificazione urbana*" con beneficiario il Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata *"Rifunzionalizzazione della rete fognaria ed intervento di riqualificazione urbana"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV), con nota prot. n. 888 del 7 aprile 2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n. 0244886 del 7 aprile 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che con nota prot. n. n. 0360454 del 27/05/2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 18/06/2014 al n. 417486;
r) Che il cronoprogramma dell'intervento, trasmesso con medesima nota prot. n 888 del 7 aprile 2014 è coerente col POR FESR, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
s) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
t) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
u) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
v) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata *"Rifunzionalizzazione della rete fognaria ed intervento di riqualificazione urbana' dell'ambiente"* non emergono entrate nette;
w) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Rifunzionalizzazione della rete fognaria ed intervento di riqualificazione urbana*" con beneficiario il Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) (CUP I99G14000120006, SMILE 150), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1058 del 10/07/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad. € 1.539.786,40;
x) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n. 1014 del 07/07/2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO

A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 1.077.265,61
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 1.077.265,61
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 63.476,13
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.140.741,74**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Oneri di discarica	€ 47.351,55
b.3 Spostamento servizi	€ 5.000,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 57.037,09
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.500,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 137.189,01
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori, oneri discarica, imprevisti, spostamento servizi	€ 125.013,04
b.9.3 IVA su spese tecniche (22%)	€ 24.953,97
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 399.044,66**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.539.786,40**

y) Che, in data 31/07/2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

z) Che, tra le obbligazioni a carico del beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione, figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art. 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

aa) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 31/07/2014 con il n. 0535511;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle

operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che, con nota prot. 2326 del 24/09/2015, il Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV), beneficiario dell'operazione denominata "*Rifunzionalizzazione della rete fognaria ed intervento di riqualificazione urbana*" (CUP I99G14000120006, SMILE 150), in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) che il Comune di Pago del Vallo di Lauro a seguito della richiesta di integrazione, giusta nota prot. n.0675036 del 08/10/2015 ha trasmesso con nota n. 2622 del 23/10/2015 acquisita al protocollo di ufficio al n. 0722308;
d) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina n. 18 del 23/07/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	PRE-GARA	**POST-GARA**
a.1 Totale Lavori a base d'asta (ribasso del 13,688%)	€ 1.077.265,61	€ 1.004291,64
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 63.476,13	€ 63.476,13
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.140.741,74**	**€ 1.067.767,77**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
b.2 Oneri a discarica	€ 47.351,55	
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 14.600,00	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00	
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 57.037,09	
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.500,00	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	
b.8 Spese generali	**€ 137.189,01**	**€ 127.971,20**

b.8.1 Spese tecniche		€ 83.209,33
b.8.2. Spese per attività di consulenza e di supporto		€ 8.000,00
b.8.3 Spese per il RUP		€ 23.761,87
8.b.4 Spese per commissioni giudicatrici		€ 4.500,00
8.b.5 Spese per pubblicità		€ 1.000,00
8.b.6 Spese per accertamenti di laboratorio, collaudo tecnico		€ 7.500,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 144.144,06**
b.9.1 IVA sui lavori, oneri discarica, imprevisti, spostamento servizi	€ 125.013,04	€ 117.715,64
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 24.953,97	€ 21.716,05
b.9.2. CNPAIA (4%)	0	€ 4.712,37
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 399.044,66**	**€ 378.345,19**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.539.786,40**	**€ 1.466.371,67**
ECONOMIE		**€ 73.414,73**

f) Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 1014/2014 fatto salvo la voce b.9.2 CNPAIA che non è stata considerata nel quadro economico pre-gara e che comunque rientra nel 12% delle spese generali ammissibili;

RITENUTO per quanto sopra riportato:

a) Di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Rifunzionalizzazione della rete fognaria ed intervento di riqualificazione urbana" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1014 del 07/07/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) (CUP I99G14000120006, SMILE 150), come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	PRE – GARA	**POST-GARA**
a.1 Totale Lavori a base d'asta (ribasso del 13,688%)	€ 1.077.265,61	€ 1.004291,64
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 63.476,13	€ 63.476,13
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.140.741,74**	**€ 1.067.767,77**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
b.2 Oneri a discarica	€ 47.351,55	
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 14.600,00	

b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00	
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 57.037,09	
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.500,00	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	
b.8 Spese generali	**€ 137.189,01**	**€ 127.971,20**
b.8.1 Spese tecniche		€ 83.209,33
b.8.2. Spese per attività di consulenza e di supporto		€ 8.000,00
b.8.3 Spese per il RUP		€ 23.761,87
8.b.4 Spese per commissioni giudicatrici		€ 4.500,00
8.b.5 Spese per pubblicità		€ 1.000,00
8.b.6 Spese per accertamenti di laboratorio, collaudo tecnico		€ 7.500,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 144.144,06**
b.9.1 IVA sui lavori, oneri discarica, imprevisti, spostamento servizi	**€ 125.013,04**	€ 117.715,64
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 24.953,97	€ 21.716,05
b.9.2. CNPAIA (4%)	0	€ 4.712,37
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 399.044,66**	**€ 398.603,90**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.539.786,40**	**€ 1.466.371,67**
ECONOMIE		**€ 73.414,73**

b) Di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento, e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 1.466.371,67** in favore del Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) – C.F.80011630649 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

d) Di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

e) Di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 73.414,73** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 1014 del 07/07/2014, pari ad **€ 1.539.786,40;**
f) Di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 439.911,50** in favore del Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) – C.F. 80011630649 –, quale primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione, come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto alla lettera d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice **IBAN: IT 15K0100003245203003045 69;**
g) Di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
h) Di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
i) Di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 1.466.371,67** graverà sull'annualità 2015;
j) Di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1058 del 10/07/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 15 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0493041;
k) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;

- il D.D. n. 1058/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Rifunzionalizzazione della rete fognaria ed intervento di riqualificazione urbana" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1014 del 07/07/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) (CUP I99G14000120006, SMILE 150), come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
		POST-GARA
a.1 Totale Lavori a base d'asta (ribasso del 13,688%)	€ 1.077.265,61	€ 1.004291,64
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 63.476,13	€ 63.476,13
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.140.741,74**	**€ 1.067.767,77**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
b.2 Oneri a discarica	€ 47.351,55	
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 14.600,00	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 5.000,00	
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 57.037,09	
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 2.500,00	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	
b.8 Spese generali	**€ 137.189,01**	**€ 127.971,20**
b.8.1 Spese tecniche		€ 83.209,33
b.8.2. Spese per attività di consulenza e di supporto		€ 8.000,00
b.8.3 Spese per il RUP		€ 23.761,87
8.b.4 Spese per commissioni giudicatrici		€ 4.500,00
8.b.5 Spese per pubblicità		€ 1.000,00
8.b.6 Spese per accertamenti di laboratorio, collaudo tecnico		€ 7.500,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		**€ 144.144,06**
b.9.1 IVA sui lavori, oneri discarica, imprevisti, spostamento servizi	**€ 125.013,04**	€ 117.715,64
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 24.953,97	€ 21.716,05

b.9.2. CNPAIA (4%)	0	€ 4.712,37
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 399.044,66**	**€ 398.603,90**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.539.786,40**	**€ 1.466.371,67**
ECONOMIE		**€ 73.414,73**

2. Di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento, fatto salvo la voce b.9.2 CNPAIA che non è stata considerata nel quadro economico pre-gara e che comunque rientra nel 12% delle spese generali ammissibili e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. Di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 1.466.371,67** in favore del Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) – C.F.81000790659 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
4. Di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
5. Di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 73.414,73** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 1014 del 07/07/2014, pari ad **€ 1.539.786,40;**
6. Di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 439.911,50** in favore del Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV) – C.F. 80011630649 –, quale primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione, come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto alla lettera d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice **IBAN: IT 15K0100003245203003045 69;**
7. Di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste

dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

8. Di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
9. Di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 1.466.371,67** graverà sull'annualità 2015;
10. Di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1014 del 07/07/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 31 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0535511;
11. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
12. Di inviare il presente provvedimento:
    - Al Beneficiario, Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV);
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Assessore al ramo;
    - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 846 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 PAGAMENTO PRIMO ED IMP OPERAZIONE: LAVORI DI ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DEL SISTEMA FOGNARIO A SUD DEL CENTRO ABITATO BENEFICIARIO: COMUNE DI SAN RUFO SA IMPORTO POST GARA: EURO 607.089,36 CUP G67H140012000006 SMILE 456

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - rendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - emandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR

2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 805/2014 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento *"Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario a sud del centro abitato"* con beneficiario il Comune di San Rufo (SA);
n) Che il Comune di San Rufo (SA), con nota prot. reg. n. 633569 del 26/09/2014, ha trasmesso la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
o) Che, con note prot. nn. 65247 del 30/01/2015 e n. 220029 del 31/03/2015 del Dirigente ratione materiae, sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite con note prot. n. 1014 del 11/03/2015 e n. 1476 del 10/04/2015;
p) Che il cronoprogramma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007-2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
q) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il progetto *de quo* non rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
r) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario a sud del centro abitato*" con beneficiario il Comune di San Rufo (SA) **(CUP G67H140012000006 , SMILE 456)**, è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 276 del 29/04/2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad. € 738.176,00;
s) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale . n. 276 del 29/04/2015, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 576.978,49
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 576.978,49
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.650,64
a.3 Totale complessivo lavori	**€ 589.629,13**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Servizi e Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.500,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 Imprevisti	€ 3.928,04
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali	€ 64.462,91
b.8.1 Spese tecniche	€ 58.962,91
b.8.2 Commissioni giudicatrici	€ 1.500,00

b.8.2 Spese pubblicità	€ 2.000,00
b.8.3 Spese per accertamenti laboratorio, verifiche tecniche, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico	€ 2.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	€ 250.891,62
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 58.962,91
b.9.2 IVA su somme a disposizione da b.1 a b.8 (22%) + CNPAIA	€ 16.154,48
b.9.3 CNPAIA	€ 2.538,52
b.10 Oneri di discarica	€ 0,00
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 148.546,87**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 738.176,00**

t) Che, in data 20/05/2015, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
u) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 20/05/2015 con il n. 0347655;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n. 40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n. 726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
b) Che, con nota prot. 4218 del 22/09/2015, il Comune di San Rufo (SA), beneficiario dell'operazione denominata "*Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario a sud del centro abitato*" con beneficiario il Comune di San Rufo (SA) **(CUP G67H140012000006 , SMILE 456)**, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) che il Comune di San Rufo (SA) a seguito della richiesta di integrazione, giusta nota prot. n.0675022 del 08/10/2015 ha trasmesso con nota n. 4553 del 16/10/2015 acquisita al protocollo di ufficio al n. 0704294 del 20/10/2015;

d) Che la documentazione trasmessa dal beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i.;
e) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura la determina n. 180 del 31/08/2015 relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	**PRE-GARA**	**POST-GARA**
	importo lavori	
a.1/2 lavori a misura	€ 576.978,49	
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 576.978,49	
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.650,64	€ 12.650,64
Ribasso d'asta del 17,818%		€ 474.172,46
a.3 Totale complessivo lavori	**€ 589.629,13**	**€ 486.823,10**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
b.2 Servizi e Forniture	€ 0,00	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.500,00	€ 2.500,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
b.5 Imprevisti	€ 3.928,04	€ 3.928,04
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.8 Spese generali		
b.8.1 Spese tecniche	€ 58.962,91	€ 58.962,91
b.8.2 Commissioni giudicatrici	€ 1.500,00	€ 1.500,00
b.8.2 Spese pubblicità	€ 2.000,00	€ 2.000,00
b.8.3 Spese per accertamenti laboratorio, verifiche tecniche, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico	€ 2.000,00	€ 2.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	€ 250.891,62	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 58.962,91	€ 48.682,31
b.9.2 IVA su somme a disposizione da b.1 a b.8 (22%)	€ 16.154,48	€ 16.154,48
b.9.3 CNPAIA	€ 2.538,52	€ 2.538,52
b.10 Oneri di discarica	€ 0,00	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 148.546,87**	**€ 138.266,26**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 738.176,00**	**€ 607.089,36**

f) Che il quadro economico su indicato è coerente con quello ammesso a finanziamento con il DD n. 276/2015;

RITENUTO per quanto sopra riportato:

a) Di dover dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "*Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario a sud del centro abitato*" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 276 del 29/04/2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di San Rufo (SA) **(CUP G67H140012000006 , SMILE 456)**, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	**PRE-GARA**	**POST-GARA**
	importo lavori	
a.1/2 lavori a misura	€ 576.978,49	
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 576.978,49	
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.650,64	€ 12.650,64
Ribasso d'asta del 17,818%		€ 474.172,46
a.3 Totale complessivo lavori	**€ 589.629,13**	**€ 486.823,10**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
b.2 Servizi e Forniture	€ 0,00	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.500,00	€ 2.500,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
b.5 Imprevisti	€ 3.928,04	€ 3.928,04
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00
b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.8 Spese generali		
b.8.1 Spese tecniche	€ 58.962,91	€ 58.962,91
b.8.2 Commissioni giudicatrici	€ 1.500,00	€ 1.500,00
b.8.2 Spese pubblicità	€ 2.000,00	€ 2.000,00
b.8.3 Spese per accertamenti laboratorio, verifiche tecniche, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico	€ 2.000,00	€ 2.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	€ 250.891,62	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 58.962,91	€ 48.682,31
b.9.2 IVA su somme a disposizione da b.1 a b.8 (22%)	€ 16.154,48	€ 16.154,48
b.9.3 CNPAIA	€ 2.538,52	€ 2.538,52
b.10 Oneri di discarica	€ 0,00	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 148.546,87**	**€ 138.266,26**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 738.176,00**	**€ 607.089,36**
ECONOMIE		**€ 131.086,64**

b) Di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento, e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con

D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

c) Di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 607.089,36** in favore del Comune di San Rufo (SA) – C.F.83002540652 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
d) Di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
e) Di dovere evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 131.086,64** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 276 del 29/04/2015, pari ad **€ 738.176,00;**
f) Di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 182.126,81** in favore del Comune di San Rufo (SA) – C.F. 83002540652 –, quale primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione, come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto alla lettera d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice **IBAN: IT 21 J 01000 03245 424300304835 ;**
g) Di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
h) Di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
i) Di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 607.089,36** graverà sull'annualità 2015;
j) Di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1058 del 10/07/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 15 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0493041;

k) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n. 1058/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dare atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "*Lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario a sud del centro abitato*" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 276 del 29/04/2015 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di San Rufo (SA) **(CUP G67H140012000006 , SMILE 456)**, come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura	**PRE-GARA**	**POST-GARA**
	importo lavori	
a.1/2 lavori a misura	€ 576.978,49	
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 576.978,49	
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 12.650,64	€ 12.650,64
Ribasso d'asta del 17,818%		€ 474.172,46
a.3 Totale complessivo lavori	**€ 589.629,13**	**€ 486.823,10**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	€ 0,00
b.2 Servizi e Forniture	€ 0,00	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 2.500,00	€ 2.500,00
b.4 Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00
b.5 Imprevisti	€ 3.928,04	€ 3.928,04
b.6 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00	€ 0,00

b.7 Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	€ 0,00
b.8 Spese generali		
b.8.1 Spese tecniche	€ 58.962,91	€ 58.962,91
b.8.2 Commissioni giudicatrici	€ 1.500,00	€ 1.500,00
b.8.2 Spese pubblicità	€ 2.000,00	€ 2.000,00
b.8.3 Spese per accertamenti laboratorio, verifiche tecniche, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico	€ 2.000,00	€ 2.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	€ 250.891,62	
b.9.1 IVA sui lavori (10%)	€ 58.962,91	€ 48.682,31
b.9.2 IVA su somme a disposizione da b.1 a b.8 (22%)	€ 16.154,48	€ 16.154,48
b.9.3 CNPAIA	€ 2.538,52	€ 2.538,52
b.10 Oneri di discarica	€ 0,00	
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 148.546,87**	**€ 138.266,26**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 738.176,00**	**€ 607.089,36**
ECONOMIE		**€ 131.086,64**

2. Di dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento, e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
3. Di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 607.089,36** in favore del Comune di San Rufo (SA) – C.F.83002540652 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
4. Di prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
5. Di evidenziare che l'importo del proposto impegno di spesa corrisponde al 100% dell'importo complessivo del progetto come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, a seguito del quale sono maturate economie pari ad **€ 131.086,64** rispetto all'importo complessivo pre-gara dell'operazione ammessa a finanziamento con il Decreto Dirigenziale n. 276 del 29/04/2015, pari ad **€ 738.176,00;**
6. Di proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di **€ 182.126,81** in favore del Comune di San Rufo (SA) – C.F. 83002540652 –, quale primo acconto pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione, come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare

sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto alla lettera d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice **IBAN: IT 21 J 01000 03245 424300304835 ;**

7. Di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
8. Di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
9. Di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 607.089,36** graverà sull'annualità 2015;
10. Di evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n. 1058 del 10/07/2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 15 luglio 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n. 0493041;
11. Di precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
12. Di inviare il presente provvedimento:
    - Al Beneficiario, Comune di Pago del Vallo di Lauro (AV);
    - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
    - All'Assessore al ramo;
    - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 850 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 I M P E G N O DI SPESA E L I Q U I D A Z I O N E PRIMO ACCONTO OPERAZIONE: "RISTRUTTURAZIONE E COMPLETAMENTO ACQUEDOTTI RURALI ALLE CONTRADE "POTETE-SCHITO-FERRARI SANTA MARIA" BENEFICIARIO: COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) IMPORTO POST GARA: EURO 1.075.849,81 CODICE SMILE 152 CUP D83E09000170006

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n.879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009, la Giunta Regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
d) Che con la D.G.R. n.148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n.139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n.378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n.879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n.148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n.148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n.89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n.6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n.70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n.89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n.40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - prendere atto del D.D. n.70/2014;
   - demandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n.40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "*Ristrutturazione e completamento acquedotti rurali alle contrade "Potete-Schito-Ferrari Santa Maria*" con beneficiario il Comune di Cusano Mutri (BN) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n.197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n.40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata "*Ristrutturazione e completamento acquedotti rurali alle contrade "Potete-Schito-Ferrari Santa Maria*" è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Cusano Mutri (BN), con nota prot. n.2459 del 7 aprile 2014 acquisita al prot. della Regione Campania al n.245583 del 7 aprile 2014 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR 2007/2013;
q) Che, con nota prot. n. 369254 del 29/05/2014 del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 11 giugno 2014 con il n.400638 e in data 20 giugno 2014 con il numero 422332;
r) Che il Responsabile del Procedimento ha attestato la coerenza del crono programma dell'intervento con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale FESR 2007-2013;
s) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
t) Che, l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
u) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
v) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del Beneficiario dell'operazione denominata "*Ristrutturazione e completamento acquedotti rurali alle contrade "Potete-Schito-Ferrari Santa Maria*" non emergono entrate nette;
w) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "*Ristrutturazione e completamento acquedotti rurali alle contrade "Potete-Schito-Ferrari Santa Maria*", con beneficiario il Comune di Cusano Mutri (BN), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.959 del 26 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad € 1.113.849,97;
x) Che il quadro economico pre-gara ammesso al finanziamento, riportato nel Decreto Dirigenziale n.959 del 26 giugno 2014, è quello di seguito indicato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo lavori
a.1/2 lavori a corpo, a misura	€ 863.640,01
a.1 Totale Lavori a base d'asta	€ 863.640,01

a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.272,80
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 880.912,81**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 22.773,58
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	
b.8.1A Spese tecniche per attività interne relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, attività di RUP	€ 17.618,26
b.8.1B Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, conferenze di servizi, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, prestazioni del personale dipendente	€ 79.282,00
b.8.1C Spese tecniche relative alla perizia geologica	€ 0,00
b.8.2 Spese per attività di consulenza e supporto, attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, supporto al RUP, verifica e validazione	€ 0,00
b.8.3 spese per commissioni giudicatrici	€ 2.000,00
b.8.4 spese per pubblicità	€ 1.730,00
b.8.5 spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 4.000,00
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 88.091,28
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 17.442,04
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 232.937,16**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.113.849,97**

y) Che, in data 4 agosto 2014, il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario, che ha sottoscritto per accettazione le condizioni per l'erogazione del finanziamento previste dalla Convenzione allo stesso allegata, regolanti i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 ed il Beneficiario, in conformità con il Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
z) Che la Convenzione richiamata al punto precedente è stata acquisita al protocollo regionale in data 4 agosto 2014 con il n.541284;
aa) Che, tra le obbligazioni a carico del Beneficiario esplicitamente richiamate nella citata Convenzione figura, tra le altre, relativamente alle disposizioni di cui all'art.55 del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di progetti generatori di entrate, il monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto

al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

PRESO ATTO che, con la Deliberazione n.40 del 26 febbraio 2014, la Giunta Regionale ha stabilito di demandare all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 la trasmissione della deliberazione stessa agli Enti individuati nel suo Allegato 1, riportante l'elenco delle operazioni programmate, al fine di consentire ai beneficiari delle stesse, nelle more dell'ammissione a finanziamento, di procedere, ad avvenuta esecutività della delibera, al tempestivo avvio/espletamento delle necessarie procedure di evidenza pubblica stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento;

CONSIDERATO

a) Che, al fine di semplificare e velocizzare le attività propedeutiche all'emanazione degli atti di impegno di spesa e liquidazione in acconto della prima quota del finanziamento, con nota protocollo n.726564 del 30 ottobre 2014 del Dirigente *ratione materiae*, è stato evidenziato a tutti i Beneficiari l'elenco della documentazione da inviare a corredo della richiesta di erogazione delle risorse finanziarie, come già previsto all'art.4 della Convenzione sottoscritta all'atto della notifica del decreto dirigenziale di ammissione a finanziamento e dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con Deliberazione n.1715 del 20 novembre 2009 della Giunta Regionale e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013 e n.23 del 31/01/2014;
b) Che con nota prot. n.5188 del 3 agosto 2015, inviata a mezzo PEC, e acquisita al protocollo regionale in pari data con il n.544109, il Comune di Cusano Mutri (BN), beneficiario dell'operazione denominata "*Ristrutturazione e completamento acquedotti rurali alle contrade "Potete-Schito-Ferrari Santa Maria*", identificata dal Codice Unico di Progetto D83E09000170006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.152, in esito all'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori previsti in progetto, ha trasmesso richiesta di erogazione in acconto della prima quota del finanziamento allegando documentazione;
c) Che con nota prot. n.565825 del 14 agosto 2015 a firma del Dirigente *ratione materiae* sono state richieste integrazioni al Beneficiario;
d) Che con successiva nota prot. n.5786 del 26 agosto 2015 acquisita al protocollo regionale in data 1 settembre 2015 con il n.581877, integrata con nota prot. n.6509 del 21 settembre 2015, acquisita al protocollo regionale in data 22 settembre con il n.631461, con nota prot. n.7536 del 19 ottobre 2015, acquisita al protocollo regionale in data 20 ottobre 2015 con il n.704514, e con nota prot. n.7819 del 27 ottobre 2015, acquisita al protocollo regionale in data 28 ottobre 2015 con il n.729547, il Beneficiario ha integrato la documentazione allegata alla richiesta di erogazione in acconto della prima quota di finanziamento;
e) Che la documentazione trasmessa dal Beneficiario con le sopra richiamate note è risultata completa ed esaustiva in esito alle verifiche effettuate dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i.;
f) Che tra la documentazione trasmessa dal beneficiario figura quella relativa all'approvazione del quadro economico rimodulato in seguito alle risultanze dell'espletamento della procedura di aggiudicazione dei lavori e che lo stesso è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo lavori
a.1 Importo lavori a netto del ribasso d'asta del 4,00%	€ 829.094,41
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.272,80
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 846.367,21**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00

b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 22.773,58
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	€ 103.236,33
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 84.636,72
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 18.835,97
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 229.482,60**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.075.849,81**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	**€ 38.000,16**

RITENUTO per quanto sopra riportato

a) di dover prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Ristrutturazione e completamento acquedotti rurali alle contrade "Potete-Schito-Ferrari Santa Maria*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.959 del 26 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Cusano Mutri (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D83E09000170006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.152, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo lavori
a.1 Importo lavori a netto del ribasso d'asta del 4,00%	€ 829.094,41
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.272,80
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 846.367,21**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 22.773,58
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00
b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	€ 103.236,33
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 84.636,72
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 18.835,97
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 229.482,60**

TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.075.849,81**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	**€ 38.000,16**

b) di dover dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;

c) di poter, pertanto, proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.075.849,81 in favore del Comune di Cusano Mutri (BN) – C.F. 00117980623 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;

d) di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;

e) di potere proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 322.754,94 in favore del Comune di Cusano Mutri (CE) – C.F. 00117980623 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT14W0100003245421300304641 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;

f) di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

g) di poter attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

h) di dover prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.075.849,81 graverà interamente sull'annualità 2015;

i) di dover evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.959 del 26 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 4 agosto 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.541284;

j) di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

k) di dover prevedere che il Beneficiario dovrà effettuare un monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n.959/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n.139/2013e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto che il quadro economico relativo all'operazione denominata "*Ristrutturazione e completamento acquedotti rurali alle contrade "Potete-Schito-Ferrari Santa Maria*", ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n.959 del 26 giugno 2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con Beneficiario il Comune di Cusano Mutri (BN), univocamente identificata dal Codice Unico di Progetto D83E09000170006 e registrata nel sistema di monitoraggio regionale dedicato (SMILE) con il codice n.152, come rimodulato dal Beneficiario a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO	
A) LAVORI	
	importo lavori
a.1 Importo lavori a netto del ribasso d'asta del 4,00%	€ 829.094,41
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.272,80
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 846.367,21**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00
b.2 Forniture	€ 0,00
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 22.773,58
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00

b.8 Spese generali di cui agli articoli 90 co.5 e 92, co.7 bis (distinte nelle seguenti sottocategorie) per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione di supporto al RUP, di verifica e validazione	€ 103.236,33
b.9 IVA ed eventuali altre imposte	
b.9.1 IVA sui lavori	€ 84.636,72
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 18.835,97
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 229.482,60**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 1.075.849,81**
ECONOMIE CONSEGUENTI AL RIBASSO D'ASTA	**€ 38.000,16**

2. dare atto che il quadro economico su indicato è coerente con quello relativo all'importo ammesso a finanziamento e rispetta l'articolazione ed i massimali previsti dal Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 approvato con D.G.R. n.1715/2009 e successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione del Programma n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n.99 del 17/03/2015;
3. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di € 1.075.849,81 in favore del Comune di Cusano Mutri (BN) – C.F. 00117980623 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3;
4. prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n.419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3;
5. proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'importo di € 322.754,94 in favore del Comune di Cusano Mutri (CE) – C.F. 00117980623 –, quale primo acconto, pari al 30% dell'importo complessivo per la realizzazione dell'operazione come rideterminato a seguito dell'affidamento dei lavori, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, RICORRENTI 4, PERIMETRO SANITA' 3, codice SIOPE gestionale 2234 o, in alternativa, alla luce di quanto previsto al punto d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, ricorrenti 4, perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice IBAN: IT14W0100003245421300304641 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
6. are atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;
7. attestare, ai sensi dell'art.1, co. 12, della L.R. n.5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

8. prevedere, ai sensi dell'art.8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 1.075.849,81 graverà interamente sull'annualità 2015;
9. evidenziare che i rapporti tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, sono disciplinate secondo quanto previsto dalla Convenzione allegata al Decreto Dirigenziale n.959 del 26 giugno 2014, sottoscritta dal Legale Rappresentante del Beneficiario in data 4 agosto 2014 ed in pari data acquisita al protocollo regionale con il n.541284;
10. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;
11. prevedere che il Beneficiario dovrà effettuare un monitoraggio periodico delle entrate e la restituzione di parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato, così come previsto al paragrafo 2.5 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
12. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario, Comune di Cusano Mutri (BN);
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
- All'Assessore al ramo;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*

Decreto Dirigenziale n. 851 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE I - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 "MIGLIORARE LA SALUBRITA' DELL'AMBIENTE" - D.G.R. N. 57 DEL 16/02/2015 E D.G.R. N. 197 DEL 14/04/2015 - PROGETTO "INDAGINI PRELIMINARI DELLA DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' SOTTO LA RIPA NEL COMUNE DI TELESE TERME (BN) - CUP I28C15000010006 - CODICE SMILE N. 158 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO PER EURO 48.503,86 - APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE DI FINANZIAMENTO - PROPOSTA DI I M P E G N O E DI L I Q U I D A Z I O N E - BENEFICIARIO: COMUNE DI TELESE TERME.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con D.G.R. n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del P.O.R. FESR Campania 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;
p. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali

iniziative con gli Assi prioritari del POR FESR Campania, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
r. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015, l'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007-2013 ha approvato la nuova versione del Manuale di Attuazione del programma in questione;

PREMESSO, ALTRESI',

a. che, con deliberazione n. 57 del 16/02/2015, modificata con successiva deliberazione n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   a.1. programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari di n. 46 siti di discarica comunali/consortili non più in esercizio censiti nel vigente Piano regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alle stesse, per il costo stimato di € 50.000,00 a sito, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   a.2. individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   a.3. demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti;
b. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza finalizzate all'ammissione a finanziamento, con note prot. n. 153905 del 05/03/2015 e prot. n. 298924 del 30/04/2015, il ROO 1.2 ha comunicato ai soggetti beneficiari la documentazione da trasmettere, nonché fornito indicazione di carattere tecnico-amministrativo connesse all'esecuzione delle indagini preliminari;
c. che l'ARPAC, su richiesta della DG Ambiente ed Ecosistema, ha trasmesso, con nota prot. reg. n. 0364816 del 28/05/2014, la stima dei costi, calcolata sulla base del Tariffario Unico Provvisorio delle prestazioni erogate dall'ARPAC per la redazione del piano di indagini preliminari in € 4.337,07 comprensive di IVA al 22%, quindi con importo di € 3.573,60 escluso IVA;
d. che il ROO 1.2, considerata la manifestata esigenza di molti Comuni beneficiari di far fronte a ulteriori spese tecniche quali ad esempio rilievi plano-altimetrici, direzione per l'esecuzione, elaborazione di una relazione tecnica conclusiva, ha stimato che le ulteriori prestazioni tecniche, non ricomprese tra i costi stimati dall'ARPAC e necessarie al completamento dell'intervento, possano richiedere un impegno lavorativo ed economico non superiore a quello già determinato al precedente punto e pertanto ha ritenuto ammissibili a finanziamento le spese tecniche fino ad un importo totale di € 7.147,20 escluso IVA;

PRESO ATTO

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 57 del 16/02/2015 e della Delibera di Giunta regionale n. 197 del 14/04/2015 risulta inserito il finanziamento del progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Sotto la Ripa" nel Comune di Telese Terme (BN), con l'importo presunto di € 50.000,00;
b. che il sito in questione è censito con il codice 2074C001 nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n.777 del 25/10/2013;
c. che, con nota acquisita al protocollo regionale n. 327966 del 13/05/2015, il Comune di Telese Terme (BN) ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria, integrata, su richiesta del Dirigente della U.O.D. 52.05.06 -

Bonifiche prot. n. 353695 del 21/05/2015, con successiva note acquisite al protocollo regionale n. 697691 del 16/10/2015 e n. 697695 del 16/10/2015;

d. che il Comune di Telese Terme, con nota acquisita al protocollo regionale n. n. 697691 del 16/10/2015, ha trasmesso anche la documentazione a firma del RUP attestante la determinazione dei corrispettivi per attività tecniche/professionali da affidare all'esterno;
e. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 23/04/2015, il Comune di Telese Terme ha approvato il progetto ed il cronoprogramma delle indagini preliminari della discarica comunale il località Sotto la Ripa con il costo complessivo di € 49.900,52;
f. che, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 164 del 20/10/2015, acquisita al protocollo regionale n. 725002 del 27/10/2015, il Comune di Telese Terme ha approvato il progetto rielaborato delle indagini preliminari della discarica comunale il località Sotto la Ripa con il costo complessivo di € 48.503,86 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO D.G.R. n. 164 del 20/10/2015			
	Descrizione	Unità di misura	Importo
A)	Esecuzione di sondaggi per suoli e acque di falda, compreso dei prelievi e delle misurazioni in campo, analisi dei campioni prelevati ed analizzati da laboratori certificati e tutte le opere necessarie per effettuare le indagini preliminari secondo le linee guida della Regione Campania D.D. n. 796 del 09/06/2014	Computo metrico allegato	€ 35.457,26
B)	IVA su A)	22%	€ 7.800,60
C)	Consulenza geologica e direzione lavori per la fase dellle indagini preliminari;redazione del piano di indagini preliminari e rimborsi per sopralluoghi necessari per svolgere l'attività	a corpo	€ 4.300,00
D)	IVA su C)	22%	€ 946,00
	TOTALE		**€ 48.503,86**

DATO ATTO

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR FESR Campania 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'*art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i.,* è il Comune di Telese Terme;
c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art.*56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.*;

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

CONSIDERATO

a. che per le operazioni il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 M€, il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13, all'ultimo periodo del paragrafo 4.3 prevede che il ROO ha facoltà di valutare i singoli casi di operazioni, di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, che presentano valore, a carico del POR, inferiore ad € 500.000,00 al fine di applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle indicate nello stesso paragrafo 4.3;
b. che, stante l'esiguità dell'importo finanziato per l'operazione in argomento, la ridotta tempistica per l'esecuzione della stessa e l'avvicinarsi del termine finale di ammissibilità della spesa, si ritiene opportuno corrispondere la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, in sede di ammissione a finanziamento;
c. che per l'erogazione delle rimanenti risorse si farà riferimento alle modalità di erogazione espressamente indicate nella convenzione di finanziamento, il cui schema è allegato al presente provvedimento;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Sotto la Ripa" nel Comune di Telese Terme - CUP I28C15000010006 – Codice smile n. 158 **-** con Beneficiario il Comune di Telese Terme, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 per l'importo ammissibile di € 48.503,86 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO		
Descrizione		Importo
A)	**Servizi**	
A.1	Esecuzione di sondaggi per suoli e acque di falda, compreso dei prelievi e delle misurazioni in campo, analisi dei campioni prelevati ed analizzati da laboratori certificati e tutte le opere necessarie per effettuare le indagini preliminari secondo le linee guida della Regione Campania D.D. n. 796 del 09/06/2014	€ 35.457,26
	Totale servizi	**€ 35.457,26**
B)	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
B.1	Spese tecniche	€ 4.300,00
B.2	IVA 22%	€ 8.746,60
	Totale somme a Disposizione	**€ 13.046,60**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 48.503,86**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;*
d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 48.503,86 sarà sostenuta nell'anno 2015;
g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 48.503,86 in favore del Comune di Telese Terme – C.F. 00043820620 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
h. di poter proporre alla predetta Autorità, alla luce di quanto dalla stessa comunicato con nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, che l'impegno di spesa di cui al punto g) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
i. che, in fase di rendicontazione delle singole spese, sarà valutata l'ammissibilità al finanziamento delle stesse;
j. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i

rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;

k. di poter proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'anticipazione di € 14.551,16 in favore del Comune di Telese Terme – C.F. 00043820620 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, o, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, da accreditare sul conto presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia codice IBAN: IT62J0100003245421300304684;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L.R. n.1/2015;
- la D.G.R. n. 47/2015;
- la D.G.R. n. 57/2015;
- la D.G.R. n. 197/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR FESR Campania 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di ammettere a finanziamento il progetto "Indagini preliminari della discarica comunale in località Sotto la Ripa_" nel Comune di Telese Terme - CUP I28C15000010006 – Codice smile n. 158 - con Beneficiario il Comune di Telese Terme, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/13 per l'importo ammissibile di € 48.503,86 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO		
	Descrizione	Importo
A)	**Servizi**	
A.1	Esecuzione di sondaggi per suoli e acque di falda, compreso dei prelievi e delle misurazioni in campo, analisi dei campioni prelevati ed analizzati da laboratori certificati e tutte le opere necessarie per effettuare le indagini preliminari secondo le linee guida della Regione Campania D.D. n. 796 del 09/06/2014	€ 35.457,26
	Totale servizi	**€ 35.457,26**
B)	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	

B.1	Spese tecniche	€ 4.300,00
B.2	IVA 22%	€ 8.746,60
	Totale somme a Disposizione	**€ 13.046,60**
	TOTALE GENERALE (A+B)	**€ 48.503,86**

2. di dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
3. di prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall*'art. 56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;*
4. di dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di € 48.503,86sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di proporre all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno complessivo di spesa di € 48.503,86 in favore del Comune di Telese Terme – C.F. 00043820620 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
8. di proporre alla predetta Autorità, alla luce di quanto dalla stessa comunicato con nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, che l'impegno di spesa di cui al punto 7) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234;
9. che, in fase di rendicontazione delle singole spese, sarà valutata l'ammissibilità al finanziamento delle stesse;
10. di approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
11. di proporre all'Autorità di Gestione del POR FESR Campania 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n.6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, la liquidazione dell'anticipazione di € 14.551,16 in favore del Comune di Telese Terme – C.F. 00043820620 - sul capitolo di spesa 2602 del Bilancio gestionale 2015/2017, Annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, o, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, Annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003,COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, Codice SIOPE gestionale 2234, a valere sull'impegno assunto con il presente provvedimento, da accreditare sul conto presso la Tesoreria Unica Banca d'Italia codice IBAN: IT62J0100003245421300304684;
12. di dare atto che il presente provvedimento rientra tra le fattispecie di cui agli *artt. 26 e 27* del *D.Lgs. n.33/2013* e sarà inviato all'ufficio "Stampa" per ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui alle predette disposizioni legislative;
13. di dare atto che:

- le risorse derivanti dai ribassi di asta e da economie di realizzazione rientrano nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.2 sul quale è cofinanziata l'operazione;
- il costo definitivo dell'operazione, ammesso alla partecipazione del POR FESR 2007/2013, sarà individuato all'esito delle procedure di approvazione della relazione di regolare esecuzione e dell'accertamento di tutte le spese ammissibili, al netto di eventuali economie di realizzazione ed interessi bancari, i quali rientrano nella disponibilità della Regione;

14. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Telese Terme;
15. di stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni dalla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena la revoca del finanziamento;
16. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Indagini preliminari della discarica comunale in località_____" nel Comune di _____ (__) - CUP _____ – Codice smile n. _____ - individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 16/02/2015 e con Deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 14/04/2015.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazioni n. 57 del 16/02/2015 e n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari di n. 46 siti di discarica comunali e consortili non più in esercizio, censiti nel vigente Piano Regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alle stesse con il relativo costo di € 50.000,00 a sito a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che tra i suddetti siti, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n. 57/2015 e 197/2015, figura l'ex discarica comunale in località _____, nel comune di _____ (__) e che la stessa discarica è censita con il codice _____ nel Piano Regionale di Bonifica di cui alla D.G.R. n. 129/2013, approvato dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n.777 del 25/10/2013.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di _____ per l'attuazione dell'intervento "Indagini preliminari della discarica comunale in località_____" nel Comune di _____ - CUP _____ – Codice smile n._____ - ammesso a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Per le operazioni il cui valore di cofinanziamento è inferiore a 5 M€, il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13, approvato con DD Dip. 51 DG 03, all'ultimo periodo del paragrafo 4.3 prevede che il ROO ha facoltà di valutare i singoli casi di operazioni, di natura infrastrutturale o di acquisizione di beni e servizi, che presentano valore, a carico del POR, inferiore ad €

fonte: http://burc.regione.campania.it

500.000,00 al fine di applicare modalità di erogazione dei finanziamenti differenti da quelle indicate nello stesso paragrafo 4.3
Stante l'esiguità dell'importo finanziato per l'operazione in argomento e la ridotta tempistica per l'esecuzione della stessa, la prima quota di finanziamento, in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, sarà corrisposta su richiesta del Beneficiario in sede di ammissione a finanziamento.
Tale istanza dovrà essere corredata dalla documentazione che il ROO 1.2 ha richiesto con note prot. n. 153905 del 05/03/2015 e prot. n. 298924 del 30/04/2015 per l'ammissione a finanziamento.
Il saldo dell'importo finanziato, al netto dell'anticipo ricevuto e di eventuali economie generatesi in fase di esecuzione dell'intervento, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine del servizio ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui il Beneficiario dichiari di non poter procedere ad anticipare le somme necessarie per far fronte ai pagamenti, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate, fermo restando la trasmissione della documentazione di spesa quietanzata relativa all'anticipo ricevuto. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito e comunque non oltre il 15/12/2015) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di _____

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Servizi di indagini preliminari della ex discarica comunale in località Sotto la Ripa nel Comune di Telese Terme

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 854 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE CAMPANIA FESR 2007-2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 - DGR N. 57 DEL 16/02/2015 E N. 197 DEL 14/04/2015 - APPROVAZIONE, AI SENSI DEL D.LGS. 12 APRILE 2006, N. 163 E DEL D.P.R. 7 OTTOBRE 2010, N. 207, DEL PROGETTO DI SERVIZI DENOMINATO "ELABORAZIONE DELLE ANALISI DI RISCHIO SITO-SPECIFICA DI CUI ALL'ART. 242 DEL D.LGS. 152/06 E S.M.I. PER I SITI INDIVIDUATI DALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 197/2015" - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE - NOMINA RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - AMMISSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 57 del 16/02/2015, è stato programmato, in overbooking, il finanziamento degli interventi riportati nell'allegato allo provvedimento giuntale per un importo complessivo presunto stimato in € 9.120.010,91, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con la richiamata deliberazione di Giunta n. 57 del 16/02/2015, l'ARPAC è stata individuata quale beneficiario del finanziamento per l'elaborazione dell'analisi di rischio, in quanto Ente strumentale della Regione Campania che ha già effettuato le relative attività di caratterizzazione con i fondi Programma Operativo Regionale 2000-2006;
c. che, con deliberazione di Giunta Regionale n. 197 del 14/04/2015, è stato rettificata la deliberazione di Giunta n. 57 del 16/02/2015, individuando la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 52.05.00 - quale beneficiario del finanziamento di € 280.000,00 per l'elaborazione dell'analisi di rischio, che procederà all'affidamento del servizio all'ARPAC con conseguente stipula di apposita convenzione di servizi, in qualità di Ente strumentale della Regione Campania che ha già effettuato le relative attività di caratterizzazione e, quindi, possiede i dati e i documenti necessari per procedere alla predisposizione dell'analisi di rischio;

CONSDIERATO:

a. che, con Decreto Dirigenziale n. 813 del 27/10/2015, è stato, tra l'altro, approvato il progetto denominato *"Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalle Delibere di Giunta Regionale n. 57/2015 e n. 197/2015"* per un importo di € 277.879,34;
b. che, per mero errore di digitazione, l'importo complessivo del progetto de quo è stato determinato pari ad € 277.879,77 invece di € 277.879,34, fermo restando gli importi delle singole voci di spesa di cui al quadro economico di progetto;
c. che, pertanto, il costo complessivo dell'operazione è pari ad € 277.879,77 come da quadro economico così articolato:

	ATTIVITA'	Costo Unitario	N. Siti	Costo Totale
A1	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti aventi i seguenti codici censiti nel PRB (1049A019 – 1084A033 – 1083A502 – 1078A504 – 3045A510 – 3060A515 – 3087A515 – Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti) – 3049AN253 – 3049N290 – 3049N263 – 3049N265 – 3049N262 – 3049N258 – Officine Brin – Motorizzazione Civile – Agenzia del Demanio	€ 8.133,76	24	€ 195.210,24
A2	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti di discarica aventi i seguenti codici censiti nel PRB 1102A001 – 1101A007 – 1053A006	€ 5.654,76	3	€ 16.964,28
A3	Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio per le Aree Residenziale ed Agricole del SIN Napoli Orientale	€ 15.595,78	1	€ 15.595,78
C	IVA 22% (su A1+A2+A3+)			€ 50.109,47
	TOTALE GENERALE			**€ 277.879,77**

RITENUTO:

a. di dover rettificare l'importo complessivo del progetto di servizi denominato *"Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 197/2015"*, approvato con il DD n. 813 del 27/10/2015, da € 277.879,34 ad € 277.879,77;
b. di dover rettificare, conseguentemente, l'importo complessivo del quadro economico riportato nell'Allegato 1 al citato DD n. 813/2015, come di seguito riportato:

ATTIVITA'	Costo Unitario	N. Siti	Costo Totale
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti aventi i seguenti codici censiti nel PRB (1049A019 – 1084A033 – 1083A502 – 1078A504 – 3045A510 – 3060A515 – 3087A515 – Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti) – 3049AN253 – 3049N290 – 3049N263 – 3049N265 – 3049N262 – 3049N258 – Officne Brin – Motorizzazione Civile – Agenzia del Demanio	€ 8.133,76	24	€ 195.210,24
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti di discarica aventi i seguenti codici censiti nel PRB 1102A001 – 1101A007 – 1053A006	€ 5.654,76	3	€ 16.964,28
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio per le Aree Residenziale ed Agricole del SIN Napoli Orientale	€ 15.595,78	1	€ 15.595,78
IVA 22% (su A1+A2+A3+)			€ 50.109,47
TOTALE GENERALE			**€ 277.879,77**

VISTI

a) il Regolamento (CE) n.1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 4265 e s.m.i.;
c) il d.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 ss.mm.ii.;
d) il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
e) la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
f) la D.G.R.C. n. 1715/2009 e s.m.i.;
g) la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
h) la D.G.R.C. n. 226/2013;
i) la DGR n. 57 del 16/02/2015;
j) la DGR n. 197 del 04/04/2015;
k) il D.P.G.R.C. n. 438/2013;
l) il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 approvato con DD AGC 09 n. 158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

Alla stregua dell'istruttoria, per quanto di rispettiva competenza, compiuta dal Dirigente dell'U.O.D. 52.05.06, dott. Angelo Ferraro, e dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

D E C R E T A

1. di rettificare l'importo complessivo del progetto di servizi denominato "*Elaborazione delle Analisi di Rischio sito-specifica di cui all'art. 242 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per i siti individuati dalla delibera di Giunta Regionale n. 197/2015"*, approvato con il DD n. 813 del 27/10/2015, da €

277.879,34 ad € 277.879,77;

2. di rettificare, conseguentemente, l'importo complessivo del quadro economico riportato nell'Allegato 1 al citato DD n. 813/2015, come di seguito riportato:

ATTIVITA'	Costo Unitario	N. Siti	Costo Totale
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti aventi i seguenti codici censiti nel PRB (1049A019 – 1084A033 – 1083A502 – 1078A504 – 3045A510 – 3060A515 – 3087A515 – Aree Pubbliche Bagnoli Coroglio (8 ambiti) – 3049AN253 – 3049N290 – 3049N263 – 3049N265 – 3049N262 – 3049N258 – Officne Brin – Motorizzazione Civile – Agenzia del Demanio	€ 8.133,76	24	€ 195.210,24
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio dei siti di discarica aventi i seguenti codici censiti nel PRB 1102A001 – 1101A007 – 1053A006	€ 5.654,76	3	€ 16.964,28
Predisposizione Elaborato Analisi di Rischio per le Aree Residenziale ed Agricole del SIN Napoli Orientale	€ 15.595,78	1	€ 15.595,78
IVA 22% (su A1+A2+A3+)			€ 50.109,47
TOTALE GENERALE			**€ 277.879,77**

3. di notificare il presente provvedimento al dott. Vittorio Picariello - funzionario dell'U.O.D. 52.05.06 - in qualità di R.U.P. e D.E.C;
4. di trasmettere copia del presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale, all'ARPAC ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 856 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

OBIETTIVO OPERATIVO 1.2 DEL POR CAMPANIA FESR 2007/13 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELLA EX DISCARICA COMUNALE IN LOCALITA' SERRA S.ANDREA" NEL COMUNE DI SASSANO (SA) - CUP J71B15000430002 - CODICE SMILE N. 156 - BENEFICIARIO: COMUNE DI SASSANO (SA) - IMPORTO EURO 50.000,00

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 e s.m.i., la Commissione Europea ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
b. che, con Deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di adozione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 da parte della Commissione Europea;
c. che, con Deliberazione n. 26 del 11 gennaio 2008, la Giunta Regionale ha approvato il piano finanziario delle risorse complessive in dotazione al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 ripartite tra gli Obiettivi Operativi del Programma;
d. che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008, modificata con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento a valere sugli Obiettivi Operativi;
e. che, con D.G.R. n.726/2011, la Giunta regionale ha, tra l'altro, preso atto che le Regioni ed il Governo hanno concordato la possibile rimodulazione dei Programmi e il tasso nazionale di cofinanziamento;
f. che, con D.G.R. n.166/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione CE n. 1843 del 27/03/2012, che ha modificato il POR FESR Campania 2007-2013;
g. che, con DGR n.219/2012, la Giunta regionale ha preso atto del Piano di Azione Coesione (PAC) e del relativo accordo sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale, che prevede un de-finanziamento pari a 600 Meuro – in quota nazionale - a valere sul POR FESR 2007-2013;
h. che, con D.G.R. n.521/2012, la Giunta regionale ha preso atto della Decisione C(2012)6248 del 21 settembre 2012, con la quale la Commissione Europea ha approvato la suddetta proposta di modifica del POR Campania FESR 2007 – 2013;
i. che la Giunta regionale, con D.G.R. n.756/2012, ha preso atto dell'adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati - che prevede un ulteriore definanziamento della quota statale del programma FESR di 1.688 milioni di euro e la conseguente riprogrammazione strategica del Programma;
j. che, con procedura scritta di consultazione del Comitato di Sorveglianza del POR FESR, avviata con nota n. 20603 UDCP UFF III del 28 dicembre 2012 e conclusa con nota dell'AdG prot. n. 33250 del 15 gennaio 2013, è stata approvata la proposta di riprogrammazione del POR FESR, che prevede il suddetto definanziamento;
k. che, con successiva procedura scritta, avviata con nota n. 5822 UDCP/Gab/CG del 15 aprile 2013 e conclusa con nota prot. 297872 del 26 aprile 2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR è stato consultato sul testo del Programma Operativo discendente dalla riprogrammazione di cui al punto precedente;
l. che la Commissione Europea, con Nota Ares(2013)1247538 del 21/05/2013, ha comunicato l'ammissibilità della nuova versione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
m. che, con D.G.R. n. 226 del 19/07/2013, la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C (2013) 4196 del 5 luglio 2013 di modifica del Programma Operativo Regionale FESR Campania 2007/2013, approvato con decisione C (2007) n.4265;
n. che la nuova versione del POR non contiene più i riferimenti che condizionavano la certificazione delle spese afferenti gli interventi nel settore ambientale, riconducibili agli Obiettivi Operativi 1.1 e 1.2 e, pertanto, le spese in questione possono produrre certificazione;
o. che, con Decreto dell'A.G.C. 09 n. 158 del 10-05-2013, l'Autorità di Gestione ha approvato la nuova versione del Manuale per l'attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 come modificato;
p. che l'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del PO.R. Campania FESR 2007-2013 prevede, alle attività a) e b), il finanziamento di interventi di bonifica e di riqualificazione ambientale dei siti pubblici inseriti nel Piano Regionale di Bonifica nonché il ripristino ambientale delle discariche pubbliche autorizzate e non più attive e delle discariche abusive;

q. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n.148 del 27/05/2013, sono state approvate le *"Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania"*, da selezionare per ambiti di intervento, previa verifica dell'Autorità di Gestione della coerenza dei progetti riferibili a tali iniziative con gli Assi prioritari del POR Campania FESR, tra i quali l'Asse I, ai fini della successiva programmazione a valere sulle risorse del Programma Operativo;
r. che, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 129 del 27.05.2013, è stata adottata la Proposta di Piano Regionale di Bonifica;
s. che, con Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n.777 del 25/10/2013, è stato approvato in via definitiva il Piano Regionale di Bonifica;

PREMESSO, ALTRESI',

a. che, con deliberazioni n. 57 del 16/02/2015 e n. 197 del 14/04/2015, la Giunta Regionale ha tra l'altro:
   a.1 programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento per la caratterizzazione di 25 siti regionali di discarica, a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
   a.2 individuato, quale beneficiari dei finanziamenti, la amministrazioni comunali e/o le province competenti per la gestione post mortem delle discariche pubbliche;
   a.3 demandato al Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.2, nel rispetto delle procedure che disciplinano l'utilizzo delle risorse del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 e della tempistica di chiusura del ciclo di programmazione 2007/13, le valutazioni e le attività propedeutiche all'ammissione a finanziamento dei progetti di caratterizzazione, redatti dagli Enti Locali interessati ed approvati dalle strutture regionali competenti ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006;
b. che, al fine di effettuare le valutazioni di competenza circa la tempistica degli interventi, con nota della DG Ambiente prot n. 0300514 del 30/04/2015 è stato tra l'altro rappresentato agli Enti interessati che le spese afferenti agli interventi devono essere sostenute e quietanzate entro il 31.12.2015, come previsto dall'art 56 del Reg. CE 1083/2006, e che pertanto la conclusione (ivi compreso la verifica di conformità o la regolare esecuzione) degli interventi deve avvenire coerentemente con tale necessità;

PRESO ATTO

a. che nella programmazione della Delibera di Giunta regionale n. 197 del 14/04/2015 risulta inserito il finanziamento del "Piano di Caratterizzazione della discarica comunale di Sassano alla località Serra S. Andrea", con l'importo di 50.000,00;
b. che, con Decreto Dirigenziale n. 204 del 16/09/2015, la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema – Unità Operativa Dirigenziale *Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Salerno* - ha approvato, ai sensi del *D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss. mm.ii*, il Piano di Caratterizzazione della suddetta discarica comunale;
c. che, con nota n. 4218 del 14/10/2015, acquisita al protocollo regionale al n.0699695 del 19/10/2015, il Comune di Sassano (SA) ha presentato istanza di finanziamento del progetto in parola a valere sull'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13, trasmettendo la documentazione tecnico-amministrativa all'uopo necessaria;
d. che tra la documentazione in questione è compresa la Delibera di Giunta Comunale n. 109 del 15/10/2015 che approva il progetto esecutivo del servizio di caratterizzazione con il costo complessivo di € 50.000 articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO		**Importo**
	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO	
A1	Spese di analisi chimiche e controprova ARPAC	€ 8.542,45

A2	Spese per indagini geognostiche	€ 13.402,00
A3	Consulenza specialististica per attivitàindagini sanitario-ambientale, idraulica,idrologica geologica e idrogeologica e per la redazione degli elaborati e dei rapporti tematici.	€ 18.518,67
A	TOTALE (A1+A2+A3)	€ 40.543,12
B1	Spese genarali per l'Amministrazione (2,5%importo a posto a base d'asta al netto dell'IVA)	€ 440,49
B1	IVA sui lavori A1+A2+A3 (subtotali di A) 22%	€ 9.016,39
	Totale Spese sostenute onnicomprensive (Iva inclusa)	**€ 50.000,00**

CONSIDERATO che nel quadro economico di cui alla Delibera Comunale n. 109/2015 sono stati erroneamente sommati le voci di costo e che sono state rilevate discrepanze tra il quadro economico posto in "premesso" e nel "deliberato" della succitata Delibera Comunale n. 109/2015;

CONSIDERATO, pertanto di poter proporre il finanziamento per l'esecuzione del Piano di Caratterizzazione avente il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE		**Importo**
	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO	
A1	Spese di analisi chimiche e controprova ARPAC	€ 8.542,45
A2	Spese per indagini geognostiche	€ 13.402,00
A3	Consulenza specialististica per attivitàindagini sanitario-ambientale, idraulica,idrologica geologica e idrogeologica e per la redazione degli elaborati e dei rapporti tematici.	€ 18.518,67
A	TOTALE (A1+A2+A3)	€ 40.463,12
B1	Spese generali per l'Amministrazione	€ 634,99
B1	IVA sui lavori A1+A2+A3 (subtotali di A) 22%	€ 8.901,89
	Totale Spese sostenute onnicomprensive (Iva inclusa)	**€ 50.000,00**

DATO ATTO

a. che il progetto è coerente con i criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 e rispetta le regole di ammissibilità del POR FESR Campania 2007/13;
b. che il Beneficiario del progetto, ai sensi dell'*art. 2 del Reg. CE n. 1083 del 11/07/2006 e s.m.i.,* è il Comune di Sassano (SA);
c. che il RUP ha dichiarato la coerenza del cronoprogramma del servizio con il termine finale di ammissibilità della spesa (31/12/2015) stabilito dall'art.*56 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i:*
d. la non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*

VISTO che con D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR FESR Campania 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia;

RITENUTO per quanto sopra esposto:

a. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale in località Serra S.Andrea" nel comune di Sassano – CUP **J71B15000430002** – Codice SMILE n. 156 **-** con Beneficiario il Comune di Sassano, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di **€ 50.000** articolato come segue:

	QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE	**Importo**
	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO	
A1	Spese di analisi chimiche e controprova ARPAC	€ 8.542,45
A2	Spese per indagini geognostiche	€ 13.402,00
A3	Consulenza specialististica per attivitàindagini sanitario-ambientale, idraulica,idrologica geologica e idrogeologica e per la redazione degli elaborati e dei rapporti tematici.	€ 18.518,67
A	TOTALE (A1+A2+A3)	€ 40.463,12
B1	Spese generali per l'Amministrazione	€ 634,99
B1	IVA sui lavori A1+A2+A3 (subtotali di A) 22%	€ 8.901,89
	Totale Spese sostenute onnicomprensive (Iva inclusa)	**€ 50.000,00**

b. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

c. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.* e di non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*

d. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;

e. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;

f. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 50.000,00** sarà sostenuta nell'anno 2015;

g. di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 50.000,00** in favore del Comune di Sassano (SA) – C.F. 83002010656 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

h. di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;

i. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le

reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;

j. di chiedere al Comune di Sassano l'emissione di una nuova deliberazione che approvi il quadro economico ammissibile, in quanto negli atti inviati alla scrivente Direzione gli stessi risultano per mero errore materiale errati e che gli stesi sono stati corretti d'ufficio in autotutela e approvato con il presente provvedimento;

VISTI

- il Regolamento (CE) n.1083/2006 e ss.mm.ii.;
- la Decisione della Commissione Europea n. C(2007) 4265 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 879/2008 e ss.mm.ii.;
- la circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011;
- la D.G.R. n. 387 /2012;
- la D.G.R. n. 175/2013;
- la D.G.R. n. 129/2013;
- la D.G.R. n. 226/2013;
- la L.R. n.1/2015;
- la D.G.R. n. 47/2015;
- il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/13 (D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03);

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della Direzione Generale incaricati dell'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR FESR Campania 2007/2013

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di poter ammettere a finanziamento il progetto "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale in località Serra S.Andrea" nel comune di Sassano – CUP **J71B15000430002** – Codice SMILE n. 156 **-** con Beneficiario il Comune di Sassano, a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.2 del POR Campania FESR 2007/13 per l'importo ammissibile di **€ 50.000** articolato come segue:

QUADRO ECONOMICO AMMISSIBILE		**Importo**
	LAVORI E FORNITURE A BASE D'APPALTO	
A1	Spese di analisi chimiche e controprova ARPAC	€ 8.542,45
A2	Spese per indagini geognostiche	€ 13.402,00
A3	Consulenza specialististica per attivitàindagini sanitario-ambientale, idraulica,idrologica geologica e idrogeologica e per la redazione degli elaborati e dei rapporti tematici.	€ 18.518,67
A	TOTALE (A1+A2+A3)	€ 40.463,12
B1	Spese generali per l'Amministrazione	€ 634,99
B1	IVA sui lavori A1+A2+A3 (subtotali di A) 22%	€ 8.901,89
	Totale Spese sostenute onnicomprensive (Iva inclusa)	**€ 50.000,00**

2. di poter dare atto dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di

priorità dell'Obiettivo Operativo 1.2 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;

3. di poter prendere atto della dichiarazione del RUP di coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa (*31/12/2015)* stabilito dall'art. *56 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.* e di non configurabilità del progetto de quo tra quelli generatori di entrate, ai sensi dell'*art.55 del Reg. CE n.1083/06 e s.m.i.;*
4. di dover dare atto che il tasso di partecipazione del FESR è pari al 75% del finanziamento concesso;
5. di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, comma 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del POR FESR 2007/13;
6. di dover prevedere, ai sensi dell'art. 8 bis della Legge Regionale 30 aprile 2002 n. 7, tenuto conto del cronoprogramma dell'operazione e secondo le norme vigenti in materia di contabilità pubblica, che la spesa di **€ 50.000,00** sarà sostenuta nell'anno 2015;
7. di poter proporre all'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013, ai sensi della circolare UDCP prot. n. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011, l'assunzione dell'impegno di spesa di **€ 50.000,00** in favore del Comune di Sassano (SA) – C.F. 83002010656 – a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
8. di dover prevedere che, alla luce quanto comunicato dall'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 con propria nota prot. n. 419782 del 17 giugno 2015, l'impegno di spesa di cui alla lettera c) possa essere assunto, in subordine, sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3;
9. di dover approvare lo schema di convenzione, allegato A) al presente provvedimento, regolante i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2 ed il Beneficiario e, in particolare, le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento, redatto in conformità al Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007/13, da ultimo modificato con D.D. n. 99/2015 della D.G. 51.03;
10. di chiedere al Comune di Sassano l'emissione di una nuova deliberazione che approvi il quadro economico ammissibile, in quanto negli atti inviati alla scrivente Direzione gli stessi risultano per mero errore materiale errati e che gli stesi sono stati corretti d'ufficio in autotutela e approvato con il presente provvedimento;
11. di notificare il presente decreto, comprensivo dell'allegato A, al Comune di Sassano (SA);
12. dii stabilire che il Legale Rappresentante del Beneficiario dovrà provvedere, entro 10 giorni alla notifica del presente provvedimento, alla sottoscrizione dell'allegata Convenzione, pena a revoca del finanziamento;
13. di trasmettere copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, alla Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (51.03), al Responsabile della Programmazione Unitaria (40.01.03) ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il ROO 1.2
Dr. Michele Palmieri

POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2

SCHEMA CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Operativo 1.2, dr Michele Palmieri, designato con DPGR n.437 del 15/11/2013 ad oggetto "PO Fesr 2007-2013-Designazione dei Responsabili di Obiettivi Operativi"

E

Il Legale rappresentante del Comune di Sassano (SA), _____, nella qualità di Beneficiario dell'Operazione "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale alla località "Serra S.Andrea" nel comune di Sassano (SA) – CUP **J71b15000430002** – Codice smile n.156 - individuato con Decreto Dirigenziale n._____del _____ e programmato con Deliberazione di Giunta Regionale n.197 del 14 aprile 2015.

PREMESSO:

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di Sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione europea stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione europea, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del programma operativo;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879/2008 e s.m.i.;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 437 del 14/11/2013, modificato con D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013, sono stati designati quali Responsabili di Obiettivo Operativo del POR Campania FESR 2007/13 i Direttori Generali competenti per materia, ai quali affidare la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli Obiettivi Operativi del programma;
- che il Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con decreto dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03), prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito ROO) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'Autorità di Gestione (AdG) con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i. consentono l'attuazione dei principi di

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione delle politiche di coesione 2007-2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che, con deliberazione n. 197 del 14.04.2015, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, programmato in overbooking rispetto alla disponibilità finanziaria dell'Obiettivo Operativo 1.2 discendente dalla riprogrammazione del POR FESR 2007/13, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n. 148/2013, il finanziamento delle indagini preliminari e caratterizzazione dei siti censiti nel vigente Piano Regionale di Bonifica, riportati nell'elenco allegato alla stessa con i relativi costi, stimati da progetto, per un importo presunto complessivo di € 9.120.010,91 a valere sulle risorse in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.2 "Migliorare la salubrità dell'ambiente" del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che tra i siti regionali di discarica censiti nel PRB, oggetto di finanziamento programmatico con D.G.R. n.197/2015, figura l'ex discarica comunale in località Serra S.Andrea, nel comune di Sassano (SA);

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO ed il Beneficiario Comune di Sassano per l'attuazione dell'intervento "Piano di Caratterizzazione della ex discarica comunale in loc. Serra S.Andrea", nel comune di Sassano (SA)– CUP **I62F15000040006** – Codice smile n.156 - ammesso a finanziamento per **€ 50.000,00** con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema n._____ a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2007/13, Obiettivo Operativo 1.2.

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore [art.60 Reg. (CE) n.1083/2006] nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale" di cui alla D.G.R. n.136 del 12/05/2014;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Regolamento (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 Agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al ROO, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROO;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica prevista nelle singole fasi di attività;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'Autorità di Gestione;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Regolamento CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POR Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo 1.2, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del POR FESR 2007-2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROO di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dal art. 90, comma 1 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art.57 del Regolamento CE n.1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione, il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- predisporre, in linea con il cronoprogramma presentato dal beneficiario, il decreto di ammissione a finanziamento in coerenza con gli *Orientamenti di chiusura di cui alla Decisione della Commissione europea (2015) n.2771 del 30/04/2015* e con le misure di salvaguardia delle operazioni previste dalla D.G.R. n.46/2015;
- provvedere all'istruzione ed assunzione dei decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/liquidazione della spesa, provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D. Lgs. n.118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione.

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento CE n.1083/2006 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento CE n. 1828/06 e s.m.i., dal POR FESR Campania 2007-2013 e dalle Linee Guida

fonte: http://burc.regione.campania.it

e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto Dirigenziale n. 94 del 23/04/2009 e s.m.i, il ROO è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte del Beneficiario, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare il Beneficiario che, accettando il finanziamento, sarà incluso nell'elenco dei Beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) del Regolamento CE n.1828/2006;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli Obiettivi Operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007-2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.2", vigilando affinché analoga dicitura venga riportata negli atti prodotti dai potenziali Beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi.
Per quanto riguarda la parte di investimento caratterizzata dall'acquisto di un oggetto fisico, quale ad esempio, macchinari, mobili, computer, ecc., dovrà essere prevista una forma di identificazione del cofinanziamento comunitario.
Dovranno quindi essere realizzate, se del caso, delle targhe, di dimensioni adeguate, da collocare sugli oggetti che dovranno contenere le indicazioni formulate al punto "targhe permanenti" delle Linee Guida citate, secondo le modalità e le caratteristiche stabilite.
Esse potranno essere realizzate in materiale metallico leggero o plastico.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.
Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007-2013.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007-2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa.*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

La prima quota di finanziamento, anche in forma di anticipazione, pari al 30% dell'importo finanziato, può essere richiesta in seguito all'avvio dei attività. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio delle attività, come indicato al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal Beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il beneficiario trasmette al ROO la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il ROO, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e, in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'Autorità di Certificazione (AdC).
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine dei attività ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.

In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse, il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al ROO della check-list adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento CE n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento CE n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di attuazione del POR FESR Campania 2007-2013, approvato con DGR n. 1715/2009, come modificato con Decreto Dirigenziale n.99 del 17/03/2015 della Direzione Generale per l'internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale (D.G. 51.03),
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007-2013 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il ROO svolge le verifiche ordinarie rientranti nelle attività di gestione e attuazione dell'intervento, che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano ed in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
- la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al POR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
- la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento delle attività, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. n.136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo.

A seguito della conclusione dell'operazione, il ROO verificherà il rispetto della "stabilità dell'operazioni" di cui all'art. 57 del Regolamento (CE) n.1083/2006.
Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il ROO può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:
- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora, a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROO potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il Beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali e trasmessa al ROO in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, ROO/UOGP, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.
Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007-2013, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo, per il Beneficiario, di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto.

Napoli, lì ___/____/____

Il Rappresentante Legale del Comune di Sassano

Il RO.O. 1.2
Dr. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Caratterizzazione ed analisi di rischio della ex discarica comunale in loc. Sassano nel Comune di Sassano (SA)

Decreto Dirigenziale n. 857 del 04/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR FESR 2007-2013 - PROCEDURE DI ACCELERAZIONE DI SPESA - D.G.R. N.40 DEL 26.2.2014 RETTIFICA DECRETO N. 655 DEL 28.09.2015 PAGAMENTO I OPERAZIONE: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE FOGNATURA IN LOCALITA' TERZERIE, SAN FELICE, DEFENSELLE E MOLA DA CONFLUIRE NEL COLLETTORE INTERCOMUNALE DI COLLEGAMENTO CON IL DEPURATORE IN LOCALITA VAROLATO DI CAPACCIO, AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA SALUBRITA' AI FINI DEL MIGLIORAMENTO DELLA SALUBRITA' E QUALITA' DELL'AMBIENTE BENEFICIARIO: COMUNE CICERALE SA IMPORTO POST GARA: EURO 1.937.515,98

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta Regionale della Campania ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;
b) Che con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione, da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, dei criteri ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni ai sensi dell'art.65 del Regolamento (CE) n.1083/2006;
c) Che con Deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione del Programma n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;
d) Che con la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
e) Che con D.P.G.R. n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla D.G.R. n.148/2013, coordinato dall'Autorità di Gestione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al fine di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla D.G.R. n.148/2013;
f) Che con D.G.R. n. 378 del 24/09/2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla D.G.R. n. 879 e s.m.i. e con le priorità della D.G.R. n. 148/2013;
g) Che nella suddetta D.G.R. n. 378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "*risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla D.G.R. n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato*";
h) Che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);
i) Che con D.D. n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni nn.148/2013 e 378/2013;
j) Che con D.D. n. 6 del 22/01/2014 sono stati nominati i componenti della Commissione di Valutazione dei progetti di cui al predetto Avviso pubblico per l'attuazione delle previsioni di accelerazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24/02/2014 si è preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione per il suddetto Avviso pubblico ex D.D. n. 89/2013 così come trasmesse all'Autorità di Gestione - in qualità di coordinatore del Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e ss.mm.ii. - ed al RUP con la nota prot. n.128943 del 21/02/2014;
l) Che con successiva D.G.R. n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto tra l'altro di:
   - rendere atto del D.D. n. 70/2014;
   - emandare al Gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n.139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del Programma Operativo Regionale Campania FESR

2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti;

m) Che nell'elenco di cui alla D.G.R. n. 40/2014 risulta inserita, tra le altre, l'operazione denominata "Lavori per la realizzazione fognatura in localita' terzerie, san felice, defenselle e mola da confluire nel collettore intercomunale di collegamento con il depuratore in localita' varolato di capaccio, ai fini del miglioramento della salubrita' e qualita' dell'ambiente" con beneficiario il Comune di Cicerale Cilento (SA) risultata coerente con il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
n) Che, con nota protocollo n. 197605 del 19 marzo 2014, il Coordinatore del gruppo di lavoro ex D.P.G.R. 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla D.G.R. n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
o) Che l'operazione denominata *"Lavori per la realizzazione fognatura in localita' terzerie, san felice, defenselle e mola da confluire nel collettore intercomunale di collegamento con il depuratore in localita' varolato di capaccio, ai fini del miglioramento della salubrita' e qualita' dell'ambiente"* è risultata attribuita all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 essendo coerente con le attività previste dallo stesso;
p) Che il Comune di Cicerale Cilento (SA) , con Nota prot. n. 777 del 03/04/14 acquisita al Prot. della Regione Campania al n. 0246364 del 07/04/14 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR FESR;
q) che con nota prot. n. prot. n. 0379237 del 04/06/2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 25/06/2014 al n. 0433230;
r) che con nota prot. n. prot. n. 0468345 del 04/07/2014 del Dirigente ratione materiae sono state richieste ulteriori integrazioni al beneficiario e che le medesime sono state dallo stesso fornite mediante invio a mezzo posta elettronica certificata ed acquisite al protocollo regionale in data 08/07/2014 al n. 0475981;
s) Che il cronoprogramma dell'operazione è coerente con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n. 1083/06, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
t) Che, ai sensi del paragrafo 1 dell'articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, il progetto *de quo* rientra nelle tipologie per le quali è necessario verificare le eventuali entrate nette generate;
u) Che l'articolo 55 del Regolamento (CE) n.1083/2006, come modificato con Regolamento (CE) n.1341/2008, prevede che, nel caso di progetti di importo complessivo superiore ad 1.000.000,00 di euro e generatori di entrate, la spesa ammissibile al contributo del cofinanziamento del FESR non può eccedere il valore attuale del costo d'investimento diminuito del valore attuale delle entrate nette eventualmente generate dall'investimento nell'arco di un periodo di riferimento specifico;
v) Che nella nota informativa della Commissione Europea "Note guida in merito all'articolo 55 del Regolamento del Consiglio (CE) n.1083/2006 "progetti generatori di entrate" e nel Manuale per l'attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 il periodo di riferimento per il calcolo delle eventuali entrate nette relativamente alle infrastrutture del ciclo integrato delle acque è stato individuato in anni 30;
w) Che dalla Scheda per il calcolo compilata a cura del beneficiario dell'operazione denominata *"Lavori per la realizzazione fognatura in localita' terzerie, san felice, defenselle e mola da confluire nel collettore intercomunale di collegamento con il depuratore in localita' varolato di capaccio, ai fini del miglioramento della salubrita' e qualita' dell'ambiente"* non emergono entrate nette;
x) Che, a seguito dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.4, effettuata dai funzionari preposti, individuati con il D.D. n. 24 del 30 gennaio 2014 e successivi, a supporto del Dirigente *ratione materiae*, quale componente del gruppo di lavoro di cui al D.P.G.R. n. 139/2013 e s.m.i, l'operazione denominata "Lavori per la

realizzazione fognatura in localita' terzerie, san felice, defenselle e mola da confluire nel collettare intercomunale di collegamento con il depuratore in localita' varolato di capaccio, ai fini del miglioramento della salubrita' e qualita' dell'ambiente"con beneficiario il Comune di Cicerale Cilento (SA) (CUPD14000070002, SMILE 368), è stata ammessa a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1058 del 10/07/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per un importo complessivo pari ad. € 2.150.000,00;

y) che con Decreto Dirigenziale n. 655 del 28/09/2015 è stato preso atto che il quadro economico ammissibile relativo all'operazione denominata "Lavori per la realizzazione fognatura in localita' terzerie, san felice, defenselle e mola da confluire nel collettare intercomunale di collegamento con il depuratore in localita' varolato di capaccio, ai fini del miglioramento della salubrita' e qualita' dell'ambiente" ammessa a finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione all'Obiettivo Operativo 1.4 del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 con Decreto Dirigenziale n. 1015 del 07/07/2014 del Direttore della Direzione Generale 52.05 per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, con beneficiario il Comune di Cicerale Cilento (SA) (CUPD36D14000070002, SMILE 368), come rimodulato a seguito dell'affidamento dei lavori, è quello di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'ASTA - Lavori a Misura		
	PRE - GARA	**POST-GARA**
a.1 Totale Lavori a base d'asta (ribasso del 13,688%)	€ 1.669.484,39	€ 1.476.317,10
a.2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.636,64	€ 8.636,64
a.3 Totale complessivo Lavori	**€ 1.678.121,03**	**€ 1.484.953,74**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
b.1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 0,00	
b.2 Forniture	€ 0,00	
b.3 Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00	
b.4 allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00	
b.5 imprevisti (max 5%)	€ 40.389,95	€ 40.389,95
b.6 acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 18.000,00	€ 18.000,00
b.7 accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 del D. Lgs 163/06	€ 0,00	
b.8 Spese generali	€ 201.374,52	€ 201.374,52
b.9 IVA ed eventuali altre imposte		
b.9.1 IVA sui lavori	€ 167.812,10	€ 148.495,37
b.9.2 IVA su spese tecniche (22%)	€ 44.302,39	€ 44.302,39
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€ 471.878,97**	**€ 452.562,24**
TOTALE GENERALE DELL'INTERVENTO	**€ 2.150.000,00**	**€ 1.937.515,98**

ECONOMIE		**€ 212.484,02**

z) Che con il medesimo provvedimento è stato disposta l'ammissione a finanziamento dell'intervento in questione e proposto all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, in favore del Comune di Cicerale Cilento (SA), l'impegno di spesa per **€ 1.937.515,98**

CONSIDERATO che vi è una discrepanza tra l'importo riportato nel ritenuto pari ad € 581.254,79 quale 30% dell'importo del progetto rideterminato a seguito della gara di appalto e l'importo errato riportato al punto 6) del decretato pari ad € 580.254,79 e la liquidazione del I acconto per **€ 581.254,79;**

RITENUTO di dover rettificare l'importo riportato al punto 6) del dispositivo del decreto dirigenziale n. 655 del 28/09/2015 pari ad € 581.254,79 invece di € 580.254,79;

CONSIDERATO altresì:

aa) Che, con nota prot. n. 2917 del 20/10/2015 acquisita al protocollo regionale n. 0708990 del 21/10/2015, il Comune di Cicerale ha richiesto l'anticipazione di risorse finanziarie per fatture non pagate, trasmettendo i relativi atti contabili (anticipazione, SAL, determine di approvazione e fatture non quietanzate) per un importo complessivo pari ad € 727,099,73;

bb) Che il "*Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013*" prevede, al paragrafo 4.3, che il Responsabile di Obiettivo Operativo possa decidere di rimborsare al beneficiario anche fatture non pagate nel caso in cui l'anticipo liquidato quale prima quota di finanziamento non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata, a condizione che siano indicati i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il Beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione;

cc) Che il Dirigente *ratione materiae*, in qualità di Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013, tenuto conto delle finalità delle iniziative per l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali europei per il periodo 2007-2013, ha ritenuto opportuno prevedere anche il rimborso delle fatture non pagate presentate dal Beneficiario;

dd) Che, pertanto, l'importo oggetto di proposta di liquidazione di cui al presente provvedimento, è pari ad € 145.844,94, in forma di anticipo per fatture non pagate per € 727,099,73 al netto dell'importo di € 581.254,79 oggetto di proposta di liquidazione di I acconto con DD n. n. 655 del 28/09/2015 come rettificato con il presente provvedimento;

ee) Che il *"Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013"* dispone che il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione;

ff) Che, la somma complessiva di € 727,099,73 non risulta eccedente rispetto al limite del 90% dell'importo dell'operazione, come determinatosi in esito al completamento della procedura di aggiudicazione dei lavori, pari ad **€ 1.937.515,98**;

RITENUTO altresì:

a) di proporre, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, la liquidazione della somma di € 145.844,94, in favore del Comune di Cicerale Cilento (SA) – C.F. 81000790659 –, quale anticipazione di risorse finanziarie su fatture non pagate, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto alla lettera d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale

2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice **IBAN: IT 74Q0100003245424300304773;**

b) Di poter dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

a) Di poter attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;

VISTI

- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
- la D.G.R. n.148/2013;
- il D.P.G.R. n.139/2013
- la D.G.R. 378/2013;
- il D.P.G.R. n. 262/2013;
- il D.P.G.R n. 437/2013 e s.m.i.
- il D.D. n.89/2013;
- il D.D. n.6/2014;
- il D.D. n.70/2014;
- la D.G.R. n.40/2014;
- il D.D. n. 1058/2014;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari preposti individuati con il D.D. n.24 del 30 gennaio 2014 e successivi a supporto del Dirigente *ratione materiae* quale componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di rettificare l'importo riportato al punto 6) del decreto dirigenziale n. 655 del 28/09/2015 pari ad € 581.254,79 invece di € 580.254,79;
2. Di riconoscere al Comune di Cicerale Cilento l'ulteriore somma di € 145.844,94 ad integrazione della somma liquidata per il I acconto per la liquidazione delle fatture trasmesse dal Comune di Cicerale relative all'anticipazione e al I SAL non quietanzate;
1. di proporre, all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013, la liquidazione della somma di € 145.844,94, in favore del Comune di Cicerale Cilento (SA) – C.F. 81000790659 –, quale anticipazione di risorse finanziarie su fatture non pagate, da far gravare sull'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento a valere sul capitolo di spesa 2606 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 09, Programma 09, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 05.6, Codice Identificativo Spesa UE 3, codice SIOPE di bilancio 2.02.03, codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3 ovvero, in alternativa, alla luce di quanto previsto alla lettera d), sul capitolo di spesa 8218 del Bilancio di Previsione 2015/2017, annualità 2015, Missione 01, Programma 12, TIT DPCM 2, Macro Aggregato 203, V Livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003, COFOG 01.3, Codice Identificativo Spesa UE 8, Codice SIOPE di bilancio 2.02.03, Codice SIOPE gestionale 2234, Ricorrenti 4, Perimetro sanità 3, da accreditare sul conto corrente identificato dal codice **IBAN: IT 74Q0100003245424300304773;**
2. Di dare atto della coerenza del cronoprogramma dei lavori con il termine finale di ammissibilità della spesa stabilito dall'art.56 del Reg. CE n.1083/06 e, in particolare, con le scadenze previste

dagli Orientamenti di chiusura del Programma di cui alla Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015;

1. Di attestare, ai sensi dell'art. 1, co. 12, della L.R. n. 5/2013, che le entrate correlate alla spesa oggetto del presente provvedimento saranno riscosse entro i termini di chiusura del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
2. Di inviare il presente provvedimento:
   - Al Beneficiario, Comune di Cicerale Cilento (SA);
   - All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - All'Autorità di Certificazione del POR Campania FESR 2007-2013;
   - All'Autorità di Audit del POR Campania FESR 2007-2013;
   - All'Assessore al ramo;
   - Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale.

DIRETTORE GENERALE
Dirigente *ratione materiae*
Dr Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 860 del 04/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 3 - UOD Fondi regionali, nazionali e comunitari

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - ASSE 1 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.4 - MIGLIORARE LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - PRESA D ATTO DELLA PERIZIA DI VARIANTE RELATIVA ALL OPERAZIONE : NUOVA RETE FOGNARIA IN VIA SANTA MARIA DEL PIANTO CON RECAPITO NEL COLLETTORE DI CAPODICHINO - RIPRISTINO E ATTIVAZIONE DI QUEST ULTIMO - AMMESSA A FINANZIAMENTO CON D.D. N. 214 DEL 07.04.09 _ BENEFICIARIO COMUNE DI NAPOLI CODICE UNICO PROGETTO: B45C06000030004; CODICE SMILE 2007-2013_ 24

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) CHE il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n.1080 del 5 il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento CE n.1080 del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, che ha abrogato il Regolamento CE n.1783/1999;

b) il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento CE n.1083 del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, che ha abrogato il Regolamento CE n.1260/1999;

c) la Commissione delle Comunità Europee ha adottato il Regolamento (CE) n.1828 del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006;

d) con Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196, è stato emanato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";

e) con D.G.R. n.1921 del 9 novembre 2007 si è preso atto della decisione della Commissione Europea n. C(2007)4265 del 11 settembre 2007 con la quale è stato adottato il Programma Operativo Regionale FESR 2007- 2013 della Campania (di seguito POR Campania FESR 2007-2013);

f) con D.G.R. n. 26 del 11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013;

g) con D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008 e s.m.i. sono stati individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013, ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007-2013, individuando nel dirigente pro tempore del Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C.05 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 "Migliorare la gestione integrata delle risorse idriche";

h) con D.G.R. n.879 del 16 maggio 2008 *"POR Campania FESR 2007 – 2013 – Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni"*, sono stati pubblicati i criteri di ammissibilità e priorità per la selezione delle operazioni nell'ambito del POR Campania FESR 2007 – 2013, adottati ed approvati dal Comitato di Sorveglianza dello stesso ai sensi dell'art.65 del richiamato Regolamento CE 1083/2006;

i) con D.G.R. n.1041 del 1 agosto 2006 è stato istituito il Parco Progetti Regionale (di seguito PPR), per il sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000 ÷ 2006 e 2007 ÷ 2013, allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria ed operativa nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo Regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000 ÷ 2006 ed il ciclo di programmazione 2007 ÷ 2013;

j) con D.G.R. n.1265 del 24 luglio 2008, in esito alle prime sette sessioni di valutazione del PPR, sono stati approvati gli elenchi dei progetti per i quali è stato determinato un impegno programmatico di finanziamento a valere sulle risorse finanziarie in dotazione agli obiettivi operativi del POR Campania FESR 2007 – 2013, suddivisi in: elenco progetti materiali immediatamente appaltabili (allegato A), elenco progetti materiali non immediatamente appaltabili (allegato B) ed elenco progetti immateriali (allegato C);

k) la succitata D.G.R. n. 1265/2008 ha demandato ai ROO del POR Campania FESR 2007-2013 le verifiche previste per la definitiva ammissione al finanziamento dei progetti elencati negli allegati alla stessa, alla luce dei criteri di ammissibilità e priorità del POR Campania FESR 2007-2013 di

cui alla D.G.R. n. 879/2008 e della procedura individuata nell'ambito del Comitato di Coordinamento di Asse;

l) nell'Allegato A alla D.G.R. n.1265/2008, ovvero nell'elenco dei progetti materiali immediatamente appaltabili, è compreso il progetto denominato "Nuova rete fognaria in via Santa Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino - ripristino e attivazione di quest'ultimo" afferente all'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ed avente quale proponente il Comune di Napoli, per un importo programmatico di € 3.438.880,00;

m) con D.D. n.214 del 7 aprile 2009, ad esito delle attività istruttorie condotte dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 in relazione agli aspetti demandati dalla D.G.R. n.1265/2008 alla competenza del Responsabile dell'obiettivo operativo stesso, sono stati ammessi a finanziamento numero 23 interventi elencati in Allegato A alla citata delibera, per un importo complessivo pre gara pari ad € 59.921.320,91, tra i quali è compreso il progetto "Nuova rete fognaria in via Santa Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino - ripristino e attivazione di quest'ultimo", avente quale Beneficiario il Comune di Napoli, per un importo ammissibile pre gara pari ad € 3.438.880,00;

n) il sopra richiamato decreto di ammissione a finanziamento è stato notificato al Rappresentante Legale del Beneficiario ed al Responsabile del Procedimento che hanno firmato per accettazione le condizioni per il finanziamento allo stesso allegate;

o) con D.D. n.431 del 16 giugno 2009, per i 23 interventi sopra richiamati è stato assunto impegno di spesa a valere sulle risorse finanziarie in dotazione al capitolo di bilancio 2606 della U.P.B. 22.84.245, codice di bilancio 2 02 03, esercizio finanziario 2009, per un importo complessivo di € 59.921.320,91, risultante dalla somma degli importi pre gara riferiti a ciascun intervento, di cui € 3.438.880,00; relativi all'operazione "Nuova rete fognaria in via Santa Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino - ripristino e attivazione di quest'ultimo", avente quale Beneficiario il Comune di Napoli

p) in data 22.04.2010 è stata sottoscritta tra il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007-2013 ed il Rappresentante legale del Comune di Napoli la Convenzione recante le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario relativamente all'attuazione dell'operazione **"Nuova rete fognaria in via Santa Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino - ripristino e attivazione di quest'ultimo",** acquisita al protocollo regionale in data 22.04.2010 con il n. 2010.0354199;

q) il Codice Unico di Progetto relativo all'intervento è: **B45C06000030004;**

r) con Decreto dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013 è stata approvata la versione 2 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013;

s) con nota prot. n. 987006 del 12 dicembre 2014 il Beneficiario, comune di Napoli, ha trasmesso la Determina n. 17 del 10/05/2010 con la quale è stato approvato il Bando ed il disciplinare di gara per il progetto esecutivo dell'operazione **"Nuova rete fognaria in via Santa Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino - ripristino e attivazione di quest'ultimo"**

t) con la sopraddetta nota, acquisita al protocollo regionale con n.2014.0883345 del 30 dicembre 2014, il Beneficiario del finanziamento relativo al progetto **"Nuova rete fognaria in via Santa Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino - ripristino e attivazione di quest'ultimo"** ha, richiesto l'erogazione di un primo acconto e trasmesso al Settore Ciclo Integrato delle Acque la documentazione relativa all'aggiudicazione dei lavori con la rimodulazione del seguente quadro economico:

A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza		**€ 1.659.017,91**
a1) Lavori ribassati	€ 1.582.840,61	

a2) Oneri della sicurezza	€ 76.177,30
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**€ 524.781,79**
b1) Imprevisti	€ 129.783,15
b3) Allacciamenti pubblici servizi	€ 81.967,21
b4) Acquisizione Aree	€ 30.000,00
b2) Spese Generali	€ 80.528,36
b3) I.V.A. su Lavori e Imprevisti (10%)	€ 178.880,11
b4) I.V.A. su S.G. e Allacciamenti (22%)	€ 23.622,96
Importo totale (A + B)	**€ 2.183.799,70**
Economie	**€ 1.255.080,30**

u) con Decreto Dirigenziale n. 273 del 29/04/2015 è stata disposta la liquidazione al Beneficiario di una prima quota di finanziamento in acconto per l'operazione denominata **Nuova rete fognaria in via Santa Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino - ripristino e attivazione di quest'ultimo"** di **655.139,91** quale primo acconto pari al 30% dell'importo rimodulato relativo alla suddetta operazione;

CONSIDERATO CHE:

a) con nota acquisita al Prot. RC 2015.0607904 del 11/09/2015 il Comune di Napoli ha trasmesso alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema la perizia di variante approvata con l'autorizzazione di approvazione della Perizia di Variante Tecnica del 2/02/2015 a firma congiunta del RUP Ing. Roberta Catapano e del dirigente del Servizio CIA del Comune di Napoli arch. Salvatore Iervolino;

b)detta perizia non prevede incremento dell'importo contrattuale ne dell'importo complessivo del progetto originario;

c) è stata espletata l'istruttoria dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 sulla ammissibilità della perizia di variante presentata, in qualità di Beneficiario dal Comune di Napoli, relativamente all'operazione, **Nuova rete fognaria in via Santa Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino - ripristino e attivazione di quest'ultimo"**".

RITENUTO

a) Di poter,pertanto, prendere atto della perizia di variante presentata in qualità di Beneficiario dal dal Comune di Napoli, relativamente all'operazione, **Nuova rete fognaria in via Santa Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino - ripristino e attivazione di quest'ultimo"**".il cui quadro economico invariato è il seguente:

A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza	**€ 1.659.017,91**

a1) Lavori ribassati	€ 1.582.840,61
a2) Oneri della sicurezza	€ 76.177,30
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**€ 524.781,79**
b1) Imprevisti	€ 129.783,15
b3) Allacciamenti pubblici servizi	€ 81.967,21
b4) Acquisizione Aree	€ 30.000,00
b2) Spese Generali	€ 80.528,36
b3) I.V.A. su Lavori e Imprevisti (10%)	€ 178.880,11
b4) I.V.A. su S.G. e Allacciamenti (22%)	€ 23.622,96
Importo totale (A + B)	**€ 2.183.799,70**
Economie	**€ 1.255.080,30**

VISTI

- i Regolamenti Comunitari: n.1080/06; 1083/06; 1828/06; e loro successive modifiche ed integrazioni;
- il P.O.R. Campania FESR 2007-2013 e s.m.i.;
- la D.G.R.C. n. 879/2008 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 196/2008;
- la D.G.R.C. n. 1265/2008;
- il D.P.G.R. n.62/2008;
- la D.G.R.C. n.26/2008;
- il D.G.R.C. n.1715/2009;
- DD n. 214 del 7 aprile 2009;
- DD n. 273 del 29/04/2015.

l'opportuna documentazione trasmessa dal Comune di Napoli, in qualità di Beneficiario, con nota acquisita al prot. R.C. 2015.0607904 del 11/09/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo 1.4 del POR Campania FESR 2007 – 2013,

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della perizia di variante presentata dal Comune di di Napoli, relativamente all'operazione, **"Nuova rete fognaria in via Santa Maria del Pianto con recapito nel collettore di Capodichino - ripristino e attivazione di quest'ultimo"** CUP: B45C06000030004 e codice SMILE 2007-2013 n. 24, avente quale Beneficiario il Comune di Napoli, il cui quadro economico invariato è il seguente:

A) Importo totale lavori + oneri per la sicurezza	**€ 1.659.017,91**
a1) Lavori ribassati	€ 1.582.840,61
a2) Oneri della sicurezza	€ 76.177,30
B) Somme a disposizione dell'Amministrazione	**€ 524.781,79**
b1) Imprevisti	€ 129.783,15
b3) Allacciamenti pubblici servizi	€ 81.967,21
b4) Acquisizione Aree	€ 30.000,00
b2) Spese Generali	€ 80.528,36
b3) I.V.A. su Lavori e Imprevisti (10%)	€ 178.880,11
b4) I.V.A. su S.G. e Allacciamenti (22%)	€ 23.622,96
Importo totale (A + B)	**€ 2.183.799,70**
Economie	**€ 1.255.080,30**

2. di notificare il presente decreto al Comune di Napoli, in qualità di beneficiario;
3. di rappresentare che il termine di ammissibilità della spesa per i lavori in argomento è fissato improrogabilmente alla data del 31/12/2015;
4. di inviare copia del presente provvedimento, per gli adempimenti di rispettiva competenza, al Responsabile della Programmazione Unitaria ed all'U.D.C.P. per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Responsabile Obiettivo Operativo 1.4
Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 254 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "UTILIZZAZIONE BOSCO CEDUO DI SPECIE QUERCINE E LORO IBRIDI CON LATIFOGLIE MINORI SUBORDINATE FG. 18 P.LLE 62, 63, 64" DA REALIZZARSI IN LOC. CASA MONACO NEL COMUNE DI OTTATI (SA) PROPOSTO DAL SIG. DE LUCA CHIARO MARINO - CUP 7228

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 62 del 10.04.2015, pubblicata sul BURC n. 24 del 13/04/2015 , sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 732873 in data 3/11/2014 e integrata con nota prot. reg. n. 846485 del 12/12/2014, contrassegnata con CUP 7228, il Sig. De Luca Chiaro Marino , con sede in Salerno alla Via Vittorio Emanuele n. 95, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "utilizzazione bosco ceduo di specie quercine e loro ibridi con latifoglie minori subordinate Fg. 18 p.lle 62, 63, 64" da realizzarsi in loc. Casa Monaco nel Comune di Ottati (SA);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Cozzolino – D'Aniello – Fusco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 6/05/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - applicare tutte le misure di mitigazione decritte in fase di progetto e nell'elaborato: "Valutazione di Incidenza Ambientale" trasmessa all'Autorità competente con l'istanza di procedura di "verifica preliminare - valutazione di incidenza" e riportate in scheda al paragrafo 3.F.7.
   - in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili provvedere all'immediato disinquinamento della superfice interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata;
   - non accendere i fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione;
   - non assegnare al taglio gli esemplari di piante in cui siano evidenti segni di nidificazione.
   - salvaguardare durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.

Tale proposta di parere è vincolata al rilascio del Nulla Osta dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

b. che con nota prot. reg. n. 589091 del 3/09/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 6/05/2015 così come sopra riportato;

c. che il Sig. De Luca Chiaro Marino ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 27/11/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 6/05/2015, il progetto "utilizzazione bosco ceduo di specie quercine e loro ibridi con latifoglie minori subordinate Fg. 18 p.lle 62, 63, 64" da realizzarsi in loc. Casa Monaco nel Comune di Ottati (SA) proposto dal Sig. De Luca Chiaro Marino , con sede in Salerno alla Via Vittorio Emanuele n. 95, con le seguenti prescrizioni:
   - applicare tutte le misure di mitigazione decritte in fase di progetto e nell'elaborato: "Valutazione di Incidenza Ambientale" trasmessa all'Autorità competente con l'istanza di procedura di "verifica preliminare - valutazione di incidenza" e riportate in scheda al paragrafo 3.F.7.

- in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili provvedere all'immediato disinquinamento della superfice interessata mediante la raccolta dello strato superficiale e il suo trasporto a discarica autorizzata;
- non accendere i fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione;
- non assegnare al taglio gli esemplari di piante in cui siano evidenti segni di nidificazione.
- salvaguardare durante le operazioni di taglio, la flora arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna.

Tale proposta di parere è vincolata al rilascio del Nulla Osta dall'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Comando Stazione del Corpo Forestale dello Stato con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione

4. CHE, in considerazione della possibile mutazione degli aspetti fito-sociologici e biocenotici dell'area interessata dall'intervento in parola nonché dell'evoluzione tecnologica dei processi produttivi, e anche in analogia a quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 10 comma 3 e dell'art. 26 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006, si dispone che il progetto debba essere realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione sul BURC del presente provvedimento;

5. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

6. DI trasmettere il presente atto:
   6.1 al proponente;
   6.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   6.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 866 del 05/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 13 - UOD Autorizzazioni di competenza della regione

Oggetto dell'Atto:

CONVENZIONE REGIONE CAMPANIA - II UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI PARTHENOPE - UNIVERSITA' DEL SANNIO PER IL SUPPORTO SCIENTIFICO SPECIALISTICO DA FORNIRE ALLE U.O.D. AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI PROVINCIALI (EX SETTORI T.A.P.) PER LE ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI CUI AL D.LGS. N. 152/2006 PARTE II TITOLO III BIS E S.M.I ISTANZE A.I.A - PROROGA CONVENZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che il D.Lgs. 59/05 (ora D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 parte II Titolo III bis) disciplina, in attuazione della Direttiva 96/61/CE (modificata dalla Direttiva 2010/75/UE), il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per gli impianti elencati nell'Allegato VIII al medesimo decreto, nonché le modalità di esercizio degli stessi;

b. Che l'AIA sostituisce, in base alla citata normativa, le autorizzazioni, visti, nulla-osta o pareri in materia ambientale indicati nell'Allegato IX al medesimo decreto;

c. Che con DGRC n. 62 del 19.1.2007 sono state individuate le università campane quali strutture deputate a fornire adeguato supporto tecnico scientifico agli STAP (ora U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti) per lo svolgimento delle attività di istruttoria e valutazione integrata delle istanze pervenute ai sensi del D.Lgs. 59/05 (ora D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 parte II Titolo III bis)**;**

d. Che con il medesimo atto deliberativo è stato incaricato il Coordinatore dell'AGC 05 (ora Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema) della stipula delle relative convenzioni con le università, stabilendo che le relative spese gravino interamente sulle risorse provenienti dai versamenti delle imprese richiedenti per spese di istruttorie e controllo previste dall'art. 18 del D.Lgs. 59/05 (ora art. 33 del D.Lgs. 152/06);

RILEVATO

a. Che con D.D. n. 81 del 27.11.2013 si è disposto di continuare il rapporto convenzionale tra la Regione Campania, Seconda Università degli Studi di Napoli – SUN e Università del Sannio fino al 31.12.2015;

b. Che in data 18.07.2014 prot. n. 502441 è stata stipulata la convenzione con l'Università degli studi di Napoli "Parthenope" per il supporto all'ex settore provinciale di Napoli (ora UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti n. 17) con scadenza al 31.12.2015;

CONSIDERATO

a. Che la scadenza del rapporto convenzionale è fissata al 31.12.2015 ma che risulta necessario garantire l'attività di supporto tecnico scientifico delle strutture universitarie alle U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti provinciali (ex Settori T.A.P.), ai sensi della DGR n. 62 succitata;

RITENUTO

a. di, per quanto suesposto, continuare il rapporto convenzionale, fino al **31.12.2017,** tra la Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema-, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi del Sannio e Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

VISTI

Il D.Lgs. 59/2005 e smi;
La DGRC n. 62/2007;
il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
il D.D. n. 81 del 27.11.2013;
la Convenzione del 18.07.2014 prot. n. 502441 tra Regione Campania e Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di Posizione Organizzativa, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. **di continuare,** fino al **31.12.2017,** il rapporto convenzionale tra Regione Campania – Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - la Seconda Università degli Studi di Napoli, l'Università degli Studi del Sannio e l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

2. **di dare atto** che le spese di funzionamento del supporto tecnico scientifico fornito dalle succitate strutture universitarie alle U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti provinciali (ex Settori T.A.P.) debbano gravare sulle risorse ex art. 18 del D.Lgs. 59/05 (ora art. 33 del D.Lgs. 152/06), inerenti gli introiti di cui al punto 4 della DGRC n. 62/07.

3. **di** notificare il presente provvedimento alle U.O.D. Autorizzazioni ambientali e Rifiuti della Regione Campania, alla Seconda Università degli Studi di Napoli, alla Università degli Studi del Sannio e alla Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

4. **di inviare** per via telematica, copia del presente decreto, alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e all'UDCP – Segreteria di Giunta – UOD V Bollettino Ufficiale BURC, per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 897 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI. AZIONE E". COMUNE COLLIANO - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE. DICA N° 797799 TITOLO PROGETTO: "SISTEMAZIONE AMBIENTALE VALLONI CANTARELLI - COSTA DELLA TERRA - PISCONITO - PISTO GUGLIELMO - IARDINO LOTTO 1". ALLEGATO QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE.

PSR della Campania 2007-2013 MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi. Azione "**E**"
Comune Colliano – approvazione perizia di variante. DICA n° **797799** Titolo Progetto "***Sistemazione ambientale valloni Cantarelli – Costa della Terra – Pisconito – Pisto Guglielmo – Iardino lotto 1".***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 è stata disciplinata l'applicazione del Reg 1698/2005;
- con deliberazione n° 1 del 11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto che la Commissione UE, con Decisione n. C(2007)5712 del 20 novembre 2007, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
- con deliberazione 283 del 19 marzo 2010 la Giunta regionale ha Preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.08.2008 e successive mm. ed ii., tra l'altro, sono state approvate le "Disposizioni Generali" relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti, ed è stato approvato il bando di attuazione della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" in aree forestali;
- Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 (DRD) e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi";

Vista la DICA n°797799 del 21/10/2011, di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse con la quale stato riconosciuto al **Comune di Colliano** un contributo di **€ 559.417,41** pari al 100% della spesa riconosciuta in fase istruttoria;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 226 ed in particolare l'azione "**E**" ivi prevista e disciplinata;
Vista la Determina dell'Area Tecnico Manutentiva n°259 del 08/10/2015 n°394 del Registro Generale, trasmessa con nota n°8051 del 23/10/2015 acquisita al protocollo al n°726258 in data 28/10/2015, con la quale è stata approvata la perizia di variante e suppletiva;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 11 del 31/10/2013;
Alla stregua della istruttoria fatta che ha ritenuto di approvare la perizia di assestamento migliorativa senza aumento di spesa, tenendo conto della variazione di spesa a carico del fondo FSI, e ritenendo **inammissibile** l'incremento delle Spese Generali.

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la perizia di variante e suppletiva, come da quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo, in cui si è avuto in incremento delle spese IVA per l'aumento di aliquota al 22%;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dalla DICA n° **797799** del **21/10/2011**.

Il presente provvedimento viene notificato al **Comune di Colliano** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. "Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie" e "Foreste" ed alle U.O.D. "Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)" per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e "Affari Generali e Gestione del Personale" della Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Giuseppe GORGA

Colliano - 226 Azione E (Torrente Iardino I lotto)						
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST VARIANTE						
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**Ribasso**	**Economie definitive**	**Importo rimodulato**	**variante**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 486.995,83	0,05000	€ 24.349,79	€ 462.646,04	€ 482.714,19
	2 - Oneri per la sicurezza	€ 1.223,00			€ 1.223,00	€ 1.223,00
	Totale A (1+2) Importo lavori	**€ 488.218,83**		€ 24.349,79	€ 463.869,04	€ 483.937,19
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**					
	1 -Imprevisti (max. 5% di A)	€ 20.342,45		€ 274,30	€ 19.168,14	€ 0,00
	2-Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 50.856,13		€ 16,82	€ 50.839,31	€ 50.839,31
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	**€ 71.198,58**			€ 70.007,45	€ 50.839,31
	Totale investimento (A+B)	**€ 559.417,41**		**€ 24.640,91**	€ 533.876,49	€ 534.776,50
C	**Spesa non ammessa a carico del beneficiario**	**Spesa**				
	C 1- IVA 21% - 22% su A	€ 102.525,95			€ 97.412,50	€ 106.466,18
	C2 - IVA 21% - 22% su B1	€ 4.271,91			€ 4.025,31	€ 0,00
	C3 - IVA 21% - 22% su B2	€ 10.679,79			€ 10.676,26	€ 11.184,65
		€ 117.477,66		**-€ 173,17**	€ 112.114,06	**€ 117.650,83**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 676.895,07**				€ 645.990,55	€ 652.427,33

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 18 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Oggetto: Modifiche al Decreto Dirigenziale Regionale n. 16 del 7 ottobre 2015 ad oggetto: Regolamento CE n. 1234 del Consiglio del 22-10-2007 - Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti della apicoltura - Azioni da realizzare in Campania per annualita 2015-2016 - Approvazione bando pubblico per il finanziamento di attivita realizzate da Associazioni di Apicoltori -Sottoazioni a.2 - a.4 - b.1 - e.1.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 16 del 07 ottobre 2015 è stato approvato il bando pubblico per il finanziamento di attività autogestite da Associazioni di apicoltori (sottoazioni a.2 - a.4 - b.1 - e.1) nell'ambito dell'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2015/2016 ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22/10/2007;

CONSIDERATO che

- l'Associazione Apicoltori Campani Associati (APAS) con nota del 16 ottobre 2015, acquisita al protocollo n. 0699340 del 19 ottobre 2015, ha chiesto alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la convocazione con urgenza di un tavolo tecnico con tutte le Associazioni Apistiche Campane per discutere delle problematiche inerenti i bandi pubblici approvati con i decreti n. 15 e 16 del 07 ottobre 2015 e pubblicati sul BURC n. 59 del 12 ottobre 2015;

- la UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche accogliendo la richiesta dell'APAS con nota prot. n. 0700035 del 19/10/2015 ha convocato per il giorno 22 ottobre 2015, alle ore 10,00 una riunione con le Associazioni Apistiche rappresentative della Regione Campania, ritenendo, altresì, di invitare alla stessa anche i rappresentanti dell'Autorità Sanitaria Regionale (UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria) e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici (NA);

- nel corso della predetta riunione, come riportato nel relativo verbale, i Presidenti delle Associazioni di Apicoltori della Campania hanno evidenziato difficolta sia per la registrazione presso la Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) degli apicoltori, degli apiari e degli alveari dagli stessi detenuti che per ottenere l'assegnazione del Codice Univoco Identificativo Nazionale come previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale e, parimenti, come indicato nei predetti bandi quale requisito di ammissibilità;

- i rappresentanti dell'Autorità Sanitaria Regionale (UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria) e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, presenti alla riunione, hanno confermato che a tutt'oggi esiste un problema di tempistica nell'assegnazione del Codice Univoco Nazionale relativamente alle richieste di registrazione presentate on line dagli apicoltori o loro delegati che dipende anche dalla tempistica occorrente alle Aziende Sanitarie Locali (ASL) competenti per territorio per la registrazione degli apicoltori, degli apiari e degli alveari;

- per la risoluzione della problematica emersa i Presidenti delle Associazione degli Apicoltori presenti, all'unanimità, hanno chiesto alla UOD Sviluppo delle Produzioni Zootecniche di prorogare i termini di inoltro delle domande dei beneficiari interessati previsti nei bandi suddetti pena l'impossibilità, da parte degli apicoltori, e delle stesse associazioni di potervi aderire;

- al fine di consentire la partecipazione di tutti i beneficiari interessati ai due bandi pubblici e nell'interesse collettivo finalizzato allo sviluppo del settore apistico campano la UOD Sviluppo delle Produzioni Zootecniche ha ritenuto di accogliere la richiesta avanzata dai Presidenti delle Associazioni di Apicoltori della Campania concernente la proroga delle date di inoltro delle domande per l'adesione ai bandi pubblici di cui ai decreti n. 15 e n. 16 del 7 ottobre 2015;

RITENUTO necessario, alla luce di quanto sopra esposto, procedere alla modifica del bando approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 16 del 07 ottobre 2015, fermo restando tutto quant'altro con esso stabilito, apportando le seguenti modifiche al testo dello stesso:

➢ le domande devono essere inoltrate agli Uffici della Regione Campania (Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno) territorialmente competenti, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 12

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

➢ di modificare il bando approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 16 del 07 ottobre 2015, fermo restando tutto quant'altro con esso stabilito, apportando le seguenti modifiche al testo dello stesso:

- ✓ le domande devono essere inoltrate, agli Uffici della Regione Campania (Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno) territorialmente competenti, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania**;**

➢ di inviare il presente provvedimento:

- ➢ al Servizio Territoriale Provinciale di Avellino (UOD 52 06 15), al Servizio Territoriale Provinciale di Benevento (UOD 52 06 16), al Servizio Territoriale Provinciale di Caserta (UOD 52 06 17), al Servizio Territoriale Provinciale di Napoli (UOD 52 06 18), al Servizio Territoriale Provinciale di Salerno (UOD 52 06 19), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (DIP 52) e alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (D.G. 06);
- ➢ all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC.
- ➢ all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.
- ➢ al Dirigente della UOD 52 06 09 per la sua pubblicazione sul Portale Internet dell'Area Agricoltura, al seguente indirizzo web:http://www.agricoltura.regione.campania.it

Marco Toto

Decreto Dirigenziale n. 19 del 27/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Oggetto: Integrazioni e modifiche al Decreto Dirigenziale Regionale n. 15 del 7 ottobre 2015 ad oggetto: Regolamento CE n. 1234 del Consiglio del 22-10-2007 - Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti della apicoltura - Azioni da realizzare in Campania per la Annualita 2015-2016 - Approvazione bando pubblico di finanziamento per acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (Azione B - sottoazione b.3).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale Regionale n. 15 del 07 ottobre 2015 è stato approvato il bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (Azione B - sottoazione b.3) nell'ambito dell'attuazione del Programma italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2015/2016 ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22/10/2007;

CONSIDERATO che

- il bando approvato con il decreto richiamato in premessa per mero errore materiale non riporta, quale condizione di ammissibilità, l'indicazione nelle domande di finanziamento dell'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);

- l'Associazione Apicoltori Campani Associati (APAS) con nota del 16 ottobre 2015, acquisita al protocollo n. 0699340 del 19 ottobre 2015, ha chiesto alla UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali la convocazione con urgenza di un tavolo tecnico con tutte le Associazioni Apistiche Campane per discutere delle problematiche inerenti i bandi pubblici approvati con i decreti n. 15 e 16 del 07 ottobre 2015 e pubblicati sul BURC n. 59 del 12/10/2015;

- la UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche accogliendo la richiesta dell'APAS con nota prot. n. 0700035 del 19/10/2015 ha convocato per il giorno 22 ottobre 2015, alle ore 10,00 una riunione con le Associazioni Apistiche rappresentative della Regione Campania, ritenendo, altresì, di invitare alla stessa anche i rappresentanti dell'Autorità Sanitaria Regionale (UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria) e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici (NA);

- nel corso della predetta riunione, come riportato nel relativo verbale, i Presidenti delle Associazioni di Apicoltori della Campania hanno evidenziato le difficolta sia per la registrazione presso la Banca Dati Apistica Regionale (BDA_R) degli apicoltori, degli apiari e degli alveari dagli stessi detenuti che per ottenere l'assegnazione del Codice Univoco Identificativo Nazionale come previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale e, parimenti, come indicato nei predetti bandi quale requisito di ammissibilità;

- i rappresentanti dell'Autorità Sanitaria Regionale (UOD Prevenzione e Sanità Pubblica Veterinaria) e dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno di Portici, presenti alla riunione, hanno confermato che a tutt'oggi esiste un problema di tempistica nell'assegnazione del Codice Univoco Nazionale relativamente alle richieste di registrazione presentate on line dagli apicoltori o loro delegati che dipende anche dalla tempistica occorrente alle Aziende Sanitarie Locali (ASL) competenti per territorio per la registrazione degli apicoltori, degli apiari e degli alveari;
- per la risoluzione della problematica emersa i presidenti delle Associazione degli Apicoltori presenti, all'unanimità, hanno chiesto alla UOD Sviluppo delle Produzioni Zootecniche di prorogare i termini di inoltro delle domande dei beneficiari interessati pena l'impossibilità, da parte degli apicoltori e delle stesse associazioni di potervi aderire;

- al fine di consentire la partecipazione di tutti i beneficiari interessati ai due suddetti bandi e nell'interesse collettivo finalizzato allo sviluppo del settore apistico campano la UOD Sviluppo delle Produzioni Zootecniche ha ritenuto di accogliere la richiesta avanzata dai Presidenti delle Associazioni di

Apicoltori di prorogare i termini di inoltro delle domande per l'adesione ai bandi pubblici di cui ai decreti n. 15 e n. 16 del 07 ottobre 2015;

RITENUTO necessario procedere alla modifica ed integrazione del bando approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 15 del 07 ottobre 2015, fermo restando tutto quant'altro con esso stabilito, apportando le seguenti modifiche:

➢ all'articolo 7, paragrafo 7.2, dopo il primo capoverso è aggiunto il seguente periodo:nelle domande di finanziamento deve essere indicato l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a pena di esclusione*;*

➢ le domande devono essere inoltrate, agli Uffici della Regione Campania (Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno) territorialmente competenti, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

VISTA la DGR n. 488 del 31/10/2013 ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Adempimenti";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 12

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

➢ di modificare ed integrare il bando approvato con Decreto Dirigenziale Regionale n. 15 del 07 ottobre 2015, fermo restando tutto quant'altro con esso stabilito, apportando le seguenti modifiche:

- all'articolo 7, paragrafo 7.2, dopo il primo capoverso è aggiunto il seguente periodo:nelle domande di finanziamento deve essere indicato l'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a pena di esclusione*;*
- le domande devono essere inoltrate agli Uffici della Regione Campania (Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno) territorialmente competenti, a pena di esclusione, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

➢ di inviare il presente provvedimento:

- al Servizio territoriale provinciale di Avellino (UOD 52 06 15), al Servizio territoriale provinciale di Benevento (UOD 52 06 16), al Servizio territoriale provinciale di Caserta (UOD 52 06 17), al Servizio territoriale provinciale di Napoli (UOD 52 06 18), al Servizio territoriale provinciale di Salerno (UOD 52 06 19), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (DIP 52) e alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (D.G. 06);
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC.;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali;
- al Dirigente della UOD 52 06 09 per la sua pubblicazione sul Portale Internet dell'Area Agricoltura, al seguente indirizzo web:http://www.agricoltura.regione.campania,it

Marco Toto

Decreto Dirigenziale n. 71 del 30/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 14 - UOD Gestione econom-contab e finanziaria in racc con DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007 -2013 FEASR - FONDO SPECIALE IVA - IMPEGNO E ASSEGNAZIONE DI RISORSE AL "SOGGETTO ATTUATORE" UOD 19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE DI SALERNO - MISURA 125 SOTTOMISURA 2 - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015 - CAP. 2492.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, relativo al sostegno, da parte del Fondo Europeo Agricolo, dello Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di Sviluppo Rurale nel periodo 2007-2013, successivamente disciplinati con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- con i Regolamenti (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 e n. 473/2009 del 25 maggio 2009 è stato modificato il Regolamento (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) introducendo le modifiche legate *all'Health check* della P.A.C.;
- con i Regolamenti n. 363/2009 della Commissione del 4 maggio 2009 e n. 482/2009 dell'8 giugno 2009 è stato modificato il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007 relativa alla prima approvazione del programma*;*
- con DGR n. 20 del 26 gennaio 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della nota ARES (2014) 4301265 del 19/12/2014 della Commissione Europea che approva le modifiche del Programma ver. 10 - Rimodulazione Piano Finanziario e aggiornamento Deliberazione n. 678 del 30/12/2013;
- l'art. 71, comma 3, punto a) del Reg.(CE) n. 1698/2005, dispone la non ammissibilità a contributo del FEASR "l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'art. 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari – Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme";

CONSIDERATO che:

- con DGR 442 del 25/03/2010 ad oggetto "PSR Campania 2007-2103 – Attivazione Fondo speciale IVA – Determinazioni" la Giunta Regionale ha deliberato di assicurare la copertura finanziaria della quota IVA ed i connessi profili gestionali per tutti gli interventi destinati a favorire, in qualità di beneficiari, province, comuni ed altri organismi di diritto pubblico per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR, dando mandato al Coordinatore pro-tempore dell'A.G.C.11 "Sviluppo Attività Settore Primario" di adottare le conseguenti disposizioni attuative;
- con DDR n. 24 del 14/04/2010, per come modificato dal DDR n.178 del 19/06/2012, sono state adottate le "Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA (FSI) " PSR Campania 2007/2013;

VISTA la richiesta del "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, pervenuta alla UOD 14 Gestione economico-contabile e finanziaria con nota prot. n. 0728757 del 28/10/2015 di assegnazione dal Fondo Speciale IVA sul capitolo 2492 per l'importo di **€ 99.371,19,** quale copertura finanziaria a fronte delle domande pervenute dagli Enti Pubblici -per la **Misura 125 Sottomisura 2** del PSR Campania 2007/2013, riportate nell'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente decreto;

CONSIDERATO che il mancato riconoscimento dell'ammissibilità al rimborso comunitario dell'IVA, sostenuta dai beneficiari pubblici delle misure del PSR Campania 2007/2013, pregiudica le possibilità di

completa realizzazione del programma, con il rischio che la Commissione UE proceda al disimpegno automatico delle risorse non utilizzate;

RITENUTO pertanto

- di dover finanziare le domande pervenute per il Fondo Speciale IVA;
- di assegnare al Soggetto Attuatore - UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, le relative risorse;

VISTI

- la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002;
- la L.R. del 5 gennaio 2015, n. 1 pubblicata sul BURC n. 2 del 9/01/2015, di approvazione del Bilancio di Previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017 e s.m.i.;
- le Leggi Regionali 03 agosto 2015 n. 9 e n.10, sono state approvate, rispettivamente, la seconda e la terza variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015 – 2017
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015, pubblicata sul BURC n. 13 del 26/02/2015, di approvazione del Bilancio Gestionale 2015 – 2017
- la D.G.R. n. 378 del 07/08/2015, pubblicata sul BURC n. 49 del 10 agosto 2015, di variazione al bilancio gestionale 2015/2017;
- la D.G.R. n. 173 del 03 aprile 2015, la D.G.R. n. 215 del 21 aprile 2015 e la DGR n.332 del 21 luglio 2015, con le quali sono stati definiti i limiti degli equilibri di bilancio 2015 di cui alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – art. 1, commi 463, 464;
- la D.G.R. n.205 del 21 aprile 2015, con la quale è stato aggiornato il risultato presunto di amministrazione al 01/01/2015;
- il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i., avente ad oggetto "Strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011", con la quale, tra l'altro, è stata approvata l'articolazione delle strutture dirigenziali sulla base delle competenze da svolgere;
- le D.G.R. n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali
- la nota prot. n.49611 del 26/01/2015 della DG Risorse finanziarie relativa alla scissione dei pagamenti di cui all'art. 1 comma 629 della Legge n.190/2014

DECRETA

Sulla base di quanto esposto in premessa che si intende integralmente riportato nel seguente dispositivo

- di impegnare, a fronte della richiesta del Soggetto Attuatore nota prot. n. 0728757 del 28/10/2015 UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno del PSR Campania 2007/2013, la somma di **€99.371,19** imputandola sul Cap. 2492 dell'esercizio finanziario 2015 come di seguito riportato:

Assegnazione Fondo Speciale IVA				
ENTE	**Misura**	**Intervento Progettuale**	**UOD 19**	**Importo**
Comuni	125	Sottomisura 2	SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE di SALERNO	**€ 99.371,19**

secondo la seguente transazione elementare:

Capitolo	Missione	Progr.ma	TIT. DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE	Ricorrente	P.Sanità	Importo
2492	16	3	2	203	2.03.01.02.003	04.02	7	02.02.03	4	3	**€ 99.371,19**

- di assegnare al Soggetto Attuatore - UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, per le domande pervenute dagli Enti Pubblici come analiticamente riportati nell'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, gli importi sopra determinati;
- il Dirigente della UOD assegnataria provvederà alla richiesta di accredito ed al successivo pagamento degli importi necessari sulla base della pertinente normativa nazionale e regionale, ed in particolare sulla base delle Disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale IVA - art. 9 - per come modificate dal DDR n. 178 del 19/06/2012;
- di autorizzare la UOD Gestione delle spese regionali a disporre, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n. 07/2002, le accensioni di apposita apertura di credito di Euro **€ 99.371,19 sul Cap. 2492** a favore del Dirigente della UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno, in qualità di delegato alla spesa;
- di disporre l'accreditamento della suddetta somma sulla base di successiva formale comunicazione alla UOD Gestione delle spese regionali – D.G. per le Risorse Finanziarie, da parte del Dirigente sopra richiamato, che attesterà le effettive esigenze di spesa da sostenere in ordine alle attività in parola;
- il Dirigente della UOD assegnataria provvederà a rendicontare le spese secondo le disposizioni del Decreto n. 24 del 14/04/2010, per come modificato dal DDR n. 178 del 19/06/2012, e della L.R. n. 07/2002;
- di dichiarare obbligatorie le risorse impegnate con il presente provvedimento, liquidabili nell'esercizio finanziario 2015;
- di dare atto che il presente provvedimento è inviato al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n.33/2013.

Il presente Decreto è inviato:

- all' UOD Gestione delle spese regionali (55 -13 - 04);
- all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013;
- alle UOD interessate – D.G. per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27 (40-03-03);
- all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali (40-03-05).

Il Dirigente
Dr Pasquale Cirillo

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.Vasco (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UOD Dr Pasquale Cirillo

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Impegno e Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - Misura 125 Sottomisura 2 - Esercizio Finanziario 2015 - Cap. 2492.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	80011990639_Q		VIA PORTO	SALERNO	99.371,19	,00

TOTALI	**99.371,19**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
UOD 52-06-19 SERVIZIO TERRITORIALE PROVINCIALE SALERNO	***, Spec. di pag. : apertura di credito***	**2015**	**2492**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.Vasco (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE U.O.D. Dr Pasquale Cirillo

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

PSR Campania 2007 -2013 FEASR - Fondo Speciale IVA - Impegno e Assegnazione di risorse al "Soggetto Attuatore" UOD 19 Servizio Territoriale Provinciale di Salerno - Misura 125 Sottomisura 2 - Esercizio Finanziario 2015 - Cap. 2492.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2492	2	16	3	203	2.03.01.02.000	04.2	2.02.03	0	7	99.371,19	,00

TOTALE	99.371,19	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
DISPOSIZIONI GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DEL FONDO SPECIALE IVA
RICHIESTA ASSEGNAZIONE FONDO SPECIALE IVA

ALLEGATO A **prot n.0728757 del 28/10/2015**

PSR Campania 2007/2013 Intervento Misura 125 – Sott. Mis 2 - acquedotti rurali e viabilità rurale al servizio forestale

Anagrafica del beneficiario			Domanda di aiuto PSR			Punteggio in graduatoria	Provvedimento di concessione		Domanda di riconoscimento fondo speciale IVA		Costo ammesso PSR (euro)	Costo ammesso IVA sul FSI (euro)	Totale per Piano dei Conti	V LIV. PIANO DEI CONTI
PROGETTO	CUA	ENTE	ID domanda	N. Protocollo	Data		N.	data	N. Protocollo	Data				
ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE IVA	00547920652	Comune di Torchiara	368596807	752222	01/09/2009	72,50	469	12/04/2014	438973	25/06/2015	220.782,98	16.719,23		2.03.01.02.003
ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE IVA	00252900659	Comune di Agropoli	309583783	747771	31/08/2009	75,60	590	30/04/2010	391741	09/06/2015	315.268,79	8.732,33		2.03.01.02.003
PIRAP	00463030650	Comune di San Cipriano Picentino	443778500	697813	10/10/2013	73,20	728112	31/10/2014	372072	28/05/2015	335.998,32	73.919,63		2.03.01.02.003
							Totale				872.050,09	99.371,19	99.371,19	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 121 del 29/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

PIANO NAZIONALE DI SOSTEGNO AL SETTORE VITIVINICOLO - MISURA "PROMOZIONE DEI VINI SUI MERCATI DEI PAESI TERZI" NELL'AMBITO DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013 DEL CONSIGLIO E DEL PARLAMENTO - CAMPAGNA VITIVINICOLA 2015/2016 - APPROVAZIONE PROGETTI DI PROMOZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), prevede, tra l'altro, un sostegno per la promozione dei vini sui mercati dei Paesi Terzi;
- che il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 28 giugno 2008, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, al capo II, Sezione 1, stabilisce le modalità di attuazione della misura della promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi.

VISTO:

- il Regolamento (CE) n.3/2008 del Consiglio, del 17 dicembre 2007, relativo ad azioni di informazione e di promozione dei prodotti agricoli sul mercato interno e nei Paesi terzi;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 22 luglio 2010 n. 4123, relativo a "OCM Vino – Modalità attuative della misura Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi – Campagne 2010-2011 e seguenti";
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 27/10/2011 n. 20988, recante modifica del decreto ministeriale del 22 luglio 2010 n. 4123;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 16/04/2012 n. 8839, recante modifica del decreto ministeriale del 22 luglio 2010 n. 4123;
- il Decreto del Dipartimento delle Politiche Europee Competitive della Qualità Agroalimentare Ippiche e della Pesca - Direzione Generale per la promozione della Qualità Agroalimentare e dell'Ippica PQA VII – n. 35124 del 24 maggio 2015 riguardante "l'invito alla presentazione dei progetti alla misura Promozione dei vini sui mercati dei Paesi Terzi per la campagna 2015/2016 – modalità operative e procedurali" e s.m.i;
- Il Decreto del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali e dello Sviluppo Rurale D.G. delle Politiche Internazionali e dell'Unione Europea PIUE VIII - n. 3280 del 22 maggio 2015 riguardante la ripartizione finanziaria tra le Regioni delle somme relative al Piano nazionale di sostegno del Vino per l'annualità 2015/2016;
- Il Decreto Regionale Dirigenziale n. 72 del 28 maggio 2015 con il quale l'UOD n. 11 - Sostegno allo sviluppo delle produzioni Vegetali - ha approvato il bando per la presentazione dei progetti "Promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi" ed ha aperto i termini di presentazione dei progetti con scadenza il giorno 07 luglio 2015;

CONSIDERATO che:

- alla data di scadenza del 7 luglio 2015 sono pervenuti:
  - n. 7 (sette) progetti regionali a valere sulla misura "Promozione del vino sui mercati dei Paesi Terzi" per la campagna vitivinicola 2015/2016, per un importo complessivo richiesto di € 3.010.649,99 ed un contributo comunitario di € 1.505.324,99 pari al 50%;
  - partecipazione a n. 9 (nove) progetti multi regionali con capofila altre Regioni per un importo complessivo di € 200.000,00 così come stabilito nel Decreto Regionale n. 72 del 28 maggio 2015.

Il riepilogo è riportato nel quadro che segue.

Beneficiario	durata (anni)	Costo progetto (spesa richiesta a contributo)
ATI Capofila Soc. Vinicola del Titerno	annuale	€ 134.790,00
ATI - La Fortezza Società Agricola Srl	annuale	€ 205.923,20
ATI – Capofila Cantina Sociale La Guardiense Soc. Coop. Agricola	triennale	€ 324.386,10
Sannio Consorzio Tutela Vini	triennale	€ 974.876,23
ATI Capofila Az. Agricola Montevetrano di Silvia Imparato	annuale	€ 318.002,40
Feudi di San Gregorio Società Agricola Spa.	annuale	€ 153.758,40
Cantine di Tufo Snc di la Marca Giovanni & c.	triennale	€ 898.913.,66
TOTALE		**€ 3.010.649,99**

- in data 14 luglio 2015, a seguito di formale convocazione dell'UOD 11, si è riunito il Comitato di valutazione istituito ai sensi del Decreto Regionale Dirigenziale n. 664 del 4 luglio 2014 per la valutazione e verifica dei suindicati progetti presentati per la campagna 2015/2016;

- a seguito dei lavori istruttori del Comitato di valutazione sono state richiesti, per tutti i progetti presentati, tranne che per Feudi di San Gregorio, dei necessari chiarimenti a sostegno della coerenza e congruità sia dei costi che delle azioni proposte con le finalità della misura stessa nonché sui requisiti dichiarati;

- in data 24 e 28 luglio 2015 si è nuovamente riunito il Comitato sopra richiamato per prendere visione della documentazione pervenuta a seguito di formale richiesta di chiarimenti da parte dell'UOD n. 11;

- nel corso delle suindicate riunioni, a seguito dell'iter istruttorio si è i provveduto ad approvare n. 6 progetti per una spesa complessiva di € 1.632.733,03 i cui risultati sono riportati nell'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- per n. 1 progetto Cantine di Tufo di La Marca G. con sede in Piazzolla di Nola (NA), il Comitato di valutazione ha provveduto ad escludere tale progetto dal finanziamento poiché lo stesso trovasi in contrasto con l'articolo 11 comma 5 del Decreto Nazionale n. 4123 del 22 luglio 2010 e del paragrafo 9.2 del bando di cui al Decreto regionale del 28 maggio 2015 (partecipazione a due diversi progetti nello stesso annuo e per lo stesso Paese)

- a seguito di formale comunicazione del 10 luglio 2015 n. 481149 e successive mail di posta elettronica certificata si sono resi disponibili alle Regioni interessate, € 200.000,00 complessivi per il cofinanziamento di n. 9 progetti multi regionali;

Tenuto conto che:

- che le risorse finanziarie disponibili della Regione Campania, a valere quale contributo comunitario, ammontano ad € 1.941.932,00, sufficienti a far fronte alle richieste di contributo per la campagna 2015/2016 pari ad € 560.731,82 per i progetti regionali**,** alle quali va aggiunta un

ulteriore somma di € **241.195,36** per la seconda annualità dei progetti relativi a Confagricoltura Regionale e Feudi di san Gregorio oltre € 200.000,00 di co-finanziamento ai progetti multi regionali per una somma totale complessiva di contributo pari ad **€ 1.001.927,18** e che pertanto, non occorre compilare la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento;

Ritenuto pertanto

- necessario procedere all'approvazione dei n 6 progetti, tenendo conto di quanto stabilito dal comitato di valutazione nel corso delle sedute sopra indicate i cui risultati sono riportati nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di rendere disponibile la somma di € 200.000,00 per i progetti multiregionali;

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate.

VISTO l'art. 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD n. 11 Sviluppo delle produzioni vegetali

DECRETA

Per i motivi richiamati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

1. Di approvare, per le motivazioni e argomentazioni esposte in premessa, i progetti di promozione dei vini sui mercati dei paesi Terzi di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di dare atto che le determinazioni assunte con il presente provvedimento non hanno rilevanza in ordine all'obiettivo di competenza euro-compatibile del patto di stabilità.
3. Di inviare il presente provvedimento:
   - all'Assessore all'Agricoltura;
   - al Direttore Generale per le politiche agricole alimentari e forestali;
   - all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* per l'archiviazione storica dei decreti regionali;
   - al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali;
   - all'AGEA Organismo pagatore;
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto.

F.to - C. Ansanelli -

ALLEGATO 1

OCM VINO - MISURA PROMOZIONE - ANNUALITA' 2015/16

RIEPILOGO PROGETTI APPROVATI REGIONE CAMPANIA

Beneficiario	Punti	durata (anni)	Costo progetto (spesa richiesta a contributo)	Costo progetto (spesa ammessa a contributo)	Contributo comunitario concesso	Contributo concesso 1 anno	Contributo concesso 2 anno	Contributo concesso 3 anno	% Contributo comunitario	Contributo integrativo regionale	% Contributo integrativo regionale
Annualità Corrente 2015/16											
ATI Capofila Soc. Vinicola del Titerno	60	annuale	€ 134.790,00	€ 130.796,00	€ 65.398,00	€ 65.398,00			50%	€ 0,00	0,00%
ATI Capofila Az. Agricola Montevetrano di Silvia Imparato	60	annuale	€ 318.002,40	€ 266.003,11	€ 133.001,56	€ 133.001,56			50%	€ 0,00	€ 0,00
ATI – Capofila Cantina Sociale La Guardiense Soc. Coop. Agricola	55	triennale	€ 324.386,10	€ 118.709,71	€ 59.354,86	€ 59.354,86	€ 0,00	€ 0,00	50%	€ 0,00	€ 0,00
ATI - La Fortezza Società Agricola Srl	55	annuale	€ 205.923,20	€ 163.880,00	€ 81.940,00	€ 81.940,00			50%	€ 0,00	0,00%
Sannio Consorzio Tutela Vini	45	triennale	€ 974.876,23	€ 820.853,81	€ 410.426,92	€ 154.792,20	€ 127.187,12	€ 128.447,60	50%	€ 0,00	€ 0,00
Feudi di San Gregorio Società Agricola Spa.	35	annuale	€ 153.758,40	€ 132.490,40	€ 66.245,20	€ 66.245,20			50%	€ 0,00	€ 0,00
Cantine di Tufo Snc di La Marca Giovanni & c.	0	triennale	€ 898.913,66	€ 0,00							
TOTALE			**€ 3.010.649,99**	**€ 1.632.733,03**	**€ 816.366,54**	**€ 560.731,82**				-	-

* per ATI Cantina sociale La Guardiense, il contributo vierne concesso solo al I anno in quanto al II e III anno l'importo non raggiunge i 100.000 € previsti dal paragr. 9.2 del DRD 72/2015 e dal DM 22 luglio 2010 n. 4123

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 122 del 04/11/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

OCM unica Reg. (UE) n. 1308/2013 del 17/12/2013. Trasferimento alla riserva Regionale di ha 0.77.00 di diritti di impianto viticolo.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Delibera di Giunta Regionale del 12 dicembre 2000 n. 6349 sono state disciplinate le procedure tecnico-amministrative per la gestione del potenziale produttivo viticolo ed è stata altresì istituita la Riserva Regionale dei diritti di impianto;
- con decreto regionale dirigenziale del 14/09/2015 n. 97 sono stati trasferiti alla Riserva regionale ha 88.81.29 di diritti di impianto viticolo;
- i diritti di impianto presenti nella riserva regionale, ai sensi dell'articolo 5 del Reg. CE n. 1493/99, sostituito dal Reg. CE n. 479/2008 e dal Reg. UE n. 1308/2013, hanno validità non oltre la fine della quinta campagna successiva a quella durante la quale sono stati assegnati alla riserva stessa;
- i diritti di reimpianto presenti nella Riserva Regionale, per una superficie complessiva di ha 89.61.34, sono stati messi a bando con le modalità ed i criteri stabiliti nel DRD n. 98 del 21 settembre 2015.

CONSIDERATO:

- che il Servizio Provinciale Territoriale di Avellino ha comunicato di trasferire alla riserva regionale ulteriori diritti per una superficie complessiva di Ha 0.77.00 e precisamente:
- *comunicazione via mail del 14 settembre 2015 del STP di Avellino per ha 00.53.00;*
- *comunicazione via mail del 3 novembre 2015 del STP di Avellino per ha 00.24.00;*

RITENUTO pertanto di dover trasferire alla Riserva Regionale i suindicati diritti di impianto vigneti per un totale di ha 00.77.00;

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigenti;

VISTO:

- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CEE) n.1307/01 e (CE) n. 1234/2007;
- il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione recante modalità applicative del Reg. (CE) n. 479/2008del Consiglio in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009 n. 88;
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 12/12/2000 n. 6349 con la quale viene istituita, tra l'altro, la riserva regionale dei diritti di reimpianto e vengono disciplinate le disposizioni per la gestione della stessa riserva e del potenziale viticolo della Campania;
- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 11

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

- Di trasferire alla riserva regionale n. 00.77.00 ettari di diritti di impianto vigneti, così come specificato nelle premesse, da assegnare mediante apposito bando, secondo le modalità già stabilite con Decreto Dirigenziale Regionale n. 98 del 14/09/2015 e secondo i criteri di attribuzione del punteggio che saranno stabiliti con successivo provvedimento;

- Di inviare il presente provvedimento:
  - *all'Assessore all'Agricoltura;*
  - *ai Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno*
  - *all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale all'indirizzo www.regione.campania.it*
  - *alla UOD 40.03.05 - UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III - Archiviazione Decreti Dirigenziali;*
  - *alla UOD 40.03.05 - Bollettino Ufficiale-Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la Pubblicazione*

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Firmato
- Claudio Ansanelli -

Decreto Dirigenziale n. 123 del 04/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI HA 5.0654 DI DIRITTI DI VIGNETI PRELEVATI DALLA RISERVA REGIONALE

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 98 del 14/09/2015 è stato emanato il bando per l'assegnazione di ha 89,6134 di diritti di vigneti prelevati dalla Riserva regionale prevedendo tra i beneficiari i giovani agricoltori e le cooperative sociali agricole che gestiscono beni confiscati alle mafie o beni comuni.
- con detto DDR sono stati fissati i termini di presentazione e le modalità tecniche procedurali per accedere ai diritti della Riserva Regionale;
- che alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande, fissata al 26 ottobre 2015, i Servizi Territoriali Provinciali (STP) hanno comunicato di aver ricevuto n. 85 domande per ha 108.30.23 alle quali va aggiunta n. 1 domanda pervenuta alla UOD 11 in quanto trattasi di terreni gestiti da cooperative confiscate alle mafie; il dettaglio delle domande è riportato nella tabella che segue:

Provincia	***Numero di domande***	***Ha richiesti***
Avellino	34	39.13.57
Benevento	24	34.89.50
Caserta	4	6.50.70
Napoli	2	1,2500
Salerno	21	26.51.46
UOD 11	1	2.00.00
TOTALE	**86**	**110.30.23**

CONSIDERATO che:

- a seguito di una prima verifica delle domande presentate è emerso che n. 20 domande per ha 24,9843, sono state presentate da soggetti con età superiore a 40 anni che non hanno i requisiti anagrafici e soggettivi richiesti dal bando di cu al DDR 98 del 14/09/2015;
- dall'esclusione di tale superficie di ha 24.98.43, gli ettari totali richiesti assommano ad ha 85,3180 inferiori agli ha 89.61.34 messi a bando con un avanzo di ha 04.29.54;
- il STP di Avellino, inoltre, ha comunicato di aver recuperato ulteriori ha 0.77.00 di diritti di reimpianto da trasferire nella Riserva Regionale che aggiunti ai suddetti diritti per ha 04.29.54 ammontano ad ha 5.06.54;
- con Decreto Dirigenziale n. 122 del 04/11/2015 i diritti recuperati dal STP di Avellino per ha 0.77.00 sono stati trasferiti nella Riserva Regionale per essere poi assegnati ai viticoltori che ne fanno richiesta;
- per consentire una più ampia partecipazione al fine dell'utilizzo di tutti gli ettari provenienti dalla Riserva Regionale, in modo da preservare il potenziale viticolo regionale, occorre modificare i requisiti anagrafici di accesso al bando ampliando l'età dei partecipanti che, nel precedente bando è stata fissata al di sotto dei 40 anni;

RITENUTO di:

- utilizzare tutti i diritti trasferiti alla Riserva Regionale comunicati dai STP e quelli non assegnabili a seguito della esclusione delle domande di adesione al bando di cui al DDR 98/2015 per mancanza, da parte dei richiedenti, d requisiti soggettivi;
- di facilitare l'accesso al bando prevedendo che i giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura da più di 18 mesi, possono presentare domanda se alla scadenza del termine di presentazione delle domande non hanno ancora compiuto i 45 anni di età, fermo restando tutto quant'altro previsto dal DDR n. 98/2015 e dal relativo allegato A, cui si rinvia per ogni ulteriore indicazione,

- di fissare tale limite di età in considerazione che le linee programmatiche del bando di cui al DDR 98/2015, nonché quelle dell'Unione Europea, premiano in modo prevalente i giovani agricoltori e che, non essendo pervenuto un numero sufficiente di domande da parte di questi ultimi per coprire tutti gli ettari di diritti messi a bando, in continuità con quanto stabilito con DDR 98/2015, sembra ragionevole innalzare tale limite di età ad anni 45;
- riaprire i termini di presentazione delle domande per l'assegnazione di ha 5.06.54 di nuovi diritti di impianto vigneti, che provengono per ha 4.29.54 da quelli avanzati dal bando di cui al DDR 98 del 14/09/2015, ed ha 0.77.00 da quelli comunicati dal STP di Avellino da trasferire alla Riserva Regionale;
- concedere i suddetti diritti ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007 secondo le procedure tecniche amministrative, ad esclusione dei criteri di attribuzione del punteggio, già riportate nell'Allegato A del DDR n. 98/2015, cui si rinvia per ogni più opportuna valutazione, pubblicato sul portale dell'agricoltura della Regione Campania - link: http://www.agricoltura.regione.campania.it/comunicati/comunicato_15_09_15B.html
  e sul BURC digitale n. 56 del 21/092015;
- di fissare al **16 novembre 2015**, a pena di esclusione, la data ultima entro la quale le domande dovranno pervenire ai STP competenti; secondo le modalità e le procedure riportate nell'allegato A di cui al DRD n. 98 del 14/09/2015, ad esclusione dei criteri di attribuzione del punteggio;
- di fissare, per le domande presentate a valere sul presente provvedimento, i criteri di attribuzione del punteggio secondo quanto riportato nell'allegato 1 che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- le nuove domande pervenute, e quelle già in possesso dei STP e che risultano ammissibili secondo i parametri definiti nel presente provvedimento (*limite di 45 anni di età*), formeranno una graduatoria diversa da quella riferita alle domande già ritenute ricevibili ai sensi del bando di cui al DDR n. 95/2015, nel limite degli ettari disponibili messi a bando con il presente provvedimento, pari ad ha 5.06.54, nonché di ulteriori ettari eventualmente provenienti da quelli non assegnati a seguito di esito negativo dell'iter procedimentale delle domande di cui al bando del DDR n. 98/2015;

VISTO:

- il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 e successive modifiche ed integrazioni, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- il regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio del 29 aprile 2008, relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- il regolamento (CE) n. 491/2009 del Consiglio del 25 maggio 2009, che modifica il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);
- il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008;
- il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CEE) n.1307/01 e (CE) n. 1234/2007;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali 27 luglio 2000;
- il Decreto Legislativo dell'8 aprile 2010 n. 61, recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009 n. 88;
- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 16 dicembre 2010;
- il decreto regionale dirigenziale n. 97 del 14 settembre 2015 di trasferimento di diritti nella riserva regionale;
- il decreto regionale dirigenziale n. 98 del 14 settembre 2015;
- il decreto regionale dirigenziale n. 122 del 4 novembre 2015;

l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigenti;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 11

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

- di riaprire i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione di ha 5.06.54, da concedere ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2007 secondo le procedute tecniche amministrative, , riportate nell'Allegato A del Decreto n. 98 del 14/09/2015 al quale si rimanda per ogni più opportuna valutazione, ad esclusione dei criteri di assegnazione del punteggio
- di fissare, per le domande presentate a valere sul presente provvedimento, i criteri di attribuzione del punteggio, ai fini della selezione delle domande, come definiti nell'**allegato 1** che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento;
- di modificare il parametro dell'età di accesso al bando fissando e prevedendo che i giovani agricoltori che si sono insediati in agricoltura da più di 18 mesi, possono presentare domanda se alla scadenza del termine di presentazione delle domande stesse non hanno ancora compiuto i 45 anni di età, fermo restando tutto quant'altro previsto dal DDR n. 98/2015 e dal relativo allegato A, cui si rinvia per ogni ulteriore indicazione, ad esclusione dei criteri di attribuzione del punteggio ai fini della selezione delle domande;
- di fissare **al 16 novembre 2015**, pena l'esclusione, la data ultima entro la quale le domande dovranno pervenire agli Uffici regionali competenti (STP), secondo le modalità di cui al citato allegato A del DDR n. 98/2015;
- di disporre che gli importi dei corrispettivi che sono tenuti a pagare i soggetti assegnatari dei diritti di nuovo impianto, ai sensi di quanto stabilito nell'allegato A del DDR n. 98 del 14/09/2015, siano imputati al bilancio Regionale al capitolo delle entrate n. 27 titolo 3, tipologia 100, categoria 3010200 della Direzione Generale 06 UOD 11, dal titolo *Proventi derivanti dall'applicazione della regolamentazione comunitaria e nazionale nell'ambito dell'organizzazione comune del mercato vitivinicolo Reg. CEE 1493/99 e s.m.i. e D.Lg.vo n. 260 DEL 10/8/2000 (art.28, L.R. n..15 dell'11/8/2005*

- Di inviare il presente provvedimento:
  - all'Assessore all'Agricoltura;
  - ai Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
  - all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale;
  - All'Unità Operativa Dirigenziale *Gestione delle Entrate Regionali* (55-13-03);
  - All'Unità Operativa Dirigenziale *Gestione Economico-Contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie* (52 06 14);
  - alla UOD 40.03.05 - UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III Archiviazione Decreti Dirigenziali;
  - all'Ufficio V - Bollettino Ufficiale-Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) per la Pubblicazione

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Firmato
- Claudio Ansanelli-

Tabella dei criteri di attribuzione punteggio

Descrizione	Punteggio
Giovane agricoltore con età fino a 40 anni, insediato per la prima volta in qualità di capo azienda da non più di 18 mesi (a titolo gratuito) o da più di 18 mesi (a titolo oneroso), dalla data di presentazione della domanda	10
Agricoltore dai 40 a 43 anni di età alla data di presentazione della domanda (a titolo oneroso)	7
Agricoltore dai 43 a 45 anni di età alla data di presentazione della domanda (a titolo oneroso)	4
Vigneto da realizzare in area DOP	10
Vigneto da realizzare in area IGP	5
Azienda che conduce con il metodo dell'agricoltura biologica *(Reg. CEE 2092/91 e modifiche successive)*	5
Azienda che già possiede una superficie vitata tra 0,5 e 5 ettari	10
Azienda che già possiede una superficie vitata tra 5 e 10 ettari	5
Azienda che già possiede una superficie vitata oltre i 10 ettari	3
Imprenditore Agricolo Professionale o Coltivatore Diretto	5
Azienda vitivinicola che trasforma in azienda almeno il 50% delle uve aziendali	5
Azienda vitivinicola che trasforma in azienda almeno il 70% delle uve aziendali	10

In caso di superfici ricadente sia in area DOP che IGP l'attribuzione del punteggio sarà in funzione dell'area in cui ricade la maggiore superficie da impiantare.

In caso di parità di punteggio sarà attribuita una priorità alle donne, poi alla più giovane età ed al numero di protocollo di acquisizione della domanda.

Per le Cooperative le Società di capitali e di persone, sarà presa in considerazione l'età anagrafica del legale rappresentante.

Decreto Dirigenziale n. 134 del 09/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 15 - UOD Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - REVOCA , PER RINUNCIA, DEL CONTRIBUTO CONCESSO CON LA DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DELL' AIUTO PROT..N. 0549614 DEL 05.08.2015 ALLA SOCIETA' AGRICOLA BELLARIA S.R.L. IDENTIFICATA DAL CUAA 02693150647.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot.n. 0549614 del 05.08.2015 è stato concesso ai sensi del PSR Campania 2007/2013, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" alla Società Agricola BELLARIA S.R.L. con CUAA 02693150647 un beneficio totale di € 355.600,68 per la realizzazione di un progetto di ammodernamento del costo totale di € 589.294,48 a valere sulla domanda di aiuto identificata con ID722992707, acquisita al protocollo con numero 649952 del18.09.2013;

PRESO ATTO della nota 22.10.2015 - acquisita al protocollo regionale in data 26.10.2015 al numero 0719456 - con la quale il Legale Rappresentante della Società Agricola BELLARIA S.R.L. comunica la rinuncia al contributo concesso con la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot.n. 0549614 del 05.08.2015 in quanto : "*a seguito delle mutate esigenze organizzative e per il delineamento di nuove strategie d'impresa emerse nel biennio intercorso fra la data di presentazione dell'istanza (18.09.2013) e la data di inizio dell'investimento (06.08.2015) che si sono concretizzate, fra l'altro, nella necessità di modificare architettonicamente la cantina aziendale, comportando così il protrarsi di ulteriori procedimenti amministrativi ed autorizzativi che hanno ulteriormente diluito i tempi di attuazione dell'intervento, il tempo residuo di attuazione degli interventi così mutati, non consente più alla Società Agricola Bellaria di raggiungere gli obiettivi aziendali fissati in sede di investimento ammesso a finanziamento"*

CONSIDERATO che il Bando di attuazione della Misura 121, come richiamato all'art. 7 lettera b) della Decisione Individuale di Concessione di Aiuto prot. n. 0549614 del 05.08.2015 dispone che: "Il recesso o la rinuncia anticipata, parziale o totale, dagli impegni assunti con la domanda di aiuto è possibile laddove circostanze intervenute successivamente alla proposizione della domanda stessa, e prima dell'erogazione delle agevolazioni, rendano oggettivamente impossibile o eccessivamente gravosa la realizzazione dell'intervento…";

TENUTO CONTO che la società beneficiaria non ha percepito alcun importo;

RITENUTO, pertanto di dover:

a. prendere atto della rinuncia espressa dalla Società Agricola BELLARIA S.R.L. con CUAA 02693150647, nella persona del Rappresentante Legale;

b. revocare la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot.n. 0549614 del 05.08.2015 con la quale è stato concesso ai sensi del PSR Campania 2007/2013, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" alla Società Agricola BELLARIA S.R.L. con CUAA 02693150647 un beneficio totale di € 355.600,68 per la realizzazione di un progetto di ammodernamento del costo totale di € 589.294,48 a valere sulla domanda di aiuto identificata con ID722992707, acquisita al protocollo con numero 649952 del18.09.2013;

ALLA STREGUA dell'istruttoria della UOD 15 – DIP.52 – DG 06

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1. di prendere atto della rinuncia espressa dalla Società Agricola BELLARIA S.R.L. con CUAA 02693150647, nella persona del Rappresentante Legale;

2. di disporre la revoca della Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot.n. 0549614 del 05.08.2015 con la quale è stato concesso ai sensi del PSR Campania 2007/2013, misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole" alla Società Agricola BELLARIA S.R.L. con CUAA 02693150647 un beneficio totale di € 355.600,68 per la realizzazione di un progetto di ammodernamento del costo totale di € 589.294,48 a valere sulla domanda di aiuto identificata con ID722992707, acquisita al protocollo con numero 649952 del 18.09.2013;

3. di considerare quale economia complessiva la somma di € 355.600,68 da porre nella disponibilità del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013;

4. di notificare il presente decreto alla società;

5. di trasmettere il presente provvedimento, per via telematica:

5.1 al Direttore Generale in qualità di Autorità di Gestione;
5.2 al Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007-2013;
5.3 al R.U.F.A;
5.4 al Referente Regionale della Misura 121;
5.5 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D. Leg.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27;
5.6 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Claudio Ansanelli

Decreto Dirigenziale n. 224 del 30/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Antincendio Boschivo - AIB 2015 - DGR n. 177/2013 e DGR n. 505/2015: progetto Gestione del servizio AIB della Regione Campania Anno 2015. Impegno e liquidazione dell'importo di euro 7.158.678,18 a favore di SMA Campania SpA. Es. Fin. 2015. Cap. 2179.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione n. 177/2013, la Giunta Regionale ha, tra l'altro:
   - approvato la proposta esecutiva di Piano industriale di SMA Campania SpA con relativo PEF presentata dall'Amministratore unico della Società;
   - approvato la modifica statutaria di SMA Campania SpA, disponendo la trasformazione della stessa in Società *in house* della Regione;
   - approvato il progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania", programmandone il relativo costo per l'anno 2015 in €5.867.769,00 oltre IVA, per complessivi € 7.158.678,18 (IVA inclusa) (CUP F29D13000190002);
b. la stessa DGR n. 177/2013 ha già rilevato che il suddetto progetto è coerente con il Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate, con le finalità dell'Asse I del POR Campania 2000/06, con la programmazione regionale in materia ed in particolare con gli ambiti di intervento indicati nella DGR n. 891/2010, essendo finalizzato al miglioramento della qualità dell'ambiente;
c. il Consiglio Regionale con Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015 ha approvato il "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
d. il Consiglio Regionale con Leggi Regionali n. 8 del 17 aprile 2015 e n. 9 e 10 del 3 agosto 2015 ha approvato le "Variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
e. la Giunta regionale con deliberazione n. 47 del 9 febbraio 2015 ha approvato il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, nonché il Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
f. la Giunta regionale con deliberazione n. 378 del 7 agosto 2015 ha approvato la variazione al bilancio gestionale per l'anno 2015, in applicazione delle variazioni approvate dal Consiglio Regionale con L.R. 3 agosto 2015, n. 9, e L.R. 3 agosto 2015, n.10;
g. al fine di permettere l'appostamento sul pertinente capitolo del bilancio gestionale 2015 delle risorse occorse per la realizzazione del progetto: "Gestione del servizio AIB della Regione Campania" Anno 2015, con deliberazione n. 505 del 27 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha reiscritto in bilancio le risorse all'uopo necessarie, per un importo pari ad €7.158.678,18 - quota parte delle economie dell'Asse I del POR Campania 2000-2006 – Fondo FESR – appostando le stesse sul capitolo di spesa 2179, denominato "RIENTRI FINANZIARI DEL POR 2000-2006 PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI COERENTI ALL'ASSE I DELLA LINEA FESR – SOCIETA' CONTROLLATE – ACQUISIZIONE SERVIZI" (Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 202, IV livello del piano dei conti 2.02.01.09.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.01.01, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3);
h. con la predetta deliberazione n. 505 del 27 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha attribuito, ai fini gestionali, alla U.O.D. "Foreste" della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – 52 06 07 – la gestione del citato stanziamento di competenza e di cassa di €7.158.678,18 sul capitolo di spesa 2179, denominato "Rientri finanziari del POR 2000-2006 per la realizzazione di interventi coerenti all'Asse I della linea FESR – Società controllate – Acquisizione servizi" (Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 202, IV livello del piano dei conti 2.02.01.09.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 8, SIOPE 2.01.01, Ricorrenti 4, Perimetro Sanità 3), assegnato alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i Rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale (51 03);

CONSIDERATO che:

a. la Giunta Regionale con delibera n. 330 del 08/08/2014 ha approvato il vigente Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2014-2016, redatto dalla Direzione Generale 52 06, in attuazione delle Legge 353/2000 – Legge quadro in materia di incendi boschivi;
b. nel citato documento programmatico è previsto, tra l'altro, l'impiego del personale SMA Campania in supporto alle attività di Antincendio boschivo;

c. con nota prot. n. RIA/0029258 del 11/06/2015, emanata dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, è stato comunicato che, in considerazione delle previste condizioni meteorologiche, la campagna estiva di Antincendio boschivo 2015 a livello nazionale decorresse dal 15 giugno u.s. e si protraesse sino al 30 settembre c.a.;
d. con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 123 del 03/07/2015 si è provveduto a dichiarare lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi per l'anno 2015 dal giorno 08 luglio 2015 e fino al giorno 20 settembre 2015, e per le particolari e predisponenti condizioni meteorologiche con ulteriore Decreto del Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 377 del 17/09/2015 lo stato di grave pericolosità è stato prorogato al 30 settembre 2015;
e. con nota dell'U.O.D. "Foreste" (52 06 07), prot. n. 0460541 del 2/07/2015 è stato richiesto alla predetta Società SMA Campania SpA di dare avvio alle attività previste per l'anno 2015 dal progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania", ai sensi dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs n. 163/2006 e ss.mm. e ii., pur nelle more della deliberazione di reiscrizione in bilancio delle risorse necessarie alla relativa realizzazione nell'anno 2015 per un importo pari ad €7.158.678,18;
f. con Decreto Dirigenziale Regionale n. 152 del 16/07/2015 della UOD "Foreste" della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06 07) si è provveduto ad approvare il documento, denominato: "Disciplinare per la fornitura del servizio AIB da parte della SMA Campania SpA – Anno 2015", con il quale sono state definite le misure organizzative e le direttive a cui attenersi da parte dei soggetti preposti all'attuazione del progetto di che trattasi, nonché le disposizioni per la regolamentazione dei flussi finanziari:
g. il giorno 21/07/2015 è stato sottoscritto il predetto disciplinare tra il Dirigente della UOD "Foreste" 52 06 07 e l'Amministratore Unico della SMA Campania;
h. la Società SMA Campania S.p.A. in data 03/08/2015 ha presentato una variante al progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania" volta ad incrementare le forze utilizzate per il contrasto attivo agli incendi boschivi con l'ausilio di volontari di Protezione Civile, che non modifica il quadro economico del progetto originario, né le finalità, rafforzandone, di contro, l'efficacia nel perseguimento degli specifici obiettivi di riduzione del numero e della gravità degli incendi di bosco;

PRESO ATTO che la campagna estiva AIB anno 2015 si è conclusa il 30 settembre 2015 e che bisogna, pertanto, provvedere alla liquidazione del corrispettivo previsto dai provvedimenti sopra richiamati per l'avvenuta realizzazione da parte di SMA Campania SpA del progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania", a fronte dell'emissione di regolare fattura da parte del fornitore ed in ragione della specificità del servizio prestato e dei fondi utilizzati per la relativa copertura, nonché trasmissione di apposita e pertinente relazione sulle attività svolte da parte del fornitore d'opera, e verifica da parte del committente del corretto ed appropriato svolgimento delle attività previste, in capo alla Società SMA Campania SpA;

VERIFICATO che sono state pienamente soddisfatte da parte della Società le condizioni dettate dagli artt. 3 e 5 del disciplinare per il servizio AIB della Regione Campania, sottoscritto per accettazione dall'Amministratore Unico di SMA Campania SpA in data 21/07/2015, quale approvato con il suddetto Decreto dirigenziale n. 152/2015, occorrenti per la corresponsione del saldo delle attività AIB 2015 poste in essere;

RITENUTO, pertanto, di poter:
a. approvare la variante al progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania", anno 2015, proposta da SMA Campania, agli atti dell'UOD "Foreste", volta ad incrementare le forze utilizzate per il contrasto attivo agli incendi boschivi con l'ausilio di volontari di Protezione Civile, e tale da non modificare il quadro economico del progetto originario;
b. impegnare e liquidare a favore di SMA Campania SpA - CF/Piva 07788680630 – con sede legale al Centro Direzionale di Napoli Isola E7 – cap 80143 – l'importo di €5.867.769,00 oltre IVA, totale €7.158.678,18, a valere sul presente impegno, assunto sul capitolo di spesa 2179 del bilancio di previsione della spesa regionale 2014 (Missione 9, Programma 9, Titolo 2, Macroaggregato 202, IV livello del piano dei conti 2.02.01.09.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 8,

SIOPE 2.01.01), quale importo totale a completo soddisfo del corrispettivo previsto ai sensi dell'art. 3 del disciplinare, a fronte della fattura n. 3/2015 del 29/10/2015, emessa da SMA Campania SpA e regolarmente trasmessa all'UOD "Foreste" della D.G. 52 06, allegata al presente provvedimento;

c. confermare quanto già rilevato con nota prot. n. 2014.0653303 del 3/10/2014 dell'UOD "Foreste" (52 06 07), agli atti della UOD medesima, indirizzata all'UOD "Gestione delle Spese regionali" (55 13 04), relativamente all'esonero della presentazione del D.U.R.C. da parte della Società SMA Campania SpA in ordine al solo affidamento del progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania", per l'anno 2015, avvenuto in ossequio a quanto stabilito dalla DGR n. 177/2013;

DATO ATTO dell'urgenza e dell'indifferibilità della spesa di che trattasi, finalizzata alla realizzazione di servizi di interesse generale, atti ad evitare pregiudizio alla collettività e al territorio regionale nel periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi;

VISTE:

a. la L.R. n.7/2002;
b. la L.R. n. 1 del 05/01/2015, di approvazione del Bilancio 2015-2016 della Regione Campania;
c. le LL.RR. n. 8 del 17 aprile 2015 e n. 9 e 10 del 3 agosto 2015 di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017;
d. la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione Bilancio gestionale 2015/2017;
e. la DGR n. 378 del 7 agosto 2015, che ha approvato la variazione al bilancio gestionale per l'anno 2015, come da LL.RR. n. 9 e n. 10 del 3 agosto 2015;
f. le DGR n. 173 del 03/04/2015, n. 215 del 21/04/2015 e n. 332 del 21/07/2015 relative al patto di stabilità 2015;
g. la Deliberazione n. 177/2013 di approvazione del progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania";
h. la DGR n. 505 del 27 ottobre 2015, di variazione compensativa tra capitoli di bilancio e di dotazione di cassa del capitolo 2179 del bilancio gestionale 2015;
i. la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 ad oggetto "Avviso interpello per il conferimento di incarichi dirigenziali – Adempimenti";
j. la nota del 07/03/2014 n. PG/2014/166279 del Direttore Generale della Direzione per le "Politiche Agricole, Alimentari e Forestali"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente dell'Unità Operativa Foreste

DECRETA

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. di approvare la variante al progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania", anno 2015, agli atti dell'UOD "Foreste", proposta da SMA Campania SpA, volta ad incrementare le forze utilizzate per il contrasto attivo agli incendi boschivi con l'ausilio di volontari di Protezione Civile, e tale da non modificare il quadro economico del progetto originario;
2. di impegnare la cifra di €7.158.678,18=, di cui €5.867.769,00= imponibile e €1.290.909,18= di IVA, facendo gravare la spesa totale emergente a carico del capitolo 2179 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2015, che presenta sufficiente disponibilità, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr.	TIT. DPCM	Macro aggreg.	V liv. PDC	COFOG (II liv.)	Cod. transaz. UE	SIOPE (co.bi)	Ricorrenti	Perimetro Santià
2179	9	9	2	202	2.02.01.09.014	05.6	8	2.01.01	4	3

3. di liquidare a favore di SMA Campania SpA - CF/Piva 07788680630 – con sede legale al Centro Direzionale di Napoli Isola E7 – cap 80143 – la somma di €7.158.678,18=, di cui €5.867.769,00= imponibile e €1.290.909,18= di IVA, facendo gravare la spesa sul capitolo di spesa 2179 del bilancio

di previsione della spesa regionale 2015, quale dazione dell'intero corrispettivo previsto per la realizzazione del progetto "Gestione del Servizio AIB della Regione Campania" Anno 2015, (CUP F29D13000190002), ai sensi degli art. 3 e 5 del disciplinare sottoscritto in data 21/07/2015, a fronte dell'emissione della fattura n. 3/2015 del 29/10/2015, da parte di SMA Campania SpA e regolarmente trasmessa all'UOD "Foreste" della D.G. 52 06, correttamente inserita sulla Piattaforma di Certificazione dei Crediti (PCC), allegata al presente provvedimento, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr.	TIT. DPCM	Macro aggreg.	V liv. PDC	COFOG (II liv.)	Cod. transaz. UE	SIOPE (co.bi)	SIOPE (co.ge.)	Ricor - renti	Perimetro Santià
2179	9	9	2	202	2.02.01.09.014	05.6	8	2.01.01	2108	4	3

4. di autorizzare l'UOD Gestione delle Spese regionali a provvedere al pagamento dei seguenti importi:
   - €5.867.769,00=, quale imponibile della fattura di cui in narrativa, allegata al presente provvedimento, a favore di SMA Campania SpA - CF/PIva 07788680630 – con sede legale al Centro Direzionale di Napoli Isola E7 – cap 80143 – con le modalità di cui all'allegato Beneficiari;
   - €1.290.909,18=, quale quota IVA dell'allegata fattura, per conto della stessa beneficiaria SMA Campania SpA, all'Agenzia delle Entrate c/Erario ai sensi del DPR n. 633/72, art. 17-ter;
5. di confermare quanto già rilevato con nota prot. n. 2014.0653303 del 3/10/2014, agli atti dell'UOD "Foreste", relativamente all'esonero della presentazione del D.U.R.C. da parte della Società SMA Campania SpA, in ordine al solo affidamento del progetto "Gestione del servizio AIB della Regione Campania", avvenuto in ossequio a quanto stabilito dalla DGR n. 177/2013;
6. di dare atto che la liquidazione e il pagamento della suddetta somma complessiva di €7.158.678,18= a favore di SMA Campania SpA e dell'Agenzia delle Entrate sono compatibili con quanto previsto dalla D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del bilancio gestionale 2015/2017 e ss.mm. e ii. e dalla DGR n. 505 del 27.10.2015 e rientra nei limiti degli equilibri di bilancio dettati dalle DD.GG.RR. n. 173 del 3 marzo 2015, n. 215 del 21 aprile 2015 e n. 332 del 21 luglio 2015;
7. di inviare il presente provvedimento: all'Assessore all'Agricoltura, all'UOD Gestione delle Spese regionali 55 13 04, per gli adempimenti consequenziali, all'UOD Governo economico-finanziario in raccordo con la DG Risorse finanziarie 52 06 14, all'UDCP Bollettino Ufficiale 40 03 05, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 per gli obblighi di pubblicità, all'UDCP Registrazione atti monocratici 40 03 03, al Beneficiario.

DELLA VALLE

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.Vasco (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UOD Dr Flora Della Valle

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

Antincendio Boschivo - AIB 2015 - DGR n. 177/2013 e DGR n. 505/2015: progetto Gestione del servizio AIB della Regione Campania Anno 2015. Impegno e liquidazione dell'importo di euro 7.158.678,18 a favore di SMA Campania SpA. Es. Fin. 2015. Cap. 2179.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SMA CAMPANIA SPA	07788680630		ISOLA E/7 PIANO 17, INT. 78	NAPOLI	7.158.678,18	,00

TOTALI	**7.158.678,18**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SMA CAMPANIA SPA	***CC Bancario, IBAN : IT67S0101014900100000008846***	**2015**	**2179**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott.Vasco (Vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE U.O.D. Dr Flora Della Valle

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

Antincendio Boschivo - AIB 2015 - DGR n. 177/2013 e DGR n. 505/2015: progetto Gestione del servizio AIB della Regione Campania Anno 2015. Impegno e liquidazione dell'importo di euro 7.158.678,18 a favore di SMA Campania SpA. Es. Fin. 2015. Cap. 2179.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2179	2	9	9	202	2.02.01.09.000	05.6	2.01.01	0	8	7.158.678,18	,00

TOTALE	7.158.678,18	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

FATTURA ELETTRONICA

Versione 1.1

Dati relativi alla trasmissione

- Identificativo del trasmittente: IT04030410288
- Progressivo di invio: ALB310605
- Formato Trasmissione: SDI11
- Codice Amministrazione destinataria: 14S5TZ
- Telefono del trasmittente: 049 9426171
- E-mail del trasmittente: fattura@2csolution.it

Dati del cedente / prestatore

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT07788680630
- Codice fiscale: 07788680630
- Denominazione: S.M.A. SISTEMI PER LA METEOROLOGIA E L'AMBIENTE CAMPANIA S.P.A.
- Regime fiscale: RF01 (ordinario)

Dati della sede

- Indirizzo: VIA CENTRO DIREZIONALE ISOLA E/7
- Numero civico: snc
- CAP: 80143
- Comune: NAPOLI
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Recapiti

- Telefono: 0823322550
- E-mail: amministrazione@smacampania.it

Dati del cessionario / committente

Dati anagrafici

- Codice Fiscale: 80011990639
- Denominazione: REGIONE CAMPANIA U.D. FORESTE

Dati della sede

- Indirizzo: VIA CENTRO DIREZIONALE ISOLA A6
- Numero civico: SNC
- CAP: 80143
- Comune: NAPOLI
- Provincia: NA
- Nazione: IT

Dati del terzo intermediario soggetto emittente

Dati anagrafici

- Identificativo fiscale ai fini IVA: IT02046570426
- Denominazione: Namirial SPA

Soggetto emittente la fattura

- Soggetto emittente: TZ (terzo)

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it
Versione 1.1

Dati generali del documento

- Tipologia documento: TD01 (fattura)
- Valuta importi: EUR
- Data documento: 2015-10-27 (27 Ottobre 2015)
- Numero documento: 3/2015
- Importo totale documento: 7158678.18

Dati relativi alle linee di dettaglio della fornitura

Nr. linea: 1

- Descrizione bene/servizio: GESTIONE DEL SERVIZIO AIB REGIONE CAMPANIA. CAMPAGNA SERVIZIO AIB PER LA REGIONE CAMPANIA ANNO 2015. GIUSTA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 177 DEL 03/06/2013 RIBADITA CON DECRETO DIRIGENZIALE DELLA U.O.D. 'FORESTE' (52 06 07) N. 152 DEL 16/07/2015: IMPONIBILE
- Quantità: 1.00
- Unità di misura: QTA
- Valore unitario: 5867769.00
- Valore totale: 5867769.00
- IVA (%): 22.00

Dati di riepilogo per aliquota IVA e natura

- Aliquota IVA (%): 22.00
- Totale imponibile/importo: 5867769.00
- Totale imposta: 1290909.18
- Esigibilità IVA: S (scissione dei pagamenti)
- Riferimento normativo: IVA DA VERSARE A CURA DEL COMMITTENTE AI SENSI DELL'ART 7 TER DPR 633/72

Dati relativi al pagamento

- Condizioni di pagamento: TP02 (pagamento completo)

- **Dettaglio pagamento**
  - Modalità: MP05 (bonifico)
  - Importo: 5867769.00
  - Istituto finanziario: BANCO DI NAPOLI - CASERTA
  - Codice IBAN: IT67S0101014900100000008846

Versione prodotta con foglio di stile SdI www.fatturapa.gov.it

Decreto Dirigenziale n. 280 del 05/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 FISSAZIONE DEL TERMINE FINALE PER LA PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE A SALDO DEI PROGETTI A VALERE SULLE MISURE 111 E 331 AMMESSI AI BENEFICI CON BANDI APPROVATI ENTRO IL 31/12/2014. CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Commissione Europea con nota n. Ref. Ares (2014) 4301265 del 19.12.2014 ha approvato la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;

b) il Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007-2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13/03/2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle Misure in cui esso si articola;

c) con DDR n. 34 del 05/08/2011 e ss.mm.ii. sono state adottate, tra l'altro, le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;

d) con DGR n. 478 del 10/09/2012 sono state definite le strutture ordinamentali della Giunta regionale ai sensi del regolamento 12/2011;

e) il Regolamento (UE) n. 335 del 12/04/2013 e successiva rettifica del 18/07/2013 modifica il Regolamento (CE) n.1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

f) al fine di consentire l'efficiente e completo utilizzo delle risorse del PSR 2007-2013 nel corso dell'anno 2014, sono stati adottati numerosi provvedimenti necessari al raggiungimento degli obiettivi di spesa del PSR 2007-2013, riconfermati dal decreto di riconciliazione DRD AdG n. 13 del 09.02.2015 ad oggetto "PSR Campania – Disposizioni operative per l'anno 2015".

g) il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 disciplina il sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2014-2020;

h) il Regolamento (UE) n. 1310 del 17/12/2013 stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1306/2013, (UE) n. 1307/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

i) il Decreto Dirigenziale n. 142 dell'11 maggio 2015 stabilisce il differimento del termine delle attività corsuali al 31 ottobre 2015 con l'obbligo di presentazione entro il 15 novembre 2015 della rendicontazione finale;

j) il Decreto Dirigenziale n. 252 dell'08 ottobre 2015 stabilisce che in caso di realizzazione parziale del lotto affidato al singolo O.E. non si procederà alla revoca del finanziamento qualora esso sia realizzato per almeno il 60% (completamento di almeno il 60% dei corsi previsti per il lotto assegnato);

CONSIDERATO che:

a) con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 370 dell'11 settembre 2015, l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Campania 2007-2013 è stato stabilito che le operazioni relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2007-2013 riferite ai Bandi emanati entro il 31 dicembre 2014, potranno essere ultimate entro e non oltre la data 15 novembre 2015;

b) con Decreto del Direttore Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 468 del 15 ottobre 2015 è stato stabilito che le richieste di saldo relative alle misure ad investimento del PSR

Campania 2007/2013 riferite ai Bandi emanati entro il 31 dicembre 2014, dovranno pervenire entro il termine ultimo del 20 novembre 2015;

TENUTO CONTO che:

a. le misure 111 e 331 del PSR Campania 2007/2013 non rientrano tra le misure che prevedono operazioni di investimento così come riportato nella tabella 2 delle "Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" emanate dal Ministero Politiche Agricoli, Alimentari e Forestali aggiornamento settembre 2013;

b. anche per le misure 111 e 331 del PSR Campania 2007/2013, in quanto misure immateriali, risulta necessario disciplinare i termini finali di attuazione dei progetti ammessi ai benefici con bandi approvati entro il 31/12/2014 così come accaduto per le misure ad investimento con i DRD dell'AdG n 370/15 e 468/15;

c. la complessa situazione economica, non essendo prevista per le misure immateriali 111 e 331 la possibilità di anticipazione, ha sicuramente ridotto le capacità di autofinanziamento degli Enti di Formazione e dei partner componenti le ATS, rallentando notevolmente l'avvio e la realizzazione delle attività formative;

RITENUTO pertanto opportuno, in considerazione della particolarità delle misure 111 e 331, connessa da un lato alla natura specifica delle attività di formazione e trasferimento delle informazioni ed innovazioni e dall'altro alla difficoltà di accesso al credito, che le rendono particolarmente complesse nella loro realizzazione tecnica ed amministrativa, al fine di consentire una compiuta e armonica conclusione sia in termini economici che tecnici delle attività progettuali affidate, fissare:

a. il 16 novembre 2015 quale termine finale per la presentazione della rendicontazione a saldo (avendo realizzato almeno il 60% dei corsi previsti per il lotto assegnato), completa di tutta la documentazione e della relativa domanda di pagamento avvalendosi, sulla base del principio di leale collaborazione tra amministratore ed amministrato di cui all'art. 2 Legge 241/90, della possibilità di integrazione documentale su richiesta dell'ufficio istruttorio;

b. il 14 dicembre 2015 quale termine finale per la presentazione della rendicontazione a saldo (avendo realizzato almeno il 60% dei corsi previsti per il lotto assegnato), completa di tutta la documentazione e della relativa domanda di pagamento per saldo senza possibilità di integrazione documentale previa sottoscrizione di apposito atto di sottomissione (allegato 1) da parte dell'Organismo beneficiario delle Misure 111 e 331 che ne facciano esplicita richiesta;

RITENUTO di dovere stabilire che per tutti gli Organismi beneficiari delle Misure 111 e 331 che alla data del 16 novembre 2015 non avranno presentato il rendiconto finale a saldo o la richiesta di presentazione del saldo al 14 dicembre 2015 previa sottoscrizione di apposito atto di sottomissione così come definito ai punti 1 e 2, si procederà alla revoca del finanziamento ed al mancato riconoscimento delle spese sostenute, per violazione del termine finale essenziale;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. confermare la data del 16 novembre 2015 quale termine finale per la presentazione della rendicontazione a saldo (avendo realizzato almeno il 60% dei corsi previsti per il lotto assegnato), completa di tutta la documentazione e della relativa domanda di pagamento avvalendosi, sulla base del principio di leale collaborazione tra amministratore ed amministrato di cui all'art. 2 Legge 241/90, della possibilità di integrazione documentale su richiesta dell'ufficio istruttorio;

2. fissare il 14 dicembre 2015 quale termine finale per la presentazione della rendicontazione a saldo (avendo realizzato almeno il 60% dei corsi previsti per il lotto assegnato), completa di tutta la documentazione e della relativa domanda di pagamento senza possibilità di integrazione documentale per tutti coloro che entro il 16 novembre 2015 facciano esplicita richiesta con la sottoscrizione di apposito atto di sottomissione (allegato 1) da parte dell'Organismo beneficiario delle Misure 111 e 331;

3. stabilire che per tutti gli Organismi beneficiari delle Misure 111 e 331 che alla data del 16 novembre 2015 non avranno presentato il rendiconto finale a saldo o la richiesta di presentazione del saldo al 14 dicembre 2015 previo sottoscrizione di apposito atto di sottomissione così come definito ai punti 1 e 2, si procederà alla revoca del finanziamento ed al mancato riconoscimento delle spese sostenute, per violazione del termine finale essenziale;

4. stabilire che ai sensi dell'art.21 della Legge 241/90 e ss. mm. e ii., il presente provvedimento venga pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Campania e la sua pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge nei confronti dei beneficiari delle misure 111 e 331;

5. disporre che il presente Decreto Dirigenziale venga inviato:
   - all'Assessore Regionale ai Fondi Europei;
   - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
   - all' Ufficio della Programmazione Unitaria
   - al Dirigente della UOD Supporto Autorità di Gestione FEASR;
   - al Dirigente della UOD Ufficio centrale controllo FEASR;
   - al Dirigente della UOD Sistemi informativi per l'agricoltura;
   - al Referente delle Misure del PSR 2007/2013 111 e 331;
   - alla Segreteria del Comitato di Sorveglianza;
   - ad AGEA - Organismo Pagatore;
   - all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 artt. 26 e 27;
   - all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali – Archiviazioni Decreti Dirigenziali

P A S S A R I

ALLEGATO 1

Alla UOD 09
SEDE

Atto di sottomissione

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ titolare/rappresentante legale della DITTA/ENTE _____ CUAA _____ beneficiario della Misura _____ del PSR 2007/13, provvedimento di concessione n° _____ del _____ dichiara di avvalersi della rideterminazione dei termini finali al 14 dicembre 2015, disposta con Decreto n° _____ del _____ impegnandosi a:

a) consegnare entro tale data la domanda di pagamento completa di tutta la documentazione necessaria per l'istruttoria,

b) rinunciare alla possibilità di avvalersi della facoltà di integrazione documentale.

Dichiara altresì di tenere indenne l'Amministrazione Regionale da eventuali danni procurati a terzi.

Si allega copia del documento di identità in corso di validità.

Data_____

FIRMA

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 281 del 06/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE DI VALUTAZIONE E COMMISSIONE D'ESAME PER L'OTTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI ABILITAZIONE ALL'ATTIVITÀ DI CONSULENTE PER LA DIFESA FITOSANITARIA A BASSO APPORTO DI PRODOTTI FITOSANITARI PER I SOGGETTI ESENTATI DALL'OBBLIGO DI FREQUENZA AL CORSO DI FORMAZIONE DI CUI AI DRD N.269 DEL 15 OTTOBRE 2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) con la deliberazione n. 337 del 29/07/2015 ad oggetto: “Nuove determinazioni per il rilascio e il rinnovo delle abilitazioni alla vendita, all'acquisto e per la consulenza sull'impiego dei prodotti fitosanitari, ai sensi del D.Lgs n. 150/2012 e DM 22 gennaio 2014. Allegato”, la Regione Campania ha definito gli obiettivi, le misure ed i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti di utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull’ambiente e sulla biodiversità e ha approvato le “Disposizioni attuative del sistema di formazione obbligatoria e certificata per utilizzatori professionali, rivenditori e consulenti”, per adeguare il sistema di formazione già esistente in Regione Campania, di cui alla DGR n. 3923 del 05 agosto 2002, a quanto disposto dal D. Lgs n. 150/2012 e dal DM 22/01/2014;
b) la citata deliberazione rinvia a successivi atti monocratici l’approvazione di specifiche Linee Guida per il rilascio delle abilitazioni alla vendita, di competenza della DG Tutela Salute e Coordinamento del Sistema sanitario Regionale, e per il rilascio delle abilitazioni all’acquisto, conservazione e utilizzo di prodotti fitosanitari e per la consulenza, di competenza della DG Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
c) con decreto 269 del 15/10/2015 sono state approvate le “Linee guida per la realizzazione di interventi di formazione /aggiornamento per il conseguimento del certificato di abilitazione all’attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari”;

CONSIDERATO

a) Che le Linee guida di cui al DRD n. 269 del 15 ottobre 2015 stabiliscono che i soggetti in possesso dei requisiti per essere esentati dalla frequenza al corso di formazione devono far pervenire apposita istanza alla UOD 09 e che con successivo provvedimento sarà nominata la commissione di valutazione dei titoli presentati. per la selezione dei progetti venga istituita;

b) Che le citate Linee guida di cui al DRD n. 269/15, hanno dettato le modalità e i termini per la presentazione delle istanze di esenzione dal corso per l’ottenimento del certificato di abilitazione all’attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, con particolare riferimento al rispetto della scadenza del 26/11/2015 per completare le procedure di competenza in tempo utile e per consentire l’avvio delle attività previste dal PAN nel più breve tempo possibile;

VISTO che le “Linee guida per la realizzazione di interventi di formazione /aggiornamento per il conseguimento del certificato di abilitazione all’attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari” approvate con DRD 269/15, indicate in premessa, hanno dettato le modalità e i termini per la presentazione delle istanze per essere esentati dalla frequenza al corso per consulenti;

RITENUTO

a) Di dover nominare ed istituire una Commissione di Valutazione per la valutazione dei titoli presentati dai soggetti esentati dall’obbligo di frequenza al corso di formazione per l’ottenimento del certificato di abilitazione all’attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, relativamente alla Valutazione delle candidature presentate, come di seguito riportato:

1. dott. Giuseppe Pesapane – componente UOD 09
2. dott.ssa Flavia Grazia Tropiano - componente UOD 10
3. dott.ssa Paola Spigno - componente UOD 10

b) Di dover nominare ed istituire una Commissione d’Esame per l’ottenimento del certificato di abilitazione all’attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, per i consulenti esentati dall’obbligo di frequenza del corso, come di seguito riportato:

1. dott.ssa Maria Passari - Presidente della Commissione UOD 09
2. dott. Giuseppe Pesapane – componente UOD 09
3. dott.ssa Flavia Grazia Tropiano - componente UOD 10
4. dott.ssa Paola Spigno - componente UOD 10
5. un dirigente o un suo delegato del Dipartimento di prevenzione collettiva degli alimenti e della nutrizione (UOPC) delle Aziende Sanitarie Locali;
6. un dirigente o un suo delegato del Dipartimento di prevenzione e tutela della salute negli ambienti di lavoro (UOPLL) delle Aziende Sanitarie Locali;

Precisando che prima dell'insediamento della commissione l' UOPC e l' UOPLL comunicheranno con apposita nota i nominativi dei membri della commissione di loro competenza;

c) Che la Commissione di Valutazione e la Commissione d'Esame, per il loro funzionamento, si avvalgono della collaborazione del responsabile della Formazione;

VISTI
a) il Regolamento del 15 dicembre 2011 n. 12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
b) la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 conferimento incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 09

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato.

1. di istituire una Commissione di Valutazione per la valutazione dei titoli presentati dai soggetti esentati dall'obbligo di frequenza al corso di formazione per l'ottenimento del certificato di abilitazione all'attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

2. di individuare i componenti della Commissione di Valutazione per la valutazione dei titoli presentati dai soggetti esentati dall'obbligo di frequenza al corso di formazione per l'ottenimento del certificato di abilitazione all'attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, relativamente alle candidature presentate, tra i dipendenti della Giunta Regionale di comprovata e documentata esperienza di procedure di valutazione, nelle persone di:

- dott. Giuseppe Pesapane– componente UOD 09
- dott.ssa Flavia Grazia Tropiano - componente UOD 10
- dott.ssa Paola Spigno - componente UOD 10

3. di istituire una Commissione d'Esame per l'ottenimento del certificato di abilitazione all'attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, relativamente ai consulenti esentati dall'obbligo di frequenza al corso;

4. di individuare i componenti della Commissione d'Esame per l'ottenimento del certificato di abilitazione all'attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, relativamente ai consulenti esentati dall'obbligo di frequenza del corso, tra i dipendenti della Giunta Regionale di comprovata e documentata esperienza di procedure di valutazione, nelle persone di:

- dott.ssa Maria Passari - Presidente della Commissione UOD 09
- dott. Giuseppe Pesapane – componente UOD 09

- dott.ssa Flavia Grazia Tropiano - componente UOD 10
- dott.ssa Paola Spigno - componente UOD 10
- un dirigente o un suo delegato del Dipartimento di prevenzione collettiva degli alimenti e della nutrizione (UOPC) delle Aziende Sanitarie Locali;
- un dirigente o un suo delegato del Dipartimento di prevenzione e tutela della salute negli ambienti di lavoro (UOPLL) delle Aziende Sanitarie Locali.

5. di demandare a successive note rispettivamente dell' UOPC e dell' UOPLL per l'individuazione dei nominativi dei membri della commissione ciascuno per quanto di propria competenza;

6. di fissare al 16 novembre 2015 il termine ultimo per la presentazione delle istanze per l'esenzione dal corso per l'ottenimento del certificato di abilitazione all'attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

7. di stabilire che i candidati che avranno superato la fase di valutazione dei titoli saranno convocati via PEC;

8. di stabilire che il giorno 20 novembre 2015, alle ore 15,00 presso la sala riunioni piano terra della Giunta Regionale della Campania centro direzionale isola A/6, si svolgerà l'esame per l'ottenimento del certificato di abilitazione all'attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari mediante la somministrazione di un test a risposta multipla. Al test potranno partecipare esclusivamente i candidati, in possesso dei requisiti richiesti e di idoneo documento di riconoscimento, che avranno presentato l'istanza entro il 16/11/2015;

9. di stabilire che per tutte le istanze eventualmente pervenute dopo il 16 novembre 2015 saranno individuate date successive per le convocazioni della commissione per l'esame per l'ottenimento del certificato di abilitazione all'attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari;

10. di stabilire che i candidati che avranno superato il test potranno ritirare l'attestazione comprovante il superamento dell'esame che sarà successivamente sostituita dal certificato di abilitazione all'attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari, previa consegna di due foto formato tessera e marca da bollo come previsto dalla normativa vigente al momento del rilascio e muniti di documento di riconoscimento in corso di validità, da ritirare presso la Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali UOD 09 a partire dal 24/11/2015;

11. di precisare che le suddette Commissione di Valutazione e Commissione d'Esame effettueranno le procedure di verifica sulla base, dei requisiti formali di ammissione, dei requisiti di valutazione previsti dal DM 22/01/2014 "Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari" e Linee guida per la realizzazione di interventi di formazione /aggiornamento per il conseguimento del certificato di abilitazione all'attività di consulente per la difesa fitosanitaria a basso apporto di prodotti fitosanitari" approvate con DRD 269/15. Le attività di verifica e valutazione saranno verbalizzate con apposite schede redatte a cura della Commissione di Valutazione e della Commissione d'esame ciascuna per quanto di propria competenza;

12. di notificare il presente atto ai componenti della commissione di valutazione di cui al presente Decreto Dirigenziale;

13. di notificare il presente atto al Direttore Generale 52 04 "Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale"

14. di disporre che il presente decreto venga inviato all'UDCP segreteria di Giunta Ufficio V – bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della pubblicazione ai sensi D.lgv. 33/2013 articoli 26 e 27;

15. inviare il presente decreto al Servizio Comunicazione Integrata per la immissione sul sito www.regione.campania.it

16. di trasmettere il presente provvedimento alla Gestione delle Spese Regionali della D.G. 13 del DIP.55, al Signor Assessore all'Agricoltura e all'UDCP – Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali;

PASSARI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 485 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

FEP CAMPANIA 2007/2013 ASSE V MISURA 5.1 - ASSISTENZA TECNICA, AZIONI A SUPPORTO DEL REFERENTE PER LA CAMPANIA DELL'AUTORITA' DI GESTIONE NAZIONALE. IMPEGNO EURO 380.000,00- LIQUIDAZIONE EURO 114.000,00. E. F. 2015 - CAP.2543 CUP B86D15000650009 DD DEL 30.10.2015 N. 483 RETTIFICA E. F. 2015 CAPITOLO 2593

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

1. con DD del 30.10.2015, n. 483, è stata impegnata la somma di euro 380.000,00**,** ed è stato disposto il pagamento di euro 114.000,00, sull'impegno da assumere contestualmente con il medesimo provvedimento, a favore di FormezPA, pari alla liquidazione del 30% dell'importo di cui alla Convenzione tra il FormezPA - Centro servizi assistenza studi e formazione per ammodernamento Pubblica Amministrazione – con sede legale in 00137 Roma, alla Via C. Marx, n°15, c. f.: 06416011002, a mezzo bonifico bancari o sul conto corrente dedicato, acceso c/o la Banca Intesa SanPaolo Spa – Via Tagliamento, n. 47 - 00199 ROMA - IBAN: IT24A0306903286100000300001**,** per il progetto "Realizzazione di azioni di accompagnamento ai processi di completamento e chiusura del Fep Campania 2007/2013" e la Regione Campania con risorse a valere sul capitolo di bilancio 2543 del Bilancio gestionale della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO che per mero errore materiale nel predetto decreto 483/2015, nella fase di impegno e liquidazione della spesa, è stato indicato, per l'imputazione della stessa spesa, il capitolo 2543 in luogo di quello corretto capitolo 2593, la cui transazione elementare è coerente con la spesa da affrontare;

RITENUTO, opportuno rettificare il decreto 483 del 30/10/2015, sostituendo laddove è rilevato l'errato cap 2543 con l'esatto capitolo 2593 su cui imputare l'impegno e la liquidazione;

RITENUTO altresì di confermare tutto quant'altro adottato con il decreto dirigenziale del 30.10.2015, n. 483;

VISTE:

a. la L.R. del 30/4/2002 n.7;
b. la L.R. del 5/1/2015, n. 1:
c. la DGR del 9/2/2015, n. 47, e s.m.i;
d. lea DGR del 3/4/2015, n. 173,del 21/4/2015 n. 215 e del 21.7.2015, n. 332;
e. la DGR del 14/4/2015, n. 198;
f. la DGR del 21/4/2015, n. 205;
g. la D.G.R. del 8/5/2015 n.250;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia quale struttura a cui è preposto il Referente regionale del FEP Campania e della dichiarazione di conformità resa dal medesimo con l'apposizione della firma sul presente provvedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di rettificare, alla luce delle considerazioni indicate in premessa, il proprio Decreto del 30.10.2015, n. 483, sostituendo laddove è rilevato l'errato capitolo 2543 con l'esatto capitolo 2593 su cui imputare l'impegno e la liquidazione;
2. di impegnare a favore di FormePA, - Centro servizi assistenza studi e formazione per ammodernamento Pubblica Amministrazione – con sede legale in 00137 Roma, alla Via C. Marx, n° 15, c. f.: 06416011002, a mezzo bonifico b ancario sul conto corrente dedicato, acceso c/o la Banca Intesa SanPaolo Spa – Via Tagliamento, n. 47 - 00199 ROMA - IBAN: IT24A0306903286100000300001**,** per il progetto "Realizzazione di azioni di accompagnamento ai processi di completamento e chiusura del Fep Campania 2007/2013", la somma di € 380.000,00 sul cap 2593 secondo le seguente transazione elementare :

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	SIOPE (cod. bil.)	SIOPE (cod. gest.)	Ric.	Per. sanità
2593	16	03	2	203	2.03.01.01.013	04.2	3	02.02.01	2213	4	3

3. di stabilire che l'impegno di euro 380.000,00, è effettuato secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
   € 190.000,00 50% Quota CE - FEP
   € 152.000,00 40% Quota Stato
   € 38.000,00 10% Quota Regione;
4. di liquidare e disporre il pagamento a favore di FormezPA, di euro 114.000,00 pari al 30% dell'importo di cui alla Convenzione tra il FormezPA e la Regione Campania con risorse a valere sul capitolo di bilancio 2593 del Bilancio gestionale della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità, secondo la seguente transazione elementare:

Cap.	Miss.	Progr	TIT DPCM	Macro Aggr.	V Livello del piano dei conti	COFOG	Cod. Id. spesa UE	SIOPE (cod. bil.)	SIOPE (cod. gest.)	Ric.	Per. sanità
2593	16	03	2	203	2.03.01.01.013	04.2	3	02.02.01	2213	4	3

5. di stabilire che la liquidazione di euro 114.000,00 è effettuata secondo i seguenti tassi di cofinanziamento:
   € 57.000,00 50% Quota CE - FEP
   € 45.600,00 40% Quota Stato
   € 11.400,00 10% Quota Regione
6. di incaricare la UOD Gestione delle Spese Regionali della D.G. per le Risorse Finanziarie, all'accredito a favore di FormePA, con sede legale in 00137 Roma, alla Via C. Marx, n°15, a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato di IBAN: IT24A0306903286100000300001, acceso **c/o la Banca Intesa SanPaolo Spa – Via Tagliamento, n. 47 - 00199 ROMA -** della somma di euro 114.000,00, giusto impegno assunto con il presente provvedimento, a valere sul capitolo 2593 del Bilancio gestionale della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 che presenta sufficiente disponibilità, avendo cura di indicare nell'ordinativo di pagamento e sul bonifico bancario la seguente causale: "***FEP Campania 2007/2013 – Misura 5.1 Assistenza Tecnica -*** *CUP:* B86D15000650009**";**
7. di stabilire l'obbligo a carico del beneficiario di attenersi, pena la revoca del finanziamento, a tutto quanto previsto dalla convenzione stipulata in data 21.5.2015;
8. che la spesa di euro 114.000,00, prevista dal presente provvedimento è urgente ed indifferibile, in quanto concorre agli obiettivi del Fondo Europeo della Pesca Campania 2007/2013 da realizzare da parte della Regione Campania quale Organismo intermedio per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione, ed è obbligatoria, in quanto discende dalla convenzione in essere tra la R.C. e FormezPA aggiudicataria del servizio di assistenza tecnica al FEP Campania;
9. di confermare tutto quant'altro adottato con il decreto dirigenziale del 30.10.2015, n. 483;
10. di notificare il presente provvedimento al Dott. Bonura Harald, in qualità di Commissario Straordinario di FormezPA, con sede legale in 00197 Roma, alla Via C. Marx, n. 15., p.e.c.: protocollo@pec.formez.it;
11. di trasmettere il presente provvedimento:
    11.1 all'Assessore all'Agricoltura;
    11.2 al Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali;
    11.3 alla D.G. Risorse Finanziarie, U.O.D. Gestione delle Spese Regionali, (55.13.04);
    11.4 all'U.O.D. Gestione economico – contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie (52.06.14)

11.5 all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013, artt. Nn. 26 e 27;

11.6 all'UDPC Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali – Archiviazione decreti dirigenziali (40.03.05)

Antonio Carotenuto

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.Vasco (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE UOD	Dr. Carotenuto Antonio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dott.ssa Sambone Maria

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

Fep Campania 2007/2013 Asse V Misura 5.1 - Assistenza Tecnica, azioni a supporto del referente per la campania dell'Autorità di Gestione nazionale. Impegno euro 380.000,00- Liquidazione euro 114.000,00. E. F. 2015 - cap.2543 CUP B86D15000650009 DD del 30.10.2015 n. 483 Rettifica E. F. 2015 Capitolo 2593

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
FORMEZ PA	06416011002		VIA MARX 15	ROMA	380.000,00	,00

TOTALI	**380.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
FORMEZ PA	***CC Bancario, IBAN : IT24A0306903286100000300001, Spec. di pag. : bonifico bancario***	**2015**	**2593**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott.Vasco (Vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Diasco Filippo**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr. Carotenuto Antonio
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	Dott.ssa Sambone Maria

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

Fep Campania 2007/2013 Asse V Misura 5.1 - Assistenza Tecnica, azioni a supporto del referente per la campania dell'Autorità di Gestione nazionale. Impegno euro 380.000,00- Liquidazione euro 114.000,00. E. F. 2015 - cap.2543 CUP B86D15000650009 DD del 30.10.2015 n. 483 Rettifica E. F. 2015 Capitolo 2593

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2593	2	16	3	203	2.03.01.01.000	04.2	2.02.01	0	3	380.000,00	,00

TOTALE	380.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 486 del 04/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 8 - UOD Pesca, acquacoltura e caccia

Oggetto dell'Atto:

L.R. 26/2012 E S.M.I. APPROVAZIONE PROGETTO: "TESSERINO VENATORIO 2015/2016 TELEMATICO SUL SITO WEB WWW.CAMPANIACACCIA.IT". CON ALLEGATO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. la Legge 11 febbraio 1992 n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*", all'articolo 12 dispone, tra l'altro, che ai fini dell'esercizio dell'attività venatoria è necessario il possesso di apposito tesserino rilasciato dalla regione di residenza del cacciatore ove sono indicate le specifiche norme inerenti il calendario regionale;
b. l'art 19, comma 2, della L. R. 26/2012 e s. m. i. stabilisce che ai fini dell' esercizio dell' attività venatoria è altresì necessario il possesso di un apposito tesserino predisposto dalla Regione Campania e distribuito gratuitamente dai Comuni ai richiedenti iscritti nella propria anagrafe …ed il successivo comma 4, stabilisce che il tesserino deve contenere, tra l'altro:
    - le generalità complete del titolare;
    - il numero della licenza di caccia;
    - le norme inerenti il calendario venatorio regionale e gli ambiti territoriali di caccia ove è consentita l'attività venatoria;
c. al comma 1 dell'art. 24 della L. R. 26/2012 e s. m. i. dispone che La Giunta regionale, sentito l'ISPRA ed il CTFVR di cui all'articolo 8, entro e non oltre il 15 giugno, pubblica il calendario regionale ed il regolamento relativo all'intera annata venatoria per i periodi e per le specie previste dall'articolo 15, con la indicazione del numero massimo dei capi da abbattere per ciascuna giornata di caccia;

VISTO il Decreto Interministeriale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (*M.A.T.T.M.*) e del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali *(MIPAAF*) del 6 novembre 2012, pubblicato sulla G.U. n. 277 del 27.11.2012, ad oggetto: "*Modalità di trasmissione e tipologia di informazioni che le regioni sono tenute a comunicare per la rendicontazione alla Commissione europea sulle ricerche e i lavori riguardanti la protezione, la gestione e l'utilizzazione delle specie di uccelli, di cui all'articolo 1 della direttiva 2009/147/CE. (12A12391)*", in cui è stabilito:

- all'art. 1, comma 3, che "*Le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano raccolgono inoltre i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni, come previsto dalla lettera d) dell'allegato V della direttiva 2009/147/CE …*";
- all'articolo 2, tra l'altro, che i dati raccolti devono essere inviati al M.A.T.T.M. ed al Mi.P.A.A.F., con cadenza annuale;

PRESO ATTO:

a. della nota n. 22939 del 22.03.2013 recante "*raccolta e trasmissione dei dati dei tesserini venatori per la rendicontazione ai sensi del Decreto interministeriale del 6 novembre 2012"* con cui il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, tra l'altro, ha trasmesso il modello aggiornato di database, predisposto dall'ISPRA, per l'archiviazione dei dati di prelievo venatorio, avente le seguenti caratteristiche:

- SPECIE (ID specie) con l'elenco di quelle cacciabili ai sensi della L. 157/92;
- STAGIONE VENATORIA (ID stagione) con l'elenco delle stagioni venatorie a partire dal 2011-12;
- DECADI (ID decadi) in cui per ogni mese viene indicata la decade con un numero progressivo (1, 2, 3);
- PROVINCE (ID prov) con l'elenco in cui le Province sono state associate alla Regione di appartenenza. Per il prelievo extra-regionale è stata inserita l'opzione 'Extra Regione (Regione indeterminata)';
- CAPI in cui inserire il numero di capi abbattuti;
- METODO DI CACCIA (ID metodo) cioè Appostamento, Vagante, Selezione. La quarta possibilità (Indeterminato) deve essere selezionata nel caso di prelievo extra-regionale;

- GIORNATE/CACCIATORE in cui inserire il numero complessivo di giornate/cacciatore per decade;

b. della Deliberazione della Giunta Regionale n. 328 del 10.07.2012, avente ad oggetto "*L.R. 10 aprile 1996 n. 8 art. 19, comma 8 e 10: approvazione modello del tesserino venatorio. Con allegati*", che approva il modello di tesserino per l'esercizio venatorio in Regione Campania;

c. della Deliberazione di Giunta Regionale n. 339 del 29.07.2015, avente ad oggetto: "*Art. 24, L.R. 9.08.2012 e s.m.i. Approvazione Calendario Venatorio regionale per l'annata venatoria 2015/2016 e disposizioni per la divulgazione e la stampa del calendario venatorio e dei tesserini venatori regionali. Allegato*" che approva, tra l'altro, il modello di tesserino per l'esercizio venatorio in Regione Campania, esclusivamente per la parte inerente alla annotazione dei capi abbattuti (*allegato n. 8*);

d. del Decreto Dirigenziale n. 243 del 15.07.2015 della UOD 08 avente ad oggetto: *"L.R. 26/2012 e s.m.i. Approvazione Progetto straordinario - Informatizzazione dati tesserini venatori attraverso il sito Web www.campaniacaccia.it" - alle Province della Campania e la Città Metropolitana di Napoli. Decreto Interministeriale (Ministero dell'Ambiente e MIPAAF) del 6 novembre 2012. Adempimenti*", con il quale si approvavano i progetti sperimentali per la rilevazione dei dati dei tesserini venatori, relativi alla stagione 2014/2015;

CONSIDERATO che, l'attuale assetto imperniato sulla stampa e distribuzione annuale dei tesserini venatori a tutti i cacciatori, rende complessa ed onerosa l'attività;

VISTA l'esigenza di disporre tempestivamente dei dati relativi ai prelievi venatori per ottemperare agli adempimenti previsti alla lettera d) dell'Allegato V alla direttiva 2009/147/CE recepite nelle disposizioni emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il citato Decreto interministeriale 6 novembre 2012 (*pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012*), nella parte in cui all'articolo 1, comma 3 prevede che "*le Regioni... raccolgono i dati aggregati dei carnieri annuali ricavati dai tesserini venatori per consentire di determinare l'influenza dei metodi di prelievo sul livello delle popolazioni...*";

RITENUTO:

a. nell'ottica di adottare un nuovo sistema di stampa, distribuzione del tesserino venatorio e acquisizione di tutti i dati in esso contenuto, di avviare, a partire dalla stagione venatoria 2015/2016, la distribuzione del nuovo modello "*telematico*" e sulla base dei risultati di procedere alla progettazione, in collaborazione con le Province e/o Città Metropolitane, gli Enti e le Associazioni di cui all'art. 8 comma 4 della L.R. 26/2012 e s.m.i., del nuovo sistema di gestione dei tesserini, che prima dell'adozione sottoponendolo all'approvazione da parte del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Regionale (*C.T.F.V.R.*), prima della sua formale adozione;
b. di approvare il progetto di acquisizione del tesserino venatorio 2015/2016 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it, prevedendo la possibilità, da parte del cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie di richiedere e stampare direttamente dal sito web la versione "*telematica*" del tesserino venatorio, valido a tutti gli effetti di legge, da utilizzare congiuntamente per la sola annata 2015/2016 a quello ritirato con il sistema tradizionale nel comune di residenza anagrafica, secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*Allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto, di poter approvare il progetto: "***Tesserino venatorio 2015/2016 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it***", per l'acquisizione dell' apposito tesserino, relativo alla stagione 2015/2016, attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it, secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale;

VISTI: l'art. 8, 19 e 24 della L.R. 26/2012 e s.m.i.;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. Pesca, Acquacoltura e Caccia;

DECRETA

Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono approvate ed integralmente riportate nel seguente dispositivo, di :

1. **approvare il progetto:** "***Tesserino venatorio 2015/2016 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it***",per l'acquisizione dell'apposito tesserino, relativo alla stagione 2015/2016, attraverso il sito WEB www.campaniacaccia.it, secondo le metodologie individuate nel documento allegato al presente provvedimento (*allegato A*) che ne è parte integrante e sostanziale;

2. **stabilire**, che detto tesserino, predisposto secondo il modello approvato dalla Giunta regionale nn. 328 del 10.07.2012 e 339 del 29.07.2015 , valido a tutti gli effetti di legge, da utilizzare per la sola stagione 2015/2016 congiuntamente a quello ritirato con il sistema tradizionale nel comune di residenza anagrafica, secondo le stesse prescrizioni;

3. **trasmettere,** copia del presente provvedimento alle Province della Campania ed alla Città Metropolitana di Napoli, per quanto di competenza;

4. **trasmettere,** inoltre, il presente atto:

- all' UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale - BURC, ai fini della pubblicazione, ai sensi del D. lgs.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27;
- all'U.O.D "Gestione Economico Contabile e Finanziaria";
- all'U.O.D. "Gestione delle Spese Regionali ";
- all' UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali".

-CAROTENUTO-

(Allegato A)

Progetto: "***Tesserino venatorio 2015/2016 telematico sul sito Web www.campaniacaccia.it***"

Premessa

La Regione Campania ha inteso avviare, a partire dalla stagione venatoria 2015/2016, una procedura per la realizzazione del tesserino telematico attraverso il sistema regionale della caccia "campaniacaccia.it". La scelta di detta piattaforma informatica, risulta motivata dal fatto che la stessa contiene una banca dati completa del mondo venatorio regionale e rende disponibili agli utenti tutte le funzioni per la gestione delle fasi da essa gestite, che vanno dalla presentazione dell'istanza di iscrizione fino all'esercizio della caccia.

L'obiettivo del progetto è quello di affiancare al tesserino venatorio "*tradizionale*", distribuito attraverso le province e i comuni, un tesserino distribuito attraverso il sistema telematico regionale "*campaniacaccia.it*", per poi arrivare, al tesserino a lettura ottica.

La prima fase del progetto punta soprattutto sul coinvolgimento dei cacciatori più assidui all'attività venatoria, per i quali al superamento delle **36 giornate** di caccia, sarà necessario per l'annotazione della giornata l'adozione del tesserino telematico utilizzando le pagine da 44/1 a 44/28 seguendo le stesse prescrizioni previste per il tesserino "*tradizionale*".

La distribuzione del nuovo tesserino telematico avverrà tramite accesso autenticato al sistema "campaniacaccia.it", e consentirà ad ogni cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie, di stampare il proprio tesserino, identificato dal codice fiscale e precompilato nella sezione anagrafica, in formato ". *pdf a colori*".

Per la stagione venatoria in corso (2015/2016), il cacciatore **dovrà ritirare** presso il Comune di residenza o presso l'Ufficio Caccia della Provincia e/o Città Metropolitana competente per i residenti nel capoluogo, anche il tesserino "*tradizionale*", e riportare il numero identificativo sul frontespizio del tesserino "*telematico*".

Il tesserino "*telematico*" riporterà su ogni pagina una segnatura che contiene l'anno di rilascio, il codice fiscale del cacciatore e il codice di rilascio generato dal sistema. La segnatura ha lo scopo di rendere univoco ogni tesserino.

Obiettivi

Vantaggi attesi nella prima fase :

- possibilità del cacciatore di stampare direttamente il tesserino venatorio, senza tempi di attesa e senza spostamenti;
- possibilità di eseguire i controlli direttamente dal sistema (*iscrizione ATC, tassa regionale ecc…*)
- possibilità di disporre di un tesserino precompilato nella parte anagrafica con i dati aggiornati del cacciatore e timbratura degli ATC ai quali il cacciatore è iscritto;
- possibilità di disporre di un sistema online completo che consente al cacciatore di svolgere tutti gli adempimenti richiesti per l'esercizio dell'attività venatoria: domanda di ammissione, consultazione graduatorie, registrazione versamenti, stampa autorizzazioni, prenotazioni giornaliere, stampa approvazioni ed infine stampa del tesserino;
- possibilità di ottenere una ristampa, integrale o di pagine integrative, in caso di deterioramento del tesserino;
- riduzione degli errori di compilazione e dei problemi legati alla stampa e distribuzione del tesserino;
- miglioramento della qualità dei servizi online erogati dalla Regione Campania.

Vantaggi attesi nella fase a regime:

- lettura ottica del tesserino con riduzione dei costi per il caricamento dei dati, riduzione degli errori di lettura e trascrizione dei dati e velocizzazione dei tempi per la comunicazione dei dati al M.A.T.T.M. ed al Mi.P.A.A.F. con cadenza annuale. "*Adempimenti previsti alla lettera d) dell'Allegato V alla direttiva 2009/147/CE recepite nelle disposizioni emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali con il Decreto interministeriale 6 novembre 2012* (*pubblicato nella G.U. n. 277 del 27.11.2012*)";

- maggiore completezza della banca dati regionale sulla caccia;
- riduzione dei costi per la stampa e distribuzione del Tesserino.

Fasi del processo

Il processo di utilizzazione del tesserino integrativo "*sperimentale*" segue le seguenti fasi, obbligatorie e consecutive:

a. Rilascio del tesserino;
b. Validazione del tesserino;
c. Restituzione del tesserino.

a. Rilascio del tesserino

Il rilascio avviene tramite accesso autenticato del cacciatore al sistema "*campaniacaccia.it*". Il cacciatore, coadiuvato dalle Associazioni Venatorie, richiede il rilascio del tesserino utilizzando l'apposita funzione, disponibile nell'area "*Tesserini*", e attende **l'esito della verifica** che il sistema effettua accedendo alla base dati.
Il tesserino sarà rilasciato solo a coloro che sono in regola con la normativa vigente e che hanno ritirato il tesserino cartaceo per l'annata venatoria 2015/2016.
Il cacciatore deve inserire il numero del tesserino cartaceo già ritirato per la corrente stagione venatoria (2015/2016).
Il cacciatore deve inserire gli estremi del versamento della tassa regionale venatoria se non ancora immessi nel sistema.
Se sono presenti tutti gli elementi richiesti, il sistema provvede a generare il tesserino "telematico" del cacciatore, con la parte anagrafica precompilata e con la segnatura degli ATC in cui lo stesso risulta ammesso.
Il tesserino così generato viene numerato e segnato in ogni pagina con la stagione venatoria e con il codice fiscale del cacciatore, infine viene trasmesso al richiedente in formato *.pdf* con impaginazione adatta alla stampa su foglio A4 "*fronte*" o "*fronte-retro*", come specificato nella richiesta.
A questo punto occorre stampare il tesserino, anche in versione bianco e nero e su carta riciclata, si possono ritagliare le pagine come indicato dai margini tratteggiati e unirle con la cucitrice metallica, oppure spillare direttamente i fogli formato A4.

b. Validazione del tesserino

Il tesserino "telematico" stampato dal cacciatore coadiuvato dalle Associazioni Venatorie, **prima di poter essere utilizzato** deve essere vidimato, presso il Comune di residenza o presso l'Ufficio Caccia della Provincia e/o Città Metropolitana competente per i residenti nel capoluogo, apponendo, sulla prima pagina (timbro del comune e/o Provincia) e firma e timbro del funzionario appositamente delegato, ed in ogni giunzione di pagine (timbro del comune e/o Provincia).

Il funzionario preposto alla validazione provvede alla verifica del possesso del tesserino cartaceo già ritirato per l'annata venatoria 2015/2016, delle ricevute dei versamenti effettuati ai sensi dell'art. 19 comma 2, L.R. 26/2012 e s.m.i. (*tassa regionale venatoria*), alla timbratura e firma del tesserino e alla annotazione degli estremi in apposito elenco, al fine di evitare validazioni di duplicati. Deve inoltre acquisire copia fotostatica del foglio contenente la pagina n. 3 del tesserino integrativo.

c. Restituzione del tesserino

Il tesserino "telematico", congiuntamente al tesserino "*tradizionale*", deve essere consegnato al termine della stagione venatoria, così come previsto dalla normativa vigente.
I Comuni, le Province e/o Città Metropolitana competente
e gli Organi di controllo dispongono degli elenchi dei tesserini "*telematici*" rilasciati ai cacciatori tramite il sistema "*campaniacaccia.it*".

Repubblica Italiana

Regione Campania

TESSERINO INTEGRATIVO

N. |2|0|1|5|__|__|__|__|__|

PER L'ESERCIZIO VENATORIO IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE

ANNATA VENATORIA
2015 - 2016

TIMBRO ENTE DELEGATO

TIMBRO E FIRMA DEL FUNZIONARIO

1

TESSERINO VENATORIO N. |2|0|1|5|__|__|__|__|__|

FORMA DI CACCIA PRESCELTA |___|___|
vagante in zona Alpi = **VA;** appostamento fisso = **AF;**
caccia programmata (A.T.C.) = **CP**

DATI RELATIVI ALLA FORMA DI CACCIA PROGRAMMATA

ATC DI RESIDENZA VENATORIA |_____| TIMBRO ENTE DELEGATO

ALTRI A.T.C. AUTORIZZATI PER L'INTERA STAGIONE

IN CAMPANIA		FUORI REGIONE	
|_____|	TIMBRO ENTE DELEGATO	|_____|	TIMBRO
|_____|	TIMBRO ENTE DELEGATO	|_____|	TIMBRO
|_____|	TIMBRO ENTE DELEGATO	|_____|	TIMBRO
|_____|	TIMBRO ENTE DELEGATO	|_____|	TIMBRO
|_____|	TIMBRO ENTE DELEGATO	|_____|	TIMBRO

2

PAGINA DA STACCARE E TRATTENERE A CURA DELL'ENTE CHE RILASCIA IL TESSERINO

REGIONE CAMPANIA

TESSERINO VENATORIO N. |2|0|1|5|__|__|__|__|__|

DATA RILASCIO |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

COGNOME |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

NOME |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

DATA DI NASCITA |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

COMUNE DI NASCITA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

PROVINCIA (sigla) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| - |__|__|

CODICE FISCALE |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

RESIDENZA VIA - |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

PIAZZA N°CIVICO |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| **N°** |__|__|__|

COMUNE e |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

PROVINCIA (sigla) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| - |__|__|

CAP RESIDENZA |__|__|__|__|__|

LICENZA DI CACCIA |__|__|__|__|__|__|__| - |__|

RILASCIATA DA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

IN DATA |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

COPIA PER L'ENTE CHE RILASCIA IL TESSERINO - DA STACCARE -

3

3

4

PAGINA DA STACCARE E TRATTENERE A CURA DELL'ENTE CHE RILASCIA IL TESSERINO

4

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

TESSERINO VENATORIO N. |2|0|1|5|__|__|__|__|__|__|

DATA RILASCIO |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

COGNOME |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

NOME |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

DATA DI NASCITA |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

COMUNE DI NASCITA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

PROVINCIA (sigla) |__|__| - |__|__|

CODICE FISCALE |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

RESIDENZA VIA - |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

PIAZZA N°CIVICO |__|__|__|__|__|__|__|__|__| **N°** |__|__|__|

COMUNE e |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

PROVINCIA (sigla) |__|__| - |__|__|

CAP RESIDENZA |__|__|__|__|__|

LICENZA DI CACCIA |__|__|__|__|__|__|__| - |__|

RILASCIATA DA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

IN DATA |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

RINNOVO LICENZA |__|__|__|__|__|__|__| - |__|

RILASCIATA DA |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

IN DATA |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

QUESTA PAGINA NON VA STACCATA

5

REGIONE CAMPANIA

SCHEDA RIEPILOGATIVA SELVAGGINA ABBATTUTA

SIGLA A.T.C.						
STANZIALE						
CINGHIALE						
LEPRE						
VOLPE						
FAGIANO						
STARNA						
ALTRE SPECIE STANZIALI						
SIGLA PROVINCIA						
MIGRATORIA						
BECCACCIA						
QUAGLIA						
TORTORA						
ANATIDI						
LIMICOLI (pavoncella, beccaccino, ecc.)						
ALTRE SPECIE MIGRATORIE						

6

RICEVUTA DI RESTITUZIONE DA STACCARE E CONSEGNARE AL CACCIATORE

REGIONE CAMPANIA

TESSERINO VENATORIO N. |2|0|1|5|__|__|__|__|__|__|

COGNOME |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

NOME |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

RESIDENZA VIA - |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

PIAZZA N°CIVICO |__|__|__|__|__|__|__|__| **N°** |__|__|__|

COMUNE e |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

PROV. (sigla) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__| - |__|__|

RICEVUTA DI RESTITUZIONE DEL TESSERINO VENATORIO

DATA RESTITUZIONE TESSERINO |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

ENTE CHE HA RITIRATO IL TESSERINO |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

TIMBRO ENTE DELEGATO

RICEVUTA PER IL CACCIATORE DOPO LA RESTITUZIONE DEL TESSERINO

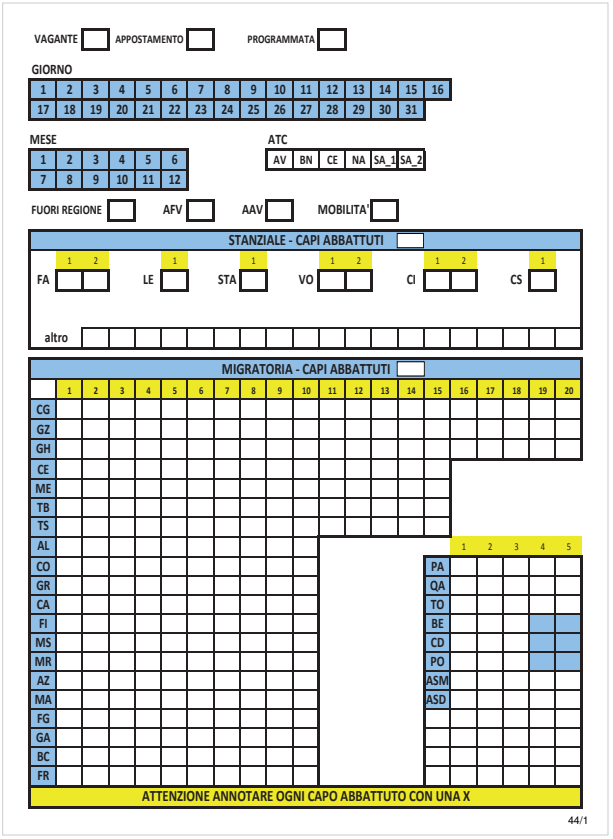
7 7

SIGLA CAPI ABBATTUTI

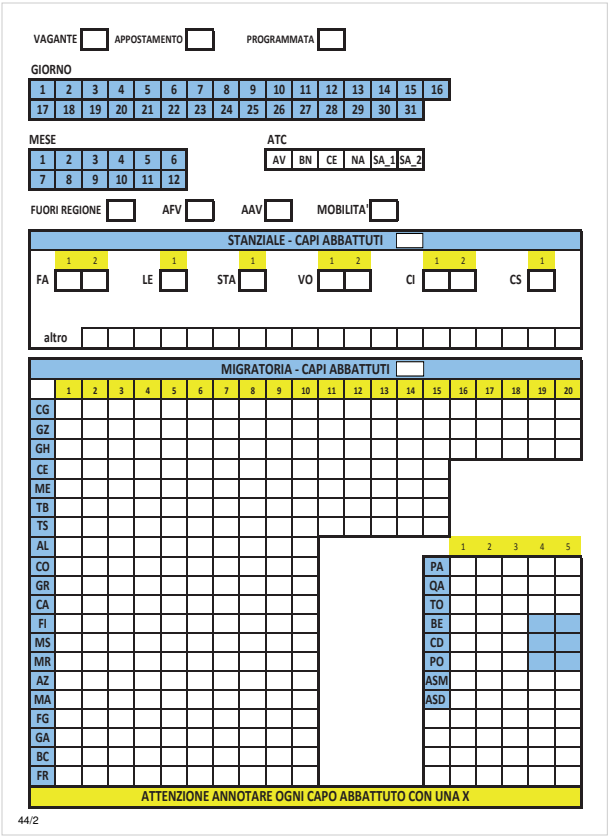
AL	ALLODOLA	**GH**	GHIANDAIA
AZ	ALZAVOLA	**GR**	GERMANO REALE
BC	BECCACCINO	**GZ**	GAZZA
BE	BECCACCIA	**LE**	LEPRE
CA	CANAPIGLIA	**MA**	MARZAIOLA
CAP	CAPRIOLO	**ME**	MERLO
CD	CODONE	**MO**	MORETTA
CE	CESENA	**MR**	MORIGLIONE
CER	CERVO	**MS**	MESTOLONE
CG	CORNACCHIA GRIGIA	**MU**	MUFLONE
CI	CINGHIALE	**P0**	PORCIGLIONE
CN	CORNACCHIA NERA	**PA**	PAVONCELLA
CO	COLOMBACCIO	**PR**	PERNICE ROSSA
COT	COTURNICE	**QA**	QUAGLIA
CR	CORVO	**STA**	STARNA
CS	CONIGLIO SELVATICO	**TA**	TACCOLA
DA	DAINO	**TB**	TORDO BOTTACCIO
FA	FAGIANO	**TO**	TORTORA
FG	FOLAGA	**TS**	TORDO SASSELLO
FI	FISCHIONE	**VO**	VOLPE
FR	FRULLINO	**ASM**	ALTRE SPECIE MIGRATORIE
GA	GALLINELLA D'ACQUA	**ASD**	ALTRE SPECIE IN DEROGA

8

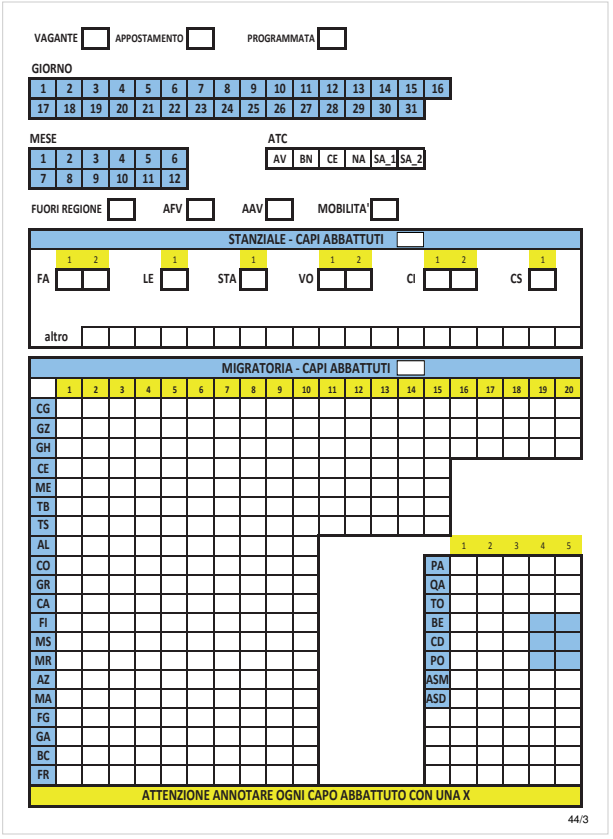
fonte: http://burc.regione.campania.it



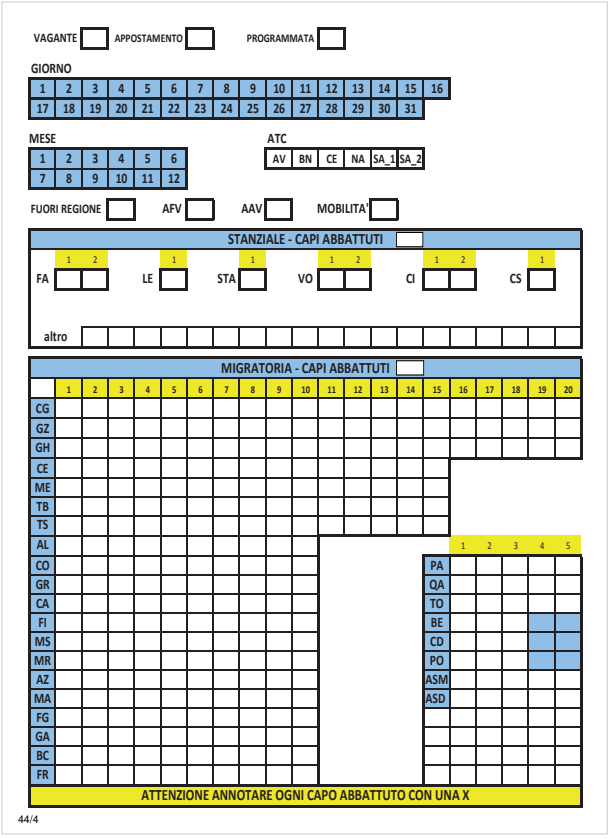
44/1



44/2

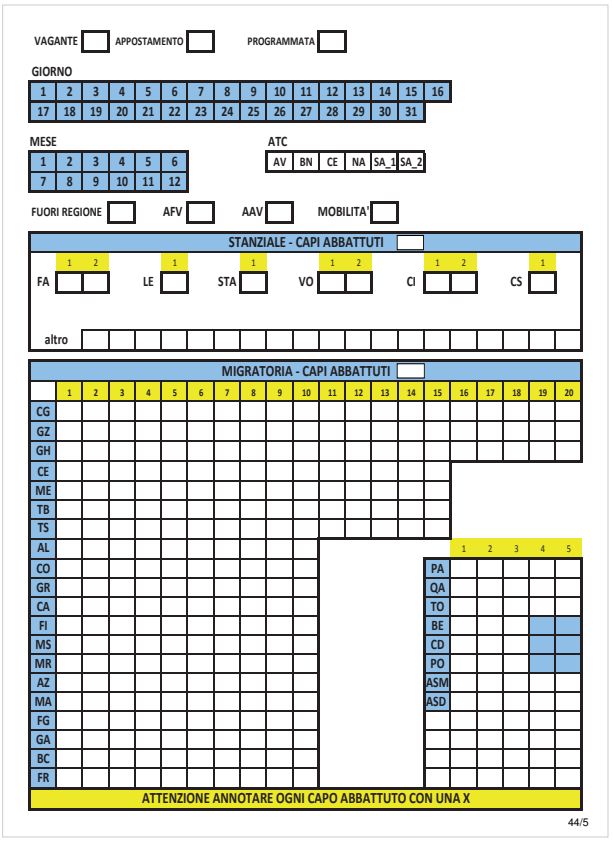


44/3

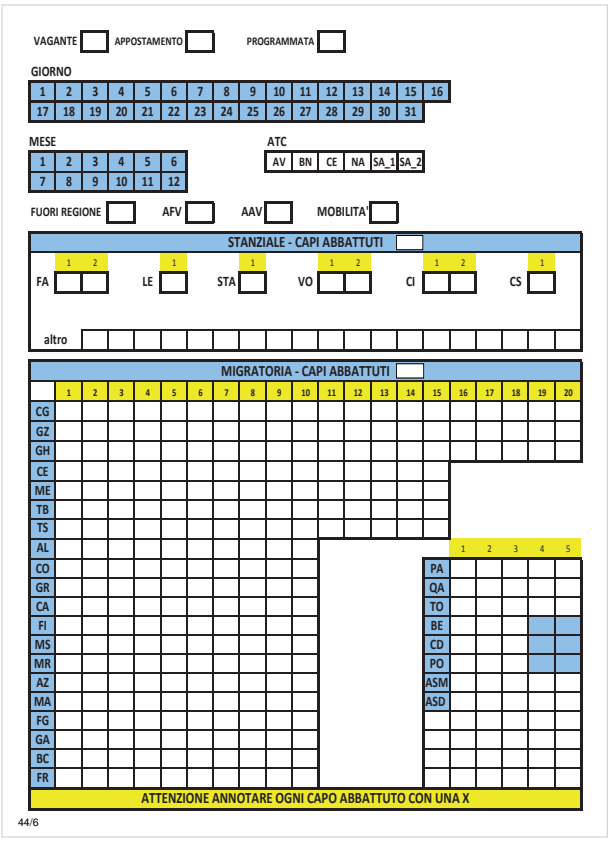


44/4

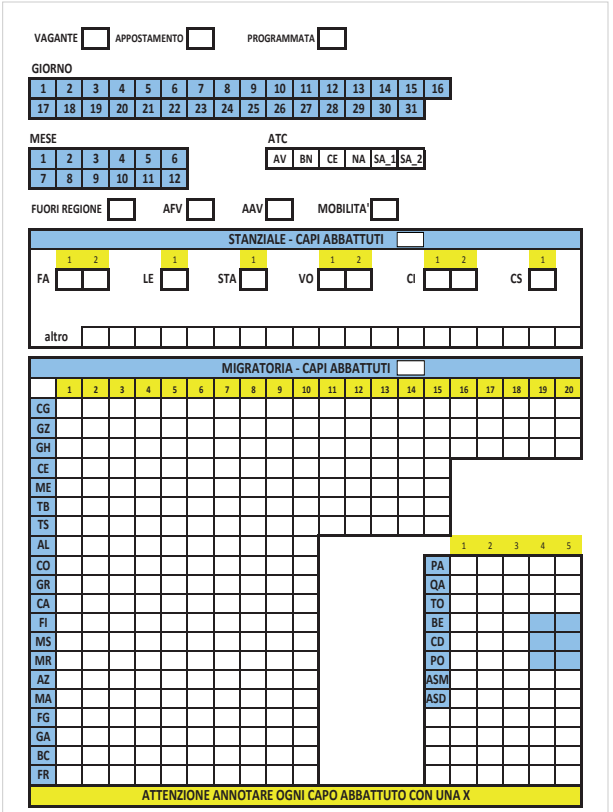
fonte: http://burc.regione.campania.it



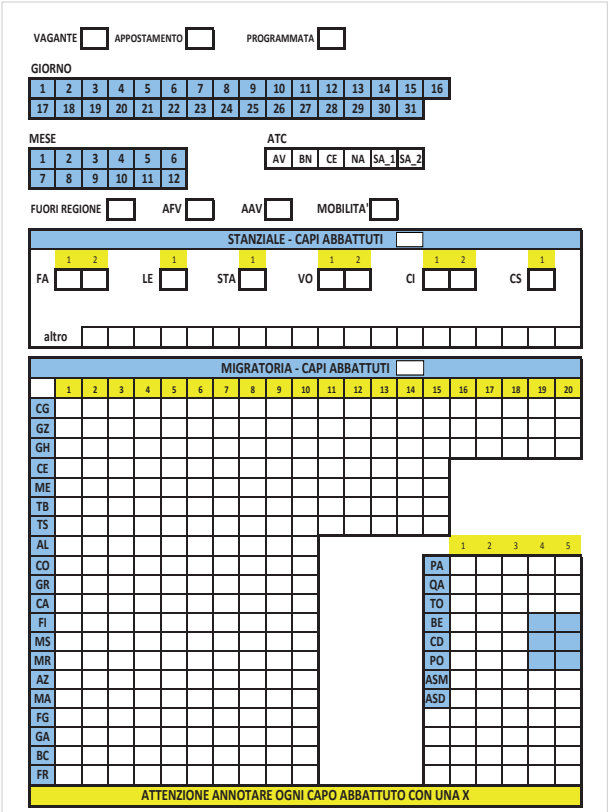
44/5



44/6

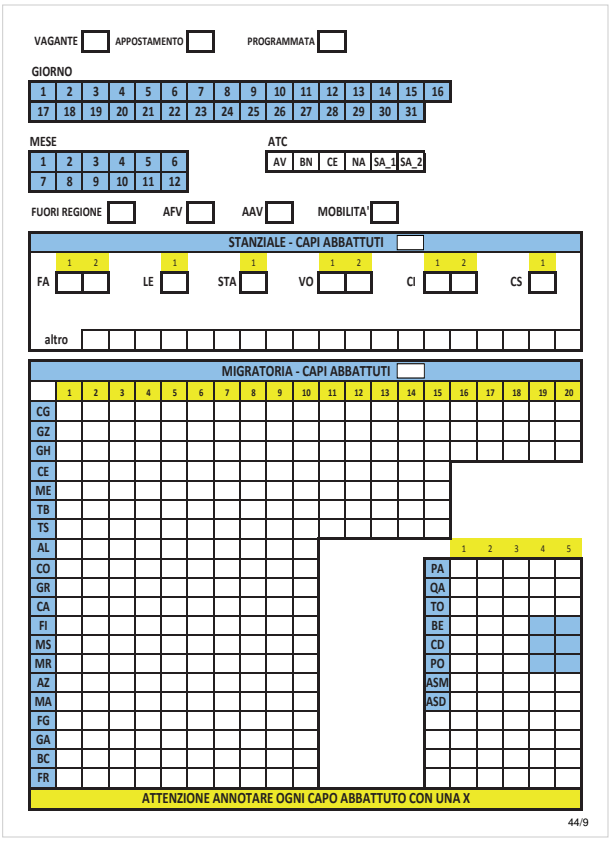


44/7

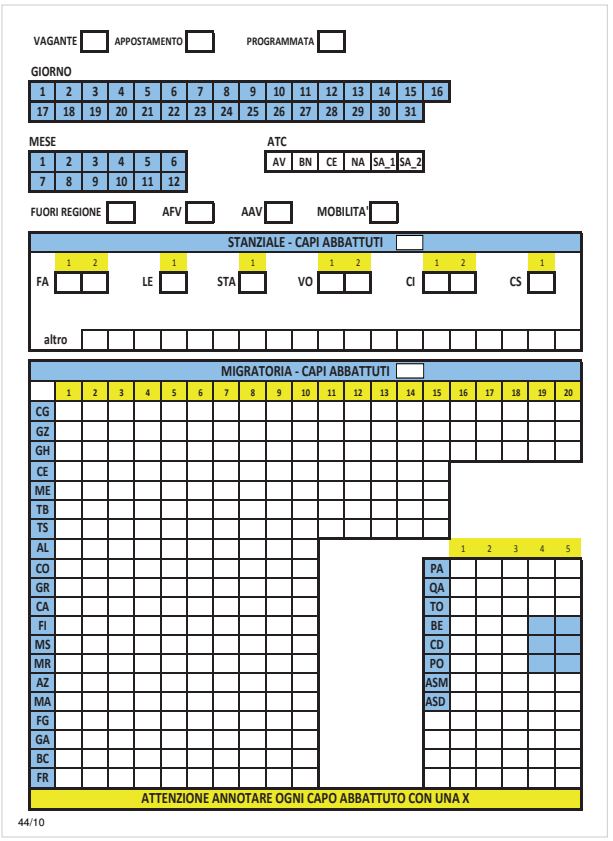


44/8

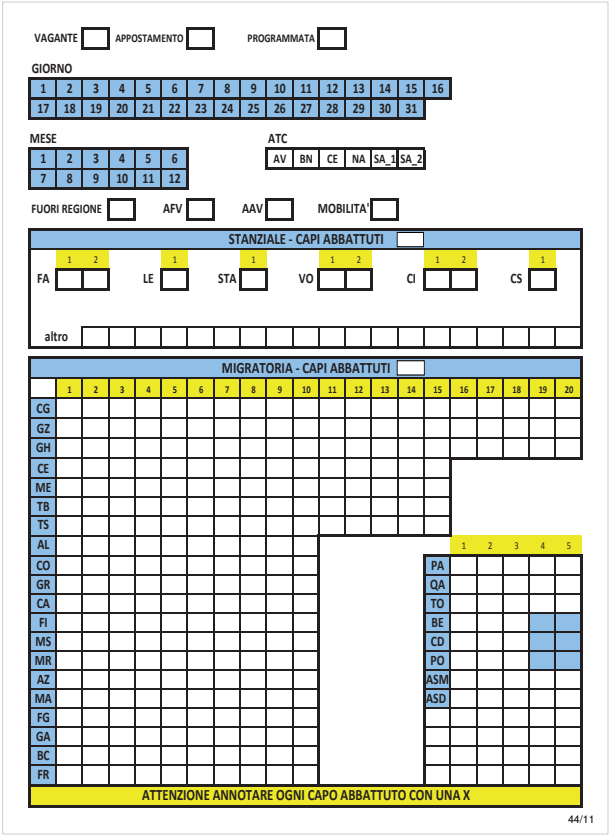
fonte: http://burc.regione.campania.it



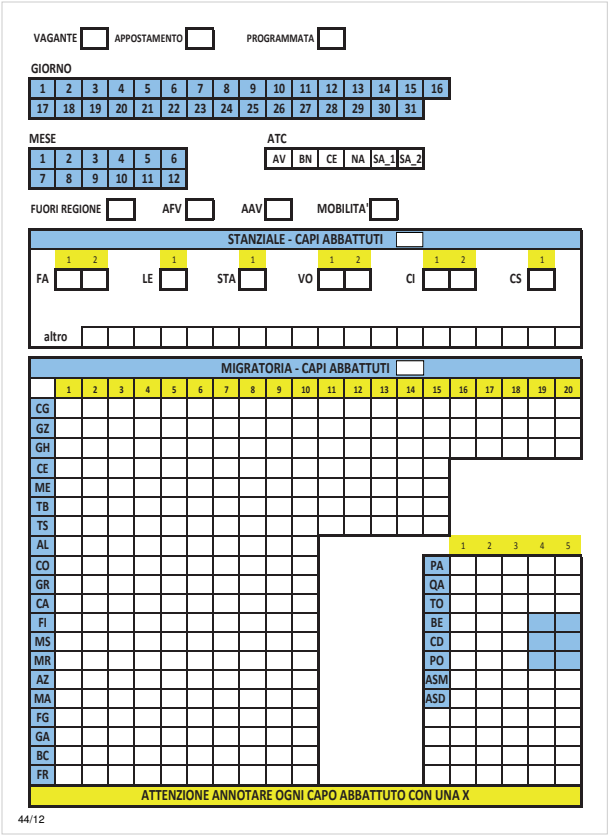
44/9



44/10

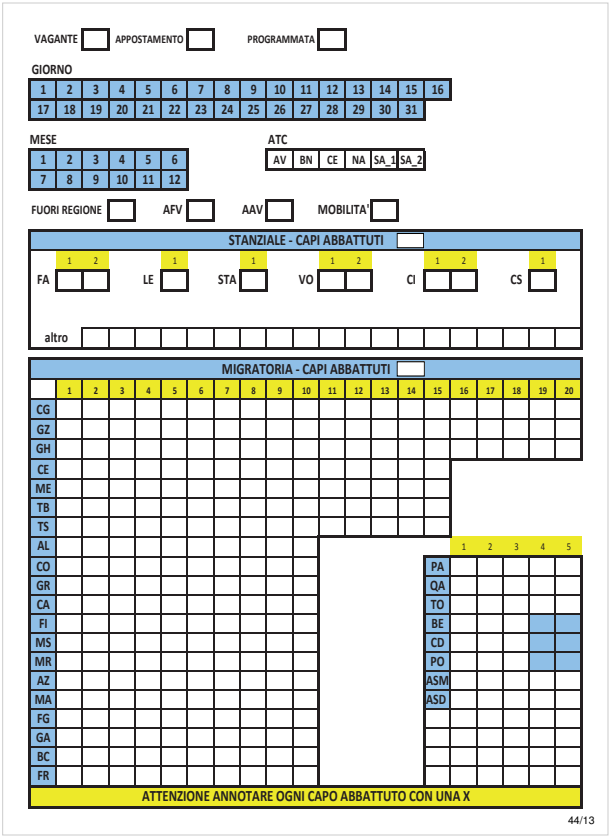


44/11

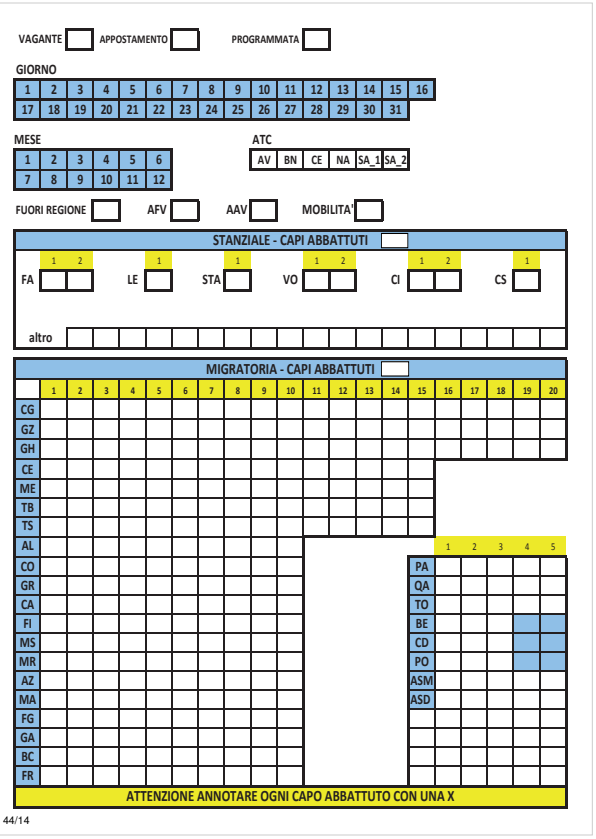


44/12

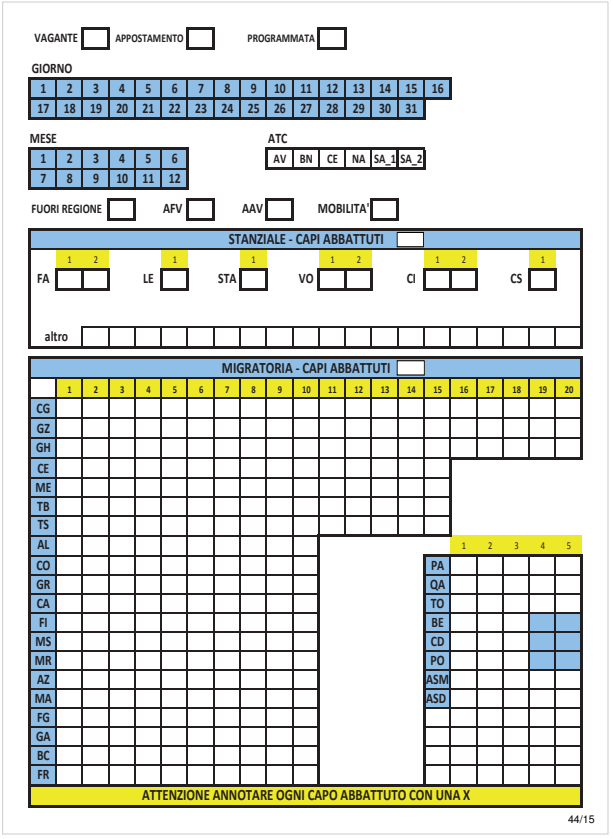
fonte: http://burc.regione.campania.it



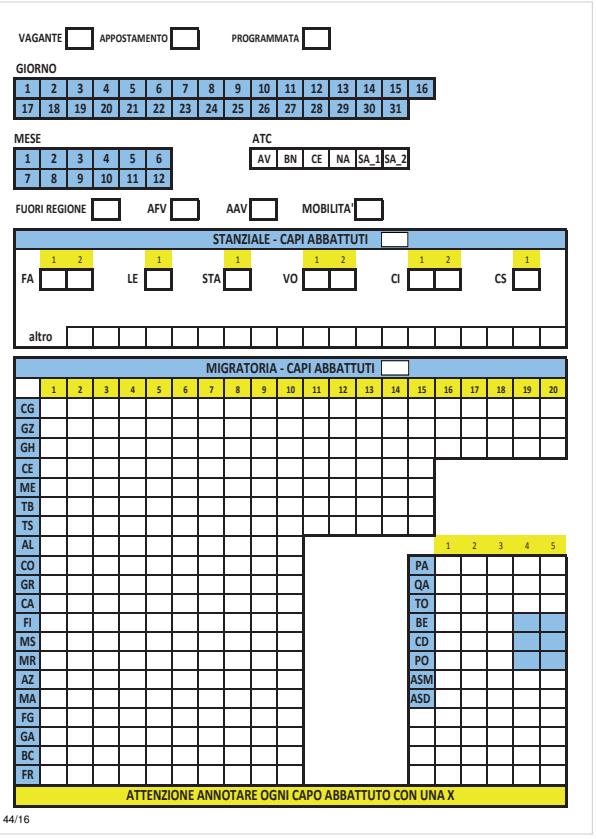
44/13



44/14

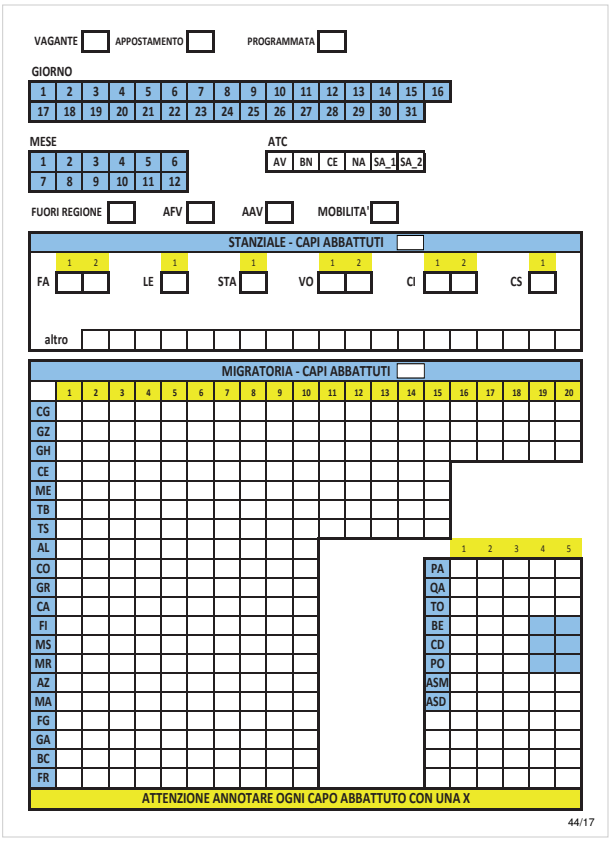


44/15

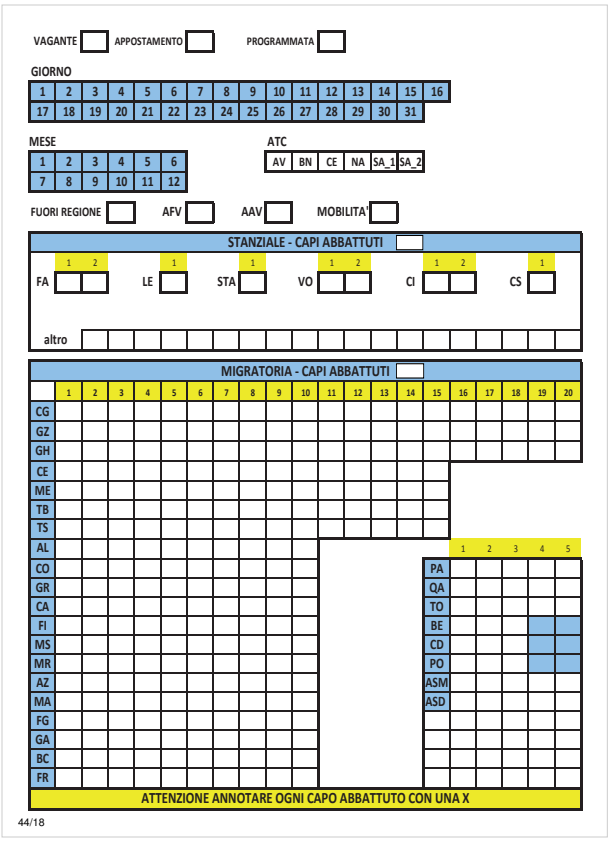


44/16

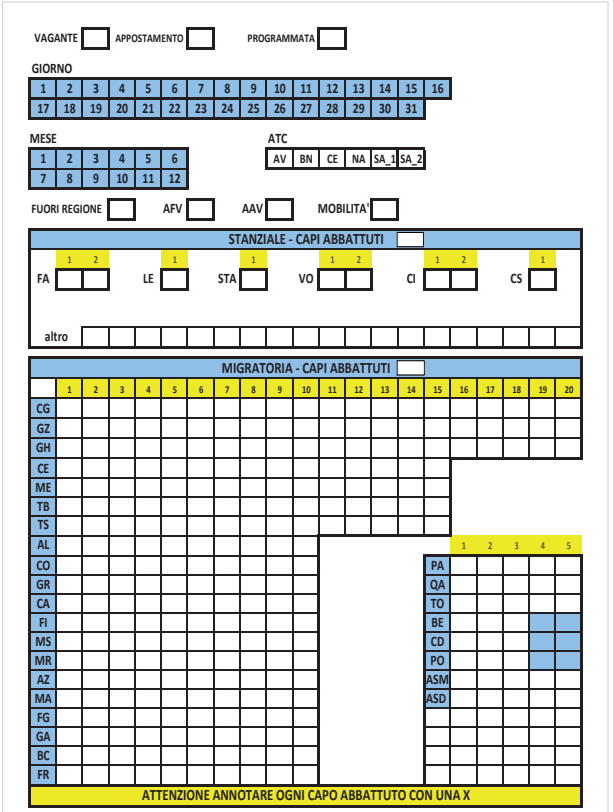
fonte: http://burc.regione.campania.it



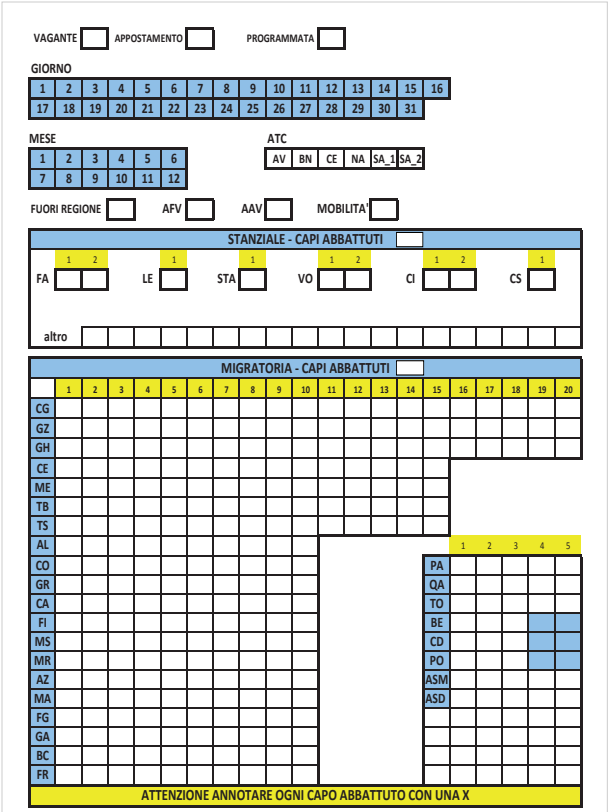
44/17



44/18

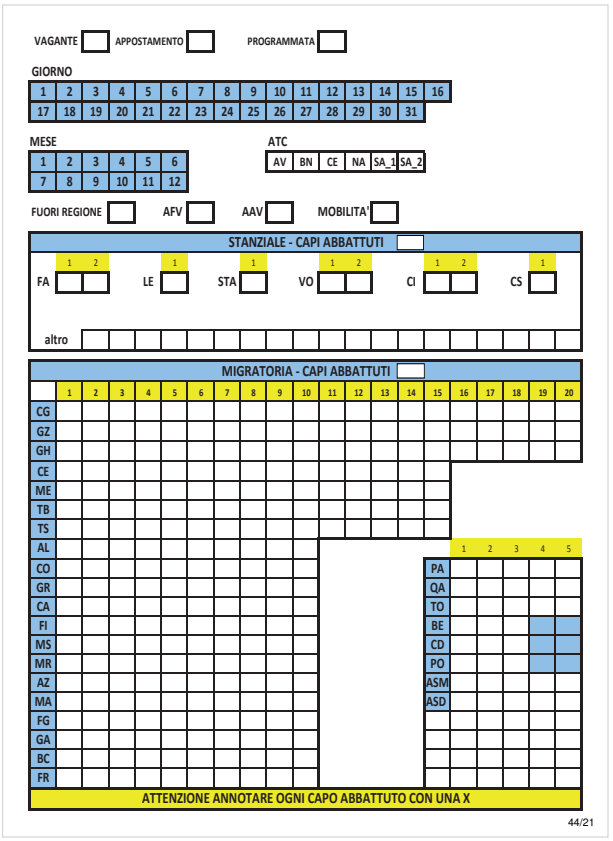


44/19

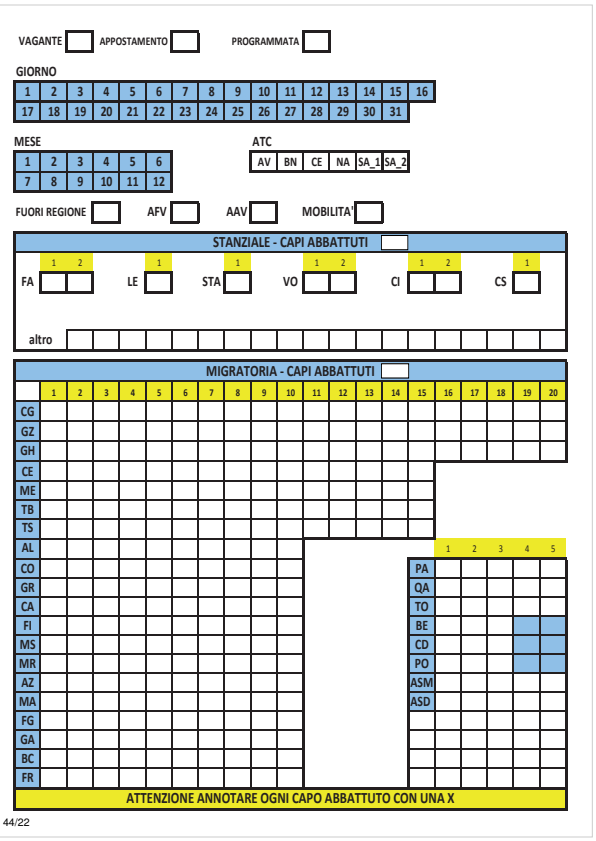


44/20

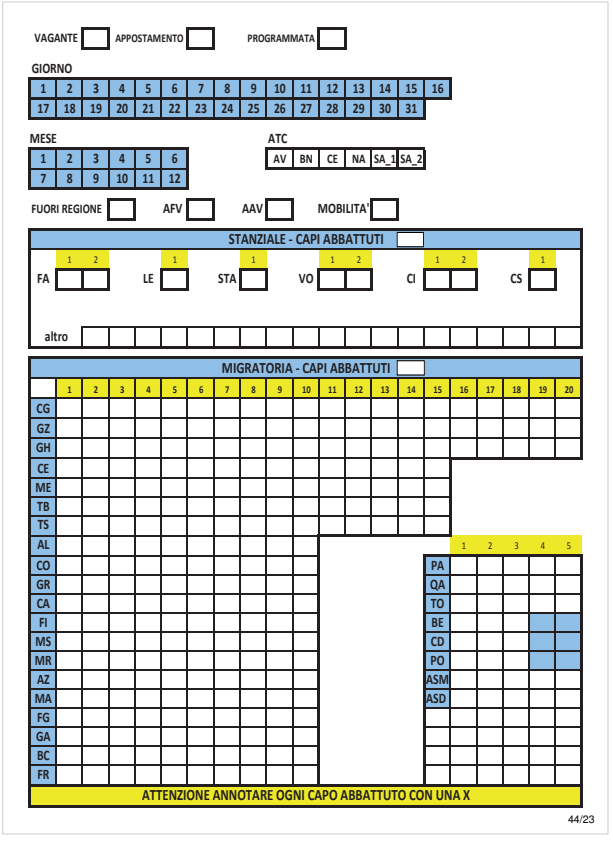
fonte: http://burc.regione.campania.it



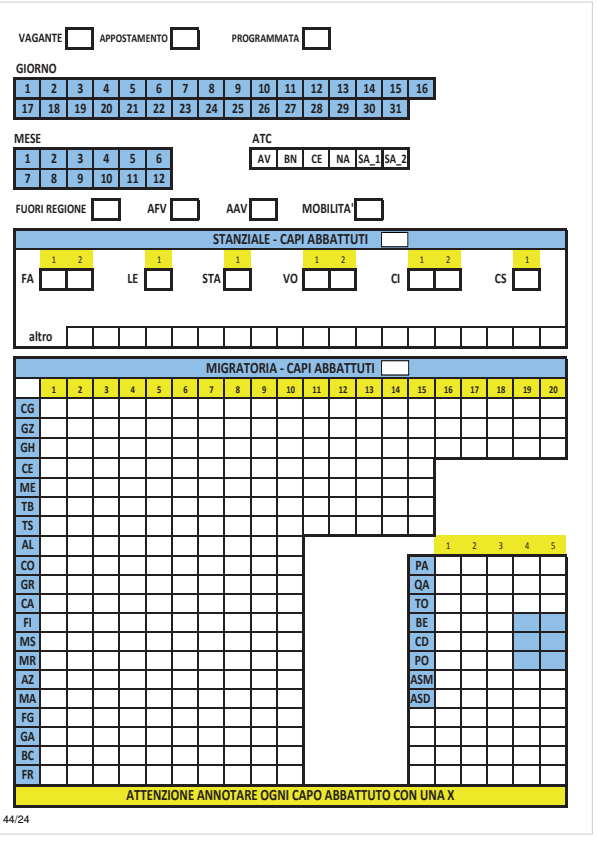
44/21



44/22

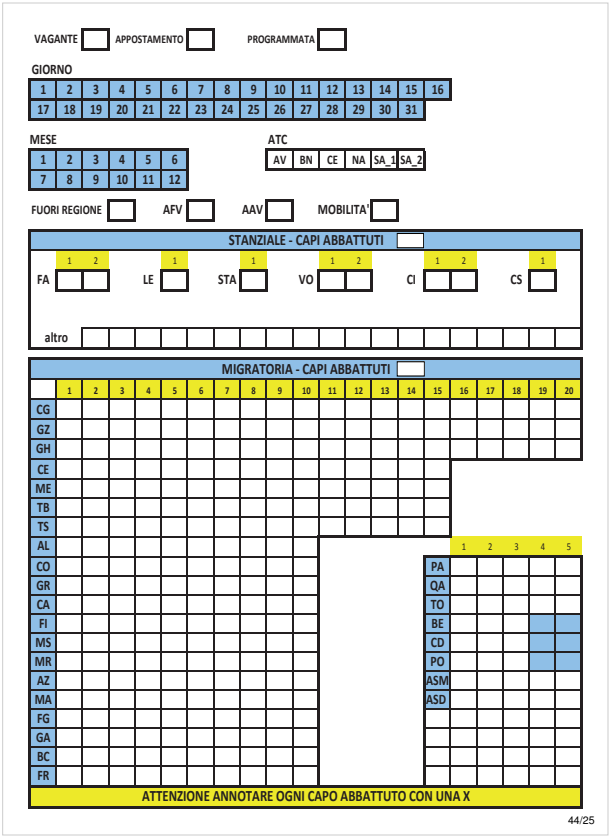


44/23

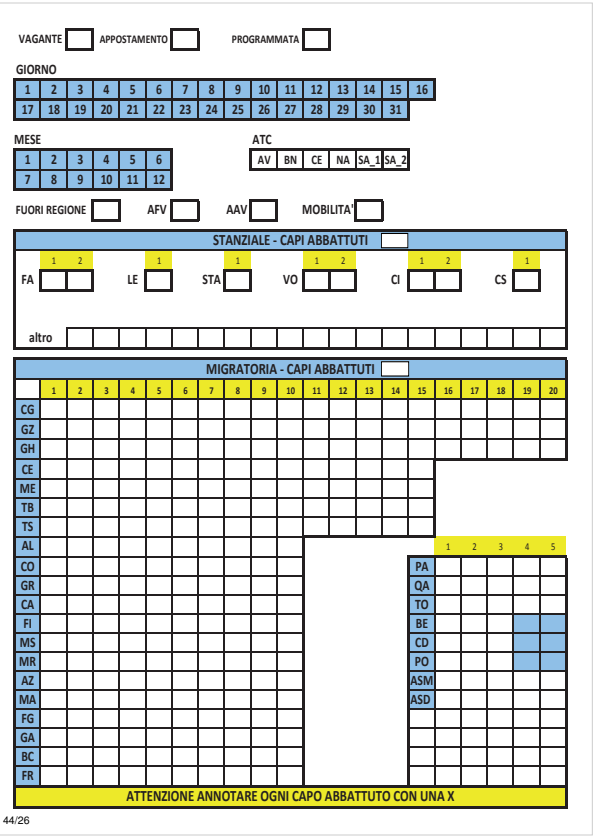


44/24

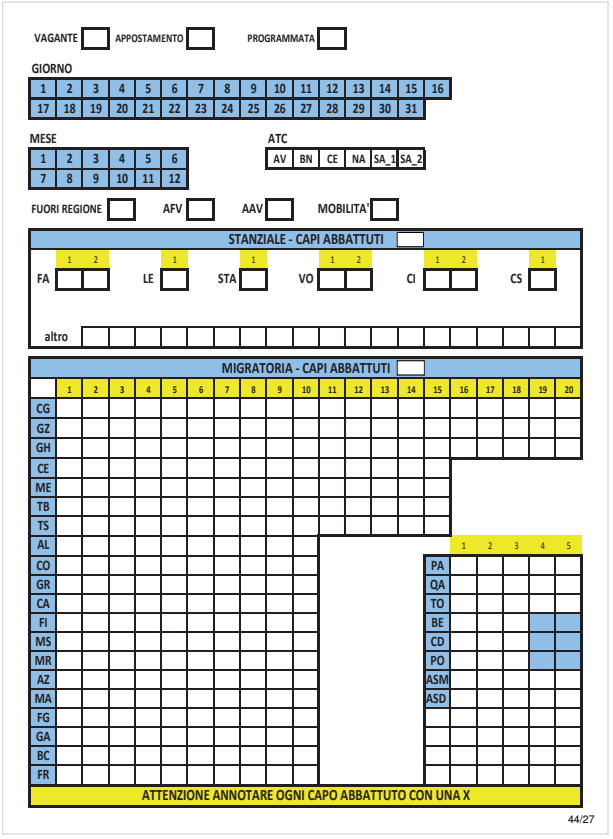
fonte: http://burc.regione.campania.it



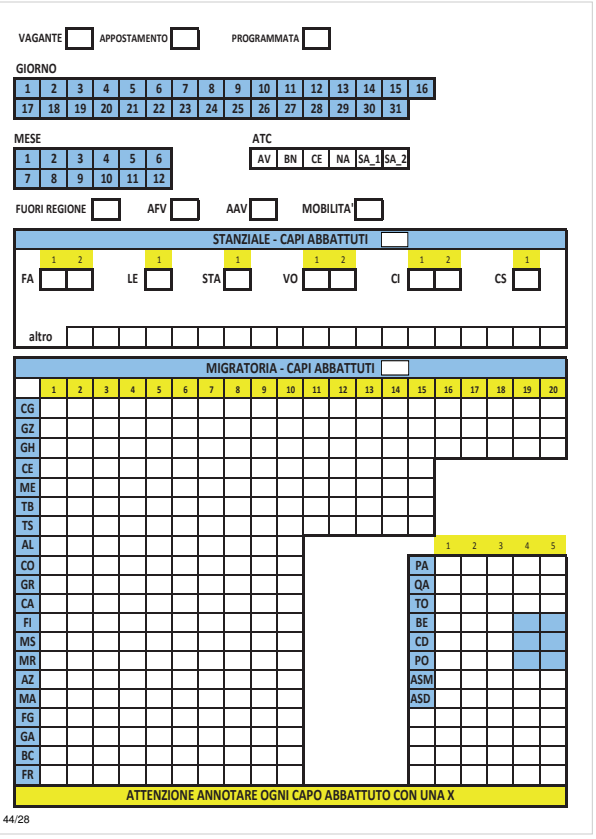
44/25



44/26



44/27



44/28

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

SPAZI PER LA VIGILANZA

NOME AGENTE |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ENTE (sigla) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

DATA CONTROLLO |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

FIRMA

NOME AGENTE |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ENTE (sigla) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

DATA CONTROLLO |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

FIRMA

NOME AGENTE |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ENTE (sigla) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

DATA CONTROLLO |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

FIRMA

NOME AGENTE |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

ENTE (sigla) |__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|__|

DATA CONTROLLO |__|__| |__|__| |__|__|__|__|

FIRMA

timbro ente
delegato

REGIONE CAMPANIA

ESTRATTO DEL CALENDARIO VENATORIO 2015/2016

ATTIVITÀ VENATORIA CONSENTITA IN PREAPERTURA

2, 5, e 6 settembre 2015: tortora soltanto da appostamento; **2, 5, 6, 10 e 13 settembre 2015:** gazza e ghiandaia soltanto da appostamento.

In preapertura non è possibile praticare attività venatoria nelle Zone di Protezione Speciale della Regione.

ATTIVITÀ VENATORIA CONSENTITA IN APERTURA

- **dal 1 ottobre 2015 al 31 ottobre 2015:** tortora;
- **dalla terza domenica di settembre 2015 al 30 novembre 2015:** quaglia;
- **dalla terza domenica di settembre 2015 al 20 gennaio 2016:** alzavola, canapiglia, folaga, germano reale, gallinella d'acqua, marzaiola, gazza e ghiandaia. Per gazza e ghiandaia, fino al 30 settembre l'esercizio venatorio è consentito esclusivamente da appostamento.
- **dalla terza domenica di settembre 2015 al 31 gennaio 2016:** fagiano per questa specie, fino al 30 settembre e dal 30 novembre solo in presenza di piani di prelievo elaborati dagli A.T.C., fischione, mestolone, moriglione;
- **dal 1 ottobre al 31 gennaio 2016:** volpe (*Vulpes vulpes*), per tale specie la caccia deve essere effettuata con le seguenti modalità:
  - dal 1° ottobre al 31 dicembre 2015 con e senza l'ausilio del cane da seguita ed anche in battuta;
  - dal 1 ottobre al 31 gennaio 2016 senza l'ausilio del cane da seguita;
  - dal 2 gennaio al 31 gennaio 2016 può essere consentito l'ausilio del cane da seguita solo in battute autorizzate dalle Province competenti, che hanno l'obbligo di definire in anticipo le zone in cui possono essere svolte.
- **dal 1 ottobre al 30 novembre 2015** esclusivamente sulla base dei piani di prelievo elaborati dagli A.T.C.: coniglio selvatico, starna - per tale specie l'attività venatoria è interdetta per l'intera annata nelle località Colli Petrete, Croci e Spinosa del Comune di Rocca d'Evandro, ai sensi del primo comma dell'art. 16 L. R. 26/2012 e s.m.i.);
- **dal 1 ottobre al 31 dicembre 2015:** allodola, merlo, cinghiale e lepre comune, per questa ultima specie le Province adotteranno criteri di prelievo basati sul numero degli esemplari introdotti e sull'analisi del prelievo delle precedenti annate venatorie;
- **dal 1 ottobre al 20 gennaio 2016:** beccaccia con la limitazione dell'orario di caccia per tale specie dalle 7,30 alle 16,00, pavoncella, tordo bottaccio, tordo sassello, cesena, codone, porciglione;
- **dal 1 ottobre al 31 gennaio 2016:** beccaccino esclusivamente in caccia vagante, frullino;
- **dal 1 ottobre 2015 al 10 febbraio 2016:** colombaccio, con la limitazione dal 2 gennaio al 10 febbraio 2016 di adottare esclusivamente la forma di caccia da appostamento e carniere giornaliero massimo di cinque capi; cornacchia grigia, con la limitazione, per il periodo che va dal 20 gennaio al 10 febbraio 2016, di adottare esclusivamente la forma di caccia da appostamento.

Per il periodo dal 21 gennaio al dieci febbraio è vietato collocare gli appostamenti a meno di cinquecento metri dalle zone umide frequentate da uccelli acquatici o dalle pareti rocciose, o parzialmente rocciose.

ATTIVITÀ VENATORIA CONSENTITA NELLE AREE PSIC, SIC E ZPS

Nelle Zone di Protezione Speciale (ZPS) la caccia è consentita solo dalle 7:00 alle 12:00.

- **dall' 1 al 31 ottobre 2015:** quaglia e tortora;
- **dall' 1 ottobre al 30 novembre 2015:** starna (solo se è presente nei piani di prelievo annuali proposti dagli ATC);
- **dall' 1 ottobre al 31 dicembre 2015:** allodola, beccaccia, merlo, fagiano (per tale specie la caccia nel mese di dicembre è possibile solo in presenza di un piano di prelievo annuale dell'A.T.C.), cinghiale, coniglio, volpe e lepre (per tale specie la caccia è interdetta se è documentata la presenza di lepre italica);
- **dall' 1 ottobre 2015 al 10 gennaio 2016:** cesena, tordo bottaccio, tordo sassello;
- **dall' 1 ottobre 2015 al 20 gennaio 2016:** alzavola, canapiglia, folaga, pavoncella, germano reale, beccaccino esclusivamente in caccia vagante, fischione, frullino, gallinella d'acqua, marzaiola, mestolone, moriglione;
- **dall' 1 ottobre 2015 al 10 febbraio 2016:** colombaccio (per questa specie dal 2° gennaio al 10 febbraio 2016 solo caccia da appostamento e carniere massimo giornaliero di cinque capi), e cornacchia grigia (per quest'ultima specie dal 2 gennaio al 10 febbraio 2016, solo caccia da appostamento.
- **dal 21 gennaio 2016 al dieci febbraio 2016 è vietato** collocare gli appostamenti a meno di cinquecento metri dalle zone umide frequentate da uccelli acquatici o dalle pareti rocciose, o parzialmente rocciose.

Non è consentita in tutte le aree "Natura 2000" la caccia al Porciglione e al codone, né il controllo dei corvidi con lo sparo al nido nei luoghi dove è possibile la presenza di Lodolaio e Gufo.

CARNIERE

- **fauna stanziale: due capi** complessivi per giornata per le specie cinghiale con la limitazione a: un capo per giornata lepre, starna e coniglio per queste ultime due specie solo se compatibile con i piani di prelievo pubblicati dagli A.T.C., il **prelievo stagionale** per la fauna stanziale non dovrà superare i **10 capi** per la lepre, **5 capi** per la starna e per il coniglio;
- **fauna migratoria: venti capi** complessivi per giornata (**quindici capi** nelle aree pSIC, SIC, e ZPS) con le seguenti ulteriori limitazioni: **quindici capi** per merlo, cesena, tordo bottaccio, tordo sassello; dieci capi per anatidi, rallidi, limicoli, allodola e colombaccio; **cinque capi** per pavoncella, quaglia e tortora e da gennaio, anche per il colombaccio; **tre capi** per beccaccia, codone e porciglione. Nelle zone Natura 2000 incluse nelle Aree contigue del parco del Vesuvio si riportano ulteriori limiti di carniere per le seguenti specie: beccaccia **due capi**, quaglia e tortora **tre capi**.
- il **prelievo stagionale** per la fauna migratoria non dovrà superare: venticinque capi per pavoncella, quaglia e tortora; quindici capi per codone e porciglione; venti capi per beccaccia; cinquanta capi per allodola.

GIORNATE E ORARIO DI CACCIA

Ciascun cacciatore non potrà effettuare più di tre giornate di caccia per settimana, tra cui devono essere contate anche le giornate effettuate nelle Aziende - Faunistico – Venatorie, in quelle Agrituristico –venatorie, ed in altre regioni.

Non è consentito cacciare il martedì ed il venerdì; nelle aree pSIC, SIC e ZPS anche il lunedì è giornata di silenzio venatorio.

L'attività venatoria può essere esercitata da un'ora prima del sorgere del sole fino al tramonto, tenendo conto dell'ora legale.

L'attività venatoria su Beccaccia potrà essere esercitata solo dalle **ore 7,30 alle ore 16,00.**

REGIONE CAMPANIA

ISTRUZIONI

L'Ente che rilascia il tesserino deve apporre il proprio timbro sul frontespizio e compilare le pagine n. 1, 2, 3 e 5 (ricalco della pagina 3). Il foglio contenente le pagine 3 e 4 deve essere staccato e rimane all'Ente che rilascia il tesserino.

L'Ente, all'atto del ritiro del tesserino deve compilare, timbrare e staccare la pagina n. 7, e rilasciarla al cacciatore quale ricevuta dell'avvenuta consegna del documento. La ricevuta di consegna deve essere allegata, a cura del cacciatore, alla richiesta di rilascio del tesserino per la successiva stagione venatoria.

Il cacciatore per ogni giornata di caccia, nelle pagine numerate da 44/1 a 44/28, **deve indicare:**

- **MESE:** il numero corrispondente al mese (es: 10);
- **GIORNO:** la data corrispondente al giorno (es: 24);
- **A.T.C.:** la sigla dell'ATC;
- **STANZIALE:** con una x se si caccia la selvaggina stanziale;
- **PROVINCIA:** la sigla della Provincia in cui si caccia la selvaggina migratoria;
- **MIGRATORIA:** con una x se si caccia la selvaggina migratoria;
- **A.F.V.:** con una x se si caccia in un'azienda faunistico-venatoria;
- **A.A.V.:** con una x se si caccia in un'azienda agrituristico-venatoria;
- **FUORI REGIONE:** con una x se si caccia fuori regione
- **NELLA SEZIONE CAPI ABBATTUTI:** con le rispettive sigle di cui a pag. 8 (una sigla per ogni casella e per ogni capo abbattuto), ogni singolo capo di selvaggina dopo l'abbattimento ed il recupero sia per le specie stanziali che per quelle migratorie.

Il cacciatore, a fine annata venatoria, deve compilare la scheda riepilogativa della selvaggina abbattuta (pag. 6) che sarà utilizzata a fini statistici.

Gli agenti di vigilanza venatoria, ad ogni controllo, devono compilare e firmare una delle sezioni indicate a pag 45.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 598 del 29/10/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei Villaggi rurali". Approvazione variante in corso d'opera proposta dalla ditta Perrotta Giovanna come identificata dal CUAA PRRGNN87V42G596U, per l'iniziativa denominata "Ristrutturazione di un fabbricato al fine di implementare l'attivita' di affittacamere nel Comune di Roccaromana (CE)" approvato con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto n. 0688552 del 07/10/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 34 del 05 agosto 2011 sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007 – 2013;
- che con DRD n. 22 del 22 aprile 2012 e successive modifiche ed integrazioni è stato adottato il bando della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";
- che la ditta **Perrotta Giovanna** - identificata con CUAA PRRGNN87C42G596U, ha presentato istanza di finanziamento a valersi sulla Misura 322 – *"**Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali**"* – periodo **aprile – settembre 2012**, per la realizzazione del progetto di investimento denominato: **"Ristrutturazione di un fabbricato al fine di implementare l'attività di affittacamere nel Comune di Roccaromana (CE)"** – ID domanda n. 203125702;
- che sulla base dell'istruttoria svolta, l'istanza è risultata "ammissibile al finanziamento", e con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto del Settore S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. di Caserta, n. **0688552 del 07/10/2013**, è stato concesso alla ditta **Perrotta Giovanna** un beneficio totale di **€ 171.597,47** a valere sulla misura 322 relativo ad un costo totale dell'investimento di **€ 111.538,36** per la realizzazione del progetto di investimento in parola, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DICA prot. n. 0688552 del 07/10/2013		
Tipologia della spesa		**SPESA AMMESSA**
1	Lavori	€ 141.266,43
2	IVA Lavori	€ 14.126,64
3	Spese generali comprensive di IVA	€ 16.204,40
	TOTALE	**€ 171.597,47**

VISTA l'istanza di variante in corso d' opera presentata dalla ditta Perrotta Giovanna identificato con CUAA PRRGNN87C42G596U, acquisita al prot. n. 0695893 del 16/10/2015;
VISTA la nota prot. n. 0701076 del 19/10/2015 con la quale è stato assegnato al Tecnico funzionario geom. **Raffaele CASSANDRA**, l'incarico per l'istruttoria della richiesta di variante di cui all'oggetto, dal Responsabile U.D.A. della U.O.D. di Caserta;

VISTO il verbale di ISTRUTTORIA del giorno 28/10/2015 acquisito al prot. n. 0730177 del 29/10/2015;

VISTA la relazione tecnica di variante, a firma del Progettista Ing. Donato Fiorillo, ed i relativi allegati ai quali si rimanda per la presa d'atto del dettaglio degli interventi, per la quale si è resa necessaria la proposta di variante, che è scaturita da eventi non prevedibili all'epoca della redazione del progetto e che sono finalizzate alla migliore realizzazione dell'opera stessa ed alla sua funzionalità;

VISTA la documentazione tecnica allegata alla richiesta di variante, nonché quella acquisita a seguito di richiesta di documentazione integrativa con nota n. 071924 del 22/10/2015, che consiste in:

- Relazione esplicativa di variante e sua integrazione;
- Grafici di progetto;
- Grafici di variante;
- SCIA di variante accompagnata da dichiarazione del Comune di Roccaromana (CE) circa l'assenza di rilievi posti a suo carico;
- Quadro comparativo computo metrico di progetto e computo metrico di variante;
- Elenco prezzi di variante;
- Analisi nuovi prezzi con allegati preventivi;
- Verbale di concorda mento N.P.;
- Quadro economico di variante.

CONSIDERATO che la relazione di variante prevede, in particolare, i seguenti interventi;

1. eliminazione dei bagni a servizio delle camere da letto, sostituiti da un nuovo bagno da realizzarsi accanto a quello già esistente per motivi tecnici inerenti la realizzazione della rete impiantistica idro-sanitaria:
2. diversa distribuzione degli spazi interni a seguito delle modifiche apportate ai bagni a servizio delle camere da letto;
3. modifica all'accesso al locale deposito a seguito della modifica al piano di viabilità del centro storico e conseguente sostituzione della pavimentazione esterna originariamente prevista in porfido con betonelle in cemento da cm 4 di maggiore resistenza in virtù del nuovo accesso;
4. piccole modifiche di carattere distributivo ai bagni posti al piano terra e primo e sostituzione pavimentazione interna al primo piano a tavolato ligneo;

CONSIDERATO che l'esigenza dell'esecuzione delle opere come da variante è scaturita da eventi non prevedibili all'epoca della redazione del progetto e che questi lavori sono finalizzati al miglioramento dell'opera stessa ed alla sua funzionalità e che questa parte di variante rientra tra quelle ammissibili dal D.Lg.vo 163/2006 del 12/04/2006 (Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture) in particolare all'art. 132 varianti in corso d'opera
CONSIDERATO
che la variante in oggetto non modifica l'ammissibilità dell'intervento, né le sussistenze richieste per l'ammissibilità dell'intervento né l'entità dei punteggi attribuiti in fase di istruttoria e propone l'approvazione della variante in oggetto, richiesta dalla Ditta PERROTTA GIOVANNA – CUAA PRRGNN87C42G596U DICA n°0688552 del 07/10/2013 come si evince dal seguente prospetto:

Categoria di lavori previsti dal progetto originario		Euro	Categoria di lavori previsti a seguito di variante (*)	Euro
1	Lavori	€ 141.266,43	Lavori	€ 141.266,38
2	Iva Lavori	€ 14.126,64	IVA Lavori	€ 14.126,64
3	Spese Generali comprensive di IVA	€ 16.204,40	Spese Generali max 12%	€ 16.204,40
	Totale SPESA AMMESSA	**€ 171.597,47**	**Totale SPESA AMMESSA**	**€ 171.597,42**
	Totale CONTRIBUTO	**€ 111.538,36**	**Totale CONTRIBUTO**	**€ 111.538,32**

(*) Si precisa che la variante non determina aumento di spesa rispetto a quella prevista con la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto.

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa, ed alla stregua dell'istruttoria condotta dall'Unità Domande di Aiuto dello scrivente Soggetto Attuatore

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

Quadro economico di variante			
Voce		**SPESA AMMESSA COFINANZIATA**	**CONTRIBUTO PUBBLICO (65%)**
1	Lavori	€ 141.266,38	
2	IVA Lavori	€ 14.126,64	
3	Spese Generali comprensive di IVA	€ 16.204,40	
	TOTALE	**€ 171.597,42**	**€ 111.538,32**

- di approvare la variante proposta dalla ditta PERROTTA GIOVANNA - identificata con **CUAA:** PRRGNN87C42G596U per un contributo in conto capitale di **€ 111.538,32**, pari al 65% della spesa ammessa di **€ 171.597,42;**
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
  - all'Autorità di Gestione del PSR Campania 2007/2013;
  - Referente regionale della Misura 322;
  - BURC per la relativa pubblicazione;
  - RUFA.

Dott. Giampaolo PARENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 602 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI". APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA PROPOSTA DALLA DITTA DI FEOLA ANNA PIA COME IDENTIFICATA DAL CUAA DFLNNP47C46G661B PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "LAVORI DI ADEGUAMENTO IGIENICO - FUNZIONALE E DI TUTTO IL SECONDO PIANO DEL FABBRICATO URBANO SITO ALLA VIA VILLA, VIA MADONNE DELLE GRAZIE PER L'ATTIVITA' DI AFFITTACAMERE NEL COMUNE DI GIANO VETUSTO (CE)" APPROVATO CON

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 sono state approvate le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con DRD n. 22 del 2 aprile 2012 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";

PREMESSO

- che la Ditta **Di Feola Anna Pia**, CUAA **DFLNNP47C46G661B**, ID **196888610,** ha inoltrato a questa U.O.D. richiesta di autorizzazione di una variante in corso d' opera per "lavori di adeguamento igienico - funzionale e di tutto il secondo piano del fabbricato urbano sito alla via Villa, via Madonna delle Grazie" per attività di affittacamere nel Comune di Giano Vetusto (CE) ai sensi del P.S.R. 2007-2014 – Misura 322 – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi per "lavori di adeguamento igienico - funzionale e di tutto il secondo piano del fabbricato urbano sito alla via Villa, via Madonna delle Grazie" per attività di affittacamere
- che detta istanza è stata assunta al protocollo N. 0655163 di questa U.O.D. in data 01/10/2015;
- che il progetto di variante è stato autorizzato dal Comune di Giano Vetusto con permesso a costruire n. 5 del 17/06/2015;
- che l' intervento è stato approvato con DICA n. 0112860 del 17/02/2014 per un beneficio totale di € 26.954,58 a fronte di una spesa ammissibile di € 57.726,83;
- che la Ditta Di Feola Anna Pia ha inoltrato a questa UOD integrazione documentale assunta al prot. n. 0706716 di questa UOD in data 21/10/2015, in parte sostitutiva della precedente;

VISTO

- gli elaborati grafici di variante;
- la relazione tecnica allegata nella quale è riportato che le variazioni apportate al progetto autorizzato possono così sintetizzarsi:
  a) stralcio degli interventi sulla struttura della copertura in quanto non ritenuti più necessari dalla D.L. a seguito di verifiche più accurate, fermo restando il solo intervento sul manto di copertura, avendo riscontrato che alcuni elementi risultano divelti e sconnessi;
  b) diverso posizionamento del servizio igienico e dell' angolo cottura;

c) stralcio degli interventi previsti nel locale deposito presente in corrispondenza del pianerottolo in quanto, lo stesso, dovendo ospitare la lavanderia, non poteva assolvere a tale scopo a causa dell' impossibilità di realizzare gli scarichi essendo il vano sottostante di proprietà di altra ditta;
d) riapertura di un vano porta precedentemente tompagnato, fra il vano A ed il vano B, per ricavarne un vano dispensa;
e) eliminazione del cartongesso presente fra il vano soggiorno ed il disimpegno;
f) chiusura del vano porta che mena sul terrazzo;
g) riapertura del vano posta precedentemente chiuso fra i vani F e C;
h) rimozione e rifacimento della pavimentazione del terrazzo previe opere di impermeabilizzazione;
i) sostituzione della lamiera ondulata con lamiera coibentata sulla parte coperta di terrazza;
j) rimozione della scala in ferro che conduce nel sottotetto per impedirne l' uso ai non residenti;
k) eliminazione della superfetazione presente sul terrazzo adibita a WC;
l) impermeabilizzazione del lastrico solare presente sull' androne;
m) diverso posizionamento degli scarichi delle acque;

TENUTO CONTO

- che la variante di che trattasi riguarda essenzialmente lavori interni a scopo migliorativo e risulta non sostanziale;
- che la variante in questione comporta diminuzione del costo totale;
- che in base alla variante ne scaturisce il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

Lavori	37.290,97
Spese generali max 12%	5.165,74
IVA sui lavori 10%	3.729,09
IVA su spese generali 22%	1.136,46
IVA TOTALE	4.865,56
COSTO TOTALE APPROVATO	47.322,27
COSTO TOTALE ESCLUSO IVA	42.456,71
IMPORTO COFINANZIATO	41.425,88
CONTRIBUTO 65% IMP. COF.	26.926,82
ACCOLLO SPESA	1.030,83

VISTA

La relazione istruttoria favorevole del Funzionario incaricato Ing**. Manlio Fortunato** di questa **UOD**, si che propone l' approvazione della variante per un IMPORTO COFINANZIATO di € 41.425,88, un CONTRIBUTO di € 26.926,82 PARI AL AL 65% DELL' IMPORTO COFINANZIATO ed un ACCOLLO SPESA di € 1.030,83 a fronte di una SPESA AMMISSIBILE DI € 47.322,27:

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa,

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE

Lavori	37.290,97
Spese generali max 12%	5.165,74
IVA sui lavori 10%	3.729,09
IVA su spese generali 22%	1.136,46
IVA TOTALE	4.865,56
COSTO TOTALE APPROVATO	47.322,27
COSTO TOTALE ESCLUSO IVA	42.456,71
IMPORTO COFINANZIATO	41.425,88
CONTRIBUTO 65% IMP. COF.	26.926,82
ACCOLLO SPESA	1.030,83

- di approvare la variante in oggetto per un IMPORTO COFINANZIATO di € 41.425,88, un CONTRIBUTO di € 26.926,82 AL 65% DELL' IMPORTO COFINANZIATO ed un ACCOLLO SPESA di € 1.030,83 a fronte di una SPESA AMMISSIBILE DI € 47.322,27;
- di trasmettere il presente provvedimento alla ditta beneficiaria e, per quanto di competenza a:
- Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
-Referente regionale della Misura 322 – "***Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali***"
- BURC per la relativa pubblicazione;
- RUFA.

Dott. Giampaolo PARENTE

Decreto Dirigenziale n. 603 del 02/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 322 "SVILUPPO E RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI RURALI". APPROVAZIONE VARIANTE IN CORSO D'OPERA PROPOSTA DAL COMUNE DI CAMIGLIANO COME IDENTIFICATO DAL CUAA 80011230614 PER L'INIZIATIVA DENOMINATA "VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL BORGO RURALE DI LEPORANO NEL COMUNE DI CAMIGLIANO (CE)" APPROVATO CON DECISIONE INDIVIDUALE DI CONCESSIONE DELL'AIUTO N. 0560896 DEL 01/08/2013.

IL DIRIGENTE U.O.D.

PREMESSO:

- che con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- che la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- che con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- che con DRD n. 42 del 29 ottobre 2008 - sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013;
- che con D.R.D. n. 12 del 12/04/2011 è stato approvato il documento denominato "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013- Gestione delle domande di aiuto";
- che con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 sono state approvate le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale per la Regione Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con DRD n. 22 del 2 aprile 2012 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali";

PREMESSO

- che il Comune di Camigliano (CE) ha inoltrato a questa UOD **richiesta di autorizzazione per un progetto di variante in corso d' opera per l' intervento "Valorizzazione e riqualificazione del borgo rurale di Leporano",** acquisita al protocollo di questa U.O.D. n. 591085 in data 04/09/2015 ai sensi del P.S.R. 2007-2014 – Misura 322 – Sviluppo e rinnovamento dei villaggi;
- che con DICA prot. n. 0560896 del 01/08/2013 è stato concesso al Comune di Camigliano un contributo di € 1.241.448,17;
- che con DD prot. 0165340 del 10/03/2015, a seguito di gara, il contributo è stato rideterminato in € 1.183.065,13;

VISTO

gli allegati all' istanza prot. n. 591085 del 04/09/2015, consistenti in:

- 1) relazione perizia di assestamento;
- 2) computo metrico;
- 3) quadro comparativo;
- 4) elenco prezzi;
- 5) elaborati grafici: inquadramento urbano, pianta impianto idrico, piante e sezioni n. 4 all., inquadramento generale, prospetti n. 8 all.;

CONSIDERATO

il D.D. di rimodulazione finanziaria della D.I.C.A. a seguito di gara prot. n. 591085 del 04/09/2015 con il quale è stato approvato il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO RIMODULATO A SEGUITO DI GARA	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza	1.071.972,88	107.197,29	1.071.972,88
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%			
Spese generali (max 12%)	111.092,25	24.440,30	111.092,25
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		131.637,59	
TOTALE	1.183.065,13	131.637,59	1.183.065,13

CONSIDERATO
che dalla relazione tecnica di variante nonché dai chiarimenti trasmessi, si evince che i lavori in variante risultano i seguenti: sostituzione dei basoli in pietra lavica con basoli in pietra calcarea, in quanto richiesto dall' Amministrazione per una migliore compatibilità architettonica, necessità imprevedibile di realizzare un nuovo impianto fognario dalla piazza secondaria Ambito A5 alla piazza principale Ambito A7, realizzazione di due vasche di raccolta troppo pieno poste all'estremità dei vicoli adiacenti la piazzetta superiore al fine di impedire che i detriti trasportati dalle piogge ostruissero i canali per lo smaltimento delle acque.

che dalla relazione tecnica relativa agli interventi offerti dall'impresa in via migliorativa emerge che durante l' esecuzione dei lavori, constatata l' impossibilità di realizzare le edicole votive in quanto ricadenti su proprietà privata, dopo averne computato l' entità, l' intervento è stato riversato e riutilizzato per il completamento delle facciate ovvero per il rifacimento delle facciate non previste inizialmente al fine di uniformare e completare l' intervento.

VISTO
l'integrazione documentale inoltrata in data 28/10/2015, assunta al prot. n. 0727728 di questa UOD in data 28/10/2015;

CONSIDERATO
- che il progetto di variante in parola non comporta aumento di spesa;

CONSIDERATO
che a seguito della variante l' importo dei lavori che ne scaturisce risulta il seguente:

- importo dei lavori a base d' asta compreso esclusi sicurezza …….....€ 1.091.244,26
- ribasso d' asta del 5,266 %.....€ 57.464,93

_____

- Importo dei lavori al netto del ribasso d'asta escluso oneri sicurezza.....€ 1.033.779,33
- Oneri per la sicurezza…… € 38.193,55

_____

- Importo complessivo dei lavori al netto del ribasso d'asta……€ 1.071.972,88

CONSIDERATO

che a seguito della variante il quadro economico non risulta variato rispetto a quello rimodulato a seguito di gara e pertanto se ne riportano di seguito i contenuti:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza	1.071.972,88	107.197,29	1.071.972,88
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%			
Spese generali (max 12%)	111.092,25	24.440,30	111.092,25
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		131.637,59	
TOTALE	1.183.065,13	131.637,59	1.183.065,13

CONSIDERATO

- che le varianti apportate al progetto autorizzato possono essere accolte ai sensi del Codice dei contratti;
- che in base alla predetta variante il contributo rimane inalterato in € 1.183.065,13 ;

VISTA

la relazione favorevole del Funzionario incaricato Ing. **Manlio FORTUNATO** che propone l' approvazione della variante con un contributo di € 1.183.065,13;

DECRETA

per le motivazioni esposte in premessa,

- di approvare il quadro economico del progetto di variante di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE	Spesa ammessa €	Spesa non ammessa a carico del F.S.I. €	Contributo concesso €
Lavori (compresi i costi e Gli oneri per la sicurezza	1.071.972,88	107.197,29	1.071.972,88
Somme a disposizione della Stazione appaltante			
Imprevisti max 5%			
Spese generali (max 12%)	111.092,25	24.440,30	111.092,25
IVA sui lavori ed eventuali altre imposte		131.637,59	
TOTALE	1.183.065,13	131.637,59	1.183.065,13

- di approvare la variante proposta dal Comune di Camigliano (CE) per un contributo in conto capitale di **€ 1.183.065,13**;
- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Camigliano e, per quanto di competenza a:
- Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;

-Referente regionale della Misura 322 – *"**Sviluppo e rinnovamento dei villaggi rurali**"*
- BURC per la relativa pubblicazione;
- RUFA.

Dott. Giampaolo PARENTE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 608 del 09/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - CLUSTER DELLE MISURE 112/121 - APPROVAZIONE VARIANTE DITTA: LA COCCINELLA SOCIETA' AGRICOLA S.R.L., IDENTIFICATA CON CUAA: 03871570614 - BIMESTRE: LUGLIO /SETTEMBRE 2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

VISTA la domanda di aiuto con **ID 0648191142,** presentata dalla **Ditta La Coccinella Soc. Agr. S.r.l.**, identificata con **CUAA 03871570614**, acquisita al protocollo regionale **n. 0646924** del 18/09/2013;

VISTA la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n. 0550807 del 07/08/2014, con la quale è stato attribuito un beneficio totale di **€ 558.681,78,** di cui **€ 511.318,59** a valere sulla misura 121, per la quota ordinaria, relativo ad un costo di € 1.022.637,17 ed € 22.363,19 a valere sulla misura 121, per la quota H.C., relativo ad un costo **di € 37.271,98,** ed un premio pari ad **€ 25.000,00** a valere sulla misura 112;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori;

VISTA la richiesta di autorizzazione di variante, presentata dalla **Ditta La Coccinella Soc. Agr. S.r.l.**, acquisita al prot. **n.0697149 del 16/10/2015**, consistente nella mancata realizzazione dell'avanserra per la lavorazione produzione ortaggi e ricovero macchine ed attrezzature agricole sostituita da un capannone in affitto con analoga funzione;

VISTE le risultanze del verbale di istruttoria della richiesta di variante prot. n.**0737330** del **30/10/2015**, dal quale risulta che le motivazioni della richiesta di variante sono giustificate da fatti e condizioni non prevedibili ed indipendenti dalla volontà del beneficiario; la variante richiesta comporta una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa, ininfluente ai fini della posizione utile in graduatoria, essendo stata tutta esaurita in overboocking; la variante non comporta una riduzione della PLV, non modifica radicalmente la natura dell'investimento pregiudicandone la conformità al bando ed alla misura di riferimento, non altera l'equilibrio degli elementi di valutazione; la variante comporta una economia di € 187.976,94, inferiore ad una riduzione del 40% del progetto approvato;

CONSIDERATO che il progetto di variante prevede un costo totale di € 871.932,21, inferiore al costo totale dell'investimento ammesso con DICA di € 1.059.909,15, con una economia di spesa di € 187.976,94 ed una conseguente economia di contributo di € 97.715,50, di cui € 22.363,18 per la quota Heath Check ed € 75.352,48 per la quota ordinaria;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto;

DECRETA

1) di approvare la richiesta di variante presentata dalla Ditta **La Coccinella Soc. Agr. S.r.l.**, identificata con CUAA **03871570614**, acquisita al prot. **n.0697149 del 16/10/2015**, come risultante dal nuovo quadro economico e dal quadro riassuntivo di seguito riportati:

Filiera	Codice	Descrizione categoria	Spesa massima ammessa con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (€)	Spesa massima ammissibile in variante (€)	Contributo%
Ortiva	1.2	Serre e relativi impianti	304.223,31	304.223,31	50
Ortiva	1.3	Cantine e altri fabbricati ecc.	176.428,03	89.301,86	50
Ortiva	4.1	Acquisto di macchine ed attrezzature nuove, anche informatiche	408.799,41	408.799,41	50
Ortiva	5.1	interventi per il risparmio idrico,energ. e fonti rinn.(impianto fotovoltaico relativo all'avanserra)	48.651,00		50
Ortiva	6.1	Utilizzo di brevetti	7.500,00	7.500,00	50
Ortiva	7.1	Spese generali	77.035,72	62.107,93	50
Ortiva	8.1	realizzazione/struttura serbatoi ecc.	7.132,86		60
Ortiva	10.2	Interventi per soluzioni tecnologiche ecc.	30.139,12		60
		Totale	1.059.909,15	871.932,51	
Ortive	2	Primo Insediamento	25.000,00	25.000,00	100
		TOTALE	**1.084.909,45**	**896.932,51**	

Quadro riassuntivo						
Voce di finanziamento	**Costo totale DICA**	**%**	**Contributo pubblico**	**Costo totale Variante**	**%**	**Contributo pubblico**
Importo cofinanziato	**1.022.637,17**	**50**	**511.318,58**	**871.932,51**	**50**	**435.966,26**
Heath Check	**37.271,98**	**60**	**22.363,18**			
Totale	**1.059.909,15**		**533.681,76**	**871.932,51**		**435.966,26**

2) di considerare in economia la somma di **€ 97.715,50** (€ 533.681,76 – € 435.966,26) derivante dall'approvazione della presente variante, a valere sulla Misura 121, di cui **€ 22.363,18 per la quota Heath Check** ed **€ 75.352,48 per la quota ordinaria**, da porre nella disponibilità del piano finanziario del PSR Campania 2007/2013.

Resta valido e confermato tutto quanto indicato nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.0550807 del 07/08/2014.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- ✓ BURC per la relativa pubblicazione;
- ✓ DIP 40, UDCP 03, “Registrazione atti monografici – archiviazione atti dirigenziali”;
- ✓ Direttore generale, in qualità di Autorità di gestione;
- ✓ Responsabile dell'Asse 1 del PSR Campania 2007/2013;
- ✓ Dirigente della UOD 05 – DIP. 52 – DG. 06;
- ✓ RUFA;
- ✓ Referente della Misura 121;
- ✓ Referente della Misura 112.

PARENTE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 894 del 28/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 226 "RICOSTITUZIONE DEL POTENZIALE FORESTALE E INTERVENTI PREVENTIVI. AZIONE E". COMUNE COLLIANO - APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE. DICA N° 797821 TITOLO PROGETTO: "LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DEL TORRENTE VISCIGLIANO II° TRATTO". ALLEGATO QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE.

PSR della Campania 2007-2013 MISURA 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi. Azione "**E**"
Comune Colliano – approvazione perizia di variante. DICA n° **797821** Titolo Progetto "***Lavori di sistemazione idraulico forestale del torrente Viscigliano II°tratto ".***

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 è stata disciplinata l'applicazione del Reg 1698/2005;
- con deliberazione n° 1 del 11 gennaio 2008 la Giunt a ha preso atto che la Commissione UE, con Decisione n. C(2007)5712 del 20 novembre 2007, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
- con deliberazione 283 del 19 marzo 2010 la Giunta regionale ha Preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007;
- con Decreto Regionale Dirigenziale n. 32 del 5.08.2008 e successive mm. ed ii., tra l'altro, sono state approvate le "Disposizioni Generali" relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti, ed è stato approvato il bando di attuazione della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi" in aree forestali;
- Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR approvati con Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011 (DRD) e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare il bando della misura 226 "Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi";

Vista la DICA n°797821 del 21/10/2011, di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse con la quale stato riconosciuto al **Comune di Colliano** un contributo di **€ 617.522,73** pari al 100% della spesa riconosciuta in fase istruttoria;
Viste le Disposizioni generali ed i Bandi di attuazione delle Misure del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, approvati con DRD n. 32 del 05/08/2008 – BURC Numero Speciale del 29/09/2008 - e successive modifiche ed integrazioni;
Visto il bando della Misura 226 ed in particolare l'azione "**E**" ivi prevista e disciplinata;
Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n°194 del 13/01/2014 n°12 del registro, trasmessa con nota n°8050 del 23/10/2015 acquisita al protocollo al n°726270 in data 28/10/2015, con la quale è st ata approvata la perizia di variante e suppletiva;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 11 del 31/10/2013;
Alla stregua della istruttoria fatta che ha ritenuto di approvare la perizia di assestamento migliorativa senza aumento di spesa.

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la perizia di variante e suppletiva, come da quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo, in cui si è avuto in incremento delle spese IVA per l'aumento di aliquota al 22%;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dalla DICA n° **797821** del **21/10/2011**.

Il presente provvedimento viene notificato al **Comune di Colliano** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. “Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie” e “Foreste” ed alle U.O.D. “Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)” per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e “Affari Generali e Gestione del Personale” della Segreteria di Giunta per l’archiviazione.

Giuseppe GORGA

Colliano - 226 Azione E (Torrente Viscigliano II Tratto)						
QUADRO ECONOMICO DEL FINANZIAMENTO POST VARIANTE						
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**Ribasso**	**Economie definitive**	**Importo rimodulato**	**variante**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 527.022,87	0,03437	€ 18.113,78	€ 508.909,09	€ 530.934,85
	2 - Oneri per la sicurezza	€ 11.906,05			€ 11.906,05	€ 11.906,05
	Totale A (1+2) Importo lavori	**€ 538.928,92**		€ 18.113,78	€ 520.815,14	€ 542.840,90
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**					
	1 -Imprevisti (max. 5% di A)	€ 22.455,38		€ 429,62	€ 22.455,38	€ 0,00
	2-Spese generali(max 12% di A1+A2+B1)	€ 56.138,43			€ 56.138,43	€ 56.138,43
	Totale B (1+2) Somme a disposizione	**€ 78.593,81**			€ 78.593,81	€ 56.138,43
	Totale investimento (A+B)	**€ 617.522,73**		**€ 18.543,40**	€ 599.408,95	€ 598.979,33
C	**Spesa non ammessa a carico del beneficiario**	**Spesa**				
	C 1- IVA 21% - 22% su A	€ 113.175,07			€ 109.371,18	€ 116.856,74
	C2 - IVA 21% - 22% su B1	€ 4.715,63			€ 4.715,63	€ 0,00
	C3 - IVA 21% - 22% su B2	€ 11.789,07			€ 11.789,07	€ 12.095,75
		€ 129.679,77		**€ 727,28**	€ 125.875,88	**€ 128.952,49**
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 747.202,50**				€ 725.284,83	€ 727.931,82

Il Responsabile UDA
(Dott. Giuseppe Gallo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 929 del 03/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 - PIRAP. MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE" - PIRAP. PERIODO 01 AGOSTO 2013 - 11 OTTOBRE 2013. ENTE BENEFICIARIO COMUNE DI BELLOSGUARDO. TITOLO PROGETTO: "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE ORTO BOTANICO". APPROVAZIONE VARIANTE ALLA DICA N° 266858 DEL 15 APRILE 2014 MISURA 227/B. ALLEGATO QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE CAMPANIA (PSR) 2007/2013 – PIRAP
MISURA 227 "INTERVENTI NON PRODUTTIVI IN AMBIENTE FORESTALE"- PIRAP. PERIODO 01 AGOSTO 2013 – 11 OTTOBRE 2013. Ente beneficiario **Comune di Bellosguardo**. Titolo Progetto: "***Recupero e riqualificazione orto botanico".*** Approvazione variante alla DICA n° **266858 del 15/04/2014** Misura **227/B**

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 è stata disciplinata l'applicazione del Reg 1698/2005;
- con deliberazione n° 1 del 11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto che la Commissione UE, con Decisione n. C(2007)5712 del 20 novembre 2007, ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007-2013;
- con deliberazione 283 del 19 marzo 2010 la Giunta regionale ha Preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2010)1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo di programmazione 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C (2007) 5712 del 20-XI-2007; con Decisione C (2007) n°5712 del 20 novembre 2007 la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania per il periodo 2007 - 2013;
- il citato PSR al punto 3.2.3.2 prevede la presentazione di progetti di investimento collettivi, a carattere locale, definiti Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette – PIRAP predisposti sulla base di un approccio integrato e volto a garantire il miglioramento dei sistemi di governance locale;
- con delibera n°1131 del 19 giugno 2009 la Giunta Regionale della Campania ha approvato le "linee guida per l'attuazione dei progetti integrati di filiera (PIF) e Progetti Integrati Rurali per le Aree Protette (PIRAP)";
- con DRD n° 64 dell'11 agosto 2009 e ss. mm. ii., pubblicato sul BURC n° 51 del 24/08/2009, sono stati approvati l'avviso pubblico per la promozione dei parteraniati pubblici PIRAP e presentazione dei relativi progetti ed il disciplinare relativo agli indirizzi operativi per l'esecuzione delle attività PIRAP di competenza degli Enti Parco;
- con DRD n°3 del 20/01/2010 pubblicato sul BURC n° 8 del 25/01/2010 è stato approvato il manuale per l'attuazione dei PIRAP;
- con delibera del 19/07/2011 n° 350, resa esecutiva in data 31/01/2012 la GRC ha, tra l'altro approvato i PIRAP valutati positivamente dal nucleo di valutazione appositamente costituito;
- con DRD n° 40 del 25/05/2102 pubblicato sul BURC n° 35 del 04/06/2012 sono stati adottati i formato dei bandi per la presentazione dei progetti esecutivi;

Vista la DICA n°266858 del 15/04/2014, di cui si confermano tutti i contenuti normativi contenuti nelle premesse;
Visto il bando della Misura 227 ed in particolare l'azione "**B**" ivi prevista e disciplinata;
Vista la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n°125 del 29.10.2015 di approvazione della perizia di variante trasmessa con nota n°3111 del 29 ottobre 2015 ed acquisita al protocollo al n° 733290 del 29/10/2015;
Visto l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005;
Visto il DRD n. 70 del 15.11.2010 del Coordinatore dell'AGC 11;
Visti la D.G.R. n°427 del 27/09/2013 e il D.P.G.R. n°2 11 del 31/10/2013;
Alla stregua della istruttoria fatta che ha ritenuto di approvare la perizia di variante.

DECRETA

Art. 1) **La narrativa** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta,
Art. 2) **Di approvare** la perizia di variante, come da quadro economico allegato al presente a firma del RUDA Dott. Giuseppe Gallo;

Restano fermi tutti gli altri impegni ed obblighi previsti dalla DICA n° **266858 del 15/04/2014** .

Il presente provvedimento viene notificato al **Comune di Bellosguardo** quale Beneficiario a mezzo raccomandata A/R o per notifica diretta, ed inviato per il seguito di rispettiva competenza alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali per il seguito di competenza alle U.O.D. “Gestione economico-contabile e finanziaria in raccordo con la D.G. Risorse Finanziarie” e “Foreste” ed alle U.O.D. “Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il pubblico (URP)” per la pubblicazione del presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e “Affari Generali e Gestione del Personale” della Segreteria di Giunta per l’archiviazione.

Giuseppe GORGA

Bellosguardo 227 azione B - PIRAP II DICA n°2668 58 del 15/04/2014						
QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE						
A	**Lavori**	**Spesa ammessa**	**% ribasso**	**Economie definitive fuori disponibilità della stazione appaltante**	**Importo di variante ammissibile**	**Importo rimodulato**
	1-Importo soggetto a ribasso	€ 176.451,18	0,02190	€ 3.864,28	€ 179.947,83	€ 172.586,90
	2-Oneri per la sicurezza	€ 10.301,13		€ 0,00	€ 10.301,13	€ 10.301,13
	Totale A (1+2) Importo lavori	€ 186.752,31		€ 3.864,28	**€ 190.248,96**	€ 182.888,03
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante:**					
	1 - Forniture	€ 18.220,00		€ 0,00	€ 18.220,00	€ 18.220,00
	2 - Imprevisti (max 5% di A)	€ 8.980,33		€ 1.619,40	€ 0,00	€ 7.360,93
	3 - Piano di assestamento (PAF)	€ 5.677,56		€ 1.023,82	€ 4.653,74	€ 4.653,74
	4-Spese generali(max 12% di A+B1+B2+B3)	€ 23.685,67		€ 0,00	€ 23.685,67	€ 23.685,67
	Totale B Somme a disposizione	€ 56.563,56		€ 2.643,22	**€ 46.559,41**	€ 53.920,34
	Totale investimento (A+B)	€ 243.315,87		**€ 6.507,50**	**€ 236.808,37**	€ 236.808,37
C	**Spesa per IVA**					
	C1 - IVA su SG 22%	€ 5.210,85			€ 5.210,85	€ 5.210,85
	C2 - IVA su imprevisti 22%	€ 0,00			€ 0,00	€ 1.619,40
	C3 - IVA su Lavori 22%	€ 41.085,51			€ 41.854,77	€ 40.235,37
	C4 - IVA su Forniture 22%	€ 4.008,40			€ 4.008,40	€ 4.008,40
	C5 - IVA su redazione PAF 22%	€ 0,00			€ 1.023,82	€ 1.023,82
		€ 50.304,76		**-€ 1.793,09**	**€ 52.097,84**	€ 52.097,84
IMPORTO TOTALE DEL PROGETTO	**€ 293.620,63**				**€ 288.906,21**	€ 288.906,21

Il Responsabile UDA
Dott. Giuseppe Gallo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 939 del 04/11/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 19 - UOD Servizio territoriale provinciale Salerno

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO-CASEARI. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO ALLA DITTA ACQUIRENTE "LATTE SELE 89 COOPERATIVA PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE AGRICOLA S.C.R.L."(C.F. E P.IVA 02565720659 E MATRICOLA AGEA 2036) CON SEDE LEGALE IN BATTIPAGLIA (SA), ISCRITTA CON IL N. 1506500062 ALL'ALBO DEGLI ACQUIRENTI DI LATTE VACCINO RICONOSCIUTI DALLA REGIONE CAMPANIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero - caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;
- *nel suddetto Albo, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Dirigenziale Regionale n. 77 del 21 maggio 2015, sono transitati automaticamente i primi acquirenti di latte vaccino riconosciuti e regolarmente iscritti nell'Albo regionale degli acquirenti alla data del 20 maggio 2015 (data di entrata in vigore del decreto 7 aprile 2015) ai sensi della legge n. 119/2003 e smi*

CONSIDERATO che

- la ditta acquirente "Latte Sele 89 – Cooperativa Produzione e Trasformazione Agricola S.C.R.L." (C.F. e P.Iva 02565720659 e Matricola Agea 2036) con sede legale in Battipaglia (SA) alla via Serroni 19, è stata riconosciuta – da questa Amministrazione - Acquirente di latte vaccino ed inserita al n. 1506500062 dell'Albo regionale dei primi acquirenti, ai sensi dell'allora vigente Regolamento della Commissione (CE) 9 marzo 1993 n. 536 e successive modifiche ed integrazioni;

- nell'Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015 n. 2337 - della Regione Campania, in conformità a quanto stabilito dal Decreto Dirigenziale Regionale n. 77 del 21 maggio 2015, sono transitati automaticamente i primi acquirenti di latte vaccino riconosciuti e regolarmente iscritti nell'Albo regionale degli acquirenti istituito ai sensi della legge n. 119/2003 e smi e che alla data 20 maggio 2015 (data di entrata in vigore del decreto 7 aprile 2015 n. 2337) hanno conservato la validità del riconoscimento già ottenuto e, fra questi, l'acquirente "Latte Sele 89 –

Cooperativa Produzione e Trasformazione Agricola S.C.R.L." (C.F. e P.Iva 02565720659 e Matricola Agea 2036) con sede legale in Battipaglia (SA) iscritto con il n. 1506500062;

- con nota n. 0365930 del 27/05/20152015, notificata in pari data, è stato comunicato al Primo Acquirente, ai sensi della Legge 241/91 e s.m.i., l'avvio del procedimento di revoca del riconoscimento di Acquirente di latte vaccino per le ripetute violazioni, nel corso della campagna lattiero-casearia 2014/15, delle disposizioni recate dal secondo comma dell'art . 5 della Legge 30 maggio 2003 n. 119 e smi, per le quali è prevista, ai sensi del nono comma dell'art. 6 del D.M. Politiche Agricole e Forestali 31 luglio 2003 e del quinto comma dell'art. 5 della stessa legge n. 119 e s.m.i la revoca del riconoscimento;

- per le violazioni commesse per le differenti campagne lattiero-casearie trova applicazione la normativa pro-tempore di riferimento e, pertanto, per la campagna suddetta (2014/2015) trova applicazione tutta la normativa di riferimento del regime di contenimento della produzione di latte vaccino (quote latte);

- le eccezioni sollevate con gli scritti difensivi (prot. n. 0380581 del 3 giugno 2015 e prot. n. 0506326 del 21 luglio 2015) e ribaditi in sede di audizione (verbale prot. 0725133 del 27 ottobre 2015 non sono state ritenute idonee a giustificare le violazioni commesse, nel corso della campagna lattiero casearia 2014/15;

RITENUTO di dover ottemperare, ai sensi del quinto comma dell'art . 5 della Legge 30 maggio 2003 n. 119 e smi, e del nono comma dell'art. 6 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 e smi, alla revoca del riconoscimento per la reiterazione delle violazioni, nella campagna 2014/15, delle disposizioni recate dal secondo comma dell'art. 5 della legge 30 maggio 2003 n. 119 e s.m.i, al primo acquirente "Latte Sele 89 – Cooperativa Produzione e Trasformazione Agricola S.C.R.L." (C.F. e P.Iva 02565720659 e Matricola Agea 2036) con sede legale in Battipaglia (SA), iscritto con il n. 1506500062, all'Albo degli acquirenti di latte vaccino riconosciuti dalla Regione Campania e provvedere alle conseguenti registrazioni al Portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, indicando quale data di fine attività il 45°giorno successivo alla notifica del presente provvedimento;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;

- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

- l'art . 5 della Legge 30 maggio 2003 n. 119 e smi, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 28 marzo 2003 n. 49, recante riforma della normativa in tema di applicazione del prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari";

- l'art. 6 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 e smi, che reca le "Modalità di attuazione della legge 30 maggio 2003 n.119, concernente il prelievo supplementare nel settore del latte e dei prodotti lattiero – caseari";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di revocare il riconoscimento al primo acquirente "Latte Sele 89 – Cooperativa Produzione e Trasformazione Agricola S.C.R.L." (C.F. e P.Iva 02565720659 e Matricola Agea 2036) con sede legale in Battipaglia (SA), iscritto con il n. 1506500062 all'Albo regionale dei primi acquirenti – DM 7 aprile 2015 - della Regione Campania, ai sensi del quinto comma dell'art . 5 della Legge 30 maggio 2003 n. 119 e smi, e del nono comma dell'art. 6 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 31 luglio 2003 e smi, per la reiterazione delle violazioni, nella campagna 2014/15, delle disposizioni recate dal secondo comma dell'art. 5 della legge 30 maggio 2003 n. 119 e s.m.i, a decorrere dal 45° gio rno successivo alla notifica del presente provvedimento;
- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto stabilito con il presente provvedimento;
- di notificare alla società "Latte Sele 89 – Cooperativa Produzione e Trasformazione Agricola S.C.R.L. (C.F. e P.Iva 02565720659 e Matricola Agea 2036) con sede legale in Battipaglia (SA)") quanto stabilito con il presente provvedimento;
- di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00)*;
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Giuseppe Gorga

Decreto Dirigenziale n. 344 del 30/10/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO CONCESSIONE AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER IL MANTENIMENTO DI UNA PASSERELLA SUL CANALE DI BONIFICA SASSO IN ROCCAPIEMONTE. RICHIEDENTE: SALVATI ANGELINA - PRATICA 848/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con istanza pervenuta in data 23/03/2015 n. 197920, la sig.ra Salvati Angelina, nata a Roccapiemonte il 19.01.1946 e residente a Quartu Sant'Elena (CA) in via Pitz' 'E Serra n. 23, Codice Fiscale: SVNLN46A59H431U (di seguito indicata con "ditta" o "concessionario"), ha fatto richiesta di rinnovo della concessione rilasciata con atto del 15.03.94 Rep. 919 stipulato presso l'allora competente Ufficio del Registro di Salerno, scaduta il 24.07.1996 e già rinnovata con decreto dirigenziale n. 130 del 18/07/2008, scaduto a sua volta in data 23/07/2015, afferente una passerella in c. a. attraversante il canale di bonifica Sasso e l'occupazione di una piccola area demaniale di mq. 28,00 circa in Roccapiemonte;
- che la ditta Salvati risulta in regola con i pagamento dei canoni di concessione, così come alla stessa richiesti, a tutto il 2015;
- che la pratica è registrata al n. 848/C;

CONSIDERATO:

- che, con nota n. 962 del 18.05.05 l'Autorità di Bacino del Sarno comunicò che l'attraversamento e il conseguente utilizzo di porzione non esondabile di aree appartenenti al demanio idrico deve garantire il corretto e regolare deflusso delle acque, non determinare alcun restringimento nelle sezioni di deflusso e, inoltre, garantire la stabilità delle sponde e degli argini;
- che il Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno, con Deliberazione n. 217 del 25/05/2004 rilasciò il proprio nulla osta, la cui scadenza è al 31/12/2023;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 850 del 28/10/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 851 del 28/10/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904 (T.U. sulle opere di bonifica);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;

Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rinnovare alla sig.ra Salvati Angelina, come sopra generalizzata, la concessione per il mantenimento di una passerella in c. a. attraversante il canale di bonifica Sasso e l'occupazione di una piccola area demaniale di mq. 28,00 circa in Roccapiemonte, come da progetto agli atti e sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione avrà decorrenza dalla data di scadenza della precedente concessione: 23.07.2015 e scadenza al 31.12.2033; al termine il concessionario dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R. D. n. 523/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria, per l'anno 2015 in €. 357,97 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72, e salvo eventuali conguagli, viene di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale giacente è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte dei funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone deve effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno – sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520 intestato alla Tesoreria della Regione Campania, ovvero mediante bonifico bancario, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- il concessionario è obbligato alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- il concessionario dovrà adottare ogni accorgimento atto ad evitare ogni possibile interferenza con il regolare deflusso delle acque, provvedendo ad effettuare ispezione e pulizia periodica;
- il concessionario resta fin d'ora obbligato ad eseguire, a propria cura e spese, eventuali opere accessorie o interventi di qualsiasi tipo che si dovessero rendere necessari, anche in futuro, sia per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, sia per intervenute esigenze di pubblica utilità, su semplice richiesta dell'Amministrazione Regionale concedente, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione Regionale, sia nel caso che il concessionario manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà allo stesso;
- l'Amministrazione Regionale resterà in ogni caso sollevata da ogni e qualsiasi danno alla struttura, alle opere accessorie, ai servizi, ecc., a cose e a persone, per eventuali danni comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;

- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, ove non in contrasto con il presente atto;
- per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per legge e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della sig.ra Salvati Angelina, nata a Roccapiemonte il 19.01.1946 e residente a Quartu Sant'Elena (CA) in via Pitz' 'E Serra n. 23.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Consorzio di Bonifica Comprensorio Sarno;
- al Comune di Roccapiemonte.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 60 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20/03/2012.RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. 51/78 E DELLA L.R. 3/2007, SUCCESSIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. 1/2008. COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA. LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIALE S. FRANCESCO D' ASSISI, VIA MONTEVERGINE E VIALE DEGLI EROI. POSIZIONE CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4540359.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 552 del 09/09/2011, è stato concesso ai sensi della L.R. n. 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2008, al Comune di Altavilla Irpina per i lavori di "realizzazione della strada di collegamento tra viale S. Francesco D'Assisi, via Montevergine e viale degli Eroi" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 249.000,00** (posizione CDP n. 4540359.00), imputando la prima annualità pari a **€ 11.096,18** sul residuo dell'impegno n. 2809 del 04/07/2008 assunto sul cap. 2142 del bilancio di competenza per l'anno 2008, (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Comune di Altavilla Irpina, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, e su richiesta della UOD 53 08 02, nota n. 555275 del 07/08/2015, con nota n. 9414 del 16/09/2015 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - delibera della G.C. n. 63 del 28/05/2013;
   - determina n. 107 del 12/06/2013;
   - determina n. 46 del 28/03/2014;
   - determina n. 66 del 23/05/2014;
   - certificazione di rendiconto finale ;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. **4540359.00**, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 3.659,88**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;

d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 716545 del 23/10/2015.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 245.340,12**, con una economia di **€ 3.659,88** sul contributo totale di **€ 249.000,00** concesso con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 552 del 09/09/2011.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4540359.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 249.000,00** ad **€ 245.340,12;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
      - Annualità da **€ 11.096,18** ad **€ 10.933,08**;
      - Semestralità da **€ 5.548,09** ad **€ 5,466,54;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 552 del 09/09/2011 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 716545 del 23/10/2015.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Altavilla Irpina; al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	ALTAVILLA IRPINA			
Lavori	.REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIALE SAN FRANCESCO D'ASSISI, VIA MONTEVERGINE E VIALE DEGLI EROI.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4540359
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	552
c			Data	09/09/2011
d		Importo contributo	Totale Euro	249.000,00
e		Importo annualità	Euro	11.096,18
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2011
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2030
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	245.340,12
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	3.659,88
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	245.340,12
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	10.933,08
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	5,466,54

Decreto Dirigenziale n. 1288 del 09/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 3 - UOD Servizio geologico e coord sist integr difesa suolo, bonifica, irrigaz

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.5 DGR 1265/2008 INTERVENTO: "SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DELLA ZONA SEGATURO" BENEFICIARIO IL COMUNE DI PAUPISI (BN) C.F. 00061330627 CODICE CUP: E46E08000110006 - SMILE 110 PR0P0STA DI IMPEGN0 E DI LIQUIDAZI0NE 1° ACC0NT0

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11.09.2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27.03.2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19.07.2013;
- che la Giunta Regionale. con atto n. 1921 del 9.11.2007 (BURC Speciale 23.11.2007), ha preso atto della decisione della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FESR 2007 – 2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 879 del 16.5.2008, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza (di seguito C.d.S.) dei "Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007-2013", ai sensi degli artt. 56 e 65 del Regolamento CE;
- che, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 960 del 30.5.2008, sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati agli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR Campania 2007-2013;
- che la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1041 dell'1.8.2006, ha istituito il Parco Progetti Regionale (di seguito PPR) per il sostegno alla attuazione delle Politiche di Sviluppo della Regione Campania e della politica di coesione per i periodi 2000/2006 e 2007/2013, allo scopo di assicurare una maggiore integrazione programmatica, finanziaria ed operativa, nonché il costante e continuo sostegno all'attuazione delle Politiche di Sviluppo Regionali e garantire un agevole passaggio tra il ciclo di programmazione 2000 - 2006 ed il ciclo 2007 - 2013;
- che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 26 dell'11.1.2008, ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013, destinando almeno il 25% delle risorse complessivamente disponibili agli interventi selezionati nell'ambito del P.P.R.;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 7.3.2008 e s.m.i., sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo (di seguito ROO), ai quali è stata affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma POR Campania FESR 2007-2013, individuando nel Dirigente pro-tempore del Settore 03 (Difesa Suolo) dell'A.G.C. il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.5 "Messa in sicurezza dei territori esposti a rischi naturali";
- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1265 del 24.7.2008, ha attivato la riserva finanziaria dedicata al PPR con l'approvazione degli elenchi dei progetti individuati per Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 (Allegato A: progetti materiali immediatamente appaltabili; Allegato B: progetti materiali non immediatamente appaltabili; Allegato C: progetti immateriali);
- nell'allegato A della predetta deliberazione 1265/2008 sono compresi progetti afferenti l'Obiettivo Operativo 1.5 "Messa in sicurezza dei territori esposti a rischi naturali" – Obiettivo specifico 1.b - Rischi naturali;
- l'intervento, denominato "*Sistemazione idrogeologica della zona "Segaturo",* codice smile 110, è stato inserito nell'Allegato A della D.G.R. n. 1265/2008 (*progetti materiali immediatamente appaltabili*), assegnando un importo di € 750.000,00 - Soggetto Attuatore - Beneficiario finale – *Comune di Paupisi (BN)*;
- con DD 743 del 05/08/2015 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 1.5 ha ritenuto ammissibile a finanziamento il suddetto progetto proponendo l'impegno della somma di € 750.000,00 sul cap. 2608 Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.5 "Messa in sicurezza dei territori esposti a rischi naturali" - PO FESR 2007-2013 per le annualità 2015-2016;
- che con Decreto Presidenziale n. 438 del 15/11/2013 il dirigente pro-tempore della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile è stato designato quale Responsabile dell' Obiettivo Operativo 1.5 del PO FESR Campania 2007/2013, il quale si avvale della struttura organizzativa nella quale è istituzionalmente incardinato;

CONSIDERATO

- Che con DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

- Che con Deliberazione n. 1715 del 20.11.2009 e s.m.e i., la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013

RILEVATO che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25.05.2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO
- che il comune di Paupisi, con nota prot. 2455 del 07/10/2015, ha fatto richiesta di anticipazione come previsto dal manuale di attuazione, allegando tra l'altro il verbale di consegna dei lavori del 03/10/2015;
- che, a seguito della gara di appalto l'importo dell'intervento è stato rimodulato in € 694,820,78 in conformità alle disposizioni del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007-2013, come risulta dal seguente Quadro Economico:

	Voci di Spesa	Importo in €
a1	Importo lavori al netto del ribasso	€ 511.910,59
a2	Importo oneri per la sicurezza	€ 6.451,51
	Importo complessivo dei lavori	€ 518.362,10
b1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto inclusi i rimborsi previa fattura (smaltimenti)	
b2	rilievi, accertamenti e indagini	
b3	allacciamenti ai pubblici servizi	
b4	imprevisti (max 5%)*	
b5	acquisizione aree o immobili	
b6	accantonamento di cui all'articolo 133 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;	
b7	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;	€ 51.163,13
b8	spese per attività di consulenza o di supporto	
b9	eventuali spese per commissioni giudicatrici	
b10	spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche	
b11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b12	IVA come per legge ed altre eventuali imposte	€ 125.295,55
	Somme a disposizione della stazione appaltante	€ 176.458,68
	Totale	€ 694.820,78

RITENUTO
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C(2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- di accertare l'economia di Euro 55,179,22 pari alla differenza tra l'importo iniziale ammesso al finanziamento DD 743 del 05/08/2015 e la nuova quota POR ridefinita a seguito del ribasso d'asta;
- di dover procedere, essendosene verificate le condizioni, all'erogazione del 1° acconto sull'importo rideterminato al netto del ribasso d'asta ed al contestuale recupero delle economie nella disponibilità dell'Obiettivo Operativo 1.5 ai sensi del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007-2013;

- di dover riproporre alla Direzione Generale 51-03 – Autorità di Gestione – l'impegno di spesa di € 347,410,39 pari al 50% del costo dell'intervento sul bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e la contestuale liquidazione di un importo pari a € 208,446,23 a titolo di primo acconto dell'importo risultante dal quadro economico rimodulato (pari al 30% del costo totale del progetto), a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.5 del POR Campania FESR 2007/2013, in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale d'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30/04/2002;
- di dover demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013 l'imputazione contabile, sul bilancio gestionale, capitolo 2608, dell'impegno di spesa, in favore del Comune di Paupisi (BN), di un importo pari a €347,410,39;
- che la presente liquidazione si ritiene necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

VISTI
- Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
- Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team di obiettivo operativo 1.5*, e* dell'attestazione di regolarità resa dal Dirigente stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. di prendere atto del nuovo quadro economico della spesa necessaria per realizzare l'intervento dopo l'aggiudicazione di gara per un importo complessivo di € **694,820,78** di seguito rimodulato in conformità alle disposizioni del Manuale di attuazione POR Campania FESR 2007/2013:

	Voci di Spesa	Importo in €
a1	Importo lavori al netto del ribasso	€ 511.910,59
a2	Importo oneri per la sicurezza	€ 6.451,51
	Importo complessivo dei lavori	€ 518.362,10
b1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto inclusi i rimborsi previa fattura (smaltimenti)	
b2	rilievi, accertamenti e indagini	
b3	allacciamenti ai pubblici servizi	
b4	imprevisti (max 5%)*	
b5	acquisizione aree o immobili	
b6	accantonamento di cui all'articolo 133 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.;	
b7	spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti;	€ 51.163,13
b8	spese per attività di consulenza o di supporto	
b9	eventuali spese per commissioni giudicatrici	
b10	spese per pubblicità ed, ove previsto, per opere artistiche	
b11	spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	
b12	IVA come per legge ed altre eventuali imposte	€ 125.295,55
	Somme a disposizione della stazione appaltante	€ 176.458,68
	Totale	€ 694.820,78

2. Di proporre, in favore del Comune di Paupisi (BN) C.F. 00061330627, l'impegno di spesa di € 347,410,39 pari al 50% del costo dell'intervento per l'esercizio finanziario 2015 e la contestuale liquidazione di € 208,446,23, quale 1° acconto pari al 30% del costo totale del progetto (quota FESR 75%, quota Stato - Regione 25%), in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale d'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n. 5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n. 7 del 30/04/2002;

3. di demandare all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013:
   - l'imputazione contabile, sul bilancio gestionale, capitolo 2608 dell'importo di € 347,410,39 pari al 50% del costo dell'intervento, in favore del Comune Paupisi (BN), per la realizzazione dell'intervento denominato: *Sistemazione idrogeologica della zona "Segaturo"* Codice Smile n. 110, a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 1.5 POR Campania FESR 2007/2013 ;
   - di liquidare la somma di € 208,446,23 in favore del Comune di Paupisi (BN) C.F.00061330627, sull'impegno che si assume con il presente decreto;
   - di prevedere la liquidazione della restante somma impegnata nel corrente esercizio finanziario;

4. di dover indicare la corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito riportato:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Spesa ricorrente	Perimetro Sanità
2608	09-09-2	203	2.03.01.02.003	05.6	3	2.02.03	2234	4	3

5. di prevedere che la somma di € 208,446,23 dovrà essere accreditata sul Conto Corrente di Tesoreria Unica IBAN IT73 C010 0003 2454 2130 0304 661 intestato al Comune di Paupisi (BN);

6. di ribadire che la presente liquidazione è necessaria in quanto rappresenta spesa urgente e indifferibile il cui mancato assolvimento potrebbe procurare un danno certo e grave all'ente;

7. Di inviare il presente provvedimento:
- Al Beneficiario – Comune di Paupisi (BN) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- Alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale;
- al BURC per gli obblighi di trasparenza previsti dal D.Lgs. 33/2013;

Responsabile di Obiettivo Operativo
Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 61 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012 RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007, SUCCESSIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI CASALBORE. LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI IN PIAZZA GIOVANNI XXIII . POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4489173.00.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1593 del 21/07/2009 è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78 e 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l'anno 2005, al Comune di Casalbore (AV) per i lavori di "recupero e riqualificazione del monumento ai caduti in piazza Giovanni XXIII " il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 150.000,00** (posizione Cassa Depositi e Prestiti n. 4489173/00), imputando la prima annualità pari a € **10.437,55** sul residuo dell'impegno n. 5302 del 24/10/2005 assunto cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2005 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Casalbore (AV), su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con nota n. 2579 del 29/10/2012 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012 indicando erroneamente economie pari a € 0 ;
   - determina Settore Tecnico Comunale n. 14 del 22/02/2012;
   - con nota n. 340 del 02/02/2015, ha integrato la pratica trasmettendo nuova scheda di ricognizione indicando correttamente l'economia pari a € 676,38;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4489173/00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 676,38**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011 e s.m.i.;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 716548 del 23/10/2015.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 149.323,62** con una economia di **€ 676,38** sul contributo totale di **€ 150.000,00** concesso con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1593 del 21/07/2009.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4489173/00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 150.000,00** ad **€ 149.323,62**;
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
      - Annualità da **€ 10.437,55** ad **€ 10.390,48**;
      - Semestralità da **€ 5.218,775** ad **€ 5.195,24**.
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1593 del 21/07/2009 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 716548 del 23/10/2015.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza:
   alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Casalbore (AV); al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	CASALBORE (AV)			
Lavori	RECUPERO E RIQUALIFICAZIONEDEL MONUMENTO AI CADUTI IN PIAZZA GIOVANNIXXIII.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4489173/00
b	**Concessione contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1593
c			Data	21/07/2009
d		Importo contributo	Totale Euro	150.000,00
e		Importo annualità	Euro	10.437,55
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	149.323,62
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	676,38
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	149.323,62
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	10.390,48
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	5.195,24

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 54 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI CONTRONE. LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO DELL' IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4505479.00.

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 2015 del 27/08/2007, rettificato con D.D. n. 1157 del 29/09/2008, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78 e 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2005, al Comune di Controne per i lavori di "ristrutturazione e ammodernamento impianto di pubblica illuminazione" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 105.000,00** (posizione CDP n. 4505479/00), impegnando la prima annualità pari a € **7.979,93** sulla U.P.B. 1.82.227. cap. 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2005 (codice di bilancio 3 – 02 - 01, codice gestionale 3212);
b) il Comune di Controne, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con nota n. 2423 del 26/08/2013 ha prodotto:
   - certificazione di rendiconto finale;
   - in data 25/08/2015 con prot. n. 2096 ha inviato:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - determina n. 246 del 01/02/2010;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4505479/00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 11.305,93**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 716504 del 23/10/2015.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 93.694,07**, con una economia di **€ 11.305,93** sul contributo totale di **€ 105.000,00** concesso con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 2015 del 27/08/2007, rettificato con D.D. n. 1157 del 29/09/2008.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4505479/00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 105.000,00** ad **€ 93.694,07;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 7.979,93** ad **€ 7.120,69**;
   - Semestralità da **€ 3.989,965** ad **€ 3.560,34;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 2015 del 27/08/2007, rettificato con D.D. n. 1157 del 29/09/2008.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 716504 del 23/10/2015.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Controne; al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	CONTRONE			
Lavori	RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICO ILLUMINAZIONE.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4505479/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1157
c			Data	29/09/2008
d		Importo contributo	Totale Euro	105.000,00
e		Importo annualità	Euro	7.979,93
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	105.000,00
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	11.305,93
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	93.694,07
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	7.120,69
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	3.560,34

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 55 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI CONTRONE. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA S. MARIA ACQUALANGUILLA E COMPLETAMENTO COLLETTORE. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4510470.00.

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1723 del 30/07/2009, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78, 3/07 e 1/2008, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2006, al Comune di Controne per i lavori di "sistemazione della strada S. Maria Acqualanguilla e completamento collettore" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 120.000,00** (posizione CDP n. 4510470.00), impegnando la prima annualità pari a **€ 9.493,20** sul residuo dell'impegno n. 605 del 22/03/2006 assunto 2112 del bilancio di competenza per l'anno 2006 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Controne, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con nota n. 2427 del 27/08/2013 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - determina dell'Ufficio Tecnico n. 40 del 12/04/2012;
   - con nota n. 2093 del 25/08/2015 ha trasmesso:
   - certificazione di rendiconto finale
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4510470.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 36.625,65**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 716507 del 23/10/2015.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 83.374,35**, con una economia di **€ 36.625,65** sul contributo totale di **€ 120.000,00** concesso con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1723 del 30/07/2009.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4510470.00** :
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 120.000,00** ad **€ 83.374,35;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 9.493,20** ad **€ 6.595,74**;
   - Semestralità da **€ 4.746,60** ad **€ 3.297,87;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1723 del 30/07/2009 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 716507 del 23/10/2015.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Controne; al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	CONTRONE			
Lavori	SISTEMAZIONE DELLA STRADA S. MARIA – ACQUALANGUILLA E COMPLETAMENTO DEL COLLETTORE.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4510470/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	16251723
c			Data	30/07/2009
d		Importo contributo	Totale Euro	120.000,00
e		Importo annualità	Euro	9.493,20
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2010
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2029
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	83.374,35
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	36.625,65
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	83.374,35
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	6.595,74
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	3.297,87

Decreto Dirigenziale n. 56 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI CONTRONE. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA STRADA TEMPONE, FONTANA, SCUORZO. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4510448.00.

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1725 del 30/07/2009, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78, 3/07 e 1/2008, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2006, al Comune di Controne per i lavori di "sistemazione della strada Tempone Fontana Scuorzo" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 125.000,00** (posizione CDP n. 4510448.00), imputando la prima annualità pari a **€ 9.888,74** sul residuo dell'impegno n. 606 del 22/03/2006 sul cap. 2111 del bilancio di competenza per l'anno 2006 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Controne, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con nota n. 2090 del 25/08/2015 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - determina dell'Ufficio Tecnico n. 98 del 10/08/2012;
   - con nota n. 2088 del 25/08/2015 ha trasmesso:
   - certificazione di rendiconto finale;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4510448.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 19.718,86**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 716513 del 23/10/2015.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 105.281,12**, con una economia di **€ 19.718,88** sul contributo totale di **€ 125.000,00** concesso con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1725 del 30/07/2009.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. n. 4510448.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 125.000,00** ad **€ 105.281,12;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 9.888,74** ad **€ 8.328,78**;
   - Semestralità da **€ 4.944,37** ad **€ 4164,39;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1725 del 30/07/2009 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 716513 del 23/10/2015.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Controne; al BURC per la pubblicazione.
7.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Regione Campania – Dipartimento 53 Politiche Territoriali – Direzione Generale 08 LL.PP. e Protezione Civile – UOD 08 Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	Controne			
Lavori	SISTEMAZIONE DELLA STRADA TEMPONE – FONTANA – SCUORZO.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4510448/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1725
c			Data	30/07/2009
d		Importo contributo	Totale Euro	125.000,00
e		Importo annualità	Euro	9.888,74
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2010
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2029
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	105.281,12
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	19.718,88
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	105.281,12
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	8.328,78
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	4.164,39

Decreto Dirigenziale n. 57 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI CONTRONE. LAVORI DI ARREDO URBANO E TOPONOMASTICA. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4510474.00.

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1724 del 30/07/2009, è stato concesso ai sensi delle L.R. n. 51/78, 3/07 e 1/2008, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2006, al Comune di Controne per i lavori di "arredo urbano e toponomastica" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 30.000,00** (posizione CDP n. 4510474.00), impegnando la prima annualità pari a € **2.373,30** sul residuo dell'impegno n. 606 del 22/03/2006 sul cap. 2111 del bilancio di competenza per l'anno 2006 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Controne, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, con nota n. 2426 del 27/08/2013 ha prodotto:
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - determina dell'Ufficio Tecnico n. 98 del 03/07/2013;
   - con nota n. 2091 del 25/08/2015 ha trasmesso:
   - certificazione di rendiconto finale;
c) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. 4510474.00, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 7.843,65**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 716519 del 23/10/2015.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 22.156,35**, con una economia di **€ 7.843,65** sul contributo totale di **€ 30.000,00** concesso con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1724 del 30/07/2009.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4510474.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 30.000,00** ad **€ 22.156,35;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 2.373,30** ad **€ 1.752,79**;
   - Semestralità da **€ 1.186,65** ad **€ 876,39;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 1724 del 30/07/2009 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 716519 del 23/10/2015.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Controne; al BURC per la pubblicazione.
7.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	CONTRONE			
Lavori	ARREDO URBANO E TOPONOMASTICA.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4510474/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	1724
c			Data	30/07/2009
d		Importo contributo	Totale Euro	30.000,00
e		Importo annualità	Euro	2.373,30
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2009
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2028
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	22.156,35
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	7.843,65
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	22.156,35
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	1.752,79
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	876,39

Decreto Dirigenziale n. 58 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

D.G.R. N. 125 DEL 20.03.2012. RIDETERMINAZIONE DEI CONTRIBUTI PLURIENNALI CONCESSI AI SENSI DELLA L.R. N. 51 DEL 1978 E DELLA L.R. N. 3 DEL 2007 SUCCESSIVAMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA L.R. N. 1 DEL 2008. COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA. LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA ED ESTERNA AL CENTRO URBANO. POSIZIONE MUTUO CASSA DEPOSITI E PRESTITI N. 4542010.00.

PREMESSO CHE

a) la deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 stabilisce di rideterminare i contributi pluriennali concessi, tra l'altro anche con la L.R. n. 51 del 31/10/1978 e con la L.R. n. 3 del 27/02/2007, successivamente all'entrata in vigore della legge regionale del 31 gennaio 2008, n. 1, nella misura della effettiva spesa sostenuta o da sostenere dagli enti locali per la realizzazione dell'opera/fornitura finanziata al netto del ribasso d'asta;
b) la medesima deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012 da mandato alle Aree Generali di Coordinamento di procedere alla ricognizione di tutte le posizioni di contributo concessi agli enti interessati e ancora in essere, rilevando le notizie certificate relative alle economie realizzate sui lavori a seguito dei ribassi d'asta, ovvero dell'eventuale rendicontazione finale dei lavori;
c) la deliberazione di Giunta regionale n. 125/2012 dispone altresì di adeguare il rimborso delle rate dei mutui al contributo rideterminato nella misura di cui al punto precedente;

CONSIDERATO CHE

a) con con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 553 del 09/09/2011, è stato concesso ai sensi della L.R. n. 3/07, per il piano esecutivo di finanziamento per l' anno 2009, al Comune di Altavilla Irpina per i lavori di "sistemazione della viabilita' interna ed esterna al centro urbano" il contributo ventennale, sul mutuo di **€ 257.684,97** (posizione CDP n. 4542010.00.00), imputando la prima annualità pari a **€ 12.884,24,** sul residuo dell'impegno n. 3825 del 16.06.2009 assunto sul cap 2142/09 del bilancio di competenza per l'anno 2009 (codice di bilancio 2 – 02 - 03, codice gestionale 2234);
b) il Comune di Altavilla Irpina, su richiesta del Settore C.T.R. prot. 253000 del 02/04/2012, e su richiesta della UOD 53 08 02 prot. 555275 con nota n. 9414 del 16/09/2015 ha prodotto:
c) delibera di G.C. n. 70 del 19/09/2012;
d) determina n. 94 del 21/09/2013;
   - scheda di ricognizione dei mutui, compilata secondo le modalità della D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
   - certificazione di rendiconto finale;
e) da tali atti, che comprendono tra gli altri il mutuo Cassa Depositi e Prestiti posizione n. **4542010.00**, risulta l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata con una economia di **€ 471,41**;

RITENUTO:

a) sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente, di dover prendere atto dell'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata e delle economie realizzate;
b) di dover allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di dover rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nell'allegata scheda;

PRECISATO CHE

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e succ. m. e i., è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
c) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi D.P.G.R.C.;
d) le competenze istituzionali dell'ex Settore CTR, di cui al presente provvedimento, nel previgente ordinamento di cui alla L.R. 11/91, sono confluite nella scrivente U.O.D.;
e) con D.D. n. 442 del 30/05/2014 è stato assegnato il personale alla scrivente UOD;

VISTO:
- la L.R. n. 51 del 31/10/1978 ora abrogata;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
- la L.R. n. 7/2002;
- la L.R. n. 3 del 27/02/2007;
- la L.R. n. 1 del 31/01/2008;
- il D.P.G.R.C. n. 58 del 24/03/2010 (Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. 3/2007);
- la L.R. n. 4 del 21/03/2011, art. 1, co. 248;
- la D.G.R. n. 125 del 20/03/2012;
- la D.G.R. n. 123 del 27/05/2013;
- il regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Francesco Guarino matr. n. 6483 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 716528 del 23/10/2015.

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e sulla scorta delle notizie certificate dall'Ente beneficiario:

1. Di prendere atto che l'effettivo fabbisogno finanziario per la realizzazione dell'opera in oggetto indicata è di **€ 257.213,56**, con una economia di **€ 471,41** sul contributo totale di **€ 257.684,97** concesso con Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 553 del 09/09/2011.
2. Di allineare l'indebitamento all'effettivo fabbisogno e, pertanto, di rideterminare il contributo concesso adeguandolo all'effettivo costo di realizzo dell'opera in oggetto indicata, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. In osservanza di quanto disposto con deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 20/03/2012, con riferimento all'opera in oggetto indicata ed al mutuo Cassa Depositi e Prestiti **posizione n. 4542010.00**:
   a) di rideterminare il contributo totale da **€ 257.684,97** ad **€ 257.213,56;**
   b) di adeguare il rimborso delle rate del mutuo al contributo come sopra rideterminato, nella misura che segue:
   - Annualità da **€ 12.884,24** ad **€ 12.860,67**;
   - Semestralità da **€ 6.442,12** ad **€ 6.430,33;**
   c) di autorizzare, per quanto di competenza, analoga riduzione dell'indebitamento per la quota a carico dell'Ente beneficiario.
4. Di stabilire, altresì, che resta fermo tutto quant'altro disposto dal precitato Decreto Dirigenziale del Settore C.T.R. n. 553 del 09/09/2011 di concessione del contributo.
5. di dare atto che il Responsabile del Procedimento, Geom. Guarino Francesco matr. 6483 ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 716528 del 23/10/2015.
6. Di trasmette il presente provvedimento, per il prosieguo di rispettiva competenza: alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie 55 13; alla UOD Gestione delle spese regionali 55 13 04; alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile 53 08; al Comune di Altavilla Irpina; al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente della UOD
(Ing. Celestino Rampino)

Deliberazione di Giunta Regionale n. 125 del 20 marzo 2012
Ricognizione mutui coperti da finanziamento ai sensi della L.R. 51/1978 e L.R. 3/2007

SCHEDA DI RIDETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO CONCESSO

Comune	ALTAVILLA IRPINA			
Lavori	.SITEMAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA E ESTERNA AL CENTRO URBANO.			
a	**Posizione Cassa Depositi e Prestiti**		N°	4542010/00
b	**Concessione Contributo**	Decreto Settore C.T.R.	N°	553
c			Data	09/09/2011
d		Importo contributo	Totale Euro	257.684,97
e		Importo annualità	Euro	12.884,24
f		Anni mutuo	N°	20
g	**Ammortamento**	Data inizio	gg/mm/aa	01/01/2011
h		Data fine	gg/mm/aa	31/12/2030
i	**Importo a rendiconto finale / Importo al netto del ribasso d'asta**		Totale Euro	257.213,56
l = d - i	**ECONOMIE**		Totale Euro	471,41
m = i	**RIDETERMINAZIONE del contributo totale al netto delle economie**		Totale Euro	257.213,56
n = (m*e)/d	**ADEGUAMENTO annualità da rimborsare**		Euro	12.860,67
o = n / 2	**ADEGUAMENTO semestralità da rimborsare**		Euro	6.430,33

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 109 del 05/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 54/85 SS.MM.II. - PRAE - CAVA DI PRESTITO UBICATA IN BENEVENTO ALLA LOCALITA' LAMMIA P.LLE N. 153 E N. 159 DEL FOGLIO 6 - PROROGA DI MESI 11 (UNDICI) DELL'AUTORIZZAZIONE DI CUI AI DD.DD. N. 61 DEL 15/07/2011, N. 65 DEL 08/10/2013 E N. 81 DEL 06/10/2014, PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI DI RECUPERO AMBIENTALE. FORTORINA SOCIETA' CONSORTILE A R.L. CON SEDE IN BOLOGNA ALLA VIA F. ZANARDI N. 372 - PARTITA IVA: 02602101202.

U.O.D. 53-08-10 GENIO CIVILE DI BENEVENTO
IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con D.D. n. 61 del 15/07/2011, la FORTORINA Società Consortile a.r.l. è stata autorizzata all'apertura di una cava di prestito alla località Lammia del comune di Benevento sulle particelle n. 153 e n. 159 del foglio 6 con scadenza dei lavori al 30/09/2013;
b. con DD.DD. n. 65 del 08/10/2013 e n. 81 del 06/10/2014, sono state già concesse due proroghe, di cui l'ultima con scadenza fissata al 30/09/2015;
c. con verbale di vigilanza n. 1250 del 13/01/2015 - RI. 176 del 20/01/2015, è stata accertata l'inattività dei cantieri della Società Fortorina relativi alla SS.212, per cui si è disposto il divieto immediato di utilizzo del materiale estratto dalla cava di prestito e la prosecuzione dei soli lavori di ritombamento delle aree oggetto di estrazione, secondo il progetto approvato;
d. con sopralluoghi del 02/04/2015 e del 07/04/2015, le cui risultanze sono riportate nel verbale di vigilanza n. 1297 - RI. n. 1720 del 09/04/2015, sono state accertate attività di scavo non autorizzate, confermate dalle verifiche eseguite in data 06/05/2015 - verbale RI. n. 2386 del 11/05/2015;
e. con D.D. n. 47 del 13/05/2015, si è proceduto, ai sensi dell'art. 28 c. 2 della L.R. 54/85 ss.mm.ii., alla contestazione di attività in difformità dell'autorizzazione di cui al D.D. n. 61/2011, comminando il pagamento della relativa sanzione;
f. con D.D. n. 48 15/05/2015, ai sensi dell'art. 28 c. 2 della L.R. 54/85 ss.mm.ii., è stato ribadito il divieto di esecuzione di lavori estrattivi, dovendosi dar corso ai soli lavori di ripristino dello stato dei luoghi e ricomposizione ambientale;
g. prima della scadenza del citato D.D. n. 81/2014, la FORTORINA Società Consortile a.r.l. ha inoltrato, in data 15/09/2015 - prot. reg. n. 633828 del 23/09/2015, istanza di proroga della predetta autorizzazione, precisando che l'ulteriore periodo di tempo richiesto di mesi 11 (undici) è necessario al completamento dei lavori di recupero ambientale;
h. la richiesta di proroga è così motivata:
   h..1. mancato finanziamento dei lavori relativi al lotto "B2" dell'appalto principale Fortorina-Anas, con il conseguente mancato apporto di una quantità rilevante di terre e rocce da scavo previste nell'appalto stesso;
   h..2. allungamento dei tempi per l'esecuzione dei lavori di rinterro, in quanto le terre e rocce da scavo occorrenti, debitamente certificate ed autorizzate secondo legge, devono essere reperite sul mercato locale;
   h..3. difficoltà di approvvigionamento di detti materiali idonei, in considerazione dell'attuale depressione dei lavori pubblici e privati in atto nella provincia di Benevento;
i. la richiesta di proroga fa riferimento, altresì, alla possibilità di utilizzare, ai fini del definitivo colmamento della cava, una quantità importante di materiali di scavo già certificati, derivante da un appalto per la costruzione di una nuova stazione elettrica di BN/3 situata in prossimità della cava Lammia...nonché... materiali provenienti dal futuro appalto in gara dell'ex lotto B2 Fortorina;
j. con nota n. 644737 del 28/09/2015, si è data comunicazione, ai sensi della legge 241/90 ss.mm.ii, dell'avvio del procedimento amministrativo;
k. con riferimento all'istanza di proroga, è stato effettuato, da funzionario di questo Ufficio un accertamento in cava, in data 02/10/2015 - verbale di vigilanza n. 1333 – RI. n. 5534 del 05/10/2015, dal quale è emerso che il recupero ambientale non è stato portato a termine nei tempi stabiliti;
l. la Fortorina Società Consortile a r.l. ha poi integrato la richiesta di proroga con la comunicazione del 03/11/2015 – prot. reg. n. 750372 del 04/11/2015, che fornisce elementi più dettagliati riguardo alla disponibilità di materiale utile al completamento dei lavori di recupero ambientale nei tempi indicati;

PRESO ATTO dell'istruttoria espletata da questo Ufficio prot. RI. 5878 del 19/10/2015 i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO CHE:

a. il progetto di recupero ambientale non è stato portato a termine nei tempi stabiliti dai suddetti Decreti Dirigenziali e ciò in ragione non solo delle motivazioni addotte dalla Società Fortorina, di cui in premessa, ma anche in relazione all'attività di scavo eseguita in difformità del progetto approvato e contestata da questo Ufficio con il già citato D.D. n.47/2015;
b. gli scavi difformi al progetto, eseguiti in approfondimento e con abbattimento dei setti divisori dei lotti

esecutivi, hanno comportato un incremento della volumetria di rinterro;
c. le motivazioni addotte dalla FORTORINA Società Consortile a r.l., circa la mancata ultimazione dei lavori di recupero ambientale della cava, concernono dati oggettivi sull'impossibilità di reperire, nei tempi imposti, i quantitativi di terre e rocce da scavo utili al recupero ambientale;
d. permane, in capo alla Società, l'obbligo di completare il recupero ambientale del sito di cava e, nelle more, di garantire le condizioni di sicurezza del sito medesimo;

RITENUTO che sussistono sufficienti motivazioni per concedere un'ulteriore proroga al termine originariamente fissato con il D.D. n. 61/2011;

DATO ATTO che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento;

VISTO:
a. il D.P.R. 09.04.1959 n. 128 ss.mm.ii.;
b. la L.R. 13.12.1985 n. 54 ss.mm.ii.;
c. la L. 241/90 ss.mm.ii.;
d. la Deliberazione di G.R. n. 3153 del 12.05.95;
e. il D.P.G.R.C. n. 7018 del 21.07.95;
f. il D.Lgs n. 624/96 ss.mm.ii.;
g. l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
h. il P.R.A.E. approvato con Ordinanza n. 11 del 7 giugno 2006 del Commissario ad Acta e succ.;
i. i DD.DD. n. 61 del 15.07.2011, n. 65 del 08.10.2013 e n. 81 del 06.10.2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geol. Maurizio L'Altrelli e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, di concedere, alla FORTORINA Società Consortile a r.l con sede in Bologna alla via F. Zanardi n. 372 - Codice fiscale/Partita IVA n. 02602101202, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 54/85 ss.mm.ii., la proroga di mesi 11 (undici), pertanto fino a tutto il 31/08/2016, dell'autorizzazione, di cui ai DD.DD. n. 61 del 15.07.2011, n.65 del 08/10/2013 e n. 81 del 06/10/2014, per il completamento dei lavori di recupero ambientale della cava di prestito ubicata in Benevento alla località Lammia - particelle n. 153 e n. 159 del foglio 6;

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, per competenza o conoscenza o norma di procedura:
      1.1.1. Alla Direzione Generale 53 08 per i LL.PP e la Protezione Civile;
      1.1.2. Alla Segreteria di Giunta – Ufficio Terzo per l'Archiviazione;
      1.1.3. All'U.O.D. 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa Cave Miniere Torbiere Geotermia;
      1.1.4. All'U.D.C.P. - U.O.D. 40 03 05 - Bollettino Ufficiale – Uffici Relazione con il Pubblico per la pubblicazione;
      1.1.5. All'U.O.D. 52 05 07 Valutazioni Ambientali – Autorità Ambientale;
      1.1.6. All'U.O.D. 52 06 16 Servizio Territoriale Provinciale – Benevento.
   1.2. per competenza o conoscenza o norma:
      1.2.1. Al Comune di Benevento;
      1.2.2. Al Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Benevento;
      1.2.3. All'Amministrazione Provinciale di Benevento;
      1.2.4. Al Comando Carabinieri Stazione di Benevento;
      1.2.5. Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno;
      1.2.6. Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici – Caserta;
      1.2.7. All'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno Caserta.
   1.3. Alla "FORTORINA Società Consortile a r.l." con sede in Bologna alla via F. Zanardi n. 372 – pec: fortorina@legalmail.it.

Avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge 241/90 e ss.mm.ii., potrà essere prodotto ricorso al TAR entro sessanta giorni dalla notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni.

Dott. Geol. Giuseppe Travìa

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 345 del 04/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAPRI (SA) - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ. 710, UBICATO ALLA LOCALITA' PALI, INDIVIDUATO IN CATASTO AL FOGLIO 2, NON PARTICELLATO, A CONFINE DELLA PARTICELLA N. 579, PER RICOVERO PONTILI GALLEGGIANTI ED ALAGGIO E VARO DI UNITA' NAVALI. DITTA: IMPRESA INDIVIDUALE CHIACCHIO GIOVANNI DI CHIACCHIO GIOVANNI - PRAT. 2510 BD

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. GENIO CIVILE DI SALERNO, PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

a) Che con istanza pervenuta in data 17.12.2013, acquisita in pari data agli atti di questa U.O.D. al prot. n. 868052, risultante carente per mancanza dei necessari elaborati grafici di individuazione dell'area demaniale, successivamente integrata con elaborati tecnici trasmessi con nota prot. n. 791805 del 24.11.2014, la ditta Chiacchio Giovanni nato a Sapri il 16.07.1952 ed ivi residente alla via Carducci n. 16, C.F. CHC G NN 52 L16 I422L, titolare dell' Impresa Individuale Chiacchio Giovanni con sede in Sapri, S.S.18, località S.Giorgio, C.F. CHC G NN 52 L16 I422L, P.IVA 02421440658, ha chiesto la concessione del terreno demaniale di mq. 710, ubicato alla località Pali del comune di Sapri, individuato in catasto al foglio 2, non particellato, a confine della particella n. 579, per ricovero pontili galleggianti ed alaggio e varo di unità navali;
b) Con nota prot. n. 832557 del 09.12.2014 questa U.O.D. nel comunicare alla ditta l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 ha chiesto al comune di Sapri il competente nulla osta per la concessione del predio demaniale;
c) Che il comune di Sapri, in riscontro alla suddetta richiesta, con nota prot. n. 155238 del 22.12.2014, ha comunicato che l'area demaniale richiesta non rientra nei programmi di cui all'art. 8 della L. 37/1994 ma che la stessa è destinata all'attività di balneazione nel Piano di utilizzo degli arenili per il periodo 5 giugno – 30 settembre di ogni anno;
d) Che al fine di poter verificare la possibilità di rilasciare il richiesto provvedimento concessorio, funzionari di questo Settore hanno eseguito sopralluogo in zona dal quale è emerso che l'area demaniale chiesta in concessione, anche se rientrante catastalmente nella originaria area fociale del torrente Brizzi, risulta notevolmente lontana dall'attuale foce. Inoltre essa è posta a maggiore altezza rispetto al fondo alveo del corso d'acqua e pertanto non interessata dalle acque né da fenomeni esondativi dello stesso. Rientrando però l'area nella zona di 30 metri dalla battigia e quindi soggetta alle disposizioni stabilite dall'art. 55 del Codice della Navigazione si è stabilito che il parere definitivo sulla richiesta di concessione è subordinato all'autorizzazione della Capitaneria di Porto competente;
e) Che in seguito al parere espresso dalla Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Salerno, con nota prot. n. 03.03.02/143-l del 08.10.2015, che ha rappresentato: *",,,la tipologia dell'occupazione prevista sull'area oggetto di richiesta di concessione, non ricade fra quelle per le quali è previsto il rilascio dell'autorizzazione ex art. 55 del C.N."* questa U.O.D., con nota prot. n. 689487 del 14.10.2015, ha comunicato alla ditta richiedente il parere favorevole alla concessione dell'area demaniale, chiedendo contestualmente la corresponsione delle indennità di occupazione relative al periodo 2015 nonché la costituzione del deposito cauzionale.

CONSIDERATO

a) Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento del canone relativo all'anno 2015 di € 1.562,00, codice tariffa 1518, comprensivo della tassa regionale di cui alla L.R. n.1/1972, con bonifico effettuato in data 15.10.2015, CRO 78808005206, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestato a Regione Campania, Servizio Tesoreria Napoli;
b) Che la ditta richiedente ha provveduto, altresì, alla costituzione del deposito cauzionale di € 2.480,00, codice tariffa 1519, mediante Polizza di assicurazione per cauzioni n. 730347807 stipulata in data 20.10.2015 con Allianz S.p.A., avente validità per il periodo 20.10.2015 - 20.10.2021;
c) Che la ditta richiedente ha presentato autocertificazione, con riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;
d) Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area.

VISTO

- il Regio Decreto n. 368 del 08.05.1904;
- il Regio Decreto n. 523 del 25.07.1904;

- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la Legge Regionale n. 1 del 26.01.1972;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 24.07.1977;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la Legge n. 241 del 07.08.1990;
- l'art. 10 della Legge n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- il Decreto Legislativo n.112 del 31.03.1998;
- la Circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12.10.2000;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30.03.2001;
- la Legge Regionale n. 7 del 30.04.2002;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2075 del 29.12.2002;
- il Regolamento Regionale n. 12 del 15.11.2011 e s.m. e i. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 09.02.2015;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno della stessa U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 03.11.2015, prot. n.587;
- la Dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto d'interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 03.11.2015, prot. n.588;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dal Geom. Corradino Domenico, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato, nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare all' Impresa Individuale Chiacchio Giovanni con sede in Sapri, S.S.18, località S.Giorgio, C.F. CHC GNN 52L16 I422L, P.IVA 02421440658, titolare Chiacchio Giovanni nato a Sapri il 16.07.1952 ed ivi residente alla via Carducci n. 16, C.F. CHC G NN 52 L16 I422L, la concessione del terreno demaniale di mq.710, ubicato alla località Pali del comune di Sapri, individuato in catasto al foglio 2, non particellato, a confine della particella n. 579.
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 - il cespite demaniale in argomento, così come sopra individuato e come rappresentato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questa U.O.D., è dato in concessione esclusivamente a scopo ricovero pontili galleggianti ed alaggio e varo di unità navali.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
c) la realizzazione di opere o manufatti anche di tipo precario.
Dovranno inoltre essere rispettate le limitazioni stabilite dal "Piano di utilizzo degli arenili" del comune di Sapri che prevede sull'area demaniale l'attività di balneazione per il periodo 5 giugno – 30 settembre di ciascun anno;
Art.2 - la concessione ha la durata di anni 6 (sei), con decorrenza dal 01.01.2015 e scadenza il 31.12.2020. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo, a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;

Art.3 - la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone, codice tariffa 1518, che per l'anno 2015 è stabilito in € 1.562,00, comprensivo della Tassa Regionale del 10%, e che sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 2.480,00, codice tariffa 1519, è stato costituito mediante polizza di assicurazione per cauzioni n. 730347807 stipulata con la società Allianz S.p.A. avente validità per il periodo 20.10.2015 - 20.10.2021;
Art.4 - per gli anni successivi il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale vigente, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C postale n°21965181 oppure, mediante bonif ico bancario o postale, sul conto corrente delle Poste Italiane S.p.A. – Codice IBAN IT59A0760103400000021965181, intestati a Regione Campania - Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso dell'area demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà della Regione Campania, in seguito denominata Amministrazione, della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso dell'area, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;
Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 368 del 08/05/1904 e n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 368/1904 e n. 523/1904 che si intendono qui integralmente trascritti, e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sull'area concessa qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che, durante il periodo di concessione e per qualsiasi motivo, la superficie dell'area concessa venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere sospesa, modificata o revocata in ogni momento dall'Amministrazione con le procedure stabilite dalla L.241/1990 e ss.mm. e ii. se:

- si manifestano esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'utilizzazione privatistica;
- il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- l'Amministrazione, per ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato, non ritenga più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione da inviare all'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio di

Protezione Civile, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo;
Art.16 - La riconsegna del bene demaniale da parte del concessionario, in caso di mancato rinnovo della concessione o se si verificano le circostanze di cui all'art.14, dovrà avvenire nei 60 giorni successivi alla naturale scadenza della concessione o alla notifica del provvedimento di revoca. In tale periodo il concessionario dovrà provvedere alla sorveglianza e salvaguardia dell'area demaniale oggetto della concessione ed eventuali danni alla stessa, compiuti in tale periodo, saranno addebitati al concessionario medesimo. La riconsegna avverrà previa redazione di regolare verbale steso in contraddittorio tra i funzionari dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno e il concessionario che potrà avvalersi dell'assistenza di un tecnico di fiducia. Se il concessionario, nel giorno fissato per la riconsegna, non interviene al sopralluogo, le operazioni di verifica verranno ugualmente svolte dai funzionari regionali ed il relativo verbale, redatto dagli stessi, sarà notificato nei termini di legge al concessionario che dovrà obbligatoriamente accettarne gli esiti. Nel caso, in corso di sopralluogo, sia accertata sull'area demaniale in concessione la realizzazione di opere e/o interventi contrastanti con le clausole e condizioni stabilite dal presente decreto, vale quanto stabilito all'art.15. In caso di inadempienza da parte del concessionario verrà attuata la procedura prevista dall'art. 35 del DPR 380/2001 e l'Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni prodotti al bene demaniale;
Art.17 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare all'area;
Art.18 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sull'area concessa, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sulla stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.19 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato, urbanistiche e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.20 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.21 - tutte le eventuali spese relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.22 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di gg. 60 dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di gg. 120 dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato, per competenza in via telematica:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione

Tramite PEC:
- all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Campania
- al Comune di Sapri

In forma cartacea:
- alla ditta Chiacchio Giovanni, titolare dell'Impresa Individuale Chiacchio Giovanni

Il Dirigente
Biagio FRANZA

Decreto Dirigenziale n. 488 del 02/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MONTECALVO IRPINO (AV). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA DEL CENTRO STORICO" (CUP C27H14000210002 - CODICE SMILE: 815). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA DEL CENTRO STORICO" (***CUP C27H14000210002 – COD. SMILE ID 815)***, presentato dal Comune di Montecalvo Irpino (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD 249 del 08/08/2014 per l'importo di € 788.839,29;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 5151 del 22/08/2015 il Comune di Montecalvo Irpino (AV) ha chiesto il rimborso spese sostenute per l'intervento "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA DEL CENTRO STORICO" (***CUP C27H14000210002 – COD. SMILE ID 815)*** ed ha presentato relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 217.832,26, come previsto dal manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/13;

d) Che il Comune di Montecalvo Irpino (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT 83I0100003245420300304559;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Montecalvo Irpino (AV) per l'intervento "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA DEL CENTRO STORICO" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 722.632,53 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD n. 101 del 17/03/2015;

c) Di poter riconoscere al Comune di Montecalvo Irpino (AV) l'importo di € 217.832,26 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Montecalvo Irpino (AV) della somma di Euro 217.832,26 (€ duecentodiciasettemilaottocentotrentadue/26) sul seguente IBAN IT 83I0100003245420300304559, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013

14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
21) il DD DD 249 del 08/08/2014 del di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Montecalvo Irpino (AV) per l'intervento "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITA' INTERNA DEL CENTRO STORICO" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 722.632,53 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD n. 101 del 17/03/2015;

3. Riconoscere al Comune di Montecalvo Irpino (AV) l'importo di € 217.832,26 quale rimborso sulle spese sostenute;

4. Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Montecalvo Irpino (AV) della somma di Euro 217.832,26 (€ duecentodiciasettemilaottocentotrentadue/26) sul seguente IBAN IT 83I0100003245420300304559, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Montecalvo Irpino (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 490 del 02/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI SAN MAURO LA BRUCA (SA). INTERVENTO "REALIZZAZIONE DI CENTRO DI VALORIZZAZIONE LOCALE (CE.VA.LO) ADEGUANDO E RIFUNZIONALIZZANDO EDIFICI ESISTENTI" (CUP C45I13000080006 - CODICE SMILE: 938). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Realizzazione di Centro di Valorizzazione Locale (Ce.Va.Lo) adeguando e rifunzionalizzando edifici esistenti" (CUP C45I13000080006 – COD. SMILE ID 938), presentato dal Comune di San Mauro La Bruca (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.10 del 28/01/2015 per l'importo di € 1.480.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota n.2076 del 16.10.2015 il Comune di San Mauro La Bruca (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Realizzazione di Centro di Valorizzazione Locale (Ce.Va.Lo) adeguando e rifunzionalizzando edifici esistenti" (***CUP C45I13000080006 – COD. SMILE ID 938)***;

d) Che il Comune di San Mauro La Bruca (SA) è titolare di un conto corrente di Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia con Codice IBAN IT67H0100003245424300304833;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di San Mauro La Bruca (SA) per l'intervento "Realizzazione di Centro di Valorizzazione Locale (Ce.Va.Lo) adeguando e rifunzionalizzando edifici esistenti" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € **1.463.739,77**così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determinazione del Servizio Tecnico n.87 del 07.09.2015;

TOTALE PROGETTO	**1.463.739,77**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.110.422,99**
lavori	1.098.255,25	
oneri per la sicurezza	12.167,74	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**353.316,78**
b1) lavori in economia		
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	7.500,00	
b4) imprevisti	48.750,05	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	11.250,01	
b7) spese tecniche	118.989,02	
b8) spese per consulenza o supporto		
b9) spese per commissioni giudicatrici	3.503,50	
b10) spese per pubblicità	5.730,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	4.850,00	
b12) iva e altre imposte	152.744,20	
C) FORNITURE E SERVIZI		
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di San Mauro La Bruca (SA) l'importo di € 439.121,93 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di San Mauro La Bruca (SA) della somma di Euro € 439.121,93 (€ quattrocentotrentanovemilacentoventuno/93) sul seguente IBAN IT67H0100003245424300304833 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD n.10 del 28/01/2015 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.

Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di San Mauro La Bruca (SA) sull'intervento "Realizzazione di Centro di Valorizzazione Locale (Ce.Va.Lo) adeguando e rifunzionalizzando edifici esistenti" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € **1.463.739,77**così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determinazione del Servizio Tecnico n.87 del 07.09.2015

TOTALE PROGETTO	**1.463.739,77**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.110.422,99**
lavori	1.098.255,25	
oneri per la sicurezza	12.167,74	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**353.316,78**
b1) lavori in economia		
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	7.500,00	
b4) imprevisti	48.750,05	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	11.250,01	
b7) spese tecniche	118.989,02	
b8) spese per consulenza o supporto		

b9) spese per commissioni giudicatrici	3.503,50	
b10) spese per pubblicità	5.730,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	4.850,00	
b12) iva e altre imposte	152.744,20	
C) FORNITURE E SERVIZI		
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di San Mauro La Bruca (SA) l'importo di € 439.121,93 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di San Mauro La Bruca (SA) della somma di Euro € 439.121,93 (€ quattrocentotrentanovemilacentoventuno/93) sul seguente IBAN IT67H0100003245424300304833 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di San Mauro La Bruca (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 487 del 02/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CIRCELLO (BN). INTERVENTO "LAVORI DI RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA URBANA CON MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI, DELL'ARREDO E DI SPAZI PUBBLICI E ADEGUAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI" (CUP G63D13001990008 - CODICE SMILE: 963). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" (CUP G63D13001990008 – COD. SMILE ID 963), presentato dal COMUNE DI CIRCELLO (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.100 del 16/03/2015 per l'importo di € 1.909.524,86;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota n. 4675 del 09/10/2015il COMUNE DI CIRCELLO (BN) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" (***CUP G63D13001990008 – COD. SMILE ID 963)***;

d) Che il COMUNE DI CIRCELLO (BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT85C0100003245421300304639;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal COMUNE DI CIRCELLO (BN) per l'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.888.987,03 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 172 del 20/07/2015;

TOTALE PROGETTO	1.888.987,03	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.322.085,74
lavori	1.286.813,37	
oneri per la sicurezza	35.272,37	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		566.901,29
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	66.104,29	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	143.160,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	7.500,00	
b10) spese per pubblicità	4.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	5.000,00	
b12) iva e altre imposte	340.637,00	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al COMUNE DI CIRCELLO (BN) l'importo di € 566.696,11 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del COMUNE DI CIRCELLO (BN) della somma di Euro 566.696,11 (€ cinquecentosessantaseimilaseicentonovanta6/11) sul seguente IBAN IT85C0100003245421300304639 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD n.100 del 16/03/2015 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal COMUNE DI CIRCELLO (BN) sull'intervento "Lavori di recupero e riqualificazione dell'area urbana con miglioramento dei servizi, dell'arredo e di spazi pubblici e adeguamento di edifici pubblici" alle

disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.888.987,03 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 172 del 20/07/2015;

TOTALE PROGETTO	1.888.987,03	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.322.085,74
lavori	1.286.813,37	
oneri per la sicurezza	35.272,37	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		566.901,29
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	66.104,29	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	143.160,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	7.500,00	
b10) spese per pubblicità	4.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	5.000,00	
b12) iva e altre imposte	340.637,00	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Riconoscere al COMUNE DI CIRCELLO (BN) l'importo di € 566.696,11 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del COMUNE DI CIRCELLO (BN) della somma di Euro 566.696,11 (€ cinquecentosessantaseimilaseicentonovanta6/11) sul seguente IBAN IT85C0100003245421300304639 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo

Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - COMUNE DI CIRCELLO (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 486 del 02/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CAIRANO (AV). INTERVENTO "IL BORGO BIOLOGICO" (CUP F85C13001980006 - CODICE SMILE: 376) PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Il Borgo Biologico" (CUP F85C13001980006 – COD. SMILE ID 376), presentato dal Comune di Cairano (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.227 08/08/2014 per l'importo di € 3.060.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 1178 del 16/10/2015 il Comune di Cairano (AV) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Il Borgo Biologico" (***CUP F85C13001980006 – COD. SMILE ID 376)***;

d) Che il Comune di Cairano (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT64X0100003245420300304526 e ha attivato un conto vincolato , intestato a Comune di Cairano (AV);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Cairano (AV) per l'intervento "Il Borgo Biologico" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.013.845,32 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n.65 del 04/09/2015;

TOTALE PROGETTO	3.013.845,32	
A) LAVORI A BASE DI GARA		2.132.041,20
lavori	2.055.951,20	
oneri per la sicurezza	76.090,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		881.804,12
b1) lavori in economia	24.278,23	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	10.990,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	27.500,00	
b4) imprevisti	108.700,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	150.000,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	2.500,00	
b7) spese tecniche	254.510,00	
b8) spese per consulenza o supporto	4.490,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	2.800,00	
b10) spese per pubblicità	3.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	292.535,89	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Cairano (AV) l'importo di € 904.153,596 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Cairano (AV) della somma di Euro novecentoquattromilacentocinquantatra/59 (€ 904.153,59) sul seguente IBAN IT64X0100003245420300304526 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.003	08.2	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.227 08/08/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Cairano (AV) sull'intervento "Il Borgo Biologico" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.013.845,32 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n.65 del 04/09/2015;

TOTALE PROGETTO	3.013.845,32	
A) LAVORI A BASE DI GARA		2.132.041,20
lavori	2.055.951,20	
oneri per la sicurezza	76.090,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		881.804,12
b1) lavori in economia	24.278,23	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	10.990,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	27.500,00	
b4) imprevisti	108.700,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	150.000,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	2.500,00	
b7) spese tecniche	254.510,00	
b8) spese per consulenza o supporto	4.490,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	2.800,00	
b10) spese per pubblicità	3.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	292.535,89	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Cairano (AV) l'importo di € 904.153,596 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Cairano (AV) della somma di Euro novecentoquattromilacentocinquantatre/59 (€ 904.153,59) sul seguente IBAN IT64X0100003245420300304526 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.003	08.2	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Cairano (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 485 del 02/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 3.3 CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA - PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO SOTTOSCRITTO IN DATA 4 NOVEMBRE 2014 SUCCESSIVO DD N. 39 DEL 26/02/2015 "ESITI DI VERIFICA DI COERENZA - DICHIARAZIONE DI AMMISSIBILITA' DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DEGLI IACP DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO". INTERVENTO DI "RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA ED AMBIENTALE DI FABBRICATI DI PROPRIETA' DELLO IACP NEL COMUNE DI SAN GIORGIO DEL SANNIO VIA LUCARELLI 49-51-57 - VIA MAZZINI 14".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che il P.O Campania FESR 2007/2013 prevede, nell'Ambito dell'Asse 3-Energia, l'Obiettivo specifico 3.a "Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili" per incentivare la riduzione del deficit energetico migliorando l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione degli usi finali;

b) Che la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, ha stabilito di selezionare, prevalentemente attraverso procedura negoziale, progetti che abbiano immediata attuazione, anche in riferimento alla DGR 891/2010, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) n. 1573 del 20/03/2013;

c) Che con la suddetta DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013 ed ha individuato, tra gli altri, quali ambiti prioritari di intervento l'"Efficientamento Energetico a favore degli EE.LL" e lo" Sviluppo urbano per interventi di riqualificazione";

d) Che gli Istituti Autonomi Case Popolari hanno previsto programmi complessivi d'interventi, su base provinciale, sui beni di competenza degli stessi tesi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio ed efficientamento energetico e di miglioramento della qualità complessiva dei servizi oltreché di miglioramento del sistema urbano dove insistono gli insediamenti;

e) Che con DGRC 232 del 27/06/2014, pubblicata sul BURC n.52 del 24/07/2014, è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e gli Istituti Autonomi Case Popolari per la realizzazione degli interventi tesi al miglioramento delle condizioni statiche, di consolidamento per la messa in sicurezza nonché di efficientamento energetico degli alloggi al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;

f) Che inoltre con la DGRC 232 del 27/06/2014 si è provveduto ad integrare il punto 2.6 del "deliberato" della D.G.R. n. 378/2013 con "interventi di messa in sicurezza degli II.AA.CC.PP." e a demandare ai Dirigenti *ratione materiae* del Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013 e ss.mm.ii, l'istruttoria finalizzata all'emissione dei decreti di ammissione a finanziamento dei progetti di cui al citato Protocollo di Intesa;

g) Che la medesima DGRC 232 del 27/06/2014 ha stabilito di programmare gli interventi previsti nel più volte citato Protocollo d'Intesa a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013, per un importo massimo pari a cinquanta milioni di euro e di ripartire le risorse da assegnare ai singoli Istituti secondo i criteri stabiliti dal Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n.139/2013, tenendo conto della "popolazione servita" rapportata ai "metri quadrati/superficie utile" di patrimonio abitativo totale dei singoli Istituti Autonomi Case Popolari;

h) Che in data 04/11/2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Campania e l'I.A.C.P finalizzato all'attuazione di interventi di efficientamento energetico e di messa in Sicurezza degli edifici in coerenza con quanto previsto nella Delibera n.148/2013 come integrata con la DGRC n.232/2014 rinviando ad una successiva Convenzione l'accettazione degli obblighi in capo al beneficiario del finanziamento PO Campania FESR 2007/2013;

i) Che con DD n. 34 del 25 febbraio 2015 è stata dichiarata la coerenza degli interventi presentati dall' I.A.C.P. con i criteri e le priorità dell'Asse 3 Energia - Obiettivo Operativo 3.3 "Contenimento ed efficienza della domanda" del PO Campania FESR 2007/2013:

j) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

PREMESSO ALTRESI'

a) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16;

b) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione ed è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

c) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

d) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 7525 del 26/10/2015, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di San Giorgio del Sannio Via Lucarelli 49-51-57 - Via Mazzini 14" (CUP F44B14000490006 – Codice SMILE: ***232***);

d) Che l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento è titolare di un conto corrente dedicato con Codice IBAN IT44Q0313615000000500800002;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento per l'intervento "Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di San Giorgio del Sannio Via Lucarelli 49-51-57 - Via Mazzini 14" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.973.832,62 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ed approvato con Det. Dir. Gen. n. 177 del 30/10/2015;

TOTALE PROGETTO	**1.973.832,63**	
A) LAVORI		**1.646.840,16**
lavori	1.603.697,58	
oneri per la sicurezza	43.142,58	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**326.992,47**
b1) lavori in economia	29.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	10.000,00	
b4) imprevisti	18.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	57.790,16	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	3.293,68	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	30.000,00	
b12) iva e altre imposte	178.908,63	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento l'importo di € 592.149,79, quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento della somma di Euro

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2740	17 02 2	203	2.03.01.02.003	04.3	3	2 02 03	2234

Cinquecentonovantaduemilacentoquarantanove/79 (€ 592.149,79) sul seguente IBAN IT44Q0313615000000500800002 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2740 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) il Dlgs. n. 33/2013;
6) la DGR n. 80/2013;
7) la DGR n.148/2013;
8) il DPGR n.139/2013;
9) il DPGR n. 255/2013;
10) il DPGR n. 438/2013
11) la DGR 378/2013;
12) DGRC 232/2014;
13) i Protocolli d'Intesa sottoscritti in data 04/11/2014;
14) il DD n. 23/2014;
15) il D.Lgs. n.126/2014;
16) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
17) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.

Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

18) la Nota prot.n. 5691 – 80 del 10.02.2015;
19) il DD n. 39 del 26/02/2015 "Dichiarazione di Ammissibilità del Programma d'interventi dell'I.A.C.P della provincia di Benevento";
20) il DD n.421 del 24/09/2015;
21) il DD n. 99 del 17/03/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento per l'intervento "Intervento di Riqualificazione energetica ed ambientale di fabbricati di proprietà dello IACP nel Comune di San Giorgio del Sannio Via Lucarelli 49-51-57 - Via Mazzini 14" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.973.832,62 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ed approvato con Det. Dir. Gen. n. 177 del 30/10/2015;

TOTALE PROGETTO	**1.973.832,63**	
A) LAVORI		**1.646.840,16**
lavori	1.603.697,58	
oneri per la sicurezza	43.142,58	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**326.992,47**
b1) lavori in economia	29.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	10.000,00	
b4) imprevisti	18.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	57.790,16	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	3.293,68	

b11) spese per accertamenti di laboratorio	30.000,00
b12) iva e altre imposte	178.908,63
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00
D) ESPROPRI	0,00

3. Riconoscere all'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento l'importo di

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2740	17 02 2	203	2.03.01.02.003	04.3	3	2 02 03	2234

€ 592.149,79, quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell' Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Benevento della somma di Euro Cinquecentonovantaduemilacentoquarantanove/79 (€ 592.149,79) sul seguente IBAN IT44Q0313615000000500800002 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 3.3 Contenimento ed Efficienza della Domanda del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2740 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Istituto Autonomo Case Popolari della Provincia di Benevento;
- All'Assessore Urbanistica e Governo del Territorio;
- Al Direttore Generale per il Governo del Territorio;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direzione Generale Sviluppo economico e attività produttive;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 494 del 03/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI FRASSO TELESINO (BN). INTERVENTO "LAVORI DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO PER LO SVILUPPO TURISTICO DEL COMUNE DI FRASSO TELESINO" (CUP D83D08000240002 - CODICE SMILE: 429). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di recupero del centro storico per lo sviluppo turistico del Comune di Frasso Telesino" (CUP D83D08000240002 – COD. SMILE ID 429), presentato dal Comune di Frasso Telesino (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.105 del 03/07/2014 per l'importo di € 2.287.909,83;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con DD n. 54 del 06/03/2015 il Comune di Frasso Telesino (BN) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di recupero del centro storico per lo sviluppo turistico del Comune di Frasso Telesino" (***CUP D83D08000240002– COD. SMILE ID 429)*** per l'importo di € 610.970,60;

d) Che il Comune di Frasso Telesino (BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT 74Z0100003245421300304650, intestato a Comune di Frasso Telesino (BN);

e) Che il Comune di Frasso Telesino (BN) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n. 6388 del 21/09/2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 607.930,60, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Frasso Telesino (BN)

per l'intervento "Lavori di recupero del centro storico per lo sviluppo turistico del Comune di Frasso Telesino" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.036.568,68 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD n. 54 del 06/03/2015;

TOTALE PROGETTO	**2.036.568,68**	
A) LAVORI		**1.475.482,68**
lavori	1.413.700,73	
oneri per la sicurezza	61.781,95	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**561.086,00**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	41.789,22	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	109.815,49	
b8) spese per consulenza o supporto	20.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	7.231,20	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	15.000,00	
b12) iva e altre imposte	367.250,09	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Frasso Telesino (BN) l'importo di € 607.930,60 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Frasso Telesino (BN) della somma di Euro 607.930,60 (€ seicentosettemilanovecentotrenta/60) sul seguente IBAN IT 74Z0100003245421300304650 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città

solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.105 del 03/07/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 54 del 06/03/2015;
21) il DD n. 99/2015;
22) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Frasso Telesino (BN) per l'intervento "Lavori di recupero del centro storico per lo sviluppo turistico del Comune di Frasso Telesino" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.036.568,68 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD n. 54 del 06/03/2015;
3. Riconoscere al Comune di Frasso Telesino (BN) l'importo di € 607.930,60 quale rimborso sulle spese sostenute;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Frasso Telesino (BN) della somma di Euro 607.930,60 (€ seicentosettemilanovecentotrenta/60) sul seguente IBAN IT 74Z0100003245421300304650 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Frasso Telesino (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 493 del 03/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR 185/2014 "POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: PROGETTI DI "PRIMA FASE" E PROGETTI "RETROSPETTIVI". ACCELERAZIONE DELLA SPESA. INTEGRAZIONE DGR N. 496/2013." COMUNE DI CASTELPOTO (BN). INTERVENTO RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO COMPARTO VIA CAUTO - VIA SAN ROCCO - VIA CALATA CIMITERO VECCHIO I STRALCIO FUNZIONALE. (CUP J92D05000050001 - CODICE SMILE: ID 595). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

c) Che con nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 si riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e si stabiliscono le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

d) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

e) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria *"tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione)."*

f) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

g) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

i) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

j) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

k) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i.,

coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

l) Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti selezionati nell'ambito delle risorse della politica di coesione e riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;

m) Che con la DGR n. 496/2013, sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

- ✓ Difesa del suolo – II atto integrativo;
- ✓ Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
- ✓ Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
- ✓ Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
- ✓ Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;

n) Che con la DGR n. 185/2014, è stata integrata la DGR 496/13 programmando sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, tutti gli interventi inseriti negli strumenti attuativi della programmazione 2007/2013 di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

- ✓ Sistemi Urbani
- ✓ Beni culturali
- ✓ Difesa suolo (compreso I – II atto integrativo)
- ✓ Viabilità
- ✓ Tutela delle Acque
- ✓ Ricerca scientifica
- ✓ Sicurezza
- ✓ Sviluppo Locale
- ✓ Accordi ex D. Cipe60/12
- ✓ Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18/7/08 e smi
- ✓ Dissesto idrogeologico (D. Cipe 8/12)

o) Che l'intervento Riqualificazione del centro storico comparto via Cauto - via San Rocco - via Calata Cimitero vecchio I stralcio funzionale. (CUP J92D05000050001 – COD. SMILE ID 595), presentato dal Comune di Castelpoto (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD 488 del 22/12/2014 per l'importo di € 851.918,43;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. n. 1849/2015 il Comune di Castelpoto ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento Riqualificazione del centro storico comparto via Cauto - via San Rocco - via Calata Cimitero vecchio I stralcio funzionale. (***CUP J92D05000050001 – COD. SMILE ID595)***;

d) Che il Comune di Castelpoto (BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT 36W 0100003245421300304633;

RITENUTO

a) Necessario, chiedere, all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

b) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Castelpoto (BN) per l'intervento Riqualificazione del centro storico comparto via Cauto - via San Rocco - via Calata Cimitero vecchio I stralcio funzionale. alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 851.918,43;

d) Di poter riconoscere al Comune di Castelpoto (BN) l'importo di € 107.383,79 quale anticipazione del 30% della differenza tra il Totale ammesso a finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007/2013 con il citato Decreto Dirigenziale e quanto già liquidato della quota ammessa a valere sul PO;

e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Castelpoto (BN) della somma di Euro centosettemilatrecentottantatre/79 (€ 107.383,79) sul seguente IBAN IT 36W 0100003245421300304633, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.003	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

g) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;

4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R.n.1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania"
21) il DD 488 del 22/12/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. chiedere all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

2. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Castelpoto (BN) sull'intervento Riqualificazione del centro storico comparto via Cauto - via San Rocco - via Calata Cimitero vecchio I stralcio funzionale. alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

3. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 851.918,43;

4. riconoscere al Comune di Castelpoto (BN) l'importo di € 107.383,79 quale anticipazione del 30% della differenza tra il Totale ammesso a finanziamento a valere sul PO FESR Campania 2007/2013 con il citato Decreto Dirigenziale e quanto già liquidato della quota ammessa a valere sul PO;

5. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per

l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Castelpoto (BN) della somma di Euro centosettemilatrecentottantatre/79 (€ 107.383,79) sul seguente IBAN IT 36W 0100003245421300304633, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.003	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

7. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario – Comune di Castelpoto (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al Direttore generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 399 del 12/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MONTECORVINO PUGLIANO (SA). INTERVENTO "LAVORI DI COMPLETAMENTO DEGLI SPAZI PUBBLICI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA VIVIBILITA' DEI CENTRI URBANI DI PUGLIANO A S.VITO" (CUP F65I13000040002 - CODICE SMILE: 338). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di completamento degli spazi pubblici per il miglioramento della vivibilità dei centri urbani di Pugliano a S. Vito" ***(CUP F65I13000040002 – Codice SMILE: ID 338),*** presentato dal Comune di Montecorvino Pugliano (SA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.69 del 23/06/2014 per l'importo di € 2.917.121,46;

p) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n.2014.0691592 del 17/10/2014 il Comune di Montecorvino Pugliano (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di completamento degli spazi pubblici per il miglioramento della vivibilità dei centri urbani di Pugliano a S. Vito" (***CUP F65I13000040002 –Codice SMILE: ID 338)***;

d) Che il Comune di Montecorvino Pugliano (SA) è titolare di un conto corrente di Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia con codice IBAN IT53J0100003245424300189314;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Montecorvino Pugliano (SA) per l'intervento "Lavori di completamento degli spazi pubblici per il miglioramento della vivibilità dei centri urbani di Pugliano a S. Vito" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.595.758,70 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina dirigenziale n.187 del 20/08/2014:

TOTALE PROGETTO	2.595.758,70	
A) LAVORI A BASE DI GARA		2.007.356,97
lavori	1.966.252,61	
oneri per la sicurezza	41.104,36	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		588.401,73
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	20.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	33.136,88	
b4) imprevisti	100.367,85	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	145.611,69	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	10.000,00	
b10) spese per pubblicità	5.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	23.561,28	
b12) iva e altre imposte	250.724,03	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Montecorvino Pugliano (SA) l'importo di € 778.727,61 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) della somma di Euro 778.727,61 (€ settecentosettantottomilasettecentoventisette/61) sul seguente IBAN IT53J0100003245424300189314, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g il DD n.158/2013;
h la Delibera n. 80/2013;
i il Dlgs. n. 33/2013
j la DGR n.148/2013;
k il DPGR n.139/2013;
l il DPGR n. 255/2013;
m il DPGR n. 438/2013
n la DGR 378/2013;
o la DGR 496/2013;
p il D.P.G.R n. 262/2013;
q il D.P.G.R n. 437/2013;
r la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
s la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
t la D.G.R. n.3 del 23 gennaio 2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;
w il DD n.69 del 23/06/2014 di ammissione a finanziamento;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Montecorvino Pugliano (SA) sull'intervento "Lavori di completamento degli spazi pubblici per il miglioramento della vivibilità dei centri urbani di Pugliano a S. Vito" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.595.758,70 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina dirigenziale n.187 del 20/08/2014

TOTALE PROGETTO	2.595.758,70	
A) LAVORI A BASE DI GARA		2.007.356,97
lavori	1.966.252,61	
oneri per la sicurezza	41.104,36	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		588.401,73
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	20.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	33.136,88	
b4) imprevisti	100.367,85	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	145.611,69	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	10.000,00	
b10) spese per pubblicità	5.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	23.561,28	
b12) iva e altre imposte	250.724,03	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Montecorvino Pugliano (SA) l'importo di € 778.727,61 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il citato Decreto Dirigenziale DD n.69 del 23/06/2014;
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Montecorvino Pugliano (SA) della somma di Euro 778.727,61 (€ settecentosettantottomilasettecentoventisette/61) sul seguente IBAN

IT53J0100003245424300189314, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
– 2676	– 12 10 2	– 203	– 2.03.01.02.000	– 10.9	– 3	– 2 02 03	– 2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Montecorvino Pugliano (SA);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 388 del 05/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. PROVINCIA DI NAPOLI DELL'ORDINE DEGLI AGOSTINIANI EREMITANI. INTERVENTO "LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA CHIESA DI S. MARIA DELLA PACE E S. RITA" (CUP E89F14000010006 - CODICE SMILE: 881). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" (***CUP E89F14000010006-Codice SMILE: ID 881)***, presentato dalla Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.111/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

CONSIDERATO

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

a) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 111/2014 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" con beneficiario Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani dal costo totale pari a € 942.013,63;

b) Che Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani ha trasmesso ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

d) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, effettuata dal Dirigente *ratione materiae* componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" Beneficiario Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) Di prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con Delibera del 04/09/2014 per un importo pari ad € 942.013,63;

TOTALE PROGETTO	**942.013,63**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**764.359,08**
lavori	749.359,08	
oneri per la sicurezza	15.000,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**177.654,55**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	7.500,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	20.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	39.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	18.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	8.138,64	

b12) iva e altre imposte	85.015,91
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00
D) ESPROPRI	0,00

c) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" Beneficiario Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani (***CUP E89F14000010006-Codice SMILE: ID 881)***, l'importo di € 942.013,63 (Euro Novecento quarantaduemilatredici/63);

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

f) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

- Importo anno	-
- 2014	- € 471.006,81
- 2015	- € 471.006,82

g) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

h) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e il DD n.158/2013;
f la Delibera n. 80/2013;
g il Dlgs. n. 33/2013
h la DGR n.148/2013;
i il DPGR n.139/2013;
j il DPGR n. 255/2013;
k il DPGR n. 438/2013
l la DGR 378/2013;
m il D.P.G.R n. 262/2013;
n il D.P.G.R n. 437/2013;
o il DD n.89/2013;

p la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
q il DD n. 6/2014;
r il DD n. 70/2014;
s la DGR n. 40/2014;
t la DGR 111/2014;
u la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
v il DD n. 23/2014;
w la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" (***CUP E89F14000010006 - Codice SMILE: ID 881)***, Beneficiario Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con Delibera del 04/09/2014 per un importo pari ad € 942.013,63;

TOTALE PROGETTO	**942.013,63**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**764.359,08**
lavori	749.359,08	
oneri per la sicurezza	15.000,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**177.654,55**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	7.500,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	20.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	39.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	18.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	

b10) spese per pubblicità	0,00
b11) spese per accertamenti di laboratorio	8.138,64
b12) iva e altre imposte	85.015,91
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00
D) ESPROPRI	0,00

3. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" Beneficiario Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani (***CUP E89F14000010006-Codice SMILE: ID 881)***, l'importo di € 942.013,63 (Euro Novecentoquarantaduemilatredici/63);

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

6. proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

- Importo anno	-
- 2014	- € 471.006,81
- 2015	- € 471.006,82

7. demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

8. di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

9. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

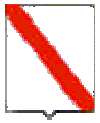
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

OGGETTO: P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa – Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani. Intervento "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" (***CUP E89F14000010006 – Codice SMILE: 881).***
Ammissione a finanziamento e proposta di impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
PROVINCIA DI NAPOLI DEGLI AGOSTINIANI EREMITANI	80016410633	€ 942.013,63	DGR n. 378/2013 DGR n. 148/2013	Procedura Aperta – Avviso Pubblico	**Dott. Giulio Mastracchio**	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 Sviluppo Urbano e Qualità dell vita

Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO

TRA

la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)

E

la Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani individuato mediante procedura Aperta DGR 111 del 24/04/2014 Beneficiario dell'Operazione "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" nella persona del legale rappresentante

PREMESSO

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti;
- che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- che l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" ***(CUP E89F14000010006-Codice smile: ID 881),*** presentato da Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.111/2014 come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- che con decreto n._____del_____ l'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" presentato da Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 942.013,63 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita"

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal Manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Lavori di manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria della Pace e S. Rita" (***CUP E89F14000010006-Codice SMILE 881)***, presentato dalla Provincia di Napoli dell'Ordine degli Agostiniani Eremitani e dichiarato coerente con DGR n.111/2014 ammonta a € 942.013,63 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta

dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell'Economia

fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 296 del 01/10/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI RUTINO (SA). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE DELLA PIAZZA DI VIA PAESTUM" (CUP D12I07000060000 - CODICE SMILE: ID 847). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum" ***(CUP D12I07000060000 – Codice SMILE 847)***, presentato dal Comune di Rutino rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013;

p) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

CONSIDERATO

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

a) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum" con beneficiario Comune di Rutino dal costo totale pari a € 2.136.683,90;

b) Che il Comune di Rutino, ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" del P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

d) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte", effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum" Beneficiario Comune di Rutino con l'Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte", nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) Di prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con DGC n.28 del 3.06.2014 per un importo pari ad € 2.136.683,90;

TOTALE PROGETTO	**2.136.683,90**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.649.948,49**
lavori	1.642.453,74	
oneri per la sicurezza	7.494,75	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**486.735,41**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.000,00	
b4) imprevisti	80.847,49	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	164.994,84	
b8) spese per consulenza o supporto	16.499,48	
b9) spese per commissioni giudicatrici	3.500,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	207.893,60	**0,00**
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum"

Beneficiario il Comune di Rutino (***CUP D12I07000060000 – Codice SMILE 847)***, l'importo di € 2.136.683,90 (Euro duemilionicentotrentaseiseicentottantatre/90);

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

f) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

- Importo anno	-
- 2014	- € 1.068.341,95
- 2015	- € 1.068.341,95

g) Di dover demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa in favore di Comune di Rutino dell'importo di € 2.136.683,90 a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

h) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e il DD n.158/2013;
f la Delibera n. 80/2013;
g il Dlgs. n. 33/2013
h la DGR n.148/2013;
i il DPGR n.139/2013;
j il DPGR n. 255/2013;
k il DPGR n. 438/2013
l la DGR 378/2013;
m il D.P.G.R n. 262/2013;
n il D.P.G.R n. 437/2013;
o DD n.89/2013;
p la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
q DD n. 6/2014;
r DD n. 70/2014;
s DGR n. 40/2014
t la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";

u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum" (***CUP D12I07000060000 – Codice SMILE 847)***, Beneficiario Comune di Rutino con l'Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con DGC n.28 del 3.06.2014 per un importo pari ad € 2.136.683,90;

TOTALE PROGETTO	**2.136.683,90**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.649.948,49**
lavori	1.642.453,74	
oneri per la sicurezza	7.494,75	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**486.735,41**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	10.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.000,00	
b4) imprevisti	80.847,49	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	164.994,84	
b8) spese per consulenza o supporto	16.499,48	
b9) spese per commissioni giudicatrici	3.500,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	207.893,60	**0,00**
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum" Beneficiario il Comune di Rutino (***CUP D12I07000060000 – Codice SMILE 847)***, l'importo di € 2.136.683,90 (Euro duemilionicentotrentaseiseicentottantatre/90);

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

6. proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

- Importo anno	-
- 2014	- € 1.068.341,95
- 2015	- € 1.068.341,95

7. demandare, all'Autorità di Gestione FESR l'impegno di spesa in favore di Comune di Rutino dell'importo di € 2.136.683,90 ammesso a finanziamento a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

8. di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

9. inviare il presente provvedimento:

– Al Beneficiario - Comune di Rutino per il seguito di competenza;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– Al Direttore Generale Politiche sociali Culturali Pari opportunità e tempo libero;
– Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

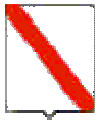
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa – Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Rutino (SA). Intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum" (***CUP D12I07000060000 – Codice SMILE: ID 847).***
Ammissione a finanziamento e proposta di impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
COMUNE DI RUTINO	**00547910653**	**€ 2.136.683,90**	DGR n. 378/2013 DGR n. 148/2013	Procedura Aperta – Avviso Pubblico	**Dott. Giulio Mastracchio**	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 "Sviluppo urbano e qualità della vita"

Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte"

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO

TRA

la Regione Campania nella persona del Responsabile Ratione Materiae
Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)
E

il Comune di Rutino (SA) individuato mediante procedura Aperta DGR 40 del 26/02/2014 Beneficiario dell'Operazione "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum" nella persona del legale rappresentante

PREMESSO

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di prendere atto del DD n. 70/2014 e di demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai Dirigenti *Ratione Materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *Ratione Materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- che l'intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum***" (CUP D12I07000060000 – Codice SMILE 847)***, presentato da Comune di Rutino rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- che con decreto n._____del_____l'intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum" presentato da Comune di Rutino è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 2.136.683,90 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte" a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum" ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte"

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, allegata alla presente convenzione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- *che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);*
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette (alla presente convenzione ne è allegato un modello indicativo riportante le principali indicazioni). In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica in coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
  - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, broshure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Riqualificazione architettonica e funzionale della piazza di via Paestum" (***CUP D12I07000060000-Codice SMILE 847)***, presentato dal Comune di Rutino e dichiarato coerente con DGR n.40/2014 ammonta a € 2.136.683,90 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 "Città solidali e scuole aperte".
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta

dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento dell'operazione (il cui modello si allega alla presente convenzione); essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell'Economia

fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 496 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI BISACCIA (AV). INTERVENTO "PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE NUOVO CENTRO ABITATO E VALORIZZAZIONE CENTRO SOCIO EDUCATIVO" (CUP D64E13000430002 - CODICE SMILE: 406). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Progetto di riqualificazione nuovo centro abitato e valorizzazione centro socio educativo" (CUP D64E13000430002 – COD. SMILE ID 406), presentato dal Comune di Bisaccia (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD. n.73 del 24/06/2014 per l'importo di € 1.840.561,79;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con DD 397 del 12 novembre 2014 il Comune di Bisaccia (AV) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Progetto di riqualificazione nuovo centro abitato e valorizzazione centro socio educativo" (***CUP D64E13000430002– COD. SMILE ID 406)*** per l'importo di € 1.754.869,08;

d) Che il Comune di Bisaccia (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT13V0100003245420300304524, intestato a Comune di Bisaccia (AV);

e) Che il Comune di Bisaccia (AV) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n. 2383 del 20 maggio 2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 496.482,27, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Bisaccia (AV) per l'intervento "Progetto di riqualificazione nuovo centro abitato e valorizzazione centro socio

educativo" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.754.869,08 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 397 del 12 novembre 2014;

c) Di poter riconoscere al Comune di Bisaccia (AV) l'importo di € 496.482,27 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Bisaccia (AV) della somma di Euro quattrocentonovantaseimilaquattrocentottantadue/27 (€ 496.482/27) sul seguente IBAN IT13V0100003245420300304524 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;

18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.73 del 24/06/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 397 del 12/12/2015 di anticipazione;
21) il DD n. 99/2015;
22) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Bisaccia (AV) per l'intervento "Progetto di riqualificazione nuovo centro abitato e valorizzazione centro socio educativo" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.754.869,08 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 397 del 12 novembre 2014;
3. Riconoscere al Comune di Bisaccia (AV) l'importo di € 496.482,27 quale rimborso sulle spese sostenute;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Bisaccia (AV) della somma di Euro quattrocentonovantaseimilequattrocentottantadue/27 (€ 496.482/27) sul seguente IBAN IT13V0100003245420300304524con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Bisaccia (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 497 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI PADULI (BN). INTERVENTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE VIABILITA' COMUNALE ZONA CIMITERO E REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO COMUNALE A SERVIZIO DEL CIVICO CIMITERO" (CUP B93G08000090000 - CODICE SMILE: 787). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di sistemazione e rifunzionalizzazione viabilità comunale zona Cimitero e realizzazione di un parcheggio comunale a servizio del civico Cimitero" (**CUP B93G08000090000 – COD. SMILE ID 787**), presentato dal Comune di Paduli (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.194 del 30/07/2014 per l'importo di € 1.515.006.45;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con DD 227 del 4 giugno 2015 il Comune di Paduli (BN) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di sistemazione e rifunzionalizzazione viabilità comunale zona Cimitero e realizzazione di un parcheggio comunale a servizio del civico Cimitero" (***CUP B93G08000090000– COD. SMILE ID 787)*** per l'importo di € 443.462,82;

d) Che il Comune di Paduli (BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT03G0100003245421300304657, intestato a Comune di Paduli (BN);

e) Che il Comune di Paduli (BN) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot. 7449 del 20 ottobre 2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 424.762,09 come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Paduli (BN) per l'intervento "Lavori di sistemazione e rifunzionalizzazione viabilità comunale zona Cimitero e

realizzazione di un parcheggio comunale a servizio del civico Cimitero" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.478.209,41 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 227 del 4 giugno 2015;

c) Di poter riconoscere al Comune di Paduli (BN) l'importo di € 424.762,09 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Paduli (BN) della somma di Euro quattrocentoventiquattromilasettecentosettantadue/09 (€ 424.762/09) sul seguente IBAN IT03G0100003245421300304657 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;

18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.194 del 30/07/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 227 del 4 giugno 2015;
21) il DD n. 99/2015;
22) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Paduli (BN) per l'intervento "Lavori di sistemazione e rifunzionalizzazione viabilità comunale zona Cimitero e realizzazione di un parcheggio comunale a servizio del civico Cimitero" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.478.209,41 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD n.194 del 30/07/2014;
3. Riconoscere al Comune di Paduli (BN) l'importo di € 424.762,09 quale rimborso sulle spese sostenute;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Paduli (BN) della somma di Euro quattrocentoventiquattromilasettecentosettantadue/09 (€ 424.762/09) sul seguente IBAN IT03G0100003245421300304657con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Paduli (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 498 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI PIETRAMELARA (CE). INTERVENTO "ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO COMUNALE DA ADIBIRE A SCUOLA ELEMENTARE E ASILO NIDO" (CUP E28D14000050002 - CODICE SMILE: 919). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Adeguamento funzionale dell'Edificio comunale da adibire a Scuola Elementare e Asilo Nido" (***CUP E28D14000050002 – COD. SMILE ID 919)***, presentato dal Comune di Pietramelara (CE) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.470 del 16/12/2014 per l'importo di € 1.138.139,43;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 4422 del 24/09/2015, il Comune di Pietramelara (CE) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Adeguamento funzionale dell'Edificio comunale da adibire a Scuola Elementare e Asilo Nido" (***CUP E28D14000050002 –COD. SMILE ID 919)***;

d) Che il Comune di Pietramelara (CE) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia con Codice IBAN IT12X010000 32454 22300 304715;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pietramelara (CE) per l'intervento "Adeguamento funzionale dell'Edificio comunale da adibire a Scuola Elementare e Asilo Nido" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.062.030,75 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 107 del 22/06/2015;

TOTALE PROGETTO	**1.062.030,75**	
A) LAVORI		**785.980,53**
lavori	783.740,62	
oneri per la sicurezza	2.239,91	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**276.050,22**
b1) lavori in economia	23.813,74	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	39.941,52	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	8.500,00	
b7) spese tecniche	102.620,42	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	101.174,54	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Pietramelara (CE) l'importo di € 318.609,23 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pietramelara (CE) della somma di Euro Trecentodiciottomilaseicentonove/23 (€ 318.609,23) sul seguente IBAN IT12X010000 32454 22300 304715, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.470 del 16/12/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.

Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pietramelara (CE) sull'intervento "Adeguamento funzionale dell'Edificio comunale da adibire a Scuola Elementare e Asilo Nido" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.062.030,75 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 107 del 22/06/2015;

TOTALE PROGETTO	**1.062.030,75**	
A) LAVORI		**785.980,53**
lavori	783.740,62	
oneri per la sicurezza	2.239,91	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**276.050,22**
b1) lavori in economia	23.813,74	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	39.941,52	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	8.500,00	
b7) spese tecniche	102.620,42	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	101.174,54	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Riconoscere al Comune di Pietramelara (CE) l'importo di € 318.609,23 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pietramelara (CE) della somma di Euro Trecentodiciottomilaseicentonove/23 (€ 318.609,23) sul seguente IBAN IT12X010000 32454 22300 304715, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Pietramelara (CE);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 501 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR 185/2014 POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: PROGETTI DI 'PRIMA FASE' E PROGETTI 'RETROSPETTIVI'. ACCELERAZIONE DELLA SPESA. INTEGRAZIONE DGR N.496/2013. COMUNE DI BAIA E LATINA (CE). INTERVENTO "OPERE DI RISANAMENTO AMBIENTALE MEDIANTE IL RECUPERO, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, DELLE TESTIMONIANZE STORICHE, CULTURALI, ARCHEOLOGICHE E AMBIENTALI DEL CENTRO STORICO, DEL CENTRO URBANO E

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

c) Che con nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 si riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e si stabiliscono le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

d) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

e) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione).*"

f) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

g) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

i) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

j) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

k) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

l) Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti selezionati nell'ambito delle risorse della politica di coesione e riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae*

l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;

m) Che con la DGR n. 496/2013, sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

- ✓ Difesa del suolo – II atto integrativo;
- ✓ Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
- ✓ Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
- ✓ Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
- ✓ Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;

n) Che con la DGR n. 185/2014, è stata integrata la DGR 496/13 programmando sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, tutti gli interventi inseriti negli strumenti attuativi della programmazione 2007/2013 di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

- ✓ Sistemi Urbani
- ✓ Beni culturali
- ✓ Difesa suolo (compreso I – II atto integrativo)
- ✓ Viabilità
- ✓ Tutela delle Acque
- ✓ Ricerca scientifica
- ✓ Sicurezza
- ✓ Sviluppo Locale
- ✓ Accordi ex D. Cipe60/12
- ✓ Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18/7/08 e smi
- ✓ Dissesto idrogeologico (D. Cipe 8/12)

PRESO ATTO

a) Che nella predetta DGR n° 185/2014 è ricompreso l'intervento denominato "Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale" del Beneficiario Comune di Baia e Latina (CE) già ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale AGC 03 n. 121 del 15/06/2011 a valere sulle risorse FAS per importo totale pari ad € 4.613.197,10 con contestuale impegno contabile;

b) Che sull'intervento "Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale" (CUP J45G08000070002 – Codice SMILE: ID 663) con Beneficiario il Comune di Baia e Latina (CE) è stato liquidato l'importo di € 2.537.258,41, a valere sui fondi FAS;

c) Che il Comune di Baia e Latina (CE) ha trasmesso la documentazione richiesta per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 - CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE del P.O. Campania FESR;

d) Che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.ii. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con Beneficiario Comune di Baia e Latina (CE) con l'Obiettivo Operativo 6.3 - CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE del P.O. Campania FESR 2007/2013 nonché la conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i.;

CONSIDERATO

a) Che il P.O. FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

b) Che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e s.m.i., la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che il rispetto delle condizioni per il "sostegno retrospettivo UE" di cui alla nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 della Commissione impone un elevato standard di controlli in grado di garantire il rispetto di tutte le norme applicabili alle operazioni retrospettive;

d) Che il progetto di cui sopra con un costo totale di € 4.613.197,10, post gara, è stato cofinanziato a valere sulle risorse P.O. Campania FESR 2007/2013 per un importo pari a € 2.683.083,23 e per la restante parte a valere sui fondi di cui al FAS/altre fonti con DD 485 del 18/12/2014, con il seguente Quadro Economico:

	Voci di spesa	**Post gara**	**Di cui a valere sul POR Campania FESR 2007-2013**	**Di cui a valere sui fondi FAS e/o altre Fonti**
a1	Lavori	€ 3.178.319,68	€ 2.383.739,76	€ 794.579,92
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.902,42	€ 55.426,81	€ 18.475,61
	TOTALE LAVORI (A)	**€ 3.252.222,10**	**€ 2.439.166,57**	**€ 813.055,53**
b1	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ 47.162,51	€ 0,00	€ 47.162,51
b2	Rilievi, accertamenti ed indagine	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b3	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b4	Imprevisti	€ 171.489,40	€ 0,00	€ 171.489,40
b5	Acquisizioni di aree o immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b6	Accantomento ex art. 133 del D.lgs. n.163/2006 e s.m.i.	€ 227.655,54	€ 0,00	€ 227.655,54
b7	Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione dei lavori ed al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dei dipendenti	€ 457.942,38	€ 0,00	€ 457.942,38
b8	Spese per attività di consulenza o di supporto	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b9	Spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b12	IVA ed eventuali altre imposte	€ 456.725,17	€ 243.916,66	€ 212.808,51

	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	**€ 1.360.975,00**	**€ 243.916,66**	**€ 1.117.058,34**
	TOTALE (A+B)	**€ 4.613.197,10**	**€ 2.683.083,23**	**€ 1.930.113,87**

e) Che alla scadenza di certificazione del 30/12/2014 è stata certificata per l'intervento "Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale" (CUP J45G08000070002 – Codice SMILE: ID 663) con Beneficiario il Comune di Baia e Latina (CE) la somma di € 2.201.054,86, a valere sui fondi PO FESR;

f) Che i tempi di attuazione previsti dal Beneficiario non risultano coerenti con quanto previsto dagli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi" Decisione n. 1573 del 20 marzo 2013;

g) Che il Comune di Baia e Latina (CE), con DGC 179 del 20/10/2015 trasmessa con nota 6407 del 21/10/2015, ha fatto richiesta di trasferire le competenze dell'intervento, sia per quanto attiene i lavori, sia per quanto attiene le spese generali, per la parte ancora da liquidare e non certificata a valere sui fondi PO FESR, agli uffici gestori dei fondi FAS;

RILEVATO

a) Che con Nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) Che occorre, pertanto, procedere ad una compensazione contabile tra i programmi FAS e P.O. Campania FESR 2007-2013, dal momento che quota parte del progetto sarà rendicontato e certificato sul P.O. Campania FESR 2007-2013;

RITENUTO

a) Di dover rettificare il DD 485 del 18/12/2014, dell'intervento "Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale" (CUP J45G08000070002 – Codice SMILE: ID 663) con Beneficiario il Comune di Baia e Latina (CE), secondo il QE rimodulato che si riporta;

		POST GARA	**importo a valere sui fondi FERS - PO REGIONE Campania 2007/13**	**importo a valere sui fondi FAS**
a1	Lavori	€ 3.178.319,68	€ 1.950.570,95	€ 1.227.748,73
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.902,42	€ 55.426,81	€ 18.475,61
Totale Lavori		**€ 3.252.222,10**	**€ 2.005.997,76**	**€ 1.246.224,34**
B	**Somme a disposizione**			

b1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ -		€ -
b2	imprevisti	€ -		€ -
b3	accontonamento 7%	€ 227.655,54		€ 227.655,54
b4	spese tecniche	€ 463.993,32		€ 463.993,32
b5	Rilievi, accertamenti, indagini ed acquisizioni	€ 228.539,72		€ 228.539,72
b6	iva su spese generali e tecniche 22 %	€ 92.798,66		€ 92.798,66
b7	incentivi	€ -		€ -
b8	spese per pubblicità			
b9	Iva sui lavori 10%	€ 347.987,76	€ 195.057,10	€ 152.930,67
Totale somme a disposizione		**€ 1.360.975,00**	**€ 195.057,10**	**€ 1.165.917,91**
Totale costo del Progetto		**€ 4.613.197,10**	**€ 2.201.054,86**	**€ 2.412.142,25**

b) Di dover trasferire nuovamente l'intervento sui fondi FAS per una somma residua di € 2.412.142,25;

VISTI

a) Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n. 879 del 16 maggio 2008;
e) il DD n. 121 del 15/06/2011 relativo all'assegnazione in via definitiva del finanziamento a valere sulle risorse del FAS- APQ;
f) nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g) la Delibera n. 80/2013;
h) il D. lgs. N. 33/2013;
i) la DGR n. 148/2013;
j) il DPGR n. 139/2013;
k) il DPGR n. 255/2013;
l) il DPGR n. 438/2013;
m) la DGR 378/2013;
n) la DGR 496/2013;
o) il DPGR n. 262/2013;
p) il DPGR n. 437/2013;
q) DD 485 del 18/12/2014.
r) il DD n. 99/2015;
s) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
t) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1) Rettificare il DD 485 del 18/12/2014, dell'intervento "Opere di risanamento ambientale mediante il recupero, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico, delle testimonianze storiche, culturali, archeologiche e ambientali del centro storico, del centro urbano e delle aree degradate del territorio comunale" (CUP J45G08000070002 – Codice SMILE: ID 663) con Beneficiario il Comune di Baia e Latina (CE), secondo il QE rimodulato che si riporta;

		POST GARA	importo a valere sui fondi FERS - PO REGIONE Campania 2007/13	importo a valere sui fondi FAS
a1	Lavori	€ 3.178.319,68	€ 1.950.570,95	€ 1.227.748,73
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 73.902,42	€ 55.426,81	€ 18.475,61
Totale Lavori		**€ 3.252.222,10**	**€ 2.005.997,76**	**€ 1.246.224,34**
B	**Somme a disposizione**			
b1	lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€ -		€ -
b2	imprevisti	€ -		€ -
b3	accontonamento 7%	€ 227.655,54		€ 227.655,54
b4	spese tecniche	€ 463.993,32		€ 463.993,32
b5	Rilievi, accertamenti, indagini ed acquisizioni	€ 228.539,72		€ 228.539,72
b6	iva su spese generali e tecniche 22 %	€ 92.798,66		€ 92.798,66
b7	incentivi	€ -		€ -
b8	spese per pubblicità			
b9	Iva sui lavori 10%	€ 347.987,76	€ 195.057,10	€ 152.930,67
Totale somme a disposizione		**€ 1.360.975,00**	**€ 195.057,10**	**€ 1.165.917,91**
Totale costo del Progetto		**€ 4.613.197,10**	**€ 2.201.054,86**	**€ 2.412.142,25**

2) Trasferire nuovamente l'intervento sui fondi FAS per una somma residua di € 2.412.142,25;

3) Inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario – Comune di Baia e Latina (CE);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il turismo;
- Al Direttore Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs. n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 499 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI FLUMERI (AV). INTERVENTO "LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL'ADEGUAMENTO STATICO E RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DELLA CASA COMUNALE CON REALIZZAZIONE DI SPAZI POLIFUNZIONALI PER ATTIVITA' SOCIALE E DI AGGREGAZIONE" (CUP E92E14000020006 - CODICE SMILE: 1085). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" (CUP E92E14000020006 – COD. SMILE ID 1085), presentato dal Comune di Flumeri (Av) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.415 del 21/09/2015 di revoca DD n. 296 del 01/07/2015 per l'importo di € 1.231.396,81;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.4686 del 12/10/2015 il Comune di Flumeri (Av) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" (***CUP E92E14000020006 – COD. SMILE ID 1085)***;

d) Che il Comune di Flumeri (Av) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT94Y0100003245420300304543 e ha attivato un conto vincolato , intestato a Comune di Flumeri (Av);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Flumeri (Av) per l'intervento "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.093.801,67 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n. 193 del 09/09/2015;

TOTALE PROGETTO	1.093.801,67	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**794.366,65**
lavori	745.262,03	
oneri per la sicurezza	49.104,62	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**299.435,02**
b1) lavori in economia	18.389,06	
b2) rilievi, accertamenti e indagini		
b3) allacciamenti pubblici servizi		
b4) imprevisti	45.972,66	
b5) acquisizione di aree o immobili		
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	9.194,53	
b7) spese tecniche	114.005,31	
b8) spese per consulenza o supporto		
b9) spese per commissioni giudicatrici		
b10) spese per pubblicità		
b11) spese per accertamenti di laboratorio		
b12) iva e altre imposte	111.873,46	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Flumeri (Av) l'importo di € 328.140,50 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Flumeri (Av) della somma di Euro trecentoventottomilacentoquaranta/50 (€ 328.140,50) sul seguente IBAN IT94Y0100003245420300304543 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo

Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.415 del 21/09/2015 di revoca DD n. 296 del 01/07/2015 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Flumeri (Av) sull'intervento "Lavori di completamento dell'adeguamento statico e ristrutturazione funzionale della casa comunale con realizzazione di spazi polifunzionali per attività sociale e di aggregazione" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.093.801,67 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n. 193 del 09/09/2015;

TOTALE PROGETTO	1.093.801,67	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**794.366,65**
lavori	745.262,03	
oneri per la sicurezza	49.104,62	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**299.435,02**
b1) lavori in economia	18.389,06	
b2) rilievi, accertamenti e indagini		
b3) allacciamenti pubblici servizi		
b4) imprevisti	45.972,66	
b5) acquisizione di aree o immobili		
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	9.194,53	
b7) spese tecniche	114.005,31	
b8) spese per consulenza o supporto		
b9) spese per commissioni giudicatrici		
b10) spese per pubblicità		
b11) spese per accertamenti di laboratorio		
b12) iva e altre imposte	111.873,46	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Flumeri (Av) l'importo di € 328.140,50 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di

Flumeri (Av) della somma di Euro trecentoventottomilacentoquaranta/50 (€ 328.140,50) sul seguente IBAN IT94Y0100003245420300304543 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi;

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Flumeri (Av);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.

Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 500 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI QUALIANO (NA). INTERVENTO "PROGETTO DI REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA S. MARIA A CUBITO E LE AREE A SVILUPPO PRODUTTIVO" (CUP G14E14000250006 - CODICE SMILE: 869). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Progetto di realizzazione della strada di collegamento tra via S. Maria a Cubito e le aree a sviluppo produttivo" (CUP G14E14000250006 – COD. SMILE ID 869), presentato dal Comune di Qualiano (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.317 del 14/10/2014 per l'importo di € 3.200.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. n. 9866 del 16.09.2015 il Comune di Qualiano (NA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Progetto di realizzazione della strada di collegamento tra via S. Maria a Cubito e le aree a sviluppo produttivo" (***CUP G14E14000250006 – COD. SMILE ID 869)***;

d) Che il Comune di Qualiano (NA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT19I0100003245425300071480 intestato a Comune di Qualiano (NA);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Qualiano (NA) per l'intervento "Progetto di realizzazione della strada di collegamento tra via S. Maria a Cubito e le aree a sviluppo produttivo" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.071.983,38 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 212 del 08/10/2015;

TOTALE PROGETTO	3.071.983,38	
A) LAVORI A BASE DI GARA		2.504.172,19
lavori	1.907.599,43	
oneri per la sicurezza	596.572,76	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		567.811,19
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	30.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	15.000,00	
b4) imprevisti	23.348,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	10.000,00	
b7) spese tecniche	171.545,97	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	8.000,00	
b10) spese per pubblicità	1.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	20.000,00	
b12) iva e altre imposte	288.917,22	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Qualiano (NA) l'importo di € 921.595,01 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Qualiano (NA) della somma di Euro novecentoventunomilacinquecentonovantacinque/01 (€ 921.595,01) sul seguente IBAN IT19I0100003245425300071480 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.317 del 14/10/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Qualiano (NA) sull'intervento "Progetto di realizzazione della strada di collegamento tra via S. Maria a Cubito e le aree a sviluppo produttivo" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di

attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 3.071.983,38 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 212 del 08/10/2015;

TOTALE PROGETTO	3.071.983,38	
A) LAVORI A BASE DI GARA		2.504.172,19
lavori	1.907.599,43	
oneri per la sicurezza	596.572,76	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		567.811,19
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	30.000,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	15.000,00	
b4) imprevisti	23.348,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	10.000,00	
b7) spese tecniche	171.545,97	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	8.000,00	
b10) spese per pubblicità	1.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	20.000,00	
b12) iva e altre imposte	288.917,22	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. Riconoscere al Comune di Qualiano (NA) l'importo di € 921.595,01 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Qualiano (NA) della somma di Euro novecentoventunomilacinquecentonovantacinque/01 (€ 921.595,01) sul seguente IBAN IT19I0100003245425300071480 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Qualiano (NA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 502 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR N.496 DEL 22 NOVEMBRE 2013. COMUNE DI PIETRELCINA (BN). INTERVENTO "RECUPERO E RIQUALIFICAZIONE DELL'EDIFICIO ALLA VIA ROMA (EX SCUOLA MATERNA)" (CUP G73F08000020002 - CODICE SMILE: ID 245). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

c) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione).*"

e) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

f) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

g) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO Campania FESR 2007-2013;

i) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

j) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007- 2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

k) Che con DGR n. 496 del 22 novembre 2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ai Piani di Investimento Produttivi (PIP), alle Aree Sviluppo Industriale (ASI), alla L.R. n. 1/2009 e agli Accordi di Programma Quadro (APQ);

l) Che l'intervento "Recupero e Riqualificazione dell'edificio alla via Roma (ex scuola materna)" (***CUP G73F08000020002 – COD. SMILE ID* 245**), presentato dal Comune di Pietrelcina (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.13 del 13/05/2014 per l'importo di € 1.375.569,34;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con DD n. 57 del 06/03/2015 è stato confermato il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.352.523,47;

d) Che con il medesimo DD n. 57 del 06/03/2015 il Comune di Pietrelcina (BN) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Recupero e Riqualificazione dell'edificio alla via Roma (ex scuola materna)" (***CUP G73F08000020002 – Codice SMILE:COD. SMILE ID 245)*** per l'importo di € 405.757,04;

e) Che il Comune di Pietrelcina (BN) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n. 6645 del 29/07/2015 così come successivamente integrata ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 340.653,82, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

f) Che il Comune di Pietrelcina (BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia **Codice IBAN IT04F0100003245421300304664**;

RITENUTO

a) Necessario, chiedere, all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

b) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pietrelcina (BN) per l'intervento "Recupero e Riqualificazione dell'edificio alla via Roma (ex scuola materna)" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

c) Di poter riconoscere al Comune di Pietrelcina (BN) l'importo di € 340.653,82 quale rimborso delle spese effettivamente sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pietrelcina (BN) della somma di Euro € 340.653,82 (€ trecentoquarantamilaseicentocinquantatre/82) sul seguente codice IBAN IT04F0100003245421300304664, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.13 del 13/05/2014 di ammissione a finanziamento;
20) la Legge Regionale n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;
21) la DGR n.47 del 9/02/2015 - Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.

approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell'8.8.2014.

22) DD n. 57 del 06/03/2015 di proposta di impegno e liquidazione dell'anticipazione.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. chiedere all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;
2. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Pietrelcina (BN) sull'intervento "Recupero e Riqualificazione dell'edificio alla via Roma (ex scuola materna)" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
3. riconoscere al Comune di Pietrelcina (BN) l'importo di € 340.653,82 quale rimborso delle spese effettivamente sostenute;
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Pietrelcina (BN) della somma di Euro € 340.653,82 (€ trecentoquarantamilaseicentocinquantatre/82) sul seguente codice IBAN IT04F0100003245421300304664, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Pietrelcina (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 503 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI TEGGIANO (SA). INTERVENTO "COMPLETAMENTO DEL RESTAURO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'EX CONVENTO DELLA SS. PIETA'" (CUP D83J14000020006 - CODICE SMILE: 365). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Completamento del restauro e rifunzionalizzazione dell'ex convento della ss. Pietà" (CUP D83J14000020006 – COD. SMILE ID 365), presentato dal Comune di Teggiano (Sa) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.202 del 30/07/2014 per l'importo di € 1.980.883,05;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. n 2869 del 21 aprile 2015il Comune di Teggiano (Sa) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Completamento del restauro e rifunzionalizzazione dell'ex convento della ss. Pietà" (***CUP D83J14000020006 – COD. SMILE ID 365)***;

d) Che il Comune di Teggiano (Sa) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT26M0100003245424300071579 e ha attivato un conto vincolato, intestato a Comune di Teggiano (Sa);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Teggiano (Sa) per l'intervento "Completamento del restauro e rifunzionalizzazione dell'ex convento della ss. Pietà" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.544.000,00 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n.108 del 30 ottobre 2015;

TOTALE PROGETTO	**1.544.000,00**	

A) LAVORI A BASE DI GARA		**952.093,93**
lavori	907.107,82	
oneri per la sicurezza	44.986,11	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**591.906,07**
b1) lavori in economia	158.293,04	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	100,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	6.000,00	
b4) imprevisti	37.483,00	
b5) acquisizione di aree o immobili		
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	13.283,32	
b7) spese tecniche	136.318,00	
b8) spese per consulenza o supporto	3.450,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	11.000,00	
b10) spese per pubblicità	7.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	1.300,00	
b12) iva e altre imposte	217.678,71	
C) FORNITURE E SERVIZI		
D) ESPROPRI		

c) Di poter riconoscere al Comune di Teggiano (Sa) l'importo di € 463.200,00 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Teggiano (Sa) della somma di Euro quattrocentosessantaremiladuecento/00 (€ 463.200,00) sul seguente IBAN IT26M0100003245424300071579 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.003	08.2	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;

4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n. 99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.202 del 30/07/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Teggiano (Sa) sull'intervento "Completamento del restauro e rifunzionalizzazione dell'ex convento della ss. Pietà" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.544.000,00 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n.108 del 30 ottobre 2015;

TOTALE PROGETTO	**1.544.000,00**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**952.093,93**
lavori	907.107,82	
oneri per la sicurezza	44.986,11	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**591.906,07**
b1) lavori in economia	158.293,04	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	100,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	6.000,00	
b4) imprevisti	37.483,00	
b5) acquisizione di aree o immobili		

b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	13.283,32	
b7) spese tecniche	136.318,00	
b8) spese per consulenza o supporto	3.450,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	11.000,00	
b10) spese per pubblicità	7.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	1.300,00	
b12) iva e altre imposte	217.678,71	
C) FORNITURE E SERVIZI		
D) ESPROPRI		

3. riconoscere al Comune di Teggiano (Sa) l'importo di € 463.200,00 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Teggiano (Sa) della somma di Euro quattrocentosessantatremiladuecento/00 (€ 463.200,00) sul seguente IBAN IT26M0100003245424300071579 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.003	08.2	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Teggiano (Sa);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 504 del 06/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. FONDAZIONE MIDA. INTERVENTO "REALIZZAZIONE DEL "MUSEO DEL SUOLO". LAVORI DI RIPRISTINO E RIQUALIFICAZIONE DELL'ORIGINARIO PARCHEGGIO PER AUTOVETTURE E OPERE INTEGRATIVE." (CUP 896H14000030002 - CODICE SMILE: 422). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE SAL EMESSI E NON PAGATI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (CUP 896H14000030002 – COD. SMILE ID 422), presentato dal Fondazione MIDA è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 216 del 07/08/2014 per l'importo di € 980.000;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

a. Che con D.D. n. 407 del 15 settembre 2015 la Fondazione MIDA ha ottenuto il riconoscimento dell'anticipazione per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." (***CUP 896H14000030002– COD. SMILE ID 422)*** per l'importo di € 288.877,61 per la quale è stato attivato l'Ufficio Controlli di I livello;

c) Che la Fondazione MIDA è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT27V0803976320000000122169, intestato a Fondazione MIDA;

d) Che la Fondazione MIDA ha chiesto l'anticipazione I SAL emesso e non pagato, con nota prot n. 115 del 26 ottobre 2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 549.771,42, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

e) Che come previsto nei paragrafi 4.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento è pari o superiore a 5 Mln" e 4.3 "Modalità di erogazione del finanziamento per opere pubbliche ed acquisizione di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento inferiore a 5 Mln" del Manuale di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 approvato con DGR 1715/2009 e ss.mm.ii, "nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla

Regione non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il ROO può decidere di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate";

f) Che con nota prot. n. 115 del 26 ottobre 2015 la Fondazione MIDA ha trasmesso la documentazione tecnica e amministrativa relativa al I Stato di avanzamento lavori emesso e non pagato, impegnandosi, una volta ricevute le credenziali per il RUP, ad inserirle nel Sistema di monitoraggio informatico (SMILE);

g) Che, inoltre, il beneficiario con nota prot.n. 115 del 26 ottobre 2015 si è obbligato a rendicontare i SAL presentati ed anticipati entro e non oltre 7 giorni dall'accredito della liquidazione e comunque non oltre la scadenza del 31.12.2015 stabilita dagli Orientamenti di Chiusura del PO Campania FESR;

h) Che sull'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative.", la Fondazione MIDA ha rendicontato la somma di € 549.771,42;

i) Che, a seguito delle verifiche eseguite dal Settore ai sensi del Capitolo 4.2 /Capitolo 4.3 del Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, è possibile procedere ad anticipare spese non pagate relative ai lavori di cui al I SAL per un importo di € 260.893,81

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Fondazione MIDA per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 734.477,80 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con determina n. 1/2015 del 23 marzo 2015;

c) Di poter riconoscere al Fondazione MIDA l'importo di € 260.893,81 quale anticipazione del I SAL emesso e non pagato;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Fondazione MIDA della somma di Euro duecentosessantamilaottocentonovantatre/81 (€ 260.893,81) sul seguente IBAN IT27V0803976320000000122169 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2874	12 10 2	203	2.03.04.01.000	10.9	3	2 02 03	2332

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

g) Di poter procedere alla autorizzazione alla liquidazione dell'anticipazione I SAL emesso e non pagato per € € 260.893,81;

h) Di poter procedere alla autorizzazione alla liquidazione in forma di anticipo, come previsto nei suddetti paragrafi 4.2 e 4.3 del Manuale di Attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 e ss.mm.ii, per il I Stato di Avanzamento emesso e non pagato;

i) Di dover ribadire che il beneficiario Fondazione MIDA, dovrà attestare, entro e non oltre 7 giorni dall'accredito, pagamenti per un ammontare pari al 100% delle spese anticipate, che altrimenti non saranno ritenute ammissibili e resteranno a carico del Beneficiario;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.216 del 07 agosto 2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 407 del 15 settembre 2015;
21) il DD n. 99/2015;
22) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014
24) la DGR 366 del 07/08/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Fondazione MIDA per l'intervento "Realizzazione del "Museo del Suolo". Lavori di ripristino e riqualificazione dell'originario parcheggio per autovetture e opere integrative." alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 734.477,80 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 216 del 07/08/2014;
3. Riconoscere alla Fondazione MIDA l'importo di € 260.893,81 quale anticipazione del I SAL emesso e non pagato;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore della Fondazione MIDA della somma di Euro duecentosessantamilaottocentonovantatre/81 (€ 260.893,81) sul seguente IBAN IT27V0803976320000000122169con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2874	12 10 2	203	2.03.04.01.000	10.9	3	2 02 03	2332

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;
7. Di poter procedere alla autorizzazione alla liquidazione dell'anticipazione I SAL emesso e non pagato per € € 260.893,81;
8. Di poter procedere alla autorizzazione alla liquidazione in forma di anticipo, come previsto nei suddetti paragrafi 4.2 e 4.3 del Manuale di Attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 e ss.mm.ii, per il I Stato di Avanzamento emesso e non pagato;
9. Di dover ribadire che il beneficiario Fondazione MIDA, dovrà attestare, entro e non oltre 7 giorni dall'accredito, pagamenti per un ammontare pari al 100% delle spese anticipate, che altrimenti non saranno ritenute ammissibili e resteranno a carico del Beneficiario;
10. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Fondazione MIDA;
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 421 del 27/11/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO CAMPANIA FESR 2007/2013 - PROGRAMMA INTEGRATO URBANO (PIU EUROPA) - ASSE 6 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 - AUTORITA' CITTADINA DI BENEVENTO - ANTICIPAZIONE IN SEGUITO ALLA FIRMA DELL'ATTO AGGIUNTIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA E AL PROVVEDIMENTO DI DELEGA TRA REGIONE CAMPANIA E COMUNE DI BENEVENTO SOTTOSCRITTO IL 15/07/2014 - ADEMPIMENTI AI SENSI DELLA "DIRETTIVA PO CAMPANIA FESR 2007/13 GESTIONE CONTABILE CAPITOLI DI SPESA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Commissione Europea, con Decisione C(2007)4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e con Decisioni C(2012)1843 del 27 marzo 2012, C(2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 ha approvato le modifiche del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
b. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della succitata Decisione di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013 e rispettivamente con Delibere n. 166 del 04 aprile 2012, n. 521 del 28 settembre 2012 e n. 226 del 19 luglio 2013 ha preso atto delle succitate Decisioni di modifica del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/2013;
c. che con DGR n. 26 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il Piano Finanziario per gli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
d. che la Giunta Regionale con Delibera n. 26/08 ha, tra l'altro, provveduto ad affidare alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione ed al controllo delle operazioni, sulla base delle rispettive competenze così come stabilito dalla Legge 11/91;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati altresì individuati i Responsabili degli Obiettivi Operativi;
f. che la Giunta Regionale con Delibere n. 960/08 e n. 1558/08 ha provveduto, tra l'altro, ad istituire i capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR Campania 2007/2013;
g. che tra le strategie delineate nell'ambito della Programmazione 2007/2013 è attribuito un ruolo rilevante all'Asse 6 del PO FESR Campania 2007/2013 "Sviluppo urbano e qualità della vita" che, con l'Obiettivo Specifico "Rigenerazione urbana e qualità della vita", intende sviluppare il sistema policentrico delle città, attraverso la costruzione di una rete di città e territori competitivi all'interno dello spazio regionale;
h. che l'Asse 6 prevede, attraverso l'Obiettivo Operativo "6.1 - Città medie", interventi integrati di sviluppo urbano per migliorare le funzioni urbane superiori e assicurare condizioni di sviluppo sostenibile, sociale ed economico delle città medie;
i. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 282 del 15 febbraio 2008, ha approvato lo schema di Protocollo di Intesa per rendere operativo il processo di programmazione con tutte le 19 Città medie, nonché il quadro indicativo delle risorse e dei relativi criteri di assegnazione, nell'ambito della dotazione finanziaria dell'Obiettivo Operativo 6.1 - Città medie del PO FESR Campania 2007/13;
j. che, in particolare, il Protocollo di Intesa con l'Autorità Cittadina di Benevento è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 106 del 07 aprile 2008 e sottoscritto in data 08 aprile 2008;
k. che la Giunta Regionale con Delibera n. 1558 del 1 ottobre 2008 ha preso atto della "Sintesi degli Orientamenti Strategici Regionali" ed ha attribuito la gestione finanziaria ed amministrativa dell'Obiettivo Operativo 6.1 al Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013;
l. che nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del PO FESR Campania 2007/2013 e PO FSE Campania 2007/2013 del 13 marzo 2008 sono stati presentati ed approvati i criteri di selezione, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con Delibera n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
m. che con Decreto Dirigenziale n. 37 del 19 febbraio 2010 il Responsabile dell'Obiettivo Operativo 6.1 ha approvato il Programma PIU Europa dell'Autorità Cittadina di Benevento, che prevede un ammontare pari ad Euro trentottomilionitrecentoquarantacinquemilaseicentosessantatre/05 (€ 38.345.663,05) di risorse finanziarie ammesse a finanziamento sul PO FESR Campania 2007-2013 e gli schemi di Accordo di Programma e di Provvedimento di Delega;

n. che in data 25 marzo 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma tra Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Benevento;
o. che il Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio è stato sottoposto ad una verifica preventiva da parte dell'Autorità di Audit (di seguito AdA) in conformità a quanto previsto dall'art. 58 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e che l'AdA in data 20 dicembre 2010 ha espresso il parere di conformità a seguito delle verifiche operate in termini di adeguatezza del Sistema di Gestione e Controllo adottato dall'Organismo Intermedio;
p. che con Decreto Dirigenziale n 26 del 26 febbraio 2013 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Benevento attivando le procedure per la sottoscrizione dell'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega e che tale programmazione non modifica il tetto di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 già riconosciute all'Autorità cittadina;
q. che in data 22 aprile 2013 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Benevento;
r. che con Decreto Dirigenziale n. 192 del 30 dicembre 2013 nell'ambito delle iniziative sull'accelerazione della spesa, si è provveduto all'approvazione di un'ulteriore proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Benevento per un ammontare di spesa a valere sulle risorse PO FESR Campania 2007/2013 pari ad Euro quarantunomilioniseicentonovantaquattromilacentocinquantasette/09 (€ 41.694.157,09) attivando le procedure per la sottoscrizione del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di delega;
s. che in data 04 aprile 2014 è stato sottoscritto il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Benevento;
t. che il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, avente ad oggetto "Direttiva PO Campania FESR 2007/13 Gestione contabile capitoli di spesa", ha stabilito la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni e delle liquidazioni;
u. che la Giunta Regionale, con Delibera n. 118 del 24 aprile 2014 ha dato mandato al Responsabile di Obiettivo operativo 6.1. di avviare un'attività ricognitiva sulle operazioni rientranti nel Programma PIU Europa, rivolta ad appurare la sussistenza dei requisiti specifici di ammissibilità stabiliti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente e di procedere con l'ammissione a finanziamento di progetti c.d. "di prima fase e/o retrospettivi" e con le regole di ammissibilità della spesa di cui alla nota COCOF 12-0050-00-EN, di ammettere a finanziamento, in overbooking, progetti coerenti con la strategia dell'ASSE VI, Obiettivo Operativo 6.1 e rispondenti alla programmazione del PIU Europa per un importo massimo di 100 milioni di euro;
v. che ad oggi sono state impegnate in favore dell'Autorità Cittadina di Benevento somme per Euro diciassettemilionicentoventiduemiladuecentoquindici/01 (€ 17.122.215,01), con D.D. AGC 16 n. 562 del 10 dicembre 2008, n. 581 del 06 dicembre 2010 e D.D. AGC 09 n. 47 del 29 febbraio 2012, n. 747 del 05 dicembre 2012 e D.D. DG 03 n. 241 del 31 dicembre 2013, n. 139 del 23 aprile 2013, n. 336 del 02 luglio 2014 e n. 808 del 03 ottobre 2014;
w. che ad oggi sono state liquidate in favore dell'Autorità Cittadina di Benevento somme per Euro sedicimilioniquattrocentosedicimilanovecentoquarantuno/28 (€ 16.416.941,28) con Det. Dir. AGC 16 n. 45 del 19 marzo 2009, n. 792 del 26 novembre 2009, n. 793 del 26 novembre 2009, D.D. AGC 16 n. 581 del 06 dicembre 2010 e D.D. AGC 09 n. 47 del 29 febbraio 2012, n. 747 del 05 dicembre 2012 e n. 139 del 23 aprile 2013, n. 336 del 02 luglio 2014 e n. 808 del 03 ottobre 2014;
x. che è stata riconosciuta all'Autorità Cittadina di Benevento a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute con D.D. DG 09 n. 341 del 24 ottobre 2014 la somma di Euro unmilionetrecentocinquantamilaseicentotrentadue/84 (€ 1.350.632,84), per la quale è stata richiesta l'emanazione del provvedimento di impegno e liquidazione alla DG 03;

y. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;
z. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo Operativo 6.1.del PO FESR 2007-2013;

CONSIDERATO

a. che ad esito della fase negoziale avviata dal Responsabile di Obiettivo operativo 6.1, giusta Delibera di Giunta Regionale n. 118 del 24 aprile 2014, l'Autorità cittadina ha trasmesso la documentazione relativa all'ipotesi di adeguamento del Programma che ha formalizzato con nota prot. 555208 del 11/07/2014 acquisita al protocollo regionale con n. 2014.0489150 del 14/07/2014, con l'indicazione dei progetti da inserire nel Programma in uno con la documentazione ad essa allegata, al fine di perseguire le scelte di riprogrammazione ritenute necessarie per la massimizzazione degli obiettivi del Programma cittadino;
b. che la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa è stata approvata nella seduta della Cabina di regia del 14 luglio 2014;
c. che con Decreto Dirigenziale n. 151 del 15 luglio 2014 si è provveduto all'approvazione della proposta di rimodulazione del Programma dell'Autorità cittadina di Benevento attivando le procedure per la sottoscrizione del III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di Delega, riconoscendo alla Città risorse aggiuntive, programmate con la DGR 118/2014, per un importo pari ad € 8.331.496,16;
d. che in data 15 luglio 2014 è stato sottoscritto il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma e all'allegato Provvedimento di Delega tra la Regione Campania e l'Autorità Cittadina di Benevento;
e. che il meccanismo finanziario di cui all'art. 6 del Provvedimento di delega prevede l'erogazione dell'anticipo del 20% delle risorse riconosciute;
f. che l'Autorità Cittadina di Benevento, con nota prot. n. 95672 del 21 novembre 2014 e acquisita al protocollo regionale con n. 2014.0798940 del 25/11/2014, ha richiesto l'erogazione della anticipazione del 20% della dotazione aggiuntiva al Programma PIU Europa cittadino riconosciuta con la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo all'Accordo di Programma e al Provvedimento di delega del 15 luglio 2014;
g. che la suddetta anticipazione è pari ad Euro unmilioneseicentosessantaseimiladuecentonovantanove/23 (€ 1.666.299,23) di cui il 75,00% pari ad Euro unmilioneduecentoquarantanovemilasettecentoventiquattro/42 (€ 1.249.724,42), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro quattrocentosedicimilacinquecentosettantaquattro/81 (€ 416.574,81) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale;
h. che l'Autorità Cittadina di Benevento è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Codice IBAN IT60P0100003245421300063331.

RITENUTO

a. di poter riconoscere all'Autorità cittadina di Benevento, l'importo di Euro unmilioneseicentosessantaseimiladuecentonovantanove/23 (€ 1.666.299,23) di cui il 75,00% pari ad Euro unmilioneduecentoquarantanovemilasettecentoventiquattro/42 (€ 1.249.724,42), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro quattrocentosedicimilacinquecentosettantaquattro/81 (€ 416.574,81) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale quale anticipazione del 20% della dotazione aggiuntiva, programmata con la DGR n. 118/2014 e riconosciuta con il Decreto Dirigenziale n. 151 del 15 luglio 2014;

b. di dover trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Benevento della somma di Euro unmilioneseicentosessantaseimiladuecentonovantanove/23 (€ 1.666.299,23) sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2014;
c. di dover riportate di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, essendo la Regione Campania coinvolta nella fase di sperimentazione delle disposizioni attuative del citato decreto:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

d. di dover dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLegs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002, "Ordinamento contabile della Regione Campania";
b. la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 4265 del 11 settembre 2007 di approvazione del PO FESR Campania 2007/13;
c. la D.G.R. n.1921 del 09 novembre 2007;
d. la D.G.R. n.26 del 11 gennaio 2008;
e. la D.G.R. n. 282 del 15 febbraio 2008;
f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008;
g. il D.D. n. 106 del 07 aprile 2008
h. la D.G.R. n. 1558 del 1 ottobre 2008;
i. la L.R. n. 18 del 11 dicembre 2008, "Legge Comunitaria Regionale";
j. la D.G.R. n. 1663 del 6 novembre 2009;
k. il D.D. n. 37 del 19 febbraio 2010;
l. l'Accordo di Programma del 25 marzo 2010 ed i relativi allegati;
m. la nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
n. il Dlgs n. 118 del 23 giugno 2011;
o. la D.G.R. n. 726 del 06 dicembre 2011;
p. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
q. la D.G.R. n. 17 del 24 gennaio2013;
r. il D.D. n. 26 del 26 febbraio 2013;
s. il Dlgs. n. 33 del 14 marzo 2013;
t. il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 22 aprile 2013 ed i relativi allegati;
u. il D.D. n. 3 del 10 maggio 2013;
v. il D.D. n. 158 del 10 maggio 2013;
w. la Decisione della Commissione Europea C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 di approvazione della proposta di modifica del PO FESR Campania 2007/2013;
x. la D.G.R. n. 226 del 19 luglio 2013;
y. il D.P.G.R n. 255 del 31 ottobre 2013;
z. il D.P.G.R n. 438 del 15 novembre 2013;

aa. il D.D. n. 192 del 30 dicembre 2013;
bb. la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
cc. la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
dd. la D.G.R. n.3 del 23 gennaio 2014 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento del Bilancio di Previsione 2014-2016;
ee. il D.D. n. 23 del 31 gennaio 2014;
ff. la D.G.R. n.92 del 01 aprile 2014 Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2014,2015 e 2016;
gg. la D.G.R. n. 118 del 24 aprile 2014;
hh. il II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 04 aprile 2014 ed i relativi allegati;
ii. il D.D. n 151 del 15 luglio 2014;
jj. il III Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma del 15 luglio 2014 ed i relativi allegati;
kk. il D.D. n. 808 del 03 ottobre 2014;
ll. il D.D. n. 341 del 24 ottobre 2014;
mm. la nota prot. n. 95672 del 21 novembre 2014 dell'Autorità cittadina di Benevento acquisita al protocollo regionale con n. 2014.0798940 del 25/11/2014 di richiesta di anticipazione;

alla stregua dell'istruttoria e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente di staff Giulio Mastracchio, Responsabile degli Obiettivi Operativi 6.1 e 6.2 del PO FESR Campania 2007-2013

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di riconoscere all'Autorità cittadina di Benevento l'importo di Euro unmilioneseicentosessantaseimiladuecentonovantanove/23 (€ 1.666.299,23) di cui il 75,00% pari ad Euro unmilioneduecentoquarantanovemilasettecentoventiquattro/42 (€ 1.249.724,42), a valere sulla quota di cofinanziamento UE ed il restante 25,00% pari ad Euro quattrocentosedicimilacinquecentosettantaquattro/81 (€ 416.574,81) a valere sulla quota di cofinanziamento nazionale, quale anticipazione del 20% della dotazione aggiuntiva, programmata con la DGR n. 118/2014 e riconosciuta con il Decreto Dirigenziale n. 151 del 15 luglio 2014;
2. di trasmettere il presente provvedimento, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007-2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore dell'Autorità Cittadina di Cava de'Tirreni della somma di Euro unmilioneseicentosessantaseimiladuecentonovantanove/23 (€ 1.666.299,23) sulla Missione 08, Programma 03, titolo 2, Capitolo 2668 del documento gestionale 2014, sul seguente IBAN IT60P0100003245421300063331 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
3. di riportare di seguito la stringa concernente la codificazione della transazione elementare come definita dal D.lgs n. 118 del 23 giugno 2011, essendo la Regione Campania coinvolta nella fase di sperimentazione delle disposizioni attuative del citato decreto:

CAP.	MISSIONE	PROGR.	TITOLO	MACROAGGR.	IV LIVELLO PIANO DEI CONTI	COFOG	CODICE ID. SPESA UE	SIOPE (codice bilancio)	SIOPE (codice gestionale)
2668	08	03	2	203	2.03.01.02.000	6.6	3	2.02.03	2234

4. di dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del DLegs n. 33 del 14 marzo 2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

5. di trasmettere il presente atto:
   5.1 all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013,
   5.2 all'Assessore all'Urbanistica e governo del territorio,
   5.3 alla Direzione Generale per il Governo del Territorio,
   5.4 alla Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP – per la pubblicazione,
   5.5 all'Autorità Cittadina di Benevento.

Il Dirigente di Staff
Responsabile Ob. Op. 6.1
PO FESR Campania 2007/2013
dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 372 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI PRATELLA (CE). INTERVENTO "LAVORI DI RIFACIMENTO DELLA SEDE STRADALE E PUBBLICA ILLUMINAZIONE DEL CORSO ITALIA. ARREDO URBANO - SICUREZZA E RISPARMIO ENERGETICO"(CUP J83D13000800006 - CODICE SMILE: 750). REVOCA DEL FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

CONSIDERATO

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Lavori di rifacimento della sede stradale e pubblica illuminazione del corso Italia. arredo urbano - sicurezza e risparmio energetico" (***CUP J83D13000800006 – Codice SMILE: 750)***, presentato dal Comune di Pratella (CE) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n. 133 del 14/07/2014 per l'importo di € 1.000.000,00;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014 e DD n. 99 del 17/03/2015;

d) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

e) Che con DGR n. 112 del 28/03/2015 è stato deliberato di programmare gli interventi da DD n.213/2015 con il quale l'AdG ad esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con DD n.6/2014 e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DRGRC n.139/2013 e ss.mm.ii ha approvato l'elenco degli interventi risultati coerenti di seguito elencati:

1. "Valorizzazione centro urbano mediante la messa in sicurezza e riqualificazione della mobilità pedonale" del Comune di Pratella;

2. "Interventi per la realizzazione dell'emergenza idrica del territorio di Solofra" del Comune di Solofra;

3."Risanamento ambientale e depurazione area collinare" Comune di Sessa Aurunca;

4."Sistemazione dei tratti di strada Via Casa Gaiano, Via San Rocco e Via Ianniello, site alla frazione Penta-II Lotto Via Casa Gaiano-Via Ianniello" del Comune di Fisciano;

5."Riqualificazione ed adattamento funzionale dell'opificio sito in Via degli Aranci per la realizzazione del Centro Polifunzionale della terza età" del Comune di Sorrento;

6. “Lavori di manutenzione straordinaria finalizzati al rifacimento della copertura del palazzo Vargas per la messa in sicurezza ed efficientamento energetico” della Fondazione Giambattista Vico;

f) Che con la medesima DGR n. 112 del 28/03/2015 è stato deliberato di rettificare la DGR 111 del 24/04/2014 nell’Allegato n.1 in merito ai progetti programmati per i Comuni di Pratella e Solofra;

g) Che con nota prot. n.0327600 del 12/05/2015 il Direttore generale dell’Autorità di Gestione POR Campania FESR 2007/2013 sono stati comunicati ai Dirigente *rationae materiae* i nuovi progetti risultati coerenti con la DGR n. 112 del 28/03/2015;

h) Che si sta provvedendo all’istruttoria della documentazione relativa l’intervento “Valorizzazione centro urbano mediante la messa in sicurezza e riqualificazione della mobilità pedonale” del Comune di Pratella dichiarato coerente con DGR 112/2015;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto di quanto riportato nella DGR n. 112 del 28/03/2015;

b) Di dover procedere alla revoca del finanziamento per l’intervento “Lavori di rifacimento della sede stradale e pubblica illuminazione del corso Italia. arredo urbano - sicurezza e risparmio energetico” (***CUP J83D13000800006 – Codice SMILE: 750)***, presentato dal Comune di Pratella (CE) come riconosciuto con DD n. 133 del 14/07/2014 per € 1.000.000,00;

c) Di dover precisare che per l’intervento “Lavori di rifacimento della sede stradale e pubblica illuminazione del corso Italia. arredo urbano - sicurezza e risparmio energetico” (***CUP J83D13000800006 – Codice SMILE: 750)***, presentato dal Comune di Pratella (CE) non è stata firmata alcuna convenzione e non si è provveduto ad alcuna liquidazione;

d) Di dover, inoltre, precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g) il DD n.158/2013;
h) la Delibera n. 80/2013;
i) il Dlgs. n. 33/2013
j) la DGR n.148/2013;
k) il DPGR n.139/2013;
l) il DPGR n. 255/2013;
m) il DPGR n. 438/2013
n) la DGR 378/2013;
o) il D.P.G.R n. 262/2013;
p) il D.P.G.R n. 437/2013;
q) il DD n. 23/2014;
r) il DD n. 133 del 14/07/2014 di ammissione a finanziamento;
s) il DD n.99/2015;

t) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della Regione Campania;
u) la DGR n.47 del 9/02/2015 - Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica DGRC n. 367 dell'8/8/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Di dover prendere atto di quanto riportato nella DGR n. 112 del 28/03/2015;

2. Di dover procedere alla revoca del finanziamento per l'intervento "Lavori di rifacimento della sede stradale e pubblica illuminazione del corso Italia. arredo urbano - sicurezza e risparmio energetico" (CUP J83D13000800006 – Codice SMILE: 750), presentato dal Comune di Pratella (CE) come riconosciuto con DD n. 133 del 14/07/2014 per € 1.000.000,00;

3. Di dover precisare che per l'intervento "Lavori di rifacimento della sede stradale e pubblica illuminazione del corso Italia. arredo urbano - sicurezza e risparmio energetico" (CUP J83D13000800006 – Codice SMILE: 750), presentato dal Comune di Pratella (CE) non è stata firmata alcuna convenzione e non si è provveduto ad alcuna liquidazione;

4. Di dover, inoltre, precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

5. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario – Comune di Pratella;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 362 del 13/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA (AV). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE URBANA MEDIANTE LA FUNZIONALIZZAZIONE E IL POTENZIAMENTO DELLA VIABILITA' E DEGLI INVASI SPAZIALI DEL CENTRO STORICO" (CUP G43D14000160009 - CODICE SMILE: 757). RETTIFICA DEL DD N. 223 DEL 29/05/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico" (***CUP G43D14000160009 – Codice SMILE: 757)***, presentato dal Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.199 del 30/07/2014 per l'importo di € 1.606.939,79;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. n. 1475 del 11.05.2015 il Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico" (***CUP G43D14000160009 –Codice SMILE: ID 757)***;

d) Che il Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia, Codice IBAN IT92I0100003245420300304591;

e) Con DD n. 223 del 29/05/2015 si è preso atto del Quadro Economico post gara relativo all'intervento "Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico" del comune di Sant'Angelo all'Esca per l'importo di € 1.575.476,07;

f) che con Determina n. 37 del 20.07.2015 il Comune di Sant'Angelo All'Esca rimodulava il Q.E. prendendo atto del ribasso d'asta corretto per l'importo di € € 1.574.995,20;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) per l'intervento "Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover rettificare il DD n. 223 del 29/05/2015 che, per mero errore materiale, confermava l'ammissione a finanziamento del Quadro Economico post gara per l'importo di € 1.575.476,07 come da Determina n. 12 del 27/02/2015 rettificato dal Comune di Sant'Angelo All'Esca con Determina n. 37 del 20/07/2015, e liquidava l'importo di € 472.642,82 quale anticipazione del 30% del totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento;

c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.574.995,20 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n 37 del 20.07.2015 che rettifica la Determina n. 12 del 27/02/2015;

TOTALE PROGETTO	1.574.995,20	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.164.501,61
lavori	1.160.128,39	
oneri per la sicurezza	4.373,22	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		410.453,59
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	25.000,00	
b4) imprevisti	59.408,89	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	35.645,33	
b7) spese tecniche	142.581,32	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	147.818,05	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g) il DD n.158/2013;
h) la Delibera n. 80/2013;
i) il Dlgs. n. 33/2013
j) la DGR n.148/2013;
k) il DPGR n.139/2013;
l) il DPGR n. 255/2013;
m) il DPGR n. 438/2013
n) la DGR 378/2013;
o) la DGR 496/2013;
p) il D.P.G.R n. 262/2013;
q) il D.P.G.R n. 437/2013;
r) il DD n. 23/2014;
s) il DD n. 99/2015;
t) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
u) il DD DD n.199 del 30/07/2014 del di ammissione a finanziamento;
v) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV) sull'intervento" Riqualificazione e valorizzazione urbana mediante la funzionalizzazione e il potenziamento della viabilità e degli invasi spaziali del centro storico" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Di dover rettificare il DD n. 223 del 29/05/2015 che, per mero errore materiale, confermava l'ammissione a finanziamento del Quadro Economico post gara per l'importo di € 1.575.476,07

come da Determina n. 12 del 27/02/2015 rettificato dal Comune di Sant'Angelo All'Esca con Determina n. 37 del 20/07/2015, e liquidava l'importo di € 472.642,82 quale anticipazione del 30% del totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento;

3. Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.574.995,20 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n 37 del 20.07.2015 che rettifica la Determina n. 12 del 27/02/2015;

TOTALE PROGETTO	1.574.995,20	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.164.501,61
lavori	1.160.128,39	
oneri per la sicurezza	4.373,22	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		410.453,59
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	25.000,00	
b4) imprevisti	59.408,89	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	35.645,33	
b7) spese tecniche	142.581,32	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	147.818,05	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

4. Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

6. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Sant'Angelo all'Esca (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott.Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 495 del 04/11/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI APICE (BN). INTERVENTO "PROGETTO DI MIGLIORAMENTO DELLA VIVIBILITA', SICUREZZA E SALUBRITA' DI VIALE DELLA STORIA, C.SO ITALIA, C.SO EUROPA E PROLUNGAMENTO FINO A VIA DELL'UNITA'" (CUP B34E14000380002 - CODICE SMILE: 783). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE - RETTIFICA DD 369 DEL 13 AGOSTO 2015

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Progetto di miglioramento della vivibilità, sicurezza e salubrità di viale della storia, C.so italia, C.so Europa e prolungamento fino a via dell'Unità" (CUP B34E14000380002 – COD. SMILE ID 783), presentato dal Comune di Apice (BN) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.178 del 28/07/2014 per l'importo di € 1.057.896,74;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con DD n.398 del 12 novembre 2014 il Comune di Apice (BN) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Progetto di miglioramento della vivibilità, sicurezza e salubrità di viale della storia, C.so italia, C.so Europa e prolungamento fino a via dell'Unità" (***CUP B34E14000380002– COD. SMILE ID 783)*** per l'importo di € 265.920,97;

d) Che il Comune di Apice (BN) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT84C 010000 3245421300 185153, intestato a Comune di Apice (BN);

e) Che il Comune di Apice (BN) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n.4637 del 7 luglio 2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativa tecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 226.113,62 come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

f) Che il Comune di Apice (BN) ha ottenuto il riconoscimento del rimborso delle spese sostenute e rendicontate con Decreto di Proposta di impegno e Rimborso spese n. 369 del 13 agosto 2015;

g) Che relativamente all'affidamento degli incarichi tecnici, in seguito al verbale dell'Ufficio Controlli I livello n. 1683 del 30 settembre 2015 di parere *sospeso* e ed una ricognizione della documentazione

agli atti, si è ritenuto necessario un approfondimento anche della documentazione richiesta per la completezza del fascicolo di progetto;

h) Che in virtù di quanto riportato si ritiene di dover revocare il DD n. 369 del 13 agosto 2015 di riconoscimento del rimborso delle spese per € 226.113,62;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Apice (BN) per l'intervento "Progetto di miglioramento della vivibilità, sicurezza e salubrità di viale della storia, C.so italia, C.so Europa e prolungamento fino a via dell'Unità" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 886.403,24 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 398 del 12 novembre 2014;

c) Di dover revocare DD n. 369 del 13 agosto 2015 per errore nell'indicazione nell'importo da rimborsare;

d) Di poter riconoscere al Comune di Apice (BN) l'importo di € 221.292,18 quale rimborso sulle spese sostenute e considerate ammissibili;

e) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

f) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Apice (BN) della somma di duecentoventunomiladuecentonovantadue/18 (€ 221.292,18) sul seguente IBAN IT84C 010000 3245421300 185153 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

g) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;

7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.178 del 28/07/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 398 del 12/11/2014 di riconoscimento impegno e liquidazione;
21) il DD n. 369 del 13/08/2015 di proposta di impegno e Rimborso spese;
22) il DD n. 99/2015;
23) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
24) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Apice (BN) per l'intervento "Progetto di miglioramento della vivibilità, sicurezza e salubrità di viale della storia, C.so italia, C.so Europa e prolungamento fino a via dell'Unità" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 886.403,24 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD n.178 del 28/07/2014;

3. Revocare DD n. 369 del 13 agosto 2015 per errore nell'indicazione nell'importo da rimborsare;

4. Riconoscere al Comune di Apice (BN) l'importo di € 221.292,18 quale rimborso sulle spese sostenute e considerate ammissibili;

5. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

6. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Apice (BN) della somma di Euro duecentoventunomiladuecentonovantadue/18 (€ 221.292,18) sul

seguente IBAN IT84C 010000 3245421300 185153 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.003	10.9	3	2 02 03	2234

7. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

8. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Apice (BN);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 335 del 23/10/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR 185/2014 "POR CAMPANIA FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: PROGETTI DI "PRIMA FASE" E PROGETTI "RETROSPETTIVI". ACCELERAZIONE DELLA SPESA. INTEGRAZIONE DGR N.496/2013." COMUNE DI TEGGIANO (SA). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO ILLUMINAZIONE ARTISTICA, PAVIMENTAZIONE, ARREDO URBANO" (CUP D84E08000090002 - CODICE SMILE: ID 680). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

c) Che con nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 si riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e si stabiliscono le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

d) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

e) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria *"tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione)."*

f) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

g) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

i) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

j) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

k) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i.,

coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007/2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. FESR Campania 2007/2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

l) Che con DGR n. 496/2013 è stato approvato l'elenco dei progetti selezionati nell'ambito delle risorse della politica di coesione e riconducibili ad APQ, PIP, ASI e L.R. 1/2009 di cui alla DGR n .148/2013, da programmare sul POR Campania FESR 2007/2013, ed è stato demandato ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007/2013;

m) Che con la DGR n. 496/2013, sono stati programmati sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, gli interventi di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

- ✓ Difesa del suolo – II atto integrativo;
- ✓ Difesa Suolo – Delibere CIPE 142/1999, 84/2000, 17/2003, 20/2004;
- ✓ Difesa Suolo – I atto integrativo – Delibera CIPE 3/2006;
- ✓ Delibera CIPE 8/2012 – Accordo di programma dissesto idrogeologico;
- ✓ Difesa Suolo – Piano Strategico Nazionale 2007;

n) Che con la DGR n. 185/2014, è stata integrata la DGR 496/13 programmando sul POR Campania FESR 2007/2013, tra l'altro, tutti gli interventi inseriti negli strumenti attuativi della programmazione 2007/2013 di cui ai seguenti Accordi di Programma Quadro (APQ):

- ✓ Sistemi Urbani
- ✓ Beni culturali
- ✓ Difesa suolo (compreso I – II atto integrativo)
- ✓ Viabilità
- ✓ Tutela delle Acque
- ✓ Ricerca scientifica
- ✓ Sicurezza
- ✓ Sviluppo Locale
- ✓ Accordi ex D. Cipe60/12
- ✓ Programma strategico per le compensazioni ambientali nella Regione Campania del 18/7/08 e smi
- ✓ Dissesto idrogeologico (D. Cipe 8/12)

PRESO ATTO

a) Che nella predetta DGR n.185/2014 è ricompreso l'intervento denominato "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" del Comune di Teggiano già ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 436 del 03/07/2009 a valere sulle risorse FAS per importo totale pari ad euro 710.397,12 con contestuale impegno contabile;

b) Che sull'intervento "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" ***(CUP D84E08000090002–Codice SMILE: ID 680)*** con Comune di Teggiano è stato liquidato l'importo di € 701.904,38, a valere sui fondi FAS**;**

c) Che il Comune di Teggiano ha trasmesso la documentazione richiesta per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O Campania FESR;

d) Che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.i. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con beneficiario Comune di Teggiano con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del PO Campania

FESR 2007/2013 nonché la conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

e) Che i tempi di attuazione previsti dal cronoprogramma e scaturenti dagli impegni assunti dal Beneficiario per il completamento dell'opera risultano coerenti con quanto previsto dagli "Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi" Decisione n.1573 del 20 marzo 2013;

CONSIDERATO

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";

b) Che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 e n. 1663 del 06/11/2009, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che il rispetto delle condizioni per "il sostegno retrospettivo UE" di cui alla nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 della Commissione impone un elevato standard di controlli in grado di garantire il rispetto di tutte le norme applicabili alle operazioni retrospettive.

d) Che il progetto di cui sopra con un costo totale di € 710.397,12 può essere cofinanziato a valere sulle risorse P.O Campania FESR 2007/2013 per un importo pari a € 543.956,86 e per la restante parte a valere sui fondi di cui al FAS/APQ.

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

b) Che occorre, pertanto, procedere ad una compensazione contabile tra i programmi FAS e POR Campania FESR 2007/2013, dal momento che l'intero costo o (eventualmente quota parte) del progetto sarà rendicontato e certificato sul POR Campania FESR 2007/2013;

RITENUTO

a) Di prendere atto del DD n. 436 del 03/07/2009 relativo all'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del FAS/FSC – APQ o L.R. – dell'intervento "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" – beneficiario Comune di Teggiano - per un importo totale pari a € 710.397,12 e che al beneficiario sono state trasferite risorse pari a € 701.904,38;

b) Di dover dare atto della coerenza dell'intervento denominato "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" con beneficiario il Comune di Teggiano con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i, come si evince dalla scheda istruttoria presente nel fascicolo implementata per la ricognizione della documentazione trasmessa e la verifica dei criteri di selezione delle operazioni ;

c) Di dover ammettere a finanziamento l'intervento "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" con beneficiario il Comune di Teggiano ***(CUP D84E08000090002–Codice SMILE: ID 680)*** sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte – per l'importo di Euro € 543.956,86 con il seguente Quadro Economico:

		POST GARA	**importo a valere sui fondi FERS - PO REGIONE Campania 2007/13**	**importo a valere sui fondi FAS**
a1	Lavori	489.145,37	489.145,37	
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	5.360,87	5.360,87	
Totale Lavori		**€ 494.506,24**	**€ 494.506,24**	
B	**Somme a disposizione**			
b1	spese generali			
b2	imprevisti	€ 22.424,82		€ 22.424,82
b3	accontonamento 7%	€ 34.615,44		€ 34.615,44
b4	spese tecniche	€ 87.000,00		€ 87.000,00
b5	Acquisizione aree ed immobili			
b6	iva su spese generali e tecniche 20 %	€ 17.400,00		€ 17.400,00
b7	accordo bonario			
b8	spese per pubblicità			
b9	Iva sui lavori 10%	€ 49.450,62	€ 49.450,62	
b 10	oneri allacciamenti elettrici	5.000,00		5.000,00
Totale somme a disposizione		**€ 215.890,88**		
Totale costo del Progetto		**€ 710.397,12**	**€ 543.956,86**	**€ 166.440,26**

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

f) Di dover demandare a successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con altra fonte della programmazione unitaria 2007/2013", ritenuta ammissibile a valere sul PO Campania FESR 2007-2013- Ob.Op. 6.3 Città solidali e scuole aperte che verrà rendicontata e certificata a valere sul medesimo Obiettivo Operativo del PO FESR;

VISTI

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e DD n. 436 del 03/07/2009;
f il D.D n.69 del 06/05/2011;
g nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
h il DD n.158/2013;
i la Delibera n. 80/2013;
j il Dlgs. n. 33/2013
k la DGR n.148/2013;
l il DPGR n.139/2013;
m il DPGR n. 255/2013;
n il DPGR n. 438/2013
o la DGR 378/2013;
p la DGR 496/2013;
q il D.P.G.R n. 262/2013;
r il D.P.G.R n. 437/2013;
s la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
t la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
u il DD n. 23/2014;
v la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;
w la DGR n. 185 del 5/06/2014 ad oggetto "progetti di "prima fase" e progetti "retrospettivi". Accelerazione della spesa. Integrazione DGR n. 496/2013"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto del DD n. 436 del 03/07/2009 relativo all'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del FAS/FSC – APQ o L.R. – dell'intervento "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" – beneficiario Comune di Teggiano- per un importo totale pari a € 710.397,12 e che al beneficiario sono state trasferite risorse pari a € 701.904,38;

2. dare atto della coerenza dell'intervento denominato "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" con beneficiario il Comune di Teggiano con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i, come si evince dalla scheda istruttoria presente nel fascicolo implementata per la ricognizione della documentazione trasmessa e la verifica dei criteri di selezione delle operazioni ;

3. ammettere a finanziamento l'intervento "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" con beneficiario il Comune di Teggiano

(CUP D84E08000090002–Codice SMILE: ID 680) sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte– per l'importo di Euro € 543.956,86 con il seguente Quadro Economico:

		POST GARA	**importo a valere sui fondi FERS - PO REGIONE Campania 2007/13**	**importo a valere sui fondi FAS**
a1	Lavori	489.145,37	489.145,37	
a2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	5.360,87	5.360,87	
Totale Lavori		**€ 494.506,24**	**€ 494.506,24**	
B	**Somme a disposizione**			
b1	spese generali			
b2	imprevisti	€ 22.424,82		€ 22.424,82
b3	accontonamento 7%	€ 34.615,44		€ 34.615,44
b4	spese tecniche	€ 87.000,00		€ 87.000,00
b5	Acquisizione aree ed immobili			
b6	iva su spese generali e tecniche 20 %	€ 17.400,00		€ 17.400,00
b7	accordo bonario			
b8	spese per pubblicità			
b9	Iva sui lavori 10%	€ 49.450,62	€ 49.450,62	
b 10	oneri allacciamenti elettrici	5.000,00		5.000,00
Totale somme a disposizione		**€ 215.890,88**		
Totale costo del Progetto		**€ 710.397,12**	**€ 543.956,86**	**€ 166.440,26**

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75% alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

5. approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di disciplinare gli impegni tra le parti;

6. demandare a successivo provvedimento, d'intesa con l'Autorità di Gestione del Programma Operativo e con la Direzione Generale Risorse Finanziarie, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con altra fonte della programmazione unitaria 2007/2013", ritenuta ammissibile a valere sul PO Campania FESR 2007-2013- Ob.Op. 6.3 Città solidali e scuole aperte che verrà rendicontata e certificata a valere sul medesimo Obiettivo Operativo del PO FESR;

7. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Comune di Teggiano;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al Direttore Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

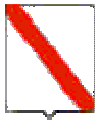
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 Città solidale e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa - DGR 185/2014 "POR Campania FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: progetti di "prima fase" e progetti "retrospettivi". Accelerazione della spesa. Integrazione DGR n. 496/2013." Comune di Teggiano (SA). Intervento **"**Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano**"** (***CUP D84E08000090002– Codice SMILE: ID 680).***
Ammissione a finanziamento e proposta di impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P. Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
COMUNE DI TEGGIANO	**83000070652**	**€ 543.956,86**	DGR n. 378/2013 DGR n. 148/2013	Procedura Aperta – Avviso Pubblico	**Dott. Giulio Mastracchio**	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita

Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO

TRA

la Regione Campania nella persona del Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)
E

il Comune di Teggiano (SA) individuato mediante procedura Aperta DGR 185/2014 Beneficiario dell'Operazione "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" nella persona del legale rappresentante

PREMESSO

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- Che nella DGR n.185/2014 "POR Campania FESR 2007/2013 - QSN 2007/2013: progetti di "prima fase" e progetti "retrospettivi". Accelerazione della spesa. Integrazione DGR n. 496/2013" è ricompreso l'intervento denominato "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" del Comune di Teggiano già ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n.436 del 03/07/2009 a valere sulle risorse FAS per importo totale pari ad euro 710.397,12 con contestuale impegno contabile;
- Che il Comune di Teggiano ha trasmesso la documentazione richiesta per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O Campania FESR;
- Che a seguito dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento, il Gruppo di Lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e ss.mm.i. ha valutato la coerenza del progetto di cui alle premesse con beneficiario Comune di Teggiano con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del PO Campania FESR 2007/2013 nonché la conformità ai criteri di selezione delle operazioni del PO Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- che con decreto n._____del_____l'intervento "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" presentato da Comune di Teggiano è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 543.956,86 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente ratione materiae;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica,

fonte: http://burc.regione.campania.it

pavimentazione, arredo urbano" ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica in coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l’accesso agli atti amministrativi (ad es. nell’emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell’oggetto la dicitura “P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse…

fonte: http://burc.regione.campania.it

Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Riqualificazione e valorizzazione centro storico illuminazione artistica, pavimentazione, arredo urbano" (***CUP D84E08000090002-Codice SMILE ID 680)***, presentato dal Comune di Teggiano e dichiarato coerente con DGR n.185/2014 ammonta a 543.956,86 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte.
Al fine di trasferire al beneficiario le risorse ancora da liquidare devono essere rispettate le modalità di erogazione previste al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013:
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute

fonte: http://burc.regione.campania.it

dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
- l’eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
- la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all’operazione selezionata;
- il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l’operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
- in relazione ai contratti, indipendentemente dall’esperimento o meno di una gara per l’affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del “Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).

- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
  - l’avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
  - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella “fase di realizzazione”;
  - l’avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
  - la determinazione dell’importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la “stabilità delle operazioni” di cui all’art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l’operazione è ancora in corso d’opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall’Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell’operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell’operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell’Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull’utilizzo dei fondi comunitari, l’accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all’operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 291 del 01/10/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI BONITO (AV). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE - MESSA IN SICUREZZA ED ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO SCOLASTICO L.V. CASSITTO" (CUP E76B13000020002 - CODICE SMILE: 849). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E PROPOSTA DI IMPEGN0.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto" **(CUP E76B13000020002 – Codice SMILE: 849)** presentato Comune di Bonito (AV) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.111/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che con DGR n. 92 del 01 aprile 2014 sono stati approvati gli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016.

CONSIDERATO

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

a) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 111/2014 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto"" con beneficiario Comune di Bonito (AV) dal costo totale pari a € 3.740.381,54;

b) Che Comune di Bonito (AV) ha trasmesso ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte del P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Il comune di Bonito con DGC 63 del 12.09.2014 ha rideterminato il quadro economico dell'intervento il cui costo totale è di € 3.999.854,55, scorporando dalla iniziale richiesta di finanziamento la somma di € 259.473,01 ammessa a finanziamento a valere sui fondi PON 2007-2013 Asse II Qualità ambienti scolastici;

d) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

e) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte, effettuata dal Dirigente ratione materiae componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto" Beneficiario Comune di Bonito (AV) con l'Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) Di prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con D.G.C. 63 del 12.09.2014 per un importo pari ad € 3.740.381,54;

TOTALE PROGETTO	**3.740.381,54**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**2.788.200,44**
lavori	2.716.571,76	
oneri per la sicurezza	71.628,68	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**952.181,10**
b1) lavori in economia	74.810,21	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	6.970,50	
b4) imprevisti	139.410,03	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	27.882,00	
b7) spese tecniche	278.820,04	

b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	41.823,01	
b10) spese per pubblicità	5.576,40	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	8.364,60	
b12) iva e altre imposte	358.765,61	0,00
C) FORNITURE E SERVIZI	9.758,70	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto" Beneficiario Comune di Bonito (AV) (***CUP E76B13000020002- Codice SMILE: ID 849)***, l'importo di € 3.740.381,54 (Euro tremilionisettecentoquarantamilatrecentottantuno/54);

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

f) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

- Importo anno	-
- 2014	- € 1.870.190,77
- 2015	- € 1.870.190,77

g) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

h) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d la DGR n.879 del 16 maggio 2008;

e il DD n.158/2013;
f la Delibera n. 80/2013;
g il Dlgs. n. 33/2013
h la DGR n.148/2013;
i il DPGR n.139/2013;
j il DPGR n. 255/2013;
k il DPGR n. 438/2013
l la DGR 378/2013;
m il D.P.G.R n. 262/2013;
n il D.P.G.R n. 437/2013;
o il DD n.89/2013;
p la L.R. n.3 del 16 gennaio 2014 "Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
q il DD n. 6/2014;
r il DD n. 70/2014;
s la DGR n. 40/2014;
t la DGR 111/2014;
u la L.R. n.4 del 16 gennaio 2014 "Disposizioni per la formazione dei bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale 2014";
v il DD n. 23/2014;
w la DGR n.92/2014 approvazione degli schemi del BILANCIO GESTIONALE per gli anni 2014, 2015 e 2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto" (***CUP E76B13000020002- Codice SMILE: ID 849)***, Beneficiario Comune di Bonito (AV) con l'Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

2. prendere atto del Quadro Economico post gara approvato dall'Ente Beneficiario con D.G.C. 63 del 12.09.2014 per un importo pari ad € 3.740.381,54;

TOTALE PROGETTO	**3.740.381,54**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**2.788.200,44**
lavori	2.716.571,76	
oneri per la sicurezza	71.628,68	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**952.181,10**
b1) lavori in economia	74.810,21	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	

b3) allacciamenti pubblici servizi	6.970,50	
b4) imprevisti	139.410,03	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	27.882,00	
b7) spese tecniche	278.820,04	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	41.823,01	
b10) spese per pubblicità	5.576,40	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	8.364,60	
b12) iva e altre imposte	358.765,61	0,00
C) FORNITURE E SERVIZI	9.758,70	
D) ESPROPRI	0,00	

3. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto" Beneficiario Comune di Bonito (AV) (***CUP E76B13000020002-Codice SMILE: ID 849)***, l'importo di € 3.740.381,54 (Euro tremilionisettecentoquarantamilatrecentottantuno/54);

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

6. proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

- Importo anno	-
- 2014	- € 1.870.190,77
- 2015	- € 1.870.190,77

7. demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

8. di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

9. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Comune di Bonito (AV) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

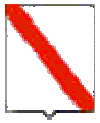
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

OGGETTO: P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa – Avviso Pubblico approvato con DD n.89 del 04/12/2013. Comune di Bonito (AV). Intervento "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto" (***CUP E76B13000020002 – Codice SMILE: 849).***
Ammissione a finanziamento e proposta di impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
COMUNE DI Bonito	**81001150648**	**3.740.381,54**	DGR n. 378/2013 DGR n. 148/2013	Procedura Aperta – Avviso Pubblico	**Dott. Giulio Mastracchio**	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita

Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO

TRA

la Regione Campania nella persona del Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)
E

il Comune di Bonito (AV) individuato mediante procedura Aperta DGR 40 del 26/02/2014 Beneficiario dell'Operazione "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto"" nella persona del legale rappresentante

PREMESSO

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;
- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di prendere atto del DD n. 70/2014 e di demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai Dirigenti *Ratione Materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *Ratione Materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- che l'intervento "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto" (***CUP E76B13000020002-Codice SMILE: ID 849***), presentato da Comune di Bonito (AV) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- che con decreto n._____del_____l'intervento "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto" presentato da Comune di Bonito (AV) è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 3.740.381,54 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto"" ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell’Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell’operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l’emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell’ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell’operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l’inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell’operazione a norma dell’art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all’istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all’AdG per l’attivazione del Controllo di I livello e per l’impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l’impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell’intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall’art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all’attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell’operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall’art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all’attuazione dell’Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d’esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell’elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l’importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell’articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Lavori di riqualificazione - messa in sicurezza ed adeguamento sismico edificio scolastico L.V. Cassitto" (***CUP E76B13000020002-Codice SMILE 849)***, presentato dal Comune di Bonito (AV) e dichiarato coerente con DGR n.40/2014 ammonta a € 3.740.381,54 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 città solidale e scuole aperte. La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del

fonte: http://burc.regione.campania.it

servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione materiae* in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.

Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell'Economia

fonte: http://burc.regione.campania.it

e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 364 del 13/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 200772013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI ROCCA SAN FELICE (AV). INTERVENTO "LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ANTISTANTE CHIESA S.FELICITA" (CUP H21G14000030009 - CODICE SMILE: 359). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di sistemazione dell'Area antistante Chiesa S.Felicita" **(CUP H21G14000030009 – Codice SMILE: ID 359),** presentato dal Comune di Rocca San Felice (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD N.37 DEL 06/06/2014 per l'importo di € 810.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 3074 del 30/07/2015 il Comune di Rocca San Felice (AV) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di sistemazione dell'Area antistante Chiesa S.Felicita" (***CUP H21G14000030009 –Codice SMILE: ID 359)***;

d) Che il Comune di Rocca San Felice (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT86F0 1 00003245420300304580;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Rocca San Felice (AV) per l'intervento "Lavori di sistemazione dell'Area antistante Chiesa S.Felicita" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 748.400,02 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 51 del 25/05/2015;

TOTALE PROGETTO	748.400,02	
A) LAVORI A BASE DI GARA		536.350,43
lavori	527.879,20	
oneri per la sicurezza	8.471,23	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		212.049,59
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	23.631,42	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	57.722,19	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	130.695,98	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Rocca San Felice (AV) l'importo di € 224.520,00 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Rocca San Felice (AV) della somma di Euro 224.520,006 (€ duecentoventiquattromilacinquecentoventi/006) sul seguente IBAN IT86F01 0000324542030030458O con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g) il DD n.158/2013;
h) la Delibera n. 80/2013;
i) il Dlgs. n. 33/2013
j) la DGR n.148/2013;
k) il DPGR n.139/2013;
l) il DPGR n. 255/2013;
m) il DPGR n. 438/2013
n) la DGR 378/2013;
o) la DGR 496/2013;
p) il D.P.G.R n. 262/2013;
q) il D.P.G.R n. 437/2013;
r) il DD n. 23/2014;
s) il DD n. 99/2015;
t) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
u) il DD DD N.37 DEL 06/06/2014 di ammissione a finanziamento;
v) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Rocca San Felice (AV) sull'intervento "Lavori di sistemazione dell'Area antistante Chiesa S.Felicita" alle

disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 748.400,02 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 51 del 25/05/2015;

TOTALE PROGETTO	748.400,02	
A) LAVORI A BASE DI GARA		536.350,43
lavori	527.879,20	
oneri per la sicurezza	8.471,23	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		212.049,59
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	23.631,42	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	57.722,19	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	130.695,98	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Rocca San Felice (AV) l'importo di € 224.520,00 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Rocca San Felice (AV) della somma di Euro 224.520,006 (€ duecentoventiquattromilacinquecentoventi/006) sul seguente IBAN IT86F0 1

00003245420300304580 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Rocca San Felice (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 363 del 13/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

PO. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CICCIANO (NA). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MAZZINI" (CUP D23D14000000006 - CODICE SMILE: ID 407). PROPOSTA D'IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MAZZINI" **(CUP D23D14000000006 – Codice SMILE: ID 407)**, presentato dal Comune di Cicciano (NA) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.72 del 24/06/2014 per l'importo di € 574.068,22;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 5519 del 07.07.15 il Comune di Cicciano (NA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MAZZINI" (***CUP D23D14000000006 –Codice SMILE: ID 407)***;

d) Che il Comune di Cicciano (NA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT 47F 0100003245425300071439;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Cicciano (NA) per l'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MAZZINI" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 513.495,24 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n. 186 del 23.06.2015:

TOTALE PROGETTO	513.495,24	
A) LAVORI A BASE DI GARA		355.053,56
lavori	344.869,94	
oneri per la sicurezza	10.183,62	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		158.441,68

b1) lavori in economia	26.360,95	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	600,00	
b4) imprevisti	20.506,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	52.377,70	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	600,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	49.794,63	
C) FORNITURE E SERVIZI	8.202,40	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Cicciano (NA) l'importo di € 154.048,57 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Cicciano (NA) della somma di Euro centocinquantaquattromilaquarantotto/57 (€154.048,57) sul seguente IBAN IT47F 0100003245425300071439 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g) il DD n.158/2013;
h) la Delibera n. 80/2013;
i) il Dlgs. n. 33/2013
j) la DGR n.148/2013;
k) il DPGR n.139/2013;
l) il DPGR n. 255/2013;
m) il DPGR n. 438/2013
n) la DGR 378/2013;
o) la DGR 496/2013;
p) il D.P.G.R n. 262/2013;
q) il D.P.G.R n. 437/2013;
r) il DD n. 23/2014;
s) il DD n. 99/2015;
t) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
u) il DD DD n.72 del 24/06/2014 di ammissione a finanziamento;
v) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Cicciano (NA) sull'intervento "RIQUALIFICAZIONE PIAZZA MAZZINI" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 513.495,24 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DGC n. 186 del 23.06.2015:

TOTALE PROGETTO	513.495,24	
A) LAVORI A BASE DI GARA		355.053,56
lavori	344.869,94	
oneri per la sicurezza	10.183,62	

B) SOMME A DISPOSIZIONE		158.441,68
b1) lavori in economia	26.360,95	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	600,00	
b4) imprevisti	20.506,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	52.377,70	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	600,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	49.794,63	
C) FORNITURE E SERVIZI	8.202,40	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Cicciano (NA) l'importo di € 154.048,57 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Cicciano (NA) della somma di Euro centocinquantaquattromilaquarantotto/57 (€154.048,57) sul seguente IBAN IT47F0100003245425300071439 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Cicciano (NA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 41 del 25/09/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 1 DEL 19/01/2009, ART. 7 - DETERMINAZIONI.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA:
- la legge 17/02/1992 n. 179;
- la deliberazione del C.I.P.E. 21 marzo 1997;
- il decreto legislativo 31/3/1998 n. 112;
- la legge regionale della Campania n. 1 del 19/01/2009;

PREMESSO:
a) che l'articolo 18 della legge 17/02/92 n. 179 prevede che le Cooperative edilizie a proprietà indivisa che hanno usufruito di agevolazioni pubbliche, statali o regionali, concesse prima della entrata in vigore della stessa legge 179/92 per la costruzione di alloggi da assegnare in uso e godimento ai propri soci, possono chiedere al CER o alla Regione l'autorizzazione a cedere in proprietà individuale tutti o parte degli alloggi realizzati ai soci che ne abbiano già ottenuto l'assegnazione in uso o godimento;
b) che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con deliberazione del 21/03/1997, ha previsto che l'autorizzazione alla cessione in proprietà individuale di cui all'art. 18 della legge 179/92 può essere concessa, per quanto compatibile, anche alle Cooperative edilizia fruenti di contributi in conto capitale, individuando criteri e modalità di calcolo del contributo da restituire per ottenere la cessione in proprietà individuale;
c) che con il Decreto legislativo 31/3/1998 n. 112 sono attribuite alla Regione Campania le competenze e le risorse economiche in materia di edilizia agevolata;
d) che l'art. 7, comma 8, della Legge Regionale della Campania n. 1 del 19/01/2009 prevede che le Cooperative edilizie a proprietà indivisa che hanno realizzato alloggi da assegnare in uso, godimento o locazione ai propri soci, possono chiedere al comune l'autorizzazione a cedere, in proprietà individuale, tutti o parte degli alloggi realizzati ai soci che hanno già ottenuto l'assegnazione in uso, godimento o locazione;
c) che l'art. 7, comma 11, della citata L.R. 1/2009 prevede che nel caso in cui gli alloggi sono stati realizzati con il contributo della Regione o di altri enti pubblici, l'autorizzazione è rilasciata previo nulla osta regionale o degli altri enti pubblici finanziatori, nel rispetto delle condizioni e delle modalità di cui alla legge 17 febbraio 1992 n. 179, anche in ordine ai contributi concessi;

CONSIDERATO:
a) che la legge 179/1992 all'art. 18 ammette al beneficio della cessione in proprietà individuale tutti gli alloggi realizzati da Cooperative edilizie a proprietà indivisa che hanno usufruito di contributi pubblici concessi prima del 15/03/1992, data di entrata in vigore della citata legge 179/92;
b) che il medesimo art. 18 della legge 179/92 prevede che i soci assegnatari in godimento che hanno richiesto la cessione in proprietà sono tenuti a rimborsare allo Stato la differenza fra i contributi erogati fino alla data dell'assegnazione in proprietà e quelli previsti, fino alla stessa data, per le cooperative a proprietà individuale;
c) che, per le cooperative edilizie a proprietà indivisa fruenti di contributi in conto capitale, la deliberazione C.I.P.E. del 21/03/1997 dispone che l'autorizzazione alla cessione in proprietà degli alloggi può essere concessa alle condizioni, per quanto compatibili, previste dall'art. 18 della legge 179/1992;
d) che la deliberazione C.I.P.E. 21/03/1997, in ordine ai criteri di calcolo dei contributi da restituire per ottenere la cessione in proprietà individuale, prevede che gli assegnatari che hanno richiesto la cessione in proprietà dell'alloggio sono tenuti a rimborsare un importo da calcolare mediante comparazione del contributo in conto capitale corrisposto e il contributo in conto interessi di cui la Cooperativa avrebbe fruito qualora avesse beneficiato di un mutuo agevolato al tasso all'epoca riservato alle Cooperative a proprietà divisa e di importo pari al costo complessivo dell'investimento considerato in sede di concessione del contributo;

CONSIDERATO altresì:

a) che l'art. 7, comma 11, della Legge Regionale della Campania n. 1 del 19/01/2009 estende i benefici della legge 179/92 a tutte le Cooperative edilizie a proprietà indivisa che hanno realizzato alloggi usufruendo di contributi pubblici concessi nel periodo compreso fra il 15/03/1992 e il 27/01/2009, data di entrata in vigore della L.R. 1/2009;

b) che il medesimo comma 11 della citata L.R. 1/2009 subordina la concessione del beneficio della cessione in proprietà individuale al rispetto delle condizioni e delle modalità previste dall'art.18 della legge 179/1992, anche in ordine al recupero dei contributi concessi;

c) che per la cessione in proprietà individuale degli alloggi realizzati dalle Cooperative edilizie fruenti di contributi in conto capitale possono essere applicati, per quanto compatibili con l'art. 18 della legge 179/92, le disposizione di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 21/03/1997, anche in ordine ai criteri di calcolo delle somme da restituire;

d) che occorre determinare le procedure da attivare per le diverse casistiche ricorrenti nei confronti delle cooperative edilizie a proprietà indivise che hanno usufruito di contributi pubblici in conto interessi, in conto capitale ovvero in conto capitale per la realizzazione di alloggi da assegnare sia in locazione permanente che in locazione a termine con proprietà differita;

RITENUTO:

α) di dover determinare le procedure per l'attuazione di quanto stabilito dalla legge regionale n. 1 del 19.01.2009 all'articolo 7 così come di seguito:

a.1) le Cooperative edilizie a proprietà indivisa che hanno usufruito di contributi in c/interessi concessi prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 1 del 19/01/2009 possono chiedere la cessione in proprietà individuale degli alloggi realizzati previo rimborso a favore della Regione della differenza fra i contributi erogati fino alla data dell'assegnazione in proprietà e quelli previsti, fino alla stessa data, per le cooperative a proprietà individuale, da calcolarsi ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 179/92, anche in ordine alle modalità di restituzione;

a.2) le Cooperative edilizie a proprietà indivisa che hanno usufruito di contributi in conto capitale concessi prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 1 del 19/01/2009 possono chiedere la cessione in proprietà individuale degli alloggi realizzati previo rimborso a favore della Regione della differenza fra i contributi erogati fino alla data dell'assegnazione in proprietà e quelli previsti, fino alla stessa data, per le cooperative a proprietà individuale. Nel caso in cui tale differenza non sia quantificabile, le stesse Cooperative, in conformità alla delibera C.I.P.E. 21/03/1997, possono chiedere la cessione in proprietà degli alloggi previo rimborso a favore della Regione di un importo da calcolare mediante comparazione del contributo in conto capitale corrisposto e il contributo in conto interessi di cui la Cooperativa avrebbe fruito qualora avesse beneficiato di un mutuo agevolato al tasso all'epoca riservato alle Cooperative a proprietà divisa e di importo pari al costo complessivo dell'investimento considerato in sede di concessione del contributo;

a.3) le Cooperative edilizie a proprietà indivisa che hanno usufruito di contributi in conto capitale concessi prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 1 del 19/01/2009 in virtù di Bandi di Concorso che prevedevano la possibilità di realizzare alloggi da assegnare sia in locazione permanente che in locazione a termine con proprietà differita, possono chiedere che il regime della locazione permanente sia trasformato in locazione a termine con proprietà differita, previo rimborso a favore della Regione della differenza fra i contributi erogati e quelli di cui avrebbe fruito nel caso in cui la Cooperativa avesse realizzato alloggi da assegnare in locazione a termine con proprietà differita;

b) di dover stabilire che, per quanto riguarda i criteri di calcolo e l'ammontare delle somme da restituire nonché le modalità di restituzione delle stesse somme, si applicano le disposizioni dell'art 18 della legge 179/92 e s.m.i. e della delibera C.I.P.E. 21/03/1997;

alla stregua dell'istruttoria effettuata dal dott. Ignazio Tornincasa, funzionario responsabile della P.O., nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politiche abitative (53.09.05) dott. Giulio Mastracchio

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

1. di determinare le procedure per l'attuazione di quanto stabilito dalla legge regionale n. 1 del 19.01.2009 all'articolo 7 così come di seguito:
   1.1 le Cooperative edilizie a proprietà indivisa che hanno usufruito di contributi in c/interessi concessi prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 1 del 19/01/2009 possono chiedere la cessione in proprietà individuale degli alloggi realizzati previo rimborso a favore della Regione della differenza fra i contributi erogati fino alla data dell'assegnazione in proprietà e quelli previsti, fino alla stessa data, per le cooperative a proprietà individuale, da calcolarsi ai sensi di quanto disposto dall'art. 18 della legge 179/92, anche in ordine alle modalità di restituzione;
   1.2 le Cooperative edilizie a proprietà indivisa che hanno usufruito di contributi in conto capitale concessi prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 1 del 19/01/2009 possono chiedere la cessione in proprietà individuale degli alloggi realizzati previo rimborso a favore della Regione della differenza fra i contributi erogati fino alla data dell'assegnazione in proprietà e quelli previsti, fino alla stessa data, per le cooperative a proprietà individuale. Nel caso in cui tale differenza non sia quantificabile, le stesse Cooperative, in conformità alla delibera C.I.P.E. 21/03/1997, possono chiedere la cessione in proprietà degli alloggi previo rimborso a favore della Regione di un importo da calcolare mediante comparazione del contributo in conto capitale corrisposto e il contributo in conto interessi di cui la Cooperativa avrebbe fruito qualora avesse beneficiato di un mutuo agevolato al tasso all'epoca riservato alle Cooperative a proprietà divisa e di importo pari al costo complessivo dell'investimento considerato in sede di concessione del contributo;
   1.3 le Cooperative edilizie a proprietà indivisa che hanno usufruito di contributi in conto capitale concessi prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 1 del 19/01/2009 in virtù di Bandi di Concorso che prevedevano la possibilità di realizzare alloggi da assegnare sia in locazione permanente che in locazione a termine con proprietà differita, possono chiedere che il regime della locazione permanente sia trasformato in locazione a termine con proprietà differita, previo rimborso a favore della Regione della differenza fra i contributi erogati e quelli di cui avrebbe fruito nel caso in cui la Cooperativa avesse realizzato alloggi da assegnare in locazione a termine con proprietà differita;
2. di stabilire che, per quanto riguarda i criteri di calcolo e l'ammontare delle somme da restituire nonché le modalità di restituzione delle stesse somme, si applicano le disposizioni dell'art 18 della legge 179/92 e s.m.i. e della delibera C.I.P.E. 21/03/1997;
3. di inviare copia del presente atto:
   3.1 all'UOD Politiche Abitative (53 09 05) per i provvedimenti di competenza;
   3.2 all'assessore all'Urbanistica per opportuna conoscenza;
   3.3 alla segreteria di Giunta Ufficio V – Bollettino Ufficiale – URP per la pubblicazione sul BURC.

Pietro Angelino

Decreto Dirigenziale n. 371 del 14/08/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO (AV). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SENTIERO SERRA E DELL'ANNESSA AREA ANTISTANTE LA CAPPELLA DEL CALVARIO" (CUP J13D13001800002 - CODICE SMILE: 428). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SENTIERO SERRA E DELL'ANNESSA AREA ANTISTANTE LA CAPPELLA DEL CALVARIO" **(CUP J13D13001800002 – Codice SMILE: 428)**, presentato dal Comune di Savignano Irpino (AV) è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD. N.107 del 03/07/2014 per l'importo di € 1.727.402,31;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 2457 del 01.07.2015 il Comune di Savignano Irpino (AV) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SENTIERO SERRA E DELL'ANNESSA AREA ANTISTANTE LA CAPPELLA DEL CALVARIO" (***CUP J13D13001800002 –Codice SMILE: ID 428)***;

d) Che il Comune di Savignano Irpino (AV) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT 74N0100003245420300304596;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Savignano Irpino (AV) per l'intervento "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SENTIERO SERRA E DELL'ANNESSA AREA ANTISTANTE LA CAPPELLA DEL CALVARIO" alle disposizioni di cui

alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.660.791,44 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DD n. 74 del 15.06.2015;

TOTALE PROGETTO	1.660.791,44	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.193.851,81
lavori	1.156.719,92	
oneri per la sicurezza	37.131,89	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		466.939,63
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	17.743,77	
b5) acquisizione di aree o immobili		
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	129.508,88	
b8) spese per consulenza o supporto	1.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	6.200,00	
b10) spese per pubblicità	1.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	11.500,00	
b12) iva e altre imposte	299.486,98	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Savignano Irpino (AV) l'importo di € 498.237,43 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Savignano Irpino (AV) della somma di Euro 498.237,43 (€ quattrocentonovantottomiladuecentotrentasette/43) sul seguente IBAN IT 74N0100003245420300304596, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo

6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
f) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
g) il DD n.158/2013;
h) la Delibera n. 80/2013;
i) il Dlgs. n. 33/2013
j) la DGR n.148/2013;
k) il DPGR n.139/2013;
l) il DPGR n. 255/2013;
m) il DPGR n. 438/2013
n) la DGR 378/2013;
o) la DGR 496/2013;
p) il D.P.G.R n. 262/2013;
q) il D.P.G.R n. 437/2013;
r) il DD n. 23/2014;
s) il DD n. 99/2015;
t) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
u) il DD DD. N.107 del 03/07/2014 del di ammissione a finanziamento;
v) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.
w) Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Savignano Irpino (AV) sull'intervento "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL SENTIERO SERRA E DELL'ANNESSA AREA ANTISTANTE LA CAPPELLA DEL CALVARIO" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.660.791,44 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con DD n. 74 del 15.06.2015;

TOTALE PROGETTO	1.660.791,44	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.193.851,81
lavori	1.156.719,92	
oneri per la sicurezza	37.131,89	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		466.939,63
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	17.743,77	
b5) acquisizione di aree o immobili		
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	129.508,88	
b8) spese per consulenza o supporto	1.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	6.200,00	
b10) spese per pubblicità	1.500,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	11.500,00	
b12) iva e altre imposte	299.486,98	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Savignano Irpino (AV) l'importo di € 498.237,43 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Savignano Irpino (AV) della somma di Euro 498.237,43 (€ quattrocentonovantottomiladuecentotrentasette/43) sul seguente IBAN IT 74N0100003245420300304596, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Savignano Irpino (AV);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 8 del 20/01/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N. 89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV). INTERVENTO "LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO AREA INSEDIAMENTI PREFABBRICATI POST SISMA E COMPLETAMANTO PISCINA CON IMPLEMENTAZIONE DI SERVIZI FISIOTERAPICI" (CUP D48G09000210002 - CODICE SMILE: ID 936). AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti *ratione materiae* l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" (***CUP D48G09000210002 – Codice SMILE: ID 936)***, presentato dal Comune di Morra de Sanctis (AV) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 con il P.O Campania FESR 2007/2013;

CONSIDERATO

a) Che il PO FESR, al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare la procedura valutativa (tramite avviso pubblico/bando);

b) Che DGR n. 879/2008 e s.m.i. la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;

c) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

a) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

PRESO ATTO

a) Che nell'elenco di cui alla DGR n. 40/2013 risulta inserito, tra gli altri, l'intervento "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" con beneficiario Comune di Morra de Sanctis (AV) dal costo totale pari a € 1.994.137,15;

b) Che il Comune di Morra de Sanctis (AV), ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O Campania FESR 2007/2013;

c) Che il crono programma dell'intervento è coerente col P.O Campania FESR 2007/2013, ed in particolare con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;

d) Dell'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità a finanziamento a valere sui fondi dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, effettuata dal Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio, componente del gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i;

RITENUTO

a) Di dover prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" Beneficiario Comune di Morra de Sanctis (AV) con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte, nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

b) Di prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con D.G.C. n. 5 del 14.01.2014 per un importo pari ad € 1.994.137,15;

TOTALE PROGETTO	**1.994.137,15**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.552.180,00**
lavori	1.507.200,00	
oneri per la sicurezza	44.980,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**441.957,15**
b1) lavori in economia		
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.000,00	
b4) imprevisti	15.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili		
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	32.000,00	
b7) spese tecniche	186.261,60	
b8) spese per consulenza o supporto		
b9) spese per commissioni giudicatrici		
b10) spese per pubblicità		
b11) spese per accertamenti di laboratorio		
b12) iva e altre imposte	197.695,55	
C) FORNITURE E SERVIZI	8.000,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" Beneficiario il Comune di Morra de Sanctis (AV) (***CUP D48G09000210002-Codice SMILE: ID 936)***, l'importo di € 1.994.137,15 (Euro Unmilionenovecentonovantaquattromilacentotrentasette/15);

d) Di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25% alla quota nazionale;

e) Di dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

f) Di dover proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

- Importo anno	-
- 2015	- € 1.994.137,15

g) Di dover demandare a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

h) Di precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. n.33 del 14 marzo 2013;

VISTI

a) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
e) il DD n.158/2013;
f) la Delibera n. 80/2013;
g) il Dlgs. n. 33/2013
h) la DGR n.148/2013;
i) il DPGR n.139/2013;
j) il DPGR n. 255/2013;
k) il DPGR n. 438/2013
l) la DGR 378/2013;
m) il D.P.G.R n. 262/2013;
n) il D.P.G.R n. 437/2013;
o) DD n.89/2013;
p) DD n. 6/2014;
q) DD n. 70/2014;
r) DGR n. 40/2014
s) il DD n. 23/2014;

t) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. prendere atto della coerenza dell'intervento denominato "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" (***CUP D48G09000210002-Codice SMILE: ID 936)***, Beneficiario Comune di Morra de Sanctis (AV) con l'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del P.O. Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
2. prendere atto del Quadro Economico approvato dall'Ente Beneficiario con d.g.c. 5 del 14.01.2014 per un importo pari ad € 1.994.137,15;

TOTALE PROGETTO	**1.994.137,15**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		**1.552.180,00**
lavori	1.507.200,00	
oneri per la sicurezza	44.980,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**441.957,15**
b1) lavori in economia		
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.000,00	
b4) imprevisti	15.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili		
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	32.000,00	
b7) spese tecniche	186.261,60	
b8) spese per consulenza o supporto		
b9) spese per commissioni giudicatrici		
b10) spese per pubblicità		
b11) spese per accertamenti di laboratorio		
b12) iva e altre imposte	197.695,55	
C) FORNITURE E SERVIZI	8.000,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. ammettere a co-finanziamento sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*, per l'intervento "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" (***CUP D48G09000210002-Codice SMILE: ID 936)***, l'importo di € 1.994.137,15 Unmilionenovecentonovantaquattromilacentotrentasette/15);

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. approvare lo schema di convenzione (Allegato A) che forma parte integrante del presente atto, tra il Dirigente "*ratione materiae*" e il Beneficiario dell'Operazione, e che definisce le condizioni che regolano il finanziamento dell'intervento, così come da Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013;

6. proporre, anche a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 12 della L.R. n°5 del 06/05/2013 che modificano il comma 8-bis dell'art. della L.R. n° 7 del 30.04.2002, la pianificazione dell'impegno in coerenza con il cronoprogramma dell'operazione, secondo le vigenti norme in materia di contabilità pubblica e nel rispetto delle modalità riportate al punto 4 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, come di seguito indicato:

- Importo anno	-
- 2015	- € 1.994.137,15

7. demandare, a successivi atti, in coerenza con il Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013 e con il Dlgs. 118/2011, il trasferimento al beneficiario - a valere sulla dotazione dell'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - capitolo di spesa 2676 codice di bilancio 2 02 03 - delle risorse necessarie all'attuazione dell'operazione finanziata con il Programma Operativo;

8. precisare che il presente provvedimento rientra nella casistica di cui agli articoli 26 e 27 D. Lgs. N.33/2013;

9. inviare il presente provvedimento:

- Al Beneficiario - Comune di Morra de Sanctis (AV) per il seguito di competenza;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore Generale Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 25 e seguenti Decreto Legislativo 33 del 14/07/2013)

DIPARTIMENTO **Dipartimento delle Politiche Territoriali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE

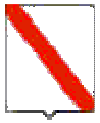
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR/
DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN. Dott. Giulio Mastracchio Resp. Ob. Op. 6.1 e 6.2/ Dir. *Ratione Materiae*

Dipart.	53	Dir. Gen.	9

OGGETTO

OGGETTO: P.O. Campania FESR 2007/2013 – Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte - Iniziative di Accelerazione della spesa – Avviso pubblico approvato con DD n.89 del 4/12/2013. Comune di Morra de Sanctis (AV). Intervento "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" (***CUP D48G09000210002– Codice SMILE: ID 936).***
Ammissione a finanziamento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
Comune di Morra de Sanctis (AV)	**00287070643**	€ 1.994.137,15	DGR n. 378/2013 DGR n. 148/2013	Procedura Aperta – Avviso Pubblico	**Dott. Giulio Mastracchio**	-

(*) **Norma o Titolo a base dell'attribuzione (bando pubblico, gara, Legge, etc.)**
(**) **Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

P.O. Campania FESR 2007-2013 – Asse 6 Sviluppo urbano e qualità della vita

Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

SCHEMA DI CONVENZIONE/ACCORDO

TRA

la Regione Campania nella persona del Dirigente ratione materiae Dott. Giulio Mastracchio (DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i.)
E

il Comune di Morra de Sanctis (AV) individuato mediante procedura Aperta DGR 40 del 26/02/2014 Beneficiario dell'Operazione "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" nella persona del legale rappresentante

PREMESSO

- che il Regolamento (CE) n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento (CE) n.1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento (CE) n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento (CE) n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del P.O.R;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO e il Beneficiario;
- che il Comitato di Sorveglianza del P.O. Campania FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006 e che la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR n. 879 del 16 maggio 2008 e successivamente modificati nella seduta del Comitato di Sorveglianza dell'8 luglio 2009, di cui la Giunta ha successivamente preso atto con Delibera n. 1663 del 6 novembre 2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013 con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo operativo sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che con Deliberazione n. 148/2013 la Giunta ha approvato le "Iniziative di accelerazione della spesa della Regione Campania", già condivise dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR nella seduta del 04 giugno 2013;
- che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;
- che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;
- che con DGR n.378 del 24/09/2013 sono state approvate le procedure di attuazione della DGR n.148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui a DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. coordinato dall'Autorità di Gestione del POR FESR, ed inoltre sono stati ritenuti selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, esclusivamente progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C(2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;
- che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";
- che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;
- che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di prendere atto del DD n. 70/2014 e di demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai Dirigenti Ratione Materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;
- che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti Ratione Materiae a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;
- che l'intervento "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" ***(CUP D48G09000210002- Codice SMILE: ID 936)***, presentato da Comune di Morra de Sanctis (AV) rientra tra quelli riconosciuti come coerenti con DGR n.40/2014 come coerenti con il P.O Campania FESR 2007/2013;
- che con decreto n._____del_____l'intervento "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" presentato da Comune di Morra de Sanctis (AV) è stato ammesso a co-finanziamento per l'importo di € 1.994.137,15 sulle risorse del P.O. Campania FESR 2007/2013 - Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte a seguito dell'istruttoria effettuata dal Dirigente *ratione materiae*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

TUTTO CIÒ PREMESSO
Le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente *ratione materiae* e il Beneficiario per l'attuazione dell'intervento "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" ammesso a finanziamento con D.D. n_____ del _____ a valere sulle risorse del P.O Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte

Articolo 2. Obblighi delle parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006) nonché in materia di tutela ambientale, pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- in caso di cofinanziamento a valere sul POR e su ulteriori fonti di finanziamento afferenti la programmazione nazionale unitaria, il Beneficiario dovrà garantire una chiara separazione delle spese per singola fonte di finanziamento;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- la formalizzazione delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione nella check-list del Beneficiario, come previsto dal manuale di attuazione;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, dei dati relativi all'attuazione dell'operazione finanziata, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- che le spese relative al progetto non siano già oggetto di una misura di sostegno finanziario comunitario e/o nazionale (divieto del doppio finanziamento);
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'invio al Dirigente *ratione materiae*, nei casi di progetti che rientrano nell'ambito di applicazione delle disposizioni di cui all'Art. 55 del Reg. (CE) n.1083/2006 e s.m.i., di una apposita scheda per definire il calcolo delle entrate nette. In tale ambito, il Beneficiario effettua, inoltre, un monitoraggio periodico delle entrate e restituisce parte del finanziamento nei casi in cui le entrate riferibili al progetto calcolate ex-post risultino superiori rispetto al calcolo inizialmente effettuato;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Dirigente *ratione materiae;*
- il rispetto del cronogramma dell'operazione, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblicain coerenza con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale conformemente a quanto descritto nel Manuale controlli adottato dall'AdG;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n.1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O. Campania FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti di finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al Dirigente *ratione materiae* di tutta la documentazione inerente al progetto secondo quanto indicato al successivo articolo 5;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90, comma 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31 dicembre 2020;
- la stabilità dell'operazione a norma dell'art. 57 del Reg. CE n. 1083/2006.

Con la stipula della presente Convenzione il Dirigente *ratione materiae* si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruzione ed assunzione degli decreti di proposta di impegno e di liquidazione dei pagamenti - e alla relativa trasmissione all'AdG per l'attivazione del Controllo di I livello e per l'impegno/ liquidazione della spesa provvedendo ad indicare:
    - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
    - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
    - le percentuali di cofinanziamento della spesa;
    - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
    - il CUP dell'intervento;
    - la codifica SIOPE appropriata;
    - la codificazione della transazione elementare con i codici previsti dall'art. 13 del D.P.C.M. 28/12/2011 e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs n. 118/2011;
    - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti decreti, di DURC, certificazione camerale e documentazione antimafia;
    - comunica le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06 e s.m.i., dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06 e s.m.i., dal P.O. Campania FESR 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i, il Dirigente *ratione materiae* è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero informazioni sulle possibilità di finanziamento, sulle condizioni di ammissibilità, la descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, i criteri di selezione delle operazioni da finanziare, i punti di contatto per fornire informazioni;
- a effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a informare i beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal FESR occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "P.O. Campania FESR 2007/13 – Asse… Obiettivo Operativo …) vigilando affinché analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e s.m.i. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- a installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie: a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00; b) l'operazione consiste nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che: a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR; b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida citate.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione, qualora la gara per l'attribuzione dei lavori sia stata già espletata secondo quanto indicato al successivo articolo 4;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo, secondo quanto indicato al successivo articolo 4.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O. Campania FESR.
Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal P.O. Campania FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: La tua Campania cresce in Europa

Articolo 4.Condizioni di erogazione del finanziamento

L'ammontare delle risorse relative all'intervento "Lavori di riqualificazione e recupero area insediamenti prefabbricati post sisma e completamanto piscina con implementazione di servizi fisioterapici" (***CUP D48G09000210002-Codice SMILE: ID 936)***, presentato dal Comune di Morra

de Sanctis (AV) e dichiarato coerente con DGR n.40/2014 ammonta a 1.994.137,15 a valere sul P.O. Campania FESR Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte.
La prima quota di finanziamento (anche in forma di **anticipazione**), pari al 30% dell'importo finanziato può essere richiesta in seguito all'avvio dei lavori o del servizio/fornitura. Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura come indicata al Capitolo 4 del Manuale di Attuazione del P.O. Campania FESR 2007/2013.
Per i beneficiari diversi dagli enti pubblici, l'erogazione dell'anticipo è subordinata all'acquisizione di garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa di importo pari all'anticipazione. La predetta garanzia potrà essere svincolata soltanto in seguito all'approvazione del collaudo, alla rendicontazione del 100% del finanziamento concesso e alla verifica, da parte del Dirigente *ratione materiae*, del rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità.
Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di avanzamenti non inferiori al 20% del finanziamento concesso, in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario. Il Beneficiario, all'atto della richiesta di erogazione, trasmette la documentazione probante indicata al capitolo 4 del Manuale di Attuazione del POR.
Di norma, il beneficiario trasmetta al Dirigente *ratione materiae* la documentazione concernente le spese sostenute entro i 60 giorni dalla relativa quietanza ed il Dirigente *ratione materiae*, dopo aver espletato le verifiche ordinarie di propria competenza e in seguito all'esito positivo del Controllo di I livello, inserisce le spese nella dichiarazione di propria competenza da inoltrare all'AdC.
Il valore delle anticipazioni ricevute da parte della Regione non deve complessivamente superare il 90% dell'importo finanziato dell'operazione.
Il saldo, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura ed il sostenimento del valore complessivo della spesa, come indicata al Capitolo 4 del Manuale di attuazione.
Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.
Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'opera finanziata, il Dirigente *ratione materiae* può decidere di rimborsare, in favore del beneficiario, fatture non pagate. In tal caso, il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate e trasmettere la relativa documentazione.
In generale all'atto di ciascuna richiesta di erogazione delle risorse il Beneficiario comunica gli esiti delle verifiche svolte per l'attuazione dell'operazione con la trasmissione al Dirigente *ratione materiae* della check-list del Beneficiario adeguatamente compilata.

Articolo 5. Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n. 1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale per l'attuazione P.O. Campania FESR 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20 novembre 2009 e s.m.i. Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del P.O Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dal 01/01/2007 al 31/12/2015.

Articolo 6. Verifiche e controlli

Il Dirigente *ratione materiae* svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi le stesse riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione. In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del beneficiario e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e in particolare riguardano:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/o di pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o di relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati, ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
    - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al P.O. Campania FESR 2007/2013, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali varianti;
    - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
    - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
    - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
    - la riferibilità della spesa al Beneficiario e/o alla ditta esecutrice/fornitrice e all'operazione selezionata;
    - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ad esempio dal regime di aiuti cui l'operazione si riferisce), dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
    - il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento;
    - in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "Piano finanziario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (Determinazioni Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori in applicazione della L. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii.).
- In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:
    - l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
    - la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
    - l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
    - la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, il Dirigente *ratione materiae* verificherà la "stabilità delle operazioni" di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006. Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori, il Dirigente *ratione materiae* può effettuare delle verifiche in loco, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera. Qualora a seguito dei controlli svolti dall'Unità Centrale per i controlli di I livello (di seguito Unità Controlli), emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il Dirigente *ratione materiae* potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate attraverso la check list a cura del responsabile del procedimento; essa deve essere accuratamente compilata, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, e trasmessa al Dirigente *ratione*

fonte: http://burc.regione.campania.it

materiae in occasione della richiesta di erogazione delle risorse come indicato al precedente articolo 4.
Il Beneficiario garantisce alle strutture competenti della Regione (AdG, Unità Controlli, Autorità di Certificazione, Dirigente *ratione materiae*/UOGP, Autorità di Audit) e al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del P.O. Campania FESR 2007/2013 tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma. Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal P.O. Campania FESR 2007/13, dal Manuale per l'attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento. La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal Dirigente *ratione materiae* in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il ……..

Rappresentante legale del Beneficiario
Firma

Dirigente *ratione materiae*
Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 300 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 4 - UOD Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 5.2 - BANDO AIUTI DE MINIMIS AI SENSI DEL REG. CE 1998/2006 RIVOLTO ALLE PMI PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DI PROCESSO E DI PRODOTTO MEDIANTE I.C.T. DI CUI AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 103/2009 PUBBLICATO SUL BURC N. 24/2009. PROROGA DEL TERMINE FINALE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO COFINANZIATI AL 31 DICEMBRE 2015.

PREMESSO che

(a) nell'ambito degli interventi relativi all'Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo, con **Decreto Dirigenziale n. 103 del 07/04/2009 – pubblicato sul BURC n. 24 del 20/04/2009 - é stato approvato il Bando** per la concessione di aiuti in regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, rivolto alle P.M.I. per la realizzazione di Programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese;

(b) con il **Decreto Dirigenziale n. 33 del 17/02/2010 – pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 del 08/003/2010 – è stato approvato il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale di Appalto** per l'affidamento dei servizi di istruttoria e attuazione delle agevolazioni "De Minimis" concesse alle PMI con il "regime di aiuti ICT";

(c) con il **Decreto Dirigenziale n. 121 del 22/12/2010 - pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 10/01/2011 - è stato aggiudicato** al **R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l.** il succitato appalto, con contratto rep. n. 14316 del 15 Giugno 2011;

(d) con il **Decreto Dirigenziale n. 108 del 25/11/2011 –pubblicato sul BURC n. 74/2011 - è stata nominata la Commissione Tecnica** per la valutazione dei progetti formalmente ammissibili, con l'attribuzione a ciascuno di essi dei punteggi tecnici derivante dall'applicazione degli indicatori riportati all'art. 9 del Bando, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito;

(e) con **Decreto Dirigenziale n. 139 del 12/12/2012 –pubblicato sul BURC n. 77 del 17/12/2012- è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti idonei e ammissibili a finanziamento (allegato A) (**art. 10 comma 1 e 2 del Bando**), l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione tecnica ma risultati non idonei (allegato B) nonché l'elenco delle istanze non ammesse alla fase di valutazione tecnica (allegato C);**

(f) con **Decreto Dirigenziale n. 94 del 17/10/2013 – pubblicato sul BURC n. 57/2013 - è stata approvata la graduatoria definitiva dei n. 396 progetti ritenuti idonei e ammissibili a cofinanziamento (Allegato A), l'elenco dei n. 424 progetti ammessi alla valutazione tecnica ma risultati non idonei (Allegato B), nonché, l'elenco delle n. 1.354 domande dichiarate dal R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l. formalmente inammissibili alla fase successiva di valutazione tecnica e quindi escluse (Allegato C).**

CONSIDERATO che

(a) **il suddetto Bando all'art. 12 – Durata dell'intervento - Proroghe e varianti – prevede ai commi 1 e 2 che:**

comma 1. *"il termine per la realizzazione dei programmi d'investimento cofinanziati, pena la revoca dei contributi, scade il 12° (dodicesimo) mese dalla data di conoscenza del provvedimento di concessione ed entro i 2 (due) mesi successivi deve essere consegnata la documentazione a supporto per la rendicontazione finale".*

comma 2. "*i due termini sopra indicati sono soggetti ad eventuale proroga soltanto in presenza di cause ostative, oggettivamente valutabili, che impediscano la conclusione del progetto entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del soggetto beneficiario...."*

(b) trattandosi di un Bando pubblicato nel 2009, diverse imprese per realizzare i programmi di investimento all'epoca presentati e poi ammessi a cofinanziamento nel 2014 hanno spesso dovuto reperire nuovi fornitori (essendo nel frattempo cessati dall'attività i precedenti) e adeguare necessariamente i loro progetti alla intervenuta evoluzione tecnologica, ottenendo peraltro anche una sensibile riduzione dei costi rispetto ai prezzi di mercato del 2009;

(c) **alla luce di quanto sopra esplicitato si è verificato un diffuso ritardo sia nei tempi di realizzazione dei progetti che in quelli per la successiva consegna della rendicontazione finale** stabiliti dal bando all'art 12 – comma 1 - di cui sopra, che spesso ha indotto le imprese ad una formale richiesta di proroga e che l'ufficio, sulla scorta di quanto recita il comma 2 dell'art. 12, ha puntualmente concesso, assegnando così loro un nuovo termine.

RILEVATO che

(a) **sono state già richieste e concesse singole proroghe in riscontro alle molteplici specifiche istanze delle PMI beneficiarie**;
(b) sono state peraltro avanzate dalle imprese beneficiarie numerose ulteriori richieste di prorogare il suddetto termine di scadenza per la realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati, onde consentire di superare le descritte difficoltà;
(c) nel frattempo è stato possibile effettuare il totale scorrimento della graduatoria, assegnando comunque tutte le risorse finanziarie così rese disponibili fino all'ultima delle imprese ivi collocatesi come idonee, **e in linea con il parere reso dall'Avvocatura n. PP 29-54-00-2014, acquisito con nota prot. 284016 del 23/04/2014, su fattispecie inerente lo stesso bando ;**
(d) si ritiene pertanto ricorrano i presupposti di cui all'art. 12 punto 2 dell'Avviso, cioè la "*presenza di cause ostative, oggettivamente valutabili, che impediscano la conclusione del progetto entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà dei soggetti beneficiari*", *e che* non sussista inoltre alcun motivo ostativo per la concessione della suddetta generalizzata proroga in linea con quanto rappresentato nella **nota prot. n. 2015.0725626 del 27/10/2015 del Capo Dipartimento per l'istruzione, la ricerca e il lavoro**.

RITENUTO che

(a) occorre prendere atto delle suddette diffuse e molteplici oggettive difficoltà emerse nel corso della realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati dal Regime di aiuti de minimis rivolto alle PMI per promuovere l'innovazione organizzativa di processo e di prodotto mediante I.C.T., e delle conseguenti istanze avanzate dai beneficiati tesi ad ottenere una proroga dei termini di scadenza delle attività progettuali;
(b) **in ogni caso l'attività relativa alla realizzazione dei progetti dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2015 in considerazione della scadenza così inderogabilmente fissata per la chiusura delle attività cofinanziate con i Fondi del POR Campania FESR 2007/2013**;
(c) occorre pertanto **fissare al 31 Dicembre 2015 per tutti i soggetti beneficiari la data di scadenza per la definitiva realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati** dal Regime di aiuti de minimis rivolto alle PMI per promuovere l'innovazione organizzativa di processo e di prodotto mediante I.C.T., a valere sull'Obiettivo Operativo 5.2 del POR Campania FESR 2007-2013, **- fermo restando tutto il resto - e in particolare la possibilità di avvalersi dei due mesi successivi per la consegna della documentazione a supporto per la rendicontazione finale, così come previsto dall'art. 12 - punto 1 - del suddetto Bando approvato con D.D. n. 103 del 17 Aprile 2009;**
(d) **bisogna dare la massima diffusione e pubblicità al presente provvedimento, attraverso la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione** www.innovazione.regione.campania.it**.**

VISTA

(a) la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
(b) la D.G.R. n. 640 del 03/04/2009 (Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007-2013);
(c) il D.D. n. 103 del 07/04/2009 *(Approvazione del Bando e impegno)*;

(d) il D.D n. 33 del 17/02/2010 (*Approvazione Disciplinare di gara e Capitolato Speciale di Appalto per l'affidamento dei servizi di istruttoria*);
(e) il D.D n. 121 del 22/12/2010 (*Aggiudicazione al R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l.);*
(f) il il D.D. n. 108 del 25/11/2011 *(Nominata Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti formalmente ammissibili);*
(g) il D.D. n. 139 del 12/12/2012 *(Approvazione graduatoria provvisoria);*
(h) il D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013*);
(i) la D.G.R. n. 226 del 19/07/2013 *(Presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007);*
(j) la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 *(conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
(k) il D.D. n. 94 del 17/10/2013 *(Approvazione graduatoria definitiva);*
(l) il D.P.G.R. n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*);
(m) il D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
(n) il D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013);*
(o) il D.D. n. 23 del 31/01/2014 del Dip. 51 Dir.G. 03 *(rettifica Manuale di Attuazione versione n. 2);*
(p) la nota prot. n. 2014.0285261 del 23/04/2014 *(parere dell'Avvocatura n. PP 29-54-00-2014).*
(q) la L.R. n. 1 del 05/01/ 2015 *(Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017;*
(r) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 *(Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015-2016-2017);*
(s) il D.D. n. 99 del 17/03/2015 del Dip. 51 Dir.G. 03 *(Approvazione della versione n. 3 del Manuale di Attuazione);*
(t) la nota prot. n. 2015.0709236 del 21/10/2015 *(richiesta parere avvocatura)*;
(u) la nota prot. n. 2015.0725626 del 27/10/2015 *(parere Capo Dipartimento per l'istruzione, la ricerca e il lavoro).*

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale resa dal Dirigente del Settore Sistemi Informativi nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono integralmente ripetute e trascritte di:

1. **DI PROROGARE il termine per la realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati dal Regime di aiuti de minimis rivolto alle PMI per promuovere l'innovazione organizzativa di processo e di prodotto mediante I.C.T.** a valere sull'Obiettivo Operativo 5.2 del P.O.R. Campania FESR 2007-2013, di cui all'art 12 - punto 1 - del Bando approvato con Decreto Dirigenziale n. 103 del 17 Aprile 2009 – pubblicato sul BURC n. 24 del 20 Aprile 2009 - **;**
2. **DI STABILIRE che in ogni caso l'attività relativa alla realizzazione dei progetti dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2015** in considerazione della scadenza così inderogabilmente fissata per la chiusura delle attività cofinanziate con i Fondi del POR Campania FESR 2007/2013 **;**
3. **DI FISSARE pertanto al 31 Dicembre 2015 per tutti i soggetti beneficiari la data di scadenza per la definitiva realizzazione dei programmi di investimento cofinanziati dal Regime di aiuti de minimis rivolto alle PMI per promuovere l'innovazione organizzativa di processo e di prodotto mediante I.C.T., - fermo restando tutto il resto - e in particolare la possibilità di avvalersi dei due mesi successivi per la consegna della documentazione a supporto per la rendicontazione finale, così come previsto dall'art. 12 - punto 1 - del suddetto Bando approvato con Decreto Dirigenziale. n. 103 del 17 Aprile 2009;**

4. **DI DISPORRE** **che venga data la massima diffusione e pubblicità al presente provvedimento, attraverso la pubblicazione sul B.U.R.C. nonché sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione** www.innovazione.regione.campania.it**;**
5. **INVIARE** il presente atto:
   - **5.1. per l'attuazione e prosieguo di competenza:** alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   - **5.2 per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali e all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica;
   - **5.3 per la pubblicazione** sul BURC del presente Decreto al Segretario della Giunta Regionale, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Decreto Dirigenziale n. 660 del 05/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 5 - UOD Servizi per il lavoro

Oggetto dell'Atto:

LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI - MODALITA' DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER LA RINUNCIA VOLONTARIA ALLE ATTIVITA' LSU - DECRETO DIRIGENZIALE N. 616 DEL 22/10/2015 PUBBLICATO SUL BURC N. 62 DEL 26/10/2015 - PROROGA SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che

- la Regione Campania nell'esercizio della sua funzione di coordinamento e promozione delle politiche attive del lavoro, ha il compito di promuove iniziative per lo svuotamento del bacino regionale dei lavoratori socialmente utili, attraverso i processi di stabilizzazione e rinuncia incentivata alle attività per lsu;
- in data 26/01/2015 è stata sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Convenzione, per l'annualità 2015, per le attività socialmente utili dei lavoratori a carico del Fondo Nazionale per Occupazione e Formazione;
- con nota n.192/SP del 23/02/2015, l'Assessore al Lavoro, pro tempore, ha comunicato la proroga delle attività lsu fino al 31/12/2015;
- con Decreto Dirigenziale n. 616 del 22/10/2015 pubblicato sul BURC n. 62 del 26/10/2015, è stato emanato un avviso per l'accesso al contributo per la rinuncia volontaria alle attività LSU;
- è stato previsto nell'avviso, di prendere in considerazione le domande fatte pervenire, con le modalità indicate, nell'arco temporale dei n. 15 giorni solari, a partire dalla data di pubblicazione del provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;

Constatato che

In data 3 novembre 2015 le segreterie generali delle confederazioni sindacali, unitariamente, alla luce dei tempi necessari al reperimento della certificazione utili, hanno richiesto la proroga, per ulteriori 20 giorni, della scadenza per la presentazione delle domande di fuoriuscita dal bacino lsu;

Ritenuto

- di dover accogliere la richiesta di prorogare la scadenza di presentazione delle domande di fuoriuscita dal bacino lsu, stabilendo, a rettifica ed integrazione di quanto decretato con il Decreto Dirigenziale n. 616 del 22/10/2015, che saranno prese in considerazione le domande complete della documentazione richiesta nell'avviso, di cui al citato DD 616/2015, fatte pervenire, sempre a mezzo raccomandata AR, all'indirizzo indicato nel modulo di adesione, entro e non oltre le ore 12 del 30 novembre 2015, per le istanze pervenute oltre tale data, farà fede il timbro postale di spedizione;
- che per le domande pervenute incomplete e sanate entro il termine, indicato, del 30 novembre 2015, farà fede il timbro postale di spedizione dell'integrazione documentale;

Visto
Il D. Lgs n. 468/97;
La L.R. n. 7 del 30/04/2002;
l'art. 37 L.R. n. 1 del 27 gennaio 2012
l' art. 5 della L.R. n. 1 del 27 gennaio 2012;
La L.R. n. 1 del 19/01/2009;
la L.R. n. 14 del 18/11/2009;
la DGR n. 488/2013;

il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
il DPGR n. 297 del 10/12/2014;
il DD n. 616 del 22/10/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 05 Servizi per il Lavoro, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della UOD medesima

D E C R E T A

Per le motivazioni e le considerazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente e fedelmente riportate:

di accogliere la richiesta di prorogare la scadenza di presentazione delle domande di fuoriuscita dal bacino lsu, stabilendo, a rettifica ed integrazione di quanto decretato con il Decreto Dirigenziale n. 616 del 22/10/2015,
che saranno prese in considerazione le domande complete della documentazione richiesta nell'avviso, di cui al citato DD 616/2015, fatte pervenire, sempre a mezzo raccomandata AR, all'indirizzo indicato nel modulo di adesione, entro e non oltre le ore 12 del 30 novembre 2015, per le istanze pervenute oltre tale data, farà fede il timbro postale di spedizione;

che per le domande pervenute incomplete, che dovranno essere necessariamente sanate entro il termine, indicato, del 30 novembre 2015, farà fede il timbro postale di spedizione dell'integrazione documentale;

che la pubblicazione sul BURC del presente provvedimento ha validità di notifica a tutti gli interessati;

di inviare il presente provvedimento:
all'Assessora al Lavoro per opportuna conoscenza;
alla UOD 04/13/55 Gestione delle Spese Regionali, alla UOD 06/11/54, al BURC per la pubblicazione sul bollettino Ufficiale della Regione Campania ai sensi del D.L. 14 marzo 2013 n.33 – artt. 26 e 27.

Prof. Antonio ODDATI

Decreto Dirigenziale n. 185 del 13/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 9° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 105.429,75** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 105.429,75** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 105.429,75** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 9°provv.

N.	Codice Meccanografi	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1°Acconto lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	NA1A148009	MAESTRE PIE FILIPPINI ENTE RELIGIOSO	VICO S. MARIA DELLA PURITA' A MATERDEI 2	NAPOLI	02569960582 /01079071005	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
2	NA1A06200P	PAOLA FRASSINETTI ENTE RELIGIOSO	VIA MANZONI 121	NAPOLI	02501350587 /01066551001	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
3	NA1A67800D	S. GIUSEPPE ENTE RELIGIOSO	VIA NUOVO TEMPIO N. 17	NAPOLI	80012790632 /01307110633	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
4	NA1A679009	S. RITA ALLA SALUTE ENTE RELIGIOSO	VIA M. R. IMBRIANI N. 42	NAPOLI	80012790632 /01307110633	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
5	NA1A04000T	SANT'ANTONIO ARDIA ENTE RELIGIOSO	VIA DIOCLEZIANO, 134	NAPOLI	01263610634	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
6	NA1A350003	CONGREGAZIONE SUORE IMMACOLATA CONCEZIONE D'IVREA "MARIA PALLADINO"	VIA DIAZ, 39	ACERRA	02640910580	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
7	NA1A736008	ZUCCA MAGICA ASSOCIAZIONE	VIA S. DI GIACOMO N. 28 - Via Fogazzaro n. 2	GIUGLIANO IN CAMPANIA	95115930638	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
8	NA1A687008	ENTE RELIGIOSO SUORE DEGLI ANGELI	PIAZZA AMODIO N. 1	POLLENA TROCCHIA	80012790632 /01307110633	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
9	NA1A29600G	ASSOCIAZIONE RAGGIO DI SOLE ONLUS	VIA VERGA N. 2	POZZUOLI	96021910631	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
10	NA1A74200G	LE SIMPATICHE CANAGLIE - ASSOCIAZIONE	VIA CANNETO II N. 16	SANTA MARIA LA CARITA'	90066170631	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
11	NA1A73500C	PETER PAN - ASSOCIAZIONE	VIA CALCARELLA N. 1	CASTELLAMMARE DI STABIA	90066040636	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
12	NA1A51000A	ASSOCIAZIONE SCOLASTICA SS.ASSUNTA CASANDRINO	VIA PICA,14	CASANDRINO	95106260631	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
13	NA1A42300G	ASSOCIAZIONE SCUOLA ELEMENTARE E MATERNA PRIMAVERA - ONLUS	VIA U. DE VITA N 2	ARZANO	04755580638	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
14	NA1A50600P	ASSOCIAZIONE PRIMI PASSI	VIA CONSOLARE CAMPANA 245/A	VILLARICCA	06110391213	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
MAESTRE PIE FILIPPINI ENTE RELIGIOSO	02569960582		VICO SANTA MARIA DELLA PURITÀ,2	NAPOLI	4.601,71	186,07
PAOLA FRASSINETTI	02501350587		VIA MANZONI 122	NAPOLI	10.459,68	420,39
S. GIUSEPPE ENTE RELIGIOSO	80012790632		NUOVO TEMPIO, 17	NAPOLI	4.601,71	186,07
S. RITA ALLA SALUTE ENTE RELIGIOSO	80012790632		VIA M.R. IMBRIANI, 42	NAPOLI	7.530,70	303,23
SANT'ANTONIO ARDIA ENTE RELIGIOSO	01263610634		VIA DIOCLEZIANO, 134	NAPOLI	7.530,70	303,23
CONGR.SUORE IMM.TA CONCEZIONE DI IVREA "MARIA PALLADINO"	02640910580		VIA DIAZ, 39	ACERRA	10.459,68	420,39
ZUCCA MAGICA ASSOCIAZIONE	95115930638		VIA S. DI GIACOMO, 28	GIUGLIANO IN CAMPANIA	10.459,68	420,39
ENTE RELIGIOSO SUORE DEGLI ANGELI	80012790632		PIAZZA AMODIO, 1	POLLENA TROCCHIA	4.601,71	186,07
ASSOCIAZIONE RAGGIO DI SOLE ONLUS	96021910631		VIA VERGA, 2	POZZUOLI	7.530,70	303,23
LE SIMPATICHE CANAGLIE	90066170631		VIA CANNETO II, 16	SANTA MARIA LA CARITA'	4.601,71	186,07
PETER PAN ASSOCIAZIONE	90066040636		VIA CALCARELLA, 1	CASTELLAMMARE DI STABIA	10.459,68	420,39

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSOCIAZIONE SCOLASTICA SS. ASSUNTA	95106260631		VIA PICA, 14	CASANDRINO	7.530,70	303,23
ASS.SCUOLA ELEM. E MAT. PRIMAVERA - ONLUS	04755580638		VIA U. DE VITA, 2	ARZANO	4.601,71	186,07
ASSOCIAZIONE PRIMI PASSI	06110391213		VIA CONSOLARE CAMPANA, 245/A	VILLARICCA	10.459,68	420,39

TOTALI	**105.429,75**	**4.245,22**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
MAESTRE PIE FILIPPINI ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT10X0760103400000019481803***	**2015**	**4819**
PAOLA FRASSINETTI	***CC Bancario, IBAN : IT40Q0200803445000400052584***	**2015**	**4819**
S. GIUSEPPE ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT08E0760103400000025247800***	**2015**	**4819**
S. RITA ALLA SALUTE ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT46L0760103400000017594805***	**2015**	**4819**
SANT'ANTONIO ARDIA ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT91X0335901600100000109018***	**2015**	**4819**
CONGR.SUORE IMM.TA CONCEZIONE DI IVREA "MARIA PALLADINO"	***CC Bancario, IBAN : IT30I0335901600100000066162***	**2015**	**4819**
ZUCCA MAGICA ASSOCIAZIONE	***CC Bancario, IBAN : IT27K0303239950010000004533***	**2015**	**4819**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE RELIGIOSO SUORE DEGLI ANGELI	***CC Bancario, IBAN : IT21O0760103400000023378805***	**2015**	**4819**
ASSOCIAZIONE RAGGIO DI SOLE ONLUS	***CC Bancario, IBAN : IT72P0335901600100000108493***	**2015**	**4819**
LE SIMPATICHE CANAGLIE	***CC Bancario, IBAN : IT71H0514239910122571104291***	**2015**	**4819**
PETER PAN ASSOCIAZIONE	***CC Bancario, IBAN : IT37P0514239910122571092384***	**2015**	**4819**
ASSOCIAZIONE SCOLASTICA SS. ASSUNTA	***CC Bancario, IBAN : IT21P0760103400000092804202***	**2015**	**4819**
ASS.SCUOLA ELEM. E MAT. PRIMAVERA - ONLUS	***CC Bancario, IBAN : IT66B0303239720010000003528***	**2015**	**4819**
ASSOCIAZIONE PRIMI PASSI	***CC Bancario, IBAN : IT35T0312703400000000001302***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

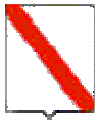
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	105.429,75	4.245,22

TOTALE	105.429,75	4.245,22

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 186 del 13/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 7° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 10.876,15** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 10.876,15** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 10.876,15** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Salerno con natura giuridica di Imprese 7° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	SA1AB05007	Babylandia	Via Santa Lucia, 27	ANGRI	04523880658	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
2	SA1A088009	Tempi d'infanzia	via Nazionale, 153 / 155	S.Egidio M.A.	04737450652	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
3	SA1A137009	Santa Venere	via Magna Grecia, 644	CAPACCIO	05069560653	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

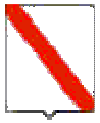
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 7° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
BABYLANDIA	04523880658		VIA SANTA LUCIA, 27	ANGRI	4.601,71	186,07
TEMPI D'INFANZIA	04737450652		VIA NAZIONALE, 153/155	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO	4.601,71	186,07
SANTA VENERE	05069560653		VIA MAGNA GRECIA, 644	CAPACCIO	1.672,73	68,91

TOTALI	**10.876,15**	**441,05**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
BABYLANDIA	***CC Bancario, IBAN : IT76V0200876312000010929200***	**2015**	**4817**
TEMPI D'INFANZIA	***CC Bancario, IBAN : IT96U0200876312000103435534***	**2015**	**4817**
SANTA VENERE	***CC Bancario, IBAN : IT38C0834276140004010043963***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

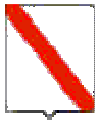
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 7° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	10.876,15	441,05

TOTALE	10.876,15	441,05

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 187 del 13/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 9° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 9.203,42** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 9.203,42** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 9.203,42** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Salerno con natura giuridica di Ist. Soc. Private 9°prov v.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	SA1A04800V	***Mariano e Gius.pina De Vivo***	Via Largo San Nicola	CASTELLABATE	**81002040657**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
2	SA1A08500T	***P. Lebano - Volto Santo***	via Picenza, 83	SALERNO	**80010780809 01102080809**	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

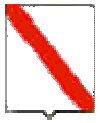
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
MARIANO E GIUSEPPINA DE VIVO	81002040657		VIA LARGO SAN NICOLA	CASTELLABATE	4.601,71	186,07
POMPEO LEBANO - VOLTO SANTO	80010780809		VIA PIACENZA, 83	SALERNO	4.601,71	186,07

TOTALI	**9.203,42**	**372,14**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
MARIANO E GIUSEPPINA DE VIVO	***CC Bancario, IBAN : IT77Q0760115200000015276843***	**2015**	**4819**
POMPEO LEBANO - VOLTO SANTO	***CC Bancario, IBAN : IT09C0760115200000012441846***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	9.203,42	372,14

TOTALE	9.203,42	372,14

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 188 del 13/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 3° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che la scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 28.155,40** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 28.155,40** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 28.155,40** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Salerno con natura giuridica di Imprese 3° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	SA1E02100R	**Centro scuola "Peter Pan"**	Via Livatino 1° Trav.	MERCATO S. SEVERINO	03468530658	2.332,55	93,30	2,00	2.237,25	25.822,85	1.032,91	2,00	24.787,94

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
CENTRO SCUOLA PETER PAN	03468530658		VIA LIVATINO, 1^ TRAV.	MERCATO SAN SEVERINO	28.155,40	1.130,21

TOTALI	**28.155,40**	**1.130,21**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
CENTRO SCUOLA PETER PAN	***CC Bancario, IBAN : IT27F0101015203100000003083***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

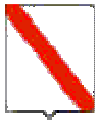
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	28.155,40	1.130,21

TOTALE	28.155,40	1.130,21

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 189 del 23/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 7° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***impresa'***;

DATO ATTO

a) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo superiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, con note prot. n. 589046 del 03/09/2015, n.598711 del 08/09/2015, n. 558167 del 10/08/2015 e n. 472971 dell'08/07/2015 è stata richiesto, a mezzo PEC, alla Prefettura di Napoli il rilascio della certificazione antimafia;

PRESO ATTO
a) che, alla data odierna, le richieste certificazioni non sono ancora pervenute;

RILEVATO
a) che le certificazioni DURC, trasmesse in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, risultano, allo stato, regolari;

RITENUTO
a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 293.457,56** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- le note prott. n. 589046 del 03/09/2015, n. 598711 del 08/09/2015, n. 558167 del 10/08/2015 e n. 472971 del 08/07/2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 293.457,56** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 293.457,56** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 7° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	NA1E03800Q	ISTITUTO MARIA PALLADINO	Via A. M. Verna. 2	ACERRA	02640910580	6.463,31	258,53	2,00	6.202,78	67.784,99	2.711,40	2,00	65.071,59
2	NA1E044003	SANTA TERESA DEL BAMBIN GESU'	Via Cicerone Trav. Orazio, 10	CASTELLAMMARE DI STABIA	97125550588	6.155,53	246,22	2,00	5.907,31	64.557,13	2.582,29	2,00	61.972,85
3	NA1E01900A	ISTITUTO SACRO CUORE	Corso Umberto I, 326	CASALNUOVO DI NAPOLI	02500250580	6.771,09	270,84	2,00	6.498,25	71.012,85	2.840,51	2,00	68.170,33
4	NA1E05400N	MARIA ASUSILIATRICE SALESIANE DI DON BOSCO	VIA E.ALVINO 9	NAPOLI	01263160630	6.155,53	246,22	2,00	5.907,31	64.557,13	2.582,29	2,00	61.972,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

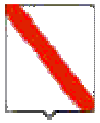
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 7° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ISTITUTO MARIA PALLADINO	02640910580		VIA A. M. VERNA, 2	ACERRA	74.248,30	2.973,93
ENTE RELIGIOSO S. TERESA DEL BAMBINO GESU'	97125550588		VIA CICERONETRAVERSA ORAZIO, 10	CASTELLAMMARE DI STABIA	70.712,66	2.832,51
ENTE RELIGIOSO DELLE APOSTOLE DEL SACRO CUORE DI GESU'	02500250580		CORSO UMBERTO I, 326	CASALNUOVO	77.783,94	3.115,36
MARIA AUSILIATRICE ENTE RELIGIOSO	01263160630		VIA E. ALVINO, 9	NAPOLI	70.712,66	2.832,51

TOTALI	**293.457,56**	**11.754,31**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ISTITUTO MARIA PALLADINO	***CC Bancario, IBAN : IT30I0335901600100000066162***	**2015**	**4819**
ENTE RELIGIOSO S. TERESA DEL BAMBINO GESU'	***CC Bancario, IBAN : IT43Y0338822101000000014425***	**2015**	**4819**
ENTE RELIGIOSO DELLE APOSTOLE DEL SACRO	***CC Bancario, IBAN : IT78Y0335901600100000109712***	**2015**	**4819**

fonte: http://burc.regione.campania.it

CUORE DI GESU'			
MARIA AUSILIATRICE ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT34U0335901600100000075587***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

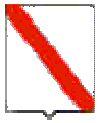
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 7° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	293.457,56	11.754,31

TOTALE	293.457,56	11.754,31

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 190 del 26/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 10° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 40.582,47** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 40.582,47** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 40.582,47** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 10°provv.

N.	Codice Meccanografi	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1°Acconto lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	NA1A39500L	ENTE MORALE CONSERVATORIO SANTA MARIA DELLE GRAZIE	PIAZZA S:ANTONIO, 14	SORRENTO	82000850634 03057961215	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
2	NA1A36600L	ENTE RELIGIOSO MISSIONI ESTERO DEHHASS FIGLIE DI S.ANNA	CORSO D. RICCARDI N. 357	CERCOLA	02358430581	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
3	NA1A28900C	ENTE MORALE TONINO SCHIANO	CORSO GARIBALDI, 24	MONTE DI PROCIDA	06629250637	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47
4	NA1A384006	ENTE RELIGIOSO SACRO CUORE	VICO VISITAZIONE, 6	TORRE DEL GRECO	01263610634	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
5	NA1A02100C	ASSOCIAZIONE WALT DISNEY	VIA DEI MILLE,5	NOLA	92031670638 06149421213	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 10° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SANTA MARIA DELLE GRAZIE	82000850634		PIAZZA SAN'ANTONIO, 14	SORRENTO	7.530,70	303,23
COLLEGIO PER MISSIONI ESTERO	02358430581		VIA RICCARDI, 357	CERCOLA	4.601,71	186,07
FONDAZIONE TONINO SCHIANO	06629250637		CORSO GARIBALDI, 24	MONTE DI PROCIDA	7.530,70	303,23
ENTE RELIGIOSO SACRO CUORE	01263610634		VICO VISITAZIONE, 6	TORRE DEL GRECO	10.459,68	420,39
ASSOCIAZIONE WALT DISNEY	92031670638		VIA DEI MILLE, 5	NOLA	10.459,68	420,39

TOTALI	**40.582,47**	**1.633,31**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SANTA MARIA DELLE GRAZIE	***CC Bancario, IBAN : IT66W0310440269000000035140***	**2015**	**4819**
COLLEGIO PER MISSIONI ESTERO	***CC Bancario, IBAN : IT29E0335901600100000105662***	**2015**	**4819**
FONDAZIONE TONINO SCHIANO	***CC Bancario, IBAN : IT10O0760103400000027892801***	**2015**	**4819**
ENTE RELIGIOSO SACRO CUORE	***CC Bancario, IBAN : IT91X0335901600100000109018***	**2015**	**4819**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ASSOCIAZIONE WALT DISNEY	***CC Bancario, IBAN : IT36J0200840024000011129861***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

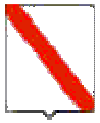
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 10° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	40.582,47	1.633,31

TOTALE	40.582,47	1.633,31

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 191 del 26/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 11° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 25.521,07** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 25.521,07** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 25.521,07** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Al

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Napoli con natura giuridica di Imprese 11° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo
			Indirizzo	Comune				
1	NA1A48500V	BABY HOUSE SAS LEGORANO NICOLA & C. IMPRESA SOCIALE	VIA CASONE N. 14	POMPEI	06101891213	10.459,68	418,39	2,00
2	NA1A355006	SCUOLA S.FRANCESCO D'ASSISI AURORA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	VIA SAN MICHELE N. 6	OTTAVIANO	06980391210	13.388,66	535,55	2,00
3	NA1A561007	GIARDINO D'INFANZIA S.R.L.	CORSO EUROPA 196	MELITO DI NAPOLI	05392050638	1.672,73	66,91	2,00

legato A

Importo Netto
10.039,29
12.851,12
1.603,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

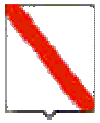
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4817 - 11° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

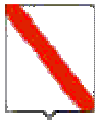


Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
BABY HOUSE SAS LEGORANO NICOLA & C. IMPRESA SOCIALE	06101891213		VIA CASONE, 14	POMPEI	10.459,68	420,39
SCUOLA S.FRANCESCO D'ASSISI AURORA SRL IMPRESA SOCIALE	06980391210		VIA SAN MICHELE, 6	OTTAVIANO	13.388,66	537,55
GIARDINO D'INFANZIA	05392050638		CORSO EUROPA, 194	MELITO DI NAPOLI	1.672,73	68,91

TOTALI	**25.521,07**	**1.026,85**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
BABY HOUSE SAS LEGORANO NICOLA & C. IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT36U0101040080100000003303***	**2015**	**4817**
SCUOLA S.FRANCESCO D'ASSISI AURORA SRL IMPRESA SOCIALE	***CC Bancario, IBAN : IT44Q0335901600100000061830***	**2015**	**4817**
GIARDINO D'INFANZIA	***CC Bancario, IBAN : IT14X0101039980000027001013***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

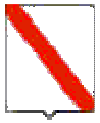
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4817 - 11° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	25.521,07	1.026,85

TOTALE	25.521,07	1.026,85

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 192 del 26/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 8° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 200.924,21** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 200.924,21** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 200.924,21** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Imprese 8°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1°Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	NA1E12600A	BABY CLUB	Via Capri, 2	CASORIA	03547471213	3.385,55	135,42	2,00	3.248,13	35.506,42	1.420,26	2,00	34.084,17
2	NA1E239009	VILLA DEI CEDRI	VIA TUFARELLI 7	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	03885130637	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42
3	NA1E214001	SALVATORE BELLO	Via Capitano Rea 119	TRECASE	06177040638	2.462,21	98,49	2,00	2.361,72	25.822,85	1.032,91	2,00	24.787,94
4	NA1E18700T	GIARDINO D'INFANZIA	Corso Europa 194	MELITO DI NAPOLI	05392050638 01419591217	4.001,10	160,04	2,00	3.839,06	41.962,14	1.678,49	2,00	40.281,65
5	NA1E094004	NIDO D'AMORE	Via Oasi sacro cuore, 3	GIUGLIANO IN CAMPANIA	05039730634	3.693,32	147,73	2,00	3.543,59	38.734,28	1.549,37	2,00	37.182,91
6	NA1EM9500T	L'ISOLA DEI BAMBINI 2 S.R.L.	Via Piccirilli 8	AFRAGOLA	07734281210	0	0	0	0	10.000,00	400,00	2,00	9.598,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

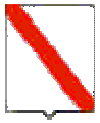
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4817 - 8° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
BABY CLUB	03547471213		CAPRI, 2	CASORIA	38.891,97	1.559,68
VILLA DEI CEDRI SAS	03885130637		VIA TUFARELLI, 7	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	35.356,34	1.418,25
SALVATORE BELLO SOC. COOP. ARL	06177040638		VIA CAPITANO GIUSEPPE REA, 82	TRECASE	28.285,06	1.135,40
GIARDINO D'INFANZIA	05392050638		CORSO EUROPA, 194	MELITO DI NAPOLI	45.963,24	1.842,53
NIDO D'AMORE	05039730634		VIA OASI SACRO CUORE, 3	GIUGLIANO IN CAMPANIA	42.427,60	1.701,10
LA GIOIA DEI BAMBINI L'ISOLA DEI BAMBINI 2 SRL	07734281210		VIA PICCIRILLI, 8	AFRAGOLA	10.000,00	402,00

TOTALI	**200.924,21**	**8.058,96**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
BABY CLUB	***CC Bancario, IBAN : IT57H0514239840145571045860***	**2015**	**4817**
VILLA DEI CEDRI SAS	***CC Bancario, IBAN : IT20F0101040330000027000539***	**2015**	**4817**
SALVATORE BELLO SOC. COOP. ARL	***CC Bancario, IBAN : IT34A0101040173100000005397***	**2015**	**4817**
GIARDINO D'INFANZIA	***CC Bancario, IBAN : IT14X0101039980000027001013***	**2015**	**4817**
NIDO D'AMORE	***CC Bancario, IBAN : IT28O0760103400000023487804***	**2015**	**4817**

fonte: http://burc.regione.campania.it

LA GIOIA DEI BAMBINI L'ISOLA DEI BAMBINI 2 SRL	***CC Bancario, IBAN : IT86V0200839721000103158205***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

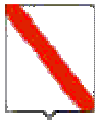
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4817 - 8° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	200.924,21	8.058,96

TOTALE	200.924,21	8.058,96

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 194 del 27/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA SAN LORENZO DI CALVIZZANO - (NA). E.F. 2015 - CAP. 4817 - 9° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***impresa'***;

DATO ATTO

a) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo superiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, con nota di integrazione documentazione del 24 settembre 2015, è stata richiesto, a mezzo PEC, alla Prefettura di Napoli il rilascio della certificazione antimafia;

PRESO ATTO

a) che, alla data odierna, le richieste certificazioni non sono ancora pervenute;

RILEVATO

a) che le certificazioni DURC, trasmesse in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, risultano, allo stato, regolari;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 516.202,49** (comprensiva di IRES e bollo) in favore della Scuola primaria paritaria San Lorenzo – Calvizzano (NA) di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- la nota di integrazione documentazione del 24 settembre 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento la Scuola primaria paritaria San Lorenzo – Calvizzano (NA) di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 516.202,49** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 516.202,49** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Imprese 9°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1°Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	NA1E101002	SAN LORENZO	Viale della Resistenza, 18	CALVIZZANO	05152351218	44.935,42	1.797,42	2,00	43.136,00	471.267,07	18.850,68	2,00	393.725,61

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

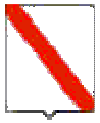
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore della scuola primaria paritaria San Lorenzo di Calvizzano - (NA). E.F. 2015 - cap. 4817 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN LORENZO SRL	05152351218		VIALE DELLA RESISTENZA 18	CALVIZZANO	516.202,49	20.652,10

TOTALI	**516.202,49**	**20.652,10**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ISTITUTO COMPRENSIVO SAN LORENZO SRL	***CC Bancario, IBAN : IT51U0335901600100000068491***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

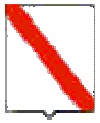
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore della scuola primaria paritaria San Lorenzo di Calvizzano - (NA). E.F. 2015 - cap. 4817 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	516.202,49	20.652,10

TOTALE	516.202,49	20.652,10

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 88 del 30/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 8 - UOD Tutela e sicurezza lavoro Pol per immigraz e emig e inclus di sogg svan

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 20/2012 "T.U. APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" - ESITO DELLA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE PRESENTATE PER IL RICONOSCIMENTO DELL QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA" (AVVISO PUBBLICO D.D. N.527/2014) - APPROVAZIONE ELENCO DELLE IMPRESE RICONOSCIUTE ALLA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA".

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che, per contrastare l'emergenza occupazionale aggravata dal perdurare della situazione di crisi economica globale, la Giunta regionale della Campania con deliberazione n. 690 del 8/10/2010 ha approvato il piano d'azione per il lavoro "Campania al lavoro", il quale prevede lo sviluppo di programmi ed azioni finalizzati alla valorizzazione del capitale umano ed intellettuale attraverso un più stretto collegamento degli interventi alla effettiva domanda di lavoro e di competenze da parte delle strutture produttive del territorio ed il loro orientamento alla diminuzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro dei giovani in uscita dai percorsi scolastici e formativi;
b) Che ritenuta la necessità di raccordare gli obiettivi delle politiche del lavoro regionali con l'esigenza di assicurare la possibilità per le imprese di utilizzare l'apprendistato anche per la qualifica ed il diploma professionale attraverso il riconoscimento e la messa a regime della "Botteghe Scuola", di cui all'art. 4, comma 5 della L.R. n°20 del 1 0 luglio 2012;
c) Che con deliberazione n. 796 del 21 dicembre 2012, in riferimento alla L.R. n°20 del 10 luglio 20 12 "*TESTO UNICO DELL'APPRENDISTATO DELLA REGIONE CAMPANIA" – art. 4, comma 5",* sono stati approvati i criteri per il riconoscimento e la disciplina di funzionamento delle "Botteghe Scuola".
d) Che con D.D. n. 527 del 16/07/2014, pubblicato sul BURC n°51 del 21/07/2014, è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola";

PRESO ATTO

a) Che il punto 2 del richiamato Avviso ha definito le modalità per il riconoscimento della qualifica di Botteghe Scuole, ai laboratori delle imprese anche associate che hanno fatto domanda;
b) Che presso la CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competente è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso), al quale saranno iscritte le imprese riconosciute ai sensi delle richiamate norme e dei disposti attuativi;
c) Che con D.D. n°774 del 9/10/2014 sono stati no minati i componenti del Nucleo di Valutazione, per la verifica e validazione delle domande presentate per il riconoscimento della qualifica di "Bottega Scuola", di cui al citato Avviso pubblico approvato con D.D. n. 527 del 16-7-2014.
d) Che, in data 5/11/2014, il richiamato Nucleo di Valutazione è stato insediato e reso operativo.
e) Che, con D.D. N°32 del 19/3/2015, si è procedut o alla sostituzione di un componente il nucleo di Valutazione;

CONSIDERATO

a) Che le domande, per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola, pervenute a mezzo PEC, alla UOD 08, sono state registrate in un apposito elenco e ordinate secondo l'ordine cronologico di presentazione con l'assegnazione di un numero progressivo;
b) Che il citato Nucleo di Valutazione ha proceduto alla verifica della regolarità delle domande e del possesso dei requisiti previsti per per il riconoscimento della qualifica di Bottega Scuola ;
c) Che dall'esito della verifica delle domande risultano **validate** e riconosciute con la qualifica di "Bottega Scuola" le imprese riportate nell'elenco **(A)** allegato al presente atto;
d) Che delle domande **sospese** per insufficiente documentazione, sarà inviata, alle imprese interessate, formale richiesta di integrazione/rettifica della documentazione a suo tempo presentata.

RITENUTO

a) Di dover prendere atto del lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione e dell'esito prodotto, riportato in apposito verbale ;
b) Di dover approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
c) Di prendere atto che, per le domande sospese per insufficiente documentazione, sarà inviata formale richiesta di integrazione/rettifica della documentazione a suo tempo inoltrata.

VISTI

a) la D.G.R. n°690 del 08/10/2010;

b) il D.Lgs. n°167 del 14/9/2011;
c) la L.R. n°20 del 10/7/2012;
d) la DGR n°796/2012;
e) il D.D. n°430/2014;
f) il D.D. n°527/2014;
g) il D.D. n°774 del 9/10/2014.
h) il D.D. N°32 del 19/3/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 08

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Di approvare l'elenco (A), allegato al presente atto, delle imprese a cui è stata riconosciuta la qualifica di "Botteghe Scuola";
2. Di prendere atto che, per le domande sospese per insufficiente documentazione, sarà inviata formale richiesta di integrazione/rettifica della documentazione a suo tempo inoltrata;
3. Di inviare, per gli adempimenti conseguenti, il presente atto alle CPA - Commissione Provinciale per l'Artigianato - territorialmente competenti, presso cui è istituito il registro speciale delle "Botteghe Scuola" (DGR n.796/2012 p.2 co. 2 dell'Avviso e DD 527/2014 p.2 co.2 dell'Avviso) e nel quale saranno iscritte le imprese che hanno ottenuto la qualifica di "Botteghe Scuola";
4. Di inviare il presente atto per conoscenza e per le azioni consequenziali, alla D.G. 54 11 00, alla AdG FSE 2007-2013, al Capo Dipartimento, all'Assessore al Lavoro, all'Assessore alla Formazione, al Settore Stampa e documentazione per la pubblicazione sul BURC.

D.ssa Fiorella COPPOLA

ELENCO (A) DELLE IMPRESE A CUI E' STATA RICONOSCIUTA LA QUALIFICA DI "BOTTEGA SCUOLA"

N. ORDINE	PROT.	TITOLARE	IMPRESA	SEDE O STABILIMENTO	SETTORE	ESITO ISTRUTTORIA
169	658027	RICCIO ANTONIO	WOMAN HAIR STYLE DI RICCIO ANTONIO SAS	VIA MURIALDO, 21 NAPOLI	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
170	664854	SESSA ANNA	PROFILI DONNA S.N.C. DI MARATEA RITA E SESSA ANNA	VIA SERRONI, 17 - BATTIPAGLIA (SA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
171	669092	RICCI ANTONIO	RICCI ANTONIO	VIA S.FRANCESCO, 41 - GIUGLIANO (NA)	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
172	676302	SPINILLO ANTONIO	SPINILLO ANTONIO	PIAZZA RISORGIMENTO - SANT'ARSENIO (SA)	COSTRUZIONI EDILI – INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI ELETTRICI, ELETTRONICI, IDRAULICI, PER LA DISTRIBUZIONE DEL GAS, RISCALDAMENTO E CONDIZIONATORI	VALIDATA/RICONOSCIUTA
173	688702	AMADIO FRANCESCO PAOLO	AMADIO FRANCESCO PAOLO	LOCALITA' GRIGNANO – S.S. 90 KM 20+050 ARIANO IRPINO (AV)	MECCATRONICA REVISIONE AUTO	VALIDATA/RICONOSCIUTA
174	690283	LIGUORI CLAUDIO	LIPA – S.R.L.	VIA NIZZA, 66 - SALERNO	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA
176	703900	CAMPOLATTANO MARIA	CAMPOLATTANO MARIA	VIA PADRE PIO, 11 - MADDALONI (CE	SERVIZI ALLA PERSONA	VALIDATA/RICONOSCIUTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 671 del 09/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 27 DENOMINATO OFFICINA FOR MODA - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;
h) con Decreto Dirigenziale n. 338 del 16/07/2015 avente ad oggetto: "D.D. n. 834/2014. Rettifica" è stato attribuito al Polo Tecnico Professionale denominato "Officina for moda", capofila ISIS Saviano – Marigliano di Saviano (NA), il corretto n. 27, anziché il n. 71;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1. Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali;

RILEVATO che

a) il Polo tecnico - professionale n. 27 denominato "OFFICINA FOR MODA" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A - parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 143.209,83 per l'azione "Formando si Apprende", come riportato nell'allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta, con incontri dedicati a ciascun Polo Tecnico Professionale, la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo Tecnico Professionale n. 27 denominato "OFFICINA FOR MODA" comparto SISTEMA MODA, filiera TESSILE quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo Tecnico Professionale n. 27 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la D.G.R. n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Prof.

Antonio Oddati;

- il D.D. n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.;
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il D.D. n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il D.D. n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art.1 D.L 76/2013;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- Il D.D. n. 34 del 15/04/2015 di presa d'atto della scissione asimmetrica effettuata dall'Ente PROFORM Europa SRL di Napoli in favore della Società PER.FORM. srl di Napoli;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale UOD 02 Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo Tecnico Professionale n. 27 denominato "OFFICINA FOR MODA", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 27 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata, come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione e alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo, alla UOD Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO 27 **(ex n. 71 – Rettifica di cui al D.D. n. 338 del 16/07/2015)**	**DENOMINAZIONE POLO**: OFFICINA FOR MODA

FILIERA: TESSILE

COMPARTO: SISTEMA MODA

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: ISIS SAVIANO-MARIGLIANO – Corso Italia, 118 – Saviano (NA)

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ISIS Saviano - Marigliano – Saviano (NA) ISIS Gian Camillo Glorioso – Montecorvino Rovella (SA) ISIS Enzo Ferrari – Battipaglia (SA) ISIS Assteas – Buccino (SA)
ENTI FORMAZIONE	S.E.F. srl (NA) Omniservizi (NA) Demetra Formazione – Nola (NA) PER.FORM. srl di Napoli
IMPRESE	Ricamificio Ambroder sas di Ambrogio Rosaria & Co. – Poggiomarino (NA) Hangar 93 sas di Langella Gaetano & Co. – Poggiomarino (NA) Goeldlin Collection srl – Nola (NA) Ditta individuale Panarella Francesco – Saviano (NA) L'albero delle Esperienze soc. coop. Sociale – Qualiano (NA) Fortec srl – Pomigliano d'Arco (NA) Reset Ricerca su Economia Società e Territorio (NA)
SOGGETTI ALTRI	Associazione professionale Temenos (NA) Solo Italy – Palma Campania (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n. 27 (ex n. 71 - Rettifica di cui al D.D. n. 338 del 16/07/2015)	**Officina for Moda**
Filiera	**Tessile**
Comparto	**Sistema Moda**
Capofila	**ISIS Saviano - Marigliano - Corso Italia, 118 - Saviano (NA)**
Codice Fiscale	**92044650635**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ANNUALE			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**Costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Saviano - Marigliano - SAVIANO (NA)	€ 6.550,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Saviano - Marigliano - SAVIANO (NA)	€ 6.550,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Saviano - Marigliano - SAVIANO (NA)	€ 6.550,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISIS Ferrari - BATTIPAGLIA (SA)	€ 6.334,61
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISIS Saviano - Marigliano - SAVIANO (NA)	€ 6.334,61
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISIS Saviano - Marigliano - SAVIANO (NA)	€ 6.334,61
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	OMNISERVIZI SRL - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	OMNISERVIZI SRL - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
		TOTALE	**€ 143.209,83**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n. 27 (ex n. 71 - Rettifica di cui al D.D. n. 338 del 16/07/2015)	**Officina for Moda**
Filiera	**Tessile**
Comparto	**Sistema Moda**
Capofila	**ISIS Saviano - Marigliano - Corso Italia, 118 - Saviano (NA)**
Codice Fiscale	**92044650635**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ANNUALE			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**Costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Saviano - Marigliano - SAVIANO (NA)	€ 6.550,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Saviano - Marigliano - SAVIANO (NA)	€ 6.550,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS Saviano - Marigliano - SAVIANO (NA)	€ 6.550,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISIS Ferrari - BATTIPAGLIA (SA)	€ 6.334,61
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISIS Saviano - Marigliano - SAVIANO (NA)	€ 6.334,61
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISIS Saviano - Marigliano - SAVIANO (NA)	€ 6.334,61
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	OMNISERVIZI SRL - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	OMNISERVIZI SRL - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F. srl - NAPOLI	€ 8.713,00
		TOTALE	**€ 143.209,83**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 672 del 09/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 89 DENOMINATO SMART TOURISM & HERITAGE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1. Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare

A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali;

RILEVATO che

a) il Polo tecnico - professionale n. 89 denominato "SMART TOURISM & HERITAGE" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A - parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 150.545,00 per l'azione "Formando si Apprende" e pari a euro 53.763,44 per l'azione "Viaggiando si impara", come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta, con incontri dedicati a ciascun Polo Tecnico Professionale, la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo Tecnico Professionale n. 89 denominato "SMART TOURISM & HERITAGE" comparto Correlazione tra Comparti (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO e BENI CULTURALI), filiera AGRIBUSINESS TURISMO e BENI CULTURALI quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di Euro **268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo Tecnico Professionale n. 89 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la D.G.R. n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Prof. Antonio Oddati;

- il D.D. n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.;
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il D.D. n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il D.D. n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex art.1 D.L 76/2013;
- gli artt. 26 e 27 del D.lgs n. 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale UOD 02 Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo Tecnico Professionale n. 89 denominato "SMART TOURISM & HERITAGE", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 89 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata, come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro e non oltre 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento e, in ogni caso, alla presentazione e alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo, alla UOD Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013, artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO 89	**DENOMINAZIONE POLO**: SMART TOURISM & HERITAGE

FILIERA: AGRIBUSINESS TURISMO BENI CULTURALI

COMPARTO: CORRELAZIONE TRA COMPARTI (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO E BENI CULTURALI)

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: ISIS G. Fortunato - Vico Acitillo, 57 - Napoli

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ISIS G. Fortunato – Napoli IIS L. Einaudi – Cervinara (AV) IPSSEOA De Gennaro – Vico Equense (NA) ISIS V. Veneto – Napoli IIS Carafa – Giustiniani – Cerreto Sannita (BN) Liceo Classico Pansini (NA)
ENTI FORMAZIONE	ALTHAEA – Coop. Sociale arl onlus – Avellino META – Consorzio per lo Sviluppo della Formazione, dell'Innovazione e del Management – Napoli
IMPRESE	I.R.C.S.I.A. – Istituto di Ricerche e Certificazioni per la Statistica e l'Informatica Applicata srl – Napoli ESPIN srl – Napoli Fancy Tour di Cesare Foà – Napoli ITER srl – Napoli Rotatourist srl – Mercato San Severino (SA)
SOGGETTI ALTRI	Seconda Università di Napoli – Dip. di Architettura e Disegno Industriale "Vanvitelli" – Aversa (CE) Università l'Orientale – Napoli Polo Tour Med Campania – Napoli Polo Ticket – Napoli Provincia di Salerno CILA Centro Inter. Servizi Linguistici e Audiovisivi – Napoli Confapi Industria Campania – Napoli Camera di Commercio – Intertrade Azienda Speciale – Salerno CNA Confederazione dell'Artigianato e P. M. I. – Avellino Fondazione ITS Bact – Vico Equense (NA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 89	**SMART TOURISM & HERITAGE**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO e BENI CULTURALI**
Comparto	**Correlazione tra Comparti (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO e BENI CULTURALI)**
Capofila	**ISIS GIUSTINO FORTUNATO**
Codice Fiscale	**80033840630**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IIS V. VENETO - Napoli	€ 21.020,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IIS V. VENETO - Napoli	€ 21.020,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IS F. DE GENNARO Vico Equense (NA)	€ 21.020,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IS F. DE GENNARO Vico Equense (NA)	€ 21.020,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS G. FORTUNATO - Napoli	€ 21.020,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS G. FORTUNATO - Napoli	€ 21.020,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS L. EINAUDI - Cervinara (AV)	€ 12.212,50
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS CARAFA-GIUSTINIANI - Cerreto Sannita (BN)	€ 12.212,50
		TOTALE	**€ 150.545,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione e potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei	ITS Fondazione BACT	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n° 89	**SMART TOURISM & HERITAGE**
Filiera	**AGRIBUSINESS TURISMO e BENI CULTURALI**
Comparto	**Correlazione tra Comparti (AGROALIMENTARE, ENOGASTRONOMICO, TURISMO e BENI CULTURALI)**
Capofila	**ISIS GIUSTINO FORTUNATO**
Codice Fiscale	**80033840630**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA PRIMA FINESTRA			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IIS V. VENETO - Napoli	€ 21.020,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IIS V. VENETO - Napoli	€ 21.020,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IS F. DE GENNARO Vico Equense (NA)	€ 21.020,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IS F. DE GENNARO Vico Equense (NA)	€ 21.020,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS G. FORTUNATO - Napoli	€ 21.020,00
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS G. FORTUNATO - Napoli	€ 21.020,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS L. EINAUDI - Cervinara (AV)	€ 12.212,50
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IIS CARAFA-GIUSTINIANI - Cerreto Sannita (BN)	€ 12.212,50
		TOTALE	**€ 150.545,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione e potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei	ITS Fondazione BACT	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 04/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

P.A.R GARANZIA GIOVANI CAMPANIA D.G.R. N. 117/2014 - SERVIZIO CIVILE REGIONALE D.G.R. N. 424/2014 - AVVISO PUBBLICO D.D. N. 18 DEL 10/03/2015 - SECONDA ISTRUTTORIA AMMISSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che con Decisione C(2014)4969 del 11/07/2014, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" (PON YEI);
b) che il summenzionato Piano ai fini dell'attuazione individua le Regioni e le Province Autonome quali organismi intermedi;
c) che il Decreto Direttoriale n. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 ha ripartito le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
d) che con deliberazione n. 117 del 24/04/2014 la Giunta regionale ha provveduto ad approvare il Programma Attuativo della "Garanzia Giovani";
e) che con la stessa deliberazione si è stabilito, altresì, che, nelle more dell'adozione del Sistema di gestione e controllo regionale per la programmazione FSE 2014-2020, la Regione utilizza il Sistema di gestione e controllo regionale già in uso nella programmazione 2007-2013, opportunamente adeguato e che l'AdG del FSE (OI) assicura il collegamento del sistema informativo regionale SMILE con il sistema informativo SIGMA del MLPS DG Politiche Attive e Passive del Lavoro secondo il protocollo di colloquio previsto dal PON YEI;
f) che la stessa delibera affida la responsabilità del funzionamento dell'infrastruttura tecnologica e del sistema informativo per la gestione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione del programma all'Agenzia Regionale per il Lavoro e l'Istruzione, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la Direzione per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili;
g) che in data 09.06.2014 è stata stipulata tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Campania la Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani";
h) che con DGR 424 del 22/09/2014, la Regione Campania ha individuato in un percorso di sperimentazione del "Servizio Civile Regionale" uno strumento fondamentale per realizzare la crescita individuale, l'orientamento, la formazione e l'inserimento lavorativo e professionale dei giovani, valorizzandone il ruolo nell'ambito delle politiche e dei servizi per il lavoro, la formazione e l'istruzione;
i) che con la stessa Delibera, nell'ambito della complessiva dotazione di 30 Meuro prevista, dalla suddetta Deliberazione n. 117/2014, per la detta misura, si è destinata la somma di 15 Meuro al finanziamento della sperimentazione del Servizio civile regionale, provvedendo ad approvare, in attuazione della legge regionale 23 ottobre 2007, n.11, articolo 17, comma 4, i relativi indirizzi e demandando, al contempo, alla D.G. 54.11.00 l'adozione di ogni provvedimento attuativo;
j) che con Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 si è pro vveduto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania", provvedendo a specificare le finalità e le caratteristiche dei Percorsi di servizio civile regionale (PSCR), fissare i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione;
k) che con il suddetto decreto si è rinviato a successivi atti l'adozione di un manuale operativo per la definizione di dettaglio delle modalità e delle procedure per l'attivazione dei percorsi e il pagamento delle indennità e delle altre spese;
l) che con lo stesso decreto si è disposto affinché l'ARLAS, in raccordo con l'AdG del FSE (OI) e con la D.G. 54.11.00, provveda ai necessari adempimenti relativi all'infrastruttura tecnologica e al sistema informativo funzionali alla gestione del suddetto Avviso e alla gestione dei Percorsi di servizio civile regionale in esso previsti e, in particolare, per i servizi atti a favorire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani, per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei percorsi, in coordinamento con i sistemi informativi all'uopo predisposti;
m) che con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
n) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provve duto alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;

o) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 si è provveduto alla nomina dei componenti del suddetto Nucleo;
p) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 si è provveduto ad approvare il manuale operativo recante le procedure operative, le disposizioni e gli strumenti per la gestione dei percorsi e lo schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra la Regione e gli Enti proponenti le proposte progettuali;

VISTO l'Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania, nella parte in cui stabilisce che:

a) le proposte progettuali e la documentazione presentata dai soggetti proponenti, sono sottoposte a istruttoria tesa a verificare la sussistenza dei requisiti formali e dei requisiti di ammissibilità alla stregua dei criteri previsti dallo stesso avviso e di tutti gli atti connessi e presupposti;
b) la Regione possa richiedere integrazioni e chiarimenti e che il soggetto proponente, potrà, in risposta a tali richieste provvedere ad aggiornare ed integrare la documentazione trasmessa;
c) la Regione autorizza la realizzazione dei percorsi e la pubblicazione sul portale cliclavoro.campania, comunicando al soggetto proponente gli esiti dell'istruttoria e le modalità della pubblicazione;
d) la proposta di percorso di servizio civile è pubblicata dal soggetto proponente sul portale cliclavoro.campania, al fine di consentire l'incontro tra l'offerta di opportunità e la domanda dei giovani;

PRESO ATTO

a) che la rete di operatori nella fase di realizzazione dei progetti nell'ambito del PAR è costituita da un insieme articolato di soggetti che realizzano le operazioni, coinvolgendo, soggetti e organismi qualificati come “altri operatori” che collegati ai servizi competenti presidiano funzioni complementari e integrative e la cui partecipazione al Programma è ammessa su istanza di adesione secondo modalità disciplinate con specifici atti amministrativi;
b) che l'Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania, approvato con D.D. n. 448 del 24/06/2014, prevede, tra gli altri, servizi specialistici e servizi collegati, quali operatori che, in base ai rispettivi livelli di servizi, possono essere ammessi a fornire, tra l'altro, prestazioni collegate ad azioni specifiche del PAR che la Regione si riserva di attuare con bandi e avvisi in coerenza con le previsioni contenute nelle schede di misura del Piano;

CONSIDERATO

a) che si è insediato il nucleo di cui al Decreto n° 18 del 10 marzo 2015 Decreto n. 17 del 28/04/2015, provvedendo agli adempimenti preliminari all'attività di verifica e alla presa d'atto delle proposte progettuali pervenute e trasmesse dal responsabile del procedimento;
b) che il presidente del suddetto nucleo ha trasmesso gli esiti dell'attività istruttoria relativa alle suddette proposte progettuali;
c) che i soggetti e gli organismi proponenti le suddette proposte progettuali hanno preso visione del PAR Campania Garanzia Giovani approvato con DGR 117/2014 e ne condividono gli obiettivi che intendono contribuire a perseguire nel rispetto delle modalità e disposizioni di attuazione del programma;

RITENUTO

a) di approvare gli esiti dell’istruttoria, compiuta dal nucleo di cui al Decreto n°18 del 10 marzo20 15 e relativa alle proposte progettuali e alla documentazione presentata dai soggetti proponenti in attuazione dell'Avviso Pubblico approvato con lo stesso decreto e, in particolare, di:
b) di approvare e dichiarare ammissibili le proposte progettuali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
c) di dichiarare inammissibili le proposte progettuali di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la motivazione riportata a fianco di ciascuna nello stesso allegato;
d) di rinviare a successivi atti l'approvazione delle proposte progettuali per le quali l’istruttoria ha rilevato la necessità di integrazioni e modifiche alla documentazione trasmessa;
e) di provvedere affinché sia comunicato ai proponenti di cui al suddetto allegato A l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità;

f) di riconoscere i soggetti proponenti di cui al suddetto allegato A quali soggetti aderenti al programma Garanzia Giovani;
g) di autorizzare la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle proposte progettuali di cui all'allegato A, da parte dei soggetti proponenti ivi indicati, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
h) di autorizzare l'ARLAS, d'intesa con la UOD 54.11.03, a comunicare ai proponenti le modalità e le credenziali per l'accesso ai sistemi informativi e la pubblicazione sul portale cliclavoro.campania.it delle opportunità previste dai progetti approvati, nonché a provvedere agli altri adempimenti necessari;
i) di trasmettere la documentazione relativa alla procedura di selezione all'UOD competente per i controlli di primo livello per le verifiche di competenza;

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013; la Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 “Garanzia Giovani Programma di attuazione e Linee guida” con allegati Piano di Attuazione e Linee Guida”; il Decreto Dirigenziale Dip. 54 DG 11 n.448 del 24/05/2014 Approvazione dell’”Avviso per la partecipazione degli operatori alla attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania”; il Decreto Dirigenziale n. 85 del del 28/05/2015; il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 342 del 13/11/2013;

VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014

Alla stregua dell’istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di approvare e dichiarare ammissibili le proposte progettuali di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dichiarare inammissibili le proposte progettuali di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la motivazione riportata a fianco di ciascuna nello stesso allegato;
3. di rinviare a successivi atti l'approvazione delle proposte progettuali per le quali l’istruttoria ha rilevato la necessità di integrazioni e modifiche alla documentazione trasmessa;
4. di provvedere affinché sia comunicato ai proponenti di cui al suddetto allegato A l'esito positivo dell'istruttoria di ammissibilità;
5. di riconoscere i soggetti proponenti di cui al suddetto allegato A quali soggetti aderenti al programma Garanzia Giovani;
6. di autorizzare la realizzazione dei percorsi di servizio civile previsti dalle proposte progettuali di cui all'allegato A, da parte dei soggetti proponenti ivi indicati, previa sottoscrizione di apposita convenzione secondo lo schema di cui all'allegato B del D.D.n. 22 del 21/07/2015;
7. di autorizzare l'ARLAS, d'intesa con la UOD 54.11.03, a comunicare ai proponenti le modalità e le credenziali per l'accesso ai sistemi informativi e la pubblicazione sul portale cliclavoro.campania.it delle opportunità previste dai progetti approvati, nonché a provvedere agli altri adempimenti necessari;
8. di trasmettere la documentazione relativa alla procedura di selezione all'UOD competente per i controlli di primo livello per le verifiche di competenza;
9. di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti istituzionali della Regione Campania e dell’ARLAS;
10. di trasmettere il presente atto all’ADG FSE Campania e all’ARLAS per gli adempimenti di competenza;
11. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
12. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente
Gaspare NATALE

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
1	02208/04/14	APS SANNIOIRPINIA LAB	SANTORO MICHELE	DD18/2015/3	BAIA E LATINA E' ANCHE TUA!	ASSISTENZA	1	6
2	B1803/04/11	COOPERATIVA SOCIALE "L'ALVEARE"	SESSA ALFONSO	DD18/2015/7	TRASPORTO SOLIDALE	ASSISTENZA	6	6
3	B6384/10/14	LA GOCCIA COOPERATIVA SOCIALE A R.L. ONLUS	RICCI PASQUALE	DD18/2015/14	GIOVANI IN AZIONE:AIUTIAMO GLI ALTRI PER CRESCERE NOI STESSI	PROTEZIONE CIVILE	8	12
4	B6163/10/14	COMUNE DI RECALE (CE)	SERRA ANGELO	DD18/2015/54	CAMMINIAMO INSIEME	ASSISTENZA	4	5
5	B9240/03/15	COOPERATIVA SOCIALE SHANNARA ONLUS	ARDESINI SALVATORE	DD18/2015/64	I RAGAZZI DELLA TERZA ETA'	ASSISTENZA	30	60
6	B8873/03/15	CONSORZIO CSP SERVIZI ALLA PERSONA COOP SOC.	PEPE MICHELE	DD18/2015/66	PROTEZIONE CIVILE A 360°	PROTEZIONE CIVILE	8	12
7	00893/01/06	ASSOCIAZIONE FORMLAND	LUCIDO GABRIELE ETTORE	DD18/2015/71	IL VOLONTARIATO NELL'EMERGENZA	ASSISTENZA	10	25
8	B9544/03/15	EVENTI MEDITERRANEI	GLIELMI MICAELA	DD18/2015/78	CASA AUREA: LA CASA DELLA CULTURA	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	1	6
9	B9545/03/15	ESCULAPIO COOPERATIVA SOCIALE	CENNAME VINCENZO	DD18/2015/103	P.R.A.T.I.CO. PREVENZIONE RISCHIO ANTINCENDIO E TEMPERAMENTO INCENDI COLLINARI	PROTEZIONE CIVILE	6	10
10	B8344/03/15	ALDEBARAN SOC COOP SOC	NACLERIO ROCCO	DD18/2015/104	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TURISMO DEI MONTI LATTARI	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	4	4
11	B1343/03/11	PANTA REI SOCIETÃ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	PELUSO MICHELA	DD18/2015/114	CAMBIARE	ASSISTENZA	1	7
12	B8432/03/15	COMUNE DI SASSANO	SICA ANGELO	DD18/2015/125	S.O.S. CARAGIVER	ASSISTENZA	3	6
13	01580/07/07	UNIONE ITALIANA CIECHI E DEGLI IPOVEDENTI ONLUS	CUTOLO GIUSEPPE	DD18/2015/127	DIVERSI SUPER – ABILI	ASSISTENZA	12	4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
14	00150/10/04	FONDAZIONE ALARIO PER ELEA - VELIA ONLUS	D'ELIA RAFFAELE	DD18/2015/158	TULIPANO AVELLINO – GARANZIA GIOVANI	ASSISTENZA	3	6
15	B1343/03/11	PANTA REI SOCIETÃ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	MAIONE GENNARO	DD18/2015/201	AMBIENTE E FUTURO	AMBIENTE	6	12
16	B10130/04/15	ASSOCIAZIONE PONTE DELLA SOLIDARIETÃ	MATURO LOREDANA MICHELINA	DD18/2015/226	PRO...EMOZIONIAMOCI	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	4	6
17	B8872/03/15	COOPERATIVA SOCIALE IRNO PROGETTO VITA	RAVONE GENNARO	DD18/2015/227	GENERAZIONI A CONFRONTO	ASSISTENZA	6	6
18	B9501/03/15	COMUNE DI POLLA	ACCETTA RAFFAELE	DD18/2015/278	MONTVALDIANO	AMBIENTE	18	18
19	B10339/04/15	COMUNE DI ATENA LUCANA	PESSOLANO PIETRO	DD18/2015/292	VERDE PUBBLICO AULETTA (SA)	AMBIENTE	18	18
20	B6759/11/14	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (COMUNE DI CONTURSI)	CARPENTIERI VENANZIO	DD18/2015/298	IMPARARE CRESCENDO	ASSISTENZA	8	12
21	B10074/04/15	MONDO SOLIDALE SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	CAPASSO LUCA	DD18/2015/300	IO MI DIFFERENZIO	AMBIENTE	4	6
22	B8980/03/15	CONFAGRICOLTURA NAPOLI	CAPASSO LUCA	DD18/2015/301	GARANZIA ANZIANI	ASSISTENZA	5	7
23	B10279/04/15	L'ALLEGRO ARCOBALENO	CAPASSO LUCA	DD18/2015/302	LA MIA TERRA	VALORIZZAZIONE DEL PETRIMONIO ETC.	4	6
24	B9517/03/15	COMUNE DI VIBONATI	CAPASSO LUCA	DD18/2015/303	S.O.S. EMERGENZA VESUVIO	PROTEZIONE CIVILE	4	6
25	B11137/04/15	TORRE VESUVIO PRO NATURA	ROSSI NICOLINO	DD18/2015/311	TERRITORIO AMICO	AMBIENTE	2	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
26	B6476/10/14	COMUNE DI AVELLA	CAIAFA PASQUALE	DD18/2015/312	PAMPA – PROGETTO AMBIENTE PAESAGGIO.	AMBIENTE	3	6
27	B10316/04/15	PPRO LOCO CUSANESE	SCANNELLI GIACOMO	DD18/2015/315	I CAPELLI DI VENERE...CASALETTO SPARTANO...UN TERRITORIO DA PROTEGGERE...	AMBIENTE	6	6
28	B10825/04/15	P.A. MILLENIUM AMALFI ONLUS	BIANCO RITA	DD18/2015/316	COME IN FAMIGLIA	ASSISTENZA	10	30
29	B10281/04/15	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE “LA COCCINELLA”	DI IORIO ANNAMARIA	DD18/2015/324	LA CASA DEI BAMBINI	ASSISTENZA	1	6
30	B10283/04/15	ASD POL. CASTEL MORRONE	DI IORIO ANNAMARIA	DD18/2015/325	CASA AMICA	ASSISTENZA	1	6
31	B8763/03/15	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE A.R.C.I. PUNTO '99	ARCHIDIACONO FRANCO	DD18/2015/328	TI AIUTO, NONNO!	ASSISTENZA	2	6
32	B8076/02/15	GIGLIO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE A.R.L. ONLUS	ROSSI NICOLINO	DD18/2015/334	VICINO A TE	ASSISTENZA	2	6
33	B9635/03/15	COMUNE DI SANTA MARINA	GIACOBBE FRANCESCO	DD18/2015/335	ARGENTO FLUMERI GARANZIA GIOVANI	ASSISTENZA	1	6
34	B10194/04/15	COMUNE DI SANZA	SPINAZZOLA MICHELE	DD18/2015/337	AMBIENTE: SALVAGUARDIA E TUTELA DEL VERDE PUBBLICO. EDUCAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.	AMBIENTE	2	4
35	B6348/10/14	COMUNE DI MONTESANO SULLA MARCELLANA	RIGILLO GENEROSA	DD18/2015/338	UN NONNO PER AMICO	ASSISTENZA	1	6
36	B6051/09/14	COMUNE GINESTRA DEGLI SCHIAVONI	DELL'APROVITOLA MARIANNA	DD18/2015/341	ESSERE CULTURA	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	8	10
37	B10387/04/15	COMUNE DI PIETRAROJA	DELL'APROVITOLA MARIANNA	DD18/2015/342	IO NON MI RIFIUTO	AMBIENTE	8	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
38	B10387/04/15	COMUNE DI PIETRAROJA	CAMMAROTA SILVESTRE	DD18/2015/348	IL VERDE E' VITA-TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE NEL PARCO DEI MONTI PICENTINI – GIFFONI VALLE PIANA.	AMBIENTE	2	6
39	B7226/12/14	COMUNE DI PRIGNANO CILENTO	CAPASSO MELANIA	DD18/2015/350	PRE...OCCUPAZIONE	ASSISTENZA	3	6
40	00743/06/05	A.I.DO. SOC. COOP. SOCIALE	PISAPIA GIUSEPPE	DD18/2015/352	COMPLESSO MONASTICO DELL'EREMO DELLO SPIRITO SANTO: UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	3	6
41	B7122/12/14	COMUNE DI SAN GIUSEPPE VESUVIANO	ZARA PIETRO	DD18/2015/358	NON E' SOLO UN IDEA	ASSISTENZA	10	12
42	B7484/01/15	COMUNE DI AQUARA	ZARA PIETRO	DD18/2015/359	OLTRE LE APPARENZE	ASSISTENZA	10	12
43	B10173/04/15	COMUNE DI BELLOSGUARDO	BOSSONE ANTONIO	DD18/2015/366	LA VIGILANZA AMBIENTALE ATTRAVERSO IL SEVIZIO CIVILE.	AMBIENTE	3	6
44	B6014/09/14	COMUNE DI CUSANO MUTRI	PAPACCIO ALESSANDRO	DD18/2015/382	LA FABBRICA DELLO SPORT	ASSISTENZA	10	20
45	B11859/05/15	PRO LOCO CIVITELLA LICINIO	FARESE RAFFAELE VITO	DD18/2015/384	PIU' TEMPO PER L'INFANZIA	ASSISTENZA	1	13
46	B6014/09/14	COMUNE DI CUSANO MUTRI	FARESE RAFFAELE VITO	DD18/2015/386	CENTRI DI AGGREGAZIONEPER ANZIANI: "NUOVA MODALITA' DI EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'"	ASSISTENZA	1	11
47	B6013/09/14	COMUNE DI CASAMARCIANO	FARESE RAFFAELE VITO	DD18/2015/387	"SUPPORTO ALLE PERSONE DISABILI E LORO CAREGIVERS"	ASSISTENZA	1	14
48	B6014/09/14	COMUNE DI CUSANO MUTRI	SPINAZZOLA MICHELE	DD18/2015/400	PROTEZIONE CIVILE: RESPONSABILITA', IMPEGNO E CRESCITA INTERIORE	PROTEZIONE CIVILE	2	4
49	B6014/09/14	COMUNE DI CUSANO MUTRI	SCUOTTO ROSARIA ANNA	DD18/2015/403	DIAMO VOCE AGLI ANZIANI	ASSISTENZA	4	12

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
50	B11922/05/15	UNIONE ITALIANA LAVORATORI AGROALIMENTARI DELLA	SATRIANO GIUSEPPE SALVATORE	DD18/2015/408	SOCCORSO AMICO H. 24	ASSISTENZA	12	42
51	B11936/05/15	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI CERVINARA	PIATTO GABRIELE	DD18/2015/412	OLTRE IL DISAGIO	ASSISTENZA	8	10
52	B11146/04/15	CENTRO STUDI CIVILTA' TORRESE	PAPA ANTONIO	DD18/2015/415	ANZIANI IN CIRCOLO	ASSISTENZA	4	5
53	00341/01/05	O.I.E.R.MO. PROF PRO JUVENTUTE	SANNINO ANTONELLO	DD18/2015/419	RAINBOW CITY CENTER	ASSISTENZA	1	4
54	00413/02/05	ASSOCIAZIONE "LA TENDA" CENTRO DI SOLIDARIETA' ONLUS	VILLANI IOLANDA	DD18/2015/423	OLTRE LO SPORT	ASSISTENZA	4	6
55	B10839/04/15	COOPERATIVA SOCIALE SER.S	CORCIONE GIUSEPPE	DD18/2015/424	INFORMA...GIOVANI	ASSISTENZA	3	6
56	B6522/10/14	COMUNE DI CORBARA	ZEOLI MICHELINO	DD18/2015/426	CRESCERE INSIEME	ASSISTENZA	2	6
57	B7972/02/15	KALIMERA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	CIPOLLETTA GIOVANNA	DD18/2015/436	IL CORAGGIO DI ESSERE DIVERSI	ASSISTENZA	4	6
58	02159/12/13	CALZATURIFICIO LE MANIE S.A.S. DI MARIA RECCIA & CO.	VITALE OLINDO	DD18/2015/437	GENERAZIONI.	ASSISTENZA	2	6
59	01798/09/10	ONMIC	SANTAGATA PASQUALE	DD18/2015/440	ATTRAVERSO LA CULTURA	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	4	5
60	B6036/09/14	COMUNE DI ROSCIGNO	PISANI ROMEO	DD18/2015/441	PRENDERSI CURA	ASSISTENZA	1	6
61	B6198/10/14	COMUNE DI PARETE	CIAMPI ANGELO	DD18/2015/442	LA VITA E' BELLA	ASSISTENZA	1	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
62	B12070/05/15	ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTEL MORRONE	ACCETTA RAFFAELE	DD18/2015/455	I TIGLI	AMBIENTE	12	12
63	B12073/05/15	COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI	BOFFA EDOARDO	DD18/2015/463	MONTAGNAMICA! PROTEZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELL'OASI MONTANA DEL MAFARIELLO.	AMBIENTE	8	15
64	B12077/05/15	ASD MATESE ESCURSIONI	SGUAZZO ANTONIO	DD18/2015/464	AMICI SOLIDALI	ASSISTENZA	1	6
65	B6494/10/14	COMUNE MOIANO	DE IESO MAURO	DD18/2015/466	RIVIVI L'ARTE A PAGO VEIANO	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	8	12
66	B2362/07/11	S.PAOLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	SGUAZZO ANTONIO	DD18/2015/468	INSIEME PER TE	ASSISTENZA	1	6
67	B6661/11/14	COMUNE DI ARPAIA	SPINAZZOLA MICHELE	DD18/2015/492	CURA DEL PROSSIMO, RISPETTO DI NOI STESSI.	ASSISTENZA	2	4
68	B6563/10/14	COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	SPINAZZOLA MICHELE	DD18/2015/493	LE NOSTRE RADICI: TRA STORIA E CULTURA.	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	2	4

fonte: http://burc.regione.campania.it

PAR CAMPANIA Garanzia Giovani - DGR 117/2014
Misura Servizio Civile Regionale - DGR 424/2014 - DD 18/2015

All. B - **Progetti non ammissibili SCR** - 1^ Elenco

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO		NON AMMISSIBILITA'
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO	MOTIVAZIONE
1	B6014/09/14	COMUNE DI CUSANO MUTRI	MATURO GIUSEPPE MARIA	DD18/2015/189	VALORE GIOVANI	ART. 7 AVVISO PUBBLICO “CARATTERISTICHE DEI PROGETTI”
2	B11981/05/15	PRO LOCO LITORALE FLEGREO DOMITIO	DE MARTINO LUIGI	DD18/2015/239	IL SOSTEGNO AI MINORI DEL LITORALE DOMITIO: AZIONI DI ANIMAZIONE E RECUPERO...	ART. 7 AVVISO PUBBLICO “CARATTERISTICHE DEI PROGETTI”
3	B6109/10/14	BENEVENTO SOCCORSO SOC. COOP.VA SOCIALE A R. L. ONLUS	DE FLORIO LUDOVICO	DD18/2015/406	BENEVENTO SOCCORSO E SOLIDARIETA'	ART. 5 AVVISO PUBBLICO “PROPONENTI” - LETT. A) PUNTO 1 - MANCANZA REQUISITO ATTIVITA' NEL SETTORE PER ALMENO 3 ANNI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 31 del 05/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 3 - UOD Politiche giovanili

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA D.D. N. 30 DEL 4/11/2015 AD OGGETTO: P.A.R. GARANZIA GIOVANI D.G.R. N. 117/2014 - SERVIZIO CIVILE REGIONALE D.G.R. N. 424/2014 - AVVISO PUBBLICO D.D. N. 18 DEL 10/03/2015. SECONDA ISTRUTTORIA AMMISSIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, nell'ambito del Programma Attuativo della "Garanzia Giovani" in Campania di cui alla DGR n. 117 del 24/04/2014, con Decreto n° 18 del 10 mar zo 2015 si è provveduto all'approvazione dell'"Avviso per l'attivazione sperimentale di percorsi di servizio civile regionale a valere sul programma Garanzia Giovani – Campania";
b) con lo stesso decreto si è istituito il Nucleo per la verifica dell'ammissibilità e della idoneità tecnica e finanziaria dei progetti presentati, prevedendone la composizione e rinviando a successiva disposizione l'individuazione dei componenti;
c) che con Decreto n°54 del 02/04/2015 si è provve duto alla rettifica e all'integrazione del suddetto Avviso pubblico;
d) che con Decreto n. 17 del 28/04/2015 sono stati nominati i componenti del suddetto Nucleo;
e) che con Decreto n. 22 del 21/07/2015 è stato approvato il manuale operativo relativo alle procedure per l'attivazione e la gestione dei percorsi di servizio civile regionale;
f) che con Decreto n. 30 del 4/11/2015 ad oggetto : "P.A.R. Garanzia Giovani Campania D.G.R. n. 117/2014 – Servizio Civile Regionale D.G.R. n. 424/2014 – Avviso Pubblico D.D. n. 18 del 10/03/2015 – Seconda istruttoria ammissione." è stato, tra l'altro, approvato il secondo elenco di proposte progettuali ammissibili pervenute in esito all'avviso di cui al suddetto decreto n. 18/2015, ed, al contempo, è stata disposta l'ammissione delle proposte progettuali riportate nell'allegato A parte integrante del detto decreto, ;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale, nel suddetto allegato A sono state erroneamente riportate le informazioni relative agli enti proponenti e alle proposte progettuali approvate con lo stesso decreto;

RITENUTO, pertanto,

a) di rettificare il suddetto decreto e, in particolare, l'allegato A denominato "Allegato A – Proposte progettuali ammissibili. Secondo elenco.", sostituendolo con l'allegato A, parte integrante del presente atto;
b) di confermare quant'altro disposto con il suddetto D.D. n. 30 del 4/11/2015;

VISTE la L. R. n. 8/2010 art. 2 e il Reg. n. 12/2011e s.m.i.; la D.G.R. n. 478 del 10/9/2012 e s.m.i.; la D.G.R. n. 427 del 27/9/2013 e il relativo allegato; il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013; la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 e il relativo allegato; la L.R. n. 7/2002; la L.R. n. 6 del 6/5/2013; il Decreto Direttore Generale n. 430 del 17/06/2014

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Responsabile del procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte

1. di rettificare il D.D. n. 30 del 4/11/2015 e, in particolare, l'allegato A denominato "Allegato A – Proposte progettuali ammissibili. Secondo elenco." sostituendolo con l'allegato A al presente atto;
2. di confermare quant'altro disposto con il suddetto D.D. n. 30 del 4/11/2015;
3. di trasmettere la documentazione relativa alla procedura di selezione all'U.O.D. competente per i controlli di primo livello per le verifiche di competenza;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto sui siti istituzionali della Regione Campania e dell'ARLAS;
5. di trasmettere il presente atto all'ADG FSE Campania e all'ARLAS per gli adempimenti di competenza;
6. di inviare alla competente Unità Organizzativa per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
7. di trasmettere il presente atto alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Il dirigente
Gaspare NATALE

PAR Campania Garanzia Giovani DGR 117/2014 – Misura Servizio Civile Regionale DGR 424/2014 – DD n. 18 del 10/03/2015

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
1	B6670/11/14	COMUNE DI BAIA E LATINA	SANTORO MICHELE	DD18/2015/3	BAIA E LATINA E' ANCHE TUA!	ASSISTENZA	1	6
2	B8874/03/15	LA SOLIDARIETA' ASSOCIAZIONE VOLONTARIA DEL SOCCORSO	SESSA ALFONSO	DD18/2015/7	TRASPORTO SOLIDALE	ASSISTENZA	6	6
3	B6353/10/14	COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA	RICCI PASQUALE	DD18/2015/14	GIOVANI IN AZIONE:AIUTIAMO GLI ALTRI PER CRESCERE NOI STESSI	PROTEZIONE CIVILE	8	12
4	B6402/10/14	COMUNE DI LAUREANA CILENTO	SERRA ANGELO	DD18/2015/54	CAMMINIAMO INSIEME	ASSISTENZA	4	5
5	B10314/04/15	OPERA PIA ENTE MORALE RICOVERO DELLA PROVVIDENZA	ARDESINI SALVATORE	DD18/2015/64	I RAGAZZI DELLA TERZA ETA'	ASSISTENZA	30	60
6	B7740/01/15	ASS. VOLONT. A.P.C. GRUPPO PAPA CHARLIE	PEPE MICHELE	DD18/2015/66	PROTEZIONE CIVILE A 360°	PROTEZIONE CIVILE	8	12
7	00150/10/04	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	LUCIDO GABRIELE ETTORE	DD18/2015/71	IL VOLONTARIATO NELL'EMERGENZA	ASSISTENZA	10	25
8	B10301/04/15	ASSOCIAZIONE STUDI E RICERCHE ECONOMICHE KOMPETERE	GLIELMI MICAELA	DD18/2015/78	CASA AUREA: LA CASA DELLA CULTURA	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	1	6
9	B7128/12/14	COMUNE DI CAMIGLIANO	CENNAME VINCENZO	DD18/2015/103	P.R.A.T.I.CO. PREVENZIONE RISCHIO ANTINCENDIO E TEMPERAMENTO INCENDI COLLINARI	PROTEZIONE CIVILE	6	10
10	B10699/04/15	ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI AGEROLA	NACLERIO ROCCO	DD18/2015/104	VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL TURISMO DEI MONTI LATTARI	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	4	4
11	B8286/02/15	PROGETTO UOMO - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	PELUSO MICHELA	DD18/2015/114	CAMBIARE	ASSISTENZA	1	7
12	B10930/04/15	ORCHIDEA - MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO	SICA ANGELO	DD18/2015/125	S.O.S. CARAGIVER	ASSISTENZA	3	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
13	B10190/04/15	SHALOM ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS	CUTOLO GIUSEPPE	DD18/2015/127	DIVERSI SUPER – ABILI	ASSISTENZA	12	4
14	B7371/12/14	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	D'ELIA RAFFAELE	DD18/2015/158	TULIPANO AVELLINO – GARANZIA GIOVANI	ASSISTENZA	3	6
15	B6289/10/14	COMUNE DI CERASO	MAIONE GENNARO	DD18/2015/201	AMBIENTE E FUTURO	AMBIENTE	6	12
16	B10316/04/15	PRO LOCO CUSANESE	MATURO LOREDANA MICHELINA	DD18/2015/226	PRO...EMOZIONIAMOCI	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	4	6
17	B12031/05/15	COOPERATIVA SOCIALE – ONLUS	RAVONE GENNARO	DD18/2015/227	GENERAZIONI A CONFRONTO	ASSISTENZA	6	6
18	B12450/05/15	COMUNITA' MONTANA VALLO DI DIANO	ACCETTA RAFFAELE	DD18/2015/278	MONTVALDIANO	AMBIENTE	18	18
19	B6527/10/14	COMUNE DI AULETTA	PESSOLANO PIETRO	DD18/2015/292	VERDE PUBBLICO AULETTA (SA)	AMBIENTE	18	18
20	B6563/10/14	COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	CARPENTIERI VENANZIO	DD18/2015/298	IMPARARE CRESCENDO	ASSISTENZA	8	12
21	B5734/08/14	COMUNE DI OTTAVIANO (NA)	CAPASSO LUCA	DD18/2015/300	IO MI DIFFERENZIO	AMBIENTE	4	6
22	B5734/08/14	COMUNE DI OTTAVIANO (NA)	CAPASSO LUCA	DD18/2015/301	GARANZIA ANZIANI	ASSISTENZA	5	7
23	B5734/08/14	COMUNE DI OTTAVIANO (NA)	CAPASSO LUCA	DD18/2015/302	LA MIA TERRA	VALORIZZAZIONE DEL PETRIMONIO ETC.	4	6
24	B5734/08/14	COMUNE DI OTTAVIANO (NA)	CAPASSO LUCA	DD18/2015/303	S.O.S. EMERGENZA VESUVIO	PROTEZIONE CIVILE	4	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
25	B6396/10/14	COMUNE DI TREVICO (AV)	ROSSI NICOLINO	DD18/2015/311	TERRITORIO AMICO	AMBIENTE	2	6
26	B12485/05/15	COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B	CAIAFA PASQUALE	DD18/2015/312	PAMPA – PROGETTO AMBIENTE PAESAGGIO.	AMBIENTE	3	6
27	B6335/10/14	COMUNE DI CASALETTO SPARTANO	SCANNELLI GIACOMO	DD18/2015/315	I CAPELLI DI VENERE...CASALETTO SPARTANO...UN TERRITORIO DA PROTEGGERE...	AMBIENTE	6	6
28	B12798/05/15	ASSOCIAZIONE PADRE PIO ONLUS	BIANCO RITA	DD18/2015/316	COME IN FAMIGLIA	ASSISTENZA	10	30
29	B6140/10/14	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA O.N.L.U.S.	DI IORIO ANNAMARIA	DD18/2015/324	LA CASA DEI BAMBINI	ASSISTENZA	1	6
30	B6140/10/14	COOPERATIVA SOCIALE ASAT ISCHIA O.N.L.U.S.	DI IORIO ANNAMARIA	DD18/2015/325	CASA AMICA	ASSISTENZA	1	6
31	B5762/08/14	COMUNE DI VALLESACCARDA (AV)	ARCHIDIACONO FRANCO	DD18/2015/328	TI AIUTO, NONNO!	ASSISTENZA	2	6
32	B6396/10/14	COMUNE DI TREVICO (AV)	ROSSI NICOLINO	DD18/2015/334	VICINO A TE	ASSISTENZA	2	6
33	B10686/04/15	ASSOC. DI VOLONTARIATO “IMPEGNO E SOLIDARIETA’”	GIACOBBE FRANCESCO	DD18/2015/335	ARGENTO FLUMERI GARANZIA GIOVANI	ASSISTENZA	1	6
34	B6011/09/14	COMUNE DI MELITO IRPINO	SPINAZZOLA MICHELE	DD18/2015/337	AMBIENTE: SALVAGUARDIA E TUTELA DEL VERDE PUBBLICO. EDUCAZIONE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.	AMBIENTE	2	4
35	B8889/03/15	PUBBLICA ASSISTENZA SCAMPITELLA	RIGILLO GENEROSA	DD18/2015/338	UN NONNO PER AMICO	ASSISTENZA	1	6
36	B6003/09/14	COMUNE DI CARINARO	DELL'APROVITOLA MARIANNA	DD18/2015/341	ESSERE CULTURA	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	8	10

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
37	B6003/09/14	COMUNE DI CARINARO	DELL'APROVITOLA MARIANNA	DD18/2015/342	IO NON MI RIFIUTO	AMBIENTE	8	10
38	B12855/05/15	SOUTH LAND ONLUS	CAMMAROTA SILVESTRE	DD18/2015/348	IL VERDE E' VITA-TUTELA E VALORIZZAZIONE DELL'AMBIENTE NEL PARCO DEI MONTI PICENTINI – GIFFONI VALLE PIANA.	AMBIENTE	2	6
39	B13438/06/15	ASSOUTENTI CAMPANIA	CAPASSO MELANIA	DD18/2015/350	PRE...OCCUPAZIONE	ASSISTENZA	3	6
40	B5834/09/14	COMUNE DI PELLEZZANO (SA)	PISAPIA GIUSEPPE	DD18/2015/352	COMPLESSO MONASTICO DELL'EREMO DELLO SPIRITO SANTO: UN PATRIMONIO DA VALORIZZARE	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	3	6
41	B13538/06/15	SOLIDEA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	ZARA PIETRO	DD18/2015/358	NON E' SOLO UN IDEA	ASSISTENZA	10	12
42	B13538/06/15	SOLIDEA COOPERATIVA SOCIALE A.R.L.	ZARA PIETRO	DD18/2015/359	OLTRE LE APPARENZE	ASSISTENZA	10	12
43	B6128/10/14	COMUNE DI LAURO	BOSSONE ANTONIO	DD18/2015/366	LA VIGILANZA AMBIENTALE ATTRAVERSO IL SEVIZIO CIVILE.	AMBIENTE	3	6
44	B13829/06/15	ASSOCIAZIONE AICS COMITATO REGIONALE CAMPANIA	PAPACCIO ALESSANDRO	DD18/2015/382	LA FABBRICA DELLO SPORT	ASSISTENZA	10	20
45	B5766/08/14	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI ALTAIRPINIA	FARESE RAFFAELE VITO	DD18/2015/384	PIU' TEMPO PER L'INFANZIA	ASSISTENZA	1	13
46	B5766/08/14	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI ALTAIRPINIA	FARESE RAFFAELE VITO	DD18/2015/386	CENTRI DI AGGREGAZIONEPER ANZIANI: “NUOVA MODALITA' DI EDUCAZIONE ALLA SOLIDARIETA'”	ASSISTENZA	1	11
47	B5766/08/14	CONSORZIO DEI SERVIZI SOCIALI ALTAIRPINIA	FARESE RAFFAELE VITO	DD18/2015/387	“SUPPORTO ALLE PERSONE DISABILI E LORO CAREGIVERS”	ASSISTENZA	1	14
48	B6011/09/14	COMUNE DI MELITO IRPINO	SPINAZZOLA MICHELE	DD18/2015/400	PROTEZIONE CIVILE: RESPONSABILITA', IMPEGNO E CRESCITA INTERIORE	PROTEZIONE CIVILE	2	4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
49	B14077/06/15	PROGETTO SOLIDALE DONNE ONLUS	SCUOTTO ROSARIA ANNA	DD18/2015/403	DIAMO VOCE AGLI ANZIANI	ASSISTENZA	4	12
50	B14132/07/15	ASSOCIAZIONE SOCCORSO AMICO – ONLUS	SATRIANO GIUSEPPE SALVATORE	DD18/2015/408	SOCCORSO AMICO H. 24	ASSISTENZA	12	42
51	B6672/11/14	COMUNE DI FRIGNANO	PIATTO GABRIELE	DD18/2015/412	OLTRE IL DISAGIO	ASSISTENZA	8	10
52	B6713/11/14	COMUNE SANTA MARIA LA FOSSA (CE)	PAPA ANTONIO	DD18/2015/415	ANZIANI IN CIRCOLO	ASSISTENZA	4	5
53	B14293/07/15	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO COMITATO PROVINCIALE ARCIGAY	SANNINO ANTONELLO	DD18/2015/419	RAINBOW CITY CENTER	ASSISTENZA	1	4
54	B14216/07/15	ASSOCIAZIONE ONLUS – ASD VESUVIO OPLONTI VOLLEY	VILLANI IOLANDA	DD18/2015/423	OLTRE LO SPORT	ASSISTENZA	4	6
55	B6132/10/14	COMUNE DI PAGO DEL VALLO DI LAURO	CORCIONE GIUSEPPE	DD18/2015/424	INFORMA...GIOVANI	ASSISTENZA	3	6
56	B6322/10/14	COMUNE DI CASTELPAGANO	ZEOLI MICHELINO	DD18/2015/426	CRESCERE INSIEME	ASSISTENZA	2	6
57	B13398/06/15	L'ALBERO DELLE ESPERIENZE - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	CIPOLLETTA GIOVANNA	DD18/2015/436	IL CORAGGIO DI ESSERE DIVERSI	ASSISTENZA	4	6
58	B6710/11/14	COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE	VITALE OLINDO	DD18/2015/437	GENERAZIONI.	ASSISTENZA	2	6
59	B6539/10/14	COMUNE DI CERRETO SANNITA	SANTAGATA PASQUALE	DD18/2015/440	ATTRAVERSO LA CULTURA	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	4	5
60	B7210/12/14	COMUNE DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE (BN)	PISANI ROMEO	DD18/2015/441	PRENDERSI CURA	ASSISTENZA	1	6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

N.	ENTE PROPONENTE			PROGETTO				
	COD.	DENOMINAZIONE	LEGALE RAPPRESENTANTE	COD.	TITOLO DEL PROGETTO	AREA DI INTERVENTO	NUM. VOLONTARI	
							Min.	Max
61	B6888/11/14	COMUNE DI SAN MARTINO SANNITA	CIAMPI ANGELO	DD18/2015/442	LA VITA E' BELLA	ASSISTENZA	1	6
62	B7289/12/14	COMUNE DI MONTE SAN GIACOMO	ACCETTA RAFFAELE	DD18/2015/455	I TIGLI	AMBIENTE	12	12
63	B14961/07/15	COOPERATIVA AGROFORESTALE SAN GIORGIO – SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	BOFFA EDOARDO	DD18/2015/463	MONTAGNAMICA! PROTEZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELL'OASI MONTANA DEL MAFARIELLO.	AMBIENTE	8	15
64	B15146/08/15	ASS. DI VOLONTARIATO A.S.A.D. PEGASO ONLUS	SGUAZZO ANTONIO	DD18/2015/464	AMICI SOLIDALI	ASSISTENZA	1	6
65	B6235/10/14	COMUNE DI PAGO VEIANO	DE IESO MAURO	DD18/2015/466	RIVIVI L'ARTE A PAGO VEIANO	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	8	12
66	B15146/08/15	ASS. DI VOLONTARIATO A.S.A.D. PEGASO ONLUS	SGUAZZO ANTONIO	DD18/2015/468	INSIEME PER TE	ASSISTENZA	1	6
67	B6011/09/14	COMUNE DI MELITO IRPINO	SPINAZZOLA MICHELE	DD18/2015/492	CURA DEL PROSSIMO, RISPETTO DI NOI STESSI.	ASSISTENZA	2	4
68	B6011/09/14	COMUNE DI MELITO IRPINO	SPINAZZOLA MICHELE	DD18/2015/493	LE NOSTRE RADICI: TRA STORIA E CULTURA.	VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE	2	4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 620 del 22/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

POR FSE CAMPANIA 2007/2013 - PROGRAMMA GREEN ECONOMY - DGR 853/2011 - DD 84/2012 - D.D. 477 DEL 2/7/2014 - PROGETTO CU DD84/2012/46, CUP B79J12001330006 - AGENZIA FORMATIVA NEWFORM SVILUPPO E FORMAZIONE SRL - REVOCA FINANZIAMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a) con Delibera di Giunta Regionale n. 853 del 30/12/2011 si è approvato un programma di percorsi formativi di inserimento professionale nel Settore della Green Economy con lo stanziamento, per tale intervento, di euro 5.000.000,00 all'interno del P.O. Campania FSE 2007/2013 Asse II - ob. op. e1);

b) con Decreto Dirigenziale n °84 del 29/06/2012, pubblicato sul BURC n°43 del 10/07/2012, così come rettificato dal D.D. n°95 del 11/07/2012, pubblicato sul BURC n°44 del 16/07/2012 in esecuzione della citata deliberazione, è stato approvato l'Avviso pubblico per il finanziamento di proposte progettuali relative a percorsi formativi nel campo della Green Economy;

c) che con Decreto Dirigenziale n° 702 del 09/09/2014 è stato pprovato, tra l'altro, l'atto di concessione da utilizzare nell'ambito del Programma "Green Economy" per l'affidamento dell'attività corsuale;

d) che l'art. 6 del richiamato D.D. 702/14 (strutturazione delle attività e tempistica) impone al beneficiario "*di dare inizio alle attività entro e non oltre 40 giorni dalla stipula dell'atto di concessione*";

e) che tale termine è stato prorogato a 60 gg. con D.D. 1117 del 4/12/2014 ;

f) che l'Amministrazione Regionale in seguito al mancato rispetto dell'art.6 dell'atto di concessione si riservava la facoltà di recesso;

g) che con Decreto Dirigenziale autorizzativo n. 477 del 2/7/2014 si affidava all'Agenzia Formativa NewForm Sviluppo e Formazione srl un corso per "Installatore e manutentore di pannelli fotovoltaici - C.U. DD84/2012/46, con un importo autorizzato di € 364.000,00;

CONSIDERATO:

a) che la suddetta Agenzia Formativa Newform Sviluppo e Formazione srl ha controfirmato l'atto di concessione n.000006 del 14/1/2015;
b) che detta Agenzia Formativa non ha adempito a quanto previsto dall'art 6 del suddetto atto di concessione cosi come modificato dal D.D. 117 del 4/12/2014;
c) che con nota n.629768 del 22/9/2015 si informava la Newform Sviluppo e Formazione srl, ai sensi dell'art 7 della L. 241/90, l'avvio del procedimento amministrativo volto alla revoca del finanziamento assentito;
d) che l'Ente con propria nota n.67 del 12/10/2015 acquisita al ns. prot. n.684650 del 13/10/2015 ha fornito le proprie controdeduzioni in merito al mancato inizio delle attività;

RITENUTO

a) Pertanto, ai sensi dell'art.6 dell'atto di concessione, di dover revocare il finanziamento assentito di € 364.000,00 con D.D. 477 del 2/7/2014 all'Agenzia Formativa Newform Sviluppo e Formazione srl per il corso "Installatore e manutentore di pannelli fotovoltaici - C.U. DD84/2012/46;

b) di dover inviare il presente provvedimento, per il seguito di competenza alla D.G. 11- 54, all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo, al BURC ai fini della sua pubblicazione, precisato che la stessa costituisce notifica a tutti i soggetti beneficiari e per conoscenza all'Assessore regionale competente.

VISTI

- D.D. n °84 del 29/06/2012 e successivo D.D. di rett ifica n°95 del 11/07/2012;
- D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di Responsabili delle UOD;
- D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi di Direttore generale;
- D.D. n. 430/2014 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD. della D.G. 11 DIP. 54;
- D.D. 407/2014;
- D.D. 702/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team di dipendenti regionali all'uopo inaricati, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del Dirigente responsabile della UOD 6 Formazione professionale

DECRETA

1. Di Revocare, ai sensi dell'art.6 dell'atto di concessione, il finanziamento assentito di € 364.000,00 con D.D. 477 del 2/7/2014 all'Agenzia Formativa Newform Sviluppo e Formazione srl per il corso "Installatore e manutentore di pannelli fotovoltaici - C.U. DD84/2012/46;

2. di dover inviare il presente provvedimento, per il seguito di competenza alla D.G. 11- 54, all'Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo, al BURC ai fini della sua pubblicazione, precisato che la stessa costituisce notifica a tutti i soggetti beneficiari e per conoscenza all'Assessore regionale competente.

Prof. Prospero Volpe

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 196 del 27/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA BABY SCHOOL DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 4° PROVV. PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Benevento**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 1,672.73** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 1,672.73** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 1,672.73** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Benevento con natura giuridica di Imprese 4° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
28	BN1A04200E	Baby School	Via Pontariello, 43- 45	San Giorgio del Sannio	01387710625	1.672,732	€ 66,91	2,00	1.603,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore della scuola dell' infanzia paritaria Baby School della Provincia di Benevento. E.F. 2015 - cap. 4817 - 4° provv. provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
BABY SCHOOL	01387710625		VIA PONTARIELLO, 43/45	SAN GIORGIO DEL SANNIO	1.672,73	68,91

TOTALI	**1.672,73**	**68,91**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
BABY SCHOOL	***CC Bancario, IBAN : IT64D0103015000000063203385***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

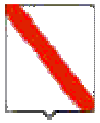
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore della scuola dell' infanzia paritaria Baby School della Provincia di Benevento. E.F. 2015 - cap. 4817 - 4° provv. provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	1.672,73	68,91

TOTALE	1.672,73	68,91

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 197 del 27/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 6° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 49.122,00** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 49.122,00** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 49.122,00** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Caserta con natura giuridica di imprese 6°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	CE1E06200P	KINDER GARDEN SCHOOL	via Mattarella, 7	Marcianise	02723160616	1.166,28	46,65	2,00	1.117,63	12.868,58	514,74	2,00	12.351,84
2	CE1E03800T	JEAN PIAGET	Via Firenze 8	San Nicola la Strada	06407491213	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.171,45	1.286,86	2,00	30.882,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 6° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
KINDER GARDEN SCHOOL	02723160616		VIA MATTARELLA, 7	MARCIANISE	14.034,86	565,39
JEAN PIAGET	06407491213		VIA FIRENZE, 8	SAN NICOLA LA STRADA	35.087,14	1.407,49

TOTALI	**49.122,00**	**1.972,88**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
KINDER GARDEN SCHOOL	***CC Bancario, IBAN : IT77O0514274900107570050411***	**2015**	**4817**
JEAN PIAGET	***CC Bancario, IBAN : IT04Z0200814906000401220913***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

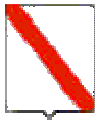
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 6° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	49.122,00	1.972,88

TOTALE	49.122,00	1.972,88

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 198 del 30/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 8° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 275.779,44** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 275.779,44** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 275.779,44** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 8° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	NA1E13700R	ISTITUTO DELLE SUORE DEGLI ANGELI - SACRO CUORE	P.zza Amodio 1	POLLENA TROCCHIA	80012790632 01307110633	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42
2	NA1E14700B	MAESTRE PIE FILIPPINI	Corso Vittorio Emanuele, 70	TORRE DEL GRECO	02569960582 01079071005	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42
3	NA1E15400E	SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA	Via S. Michele, 85	PIANO DI SORRENTO	03606350639 01299501211	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42
4	NA1E15300P	SANTA MARIA DELLE GRAZIE	P.zza S. Antonino, 14	SORRENTO	82000850634 03057961215	4.308,88	172,36	2,00	4.134,52	45.189,99	1.807,60	2,00	43.380,39
5	NA1E13900C	COLLEGIO PER MISSIONI ESTERO	Via Riccardi, 357	CERCOLA	02358430581	3.077,77	123,11	2,00	2.952,66	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,42
6	NA1E002001	MAESTRE PIE FILIPPINI	Vico S. Maria della Purità a Materdei, 2	NAPOLI	02569960582 01079071005	4.001,10	160,04	2,00	3.839,06	41.962,14	1.678,49	2,00	40.281,65
7	NA1E064008	SANTA RITA ALLA SALUTE	Via M. R. Imbriani, 42	NAPOLI	80012790632	3.385,55	135,42	2,00	3.248,13	35.506,42	1.420,26	2,00	34.084,17

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 8° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ENTE RELIGIOSO SUORE DEGLI ANGELI	80012790632		PIAZZA AMODIO, 1	POLLENA TROCCHIA	35.356,34	1.418,25
ENTE REL. MAESTRE PIE FILIPPINI	02569960582		CORSO VITTORIO EMANUELE,70	TORRE DEL GRECO	35.356,34	1.418,25
ENTE RELIGIOSO SANTA MARIADELLA MISERICORDIA	03606350639		VIA SAN MICHELE,85	PIANO DI SORRENTO	35.356,34	1.418,25
SANTA MARIA DELLE GRAZIE	82000850634		PIAZZA SAN'ANTONIO, 14	SORRENTO	49.498,87	1.983,95
COLLEGIO PER MISSIONI ESTERO	02358430581		VIA RICCARDI, 357	CERCOLA	35.356,34	1.418,25
MAESTRE PIE FILIPPINI ENTE RELIGIOSO	02569960582		VICO SANTA MARIA DELLA PURITÀ,2	NAPOLI	45.963,24	1.842,53
S. RITA ALLA SALUTE ENTE RELIGIOSO	80012790632		VIA M.R. IMBRIANI, 42	NAPOLI	38.891,97	1.559,68

TOTALI	**275.779,44**	**11.059,16**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ENTE RELIGIOSO SUORE DEGLI ANGELI	***CC Bancario, IBAN : IT46B0760103400000025731803***	**2015**	**4819**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENTE REL. MAESTRE PIE FILIPPINI	***CC Bancario, IBAN : IT41X0200840304000400017036***	**2015**	**4819**
ENTE RELIGIOSO SANTA MARIADELLA MISERICORDIA	***CC Bancario, IBAN : IT55E0623040052000056998576***	**2015**	**4819**
SANTA MARIA DELLE GRAZIE	***CC Bancario, IBAN : IT66W0310440269000000035140***	**2015**	**4819**
COLLEGIO PER MISSIONI ESTERO	***CC Bancario, IBAN : IT33J0335901600100000105659***	**2015**	**4819**
MAESTRE PIE FILIPPINI ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT10X0760103400000019481803***	**2015**	**4819**
S. RITA ALLA SALUTE ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT46L0760103400000017594805***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 8° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	275.779,44	11.059,16

TOTALE	275.779,44	11.059,16

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 199 del 30/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 9° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 24.264,80** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 24.264,80** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 24.264,80** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della Provincia di Caserta con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 9°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1°Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	CE1A053002	RUZZI	VIA CLAUDIO, 12	CASERTA	01093231007	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
2	CE1ABB500Q	S. MARIA GORETTI	Via Vicinato	GIOIA SANNITICA	01437550633	4.601,71	184,07	2,00	4.415,64
3	CE1A29700D	PIO XII	VIA VITTORIO EMANUELE, 20	TRENTOLA DUCENTA	01437550633	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
4	CE1A347009	MARIA PIA DI SAVOIA	VIA FENICULENZE, 11	VILLA LITERNO	01437550633	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

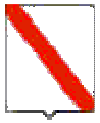
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SCUOLA INFANZIA "RUZZI"	01093231007		VIA CLAUDIO, 12	CASERTA	4.601,71	186,07
SANTA MARIA GORETTI	01437550633		VIA VICINATO	GIOIA SANNITICA	4.601,71	186,07
PIO XII	01437550633		VIA VITTORIO EMANUELE, 20	TRENTOLA DUCENTA	7.530,69	303,23
MARIA PIA DI SAVOIA	01437550633		VIA FENICULENZE,11	VILLA LITERNO	7.530,69	303,23

TOTALI	**24.264,80**	**978,60**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SCUOLA INFANZIA "RUZZI"	***CC Bancario, IBAN : IT54G0760114900000068414945***	**2015**	**4819**
SANTA MARIA GORETTI	***CC Bancario, IBAN : IT05S0760114900000010144814***	**2015**	**4819**
PIO XII	***CC Bancario, IBAN : IT98T0760114900000010136810***	**2015**	**4819**
MARIA PIA DI SAVOIA	***CC Bancario, IBAN : IT68Q0760114900000012924817***	**2015**	**4819**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

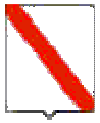
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	24.264,80	978,60

TOTALE	24.264,80	978,60

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 201 del 30/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 8° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 6.274,44** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 6.274,44** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 6.274,44** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Salerno con natura giuridica di Imprese 8° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	SA1A06000D	S. Antonio - Infanzia Serena	Via G. Amendola, 17	MERCATO S. SEVERINO	05162230659	4.601,71	184,07	2,00	4.415,65
2	SA1ANC500O	La Quercia	Via G.B. Vico, 4	NOCERA INFERIORE	04860300658	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

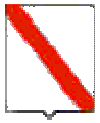
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 8° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
S. ANTONIO - INFANZIA SERENA	05162230659		VIA G. AMENDOLA, 17	MERCATO SAN SEVERINO	4.601,71	186,07
LA QUERCIA	04860300658		VIA G.B. VICO, 4	NOCERA INFERIORE	1.672,73	68,91

TOTALI	**6.274,44**	**254,98**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
S. ANTONIO - INFANZIA SERENA	***CC Bancario, IBAN : IT60K0335901600100000075660***	**2015**	**4817**
LA QUERCIA	***CC Bancario, IBAN : IT12Q0760115200001029286331***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

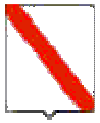
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4817 - 8° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	6.274,44	254,98

TOTALE	6.274,44	254,98

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 216 del 02/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA MONS. A. PINTO VALLO DELLA LUCANIA SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 10° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 7.530,70** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 7.530,70** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 7.530,70** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuola Infanzia Paritaria Mons. A. Pinto di Vallo della Lucania - Salerno con natura giuridica di Ist. Soc. Private 10° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo 2014/15	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	SA1A10700D	***Mons. Alfredo Pinto***	largo Mons. Pinto, 1	VALLO DELLA LUCANIA	**93010590656**	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore della scuola dell' infanzia paritaria Mons. A. Pinto Vallo della Lucania Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 10° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
MONS. ALFREDO PINTO	93010590656		LARGO MONS. PINTO, 1	VALLO DELLA LUCANIA	7.530,70	303,23

TOTALI	**7.530,70**	**303,23**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
MONS. ALFREDO PINTO	***CC Bancario, IBAN : IT10J0815476530000100800016***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore della scuola dell' infanzia paritaria Mons. A. Pinto Vallo della Lucania Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 10° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	7.530,70	303,23

TOTALE	7.530,70	303,23

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 215 del 02/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 9° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali private'***;

DATO ATTO

a) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo superiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, con nota prot. n. 621418 del 17/09/2015, è stata richiesto, a mezzo PEC, alla Prefettura di Napoli il rilascio della certificazione antimafia;

PRESO ATTO

a) che, alla data odierna, le richieste certificazioni non sono ancora pervenute;

RILEVATO

a) che le certificazioni DURC, trasmesse in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, risultano, allo stato, regolari;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 70.712,66** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- la nota prot. n. . 621418 del 17/09/2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 70.712,66** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 70.712,66** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per

l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 9° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	NA1E24500L	MATER DIVINAE GRATIAE	Via G. dei Capri, 130	NAPOLI	80032330633	6.155,53	246,22	2,00	5.907,31	64.557,13	2.582,29	2,00	61.972,85

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
MATER DIVINAE GRATIAE ENTE RELIGIOSO	80032330633		VIA S. GIACOMO DEI CAPRI, 130	NAPOLI	70.712,66	2.832,51

TOTALI	**70.712,66**	**2.832,51**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
MATER DIVINAE GRATIAE ENTE RELIGIOSO	***CC Bancario, IBAN : IT74G0335901600100000109070***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

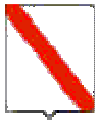
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	70.712,66	2.832,51

TOTALE	70.712,66	2.832,51

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 212 del 30/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA DELLA PROVINCIA DI AVELLINO. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 3° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Avellino**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;

DATO ATTO

a) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo superiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, con nota prot. n. 0646884 del 29/09/2015, è stata richiesto, a mezzo PEC, alla Prefettura di Avellino il rilascio della certificazione antimafia;

PRESO ATTO

a) che, alla data odierna, le richieste certificazioni non sono ancora pervenute;

RILEVATO

a) che le certificazioni DURC, trasmesse in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, risultano, allo stato, regolari;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 58.070,53** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- la nota prot. n. 0646884 del 29/09/2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 58.070,53** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 58.070,53** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per

l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Avellino con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 3°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1°Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
5	AV1E010005	MARIA SS. DI MONTEVERGINE	Via Ramiro Marconi A.	MERCOGLIANO	80012100642	4.810,90	192,44	2,00	4.616,46	53.259,63	2.130,39	2,00	51.127,24

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

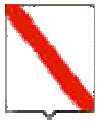
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore della scuola primaria paritaria della Provincia di Avellino. E.F. 2015 - cap. 4819 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
MARIA SS. DI MONTEVERGINE	80012100642		VIA RAMIRO MARCONI A.	MERCOGLIANO	58.070,53	2.326,83

TOTALI	**58.070,53**	**2.326,83**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
MARIA SS. DI MONTEVERGINE	***CC Bancario, IBAN : IT97B0335901600100000106550***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

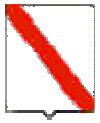
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore della scuola primaria paritaria della Provincia di Avellino. E.F. 2015 - cap. 4819 - 3° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	58.070,53	2.326,83

TOTALE	58.070,53	2.326,83

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 211 del 30/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 109 DEL 22 LUGLIO 2015 - RETTIFICA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che, con il Decreto Dirigenziale n. 109 del 22 luglio 2015 , è stata approvata, ai sensi del DD n. 68 del 10 giugno 2015, l'ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione di contributi in favore di alcune scuole paritarie della Provincia di Salerno ivi compresa la scuola dell'Infanzia Teresa Vozzi con sede alla via Diego Taiani, 6 di Vietri sul Mare , C.F. 04497140634;

b) che, con nota prot. N. 584253 del 02 settembre 2015 della Direzione Generale Risorse Finanziarie UOD Tesoreria, bilanci di cassa e autorità, è stata comunicata l'impossibilità per il Tesoriere regionale di procedere all'esecuzione dell'ordinativo di pagamento n. 10202/2015 emesso in riferimento al citato D.D. 109/2015, in quanto il bonifico risulta stornato dalla Banca corrispondente senza l'indicazione della motivazione;

c) che il collegato ordinativo di riscossione n. 3124/2015 di € 3.497,60 è stato interamente riscosso dal Tesoriere Regionale;

CONSIDERATO

a) che con nota del 24 settembre 2015 il rappresentante legale della suddetta scuola dell'infanzia "Teresa Vozzi", ha inoltrato documenti, agli atti della UOD Istruzione, dai quali risulta che Ente gestore della suddetta scuola dell'Infanzia è la Congregazione Figlie di Nostra Signora dell'Eucarestia;

b) che il Conto corrente bancario corrisponde a quello indicato nel D.D. 109/2015 **IT89Q0307502200CC8500266668** intestato a Congregazione Figlie di Nostra Signora dell'Eucarestia – Teresa Vozzi;

RITENUTO necessario

a) dover liquidare, rettificando in parte qua il D.D. n. 109 del 22 luglio 2015, l'importo di cui al citato D.D. 109/2015 alla scuola dell'infanzia

"Teresa Vozzi" e per esso alla Congregazione Figlie di Nostra Signora dell'Eucarestia – entrambe con codice fiscale/partita IVA 04497140634
IBAN - IT89Q0307502200CC8500266668

VISTO

- il D.D. n. 109 del 22 luglio 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

a) liquidare, rettificando in parte qua il D.D. n. 109 del 22 luglio 2015, l'importo di cui al citato D.D. 109/2015 alla scuola dell'infanzia

"Teresa Vozzi" e per esso alla Congregazione Figlie di Nostra Signora dell'Eucarestia – entrambe con codice fiscale/partita IVA 04497140634
IBAN - IT89Q0307502200CC8500266668

b) di confermare in ogni altra parte il citato decreto 109/2015;

c) di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Decreto Dirigenziale n. 209 del 30/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 10° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

CONSIDERATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***impresa'***;

DATO ATTO

a) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo superiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, con note prot. n. 0608169 del 11/09/2015, n. 0636906 del 24/09/2015 e n. 0621406 del 17/09/2015, è stata richiesto, a mezzo PEC, alla Prefettura di Napoli il rilascio della certificazione antimafia;

PRESO ATTO
a) che, alla data odierna, le richieste certificazioni non sono ancora pervenute;

RILEVATO
a) che le certificazioni DURC, trasmesse in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, risultano, allo stato, regolari;

RITENUTO
a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 373.009,35** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- le note n. 0608169 del 11/09/2015, n. 0636906 del 24/09/2015 e n. 0621406 del 17/09/2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 373.009,35** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 373.009,35** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Imprese 10° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	NA1E09800B	HAPPY SCHOOL	Via Aldo Moro, 18	MUGNANO DI NAPOLI	04063901211	12.772,75	510,91	2,00	12.259,84	133.956,05	5.358,24	2,00	128.595,81
2	NA1E03400C	FIUMADEA	Via Arpino, 39	CASORIA	05894880631	14.773,29	590,93	2,00	14.180,36	154.937,12	6.197,48	2,00	148.737,64
3	NA1E205006	PARILANDIA	Via Nuova Sarno 401	PALMA CAMPANIA	06256811214	4.924,43	196,98	2,00	4.725,45	51.645,71	2.065,83	2,00	49.577,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

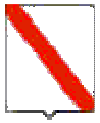
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4817 - 10° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
HAPPY SCHOOL SRL	04063901211		VIA A.MORO, 18	MUGNANO DI NAPOLI	146.728,80	5.873,15
IST. MONTESSORIANO FIUMADEA SRL	05894880631		VIA ARPINO 39	CASORIA	169.710,41	6.792,42
PARILANDIA	06256811214		VIA NUOVA SARNO, 401	PALMA CAMPANIA	56.570,14	2.266,81

TOTALI	**373.009,35**	**14.932,38**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
HAPPY SCHOOL SRL	***CC Bancario, IBAN : IT52D0101040012000027000781***	**2015**	**4817**
IST. MONTESSORIANO FIUMADEA SRL	***CC Bancario, IBAN : IT40X0335901600100000012257***	**2015**	**4817**
PARILANDIA	***CC Bancario, IBAN : IT67K0503476480000000009276***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

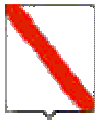
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4817 - 10° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	373.009,35	14.932,38

TOTALE	373.009,35	14.932,38

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 203 del 30/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4817 - 9° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **dell'infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di ***'impresa'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 19.663,09** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 19.663,09** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4817	4	2	1	104	09.1	1.04.03.99.000	1.04.03.99.999	1.06.02	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 19.663,09** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.02 – Codice Gestionale 1623);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della provincia di Caserta con natura giuridica di Imprese 9° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1° Acconto lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	CE1A151007	KINDER GARDEN SCHOOL	VIA MATTARELLA, 7	MARCIANISE	02723160616	10.459,67	418,39	2,00	10.039,28
2	CE1A09900B	IL GIARDINO DEI PICCOLI	VIA POLVICA, 134	SAN FELICE A CANCELLO	03456720618	7.530,69	301,23	2,00	7.227,46
3	CE1A187002	I CUCCIOLI	VIA GUGLIELMO MARCONI	CASTEL DI SASSO	02894260617	1.672,73	66,91	2,00	1.603,82

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

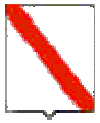
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
KINDER GARDEN SCHOOL	02723160616		VIA MATTARELLA, 7	MARCIANISE	10.459,67	420,39
IL GIARDINO DEI PICCOLI	03456720618		VIA POLVICA, 134	SAN FELICE A CANCELLO	7.530,69	303,23
I CUCCIOLI	02894260617		VIA GUGLIELMO MARCONI	CASTEL DI SASSO	1.672,73	68,91

TOTALI	**19.663,09**	**792,53**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
KINDER GARDEN SCHOOL	***CC Bancario, IBAN : IT77O0514274900107570050411***	**2015**	**4817**
IL GIARDINO DEI PICCOLI	***CC Bancario, IBAN : IT39C0760114900000092359959***	**2015**	**4817**
I CUCCIOLI	***CC Bancario, IBAN : IT31S0623074820000056858333***	**2015**	**4817**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

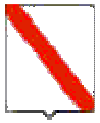
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4817 - 9° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4817	1	4	2	104	1.04.03.99.000	09.1	1.06.02	0	8	19.663,09	792,53

TOTALE	19.663,09	792,53

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 205 del 30/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE PRIMARIE PARITARIE DELLA PROVINCIA DI CASERTA. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 6° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **primarie paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Caserta**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 44.437,12** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 44.437,12** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 44.437,12** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Primarie Paritarie della Provincia di Caserta con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 6° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	CE1E007006	CONIUGI DI MONACO	Via Napoli vico 3, 2	S. MARIA CAPUA VETERE	80004790616 01323530616	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	6.434,29	257,37	2,00	6.174,92
2	CE1E00600A	SUORE ANCELLE IMMACOLATA PIETRASANTA	Via Gaetano Saraceni, 13	S. MARIA CAPUA VETERE	80004790616	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.171,45	1.286,86	2,00	30.882,59

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

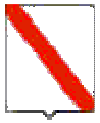
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 6° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
CONIUGI DI MONACO	80004790616		VIA NAPOLI VICO 3, 2	SANTA MARIA CAPUA VETERE	9.349,98	378,00
SUORE ANCELLE IMMACOLATA "PIETRASANTA"	80004790616		VIA GAETANO SARACENI,13	SANTA MARIA CAPUA VETERE	35.087,14	1.407,49

TOTALI	**44.437,12**	**1.785,49**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
CONIUGI DI MONACO	***CC Bancario, IBAN : IT19B0760114900000012869814***	**2015**	**4819**
SUORE ANCELLE IMMACOLATA "PIETRASANTA"	***CC Bancario, IBAN : IT04Q0760114900000013664818***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE U.O.D. Dr.ssa Savastano Flora

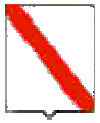
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole primarie paritarie della Provincia di Caserta. E.F. 2015 - cap. 4819 - 6° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	44.437,12	1.785,49

TOTALE	44.437,12	1.785,49

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 206 del 30/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLA SCUOLA PRIMARIA PARITARIA SUORE COMPASSIONISTE DELLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 4° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **Primaria paritaria Suore Compassioniste**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Salerno**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 35.194,26** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 35.194,26** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 35.194,26** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuola Primaria Paritaria Suore Compassioniste- Angri (SA) - natura giuridica di Istituzione Sociale Privata 4° provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	Saldo 2013/14				1° Acconto 2014/15			
			Indirizzo	Comune		Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto	Lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
1	SA1E020001	Suore compassioniste	Via Risi, 27 - 84012	ANGRI	02516590581	2.915,69	116,63	2,00	2.797,06	32.278,57	1.291,14	2,00	30.985,43

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**

CAPO DIPARTIMENTO **Dott. Oddati (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Oddati Antonio**

DIRIGENTE UOD Dr.ssa Savastano Flora

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore della scuola primaria paritaria Suore Compassioniste della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 4° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
SUORE COMPASSIONISTE	02516590581		VIA RISI, 27	ANGRI	35.194,26	1.411,77

TOTALI	**35.194,26**	**1.411,77**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
SUORE COMPASSIONISTE		**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

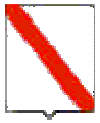
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore della scuola primaria paritaria Suore Compassioniste della Provincia di Salerno. E.F. 2015 - cap. 4819 - 4° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	35.194,26	1.411,77

TOTALE	35.194,26	1.411,77

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 208 del 30/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

D.D N. 68 DEL 10 GIUGNO 2015 - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, IMPEGNO E LIQUIDAZIONE CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE SCUOLE DELL' INFANZIA PARITARIE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI. E.F. 2015 - CAP. 4819 - 11° PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con Decreto del 27 dicembre 2013, concernente la ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, relativa al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e per il triennio 2014/2016, ha appostato per l'anno finanziario 2014, nel capitolo 1299 del MIUR, la somma di € 220.000.000,00;
b) che, con Decreto Interministeriale n. 869 del 25 novembre 2014, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per gli Affari Regionali e Autonomie e con il Ministro dell'Economia e delle Finanza ha disposto la ripartizione tra le Regioni per il sostegno alle scuole paritarie delle risorse imputate al Capitolo 1299 dello stato di previsione del MIUR per l'Anno finanziario 2014;
c) che, alla Regione Campania, con il citato Decreto Interministeriale adottato sulla base del numero delle scuole paritarie, delle classi e degli alunni, risultano attribuiti **€ 28.084.592,00** per il sostegno alle stesse scuole paritarie;
d) che, con DGR n. 259 del 08/05/2015 è stata acquisita al bilancio regionale la somma assegnata di € 28.084.592,00 ed iscritte sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2015, per Missione e Programma e, ai fini gestionali, sui capitoli di spesa di seguito riportati:

Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Tit.	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE	Ric.- non Ric	Perimet Sanità	SOMME
4817	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.03.99.000	01.06.02	8	4	3	€ 14.042.296,00
4819	4	2	1	104	09.1 09.2	1.04.04.01.000	01.06.03	8	4	3	€ 14.042.296,00

e) che le predette somme sono state accertate (n. accertamento 1339/2015) e riscosse (reversale n. 1587/2015) nell'E.F. 2015 sul capitolo gestionale delle entrate 1237, correlato ai citati capitoli di spesa;
f) che con D.D. n. 68 del 10 giugno 2015 si è preso atto dei riparti in dettaglio, distinti per Provincia, delle somme spettanti alle scuole paritarie (saldo 2013/2014 e 1° acconto 2014/2015 primarie; 1° acconto 2014/2015 infanzia) presenti sul territorio regionale, in forza dell'accordo siglato tra la Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;

RILEVATO

a) che le scuole **infanzia paritarie**, di cui all'allegato A - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento -, site nella Provincia di **Napoli**, sono destinatarie dei contributi a *latere* indicati secondo il riparto trasmesso dall'USR e recepito dalla Regione Campania con il citato DD n. 68/2015 citato;
b) che le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A - come risulta dalla comunicazione inoltrata alla UOD Istruzione della Direzione Generale Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili, a seguito di richiesta per il tramite dell'Ufficio Scolastico Regionale, – hanno natura giuridica di '***Istituzioni Sociali Private'***;
c) che le certificazioni DURC, trasmesse, in forza del citato accordo con l'Ufficio Scolastico regionale, dall'Ufficio Scolastico Provinciale di Caserta, risultano, allo stato, regolari;
d) che per le stesse Istituzioni Scolastiche, destinatarie di un contributo inferiore ad euro 150.000,00, ai sensi della vigente legge antimafia, non sussiste obbligo di acquisizione della documentazione antimafia;

RITENUTO

a) di poter ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'allegato A;
b) di dover, con il presente decreto, assolvere contestualmente all'obbligo della trasparenza;
c) di poter procedere all'impegno e alla liquidazione della somma lorda di **€ 17.990,38** (comprensiva di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto;

VISTO

- il Decreto del MEF 27 dicembre 2013;
- il Decreto Interministeriale n. 869 del 25/11/2014;
- la DGR n. 259 dell'8/05/2015;
- l'Accordo tra la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro, le Politiche Giovanili e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
- il DD n. 68 del 10 giugno 2015;
- il DPGR n. 220 del 31/10/2013;
- il D.D. n. 430 del 17/06/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario incaricato

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui s'intende integralmente riportato

1. di ammettere a finanziamento le Istituzioni Scolastiche di cui all'Allegato A;

2. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi della trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, artt. 26 e 27;

3. di impegnare l'importo lordo di **€ 17.990,38** (comprensivo di IRES e bollo) imputando la spesa come di seguito indicato:

E.F.	Cap. Spesa	Miss.	Prog.	Titolo	Macroa	COFOG	IV livello Piano dei conti	V livello Piano dei conti	SIOPE	Codice UE
2015	4819	4	2	1	104	09.1	1.04.04.01.000	1.04.04.01.001	1.06.03	8

4. di liquidare ed erogare l'importo lordo di **€ 17.990,38** (comprensivo di IRES e bollo) in favore delle istituzioni scolastiche di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente decreto (Codice di Bilancio 1.06.03 – Codice Gestionale 1634);

5. di accreditare le relative somme, spettanti a ciascuna Istituzione Scolastica, secondo le modalità di pagamento descritte nell'Allegato "beneficiari", che forma parte integrante del presente provvedimento;

6. di inoltrare, per competenza, il presente provvedimento all'Assessore all'Istruzione, al Dipartimento Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali, alle Direzioni Generali per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili e per le Risorse Finanziarie e all'UOD Spese Regionali;

Dr.ssa Flora Savastano

Allegato A

Scuole Infanzia Paritarie della Provincia di Napoli con natura giuridica di Istituzioni Sociali Private 11°provv.

N.	Codice Meccanografico	Denominazione	Comune		P. IVA Codice Fiscale	1°Acconto lordo	Imposta	Bollo	Importo Netto
			Indirizzo	Comune					
1	NA1A03500A	ENTE RELIGIOSO LA SCUOLA DEL BAMBINO	VIA PASSANTI N. 280 RIONE CASILLI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	92005580631	10.459,68	418,39	2,00	10.039,29
2	NA1A568002	SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'AQUILONE - ASSOCIAZIONE	VIA VESUVIO, 4	TORRE ANNUNZIATA	90067150632	7.530,70	301,23	2,00	7.227,47

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

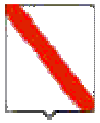
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE UOD	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	54	DIR.GEN.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 11° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ENTE RELIGIOSO LA SCUOLA DEL BAMBINO	92005580631		VIA PASSANTI, 280 - RIONE CASILLI	SAN GIUSEPPE VESUVIANO	10.459,68	420,39
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'AQUILONE - ASSOCIAZIONE	90067150632		VIA VESUVIO, 4	TORRE ANNUNZIATA	7.530,70	303,23

TOTALI	**17.990,38**	**723,62**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ENTE RELIGIOSO LA SCUOLA DEL BAMBINO	***CC Bancario, IBAN : IT42N0312740171000000101806***	**2015**	**4819**
SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA L'AQUILONE - ASSOCIAZIONE	***CC Bancario, IBAN : IT48I0103040290000000865132***	**2015**	**4819**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

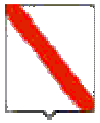
DIPARTIMENTO	**Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.**
CAPO DIPARTIMENTO	**Dott. Oddati (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Oddati Antonio**
DIRIGENTE U.O.D.	Dr.ssa Savastano Flora
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	54	Dir. Gen.	11

OGGETTO

D.D n. 68 del 10 giugno 2015 - Ammissione a finanziamento, impegno e liquidazione contributi in favore delle scuole dell' infanzia paritarie della Provincia di Napoli. E.F. 2015 - cap. 4819 - 11° provvedimento

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	4819	1	4	2	104	1.04.04.01.000	09.1	1.06.03	0	8	17.990,38	723,62

TOTALE	17.990,38	723,62

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 418 del 13/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 6 - UOD Terzo settore, sport, tempo libero, servizio civile

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 64/01. ACCREDITAMENTO ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE DELLA REGIONE CAMPANIA. ENTE ASSOCIAZIONE ROSETO NZ06992. DINIEGO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'art. 2 , comma 2° del Decreto Legislativo 5 aprile 2002 n. 77 attribuisce alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano la cura dell'attuazione degli interventi di Servizio Civile nazionale secondo le rispettive competenze;

- l'art. 5, comma 2° del sopra citato Decreto L egislativo 5 aprile 2002 n. 77 stabilisce che "Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano istituiscono, rispettivamente, albi su scala regionale e provinciale, nei quali possono iscriversi gli enti e le organizzazioni in possesso dei requisiti di cui al comma 1, che svolgono attività esclusivamente in ambito regionale e provinciale";

-con Decreto Dirigenziale n.385 del 13 giugno 2006 si è provveduto alla strutturazione ed attivazione dell'Albo regionale di servizio civile nazionale ai sensi della DGRC 21 febbraio 2006, n. 223;

- con Avviso del 29/09/2014 il Dipartimento della Gioventù e del Servizio civile nazionale- d'intesa con le Regioni e le province autonome - ha comunicato la riapertura della procedura per la presentazione in modalità on line delle richieste di accreditamento e di adeguamento da parte degli Enti di servizio civile nazionale a partire dal 1° ottobre , ai sensi dall a **Circolare UNSC del 23 settembre 2013** recante : "Norme sull'accreditamento degli Enti di Servizio civile";

PRESO ATTO che,

- **l'Ente** ASSOCIAZIONE ROSETO NZ06992 **ha provveduto in modalità on line – tramite il sistema helios – a richiedere l'accreditamento all'Albo degli Enti di Servizio civile della Regione Campania;**

- a seguito della valutazione e della documentazione prodotta, l'Ente ASSOCIAZIONE ROSETO NZ06992, non è risultato ascrivibile all'Albo degli Enti di Servizio civile della Regione Campania, poiché non ha provveduto - secondo quanto previsto al paragrafo 6.2 della citata Circolare UNSC del 23 settembre 2013 - a completare la procedura di caricamento on line sul sistema informatico helios della documentazione richiesta relativamente ai curricula del formatore e dell'esperto di monitoraggio , alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal responsabile legale in relazione al possesso della firma digitale ;

- con nota n.0657906 del 02/10/2015 , il Dirigente della competente UOD 06- Direzione Generale 12- Dipartimento 54 ha provveduto – ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90- a comunicare i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di che trattasi, stabilendo il termine di dieci giorni per il completamento della procedura e per l'invio della documentazione integrativa , nonché di eventuali osservazioni;

- entro il predetto termine l'ente ASSOCIAZIONE ROSETO NZ06992 **ha completato l'inserimento on line della documentazione mancante, provvedendo all'invio della nuova copertina helios ,con nota acquisita agli atti con protocollo regionale n. 0674959 del 08/10/2015;**

Considerato che

- dall'esame della documentazione integrativa prodotta risultano permanere motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, poiché dal curriculum vitae di Giuseppina Padriciello, proposta per la figura di Formatore, si evince la mancanza dei requisiti richiesti per ricoprire tale ruolo, indicati nell'allegato 1 della citata Circolare UNSC del 23 settembre 2013;

VISTI

- la legge 6 marzo 2001, n.64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale";
- il decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77 recante: "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n.64";
- la Circolare dell'Ufficio nazionale per il servizio civile del 23 settembre 2013 recante "Norme sull'accreditamento degli enti di servizio civile nazionale";
- il D.D. n. 385 del 13/06/2006 con il quale è stato istituito l'Albo regionale degli Enti di Servizio civile Nazionale;
- il "Nuovo ordinamento amministrativo della Regione Campania" approvato con Regolamento del 15 dicembre 2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dagli Uffici della Unità Operativa Dirigenziale 06 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla D.ssa Beatrice Zeuli, Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale medesima

DECRETA

a. di stabilire di non accogliere l'istanza di accreditamento all'Albo degli Enti di Servizi civile della Regione Campania dell'Ente ASSOCIAZIONE ROSETO NZ06992 **per la seguente motivazione:**
- l'Ente risulta privo della figura del formatore accreditabile, requisito obbligatorio per l'accreditamento all'Albo degli Enti di Servizio civile nazionale.

b. di trasmettere il presente atto, ai fini della notifica, all'Ente ASSOCIAZIONE ROSETO NZ06992 ;
c. di trasmettere il presente atto , per gli adempimenti di rispettiva competenza:
- alla Segreteria di Giunta – Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti Dirigenziali.

Il Dirigente UOD 06
D.ssa Beatrice Zeuli

Decreto Dirigenziale n. 19 del 13/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014 - PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016";

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare,:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

   b.2. conferito mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti conseguenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un'apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito,secondo le ulteriori previsioni dell'Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all'esito dell'assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 20 16";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell'art. 7

dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

g. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai se nsi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

    g.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

    g.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

    g.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

h. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

i. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

   i.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

   i.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

   i.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

j. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 422215 del 18/06/2015, è stato chiesto al Comune di Torre Annunziata (NA) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con note nn. 18134 del 29/07/2015 e 23733 del 06/10/2015, acquisite, rispettivamente, al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ai nn.534032 del 30/07/2015 e 666194 del 06/10/2015 il Comune di Torre Annunziata (NA) ha trasmesso:

   b.1. il progetto esecutivo dell'intervento "*Oplontis: il fascino e la bellezza. Esposizione di sculture e oggetti delle ville romane*", corredato dalle Delibere di Giunta Comunale nn.128 del 24/07/2015, 155 del 29/09/2015 e 157 del 05/10/2015, rispettivamente, di approvazione e riapprovazione del progetto esecutivo, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo in c.t. pari a € 229.699,00, di cui € 189.699,00 a valere sulle risorse del PAC Campania;

   b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è l'Arch. Giacomo Cuccurullo;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn.128 del 24/07/2015, 155 del 29/09/2015 e 157 del 05/10/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto dal PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. l'ammissibilità di massima delle spese relative all'intervento "*Oplontis: il fascino e la bellezza. Esposizione di sculture e oggetti delle ville romane*" a valere sulle risorse del PAC Campania per un importo massimo di €. 189.699,00, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del PAC Campania, il progetto esecutivo approvato e riapprovato dal Comune di Torre Annunziata (NA), rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn.128 del 24/07/2015, 155 del 29/09/2015 e 157 del 05/10/2015, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "*Oplontis: il fascino e la bellezza. Esposizione di sculture e oggetti delle ville romane*";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa;

d. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

b. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

j. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

k. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

l. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

n. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

o. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

p. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.";

q. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

r. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

s. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 “Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.”;

ALLA STREGUA dell’istruttoria compiuta dall’ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** a finanziamento l’intervento ***“****Oplontis: il fascino e la bellezza. Esposizione di sculture e oggetti delle ville romane****”*** **-** CUP: G48I15000020002 - C.L. SMOL: PACIII.33001.19.10 - del Comune di Torre Annunziata (NA), per l’importo complessivo in c.t. pari a € 229.699,00, di cui €.189.699,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento “Nuove Azioni” – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013”, che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn.128 del 24/07/2015, 155 del 29/09/2015 e 157 del 05/10/2015:

AZIONE A - EVENTI		
Tipologia attività	**Tipologia di spesa**	**Totale**
Mostra e itinerari		
	Allestimenti e attrezzature	35.000,00
	Assicurazioni	4.000,00
	Trasporto e montaggio espositivo reperti archeologici, spostamenti e mobilità	17.000,00
	Sorveglianza	17.000,00
	Allacciamenti energia elettrica e varie	1.000,00
Spese per convegni e seminari	Compensi e rimborsi ai relatori, fitto sala e catering	4.000,00
	Totale	**78.000,00**
Piano di comunicazione		
	Piattaforme digitali	15.000,00
	Acquisto spazi pubblicitari	6.500,00
	Brochure e manifesti	1.500,00
	Totale	**23.000,00**
	Totale generale	**101.000,00**
	IVA (22%)	22.220,00
	Totale complessivo	**123.220,00**
AZIONE B – INTERVENTI		
Lavori di riqualificazione di Palazzo Criscuolo		
	Lavori edili (Cat.OG2 – OG11) - di cui:	83.611,71
	Per incidenza manodopera (non soggetti a ribasso d’asta)	12.508,58
	Oneri per la sicurezza	3.011,51
	Spese generali e tecniche 1,5% (ex articolo 18)	1.254,18
	Spese tecniche per calcoli e collaudo ascensore (ascensore:€.5.600,00- IVA €.1.281,28-CNAPAIA €.224,00)	7.105,28
	IVA del 10% su € 83.611,71	8.361,17
	Imprevisti – Oneri per opere non suscettibili di esatta valutazione	6.146,88
	Totale complessivo	**106.479,22**

TOTALE GENERALE (Azione A e B)	**229.699,22**
TOTALE GENERALE (Azione A e B) in C.T.	**229.699,00**

PIANO FINANZIARIO	
A - RISORSE A VALERE SUL PAC CAMPANIA NELLA MISURA MAX DI € 250.000,00	189.699,00
B - DIRETTA PARTECIPAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE PROPONENTE	30.000,00
C - CONTRIBUTI E/O FINANZIAMENTI PUBBLICI (EVENTUALI)	0,00
D - OGNI ALTRA ENTRATA	10.000,00
EENTRATE TOTALI	**229.699,00**

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di **€ 189.699,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn.128 del 24/07/2015, 155 del 29/09/2015 e 157 del 05/10/2015;
8. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Torre Annunziata (NA);
9. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
10. **di inviare** il presente atto:
    3.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:

3.1.1. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;

3.1.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

3.2. per opportuna conoscenza,:

3.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero

3.2.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);

3.2.3. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);

3.2.4. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);

3.2.5. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la dicitura: “Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania”;

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale “SMOL”;
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’intervento nel rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 25 del 05/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014 - PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013” e “Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali”, di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo “1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016”;

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare,:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all’intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per “Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013”;

   b.2. conferito mandato alla “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero” a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all’adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti conseguenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell’assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un’apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito,secondo le ulteriori previsioni dell’Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all’esito dell’assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell’ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all’ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della “Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero” – UOD “Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali”, pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l’Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 20 16";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all’Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l’attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell’art. 7 dell’Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni

Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

g. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai se nsi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

   g.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

   g.2. elenco, che allegato sub B al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

   g.3. elenco, che allegato sub C al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

h. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

i. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione

dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

i.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

i.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

i.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

j. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

RILEVATO CHE:

k. con nota n. 422482 del 18/06/2015, è stato chiesto al Comune di Teggiano (SA) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

a. con nota n. 9971 del 22/10/2015, acquisita al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n.715047 del 23/10/2015 il Comune di Teggiano (SA) ha trasmesso:

c.1. il progetto esecutivo dell'intervento "Intorno al presepe itinerario tra luci e storia", corredato dalla Delibera di Giunta Comunale n.106 del 21/10/2015 di approvazione del progetto esecutivo, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari a € 170.000,00, di cui € 150.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania;

c.2. il "Codice Unico di Progetto" dell'intervento D86G15000720001;

b. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è il Geom. Cono De Luca;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.106 del 21/10/2015 ;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto dal PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. l'ammissibilità di massima delle spese relative all'intervento "Intorno al presepe itinerario tra luci e storia " a valere sulle risorse del PAC Campania per un importo massimo di €. 170.000,00, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del PAC Campania, il progetto esecutivo approvato dal Comune di Teggiano (SA) con Delibera di Giunta Comunale n. 106 del 21/10/2015, avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "Intorno al presepe itinerario tra luci e storia";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa;

d. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

b. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

j. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

k. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

l. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

n. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

o. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

p. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.";

q. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

r. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

s. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 "Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** a finanziamento l'intervento **"Intorno al presepe itinerario tra luci e storia -** CUP D86G15000720001 - CODICE SMOL PAC III. 33001.19.29 - del Comune di Teggiano (SA) , per l'importo complessivo pari a € 170.000,00, di cui € 150.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013", che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.106 del 21/10/2015 :

QUADRO ECONOMICO DEFINITVO

INTORNO AL PRESEPE……ITINERARI DI LUCI E STORIA

			USCITE	ENTRATE
A_1	**Lavori di restauro (computo metrico)**			
a_{11}	lavori edili		€ 18.285,90	
a_{12}	Oneri per la sicurezza		€ 1.209,94	
a_{13}	manodopera		€ 20.494,16	
	Totale Lavori intervento materiale		***€ 39.990,00***	
A_2	**Intorno al presepe…..Itinerari di Luci e Storia**			
a_{21}	Materialem per lo svolgimento dell'attività e attrezzature		€ 10.267,39	
a_{22}	iImpianti e attrezzature produttive e/o tecnologiche		€ 61.626,00	
a_{23}	Costi di organizzazione per concerti natalizi		€ 15.006,08	
a_{24}	Piano comunicazione		€ 18.300,00	
a_{25}	Direzione, Segreteria Organizzativa		€ 12.688,00	
	Totale intervento immateriale		***€ 117.887,47***	
	Totale generale		***€ 157.877,47***	
B	**SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE**			
b1	Lavori in economia	€ 1.000,00	€ 1.000,00	
b4	Spese Tecniche Generali (max 12% di A)	€ 4.700,00	€ 4.700,00	
b7	I.V.A. 10% Lavori (. 10% di A + b1))	€ 4.099,00	€ 4.099,00	
b12.5	I.V.A. 22% di (b7 + b10)	€ 1.034,00	€ 1.034,00	
b4	Imprevisti (max 5% di A)	€ 1.289,53	€ 1.289,53	
	Totale Somme a disposizione		**€ 12.122,53**	
	Totale Lavori Progetto		***€ 170.000,00***	
A	**Risorse a valere sul PAC Campania**			€ 150.000,00
B	**Diretta partecipazione dell'ente proponente**			€ 20.000,00
	TOTALI		***170.000,00***	***€ 170.000,00***

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di **€ 150.000,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale di Teggiano (SA) n. 106 del 21/10/2015;
8. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Teggiano (SA);
9. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
10. **di inviare** il presente atto:
    - 10.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        - 10.1.1. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
        - 10.1.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
    - 10.2. per opportuna conoscenza,:
        - 10.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero
        - 10.2.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
        - 10.2.3. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
        - 10.2.4. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
        - 10.2.5. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la dicitura: “Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania”;

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale “SMOL”;
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’intervento nel rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 24 del 05/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014 - PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016";

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare,:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

   b.2. conferito mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti conseguenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un'apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito, secondo le ulteriori previsioni dell'Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all'esito dell'assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 20 16";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni

Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

g. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai se nsi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

   g.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

   g.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

   g.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

h. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

i. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione

dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

i.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

i.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

i.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

j. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 422289 del 18/06/2015, è stato chiesto al Comune di Castel di Sasso (CE) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con nota n. 3508 del 29/10/2015 , acquisita al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero al n.732677 del 29/10/2015, il Comune di Castel di Sasso (CE) (P.IVA. 01710120617) ha trasmesso:

b.1. il progetto esecutivo dell'intervento "Tradizione e cultura rurale nel borgo di Castel di Sasso", corredato dalla Delibera di Giunta Comunale n.56 del 22/10/2015 di approvazione del progetto esecutivo, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari a € 257.294,62 di cui € 250.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania;

b.2. il "Codice Unico di Progetto" dell'intervento: D41B15000130008;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è l'Ing. Franco Casertano giusta Determina del Responsabile del Servizio n.144 del 30/06/2015 rettificata con determina n. 244 del 31/10/2015 prot. R.C. n. 739742 del 02/11/2015;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato con Delibera di Giunta Comunale n.56 del 22/10/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto dal PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. l'ammissibilità di massima delle spese relative all'intervento "Tradizione e cultura rurale nel borgo di Castel di Sasso" a valere sulle risorse del PAC Campania per un importo massimo di €.250.000,00, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del PAC Campania, il progetto esecutivo approvato dal Comune di Castel di Sasso (CE) con Delibera di Giunta Comunale n.56 del 22/10//2015 avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "Tradizione e cultura rurale nel borgo di Castel di Sasso";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa;

d. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

b. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

j. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

k. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

l. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

n. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

o. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

p. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.";

q. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

r. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

s. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 "Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** al finanziamento del PAC Campania Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013, per l'importo complessivo di € 250.000,00, l'intervento "Tradizione e cultura rurale nel borgo di Castel di Sasso" - CUP D41B15000130008 - C.L. SMOL: PACIII.33001.19.03 - del Castel di Sasso (CE) (P.IVA. 01710120617) che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibera di Giunta Comunale n.56 del 22/10/2015 :

SPESE	
A) Importo Lavori Edili	€ 132.599,36
B) Oneri di Sicurezza non soggetti a ribasso	€ 2.121,42
TOTALE A+B	€ **134.720,78**
C) Allestimento Museo	
c.1 Arredi per esposizioni	€ 22.300,00
c.2 Attrezzi agricoli	€ 7.700,00
Sommano C	€ **30.000,00**
TOTALE (Lavori Edili e allestimento Museo)	€ **164.720,78**
D) Somme a disposizione dell'Amministrazione	
d.1 IVA sui lavori 10%	€ 13.472,08
d.2 IVA su voce C 22%	€ 6.600,00
d.3 Spese generali e tecniche 12% su € 134.720,78 compreso cassa 4%	€ 16.166,49
d.4 IVA su d.3 22%	€ 3.556,63
d.5 RUP e spese di commissione e pubblicazione	€ 1.990,41
TOTALE D	€ **41.785,61**
E) Evento	
e.1 Concerto	€ 5.082,00

e.2 Convegno	€ 1.018,00
e.3 Catering	€ 3.900,00
Totale Evento	€ 10.000,00
IVA 22% su E	€ 2.200,00
TOTALE EVENTO E	**€ 12.200,00**
F) Comunicazione	€ 26.727,00
IVA 22% su F	€ 5.879,94
TOTALE COMUNICAZIONE F	**€ 32.606,94**
G) Spese tecniche su c.1 e F 10% su € 49.027,00	€ 4.902,70
IVA 22% su G	€ 1.078,59
TOTALE G	**€ 5.981,29**
TOTALE IMPORTO PROGETTO	**€ 257.294,62**
ENTRATE	
Somme a carico dell'Ente (D.G.C. n.56/2015)	**€ 7.294,62**
Totale Finanziamento PAC	**€ 250.000,00**

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di **€ 250.000,00**, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;
4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;

5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibera di Giunta Comunale n.89 del 11/09/2015 e con Determina n.352 del 15/10/2015;
8. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Castel di Sasso (CE) ;
9. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
10. **di inviare** il presente atto:
    - 10.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        - 10.1.1. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
        - 10.1.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
    - 10.2. per opportuna conoscenza,:
        - 10.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero
        - 10.2.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
        - 10.2.3. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
        - 10.2.4. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
        - 10.2.5. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la dicitura: “Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania”;

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale “SMOL”;
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’intervento nel rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 26 del 06/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali

Oggetto dell'Atto:

DGR N. 45 DEL 9 FEBBRAIO 2015 - DGR N. 541/2014 - PAC CAMPANIA - RIMODULAZIONE E RETTIFICA DGR N. 422/2014 - ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013 - AVVISO PUBBLICO PER LA DEFINIZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI CONNESSI AL RECUPERO, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA CAMPANIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016";

b. con il medesimo provvedimento, la Giunta Regionale ha, in particolare,:

   b.1. destinato alla realizzazione degli interventi afferenti all'intero periodo, una dotazione finanziaria complessiva pari a € 7.000.000,00 (settemilioni/00) per "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

   b.2. conferito mandato alla "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" a procedere, nel rispetto delle direttive contenute nel provvedimento, all'adozione di apposito Avviso Pubblico di selezione nonché degli ulteriori atti conseguenziali di propria competenza;

   b.3. subordinato la definizione delle procedure selettive al rilascio dell'assenso alla rimodulazione del PAC Campania da parte del Gruppo di Azione, così come stabilito con la Delibera di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014;

   b.4. stabilito che un'apposita Commissione, composta da dipendenti regionali della Direzione Generale di riferimento, procedesse alla verifica preliminare delle proposte progettuali che sarebbero pervenute e, quindi, alla valutazione, con annessa redazione della graduatoria di merito,secondo le ulteriori previsioni dell'Avviso medesimo;

   b.5. stabilito, altresì, che, all'esito dell'assenso di cui al soprastante punto b.3, si provvedesse ad approvare la graduatoria di merito redatta dalla Commissione e che, nell'ambito della medesima graduatoria, si individuassero le proposte progettuali beneficiarie del finanziamento regionale in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento richiesto;

c. con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato: approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 20 16";

d. con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ha costituito la Commissione composta da personale interno all'Amministrazione Regionale con professionalità adeguata alle specifiche esigenze richieste per l'attività di valutazione di che trattasi, i quali procederanno, ai sensi dell'art. 7

dell'Avviso approvato con decreto dirigenziale della UOD 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali n. 1 del 19.2.2015, con il compito di procedere alla verifica preliminare, sotto il profilo della conformità documentale alle previsioni dell'Avviso medesimo, delle proposte progettuali pervenute e, successivamente, alla valutazione delle proposte progettuali risultate ammissibili;

e. con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

f. con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

g. con DD n. 11 del 15.6.2015 il Dirigente della UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali, dato atto che la Commissione istituita con decreto dirigenziale n. 82 del 26 marzo 2015 ha compiuto l'istruttoria di valutazione e selezione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016", pervenute ai se nsi dell'Avviso Pubblico approvato con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015, ha approvato i seguenti atti:

    g.1. graduatoria, che allegata *sub A* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate ammissibili con a fianco di ciascuno di essi riportato l'Ente proponente, la denominazione della Proposta, il costo complessivo e l'importo del finanziamento richiesto a valere sulle risorse del PAC Campania;

    g.2. elenco, che allegato *sub B* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento, individuate in base all'ordine decrescente di posizione e fino alla concorrenza delle risorse disponibili, con indicazione dell'Ente proponente, della denominazione della Proposta, del costo complessivo e dell'importo del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania idoneo a coprire per intero il finanziamento richiesto;

    g.3. elenco, che allegato *sub C* al presente provvedimento ne forma parte integrante, delle proposte progettuali risultate non ammissibili, riportante l'Ente proponente, la denominazione del progetto e le motivazioni dell'esclusione;

h. con il suddetto provvedimento, come rettificato con DD n. 12 del 19.6.2015, è stato, altresì, disposto l'impegno della somma complessiva di € 6.982.792,76 in favore degli Enti Beneficiari di cui all'allegato *sub B* a valere sulle risorse del PAC Campania iscritte alla competenza del capitolo 8247;

i. con DD n. 409 del 30.7.2015, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:

   i.1. l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;

   i.2. la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;

   i.3. l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;

j. con il suddetto provvedimento è stato, altresì, approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatta in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;

RILEVATO CHE:

a. con nota n. 0422488 del 18/06/2015, è stato chiesto al Comune di Torre del Greco (NA) di presentare il progetto esecutivo dell'intervento;

b. con note nn. 57952 del 28/09/2015 e 67075 del 29/10/2015 acquisite al protocollo della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero ai nn. 648262 del 29/09/2015 e 736526 del 30/10/2015 il Comune di Torre del Greco (NA) ha trasmesso:

   b.1. il progetto esecutivo dell'intervento "*Il Riscatto Baronale – La Festa*", corredato dalle Delibere di Giunta Comunale nn. 492 del 25/09/2015 e 612 del 28/10/2015 rispettivamente, di approvazione e riapprovazione del progetto esecutivo, nel quale è contenuto, altresì, il piano finanziario per un importo complessivo pari a € 200.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania;

   b.2. il "*Codice Unico di Progetto"* dell'intervento;

c. il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per il progetto di che trattasi, è l'ing. Mario Pontillo;

DATO ATTO:

a. dell'esito positivo in ordine alla verifica del rispetto delle regole di ammissibilità relative al programma;

b. che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del surrichiamato progetto esecutivo, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn. 492 del 25/09/2015 e 612 del 28/10/2015;

VERIFICATA:

a. la coerenza dell'intervento *de quo* con quanto previsto dal PAC Campania - Linea di intervento "III Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di

promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013";

b. l'ammissibilità di massima delle spese relative all'intervento "*Il Riscatto Baronale – La Festa*" a valere sulle risorse del PAC Campania per un importo massimo di € 200.000,00, IVA inclusa;

RITENUTO, pertanto, NECESSARIO:

a. ammettere al finanziamento del PAC Campania, il progetto esecutivo approvato e riapprovato dal Comune di Torre del Greco (NA), rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale 492 del 25/09/2015 e 612 del 28/10/2015 avente ad oggetto la realizzazione dell'intervento "*Il Riscatto Baronale – La Festa*";

b. stabilire che i rapporti tra la Regione Campania ed il suddetto Beneficiario siano regolati da apposita convenzione il cui schema è allegato, quale parte integrante, al presente provvedimento;

c. stabilire che, in caso di mancato rispetto delle condizioni di cui al documento innanzi citato, ovvero di mancata trasmissione alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" nei termini indicati, della documentazione richiesta, si procederà alla revoca del presente provvedimento di ammissione al finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa;

d. disporre la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);

PRECISATO CHE:

a. solo in sede di rendicontazione complessiva sarà possibile definire, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD 03 "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" dal Beneficiario ed inerente agli importi da imputare al finanziamento del PAC Campania;

b. in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

VISTO:

a. i Regolamenti (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e n. 1081/2006 e ss.mm.ii.;

b. le Decisioni della Commissione n. 5478/2007, n. 3000/2013 e n. 9483/2013;

c. il Piano di Azione Coesione;

d. il nuovo Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013 approvato con Decreto Dirigenziale dell'AGC 09 n. 158 del 10 maggio 2013;

e. il Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 603 del 19 dicembre 2012, pubblicata sul BURC n. 71 del 12 novembre 2012, e ss.mm. e ii.;

f. la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;

g. il DPGR n. 209 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

h. il DPGR n. 227 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;

i. il DPGR n. 180 del 12/9/2014 con il quale si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea del sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

j. la DGR n. 541 del 10/11/2014 "PAC Campania - Rimodulazione e rettifica DGR N. 422/2014", con la quale sono state individuate le strutture incaricate dell'attuazione delle singoli interventi del PAC ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute, come da prospetto Allegato A parte integrante della deliberazione;

k. il decreto dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 con il quale il Referente Unico del PAC ha approvato la *check list* per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;

l. il DPGR n. 303 del 10/12/2014 di conferimento dell'incarico ad interim di Dirigente della UOD 03 "Promozione e valorizzazione dei Beni Culturali" della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero";

m. il decreto dirigenziale n. 1052 del 15/12/2014 della Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero "PAC III - DDGR n. 495 del 22.11.2013, n.422 del 22.9.2014 e n. 541 del 10.11.2014 - Azioni relative al PAC Cultura e Azioni coerenti con il PAC Cultura - Costituzione team";

n. la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017";

o. la DGR n. 47 del 9 febbraio 2015 "Approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania - Approvazione Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 - Modifica DGRC N. 367 dell'8.8.2014.";

p. la DGR n. 173 del 3 aprile 2015 "Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464.";

q. la DGR n. 205 del 21 aprile 2015 "Aggiornamento della tabella del risultato di amministrazione presunto all'inizio dell'esercizio finanziario 2015.";

r. la DGR n. 215 del 21 aprile 2015" Legge 23 dicembre 2014, n. 190, articolo 1, comma 463 e 464 - Ulteriori determinazioni.";

s. la DGR n. 236 del 5 maggio 2015 "Piano Azione e Coesione - Acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1.";

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'ufficio e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate,

1. **di ammettere** a finanziamento l'intervento ***"****Il Riscatto Baronale – La Festa"* - *CUP J56G15000290006* ***- C.L. SMOL:*** *PACIII.33001.19.31* del Comune di Torre del Greco (NA), per l'importo complessivo pari a € 200.000,00 a valere sulle risorse del PAC Campania, Linea di intervento "Nuove Azioni" – Codice Linea 33001 – Codice Azione N. 100001 – Azione III.13.h "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013", che presenta il seguente Piano Finanziario, approvato e riapprovato con Delibere di Giunta Comunale del nn. 492 del 25/09/2015 e 612 del 28/10/2015:

COMUNE DI TORRE DEL GRECO			
PROVINCIA DI NAPOLI			
"IL RISCATTO BARONALE - LA FESTA 1699 - 2015"			
QUADRO ECONOMICO GENERALE DELL'INTERVENTO			
1)	**EVENTI**		
			IMPORTI Comprensivi di IVA
	1.1)	Il riscatto Baronale con mostra dedicata a Gennaro Vitiello	€ 17.781,00
	1.2)	Passione eterna con Valentina Stella	€ 10.660,00
	1.3)	Omaggio a Pino Daniele	€ 18.700,00
	1.4)	Concerto di Paolo Belli	€ 24.200,00
	1.5)	Giornata della lettura e premio Giacomo Leopardi	€ 8.828,33
	1.6)	Convegno e Banchetto del Barone , premio cucina e cultura.	€ 9.900,00
		TOTALE 1 + IVA	**€ 90.069,33**
2)	**PIANO DI COMUNICAZIONE**		
			IMPORTI
	2.1)	Progettazione , produzione e stampa materiale promozionale	€ 8.900,00
		TOTALE 2	**€ 8.900,00**
		IVA SU 2 (22%)	**€ 1.958,00**
3)	**SIAE**		
			IMPORTI
	3.1)	SIAE	€ 4.000,00
		TOTALE 3	**€ 4.000,00**
		IVA SU 3 (22%)	**€ 880,00**
4)	**DIREZIONE ARTISTICA**		
			IMPORTI
	4.1)	Direzione Artistica	€ 16.000,00
		TOTALE 4	**€ 16.000,00**
		IVA SU 4 (22%)	**€ 3.520,00**
5)	**SPESE TECNICHE DI ALLESTIMENTO**		
			IMPORTI
	5.1)	Spese di allestimento ed attrezzature	€ 11.000,00
		TOTALE 5	**€ 11.000,00**
		IVA SU 5 (22%)	**€ 2.420,00**
		TOTALE 1 + 2+ 3+ 4+ 5	**€ 138.747,33**

A)	LAVORI		
			IMPORTI
	a.1)	Importo lavori (al lordo della Sicurezza Interna)	€ 42.887,48
	a.2.1)	Stima Incidenza Sicurezza (Sicurezza Interna, inclusa nei prezzi unitari)	€ 312,57
	a.2.2)	Oneri Speciali per la Sicurezza Esterna (costi derivanti dall'applicazione dei Piani di Sicurezza)	€ 4.440,33
	a.2.3)	Totale Oneri Sicurezza [a.2.1+a.2.2]	€ 4.752,90
	a.2.4)	Stima Incidenza Manodopera	€ 21.838,64
		TOTALE LAVORI APPALTABILI [a.1+a.2.2]	**€ 47.327,81**
B)	**SOMME A DISPOSIZIONE**		
	b.1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura (oneri per gli smaltimenti)	€ 150,00
	b.2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
	b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	€ 0,00
	b.4)	Imprevisti [art. 42, comma 3, lett b) D.P.R 207/2010]	€ 2.347,06
	b.5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 0,00
	b.6)	Accantonamento [2% del totale dei lavori appaltabili art. 133, commi 3e 4 D.Lgs. 163/2006 - Decreto Ministero Infrastrutture del 14.02.2013]	€ 473,28
	b.7.1)	Spese per prestazioni svolte dal personale dipendente relative alle attività relative di progettazione, all'esecuzione dei lavori ed al procedimento [art. 92, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.]	€ 946,56
	b.7.2)	Spese per assicurazione dipendenti nonché spese di carattere strumentale sostenute dall'amministrazione aggiudicatrice [art. 90, comma 5, D.Lgs. 13/2006 ed art. 92, comma 7bis, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.], spese relative al funzionamento dell'amministrazione aggiudicatrice sostenute in relazione all'intervento, organizzazione uffici, produzione elaborati, missioni etc.) [art. 9, comma 7, D.P.G.R. n° 58/2010]	€ 94,66
	b.7.3)	Spese tecniche per prestazioni svolte da professionisti esterni relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 0,00
	b.7.4)	Spese per conferenze di servizi	€ 0,00
	b.8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione, oltre attività di consulenza [art. 9, comma 7, D.P.G.R. n. 58/2010] (servizio di verifica progettazione e servizio di supporto). Incluso il C.N.P.A.I.A.	€ 4.000,00
	b.9)	Spese per commissioni giudicatrici per ricorso a professionalità qualificata ed altamente qualificata esterna all'Ente	€ 0,00
	b.10)	Spese per pubblicità e per opere artistiche	€ 0,00
	b.11.1)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; spese per le verifiche ordinate dal Direttore Lavori (art. 148, comma 4 D.P.R. 207/2010),	€ 0,00
	b.11.2)	Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€ 0,00
	b.12.1)	I.V.A. su spese tecniche e servizio di supporto	€ 900,82
	b.12.2)	I.V.A. sui lavori e imprevisti (A + b.1 + b.4)	€ 4.982,49
	b.12.4)	I.V.A. su forniture di beni e servizi	€ 0,00
	b.13)	Contributo gare	€ 30,00
	b.15)	Forniture di beni e servizi	€ 0,00
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	**€ 13.924,86**
		TOTALE QUADRO ECONOMICO LAVORI (A + B)	**€ 61.252,67**
		TOTALE QUADRO ECONOMICO GENERALE	**€ 200.000,00**

2. **di indicare** quale importo complessivo ammissibile al finanziamento del PAC Campania la somma massima di € 200.000,00, IVA inclusa, precisando che solo in sede di rendicontazione sarà definita, in dettaglio, l'entità delle spese considerate ammissibili sulla base della documentazione trasferita alla UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali;
3. **di precisare** che in caso di economie nella realizzazione dell'intervento, la quota di contribuzione regionale sarà proporzionalmente ridefinita in rapporto al costo complessivo a consuntivo del progetto;

4. **di regolamentare** i rapporti tra la Regione ed il Beneficiario con apposita convenzione, il cui schema è allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante, subordinando il finanziamento del progetto al rispetto delle condizioni ivi indicate;
5. **di stabilire** che il mancato rispetto degli obblighi assunti con la sottoscrizione della **convenzione** di cui al precedente punto 4 comporta la revoca del finanziamento e/o l'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa comunitaria e il recupero delle somme indebitamente versate;
6. **di stabilire**, altresì, che il trasferimento delle risorse al beneficiario avverrà secondo quanto specificato nella surrichiamata convenzione e, comunque, nel rispetto dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale;
7. **di dare atto** che l'intervento verrà realizzato secondo il cronoprogramma del progetto esecutivo, approvato e riapprovato, rispettivamente, con Delibere di Giunta Comunale nn. 492 del 25/09/2015 e 612 del 28/10/2015;
8. **di notificare** il presente provvedimento, in uno con l'allegato, al Comune di Torre del Greco (NA);
9. **di disporre** la pubblicazione dei dati riguardanti la concessione del finanziamento oggetto del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania nella sezione relativa ad atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro, come indicato dagli artt. 26, comma 2, e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" (http://www.sito.regione.campania.it/trasparenza/33/index_concessioni.htm);
10. **di inviare** il presente atto:
    - 10.1. per gli adempimenti di rispettiva competenza,:
        - 10.1.1. all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
        - 10.1.2. alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
    - 10.2. per opportuna conoscenza,:
        - 10.2.1. al Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero
        - 10.2.2. al Referente Unico del PAC Campania/Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007-2013 (51 – 03);
        - 10.2.3. al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
        - 10.2.4. al Dipartimento dell'Istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali (54);
        - 10.2.5. al Capo di Gabinetto del Presidente.

MUROLO

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Rep. _____/_____

Piano Azione e Coesione III

CONVENZIONE REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI ULTERIORI AZIONI DI PROMOZIONE DEI BENI E DEI SITI CULTURALI DELLA CAMPANIA IN COERENZA CON LE AZIONI DI VALORIZZAZIONE POSTE IN ESSERE CON L'ATTUAZIONE DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 DEL POR CAMPANIA FESR 2007-2013

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ in Napoli,

TRA

la **Regione Campania** (Codice Fiscale 80011990639), nella persona della Dott.ssa Nadia Murolo**,** Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD),

E

_____ (di seguito Beneficiario) (Codice Fiscale _____), nella persona del Legale Rappresentante p.t., _____, _____, beneficiario dell'intervento _____, individuato con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, e il Responsabile del procedimento _____,

PREMESSO CHE:

- la Regione, in considerazione della grande ricchezza di beni ambientali e culturali presenti sul territorio e della loro rilevante incidenza sul territorio stesso dal punto di vista non solo culturale, ma anche turistico, economico e sociale, promuove specifiche e significative azioni per la promozione e la valorizzazione dei beni e dei siti di interesse storico, artistico, architettonico e archeologico, attraverso iniziative ed eventi di alta valenza culturale, al fine di favorirne la più ampia conoscenza e fruizione, in uno con la diffusione dell'immagine culturale della Regione;
- con Deliberazione n. 495 del 22.11.2013 la GR, nel prendere atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 99, si è dato mandato alle strutture amministrative incaricate all'attuazione di utilizzare, per le Azioni del PAC I e III a titolarità regionale, in via generale il SIGECO del Programma FSC 2007-2013 e, per gli interventi che potrebbero essere oggetto di rendicontazione sui P.O. FESR e FSE 2007-2013, i SIGECO già validati per i medesimi Programmi;
- con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 180 del 12/09/2014 si è provveduto ad individuare quale referente unico del PAC il Direttore pro tempore della D.G. Internazionalizzazione e rapporti con l'Unione Europea nel sistema regionale – Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 541 del 10/11/2014, nel modificare le precedenti D.G.R. n. 350/2014 e n. 422/2014, si è proceduto alla rimodulazione complessiva del PAC III Campania, destinando risorse in misura pari a € 7.000.000,00 al finanziamento di "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", nelle more dell'approvazione da parte del Gruppo di Azione;
- con il Decreto Dirigenziale n. 1146 del 20/11/2014 il Referente Unico del PAC ha approvato la check list per lo svolgimento dei controlli di primo livello degli interventi finanziati nell'ambito Piano di Azione e coesione;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 45 del 9.2.2015, pubblicata sul BURC n. 10 del 16.2.2015, sono state approvate le direttive per la definizione, a valere sulle risorse del PAC Campania, interventi "Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR 2007-2013" e "Piano strategico per il turismo - Programma di eventi promozionali", di un programma di interventi, di risonanza nazionale ed internazionale, connessi al recupero, promozione e valorizzazione del patrimonio culturale della Campania anche ai fini dello sviluppo turistico, da tenersi sul territorio regionale nel periodo "1°maggio 2015 – 31 gennaio 2016" ;
- con decreto dirigenziale n. 1 del 19 febbraio 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali", pubblicato sul BURC n. 11 del 23.2.2015, è stato approvato, ai sensi della DGR n. 45 del 9.2.2015, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016";
- con Deliberazione n. 236 del 5 maggio 2015, la GR ha istituito il capitolo di spesa 8247 "PIANO AZIONE E COESIONE III - Ulteriori azioni di promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania in coerenza con le azioni di valorizzazione poste in essere con l'attuazione dell'Obiettivo Operativo 1.9 del POR Campania FESR", attribuendone la responsabilità gestionale alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero;
- con la medesima Deliberazione n. 236/2015, a fronte di una dotazione complessiva del PAC Campania pari a € 1.426.765.066,00, degli stanziamenti di bilancio, dei decreti dirigenziali del Dipartimento Programmazione e Sviluppo Economico di accertamento dell'entrata n. 5/2014, n.6/2014 e n. 12/2014, e alla luce delle esigenze manifestate dalle Direzioni Generali responsabili delle Linee d'Azione PAC, la Giunta Regionale ha provveduto ad iscrivere, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1, in termini di competenza e di cassa, in entrata sul capitolo 2064, la somma di euro 213.039.732,00 nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, stanziando, tra le altre, ai fini gestionali, in termini di competenza e di cassa, sul correlato capitolo di spesa 8247, la somma di € 7.000.000,00, corrispondente alla dotazione finanziaria destinata dalla Giunta Regionale, con Deliberazione n. 45 del 9.2.2015, per la realizzazione delle azioni previste dal Programma oggetto dell'Avviso in parola;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con decreto dirigenziale n. 11 del 15 giugno 2015 della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali pubblicato sul BURC n. 37 del 15.6.2015 è stato approvato l'elenco delle proposte progettuali beneficiarie del finanziamento a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1°maggio 2015 - 31 gennaio 2016" e si è disposto l'impegno contabile della relativa spesa;
- nel summenzionato elenco figura il progetto "_____", avente un importo complessivo pari a € _____, di cui € _____ richiesti a valere sul PAC;
- con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____, il Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero ha:
  - delegato al Dirigente dell'UOD Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali ogni attività successiva alla pubblicazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016", ivi comprese:
    - l'emanazione del provvedimento di ammissione a finanziamento sulla base dei Progetti Esecutivi presentati dagli Enti Beneficiari;
    - la sottoscrizione della Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari;
    - l'emanazione dei provvedimenti di liquidazione delle quote di finanziamento in favore degli Enti Beneficiari;
  - approvato lo schema di Convenzione regolante le modalità di realizzazione dei progetti e di erogazione del finanziamento con i Legali Rappresentanti degli Enti Beneficiari, redatto in analogia allo schema contenuto nella versione 3 del Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- con il Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ della "Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero" – UOD "Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali" si è provveduto all'Ammissione a finanziamento dell'intervento di che trattasi;
- per la regolamentazione dei rapporti tra la Regione Campania e il Comune/Soprintendenza di _____ connessi alla realizzazione del progetto suindicato, si rende necessaria la stipula della presente convenzione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 1.

Premesse

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale 03 Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali (di seguito UOD) e il Beneficiario del cofinanziamento (di seguito Beneficiario) relativamente all'intervento _____ - CUP _____, - codice SMOL _____, ammesso a finanziamento con D.D. n. ___ del _____ per l'importo di €,_____ a valere sulle risorse del Piano Azione e Coesione III (PAC III).

Articolo 3.

Obblighi del Beneficiario

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la realizzazione del progetto approvato;
- la conformità delle procedure alle norme di settore, in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, tutela dell'ambiente, pari opportunità e gare d'appalto;
- il rispetto, in ordine al personale a qualsiasi titolo coinvolto nell'attività oggetto della presente convenzione, della disciplina fondamentale contenuta nel decreto legislativo n. 165/2001, nelle norme del codice civile, nelle leggi speciali, in quanto applicabili, nei contratti collettivi di lavoro della categoria di riferimento;
- un sistema di contabilità separata per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative esclusivamente all'operazione di che trattasi ed afferente al finanziamento PAC III, nonché la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.i..;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'indicazione, su tutta la documentazione amministrativo-contabile di progetto (atti di affidamento, contratti, atti di liquidazione, mandati), del titolo dell'operazione, del CUP e del corrispondente codice identificativo di gara (di seguito CIG).
- che le fatture relative alla realizzazione di lavori/servizi e forniture siano emesse in formato elettronico di cui all'art. 25 del D.L. 66/2014 (conv. in L. 89/2014) e che sulle stesse saranno riportati CIG, CUP e la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
- l'apposizione, su tutta la documentazione di progetto destinata alla fruizione pubblica o comunque di rilevanza esterna (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.), della dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III"; nonché dei loghi istituzionali della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

Italiana, della Regione Campania/Assessorato al Turismo, ai quali sarà possibile aggiungere quelli del Beneficiario nonché di eventuali altri soggetti pubblici e/o privati finanziatori;

- l'emissione, per ciascuna operazione finanziata nell'ambito del PAC III, di documenti di spesa distinti ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- l'invio alla UOD, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste della UOD, dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema informativo dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate entro e non oltre i termini di chiusura del PAC, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- il rispetto del cronogramma dell'operazione di cui al decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica di conclusione delle procedure ad evidenza pubblica;
- la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti;
- di non apportare alcuna variazione sostanziale al progetto finanziato, salvo circostanze impreviste e/o imprevedibili, nel rispetto della normativa vigente;
- l'inoltro all'UOD, nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti e la regolare esecuzione dei lavori;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Piano Azione e Coesione III e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;

L'Ente Beneficiario si impegna a mantenere invariata la composizione delle macrovoci di entrata e di uscita presenti nel Quadro Economico Definitivo allegato al Progetto Esecutivo dell'intervento.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione all'UOD.

Il Beneficiario si impegna a presentare la documentazione inerente al progetto de quo e la sua rendicontazione in copia conforme all'originale, secondo quanto prescritto dall'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000; pertanto, il pubblico ufficiale autorizzato alla relativa attestazione dovrà indicare la data e il luogo del rilascio, il numero dei fogli impiegati, il proprio nome e cognome, la qualifica rivestita nonché apporre la propria firma per esteso ed il timbro dell'ufficio.

Il Beneficiario, infine, è tenuto a garantire alle strutture competenti della Regione e del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE) l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione finanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla

fonte: http://burc.regione.campania.it

valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del Piano Azione e Coesione III.

Il Beneficiario è tenuto, altresì, a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 4.

Obblighi della UOD

Il Dirigente dell'UOD, giusta delega del Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti al Piano Azione e Coesione III relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte progettuali finalizzate alla formazione del programma regionale unitario di eventi a valere sulle risorse del PAC Campania relativo al periodo "1° maggio 2015 - 31 gennaio 2016",

Con la stipula della presente Convenzione la UOD si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- provvedere all'istruttoria ed assunzione dei Decreti di impegno e di liquidazione della spesa ammessa a finanziamento;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico.

Articolo 5.

Condizioni di erogazione del finanziamento

Il finanziamento dell'intervento di cui in premessa a carico del Piano di Azione e Coesione III, assentito con D.D. n. ___ del _____, ammonta ad un massimo di € _____, (euro _____/00), comprensivi di IVA.

Il finanziamento sarà liquidato dall'UOD, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, previa apposita richiesta da parte del Beneficiario, secondo le seguenti modalità:

1. primo acconto pari al 50% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese relative al finanziamento di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;
    - dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, in ordine alla congruità dei prezzi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- valore programmato e impegnato presunto degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- dichiarazione/verbale di avvio del servizio/fornitura;
- dichiarazione del RUP, resa ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che l'affidamento del servizio ovvero della fornitura sono stati conferiti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia;
- copia conforme di tutta la documentazione relativa alle procedure adottate per gli affidamenti di servizi e forniture;

2. secondo acconto, pari al 40% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, previa apposita richiesta corredata dalla seguente documentazione:
   - attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100% del 1° acconto, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione amministrativa (Atti relativi alle procedure di affidamento, etc.) e tecnico-contabile (atti formali di liquidazione, mandati, ecc.). Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP, nonché la dicitura: "Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania";
   - inserimento dei dati relativi alle spese di cui al precedente punto nel sistema di monitoraggio "SMOL";
   - attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura/lavori non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato;
   - relazione del RUP sullo stato di avanzamento finanziario del progetto;
   - valore impegnato effettivo degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
3. il saldo, pari al 10% dell'importo complessivo del finanziamento, compresa IVA, come eventualmente rimodulata a seguito del disimpegno delle economie maturate dallo svolgimento delle procedure di gara, previa apposita richiesta del Beneficiario e corredata dalla seguente documentazione:
   - relazione finale/certificato di regolare esecuzione;
   - provvedimento di approvazione del Quadro Economico "consuntivo" dell'intero progetto, contenente le medesime voci di spesa del Q.E. ammesso a finanziamento, corredato dalla documentazione attestante la fine di tutti servizi/forniture redatta secondo quanto previsto dal vigente Codice degli appalti e dal suo Regolamento di attuazione;
   - dei documenti amministrativi e contabili comprovanti l'avvenuta erogazione di pagamenti per un importo pari al 100% dei precedenti acconti (Atti formali di liquidazione, mandati quietanzati, ecc.), nonché dei documenti di spesa (Atti formali di liquidazione) a copertura del 10% a saldo. Nelle fatture elettroniche dovranno essere riportati il CIG e il CUP,

fonte: http://burc.regione.campania.it

nonché la dicitura: “Operazione cofinanziata dal PAC III - Ulteriori azioni di promozione dei beni e dei siti culturali della Campania”;

- inserimento dei dati relativi alle summenzionate spese nel sistema di monitoraggio regionale “SMOL”;
- dichiarazione finale di spesa redatta secondo il modello che sarà inviato;
- attestazione, redatta dal RUP ai sensi e per gli effetti del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, che il servizio/fornitura non ha subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronogramma dello stesso è rispettato.
- congruo numero di fotografie relative all'evento in formato cartaceo e digitale, nonché due copie in formato cartaceo e due copie in formato digitale di ogni materiale di comunicazione del prodotto;
- valore realizzato degli indicatori occupazionali e fisici (giornate/uomo complessivamente attivate e giornate/uomo prestate);
- altra eventuale documentazione che sarà richiesta dalla Regione;

Dal saldo saranno dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell’operazione.

L’erogazione del finanziamento a saldo resta subordinata, inoltre, alla presentazione della seguente documentazione:

1. una dettagliata relazione descrittiva conclusiva circa la realizzazione del progetto, debitamente firmata e approvata dal Beneficiario, dalla quale risultino elementi qualitativi e quantitativi riguardanti le ricadute dell’iniziativa nel contesto locale dal punto di vista socio-economico e culturale, tenendo conto, altresì, degli obiettivi previsti in fase di presentazione del progetto.

   In particolare tale relazione dovrà contenere:

   1.1 numero delle risorse umane applicate alla realizzazione dell’intervento nel rispetto delle norme afferenti all’avviamento al lavoro e all’applicazione in materia dei CCNL di categoria, con l'eventuale specificazione dell'occupazione maschile, femminile e dei disabili;

   1.2 fermo restando il rispetto della normativa sulla privacy, informazioni relative a:

   a. numero partecipanti;
   b. provenienza dei partecipanti;
   c. fasce di età;
   d. titolo di studio dei partecipanti;
   e. località di soggiorno e durata complessiva dello stesso;
   f. modalità di organizzazione del viaggio (viaggio e sistemazione organizzata individualmente o prenotata in agenzia, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato via internet, pacchetto turistico/vacanza tutto incluso prenotato attraverso agenzia di viaggio, ecc.);

fonte: http://burc.regione.campania.it

g. grado di soddisfazione dei partecipanti rilevato mediante apposito questionario, somministrato anche con metodo campionario;

h. mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la sede dell'evento;

i. modalità di conoscenza dell'evento;

j. motivazione della partecipazione all'evento;

k. caratteristiche socio economiche dei partecipanti;

l. incremento del volume di attività turistica, in termini percentuali, originato dall'evento (es. pernottamenti, n. visitatori, prolungamento della stagione turistica, ristorazione, ecc.).

2 due copie per ciascuna forma di comunicazione a stampa (manifesti, volantini, pieghevoli, etc.) e documentazione adeguata per ogni eventuale altro canale comunicativo utilizzato (stampa quotidiana o periodica, messaggi audiovisivi, internet, etc.) per la promozione dell'iniziativa nonché un congruo numero di fotografie relative all'evento realizzate in formato digitale da consegnare su duplice supporto informatico.

3 Nel caso in cui il Beneficiario non sia in grado di rendicontazione un importo pari al 100% della quota di finanziamento a valere sui fondi PAC, è in facoltà della Regione, a seguito di apposita istanza, anticipare le risorse necessarie a coprire il valore delle fatture non pagate. In tal caso, il Beneficiario dovrà trasmettere, entro e non oltre 60 giorni dall'accredito delle risorse anticipate, le quietanze attestanti l'avvenuto pagamento.

4 Le erogazioni di ciascuna tranche di finanziamento è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrativo-documentali effettuate dall'apposito team, composto da dipendenti individuati nell'ambito della DG 54.12, deputato al controllo di primo livello.

Articolo 6.

Spese ammissibili

In assenza di apposito manuale di gestione del PAC, le Parti si danno reciprocamente atto che, relativamente alla tipologia di spese ammissibili, per quanto compatibile, sarà preso a riferimento il punto 6.3 del "Manuale per l'Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013" versione 3, approvato con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17/03/2015 della DG 51.03.

Sono eleggibili le spese sostenute successivamente alla data di approvazione del progetto esecutivo da parte del competente organo del soggetto Beneficiario ed entro e non oltre i termini di chiusura del PAC III. Il predetto periodo di eleggibilità attiene all'intervallo di tempo entro cui devono essere effettivamente sostenute le spese per poter vantare il diritto di rimborso: si fa, dunque, riferimento al momento in cui la spesa è stata definitivamente e irrevocabilmente sostenuta (data di quietanza del documento di pagamento).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento sono quelle previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Fondo Sviluppo e Coesione (SI.GE.CO. FSC) approvato dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 603 del 19 ottobre 2012 (BURC n. 71 del 12/11/2012).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7.

Verifiche e Controlli

La UOD svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero ciclo di vita dell'operazione.

In fase di realizzazione delle operazioni, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e le rendicontazioni di spesa che l'accompagnano.

Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme e non siano oggetto di doppio finanziamento.

L'intervento potrà essere oggetto anche di verifiche in loco, ossia di controlli effettuati su base campionaria, sia in itinere, sia a conclusione degli interventi, finalizzati al controllo fisico e finanziario dell'operazione, anche mediante il supporto di apposite "Unità di controllo" all'uopo dedicate.

Le verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono affidate ad una unità/ufficio all'uopo dedicato nel rispetto del principio di un'adeguata separazione delle funzioni tra l'unità/ufficio responsabile dell'esecuzione del progetto e l'unità/ufficio responsabile delle verifiche.

Le spese sostenute dal Beneficiario che, in esito ai controlli esercitati dalla UOD e dai competenti organismi di controllo, dovessero risultare non ammissibili sono imputate al Beneficiario. In tal caso la UOD provvede a proporre la rideterminazione dell'impegno finanziario assunto per l'operazione e lo stralcio della quota corrispondente alla spesa non ammissibile dal finanziamento, ovvero a proporre il recupero dell'importo indebitamente percepito dal Beneficiario.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione finanziata. Le verifiche di natura amministrativo-contabile che il beneficiario svolge sui propri atti devono essere formalizzate mediante apposita dichiarazione di responsabilità resa ai sensi del DPR n. 455/00.

Articolo 8.

Casi di rettifica, revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa, dal Piano di Azione e Coesione III, dal SI.GE.CO. FSC e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento e/o all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla vigente normativa.

Si procederà alla revoca del finanziamento oppure all'applicazione delle rettifiche finanziarie previste dalla normativa, nonché al successivo recupero di quanto già indebitamente erogato, qualora vengano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse liquidate.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dall'UOD in ossequio alla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Articolo 9.

Norme applicabili e tutela della *privacy*

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.

Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Il Beneficiario, accettando il finanziamento a valere sul PAC accetta, nel contempo, di venire incluso in eventuali elenchi da pubblicarsi nei modi e nei termini ritenuti più opportuni dalla Regione.

Articolo 10.

Definizione delle controversie

Per tutte le controversie relative al presente atto si rimanda al Foro competente.

Articolo 11.

Entrata in vigore e durata della convenzione

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nella presente convenzione, le parti rinviano alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, nonché per quanto compatibile al Manuale per attuazione del POR Campania FESR 2007/2013 ed ai suoi allegati.

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Questo atto consta di n. __ pagine elettroniche, viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano e lo sottoscrivono digitalmente ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 introdotto dal comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221.

Letto, confermato e sottoscritto.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A – SCHEMA DI CONVENZIONE

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendenza)

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

3 – Obblighi del Beneficiario;

5 – Condizioni di erogazione del finanziamento;

8 – Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione;

10 – Definizione delle controversie.

11 – Entrata in vigore e durata della convenzione.

Regione Campania

Il Dirigente dell'UOD
Promozione e Valorizzazione dei Beni Culturali

Dott.ssa Nadia Murolo

_____

(Timbro della Regione)

Comune/Soprintendenza di_____

Il Rappresentante Legale

_____

_____

Il Responsabile del Procedimento

_____

_____

(Timbro del Comune/Soprintendneza)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 488 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' SARTORIUS STEDIM ITALY SPA E AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre Ml€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società SARTORIUS Stedim Italy Spa con sede legale in Via Dell'Antella 76/A, 50012 Bagno a Ripoli (FI) – P.Iva 01820860482;
- che detta Società SARTORIUS Stedim Italy Spa risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;
- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)

RILEVATO

- che per la medesima Società SARTORIUS Stedim Italy Spa è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 11/08/2015, prot. 0560987;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in 11/08/2015 prot. 0560497;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6436227E87;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 70.000,00 oltre IVA pari a € 85.400,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società SARTORIUS Stedim Italy Spa;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società SARTORIUS Stedim Italy Spa, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 70.000,00 oltre IVA pari a € 85.400,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società SARTORIUS Stedim Italy Spa
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 11/08/2015, prot. 0560987
il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 11/08/2015 prot. 0560497

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società SARTORIUS Stedim Italy Spa, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 70000 oltre IVA pari a € 85400 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società ;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
  - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
  - al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
  - al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
Sartorius Stedim biotech	Bioreattore Biostat Cplus, di 50litri	1	€ 70.000,00	€ 15.400,00	CNR

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 489 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' SAFAS - PRINCIPATO DI MONACO E AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre Ml€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società SAFAS – Principato di Monaco con sede legale in 10 Quai Antoine 1ER 3eme Etage, 98000 Monaco – P.Iva –;
- che detta Società SAFAS – Principato di Monaco risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;
- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)

RILEVATO

- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in 28/07/2015 prot.0523867;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 64363514DE;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 49.950,00 oltre IVA pari a € 60.939,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società SAFAS – Principato di Monaco ;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società SAFAS – Principato di Monaco, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 49.950,00 oltre IVA pari a € 60.939,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre
il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 28/07/2015 prot.0523867

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società SAFAS – Principato di Monaco, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 49.950,00 oltre IVA pari a € 60.939,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società SAFAS – Principato di Monaco;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
  - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
SAFAS MONACO	SPETTROFLUORIMETRO ELISA SAFAS XENIUS XM	1	€ 49.950,00	10.989,00	SECONDA UNIVERSITA' NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 362 del 08/10/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: PO FESR CAMPANIA 2007/2013, OO 2.1. AVVISO "SVILUPPO DI RETI LUNGHE DELLA RICERCA". MISURA A "AZIONI DI SISTEMA PRELIMINARI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA TECNOLOGICA". DD N. 105 DEL 13.08.2014 E S.M.I.. - PROGETTO PRELIMINARE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA FILIERA TECNOLOGICA "INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE TECNOLOGIE AGROALIMENTARI ITALIANE", PRESENTATO DAL SOGGETTO GESTORE M2Q SCARL DECRETO DI CONCESSIONE. CUP B76G15000790004. SMILE 57.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con DGR 407 del 6 agosto 2012 è stato disposto di approvare la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007 – 2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;

- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente Sviluppo di reti lunghe della ricerca – a valere sul FESR obiettivo operativo 2.1", con un impegno pari ad euro 15.000.000,00.

- che con DD Dip. 54 – DG 91 n. 105 del 13 agosto 2014, così come rettificato con DD Dip. 54 – DG 91 n. 110 del 8.10.2014 si è proceduto ad approvare l'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", articolato nella Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" e nella Misura B "Progetti di promozione integrata, cooperazione e marketing internazionale della sottofiliera tecnologica";

- che con successivo DD Dip. 54 – DG 91 n. 117 del 21.10.2014 si è prorogato il termine di presentazione delle domande previste dall'Avviso, Misura A, alla data del 4.11.2014 e Misura B alla data del 29.11.2014;

- che con ulteriore DD Dip. 54 – DG 91 n. 131 del 27.11.2014, tale termine è stato prorogato alla data del 9.12.2014 per la Misura A e del 10.12.2014 per la Misura B;

- che, infine, con DD Dip. 54 – DG 91 n. 179 del 22.12.2014, il termine ultimo per la presentazione delle istanze relative alla Misura B è stato fissato al 30.12.2014;

- che con Decreto Dirigenziale Dip. 54 n. 96 del 22 luglio 2014 pubblicato sul BURC n. 54 del 28 Luglio 2014 "Disposizioni per la selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state avviate le procedure per l'acquisizione di competenze esterne all'amministrazione regionale dotate di una particolare e comprovata specializzazione universitaria, coerente con le attività di gestione di programmi di Ricerca e Innovazione cofinanziati dai Fondi Strutturali per l'affidamento di incarichi a supporto degli Uffici Regionali.

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 96 del 22 luglio 2014 avente ad oggetto "Disposizioni per la Selezione di esperti per l'espletamento di attività di Assistenza Tecnica agli OO.OO. 2.1 e 2.2 a valere sulle risorse dell'O.O 7.1 del POR FESR 2007/2013" sono state approvate le modalità per la selezione di esperti che svolgeranno attività di Assistenza Tecnica specialistica presso gli OO.OO. 2.1 e 2.2 del POR FESR 2007/2013 nel settore della Ricerca e Innovazione;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 37 del 2 marzo 2015 è stato reso pubblico l'esito delle valutazioni per i profili professionali senior;

CONSIDERATO

- che, nell'ambito della Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica" dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", è presente, tra i progetti presentati dalla Rete **"**Alfabetanet" prot. 2014/746637 del 6.11.2014, il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane", presentato dal Soggetto Gestore M2Q scarl, con sede legale in Portici (NA), alla via Università n. 100, CAP 80055, P.IVA 07537061215;

- che in uno alla citata domanda prot. 476637 del 6.11.2014, è presente il Contratto di Rete dotata di personalità giuridica, repertorio 3111, Raccolta 11184;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 152 del 29 maggio 2015 sono state assegnate al Dott IADANZA MARIANO, per i Progetti presenti a valere sull'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", relativamente alla Misura A "Azioni di sistema preliminari per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica", le seguenti attività di Assistenza Tecnica:

α) istruttoria delle domande sulla base delle disposizioni dell'Avviso e valutazione del Potenziale di Internazionalizzazione del proponente e Cantierabilità dell'Azione secondo quanto disposto dall'art. 10, co. 2 e 3 dell'Avviso;

β) supporto alla fase di ammissione a finanziamento e liquidazione dei progetti risultati idonei, alla predisposizione delle richieste di documentazione integrativa, alla gestione dei rapporti coi beneficiari nelle diverse fasi di realizzazione degli stessi;

χ) verifica della documentazione amministrativo-contabile prodotta a supporto dell'avanzamento dei progetti ammessi, supporto alle fasi di controllo di I e II livello;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 173 del 16 luglio 2015 sono state assegnate al Professore Salvatore Farace le attività, tra altro, di valutazione del livello della *Capacità di sviluppo della rete lunga* e *Validità tecnico-economica*, oltre che di valutazione in merito alla congruità dei costi esposti dal soggetto richiedente relativamente al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane", presentato dal Soggetto Gestore M2Q scarl;

- che, acquisite le risultanze delle attività istruttorie condotte dal Dott Mariano Iadanza e dal Prof. Salvatore Faraceo, con DD Dip. 54 DG 91 n. 255 dell'11.08.2015, si è provveduto ad ammettere a finanziamento il Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane", presentato dal Soggetto Gestore M2Q scarl, per l'importo pari ad euro 250.000,00 di cui euro 200.000,00 a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, OO 2.1;

- che con medesimo DD n. 255/2015, si è provveduto ad approvare il quadro dei costi diviso per singola Azione;

- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane" nel sistema di monitoraggio SMILE, codice ID 57;

RILEVATO

- che con nota acquisita agli atti della Regione Campania con prot. n. 558815 del 10.08.2015, il soggetto Gestore M2Q scarl ha inoltrato la domanda di concessione delle agevolazioni a valere sulla Misura A dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca", all'uopo allegando idonea Dichiarazione di mantenimento dei requisiti fissati dall'Avviso in parola;

- che con medesima nota prot. n. 558815 del 10.08.2015, il Soggetto Gestore M2Q scarl ha optato, quale modalità di erogazione del finanziamento, per le previsioni di cui al comma 3 dell'art. 21 dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca" ossia *erogazione del contributo a titolo di anticipazione previa presentazione della polizza fidejussoria*;

- che con nota prot. n. prot 371059 del 28.05.2015 si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 alla Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per il soggetto Gestore M2Q scarl;

- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa;

- che con nota prot. 368875 del 27.05.2015, è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la non assoggettabilità del Soggetto Gestore M2Q scarl alla Documentazione di regolarità contribuita (DURC) per assenza di personale dipendente;

RITENUTO

- di dover dunque procedere a concedere al Soggetto Gestore M2Q scarl, a titolo di *de minimis* ai sensi del Reg. 1407/2013, il previsto contributo pari ad euro 200.000,00, per la realizzazione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane", del valore totale di euro 250.000,00;

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è funzione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del Progetto de quo e non può comunque eccedere la misura dell'80% dell'importo totale;

- di dover approvare gli obblighi a carico del beneficiario i quali, allegati al presente atto sub A, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di dover subordinare l'efficacia del presente Decreto alla restituzione del medesimo, comprensivo dell'allegato A, debitamente siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce dal legale rappresentate del Soggetto Gestore M2Q scarl;

- di dover stabilire che il termine ultimo per la realizzazione delle attività previste dal Progetto sia fissato al 31.12.2015, salvo proroghe, sempreché nel medesimo termine sia possibile per la Regione Campania procedere alle liquidazioni, in conformità agli Orientamenti di Chiusura del PO FESR Campania 2007/2013, così come modificati con Decisione (C) 2771 del 30.04.2015;

- di dover stabilire che il Soggetto Gestore M2Q scarl potrà optare, in qualsiasi momento, previa idonea richiesta, per altra modalità di erogazione del contributo, rispetto a quanto comunicato con nota prot. n. 558815 del 10.08.2015, purché in conformità a quanto prescritto dall'art. 21 dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca";

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 105/2014, 110/2014, 96/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n. 255/2015;

h) il Contratto di Rete repertorio 31111, Raccolta 11184;

i) le note prot. nn. 558815 del 10.08.2015, 368875 del 27.05.2015 e 371059 del 28.05.2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di concedere al Soggetto M2Q scarl, con sede legale in Portici (NA), alla via Università n. 100, CAP 80055, P.IVA 07537061215, a titolo di *de minimis* ai sensi del Reg. 1407/2013, il contributo pari ad euro

200.000,00, per la realizzazione del Progetto di sistema preliminare per l'internazionalizzazione della filiera tecnologica "Internazionalizzazione delle Tecnologie Agroalimentari Italiane" del valore totale di euro 250.000,00;

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è funzione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del Progetto de quo e non può comunque eccedere la misura dell'80% dell'importo totale;

- di approvare gli obblighi a carico del beneficiario i quali, allegati al presente atto sub A), ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- di subordinare l'efficacia del presente Decreto alla restituzione del medesimo, comprensivo dell'allegato A, debitamente siglato in ogni pagina e sottoscritto in calce dal legale rappresentate del Soggetto Gestore M2Q scarl;

- di stabilire che il termine ultimo per la realizzazione delle attività previste dal Progetto sia fissato al 31.12.2015, salvo proroghe, sempreché nel medesimo termine sia possibile per la Regione Campania procedere alle liquidazioni, in conformità agli Orientamenti di Chiusura del PO FESR Campania 2007/2013, così come modificati con Decisione (C) 2771 del 30.04.2015;

- di stabilire che il Soggetto Gestore M2Q scarl potrà optare, in qualsiasi momento, previa idonea richiesta, per altra modalità di erogazione del contributo, rispetto a quanto comunicato con nota prot. n. 558815 del 10.08.2015, purché in conformità a quanto prescritto dall'art. 21 dell'Avviso "Sviluppo Reti lunghe della Ricerca";

- di notificare il presente provvedimento al beneficiario M2Q scarl a mezzo pec;

- di inviare il presente provvedimento:

  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:

- al Presidente della Giunta regionale;
- al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 490 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' PFEIFFER - VACUUM ITALIA SPA E AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre Ml€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società PFEIFFER – VACUUM ITALIA Spa con sede legale in Via Luigi Einaudi 21, 20037 Paderno Dugnano (MI) – P.Iva 00844530154;
- che detta Società PFEIFFER – VACUUM ITALIA Spa risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;
- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)

RILEVATO

- che per la medesima Società PFEIFFER – VACUUM ITALIA Spa è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 31/07/2015, prot. 0537756;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in 28/07/2015 prot.0523636;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 64362132FD;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 16.393,44 oltre IVA pari a € 19.999,9968 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società PFEIFFER – VACUUM ITALIA Spa ;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società PFEIFFER – VACUUM ITALIA Spa, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 16.393,44 oltre IVA pari a € 19.999,9968 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre
il DURC regolare acquisito in data 31/07/2015, prot. 0537756
il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 28/07/2015 prot.0523636

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società PFEIFFER – VACUUM ITALIA Spa, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data prot. presso la Prefettura di denuncino situazioni di inaffidalità ai sensi di legge della Società
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 16.393,44 oltre IVA pari a € 19.999,9968 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società PFEIFFER – VACUUM ITALIA Spa;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:

- al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
Pfeiffer Vacuum spa	Pompa rotativa per sistema turbomolecolare	1	€ 16.393,44	€ 3.606,56	CNR

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 473 del 02/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "SPREAD - SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE LEAD TECH SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il progetto "**"SISTEMA PER LA REGISTRAZIONE DI EVENTS AND DATA (SPREAD)" (da ora "SPREAD"),** presentato dal Soggetto Proponente **LEAD TECH S.R.L.** e in qualità di impresa co-proponente **ARIA S.R.L**., in partenariato con L'Organismo di ricerca pubblico co-proponente **Ce.M.A. CENTRO SERVIZI METEOREOLOGICI** afferente **all'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II,** con ID 06-05-070022 e nota di Prot n. 2014-0408686 del 16-06-2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.168 del 16/07/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del

Progetto **SPREAD** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.184 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **SPREAD** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **SPREAD** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **SPREAD** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015.0629888 del 22/09/2015 ;
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **SPREAD** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 2015.0737396 del 30/10/2015;

PRESO ATTO

- che il Progetto **SPREAD** ha raggiunto un punteggio pari a 40 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **SPREAD** ha raggiunto un punteggio pari a 40 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE

ammissibili per il Progetto **SPREAD** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 553.100,00**, così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Lead Tech srl	82.750,00	197.250,00	**280.000,00**
Aria srl	18.050,00	51.950,00	**70.000,00**
Ce.S.M.A. Centro di Servizi Metrologici Avanzati - Univeristà degli Studi di Napoli "Federico II"	34.350,00	116.250,00	**150.600,00**
TOTALE	**135.150,00**	**365.450,00**	**500.600,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Lead Tech srl				52.500,00	**52.500,00**
TOTALE	-	-	-	52.500,00	**52.500,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **SPREAD**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **SPREAD,** presentato da Lead Tech srl, con sede legale in Napoli alla via Cupa

Principe alla Doganella 94/c, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:

a) Lead Tech srl, in qualità di soggetto proponente, CF 06761700639, P.IVA 06761700639, sede legale in Via Cupa Principe alla Doganella 94/c, 80143 Napoli (NA);

b) Aria srl, in qualità di impresa co-proponente, CF 04534861218, P.IVA 04534861218, sede legale in Via Aldo Moro 2, 81024 Maddaloni (CE);

c) Ce.S.M.A. - Centro di Servizi Metrologici Avanzati - afferente l'Univeristà degli Studi di Napoli "Federico II", in qualità di Organismo di ricerca pubblico co-proponente, P.IVA 00876220633, sede legale in Via Cinthia 26- 80125 Napoli (NA);

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **379.935,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
Lead Tech srl	57.925,00	118.350,00	**176.275,00**
Aria srl	12.635,00	31.170,00	**43.805,00**
Ce.S.M.A. Centro di Servizi Metrologici Avanzati - Univeristà degli Studi di Napoli "Federico II"	27.480,00	93.000,00	**120.480,00**
TOTALE	**98.040,00**	**242.520,00**	**340.560,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
Lead Tech srl				39.375,00	**39.375,00**
TOTALE	-	-	-	**39.375,00**	**39.375,00**
				TOTALE GENERALE	**379.935,00**

- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **SPREAD**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **SPREAD** presentato da LAER SRL, con sede legale in Via Cupa Principe alla Doganella 94/c, in rappresentanza dei soggetti di seguito elencate, che vengono, pertanto, individuate quali Beneficiari dell'operazione:
    a) Lead Tech srl, in qualità di soggetto proponente, CF 06761700639, P.IVA 06761700639, sede legale in Via Cupa Principe alla Doganella 94/c, 80143 Napoli (NA);
    b) Aria srl, in qualità di impresa co-proponente, CF 04534861218, P.IVA 04534861218, sede legale in Via Aldo Moro 2, 81024 Maddaloni (CE);
    c) Ce.S.M.A. - Centro di Servizi Metrologici Avanzati - afferente l'Univeristà degli Studi di Napoli "Federico II", in qualità di Organismo di ricerca pubblico co-proponente, P.IVA 00876220633, sede legale in Via Cinthia 26- 80125 Napoli (NA);
- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € **379.935,00** è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S**		
	Ricerca industriale	**Sviluppo sperimentale**	**Totale**
Lead Tech srl	57.925,00	118.350,00	**176.275,00**
Aria srl	12.635,00	31.170,00	**43.805,00**
Ce.S.M.A. Centro di Servizi Metrologici Avanzati - Univeristà degli Studi di Napoli "Federico II"	27.480,00	93.000,00	**120.480,00**
TOTALE	**98.040,00**	**242.520,00**	**340.560,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
Lead Tech srl				39.375,00	**39.375,00**
TOTALE	-	-	-	**39.375,00**	**39.375,00**

TOTALE GENERALE	**379.935,00**

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta Regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up e Innovazione;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

Decreto Dirigenziale n. 491 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' OKTAL SA - FRANCIA E AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre Ml€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società OKTAL SA – Francia con sede legale in 2 Rue Boudeville Immeuble Aurélien II, 31100 Toulouse P.Iva FR 53349103531;
- che detta Società OKTAL SA – Francia risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;
- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)

RILEVATO

- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in 28/07/2015 prot. 0523677;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6436165B5E;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 125.000,00 oltre IVA pari a € 152.500,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società OKTAL SA – Francia ;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società OKTAL SA – Francia, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 125.000,00 oltre IVA pari a € 152.500,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data esente, esente

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 28/07/2015 prot. 0523677

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società OKTAL SA – Francia, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 125.000,00 oltre IVA pari a € 152.500,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società OKTAL SA – Francia ;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
Oktal SA	simulatore di guida dinamico VERA, per esperimenti e didattica in campo ADAS (Advanced Driving Assistance Systems)	1	€ 125.000,00	€ 27.500,00	FEDERICO II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 492 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' OFFICINA STELLARE SRL E AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre Ml€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società OFFICINA STELLARE Srl con sede legale in Via Marco Corner 2, 36016 Thiene (VI) – P.Iva 03546780242;
- che detta Società OFFICINA STELLARE Srl risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;
- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)

RILEVATO

- che per la medesima Società OFFICINA STELLARE Srl è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 11/08/2015, prot. 0560387;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in 11/08/2015 prot. 0560531;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6436141791;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 96.570,00 oltre IVA pari a € 117.815,4 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società OFFICINA STELLARE Srl;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società OFFICINA STELLARE Srl, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 96.570,00 oltre IVA pari a € 117.815,40 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società OFFICINA STELLARE Srl
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 11/08/2015, 0560387
il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 11/08/2015 prot. 0560531

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società OFFICINA STELLARE Srl, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 96.570,00 oltre IVA pari a € 117.815,4 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società OFFICINA STELLARE Srl;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. *splyt payment* ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
  - all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali

- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
OFFICINA STELLARE	Telescopio Ritchey-Chrètien di 60 cm con relativa CCD e attrezzatura connessa adattabile alla montatura esistente nell'Osservatorio Astronomico del Dipartimento di Fisica	1	€ 96.570,00	€ 21.245,40	UNIV. SALERNO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 493 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' MAGIA SRL E AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre Ml€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società MAGIA SRL con sede legale in Viale Marconi 26C, 33170 Pordenone (PN) – P.Iva 01657160931;
- che detta Società MAGIA SRL risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;
- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)

RILEVATO

- che per la medesima Società MAGIA SRL è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 17/09/2015, prot. 0620502;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in 09/07/2015 prot. 0475232;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6436118497;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 16.345 oltre IVA pari a € 19.940,9 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società MAGIA SRL ;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società MAGIA SRL, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 16.345,00 oltre IVA pari a € 19.940,9 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 17/09/2015, prot. 0620502

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 09/07/2015 prot. 0475232

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società MAGIA SRL, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 16.345,00 oltre IVA pari a € 19.940,9 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società ;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
MAGIA SRL	Sistemi di proiezione olografica	5	€ 16.345,00	€ 3.595,90	OSSERVATORIO VESUVIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 496 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' LASER OPTRONIC SRL E AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre Ml€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società LASER OPTRONIC SRL con sede legale in Milano, via quaranta n,57, cap 201139;
- che detta Società LASER OPTRONIC SRL risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;
- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)

RILEVATO

- che per la medesima Società LASER OPTRONIC SRL è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 16/10/2015, prot. 0696956;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in 02/10/2015, prot. 657383;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6441819534;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 106.500,00 oltre IVA pari a € 129.930,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società LASER OPTRONIC SRL ;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la

Società LASER OPTRONIC SRL, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 106.500,00 oltre IVA pari a € 129.930,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 16/10/2015, prot. 0696956

il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 02/10/2015, prot. 657383

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società LASER OPTRONIC SRL, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 106.500,00 oltre IVA pari a € 129.930,00 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società ;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007– 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
Laser Optronic	Laser impulsato in regime di Q-switching	1	€ 106.500,00	€ 23.430,00	CNR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 494 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' FEI ITALIA SRL E AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre Ml€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società FEI ITALIA SRL con sede legale in Viale Bianca Maria 23, cap 20122 Milano;
- che detta Società FEI ITALIA SRL risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;
- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)

RILEVATO

- che per la medesima Società FEI ITALIA SRL è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 06/10/2015,prot. 0666890;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in 02/10/2015, prot. 0657217;
- che per la medesima è stata inoltrata, in data prot.12/10/2015, prot. 0682061 , richiesta di certificazione antimafia presso la Prefettura di Milano;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6441832FEB;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.201.967,21 oltre IVA pari a € 1.466.399,9962 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società FEI ITALIA SRL;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società FEI ITALIA SRL, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data prot. 12/10/2015, prot. 0682061 presso la Prefettura di Milano denuncino situazioni di inaffidabilità ai sensi di legge della Società
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.201.967,21 oltre IVA pari a € 1.466.399,9962 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;

o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre
il DURC regolare acquisito in data 06/10/2015,prot. 0666890
il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 02/10/2015, prot. 0657217

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società FEI ITALIA SRL, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data prot. presso la Prefettura di denuncino situazioni di inaffidalità ai sensi di legge della Società
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 1.201.967,21 oltre IVA pari a € 1.466.399,9962 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società ;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al

31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;

- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;
- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
FEI COMPANY	Microscopio Elettronico a Trasmissione Range di regolazione dell'alta tensione tra 20 e 200kV in continua, Range di regolazione fine dell'alta tensione di 10V, Tilt di inclinazione del campione +/-80° (totale 161 tomogrammi acquisibili per ricostruzione 3D)	1	€ 620.000,00	€ 136.400,00	FEDERICO II
FEI COMPANY	Upgrade Microscopio SEM con estensione ottiche per controllo fascio elettronico	1	€ 90.163,93	€ 19.836,07	CNR INTEGRAZIONE
FEI COMPANY	Microscopio elettronico e ionico a doppio fascio	1	€ 491.803,28	€ 108.196,72	CNR INTEGRAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 495 del 03/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. - D.D. N.182 DEL 29/07/2015 - INTERVENTO "IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DELLE INFRASTRUTTURE NEL SETTORE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE E DELLA RICERCA" - SMILE 48 CUP B26D14000800009 - ORDINE DI ACQUISTO STRUMENTAZIONI IN UNICITA' PRESSO LA SOCIETA' G.GAMBETTIKENOLOGIA SRL E AUTORIZZAZIONE ALLA FIRMA DEL CONTRATTO - PROPOSTA DI IMPEGNABILITA'

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con Decisione C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007 ha approvato la proposta relativa al Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR), successivamente modificata con le Decisioni C(2012) 1843 del 27 marzo 2012, C (2012) 6248 del 21 settembre 2012 e C(2013) 4196 del 5 luglio 2013;
- che la Giunta regionale con D.G.R. n. 879/2008 e s.m.i. ha approvato i criteri di selezione delle operazioni da includere nel POR FESR;
- che la Giunta regionale con DGR n. 1715 del 20/11/ 2009 ha approvato il Manuale di Attuazione del POR FESR, modificato in seguito con D.D. AGC 09 n. 158 del 10/05/2013;
- che la Regione Campania nell'ambito della strategia dell'Asse 2 del POR Campania FESR 2007 – 2013 ha previsto il potenziamento del sistema della ricerca nonché lo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche al fine di innalzarne il livello degli standard operativi;
- che i criteri di selezione delle operazioni da finanziare nell'ambito del POR FESR, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i., stabiliscono, relativamente all' Asse 2 – Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR, di dare priorità agli interventi che favoriscono la diffusione e sfruttamento dei risultati e delle ricadute delle attività di ricerca;
- che il POR FESR al Cap.5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure concertative/negoziali";
- che a fronte dell'attuale sfavorevole contesto economico di riferimento la Giunta regionale ha approvato la DGR n. 148 del 27/05/2013, nell'intento di fornire un impulso all'accelerazione della spesa del POR FESR, individuando come ambiti prioritari di intervento l'ambiente, il sostegno al tessuto produttivo, l'efficientamento energetico, i trasporti sostenibili, la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo urbano;
- che con DPGR n. 139 del 01/07/2013 e ss.mm.ii., è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR n. 148/2013 coordinato dall'AdG del POR FESR e costituito da Dirigenti individuati *ratione materiae*, ai fini di dare attuazione alle Iniziative di accelerazione della spesa di cui alla DGR n. 148/2013;
- che la DGR n. 378 del 24/09/2013, di attuazione della DGR n. 148/2013, ha ritenuto selezionabili, in prevalenza con procedura negoziale, progetti di immediata attuazione, con crono-programmi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013;
- che la DGR n. 18 del 7/02/2014 ha previsto nell'ambito delle risorse afferenti alla programmazione unitaria, misure di salvaguardia delle operazioni in overbooking da allocare, previa verifica di compatibilità e anche a seguito di suddivisione in fasi, a valere sulle risorse del Piano Azione Coesione – ivi comprese quelle relative

all'anticipazione della Regione Campania di cui al Decreto IGRUE n. 48/2013 di "Rideterminazione del finanziamento a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge n. 183/1987 per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano di Azione Coesione, disposto con decreto n. 25/2013" – e/o del Fondo Sviluppo Coesione e/o della programmazione comunitaria 2014 – 2020;

PRESO ATTO

- che la Regione Campania ha avviato percorsi per potenziare e riqualificare il sistema della infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca a valere sul POR FESR;
- che il Presidente della Giunta regionale della Campania e l'Assessore all'Università e alla Ricerca Scientifica, con nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 hanno richiesto ai Rettori delle Università Federico II, Seconda Università di Napoli, Università di Salerno, Parthenope, Orientale, Suor Orsola Benincasa, Università del Sannio e ai Presidenti del C.N.R., I.N.G.V., I.N.A.F., l'I.N.F.N., Stazione zoologica A. Dohrn (di segui OdR) una dettagliata quantificazione dei fabbisogni delle dotazioni di cui al punto precedente;
- che con DGR n.248 del 4 luglio 2014 si è provveduto all'Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Campania e gli OdR sopra menzionati al fine di avviare le procedure amministrative di acquisto;
- in data 24 ottobre 2014 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa fra la Regione Campania e l'Universita' Federico II, la Seconda Universita' di Napoli, l'Universita' di Salerno, la Parthenope, l'Orientale, la Suor Orsola Benincasa, l'Universita' del Sannio, il C.N.R., l'I.N.G.V., l'I.N.A.F., l'I.N.F.N. e la Stazione zoologica A. Dohrn.
- la DGR n. 248 del 04/07/2014 demandava al Dirigente *ratione materiae* dott. Giuseppe Russo l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento per gli interventi previsti nel Protocollo di Intesa, di cui al punto precedente, a valere sulle risorse dell' Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR;
- che presso gli Uffici regionali del POR FESR O.O. 2.1 sono pervenute le richieste delle strumentazioni scientifiche da parte degli OdR per un ammontare complessivo di oltre Ml€ 170;
- che si è reso necessario procedere ad una classificazione di dette strumentazioni per tipologie analoghe attraverso delle schede di descrizione merceologica dei prodotti;
- che in fase di classificazione si è evidenziata la presenza di una considerevole quantità di strumentazioni caratterizzate dal requisito dell'"unicità" o del produttore o del distributore sul territorio nazionale o infine di prodotto complementare di strumentazione già in uso;
- che con decreto dirigenziale n. 182 del 29 luglio 2015 si è provveduto all'ammissione a finanziamento dell'intervento "Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" a valere sulle

risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari a 150 Mln/€, così come programmato con DGR 248/2014;

CONSIDERATO

- che fra le società produttrici/fornitrici delle strumentazioni in unicità, per le quali è stata condotta idonea istruttoria formale di ammissibilità, rientra la Società G.GAMBETTIKENOLOGIA SRL con sede legale in Via Volta 27, Binasco (MI), cap 20082;
- che detta Società G.GAMBETTIKENOLOGIA SRL risulta essere l'unica fornitrice/distributrice in Italia delle strumentazioni dettagliate nell'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) come risulta dalla documentazione in possesso degli Uffici regionali;
- che non sono intervenuti ricorsi in merito all'unicità delle strumentazioni di cui all'allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1)

RILEVATO

- che per la medesima Società G.GAMBETTIKENOLOGIA SRL è stato acquisito presso l'INPS il DURC regolare in data 06/10/2015, prot. 0666800;
- che la stessa risulta iscritta alla CCIAA come si evince dal certificato prodotto in 02/10/2015, prot. 0657352;
- che per l'intervento oggetto del presente decreto è stato attivato presso il portale ANAC il seguente CIG 6441806A78;

RILEVATO inoltre

- che sono state sottoscritte con tutti gli Organismi di Ricerca destinatari dell'intervento e, nella fattispecie, con quelli citati nel medesimo allegato prospetto riepilogativo (Allegato 1) apposite Convenzioni, che regoleranno la gestione attuativa dell'intervento per ciò che attiene le fasi di installazione e collaudo delle strumentazioni oggetto dell'acquisto, demandando agli stessi OdR il monitoraggio ed il controllo di dette fasi;
- che con nota prot. 646692 del 29/9/2015 l'Avvocatura regionale ha emesso il parere di competenza sullo schema di contratto d'ordine, approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;

RILEVATO ancora

- che per rendere attuabile l'intervento oggetto del presente decreto a valere sulle risorse del POR FESR 2007/2013 O.O. 2.1 è necessario predisporre per il corrente esercizio finanziario l'impegno contabile sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 19.110,00 oltre IVA pari a € 23.314,2 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società G.GAMBETTIKENOLOGIA SRL ;

RITENUTO pertanto

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società G.GAMBETTIKENOLOGIA SRL, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 19.110,00 oltre IVA pari a € 23.314,2 (FESR 75% – Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società G.GAMBETTIKENOLOGIA SRL
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

VISTI

a) il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006 e s.m.i.;
b) la Decisione della Commissione dell'11/09/2007, C (2007) 4265;
c) la Decisione della Commissione del 27/03/2012, C (2012) 1843;
d) la Decisione della Commissione del 21/09/2012, C (2012) 6248;
e) la Decisione della Commissione del 20/03/2013, C (2013) 1573;
f) la Decisione della Commissione del 05/07/2013, C (2013) 4196;
g) la Decisione della Commissione del 30/04/2015, C (2015) 2771;
h) il Piano di Azione Coesione di cui alla III ed ultima riprogrammazione – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati – dicembre 2012;
i) la D.G.R. n. 148 del 27/05/2013;
j) la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013;
k) il D.P.G.R. n. 139 del 1/07/2013 e ss.mm.ii.;
l) la D.G.R. n. 18 del 07/02/2014;
m) la nota prot n. 12070/UDCP/GAB/CG del 2 luglio 2014 del Presidente della Regione Campania;
n) il verbale del Gruppo di Lavoro ex DPGR n.139/2013 e s.m.i. del 3/06/2014;
o) la D.G.R. n. 248 del 4/07/2014 e smi;
p) il Decreto Dirigenziale n. 182 del 29/07/2015

VISTI inoltre

il DURC regolare acquisito in data 06/10/2015, prot. 0666800
il Certificato di iscrizione alla CCIAA prodotto in data 02/10/2015, prot. 0657352

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

- di procedere all'ordine di acquisto delle strumentazioni con carattere di unicità descritte nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) presso la Società G.GAMBETTIKENOLOGIA SRL, autorizzata con il presente atto alla sottoscrizione del contratto così come approvato con decreto dirigenziale n. 350 del 01/10/2015;
- di prevedere che l'efficacia del presente decreto sia nulla nell'eventualità le risultanze della certificazione antimafia richieste in data prot. presso la Prefettura di denuncino situazioni di inaffidalità ai sensi di legge della Società
- di dare comunicazione del presente decreto di ordine agli Organismi di Ricerca dettagliati nell'allegato al presente decreto a formarne parte integrante (Allegato 1) ai fini dell'espletamento delle fasi attuative previste dalle rispettive Convenzioni sottoscritte con la Regione Campania;
- di proporre l'impegnabilità per il corrente esercizio finanziario sul capitolo 2708 POR FESR 2007/2013 per l'ammontare complessivo di € 19.110,00 oltre IVA pari a € 23.314,2 (FESR 75% - Stato+Regione 25%) CODICE GESTIONALE 2323 a favore della Società G.GAMBETTIKENOLOGIA SRL;
- di prevedere l'attestazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 23/06/2011, n.118 e al D.P.C.M. 28/12/2011, la seguente codifica della transazione elementare dell'intervento:

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT.DPCM	V liv. Piano dei conti	SIOPE	CODICE IDENT. TRANSAZIONI UE	RICORRENTI	PERIMETRO SANITA'
2708	**14**	**5**	**04.9**	**2**	**2.03.03.03.999**	**02.03.02**	**3**	**4**	**3**

- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del c.d. ***splyt payment*** ai sensi dell'art.1, comma 629 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (legge di stabilità 2015);
- di prevedere per l'intervento in parola l'applicazione del principio della suddivisione in fasi, così come previsto dal paragrafo 3.4 degli orientamenti sulla chiusura approvati con la Decisione C (2015) 2771 del 30/04/2015 "Norme specifiche per la suddivisione dei progetti che non rientrano nei grandi progetti su due periodi di programmazione", prevedendo, al fine di ottemperare alle condizioni di cui sopra, successivamente al 31/12/2015 a ridefinire l'ammissione a finanziamento, imputando sulle risorse del POR Campania FESR 2007- 2013 le sole spese ammissibili al 31 dicembre 2015;
- di trasmettere il presente atto, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza:
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Responsabile P.U.
- all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2007/2013;

- al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali – Direzione Generale Risorse Finanziarie
- al BURC per la pubblicazione.

Dott. Giuseppe RUSSO

ALLEGATO 1

PO FESR CAMPANIA 2007/2013. OB. OP. 2.1. D.G.R. N. 248 DEL 04/07/2014. INTERVENTO: Il potenziamento e la riqualificazione del sistema delle infrastrutture nel settore dell'istruzione, della formazione e della ricerca" - SMILE 48 CUP B26D14000800009

COSTRUTTORE/ FORNITORE	STRUMENTAZIONE RICHIESTA	QUANTITÀ	IMPORTO	IVA	ENTE
GAMBETTI	Upgrade AFM Microscopio	1	€ 19.110,00	€ 4.204,20	CNR

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 483 del 02/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007/2013 OO 2.1 - AVVISO "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" D.D. N. 1 DEL 05/02/2014 CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "MORFEO -MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE IVM SRL; CUP B88C12000830007; CODICE SMILE 134

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16 maggio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE" (da ora "Avviso");
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che l'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. attua, sulla base del Regolamento (UE) 800/2008 , in esenzione i seguenti regimi di aiuto:
    - Aiuti alla ricerca, sviluppo ed innovazione, relativamente agli interventi Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start Up e Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale;
    - Aiuti agli investimenti a finalità regionale relativamente agli interventi Campania Start Up;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 200 dell'30 dicembre 2014 si è provveduto ad adeguare - a seguito dell'entrata in vigore della Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 e dell'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 651/2014 che sostituisce il Regolamento (UE) n. 800/2008 - le disposizioni contenute nell'Avviso di cui al DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 e ss. mm. al fine di assicurare l'esenzione agli interventi previsti dai regimi di aiuto con esso istituti;

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità;
- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il Progetto **"Morfeo - MonitORaggio Frane per la gestionE del rischiO" (da ora MORFEO)** presentato dal Soggetto Proponente **IVM S.R.L.** e in qualità di impresa co-proponente **Tabit S.r.l.**, in partenariato con l'Organismo di Ricerca privato co-proponente **Consorzio Tre - Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno** con ID 06-05-070200 e Protocollo 2014 n. 0408024 del 16-06-2014;
- che, contestualmente alla presentazione della Domanda di partecipazione all'Avviso, il soggetto proponente ed i soggetti co-proponenti si sono impegnati, in caso di approvazione del Progetto "**MORFEO"**, a raggrupparsi in Associazione Temporanea di Scopo al fine di attuare il Progetto stesso così come da *Allegato D – Soggetto proponente* presentato;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 239 del 10/08/2015 è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "MORFEO" sulla base delle risultanze dell'ammissibilità formale della documentazione prodotta e delle schede di valutazione acquisite presso l'Esperto Assistenza Tecnica e l'Esperto Tecnico-Scientifico all'uopo nominati;
- che si è provveduto all'inserimento dei dati attinenti al Progetto **"MORFEO"** nel sistema di monitoraggio SMILE, codice 134

RILEVATO

- che si è proceduto ad inoltrare formale richiesta di Informativa antimafia, ai sensi del D. Lgs. n. 159/2011 a:
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'impresa proponente IVM S.R.L **,** con nota prot. 2015 n. 0669344 del 07/10/2015;
  - la Prefettura di Salerno, territorialmente competente, per l'impresa co-proponente Tabit S.R.L. **,** con nota prot. 2015 n. 0669416 del 07/10/2015;
  - la Prefettura di Napoli, territorialmente competente, per l'Organismo di Ricerca privato co-proponente Consorzio Tre - Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno, con nota prot. 2015 n. 0669355 del 07/10/2015;

- che sono decorsi i termini fissati per il rilascio dell'Informativa Antimafia ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011, senza che la richiesta sia stata evasa *ovvero*
- che in considerazione del termine massimo di ultimazione del progetto, fissato dal Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015, al 31 dicembre 2015, risulta necessario procedere alla concessione delle risorse sotto condizione risolutiva, secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011;
- che è stata acquisita agli atti la documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) dei seguenti soggetti:
  - l'impresa proponente IVM S.R.L **,** con nota prot. n. 2015.0650646 del 30/09/2015;
  - l'impresa co-proponente Tabit S.R.L. –con nota prot. n. 2015.0736278 del 30/10/2015;
  - l'Organismo di Ricerca privato co-proponente Consorzio Tre - Consorzio per lo sviluppo e il trasferimento di tecnologie per la realizzazione di servizi nel Mezzogiorno, con nota prot. 2015 n. 0650660 del 30/09/2015;

RICHIAMATI

- l'Avviso "Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" ai sensi del quale è fatto obbligo:
  - così come disposto dall'art. 4, ai beneficiari delle agevolazioni previste dal suddetto Avviso di realizzare le attività progettuali previste esclusivamente presso un'unità locale ubicata nel territorio della Regione Campania, la cui disponibilità deve essere dimostrata dalla data di accettazione del contributo e comunque non successivamente alla data di avvio delle attività progettuali;
  - così come disposto dall'art. 22, comma 2 criterio B2), a ciascun beneficiario classificabile come impresa impegnatosi ad assumere entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito della prima erogazione di contributo da parte della Regione Campania, le figure professionali indicate nel rispettivo Allegato B alla Domanda presentata
  - così come disposto dall'art. 30, comma 1, ai beneficiari di

    a) ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;

    b) fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando, e in difetto di puntuali prescrizioni, nei tempi stabiliti per legge, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

    c) assicurare che le attività previste dal progetto inizino entro i termini stabiliti;

    d) segnalare tempestivamente ogni variazione che incide sulla denominazione/ragione sociale dei singoli proponenti, seppur raggruppati, nonché su ogni altro atto significativo per le Imprese e/o Organismi di ricerca sulla cui base è stato concesso il contributo;

    e) assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alle domande di ammissione presentate, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate dalla Regione;

    f) disciplinare, se del caso, nell'atto costitutivo dell'ATS/Consorzio/società consortile/rete d'impresa o in apposito atto separato, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento, la suddivisione delle attività progettuali di competenza di ciascun soggetto partecipante, ovvero delle spese e dei costi a carico di ciascuno di essi, nonché il regime di proprietà, di utilizzo, di diffusione e di pubblicazione dei risultati derivanti dall'esecuzione di attività di ricerca e sviluppo;

    g) fornire rendiconti periodici sullo stato di realizzazione delle attività, sull'andamento delle operazioni, su eventuali ritardi, sul raggiungimento degli obiettivi secondo le modalità definite dalla Regione;

    h) comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione

- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 239 del 10/08/2015 con cui è stata disposta l'ammissione a finanziamento del Progetto "MORFEO";
- il Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 312 del 22 settembre 2015 con cui è stata disposto che il periodo di realizzazione per i Progetti di trasferimento tecnologico cooperativo e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale è stato esteso al 31 dicembre 2015 ed è concessa per tutti i soggetti richiedenti una proroga per la conclusione delle attività progettuali non oltre il 31 dicembre 2015.

RITENUTO

- di dover approvare la versione esecutiva del Progetto "MORFEO" secondo quanto riportato nell'**Allegato A – Progetto Esecutivo Approvato**
- di dover procedere alla concessione - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "MORFEO" delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S				
	Ricerca industriale		Sviluppo sperimentale		Totale
IVM S.R.L	42.000,00		84.000,00		**126.000,00**
Tabit S.r.l.	42.016,80		84.033,60		**126.050,40**
Consorzio Tre – Consorzio	53.865,00		107.730,00		**161.595,00**
TOTALE	**137.881,80**		**275.763,60**		**413.645,40**
SOGGETTO BENEFICIARIO	**AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE**				
	Voucher A	**Voucher B**	**Voucher C**	**Voucher D**	**Totale**
IVM S.R.L				56.250,00	**56.250,00**
Consorzio Tre – Consorzio				7.500,00	**7.500,00**
TOTALE				**63.750,00**	**63.750,00**
				TOTALE GENERALE	**477.395,40**

- di dover confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "MORFEO" e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilito dall'art. 21 dell'Avviso;
- di dover approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "MORFEO"**;**
- di dover subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente IVM S.R.L di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente IVM S.R.L della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

VISTI

a) l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;

b) la DGR 182 del 29/04/2011;

c) la DGR 407 del 6/8/2013;

d) la DGR 378 del 24/09/2013;

e) il DPGR 438 del 15/11/2013;

f) i DD Dip. 54, DG 91 nn. 1/2014, 4/2014, 22/2014, 200/2014;

g) il DD di ammissione a finanziamento Dip. 54, DG 91 n.240 del 10/08/2015;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1 nonché Dirigente del Settore

DECRETA

- di approvare la versione esecutiva del Progetto "**MORFEO**" secondo quanto riportato nell'Allegato A – Proposta Esecutiva Approvata;
- di concedere - sotto condizione risolutiva secondo quanto previsto dall'articolo 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo n. 159/2011 - a titolo di contributo alla spesa ai sensi del Reg. 651/20143 a favore del soggetto proponente e dei soggetti co-proponenti il Progetto "MORFEO" delle seguenti agevolazioni:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
IVM S.R.L	42.000,00	84.000,00	**126.000,00**
Tabit S.r.l.	42.016,80	84.033,60	**126.050,40**
Consorzio Tre – Consorzio	53.865,00	107.730,00	**161.595,00**
TOTALE	**137.881,80**	**275.763,60**	**413.645,40**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
IVM S.R.L				56.250,00	**56.250,00**
Consorzio Tre – Consorzio				7.500,00	**7.500,00**
TOTALE				**63.750,00**	**63.750,00**
				TOTALE GENERALE	**477.395,40**

- di confermare che l'importo massimo ammissibile al finanziamento è strettamente connesso alle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Progetto "**MORFEO**" e riconosciute ammissibili dalla Regione Campania e il relativo contributo non può comunque eccedere quanto determinabile applicando le intensità di aiuto così come stabilite dall'art. 21 dell'Avviso;
- di approvare l'**Allegato B - Atto d'obbligo** al presente decreto, volto a disciplinare il rapporto tra la Regione Campania ed i beneficiari, ai fini della realizzazione del Progetto "MORFEO";
- di subordinare ogni atto di liquidazione alla ricezione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte della Regione Campania dell'**Allegato B – Atto d'obbligo** debitamente controfirmato da parte di tutti i soggetti beneficiari nonché alla costituzione del partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;
- di stabilire la decadenza dal beneficio delle agevolazioni concesse nei casi di:
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte del Soggetto Proponente IVM S.R.L di avvio delle attività progettuali entro 30 giorni dalla ricezione della pec con ad oggetto la comunicazione della concessione delle agevolazioni;
  - mancata comunicazione a mezzo pec (spin.ttindustrializzazione@pec.regione.campania.it) da parte di ciascun soggetto beneficiario per il tramite del Soggetto Proponente IVM S.R.L della sede operativa di svolgimento delle attività di propria competenza ;
  - ogni altra causa di revoca prevista dall'Avviso o dalla normativa nazionale e comunitaria in materia.

- di notificare il presente provvedimento al Soggetto proponente IVM S.R.L a mezzo pec;
- di inviare il presente provvedimento:
  - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
  - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
  - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

  e per opportuna conoscenza:
  - al Presidente della Giunta regionale;
  - al Capo di Gabinetto;
  - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start Up-Innovazione;
  - all'Assessore ai Fondi Europei;
  - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
  - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
  - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00;

Il Responsabile di O.O.

dott. Giuseppe Russo

Allegato A – Progetto Esecutivo approvato

Titolo OR	ATT	Titolo dell'Attività	Tipo di Attività (RI; SS)	Partner leader	Partner Followers
OR 1 - Attività di Front End Engineering Design (Resp. Consorzio Tre)	1.1	Attività di Front End Engineering Design	RI/SS	Consorzio Tre	IVM s.r.l Tabit s.r.l.
OR 2 - Improvement sistemi prototipali di ricerca (Resp. IVM s.r.l.)	2.1	Ottimizzazione tubo inclino(tensio)metrico	RI	Consorzio Tre	IVM s.r.l.
	2.2	Ottimizzazione rete wireless in termini di affidabilità e efficienza di comunicazione	RI	IVM s.r.l.	
	2.3	Tre realizzazione di un prototipo di modello fisico per la verifica dell'attività 2.1 e 2.2	SS	Consorzio Tre	
OR 3 - Ingegnerizzazione e industrializzazione del sistema (Resp. IVM s.r.l.)	3.1	Progettazione e realizzazione del sw di raccolta, elaborazione, interpretazione e visualizzazione	RI/SS	Tabit s.r.l.	
	3.2	Definizione dei processi industriali di realizzazione del sistema inclinotensiometrico	RI/SS	IVM s.r.l.	
	3.3	Realizzazione e sperimentazione in laboratorio del sistema inclinotensiometrico	SS	IVM s.r.l.	Consorzio Tre Tabit s.r.l.
OR 4 - Attività di dimostrazione (Resp. Consorzio Tre)	4.1	Progettazione e realizzazione di un dimostratore-laboratorio mobile	RI/SS	Consorzio Tre	
	4.2	Sperimentazione in loco sul dimostratore -laboratorio mobile	SS	Consorzio Tre	IVM s.r.l Tabit s.r.l.
OR 5 - Trasferimento tecnologico (Resp. Consorzio Tre)	5.1	Trasferimento tecnologico	RI/SS	Consorzio Tre	IVM s.r.l Tabit s.r.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dettaglio delle Attrezzature, Brevetti, Consulenze e Strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota per le attività di R&S			
Partner	**Tipologia di bene/servizio**	**Descrizione e Finalità**	**Costo ammesso**
IVM S.R.L	Consulenze e Servizi di ricerca per le attività di R&S	Individuazione di territori target specifici sul territorio della regione Campania - analisi delle esigenze dei territori dei Comuni	25.000,00

Dettaglio azione connessa			
Partner	**Tipologia di Azione connessa**	**Descrizione e finalità**	**Costo ammesso**
IVM S.R.L	D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	Metodologie per la definizione dei processi industriali per la realizzazione di prodotti - Messa a punto di una sequenza di azioni per l'industrializzazione del prodotto	75.000,00
Consorzio Tre – Consorzio	D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	Offerta per forniture e servizi.	10.000,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

AMMESSO	Partner IVM s.r.l.			Partner Tabit s.r.l.			Partner Consorzio TRE			TOTALE		
	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale	RI	SS	Totale
PERSONALE	40.500,00	94.500,00	**135.000,00**	49.200,00	114.800,00	**164.000,00**	57.000,00	133.000,00	**190.000,00**	146.700,00	342.300,00	**489.000,00**
ATTREZZATURE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
CONSULENZE & SERVIZI DI RICERCA	7.500,00	17.500,00	**25.000,00**	**0,00**	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	7.500,00	17.500,00	**25.000,00**
BREVETTI E LICENZE D'USO	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	**0,00**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
SPESE GENERALI	7.200,00	16.800,00	**24.000,00**	10.824,00	25.256,00	**36.080,00**	19.950,00	46.550,00	**66.500,00**	37.974,00	88.606,00	**126.580,00**
ALTRI COSTI	4.800,00	11.200,00	**16.000,00**	0,00	0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	4.800,00	11.200,00	**16.000,00**
TOTALE	**60.000,00**	**140.000,00**	**200.000,00**	**60.024,00**	**140.056,00**	**200.080,00**	**76.950,00**	**179.550,00**	**256.500,00**	**196.974,00**	**459.606,00**	**656.580,00**

Tipo Azione	IVM SRL	TABIT SRL	CONSORZIO TRE	Totale
A: Realizzazione di studi di fattibilità tecnica preliminari alle attività di Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00	0,00	**0,00**
B: riconoscimento di brevetti e di altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	**0,00**
C: messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di una grande impresa	0,00	0,00	0,00	**0,00**
D: servizi di consulenza in materia di innovazione e di servizi di supporto all'innovazione	**75.000,00**	**0,00**	**10.000,00**	**85.000,00**
Totale	**75.000,00**	0,00	**10.000,00**	**85.000,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B - ATTO D'OBBLIGO

Avviso "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014
CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI AL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:
"MORFEO - MONITORAGGIO FRANE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO" presentato dal soggetto proponente IVM S.R.L ; CUP : B88C12000830007

I sottoscritti:
a) *(Impresa proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA

b) *(Impresa co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. e legale rappresentante della società …….. con sede legale in …… - Via ……., cod. fisc. …… , partita IVA ……..

c) *(Organismo di Ricerca pubblico co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. che si configura come soggetto di diritto pubblico senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

d) *(Organismo di Ricerca privato co-proponente)*
…….. nato a …… il ……., in qualità di …….. legale rappresentante di …….. con sede legale in …… Via ……., cod. fisc. ……., partita IVA …….. come soggetto di diritto privato senza scopo di lucro la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento;

consapevoli delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e con riferimento al Progetto "MORFEO" ammesso a cofinanziamento comunitario con Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. n.240 del 10/08/2015 per l'importo di euro **477.395,40** a valere sulle risorse del P.O. FESR 2007/2013 – Obiettivo 2.1

DICHIARANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di accettare il contributo di Euro **477.395,40** per la realizzazione del Progetto "MORFEO"

- di non aver ottenuto né di richiedere per le attività di ricerca e sviluppo (R&S) e per le azioni connessi previste per la realizzazione del Progetto "MORFEO" ulteriori contributi a valere su altri strumenti di finanziamento regionali, nazionali o comunitari;

SI OBBLIGANO A

- garantire la copertura della quota differenziale pari ad euro **264.184,60** necessaria per la realizzazione del progetto con risorse proprie;

- comunicare entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione ad oggetto la concessione delle agevolazioni di aver avviato il progetto e la relativa data;

- comunicare per il tramite del Soggetto Proponente IVM S.R.L la sede operativa di svolgimento delle attività di competenza di ciascun soggetto beneficiario;

- costituirsi in partenariato nella forma di associazione temporanea di scopo, consorzio, società consortile o rete di impresa;

- aprire ciascuno, entro trenta giorni dalla ricezione da parte del soggetto Proponente della comunicazione ad oggetto la concessione, apposito conto corrente dedicato alla operazioni oggetto di cofinanziamento;

- assumere le figure professionali – così come indicate da parte di ciascun soggetto beneficiario nel rispettivo *Allegato B* alla propria *Domanda di partecipazione* presentata - entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuto accredito (data di disponibilità) al Soggetto Capofila dell'ATS/Consorzio/Società Consortile /Soggetto gestore Rete/Rete della prima erogazione di contributo concesso dalla Regione Campania;

- realizzare il Progetto "MORFEO" in conformità alla proposta approvata cosi come riportata nell'**Allegato A** al Decreto di concessione;

- assicurare l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;

- rendicontare le attività di progettuali cofinanziate secondo i tempi e le modalità previste dall'Avviso e dalla nota di rendicontazione dei costi di cui al Decreto Dirigenziale DIP. 54 - DG 91 n. 371 del 09/10/2015 e a consegnare la richiesta di saldo non oltre il termine di 60 giorni dalla data ultima di completamento del Progetto;

- indicare su tutti i documenti contabili la seguente dicitura: **"Operazione cofinanziata con concorso delle risorse POR Campania FESR 2007/2013 O.O. 2.1 – "INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 - PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE:"MORFEO"– CUP : B88C12000830007;**

- garantire il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'Autorità di Gestione nelle Linee guida e strumenti per comunicare il POR Campania FESR 2007-2013 manuale adottate con DD. N.94 del 23 aprile 2009, nonché la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;

- accettare le verifiche tecniche ed i controlli che la Regione Campania, gli Organi comunitari, statali e regionali riterranno di effettuare in relazione all'agevolazione concessa e/o erogata,

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche dopo la realizzazione dell'iniziativa presso le sedi di svolgimento delle attività progettuali così come comunicate;

- a non distogliere dall'uso previsto dal progetto, per almeno cinque anni dalla data di ultimazione del Progetto, gli attivi materiali e gli attivi immateriali acquistati per la realizzazione del progetto e per i quali è stato concesso il finanziamento;
- a restituire, in caso di inadempienze riscontrate dalla Regione Campania, l'importo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo quanto previsto dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013.

Data _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

Soggetto Attuatore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO

“MORFEO - MonitORaggio Frane per la gestionE del rischiO

Soggetti Attuatori

- IVM srl, titolare di un brevetto italiano “Sistema e procedimento per il monitoraggio di aree a rischio franoso” att. n. 0001393752 del 08/05/2012, riguardante un sistema di monitoraggio di instabilità meteo indotte tramite misure inclinometriche di superficie con una rete wireless di sensori accelerometrici triassiali a tecnologia MEMS (Micro-Electro-Mechanical System).

- TABIT srl, società che nell’ambito del progetto di ricerca PON01_01268, denominato “Digital Pattern”, ha partecipato allo sviluppo del prototipo dimostrativo di un sistema di simulazione realizzato sulla base di un’architettura software three-tier,

- Consorzio TRE (Università degli studi di Napoli “Federico II”)

Le attività del progetto sono finalizzate all’ingegnerizzazione e all’industrializzazione di un sistema di monitoraggio realizzato per il controllo di coltri superficiali in pendio suscettibili di generare frane meteoindotte. L’unità di base è costituita da un sistema di misura di due grandezze fisiche precorritrici dell’innesco. Tale sistema, già sviluppato e funzionante allo stadio prototipale, deriva da attività R&S di modifica di un sistema di misura inclinometrico, precedentemente sviluppato, brevettato (brevetto italiano “sistema e procedimento per il monitoraggio di aree a rischio franoso” att. N. 0001393752 del 08/05/2012) e testato in sito dalla società IVM. Il sistema di misura inclinometrica posto in corrispondenza dell’estremità superiore di un’asta, infissa parzialmente nel terreno, attraverso un sensore accelerometrico MEMS (Micro-Electro-Mechanical System) acquisisce i gradienti di spostamento che si sviluppano parallelamente al pendio. Una rete wireless di unità inclinometriche (Wireless Sensor Network, WSN) installate lungo un pendio forma ponti di trasmissione in grado di trasmettere a valle l’informazione, con costi e consumi molto limitati. L’osservazione dei caratteri cinematici di una coltre consente l’implementazione di sistemi di allarme lungo vie di comunicazione, pre-allertando rispetto alla possibilità che masse di terreno distaccatesi da pendii posti a monte della via a seguito di fenomeni d’instabilità abbiano ostruito l’infrastruttura, generando rischi da impatto per i mezzi in transito. Poiché in alcune formazioni le fasi che precedono la rottura del pendio sono caratterizzate da spostamenti apprezzabili, l’applicazione potrebbe in linea di principio estendersi alla previsione dell’istante d’innesco, con l’obiettivo di ridurre, in modo parziale causa il limitato tempo di preavviso, l’esposizione di persone e/o beni. La previsione dell’istante d’innesco con un anticipo sufficiente a garantire l’eliminazione completa del fattore espositivo richiede che nella coltre siano caratterizzate le evoluzioni del regime idraulico. La depressione della fase liquida presente nel terreno, detta suzione, rappresenta infatti una fonte di resistenza “apparente” nel terreno, quasi sempre essenziale affinché sia garantita la stabilità. La riduzione di suzione indotta dai processi di imbibizione meteoindotti causa tanto i già menzionati cinematismi che precedono la rottura quanto la rottura stessa: il monitoraggio di tale variabile, opportunamente interpretato, dovrebbe dunque consentire la previsione dell’istante d’innesco con un anticipo di diverse ore, assolutamente indispensabili affinchè si possa diffondere l’allarme ed evacuare le aree a rischio.
Il prototipo disponibile è frutto di una collaborazione di ricerca tra la società IVM e l’Università di Napoli Federico II, stimolata dalle attività connesse allo svolgimento di un dottorato in azienda. Il prototipo è stato ottenuto integrando il sistema di misura inclinometrica con un sistema per la misura della suzione del terreno. L’implementazione di una rete di monitoraggio che consegna due variabili rappresentative delle condizioni di stabilità, resa robusta dall’assenza di cavi e dall’autonomia energetica, contiene tutti i presupposti affinché il sistema di early warning su di essa basato risulti efficace ed affidabile, notevolmente più avanzato sotto il profilo concettuale e tecnologico rispetto a quelli attualmente implementati. Parallelamente all’attività d’ingegnerizzazione e industrializzazione del prototipo saranno svolte attività di ricerca di supporto all’interpretazione dei dati sperimentali.
Allo scopo, un numero limitato di strumenti verrà testato attraverso un modello fisico di pendio , realizzato ad hoc per simulare frane meteoindotte.
La società Tabit s.r.l. nell'ambito del progetto di ricerca Digital Pattern ha acquisito un know-how in materia di progettazione di sistemi rivolti ad ambiti industriali, ha contribuito ad identificare le

fonte: http://burc.regione.campania.it

problematiche tipiche nell'ambito della progettazione di sistemi software ove è richiesto un elevato grado di affidabilità e sicurezza. Le tematiche affrontate, inerenti lo sviluppo di un prodotto basato sull'utilizzo dei Digital Pattern, risultano ampiamente applicabili ad un sistema software per il monitoraggio delle frane.

Il sistema prototipale di ricerca oggetto di un processo di ingegnerizzazione e di prima industrializzazione è una rete wireless di unità di misura tensio-inclinometriche, in cui un sensore inclinometrico fornisce una misura degli spostamenti superficiali e un sensore di pressione su tubo tensiometrico una misura del contenuto di umidità nel terreno. In termini funzionali, la rete si presenta come un sistema di early warning rispondendo all'esigenza di caratterizzare lo stato di instabilità meteoindotte nell'ottica di fornire informazioni utili a individuare sia condizioni di frana in atto, a mezzo della misura inclinometrica di superficie, sia condizioni, relative al contenuto di acqua nel terreno, che precorrono l'instaurarsi di movimenti franosi. La determinazione delle condizioni di criticità può avvenire a mezzo di un laboratorio mobile che, equipaggiato con un sistema inclino tensiometrico infisso in un terreno con caratteristiche analoghe a quelle del sito di interesse, riproduce con quasi-continuità una vasta gamma di condizioni strutturali (inclinazioni) e ambientali (contenuto di umidità nel terreno) consentendo di individuare i punti di warning. L'utente finale, cui un software di elaborazione ed interpretazione dei dati misurati dalla rete fornisce un quadro informativo di semplice lettura delle condizioni del rilievo, è un ente preposto alla sicurezza che vede nel sistema proposto un efficace strumento di supporto alla gestione del rischio.
Il sistema, in quanto WSN, è caratterizzato dalla combinazione di prestazioni funzionali rispondenti alle più avanzate esigenze di monitoraggio che consentono di superare i tradizionali limiti applicativi del monitoraggio strumentale ai rilievi franosi, legati al ricorso al cablaggio delle unità di misura per la trasmissione dati e la comunicazione finalizzata alla gestione degli stessi, come pure per l'alimentazione, con conseguenti notevoli difficoltà di installazione e di gestione della manutenzione nelle impervie aree a rischio frane.
Inoltre, una rete wireless, dotata delle opportune proprietà di flessibilità e configurabilità anche da remoto, è un sistema sufficientemente "smart" da consentire di gestire implementazioni funzionali del sistema di monitoraggio adattabili alle condizioni più o meno pronunciate di instabilità del rilievo stesso. In termini concreti, ciò implica che se taluni parametri di acquisizione sono settati in condizioni di normalità dello stato del rilievo secondo una certa configurazione, questi possono essere modificati, in automatico e su comando, all'instaurarsi di condizioni di pericolosità. Il flusso di dati si conforma dunque alle condizioni del rilievo consentendo di conservare, se non di incrementare, il livello di informazioni utili derivanti dai dati stessi per preservare la sicurezza dell'infrastruttura esposta.
Attualmente, tuttavia, la singola unità di misura inclinotensiometrica è un prototipo estremamente rudimentale dal punto di vista dell'accoppiamento meccanico tra la parte che esegue la misura inclinometrica e quella dedicata alla misura tensiometrica con conseguenti problemi di stabilità che rischiano di compromettere l'accuratezza della misura inclinometrica su tempi di attività del sistema medio-lunghi. Inoltre, la WSN, presentando unità di misura eterogenee (due sensori che misurano grandezze diverse), è poco matura dal punto di vista della gestione di più sensori con caratteristiche di modalità di acquisizione che possono essere differenti e variabili in funzione della condizione del rilievo. Su questi aspetti fondamentalmente saranno orientate le attività di RS volte all'ottimizzazione e all'ingegnerizzazione del sistema inclinotensiometrico con lo scopo di ottenere un prodotto, che rispetto al sistema inclinometrico oggetto del brevetto, sia in grado di fornire allarmi non solo durante la frana, ma nelle fasi antecedenti caratterizzate da valori di contenuto di umidità del terreno critiche.
Attività qualificanti in termini prestazionali saranno anche quelle dedicate alla creazione di un l laboratorio mobile dedicato sia alla fase di sperimentazione che dimostrazione, ma soprattutto alla determinazione "empirica" delle soglie di allarme, tipicamente non deducibili se non dalla letteratura o da dati storici pregressi con livelli di confidenza limitati.
La realizzazione dell'obiettivo di elaborare i dati inclinometrici e tensiometrici per fornire informazioni di supporto alla gestione del rischio agli enti preposti alla sicurezza passa attraverso la progettazione e implementazione di un software di interpretazione e visualizzazione dati, elemento chiave dell'intero sistema che chiama in causa competenze scientifiche del partner universitario circa le modalità di elaborazione dati, competenze informatiche circa la adozione di tecnologie informatiche di avanguardia, competenze circa la tematica del flusso di informazioni in caso di evento calamitoso per la gestione del rischio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non ultima la necessità della neo costituita IVM di associare alle pregresse competenze tecnicoscientifiche inerenti lo sviluppo della WSN profili di conoscenze relativi ad aspetti e processi più propriamente industriali con particolare riferimento a:

- integrazione con le fasi di progettazione del prodotto;
- definizione e standardizzazione dei cicli di lavorazione e dei relativi tempi;
- definizione ed eventuale progettazione delle soluzioni tecniche ottimali;
- determinazione dei costi dei processi produttivi;
- valutazioni economiche per scelte relative a processi tecnologici ed agli impianti alternativi;
- valutazioni relative al l'eventuale ricorso a risorse esterne (make or buy);
- competenze per la realizzazione di processi/ prodotti in ambienti ergonomici e inottemperanza delle norme di sicurezza.

Il progetto si svilupperà in cinque work packages:

- WP 1: Attività di Front End Engineering Design
- WP 2: Improvement sistemi prototipali di ricerca
- WP 3: Ingegnerizzazione e industrializzazione del sistema
- WP 4: Attività di dimostrazione
- WP 5: Trasferimento tecnologico

Gli obiettivi quantitativi che ci si prefigge sono:

- Incremento di un ordine di grandezza, rispetto al precedente sistema di monitoraggio, dell'anticipo con il quale si prevede l'innesco di una frana meteoindotta; un'autonomia di funzionamento del sistema di un anno, testato con sperimentazioni in laboratorio intensive (tre mesi effettivi che simulano le condizioni di stress operativo equivalente di un anno) efficienza della trasmissione dati al di sopra del 95% (5% max pacchetti persi)
- Accuratezza della misura inclinometrica di 0.1˚
- Grado di disponibilità della piattaforma software sul web: 99.8%
- Tempo di refresh dei dati di campo mai inferiore ai 30 s

Il mercato di riferimento è costituito principalmente dalle istituzioni pubbliche che hanno responsabilità di protezione Civile. Come ben noto il rischio idrogeologico in Italia è ampiamente diffuso su quasi tutto il territorio, sicché il mercato potenziale di riferimento è rappresentato senz'altro da tutte le Regioni e dai numerosissimi Comuni ubicati in zone montuose, collinari o pedemontane. Il mercato di riferimento può essere esteso agli enti preposti alla gestione delle vie di comunicazione, dal momento che lunghi tratti di strade, autostrade e ferrovie attraversano zone a rischio. Sono certamente interessati, per citare alcuni enti noti, Anas, Tangenziale, Società Autostrade per l'Italia, Società Autostrade Meridionali, numerosissime Provincie, Ferrovie dello Stato, EAV. Il prototipo è di sicuro interesse in altri paesi come il Canada, gli Stati Uniti e la Cina, ripetutamente colpiti da disastri causati da frane meteoindotte e che hanno da sempre mostrato interesse rispetto ad approcci di mitigazione del rischio di tipo non strutturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 505 del 06/11/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 91 - Direzione di Staff Affari Generali e Controllo di Gestione

Oggetto dell'Atto:

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014, AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "NTB - NUOVE TECNOLOGIE DELLA BIORIMEDIAZIONE DI AREE INQUINATE" PRESENTATO DAL SOGGETTO PROPONENTE LANDE S.R.L.

INTERVENTI A FAVORE DELLE PMI E DEGLI ORGANISMI DI RICERCA - SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE D.D.N. 1 DEL 05/02/2014 AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO COOPERATIVO E DI PRIMA INDUSTRIALIZZAZIONE PER LE IMPRESE INNOVATIVE AD ALTO POTENZIALE: "NTB Nuove Tecnologie della Biorimediazione di aree inquinate" presentato dal soggetto proponente LANDE S.r.l.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. FESR 2007–2013);
- che con Deliberazione n. 1921 del 09 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23/11/2007, la Giunta Regionale ha preso atto dell'adozione del P.O. FESR 2007-2013;
- che con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni finanziabili con le risorse previste nel Piano finanziario del P.O. FESR 2007/13;
- che con Deliberazione n. 26 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano finanziario per gli Obiettivi Operativi del P.O. FESR 2007–2013;
- che con Deliberazione n. 407 del 6 agosto 2012 la Giunta Regionale ha approvato la programmazione dell'obiettivo 2.1 del POR FESR 2007–2013 per un importo complessivo massimo di euro 150.000.000,00;
- che tra gli interventi approvati con la DGR 407 del 6 agosto 2012 è presente il Bando "Sportello dell'Innovazione" – a valere sul FESR Obiettivo Operativo 2.1, con un impegno pari ad euro 75.000.000,00;
- che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 è stato designato quale Responsabile dell' Ob. Op. 2.1 il Dott. Giuseppe Russo;
- che la Commissione Europea ha approvato il Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- con che con Decreto Dirigenziale n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico ha approvato la versione n 03 del Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007–2013;

CONSIDERATO

- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014 avente ad oggetto "Approvazione avviso pubblico - Interventi a favore delle PMI e degli Organismi di Ricerca - Sportello dell'Innovazione" è stata disposta l'approvazione e la contestuale emanazione dell'allegato Bando "SPORTELLO DELL'INNOVAZIONE";
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 4 dell'11 febbraio 2014, Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 18 del 4 aprile 2014 e Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 22 dell' 11 aprile 2014 sono state apportante modifiche ad integrazione al testo dell'Allegato Bando "Sportello dell'Innovazione" di cui al decreto dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 1 del 5 febbraio 2014;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 200 del 30 dicembre 2014 avente ad oggetto la "Presa d'atto della graduatoria dei Progetti Creative e Cultural Lab, Campania Start up e dei Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale" è stato pubblicato l'elenco dei progetti presentati secondo il relativo livello di priorità

- che tra i Progetti relativi all'Azione 3 ed all'Azione 4 – Progetti di trasferimento tecnologico cooperativi e di prima industrializzazione per le imprese innovative ad alto potenziale con priorità I è compreso il "**NTB Nuove Tecnologie della Biorimediazione di aree inquinate**" **(da ora NTB)** presentato dal Soggetto Proponente **LANDE s.r.l.** in partenariato con l'Organismo di Ricerca Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università del Sannio, con ID 06-05-071306-NTB e Prot n. 2014-0403061 del 12-06-2014.
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n. 121 del 15/05/2015, è stato individuato l'Esperto per la determinazione del livello della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **NTB** sulla base dei criteri stabili dal comma 3 dell'art. 22 dell'Avviso nonchè per determinazione della congruità dei costi esposti a budget (allegato C.4) sulla base di quanto stabilito dal comma 5 del suddetto art. 22 dell'Avviso;
- che con Decreto Dirigenziale DIP. 54 DG 91 n.192 del 30/07/2015, è stato individuato l'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica a cui sono state assegnate, tra l'altro, le attività di supporto alla valutazione da parte dell'Amministrazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **NTB** e la Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso.

ATTESTATO

- che sulla base delle attività istruttorie condotte dall'Amministrazione il Progetto **NTB** soddisfa le condizioni di cui agli art.. 17, 18 e 19 dell'Avviso e, presentato secondo quanto disciplinato dall'art. 24 dell'Avviso, rientra tra i progetti con livello di Priorità I;

ACQUISITE

- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto dell'Assistenza Tecnica Specialistica, relativamente alla valutazione del Potenziale di innovazione del partenariato proponente il Progetto **NTB** e della Cantierabilità del Progetto stesso secondo i criteri stabili dal comma 2 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0749175 del 04/11/2015
- le risultanze delle attività condotte dall'Esperto tecnico scientifico nella valutazione della Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto **NTB** secondo i criteri stabili dal comma 3 del suddetto art. 22 dell'Avviso, così come da comunicazione n° prot. 0749671 del 04/11/2015

PRESO ATTO

- che il Progetto **NTB** ha raggiunto un punteggio pari a 50 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Potenziale di innovazione del partenariato proponente e della Cantierabilità del Progetto stesso;
- che il Progetto **NTB** ha raggiunto un punteggio pari a 40 relativamente ai Macro-ambiti di valutazione Capacità di innovazione e della Sostenibilità economico-finanziaria del Progetto stesso;

VALUTATE ammissibili per il Progetto **NTB** - coerentemente alle risultanze della congruità delle spese espresse dall'Esperto tecnico scientifico ed alla verifica delle disposizioni degli artt. 20 e 21 dell'Avviso - costi per un valore complessivo pari a **€ 1.232.840,00** così distribuiti

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Lande S.r.l.	158.960,00	666.450,00	**825.410,00**
Dipartimento di Scienze e Tecnologie - Università del Sannio	194.970,00	176.460,00	**371.430,00**
TOTALE	**353.930,00**	**842.910,00**	**1.196.840,00**

SOGGETTO PROPONENTE/ SOGGETTO CO-ROPONENTE	COSTI AMMESSI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Lande S.r.l.	36.000				**36.000**
TOTALE	**36.000**				**36.000**
				TOTALE GENERALE	**1.232.840,00**

RITENUTO

- di dover approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **NTB;**
- di dover attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **NTB** presentato da **Lande S.r.l.**, con sede legale in Piazza Municipio n. 84 cap 80133 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:

  a) **LandeS.r.l.** in qualità di soggetto proponente CF 03456841216b PIVA 03456841216 sede legale in Via G. Sanfelice 8 cap 80134 Napoli (NA);

  b) **Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università del Sannio** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 01114010620 PIVA 01114010620 sede legale in P.zza Guerrazzi 1 cap 82100 Benevento (BN);

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Lande S.r.l.	95.376,00	333.225,00	**428.601,00**
Dipartimento di Scienze e Tecnologie - Università del Sannio	155.976,00	141.168,00	**297.144,00**
TOTALE	251.352,00	474.393,00	**725.745,00**

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Lande S.r.l.	18.000				**18.000**
TOTALE	**18.000**				**18.000**
				TOTALE GENERALE	**743.745,00**

- di dover prendere atto che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 743.745,00 è articolato come di seguito specificato:
- di dover precisare che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- di dover precisare che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di dover demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;

VISTI

- l'Ordinamento amministrativo della Regione Campania approvato con L.R. n. 12/2011;
- la DGR 182 del 29/04/2011
- la DGR 407 del 6/8/2013
- la DGR 378 del 24/09/2013
- il DPGR 438 del 15/11/2013

alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell' O.O.2.1

DECRETA

- di approvare gli esiti del processo istruttorio relativamente al Progetto **NTB**;
- di attestare che, per quanto espressamente motivato in narrativa, sussistono i presupposti di diritto e di fatto per procedere all'ammissione a finanziamento delle agevolazioni nell'ambito del Bando Sportello dell'innovazione del Progetto **NTB** presentato da **Lande S.r.l.**, con sede legale in Piazza Municipio n. 84 cap

80133 Napoli (NA) in rappresentanza dei soggetti di seguito elencati, che vengono, pertanto, individuati quali Beneficiari dell'operazione:

α) **LandeS.r.l.** in qualità di soggetto proponente CF 03456841216b PIVA 03456841216 sede legale in Via G. Sanfelice 8 cap 80134 Napoli (NA);

β) **Dipartimento di Scienze e Tecnologie dell'Università del Sannio** in qualità di Organismo di ricerca co-proponente CF 01114010620 PIVA 01114010620 sede legale in P.zza Guerrazzi 1 cap 82100 Benevento (BN);

- che il valore complessivo dell'agevolazione finanziabile a valere sulle risorse dell'Obiettivo Operativo 2.1 P.O.R. FESR Campania 2007/2013 pari a € 743.745,00 è articolato come di seguito specificato:

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER ATTIVITÀ DI R&S		
	Ricerca industriale	Sviluppo sperimentale	Totale
Lande S.r.l.	95.376,00	333.225,00	428.601,00
Dipartimento di Scienze e Tecnologie - Università del Sannio	155.976,00	141.168,00	297.144,00
TOTALE	251.352,00	474.393,00	725.745,00

SOGGETTO BENEFICIARIO	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI PER AZIONI CONNESSE				
	Voucher A	Voucher B	Voucher C	Voucher D	Totale
Lande S.r.l.	18.000				18.000
TOTALE	18.000				18.000
				TOTALE GENERALE	743.745,00

- che, fermo restando il valore complessivo dell'agevolazione approvata, gli aiuti concessi non potranno in ogni caso superare quanto disposto dal Reg. CE 651/2014 del 17 giugno 2014 ed in particolare dall'articolo 25 - Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo , in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a progetti di ricerca e sviluppo e dall'articolo 28 - Aiuti all'innovazione a favore delle PMI in materia di intensità dell'aiuto per aiuti a sostegno delle Azioni Connesse;
- che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196 è riferita per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- che il cofinanziamento FESR è assunto in coerenza con le modalità definite dal Manuale di Attuazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007/13, approvato con Decreto n. 99 del 17 marzo 2015 della Direzione Generale 03 del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- di demandare a successiva comunicazione da parte del Responsabile dell'O.O. 2.1 l'individuazione del CUP e del Codice di monitoraggio SMILE;
- di inviare il presente provvedimento:
    - alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - Codice: 54 10 00 00;
    - alla Struttura di "Staff AA.GG. e Controllo di Gestione" - Codice: 54 00 00 01;
    - alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale - Codice: 51 03 00 00;

    e per opportuna conoscenza:

    - al Presidente della Giunta Regionale;
    - al Capo di Gabinetto;
    - all'Assessore all'Internazionalizzazione, Start up-Innovazione;
    - all'Assessore ai Fondi europei;
    - al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali - Codice: 54 00 00 00;
    - alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie - Codice: 55 13 00 00;
    - al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione - Codice: 40 01 00 00.

Dott. Giuseppe Russo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 141 del 09/11/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 13 - Direzione Generale per le risorse finanziarie

U.O.D. 10 - UOD Tasse automobilistiche regionali

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO DELL'AVVENUTO CAMBIO DI SEDE OPERATIVA DELL'AGENZIA "STUDIO D'EGI S.R.L." CODICE ANA2441.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che l'art. 17, comma 10, della la legge 27 dicembre 1997, n. 449 che ha demandato alla regioni a statuto ordinario la riscossione, l'accertamento, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni e del contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;
b) che l'art. 31, comma 42, della legge 23 dicembre 1998 n. 448 ha riconosciuto ai soggetti autorizzati ai sensi della legge 8 agosto 1991 n. 264, la possibilità di riscuotere le tasse automobilistiche previa adesione all'apposita convenzione tipo prevista dal comma 11 del sopra richiamato art. 17;
c) che il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999 ha approvato la convenzione tipo tra soggetti autorizzati ex lege n. 264 del 1991 ed amministrazioni destinatarie delle tasse automobilistiche disciplinando i rispettivi obblighi;
d) che la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 ha regolamentato i rapporti amministrativi intercorrenti tra i singoli riscossori e la Regione Campania al fine anche di consentire all'amministrazione regionale di espletare le attività di controllo a suo carico;

RILEVATO

che l'agenzia "Studio D'EGI S.R.L." è già autorizzata al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche giusto decreto dirigenziale n.138 del 23.12.2011 con sede operativa in Quarto (NA) alla Via Campana, n. 191/B – P.IVA 05325891215;

CONSIDERATO

a) che l'agenzia sopra specificata ha fatto pervenire per il tramite del polo telematico di appartenenza, l'autorizzazione con la quale la Città Metropolitana di Napoli ha autorizzato il trasferimento della sede operativa dell'attività da Quarto (NA) via Campana, n.191/B - a Pozzuoli (NA) alla via Grotta del Sole, n°20;
b) che permangono in capo all'agenzia "Studio D'EGI S.R.L." i requisiti per poter essere autorizzato al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche

VISTO

a. la legge n. 449/97;
b. la legge n. 448/98;
c. il Decreto del Ministero delle Finanze 13 settembre 1999;
d. la Delibera di G. R. n. 487 del 31 ottobre 2013;
e. la Delibera di G. R. n. 228 del 27 giugno 2014;
f. la Delibera di G. R. n. 57 del 07 marzo 2013 pubblicata sul BURC n. 18 del 2 aprile 2013 avente ad oggetto "Nuova disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98;

alla stregua dell'istruttoria svolta dal responsabile della Posizione Organizzativa competente e dell'attestazione di regolarità formale della stessa espressa dal Dirigente U.O.D. Tasse Automobilistiche Regionali

DECRETA

1. prendere atto dell'avvenuto trasferimento della sede operativa da Quarto (NA) via Campana, n.191/B - a Pozzuoli (NA) alla via Grotta del Sole, n°20 per la società "Studio D'EGI S.R.L." nella persona del legale rappresentante la Sig.ra Ferrillo Anna, nata a Mugnano di Napoli (NA) il 20.03.1975 e residente a Mugnano di Napoli (NA) alla via G. Matteotti, n.19 - C.F. FRRNNA75C60F799B, P:IVA 05325891215, codice riscossore **ANA2441**;

2. fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;
3. comunicare l'adozione del presente provvedimento:
   3.1 alla società "Studio D'EGI S.R.L." - codice agenzia **ANA2441** nella qualità di soggetto autorizzato;
   3.2 al polo telematico SERMETRA S.Cons.p.A. ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;
   3.3 alla Società assicuratrice nella qualità di emittente la polizza fidejussoria;
   3.4 all'U.N.A.S.C.A nella qualità di Associazione di categoria;
4. inviare il presente atto alla Segreteria di Giunta – U.O.D. V°– "Bollettino Ufficiale – URP" per la pubblicazione.

Ennio Parisi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 37 del 03/11/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 2 - UOD Demanio regionale

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE IN USO DI UN'AREA ACQUEDOTTISTICA RICADENTE NEL COMUNE DI AVERSA (CE).

IL DIRIGENTE DELL'U.O.D. 02 DEMANIO REGIONALE

PREMESSO:

a) che, ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/76 n. 183, tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno sono state trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b) che, con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139 - 147 e 148 del DPR n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c) che dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione tecnico-amministrativa dell'esercizio acquedottistico per le reti di competenza;
d) che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico-amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ, trasferiti "Ope Legis" alla Regione Campania;
e) che tra i suddetti beni è compreso il suolo acquedottisitico ricadente nel comune di Aversa (CE), catastalmente individuato al foglio n.7, particelle nn.827,829e 5277 (parte) , per una superficie complessiva di mq.420 (105 x 4);
f) che con istanza del 23/04/2009, inviata al Settore Ciclo Integrato delle Acque, attuale Direzione Generale 05 - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale, il sig. Chianese Antonio, nato a Caserta il 3 dicembre 1967 ed ivi residente alla via F. Daniele n. 40, quale proprietario del lotto di terreno attraversato dal citato tratto di suolo acquedottistico, ha chiesto la concessione a titolo oneroso, della summenzionata area regionale per destinarla ad area a verde a servizio della "Casa albergo per anziani"da realizzarsi sul proprio fondo, quando avrà acquisito tutte le autorizzazioni e permessi a costruire;
g) che il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota prot. n. 0590187 del 01/07/2009, per quanto di competenza, ha espresso parere favorevole alla concessione del citato suolo acquedottistico a favore del sig. Chianese Antonio;
h) che solo con nota n. 0595257 del 07/09/2015, il sig. Chianese, nell' informare di aver ottenuto tutte le autorizzazioni a costruire la "Casa albergo per anziani", ha manifestato l' interesse di procedere alla formalizzazione degli atti per la concessione della fascia di suolo acquedottistica richiesta in uso;

CONSIDERATO:

a) che con relazione di stima prot. n.0006578del 14/10/2015, inerente l'utilizzo in concessione del suolo in parola, è stato determinato il canone di concessione annuo in € 1.249,50 (milleduecentoquarantanove/50), secondo le modalità stabilite dagli indirizzi operativi per le concessioni in uso dei beni demaniali e patrimoniali della Regione Campania, adottati con Delibera di Giunta n. 1273/2005;
b) che con nota assunta al protocollo della Regione Campania con il n. 0723854 del 27/10/2015, il sig.Chianese Antonio, ha manifestato la propria disponibilità alla sottoscrizione del contratto di concessione e l'accettazione del canone;

VISTO :

- la L. n.183/76, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/78;
- la L.R. n.38/93;
- la D.G.R.C. n. 1273 del 7/10/2005;

- la D.G.R C. n. 488 del 31/10/2013;
- l'art. n.23 del d.lgs. 33/2013;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.O. geom. Ciro Piro

D E C R E T A

per tutto quanto espresso in premessa e nella narrativa del presente atto che qui si intende integralmente riportato;

1) di concedere per anni quattro, al sig. Chianese Antonio nato a Caserta il 3 dicembre 1967 ed ivi residente alla via F. Daniele n.40, il tratto di suolo acquedottistico di complessivi mq.420 (ml.105x4), catastalmente riportato al foglio n.7, particelle nn.827, 829 e 5277 (parte) , per destinarlo ad area a verde, a servizio della"Casa albergo per anziani"che si andrà a realizzare sul fondo di sua proprietà;
2) di approvare l'allegato schema del contratto di concessione che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
3) la consegna del suolo avverrà dopo la sottoscrizione del contratto di concessione e risulterà da apposito verbale di consegna, sottoscritto tra un funzionario regionale ed il concessionario;
4) di stabilire che il canone annuo dovuto dal concessionario è pari a € 1.249,50 (milleduecentoquarantanove/50) e sarà aggiornato in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;
5) il canone annuo sarà corrisposto a far data dalla sottoscrizione del contratto di concessione, mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Fitti e Concessioni - Servizio Demanio - codice 1001, cap. 2000 di Bilancio delle Entrate, e per gli anni successivi alla stessa data, stabilendo che sarà cura del concessionario trasmettere all'U.O.D. 02 Demanio regionale, copia del bollettino che attesti l'avvenuto pagamento;
6) che il concessionario nelle forme previste al punto 2. 4. 3. del disciplinare di cui al D.G.R.C. n. 1273/2015 è tenuta a versare, unitamente al primo canone e a garanzia del puntuale rispetto degli obblighi assunti con il presente atto, una cauzione non produttiva di interessi, corrispondente a due annualità pari ad € 2.499,00 (duemilaquattrocentonovantanove/00);
7) il concessionario dovrà condurre diligentemente il bene affidato in concessione con le modalità espresse nella narrativa del presente atto, che costituiscono patti e condizioni, inoltre lo stesso concessionario per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area ad esso affidata, dovrà ottenere preventivamente l'autorizzazione dalla Regione Campania e pertanto, qualsiasi opera o intervento diversa da quella autorizzata, dovrà essere autorizzata dal concedente e supportata da tutte le autorizzazioni degli Enti preposti;
8) tutte le spese sostenute per quanto autorizzato sull'area concessa sono a carico del concessionario, che nulla potrà pretendere dalla Regione Campania;
9) di trasmettere il presente decreto al Dipartimento 40 – Direzione generale 03 – U.O.D. 04 "atti sottoposti a registrazione e contratti", al Dipartimento 15 Direzione Generale 55 U.O.D. 02 "Demanio regionale" per l'esecuzione, all'Ufficio competente alla pubblicazione ed al sig. Chianese Antonio;
10) che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di cui all' art. n. 23 del d.lgs. n. 33/2013.

Dott. Ciro Russo

Decreto Dirigenziale n. 90 del 27/10/2015

Dipartimento 55 - Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Risorse Strumentali

Oggetto dell'Atto:

Proc. n. 1355.A.2014. Procedura aperta per l'affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della giunta della regione Campania. Revoca del provvedimento di esclusione (di cui alla nota n. 0640712 del 25.09.2015) e aggiudicazione definitiva.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a) con D.D. n° 354 del 16/09/2014 questa Direzione Gen erale per le Risorse Strumentali, mediante la U.O.D. 06 - Centrale Acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania - ha indetto procedura aperta per l'affidamento del servizio sostitutivo di mensa per il personale della Giunta regionale della Campania da aggiudicare con le modalità previste dall'art. 83 del D.lgs. 163/2006, mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa;

b) l'importo a base d'asta era di € 5,74 Iva inclusa per ogni buono pasto (il cui valore facciale è pari a euro 7,00) e che il CIG risulta essere 5852176867;

c) entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (ore 13,00 del giorno 27/10/2014) sono pervenute le seguenti offerte:

1	Edenred S.r.l.
2	Quì Group S.p.A./E.P. S.p.A.

d) con nota prot. n° 2014.0006832 del Dirigente Della UOD 06 è stato nominato il seggio aggiudicante;

e) il seggio aggiudicante ha stilato la seguente graduatoria provvisoria (giusto verbale n. 7 del 25/03/2015):

		Punteggio tecnico	Punteggio economico	**Totale**
Prima	Quì Group s.pa./E.P. s.pa.	46,97	40	**86,97**
Seconda	Edenred s.r.l.	50	28,04	**78,04**

f) con nota prot. n. 252972 del 14/04/2015 è stata dichiarata aggiudicataria provvisoria della procedura in oggetto l'A.T.I. Quì Group s.p.a./E.P. s.p.a.;

g) sono stati attivati i controlli da effettuare sugli esercizi convenzionati, presentati in sede di gara dall'aggiudicatario provvisorio, così come previsto dall'art. 17 del disciplinare di gara;

h) i risultati dei predetti controlli sono riportati nel documento "*Proc. 1355/A/2014. Relazione verifiche effettuate in capo all'A.T.I. Quì Group s.p.a./E.P. s.p.a";*

i) dalla relazione è emerso che:

1. sul numero complessivo degli esercizi convenzionati presentati, pari a n. 1.200, **n. 10** esercizi sono duplicazioni di partite IVA in sede medesima o contigua (**punto 1. della relazione**);
2. su un campione di 100 unità estrapolati da un numero di 253 esercizi necessari, **n. 46** esercizi risultano allocati ad una distanza superiore a 500 metri dagli uffici regionali di riferimento e di questi n. 26 esercizi risultano allocati ad una distanza superiore a 1000 metri (**punto 2. della relazione**) ;
3. da una verifica in sito, mirata ad accertare l'effettiva esistenza degli esercizi indicati, su un campione di n. 9 di essi l'esercizio **n. prog. 237 - Aggiuntivo** risulta chiuso di giorno e aperto solo dopo le ore 17.00 (**punto 3. della relazione**);

j) con nota prot. n° 0640712 del 25/09/2015 della scri vente Direzione Generale è stata disposta **la revoca** del provvedimento di aggiudicazione provvisoria all'**A.T.I. Quì Group s.p.a./E.P. s.p.a.** e, per tanto**, l'esclusione** della medesima dalla procedura di gara in oggetto;

Considerato che :

a) l'A.T.I. Quì Group s.p.a./E.P. s.p.a. con nota del 2 ottobre 2015 (prot. gen. n. 0662513 del 05.10.2015) ha presentato le controdeduzioni rispetto alle irregolarità sollevate dalla scrivente direzione, ed in particolare:

- rispetto alla prima contestazione **(**punto 1. della relazione**)** è stato rappresentato che non trattasi di duplicazioni bensì di autonomi esercizi commerciali;
- rispetto alla seconda contestazione **(**punto 2. della relazione**)** è stato evidenziato, tra l'altro, che l'art. 1, comma 3, del capitolato prevede espressamente che il rispetto delle distanze dovrà essere garantito per un numero minimo di n. 10 esercizi per sede di utilizzo;
- rispetto alla terza contestazione **(**punto 3. della relazione**)** è stato sottolineato che alla data di sottoscrizione della convenzione l'esercizio osservava apertura con orario continuato dalle ore 8:00 alle ore 23:00;

Preso atto:

a) delle osservazioni presentate dall'A.T.I. Quì Group s.p.a./E.P. s.p.a.;
b) della relazione del responsabile della procedura di gara in merito alle osservazioni presentate dall'A.T.I. Quì Group s.p.a./E.P. s.p.a.;
c) dei verbali della Commissione di gara;
d) che dalle verifiche effettuate sul possesso dei requisiti in capo dall'A.T.I. Quì Group s.p.a./E.P. s.p.a. non sono emersi elementi ostativi all'aggiudicazione definitiva;

Visti:

a. il D. Lgs. 33/2013;
b. il D. Lgs. 163/2006 e s.m.e i. sui contratti pubblici;
c. il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/06";
d. la L.R. n. 7 del 30.04.02 sull'ordinamento contabile della Regione;
e. la L.R. n. 3 del 27.02.07, e s.m.i., che disciplina i lavori, le forniture ed i servizi pubblici in Campania;
f. il regolamento regionale n. 7/2010 di attuazione della Legge regionale n. 3/2007
g. la L.R. n. 1 del 05.01.2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
h. la D.G.R. n. 3 del 23.01.2014 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2014-2016";
i. la D.G.R.C. n. 427 del 27.09.2013 di conferimento degli incarichi di Direttori Generali;
j. la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali delle U.O.D.;
k. il D.P.G.R.C. n. 215 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
l. il D.P.G.R.C. n. 378 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente Vicario della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
m. il D.P.G.R.C. n. 380 del 13.11.2013 di conferimento incarico di Dirigente della U.O.D. 06 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;
n. il D.D. n. 299 del 02.04.2014 del Direttore Generale per le Risorse Strumentali;
o. D.P.G.R.C. n. 146 del 26/08/2015 di conferimento dell'incarico di Responsabile ad interim della D.G. per le risorse Strumentali, al dott. Silvio Uccello.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della UOD 06 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo.

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di accogliere le controdeduzioni rispetto alle irregolarità sollevate dalla scrivente direzione e, pertanto di revocare il provvedimento di esclusione di cui alla nota prot. n° 0640712 del 25/09/2015 della scrivente Direzione Generale;
2. di prendere atto dei verbali del seggio di gara;
3. di procedere all'aggiudicazione definitiva della proc. n. 1355/A/2014. Procedura aperta per

l'affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto ai dipendenti della giunta della regione Campania a favore dell'ATI Quì Group s.p.a./E.P. s.p.a. con sede in Genova alla via XX settembre, 29/7, partita IVA 01241770997, che ha ottenuto un punteggio complessivo di 46,97 e con uno sconto sull'importo a base d'asta di 1,74%, pari ad € 5,64 escluso Iva per singolo buono pasto;

4. di comunicare l'aggiudicazione agli interessati, ai sensi dell'art. 79 comma 5 e di dare pubblicità agli esiti di gara con le modalità di cui all'art. 65 del D.Lgs. 163/2006;
5. di inviare il presente atto alla Direzione 14 del Dip. 55 per gli adempimenti di competenza;
6. al R.U.P. dott.ssa Stefania Panza;
7. di dare pubblicità ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013
8. di inviare, altresì, il presente atto:

8.1 alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;
8.2 all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta;
8.3 all'Ufficio Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

Unione europea

Pubblicazione del Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

2, rue Mercier, 2985 Luxembourg, Lussemburgo Fax: +352 29 29 42 670

Posta elettronica: ojs@publications.europa.eu Info e formulari on-line: http://simap.europa.eu

Avviso di aggiudicazione di appalto

(Direttiva 2004/18/CE)

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Direzione generale per le Risorse Strumentali -U.O.D. 06 Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale: Via P.Metastasio,25/29

Città: NAPOLI Codice postale: 80125 Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Telefono: +39 0817964521

All'attenzione di: dr.Umberto Scalo

Posta elettronica: umberto.scalo@regione.campania.it Fax: +39 0817964449-4412

Indirizzi internet: *(se del caso)*

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: *(URL)* www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: *(URL)*

Accesso elettronico ai documenti: *(URL)* http://www.regione.campania.it

Presentazione per via elettronica di candidature e richieste di partecipazione: *(URL)*

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

○ Ministero o qualsiasi altra autorità nazionale o federale, inclusi gli uffici a livello locale o regionale

○ Agenzia/ufficio nazionale o federale

◉ Autorità regionale o locale

○ Agenzia/ufficio regionale o locale

○ Organismo di diritto pubblico

○ Istituzione/agenzia europea o organizzazione internazionale

○ Altro: *(specificare)*

I.3) Principali settori di attività

☒ Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

☐ Difesa

☐ Ordine pubblico e sicurezza

☐ Ambiente

☐ Affari economici e finanziari

☐ Salute

☐ Abitazioni e assetto territoriale

☐ Protezione sociale

☐ Istruzione

☐ Altro: *(specificare)*

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici:

○ sì ◉ no

ulteriori informazioni su queste amministrazioni aggiudicatrici possono essere riportate nell'allegato A

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Proc. 1355/A/14 - Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto, ai dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:

(Scegliere una sola categoria – lavori, forniture o servizi – che corrisponde maggiormente all'oggetto specifico dell'appalto o degli acquisti)

○ Lavori	○ Forniture	◉ Servizi
☐ Esecuzione ☐ Progettazione ed esecuzione ☐ Realizzazione, con qualsiasi mezzo di lavoro, conforme alle prescrizioni delle amministrazioni aggiudicatrici	○ Acquisto ○ Leasing ○ Noleggio ○ Acquisto a riscatto ○ Una combinazione di queste forme	Categoria di servizi n.: 17 Per le categorie di servizi cfr. l'allegato C1 Nel caso di un appalto per le categorie di servizi da 17 a 27 - si veda l'allegato C1 - accordo per la pubblicazione del presente avviso ◉ sì ○ no

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi :

Codice NUTS: ITF3

II.1.3) Informazioni sull'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)

☐ L'avviso riguarda la conclusione di un accordo quadro

☐ L'avviso riguarda un appalto basato sul sistema dinamico di acquisizione (DPS)

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti:

Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto, ai dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

II.1.5) Vocabolario comune per gli appalti (CPV)

	Vocabolario principale	**Vocabolario supplementare** *(se del caso)*
Oggetto principale	55512000	

II.1.6) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): ○ sì ◉ no

II.2) Valore finale totale degli appalti :

II.2.1) Valore finale totale degli appalti :

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore: Valuta: oppure:	○	○	al
Offerta più bassa: e	○	○	al

Valuta: presa in considerazione			

Sezione IV: Procedura

IV.1)Tipo di procedura

IV.1.1)Tipo di procedura

◉ Aperta
○ Ristretta
○ Ristretta accelerata
○ Dialogo competitivo
○ Negoziata con indizione di gara
○ Negoziata accelerata
○ Negoziata senza indizione di gara
○ Aggiudicazione di un appalto senza la previa pubblicazione di un bando nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (nei casi elencati alla sezione 2 dell'allegato D1)

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE): completare l'allegato D1

IV.2)Criteri di aggiudicazione

IV.2.1)Criteri di aggiudicazione

○ Prezzo più basso
oppure
◉ Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

Criteri	Ponderazione
1 . offerta tecnica	60
2 . offerta economica	40

IV.2.2)Informazioni sull'asta elettronica

Ricorso ad un'asta elettronica ○ sì ◉ no

IV.3)Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.1)Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: *(se del caso)*

1355/A/2014

IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:

◉ sì ○ no
(in caso affermativo, completare le caselle appropriate)

○ Avviso di preinformazione ○ Avviso relativo al profilo di committente
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

◉ Bando di gara ○ Bando di gara semplificato nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione
Numero dell'avviso nella GUUE: 2014/S 181-319627 del: 20/09/2014 (gg/mm/aaaa)

☐ Avviso volontario per la trasparenza ex ante
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

☐ Altre pubblicazioni precedenti (se del caso)
Numero dell'avviso nella GUUE: del: (gg/mm/aaaa)

Sezione V: Aggiudicazione dell'appalto

Appalto n.: 1355/A/2015 Lotto n.: 1 Denominazione: Affidamento, per la durata di due anni, del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione di buoni pasto, ai dipendenti della Giunta Regionale della Campania

V.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto:

(gg/mm/aaaa)

V.2) Informazioni sulle offerte:

Numero di offerte pervenute: 2
Numero di offerte pervenute per via elettronica:

V.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto

Denominazione ufficiale: ATI Quì Group s.p.a./E.P. s.p.a.

Indirizzo postale: via XX settembre, 29/7

Città: genova Codice postale: 16121 Paese: Italia (IT)

Telefono: +39 010576751

Posta elettronica: info@quigroup.it Fax: +39 010582480

Indirizzo internet: *(URL)* www.quigroup.it

V.4) Informazione sul valore dell'appalto *(indicare solo in cifre)*

	IVA esclusa	IVA compresa	IVA (%)
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto (se del caso) Valore: Valuta:	○	○	al
Valore finale totale dell'appalto Valore: Valuta: oppure:	○	○	al
Offerta più bassa: 5.64 e offerta più alta: 5.67 Valuta: EUR presa in considerazione	◉	○	al

Nel caso di un valore annuale o mensile: (indicare)
Numero di anni: oppure Numero di mesi:

V.5) Informazioni sui subappalti

È possibile che l'appalto venga subappaltato ○ sì ◉ no

(in caso affermativo, indicare solo in cifre) Indicare il valore o la percentuale dell'appalto subappaltabile a terzi:
Valore stimato, IVA esclusa: ☐ Non noto:
Valuta: Percentuale %

Breve descrizione del valore/percentuale dell'appalto da subappaltare : *(se noto)*

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea:

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea ○ sì ◉ no

(in caso affermativo) Indicare il o i progetti e/o il o i programmi:

VI.2) Informazioni complementari: *(se del caso)*

VI.3) Procedure di ricorso

VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale TAR Campania

Indirizzo postale
Piazza Municipio,84

Città Napoli | Codice postale 80100

Paese Italia (IT) | Telefono

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet URL http://giustizia.ammnistrativa.it

Organismo responsabile delle procedure di mediazione *(se del caso)*

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città | Codice postale

Paese | Telefono

Posta elettronica | Fax

Indirizzo internet *URL*

VI.3.2) Presentazione di ricorsi *(compilare il punto VI.3.2 oppure, all'occorrenza, il punto VI.3.3)*

Informazioni precise sui termini di presentazione dei ricorsi

VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi

Denominazione ufficiale

Indirizzo postale

Città	Codice postale
Paese	Telefono
Posta elettronica	Fax
Indirizzo internet *URL*	

VI.4) Data di spedizione del presente avviso:
28/10/2015 *(gg/mm/aaaa)* - ID:2015-143942

Allegato A

Altri indirizzi e punti di contatto

I.0) Indirizzi dell'altra amministrazione aggiudicatrice a nome della quale l'amministrazione aggiudicatrice acquista :

Denominazione ufficiale: Carta d'identità nazionale: *(se noto)*

Indirizzo postale:

Città: Codice postale: Paese:

---------- *(Utilizzare la presente sezione nel numero di copie necessario)* ----------

Allegato C1 – Appalti generici

Categorie di servizi di cui alla sezione II: Oggetto dell'appalto

Direttiva 2004/18/CE

Categoria n. [1]	**Oggetto**
1	Servizi di manutenzione e riparazione
2	Servizi di trasporto terrestre [2], inclusi i servizi con furgoni blindati, e servizi di corriere ad esclusione del trasporto di posta
3	Servizi di trasporto aereo di passeggeri e merci, escluso il trasporto di posta
4	Trasporto di posta per via terrestre [3] e aerea
5	Servizi di telecomunicazioni
6	Servizi finanziari: a) Servizi assicurativi b)Servizi bancari e finanziari [4]
7	Servizi informatici e affini
8	Servizi di ricerca e sviluppo [5]
9	Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili
10	Servizi di ricerca di mercato e di sondaggio dell'opinione pubblica
11	Servizi di consulenza gestionale [6] e affini
12	Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, anche integrata; servizi attinenti all'urbanistica e alla paesaggistica; servizi affini di consulenza scientifica e tecnica; servizi di sperimentazione tecnica e analisi
13	Servizi pubblicitari
14	Servizi di pulizia degli edifici e di gestione delle proprietà immobiliari
15	Servizi di editoria e di stampa in base a tariffa o a contratto
16	Servizi di smaltimento dei rifiuti solidi e delle acque reflue, servizi igienico-sanitari e simili
Categoria n. [7]	**Oggetto**
17	Servizi alberghieri e di ristorazione
18	Servizi di trasporto per ferrovia
19	Servizi di trasporto per via d'acqua
20	Servizi di supporto e sussidiari per il settore dei trasporti
21	Servizi legali
22	Servizi di collocamento e reperimento di personale [8]
23	Servizi di investigazione e di sicurezza, eccettuati i servizi con furgoni blindati
24	Servizi relativi all'istruzione, anche professionale
25	Servizi sanitari e sociali
26	Servizi ricreativi, culturali e sportivi [9]
27	Altri servizi

1 Categorie di servizio ai sensi dell'articolo 20 dell'allegato II A della direttiva 2004/18/CE .
2 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
3 Esclusi i servizi di trasporto per ferrovia che rientrano nella categoria 18.
4 Esclusi i servizi finanziari relativi all'emissione, all'acquisto, alla vendita o al trasferimento di titoli o di altri strumenti finanziari, nonché dei servizi forniti da banche centrali. Sono inoltre esclusi: i servizi relativi all'acquisto o al noleggio, mediante qualunque mezzo finanziario, di terreni, edifici esistenti o altri immobili o relativi diritti; tuttavia i contratti finanziari conclusi contemporaneamente oppure prima o dopo il contratto di acquisto o noleggio, in qualunque forma, sono soggetti alla presente direttiva.

ricerca e sviluppo diversi da quelli di cui benefic
aggiudicatrice per l'uso nell'esercizio della propria attività, nella misura in cui la prestazione del servizio sia interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice.
6 Esclusi i servizi di arbitrato e di conciliazione.
7 Categorie di servizi ai sensi dell'articolo 21 e dell'allegato II B della direttiva 2004/18/CE.
8 Esclusi i contratti di lavoro.
9 Ad esclusione dei contratti aventi per oggetto l'acquisto, lo sviluppo, la produzione o la coproduzione di programmi televisivi da parte di emittenti, e dei contratti concernenti il tempo di trasmissione.

Allegato D1 – Appalti generici

Motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (GUUE)

Direttiva 2004/18/CE

Si prega di indicare la motivazione della decisione di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. La motivazione deve essere conforme ai pertinenti articoli della direttiva 2004/18/CE.

(A norma della direttiva 89/665/CEE sulle procedure di ricorso, i termini per la proposizione di un ricorso, di cui all'articolo 2 septies, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, di tale direttiva possono essere ridotti se l'avviso contiene la motivazione della decisione dell'amministrazione aggiudicatrice di aggiudicare l'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Per beneficiare di una riduzione dei termini si prega di contrassegnare la o le caselle pertinenti e di fornire le informazioni complementari richieste di seguito.)

1) Motivazione della scelta della procedura negoziata senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, conformemente alla direttiva 2004/18/CE

Non sono pervenute offerte, o non sono pervenute offerte adeguate, in risposta a:

○ procedura aperta,

○ procedura ristretta.

☐ I prodotti in questione sono fabbricati unicamente a scopo di ricerca, esperimento, studio o sviluppo alle condizioni fissate dalla direttiva. (unicamente per le forniture)

I lavori/le merci/i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato offerente per ragioni che sono:

☐ tecniche,

☐ di carattere artistico,

☐ connesse alla tutela di diritti esclusivi.

☐ Estrema urgenza determinata da eventi che non potevano essere previsti dall'amministrazione aggiudicatrice e conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Lavori/forniture/servizi complementari sono ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva .

☐ Nuovi lavori/servizi che costituiscono una ripetizione di lavori/servizi precedenti, ordinati conformemente alle rigorose condizioni fissate dalla direttiva.

☐ Appalto di servizi aggiudicato al vincitore o a uno dei vincitori di un concorso di progettazione.

☐ Per forniture quotate e acquistate in una borsa di materie prime.

Per l'acquisto di forniture a condizioni particolarmente vantaggiose:

☐ da un fornitore che è in fase di liquidazione definitiva della propria attività,

☐ dai curatori o liquidatori di un fallimento, di un accordo con i creditori o di procedure analoghe.

☐ Tutte le offerte presentate in risposta ad una procedura aperta, una procedura ristretta o a un dialogo competitivo erano irregolari o inaccettabili. Solo le offerte conformi ai criteri di selezione qualitativi sono state incluse nelle negoziazioni.

2) Altre motivazioni per l'aggiudicazione dell'appalto senza la previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

○ L'appalto ha per oggetto i servizi di cui all'allegato II B della direttiva.

○ L'appalto non rientra nel campo di applicazione della pertinente direttiva.

Per beneficiare della riduzione dei termini di cui sopra, oltre a contrassegnare la o le caselle pertinenti, si prega di illustrare in modo chiaro e organico le ragioni per cui è considerata legale l'aggiudicazione dell'appalto senza previa pubblicazione di un bando di gara nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, elencando in ogni caso i fatti pertinenti e, se del caso, le conclusioni di diritto, conformemente alla direttiva 2004/18/CE: (massimo 500 parole)

Decreto Dirigenziale n. 228 del 09/11/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 15 - Direzione Generale per le risorse stumentali

U.O.D. 3 - UOD Patrimonio regionale

Oggetto dell'Atto:

STIPULA CONTRATTO DI LOCAZIONE AD USO AGRICOLO DEL SUOLO REGIONALE EX O.M., UBICATO IN CAPUA (CE) LOCALITA' PIAZZA D' ARMI - DISTINTO IN CATASTO AL FOGLIO 35 PART.LLA 5080/P DI MQ. 7540 IN FAVORE DEL SIG. GRAVINA FRANCESCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) la Regione Campania è proprietaria ed usufruttuaria di numerosi beni, tra cui quelli pervenuti ope legis dall'Orfanotrofio Militare di Napoli (O.M.) ai sensi del D.P.R. 06/02/1980;
b) dei predetti beni fa parte un'area agricola, ubicata in Capua, località Piazza D'Armi, identificata in catasto al foglio 35, part.lla 5080/p di mq. 7540;
c) l'area in argomento venne concessa in locazione dalla Regione Campania alla sig.ra Baldassarre Anna con contratto sottoscritto in data 24/05/2012, per uso agricolo, registrato a Santa Maria Capua Vetere, Ufficio delle Entrate, al n. 3152 del 29/05/2012;
d) la sig.ra Baldassarre Anna, con nota dell'11/09/2014, acquisita dalla Direzione Generale Risorse Strumentali in data 15/09/2014, ha espresso la volontà di restituire il predetto fondo agricolo alla Regione Campania;
e) la UOD 03 Patrimonio, ha preso atto di quanto espresso dall'affittuaria sig.ra Baldassarre Anna ed ha incaricato tecnici della stessa UOD per la verifica dello stato dei luoghi contestualmente alla redazione del verbale di presa in consegna del fondo interessato;
f) i tecnici incaricati hanno verificato sia che sul fondo non fossero stati perpetrati abusi di alcun genere e sia che non vi fossero morosità a carico dell'affittuaria consegnataria;
g) il fondo regionale interessato, successivamente alla consegna, è stato oggetto di richiesta in fitto da parte di agricoltori confinanti;
h) la Regione Campania, considerato che trattasi di un unico fondo di esigua superficie, ha valutato positivamente la richiesta inoltrata in data 01/12/2014, da parte del confinante sig. Gravina Francesco per la concessione in locazione del fondo, secondo le normative vigenti in materia agraria (legge 203/82);
i) la Regione Campania, per la definizione del canone di locazione, si riporta alla relazione redatta da tecnici del Servizio Territoriale Provinciale di Caserta - UOD 17 (ex CEPICA) e da tecnici della UOD 03 Patrimonio stabilendo un canone di affitto annuo pari ad Euro 452,40 a partire dall'annata agraria 11/11/2015 con scadenza al 10/11/2021, da aggiornarsi annualmente, applicando gli eventuali aumenti ISTAT;
j) la UOD 03 Patrimonio, con nota prot. 0464298 del 06/07/2015, indirizzata al Sig.Gravina Francesco, ha chiesto l'accettazione delle principali clausole contrattuali ai fini della sottoscrizione del contratto indicando, nella stessa, le diverse modalità di versamento del canone annuale di locazione così come di seguito indicate:

1. versamento sul c/c postale n. 21965181 intestato a: Regione Campania – fitti attivi Servizio Tesoreria Napoli – IBAN IT59AO7601034000000021965181, indicando nell'apposito spazio riservato al codice tariffa 1004;
2. versamento su c/c bancario n. 40/05 intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria c/o Sanpaolo Banco di Napoli – via Forno Vecchio 80100 Napoli – IBAN IT40I010 1003 5930 0004 0000005 – BIC IBSPITNA;

k) il Sig. Gravina Francesco, con nota del 12/10/2015, acquisita alla Direzione Generale Risorse Strumentali in data 15/10/2015, prot. 0694526, ha accettato tutte le clausole contrattuali richieste dalla Regione Campania.

PRESO ATTO CHE:

a) Con nota prot. 923956 del 06/11/2008 è stato trasmesso all'Avvocatura Regionale lo schema di contratto agrario tipo;

b) l'Avvocatura Regionale, con nota prot. 962829 del 18/11/2008, ha rilasciato il proprio parere, sulla scorta del quale è stato redatto lo schema di contratto allegato al presente Decreto;
c) non sussistono motivi ostativi da parte della Direzione Generale Risorse Strumentali all'accoglimento della richiesta del Sig. Gravina Francesco per la concessione in fitto del fondo agricolo indicato;

CONSIDERATO CHE:

a) Il Sig. Gravina Francesco ha inviato la documentazione completa così come richiesta dalla UOD 03 Patrimonio con nota del 20/05/2015 ai fini della sottoscrizione del contratto;
b) è interesse della Regione Campania procedere alla regolarizzazione contrattuale dei fondi agricoli, secondo le normative vigenti in materia agraria;
c) per quanto indicato in premessa, si può procedere alla stipula del contratto di affitto, in deroga all'art. 45 della legge 203/82 a favore del Sig. Gravina Francesco.

VISTE

- la Legge n. 203/82;
- le leggi regionali 11/91 e 38/93;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/2000;
- la circolare n. 5 del 12/06/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;
- la D.G.R. n. 839 del 30/12/2011
- la D.G.R. n. 135 del 28/03/2015;
- il D.P.G.R. n. 66 del 13/04/2015;
- la DGR n. 380 del 07/08/2015;
- il DPGR n. 146 del 26/08/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario della P.O.

DECRETA

Per tutto quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di procedere** alla stipula del contratto di locazione del fondo agricolo regionale ex O.M. ubicato in Capua (CE), identificato in Catasto al foglio 35, part.lla 5080/p per mq. 7540, come meglio indicato nella planimetria allegata, in favore del Sig. Gravina Francesco nato a S. Maria Capua Vetere il 13/12/1957 ed ivi residente C.so A. Moro, 301, cod. fiscale GRVFNC57T13I234G, identificato mediante C.I. n.AV6220363, rilasciata dal Comune di S. Tammaro (CE) in data 26/02/2015;
2. **di approvare** lo schema di contratto di affitto per il suddetto fondo agricolo e di procedere alla stipula dello stesso con decorrenza 11/11/2015 per la durata di anni 6 (sei), ad un canone annuo pari ad **Euro 452,40 (quattrocentocinquantadue/40)** da versarsi anticipatamente su c/c postale n. 21965181 n. 21965181 intestato a: Regione Campania – fitti attivi Servizio Tesoreria Napoli – IBAN IT59AO7601034000000021965181, indicando nell'apposito spazio riservato al codice tariffa 1004 oppure su c/c bancario n. 40/05 intestato a: Regione Campania – Servizio Tesoreria

c/o Sanpaolo Banco di Napoli – via Forno Vecchio 80100 Napoli – IBAN IT40I010 1003 5930 0004 0000005 – BIC IBSPITNA;

3. **di inviare** il presente atto, con annesso schema di contratto di fitto, ai sensi delle vigenti normative:

3.1 -alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie;

3.2 -alla U.D.C.P. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

3.3 –all'Assessore per le Risorse Strumentali per opportuna conoscenza.

Il Dirigente
Dott. Luigi Riccio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 68 del 29/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza" (e successive modificazioni) ha disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con iL D.D. n. 18 del 09/06/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 55.300,00 e sul Capitolo 329 *"Irap sull'attività formativa della Scuola Regionale"* l'importo pari a € 4.700,00 al fine di predisporre n. 22 interventi formativi così come indicati nel D.D. n. 19 del 11/06/2015;
e. che successivamente sono stati attivati tali interventi formativi con conferimento degli incarichi ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto, in data 14/09/2015, a conferire l'incarico di docenza del corso n. 22/2015 al Dott. Cucumile Pietro;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. i D.D. n. 193 del 21/12/2011 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017- Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione

Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Cucumile Pietro per il corso n. 22/2015 ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE ET STUDIORUM

INFORMAZIONI PERSONALI

Consapevole della responsabilità penale per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 DPR 445/2000) e del fatto che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti(art. 75 DPR 445/2000) il sottoscritto dichiara che le sottoriportate dichiarazioni valgono, a seconda dei casi, come dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà o di certificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445)

Nome	CUCUMILE PIETRO
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	08/10/1975

ESPERIENZA LAVORATIVA

Presta servizio, dal 10 novembre 2014 a tutt'oggi, inquadrato a tempo pieno ed indeterminato, nel ruolo della qualifica unica dirigenziale**, presso il Comune di Martina Franca,** in qualità di Dirigente Comandante del Corpo di Polizia locale (35 unità in divisa, 1 unità con profilo amministrativo, 2 operai, oltre a 6 lavoratori con *voucher)*, con incarico dirigenziale del Settore di vigilanza e dell'ufficio viabilità. A decorrere dal 4 maggio 2015 a tutt'oggi, risulta anche incaricato della dirigenza del servizio T.p.l., giusta decreto sindacale 24965 del 30 aprile 2015.

Ha prestato servizio, dal 1 agosto 2013 al 09 novembre 2014, inquadrato a tempo pieno ed indeterminato, nel ruolo della qualifica unica dirigenziale, presso il Comune di Avellino, in qualità di **Dirigente Comandante del Corpo di Polizia locale** (63 unità in divisa e 4 unità con profilo tecnico**), con incarico dirigenziale** del Settore VIII in forza del **decreto sindacale prot. gen. 2013/0037436 5/S. A tal fine, è stato nominato membro del G.O.S. (gruppo operativo sicurezza)** e del "*centro per la gestione della sicurezza della manifestazione*" costituiti in ordine alla gestione delle manifestazioni calcistiche presso lo stadio "Partenio" in Avellino, con decreto sindacale 13/S del 6 settembre 2013, confermato per l'anno 2014. Inoltre, dalla data del 17 ottobre 2013**, è stato anche nominato datore di lavoro, *ex* d.lgs. n° 81/2008**, in ordine alla ripartizione di cui è dirigente, con delibera di giunta comunale n° 73 del 10/10/2013. E' stato, poi, delegato dal segretario generale, con nota di cui al prot. n° 48257 del 24/09/2013, alla apposizione della firma di convalida dei documenti che scortano il trasporto dei prodotti del settore vitivinicolo. Dal 31/03/2014 lo scrivente è stato nominato, con decreto sindacale di cui al prot. 16454/5/2014, anche **responsabile del servizio Mobilità e Traffico (4 unità in dotazione organica)**. A decorrere dal 04/04/2014 lo scrivente è stato nominato, con decreto sindacale di cui al prot. 17718/5/2014, anche **responsabile del servizio Viabilità**. A seguito dell'approvazione della delibera di giunta comunale n° 27 del 25 marzo 2014, lo scrivente è stato nominato responsabile del servizio di vigilanza armata al Tribunale di Avellino. A decorrere dal 29/05/2014 lo scrivente è stato nominato, con decreto sindacale di cui al prot. 29992/S/2014, anche **responsabile del servizio Trasporti**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ha prestato servizio, dal 1 gennaio 2012 al 31 luglio 2013, in categoria giuridica D3, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Comandante di Polizia locale presso il Comune di **Tuscania (VT**), con incarico di posizione organizzativa e attribuzione di funzioni dirigenziali, giusta decreto sindacale n° 4/2012, **in qualità di responsabile del V Settore della Vigilanza e comandante della Polizia locale. Ha ricoperto, inoltre, il ruolo di membro dell'Ufficio dei procedimenti disciplinari,** a seguito di nomina avvenuta con delibera di giunta comunale n° 36 del 08/03/2012.

Ha prestato servizio dal 16 dicembre 2010 al 31 dicembre 2011, in categoria giuridica D3, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di Comandante di Polizia locale presso il Comune di **Tuscania (VT**), con incarico di posizione organizzativa e attribuzione di funzioni dirigenziali, giusta decreto sindacale n° 11/2010, **in qualità di responsabile del Settore della Vigilanza, del Servizio Attività Produttive, dell'U.M.A., nonchè dello S.U.A.P. in convenzione tra quattro Comuni (Tuscania, Arlena di Castro, Tessennano, Piansano).**

Ha prestato servizio, dal 31/12/2009 al 15/12/2010, in categoria giuridica D3, a tempo pieno ed indeterminato, con il profilo professionale di funzionario di polizia locale, presso il Comune di **Uboldo (VA),** con il grado di commissario capo di Polizia locale, incarico di posizione organizzativa e attribuzione di funzioni dirigenziali, **in qualità di responsabile dell'Area della Vigilanza e del gruppo comunale di Protezione civile.**

Ha prestato servizio, con il profilo di responsabile del servizio di Polizia locale, presso il **Comune di Uboldo (VA),** categoria economica e giuridica D1, **a decorrere dal 5 maggio 2008 e fino al 30 dicembre 2009**, con il grado di commissario aggiunto di Polizia locale, con incarico di posizione organizzativa e attribuzione di funzioni dirigenziali a seguito di decreto sindacale (decreti commissario prefettizio n° 08338/2008 e sindacale n° 24585/2009), **in qualità di responsabile dell'Area della Vigilanza e del gruppo comunale di Protezione civile**. E' stato nominato preposto per la sicurezza sui luoghi di lavoro, limitatamente al personale e ai locali dell'Area della Vigilanza, nonché responsabile del trattamento dati del sistema di videosorveglianza comunale, sulla scorta del regolamento comunale consiliare approvato.

Ha prestato servizio presso il Comune di Agropoli in qualità di agente di polizia municipale a tempo determinato - cat. C, posizione economica C1 dal 20/07/99 al 31/08/99 (orario di 4 ore giornaliere), dal 4/07/2000 al 3/10/2000 (orario di 3 ore giornaliere) e dal 29/06/2001 al 9/9/2001(orario di 6 ore giornaliere, full time).

Ha prestato servizio presso il Comune di Castel San Lorenzo (SA) in qualità di agente di polizia municipale a tempo determinato - cat. C, posizione economica C1, dal 23/12/2000 al 20/02/2001 con orario pieno.

Dal 21/12/2001 fino al 26/10/2005 ha prestato servizio presso il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA), in qualità di agente di Polizia Municipale, a tempo pieno ed indeterminato. A far data dal 18/10/2002, ***con ordine di servizio scritto dirigenziale n° 13699/201****, ha collaborato stabilmente anche nell'espletamento di compiti "interni", ivi compresa la redazione di determine, proposte di deliberazioni, oltre all'affidamento della responsabilità di molti procedimenti di polizia amministrativa, polizia giudiziaria, dell'ufficio contravvenzioni e contenzioso, predisponendo le relative controdeduzioni depositate presso l'ufficio del competente G.d.P., per conto del Comando di cui faceva parte, nei ricorsi che vedono la P.A. come parte resistente; ha espletato servizi esterni, non ultimi, rilevazioni di sinistri stradali, di accertamento di abusi edilizi, nonchè vigilanza stradale, commerciale, annonaria e ambientale.* ***E' stato nominato con decreto sindacale di cui al prot. 2115/2004 ed ha svolto, per il primo semestre dell'anno 2004 e per il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA), l'incarico di responsabile dei servizi di Polizia Amministrativa, Giudiziaria e Pubblica Sicurezza (mansioni eseguite a seguito di formale provvedimento sindacale ed equivalenti, per contenuto, a quelle proprie della cat. D).***

Ha svolto servizio comandato presso il Comune di Agropoli (SA) dal 11/04/2005 al 10/10/2005, conservando il rapporto organico presso il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino (SA).

Ha ottenuto il trasferimento in mobilità esterna presso il Comune di Agropoli (SA), con il profilo professionale di agente di Polizia Municipale, a decorrere dalla data del 27/10/2005.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ha prestato servizio con il profilo professionale di agente di Polizia Municipale a tempo pieno ed indeterminato con rapporto organico e di servizio con il Comune di Agropoli (SA) a seguito di intervenuta mobilità esterna e a far data dal 27/10/2005, con categoria giuridica C, posizione economica C4, fino al 1 maggio 2008.

E' risultato vincitore del concorso pubblico per responsabile del servizio di polizia locale del Comune di Uboldo (VA) ed ivi ha prestato servizio con il profilo di responsabile del servizio di Polizia locale a decorrere dal 5 maggio 2008.

Ha frequentato dal 21/09/99 al 13/04/2000, (servizio svolto nella P.A.) il 4° corso allievi marescialli dei CC presso la Scuola Marescialli e Brigadieri sita in Velletri (RM), dove ha seguito, tra gli altri, corsi di maneggio, uso e tiro di armi da fuoco, con simulatore F.A.T.S. e in poligoni di tiro, nonche' corso di difesa personale*; si è congedato, a propria richiesta, con il grado di carabiniere. Nell'ambito del corso è stato iscritto d'ufficio alla facoltà di Scienze politiche dell'Università degli Studi di Bologna per la frequentazione del corso di diploma universitario in Scienze Criminologiche Applicate dove ha sostenuto sette esami. Ha chiesto e ottenuto lo esonero dalla ulteriore frequenza del corso e la rescissione della ferma.*

*Milite assolto (**servizio nella P.A. dal 12/01/98 al 11/11/98**) nella M.M. con la categoria di tlc (telecomunicatore) al Centro Principale Telecomunicazioni MARITELE Napoli; al termine del servizio di leva il sottoscritto ha conseguito il **diploma di specializzazione di telecomunicatore**, corrispondente alla quarta qualifica funzionale e al profilo di telescriventista.*

*Dal 23 aprile 2006 al 24 aprile 2011, ha svolto per **l'E.M.P.A. – ONLUS** (Ente mediterraneo protezione animali, costituito in data 22 aprile 2006, iscritto all'Albo regionale delle associazioni protezionistiche-zoofile della Regione Campania, con numero progressivo 87/A) in maniera gratuita, costante e continuativa, **in qualifica dirigenziale**, l'incarico intuitu personae di responsabile della formazione nonché di responsabile del "supporto legislativo e normativo" della medesima associazione.*

L'esperienza e professionalità conseguita nell'ambito di un'associazione di volontariato, in sintonia con i principi di cui alla legge quadro sul volontariato n° 266 del 1991 e ss.mm.ii. e D.lgs. n° 460/1997 e ss.mm.ii. è equiparabile all'attività svolta presso una struttura privata o pubblica. In data 26 aprile 2010, inoltre, è stato nominato, con deliberazione del consiglio di amministrazione, commissario straordinario del coordinamento regionale Lombardia dell'ente di protezione animale E.M.P.A.

Coordinamento di piani e progetti.

E' stato poi nominato, con decreto sindacale e in data 7 novembre 2013, *Focal Point* (funzionario ufficiale responsabile), responsabile del **progetto** Si.Com "*Sicurezza in Comune*" (ANCI, Ministero dell'Interno) che consente, in via sperimentale, al Comune Avellino l'accesso in tempo reale alle banche dati centrali del CED Interforze, come da delibera di giunta Comune di Avellino, n° 90 del 08/11/2013.

E' stato nominato responsabile del **progetto** denominato "*piano di lavoro sicurezza stradale e urbana 2013*", come da delibera di giunta Comune di Avellino n° 11 del 30/07/2013;

E' stato nominato responsabile dei **progetti** denominati "PROGETTO DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA STRADALE" , come da delibera di giunta Comune di Avellino n° 239 del 16/07/2014 e "PIANO DI LAVORO SULLA SICUREZZA URBANA ANNO 2014", n° 265, come da delibera di giunta Comune di Avellino del 5/08/2014;

E' stato nominato responsabile del **progetto** denominato "*corso formazione neo assunti*", come da delibera di giunta Comune di Avellino n° 19 del 27/01/2014;

E' stato responsabile **dei progetti denominati C.C.N. (centro commerciale naturale) di cui alla delibera giunta Comune di Tuscania n° 211 del 7/10/2011 nonché del "progetto strategico regionale", di cui alla delibera di giunta Comune di Tuscania n° 243 del 12/11/2011,** in collaborazione con il CAT Ascom Confcommercio Viterbo avente ad oggetto la riqualificazione dei luoghi del commercio, del turismo e del tempo libero, il sostegno e la riqualificazione delle aree mercatali, la riqualificazione delle botteghe commerciali e la fruizione nonchè l'accessibilità, ai fini turistici e commerciali, del patrimonio ambientale e culturale.

E' stato nominato responsabile del **progetto** "*lavori di pubblica utilità*", come da delibera di giunta Comune di Tuscania n° 187 del 05/08/2011, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs. n° 274/2000, del D.M.

26.03.2001 e dell'art. 186 del vigente C.d.S..
E' stato nominato responsabile del **progetto** regionale denominato ""*videosorveglianza sul territorio di Tuscania*", come da delibera di giunta Comune di Tuscania n° 165 del 12/07/2011.
E' stato nominato responsabile del **progetto** autofinanziato con i fondi di cui all'art. 208 C.d.S. denominato "*traffico rumore e vandalismo*" di cui alla delibera di giunta Comune di Tuscania n° 231 del 3/11/2011;
E' stato nominato responsabile del **progetto** autofinanziato con i fondi di cui all'art. 208 C.d.S. denominato "*controllo del territorio, dell'abuso di alcool e dell'ambiente*";
delibera di giunta Comune di Tuscania n° 207 del 6/11/2012, piano di lavoro
E' stato nominato responsabile del **progetto** denominato "*progetto regionale sicurezza integrata*", come da delibera di giunta Comune di Tuscania n° 172 del 20/09/2012, al fine di aumentare la percezione di vivibilità del territorio e la prevenzione ed il contrasto ai fenomeni di inciviltà urbana, l'incremento nel cittadino della percezione di prossimità delle istituzioni e la realizzazione della città comunità.
E' stato responsabile del **progetto regionale per la videosorveglianza comunale denominato "Uboldo sicura"** e presidente della gara di appalto, espletata con procedura aperta e criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'implementazione di un sistema di videosorveglianza del Comune di Uboldo di 25 telecamere, come da delibera di giunta/commissario prefettizio del Comune di Uboldo n° 143 del 17/12/2008.
Ha coordinato il progetto, anche come responsabile del procedimento, alla stesura e adozione del **piano generale del traffico urbano** del Comune di Uboldo, II fase di progettazione, in esecuzione della prima fase di indagine, analisi e diagnosi, in collaborazione con la società "*Errevia s.r.l."* di Trezzano sul Naviglio.
Ha coordinato il **progetto** denominato "*Nonni civici*" di cui alla delibera di giunta Comune di Uboldo n° 122 del 23 settembre 2010.
E' stato nominato responsabile del **progetto sicurezza** autofinanziato con i fondi dell'art. 208 C.d.S. denominato "*Velocità, rumore e vandalismo*", approvato con delibera di giunta Comune di Uboldo di cui al n° 25 del 27.7.2009.
Ha diretto e organizzato il corso tenutosi in data 17 marzo 2010 in Uboldo, con il patrocinio del comune di Uboldo (VA), dalle hh 09 alle hh 16, in materia di "*Sistri*", il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti, con relatore il dott. Daniele BAGON.
E' stato nominato dalla Scuola regionale polizia locale Campania **direttore del corso** di specializzazione "*Sicurezza stradale e Codice della Strada*" n° 13/2013 tenutosi ad Avellino dal 6 al 13 marzo 2014.
E' stato nominato dalla Scuola regionale polizia locale Campania **direttore del corso** di specializzazione "*Funzioni e tecniche di polizia giudiziaria*" n° 21/2013 tenutosi ad Avellino dal 28 maggio al 05 giugno 2014.
Ha coordinato **i progetti** per il completamento dell'autostazione del Comune di Avellino, della metropolitana leggera a filovia del Comune di Avellino (fase di progettazione e di gestione), finanziato con fondi comunali, regionali e ministeriali, nonchè del secondo e terzo Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza stradale del Comune di Avellino;
Ha **diretto il corso**, tenutosi ad Avellino in data 22 novembre 2013, denominato "*la polizia locale come protagonista del territorio*", organizzato dall'A.N.V.U., con il patrocinio del Comune di Avellino, presso il centro sociale "Samantha della Porta" in Avellino;
ha **coordinato** l'organizzazione, **diretto e presieduto la giornata di studio** in materia di "*novità normative sul Codice della Strada e sulla polizia di prossimità*" tenutasi nella giornata di Venerdì 15 dicembre 2014 presso l'aula consiliare del Comune di Martina Franca, come da delibera di Giunta municipale n° 484/2014;
ha **coordinato** l'organizzazione, **diretto e presieduto la giornata di studio** sul tema "*le regole per l'archiviazione e la convalida dei verbali illegittimi"* nella giornata del 22 maggio 2015 presso l'aula consiliare del Comune di Martina Franca, come da delibera di Giunta municipale n° 212/2015;

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Diploma di maturità scientifica conseguito il 1/9/1994 presso il Liceo Scientifico Statale A. Gatto di Agropoli con la votazione di **60/60**.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il sottoscritto è stato iscritto alla facoltà di Ingegneria, corso di Laurea in Elettronica, presso l'Università degli Studi di Salerno dove ha sostenuto **esami**:
Analisi matematica I (in data 4/7/1995, annuale), Geometria (in data 10/11/1995, annuale) e ***Economia Applicata all'ingegneria*** *(in data 10/04/1996, annuale).*

Il sottoscritto è stato iscritto alla facoltà di Scienze Politiche, corso di laurea in Scienze Criminologiche presso l'Università degli Studi di Bologna, dove ha sostenuto i seguenti **esami**:
storia contemporanea (in data 16/02/2000, semestrale) diritto penale militare I (in data 26/02/2000, semestrale), Teoria e tecnica delle comunicazioni di massa (in data 22/02/2000, semestrale), diritto commerciale (in data 18/02/2000, semestrale), informatica generale (in data 21/02/2000, semestrale), Storia economica delle innovazioni tecnologiche (in data 14/02/2000, semestrale) e storia delle relazioni internazionali (in data 23/02/2000, semestrale).

Laureato, in data 19/12/2005, presso l'Università degli Studi di Salerno, facoltà di Giurisprudenza, corso di laurea in Scienze Giuridiche, classe di laurea di primo livello (L) n.° 31 di cui al D.M. 3.11.1999, n. 509. Qui ha sostenuto i seguenti 23 esami + prova d'inglese e d'informatica, così come previsti dall'ordinamento didattico:
filosofia del diritto, teoria generale del diritto, diritto costituzionale, istituzioni di diritto privato, diritto degli enti locali, diritto internazionale, ordinamento giudiziario, diritto penale I, diritto penale II, diritto penale comparato, economia politica, diritto commerciale, diritto pubblico generale, diritto civile, diritto tributario, procedura civile, procedura penale, diritto ecclesiastico, diritto del lavoro, storia del diritto italiano, diritto amministrativo, storia del diritto romano, sistemi giuridici comparati.
La tesi di laurea intitolata "*Il merito costituzionale*" è stata **pubblicata**, in data 23/01/2006, sul sito *www.tesionline.it*.

- **Laureato specialistico in Giurisprudenza**, in data 22/10/2007 e con la votazione di **105/110**, classe delle lauree specialistiche in Giurisprudenza 22/S, presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno, dove ha sostenuto tutti i seguenti esami previsti:
storia del diritto italiano avanzato, istituzioni di diritto romano avanzato, diritto costituzionale comparato, diritto costituzionale avanzato, diritto privato avanzato, diritto fallimentare, diritto internazionale avanzato, metodologia e tecnica della legislazione, filosofia del diritto avanzato, diritto della cooperazione, diritto commerciale avanzato, diritto privato delle comunità europee, diritto amministrativo avanzato, diritto civile avanzato, diritto del lavoro avanzato, diritto penale avanzato, procedura penale avanzata, diritto ambientale, diritto processuale civile avanzato.
La tesi di laurea intitolata "*Il divieto di ius novum in appello*" è stata **pubblicata**, in data 18/10/2007, sul sito *www.tesionline.it* e distribuita dal circuito delle librerie "Feltrinelli", con attribuzione del codice ISBN;
- Ha seguito e superato il corso annuale di aggiornamento e perfezionamento professionale **post-lauream** in "***Diritto dell'Unione Europea applicato***" di 100 ore, organizzato dal Dipartimento di Diritto Pubblico dell'Università degli Studi di Salerno, con prove intermedie e prova orale finale sostenuta in 21/06/2007 e superata con la votazione di 95/100. Nell'ambito di tale corso ha steso, discusso e pubblicato sul sito www.tesionline.it, in data 25/06/2007, la tesina intitolata "*La disciplina italiana del mandato di arresto europeo*".
- Ha svolto e **completato**, a seguito di iscrizione nel registro praticanti del'Ordine degli Avvocati di Vallo della Lucania a far dal 6/11/2007, il periodo di **pratica forense** presso lo studio legale associato "Barone&Cantalupo" del foro del Tribunale di Vallo della Lucania (SA) e con sede ad Agropoli (SA), in via Piave. Certificato di compiuta pratica rilasciato in data 15 ottobre 2012. **Abilitazione all'esercizio della professione forense conseguita in data 26/01/2015,** presso la Corte di Appello di Salerno, a seguito della idoneità agli esami indetti con D.M. 2/09/2013 per l'anno 2013; a tal fine ha seguito corso online di preparazione agli orali esame avvocato organizzato da Altalex a partire dal 21/11/2014;
- Ha seguito e superato il **Master universitario di primo livello, annuale per 60 c.f.u., in "Gestione e *Management* *della Polizia locale*"**, organizzato dall'Università degli Studi di Siena; in data 20/12/2008 ha discusso la tesina finale intitolata "*I reati di falso in relazione all'attività della Polizia locale*", pubblicata, in data 23/12/2008, sul sito www.tesionline.it e conseguendo la votazione di ottimo.
- Ha seguito **il Master *on line*, semestrale da febbraio 2009 a settembre 2009, in "*Gestione e Sicurezza ambientale*" (durata 160 ore)**, organizzato

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'associazione culturale "Confgiovani", ente no-profit, fondata nel 1998 e regolarmente registrata secondo legge presso il Ministero delle Finanze, con cod. fisc. 95113340632, iscritta al R.O.C. (Registro Operatori Comunicazione) con n. 16337, presso l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni; il master ha il patrocinio del C.I.A. (Consorzio italiano ambiente) ed è in convenzione con la testata giornalistica "Spaziomotori", www.spaziomotori.it. Lo scrivente ha seguito tutte le lezioni, superato i tre *tests* intermedi di verifica e presentata la tesina finale dal titolo "*Il recupero virtuoso con gli impianti mobili per il trattamento dei rifiuti inerti da demolizione*", pubblicata sul sito www.spaziomotori.it;

- Ha seguito **il Master universitario di I livello in "*Stalking e atti persecutori*",** organizzato dall'Università di Castel Sant'Angelo in Roma (aderente alla Confederazione Nazionale delle Università Popolari (C.N.U.P.I.), riconosciuta dalla Regione Lazio, in convenzione con l'Università "La Sapienza" di Roma, il C.A.F.I., centro alta formazione integrata e con il M.I.U.R.), in collaborazione con la società di formazione Genuense C.M., con il sindacato di polizia C.O.I.S.P., con l'A.I.P.C. (Associazione italiana di psicologia e criminologia) e con il patrocinio del Ministro per le pari opportunità ed ha superato i tre *tests* intermedi di verifica. In data 18 settembre 2010, ha discusso la tesina intitolata "*La procedura di valutazione del rischio di recidiva nei casi di violenza domestica e stalking. Il progetto "S.A.R.A."* (*Spousal Assault Risk Assessment",* riportando la votazione di 30/30*;*
- E' stato ammesso alla frequenza della 3^ edizione del corso di qualificazione per Ufficiali della Polizia locale, all'interno del piano formativo regionale per la Polizia locale lombarda, anno 2009, a cura **dell'Accademia Ufficiali della Polizia locale lombarda nell'ambito delle iniziative dell'Istituto di formazione regionale l.r.e.f.**, dopo aver superato *l'assessment preliminare* (prove scritte e colloquio di ammissione), le prove di valutazione intermedia e la prova orale. **Ha seguito il 1^ modulo (codice PAG9030/CI) della durata di 96 hh su n° 16 gg/aula ,** svoltosi in Milano presso la sede I.r.e.f. dal 26 gennaio 2010 al 18 marzo 2010, inerente le "*competenze di ruolo e gestionali*" (relazioni organizzative, gestione risorse umane, risoluzione conflitti, stili di *leadership*, *economics*, *project management*, organizzazione del servizio, etc) e superato con profitto le prove intermedie e la prova finale, riportando la votazione di **82,66/100.**
- Ha frequentato il 2^ modulo Tecnico/Specialistico **dell'Accademia Ufficiali della Polizia locale lombarda nell'ambito delle iniziative dell'Istituto di formazione regionale l.r.e.f**, seconda edizione, Cod. APL0003/BI, di **144 hh** di lezioni, incluso lo *stage* di cinque giornate, ognuna di 6 hh, presso il Comando di Polizia locale del Comune di Bollate (MI) oltre ad aver sostenuto 4 (quattro) prove scritte intercorso, ad aver presentato la tesina finale di fine corso intitolata "*La ristrutturazione edilizia in Lombardia alla luce della L.R. n° 7/2010. L'orientamento della giurisprudenza e la questione di legittimità costituzionale*." Ha superato, poi, la prova orale conclusiva prevista nella data del 15 dicembre 2011, riportando la votazione di **84,35/100**.
- Ha seguito, dopo aver superato l'esame statale di ammissione e tutti gli esami intermedi, il primo anno della **Scuola di specializzazione per le professioni legali** presso l'Università degli Studi Marconi, con sede in Roma, dopo aver seguito 441 lezioni teoriche frontali e sostenuto positivamente 6 verifiche scritte in presenza nonchè 20 verifiche scritte a distanza. Lo scrivente ha completato la frequenza del secondo anno accademico, a seguito del giudizio di ammissione, ed ha seguito 429 lezioni frontali, 17 aule virtuali e sostenuto positivamente 6 verifiche scritte in presenza nonché 17 verifiche scritte a distanza. **Ha concluso il II ed ultimo anno accademico in data 3 luglio 2012 riportando la votazione di 66/70,** con pubblicazione, in data 05/07/2013, della tesina "*l'obbligo di motivazione dell'avviso di accertamento*" sul sito www.tesionline.it;
- E' consulente, dall'anno 2010 a tutt'oggi, della casa editrice "Halley s.p.a." (fornisce pareri e commenti scritti intesi come formazione alla p.a.) nelle materie professionali di competenza della Polizia locale e della rivista specializzata di settore "Il Giornale della Polizia locale". E' stato parimenti collaboratore, in maniera occasionale, del portale www.poliziamunicipale.it , della rivista "**Il sole 24 ore"** e della rivista specializzata **"Crocevia",** editore Maggioli.
- E' iscritto **all'albo docenti** della Scuola Interregionale di Polizia locale (S.I.P.L.) Toscana, Emilia Romagna, Liguria dal 24/03/2009, all'albo docenti della Scuola Regionale di Polizia locale Campania dal 07/04/2009 nelle materie della tutela dell'ambiente e vigilanza edilizia, nonché all'albo formatori dell'I.r.e.f. (ora

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eupolis), Istituto regionale formativo per la Regione Lombardia dal 13/10/2009, all'Agenzia regione Lazio per lo sviluppo delle Amministrazioni pubbliche ASAP dal 4/10/2011, all'Albo formatori della Scuola regionale Marche di Formazione della Pubblica Amministrazione dal 10 giugno 2014, nonché all'albo docente I.P.A. (*International Police Association*).

- E' iscritto **all'Albo nazionale dei Giornalisti, elenco Pubblicisti, presso l'Ordine Regionale della Campania**. L'approvazione dell'iscrizione, a seguito di istanza presentata in data 16.03.2011, è avvenuta in data 3 maggio 2012 da parte del Consiglio dell'Ordine campano.
- Ha seguito il corso di abilitazione alla professione di **Mediatore/Conciliatore** di controversie cui al D.Lgs. n. 28/2010 e al D.M. n. 180/2010, della durata di 50 hh, organizzato dall'Istituto di studi giuridici "Jemolo" in Roma, conseguendone il relativo attestato, dopo aver superato la prova finale in data 10 giugno 2011. Data di prima iscrizione presso l'elenco tenuto dal Ministero della Giustizia: 15/11/2011. Ha superato il corso biennale di aggiornamento per un totale di 18 ore in data 22 febbraio 2013.
- Ha superato il concorso pubblico, per titoli ed esami (prova scritta e orale), per il **Dottorato di ricerca** in diritto amministrativo, A.A. 2012/2013, presso l'Università degli Studi Marconi in Roma (approvazione della graduatoria in data 18 gennaio 2013) ed è, attualmente, **dottorando di ricerca** del terzo anno di studio relativo al XXVIII Ciclo, in debito della discussione della sola tesina finale;
- ha seguito il **corso di perfezionamento universitario** ed aggiornamento della Università degli Studi UNICUSANO (Niccolò Cusano) in **"*Security Manager*",** anno accademico 2013/2014, II edizione, II sessione, della durata di 375 hh, 15 c.f.u., con discussione, in data 17 luglio 2014, della tesina finale intitolata "*il partenariato pubblico privato nella gestione della sicurezza*". Ha seguito il corso integrativo di 30 ore e 20 cfu in *security manager* - I edizione I sessione 2014/2015; è in debito della discussione della sola tesina finale prevista per la data del 4 novembre 2015.
- Ha seguito il **corso di aggiornamento e perfezionamento professionale universitario** in **"*scienze criminologiche, penalistiche e processualpenalistiche*" di 110 ore,** IV edizione, anno accademico 2013/2014, presso l'Università degli Studi di Salerno, Scuola di Giurisprudenza, avendo superato la prova scritta intermedia nonchè la prova orale finale in data del 7 novembre 2014;
- È **cultore della materia**, per l'anno accademico 2014/2015, relativamente alla disciplina pubblicistica del diritto amministrativo presso l'Università e-CAMPUS.
- Sta partecipato al **Master universitario di I livello**, organizzato dall'Unipegaso e finanziato dall'Inps, dopo aver superato la selezione di ingresso, denominato "*Management e pubblica amministrazione: nuove competenze*";
- ha seguito **il corso di preparazione ai concorsi per referendari TAR e Corte dei Conti** - Modulo giuridico Corte del Conti e Tar e modulo specialistico Corte dei Conti organizzato dalla Fondazione **Promopa,** con sede in Viale Luporini, 37/57 - 55100 – Lucca.

Titoli di preferenza e attestati di riconoscimento:

- Ha prestato lodevole servizio in qualità di agente di P.M., a tempo pieno ed indeterminato, presso il Comune di Sant' Egidio del Monte Albino per il periodo dal 21/12/2001 al 24/02/2003, così come certificato da relativo attestato.
- Ha prestato lodevole servizio in qualità di agente di P.M., a tempo pieno ed indeterminato, presso il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino a partire dal 10/09/2004.
- Ha prestato lodevole servizio in qualità di agente di P.M., a tempo determinato presso il Comune di Agropoli, nei periodi dal 28/06/2001 al 9/9/2001, dal 17/09/2001 al 31/10/2001 e dal 1 al 12 Novembre 2001, così come certificato da relativo attestato.
- Lettera di ringraziamento dell'Amministrazione comunale di Uboldo per il servizio reso in occasione della visita ad Uboldo dell'onorevole Magdi Cristiano Allam.
- Encomio solenne attribuito con delibera di giunta comunale Uboldo n° 87 del 05 giugno 2010 a seguito di un'operazione di polizia giudiziaria.
- Lettera di apprezzamento per l'efficace impegno e la proficua attività di

contrasto dei fenomeni di illegalità a firma del vice Prefetto vicario di Varese, dott. A. Vardè.

- Targa di Merito ricevuta dalla Rivista specializzata "La Voce" nell'ambito dei premi all'eccellenza attribuiti al congresso annuale della Polizia locale di Bergamo, anno 2010.
- Encomio solenne attribuito delibera di giunta comunale Uboldo n° 7 del 28 gennaio 2011 per il servizio prestato dal 5 maggio 2008 al 15 dicembre 2010 come responsabile del Servizio di Polizia locale.
- Attestato di riconoscimento e menzione d'onore rilasciato in data 4/5/2011 da parte della segreteria generale del sindacato S.U.L.P.M. per l'attività di polizia locale prestata presso il Comune di Uboldo;
- Nota di ringraziamento conferita in data 21 marzo 2012 dalla Sopraintendenza per i beni archeologici per l'Etruria meridionale per il ritrovamento di un pozzo antico;
- Attestato di benemerenza sociale rilasciato dal responsabile dell'Ufficio servizi sociali di Tuscania in data 21/03/2013;
- Attestato di benemerenza sociale rilasciato dal sindaco del Comune di Uboldo in data 20/03/2013;
- Encomio solenne attribuito con delibera di giunta comunale Tuscania n° 149 del 25/07/2013 per il servizio prestato dal 16 dicembre 2010 al 31 luglio 2013 come Comandante del Corpo di Polizia locale;
- Encomio solenne attribuito dall'assessore alla sicurezza urbana del Comune di Avellino, avv. Giuseppe RUBERTO, per il servizio prestato dal 1 agosto 2013 al 09 novembre 2014;
- Attestato di vivo compiacimento espressa dal Sindaco di Martina Franca in data 19 gennaio 2015, con nota 5966/2015, per l'abnegazione e la capacità dimostrata durante la fase acuta dell'emergenza neve (30 dicembre 2014/3 gennaio 2015);
- Lettera di vivo ringraziamento espresso dal vice Sindaco del Comune di Martina Franca, Avv. Pasquale Lasorsa, per gli ottimi risultati conseguiti in occasione della festa patronale di San Martino e Santa Comasia, con nota del 15 luglio 2015 di cui al prot. 40889;
- Lettera di ringraziamento espresso dall'Assessore allo sport del Comune di Martina Franca, Stefano Coletta, per il puntuale ed efficace servizio offerto in occasione della Festa dello Sport, anno 2015, patrocinata dal CONI, con nota n° 36976/2015;

Abilitazioni:

- abilitazione all'esercizio della professione di **mediatore professionale** di controversie civile e commerciali di cui al d.lgs. n. 28/2010 e al D.M. n. 180/2010, della durata di 50 hh, organizzato dall'Istituto di studi giuridici "Jemolo" in Roma, organismo formativo di diritto pubblico partecipato dalla Regione Lazio, conseguendone il relativo attestato di abilitazione, dopo aver superato la prova finale in data 10 giugno 2011. Data di prima iscrizione presso l'elenco tenuto dal Ministero della Giustizia: 15/11/2011. Autorizzato all'esercizio della professione, per l'anno 2012, con delibera di giunta comunale n° 12 del 09/01/2012 del Comune di Tuscania (VT), ha collaborato, a seguito di sottoscrizione di idoneo contratto di prestazione professionale, con l'Istituto di Mediazione "IFOAP Concilia" dal 27/12/2011 al 31/12/2012;

- **abilitazione all'esercizio della professione forense conseguita in data 26/01/2015,** presso la Corte di Appello di Salerno, a seguito della idoneità agli esami indetti con D.M. 2/09/2013 per l'anno 2013;

- abilitazione **all'esercizio delle funzioni di Comandante/Ufficiale della Polizia locale** presso i Comuni della Regione Lombardia, *ex lege* Regione Lombardia n° 4/2003, art. 39. Il corso di qualificazione *de quo* seguito presso l'Accademia Ufficiali della polizia locale lombarda (*ut supra*) costituisce il presupposto per lo svolgimento del servizio esterno e per il superamento del periodo di prova all'esito del quale i dipendenti vengono inseriti nell'apposito

fonte: http://burc.regione.campania.it

albo regionale;

- **abilitazione alla professione di giornalista pubblicista**. E' iscritto all'Albo nazionale dei Giornalisti, elenco Pubblicisti, presso l'Ordine Regionale della Campani. L'approvazione dell'iscrizione, a seguito di istanza presentata in data 16.03.2011, è avvenuta in data 3 ottobre 2011 da parte del Consiglio dell'Ordine campano.

- è iscritto, con n° 97106 e dal 31/03/2015, al registro dei **tirocinanti Revisori legali** tenuto dal MEF.

Docenze:

- Nozioni di C.d.S. ad alunni delle classi terze della scuola media statale "E. De Filippo" del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino negli anni solari 2002 e 2003, nello ambito dei relativi corsi di educazione stradale, come attestato da idoneo certificato.
- "*Polizia comunale, sicurezza e sistema sociale*", in data 5.3.2011 dalle ore 09 alle ore 11, ai dipendenti tutti del Comune di Tuscania, nell'ambito di una serie di corsi organizzati dal Prof. Donato LIMONE, docente di informatica giuridica dell'Università degli studi "Sapienza" in Roma;
- "*Consolidamento normativo in materia di Codice della strada a seguito dell'entrata in vigore della legge n°120/2010*", in data 7 e 9 settembre 2011 in Busto Arsizio, per 12 ore complessive, a favore del personale tutto del Comando di Polizia locale di Busto Arsizio (VA), nell'ambito di iniziative di formazione continua organizzate dall'Ente Comune di Busto Arsizio.
- Seminario formativo denominato "*Focus sulla Polizia locale di Tuscania*", organizzato in data 18 ottobre 2011, dalle hh 16 alle hh 18, presso la sala consiliare del Comune di Tuscania e rivolto ai ragazzi del "Consiglio comunale dei giovani".
- Ha svolto il ruolo di relatore, in data 19 settembre 2013, sul tema "*Atti irripetibili e urgenti in ambito di polizia edilizia. Il sequestro: aspetti problematici ed errori da evitare*", sessione edilizia, nell'ambito della XXXII edizione del convegno "*Le giornate della polizia locale*", presso il palazzo dei congressi di Riccione in viale Virgilio, Riccione.
- Ha svolto il ruolo di relatore, in data 22 novembre 2013, sul tema "*Il danno da ritardo delle pp.aa.*", nell'ambito della 1^ edizione del convegno "*la polizia locale come protagonista del territorio*", organizzato dall'A.N.V.U., con il patrocinio del Comune di Avellino, presso il centro sociale "Samantha della Porta" in Avellino;
- incarico di docenza, con delibera della giunta comunale di Avellino n° 19 del 27/01/2014, all'organizzazione ed alla docenza per un corso di formazione destinato a tre operatori di Polizia municipale neo assunti;
- incarico di docenza della Scuola regionale campana della Polizia locale per un corso di formazione di 15 ore complessive (giornate 10,13 e 17 marzo 2014), presso la sede di Napoli, sul tema: "*Funzioni e tecniche di polizia giudiziaria*";
- ha svolto il ruolo di moderatore, in data 18 settembre 2014, sessione polizia edilizia denominata "*Il controllo del cantiere edile*", dalle hh 09 alle hh 13, nell'ambito della XXXIII edizione del convegno "*Le giornate della polizia locale*", presso il palazzo dei congressi di Riccione in viale Virgilio, Riccione
- incarico di docenza del prof. Donato Limone, ordinario di informatica giuridica e docente di scienza dell'amministrazione digitale, Università telematica Unitelma SAPIENZA, Roma, nonché direttore scientifico dell'iniziativa, in relazione al modulo denominato "*funzioni di polizia giudiziaria*" nell'ambito del Master di I livello e del corso di perfezionamento organizzato dall'università degli studi pubblica UNITELMA e rivolto al personale della polizia locale;
- incarico di docenza, su incarico dell'avv. Paolo Marinò, della durata di hh 3, in data 12 marzo 2015, sul tema "*Sistema di depenalizzazione delle legge n° 689/81*" nell'ambito di un corso di preparazione ed aggiornamento professionale per operatore di Polizia locale organizzato dall'Associazione *Legal Police* in Taranto e dall'Università degli Studi di Taranto, facoltà di Giurisprudenza;
- docenza sul tema "*Tecniche del traffico per la Polizia Locale*" nell'ambito della iniziativa formativa "*Dai Piani urbani del traffico ai piani urbani della mobilità sostenibile*" organizzato dal progetto MUSA, Mobilità Urbana Sostenibile e

Attrattori culturali, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (D.P.F.), con il patrocinio del Comune di Martina Franca concesso con delibera di giunta comunale 159 del 20/04/2015.

Titoli professionali vari:

- E' stato nominato con decreto sindacale, **per il primo semestre dell'anno 2004**, ed ha espletato l'incarico di **responsabile dei servizi** di Polizia Amministrativa, Giudiziaria e Pubblica Sicurezza, previsti dal regolamento comunale degli Uffici e Servizi, nell'ambito dell'Area di Vigilanza (**mansioni eseguite a seguito di formale provvedimento sindacale ed equivalenti, per contenuto, a quelle della cat. D**);
- **abilitato al tiro in poligono** a seguito di corso regolamentare di tiro per armi corte a fuoco, a seguito del superamento, in data 2 dicembre 2000, del corso regolamentare di tiro per armi corte da fuoco, prescritto dall'art. 1 della L. 28/05/81 n. 286, presso uno dei poligono di tiro a segno di Cava De ' Tirreni (SA), risultando idoneo al maneggio delle armi da fuoco. È stata ottenuto il conferimento della qualifica di agente di P.S a favore del sottoscritto il quale presta servizio con arma di ordinanza, assegnata in via continuativa. Effettua le esercitazioni annuali previste per legge presso la sezione del tiro a segno nazionale di Legnano;
- **munito della patente di servizio** per la conduzione delle autovetture adibite a servizi di Polizia stradale, secondo le prescrizioni del vigente Codice della Strada;
- ha svolto insegnamento di nozioni di C.d.S. ad alunni delle classi terze della scuola media statale "E. De Filippo" ed altre del Comune di Sant'Egidio del Monte Albino negli anni solari 2002 e 2003, nello ambito dei relativi corsi di educazione stradale, come attestato da idoneo certificato, per complessive ore 5 (cinque).

Partecipazioni a seminari e/o corsi professionali:

- Al termine del servizio di leva il sottoscritto ha conseguito il diploma di specializzazione di telecomunicatore, corrispondente alla quarta qualifica funzionale e al profilo di telescriventista
- ha frequentato dal 21/09/99 al 13/04/2000, (servizio svolto nella P.A.) il 4° corso allievi marescialli dei CC presso la Scuola Marescialli e Brigadieri sita in Velletri (RM), dove ha seguito, tra gli altri, corsi di maneggio, uso e tiro di armi da fuoco, lunghe e corte, con simulatore FATS e in poligoni di tiro, nonché corso di difesa personale;
- ha frequentato dal 30/10/2000 fino al 22/12/2000 per otto ore giornaliere, nella sede di Arco Felice – Pozzuoli, il 6° corso Formez progetto Ripam codice VG/CAM per VV.UU con stage in Caserta, nell'ambito del bando di cui alla Gazzetta Ufficiale n.33 del 28/04/2000 del corso-concorso per il reclutamento di n.17 agenti di P.M. di ruolo nella categoria C, nelle amministrazioni locali codice corso VG/CAM.
- ha visitato il salone delle Autonomie Locali EUROP.A. a Rimini, nel nuovo quartiere fieristico, in data 3 Aprile, nell'ambito del quale ha partecipato al seminario dalle 09,00 alle 13,00 a cura di M.A.R.CO.PO.LO, nonché allo "Speciale Polizia Locale", dalle ore 14,30 alle 18,00 a cura del Gruppo Maggioli;
- ha partecipato al XXVII Convegno Nazionale ANVU, il giorno 25 ottobre 2002, in quel di Sabaudia, partecipazione attestata da relativo certificato;
- ha partecipato alla giornata di studio per la P.M. organizzata dall'A.N.C.U.P.M., delegazione Campania e dalla P.M. di Cava de' Tirreni, in quel di Cava de' Tirreni, partecipazione attestata da relativo certificato, il 23/03/2002;
- ha partecipato al convegno provinciale di P.M. organizzato dal S.U.L.P.M., "Riflessi di attività operativa", in quel di Teggiano, partecipazione attestata da relativo certificato, il 10/05/2002;
- ha partecipato al seminario "la competenza penale del giudice di pace", organizzato dalla associazione MARCOPOLO, in quel di Maiori, in data 8/11/2002, partecipazione attestata da relativo certificato;
- ha partecipato al seminario "la riforma dei servizi pubblici locali", in quel di Pagani, organizzato dalla LEGA DELLE AUTONOMIE LOCALI CAMPANIA, in data 18/09/2002, partecipazione attestata da relativo certificato;
- ha partecipato alla giornata interregionale di studio "attività e novità di interesse per la polizia municipale", in quel di Casalgrande (RE), organizzato dalla SCUOLA REGIONALE SPECIALIZZATA DI POLIZIA LOCALE DELL'EMILIA ROMAGNA in data 9/05/2003, attestata da relativo certificato;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ha partecipato all'incontro "percorsi monotematici di polizia locale", organizzato dall'associazione MARCOPOLO, in quel di Torre Annunziata, in data 19/06/2003, partecipazione attestata da relativo certificato, sul seguente tema: Dall'educazione stradale alla applicazione del Codice della Strada. Novità normative e prassi applicative";
- ha partecipato al corso modulare di aggiornamento sul nuovo Codice della Strada, organizzato dalla **Scuola Regionale Campana della Polizia Municipale**, tenutosi dal 6 al 13/11/2003 **con esame finale e votazione di ottimo**, presso la biblioteca comunale di Nocera Superiore, così come attestato da relativo certificato;
- ha partecipato al corso modulare di specializzazione sull'edilizia e urbanistica, organizzato dalla **Scuola Regionale Campana della Polizia Municipale**, tenutosi dal 8 al 18/01/2004 **con esame finale e votazione di distinto**, presso la biblioteca comunale di Nocera Superiore, così come attestato da relativo certificato;
- ha partecipato al corso "la polizia amministrativa e attività di somministrazione nei pubblici esercizi e circoli privati – T.U.L.P.S. e regolamento di esecuzione" organizzato da CESEL in Napoli, presso l'Hotel Terminus, tenutosi il 11 e 12/03/2004, così come attestato da relativo certificato.
- ha partecipato al primo corso di formazione regionale per quadri sindacali tenutosi a Napoli il 22/03/2004 e organizzato dal S.U.L.P.M. (Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Municipale)
- ha partecipato *al seminario di Studi tenutosi in data 29 settembre 2004 presso l'aula consiliare del Comune di Sant'Arsenio, relativi alla "LEGISLAZIONE AMBIENTALE E POLIZIA EDILIZIA" - "STATO DELLA RIFORMA DELLA POLIZIA LOCALE E RINNOVO BIENNIO CONTRATTUALE" – "PROSPETTIVE SINDACALI, CONTRATTI DECENTRATI ED R.S.U." - "MOBBING NEL PUBBLICO IMPIEGO"*
- ha partecipato al corso "L'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei pubblici esercizi" tenutosi dal 20/10/2004 al 21/10/2004 a Napoli presso l'Hotel Terminus e organizzato da CESEL;
- ha partecipato al IV Convegno Provinciale di Polizia Municipale "La Polizia Locale una risorsa per le politiche di sicurezza", nel Comune di Teggiano, il 29 ottobre 2004, organizzato dal sindacato S.P.P.L.;
- ha partecipato ai lavori del convegno: "L'urbanistica in Campania alla luce della nuova legge regionale; profili penali ed amministrativi", tenutosi in data 19 marzo 2005 presso il Comune di Sarno (SA) e organizzato dal centro Studi e Ricerche Pubblicistiche di Cava de' Tirreni, dal Comune di Sarno, dal Centro Studi Seneca di Sarno e con il patrocinio dell'Ordine degli Avvocati di Nocera Inferiore;
- ha partecipato al convegno "Le novità sul Procedimento Amministrativo: modifiche alla Legge 241/90; La Legge n.15/2005 e il Decreto Legge sulla competitività, in data 9 aprile 2005 a Sant'Antonio Abate (NA), organizzato dal centro di studi e ricerche pubblicistiche di Cava de' Tirreni e con il patrocinio della scuola regionale polizia locale e dell'associazione MARCOPOLO;
- ha partecipato al corso di formazione ed aggiornamento professionale organizzato dal sindacato S.U.L.P.M., in data 25-26 maggio a Paestum (SA), giornate di studio su argomenti di interesse della Polizia municipale;
- ha superato tutti gli esami e conseguito la **patente europea del computer ECDL** in data 14/10/2005;
- Ha seguito, con profitto, un corso semestrale e telematico di comunicazione e giornalismo con il patrocinio della Provincia di Napoli e dell'associazione "Confgiovani", regolarmente certificato da attestato finale, in collaborazione con **la testata giornalistica telematica "Spazio Motori",** www.spaziomotori.it**, regolarmente registrata, sulla quale ha pubblicato 36 articoli**.
- Ha partecipato al corso di formazione denominato "Igiene e sicurezza alimentare (sistema H.A.C.C.P.) ai sensi del regolamento CE n.° 852/2004 allegato II, Capitolo XII", tenutosi ad Agropoli in data 22, 23 e 24 febbraio 2006.
- Ha svolto, presso l'Università degli Studi di Salerno, un'attività di ricerca su "**Casi e questioni di diritto sostanziale nel processo tributario**" coordinata dal prof. PREZIOSI c/o Dip. di Studi Internazionali, con superamento della prova finale scritta; la tesina finale è stata svolta sul tema "Il litisconsorzio nel processo tributario".
- Ha partecipato "All'incontro con l'autore (dott. Giandomenico Protospataro), studio ed aggiornamento sulla circolazione stradale" tenutosi a Nola (NA) il 13/10/2006 e organizzato dalla Casa Editrice Egaf.
- Ha partecipato, in data 3 novembre 2006, al convegno "Gli strumenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

alternativi alla giurisdizione ordinaria nel pubblico impiego: arbitrato, conciliazione, prospettive, alla luce del d.lgs.vo n.° 40/2006" organizzato dall'Università popolare di Roma per gli studi giuridici, economici e sindacali (UNI.G.E.S.) presso la sede di Fisciano dell'Università degli Studi di Salerno.

- Ha partecipato in data 6/11/2006 al seminario di aggiornamento per le Forze di Polizia "Forum Legalità e sviluppo", organizzato dalla cattedra di Diritto penale dell'Università degli Studi di Salerno presso la sua sede di Fisciano.
- Ha partecipato, in data 16 novembre 2006, alla manifestazione "Forum Nazionale delle associazioni di volontariato", in collaborazione con la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno presso la sua sede di Fisciano, come certificato da relativo attestato.
- Ha partecipato al corso di formazione regionale per dirigenti sindacali tenutosi a Napoli il 14 e 15/12/206, organizzato dal D.I.C.C.A.P./S.U.L.P.M. e tenutosi presso la sede regionale S.U.L.P.M. (Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Municipale) in via Corso Umberto I.
- Ha partecipato ad un corso di **36 hh** per **operatore di protezione civile**, **con prova finale** superata con esito positivo, organizzato dall'Associazione di protezione civile e tutela ambientale "Delta Emergenza".
- Ha partecipato al primo corso di formazione per la polizia municipale e provinciale avente come tema "**Le funzioni di Polizia giudiziaria in materia ambientale**", tenutosi a Lacedonia (AV) il 24 maggio 2007 e organizzato dall'ANVU, come da attestato.
- Ha partecipato al seminario "**Le investigazioni difensive in materia ambientale**", tenuto a Roma il 26 maggio 2007 a cura dell'avv. Eraldo Stefani e del dott. Maurizio Santoloci, in collaborazione con l'avv. Valentina Stefutti, nell'ambito di un progetto della testata telematica "Diritto all'ambiente", come da attestato.
- Ha partecipato all'incontro di studio "*Criminalità minorile: i rimedi possibili*" tenutosi a Fisciano (SA) il 08 giugno 2007 e organizzato dalla cattedra di diritto penale dell'Università degli Studi di Salerno in collaborazione con la Questura di Salerno, come da attestato.
- Ha partecipato al corso professionale S.U.L.P.M – **A.P.L.E.R. (associazione Polizia Locale Regione Emilia Romagna)** della durata di tre ore, dalle 09,00 alle 12,00 del giorno 12/06/2007 sulla materia delle "tecniche di vigilanza commerciale"; corso tenutosi a Comacchio (FE) come da attestato.
- Ha partecipato al corso professionale S.U.L.P.M – **A.P.L.E.R. (associazione Polizia Locale Regione Emilia Romagna)** della durata di tre ore, dalle 15,00 alle 18,00 del giorno 12/06/2007 sulla materia delle "codice della strada"; corso tenutosi a Ravenna, come da attestato.
- Ha partecipato, in data 14 giugno 2007, al II corso per dirigenti sindacali tenutosi a Curti (CE) e organizzato dal sindacato D.I.C.C.A.P./S.U.L.P.M., come da attestato.
- Ha partecipato a gennaio/febbraio 2008 al Corso online sul "Controllo dell'inquinamento acustico", **con prova di verifica finale**, organizzato **DALLA SCUOLA REGIONALE SPECIALIZZATA DELLA POLIZIA MUNICIPALE DELL'EMILIA ROMAGNA**.
- Ha partecipato al corso di aggiornamento "Sistema sanzionatorio amministrativo ed attività di polizia locale" organizzato dall'Associazione Poliziotti Italiani, in data 18 ottobre 2007, dalle 09,00 alle 12,00, presso la Scuola Regionale Polizia locale di Milano, come da attestato.
- Ha partecipato al corso professionale S.U.L.P.M – **A.P.L.E.R. (associazione Polizia Locale Regione Emilia Romagna)** della durata di tre ore, dalle 15,00 alle 18,00 del giorno 18/06/2007 sulla materia infortunistica; corso tenutosi a Rimini, come da attestato.
- Ha partecipato alla giornata di studio ed aggiornamento "I ricorsi stradali", in data 19 ottobre 2007, a Fiesole, organizzata da www.poliziamunicipale.it, www.ufficiostudi.net e Open Software Media, in collaborazione con il Comando di Polizia municipale di Fiesole.
- Ha partecipato alla IX giornata di studio per la polizia locale e provinciale, in data 20 novembre 2007, a Lacedonia (AV), organizzata dal Comando di Polizia municipale – gestione associata dei Comuni di Macedonia – Bisaccia – Monteverde.
- Ha partecipato alla giornata di formazione "*La gestione dei rifiuti: trasporto nazionale e trasfrontaliero, depositi, stoccaggi e recupero in procedura semplificata*",

organizzata a Salerno, in data 24 gennaio 2008, dalla testata www.dirittoambiente.com, Diritto all'ambiente, corsi & formazione.

- Ha partecipato con profitto al 1^ seminario giuridico tecnico di complessive **20 hh** su "*Elementi di Diritto Penale e Procedura penale dell'infortunistica stradale*", organizzato dall'associazione ANVU, in Casoria, nei giorni 25/26 gennaio 2008, **superando positivamente l'esame di verifica finale.**
- Ha partecipato al convegno nazionale sicurezza urbana, IIª edizione, *"Politiche integrate di Sicurezza Urbana: da utopia a possibile realtà"* organizzato in data 31/01/2008 a Roma dal gruppo DAB, col patrocinio del Comune di Roma, della Regione Lazio e dell'A.N.C.I.
- Ha partecipato a vari seminari di studio nell'ambito del "*III Incontro intercomunale dei corpi di Polizia municipale*" organizzato in data 2 febbraio 2008 in quel di Vitulazio (CE).
- Ha partecipato al 13^ convegno nazionale della Polizia locale intitolato "*La polizia locale tra sicurezza urbana e sicurezza pubblica*" tenutosi a Sulmona il **22 e 23** febbraio 2008 e organizzato dall'ANVU.
- Ha partecipato al 13^ convegno della Polizia locale politema tenutosi a La Spezia il **28 e 29** febbraio 2008 e organizzato dal Corpo di Polizia municipale di La Spezia e dal gruppo Maggioli.
- Ha partecipato al 13° convegno nazionale di formazione per Polizia municipale e locale tenutosi presso il Comune di Camaiore - Lido in data 1 e 2 aprile 2008 o organizzato dal locale Comando di Polizia locale, in collaborazione con l'A.N.C.U.P.M.
- Ha partecipato al corso di formazione "*I reati dell'operatore di Polizia*" organizzato dall'A.P.I., con il patrocinio del Comune di Milano, della Provincia di Milano e della Regione Lombardia.
- Ha partecipato alla giornata di studio denominata "*Polizia locale a tutto campo*" che si è tenuta in quel di Olgiata Olona (VA) il 30 maggio 2008 ed organizzata dal Comando di Polizia locale di Olgiata Olona nonché dalla testata specializzata "Infopol".
- Ha partecipato al corso di aggiornamento professionale denominato "*Polizia locale: sicurezza e professionalità a tutela dell'utente*" che si è tenuto in quel di Cardano al Campo (VA) il 09 giugno 2008 ed organizzato dal Comando di Polizia locale di Cardano al Campo nonché dalla testata specializzata "La Voce".
- Ha partecipato al corso di formazione "*Il pacchetto sicurezza, novità in materia di codice della strada, procedura penale ed attività di Polizia*", organizzato in data 13 giugno 2008, presso la Scuola Regionale di Polizia locale dalle associazioni A.P.I. e FOXPOL.
- Ha partecipato al corso di formazione "*Il controllo degli esercizi commerciali*", organizzato in data 25 settembre 2008, presso il municipio di Lissone (MI) dalle associazioni A.P.I. e FOXPOL.
- Ha partecipato al seminario "*L'applicazione pratica del pacchetto sicurezza: le ordinanze sindacali, le misure di sicurezza stradale ed il controllo degli stranieri*", tenutosi in Fagnano Olona e organizzato dal locale Comando di Polizia locale.
- Ha partecipato all'iniziativa formativa "*Spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti*" organizzata nell'ambito del piano formativo per la Polizia locale, anno 2008, con il patrocinio del Comune di Milano – Settore Sicurezza, in data 24 e 25 novembre 2008, per complessive 8 ore di lezione.
- Ha partecipato al 5° congresso nazionale della Polizia locale denominato "Urban Police" patrocinato dalla Regione Lombardia e dall'Anci e tenutosi a Bergamo in data 4-5 dicembre 2008.
- Ha partecipato al corso di aggiornamento professionale denominato "*Adempimenti nei compiti di sicurezza urbana*" che si è tenuto in quel di Casorate Sempione (VA) il 23 gennaio 2009 ed organizzato dal Comando di Polizia locale di Casorate Sempione nonché dalla testata specializzata "La Voce".
- Ha partecipato al corso di 30 hh organizzato dalla **Scuola Regionale Polizia locale Campania** per "Operatore di Polizia di prossimità" in modalità *fad*, superando la prova scritta finale con la votazione di distinto.
- Ha partecipato alle sessioni di studio su "**edilizia ed urbanistica" (9hh)** nonché **sull'ambiente" (6 hh)**, la prima organizzato su tre giornate (ognuna per 3hh) e la seconda su due giornate (ognuna per 3hh), entrambe presso il Comune di Casorate Sempione (VA), su iniziativa della rivista specializzata "La Voce".
- Ha partecipato al Convegno "*Sicurezza integrata e tecnologia*" che si è tenuto

a Rho il giorno 8 aprile 2009, con la collaborazione dell'Infopol.

- Ha frequentato le sessioni di studio su "**commercio**" e "**polizia amministrativa**" rispettivamente in data 20 aprile 2009 e 22 aprile 2009, ognuna di (3) tre ore, presso il Comune di Casorate Sempione (VA), su iniziativa della rivista specializzata "La Voce".
- Ha frequentato il corso di formazione sulla "*Riforma del Codice della strada*", organizzato a Milano in data 21 aprile 2009 dall'Ateneo Corsi, il cui relatore era l'avv. Fabio Piccioni.
- Ha partecipato al Convegno dal titolo "*Aggiorniamoci"* che si è tenuto a Olgiate Olona (VA) il 29 maggio 2009 dalle ore 09.30 alle ore 16.30, su iniziativa della testata specializzata Infopol.
- Ha seguito un corso di istruzione e formazione di 3,5 hh sull'uso e la gestione di fonometro/analizzatore presso il Comando di Polizia locale di Uboldo da tecnico della ditta Trimtec Sistemi di Settimo Milanese.
- Ha partecipato al Convegno "*I diversi volti della sicurezza"* svoltosi in data 4 giugno 2009 presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca.
- Ha seguito e terminato in data 24 aprile 2009 un corso *online* di Formazione per Formatori: corso *online* sulla gestione d'aula, di 4 lezioni, organizzato da *HumanTrainer.Com* e con docente la dott. Barbara Castiglione.
- Ha seguito il 1^ corso *on line* sul "**bullismo, aspetti psico-sociali e strategie d'intervento**" tenuto dal **15 giugno al 28 luglio 2009** a cura dell'E.M.P.L.E.A. (*Euromediterranean Peace and Law Enforcement Academy*), **dopo aver superato positivamente il test valutativo finale**.
- Ha seguito, in data 8 settembre, il corso di alta specializzazione organizzato dall'Associazione di Polizia municipale della Provincia di Bergamo e dal Comune di Treviolo in quel di Treviolo sul tema "*le nuove competenze penali del giudice di pace – Legge 94/2009 (Pacchetto sicurezza) La riforma del sistema di investigazione degli organi di Polizia giudiziaria. Nuove procedure*".
- Ha partecipato al 1^ Convegno della **Protezione civile** dell'Insubria e dell'Alto milanese che si è tenuto a Busto Arsizio (VA), in giorno 3 ottobre 2009, dalle ore 09.30 alle ore 13.30, organizzato dal Dipartimento di Protezione civile, con il patrocinio del Comune di Busto Arsizio.
- Ha frequentato la sessione di studio "*T.U.L.P.S.: testo unico leggi di pubblica sicurezza*", per la durata complessiva di 6 (sei) ore, organizzato dalla rivista specializzata "La Voce", in Casorate Sempione (VA) nelle date del 14 e 15 ottobre 2009.
- Ha frequentato la sessione di studio "*Ambiente ed Edilizia*", per la durata complessiva di 7 (sette) ore, organizzato dalla rivista specializzata "La Voce", in Casorate Sempione (VA) nella data del 23 ottobre 2009;
- In data 18 novembre 2009, dalle ore 09.30 alle 19.30, ha partecipato al corso "*Il trasporto di rifiuti su strada e il relativo controllo*" organizzato a Milano da Infopol.
- Ha partecipato al seminario professionale di formazione a tema "**Attività operativa di contrasto allo spaccio e detenzione di stupefacenti. Aspetti tecnico-operativi ed attività di polizia giudiziaria"**, organizzato nell'ambito del piano formativo per la polizia locale lombarda, anno 2009, con il patrocinio della Direzione Generale Protezione Civile e Polizia locale della Regione Lombardia e della Provincia di Milano. L'iniziativa, organizzata da Foxpol, associazione iscritta all'albo formatori dell'I.R.E.F., è stata realizzata a Milano, presso la scuola regionale di Polizia locale, in data 30 Novembre e 1 Dicembre 2009, con orario 08.00-12.00, per complessive **8 (otto) ore** di lezione;
- In data 11 dicembre 2009, dalle ore 09.30 alle 12.45 e dalle 13.30 alle 16.30, ha partecipato al corso "*I controlli sul trasporto di cose e persone*" organizzato a Milano, da Infopol, con docente Maurizio Marchi.
- Ha partecipato alla giornata di studio "*Gli impianti pubblicitari*", organizzato dall'istituto *Formel* in data 29 gennaio 2010 a Milano, con docente il dott. Alberto BARBIERO.
- In data 3 marzo 2010, dalle ore 09.30 alle 12.45 e dalle 13.30 alle 16.30, ha partecipato al corso "*Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere*" organizzato a Milano, da Infopol, con docente il dott. Walter Colombini.
- In data 17 marzo 2010 ha organizzato in Uboldo e partecipato, con il patrocinio del comune di Uboldo (VA), una giornata formativa, dalle ore 09 alle 16, in materia di "*Sistri",* il nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti, con relatore il dott. Daniele BAGON.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ha frequentato, nell'ambito delle attività di formazione continua dell'Accademia di Polizia locale, il seminario "*Momenti di gloria*", codice PAG9052/CE, svoltosi nel comune di Solaro, presso il Consorzio del Parco delle Groane in data 31 marzo 2010, per un totale di 7,5 ore. L'iniziativa formativa è stata organizzata da **I.r.e.f**. all'interno del piano formativo 2009 dell'Accademia per Ufficiali di Polizia locale, ai sensi della L.R. n° 4/2003 e della DGR VIII/4. 189/2007.
- ha partecipato alla giornata di studio "*La gestione economico finanziaria del Comando di Polizia locale*", organizzato dall'istituto Formel in data 23 aprile 2010 a Milano, con docente il dott. Claudio MALAVASI.
- ha partecipato al corso "*Legge regionale n° 12/2005*", codice attività LO1006 organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (**S.S.P.A.L.)** a Milano, in data 27 aprile 2010 e 4 maggio 2010, per una durata complessiva di n° 12 ore.

ha partecipato al corso "*Il web 2.0 e i servizi al cittadino*", codice attività LO1027 organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (**S.S.P.A.L**.) a Milano, in data 29 aprile 2010, per una durata complessiva di n° 5 ore.

- ha frequentato, nell'ambito delle attività di formazione continua dell'Accademia di Polizia locale lombarda, il seminario "*Testo Unico regionale in materia di Commercio e direttiva Bolkestein*", codice PAG0010/AE, svoltosi nel comune di Corsico, presso il Comando di Polizia locale in via Caboto, 1/E, in data 27 maggio 2010. L'iniziativa formativa è stata organizzata da **I.r.e.f**. all'interno del piano formativo 2010 dell'Accademia per Ufficiali di Polizia locale, ai sensi della L.R. n° 4/2003 e della DGR VIII/4. 189/2007.
- ha partecipato al seminario professionale di formazione "*Il cronotachigrafo ed i tempi di guida e di riposo: novità in materia di autotrasporto*", organizzato nell'ambito del piano formativo per la Polizia locale, anno 2010 dall'associazione di promozione sociale "*Foxpol"*, in collaborazione con il Comando di Polizia locale di Uboldo, in data 4 giugno 2010, dalle hh 09,00 alle hh 13,00. Dalle hh 14,30 alle hh 16,30 ha partecipato, altresì, alla prova pratica su strada.
- ha partecipato al corso "*La gestione delle risorse umane alla luce delle rilevanti novità introdotte dal Decreto delegato attuativo della legge delega n.15/2009 (cd. Riforma Brunetta),"*codice attività LO1018 organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (**S.S.P.A.L**.) a Milano, in data 08 giugno 2010 , per una durata complessiva di n° 6 ore.
- ha partecipato al corso specialistico di ore 7 "*Procedure giudiziarie ed infortunistica stradale*", organizzato dalla Rivista professionale "La Voce" in data 15 giugno 2010 a Milano, con docente il dott. Ambrogio Moccia, Magistrato di Cassazione.
- ha partecipato al corso "*La responsabilità disciplinare dei dipendenti pubblici dopo il d.lgs. n° 150/2009 (cd. Riforma Brunetta),* organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (**S.S.P.A.L**.) a Milano, in data 01 luglio 2010 , per una durata complessiva di n° 6 ore.
- ha partecipato al corso "*Il ciclo della performance e trasparenza",*codice attività LO1035, organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (**S.S.P.A.L**.) a Milano, in data 06 luglio 2010 , per una durata complessiva di n° 6 ore.
- ha frequentato, nell'ambito delle attività di formazione continua della Polizia locale lombarda, il seminario "*Riforma del Codice della strada: applicazioni operative per la polizia locale*", codice PAG0020/AE, svoltosi nel comune di Milano, presso l'*auditorium* Giorgio Gaber, in data 09 settembre 2010, dalle ore 10 alle ore 17. L'iniziativa formativa è stata organizzata da **I.r.e.f**. all'interno del piano formativo 2010 per la Polizia locale, ai sensi della L.R. n° 4/2003 e della DGR VIII/4. 189/2007.
- ha partecipato al corso "*La comunicazione per motivare nell`Ente Locale*", codice attività LO1009, organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (**S.S.P.A.L**.) a Milano, nelle date di 23 e 30 settembre 2010, per una durata complessiva di n° 12 ore.
- ha partecipato alla sessione di studi della durata di 7 ore "*Codice della Strada, Commercio, Giurisprudenza*", organizzato dalla Rivista professionale "La Voce" in collaborazione con il Comune di Marcallo con Casone (MI), in data 1 ottobre 2010.
- Ha partecipato al "**corso per operatori dei servizi di pubblica utilità con**

infrastrutture critiche a livello locale" (SPC0010/AI) organizzato, per le giornate del 12 e 26 ottobre e 9 novembre 2010, **dalla Scuola superiore di protezione civile** lombarda, incardinata nell'ambito dell'I.r.e.f. (Istituto regionale lombardo di formazione per l'Amministrazione pubblica) per un totale di n° 20 hh;

- ha partecipato al corso "*Il procedimento amministrativo*", codice attività LO1013, organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale (**S.S.P.A.L**.) a Milano, nelle date di 18 e 25 ottobre 2010, per una durata complessiva di n° 10 ore;
- ha partecipato alla 6^ giornata di studio per la polizia municipale organizzato con il patrocinio del Comune di Tortona e in collaborazione con il gruppo Maggioli in data 22 ottobre 2010 dal Comando di Polizia locale di Tortona;
- ha frequentato, nell'ambito delle attività di formazione continua della Polizia locale lombarda, il seminario "*Riforma del Codice della strada: applicazioni operative per la polizia locale*", codice PAG0029/AL, svoltosi nel comune di Gallarate, presso le ex scuderie Martignoni, in via Borghi, in data 12 novembre 2010, dalle ore 09,30 alle ore 13,30. L'iniziativa formativa è stata organizzata da **I.r.e.f**. all'interno del piano formativo 2010 per la Polizia locale, ai sensi della L.R. n° 4/2003 e della DGR VIII/4. 189/2007.
- ha frequentato, nell'ambito delle attività di formazione continua della Polizia locale lombarda, il seminario "*Cerimonie e manifestazioni. Norme di comportamento e buone prassi"*, svoltosi nel comune di San Giuliano Milanese, presso il Comando di Polizia locale, in via Giolitti, nelle date del 16 e 18 novembre 2010, per un totale di 10 hh. L'iniziativa formativa è stata organizzata da **I.r.e.f**. all'interno del piano formativo 2010 per la Polizia locale, ai sensi della L.R. n° 4/2003 e della DGR VIII/4. 189/2007;
- ha partecipato al seminario di formazione per Dirigenti e Funzionari pubblici, organizzato del C.e.f.a.s., Istituto di formazione della Camera di Commercio di Viterbo, sul tema "**L'avvio del nuovo Sportello Unico per le Attività Produttive**", in Viterbo, in data 18 febbraio 2011:
- ha partecipato alla giornata di formazione ed aggiornamento professionale (5 ore) tenutasi a Viterbo, presso il Centro Congressi Domus La Quercia, il giorno 11 marzo 2011 sul tema: "*Il nuovo sportello unico per le attività produttive*", organizzato dalla "Gierreservizi", centro studi formazione e consulenza.
- ha partecipato alla giornata formativa organizzata dalla Prefettura di Viterbo sulle problematiche relative a "*Fermi e sequestri*" di autoveicoli, in data 29 marzo 2011 in Viterbo;
- ha seguito il corso in "**Europrogettazione. Come ottenere i finanziamenti europei passando dalla teoria alla pratica**", organizzato dal Consorzio CI.VI.CA. a Roma, presso l'Agenzia nazionale per i Giovani, su due giornate formative**;**
- ha partecipato al 3^ Congresso nazionale polizia locale PO.LO. 2011 organizzato nelle date del 14 e 15 aprile 2011 dall'Associazione "Vigile Amico", con **riconoscimento di n° 15 crediti formativi dall'Ordine degli Avvocati di Roma come da verbale del 24 febbraio 2011**;
- ha partecipato alla giornata di formazione ed aggiornamento professionale (5 ore) tenutasi a Viterbo, presso il Centro Congressi Domus La Quercia, il giorno 4 maggio 2011 sul tema: "*La riforma del Codice della Strada e la normativa di interesse della Polizia locale*", organizzato dalla "Gierreservizi", centro studi formazione e consulenza.
- Ha partecipato presso il Comando di Polizia locale di Viterbo, dal 21 febbraio 2011 al 6 aprile 2011, **al corso di aggiornamento per le polizie locali laziali**, annualità 2011, organizzato dall'Istituto giuridico "**C. Jemolo"** nell'ambito della formazione regionale, per un totale di **hh 60**.
- Ha partecipato al seminario "*modalità d'intervento terapeutico sulle tossicodipendenze*", organizzato dalla Prefettura di Viterbo in data 8 giugno 2011.
- Ha partecipato al seminario "*Attività extra-professionali per i dipendenti pubblici*" organizzato in data 6 luglio 2011 presso la sala polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Roma.
- Ha partecipato ai corsi denominati "*Le regole di base di una amministrazione moderna*", in data 29.1.2011, "*Il procedimento amministrativo e la semplificazione delle attività*" in data 5.2.2011, "*Le specificità dell'amministrazione digitale*" in data 12.2.2011, tutti organizzati e tenuti presso il Comune di Tuscania dal prof. Donato LIMONE, docente di informatica giuridica presso l'Università Sapienza in Roma.
- Ha partecipato al corso "*LA RISCOSSIONE DELLE ENTRATE DEGLI ENTI*

fonte: http://burc.regione.campania.it

LOCALI IN VISTA DEL 2012. LE CRITICITA' DELLA DISCIPLINA E LE SCELTE GESTIONALI", organizzato ad Aprilia in data 12 ottobre 2011 **dall'A.N.U.T.E.L.**

- Ha partecipato, in data 29 ottobre 2011, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 alla giornata di studio "*Come affrontare le catastrofi naturali. Il sistema di protezione civile dei Comuni: prevenzione, comunicazione, esercitazioni*", tenutosi presso la Biblioteca comunale del Comune di Tuscania. Il seminario è stato organizzato dal Comune di Tuscania e dall'associazione Assotuscania, con il patrocinio della Regione Lazio e della Provincia di Viterbo.
- Ha partecipato, in data 8 novembre 2011, dalle ore 09,00 alle ore 15,00, per 6 hh, al seminario organizzato dalla **S.S.P.A.L**. in Roma sul tema **"***I servizi pubblici locali***".**
- Ha partecipato, in data 15 novembre 2011, dalle ore 09,00 alle ore 15,00, per 6 hh, al seminario organizzato dalla **S.S.P.A.L.** in Roma sul tema **"***La gestione associata delle funzioni negli Enti locali***".**
- Ha partecipato, in data 22 novembre 2011, dalle ore 09,00 alle ore 15,00, per 6 hh, al seminario organizzato dalla **S.S.P.A.L.** in Roma sul tema **"***Il federalismo fiscale***";**
- Ha partecipato, a Pomigliano d'Arco e in data 09 gennaio 2012, dalle ore 08,00 alle ore 14,30, al corso Infopol organizzato in collaborazione con O.S.P.O.L, dal titolo "*Il Codice della Strada realmente vigente: com'è stato (ri)scritto dai giudici*", relatore dott. A. Casale.
- Ha partecipato al **corso di formazione professionale in diritto amministrativo,** lezioni 1,2,3,4,5,6 organizzato dall'Associazione nazionale Forense, sede di Roma, accredito al **Consiglio nazionale forense** con 12 crediti formativi per la formazione continua degli avvocati, della durata di 12 ore e 40 mm, con prove in itinere superate, dal 6 al 26 gennaio 2012.
- Ha partecipato al **corso di formazione professionale sul "***risarcimento del danno da circolazione stradale"* organizzato dall'Associazione nazionale Forense, sede di Roma, accredito al **Consiglio nazionale forense** con 2 crediti formativi per la formazione continua degli avvocati, della durata di 2 ore, con prove in itinere superate, dal 12 al 16 dicembre 2011.
- Ha partecipato al seminario di formazione per dirigenti e funzionari pubblici, organizzato dal Cefas, azienda speciale di formazione della Camera Commercio Viterbo, sul tema "*il nuovo SUAP tra problematiche gestionali e soluzioni innovative*", a Viterbo, il giorno 30 gennaio 2012;
- ha partecipato al convegno a Spoleto tenutosi in data 27 gennaio 2012 sul tema "*Federalismo fiscale e lotta all'evasione*", a cura del commissario Mauro Ferrari, organizzato dal Comune di Spoleto;
- ha partecipato alla giornata di formazione ed aggiornamento professionale (5 ore) tenutasi a Viterbo, presso il Centro Congressi Domus La Quercia, il giorno 17 febbraio 2012 sul tema: "*La Manovra Monti e il Codice dei Contratti*", organizzato dalla "Gierreservizi", centro studi formazione e consulenza;
- ha partecipato alla giornata di formazione ed aggiornamento professionale (5 ore) tenutasi a Viterbo, presso il Centro Congressi Domus La Quercia, il giorno 14 marzo 2012 sul tema: "*La semplificazione dei procedimenti civili. Aspetti di competenza della polizia locale secondo il d.lgs.vo 1 settembre 2011, n° 150*", organizzato dalla "Gierreservizi", centro studi formazione e consulenza;
- ha partecipato alla giornata teorica-operativa "*Guida in stato di alterazione sostanze stupefacenti: dall'allarme sociale alle modalità di intervento operativo*" che si è tenuta a Ciampino (RM) in data giovedì 15 marzo 2012, dalle ore 14.30 alle ore 19.30. organizzata da Infopol e il Comune di Ciampino;
- ha partecipato al seminario "*semplificazione amministrativa e amministrazione digitale*", tenutosi a Viterbo il 23 aprile 2012 e organizzato dal coordinamento territoriale per l'amministrazione digitale della provincia di Viterbo composto dalla Provincia, dal Comune, dalla Prefettura, dall'Università degli Studi e dalla Camera di Commercio di Viterbo;
- ha partecipato all'evento formativo denominato "*INCONTRO CON L'AUTORE",* Prof. Ing. R. Busi e Prof. Ing. G. Maternini, svoltosi a Roma il 04/05/2012 in materia di corretta apposizione della segnaletica stradale e organizzato dalla casa editrice Egaf;
- ha partecipato alla giornata di formazione ed aggiornamento professionale (5 ore) tenutasi a Viterbo, presso il Centro Congressi Domus La Quercia, il giorno 15 maggio 2012 sul tema: "*Compiti e poteri degli Enti proprietari di strade e dei Comuni*

in particolare per la gestione della viabilità urbana", organizzato dalla "Gierreservizi", centro studi formazione e consulenza, con relatore dott. Potito Iascone;

- ha partecipato al convegno SecurCity Napoli svoltosi presso la Mostra d'Oltremare in Napoli il 25 e 25 maggio 2012 e organizzato dalla ditta Maggioli e dal Comune di Napoli, con il patrocinio della Regione Campania;
- ha partecipato, nelle date 4 e 5 giugno 2012, al seminario sul tema "*Le recenti riforme in tema di procedimento amministrativo*" svoltosi a Roma presso la sede didattico residenziale della **SSAI – Scuola superiore dell'Amministrazione dell'Interno** – per una durata complessiva di 18 hh e organizzato dalla **S.S.A.I., S.S.P.A.L. e Università Roma tre**;
- ha partecipato al seminario di formazione ed aggiornamento professionale dal titolo "*Il nuovo procedimento amministrativo*" della durata complessiva di 03 ore organizzato dal Consiglio dell'**Ordine degli Avvocati di Roma** e dalla Provincia di Roma, in data 18 giugno 2012 a Roma;
- ha partecipato in data 12 e 19 giugno 2012 al seminario sul tema "*il trattamento dei dati personali*" svoltosi a Roma presso la sala conferenze della sede del Garante per la protezione dei dati personali per la durata complessiva di 14 ore e organizzato dalla **S.S.P.A.L.;**
- ha partecipato al corso di formazione di 4 ore, in data 25/06/2012, sul tema "*polizia locale nell'ordinamento italiano nel nuovo contesto federale regionale*", organizzato dalla Regione Lazio nell'ambito dell'anno formativo 2012 per il personale della polizia locale;
- ha partecipato, nelle date 4, 5 e 6 settembre 2012, al seminario sul tema "*Organizzazione e cambiamento nelle pubbliche amministrazioni*" svoltosi a Roma presso la sede didattico residenziale della **SSAI – Scuola superiore dell'Amministrazione dell'Interno** – per una durata complessiva di 21 hh e organizzato dalla **S.S.A.I., S.S.P.A.L. e Università Roma Tor Vergata**;
- ha partecipato, nelle date 18 e 19 settembre 2012, al seminario sul tema "*Il Sistema di gestione del personale*" svoltosi a Roma presso la sede didattico residenziale della **SSAI – Scuola superiore dell'Amministrazione dell'Interno** – per una durata complessiva di 13 hh e organizzato dalla **S.S.A.I., S.S.P.A.L. e Università Roma Tor Vergata;**
- ha partecipato all'evento formativo "*Enti locali i nuovi strumenti finanziari e contrattuali. Finanza di progetto e partenariato pubblico-privato:soluzioni per il rinnovamento*" organizzato dal Consiglio **dell'Ordine degli Avvocati di Roma** presso l'Aula avvocati del Palazzo di Giustizia, Corte di Cassazione a Roma, in data 19/09/2012 dalle ore 1535 alle ore 18,22;
- ha partecipato alla giornata formativa "*Riforma della disciplina della patente di guida, in vigore dal 19.1.2013: Decreti applicativi della legge n. 120/2010 e novità normative 2012*" svoltosi a Roma il giorno 25/10/2012 su organizzazione della casa editrice Egaf, con docente il vice questore della Polizia stradale dott. PROTOSPATARO;
- ha partecipato in data 27 settembre 2012 al seminario sul tema "*Personale e spending review*" svoltosi a Roma presso la sala Gongaza della sede del Comando di Polizia municipale per la durata complessiva di 5 ore e organizzato dalla **S.S.P.A.L.;**
- ha partecipato in data 5 novembre 2012 al seminario sul tema "*La semplificazione dell'azione amministrativa*" svoltosi a Rieti presso la sala conferenze della sede del Comando di Polizia municipale per la durata complessiva di 6 ore e organizzato dalla **S.S.P.A.L.;**
- ha partecipato in data 8 novembre 2012 al seminario sul tema "*I controlli della Corte dei Conti e la responsabilità amministrativa per danno erariale dei Segretari, dei Dirigenti e degli Amministratori degli Enti locali*" svoltosi a Roma presso la sala Gongaza della sede del Comando di Polizia municipale per la durata complessiva di 6 ore e organizzato dalla **S.S.P.A.L.;**
- ha partecipato in data 15 novembre 2012 al seminario sul tema "*Le società a partecipazione pubblica tra interventi abrogativi della Corte costituzionale e legge di revisione della spesa pubblica con particolare riferimento alla gestione dei servizi pubblici locali e alle società strumentali* svoltosi a Roma presso la sala Gongaza della sede del Comando di Polizia municipale per la durata complessiva di 6 ore e organizzato dalla **S.S.P.A.L.;**
- ha partecipato, in data 19 novembre 2012, al seminario sul tema "*Air in Comune*" svoltosi a Roma presso la sala Blu della SSPAL per la durata complessiva

di 5 ore e 30'' e organizzato dalla **S.S.P.A.L.;**

- ha partecipato alla giornata di formazione ed aggiornamento professionale di 5 ore del progetto "Comunità Responsabili LL.PP. – Appalti" svoltasi il giorno 3 dicembre 2012 presso il centro congressi "Domus La Quercia" di Viterbo, sul tema: "*gli acquisti tramite CONSIP secondo la spending review*" e organizzato dalla Gierreservizi;
- ha partecipato al seminario denominato "*la posta elettronica certificata, aspetti operativi e riflessi sull'attività delle forze di polizia*", organizzata in data 6 dicembre 2012 dalla Prefettura di Viterbo in collaborazione con il coordinamento territoriale per l'amministrazione digitale della Provincia di Viterbo;
- ha partecipato alla giornata di formazione ed aggiornamento professionale (5 ore) tenutasi a Viterbo, presso il Centro Congressi Domus La Quercia, il giorno 21 gennaio 2013 sul tema: "*La legge di stabilità 2013*", organizzato dalla "Gierreservizi", centro studi formazione e consulenza, con relatore dott. Giancarlo VERDE, direttore centrale finanza locale del Ministero dell'Interno;
- ha partecipato alla giornata di formazione ed aggiornamento professionale (5 ore) tenutasi a Viterbo, presso il Centro Congressi Domus La Quercia, il giorno 24 gennaio 2013 sul tema: "*Esercitazione pratica sul mercato elettronico della P.A.*", organizzato dalla "Gierreservizi", centro studi formazione e consulenza.
- Ha partecipato alla giornata di studio ed approfondimento organizzata dal comune di Latina in data 31 gennaio 2013, dalle hh 09 alle hh 17 sul tema "*Il sistema dei controlli e le nuove forme di responsabilità amministrativa degli amministratori e dei dipendenti degli enti locali alla luce della l. n° 213/2012 e delle nuove norme sulla prevenzione della corruzione nella p.a.*" ;
- ha partecipato alla giornata formativa "*INCONTRI CON L'AUTORE PROTOSPATARO – MAZZOTTI aggiornamento professionale su "Droghe e alcool nella guida dei veicoli*" per gli operatori che svolgono servizio di polizia stradale svoltosi a Roma il giorno 01/02/2013 su organizzazione della casa editrice Egaf, con docente il vice questore della Polizia stradale dott. PROTOSPATARO;
- ha partecipato all'incontro di studio ed approfondimento "*nuovi strumenti per il contrasto all'evasione tributaria*", organizzato dall'A.N.U.T.E.L., in data 7 febbraio 2013 a Grosseto.
- Ha partecipato al corso organizzato dall'Associazione nazionale forense e intitolato "*il contrasto alle mafie a Roma e nel Lazio*", in data 1 marzo 2013, dalle ore 09,30 alle ore 16,30, presso la sede del Tribunale Ordinario di Roma;
- Ha partecipato alla giornata di formazione ed aggiornamento professionale (5 ore) del progetto "Comunità Responsabili LL.PP. – Appalti – Edilizia", svoltosi in data 8 marzo 2013 presso il Centro Congressi "Domus La Quercia" di Viterbo, sul tema: "*AVCpass: il servizio informatico per la verifica on line del possesso dei requisiti di partecipazione delle imprese alle gare d'appalto*";
- Ha partecipato alla giornata di studio "*Prevenzione della corruzione, pratiche a confronto*", organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione **(S.S.P.A.)** il giorno 11 marzo 2013 a Roma presso la sala polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri in Roma, dalle 09,30 alle 13,30;
- Ha partecipato al corso "*Etica, codici di comportamento e procedimenti disciplinari nel pubblico impiego dopo la riforma Brunetta*", organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione **(S.S.P.A.)** i giorni 18 e 19 marzo 2013, per un totale effettivo di 10 hh di lezione, a Roma presso la sede centrale della S.S.P.A. in via Robilant, 11;
- Ha partecipato alla giornata di formazione ed aggiornamento professionale (5 ore) del progetto "Comunità Responsabili LL.PP. – Appalti – Edilizia", svoltosi in data 28 marzo 2013 presso il Centro Congressi "Domus La Quercia" di Viterbo, sul tema: "*Le centrali di committenza: nuovi obblighi a partire dal 1 aprile 2013*";
- ha partecipato all'evento formativo "Le cinque responsabilità del dipendente pubblico" organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma presso l'Aula l'aula Unità d'Italia della Corte di Appello civile in Roma, in data 03/04/2013 dalle ore 14.00 alle ore 17.00;
- ha partecipato al corso di formazione professionale denominato "*DIRITTO AMBIENTALE - Normativa e politiche ambientali in Italia ed UE: i principi generali della gestione dei rifiuti"* organizzato dall'Associazione nazionale forense e accreditato dal **Consiglio nazionale forense** con n° 5 crediti formativi ordinari (durata 5hh), superando test intermedi e conseguendo l'attestato finale in data 06/04/2013;

- ha partecipato all'evento formativo denominato "*LE NOVITA' IN MATERIA DI TARES E RISCOSSIONE NEGLI ENTI LOCALI*" , organizzato da ANUTEL e IFEL,
- con il patrocinio del Comune di Cerveteri, in data 09/04/2013 a Cerveteri, dalle ore 09,00 alle ore 17,30;
- ha partecipato al corso di formazione professionale denominato "*Federalismo istituzionale e fiscale: opportunità e costi*" organizzato dall'Associazione nazionale forense e accreditato dal **Consiglio nazionale forense** con n° 4 crediti formativi ordinari (durata 4hh), superando test intermedi e conseguendo l'attestato finale in data 11/04/2013;
- ha partecipato al corso di formazione professionale denominato "*L'attualità del Codice Penale: i riflessi della corruzione e dei reati connessi sul sistema economico-finanziario e sulla spesa pubblica*", organizzato dall'Associazione nazionale forense e accreditato dal **Consiglio nazionale forense** con n° 3 crediti formativi ordinari (durata 3hh), superando test intermedi e conseguendo l'attestato finale in data 13/04/2013;
- ha seguito, a seguito di selezione curricolare e superando la prova finale scritta in data 7 giugno 2013, il **corso di alta formazione** di **75 hh** sul *"procedimento amministrativo, sul processo amministrativo e sull'innovazione tecnologica applicata alla P.A*"., organizzato presso il Consiglio regionale del Lazio da **"Gazzetta amministrativa", testata a cura dell'Avvocatura dello Stato**, coordinato dal Prof. Avv. Enrico Michetti e accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, ai fini della formazione professionale, con l'attribuzione di n. 24 crediti. Lo scrivente ha seguito le seguenti lezioni, dalle hh 09,00 alle hh 13,00:

I Lezione, in data 14 settembre 2012:
principi dell'azione amministrativa alla luce della interazione tra ordinamento interno e comunitario; il potere amministrativo tra discrezionalità e merito; il sindacato giurisdizionale, cenni introduttivi.
IV Lezione, in data 16 novembre 2012:
l'obbligo di concludere il procedimento amministrativo con un provvedimento espresso e le conseguenze dell'inosservanza del termine alla luce delle ultime novità normative; la natura giuridica del silenzio rifiuto e la tutela giurisdizionale; le forme di silenzio significativo.
V Lezione, in data 30 novembre 2012:
la dichiarazione di inizio attività, in generale; la Dia edilizia; la Scia e la tutela del Terzo, alla luce dei principi espressi dai giudici amministrativi.
VI Lezione, in data 14 dicembre 2012:
l'accesso ai documenti amministrativi; i limiti all'esercizio del diritto di accesso; accesso, riservatezza e strumenti di tutela.
VII Lezione, in data 18 gennaio 2013;
la motivazione del provvedimento amministrativo; la funzione della motivazione e i relativi vizi; dequotazione della motivazione del provvedimento e profili processuali
VIII Lezione, in data 15 febbraio 2013:
gli accordi tra pubblica amministrazione e privati; gli accordi integrativi e gli accordi sostitutivi; l'urbanistica contrattata; la conclusione degli accordi, il recesso e la tutela giurisdizionale.
IX Lezione, in data 15 marzo 2013:
le patologie dell'atto amministrativo: nullità e annullabilità: l'art. 21- *octies* e vizi non invalidanti I provvedimenti di secondo grado: annullamento, revoca e convalida.
X Lezione, in data 5 aprile 2013:
l'attività contrattuale della pubblica amministrazione: l'evidenza pubblica; le singole fasi dell'evidenza pubblica; i vizi della procedura ad evidenza pubblica e patologie contrattuali.
XI Lezione, in data 19 aprile 2013:
le autorità Amministrative indipendenti; le Autorità e riparto di giurisdizione; la responsabilità erariale dei dipendenti pubblici: cenni sul giudizio contabile;
XII Lezione, in data 10 maggio 2013:
Il processo amministrativo; le novità del Codice del processo amministrativo e gli ultimi ritocchi; la sistematica delle azioni.
XIII Lezione, in data 24 maggio 2013:
Il giudizio di cognizione, l'incompetenza e il difetto di giurisdizione; azione di annullamento e azione risarcitoria; la tutela cautelare;
XIV Lezione:
l'appello e i mezzi di impugnazione; il giudizio di ottemperanza; i riti speciali, in

particolare la materia degli appalti e il rito elettorale;
XV Lezione:
i principi generali del Codice dell'Amministrazione digitale, firma elettronica e posta elettronica certificata; carta di identità elettronica; albo pretorio on line, protocollo Informatico e gestione informatica dell'ente.

- Ha partecipato al corso di formazione professionale denominato "*DIRITTO DELL'EDILIZIA dal d.l. 70/2011(decr. sviluppo) alla legge 7/8/12 n. 134 (Monti Cresci-Italia)"*, su tre incontri, organizzato dall'Associazione nazionale forense e accreditato dal **Consiglio nazionale forense** con n° 7 crediti formativi ordinari (durata 7hh), superando test intermedi e conseguendo l'attestato finale in data 26/04/2013;
- ha partecipato al corso di formazione professionale denominato " *DIRITTO AMBIENTALE - Normativa e politiche ambientali in Italia ed UE: i principi generali della gestione dei rifiuti",* organizzato dall'Associazione nazionale forense e accreditato dal **Consiglio nazionale forense** con n° 5 crediti formativi ordinari (durata 5hh), superando test intermedi e conseguendo l'attestato finale in data 06/04/2013;
- ha partecipato al corso di formazione professionale denominato "*Corte dei Conti, attività di controllo preventivo successivo e frodi (anche comunitatrie*)", organizzato dall'Associazione nazionale forense e accreditato dal **Consiglio nazionale forense** con n° 2 crediti formativi ordinari (durata 2hh), superando test intermedi e conseguendo l'attestato finale in data 20/04/2013;
- ha partecipato alla giornata di formazione ed aggiornamento professionale (5 ore) del progetto "*Comunità Responsabili LL.PP. – Appalti – Edilizia"*, svoltosi in data 20 maggio 2013 presso il Centro Congressi "Domus La Quercia" di Viterbo, sul tema: "*Il nuovo codice antimafia*";
- ha partecipato ai seguenti corsi in *E-learning* organizzato dalla **Regione Lazio per il tramite dell'A.S.A.P.** (*agenzia per lo sviluppo delle amministrazioni pubbliche*): 4 ore, dal 25/06/2013 al 26/06/2013 sul tema "*Approfondimento edilizia e tutela ambientale*", 2 ore, in data 19/06/2013 sul tema "*Approfondimento polizia amministrativa*", 6 ore, dal 06/05/2013 al 08/05/2013 sul tema "*Edilizia e tutela ambientale*", 6 ore, dal 15/04/2013 al 17/04/2013 sul tema "*Polizia giudiziaria*", 6 ore, dal 25/03/2013 al 27/03/2013, sul tema "*Polizia amministrativa*", 6 ore, dal 11/03/2013 al 13/03/2013, sul tema "*Diritto della circolazione e infortunistica stradale*", tutti con quiz finali/prova di fine corso;
- ha partecipato al corso di formazione professionale denominato "*La violenza sessuale, la persecuzione contro la persona e colpa medica*", organizzato dall'Associazione nazionale forense e accreditato dal **Consiglio nazionale forense** con n° 2 crediti formativi ordinari (durata 2hh), superando test intermedi e conseguendo l'attestato finale in data 05/05/2013;
- ha partecipato al corso di formazione professionale denominato "*IL DOCUMENTO INFORMATICO NEL NUOVO CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE"* organizzato dall'Associazione nazionale forense e accreditato dal **Consiglio nazionale forense** con n° 3 crediti formativi ordinari (durata 3hh), superando test intermedi e conseguendo l'attestato finale in data 21/05/2013;
- ha partecipato al corso di formazione professionale denominato " *Opposizioni a sanzioni amministrative ed. 2012"* organizzato dall'Associazione nazionale forense e accreditato dal **Consiglio nazionale forense** con n° 2 crediti formativi ordinari (durata 2hh), superando test intermedi e conseguendo l'attestato finale in data 13/05/2013;
- ha partecipato al corso di formazione professionale denominato "*STALKING: ASPETTI GIURIDICI E PSICOLOGICI DEL REATO",* organizzato dall'Associazione nazionale forense e accreditato dal **Consiglio nazionale forense** con n° 2 crediti formativi ordinari (durata 2hh), superando test intermedi e conseguendo l'attestato finale in data 08/05/2013;
- ha partecipato al corso di formazione professionale denominato "*L'attualità del Codice Penale: i riflessi della corruzione e dei reati connessi sul sistema economico-finanziario e sulla spesa pubblica",* organizzato dall'Associazione nazionale forense e accreditato dal **Consiglio nazionale forense** con n° 3 crediti formativi ordinari (durata 3hh), superando test intermedi e conseguendo l'attestato finale in data 13/04/2013;
- ha partecipato al corso di formazione e aggiornamento professionale organizzato dal Comune di Latina, in collaborazione con la Camera di Commercio di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Latina ed accreditato presso **l'Ordine degli Avvocati di Latina,** con delibera consiliare del 16.04.2013 sul tema "*Modalita' di acquisizione di lavori, beni e servizi nella pubblica Amministrazione. Analisi delle norme ed adempimenti sulla prevenzione della corruzione, della integrita' e trasparenza*", tenutosi a Latina nei giorni 7, 21 e 29 maggio 2013, presso la sala conferenze della Facolta' di Economia dell'Universita' degli Studi di Roma "La Sapienza", sede di Latina, per una durata di 24 ore;

- ha partecipato, in data 17 gennaio 2013, all'incontro di studio organizzato dall'**ANUTEL** ad Ariccia, dalle ore 09 alle ore 17, avente ad oggetto "*LA NUOVA LEGGE ANTICORRUZIONE: ORGANISMI, PROCEDURE E RESPONSABILITA";*
- ha partecipato, in data 30 giugno 2013, dalle hh 09,45 alle hh 14,30, *al corso di formazione avanzata di guida sicura* organizzato in Roma dall'Associazione A.S.G.S. e **patrocinato dalla Regione Lazio nonché dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;**
- ha partecipato al corso organizzato dall'**A.N.V.U.,** con il patrocinio del COMUNE DI ISERNIA e DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ISERNIA, sul tema "*I SERVIZI DI POLIZIA IN CAPO ALLE AUTONOMIE LOCALI*", in data 5 luglio 2013, dalle hh 09,30 alle 18, con prova finale scritta;
- ha partecipato al seminario denominato "*il ruolo della polizia locale nei casi di maltrattamenti domestici e violenze di genere*" svoltosi in data 20 settembre 2013, dalle ore 09,30 alle ore 13, nell'ambito della XXXII edizione del convegno "*le giornate della polizia locale*", presso il palazzo dei congressi di Riccione in viale Virgilio, Riccione e organizzato dall'Accademia Ufficiali della polizia locale lombarda/Eupolis;
- ha partecipato alle giornate della polizia locale tenutesi presso il palazzo dei congressi di Riccione, dal 19 al 21 settembre 2013;
- ha seguito e superato il **corso di inglese di livello "intermediate 2**" di 60 ore, ottenendo la votazione finale di 8,5, presso il Cambridge Institute, Istituto superiore di Studi, C/a via 60, 1^, 28013, Madrid;
- ha partecipato all'evento formativo di diritto amministrativo svoltosi il 25 ottobre 2013 sul tema *"i rimedi processuali contro le inefficienze della p.a.*", organizzato dall'Ordine degli Avvocati di Salerno, con attribuzione di n° 4 crediti formativi;
- ha partecipato in data 22 ottobre 2013, dalle ore 09 alle ore 13, all'evento formativo denominato incontri con l'autore dott. Protospataro, in materia di novità normative sul codice della strada, svoltosi in *streaming on line*, organizzato dall'**EGAF**;
- ha partecipato al corso in materia di lotta alla contraffazione, tutela del made in Italy e sicurezza dei prodotti organizzato all'Hotel Malaga ad Atripalda in data 22 e 23 ottobre 2013 **dal Comando Guardia di Finanza** di Avellino nell'ambito del PON "Sicurezza per lo sviluppo – Obiettivo Convergenza 2007-2013" per un totale di 16 hh.;
- ha partecipato al corso denominato "*la gestione delle entrate degli enti locali*", tenutosi a Pompei in data 29 ottobre 2013 e organizzato dall'**ANUTEL;**
- ha partecipato 19 Novembre 2013 al seminario denominato "*l'AUA e le procedure attuative*" tenutosi a Sant'Antonio Abate e organizzato dal **Formez;**
- ha partecipato alla giornata di studio organizzata da Infopol e il sindacato CSA Ospol, in data 10 gennaio 2014, a Fano sul tema "IL CODICE DELLA STRADA (RI)SCRITTO DAI GIUDICI";

ha partecipato al seminario di studio tenutosi martedì 21 gennaio 2014, ore 15,00, presso l'aula consiliare del Comune di Cava de' Tirreni (Sa) sulla "*nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale in Campania*" e organizzato dal Comune di Cava de' Tirreni, in collaborazione con la CISL FP;

- ha partecipato alla giornata di studio sulla*" tutela dell'ambiente e salvaguardia del territorio*" organizzata a Grosseto dalla Provincia di Grosseto e dalla Regione Toscana, in data 24 gennaio 2014, in collaborazione con il gruppo Maggioli;
- ha partecipato, in data 25 gennaio 2014, al 7^ seminario giuridico tecnico organizzato dall'ANVU, in collaborazione con la città di Casoria e l'Università telematica Pegaso su varie tematiche di interesse della Polizia locale;
- ha partecipato all'evento formativo "il *procedimento amministrativo nella riforma*", accreditato dal Consiglio nazionale forense, acquisendo n° 1 credito formativo e organizzato dall'A.F.A.P.;
- ha partecipato alla giornata di studio "*nuova disciplina in materia di*

distribuzione commerciale", in data 21 gennaio 2014, organizzata dal Comune di Cava De' Tirreni, in collaborazione con la Cisl Fp;

- ha partecipato al seminario di studi "*la nuova normativa regionale della Campania in materia di commercio",* in data 25 febbraio 2014, organizzata dal Comune di Lioni, in collaborazione con la Scuola regionale Polizia locale Campania;
- ha partecipato, in data 19 marzo 2014, al corso di alta specializzazione per responsabile acquisti polizia locale denominato "*gli appalti pubblici alla luce delle recenti modifiche normative*", organizzato da Infopol, dalle ore 09,30 alle ore 16,30 presso il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino;
- ha partecipato al corso denominato "*Il potere di pianificazione urbanistica e lottizzazioni abusive*", che si è tenuto in data 24 marzo 2014, dalle ore 09,30 alle ore 14,00, presso l'aula magna "Vincenzo Buonocore" dell'Università degli Studi di Salerno;
- ha partecipato, in data 24 aprile 2014, al convegno dal titolo "*Responsabilità della p.a.*" organizzato dall'associazione "*Nuove frontiere del diritto"* con sede in Roma e accreditato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma con 5 crediti formativi;
- ha partecipato al corso organizzato dalla **Scuola Umbra della pubblica Amministrazione** in data 19 maggio 2014, dalle 09 alle 17, sul tema "*La responsabilità amministrativo-contabile. Aspetti sostanziali e procedurali. Natura risarcitoria e sanzionatoria. L'evoluzione normativa e le più recenti figure di responsabilità sanzionatoria*";
- ha partecipato al *webinar* organizzato dal **Formez** in data 8 maggio 2014 denominato "Il *coordinamento dei contenuti del PTPC con gli strumenti di programmazione e valutazione delle performance organizzative e individuali***";**
- ha partecipato al corso di "*Relazioni interpersonali*", con prove intermedie e prova finale in data 9 giugno 2014, della durata di **200 hh,** organizzato da Accademiadomani, azienda di formazione con sede centrale a Via Pietro Blaserna, 101, 00146 ROMA (RM);
- ha partecipando al progetto formativo organizzato dal **Formez**, finanziato con fondi dell'Unione europea e denominato "*Appalto sicuro*", in materia di appalti pubblici, della durata di **60 hh** e con prova finale, superata, effettuata in data 8 luglio 2014;
- ha partecipato, in data 15 maggio e ad Ercolano, alla giornata di studio in materia di *"Femminicidio*", organizzata dalla Scuola regionale Campania di Polizia locale;
- ha partecipato al seminario di formazione specialistica "*Prevenzione reati ambientali*" della durata di 7 hh, nell'ambito del progetto PON "recupero alla legalità ambientale", Progetto Perla, in data 05 giugno 2014 presso il **Centro di formazione nazionale del Corpo forestale dello Stato** (Castel Volturno);
- ha partecipato al seminario di formazione specialistica "*Il danno ambientale*" della durata di 7 hh, nell'ambito del progetto PON "recupero alla legalità ambientale", Progetto Perla, in data 23 giugno 2014 presso il **Centro di formazione nazionale del Corpo forestale dello Stato** (Castel Volturno);
- ha partecipato al seminario di formazione specialistica "*normativa in materia di tutela del suolo*" della durata di 7 hh, nell'ambito del progetto PON "recupero alla legalità ambientale", Progetto Perla, in data 20 ottobre 2014 presso il **Centro di formazione nazionale del Corpo forestale dello Stato** (Castel Volturno);
- ha partecipato al corso di formazione per gli Enti locali a cura del **MEF, di ANCI e IFEL** sul tema "*L'armonizzazione dei bilanci pubblici*", in data 28 e 29 luglio 2014, per un totale di **hh 16**;
- ha seguito il corso denominato "*Il contrasto alla criminalità informatica e la tutela della vittima. Un approccio avanzato, scientifico, interdisciplinare. Corso online per operatori di Polizia Giudiziaria",* organizzato **dalla Procura della Repubblica di Milano** e riservato ai magistrati ed agli ufficiali di Polizia giudiziaria, di **50 hh,** con test finale del 10/12/2014**;**
- ha seguito il corso per datori di lavoro, di 18 hh, rivolto ai Dirigenti Comandanti della Polizia locale e organizzato dalla **S.I.P.L. (**Scuola interregionale polizia locale, Toscana, Emilia Romagna e Liguria), con prova finale effettuata in data 3/11/2014;
- ha seguito il corso per datori di lavoro, di 16 hh, organizzato dalla società "COM Metodi s.p.a.", con sede in V.le Majno 17/a, 20122 Milano, per conto del Comune di Martina Franca, con prova finale superata in data 4 dicembre 2014,

riportando la votazione di 30/30;

- ha partecipato al primo modulo del percorso di ***capacity building*** **del Progetto MUSA** sulla mobilità sostenibile tenutosi a Bari nelle date del 22 e 23 ottobre 2014;
- ha seguito, concludendolo in data 22 novembre 2014, il corso **PROMOPA** di preparazione al Concorso per 403 Dirigenti dell'Agenzia delle Entrate, con lezioni, tra le altre, del dott. Carlo Buonauro, Magistrato T.A.R. Campania e Giudice Tributario, **sulla legge n° 241/90, sulla legge n° 190/2012 e sugli strumenti amministrativi di contrasto alla corruzione**, nonchè del dott. Paolo Amovilli, Magistrato TAR Umbria, **sull'attività amministrativa, sulla responsabilità della pubblica Amministrazione e sulla sua attività contrattuale**;
- ha partecipato al convegno "*Al di là del nesso tra autorità e libertà: tra legge e amministrazione*", che si è svolto presso l'Università di Salerno in data 15 novembre 2014;
- ha seguito un corso di approfondimento in **diritto amministrativo** organizzato dal CNF, nell'ambito della formazione continua dell'avvocatura, in data 22 novembre 2014, conseguendo 1 credito formativo;
- ha partecipato al terzo modulo del percorso di *capacity building* del **Progetto MUSA** sulla mobilità sostenibile tenutosi a Bari nella data del 28 novembre 2014;
- ha partecipato al seminario di formazione specialistica "*tecniche di intelligence*" della durata di 7 hh, nell'ambito del progetto PON "recupero alla legalità ambientale", **Progetto Perla**, in data 24 novembre 2014 presso il Centro di formazione nazionale del **Corpo forestale dello Stato** (Castel Volturno);
- ha seguito un corso di **12 hh**, con *tests* intermedi e finale, per consulente tecnico d'ufficio **(C.T.U.)** finalizzato ad acquisire le competenze necessarie per effettuare consulenze tecniche professionali in ambito giudiziario. Il corso è stato organizzato dalla società "*Beta formazione s.r.l.",* ente di formazione accreditato e presso la Regione Emilia Romagna e 4 Consigli nazionali: Ingegneri - Architteti - Periti Agrari - Periti Industriali;
- ha partecipato al corso organizzato dalla **Scuola Umbra della pubblica Amministrazione** in data 13 gennaio 2015, dalle 09 alle 17, sul tema " *Novità in materia di edilizia dopo la Legge 164/2014 c.d "Sblocca-Italia"*;
- ha partecipato al *webinar* organizzato dal **Formez** "*La gestione del rischio di corruzione. Principi e Linee Guida UNI ISO 31000 del 2010*", che si è svolto il 19 gennaio 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore;
- ha partecipato al *webinar* organizzato dal **Formez** denominato "*Il codice di comportamento e gli obblighi di astensione in caso di conflitto di interesse (II parte)"* che si è svolto il 16 febbraio 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore;
- ha partecipato al *webinar* organizzato dal **Formez** "*Il PTPC come strumento di prevenzione della corruzione: fasi e azioni del processo di gestione del rischio*", che si è svolto il 3 marzo 2015 promosso dal Progetto "Programma Integrato di interventi per favorire lo sviluppo della Capacità Istituzionale delle Amministrazioni della Regione Campania", della durata complessiva di 1.50 ore;
- ha partecipato al *webinar* organizzato dal **Formez** "*Corruzione e maladministration. La nuova disciplina dei reati dei dipendenti pubblici*", che si è svolto il 16 marzo 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore;
- ha partecipato al "*Piano di azione per l'innovazione del processi organizzativi di accoglienza ed integrazione dei cittadini stranieri*" organizzato **dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno** presso il Comune di Campi Salentina nelle date del 25 e 26 febbraio 2015;
- ha partecipato alle seguenti lezioni, dalle hh 15,00 alle 19,30 sul "*Corso sulle prevenzione e repressione della corruzione nelle p.a.*" organizzato dalla Scuola edile di Taranto, dall'associazione giuridica Jonius e dall'Unione dei Comuni Montedoro:

"*Breve rassegna sulla nuova disciplina dei reati contro la p.a. introdotta dalla legge n. 190/2012",* in data 5 febbraio 2015*;*

"Il diritto di accesso agli atti amministrativi .L'istituto dell'accesso civico. Trasparenza pubblicità e diffusione dei dati, delle informazioni e degli atti: possibili interferenze con la privacy, in data 12 febbraio 2015*;*

"*Informazione e trasparenza. Le banche dati a disposizione degli operatori pubblici e dei privati",* in data 19 febbraio 2015*;*

fonte: http://burc.regione.campania.it

"*Le misure di contrasto alla corruzione nella fase di esecuzione degli appalti pubblici con particolare riferimento alle varianti*", in data 5 marzo 2015;
"Proposte operative per il contrasto alla corruzione nella fase di gara", in data 12 marzo 2015;

- ha partecipato al seminario di formazione specialistica "*La redazione degli atti di polizia giudiziaria*" della durata di 7 hh, nell'ambito del progetto PON "*recupero alla legalità ambientale*", **Progetto Perla**, in data 20 marzo 2015 **presso il Centro di formazione del Corpo forestale** dello Stato a Martina Franca;
- ha partecipato, nelle date del 25, 26 e 27 marzo al corso di specializzazione in tributi locali di 24 ore organizzato **dall'Accademia delle Autonomie locali (soggetto costituito da ANCI e Ministero Interno) e dall'Università degli Studi del Molise** a Campobasso;

ha partecipato al convegno "*LA FATTURAZIONE ELETTRONICA ED I SISTEMI DI CONSERVAZIONE DIGITALE*", obblighi opportunità ed innovazione tecnologica per la P.A., tenutosi l' 11 marzo 2015 presso la SALA OPEN SPACE del Comune di Lecce sita in Piazza Sant'Oronzo a Lecce, organizzato dal consorzio CSIPA;

- ha partecipato al ***webinar*** **Formez** "*Gli Open data come strumento di lotta alla corruzione*", che si è svolto il 23 marzo 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore;
- ha partecipato al ***webinar*** **Formez** "*L'approccio valoriale. La disonestà delle persone oneste*", che si è svolto il 30 marzo 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore;
- ha partecipato al ***webinar*** **Formez "***La gestione del rischio di corruzione. Analisi, trattamento e valutazione del rischio***"**, che si è svolto il 13 aprile 2015 promosso dal Progetto riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore;
- ha partecipato, in data 16 e 17 Aprile, dalle ore 9.30 alle ore 17.30 al corso "*Le gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale*" presso il Dipartimento di Ingegneria Informatica Automatica e Gestionale Antonio Ruberti, Sapienza Università di Roma, organizzato nell'ambito dell'iniziativa **Accademia per l'Autonomia (ANCI, Ministero dell'Interno);**
- ha partecipato al seminario di formazione denominato "*Verso un'amministrazione responsabile. La responsabilità della p.a.:ipotesi applicative"*, organizzato **dall'Università degli Studi Pegaso**, in data 23 aprile 2015 ed a Napoli presso la sede universitaria;
- ha partecipato al *webinar* **Formez** che si è svolto in data 27 aprile 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore "*Prevenire la corruzione attraverso i valori: il ruolo dell'etica nei contesti di interazione strategica (I Parte*)";
- ha partecipato al seminario "*La gestione delle spese e delle entrate nella Polizia municipale alla luce dell'armonizzazione contabile e della Legge di stabilità 2015*", organizzato dalla società "Maggioli s.p.a." a Brindisi, in data 8 maggio 2015;
- ha partecipato al *webinar* **Formez** che si è svolto in data 25 maggio 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore *"Prevenire la corruzione attraverso i valori: il ruolo dell'etica nei contesti di interazione strategica (II Parte)";*
- ha partecipato al *webinar* **Formez** che si è svolto in data 06 giugno 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore "*Il segreto ai tempi della trasparenza";*
- ha partecipato al seminario "*i principali reati dei pubblici ufficiali contro la p.a. novità normative e giurisprudenziali parte II",* in data 12 giugno 2015 presso il Palazzo della Provincia di Taranto, organizzato dall'Università degli Studi LUM e dall'IPA;
- ha partecipato al *webinar* **Formez** che si è svolto in data 15 giugno 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore *"Il Codice di comportamento: i rapporti con il pubblico";*
- ha partecipato al *webinar* **Formez** che si è svolto in data 26 giugno 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore "*Modelli di governance delle società partecipate";*
- ha partecipato al *webinar* **Formez** che si è svolto in data 31 luglio 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore "*Il Corporate PA Coaching";*
- *ha partecipato al webinar* ***Formez*** che si è svolto in data 7 settembre 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore

"FOIA (Freedom Of Information Act). Un acronimo che misura le distanze";

- ha partecipato al *webinar* **Formez** che si è svolto in data 14 settembre 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore *"Gli open data come misura di contrasto alla corruzione: potenzialità e limiti";*
- ha partecipato al *webinar* **Formez** che si è svolto in data 21 settembre 2015 promosso dal Progetto "Riforme della PA", della durata complessiva di 1.50 ore *"Avete predisposto il manuale di gestione documentale? La scadenza è in arrivo";*

Vincitore dei seguenti concorsi pubblici per la cat. C: 1) concorso per l'ammissione al 4^ corso biennale allievi marescialli del ruolo ispettori dell'Arma dei C.C.; **2)** concorso per l'ammissione al 109^ corso allievi carabinieri effettivi; **3)** concorso per 50 posti di vigile urbano nel Comune di Milano pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami" n°29 dell'11 aprile 2000; **4)** selezione pubblica, per titoli e quiz a risposta obbligata, per l'assunzione straordinaria a tempo determinato di vigili urbani nel Comune di Agropoli in esecuzione della delibera di Giunta Municipale n. 9 dell'11/1/2001; **5)** selezione pubblica,per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo determinato e a tempo pieno, di n. 25 vigili urbani nel Comune di Battipaglia in esecuzione della determina n.76 del 14/11/2000; **6)** selezione pubblica, per titoli e test attitudinali, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo determinato per 6 mesi di n. 4 agenti di polizia municipale nel Comune di Pellezzano (SA) di cui il bando di concorso alla G.U. 4^ s.s. n. 37 del 12/05/2000; **7)** concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di istruttori di vigilanza a tempo pieno ed indeterminato presso il Comune di Sorrento (NA), di cui è stata approvata la graduatoria degli idonei con atto del 27/12/2001.
Idoneo nei seguenti altri per la cat. C: 1) concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di nr. 6 (sei) posti di vigile urbano a tempo pieno ed indeterminato nel Comune di Pontecagnano, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 59 del 28/07/2000; **2)** concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di nr. 20 (venti) posti di agenti di Polizia Provinciale nell'ente Provincia di Salerno, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami" n. 92 del 22/11/2002.

Vincitore ed idoneo nei seguenti altri per la cat. D: 1) **vincitore** del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 (uno) responsabile dei servizi di polizia locale, Cat. D1, area vigilanza presso il Comune di Uboldo (VA), con bando pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, 4a serie speciale, concorsi, n. ° 51 del 29/6/2007; 2) **vincitore** del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n° 1 (uno) comandante di polizia locale, cat. g. D3, presso il Comune di Orte (VT) che messo a bando il posto con determinazione n° 20 del 21 settembre 2010; 3) **idoneo**, 2^ in graduatoria, al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n.1 (uno) posto vacante e giuridicamente disponibile di funzionario comandante del Corpo di Polizia municipale del Comune di Sant'Anastasia (NA), **cat. g. D3**, con bando pubblicato sulla Gazzetta ufficiale, 4a serie speciale concorsi, n. 7 del 23/1/2007 e partecipazione aperta ai titolari del diploma di laurea in Giurisprudenza o laurea in Scienze giuridiche o titoli equipollenti; 4) **idoneo**, al concorso pubblico, per titoli, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n° 1 (uno) posto di funzionario comandante del Corpo di Polizia municipale del Comune di San Gemini (AG), pubblicato sulla G.U.R.S. – serie speciale concorsi n.4 del 29/2/2008; 5) **idoneo**, 2^ in graduatoria, al concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n.1 (uno) posto vacante e giuridicamente disponibile di funzionario vice-comandante del Corpo di Polizia municipale del Comune di Montichiari (BS), **cat. g. D3**, la cui domanda di partecipazione scadeva il 19/09/2008 e il cui accesso era aperto ai titolari del diploma di laurea in Giurisprudenza o Scienze politiche o titoli equipollenti; 6) **idoneo**, 2^ in graduatoria, al concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno, di n.2 (due) posti vacanti, di cui uno riservato agli interni, di funzionari coordinatori del Corpo di Polizia municipale del Comune di Pomezia (RM), **cat. g. D3**, il cui accesso era aperto ai titolari del diploma di laurea in Giurisprudenza o Scienze politiche o titoli equipollenti. Il bando di concorso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 64 del 19-08-08; 7) **idoneo** alla selezione, per titoli e colloquio orale, di un funzionario direttivo di coordinamento, cat. D1, per la Polizia provinciale di Salerno, giusta le

determinazioni del dirigente dell'area del Personale n. 4 del 11 marzo 2009 e n. 6 del 11 marzo 2009 ad oggetto; 8) **idoneo** alla selezione, secondo in graduatoria, per titoli e colloquio orale, di un Comandante di Polizia municipale, cat. g. D3, presso il Comune di Pietrasanta (LU), giusta la determinazione dirigenziale n° 3325 del 14 settembre 2010; 9) **vincitore della selezione**, per titoli e colloquio orale, di un Comandante di Polizia locale, cat. g. D3, presso il Comune di Tuscania.

Idoneo o vincitore nei seguenti concorsi per la qualifica unica DIRIGENZIALE: idoneo, collocato al terzo posto in graduatoria, relativamente al concorso per la qualifica di Dirigente comandante bandito dal Comune di Faenza (RA), in esecuzione della determina dirigenziale n° 198 del 13 luglio 2011; idoneo (unico idoneo non vincitore), collocato al secondo posto in graduatoria, relativamente al concorso per la qualifica di Dirigente comandante bandito dal Comune di Pesaro (PU), in esecuzione della determina dirigenziale n° 1409 del 12 settembre 2012; idoneo, collocato al quarto posto in graduatoria, relativamente al concorso per la qualifica di Dirigente comandante bandito dal Comune di Casoria (NA), pubblicato sulla G.U.R.I., sezione concorsi, n° 19 del 9 marzo 2012; **vincitore** del concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Comandante del Corpo di polizia municipale di Avellino, in esecuzione della delibera di G.C. n. 398 del 27.10.2012; idoneo alle tre prove scritte del concorso pubblico per Vice segretario generale, dirigente del Comune di Latina, pubblicato sulla G.U.R.I. n.79 del 09/10/2012 (per concomitanti impegni non si è potuto partecipare alla prova orale), come da comunicazione di cui al prot. 116090 del 10/09/2013; idoneo (unico idoneo non vincitore), collocato al secondo posto in graduatoria, relativamente al concorso per la qualifica di Dirigente comandante bandito dal Comune di Novi Ligure (AL), in esecuzione della determina dirigenziale del Settore Affari Generali – Ufficio Personale n. 279/1025 del 06/11/2013; **vincitore** della selezione per titoli e colloquio mediante mobilità per la copertura di un posto per Dirigente Comandante della Polizia locale bandita dal Comune di Cassino con atto n° 3361del 23/01/2014; **vincitore** del concorso pubblico, per titoli ed esami, per Dirigente Comandante del Corpo di Polizia municipale di Martina Franca, in esecuzione della determina dirigenziale n° 188 del 18 dicembre 2013.

Titoli vari (partecipazione a seminari e/o corsi vari):

- **Ha partecipato al II° Ciclo del *Corso finalizzato alla diffusione delle tecnologie informatiche***, dal 9 gennaio 2004 al 2 aprile 2004, riservati ai laureati e agli studenti degli ultimi anni di corso dell'Università degli Studi di Salerno, ATTIVITÀ *FORMA* NELL'AMBITO DELL'INIZIATIVA ORU 01 "ITACA" DEL PROGETTO SCHOLA FINANZIAMENTO MIUR – FSE, organizzato dall'Università degli Studi di Salerno al fine di fornire la conoscenza degli strumenti informatici di supporto alle diverse aree disciplinari per n. 200 posti consistente in moduli **di 30 (trenta) ore di insegnamento con prova finale**, superata con 14/20, e relativo attestato di frequenza e superamento; nell'ambito del Corso il sottoscritto ha realizzato attraverso l'applicazione PPT un progetto denominato "trasferimento di cubatura", validato con il risultato di ottimo**;**
- **Ha partecipato ad un corso di perfezionamento trimestrale di 50 ore di lezione in Diritto Pubblico, presso l'Università degli Studi di Salerno, organizzati dalla relativa Cattedra di Diritto Pubblico, consistente in dodici seminari con prova finale superata in data 22 maggio 2004**, come certificato da relativo attestato di frequenza e superamento; seminari così intitolati: "il condono edilizio in Campania" 9 febbraio 2004; "i servizi pubblici locali" 13 febbraio 2004; "le novità in materia di espropriazione per pubblica utilità" 20 febbraio 2004; "la nuova disciplina giuridica dell' edilizia" 27 febbraio 2004; "l' autotutela amministrativa" 5 marzo 2004; "le problematiche relative alle procedure di gara" 19 marzo 2004; "la disciplina giuridica dell' urbanistica" 26 marzo 2004; "le frontiere in materia di procedimento amministrativo"; "la semplificazione nel linguaggio amministrativo"; l' autocertificazione e reati contro la pubblica fede"; "la programmazione negoziata"; "firma digitale e protocollo informatico".
- Ha partecipato al corso di informatica giuridica organizzato nell'ambito del corso di studi in Scienze Giuridiche presso l'Università degli Studi di Salerno, la cui prova finale è stata sostenuta in data 20/07/2004, come attestato da idonea certificazione;

- **Ha partecipato al corso di lingua inglese organizzato dal Centro linguistico dell'Ateneo di Salerno per 30 (trenta) ore, con prova finale superata, come attestato da idonea certificazione**;
- Ha, altresì, partecipato al Seminario di Studio "*L'Unione Europea nel Terzo Millennio*" tenutosi venerdì 15 giugno 2001 presso l'Aula Magna Storica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, organizzato dall'Elsa di Napoli (*The European Law Students' Association*), il Distretto Leo 108YA, e l'A.E.S.I. (Associazione Europea Studi Internazionali), seminario certificato da attestato di partecipazione.
- Ha partecipato al seminario di studi tenuto dal prof. R. Esposito in data 7/5/2002 e organizzato dal Dipartimento di Teoria e Storia del Diritto dell'Università degli Studi di Salerno, come attestato da relativo certificato.
- Ha partecipato al seminario di studi tenuto dal prof. Van Paris in data 24/05/2002 e organizzato dal Dipartimento di Teoria e Storia del Diritto dell'Università degli Studi di Salerno come attestato da relativo certificato.
- Ha partecipato all'incontro di studi "*Essere e dover essere nelle funzioni della pena*", organizzato in collaborazione con la cattedra di criminologia dell'Università degli Studi di Salerno in data 14/04/2003, partecipazione attestata da relativo certificato.
- Ha partecipato al seminario di Studi **"***La figura del cittadino europeo nell'attuale processo di integrazione. Diritti e garanzie alla luce della nascitura Costituzione*", organizzato dall' E.L.S.A. di e dall'A.E.G.E.E. di Salerno, in collaborazione con la Facoltà di Giurisprudenza della Università degli Studi di Salerno, in data 16 maggio 2003; partecipazione attestata da relativo certificato.
- Ha partecipato al seminario di studi "*Sicurezza sul Lavoro*" organizzato dall'associazione universitaria Azzurra in collaborazione con il Dipartimento di Diritto dei Rapporti Civili ed Economici nei Sistemi Giuridici Contemporanei, in data 16 giugno 2003, partecipazione attestata da relativo certificato.
- Ha partecipato al seminario di studi sul tema "*La sussidiarietà nel sistema degli ordinamenti e delle competenze: istituzioni sopranazionali, stati e autonomie locali*" organizzato dal Dipartimento di Diritto Pubblico Generale e Teoria delle Istituzioni dell' Università degli Studi di Salerno, in data 6 giugno 2003, partecipazione attestata da relativo certificato.
- Ha partecipato al IV *corso internazionale di formazione in diritto penale* "*Il diritto penale del futuro*" tenutosi il 17 e 18 settembre 2003 a Napoli e il 19 settembre 2003 a Fisciano (SA); partecipazione attestata da relativo certificato.
- Ha partecipato al convegno di studi "*Le società tra professionisti: il nuovo volto della attività forense I e II sessione*" tenutosi il 4/11/2003 a Fisciano (SA); partecipazione attestata da relativo certificato.
- Al termine del servizio di leva il sottoscritto ha conseguito il diploma di specializzazione di telecomunicatore, corrispondente alla quarta qualifica funzionale e al profilo di telescriventista.
- In data 14/10/2005 ha superato tutti gli esami e **conseguito la patente europea del computer E.C.D.L**.
- Ha seguito, con profitto, un **corso semestrale e telematico di comunicazione e giornalismo con il patrocinio della Provincia di Napoli** e dell'associazione "Confgiovani", come rilascio di attestato finale, in collaborazione con la testata giornalistica telematica "Spazio Motori", www.spaziomotori.it, regolarmente iscritta, sulla quale ha pubblicato 36 articoli giornalistici.
- Ha partecipato al corso di formazione denominato "Igiene e sicurezza alimentare (sistema HACCP) ai sensi del regolamento CE n.° 852/2004 allegato II, Capitolo XII", tenutosi ad Agropoli in data 22,23 e 24 febbraio 2006.
- Ha svolto, presso l'Università degli Studi di Salerno, un'attività di ricerca su "**Casi e questioni di diritto sostanziale nel processo tributario**" coordinata dal prof. PREZIOSI c/o Dip. di Studi Internazionali, con superamento della prova finale scritta; la tesina finale è stata svolta sul tema "Il litisconsorzio nel processo tributario".
- Ha partecipato "all'incontro con l'autore (dott. Giandomenico Protospataro), studio ed aggiornamento sulla circolazione stradale" tenutosi a Nola (NA) il 13/10/2006 e organizzato dalla Casa Editrice Egaf.
- Ha partecipato, in data 3 novembre 2006, al convegno "Gli strumenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

alternativi alla giurisdizione ordinaria nel pubblico impiego: arbitrato, conciliazione, prospettive, alla luce del d.lgs.vo n.° 40/2006" organizzato dall'Università popolare di Roma per gli studi giuridici, economici e sindacali (UNI.G.E.S.) presso la sede di Fisciano dell'Università degli Studi di Salerno.

- Ha partecipato in data 6/11/2006 al seminario di aggiornamento per le Forze di Polizia denominato "Forum Legalità e sviluppo", organizzato dalla cattedra di Diritto penale dell'Università degli Studi di Salerno presso la sua sede di Fisciano.
- Ha partecipato, in data 16 novembre 2006, alla manifestazione "Forum Nazionale delle associazioni di volontariato", in collaborazione con la facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Salerno presso la sua sede di Fisciano, come certificato da relativo attestato.
- Ha partecipato ai lavori del Convegno "*La traduzione in italiano dei Digesta di Giustiniano: la tradizione che si rinnova*", tenutosi nell'Aula delle laurea dell'Università degli Studi di Salerno in data 5 marzo 2007 e organizzato dalla relativa facoltà di Giurisprudenza.
- Ha partecipato all'evento formativo di diritto amministrativo del 15 febbraio 2008 sul tema "*L'azione amministrativa, l'avvocato e il sindacato del giudice*", organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno.
- Ha partecipato all'evento formativo, in data 6 marzo 2008 e della durata di 4 hh, denominato "*La gerarchia delle Fonti: novità e aspetti problematici e interpretativi alla luce delle novelle costituzionali*", organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino.
- Ha partecipato all'evento formativo di diritto amministrativo del 28 marzo 2008 sul tema:"*Aspetti problematici ed evolutivi del processo amministrativo. Effettività della tutela. Processo amministrativo e diritto comunitario*", organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno.
- Ha partecipato all'evento formativo di diritto amministrativo del 29 marzo 2008 sul tema "*La responsabilità della pubblica amministrazione*" negli appalti, organizzato dall'A.N.F. e dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno.
- Ha partecipato all'evento formativo di diritto amministrativo svoltosi il 18 aprile 2008 sul tema "*Il contenzioso negli appalti pubblici*", organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Salerno.
- Ha partecipato all'evento formativo, in data 22 aprile 2008, della durata di 4 hh, denominato "*Principio dispositivo, poteri officiosi e giusto processo nella formazione della prova penale*", organizzato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avellino;

Pubblicazioni.

Gli accertamenti qualitativi dello stato di ebbrezza e l'ultimo orientamento della Corte suprema. Nota a sentenza della Cassazione n. 8805/2009 (consultabile su questo sito nella Sezione Giurisprudenza). In data 19-03-2009, sezione Note e commenti>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito *www.halleyconsulenza.it*;

La direttiva 2008/98/CE, nuove regole in materia di produzione e gestione dei rifiuti. Nota alla direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti dal punto di vista della Polizia locale.In data 26-03-2009, sezione Note e commenti>AMBIENTE, SALUTE PUBBLICA, sul sito *www.halleyconsulenza.it;*

Illegittimità del permesso di costruire in sanatoria subordinato alla effettuazione di specifici interventi edilizi. Nota alla sentenza della Corte di Cassazione penale, Sez. III, 18/02/2009, Sentenza n. 6910 In data 11-04-2009, sezione Giurisprudenza>URBANISTICA, sul sito *www.halleyconsulenza.it*;

*Mutamento della destinazione d'uso di un immobile tra D.I.A. e permesso di costruire.*Nota alla sentenza della Corte di Cassazione, Sezione III Penale, sentenza 05.03.2009, n° 9894. In data 29-04-2009, sezione Note e commenti>URBANISTICA, sul sito www.halleyconsulenza.it;

L'autorizzazione a permanere in Italia per gli stranieri. Nota al decreto della Corte di appello di Milano emesso in data 17 luglio 2008. In data 14-05-2009, sezione Note e commenti>SERVIZI DEMOGRAFICI, sul sito *www.halleyconsulenza.it*;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assistenza e previdenza complementare per il personale della Polizia locale. Una ricostruzione degli eventi. In data 08-06-2009, sezione Studi e supporti organizzativi>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito *www.halleyconsulenza.it;*

L'ordinanza di trattamento sanitario obbligatorio: esecuzione e "conflitti di competenza" alla luce della prassi. In data 23/06/2009, sezione Studi e supporti organizzativi>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito *www.halleyconsulenza.it;*

Approvato dal Senato il pacchetto sicurezza "omnibus". Novità per la Polizia locale con un occhio particolare alla sicurezza partecipata: arrivano "le ronde". In data 08-07-2009, sezione Note e commenti>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito *www.halleyconsulenza.it;*

Problemi giuridici post-elettorali: la rimozione, la figura del committente responsabile e le vetrine delle sedi di partito in materia di affissioni elettorali abusive tra prassi, giurisprudenza e normative. Procedure operative. In data 24-08-2009, sezione Note e commenti>TRIBUTI, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Diffusione di notizie che rendano identificabili le vittime di violenza sessuale: stop del Garante della Privacy nel provvedimento del 2 aprile 2009. In data 26-08-2009, sezione Note e commenti>AFFARI GENERALI, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Legge 15 luglio 2009, n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica": il reato di immigrazione clandestina. In data 28-09-2009, sezione Note e commenti>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La normativa in materia di eliminazione di barriere architettoniche negli edifici privati di nuova costruzione. In data 03-10-2009, sezione Note e commenti>URBANISTICA, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Legge comunitaria: nuove disposizioni e tanti dubbi sulla vendita e somministrazione di alcolici. In data 05-10-2009, sezione Note e commenti>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Lettura operativa del nuovo rito davanti al Giudice di Pace in relazione all'applicazione del reato di cui art. 10-bis del d.lgs.vo n° 286/1998 (reato di clandestinità). In data 10-10-2009, sezione Note e Commenti>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Distanze legali nelle costruzioni e jus superveniens. In data 22-10-2009, sezione Note e commenti>URBANISTICA, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La responsabilità delle società per gli illeciti amministrativi secondo gli artt. 3 e 6 della legge 24 Novembre 1981, n° 689 nella elaborazione giurisprudenziale. In data 10-11-2009, sezione Studi e supporti organizzativi> POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

"Sdoganata" la videosorveglianza per la Polizia locale. Aperta la possibilità per un ampio utilizzo. In data 18-11-2009, sezione Studi e supporti organizzativi> POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Alcune riflessioni sparse in materia di sostanze stupefacenti, ad uso del personale della Polizia locale. In data 12-12-2009, sezione Note e commenti> POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

L'occupazione abusiva delle case popolari. Riflessioni ad uso e consumo della Polizia giudiziaria. In data 18-12-2009, sezione Studi e supporti organizzativi> POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La responsabilità conseguente ai pareri espressi sugli atti deliberativi degli enti territoriali. In data 21-12-2009, sezione Studi e supporti organizzativi> POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le progressioni verticali fortemente limitate anche negli enti territoriali. Forse. La querelle. In data 23-12-2009, sezione Note e commenti> POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Apposto un freno alle rateizzazioni disposte dai Giudici di Pace. Nota di commento alla sentenza della Corte di Cassazione, II sez. civ., n° 26932 del 21 dicembre 2009. In data 05-01-2010, sezione Giurisprudenza> POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il reato di "Getto pericoloso di cose". Alcune indicazioni alla luce della recente cronaca giudiziaria. In data 08-01-2010, sezione Studi e supporti organizzativi> POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it*;*

Nota di commento alla sentenza della Corte di Cassazione, II sezione civile, n° 26211/2009. Gli Ermellini confermano la legittimità degli accertamenti effettuati con gli strumenti elettronici di rilevazione della velocità, pur in assenza di taratura. Non esiste un obbligo di taratura. In data 12-01-2010, sezione Giurisprudenza>POLIZIA MUNICIPALE sul sito www.halleyconsulenza.it*;*

Intersezione e semaforo a luce gialla. Un colore sempre frainteso dagli automobilisti. Nota di commento alla sentenza della Corte di Cassazione, II sez. civ., 9 dicembre 2009, n° 25769. In data 13-01-2010, sezione Giurisprudenza>POLIZIA MUNICIPALE sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il ritardato o mancato pagamento del contributo per gli oneri di urbanizzazione. La scelta tra l'irrogazione della sanzione amministrativa pecuniaria e l'escussione della cauzione "a semplice richiesta". In data 30/03/2010, sezione Note e commenti>URBANISTICA sul sito www.halleyconsulenza.it;

Piccoli interventi liberi nelle case. Riflessioni a margine dell'entrata in vigore della legge 26 marzo 2010, n° 42. In data 20/04/2010, sezione Note e commenti>URBANISTICA sul sito www.halleyconsulenza.it;

Nota di commento a margine della sentenza della Suprema Corte di Cassazione, Sez. III, n. 46832 del 9 dicembre 2009 (Ud. 15 ott. 2009) sull'obbligo di esporre il cartello di attività edilizia. In data 12/05/2010, sezione Note e commenti>POLIZIA MUNICIPALE sul sito www.halleyconsulenza.it;

Sentenza della Suprema Corte di Cassazione n° 24248 del 17 novembre 2009. Stop ai semafori ad attivazione laser. In data 17/05/2010, sezione Note e commenti>POLIZIA MUNICIPALE sul sito www.halleyconsulenza.it;

Telelaser e dintorni. Un corretto utilizzo alla luce delle ultime pronunce giurisprudenziali e della direttiva del Ministero dell'Interno adottata in data 15 marzo 2010. In data 19/05/2010, sezione Note e commenti>POLIZIA MUNICIPALE sul sito www.halleyconsulenza.it;

Consultazione e presentazione on line dei ricorsi gerarchici contro i verbali per le violazioni previste dal C.d.s. – Sistema "SAN.A". In data 27/05/2010, sezione Studi e supporti organizzativi>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

In vigore un nuovo Decreto ministeriale su controlli e divieti di balneazione. Novità per Regioni, Comuni e "stabilimenti balneari". In data 09/06/2010, sezione Studi e supporti organizzativi>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Tra convenzioni e unioni obbligatorie per le Polizie locali dei Comuni sotto i 5000 abitanti e Consorzi forse da sopprimere – Brevi riflessioni per orientarsi. In data 15/06/2010, sezione Studi e supporti organizzativi>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Armi bianche e stranieri – Strumenti normativi spuntati. In data 20/07/2010, sezione Studi e supporti organizzativi>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito

fonte: http://burc.regione.campania.it

www.halleyconsulenza.it;

Attivazione del numero unico di emergenza 112 – Avvio della sperimentazione nella Provincia di Varese. In data 21/07/2010, sezione Studi e supporti organizzativi >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Alcune riflessioni per orientarsi tra i nuovi concetti di misurazione e valutazione della performance. In data 28/07/2010, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il registro nazionale delle persone che non hanno fissa dimora – modalità di funzionamento, In data 26/08/2010, sezione note e commenti>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Modifiche al Codice della Strada. Circolari ministeriali e note operative sulle novità in vigore a seguito dell'approvazione della legge n.120/2010. In data 28/08/2010, sezione note e commenti>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Vietati i massaggi sulle spiagge. Nuova ordinanza ministeriale. In data 06/09/2010, sezione studi e supporti >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Videosorveglianza per la casa e per i Comuni. Tra le regole del Garante per la privacy e le indicazioni del Ministero dell'Interno. In data 08/09/2010, sezione studi e supporti >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Omessa revisione dei veicoli. Genesi e problemi applicativi a seguito della riforma del Codice della Strada. In data 17/09/2010, sezione studi e supporti >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La S.c.i.a. nell'edilizia. Da un modello di controllo preventivo a un controllo successivo. In data 20/09/2010, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La parziale incostituzionalità dell'art. 186 del Codice della Strada, in relazione alla guida in stato di ebbrezza grave. Breve nota alla sentenza della Corte costituzionale 4 giugno 2010, n° 196. In data 30/09/2010, sezione note e commenti >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il nuovo sistema di riscossione e le incertezze degli enti territoriali. In data 19/10/2010, sezione studi e supporti organizzativi > POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La ristrutturazione edilizia in Lombardia alla luce della L.R. n° 7/2010. L'orientamento della giurisprudenza e la questione di legittimità costituzionale. In data 10-11-2010, sezione Studi e supporti organizzativi>URBANISTICA, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il nuovo "pacchetto sicurezza" approvato dal Consiglio dei Ministri. Le maggiori novità in sintesi. In data 18-11-2010, sezione Studi e supporti organizzativi >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Utilizzo del mezzo proprio in missione. Chiarimenti del M.e.f. e novità per le missioni degli Amministratori locali. In data 20-11-2010, sezione Studi e supporti organizzativi >ORGANI DI GOVERNO, sul sito www.halleyconsulenza.it;

"Collegato lavoro". Pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge n. 183/10. Molte ed interessanti le disposizioni riguardanti il pubblico impiego. In data 24-11-2010, sezione Studi e supporti organizzativi>PERSONALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La delibera della Corte dei Conti Toscana del 15 settembre 2010 e i proventi del Codice della Strada. In data 25-11-2010, sezione Studi e supporti organizzativi>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Contributi per l'acquisto di ambulanze e di beni strumentali per le O.N.L.U.S. e le organizzazioni di volontariato. Il regolamento. In data 29-11-2010, sul sito

www.halleyconsulenza.it;

I pneumatici invernali alla luce delle nuove modifiche al Codice della Strada. I primi interventi provvedimenti degli Enti territoriali. In data 01-12-2010, sezione Note e Commenti>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Guida in stato di ebbrezza. La suprema Corte di Cassazione e le conseguenze della depenalizzazione della prima fascia. In data 15/12/2010, Sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La tracciabilità dei flussi finanziari alla luce del provvedimento dell'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici. In data 16/12/2010, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Corte di Cassazione, Sezione IV Penale – Sentenza 2 novembre 2010, n. 38570. I sequestri penali ex art. 186 del codice della strada conservano comunque gli effetti di confisca. In data 17/12/2010, Sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Approvato il nuovo Decreto interministeriale in tema di ammissibilità dei rifiuti in discarica. In data 21-12-2010, sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Spray e bastoni estensibili in dotazione alla polizia locale, alla luce del parere 2 novembre 2010, n° 16627 del Ministero dell'Interno. Si riapre la querelle. In data 22/12/2010, Sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le *carrozzine elettriche ad uso invalidi. Le novità normative attese*. In data 23/12/2010, Sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

E' possibile la delega delle funzioni di Ufficiale di Stato Civile e di Anagrafe al personale dipendente da altro comune. In data 27-12-2010, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Non è reato restare in Italia se si è clandestini, espulsi, ma indigenti. Alcune riflessioni a margine della sentenza Corte costituzionale n° 359 del 17 dicembre 2010. In data 29-12-2010, sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La capacità assunzionale degli enti territoriali nell'anno 2011. Le deroghe per il personale della Polizia locale. In data 31-12-2010, sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Ambiente. Tra sanzioni più elevate contro l'abbandono dei rifiuti per strada e lo slittamento dell'entrata in vigore del S.I.S.T.R.I. In data 04-01-2011, sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Linee Guida dell'A.N.C.I. Osservazioni della C.i.v.i.t. Non necessarietà del nuovo organismo per i Comuni. In data 05-01-2011, sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La liberalizzazione "ridotta" del wi fi. Alcune considerazioni a margine. Integrazione della disciplina amministrativa degli esercizi pubblici di telefonia e internet. In data 08-01-2011, sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Rivoluzione ciclomotori tra obbligo di targa, prova pratica, foglio rosa e "direttiva patenti". In data 21-04-2011, sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Ordinanze in tema di sicurezza urbana. Alcune considerazioni a margine della pronunciata parziale illegittimità costituzionale dell'art. 54 T.U.E.L. In data 06-05-2011, sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Abrogazione delle comunicazioni di cessione di fabbricato a seguito di compravendita. Alcune riflessioni operative. In data 08-06-2011, sezione >POLIZIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le conseguenze nell'ordinamento nazionale della Sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione europea in materia di detenzione degli stranieri irregolari e la reazione normativa del Governo italiano. In data 29-06-2011, sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Nuove disposizioni in materia di espulsioni. In data 23-07-2011, sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Esercizi di somministrazione di alimenti e bevande tra il regime dell'autorizzazione e quello della S.C.I.A. In data 26-08-2011, sezione >POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La riforma del sistema di riscossione delle entrate dal punto di vista della Polizia locale. In data 4/10/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Ricorsi contro le sanzioni amministrative del Codice della Strada proposti innanzi all'ufficio G.d.p. Le novità introdotte dal d.lgs. n° 150/2011. In data 6/10/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

"*Liberalizzare e controllare in maniera limitata. Le nuove parole chiave in tempi di crisi economica*". In data 14/10/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

"Decreto sviluppo" ed edilizia privata. Focus su alcune novità normative. In data 21/10/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

I permessi per motivi di studio a distanza. Si accende il dibattito. In data 25/10/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il nuovo sistema di riscossione: il quadro normativo, gli strumenti e le indicazioni operative. In data 17/11/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La circolazione dei veicoli con targhe alterate o occultate. Una nuova emergenza operativa. In data 29/11/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il titolo autorizzatorio per gli impianti pubblicitari tra prassi e novità normative. In data 12/12/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Semplificazione fiscale e controlli. Alcuni spunti di riflessione. In data 13/12/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Niente più cause di servizio ed equi indennizzi. Penalizzato il personale della Polizia locale. In data 19/12/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Ministero dell'Interno e Polizia locale. Ancora sugli strumenti di autodifesa per la Polizia locale. In data 27/12/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Novità in occasione delle feste di fine anno in materia di fuochi artificiali. In data 28/12/2011, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Gli accertamenti anagrafici e la polizia locale a seguito dell'entrata in vigore della legge n° 35/2012. In data 28/05/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Fotografie e filmati ai pubblici ufficiali. Il Garante per la protezione dei dati personali fornisce chiarimenti sul tema. In data 27/06/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Corte di Cassazione Civile, Sezione VI – Sentenza 11 giugno 2012, n. 9486 Il giudice competente a decidere le opposizioni ai verbali di contravvenzione al codice della strade rilevate tramite sistema "Tutor". In data 25/08/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Tutor e Vergilius. La competenza territoriale per i ricorsi. La più recente posizione della Corte di Cassazione. In data 25/08/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

L'istituto della cessione di fabbricato. Dal sonno dell'antiterrorismo alla frenesia semplificatoria dei tempi nostri. In data 10/09/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Riservatezza e privacy: alcune chiavi di lettura della normativa per la Polizia locale. In data 14/09/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Confermata l'autonomia organizzativa dei corpi di polizia locale. In data 15/09/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Entra il vigore il d.lgs. n° 147/2012. Aria di mercato interno europeo. In data 27/09/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Spray "al capsicum". Finalmente la libera vendita regimentata. In data 04/10/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il contrassegno invalidi europeo e la relativa segnaletica stradale. È vera riforma. In data 13/10/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

In arrivo la patente "unionale". La normativa italiana finalmente riallineata alle direttive europee. In data 20/11/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Alcune riflessioni sparse sulla c.d. "spending review" per gli enti locali. I nuovi orizzonti. In data 05/12/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

*Persone scomparse. La procedura per una facoltà civica di segnalazione.*In data 24/12/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

*Il contenuto tipico del decreto di esproprio e altri profili connessi.*In data 28/12/2012, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

L'A.I.R. in comune. Questo sconosciuto. In data 05/01/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

È arrivata la patente "unionale". La normativa italiana finalmente riallineata alle direttive europee. In data 21/02/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le misure di prevenzione, anche per la lotta alle mafie. In data 06/04/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La nuova disciplina giuridica degli apparecchi per il gioco e della raccolta scommesse, con uno sguardo alla prevenzione incendi. In data 10/05/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo: lo stato dell'arte. In data 11/05/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Sistemazione della normativa in tema di somministrazione di alimenti e bevande e di commercio alla luce delle innovazioni normative statali. In data 07/06/2013,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

L'attuazione della legge anticorruzione nel sistema degli enti locali. In data 25/06/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Lo sconto per le sanzioni del Codice della Strada. L'idea si scontra con alcuni problemi applicativi. In data 13/09/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Alcune riflessioni a margine della nuova ordinanza ministeriale 2013 in tema di tutela dall'aggressione dei cani. In data 26/09/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Atti irripetibili ed urgenti in ambito di polizia edilizia: alcuni aspetti critici. In data 3/10/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La scia irrompe nei locali di pubblico spettacolo. Semplificazione è fatta. In data 10/10/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

I tempi di svolgimento del procedimento ed il risarcimento da ritardo. In data 21/10/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il trasferimento di un Comandante di polizia locale sotto la lente della recente giurisprudenza. In data 18/11/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La gestione delle funzioni associate. Una fatica di Sisifo. In data 02/12/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

L'applicazione della maggiorazione del 10% tra detrattori e sostenitori. In data 05/12/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

L'accesso ai pubblici esercizi tra limitazioni e facoltà. In data 06/11/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

I piani di razionalizzazione delle spese come giusta leva sul personale – Cum grano salis. In data 21/12/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il rapporto di pubblico impiego anche alla luce del nuovo codice di comportamento. In data 23/12/2013, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Accesso agli atti e accesso civico: differenze, punti di contatto ed applicazioni pratiche alla luce della recente giurisprudenza amministrativa. In data 11/01/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le novità in tema di Polizia locale introdotte dalla "legge di stabilità 2014". Alcuni spunti per orientarsi. In data 15/01/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

E' arrivata l'A.U.A. – Le coordinate per la sua corretta applicazione. In data 14/02/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Descritte le modalità attuative per la pubblicazione dello "scadenzario". Introdotte le date uniche e trasparenti per poter imporre nuovi obblighi amministrativi a carico del cittadino. In data 18/02/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La riforma della disciplina sanzionatoria dei reati ed il suo precipitato operativo per la polizia locale. In data 17/06/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il Comandante della Polizia municipale nella veste di "Security Manager" comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In data 21/07/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Bruciatura di residui vegetali provenienti da attività agricola: chiarezza in ordine all'applicabilità del nuovo reato di combustione illecita di rifiuti. In data 26/07/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La garanzia del diritto all'informazione nei procedimenti penali. In data 26/08/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Entra in vigore la Legge n. 80 del 23 maggio 2014: tra semplificazioni in materia edilizia e contrasto all'occupazione abusiva di alloggi popolari. In data 28/08/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le nuove procedure per l'applicazione del fermo e del sequestro amministrativo del veicolo secondo la circolare estiva n. 300/a/5721/14/101/20/21/4 datata 1 agosto 2014. In data 06/09/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il comandante della polizia municipale faccia "solo" il suo mestiere, che è già troppo chiedere. In data 18/09/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Gli strumenti per "maneggiare" la contraffazione, anche alla luce degli approdi giurisprudenziali. In data 13/10/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il procedimento amministrativo: l'irregolarità come leva del sostanzialismo, in data 29/11/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Decreto sblocca Italia: cosa cambia per edilizia ed ambiente. Prima e dopo, in data 06/12/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

I cambiamenti impressi alle possibilità di riconoscimento dell'indennità di vigilanza al dirigente comandante dal recente parere ARAN del 10/02/2014, in data 10/12/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La diffamazione a mezzo blog e la prova digitale, in data 12/12/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Accertamento informatico e prova digitale: criticità del binomio perquisizione ed ispezione informatica, in data 15/12/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La nuova contabilità, anche per la polizia locale, in data 18/12/2014, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il diritto utile e quello interpretato: la divaricazione apertasi sulla data di accertamento delle multe, in data 8/1/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

I nuovi accertamenti anagrafici ed il titolo d'uso dell'abitazione, in data 10/1/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

L'impugnazione dei decreti prefettizi tra esigenze unitarie e tutela dei diritti, in data 13/1/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il ricorso all'annullamento d'ufficio tra stimoli e cautele normative, in data 29/01/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

I requisiti di sorvegliabilità della somministrazione al vaglio dei giudici di Palazzo Spada, in data 09/02/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Sigarette elettroniche. Sul divieto generalizzato di utilizzo e su quello rivolto ai minori di anni 16, in data 12/2/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La dilatazione nel tempo delle imprescindibili garanzie difensive nell'uso dell'etilometro sotto le lente di ingrandimento della Corte di Cassazione, in data 19/02/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

I criteri per la rotazione del personale della Polizia locale, in data 27/02/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

I nuovi acronimi dell'era digitale, anche per la polizia locale: A.N.P.R., A.N.S.C. E S.P.I.D., in data 04/03/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

I nodi della normativa in tema di N.C.C. e TAXI, a partire dalla giurisprudenza più recente, 1^ e 2^ parte, rispettivamente 21/3 e 14/3 in data 14 e 21/03/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le prestazioni lavorative rese nel giorno destinato al riposo settimanale e nelle festività infrasettimanali. Un'altalena perpetua, in data 02/04/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La nuova procedura per il pignoramento dei veicoli: alcune considerazioni operative in data 08/04/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il procedimento amministrativo così come inciso dal "Decreto Sblocca Italia", 1^ e 2^ parte, rispettivamente in data 11 e 13/04/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it

La nuova "depenalizzazione" della tenuità dell'offesa ad uso della polizia giudiziaria, in data 16/04/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Brevi considerazioni sull'illecito per il custode che permette l'uso del veicolo sotto sequestro. Le posizioni ondivaghe della giurisprudenza, in data 24/04/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Dalla massima conservazione alla fruizione funzionalizzata del territorio, assecondando la conservazione dell'ambiente, in data 28/04/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La cassetta degli attrezzi normativi per la riscossione locale, in data 02/05/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Alcune riflessioni sulle recenti pronunce in punto di esercizio del potere sindacale di ordinanza extra ordinem: il continuo pendolo tra discrezionalità e legalità, in data 12/05/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Riflessioni sparse sull'evoluzione del ruolo degli O.I.V, in data 15/05/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il diritto dell'immigrazione ed il suo impatto sugli aspetti organizzativi comunali, in data 25/05/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La riemersione del problema della corretta imputazione delle spese di custodia, in data 27/05/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il rebus della rendicontazione del riparto dei proventi delle multe stradali, in data 30/05/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Conflitto d'interessi e danno all'immagine: la specularità di due facce della stessa medaglia, in data 08/06/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito

www.halleyconsulenza.it;

La propaganda elettorale tra tutela della par condicio dei candidati ed il profilo della sicurezza della circolazione stradale, in data 10/06/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il pendolo tra i nuovi delitti contro l'ambiente e le prescrizioni con oblazione, in data 17/06/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

L'impatto delle novità in materia di misure cautelari: pillole per gli operatori di polizia giudiziaria, in data 19/06/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Gli apparecchi elettronici della velocità considerati al pari delle bilance: la loro taratura diventa un obbligo indefettibile, in data 25/06/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le assunzioni a tempo determinato nelle polizie municipali alla luce della progressione normativa, in data 01/07/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le novità normative per il security manager aziendale: gli aspetti di maggior rilievo, in data 09/07/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La risarcibilità dei danni provocati dai questuanti al semaforo Breve nota a margine della sentenza della Corte di Cassazione, Sezioni unite civili, 2 luglio 2015 n° 13568, in data 14/07/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

La Sezione Autonomie della Corte dei Conti interviene sulla qualificazione della spesa della previdenza integrativa della Polizia municipale. L'approdo restrittivo sembra stabile, in data 29/07/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Principi di prevenzione dei rischi di origine criminosa attraverso la progettazione ambientale e urbanistica, in data 25/08/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le modifiche alla L. n° 241/1990 tra obiettivi di contrasto alla corruzione e di perseguimento di una sempre maggiore trasparenza, in data 26/08/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Il volto del T.S.O. tra la grancassa mediatica e l'intervento sanitario, in data 01/09/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le novità sul Codice della Strada di immediato interesse operativo, in data 02/09/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

L'identificazione del rischio prevalente nella sicurezza sul lavoro: lo stress lavoro-correlato e il D.V.R., in data 04/09/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Le assunzioni del personale della Polizia municipale: limitazioni forti all'autonomia comunale, in data 15/09/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

"La comunicazione pubblica": fattore strategico di trasparenza, in data 16/09/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

L'impiego di sistemi di aeromobile a pilotaggio remoto (droni): non a cuor leggero, in data 19/09/2015, sezione>POLIZIA MUNICIPALE, sul sito www.halleyconsulenza.it;

Autore della SCHEDA OPERATIVA/179 su *come imporre e far rispettare l'obbligo di*

fonte: http://burc.regione.campania.it

pulizia e manutenzione dei terreni privati incolti, pubblicata sul sito www.poliziamunicipale.it in data 12.08.2009;

Autore della SCHEDA OPERATIVA/184 su *Polizia Mortuaria: competenze, atti e procedure*, pubblicata sul sito www.poliziamunicipale.it in data 22.09.2009;

Nota di approfondimento *sul sistema delle responsabilità per il datore di lavoro pubblico in materia di sicurezza sul lavoro* pubblicata sul sito www.poliziamunicipale.it in data 25.08.2009;

Nota di approfondimento *le norme approvate dalla Regione Lombardia per il rilancio dell'attività edilizia, cc.dd. piano casa della Regione Lombardia,* pubblicata sul sito www.poliziamunicipale.it in data 08.10.2009;

Nota di approfondimento T.o.s.a.p. e C.o.s.a.p. Occupazione suolo pubblico: norme del c.d.s e circolare mineconomia, pubblicata sul sito www.poliziamunicipale.it in data 19/10/2009;

Nota di approfondimento e modello di circolare applicativa su Idoneità abitativa e condizioni igienico-sanitarie dell'immobile, pubblicata sul sito www.poliziamunicipale.it in data 03/11/2009;

Gli aspetti e le questioni più rilevanti della riforma del pubblico impiego, pubblicata sul sito www.poliziamunicipale.it in data 21/07/2010;

La tesi di laurea intitolata "*Il merito costituzionale*", pubblicata sul sito *www.tesionline.it*.

La tesi di laurea specialistica intitolata "*Il divieto di ius novum in appello*" pubblicata sul sito *www.tesionline.it*.

La tesina "*Obbligo di motivazione dell'avviso di accertamento*", pubblicata sul sito www.tesionline.it;

La tesina "*Il recupero virtuoso con gli impianti mobili per il trattamento dei rifiuti inerti da demolizione*", pubblicata sul sito www.spaziomotori.it

N° 36 articoli giornalistici, quasi tutti in materia di circolazione stradale, pubblicati sulla testata giornalistica *on-line* www.spaziomotori.it

Pubblicazioni a stampa.

Il concorso dell'extraneus nelle contravvenzioni, su ***Il Giornale della Polizia locale***, rivista mensile specializzata, n° 01-02, Gennaio-Febbraio 2009;

Alcune considerazioni sul fenomeno bullismo, su ***Il Giornale della Polizia locale***, rivista mensile specializzata, n° 4, Aprile 2010;

Misurazione e valutazione della performance, Glossario essenziale del cambiamento, su **Guida al Pubblico Impiego** (rivista specializzata del "**Il Sole 24 ore**), ISSN 1927 – 5052, n° 9, Settembre 2010;

La Scia e la commissione comunale di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo, su **Crocevia**, rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR, ISSN 0394 - 6088, n° 5, Maggio 2011;

Le modalità di documentazione degli atti di polizia giudiziaria tra verbalizzazione, annotazione e relazione di servizio, su **Crocevia**, rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 10/2011;

Le intercettazioni e il diritto alla riservatezza. Il bilanciamento costituzionale dei diritti, su **Crocevia**, rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 11/2011;

fonte: http://burc.regione.campania.it

*Il nuovo sistema di riscossione: il quadro normativo, gli strumenti, e le indicazioni operative***,** su **Crocevia**, rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR, ISSN 0394 - 6088, n° 1-2/2012;

*L'illecito tributario e le sue sanzioni, dall'ottica della Polizia locale***,** su **Crocevia**, rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR, ISSN 0394 - 6088, n° 5/2012;

*Il procedimento amministrativo e la semplificazione amministrativa***,** su **Crocevia**, rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 7-8/2012;

Alcune riflessioni sparse sulla c.d. "spending review" per gli enti locali. I nuovi orizzonti, su **Crocevia**, rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 12/2012;

Le sanzioni in materia edilizia e urbanistica e la loro imputabilità soggettiva, su **Crocevia**, rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 1-2/2013;

Le misure di prevenzione anche per la lotta alle mafie, su **Crocevia**, rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 3/2013;

L'ambiente, la difesa del suolo e la tutela delle acque sotto la lente delle direttive europee 2000/60 e 2007/60, su **Crocevia** rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 5/2013;

"*L'attuazione della legge anticorruzione nel sistema degli enti locali*" su **Crocevia** rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 7-8/2013;

"La gestione delle funzioni associate. Una fatica di Sisifo", su **Crocevia** rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 3/2014;

Gli strumenti per "maneggiare" la contraffazione, anche alla luce degli approdi giurisprudenziali, su **Crocevia** rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 11/2014;

Il Comandante della Polizia municipale nella veste di "security manager" comunale, su **Crocevia** rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 12/2014;

Il procedimento amministrativo così come inciso dal "Decreto Sblocca Italia", su **Crocevia** rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco pubblicazioni ANVUR , ISSN 0394 - 6088, n° 05/2015;

La diffamazione a mezzo blog e la prova digitale, su **Il vigile urbano** rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco delle pubblicazioni ANVUR, ISSN 0394-8285, n° 06/2015;

Conflitto d'interessi e danno all'immagine: la specularità di due facce della stessa medaglia, su **Il vigile urbano** rivista giuridica mensile specializzata "Maggioli" inserita nell'elenco delle pubblicazioni ANVUR, ISSN 0394-8285, n° 07-08/2015;

"*Lo sconto per le sanzioni del Codice della Strada*" sulla rivista d'informazione periodica **"Minformo",** anno 1, n° 4, Ottobre 2013, autorizzazione n° 773 del 18 settembre 2013 del Tribunale di Nocera Inferiore, con distribuzione nei comuni di Angri, Pompei e Scafati;

"*L'attuazione della legge anticorruzione*" sulla rivista d'informazione periodica **"Minformo",** anno 1, n° 5, Novembre 2013, autorizzazione n° 773 del 18 settembre

fonte: http://burc.regione.campania.it

2013 del Tribunale di Nocera Inferiore, con distribuzione nei comuni di Angri, Pompei e Scafati;

"*Il divieto di ius novum in appello*", libro pubblicato sul sito ilmiolibro.it e distribuito dal circuito delle librerie **"Feltrinelli",** con attribuzione del codice ISBN 9788891037411;

"*Il merito costituzionale*", libro pubblicato sul sito ilmiolibro.it e distribuito dal circuito delle librerie **"Feltrinelli",** con attribuzione del codice ISBN 9788891037862;

"*La disciplina italiana del mandato di arresto europeo*", libro pubblicato sul sito ilmiolibro.it e distribuito dal circuito delle librerie **"Feltrinelli",** con attribuzione del codice ISBN 9788891038401;

Il libro titolato "*DAL DIRITTO ALLA SICUREZZA ALLA SICUREZZA DEI DIRITTI. MODELLI DI GOVERNANCE LOCALI",* distribuito dal circuito delle librerie **"Feltrinelli",** con attribuzione del codice ISBN 9788891043825;

Liberalizzare e controllare in maniera limitata. Le nuove parole chiave in tempi di crisi economica, sul numero 2/2012 della rivista *on-line* "in Comune" edita dalla **Halley Informatica.**

Tecnologia Rfid e Ztl. Un binomio possibile secondo il Garante della Privacy, sul numero 4/2012 della rivista *on-line* "in Comune" edita dalla **Halley Informatica.**

Il cubo di Rubik della ripartizione tra Enti dei proventi per eccesso di velocità, sul numero 6/2012 della rivista *on-line* "in Comune" edita dalla **Halley Informatica.**

L'istituto della cessione di fabbricato, sul numero 7/2012 della rivista *on-line* "in Comune" edita dalla **Halley Informatica.**

Il contrassegno invalidi europeo e la relativa segnaletica stradale. È vera riforma, sul numero 9/2012 della rivista *on-line* "in Comune" edita dalla **Halley Informatica.**

Svolta per le terre e rocce da scavo. Ecco i sottoprodotti "a scadenza", sul numero 11/2012 della rivista *on-line* "in Comune" edita dalla **Halley Informatica.**

È arrivata la patente "unionale". La normativa italiana finalmente riallineata alle direttive europee, sul numero 1-2/2013 della rivista *on-line* "in Comune" edita dalla **Halley Informatica.**

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

.

MADRELINGUA — **ITALIANA**

ALTRE LINGUA

Inglese

• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	ECCELLENTE
• Capacità di espressione orale	BUONO

FRANCESE

	SUFFICIENTE
	SUFFICIENTE
	SUFFICIENTE

SPAGNOLO

fonte: http://burc.regione.campania.it

SUFFICIENTE
SUFFICIENTE
SUFFICIENTE

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

COORDINAMENTO ED AMMINISTRAZIONE DI PERSONE E PROGETTI SUL POSTO DI LAVORO

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Ottima conoscenza di programmi di video-scrittura (Word in ambiente Windows nelle varie versioni), Excel e PowerPoint; ottime conoscenze di navigazione via Internet, di inglese, di matematica, di matematica finanziaria, di microeconomia, di fisica; ottima cultura generale e capacità di innovazione. Ottime conoscenze di diritto penale, procedura penale, diritto di polizia, armi. Arte marziale conosciuta: judo.

PATENTE O PATENTI

Patente di categoria "A" e "B", rilasciata da MCTC di SA in data 05/02/2007 con n° xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx;

Autorizzo al trattamento dei dati personali per gli adempimento connessi al presente procedimento ai sensi del D.Lgs.30/06/2003, n°196. ***Consapevole della responsabilità penale per dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità (art. 76 DPR 445/2000) e del fatto che la non veridicità del contenuto della dichiarazione comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti(art. 75 DPR 445/2000) il sottoscritto dichiara che le suddette dichiarazioni valgono, a seconda dei casi, come dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà o di certificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 Dicembre 2000, n. 445***)

Martina Franca, lì 27 settembre 2015

FIRMA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0616096 16/09/2015 10,25
Mitt. : CUCUMILE PIETRO

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a PIETRO CUCUMILE in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015/0611833

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA Carmela Pietro

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla CUCUMILE PIETRO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

Il Responsabile della P.O.
Dott.ssa Marina Gargo di Castelmenardo

Il Funzionario
dott. Ettore Rossi

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

REGIONE CAMPANIA

NP.2015. 0005980 22/09/2015 14,57
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 69 del 29/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- DECRETO DI PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza" (e successive modificazioni) ha disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con iL D.D. n. 18 del 09/06/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 55.300,00 e sul Capitolo 329 *"Irap sull'attività formativa della Scuola Regionale"* l'importo pari a € 4.700,00 al fine di predisporre n. 22 interventi formativi così come indicati nel D.D. n. 19 del 11/06/2015;
e. che successivamente sono stati attivati tali interventi formativi con conferimento degli incarichi ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto, in data 14/09/2015, a conferire l'incarico di direzione del corso n. 14/2015 al Sig. Falivena Rocchino;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. i D.D. n. 193 del 21/12/2011 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017- Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione

Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al Sig. Falivena Rocchino per il corso n. 14/2015 ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Falivena Rocchino
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	1.8.1953

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dipendente 'E.N.I. dal 1977 fino al maggio1980, mese delle proprie volontarie dimissioni

Dal 5.6.1980 dipendente di ruolo del Comune di Laviano – Corpo delle guardie campestri prima e della Polizia Municipale poi.

Attualmente in servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Laviano con mansioni di Responsabile del servizio di Polizia Municipale con il grado di Tenente – inquadrato nella Cat. D3 del vigente CCNL –

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

In possesso del titolo di studio di GEOMETRA conseguito nell'anno scolastico 1991/92 presso l'Istituto Tecnico per Geometri L.R. "P.L. Nervi" di Agropoli

Il 17.12.2004 l'Università I.S.F.O.A. gli ha conferito a Roma il Diploma di Dottore Honoris causa in Scienze Finanziarie per la disciplina "Gestione della Tesoreria e Risk Management"

fonte: http://b

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI *Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*	In possesso della qualifica di OPERATORE LOCALE DI PROGETTO (OLP) rilasciato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile in data 26.2.2007 Anno 2003 - Responsabile, in qualità di OLP, del progetto di servizio civile "Salvaguardia, Tutela e Miglioramento del Patrimonio Boschivo" Realizzato presso il Comune di Laviano Anno 2014/2015 Responsabile, in qualità di OLP, del progetto di servizio civile "RI-AMBIENTIAMOCI"
MADRELINGUA	Italiana
ALTRE LINGUA	
• Capacità di lettura	Ottima
• Capacità di scrittura	Ottima
• Capacità di espressione orale	Eccellente
PATENTE O PATENTI	Patente cat. B

Laviano, 14 ottobre 2015

Rocchino Faliyena

fonte: http://b

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a FALIVENA ROCCHINO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015-0611827 del 14.09.2015

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla FALIVENA ROCCHINO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

Il Responsabile della P.O.
Dott.ssa Marina Gurgo di Castelmenardo

Il Funzionario
dott. Ettore Rossi

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0626504 21/09/2015 11,19
Mitt. : FALIVENA ROCCHINO
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

Ora ricezione 21. Set. 2015 10:01 Nr. 6436

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0005984 22/09/2015 15,14
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 70 del 29/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013-

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza" (e successive modificazioni) ha disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con iL D.D. n. 18 del 09/06/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 55.300,00 e sul Capitolo 329 *"Irap sull'attività formativa della Scuola Regionale"* l'importo pari a € 4.700,00 al fine di predisporre n. 22 interventi formativi così come indicati nel D.D. n. 19 del 11/06/2015;
e. che successivamente sono stati attivati tali interventi formativi con conferimento degli incarichi ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto, in data 14/09/2015, a conferire l'incarico di docenza del corso n. 22/2015 alla Dott. ssa Maddalena Pezzotti;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. i D.D. n. 193 del 21/12/2011 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017- Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione

Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito alla dott.ssa Maddalena Pezzotti per il corso n. 22/2015 ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	Maddalena Pezzotti
Indirizzo	XXXXXXXXX
Telefono	……
Fax	
E-mail	……..
Nazionalità	Italiana
Data e luogo di nascita	……

ESPERIENZA LAVORATIVA DEGLI ULTIMI 5 ANNI

• Data	31.03.2008
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Condominio** "Via G. D'Avossa", via Giovanni D'Avossa n.5 – Salerno (SA)
• Tipo di azienda o settore	Edilizia privata
• Tipo di impiego	Manutenzione straordinaria del fabbricato condominiale
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza
• Data	28.05.2008
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Soc. S.A.L.I.D S.p.a.**, via Rosa Jemma n.2 Battipaglia (SA)
• Tipo di azienda o settore	Edilizia privata
• Tipo di impiego	Intervento di edilizia residenziale sulla via Lungoirno area SALID di cui al programma integrato ex L.R. n.3/96".
• Principali mansioni e responsabilità	Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione
• Data	23.12.2008
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Comune di Giffoni Valle Piana** (SA)
• Tipo di azienda o settore	Commissione di Concorso
• Tipo di impiego	Aggiudicazione dell'appalto integrato relativo all'intervento di rinascita borgo medioevale di Terravecchia – VI lotto funzionale .
• Principali mansioni e responsabilità	Componente Esterno Commissione
• Data	16.02.2009
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Condominio** "Via Carlo Pisacane", via C. Pisacane n.6 – Salerno (SA)
• Tipo di azienda o settore	Edilizia privata
• Tipo di impiego	Manutenzione straordinaria alle facciate del fabbricato condominiale
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza
• Data	14.04.2009
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Eurospin Lazio S.p.A**., via Francesco Baracca, 2/4/6 – Aprilia (LT)
• Tipo di azienda o settore	Grande Distribuzione
• Tipo di impiego	Redazione del progetto esecutivo di Impianto di Climatizzazione e Relazione Tecnica redatta ai sensi del Decreto Legislativo n.311/2006
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Data	27.09.2009
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Sig.ra Clarizia** Mattea via A. Parrillo, 21 - S. Mango Piemonte (SA)
• Tipo di azienda o settore	Edilizia privata
• Tipo di impiego	Manutenzione straordinaria solai del fabbricato di proprietà
• Principali mansioni e responsabilità	Collaudatore in c.o. ex Legge 05.11.1971 n.1086
• Data	30.09.2009
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Comune di Atena Lucana** Viale Kennedy, 19 - Atena Lucana (SA)
• Tipo di azienda o settore	Commissione di Concorso
• Tipo di impiego	Concorso di Idee per la "Riqualificazione Urbanistica, Paesaggistica e Architettonica dell'Area Mercato Coperto Comunale, Largo Garibaldi, P.zza V. Emanuele, Via Roma e Via Umberto I".
• Principali mansioni e responsabilità	Componente Esterno Commissione
• Data	20.10.2009
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Soc. Ing. Tech. S.r.l**., via Annia n.66 - Polla (SA)
• Tipo di azienda o settore	Società di Ingegneria
• Tipo di impiego	Consulenza alla progettazione di una scuola elementare per "Appalto Integrato" in via Perugia n.1- 85100 Potenza (PZ).
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista
• Data	05.02.2010
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Sig.ra Crescibene** Rosa
• Tipo di azienda o settore	Edilizia privata
• Tipo di impiego	Manutenzione straordinaria al fabbricato di proprietà sito in Paestum (SA), loc. Licinella, via A. Mantegna n.41
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza
• Data	06.07.2010
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Officina Bottiglieri** del Rag. Raffaele Bottiglieri, via Picentia snc, - Giffoni Valle Piana (SA)
• Tipo di azienda o settore	Edilizia privata
• Tipo di impiego	Costruzione di un opificio industriale in Giffoni Valle Piana (SA).
• Principali mansioni e responsabilità	Direttore dei Lavori e Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione
• Data	22.12.2010
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Comune di COLLIANO** Viale Terlizi - COLLIANO (SA
• Tipo di azienda o settore	Commissione di Concorso
• Tipo di impiego	Aggiudicazione dell'appalto integrato relativo ai lavori: "Per le Antiche Acque – PSR 2007/2013"
• Principali mansioni e responsabilità	Componente Esterno Commissione
• Data	22.02.2011
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Condominio "Via G. D'Avossa**", via Giovanni D'Avossa n.5 – Salerno (SA)
• Tipo di azienda o settore	Edilizia privata
• Tipo di impiego	Manutenzione straordinaria alle facciate del fabbricato condominiale
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza
• Data	15.09.2011
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Condominio "Palazzo Andrea**", via S.S. 18 Loc. Pagliarone - Montecorvino Pugliano (SA)
• Tipo di azienda o settore	Edilizia privata
• Tipo di impiego	Redazione di Piano Urbanistico Attuativo per il cambio di destinazione d'uso ai fini residenziali del fabbricato di proprietà condominiale".
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista
• Data	09.11.2011
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Condominio "MAISTO**", Via G. Rossini n.7 – Pontecagnano Faiano (SA)
• Tipo di azienda o settore	Edilizia privata

fonte: http://burc.regione.campania.it

• Tipo di impiego	Redazione di Perizia Tecnica per la messa in sicurezza e risanamento statico delle parti comuni del fabbricato di proprietà condominiale". Consulenza
• Principali mansioni e responsabilità	
• Data	15.01.2012
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Sig.ra Crescibene** Rosa
• Tipo di azienda o settore	Edilizia privata
• Tipo di impiego	Progettazione, direzione e accatastamento dei lavori per la divisione e fusione di due unità immobiliari al fabbricato di proprietà sito in Paestum (SA), loc. Licinella, via A. Mantegna n.41
• Principali mansioni e responsabilità	Progettista, Direttore dei Lavori e Coordinatore della Sicurezza
• Data	07.12.2012
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Comune di COLLIANO** Viale Terlizi - COLLIANO (SA
• Tipo di azienda o settore	Commissione di Concorso
• Tipo di impiego	Aggiudicazione dell'appalto integrato relativo ai lavori: "Vallone Cantarelli Lotto 1– PSR 2007/2013"
• Principali mansioni e responsabilità	Componente Esterno Commissione
• Data	07.05.2013
• Nome e indirizzo datore di lavoro	**Officina Bottiglieri** del Rag. Raffaele Bottiglieri, via Picentia snc, - Giffoni Valle Piana (SA)
• Tipo di azienda o settore	Edilizia Privata
• Tipo di impiego	Commissione di Concorso
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza tecnica al Datore di Lavoro e al RSPP per gli adempimenti conseguenti al Decreto Legislativo 81/2008.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

luglio 1979	MATURITA' ARTISTICA conseguita presso il Liceo Artistico Statale A. Sabatini" di Salerno, nel, con votazione 43/60.
06.11.1990	LAUREA IN ARCHITETTURA conseguita presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II " con votazione 105/110 e lode.
24.04.1991	ISCRIZIONE ALBO PROFESSIONALE presso l'Albo dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Salerno al n° 800.
10.07.1994	Seminario sul tema: La conservazione della natura in Italia, all'interno dei processi di programmazione e pianificazione ambientale e territoriale. Organizzazione: Ordine degli Architetti di Salerno e Lega Ambiente.
19.06.1996	Corso base per "Responsabile del servizio di prevenzione e protezione". D. Lgs. 626/94 e D. Lgs. 242/96 Organizzazione: Ordine degli Architetti di Salerno.
06.03.1997	Corso di formazione per " Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, Coordinatore per la progettazione e Coordinatore per l'esecuzione dei lavori". D. Lgs. 626/94 - D. Lgs. 242/96 - D. Lgs. 494/96. Organizzazione: Ordine degli Architetti di Salerno e ISPESL Campania.
02.12.2000	Corso di aggiornamento sul " Regolamento di attuazione della Legge 109/94". Organizzazione: Ordine degli Architetti di Salerno.
22.0.2002	Convegno Nazionale sul tema: La sicurezza sui luoghi di lavoro nel comparto della Pubblica Amministrazione. Applicazione del D.Lgs 626/94 Organizzazione: Comune di Battipaglia.
25.05.2002	Corso concorso per " Istruttore Direttivo Tecnico e Funzionario Tecnico". Organizzazione: Comune di Battipaglia (Sa).

fonte: http://burc.regione.campania.it

13.01.2004	Corso di aggiornamento professionale per l'attività di Consulente Tecnico di Ufficio in materia Civile e Penale. Organizzazione: Consulta Interprofessionale della provincia di Salerno - C.U. Salerno (Comitato Unitario Permanente degli ordini e collegi professionali).
10.09.2004	Corso di formazione per la pianificazione e la gestione dell'emergenza in caso di calamità. Organizzazione: Consiglio Nazionale Architetti, P. P .e C e Dipartimento della Protezione Civile.
27.09.2004	Giornate di aggiornamento sulla Nuova Normativa Sismica - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3274 del 20 marzo 2003 Organizzazione: Dipartimento della Protezione Civile.
13.05.2008	Corso di formazione per la "Certificazione Energetica degli Edifici" Organizzazione: Ordine degli Architetti di Salerno, P .P. e C:.
2009-2013	Modulo annuale di n.8 ore per Aggiornamento Professionale per Coordinatore in fase di progettazione esecuzione dei lavori". D. Lgs. 81/08 Organizzazione: Ordine degli Architetti P, P, e C. di Salerno.
CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI	· Ha ricoperto la carica di Consigliere dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti di Salerno per il biennio 1993/95 e per il biennio 1995/97, con incarico di Presidente della Commissione Parcelle. · E' stata delegata del Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti di Salerno a partecipare ai lavori della Consulta degli Ordini Meridionali e dell'Assemblea dei Presidenti degli Ordini Provinciali, istituita presso il Consiglio Nazionale degli Architetti, per il biennio 1993/95. ·Ha ricoperto la carica di Rappresentante Regionale per la Campania nel Comitato Scientifico per l'organizzazione del Congresso Nazionale sull'Architettura (Firenze 1997). · Ha ricoperto dal 2005 fino al maggio 2010 la carica di Consigliere Tesoriere dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della provincia di Salerno. ·Attualmente ricopre la carica di Consigliere nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione della Comunità Salernitana.
MADRELINGUA	Italiano
ALTRA LINGUA	Inglese scolastico
• CAPACITA' DI LETTURA	avanzata
• CAPACITA' DI SCRITTURA	avanzata
• CAPACITA' DI ESPRESSIONE ORALE	avanzata
• CAPACITA' E COMPETENZE RELAZIONALI	Ha acquisito capacità relazionali attraverso esperienze di volontariato, in età giovanile è stata conduttrice televisiva per una rete televisiva salernitana, ha praticato attività sportive di gruppo (medaglia d'oro nel pattinaggio a rotelle su pista e torneo di serie B del calcio femminile), ha condotto gli studi universitari sostenendo gli esami tecnici in gruppo con altri studenti, ha collaborato numerose volte con gruppi di professionisti per prestazioni professionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

• **CAPACITA' E COMPETENZE ORGANIZZATIVE**	Possiede ottime capacità e competenze organizzative acquisite negli anni attraverso le attività dell'Ordine degli Architetti, P.P.C di Salerno, nonché tutte le attività sociali soprattutto legate al volontariato; tra le tante attività è stata "Mentore" per 5 anni all'interno del "Progetto Mentoring" contro la dispersione scolastica dei bambini delle scuole elementari e medie della città di Salerno.
• **CAPACITA' E COMPETENZE TECNICHE**	Conoscenza dei programmi: autocad, primus, word, office, photoshop.
• **CAPACITA' E COMPETENZE ARTISTICHE**	Canto, disegno
• **PATENTE DI GUIDA**	Categoria B

_____

(timbro e firma)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0616102 16/09/2015 10,26
Mitt. : PEZZOTTI MADDALENA

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a MADDALENA PEZZOTTI in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015.0611834

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

- di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____ con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania ____ _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati e finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

- ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato ____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA
Maddalena Pezzotti

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla PEZZOTTI MADDALENA

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

Il Responsabile della P.O.
Dott.ssa Marina Gurgo di Castelmenardo

Il Funzionario
dott. Ettore Rossi

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

REGIONE CAMPANIA

NP.2015. 0005994 22/09/2015 15,18
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 71 del 29/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013-

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza" (e successive modificazioni) ha disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con iL D.D. n. 18 del 09/06/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 55.300,00 e sul Capitolo 329 *"Irap sull'attività formativa della Scuola Regionale"* l'importo pari a € 4.700,00 al fine di predisporre n. 22 interventi formativi così come indicati nel D.D. n. 19 del 11/06/2015;
e. che successivamente sono stati attivati tali interventi formativi con conferimento degli incarichi ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto, in data 14/09/2015, a conferire l'incarico di direzione del corso n. 22/2015 al Sig. Lorenzo Sabato;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. i D.D. n. 193 del 21/12/2011 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017- Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione

Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al Sig. Lorenzo Sabato per il corso n. 22/2015 ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**LORENZO SABATO**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	**italiana**
Data di nascita	**01 GIUGNO 1954**

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**1. da settembre 1969 a luglio 1972 - Cleveland OHIO U.S.A.** **2. da agosto 1972 a febbraio 1974 – Cleveland OHIO U.S.A.** **3. da febbraio 1978 a giugno 1978 - Spilimbergo (PN)** **4. da maggio 1979 ad oggi – Roscigno (SA)**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	**1. Middle School , High School -Supermarket- Cleveland OHIO U.S.A.** **2. Union Carbide – Cleveland OHIO U.S.A.** **3. Pravisani Esplosivi - Spilimbergo (PN)** **4. Comune – Roscigno (SA)**
• Tipo di azienda o settore	**1. Scuola - Supermarket** **2. Union Carbide (International Battery Factor) U.S.A.** **3. Esplosivi** **4. Comune**
• Tipo di impiego	**1. Controlli** **2. Department Manager - charge room (U.S.A.)** **3. Operaio** **4. Polizia Municipale**
• Principali mansioni e responsabilità	**1. Controlli eventuali furti** **2. Responsabile sala (charge room) cariche batterie varie** **3. Operaio** **4. Comandante Polizia Locale**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	**da 2000 a oggi**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	**Scuola Regionale di Polizia Locale di BENEVENTO.** **Corsi di Specializzazione e Aggiornamenti .**
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	**Edilizia, C.d.S., Polizia Giudiziaria, Infortunistica Stradale, Commercio, Progetto "Nuove Polizie Locali" misura II.3 Pon 2000/2006, Le notificazioni, Dirigente Sindacale (Componente Direttivo Provinciale S.U.L.P.M.) , Ecologia e Ambiente, Numerosi Corsi sul C.d.S. e Direttore del Corso in "Diritto dell'Ambiente e Funzioni di Controllo" e "Immigrazioni".**
Qualifica conseguita	**Lic. di Scuole Medie - High School frequentata a Cleveland OHIO U.S.A. -**
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE

• Capacità di lettura — **Livello buono.**

• Capacità di scrittura — **Livello medio.**

• Capacità di espressione orale — **Livello buono.**

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

PER IL TIPO DI LAVORO CHE SVOLGO MI PORTA QUOTIDIANAMENTE AD AVERE RELAZIONI CON LE PERSONE. HO MATURATO NEGLI ANNI UN'OTTIMA CAPACITÀ RELAZIONALE E COMUNICATIVA, CAPACITÀ AD ADATTARMI ALLE DIVERSE SITUAZIONI CHE SI PRESENTANO E AL LAVORO DI SQUADRA.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

ABILITÀ NELL'ORGANIZZARE I COMPITI DI MIA COMPETENZA. INOLTRE, CAPACITÀ DI GESTIONE DI COMPITI NON DI MIA COMPETENZA, MA A ME AFFIDATI.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

1. WINDOWS – BUONA DIMESTICHEZZA.
2. WORD, EXCEL – BUONA CONOSCENZA.
3. INTERNET E POSTA ELETTRONICA - BUONA CONOSCENZA.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

1. PATENTE CROCE ROSSA ITALIANA;
2. PATENTE D-K;
3. MEMBRO PROTEZIONE CIVILE.

PATENTE O PATENTI

Patente D-K (mezzo pubblico), abilitazione guida autoambulanza.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Per eventuali referenze:

1. **Sindaco (Dr. Luca IANNUZZI);**
2. **Segretario (Dr. Salvatore TIANO).**

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Per ulteriori informazioni:
www.cedefop.eu.int/transparency
www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html
www.eurescv-search.com

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0616279 16/09/2015 10,40
Mitt. : LORENZO SABATO
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a LORENZO SABATO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015-0611835

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000;

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art, 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla LORENZO SABATO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

Il Responsabile della P.O.
Dott.ssa Marina Gurgo di Castelmenardo

Il Funzionario
dott. Ettore Rossi

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

REGIONE CAMPANIA

NP.2015. 0005990 22/09/2015 15,16
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

Ora ricezione 15. Set. 2015 16:21 Nr. 6382

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 72 del 29/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013-

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza" (e successive modificazioni) ha disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con iL D.D. n. 18 del 09/06/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 55.300,00 e sul Capitolo 329 *"Irap sull'attività formativa della Scuola Regionale"* l'importo pari a € 4.700,00 al fine di predisporre n. 22 interventi formativi così come indicati nel D.D. n. 19 del 11/06/2015;
e. che successivamente sono stati attivati tali interventi formativi con conferimento degli incarichi ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto, in data 14/09/2015, a conferire l'incarico di direzione del corso n. 46/2015 alla Dott.ssa Anna Capasso;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. i D.D. n. 193 del 21/12/2011 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017- Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione

Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito alla Dott.ssa Anna Capasso per il corso n. 46/2015 ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

C U R R I C U L U M V I T A E

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**CAPASSO ANNA**
Data di nascita	27 MARZO 1969
Qualifica	DIRIGENTE
Amministrazione	CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI
Incarico attuale	- Coordinatore dell'Area delle risorse umane e dell'innovazione organizzativa e tecnologica. - Dirigente della Direzione politiche del personale. Implementazione dell'organizzazione dei controlli in materia di enti locali - Dirigente ad interim della Direzione Innovazione organizzativa (CUG – Pari opportunità, supporto ai comuni, standard di qualità)
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	italiana

ESPERIENZE PROFESSIONALI (incarichi ricoperti)

Collaborazione professionale - S.V.A.S. Italia S. r. l.

Funzionario (ex VIII qualifica) di area economico finanziaria con contratto a tempo indeterminato - COMUNE DI PORTICI

Componente dell'osservatorio regionale sul patto di stabilità (incarico non retribuito) - REGIONE CAMPANIA

Funzionario in posizione di sovraordianzione a supporto della commissione prefettizia presso il Comune di Afragola (Na) sciolto per infiltrazioni della criminalità organizzata Prefettura di Napoli

Collaborazione per l'implementazione dello sportello unico per le attività produttive gestito in forma associata dai comuni di San Giorgio a Cremano, Portici, Ercolano e Torre del Greco (sportello attivo e a regime da ottobre 2003) - Il Miglio d'Oro S.c.p.a.

Dirigente della Direzione Inserimento, mobilità esterna, sviluppo e formazione del personale – AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI NAPOLI

Componente della Commissione per la selezione del dirigente responsabile dello Sportello unico associato per le attività produttive - Il Miglio d'Oro S.c.p.a.

Dirigente della Direzione Controllo di gestione dell'Amministrazione provinciale di Napoli

Dirigente ad interim della Direzione Inserimento, mobilità esterna

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Titoli di Studio

Diploma di Laurea in Scienze economiche e bancarie conseguito presso l'università degli Studi di Siena nell'AA. 1993/94 con il punteggio di 110/110
Abilitazione all'esercizio della professione di dottore commercialista e di revisore dei conti

ALTRO

(partecipazione a convegni e seminari, pubblicazioni, collaborazioni a riviste ecc., ed ogni altra informazione che il dirigente ritiene di dover pubblicare)

31 gennaio - 5 febbraio 2014	**Giornate formative** "*La riforma degli ordinamenti contabili pubblici e l'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti territoriali. Obblighi, tempi, adempimenti, problematiche e responsabilità per l'adeguamento da parte della Provincia di Napoli*" Promo Pa Fondazione
15, 27 gennaio - 11, 25 febbraio2014	**Giornate formative** "*L'adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale di trasparenza e integrità, la predisposizione e la diffusione interna del codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*" Promo Pa Fondazione
25 settembre2013	**Giornata studio** "*Dai controlli interni al piano anticorruzione, auditing interno, primo referto alla corte dei conti, responsabilità attuali e future dei segretari dopo le linee attuative della conferenza unificata*" Promo Pa Fondazione
20 marzo 2013	**Giornata studio**"*Il rafforzamento dei controlli negli Enti Locali dopo il D.L. 174/12 convertito in L. 213/12 e i rapporti con la l. 190/2012 (anticorruzione)*" Promo Pa e Provincia di Napoli
31 gennaio – 19 aprile 2013	**Corso di aggiornamento professionale** "*Innovazioni nella gestione del personale pubblico e dei trattamenti di sicurezza sociale*" Università degli Studi di Napoli Federico II – Dipartimento di Giurisprudenza (in convenzione con Inps-Gestione ex Inpdap) - 100 ore di didattica frontale
24 maggio – 28 giugno 2012	**Master Ma.Ch.1 (Master Change)** "*Affrontare il cambiamento puntando sul proprio bagaglio professionale*" Promo Pa Fondazione - 6 giornate formative
08 novembre 2011	**Corso di formazione** "*I controlli della Corte dei Conti e la responsabilità amministrativa per danno erariale dei segretari, dei dirigenti e degli amministratori degli enti locali"* SSPAL
10 giugno 2011	**Corso di formazione** "*La corretta costituzione e gestione dei fondi per il salario accessorio. I controlli della Ragioneria Generale dello Stato"* Pubbliformez
31 marzo 2011	**Corso di formazione** "*Riforma Brunetta"* Formez Italia
27 – 29 settembre 2010	**Corso di formazione** "*Trasparenza e riduzioni dei procedimenti amministrativi"* Regione Campania
24 novembre – 17 dicembre 2009	**Corso di formazione** "*Le responsabilità datoriali nelle pubbliche amministrazioni"* Formez - 4 giornate d'aula 20 ore
15, 16 ottobre 2009	**Corso di formazione** "*Il decreto legislativo di attuazione della riforma Brunetta sul lavoro pubblico*" Synergia Formazione Srl
09 luglio 2009	**Corso di formazione** "*Controlli della Corte dei Conti sulla contrattazione decentrata e responsabilità dopo il D.L. 112/2008 convertito in L.133/2008 e la L.15/2009*" SSPAL
23 maggio 2009	**Corso di formazione** "*I fondi per lo sviluppo e la produttività del personale degli EE.LL.. Le verifiche della Ragioneria Generale dello Stato*" Pubbliformez
maggio- giugno 2005	**Corso di formazione** *Sicurezza sul lavoro* Lega Sevizi & Consulenze s.r.l. – Napoli
marzo 2005	**Corso di formazione -** *Modelli manageriali femminili* Galgano formazione – Roma
maggio- novembre 2005	**Corso di aggiornamento -** *Lavoro pubblico e arbitrato* Formez - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

marzo 2004	**Corso di aggiornamento***: Il nuovo contratto di lavoro per il quadriennio 2002-2005 del personale comparto Regioni-Autonomie Locali* Opera s.r.l. – Roma
ottobre 2004	**Corso di formazione -** *Il rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A. tra dimensione privatistica e residui pubblicistici* Formez - Roma
maggio 2004 - febbraio 2005	**Corso di perfezionamento** *COPERFEL per dirigere l'ente locale Napoli* SDA Bocconi - Milano
maggio 2002	**Corso di aggiornamento***: Finanziamenti comunitari* Scuola superiore di Lucca – Milano
dicembre 2001	**Seminario -** *Finanza innovativa* Formez - Pozzuoli
luglio 2001	**Seminario** - *Agenda 21 locale* Formez - Pozzuoli
dicembre 1999	**Corso di aggiornamento** – *Le società miste per la gestione dei servizi pubblici* SDA Bocconi - Milano
luglio – novembre 1998	**Corso di perfezionamento***: L'introduzione dell'euro* Prefettura di Napoli
1998/1999	**Corso di aggiornamento** – *PASS 2 Strumenti di finanza integrata* CESTUD - Salerno
settembre 1998- giugno 1999	**Seminario** – *Bilancio, programmazione e rendicontazione* Ancitel - Roma
giugno 1998	**Corso avanzato** – *Controllo di gestione* SDA Bocconi – Milano
gennaio 1998	**Corso di formazione** – *Finanziamenti comunitari* CONSIEL EE.LL. - corso base- Firenze
ottobre 1997	**Corso di perfezionamento** – *Controllo di gestione* Libera Università Internazionale degli Studi Sociali (LUISS management) - Roma

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

MADRELINGUA	**ITALIANO**
ALTRE LINGUE	
	INGLESE
• Capacità di lettura	eccellente
• Capacità di scrittura	eccellente
• Capacità di espressione orale	eccellente
	FRANCESE
• Capacità di lettura	scolastico
• Capacità di scrittura	scolastico
• Capacità di espressione orale	scolastico

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Diploma ECDL, uso dei programmi di gestione finanziaria e di internet

Si autorizza il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0619651 17/09/2015 10,26
Mitt. : CAPASSO ANNA*

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a CAPASSO ANNA in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015.0611831

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA Anna Capasso

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla CAPASSO ANNA

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

Il Responsabile della P.O.
Dott.ssa Marina Gurgo di Castelmenardo

Il Funzionario
dott. Ettore Rossi

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

REGIONE CAMPANIA

NP.2015. 0005975 22/09/2015 14,54
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

82100 Benevento - Tel. 0824/64811 - Fax 0824/64019 - C.F. 80011990639
scuola.polizia.locale@regione.campania.it - us02.uod06@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 73 del 29/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza" (e successive modificazioni) ha disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con iL D.D. n. 18 del 09/06/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 55.300,00 e sul Capitolo 329 *"Irap sull'attività formativa della Scuola Regionale"* l'importo pari a € 4.700,00 al fine di predisporre n. 22 interventi formativi così come indicati nel D.D. n. 19 del 11/06/2015;
e. che successivamente sono stati attivati tali interventi formativi con conferimento degli incarichi ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto, in data 14/09/2015, a conferire l'incarico di docenza del corso n. 12/2015 alla Dott.ssa Imbriani Lella Liana;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. i D.D. n. 193 del 21/12/2011 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017- Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione

Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito alla Dott.ssa Imbriani Lella Liana per il corso n. 12/2015 ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO ROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**IMBRIANI LELLA LIANA**
Partita Iva	
Codice Fiscale	
Nazionalità	
Abilitazioni	
Polizza professionale	

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Data	29 Aprile 2015
Nome dell'istituto di formazione	Ordine degli Ingegneri di Avellino
Titolo conseguito	Corso di formazione specialistico per Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione ai sensi del D.Leg.81/08
Data	Dicembre 2014
Nome dell'istituto di formazione	Ordine degli Ingegneri di Avellino
Titolo conseguito	Corso di formazione specialistico per RSPP ai sensi del D.Leg.81/08
Data	15 Maggio 2014
Nome dell'istituto di istruzione	Università di Napoli Federico II
Titolo conseguito	Dottorato di ricerca in Ingegneria dei Sistemi Idraulici, di Trasporto e Territoriali - XXVI ciclo – Tesi: "Metodi quantitativi per la gestione della sicurezza stradale" (Tutor Prof. Ing. A. Montella)
Data	Dicembre 2010
Titolo conseguito	Diploma d'onore per tesi di laurea magistrale nell'ambito del Premio AIIT "Fernando Cecilia e Pietro D'Armini" - Seconda edizione anno 2009/2010
Data	Aprile 2010
Titolo conseguito	Abilitazione all'esercizio della professione di Ingegnere – Settore Civile e Ambientale.
Data	24 Settembre 2009
Nome dell'istituto di istruzione	Università di Napoli Federico II
Titolo conseguito	Laurea specialistica in Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto conseguita con la votazione di 110/110 e lode - Tesi in Nodi Stradali dal titolo "Valutazione dell'efficacia di interventi per la riduzione delle velocità nelle intersezioni extraurbane" (relatore Prof. Ing. A. Montella)
Data	30 Ottobre 2007

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nome dell'istituto di istruzione	Università di Napoli Federico II
Titolo conseguito	Laurea in Ingegneria Civile II conseguita con la votazione di 110/110 e lode - Tesi in Costruzioni Idrauliche dal titolo "Riduzione dell'impatto inquinante delle acque di prima pioggia sui corpi idrici: l'efficacia di scaricatori di piena e vasche di prima pioggia" (relatore Prof. Ing. G. De Martino).
Data	Luglio 2004
Nome dell'istituto di istruzione	Liceo Scientifico G. Rummo di Benevento
Titolo conseguito	Maturità Scientifica conseguita con la votazione di 100/100.

COLLABORAZIONI CON COMITATI SCIENTIFICI

Date (da – a)	2011 - 2013
Attività	Reviewer del Committee ANB20 Safety Data, Analysis and Evaluation, per il Transportation Research Board Annual meeting e per la rivista Transportation Research Record - Journal of the Transportation Research Record.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE

Libri

Autore: Lella Liana Imbriani
Titolo: Metodi quantitativi per la gestione della sicurezza stradale
ISBN 978-3-639-77136-7
Edizioni Accademiche Italiane

Riviste Internazionali indicizzate da WoS

Montella A., **Imbriani L. L.**, Marzano V., Mauriello F., (2015). Effects on speed and safety of Point-to-Point speed enforcement systems: evaluation on the urban motorway A56 Tangenziale di Napoli. Accident Analysis & Prevention, 75, pp. 164 - 178. Doi: 10.1016/j.aap.2014.11.022

Montella A., **Imbriani L. L.** (2015). Safety performance functions incorporating design consistency variables. Accident Analysis & Prevention, 74, pp. 133 - 144. Doi: 10.1016/j.aap.2014.10.019.

Montella A., Galante F., **Imbriani L. L.**, Mauriello F., Pernetti M. (2014). Simulator Evaluation of Drivers' Behaviour on Horizontal Curves of Two-Lane Rural Highways. XXXIV Issue Advances in Transportation Studies – An International Journal, Section B 34, November 2014, pp. 91-104. Doi:10.4399/97888548767439

Montella A., Pariota L., Galante F., **Imbriani L.L.**, Mauriello F. (2014). Prediction of Drivers' Speed Behaviour on Rural Motorways Based on an Instrumented Vehicle Study. Transportation Research Record: Journal of Transportation Research Board, 2434, 52–62. Doi: 10.3141/2434-07.

Montella A., Andreassen D., Tarko A., Turner S., Mauriello F., **Imbriani L. L.**, Romero M. (2013). Crash Databases in Australasia, European Union, and United States: Review and Prospects for Improvement. Transportation Research Record: Journal of Transportation Research Board, 2386, 128–136. Doi: 10.3141/2386-15.

Montella A., Persaud B., D'Apuzzo M., **Imbriani L. L.** (2012). Safety Evaluation of an Automated Section Speed Enforcement System. Transportation Research Record: Journal of Transportation Research Board, No. 2281, Transportation Research Board of the National Academies, Washington, D.C., pp. 16-25. Doi: 10.3141/2281-03, Scopus ID: 2-s2.0-84867792769.

Montella A., Andreassen D., Tarko A., Turner S., Mauriello F., **Imbriani L. L.**, Singh R.

fonte: http://burc.regione.campania.it

	(2012). Critical Review of the International Crash Databases and Proposals for Improvement of the Italian National Database. Procedia - Social and Behavioral Sciences, Vol. 53, pp. 49-61.
Riviste Nazionali	Montella A., Galante F., **Imbriani L. L.**, Mauriello F. (2015). *Modelli predittivi delle velocità operative in autostrada.* Strade & Autostrade, n. 3/2015 fascicolo n.111 Maggio/Giugno 2015.
	Montella A., Galante F., **Imbriani L. L.**, Mauriello F., Pernetti M. (2010). *Misure percettive per ridurre l'incidentalità nelle intersezioni extraurbane*. Le Strade, n. 1460, pp. 66-70.
Convegni Internazionali	Montella A., **Imbriani L. L.**, Mauriello F., Pernetti M. (2015). Factors Contributing to Run-Off-the-Road Severe Crashes. Transportation Research Board 94th Annual Meeting - January 11-15 2015 Washington, D.C.
	Montella A., Galante F., **Imbriani L. L.**, Mauriello F., Pernetti M. (2013). Evaluation Of Driving Behaviour On Horizontal Curves Of Two-Lane Rural Highways: Driving Simulator Experiment. International Conference Road Safety and Simulation RSS2013 23-25 October 2013 Rome, Italy.
	Montella A., Andreassen D., Tarko A., Turner S., Mauriello F., **Imbriani L. L.**, Singh R. (2012). Critical Review of the International Crash Databases and Proposals for Improvement of the Italian National Database. SIIV - 5th International Congress - Sustainability of Road Infrastructures, October 2012 Rome, Italy.

ATTIVITA' DIDATTICA

Data e luogo	4 - 8 Maggio 2015, Naples
4st Teaching Workshop	Project 544460-TEMPUS-1-2013-1-IT-TEMPUS-JPCR HiT4Med – Highway and Traffic Engineering: Curricular Reform for Mediterranean Area Relatore Ing. Lella Liana Imbriani: "Point-to-Point speed enforcement systems: speed limits design criteria and effects on speed and safety"
Data	A.A. 2013/2014
Nome dell'istituto di istruzione	Università di Napoli Federico II – Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
Attività	Correlatrice tesi di laurea in Ingegneria dei Sistemi Idraulici e di Trasporto dal titolo "Definizione dell'indice di sicurezza per la redazione del piano di sicurezza delle intersezioni della Provincia di Napoli".
Data	A.A. 2012/2013
Nome dell'istituto di istruzione	Università di Napoli Federico II – Facoltà di Ingegneria
Attività	Seminario "La valutazione di efficacia degli interventi di miglioramento della sicurezza stradale" nell'ambito del corso di Sicurezza Stradale – titolare del corso Prof. Alfonso Montella.
Data	A.A. 2011/2012
Nome dell'istituto di istruzione	Università di Napoli Federico II – Facoltà di Ingegneria
Attività	Seminario "La valutazione di efficacia del sistema Safety Tutor" nell'ambito del corso di Sicurezza Stradale – titolare del corso Prof. Alfonso Montella.
Data	A.A. 2010/2011
Nome dell'istituto di istruzione	Università di Napoli Federico II – Facoltà di Ingegneria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività	Correlatrice tesi di laurea in Ingegneria Civile dal titolo “Individuazione dei Fattori Contributivi degli Incidenti nel Tratto Benevento – Candela dell’Autostrada A16”.
Data	A.A. 2009/2010
Nome dell’istituto di istruzione	Università di Napoli Federico II – Facoltà di Ingegneria
Attività	Correlatrice tesi di laurea in Ingegneria Civile dal titolo “Valutazione dell’Efficacia del Sistema Safety Tutor sulle autostrade A1 e A30”.

CONVEGNI E SEMINARI

Data e luogo	22 Aprile 2015, Benevento
Seminario	“Edifici in legno lamellare e X-Lam”, Ordine degli Ingegneri di Benevento – Centro La Pace
Data e luogo	27 Marzo 2015, Mercogliano (AV)
Seminario	“Seminario tecnico in materia di certificazione energetica degli edifici” – Organizzato da TeknoinForma, Acca Software, Ordine degli Ingegneri di Avellino – Virginia Palace Hotel - Via Torone - Mercogliano (AV)
Data e luogo	29 Ottobre 2014, Benevento
Seminario	“Impianti di rilevazione incendi e sistemi di spegnimento ad aerosol condensato” – Centro La Pace
Data e luogo	24 Giugno 2014, Benevento
Seminario	“Il mercato dei servizi di ingegneria, criticità e proposte: sintesi riforma delle professioni"
Data e luogo	30 – 31 Ottobre 2013, Roma
Convegno	19° Convegno Nazionale della SIIV – Società Italiana Infrastrutture Viarie “Tecnologie Innovative per le Infrastrutture Ferroviarie”
Data e luogo	10 – 11 Gennaio 2013, Napoli
Convegno	Giornate dell’Idrologia SII 2012 “Sostenibilità nell’uso della risorsa idrica e nella difesa dalle alluvioni”
Data e luogo	24 – 28 Settembre 2012, Catania
Convegno	SIIV – Società Italiana Infrastrutture Viarie “Summer School SIIV 2012: Road Safety Management”
Data e luogo	22 – 26 Gennaio 2012, Washington, D.C.
Convegno	91st Annual Meeting of Transportation Research Board – Washington, D.C.
Data e luogo	9 Dicembre 2010, Roma
Convegno	Piani urbani del traffico e sicurezza stradale – I piani di dettaglio come strumento per la riduzione degli incidenti stradali.
Data e luogo	1-2 Ottobre 2009, Napoli
Convegno	Workshop internazionale della S.I.I.V.: Human Centered Infrastructure Design.

ATTIVITA’ ISTITUZIONALI

Data	2015
Committente	Comune di Benevento
Tipo di prestazione	Componente della commissione comunale per esame istanze Bando di Concorso,

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Assegnazione contributi destinati agli inquilini morosi incolpevoli di cui al decreto legge n.102 del 31/08/ 2013, convertito in legge n.124 del 28/10/2013 – annualità 2014.
Determina Dirigenziale	n.310 del 15/04/2015 Servizi al Cittadino (n.164 del 16/04/2015 Registro Generale)
Data	2015
Committente	Comune di Benevento
Tipo di prestazione	Componente della commissione tecnica comunale per esame istanze Bando di Concorso, art.11 Legge 9/12/1998 n.431, comma 3 – Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione – annualità 2014.
Determina Dirigenziale	n.109 del 4/ 02/2015
Date (da – a)	2015 -
Committente	Comune di Paolisi (BN)
Tipo di prestazione	Membro della commissione sismica comunale per il rilascio dell'autorizzazione sismica.
Decreto sindacale	n.5 del 20/01/2015
Date (da – a)	2014 – ad oggi
Committente	Comune di Ospedaletto d'Alpinolo (AV)
Tipo di prestazione	Membro della commissione edilizia integrata.
Delibera del consiglio	n.27 del 27/ 10/ 2014
Date (da – a)	2013
Committente	Comune di Campoli del Monte Taburno (BN)
Tipo di prestazione	Membro della commissione sismica comunale per il rilascio dell'autorizzazione sismica.
Decreto sindacale	n.2688 del 4/ 11/ 2013
Data	2014
Committente	Comune di Venticano (AV)
Tipo di prestazione	Membro della commissione giudicatrice per la gara di appalto dei lavori di efficientamento energetico e funzionale della Casa Comunale di Venticano.
Determina	n.4 Servizio tecnico/ n.6 Generale del 11/01/2014

ATTIVITA' PROFESSIONALE

Data	2015
Committente	Comune di Giussano (MB)
Natura dell'opera	IV e V Programma Annuale del PNSS Regione Lombardia Progetto "Giussano – Città del Pedone"
Tipo di prestazione	Consulenza tecnica per conto della società ESSEOTTO s.r.l. avente per oggetto: - l'esecuzione dei Controlli di sicurezza stradale del Progetto Definitivo degli interventi previsti nell'Azione 2 del Progetto "Giussano – Città del Pedone; - la redazione del Dossier di analisi dell'incidentalità e dei fattori di rischio nel Comune di Giussano.
Data	2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

Committente	SAF S.p.A. – ESSEOTTO s.r.l.
Tipo di prestazione	Consulenza tecnica finalizzata a valutare gli effetti sulla sicurezza stradale dell'Ordine di Servizio 57/2011 relativo al progetto di ampliamento della terza corsia dell'Autostrada A1 Milano-Napoli, Barberino di Mugello-Incisa Valdarno Tratta C Lotto 8.
Date (dal – al)	2013 – 2015
Committente	Privato De Vizio C.
Natura dell'opera	Lavori di ristrutturazione e ampliamento di una struttura in c.a. da adibire a garage e depositi al corso Umberto I - S. Giovanni di Ceppaloni (BN).
Tipo di prestazione	Progettazione architettonica e strutturale Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ai sensi del D.Lgs.81/08 Direzione lavori
Data	2015
Committente	Comune di Campoli del Monte Taburno (BN)
Tipo di prestazione	Lavori di "Riqualificazione del patrimonio culturale rurale attraverso il recupero del borgo mediante interventi volti al suo miglioramento nonché alla valorizzazione del patrimonio architettonico rurale presente" – P.S.R. Campania 2007-2013 – Misura 322. - CUP: J55C13000410006 CIG: 5986524BE0 - Componente dell'RTP affidataria dei servizi relativi alla Direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (arch. Gisoldi – arch. Orlacchio – arch. Baldassarre – geom. Amore – ing. Imbriani) con mansioni di direttore operativo e ispettore di cantiere.
Determina dirigenziale	n.1 del 6/2/2015
Importo delle opere	1'171'043.42€
Date (dal – al)	2014 -
Committente	Direzione dei Lavori e del Demanio - I Reparto Arsenale Militare Marittimo – DIREMAG La Spezia
Natura dell'opera	Verifica sismica, incluse le indagini conoscitive, per i lavori di adeguamento dei fabbricati 46 A,B,C,D,E,F,G,I,L,M,N,O presso la Base Navale
Tipo di prestazione	Collaborazione professionale, per conto di AICI Engineering s.r.l., avente per oggetto il rilievo architettonico e strutturale, il rilievo fotografico, la redazione della relazione sulle indagini in sito e la redazione delle relazioni sulla vulnerabilità sismica degli edifici in muratura e in c.a.
Date (dal – al)	2014 - 2015
Committente	Comune di Foglianise (BN)
Tipo di prestazione	Lavori di "Risanamento idrogeologico del costone di monte San Michele a protezione del centro abitato di Foglianise" - CUP: J39E14000200006 CIG: 5835016786 - Componente dell'RTP affidataria dei servizi relativi alla Direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (ing. Orlacchio – arch. Vetrone – ing. Imbriani) con mansioni di direttore operativo e ispettore di cantiere.
Determina dirigenziale	n.3814 del 7/10/2014
Importo complessivo dell'opera	2'200'000 €
Date (dal – al)	2014 - 2015
Committente	Comune di Foglianise (BN)
Tipo di prestazione	Lavori di "Miglioramento degli Arredi, della Qualità Urbana ed il Recupero del Centro

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Urbano di Foglianise" - CUP: J33D14000030006 – CIG: 5827615C05 - Componente dell'RTP affidataria dei servizi relativi alla Direzione lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (ing. Orlacchio – arch. Orlacchio – ing. Imbriani) con mansioni di direttore operativo e ispettore di cantiere.
Determina dirigenziale	n.3757 del 3/10/2014
Importo complessivo dell'opera	2'473'464.93 €
Date (dal – al)	2014 - 2015
Committente	Arcidiocesi di Benevento
Tipo di prestazione	Progettazione architettonica, strutturale e direzione dei lavori di Restauro e risanamento conservativo della Casa Canonica di Apollosa (BN).
Data	2014
Committente	S8 srl
Tipo di prestazione	Consulenza specialistica per PNSS - Regione Lombardia
Date (dal – al)	2014 -
Committente	Privato Cucciniello C.
Tipo di prestazione	Direzione lavori di "Ricostruzione di un fabbricato rurale sito in via Perrizzoni, Montefredane (AV)".
Date (dal – al)	2013 - 2014
Committente	Arcidiocesi di Benevento
Tipo di prestazione	Direzione lavori: Restauro e risanamento conservativo della Chiesa del Santissimo Rosario in Sant'Angelo a Cupolo - frazione Pastene (BN).
Date (dal – al)	2012 - 2014
Committente	Arcidiocesi di Benevento
Tipo di prestazione	Progettazione esecutiva architettonica e strutturale e direzione lavori: Lavori di completamento della Casa Canonica di Roccabascerana (AV).
Date (dal – al)	2013 -2014
Committente	Direzione dei Lavori e del Demanio - I Reparto Arsenale Militare Marittimo – DIREMAG La Spezia
Tipo di prestazione	Lavori di ristrutturazione, ammodernamento ed adeguamento agli standard di sicurezza e igiene sul lavoro dei fabbricati 38,93,94,113,136B,152. Collaborazione professionale, per conto di AICI Engineering s.r.l., avente per oggetto la progettazione definitiva degli impianti di scarico ed adduzione a servizio dei fabbricati in oggetto.
Data	2013
Committente	Comune di Anacapri e Città di Capri
Tipo di prestazione	Membro del gruppo di lavoro per conto del Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale - Università degli Studi di Napoli Federico II: Studio sulla qualità e sulla sicurezza della circolazione e Ispezione di sicurezza della rete stradale del Comune di Anacapri e della Città di Capri.
Date (dal – al)	2012 -2013

fonte: http://burc.regione.campania.it

Committente	AICI Engineering s.r.l.
Tipo di prestazione	Consulenza professionale avente per oggetto la progettazione esecutiva degli impianti di scarico e di adduzione idrica a servizio della "Casa Circondariale di Siracusa – realizzazione di un padiglione detentivo per 200 posti".
Data	2013
Committente	Ministero delle Infrastrutture
Tipo di prestazione	Collaborazione professionale, per conto di AICI Engineering s.r.l., avente per oggetto la progettazione definitiva degli impianti di scarico ed adduzione interni a servizio del Nuovo Comando della Guardia di Finanza di Catanzaro – località Giulivetto. Rielaborazione del progetto definitivo a seguito nella nota del 21/03/2013.
Data	2013
Committente	Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Ingegneria Civile Edile e Ambientale e RINA Check S.r.l.
Tipo di prestazione	Collaborazione all'ispezione ai fini della validazione di elaborati del progetto esecutivo relativo ai lavori di realizzazione dello svincolo Lomazzo, delle Tratte B1, B2, C, D, TRVA 13 e 14 e delle opere di compensazione del collegamento Autostradale Dalmine – Como – Varese – Valico del Gaggiolo ed opere ad esso connesse, area tematica geometria ed elementi del tracciato.
Date (dal – al)	2012 - 2013
Committente	Comune di Montefredane (AV)
Tipo di prestazione	Progettazione preliminare e definitiva: "Mitigazione del rischio idrogeologico e messa in sicurezza del centro urbano e delle aree a rischio del territorio comunale, nonché regimazione delle acque".
Determina dirigenziale	n. 110 del 01/08/2012
Importo complessivo dell'opera	2'500'000 €
Data	2012
Committente	I.A.FIN.s.r.l.
Tipo di prestazione	Collaborazione professionale, per conto dell'ing. Carmine Mascolo, avente per oggetto la progettazione esecutiva del sistema di drenaggio e della rete idrica del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata L.R.16/04 – art.27 comma 1 – lettera c- da realizzarsi nel Comune di Cicciano in località Torella.
Data	2012
Committente	Università degli Studi di Napoli Federico II, Dipartimento di Ingegneria dei Trasporti e RINA Check S.r.l.
Tipo di prestazione	Attività di ispezione nella verifica di conformità alla normativa vigente con riferimento agli aspetti tecnici legati alle aree: sicurezza stradale, pavimentazioni stradali, geometria ed elementi di tracciato, barriere di sicurezza stradale, ai fini della validazione, degli elaborati del progetto esecutivo dei lavori di ammodernamento e adeguamento alla cat. B del DM 5.11.2001 dal km 44+000 allo svincolo con A19 - SS640 di Porto Empedocle.
Date (dal – al)	2010 - 2012
Committente	Arcidiocesi di Benevento
Tipo di prestazione	Progettazione esecutiva e direzione lavori: Restauro e risanamento conservativo della Chiesa di San Rocco in Circello (BN).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data	2011
Committente	Complesso ospedaliero Umberto Parini s.r.l.
Tipo di prestazione	Collaborazione professionale, per conto dell'Ing. Biagio De Risi, avente per oggetto la redazione della relazione idrologica per il progetto di ampliamento e ristrutturazione del Complesso Ospedaliero Umberto Parini di Aosta.
Data	2011
Committente	Ministero delle Infrastrutture
Tipo di prestazione	Collaborazione professionale, per conto di AICI Engineering s.r.l., avente per oggetto la progettazione definitiva del sistema di drenaggio e della rete idrica per la realizzazione del Nuovo Comando della Guardia di Finanza di Catanzaro – località Giulivetto. Rielaborazione del progetto definitivo a seguito nella nota 11446/57 del 13/01/2011.
Data	2011
Committente	Comune di Ceppaloni (BN)
Tipo di prestazione	Direzione lavori: Lavori di manutenzione straordinaria – Campi Polivalenti
Determina dirigenziale	n. 199 del 10/08/2010
Importo complessivo	71'764.64 €
Data	2011
Committente	Azienda Mobilità e Trasporti di Genova S.p.A.
Tipo di prestazione	Collaborazione professionale, per conto di AICI Engineering s.r.l., avente per oggetto la progettazione definitiva della rete fognaria per la realizzazione della Nuova Rimessa AMT (rimessa autobus, edificio officina, edificio servizi).
Data	2011
Committente	RINA Check S.r.l.
Tipo di prestazione	Collaborazione professionale, per conto di I.C.S. Centro Sperimentale di Ingegneria, avente per oggetto l'attività di ispezione nella verifica di conformità alla normativa vigente con riferimento agli aspetti tecnici legati alle aree: sicurezza stradale, pavimentazioni stradali, geometria ed elementi di tracciato, barriere stradali di sicurezza, sovrastruttura stradale, ai fini della validazione ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs. 163/2006 del progetto definitivo: Realizzazione dell'attraversamento stabile dello Stretto di Messina e dei relativi collegamenti stradali e ferroviari sui versanti Calabria e Sicilia.
Data	2010
Committente	Arcidiocesi di Benevento
Tipo di prestazione	Progettazione esecutiva: Restauro e risanamento conservativo della Chiesa di Torrioni (AV).
Data	2010
Committente	Comune di Arpaise (BN)
Tipo di prestazione	Direzione lavori: Interventi di sistemazione del depuratore di Casalpreti e collaborazione con l'ufficio tecnico comunale per il progetto esecutivo ai fini dell'autorizzazione allo scarico dell'impianto di depurazione di Casalpreti nel corpo idrico superficiale "Vallone San Giovanni".
Determina dirigenziale	Reg. Gen. n. 118 - Reg . Uff. n. 79 del 28/06/2010
Importo complessivo dell'opera	16'858.80 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Data	2010
Committente	Comune di Roccabascerana (AV)
Tipo di prestazione	Studio di fattibilità tecnica, economica e ambientale di una rotatoria stradale sulla S.S.n°7 in corrispondenza dell'intersezione con via Cantone, nell'ambito del progetto "Sistemazione stradale frazione Tufara".
Data	2010
Committente	Comune di Roccabascerana (AV)
Tipo di prestazione	Studio di fattibilità tecnica, economica e ambientale di interventi per migliorare la sicurezza stradale in prossimità dell'intersezione tra il Vialone Rocca-Cassano, la S.S. n°374 e la S.P. n°2.
Date (da – a)	Ottobre 2009 – Gennaio 2010
Tipo di prestazione	Collaborazione professionale, presso lo studio dell'ing. Roberto Chieffi, avente per oggetto la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di reti idriche, fognarie ed opere marittime: ✓ Termovalorizzatore CDR, Acerra (Na) – Interventi di sistemazione idraulica delle scarpate con opere a verde. ✓ Progetto PS3 120: Impianto di depurazione alla foce del fiume Sarno – Rete di Collettori – Verifica idraulico- marittima del sistema di scarico a mare della centrale di sollevamento n.4 di Castellammare di Stabia (Na). ✓ Progetto di scogliere per la protezione del litorale in località San Saba (Me). ✓ Riqualificazione ambientale e territoriale del sistema aversano mediante la realizzazione e il completamento della rete di fognature intercomunale. ✓ Progetto di un canale di accesso da mare delle piccole imbarcazioni da diporto al corso fluviale del fiume Alento. ✓ Studio del moto ondoso a largo e sottocosta, eseguito nell'ambito della progettazione di una piattaforma di attracco in località Maiori (Sa). ✓ Riperimetrazione delle aree soggette a rischio idraulico del Comune di S.Felice a Cancello (Ce). ✓ Progetto della rete idrica e fognaria a servizio di via Saggese e via Ferrarese nel Comune di Afragola (Na).

COMPETENZE INFORMATICHE

Ottima conoscenza dell'ambiente Windows, degli applicativi del pacchetto Office, di Microsoft Project, di CAD.

SOFTWARE IN POSSESSO

Nome del software	Edilus C.A. - Calcolo strutturale del cemento armato Edilus L.G. Calcolo strutturale del legno
Versione	30.00 b
Caratteristiche Software	Software per il calcolo di strutture agli elementi finiti per Windows
Numero di serie	13090552
Intestatario della Licenza	IMBRIANI ing. LELLA LIANA
Produzione e distribuzione	ACCA software S.p.A. Via Michelangelo Cianciulli

fonte: http://burc.regione.campania.it

83048 Montella (AV)
Tel. XXXXXXXXXXXXXXXXXX. - Fax XXXXXXXXXXXXX
e-mail: XXXXXXXXXXXXXXXXX

Autorizzo il Trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs 196/2003

Ceppaloni, 15/09/2015

Dott.ssa Ing. Lella Liana Imbriani

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0614818 15/09/2015 14,56
Mitt. : IMBRIANI LELLA LIANA

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a IMBRIANI LELLA LIANA in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015 0611814 DEL 14/9/2015

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

- [x] di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

- [ ] di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

- [x] ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

- [ ] ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA _____

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla ING. LELLA LIANA IMBRIANI

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

Il Responsabile della P.O.
Dott.ssa Marina Gurgo di Castelmenardo

Il Funzionario
dott. Ettore Rossi

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

REGIONE CAMPANIA

NP.2015. 0005987 22/09/2015 15,15
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 74 del 29/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015. PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS.33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza" (e successive modificazioni) ha disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con iL D.D. n. 18 del 09/06/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 55.300,00 e sul Capitolo 329 *"Irap sull'attività formativa della Scuola Regionale"* l'importo pari a € 4.700,00 al fine di predisporre n. 22 interventi formativi così come indicati nel D.D. n. 19 del 11/06/2015;
e. che successivamente sono stati attivati tali interventi formativi con conferimento degli incarichi ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto, in data 14/09/2015, a conferire l'incarico di docenza del corso n. 14/2015 al Dott. Battipaglia Rosario;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. i D.D. n. 193 del 21/12/2011 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017- Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione

Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al Dott. Battipaglia Rosario per il corso n. 14/2015 ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**BATTIPAGLIA ROSARIO**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	08/05/1959 A XXXXXXXXXXX

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DAL 16/01/1989 IN FORZA PRESSO LA POLIZIA MUNICIPALE DI SALERNO E, DAL 21/09/1989 MEMBRO DEL REPARTO MOTOCICLISTI. DALL'01/01/2010 AD OGGI, DOPO CONCORSO INTERNO, RICOPRE L'INCARICO DI UFFICIALE DEL REPARTO MOTOCICLISTI.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Comune di Salerno
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Tenente Ufficiale responsabile del Reparto Motociclisti della Polizia Municipale di Salerno.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	• Laurea magistrale (quinquennale) in Giurisprudenza conseguita c/o l'Università Pegaso di Napoli nell'anno 2014; • Laurea triennale in Scienze della Formazione e della Educazione conseguita c/o l'Università Pegaso di Napoli nell'anno 2011; • Master (durata annuale) di 1° livello c/o UNIPEGASO di Napoli in Studi Giuridici e Militari MA043 A.A. 2011/12; • Corso Alta Formazione c/o UNIPEGASO di Napoli (durata annuale) ALFO016 A.A. 2012/13 su Fondamenti Storici e Filosofici del Diritto Italiano; • Corso di specializzazione della Info.Pol. in "Gli appalti pubblici alla luce delle recenti modifiche normative". Sant'Egidio del Monte Albino (SA), 19 marzo 2014; • Corso di specializzazione della Info. Pol. In "Etica e Legalità nella Pubblica Amministrazione alla luce dei nuovi obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza". Palermo, 29 ottobre 2014; • Seminario a luglio 2013 c/o Il Comando Provinciale di Salerno dei Carabinieri sulla "Tutela del Diritto d'Autore – SIAE"; • Seminario c/o l'Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Giurisprudenza – sullo sfruttamento della prostituzione: riflessi di ordine pubblico, del 06/07/2012; • Corso di Formazione c/o Centro Interuniversitario Campano – Federico II di Napoli, Università degli Studi di Salerno, ecc. – in Diritto Amministrativo e semplificazione normativa ed amministrativa, alla luce della riforma Brunetta, effettuato da giugno ad ottobre 2012 per un totale di 60 ore;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Giornate di Formazione dell'ASAPS sulla guida in stato di ebbrezza e/o con sostanze psicotrope – Salerno, marzo 2014;
- Attestato di formazione sulla Sicurezza stradale e codice della strada, della durata di 30 ore c/o la Scuola Regionale di Polizia Locale della Regione Campania, Aprile 2014;
- Corso di Formazione della Scuola Regionale di Polizia Locale della Regione Campania per Ufficiali di 80 ore, conseguito il 07/04/2010;
- Corso di Formazione sul Codice della Strada – Corso Sperimentale – della durata di 50 ore c/o la Scuola Regionale di Polizia Locale della Regione Campania, dal 03/11/2008 al 31/03/2009;
- Attestato di "Mediatore Civile Professionista" conseguito con corso di 54 ore a Salerno presso l'ISFORGES in data 31/10/2011 – D.Lvo. nr.28/2010;
- Corso della Polizia Regionale di Benevento di "Infortunistica Stradale" nell'anno 2010;
- Certificazione "European Informatics Passport" nell'anno 2010;
- Certificazione LCCI di lingua inglese conseguita nell'anno 2010;
- Corso su utilizzo software su palmari per "Compilazione e trasmissione verbali del CdS, in data 14/09/2005;
- Corso "Progetto Sicurezza Stradale" rilasciato in data 14/09/2005 dal Comune di Salerno;
- Attestato di partecipazione della "Securlav" – Sicurezza Ambienti di Lavoro – rilasciato in data 28/10/2002;
- Attestato Pronto Soccorso Cardiologico dell'Aprile 1993;
- Attestato 1° Corso Cardiologico del 29/01/1998;
- Attestato della Scuola Regionale di Benevento sul "Corso di specializzazione del nuovo codice della strada" dell'01/02/1993;
- Attestato della Scuola Regionale di Benevento sul "Corso di specializzazione del codice della strada" dell'01/02/1993;
- Attestato del "Corso ISCEA" per Allievi Vigili Urbani, tenuto dal 30/11/1992 al 05/12/1992;
- Attestato del "Corso ISCEA" sul nuovo Codice di Procedura Penale del 13/01/1990;
- Compiacimento per "Operazione di servizio" del Commissario Straordinario in seno al Comune di Salerno dott. Francesco Cono, del 22/05/2001;
- Encomio dell'Assessore al Personale del Comune di Salerno dott. Gennaro Avella, in merito ad operazione di servizio del 28/11/2000;
- Compiacimento dell'Assessore del Comune di Salerno dott. Gennaro Avella in merito ad operazione di servizio del 21/06/1999;
- Compiacimento del Sindaco di Siano (SA) rilasciato in occasione dell'alluvione del 5 e 6 maggio 1998;
- Compiacimento del Sindaco di Salerno dott. Vincenzo De Luca per operazione di servizio del 09/12/1997;
- Encomio del Sindaco di Salerno dott. Vincenzo Giordano in data 12/10/1992, in quanto lo scrivente riusciva a salvare e portare a riva, ragazzo infrasedicenne che stava annegando sulla litoranea salernitana (zona di Capaccio – SA);
- Attestato di benemerenza per l'Esercitazione Internazionale "Operazione Twist" (simulazione di maremoto) tenutasi a Salerno il 24-27 ottobre 2013;
- Attestato di partecipazione 1° Motoraduno delle Forze di Polizia, rilasciato a L'Aquila dall'I.P.A. in data 29/06/2008;
- Attestato di partecipazione al 1° Moto Guzzi Day rilasciato dal CONI il 30/09/2007;
- Attestato di partecipazione al 2° Moto Guzzi Day rilasciato dal CONI il 07/06/2008;
- Membro della Commissione giudicatrice "1° Premio Nazionale 2011 sulla Sicurezza Stradale Christian Campanelli";
- Membro della Commissione esaminatrice per la selezione del concorso per titoli ed esami, di nr.2 verificatori per "Salerno Mobilità" Ausiliari del traffico, in data 05/11/2013;
- Membro della Commissione esaminatrice del Comune di Salerno per la selezione pubblica di mobilità volontaria di nr.3 posti di autista scuola-bus, a tempo pieno ed indeterminato, nei gg. 27 agosto e 3 settembre 2015;
- Attestato di partecipazione del 16 e 17/10/14 dell'A.N.V.U. c/o il Teatro Ghirelli di Salerno sugli "Studi della Poliizia Locale";
- Seminario Formativo Interregionale del 5 e 6/11/14, di 15 ore, per Forze di Polizia e Amministratori Locali sulla "Polizia Locale protagonista del controllo del territorio e

fonte: http://burc.regione.campania.it

della sicurezza urbana". Patti (Messina);

- Partecipazione nel ruolo di comparsa al film "Doppio Binario" – 18/12/14;
- 8° Seminario Giuridico Tecnico (sulla Sicurezza Stradale, la nuova normativa sul fermo e sequestro amministrativo, competenze della P.L. nella Protezione Civile, l'Infiltrazione mafiosa nella P.A., depositi e discariche abusive, disciplina spettacoli e intrattenimenti, Inquinamento acustico) del Consiglio Regionale della Campania, S.U.L.P.L., A.N.V.U. – Casoria (NA) 16 e 17 Gennaio 2015;
- Seminario sul "Commercio e Polizia Amministrativa" c/o il Comune di Salerno in data 11 marzo 2015;
- Referente per gli anni 2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014 e 2015 dell'Associazione Sostenitori Amici Polizia Stradale **(ASAPS)** raggruppante colleghi della Polizia Municipale di Salerno e non, compreso anche appartenenti ad altre forze di Polizia;
- Docente formatore in materia di Codice della Strada per l'ACI di Salerno, per il conseguimento del certificato di abilitazione alla guida dei ciclomotori per l'anno 2004, 2005 e 2006;
- Docente formatore sull'Educazione della Sicurezza Stradale nelle Scuole primarie e secondarie, in rapporto agli aspetti pedagogici ed andragogici, nell'adolescenza e non;
- Docente ACI per corsi recupero punti nell'anno 2015;
- Docente per la formazione e l'addestramento di operatori e preposti dell'Amministrazione Provinciale di Napoli (febbraio-marzo 2015), in relazione al Decreto Interministeriale del 04/03/2013 e del Decreto Ministeriale del 10/07/2002 – Controllo ed apposizione della segnaletica temporanea nei cantieri fissi e mobili;
- Docente c/o la Scuola Regionale di Benevento di Polizia Locale per il triennio 2015/2017.

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUA **INGLESE scolastico**

• Capacità di lettura	ECCELLENTE
• Capacità di scrittura	ECCELLENTE
• Capacità di espressione orale	ECCELLENTE

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Ventisei anni di lavoro al servizio della Polizia Municipale di Salerno, hanno sicuramente forgiato ed arricchito lo scrivente, sotto l'aspetto conoscitivo e relazionale. Il frequentare e vivere con altre persone, l'operare in ambienti multiculturali (servizio lavorativo in strada e non), sono stati e sono sempre più da volano per il raggiungimento di equilibri ed esperienze specifiche e professionali..
In virtù quindi, di una consolidata maturità psico-tecnica, si è raggiunto un elevato grado di capacità relazionale ed acquisitiva, suffragata da attestati e manifestazioni di stima.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

DA GENNAIO 2010 IN SENO AL REPARTO MOTOCICLISTI, E DA GIUGNO 2015 IN QUALITÀ DI UFFICIALE RESPONSABILE PROVVEDE CON IL GRUPPO STESSO, ALL'EFFETTUAZIONE DI PROGETTI LAVORATIVI MIRATI E SPECIFICI, PER IL RAGGIUNGIMENTO DI LIVELLI CONSONI VOLUTI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SALERNO, ED IN SPECIAL MODO, FINO A POCHI MESI FÀ DAL SINDACO DOTT. VINCENZO DE LUCA, ED OGGI CON L'ATTUALE ARCH. ENZO NAPOLI. IL TUTTO VIENE SVOLTO ANCHE IN SINERGIA CON ALTRE ISTITUZIONI E/O FORZE DI POLIZIA. IMPORTANTE È ANCHE IL RAPPORTO DELLO SCRIVENTE CON I VERTICI DI "SALERNO MOBILITÀ", A FRONTE DI NUMEROSI QUESITI E COLLABORAZIONE, RIGUARDANTE IL LAVORO SU STRADA DEGLI AUSILIARI DEL TRAFFICO LEGATO ALLE NORME DEL CDS, NONCHÉ IL SERVIZIO ESPOSTI-RIMOZIONE (ISTITUITO DALLO SCRIVENTE IN PRIMAVERA 2012). DA SOTTOLINEARE L'ENORME RISULTATO SVOLTO CON QUESTI ULTIMI, IN RAPPORTO ALLE MOLTE DENUNCE ALL'A.G., DI AUTOMOBILISTI DEDITI ALL'ESPOSIZIONE NELLE ZONE A PAGAMENTO E NEGLI STALLI PER DISABILI, DI CONTRASSEGNI PER HANDICAP CONTRAFFATTI. RIMANENDO IN TEMA, SI SOTTOLINEA POI, L'INIZIATIVA CON TASK-FORCE (ANCHE CON UNITÀ DEL REPARTO IN BORGHESE) PER IL CONTRASTO ALL'USO IMPROPRIO DEGLI STALLI PER I DIVERSAMENTE ABILI, E ALTRETTANTO PER QUANTO RIGUARDA LA SOSTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

NEI PARCHEGGI DI SALERNO MOBILITÀ DELLA CITTÀ, ESSENDO QUEST'ULTIMI "FREE" PER TALE CATEGORIA DI PERSONE.

ALTREI E TANTE LE INIZIATIVE MESSE A FRUTTO SU IMPUT DEL SOTTOSCRITTO, TRA LE PIÙ RECENTI ED IMPORTANTI SI RICORDA IL "MODUS OPERANDI" PER IL PROBLEMA RIGUARDANTE LA CIRCOLAZIONE DEI MONOPATTINI ELETTRICI E DELLE BICICLETTE ELETTRICHE SULLA PUBBLICA STRADA. A TAL PROPOSITO, A CAUSA DI UNA "VACATIO LEGIS" E DI UNA GIURIDICITÀ ALQUANTO CONTORTA A LIVELLO NAZIONALE, LA POLIZIA MUNICIPALE DI SALERNO, GIÀ DA ALCUNI ANNI STA ADOTTANDO UN ITER CHE PORTA AL SEQUESTRO E LA RELATIVA CONFISCA DI TALI MEZZI, IN SEGUITO A PERIZIA C/O LA LOCALE M.C.T.C.. AL MOMENTO, NONOSTANTE VARI RICORSI, TUTTI SONO STATI RIGETTATI. TALE PROCEDURA COMINCIA AD ESSERE SEGUITA ANCHE DA ALTRE FORZE DI POLIZIA, TRA CUI IL COMANDO PROVINCIALE DI SALERNO DELL'ARMA DEI CARABINIERI, COMPRESO ALTRI COMANDI DI POLIZIA MUNICIPALE.

OLTRE IL LAVORO D'ISTITUTO, L'IMPULSO DELLO SCRIVENTE È POI, PER IL SOCIALE E IL VOLONTARIATO. TRA LE DIVERSE INIZIATIVE SVOLTE SI RICORDA QUELLA NEI CONFRONTI DI "CASA BETANIA DI SALERNO". PUNTI FERMI, INOLTRE, RIMANGONO INNANZITUTTO LA PREVENZIONE E L'INFORMAZIONE, MA DOPO, ANCHE LA REPRESSIONE, IN VIRTÙ DELLA PROFESSIONE ESERCITATA.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

IL QUOTIDIANO, LAVORATIVAMENTE PARLANDO, IN SENO AGLI UFFICI DEL REPARTO, IMPEGNA LO SCRIVENTE A LAVORARE COL COMPUTER E, QUINDI AD EFFETTUARE TUTTO QUELLO RIGUARDANTE L'AMMINISTRATIVO; NONCHÉ SI È DEDITI AD OPERAZIONI DI POLIZIA GIUDIZIARIA COSTITUITE PERALTRO CON RICEZIONE DI DENUNCE, QUERELE E QUANT'ALTRO RIGUARDANTE IL PENALE. INOLTRE VI È IL SERVIZIO SU STRADA COL QUALE MEDIANTE AUTO E MOTO D I ISTITUTO, VENGONO EFFETTUATI SCORTE A VEICOLI ECCEZIONALI (CON CONTATTI E BONIFICI DI PRIVATI); NUMEROSI SBARCHI DI MIGRANTI IN COLLABORAZIONE CON IL RESPONSABILE DEI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI SALERNO; POSTI DI CONTROLLO A VEICOLI E PERSONE PER IL CONTROLLO DELLE NORME IN BASE AL CDS; POSTAZIONI CON AUTOVELOX; USO DELL'ETILOMETRO, FERMI E SEQUESTRI AMMINISTRATIVI; SEQUESTRI PENALI RIGUARDANTI L'EDILIZIO, L'ANNONARIO, ECC.; TRATTAMENTI SANITARI OBBLIGATORI (TSO) A PERSONE CON PROBLEMI PSICHICI; ECC.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Capacità di cui colleghi e superiori riconoscono nelle qualità dello scrivente è, senza dubbio, l'istinto sensibile ed empatico, diplomatico ma fermo, caratterizzante il modo di porsi, di proporre, di riunire, mediando e coordinando qualsiasi tipo di accertamento e/o operazione.
L'operatività e la risoluzione delle problematiche rimane fondamentale, a discapito, diverse volte, di un lavoro richiedente un iter lungo e farraginoso con, semmai, risultati insoddisfacenti..
Lo stesso, all'interno del Reparto e non, rimane l'elemento di congiunzione e di rapporto con il Comandante e, inoltre, risulta essere un punto di riferimento qualificante e disponibile per i vertici della stessa Amministrazione, anche fuori il normale orario di servizio.

PATENTE O PATENTI

Patente di guida nr. xxxxxxxxxxxxxxxx rilasciata dalla MCTC di Salerno in data 02/07/1977 – Tipo A-B-C.
Patente di servizio nr.xxxxxxxxxxx per guida di auto e moto di servizio rilasciata dalla Prefettura di Salerno il 24/06/2006.

- Battipaglia Rosario -

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0618118 16/09/2015 13,20
Mitt. : BATTIPAGLIA ROSARIO

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a BATTIPAGLIA ROSARIO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015.0611829 del 14/9/15

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla BATTIPAGLIA ROSARIO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

Il Responsabile della P.O.
Dott.ssa Marina Gurgo di Castelmenardo

Il Funzionario
dott. Ettore Rossi

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

REGIONE CAMPANIA

NP.2015. 0005973 22/09/2015 14,54
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 75 del 29/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015. DECRETO DI PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza" (e successive modificazioni) ha disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con iL D.D. n. 18 del 09/06/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 55.300,00 e sul Capitolo 329 *"Irap sull'attività formativa della Scuola Regionale"* l'importo pari a € 4.700,00 al fine di predisporre n. 22 interventi formativi così come indicati nel D.D. n. 19 del 11/06/2015;
e. che successivamente sono stati attivati tali interventi formativi con conferimento degli incarichi ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto, in data 14/09/2015, a conferire l'incarico di docenza del corso n. 17/2015 al Dott. Annese Oreste;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. i D.D. n. 193 del 21/12/2011 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017- Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione

Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Annese Oreste per il corso n. 17/2015 ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	ANNESE ORESTE
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	14/06/1965

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	DA 01/06/2000 in corso
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Università degli Studi di Salerno – Via Giovanni Paolo II, 132 – Fisciano (SA)
• Tipo di azienda o settore	Università
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	Funzionario Amministrativo- Gestionale di Amministrazione pubblica Incarichi di responsabilità amministrativo-contabile e controllo di gestione di strutture organizzative pubbliche

• Date (da – a)	DA 22/12/2008 A 14/07/2009
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Dirigente a t.d. di Ente Provincia
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

• Date (da – a)	Dal 26.08.1991, fino al 31.5.2000
• Tipo di impiego	Borsa di studio
• Principali mansioni e responsabilità	Stage di studio e formazione

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Qualifica conseguita	Laurea in Economia e Commercio
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
• Date	-26/2/1991
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Diritto Pubblico Generale e Teoria delle Istituzioni –
• Principali materie / abilità	Diritto dell'Unione Europea Applicato (tesi finale): *La Corporate TaxGovernance nel Diritto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionali oggetto dello studio	*Tributario dell'Unione Europea*"
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Corso di Aggiornamento e Perfezionamento Post Lauream in Diritto dell'Unione Europea Applicato –
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università degli Studi di Salerno – Dipartimento di Scienze Giuridiche (Scuola di giurisprudenza)
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Organizzazione amministrativa e management nella Pubblica Amministrazione (tesi finale): *Dal sistema dei controlli interni ed esterni alla valutazione della performance: profili comparatistici tra settori della pubblica amministrazione e criticità gestionali*
• Qualifica conseguita	
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Corso di Aggiornamento e Perfezionamento Post Lauream in
• Qualifica conseguita	Specialista in Economia eDiritto dell'Amministrazione Pubblica (su *Controllo di Gestione e modello applicativo per l'Università*, Facoltà di Economia dell'Università di Salerno;
• Date (da – a)	Anno acc. 1995/96,
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Master in Tecnica e Gestione Bancaria (accreditato ASFOR) Paper finale in *Private Banking*, relatore prof. Oriani, Facoltà di Economia, Università Cattolica di Milano
• Qualifica conseguita	Diploma di Master in Tecnica e Gestione Bancaria (certificato Asfor)
• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	
Abilitazioni professionali	--Abilitazione all'insegnamento delle Discipline Giuridiche ed Economiche (Dottore Commercialista– Iscrizione nella sezione A dell''Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili per le Circoscrizioni dei tribunali di Avellino, Ariano Irpino e S.Angelo dei Lombardi al n. 202 dal 23/5/1992 Revisore legale ai sensi del D.lvo 39/2101 (già Revisore Contabile Revisore degli enti locali –
Altri titoli	o -Idoneità al Concorso per Dottorato di Ricerca in Management and Information Tecnology – curriculum in Economia e Direzione delle Aziende Pubbliche – Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali DISTRA-MIT – Università degli Studi di Salerno (XVI ciclo- XXX ciclo nuova serie). o Idoneità e chiamata in ruolo per Responsabile di Ragioneria (Specialista in economia, finanza e contabilità, presso ente locale o già revisore contabile presso l'Unione Giovani Dottori Commercialisti di Avellino
Corsi di formazione	o -Tutor d'Azienda, organizzato dall'ISDA –Interventi e Strumenti per la Direzione Aziendale- di Roma presso I.Form. di Avellino; o -La gestione della filiale, presso I.Form di Avellino (dal 31.1.95 al 24.2.95); o -4° Corso di Revisione e Certificazione di bilancio, organizzato da AIESEC di Salerno, dal 26.5.88 al 23.12.88, presso l'Università degli Studi di Salerno; o -Corso di sperimentazione della durata di 80 ore nell'ambito del Progetto dal titolo "Esperto in finanziamenti nazionali e comunitari", istituito ai sensi del P.O. 940026/I/1 ed ammesso a finanziamento dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con D.D. N. 64 del 26/3/98, organizzato da Impresa e Management srl presso I.Form. di Avellino ,; o Stage formativo presso il Comune di Salerno in materia di controllo di gestione, nell'ambito del percorso formativo della Scuola di Specializzazione in Economia e Diritto dell'Amministrazione Pubblica (direttore della Scuola: Prof. R. Mele; tutor di stage: dott. Gravagnuolo – capo dello staff di gabinetto del Sindaco) o 8 e 9 novembre 2001 - "Aspetti operativi e rendicontazione delle attività cofinanziate dall'UE nell'ambito del P.O.N. 2000-2006"- Università degli Studi di Salerno; o "1 gennaio 2002:l'avvio dell'euro negli enti pubblici", Corso di formazione organizzato da ITA srl, Roma; o -Convegno su "Condoni, sanatorie fiscali ed altri provvedimenti", Avellino, 21.3.03 –Ordine dei Dottori Commercialisti- Collegio dei Ragionieri di Avellino o Convengo su "Il bilancio d'esercizio 2004", Ordine dei dottori commercialisti- 5 e 6 aprile 2005; o Convegno su "La riforma del diritto societario", Ordine dottori commercialisti, 8 ottobre 2002. o -Convegno su "La nuova finanziaria 2005", Ordine dei dottori commercialisti, 1 febbraio 2005;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Convegno su “La riforma Biagi e le novità in materia di lavoro”, 24 febbraio 2005;
- -Convengo su “Il nuovo assetto dei controlli societari”, Ordine dei dottori commercialisti, Napoli, 28 12 2004;
- Corso su Governance, controlli interni e sistemi premianti nelle pubbliche amministrazioni (Roma, 28-29 aprile 2005), organizzato da ITA Formazione – ROMA;
- Corso di Project Management (Camera di Commercio di Avellino – 11,12, 13 maggio 2005)
- Incontro di approfondimento su”Un bilancio da oscar” –Ragioni,modalità e strumenti della nuova cultura della rendicontazione economica, sociale e ambientale delle Organizzazioni Private e Pubbliche”—Avellino, 28.10.2005 (organizzato da FERPI in collaborazione con AIAF, ANDAF, Ordine dei Dottori Commercialisti di Avellino).
- “Studi di settore e anticipazioni Finanziaria 2006”- Ordine dei Dottori Commercialisti di Avellino- 16/11/2005
- “Finanziaria 2006 – D.L. 203/2005 e ultime novità fiscali”- Ordine dei Dottori Commercialisti di Avellino-9/1/2006
- Workshop Nazionale su “Lo standard GBS per la rendicontazione sociale nella Pubblica Amministrazione”, presso Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Caserta, 23 e 24/2/2006.
- Corso in Statistica su “Analisi dei dati per le applicazioni sociali e demoscopiche” – modulo 2 – tenuto da SPSS Italia nei giorni 24-25-26 ottobre 2006 in Casalecchio (Bo).
- Scuola Superiore di Amministrazione Pubblica e degli Enti Locali (CEIDA), Corso in "Strumenti Operativi del Controllo di Gestione delle Pubbliche Amministrazioni (Roma, 9, 10 e 11 novembre 2006).
- "*Valutazione e controllo. Le nostre proposte per migliorare la governance locale*", Salerno - Palazzo di città 10/2/2007- Tavola rotonda organizzata da Osservatorio PA Italia con il co-patrocinio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti
- 2 aprile 2007 – Seminario “Nuovi modelli di leadership in Sanità”, del Prof. Henry Mintzberg (McGillUniversity), tenutosi presso l’Università degli Studi di Salerno.
- 5 maggio 2007 - Giornata di Studi su "Trust-Negozio di destinazione"- Consiglio Notarile di Avellino
- Convegno “Unico 2007 e invio telematico del bilancio”, Avellino, 24/5/07 - Ordine Dottori Commercialisti di Avellino
- Corso di formazione su Business Intelligence e Datawarehouse, CINECA, Università degli Studi di Salerno, dal 28 al 31/5/07 –
- Corso di aggiornamento “Il controllo di gestione negli atenei e nei dipartimenti universitari”, Eta3, Bologna, 26-27/11/2007, durata ore 14, con esito finale positivo.
- Giornata di studio organizzata da Maggioli spa, della durata di n. 4 ore "L'inventario del patrimonio comunale ed il referto del controllo di gestione", Grottaminarda (AV) 18/12/2007.
- Corso di formazione *“Il codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture (D:Lvo 12/4/06 n. 163) in attuazione delle direttive 2004/17 e 2004/18/CE*”, Università degli Studi di Salerno, 5-6 dicembre 2007.
- Convegno "Finanziaria 2008", Avellino, 1/2/2008, Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.
- XXVI Corso di aggiornamento professionale "ISOIVA-CO.IN.FO. su Finanziaria 2008, L'Aquila, 6-7-8 febbraio 2008 - durata: 21 ore- valutazione finale positiva (10/10).
- 10/10/2008 – Wokshop “*Managing outsourcing relationship:Emerging strategies and new governante models*”, UniversitàdegliStudi di Salerno, Facoltà di Economia –International Association Of Outsourcing Professionals (IAOP).
- “*Quadro sistemico e casistica della riforma della legge fallimentare*”, Prof. M.Sandulli, , Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, 25.10.2008, Tribunale di Avellino Conferenza Euro Mediterranea “Una partnership per la qualità della vita” (Le giornate della Scuola Medica Salernitana), 6-7-8 nov.2008, Salerno;
  - “I metodi patrimoniali reddituali e misti”, Prof. D’Alessio, Univ.Salerno, “I metodi finanziari e la leva (dott. P.De Luca), Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili,08.11.2008, Tribunale di Avellino;
  - Giornata di studio sulla conciliazione (ISCO adr), Avellino 9/5/09 (ore 9,30-13,30)
  - Università degli Studi di Salerno – Corso Progressioni Orizzontali personale t.a. – D.D. 6.5.2009 – Formazione professionale ex art. 79 CCNL 16.10.98 – Verifica finale con giudizio di “Ottimo” (argomenti trattati: CCNL Università; Leggi 133/08 e 15/09; Legislazione in materia di sicurezza e igiene sul lavoro (D.lvo 81/08).
- Seminario “Ricerca e formazione per una Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente”, Centro Interdipartimentale per la Ricerca in Diritto, Economia e Management della Pubblica Amministrazione (CIRPA), Università degli Studi di Salerno, 5 ottobre 2009
- 6-7 maggio 2010 – Università di Salerno - Corso di formazione su “*La gestione delle risorse finanziarie e la contabilità economico –patrimoniale nelle università*”, Dipartimento di Ingegneria gestionale del MIP Politecnico di Milano- Scuola di management per le

fonte: http://burc.regione.campania.it

università, gli enti di ricerca e le istituzioni scolastiche.

- Università di Verona – Comitato Interregionale CODAU del Nord Italia "Il sistema per la programmazione e il controllo negli Atenei", Verona, 7 luglio 2010.

- Tribunale di Avellino – Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – Ordine degli Avvocati- "La revocatoria fallimentare", 11/2/2010 (h. 15.30-19.30)

- Università di Salerno - Salerno XV Convegno AIDEA su "Il controllo delle aziende e dei mercati"
- Università degli Studi di Salerno – presentazione del primo bilancio sociale dell'Università degli Studi di Salerno, 23/2/2011.

- Università degli Studi di Salerno – Master DAOSAN – "Le riforme Brunetta e le leggi collegate per le aziende sanitarie, 25/11/2011

- Consiglio Nazionale dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – Avellino, 17-18novembre 2011 Corso su "La revisione negli enti locali" (16 CFP)

- Comune di Atripalda – "L'evoluzione della finanza locale alla luce del federalismo fiscale e della riforma Monti – Impatto sul bilancio di previsione del 2012" – Convegno di aggiornamento in colllaborazione con ANCI Campania e Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Avellino 20/3/2012 (n. 4 crediti formativi Odcec)

- Comune di Aiello del Sabato – Le recenti novità sull'ordinamento degli Enti locali, 30/3/12 (n. 3 crediti Odcec)

- Consiglio Nazionale dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – Avellino, 1-2 aprile 2012 Corso avanzato revisione enti locali (16 CFP)

- Scuola Superiore della Pubblica Amminsitrazione – Bologna, 6, 7, 20, 21 giugno, 18, 19 settembre, 2, 3, 15, 16 ottobre 2012 Corso su "La spending review e la valutazione delle spese pubbliche" (durata corso: 40 ore) con valutazione finale e giudizio di "Ottimo"

- Università degli Studi di Salerno – presentazione del secondo bilancio sociale dell'Unviersità degli Studi di Salerno, 27/6/2012

- 29/10/2012 - FAD –www.commercialisti.it – "I pareri obbligatori dei revisori", n. 3 crediti FPC del CNDCEC

- 29/10/2012 - FAD –www.commercialisti.it – "Questionari e i rapporti con la Corte dei Contii", n. 2 crediti FPC del CNDCEC

- 04/11/12 FAD –www.commercialisti.it – "Finanza locale", n. 2 crediti FPC del CNDCEC

- 8 e 9 novembre 2012 – Università degli Studi di Salerno-Facoltà di Giurisprudenza – Dipartimento Studi Internazionali Diritto ed Etica dei Mercati – Convegno "Le agenzie di rating" (con CFP dell'ODCEC Salerno)

- 11/11/12 FAD –www.commercialisti.it – "I QUADRI CONTABILI DELLE CERTIFICAZIONI DI BILANCIO DEGLI ENTILOCALI ", n. 2 crediti FPC del CNDCEC

- Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili per le circoscrizioni dei Tribunali di Avellino, Ariano Irpino e S.Angelo dei Lombardi – Avellino, 12/11/2012 – Corso sulla Rrevisione degli enti locali (h. 9 -13; 14,30-18,30) con valutazione finale

- Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili per le circoscrizioni dei Tribunali di Avellino, Ariano Irpino e S.Angelo dei Lombardi – Avellino, 19/11/2012 – Corso sulla Rrevisione degli enti locali (h. 9 -13; 14,30-18,30) con valutazione finale

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili per le circoscrizioni dei Tribunali di Avellino, Ariano Irpino e S.Angelo dei Lombardi Congegno su “Decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192 – Il Ruolo del Revisore dei Conti – Mercoledì, 24/4/2013 –h.9-13 – 4 CFU –

- Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili per le circoscrizioni dei Tribunali di Avellino, Ariano Irpino e S.Angelo dei Lombardi – Avellino, 15/04/2013 “LE INNOVAZIONI NORMATIVE SUL BILANCIO 2013: TRIBUTI LOCALI, LEGGE DI STABILITA’ ED ARGOMENTI FINANZIARI CORRELATI” (n. 3 cfu)
- Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili per le circoscrizioni dei Tribunali di Avellino, Ariano Irpino e S.Angelo dei Lombardi – Mercogliano, 18/9/13 – Seminario du “Le entrate e l’indebitamento dell’ente – Le società partecipate, le unioni dei comuni” - 8 CFU

- 15/11/13 Università degli studi di Salerno –Ance Salerno – Ministero Sviluppo Economico Corso base di europrogettazione 3° livello ore 9.30-16.30

- 21/11/2013 – Pozzuoli (NA) – Formez- Relatore nel convegno su “Valutazione della performance nelle università” – Performance PA – PON Gas Asse E ob. 5.1

- 9/12/13 – Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili Milano – Video corso su “Detrazioni: risparmio energetico e altre novità”, 1 CF

- 9/12/13 – Camera ci commercio di Avellino – Convegno su “L’arbitrato: principi di base e tipologie”, ore 14.15-17.00 – 3 cfu ODCEC AV

- 9/12/13 – Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili Milano – Video corso su “Detrazioni: risparmio energetico e altre novità”, 1 CF
- 13/12/13 - Ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili di Milano - Video corso su "Società tra professionisti (S.T.P.)"
- 15/12/13 - ODCEC Milano Video corso su "Associazioni e società sportive dilettantistiche"
- 16/12/13 - ODCEC Milano Video corso su "ONLUS di diritto e parziali, devoluzione del patrimonio"
- 17/12/13 - ODCEC Milano Video corso su ONLUS: soggetti, attività, clausole statutarie, iscrizione anagrafe
- 27/12/13 - ODCEC Milano Video corso su "Processo di revisione legale (Master S.A.F. "Sindaci revisori")"
- o 8 e 9 novembre 2012 – Università degli Studi di Salerno-Facoltà di Giurisprudenza – Dipartimento Studi Internazionali Diritto ed Etica dei Mercati – Convegno “Le agenzie di rating” (con CFP dell’ODCEC Salerno)
- 27/12/13 - ODCEC Milano Video corso su "Processo di revisione legale (Master S.A.F. "Antiriciclaggio-Inquadramento normativo"
- 27/12/13 - ODCEC Milano Video corso su "Fatturazione elettronica"
- 27/12/13_ ODCEC Bologna Video corso su "Quadro RW e obblighi fiscali relativi agli investimenti all'estero"
- 27/12/13 ODCEC Milano video corso su "Novità 2013 in materia di fisco e lavoro"
- 27/12/13 ODCEC Milano video corso su "Nuovo redditometro"
- 4/10/13 ASVSA - Decisioni e scelte in contesti complessi, Avellino – Banca della Campania
- 21/1/2014 ODCEC Avellino Convegno Ratio video fisco “Legge di stabilità 2014 e altre novità del periodo” – h. 15.30-17.30 (n. 2 CFP)

- 28/1/14- ODCEC Avellino Convegno “La Legge di Stabilità 2014 e le altre novità del periodo” (h. 15-19) – 4 CFP-
- 06/02/14 – ODCEC Avellino Convegno su “La legge di stabilità 2014 – h.

fonte: http://burc.regione.campania.it

15-19 (4 CFP)
- 19/2/14 ODCEC Avellino Convegno "La Legge di Stabilità 2014 –Aspetti tributari e novità procedurali" (h. 15-19) – 4 CFP-
- Università degli Studi di Salerno, 11/3/14 – Workshop su "Assicurazione Qualità delle sedi e dei corsi di studio nello schema AVA/ANVUR" – Centro per la Qualità di Ateneo
- 16/4/14 ODCEC Avellino Convegno "*LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE negli ENTI LOCALI*." (h. 9-13) – 4 CFP- revisori enti locali
- 18/2/14 ODCEC Avellino- Convegno presso Comune di Atripalda su ""IL BILANCIO 2014: LE NOVITA' SUI TRIBUTI LOCALI ,LA LEGGE DI STABILITA' ED ARGOMENTI FINANZIARI CORRELATI" (h. 9-13) – 4 CFP
- Università degli Studi di Salerno – presentazione del terzo bilancio sociale dell'Università degli Studi di Salerno – 25.06.14

- 26/3/15 Napoli, Le novita'in materia di contratti pubblici e l'applicazione operativa in tutte le fasi della commessa: progettazaone, gata, esecuzione, acguisiti sul mepa, avcpass- rivista Appalti e Contratti, Maggioli editore (da h. 9 a h. 13.30, da h. 14.30-1730.
- 20/4/15 – Comune di Atripalda (AV Convegno su "Bilancio di previsione 2015" – Il bilancio 2015: la legge di stabilità e normative finanziarie collegate. Il nuovo ordinamento contabile"
- Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili Avellino - Seminario formativo del 21/05/15 ore 15.00-*18: "La Consulenza tecnica d'Ufficio: profili processuali ed oneri probatori delle parti"(n. 3 cfp)*
- *Anvur Roma, 26/6/15 Workshop su "La buona amminsitrazione nelle niversità e negli enti di ricerca"*
- Università degli Studi di Salerno, 25/6/15, Gli aspetti legali e finanziari HORIZON 2020", APRE – ore 9.00- 16.00
- Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili Avellino – Convegno del 23/07/15 ore 9,00-14,00 *"Il dlgs 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni: armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(n. 5 cfu)*

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

PRIMA LINGUA Italiano

Inglese

ALTRE LINGUE

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
autonomo	autonomo	autonomo	autonomo	autonomo

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in

Capacità di team management acquisite nei ruoli di responsabilità ricoperti e nei corsi di comunicazione frequentati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Coordinamento di gruppi d'ufficio e di gruppi inter-organizzativi nell'ambito della gestione dei Progetti di Ricerca suindicati.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Utilizzo di PC, tecnologie multimediali e principali software applicativi (Office, Visual basic, Power Point, Access, Excewl, Word, MS Project, ecc.).

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

Musica (chitarra classica)
Lettura saggi
Viaggi

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Studio ed elaborazione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi gestionali in un'Amministrazione pubblica (controllo di gestione);
Studio, elaborazione ed implementazione di un sistema analitico gestionale per gli organi di governance e per singoli centri di costo in un'amministrazione pubblica (controllo di gestione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

Componente effettivo di commissioni di gara;
componente effettivo di commissioni per selezione di personale t.a.;
Docente in corsi di master universitario e in corsi interuniversitari in discipline economico-giuridiche;

Relatore su "valutazione della performance nell'università" – FORUMPA Roma

2014 Iscrizione nell'albo degli esperti della Commissione europea per la ricerca (Horizon 2020 –

2014 Iscrizione nell'elenco degli esperti dell'Autorità portuale di Salerno per le seguenti aree:
Diritto comunitario e diritto internazionale applicati al diritto dei trasporti, ai Fondi comunitari, agli appalti pubblici e alla normativa Ambientale
Attività di investigazione patrimoniale a supporto di azioni legali

9/12/13 Ordine dottori comemrcialisti ed esperti contabili per le circoscrizioni dei tribunali di Avellino, Ariano Irpino e S.Angelo dei Lombardi – Nomina, da parte del Presidente del tribunale di Avellino, a componente del Consiglio di disciplina territoriale (art. 8, co. 3, DPR 137/2012)

28/11/13 – Componente del gruppo di lavoro sul 3° bilancio sociale dell'Università degli Studi di Salerno

26/11/2013 Iscrizione nell'albo dei collaboratori del FormezPA –livello 1°-

4/10/13 – Convegno SU "Decisioni e scelte in contesti complessi", Università Sapeinza di Roma, Università di Salerno, B.Campania, Avellino – Ordine dottori commercilisti ed esperti contabili (n. 4 cfp)

2013 Iscrizione nell'Elenco regionale dei candidati alla nomina di componente dell'organo di controllo o di revisore unico nelle società partecipate della Regione Campania, nelle fondazioni, associazioni o enti, comunque denominati, di diritto privato in controllo pubblico, regolati o finanziati di competenza della Giunta Regionale (BURC n. 43 del 5.08.13)

2013 Università degli Studi di Salerno- Progetto di ricerca Codice ORSA 157501 Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali (Management & Information Tecnology) – Titolo della ricerca: "Gli effetti contabili sugli indicatori patrimoniali dlle banche dei nuovi prodotti finanziari alternativi (cd. Minibond) – colalborazione al gruppo di ricerca – Durata: 24 mesi.

2013 – Ammissione nella short list di esperti in materie giuridiche ed economiche per la struttura di supporto del Commissario ad acta della Regione Campania per la razionalizzazione delle partecipazioni regionali nelle società di trasporto pubblico (Decreto n. 4 del 13/9/13)

2013 Iscrizione nell'"Elenco dei candidati idonei alla funzione di Revisore dei Conti delle Aziende Autonome di Cura e Soggiorno e Turismo operanti in Campania" – (D.D. n. 53 dell'8/3/13)

2013 Iscrizione nell'elenco arbitri e conciliatori presso Camera di Conciliazione e Arbitrato della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (delibera n. 19/2013 CONSOB)

20-21/6/2013 – Presidente della commissione di esami del corso autorizzato dalla Regione Campania con D.D. n. 133 del 17/9/12, ID 2771 cod.179 per "Responsabile della sicurezza di reti informatiche e delal protezione di dati"

24/4/13 – Convegno CONVEGNO del 24/04/2013 ore 9.00, SU REVISIONE EE.LL.: "D. LGS. n.192/2012, IL RUOLO DEL REVISORE DEI CONTI". Evento Condiviso con il Ministero dell'Interno e valido per la Revisione degli EE.LL.. Ordine dottori commercialisti ed esperti contabili di Avellino in collaborazione con ANCREL – n. 4 cfp

26/02/2013 Partecipazione presso l'Università di Salerno alla giornata di In-Formazione promossaa dall'ANVUR sul "Sistema di Autovalutazione, valutaizone e Accereditamento.

23-25/02/2013 Segretario del seggio elettorale n. 72 in Avellino Elezioni Camera dei Deputati e Senato della Repubblica

fonte: http://burc.regione.campania.it

14/3/11 – Presidente della Commissione d'esame del corso di formazione "agenti e rappresentanti di commercio- Confcommercio Avellino – Regione Campania (D.D.870/09).

2011 Incarico professionale presso Banca di Credito Cooperativo Serino (AV) in materia di analisi finanziaria ed anatocismo bancario

2010 – Esperto in fascia "A" in qualità di docente per corsi di formazione agli addetti del settore agricolo nell'ambito delle azioni formative affidate agli STAPA CePICA– Regione Campania-

21/7/2010 – Incarico di consulente tecnico di aprte per conto di Banca di Credito Cooperativo di Serino

Idoneità per concorso pubblico quale dirigente amminsitrativo a tmepo indeterminato presso diverse amminsitrazioni pubbliche

20/04/2010 – Pubblicazione sul sito www.civit.it - Commissione Indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche - di segnalazione di interesse a collaborare per gli Organismi indipendenti di Valutazione ai sensi della Legge 150/2009

12/04/2010 Iscrizione all'elenco dei periti della Camera arbitrale per i contratti pubblici presso Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, ai sensi dell'art. 242, comma 9, d.lgs 163/2006)

18/12/2009 Idoneità quale terzo classificato al Concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di dirigente della Provincia di Avellino- Settore Lavoro e Formazione (votazione finale: 25/30)

14/12/2009 Idoneità quale terzo classificato al Concorso pubblico per titoli ed esami per un posto di dirigente della Provincia di Avellino- Settore Attività Produttive (votazione finale: 27/30)

Pubblicazioni in materia di contabilità pubblica

Componente di gruppi di lavoro per la elaborazione e redazione del bilancio sociale presso diverse amministrazioni pubbliche

2009 – Iscrizione nell' elenco ufficiale di esperti in qualita' di docenti per corsi di formazione avalere sulla misura 111 del PSR Campania 2007-2013 - (DRD n.50 del 02/07/2009)

2009 – Presidente commissione di valutazione gara POR 2000-2006 misura 6.5 "Internazionalizzazione borgo Terminio-Cervialto" (progetto di 1.300.000,00)-Provincia di Avellino-;

2009- Esperto senior in FINANZA E CONTABILITÀ PUBBLICA, CONTROLLI PUBBLICI, per eventuali attività di consulenza a supporto delle Commissioni del Consiglio Regionale (elenco pubblicato su BURC n. 41 del 29/06/09 – Determina n. 31 S.G. del 20.06.09);

2009- Esperto senior in CULTURA, ISTRUZIONE, SPORT, RICERCA SCIENTIFICA, SANITÀ, LEGISLAZIONE SOCIALE, per eventuali attività di consulenza a supporto delle Commissioni del Consiglio Regionale (elenco pubblicato su BURC n. 41 del 29/06/09 – Determina n. 31 S.G. del 20.06.09);

2008 –Iscrizione, quale super senior in materia economico-aziendale, nella Short List dei soggetti esperti di supporto al Presidente ed ai componenti l'Ufficio di Presidenza della Regione Campania (D.D. n.237 del 28/7/08 pubblicato su BURC n. 33 del 18/8/08)

2008 - Iscrizione nel database esperti del 7°Programma Quadro dell'Unione Europea (http://cordis.europa.eu) in qualità di Valutatore, Revisore, Esperto di monitoraggio, per le sezioni FP7 Expert e Non-FP Expert.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2007 –Incarico di consulenza per conto del Comune di Grottaminarda (AV) (Delibera G.C. 29/11/2007 n.206) per lo svolgimento dell'attività di valutazione dei rischi collegati a prodotti di finanza derivata ex L. 448/2001.

2007 – Idoneità quale secondo classificato del concorsopubblico, per esami, a n. 1 posto di dirigente con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso l'area risorse finanziarie, programmazione e controllo dell'Università degli Studi di Milano Bicocca (Decreto Rettorale n. 669 del 20/06/2007).

2007- Ammissione nella short list dei Consulenti AREA GENERALE DI COORDINAMENTO RICERCA SCIENTIFICA, STATISTICA, SISTEMIINFORMATIVI ED INFORMATICA SETTORE ANALISI, PROGETTAZIONE E GESTIONE SISTEMIINFORMATIVI - Approvazione delle selezioni di cui all'Avviso pubblico per l'Istituzione di un elencodi Soggetti Esperti/Consulenti "Short List" - per le materie di competenza dell'AGC RicercaScientifica (D.D. n. 204 del 26/07/2006) –pubbl. su BURC del 24.08.07 nelle seguenti aree di specializzazione.
- Area Ricerca Scientifica e trasferimento tecnologico;
-Area programmazione e/o pianificazione economica
-Area formazione professionale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Iscrizione nell'elenco di CTU di tribunale

2007 – Ammissione nella short list di consulenti di EFI S.p.A.

2007 Ammissione nella short list di Consulenti per progetti POR della Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato di Avellino

2007-Ammissione nella short list dei Consulenti senior dell'ISVE

2006- Ammissione nella short list dei Consulenti Senior (DECRETO DIRIGENZIALE N. 558 del 20 OTTOBRE 2006AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GOVERNO DEL TERRITORIO, TUTELA BENI PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI SETTORE EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA - POR CAMPANIA2000-2006 - (BURC n. 49 del 30/10/2006)

2006 – Ammissione nella short list dei Consulenti Senior del PARCO REGIONALE ROCCAMONFINA/FOCE GARIGLIANO - Decreto Presidenziale N. 50 del 02.11.2006 - P.O.R. Campania 2000/2006 - Misura 7.1 - Approvazione di n. 2 Short-list di esperti/consulenti per l'affidamento di incarichi professionali per il P.I. Roccamonfina - Foce Garigliano (BURC n. 60 del 20/12/2006).

Componente di gruppi di ricerca scientifica presso università

- Dal 1993 al 1996, sindaco effettivo di società commerciale (società per azioni)

ALTRI INCARICHI CONFERITI

DOCENZE

- 2015 Incarico di docenza di n. 40ore svolto presso Università degli Studi di Salerno dal 18/7/15 al 31/7/15 su Analisi economico-finanziaria del bilancio per discenti laureati in ingegneria e frequentanti il Corso di formazione in "Dispositivi, tecniche e tecnologie abilitanti per le Fonti Energetiche Rinnovabili verso la Green Economy" CODICE PROGETTO PON03PE_00177_1 - Consorzio Interuniversitario di Ricerca in Metriche e Tecnologie di Misura sui Sistemi Elettrici (Me.S.E.) PON03PE_00177_1

- 2015 Affidamento contratto di docenza di n. 4 ore nell'ambito del Master in Direzione delle Aziende Sanitarie (DAOSAN) presso Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno sul seguente argomento: "Gare, appalti e procedure di acquisto" (Prot. 8535 del 6/2/15- Rep. 496/2015).

- 26/11/14 Università degli Studi di Salerno – DISTRA-MIT Seminiario da h. 9 a h. 11 su "Strumenti di valutazioen della performance nella pubblica amminsitraizone"- Corso di Management and Control Systems - Corso di laurea magisrale Consulenza e management aziendale "- Facoltà di Economia

- 20/3/14 – Università degli Studi di Salerno – DISTRA-MIT Seminiario da h. 14.30 a h. 16 su "Bilanci e comunicazione economico-finanziaria"- Corso di laurea magisrale Consulenza e management aziendale "- Facoltà di Economia

- 23/5-27/5-30/5/2013 n. 15 ore di docenza in Legislazione commerciale per il Corso di specializzazione n.46/11 in Roscigno (SA) per la Scuola di Polizia locale delal Regione Campania (D.D. n. 54 del 2/5/2011- Prot. 2013-0309782 del 3/5/13 – Scuola regionale di Polizia locale in Benevento) – Partecipazione al consiglio docenti delal Sscuola in data 16/5/13 e partecipazione agli esami finali del 30/5/13.
-
- 11-12/9/2012; 5/10/12 Banca del Cilento e della Lucania Sud – docenze su "Responsabilità sociale d'impresa e sistema informativo—contabile"

- 17/11/2011 – incarico di docenza al personale tecnico-amministrativo dell'Università di Salerno sulla contabilità economico-patrimoniale (giorni 24 - 25/11 e 1/12/2011) – Ordine di Servizio n. 54/2011 prot. 45940 del 17/11/2011-

- 20/5/11: Docenza presso Università di Salerno- Facoltà di Economia- LAUREA MAGISTRALE CONSULENZA E MANAGEMENT AZIENDALE - Revisione dei conti pubblici, "Il patto di stabilità 2011 per gli enti locali

fonte: http://burc.regione.campania.it

- 2011 – Incarico di docenza (n. 14 ore) sul primo bilancio sociale per l'Azienda Ospedaliera San Giovanni Di Dio Ruggi d'Aragona – Salerno, rivolto al personale dirigente ed amministrativo. Elaborazione e redazione del bilancio sociale

- Docenza di due ore (da h. 14.30 a h. 19.30) in data 2/7/2010 su ""Il Patto di stabilità 2010. Un'applicazione empirica", Facoltà di Economia, Università degli Studi di Salerno, Corso di laurea in Economia e Gestione delle Imprese Pubbliche - Master di II livello in General Management della Pubblica Amministrazione.

- Docenza di due ore in data 14/5/2009 su "Il controllo di gestione nella Pubblica Amministrazione" – Corso di Studi Programmazione e controllo di gestione nella PA- Corso di Laurea Specialistica ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE PUBBLICHE- Facoltà di Economia- Università degli Studi di Salerno -

- Docenza di due ore in data 30/5/2008 su "*Dalla contabilità finanziaria al controllo di gestione nella pubblica amministrazione: un modello per l'università*" - Corso di Laurea Specialistica ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE- Facoltà di Economia- Università degli Studi di Salerno -

- Incarico di docenza per n. 15 ore di lezioni di Contabilità pubblica per il corso-concorso di n. 3 posti di collaboratore amministrativo -Università degli Studi di Salerno (D.D. 08.05.2001, n. 2575);

- Seminario del 27/5/2004 su "Diritto uniforme e garanzie nella contrattazione internazionale" presso la cattedra di Diritto Internazionale dell' Università del Sannio - Facoltà di Economia

- 1994 - Lezioni su Analisi di bilancio e Project financing presso l'Istituto Professionale Commercio e Turismo "Scoca"di Avellino -Progetto Scuola-Impresa promosso da Banca Popolare dell'Irpinia).

fonte: http://burc.regione.campania.it

LAVORI A STAMPA

-tesi di Master su *"Private banking: un'opportunità strategica per le banche italiane"*, relatore Prof. Oriani, ordinario di Economia degli Istituti di Credito presso l'Università Cattolica di Milano;

-tesi di specializzazione su *"Controllo di gestione e modello applicativo per l'università"*, relatore prof. W. Forte dell'Università degli Studi di Salerno;
-*"Contabilità pubblica"*, ad uso didattico per il personale t.a. dell'Università degli Studi di Salerno;

- *Project financing*, ad uso didattico per gli studenti dell'I.P.C:T. "Scoca"di Avellino-1994-(PROGETTO Scuola-Impresa promosso da Banca Popolare dell'Irpinia).

PUBBLICAZIONI

- Primo bilancio sociale AOU "San Giovanni Di Dio e Ruggi D'Aragona (2011- in corso di pubbl.-coautore)

Aprile 2011 – Manuale di contabilità economico patrimoniale di ateneo, Aracne Editrice, ROMA (ISBN: *978-88-548-4028-7)*

Primo bilancio sociale dell'Università degli Studi di Salerno – Novembre 2010

Secondo bilancio sociale dell'Università degli Studi di Salerno – Giugno 2012

Terzo bilancio sociale dell'Università degli Studi di Salenro – giugno 2014

"Euromoneta: problemi, opportunità e iniziative", Ordine dei Dottori Commercialisti di Avellino-Vincitore della 2° ed. del premio letterario in materia economica nell'ambito del Convegno regionale su "L'introduzione dell'Euro nel nostro ordinamento giuridico: il ruolo del dottore commercialista" (Avellino, 12.12.1998);

-*"Autonomie locali: strumenti per lo sviluppo del territorio"*, Ordine dei Dottori Commercialisti di Avellino- Vincitore della 2° ed. del premio letterario in materia economica nell'ambito del Convegno regionale su "Autonomie locali: strumenti per lo sviluppo del territorio (dic. 1999);

-*"Delphi '96-Lotta per la supremazia tecnologica e sfide globali"*- Cefor Milano

-Economia Campania 2008 - Rapporto del Centro Regionale Analisi Territoriale Città della Scienza – Intervista in qualità di opinion leader-POR Campania Fesr 2007/2013

PROGETTI DI LAVORO REALIZZATI

- Sistema di monitoraggio e valutazione degli obiettivi gestionali in un'amminsitrazione pubblica complessa (piano delle performance)
- Modello di controllo di gestione "full costing" per centri di costo in amministrazione pubblica complessa

Il sottoscritto, consapevole che - ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n 445 - le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità.
Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d. lgs n. 196 del 30/06/2003. Dichiara, altresì, la disponibilità alla mobilità sul territorio. Si dichiara, altresì, il possesso dei seguenti requisiti generali:
- insussistenza delle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica Amministrazione ai sensi della Legge n. 55/90;
- insussistenza di pronunce di condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale;
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva.

.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0626525 21/09/2015 11,21
Mitt. : ANNESE ORESTE

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a ANNESE ORESTE in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015 - 0611826 del 14/07/15

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni:

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni: in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i. di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla pott. ORESTE ANNESE

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

Il Responsabile della P.O.
Dott.ssa Marina Gurgo di Castelmenardo

Il Funzionario
dott. Ettore Rossi

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

REGIONE CAMPANIA

NP.2015. 0005972 22/09/2015 14,54
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 76 del 29/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- DECRETO DI PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza" (e successive modificazioni) ha disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con iL D.D. n. 18 del 09/06/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 55.300,00 e sul Capitolo 329 *"Irap sull'attività formativa della Scuola Regionale"* l'importo pari a € 4.700,00 al fine di predisporre n. 22 interventi formativi così come indicati nel D.D. n. 19 del 11/06/2015;
e. che successivamente sono stati attivati tali interventi formativi con conferimento degli incarichi ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto, in data 14/09/2015, a conferire l'incarico di direzione del corso n. 17/2015 al Dott. De Sena Paolino;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. i D.D. n. 193 del 21/12/2011 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017- Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione

Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. De Sena Paolino per il corso n. 17/2015 ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali	
Cognome(i)/Nome(i)	**DE SENA PAOLINO**
Indirizzo(i)	**xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**
Telefono e fax	**xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**
E-mail PEC	
Cittadinanza	**ITALIANA**
Data di nascita	**20/10/1960**
Sesso	**MASCHILE**
Istruzione e Formazione	• **Laurea Magistrale - specialistica**; • **Master Universitario** di II livello in "Manager delle Pubbliche Amministrazioni" presso l'Università degli studi del Sannio (Benevento); • **Master di Alta formazione** n. 03/2005 in Organizzazione e sviluppo della sicurezza Urbana, organizzato dalla Regione Campania – Settore Scuola regionale di Polizia locale – e dall'Università di Benevento, della durata di un anno, articolato nei seguenti moduli: ➢ Modulo di sociologia e metodologia della ricerca (40 ore); ➢ Modulo di Diritto amministrativo e Diritto pubblico (56 ore); ➢ Modulo di organizzazione e gestione delle risorse umane (40 ore); ➢ Modulo di sociologia della devianza (40 ore); ➢ Modulo Diritto e procedura penale (40 ore); ➢ Modulo di diritto dell'ambiente (40 ore); • **Corso** per la "Formazione di esperti in internazionalizzazione delle amministrazioni locali"; • **Corso** di specializzazione, organizzato dal FORMEZ, sul tema "Gestione associata del personale e piccoli comuni".
Occupazione attuale	• Dipendente di ruolo dell'amministrazione comunale di Moschiano (AV), con contratto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, dal 11.04.1983; • Inquadrato nella categoria D, posizione economica D3, CCNL

	Regioni – enti locali, con il profilo di "Responsabile del servizio di Polizia Municipale";
Esperienza professionale	• Dal **01/01/2001 al 30/09/2009** incaricato della responsabilità dell' Area Amministrativa - Polizia Municipale del Comune di Moschiano (AV), Posizione Organizzativa con attribuzione delle funzioni dirigenziali; • Dal **21.01.2013 al 04.12.2013**, incaricato della responsabilità del I settore – Area Amministrativa - Polizia Municipale del Comune di Moschiano (AV), Posizione organizzativa con attribuzione delle funzioni dirigenziali; • Dal **05.12.2013 al 01.12.2014 Comandante della Polizia Municipale della Città di Somma Vesuviana,** in posizione di Comando, Posizione organizzativa con attribuzione delle funzioni dirigenziali; • Dal **01/01/2015 a tutt'oggi** incaricato della responsabilità dell' Area Amministrativa - Polizia Municipale del Comune di Moschiano (AV), Posizione Organizzativa con attribuzione delle funzioni dirigenziali; • Dal 04.03.2015 al 30.06.2015 **Comandante della Polizia Municipale di Cercola** (NA) con contratto per 18 ore settimanali, comune presso il quale ricopre anche l'incarico di responsabile dei servizi demografici, del personale e degli affari legali; • **Docente** della Scuola Regionale di Polizia Municipale della Regione Campania, per conto della quale ha tenuto corsi in "**Codice della Strada**" presso: - il Comando P. M. di Ariano Irpino (AV); - il Comando P. M. di Montoro Inferiore (AV), due corsi; - il Comando P. M. di Felitto (SA, due corsi); - il Comando P. M. di Ceraso (SA), due corsi; - Il Comando P.M. di Centola (SA); - Il Comando P.M. di Santa Maria a Vico (CE); - Il Comando P.M. di Caivano (NA); - Il Comando P.M. di Maiori; - la sede della scuola di Napoli Ponticelli; - la sede della scuola di Benevento; "**Edilizia**" presso: - il Comando P.M. di Avellino; - il Comando P.M. di Carinola (CE); - il Comando P. M. di Felitto (SA); - la sede della scuola di Napoli Ponticelli; "**Funzioni e tecniche di Polizia Giudiziaria**" presso: - il Comando P. M. di Felitto (SA); • **Iscritto** nell'elenco dei Comandanti di Polizia Locale istituito dalla Regione Campania con Decreto dirigenziale n. 106 del 26.07.2011;

Esperienza professionale (segue)	• Tutor aziendale del Comune di Moschiano nell'ambito della convenzione con l'Università degli studi di Salerno, dipartimento di scienze politiche, sociali e della comunicazione,

fonte: http://burc.regione.campania.it

	per tirocini curriculari; • **Presidente** di Commissione di Concorso per Progressione verticale relativa alla copertura di un posto di Agente di Polizia Municipale, presso il Comune di Taurano (AV); • **Presidente** di Commissione di Concorso per progressione verticale relativa alla copertura di un posto di agente di Polizia Municipale, presso il Comune di Rofrano (SA); • **Presidente** della Delegazione trattante di parte pubblica per la stipula dei Contratti collettivi decentrati integrativi del Comune di Moschiano – anni 2000/2001; • **Prestazione** di consulenza professionale resa al Comune di Rofrano (SA) nell'ottobre 2010; • **Prestazione** di consulenza professionale resa al Comune di Ceraso (SA) dal Luglio 2011 a Giugno 2012; • **Specializzato** presso la Scuola Regionale di Polizia Municipale, con rilascio di attestazioni della scuola stessa in "Edilizia ed urbanistica", "Codice della Strada", "Commercio", "Informatica"; • **Frequenza** con segnalato profitto del corso di aggiornamento presso la scuola regionale di Polizia municipale nell'anno 1991; • **Attestazione Prefettizia**, rilasciata dalla Prefettura di Avellino, per frequenza di corso di aggiornamento per "Ufficiali di Stato civile"; • **Attestazione della Regione Campania**, per specializzazione nei seguenti moduli di accompagnamento: Lavorare per processi, Gestione delle risorse umane, Comunicazione, Guida ai finanziamenti comunitari, Guida operativa per lo svolgimento delle funzioni associate; • **Attestazione** di partecipazione, con profitto, rilasciata dall'ASMEZ per conto del dipartimento della Funzione pubblica, al programma formativo SUAP -sportello unico delle attività produttive; • **Attestazione ISTAT** quale rilevatore del 13° censimento della popolazione e delle abitazioni e del 7° censimento dell'industria e dei servizi; • **Responsabile** dell'Ufficio statistica del Comune di Moschiano (AV) e responsabile UCC in occasione del censimento della popolazione 2011; • **Segnalazione** da parte del Prefetto della Provincia di Avellino, quale responsabile del C.E.D. elettorale, per la gestione del flusso telematico dei dati elettorali in occasione della tornata elettorale del 2000; • **Segnalazione** da parte del Prefetto della Provincia di Avellino, quale responsabile del C.E.D. elettorale, per la gestione delle operazioni elettorali per la tornata referendaria del 2000; • **Encomio** da parte del Sindaco del Comune di Moschiano per la gestione del servizio di polizia municipale in occasione dei festeggiamenti patronali del 1993;
Esperienza professionale (segue)	• **Elogio** da parte del Sindaco della Città di Somma Vesuviana (NA) per la gestione del servizio festeggiamenti di S. Gennaro e Palio;**Rilevatore** nel 4° censimento generale dell'agricoltura con attestazione di partecipazione e merito;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	• **Attestazione**, rilasciata dal Ministero dell'interno, per la partecipazione al primo corso di formazione ai sistemi Backbone, INA e SAIA;
	• **Attestato** di partecipazione al convegno organizzato dall'ARAN, sul nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro;
	• **Ufficiale di Polizia Giudiziaria**, ex lege 65/86;
	• **Agente di P.S.** in virtù di Decreto prefettizio anno 1984.
	• **Partecipazione** al progetto "Nuove Polizie Locali" organizzato dalla Regione Campania dal 22 al 26 Ottobre 2008, con i seguenti seminari:
	  • Team Working – 6 ore;
	  • Sociologia della devianza – 6 ore;
	  • Pacchetto sicurezza – 12 ore;
	  • Educazione alla formazione – 6 ore;
	• **Partecipazione al giornata di formazione** in infortunistica stradale organizzata dal Centro regionale per la sicurezza stradale;
	• **Partecipazione alla giornata di studio** "attività produttive e Polizia Locale – scenari evolutivi e competitivi" Organizzata dall'unione dei Comuni "Medio Calore";
	• **Partecipazione alla giornata di studi** "Novità in materia di commercio e polizia amministrativa", organizzata dalla CISL/FP di Salerno;
	• **Giornata di studio** sui C.U.P. "Codice unico di progetto" in data 22.03.2006 presso il Comune di Avellino, organizzata dal Ministero dell'economia e delle finanze:
	• **Corso di formazione** con rilascio di attestazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri - servizio civile nazionale, come "Operatore locale di progetto" nell'ambito del servizio civile nazionale;
	• **Operatore locale di progetto** dal 03.01.2005 al 03.01.2006 - nell'ambito del progetto di servizio civile nazionale denominato "Bibliopolis", con relativa attestazione rilasciata dall'associazione Expoitaly;
	• **Operatore locale di progetto** servizio civile "Insieme per la pace, avviato il 04.06.2012;
	• **Corso di formazione**, con rilascio di attestazione, nell'ambito del progetto "Governiamoci" sulle seguenti tematiche: a) il processo di eGovernement; b) Servizi tra enti; c) Servizi per i cittadini; d) servizi per le imprese; d) Training on the job;
	• **Stage formativo all'estero**, della durata di giorni 5 in Austria, nell'ambito della formazione di esperti in internazionalizzazione degli enti locali;
	• **Borsa di studio** nell'ambito del progetto internazionale Leonardo da Vinci, promosso dalla Scuola Regionale di Polizia Locale della Campania, con stage formativo all'estero, in Polonia, per 7 giorni;

Esperienza professionale (segue)	• **Giornata di studio** sul tema "Gli illeciti edilizi ed il Sistema sanzionatorio" organizzata dal Comune di Sant'Antonio Abate, con il patrocinio della Regione Campania; • **Partecipazione al corso di formazione** "PASS" organizzato dal

fonte: http://burc.regione.campania.it

<table>
<tr><td></td><td>Ministero della Giustizia per la creazione di “punto di accesso servizi al cittadino”;Giornata di studio sul tema “le amministrazioni pubbliche tra semplificazione amministrativa e problematiche applicative”, organizzata dal Comune di Monitoro Inferiore (AV), con il patrocinio dell’A.N.C.I. e della Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento;
• Partecipazione al seminario “Comportamenti alla guida e sicurezza stradale” organizzato a Napoli dall’ANCI in data 07/11/2012;
• Partecipazione alla giornata di studio “La gestione associata della funzione di Polizia Municipale ai tempi dei costi e dei fabbisogni standard”, organizzato a Benevento in data 7.12.2012 dalla Ragione Campania – Scuola Regionale di Polizia locale;
• Partecipazione al corso di sperimentazione, organizzato dalla Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento dal 10 al 19 aprile 2013, sul tema “la gestione finanziaria degli Enti Locali”.
• Partecipazione al convegno “La Polizia locale protagonista del territorio”, organizzato a Pozzuoli dal Comando Polizia Municipale di Pozzuoli in collaborazione con l’ANVU;</td></tr>
<tr><td>Capacità e competenze personali</td><td>• Patente europea uso computer ECDL;
• Ottime conoscenze in campo informatico e nell’uso dei software del pacchetto “Microsoft Office” (Word, Excel, PowerPoint, Access);
• Ottime capacità di leadership organizzativa;</td></tr>
<tr><td>Madrelingua</td><td>ITALIANO</td></tr>
<tr><td>Altre lingue</td><td>Autovalutazione
<table>
<tr><th colspan="2">Comprensione</th><th colspan="2">Parlato</th><th>Scritto</th></tr>
<tr><th>Ascolto</th><th>Lettura</th><th>Interazione orale</th><th>Produzione orale</th><th></th></tr>
<tr><td>Inglese</td><td>B1</td><td>B1</td><td>B1</td><td>B1</td><td>B1</td></tr>
<tr><td>Francese</td><td>A2</td><td>A2</td><td>A2</td><td>A2</td><td>A2</td></tr>
<tr><td>Spagnolo</td><td>C1</td><td>C1</td><td>C1</td><td>C1</td><td>C1</td></tr>
</table></td></tr>
<tr><td>Ulteriori informazioni</td><td>• Patente di guida categoria B;</td></tr>
</table>

In riferimento al Decreto Legislativo 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, sulla tutela e sul trattamento dei dati personali, io sottoscritto dott. Paolino De Sena, autorizzo l’utilizzo ed il trattamento dei miei dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000, io sottoscritto dott. Paolino De Sena, dichiaro che le informazione sopra riportate corrispondono a vero e sono documentabili a richiesta dell'amministrazione.

Moschiano, lì 15.09.2015

Firma
dott. PAOLINO DE SENA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0626552 21/09/2015 11,23
Mitt. : DE SENA PAOLINO

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a DE SENA PAOLINO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 611819 del 14/09/2015

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

_____

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla DE SENA PAOLINO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

Il Responsabile della P.O.
Dott.ssa Marina Gurgo di Castelmenardo

Il Funzionario
dott. Ettore Rossi

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

REGIONE CAMPANIA

NP.2015. 0005982 22/09/2015 14,57
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 77 del 29/10/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- DECRETO DI PRESA D' ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003 recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza" (e successive modificazioni) ha disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con iL D.D. n. 18 del 09/06/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 55.300,00 e sul Capitolo 329 *"Irap sull'attività formativa della Scuola Regionale"* l'importo pari a € 4.700,00 al fine di predisporre n. 22 interventi formativi così come indicati nel D.D. n. 19 del 11/06/2015;
e. che successivamente sono stati attivati tali interventi formativi con conferimento degli incarichi ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto, in data 16/09/2015, a conferire l'incarico di docenza del corso n. 17/2015 al Dott. Capuano Giuseppe;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. i D.D. n. 193 del 21/12/2011 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017- Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. **di dare atto,** ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione

Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Capuano Giuseppe per il corso n. 17/2015 ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

CURRICULUM VITAE

NOMINATIVO: **GIUSEPPE CAPUANO**
NATO: XXXXXXXXXXXXXXXX**IL 09 LUGLIO 1961**
RUOLO ATTUALE:
TELEFONO:
FAX:
TITOLO DI STUDIO

- **LAUREA in GIURISPRUDENZA** conseguita presso l'Università degli Studi di Salerno con tesi in procedura penale su " ***i nuovi limiti normativi all'applicazione di pena su richiesta delle parti" voto 87/110, Fisciano, anno 2004.***

ATTIVITA' CONVEGNISTICA

- **2013** – relatore al Convegno " **La Polizia Locale ed il controllo del territorio***" "l'illecito amministrativo: la qualifica di accertatore, il luogo dell'accertamento della violazione, la verbalizzazione di tutte le attività di accertamento "* Aula Consiliare Comune di Lioni, Lioni (AV), Dicembre 2013;

- **2013 –** relatore al Convegno " Le giornate della Polizia Locale" "illecito amministrativo e contenzioso La qualifica di accertatore, il luogo dell'accertamento della violazione, la verbalizzazione *di tutte le attività di accertamento, la contestazione e gli errori ricorrenti degli agenti"* **Palazzo dei Congressi, Riccione, Settembre 2013*;***

- **2011**– relatore al Convegno "**Focus su riforme e procedure** universo Polizia Locale rendiconto normativo" *Il D.Lg.s 150/2011 riforma del Contenzioso nelle sanzioni amministrative*" , Centro Congressi Hotel San Luca, Battipaglia (SA);
- **2010 – relatore al Convegno "** *Sicurezza Urbana Partecipata"* relazione introduttiva sala, Convegni ristorante Maristella Sant'Antonio Abate (NA**),** Ottobre 2010;

- **2010 –** relatore corso per ispettori ambientali presso il comune di Sant'Antonio Abate *"il Procedimento sanzionatorio amministrativo in materia ambientale"* Aula Consiliare del Comune di Sant'Antonio Abate aprile 2010;

- **2010** relatore al seminario di studi presso il Comune di Sant'Antonio Abate *I reati contro la Pubblica Amministrazione aspetti connessi all'attività della Polizia Municipale* **"** Aula Consiliare del Comune di Sant'Antonio Abate Marzo 2010;

- **2009 -** relatore convegno nazionale Sicurezza nelle Città ruolo della Polizia Locale", relazione su *"Gli spazi associativi per creare un percorso di crescita professionale attraverso l"Università per gli appartenenti alla Polizia Locale***" San Paolo Palace Hotel, Palermo 8,9 maggio 2009;**

- **2009** – relatore convegno, **"***la droga è una cultura dei giovani?***"** Comune di Sant'Antonio Abate (NA), Associazione Mani Solidali, maggio,2009;

- **2007** relatore convegno **"***il sistema sanzionatorio – gli illeciti edilizi***"** Comune di Sant'Antonio Abate (NA), giugno 2007;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **2007** relatore convegno **"***le riforme Bersani***"** Comune di Montoro Inferiore (SA), novembre 2007;

- **2002** relatore tavola rotonda sulla legge regionale n.16/2001 (randagismo) Regione Campania – ASL NA5,Pompei (NA), gennaio, 2002 ;

FORMAZIONE UNIVERSITA' ITALIANE

- **2014 Corso di perfezionamento** in ""Organizzazione amministrativa e management nella pubblica amministrazione" presso L'Università degli Studi di Salerno, Dip. Diritto Pubblico Generale, voto 99/100, con tesi in " l' illecito amministrativo: Accertamento contestazione e verbalizzazion", Fisciano (SA), aprile, 2014;

- **2012 Seminario di alta formazione** "*appalti Pubblici*", Presso l'università LUISS Guido Carli di Roma, ottobre dicembre 2012:

- **2009 - Scuola Specializzazione in Professioni Legali** presso l'Università degli studi di Salerno con tesi finale in diritto amministrativo " *Pianificazione urbanistica e garanzie del privato: obbligo di provvedere e motivazione"* voto finale 67/70 – Fisciano (SA) ,settembre 2009;

- **2008 - Corso di perfezionamento in "Amministrazione locale"** presso L'Università degli Studi di Salerno, Dip. Diritto Pubblico Generale, voto 98/100, con tesi in "*il sistema sanzionatorio degli Enti Locali dal T.U. del 1934 alla legge 125/2008"*, Fisciano (SA), giugno 2008;

- **2008 - Seminari di Studio " I processi civili e amministrativi"** Università degli Studi di Salerno (facoltà di Giurisprudenza) e Università degli Studi di Foggia (facoltà di Giurisprudenza);

- **2005 - Master di alta formazione** in "**gestione delle risorse umane e sicurezza** " presso l'Università del Sannio – Benevento;

- **2003-Seminario di Diritto Pubblico** presso l'Università degli Studi di Salerno, dipartimento di Diritto Pubblico, n. 50 ore con valutazione finale;

STAGE UNIVERSITA' EUROPEE

- **2007- Stage** in qualità di beneficiario di borsa di studio progetto PO.L.I.S. Mobilità 2005 presso **l'accademia "Emilian Vaes" di Jurbies** – Belgio dal 06 al 12 maggio 2007;

- **2005 -Stage** in qualità di beneficiario **di borsa di studio programma Leonardo da Vinci** progetto S.T.O.A. Mobilità 2004 scambio tra Polizie Europee presso l'**Università " Mikolas Romeris" di Vilnius** in Lituania dal 29 giugno al 06 luglio 2005;

FORMAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **2004 Corso di Formazione specialistica** "*Polizia Integrata" P.o.n. Sicurezza per lo Sviluppo del mezzogiorno d'Italia 2000-2006;* misure 2.3 Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza" ottobre 2004;

- **2002 -Master per Ufficiali e Comandanti di Polizia Municipale** organizzato dall'ANCI - Comune di Caserta - Ass. Marco Polo, con valutazione finale Caserta 2002;

- **2002- Corso di specializzazione in "Amministrare la cosa Pubblica**" patrocinato dalla Provincia di Salerno organizzato dai Club Lyons con valutazione finale – Salerno 2002;

ESPERIENZE PROFESSIONALI

- **Dal 01.12.1981 ad oggi in** servizio Presso il Comune di Sant'Antonio Abate –NA- con l'attuale incarico di **COMANDANTE POLIZIA MUNICIPALE cat. D6 profilo Funzionario;**

PUBBLICAZIONI

- **2013 Pubblicazione Maggioli s.p.a., raccolta le giornate della Polizia Locale edizione XXXII edizione "**illecito amministrativo e contenzioso La qualifica di accertatore, il luogo dell'accertamento della violazione, la verbalizzazione di tutte le attività di accertamento, la contestazione e gli errori ricorrenti degli agenti" S.Arcangelo di Romagna (RN), 2013;
- **2005 -Pubblicazione a cura della S.S.P.A.L.** (Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione Locale) " il cambio di destinazione d'uso negli immobili",2005;

ALTRI INCARICHI PROFESSIONALI

- **2012 Comandante Polizia Municipale di Poggiomarino** dal 01/07/2012 al 30/09/2012 (NA);

- **2011 Docenze FORMEZITALIA** , corsi di formazione per Agenti di Polizia Municipale del Comune di Napoli;

- **2010 componente commissione** per l'assunzione di nr. 2 agenti di Polizia Municipale, part time, Comune di Casola di Napoli, novembre 2010;

- **Dal 2010- 2011** Incarico di **Comandante** della Polizia Municipale di Lettere (NA);

- **2010 Componente Commissione** per la formazione di una graduatoria di Agenti di Polizia Municipale – Comune di Terzigno (**NA)** maggio 2010**;**

- **Dal 2008 -2011 cultore di Diritto Costituzionale Università** degli Studi Pegaso, Napoli;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **Dal 2006 al 2009** collabora con il Prof. Marco Galdi presso l'Università degli Studi di Salerno – facoltà di Giurisprudenza, cattedra di Diritto Pubblico Generale;

- **2007-2008** incarico Comandante del servizio di Polizia Municipale **Comune di Pimonte** ;

- **dal 2003** ad oggi **-Regione Campania -** Attività di docenza presso la **Scuola Regionale di Polizia Locale** in corsi di specializzazione di Polizia Giudiziaria ed Attività Commerciali , codice della Strada, Polizia edilizia;
- **2003-2006 Unione dei Comuni Monti Lattari e pedemontani** Attività di consulenza per la realizzazione del servizio unificato di Polizia dell'Unione; Studio di fattibilità del servizio di Polizia Locale; Coordinamento del servizio di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni;
- **2004 Comune di Pagani** componente commissione per l'assunzione **di Agenti di Polizia Municipale;**

- **CONOSCENZA LINGUA STRANIERA** INGLESE: discreto, parlato e scritto;

- **CONOSCENZE INFORMATICHE**

  Conoscenza ed uso dei principali software applicativi (Office, sistemi operativi Windows e principali programmi di scrittura).

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003

Sant'Antonio Abate _____ *Giuseppe Capuano*

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0619535 17/09/2015 10,15
Mitt. : CAPUANO GIUSEPPE

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a CAPUANO GIUSEPPE in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015.0618034 del 16/09/15

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale _____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania _____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale _____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla CAPUANO GIUSEPPE

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

Il Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

Il Funzionario
Ettore Rossi

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

REGIONE CAMPANIA

NP.2015. 0005976 22/09/2015 14,55
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...

Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di rinnovo e subingresso concessione demaniale marittima n. 20/11 - Sig. Coppola Nicola.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che il de cuius Coppola Nicola *…omissis…* è stato titolare della concessione demaniale marittima n. 20/11 con validità al 31/12/2014, ricadente nell'ambito del porto di Amalfi per installare e mantenere n° 1 gavitello con relativo corpo morto, contraddistinto dal n° 36, per il posizionamento di un imbarcazione di mt. l. f. t. 10,90 denominata "GIUSEPPINA" secondo il piano ormeggi vigente;
- che con istanze acquisite al protocollo d'Ufficio con istanze prot. n. 0763483 del 07/11/2013, n. 0499568 del 17/07/2014 e n. 0512436 del 23/07/2015, il Sig. Coppola Giulio *…omissis…*, in qualità procuratore unico dei germani (coppola Andrea *…omissis…*, Coppola Antonio *…omissis…*, Coppola Giuseppina *…omissis…*), eredi del de cuius Coppola Nicola, hanno chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rinnovo, il subingresso della concessione demaniale marittima n. 20/11 scaduta il 31/12/2014 e prorogabile ai sensi dell'art. 1 comma 18 del d.l. n. 194/09 conv. in Legge n. 25/10, l'art. 1 comma 18 del d.l. n. 194/09 conv. in Legge n. 25/10 e dall'art. 1 c. 547 della l. n. 228/12;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n° 08 1/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione concessione demaniale marittima n. 164/08 come modificata ed integrata dalla n. 05/11 e n. 85/15 - Soc. Amalfi Marine s.r.l. - Amm. Fiore Domenico.

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0188179 del 18/03/2015 il Sig. FIORE Domenico*…omissis…* in qualità di legale rappresentante della Soc. AMALFI MARINE S.r.l. con sede in San Valentino Torio (Sa) alla Via Valentino Formosa, 12 – P.I. 03828900658, titolare della concessione demaniale marittima n. 164/08 come modificata ed integrata dalla n. 05/11 e dalla n. 85/15, allo scopo di mantenere con utilizzo stagionale dall'01/04 al 31/10 di ciascun anno in prossimità del 2° scivolo di alaggio/varo del Lungo mare dei Cavalieri del Comune di Amalfi, un ombrellone parasole rettangolare pieghevole di dim. 2,60 x 3,00 mt., un tavolo pieghevole di dim. 0,80 x 1,70 mt., n. 2 espositori pubblicitari non eccedenti le dimensioni del tavolo oggetto della concessione ed in adiacenza allo stesso e n. 3 sedie, ad uso punto vendita biglietti ed info-point, asservito all'attività sociale, il tutto per una superficie complessiva di mq. 09,16, con validità al 31/12/2020, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la variazione dei provvedimenti in oggetto, al fine di posizionare nell'area in concessione n. 4 massi in c.l.s. di facile rimozione (dim. mt. 0,60 x 0,60 x mt. 1,30) a sostegno dell'ombrellone già assentito, ricoperti nei quattro lati con logo e foto, sponsorizzanti l'attività sociale, senza ulteriore ampliamento di superfici concesse.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Aniello Formisano tel. n. 081/7969649, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione concessione demaniale marittima n. 123/08 come modificata ed integrata dalla n. 67/11 - Sig. Coppola Antonio

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0598818 del 08/09/2015 il Sig. Coppola Antonio *…omissis…*, titolare della concessione demaniale marittima n. 123/08 come modificata ed integrata dalla n. 67/11, allo scopo di installare e mantenere, nell'ambito del Porto di Amalfi, un sistema di pontili galleggianti ancorati al fondale per mezzo di strutture reticolari metalliche del tipo smontabile, con utilizzo stagionale dall'01/04 al 31/10 di ciascun anno, nonché relativa passerella di collegamento, condotta idrica ed elettrica, il tutto per una superficie complessiva di mq. 3.333,93 + ml. 50,00, con validità al 31/12/2020, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la variazione della concessione in oggetto, allo scopo del solo mantenimento in acqua dei pontili galleggianti già assentiti in concessione, nel periodo che va' dal 16/11 al 14/03 di ciascun anno e senza alcuna facoltà di utilizzo degli stessi.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Antonio Stanziano tel. n° 08 1/7969287, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

AVVISO DI AVVIO DI PROCEDIMENTO

La Società PARCO EOLICO CASALDUNI HOUSE S.R.L., codice fiscale e partita I.V.A. 01527100620, con sede in Benevento al viale Mario Rotili n.148 - 82100, ha presentato a questa Regione istanza tendente ad ottenere, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 – art. 12, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica di potenza complessiva pari a 36 MW da realizzarsi in tenimento dei comuni di Casalduni, Campolattaro e Pontelandolfo in provincia di Benevento .

Per quanto sopra, si comunica ai soggetti proprietari degli immobili interessati dalla variante in parola, catastalmente identificati nell'elenco di cui appresso, che:

- questo Ente ha avviato il procedimento per l'approvazione del progetto di cui innanzi;
- il presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento che porterà all'attivazione della procedura di espropriazione o d'asservimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione personale agli interessati poiché, nella fattispecie, è superiore a 50 il numero dei destinatari;
- gli atti e i documenti relativi al progetto definitivo dell'iniziativa sono depositati presso lo scrivente ufficio - Direzione Generale "Sviluppo Economico ed Attività Produttive" - U.O.D. "Energia e Carburanti"- Centro Direzionale, isola A/6 - 80143 Napoli e potranno essere visionati, (previo appuntamento telefonico – 081/7966902) nei giorni e negli orari di apertura al pubblico (il martedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00), entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso; entro lo stesso termine gli interessati potranno formulare osservazioni che verranno opportunamente valutate da questa Autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

Copia del progetto è depositato altresì presso i comuni di Casalduni, Campolattaro e Pontelandolfo dove potrà essere visionato dal giorno **9 Novembre 2015**

Catasto dei terreni del:

COMUNE DI CASALDUNI

INTESTATARIO	FOGLIO	PARTICELLA
SALOMONE Gelsomina	11	399
CINQUEGRANI Gioacchino, COMUNE DI CASALDUNI, DI RUBBO Antonio	11	305
DI RUBBO Antonio, ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA CASALDUNI	11	172
CINQUEGRANI Gioacchino, COMUNE DI CASALDUNI, SALOMONE Antonio, SALOMONE Carmela, SALOMONE Filomena, SALOMONE Mario, SALOMONE Michele, SALOMONE Nicolantonio	11	302
CINQUEGRANI Gioacchino, COMUNE DI CASALDUNI, CORBO Antonia, CORBO Nicola	11	301
CORBO Antonia, CORBO Nicola	11	298
SALOMONE Antonio, SALOMONE Carmela,	11	296
SALOMONE Filomena, SALOMONE Mario Giuseppe, SALOMONE Michele, SALOMONE Nicola Antonio	10	134

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

COMUNE DI CASALDUNI, DI RUBBO Nicola	11	362
DI RUBBO Antonio	11	363
DI RUBBO Antonio	11	162 267
COMUNE DI CASALDUNI, DI RUBBO Francesco	11	328
COMUNE DI CASALDUNI, D`AGOSTINO Carmelo Renato	11	327
CAPOBIANCO Teresina, COMUNE DI CASALDUNI, ROMANELLI Angelica, ROMANELLI Giuseppe	10	138 233 74
CAPOBIANCO Teresina. ROMANELLI Angelica, ROMANELLI Giuseppe	10	79
PERILLO Tonino	10	133
SALOMONE Maria Teresa	10	132
CORBO Giuseppe, CORBO Maria Teresa; CORBO Pasqualina	10	16
COMUNE DI CASALDUNI, DI RUBBO Francesco; ROMANO Teresa	10	129 80
COMUNE DI CASALDUNI, MAZZARELLI Raimondo	10	130 131 81 82
MANCINI Umberto	10	20
PERUGINI Romilda	10	267 268
SALOMONE Lucia Maria, SALOMONE Nicola, SALOMONE Rita Giuseppina	5	109
PERUGINI Angelantonio, PERUGINI Angelo, PERUGINI Concetta, PERUGINI Filomena, PERUGINI Maria, PERUGINI Rosaria, PERUGINI Vittoria, RINALDI Anna	5	108 107 110 105 28
PERUGINI Michele	5	111
DE CICCO Vittorio, PERUGINI Carmine, PERUGINI Giuseppina, PERUGINI Maria, PERUGINI Michele	5	29
COMUNE DI CASALDUNI	3	309
GIMAEL SRL	3	66
COMUNE DI CASALDUNI, MUCCIACCIARO Raffaele	3	12
MANCINO Antonietta	3	676
MANCINI Angela, MANCINI Nicola	1	640 281
	2	97
	3	688 686 690 289 684

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

		200
		5
		1
		7
		687
COMUNE DI CASALDUNI, MUCCIACCIARO Antonia, MUCCIACCIARO Francesco, MUCCIACCIARO Giovanni	3	689 694 685
		683
ISTITUTO DIOCESANO SOSTENTAMENTO CLERO DIOCESI DI CERRETO SANNITA, TELESE, SANT'AGATA DE' GOTI	3	10
COMUNE DI CASALDUNI, MUCCIACCIARO Orazio	3	11
COMUNE DI CASALDUNI, GUGLIOTTI Giuseppina	3	2
COMUNE DI CASALDUNI, GUGLIOTTI Lucia	3	555
COMUNE DI CASALDUNI, MUCCIACCIARO Francesco, MUCCIACCIARO Orazio	3	4 3
COMUNE DI CASALDUNI, MUCCIACCIARO Francesco	3	678
GUERRERA Michele Roberto, MANCINI Antonia, MANCINI Antonio, MANCINI Domenico, MANCINI Donato, MANCINI Pasquale, MANCINI Pasquale, MANCINI Rocco, MOLINARO Filomena	3	6
GUERRERA Antonietta Lucia, GUERRERA Biagio Angelo	2	71 73 70
PALLADINO Giovanni	2	69 68
MANCINI Antonio	2	108
		535
GUERRERA Natalina	2	534 105
		387
		102
GUGLIOTTI Anastasia, GUGLIOTTI Felicia, GUGLIOTTI Luigi, GUGLIOTTI Michelangelo, GUGLIOTTI Pietro, MAGLIONE Lorenzo	2	106
MUCCIACCIARO Angelo	2	384
MUCCIACCIARO Maria Cristina, MUCCIACCIARO Paolo Gerardo, MUCCIACCIARO Raffaele	2	96
PENGUE Dina, PENGUE Marenza	2	95
MANCINI Nicola	1	282
MANCINI Caterina, MANCINI Concetta, MANCINI Domenico, MANCINI Giuseppe, MANCINI Maria, MANCINI Nicola, MANCINI Pasquale, MANCINI Pasqualina, MANCINI Vittoria, MANCINI DOMENICO, NASCITURI FIGLI MASCHI DA MANCINI GIUSEPPE - NICOLA - PASQUALE, SANTOPIETRO Pellegrina	1	243 280 444
MANCINI Ida	1	240

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

LONGO Vittoria, MANCINI Antonia, MANCINI Concetta, MANCINI Felice, MANCINI Filomena, MANCINI Gaetano, MANCINI Giuseppina, MANCINI Margherita, MANCINI Maria, MANCINI Maria, MANCINI Maria Grazia, MANCINI Michele, MANCINI Nicola, MANCINI Rocco, MANCINI Vittoria, POLLETTA Maria	1	292
	2	103
CHIESA RICETTIZIA, GUGLIOTTI Vittoria	2	372
MANCINI Antonio	1	358
LONGO Vittoria, MANCINI Antonia, MANCINI Concetta, MANCINI Felice, MANCINI Filomena, MANCINI Gaetano, MANCINI Giuseppina, MANCINI Margherita, MANCINI Maria, MANCINI Maria, MANCINI Michele, MANCINI Nicola, MANCINI Rocco, MANCINI Vittoria, POLLETTA Maria	1	354
GUERRERA Michele Roberto	1	357 209 232 252 253 265 249 526 524 216 227 219 218 217
GUERRERA Michele Roberto	1	200 221 429 656 423 220 397 428 264
ALOIA Benedetto	1	250
D'ALOIA Nunzia	1	432 434
GUERRERA Michele Roberto, MANCINI Antonio, MANCINI Domenico	1	260
MANCINI Antonio	1	263
MANCINI Domenico	1	262
MANCINI Antonio, MANCINI Lucia, MANCINI Maria, MANCINI Nicolina, MANCINI Rocco, MANCINI Salvatore, MANCINI Saverio	1	261 560
MANCINI Carmela	1	

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

COMUNE DI CAMPOLATTARO

INTESTATARIO	FOGLIO	PARTICELLA
FOCARETA Maria, MANCINI Nicolina	16	11
IADANZA Nicola	16	12
IADANZA Giuseppe	16	13
IADANZA Gioconda Maria, IADANZA Nicola	16	198

COMUNE DI PONTELANDOLFO

INTESTATARIO	FOGLIO	PARTICELLA
GUGLIOTTI Amedeo, GUGLIOTTI Elda, GUGLIOTTI Maria Donata, GUGLIOTTI Nicola, GUGLIOTTI Nicolina Antonia, MANCINI Antonia, PERUGINI Brigida	23	134
POLLETTA Salvatore	23	135
MUCCIACCIARO Francesco, MUCCIACCIARO Nicolino, MUCCIACCIARO Orazio, MUCCIACCIARO Pasquale, RINALDI Giuseppella	23	136
LONGO Anna	23	137
CORBO Mariateresa, CORBO Salvatore, RINALDI Maria Orsola	23	138
ORSINI Antonia, POLLETTA Giuseppe, POLLETTA Mario, POLLETTA Orsola, POLLETTA Pasquale, POLLETTA Vittoria	23	139
GUERRERA Maria, PERUGINI Anna, VALLETTA Angela, VALLETTA Antonietta, VALLETTA Antonio, VALLETTA Antonio, VALLETTA Carmela, VALLETTA Maria Grazia, VALLETTA Mario, VALLETTA Salvatore	23	140
ALBINI Michelino, CIARLO Pasqualina, GUERRERA Delia, GUERRERA Giovannina, GUERRERA Maria, RANAUDO Michelina	23	141
GUGLIOTTI Maria Grazia, MUCCIACCIARO Americo, MUCCIACCIARO Carmela, MUCCIACCIARO Donata Maria, MUCCIACCIARO Elena, MUCCIACCIARO Luigi, MUCCIACCIARO Roberto, MUCCIACCIARO Vittorio, RINALDI Rosa	19	592 634 594
GUERRERA Filomena, MUCCIACCIARO Antimo, MUCCIACCIARO Antonio, MUCCIACCIARO Giuseppe, MUCCIACCIARO Nicola, MUCCIACCIARO Vittoria, MUCCIACCIARO Vittorina	19	593
DEL RE Sonia, DEL RE Valeria, MANCINI Antonio	19	559
MANCINI Antonio	19	563 561
MANCINI Concetta, MANCINI Maria, MANCINI Maria Grazia, MANCINI Michele, MANCINI Nicola, MANCINI Saverio, MANCINI Vittoria, POLLETTA Maria	19	557
MANCINI Giuseppina, MANCINI Nicola, MANCINI Rocco	19	574
MANCINI Anna	22	479
ADDONA Maria	22	480

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale
"Sviluppo Economico ed Attività Produttive"
U.O.D. "Energia e Carburanti"
Centro Direzionale , isola A\6
80143 NAPOLI

		1389
GUERRERA Santina	22	497
ADDONA Concetta	22	482
CALABRESE Giovanni Lucio, CALABRESE Giuseppe, MORRILLO Nicolina	22	513
GUGLIOTTI Anna, GUGLIOTTI Giuseppe, GUGLIOTTI Italo, GUGLIOTTI Lucia, GUGLIOTTI Maria Vittoria,		516
GUGLIOTTI Nicolina, GUGLIOTTI Rosalba, GUGLIOTTI Vito Donato, PERUGINI Antonia Maria, PERUGINI Giuseppe,	22	519
VERTOLOMO Leonardo	22	517
PERUGINI Maria Antonietta	22	518

Si rappresenta che l'individuazione delle proprietà è stata desunta dai registri catastali ,secondo i disposti dell'art. 3 del DPR 327/2001. Inoltre si comunica che, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la ditta intestataria, qualora non fosse più proprietaria dell'immobile in esame, è tenuta a darne comunicazione, fornendo anche, ove ne avesse conoscenza, i nominativi dei nuovi proprietari. Il presente avviso è pubblicato per 30 giorni

Consecutivi all'albo pretorio dei comuni di Casalduni, Campolattaro e Pontelandolfo a decorrere dalla data di affissione, nonché per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e su un quotidiano a diffusione nazionale e su un quotidiano a diffusione locale . **Copia del progetto è depositata altresì presso i comuni interessati**.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente della UOD 04 " Energia e Carburanti" , Dott. Fortunato Polizio

Il Dirigente della UOD " 04"
Dr Fortunato Polizio

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento delle Politiche Territoriali 53
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 08
Gestione Tecnico – Amministrativa delle Cave, Miniere,Torbiere, Geotermia 07

OGGETTO: Convocazione conferenza di servizi (artt. 14 e ssgg. Legge 241/1990 s.m.i.) per l'esame del progetto :RILASCIO PERMESSO DI RICERCA MINERARIA DI DOLOMIA " SANTA CROCELLA – COSTA DELLA STARZA" IN LOC. SANTA CROCELLA DEL COMUNE DI PRATA SANNITA (CE)- SOC. CA.VE DOLOMITICA SRL.
-R.D. 29 LUGLIO 1927, N°1443 E DPR 18/04/1994 N°382-

Il Dirigente UOD 53-08-07
GESTIONE TECNICO – AMMINISTRATIVA DELLE CAVE, MINIERE,TORBIERE, GEOTERMIA

PREMESSO

- che con nota del 03/04/2015, acquisita al protocollo di questa U.O.D. al n.0235147 del 07/04/2015, la società CA.VE Dolomitica S.r.l. *(nel seguito: società)* ha fatto istanza per il rilascio di un permesso di ricerca mineraria di dolomia in loc. Santa Crocella del comune di Prata Sannita (CE);
- che con nota prot. 031990 del 06/05/2015, la scrivente UOD ha richiesto alla società la necessaria documentazione integrativa ai fini dell'avvio dell'istruttoria;
- che, con nota prot. n.0312009 del 06/05/2015, la scrivente UOD ha comunicato l'avvio del procedimento in argomento ai sensi degli art. 7 e 8 della L. 241/90 s.m.i.;
- che con nota prot. 0661170 del 05/10/2015 sono stati comunicati alla società i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (art. 10 bis L. 241/90 s.m.i.) assegnando 10 giorni per le relative osservazioni ;
- che nei termini assegnati la società con nota prot. 0692439 del 15/10/2015 ha presentato tutta la documentazione richiesta.

VISTI

- il R.D. n. 1443/27;
- il D.P.R. n. 382/94;
- gli artt. 14 e seguenti della L. 241/90 s.m.i. che dettano disposizioni in materia di Conferenza di Servizi, ed in particolare, l'art. 14, comma 2;

INDICE

la conferenza di servizi per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, assensi e/o autorizzazioni comunque denominati sul progetto di ricerca presentato dalla società CA.VE. Dolomitica S.r.l. da denominarsi "Santa Crocella-Costa della Starza" in loc. Santa Crocella del comune di Prata Sannita (CE).

La relativa documentazione tecnico-amministrativa sarà trasmessa agli Enti in indirizzo dalla soc. CA.VE Dolomitica s.r.l. entro 10 giorni dalla notifica della presente. La ditta in parola trasmetterà a questa UOD le ricevute di avvenuta consegna.
La Conferenza di Servizi E' CONVOCATA per il giorno 04/12/2015 alle ore 10,00 presso la sede della UOD 07 Gestione Tecnico Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia – Centro Direzionale Isola A/6 settimo piano stanza 12.
Alla Conferenza sono invitati a partecipare anche il richiedente l'autorizzazione ed il tecnico di fiducia, senza diritto di voto, al fine di fornire e/o acquisire informazioni e chiarimenti, conformemente a quanto previsto dall'art. 14-ter comma 2bis della L. 241/1990 s.m.i..
Ciascuna delle amministrazioni coinvolte nel procedimento medesimo, ai sensi dell'art. 14 ter, comma 6, partecipa alla conferenza attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'ente che rappresenta su tutte le decisioni di competenza dello stesso. A tal fine dovrà essere prodotta apposita delega, per essere allegata al verbale della conferenza medesima, e nel caso in cui il rappresentante, per la veste giuridica e per le funzioni assegnateli, non abbisogni di tale delega lo dichiarerà a verbale.
La documentazione e gli elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto sono depositati presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento, ubicato presso la U.O.D. 07 - Gestione Tecnico Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia – Centro Direzionale Isola A/6 settimo piano stanza 11. Ai sensi degli artt. 7 e 9 della L. 241/90 s.m.i., " … *i soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti* …" e " … *qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché i portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio …*" dalla proposta progettuale in discussione potranno, nel periodo predetto, prendere visione della documentazione tecnica (art.10 L.241/90 s.m.i.) e potranno partecipare alla conferenza di servizi, presentando eventuali osservazioni scritte. Su tali osservazioni la conferenza si esprimerà motivatamente. Le associazioni e/o i comitati potranno partecipare e presentare osservazioni attraverso un proprio rappresentate legittimato o delegato.

Copia del presente atto di Indizione e Convocazione, sarà pubblicato all'albo Pretorio del Comune di Prata Sannita (CE) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.), nella sezione "Parte Prima – Atti della Regione" – "Avvisi", al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza dei Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, di cui all'art. 9 della L. n. 241/90 e s.m.i., cui possa derivare pregiudizio dalla realizzazione degli interventi
Si comunica che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Modestino Roca della U.O.D. 07. Per qualsiasi informazione, rivolgersi allo stesso con ufficio ubicato al settimo piano della sede regionale sita al Centro Direzionale Isola A/6 - Napoli, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail modestinoedoar.roca@regione.campania.it (preferibilmente), telefono 081/7966745.
Giorni di ricevimento del pubblico: Martedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 13,00

Il Dirigente
Dr. Italo Giulivo
(firmato)

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

DECRETO n.8 del **13 ottobre 2015**

Affidamento dei lavori di riparazione di numero 2 compressori presso l'impianto di depurazione di Napoli Nord alla ditta ATLAS COPCO Italia S.p.a. per l'importo complessivo di €.8.300,00= oltre IVA.

CIG Z07159AB27

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207 e s.m.i.;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 43 del 26 aprile 2013, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 97 del 26 aprile 2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale è stata prorogata fino la 31 marzo 2013 la struttura del Commissario delegato;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale è stata prorogata fino al 30 novembre 2014 la struttura del Commissario delegato;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

CONSIDERATO che, con la predetta Deliberazione, è stato disposto che la titolarità della gestione commissariale debba essere assicurata da un Commissario, nominato con successivo decreto del Presidente della Giunta regionale, individuato nella persona del Dott. Nicola Dell'Acqua;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 in data 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe stata operativa per le attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di depurazione in argomento e poteva subentrare al Commissario delegato di cui all'OPCM n. 4022/2012 nei rapporti attivi e passivi così come previsto dall'art. 2 della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015;

VISTA la nota prot. 257 del 18/09/2015 con la quale il Commissario della gestione commissariale regionale, nel sollecitare l'emanazione dell'O.C.D.P.C. per formalizzare il subentro al Commissario

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

delegato ex O.P.C.M. n. 4022/2012 della stessa, ha dato atto alle amministrazioni competenti di aver provveduto, a far data dal 01/07/2015, all'assunzione a tempo determinato del personale operante sugli impianti ex art. 1 comma 3 e delle due figure dirigenziali ex art. 1 comma 6 dell'O.P.C.M. 4022/2012, così come disposto dall'art. 3 della D.G.R. n. 146/2015 e che dalla medesima data l'attività di gestione degli impianti è stata effettuata dalla struttura commissariale regionale, la quale è subentrata nei rapporti attivi e passivi facenti capo alla struttura commissariale ex O.P.C.M. 4022/2012;

VISTA la relazione istruttoria a firma del Dirigente Tecnico Ing. Paolo Viparelli in data 17 settembre 2015;

CONSIDERATO che dalla predetta relazione emerge:

- che presso il depuratore di Napoli Nord è necessario procedere alla riparazione di numero 2 compressori marca Atlas Copco a servizio della rete di distribuzione aria servizi e strumenti dell'intero impianto;
- che l'intervento è da affidare alla ditta costruttrice, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b del D.Lgs 163/2006, in considerazione del fatto che la stessa è detentrice di diritti esclusivi;
- che la ditta Atlas Copco Italia s.p.a. ha prodotto, in data 19 giugno 2015, dettagliato preventivo per un importo totale di € 8.300,00 oltre IVA;
- che l'offerta economica della ditta Atlas Copco Italia s.p.a., con sede in Cinisello Balsamo (MI) alla via Fratelli Gracchi 39, di € 8.300,00 oltre IVA è stata ritenuta congrua in relazione al costo di acquisto delle apparecchiature stesse;
- che si propone l'affidamento suddetto e la nomina a Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs n. 163/2006, del rag. Giuseppe Zarano, Responsabile dell'Impianto di Napoli Nord per conto della gestione Commissariale ex DGR 146/2015 ;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

PRESO ATTO delle motivazioni a supporto della proposta del Dirigente Tecnico ing. Paolo Viparelli;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato ex OPCM n. 4022/2012 n. 104 del 29 maggio 2013, relativa alla disciplina delle spese in economia;

VERIFICATO che ricorrono i presupposti per del ricorso all'art. 57 comma 2 lettera b del D.Lgs 163/2006 e per la nomina a Responsabile del procedimento dell rag. Giuseppe Zarano;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

Art. 1 E' approvato l'affidamento, ai sensi dell'art. 57 comma 2 lettera b del D.Lgs 163/2006, della riparazione di numero 2 compressori presso l'impianto di depurazione di Napoli Nord alla ditta ATLAS COPCO Italia s.p.a., con sede in Cinisello Balsamo (MI) alla via Fratelli Gracchi 39, per un importo complessivo di € 8.300,00 oltre IVA.

Art. 2 E' nominato quale Responsabile del Procedimento il rag. Giuseppe Zarano**.**

Art. 3 Il Responsabile del Procedimento curerà tutti gli adempimenti necessari previsti dalla vigente normativa.

Art. 4 Agli oneri finanziari di cui all'art. 1 si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art. 5 Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario al Responsabile del procedimento Ing. Gabriele Di Nardo, al Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, al Responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei responsabili dei procedimenti Geom. Luca de Scisciolo, al Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma.

dell'area gare, contratti e acquisti Rag. Giorgio Spano e al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, all'Assessore al Bilancio della Regione Campania, al Coordinatore AGC 05 della Giunta Regionale della Campania, al custode giudiziario Prof. Ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Commissario

Dott. Nicola Dell'Acqua

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma

DECRETO n. 9 del 13 ottobre 2015

Affidamento della fornitura di rilevatori di gas per le esigenze degli impianti di depurazione di Marcianise, Napoli Nord e dall'impianto di grigliatura di Succivo. CIG ZFA15C72C7

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTO l'art. 3 del Decreto Legge 43 del 26/04/2013, pubblicato sulla G.U. R.I. n. 97 del 26/04/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale la Struttura Commissariale è stata prorogata fino al 31/03/2014, salvo ultimazione anticipata da parte della Regione Campania delle procedure per la selezione del soggetto affidatario dell'adeguamento e gestione degli impianti;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale la struttura del Commissario Delegato è stata prorogata fino al 30 novembre 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord , Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 del 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe stata operativa per le attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

CONSIDERATO che, per le vie brevi, sono giunte richieste di approvvigionamento di rilevatori di gas dagli impianti di depurazione di Marcianise, Napoli Nord e dall'impianto di grigliatura di Succivo;

CONSIDERATO che il materiale richiesto è reperibile attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come previsto dall'art.1 comma 450 della L. 27/12/2006 n. 296;

VISTA la nota del Responsabile del Procedimento, Rag. Giorgio Spano, acquisita al protocollo interno con n. 118 in data 09 ottobre 2015, con la quale viene rappresentato l'esito della RdO n. 945105 inserita nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione in data 17 settembre 2015 per l'affidamento della fornitura di rilevatori di gas per le esigenze degli impianti di depurazione di Marcianise, Napoli Nord e dall'impianto di grigliatura di Succivo;

CONSIDERATO che l'offerta più bassa, tra quelle giunte e approvate, è risultata quella della Antinfortunistica srl, con sede in Cagliari alla via Lunigiana 15, C.F. e P.IVA 02284810922, per un importo complessivo pari a € 1.600,00 (milleseicento/00), oltre IVA secondo la normativa vigente;

TENUTO CONTO che la fornitura in parola è parte dell'attività gestoria degli impianti, connotata dal principio di continuità di pubblici servizi, la cui disfunzione o interruzione rappresenta grave pericolo per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza di persone e cose;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

Art.1. L'affidamento della fornitura di rilevatori di gas per le esigenze degli impianti di depurazione di Marcianise, Napoli Nord e dall'impianto di grigliatura di Succivo, alla Antinfortunistica srl, con sede in Cagliari alla via Lunigiana 15, C.F. e P.IVA 02284810922.

Art.2. L'importo della fornitura è determinato, come in premessa, in complessivi € 1.600,00 (milleseicento/00), oltre IVA secondo la normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma

Art.3. Il Responsabile del Procedimento è incaricato di tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Art.4. Agli oneri finanziari di cui all'articolo 2, si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione Commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art.5. Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario, al Responsabile del Procedimento, Rag. Giorgio Spano, al Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, al Responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei RUP Geom. Luca de Scisciolo, al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania, al Custode Giudiziario prof. ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Commissario
Dott. Nicola Dell'Acqua

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma

DECRETO n. **10** del 13 ottobre 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma

DECRETO n. 11 del **20 ottobre 2015**

Affidamento del servizio di manutenzione e assistenza del software e del sistema gestionale per la rilevazione e l'elaborazione delle presenze del personale operante presso gli impianti gestiti dalla Gestione Commissariale per il periodo Luglio 2015 – Febbraio 2016 ve la fornitura di badge personalizzati. CIG Z471684061

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTO l'art. 3 del Decreto Legge 43 del 26/04/2013, pubblicato sulla G.U. R.I. n. 97 del 26/04/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale la Struttura Commissariale è stata prorogata fino al 31/03/2014, salvo ultimazione anticipata da parte della Regione Campania delle procedure per la selezione del soggetto affidatario dell'adeguamento e gestione degli impianti;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale la struttura del Commissario Delegato è stata prorogata fino al 30 novembre 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord , Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 del 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe stata operativa per le attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

CONSIDERATO che, è necessario provvedere al nuovo affidamento del servizio di manutenzione e assistenza del software e del sistema gestionale per la rilevazione e l'elaborazione delle presenze del personale operante presso gli impianti gestiti dalla Gestione Commissariale per il periodo luglio 2015 – febbraio 2016, nonché la fornitura di n. 360 badge personalizzati;

CONSIDERATO che il materiale richiesto è reperibile attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, come previsto dall'art.1 comma 450 della L. 27/12/2006 n. 296;

VISTA la nota del Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Rosaria Ziccardi, acquisita al protocollo interno con n. 133 in data 13 ottobre 2015, con la quale viene proposto l'affidamento di quanto suindicato alla Systems s.r.l. con sede in Sant'Agnello (NA) alla Via Maiano 6, C.F. e P.IVA 04910851213, già fornitore del software gestionale, tramite ordinativo da inserire nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per un importo pari ad € 6.864,00 (seimilaottocentosessantaquattro/00);

TENUTO CONTO che la fornitura in parola è parte dell'attività gestoria degli impianti, connotata dal principio di continuità di pubblici servizi, la cui disfunzione o interruzione rappresenta grave pericolo per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza di persone e cose;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

Art.1. L'affidamento del servizio di manutenzione e assistenza del software e del sistema gestionale per la rilevazione e l'elaborazione delle presenze del personale operante presso gli impianti gestiti dalla Gestione Commissariale per il periodo luglio 2015 – febbraio 2016, nonché la fornitura di n. 360 badge personalizzati, alla Systems s.r.l. con sede in Sant'Agnello (NA) alla Via Maiano 6, C.F. e P.IVA 04910851213.

Art.2. L'importo della fornitura è determinato, come in premessa, in complessivi € 6.864,00 (seimilaottocentosessantaquattro/00), oltre IVA secondo la normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma

Art.3. Il Responsabile del Procedimento è incaricato di tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

Art.4. Agli oneri finanziari di cui all'articolo 2, si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione Commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art.5. Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario, al Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Rosaria Ziccardi, al Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, al Responsabile del settore gare e acquisti, Rag. Giorgio Spano, al Responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei RUP Geom. Luca de Scisciolo, al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania, al Custode Giudiziario prof. ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Commissario
Dott. Nicola Dell'Acqua

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma

DECRETO n. 12 del 20 ottobre 2015

Affidamento della fornitura di cancelleria e stampati tipografici per le esigenze degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e dall'impianto di grigliatura di Succivo. CIG Z8E158861A

VISTO l'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225;

VISTO l'art. 107 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n 112;

VISTO il Decreto Legge 7 settembre 2001 n 343 convertito con modificazione in Legge 9 novembre 2001, n. 401;

VISTO il Decreto Legge del 15 maggio 2012, n 59, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 2012, n 100;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n.207;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 4022 del 9 maggio 2012, con la quale è stata disposta la nomina del Commissario Delegato, per fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino alla data del 31 marzo 2013;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 16 del 10 agosto 2012, con il quale il Dott. Nicola Dell'Acqua è stato nominato Commissario Delegato, in sostituzione dell'Ing. Luigi Bosso, dimissionario;

VISTO l'art. 3 del Decreto Legge 43 del 26/04/2013, pubblicato sulla G.U. R.I. n. 97 del 26/04/2013, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2013, n. 71, con il quale la Struttura Commissariale è stata prorogata fino al 31/03/2014, salvo ultimazione anticipata da parte della Regione Campania delle procedure per la selezione del soggetto affidatario dell'adeguamento e gestione degli impianti;

VISTO l'art. 3 del D.L. n. 73 del 12 maggio 2014, convertito con modificazioni dalla Legge 2 luglio 2014, n. 97, pubblicata sulla G.U.R.I. n. 159 del 11 luglio 2014, con il quale la struttura del Commissario Delegato è stata prorogata fino al 30 novembre 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.146 in data 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015, con la quale è stata disposta la gestione commissariale, al fine di fronteggiare la situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma, fino al 28 febbraio 2016;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale della Campania n. 110 in data 10 giugno 2015, pubblicato sul BURC n. 36 del 11 giugno 2015, con il quale è stato nominato il Dott. Nicola Dell'Acqua, quale Commissario per la gestione degli impianti di depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord , Foce Regi Lagni e Cuma;

VISTA la nota n. 2688 del 17 giugno 2015, con la quale il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua ha comunicato che dal giorno 1 luglio 2015, la gestione commissariale regionale sarebbe stata operativa per le attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi nella situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma;

CONSIDERATO che, è stato necessario acquisire urgentemente materiale di cancelleria (carta per fotocopie, raccoglitori ad anelli, timbri, buste universali per archiviazione) e stampati tipografici (bindelli per pesa, blocchi di autorizzazione al lavoro straordinario, blocchi di autorizzazione assenze) per assicurare l'operatività della Struttura commissariale;

VISTA la nota del Responsabile del Procedimento, Rag. Giorgio Spano, acquisita al protocollo interno con n. 81 in data 11 settembre 2015, con la quale viene rappresentata la necessità dell'acquisizione del materiale in oggetto e la procedura effettuata con affidamento diretto alla Cobor s.a.s. di Celardo Carmela, già aggiudicataria di procedure effettuate dal Commissario Delegato ex O.P.C.M. 4022/2012, tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, utilizzata per ridurre al minimo i disagi operativi della Struttura nella fase di passaggio dal Commissario Delegato ex O.P.C.M. 4022/2012 alla Gestione Commissariale ex D.G.R. Campania n. 146/2015;

TENUTO CONTO che la fornitura in parola è parte dell'attività gestoria degli impianti, connotata dal principio di continuità di pubblici servizi, la cui disfunzione o interruzione rappresenta grave pericolo per la tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza di persone e cose;

IN VIRTU' dei poteri conferiti con la normativa sopra indicata,

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa, che formano parte integrante del presente provvedimento:

Art.1. La formalizzazione dell'affidamento della fornitura di stampati tipografici e materiale di cancelleria per le esigenze dell'intera Struttura Commissariale alla COBOR s.a.s. di Celardo Carmela, con sede in San Giorgio a Cremano (NA) alla via Cavalli di Bronzo 49, C.F. e P.IVA 00637520636.

Art.2. L'importo della fornitura è determinato, come in premessa, in complessivi € 5.257,00 (cinquemiladuecentocinquantasette/00), oltre IVA secondo la normativa vigente.

Art.3. Il Responsabile del Procedimento è incaricato di tutti gli adempimenti previsti dalla vigente normativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Gestione Commissariale

D.G.R. n. 146 del 28 marzo 2015, pubblicata sul BURC n. 31 del 18 maggio 2015
Situazione di criticità in atto negli impianti di collettamento e depurazione di Acerra, Marcianise, Napoli Nord, Foce Regi Lagni e Cuma

Art.4. Agli oneri finanziari di cui all'articolo 2, si farà fronte con i fondi accreditati su apposito conto corrente intestato alla Gestione Commissariale, di cui al punto 2 della Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 146 del 28 marzo 2015.

Art.5. Il presente provvedimento sarà notificato, a cura della Segreteria del Commissario, al Responsabile del Procedimento, Rag. Giorgio Spano, al Responsabile del settore contabile, finanziario e fiscale Dott. Vincenzo Forte, al Responsabile del settore gestione contratti pubblici e coordinamento dei RUP Geom. Luca de Scisciolo, al Sig. Francesco Petriccione per la pubblicazione sul sito. Lo stesso sarà trasmesso al Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania, al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Giunta Regionale della Campania, al Custode Giudiziario prof. ing. Paolo Massarotti, nonché al BURC per la pubblicazione.

Il Commissario
Dott. Nicola Dell'Acqua

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

SEDUTA N. 7 DI VENERDÌ 30 OTTOBRE 2015

INDICE

Approvazione Processo Verbale
PRESIDENTE (D'Amelio)

Comunicazioni del Presidente
PRESIDENTE (D'Amelio)

Elezione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania ai sensi dell'art. 63 dello Statuto
PRESIDENTE (D'Amelio)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
CASCONE (De Luca Presidente in Rete)
CASILLO T. (Campania Libera)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
MARAIO (Campania Libera)
CIARAMELLA (PD)
TOPO (PD)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Modifiche al Regolamento di attuazione dell'articolo 1, comma 90 della Legge regionale 6 maggio 2013, numero 5 - Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania – Reg. gen. n. 70
PRESIDENTE (D'Amelio)
CASCONE (De Luca Presidente in Rete)
PRESIDENTE (D'Amelio)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
CASILLO M. (PD)
PISCITELLI (De Luca Presidente in Rete)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
CASILLO M. (PD)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
RUSSO (Forza Italia)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Modifica della L.R. 24 dicembre 2003 n. 29 (Istituzione di borse di studio alla memoria del Maresciallo Maggiore dei Carabinieri Alfonso Trincone del Vice Brigadiere dei Carabinieri Giuseppe Coletta e del Caporale Pietro Petrucci – Reg. gen. 72

PRESIDENTE (D'Amelio)

DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Costituzione di Commissione d'inchiesta denominata Controllo dei Fondi europei, Reg. gen. n. 1/c.i.

Costituzione di Commissione d'inchiesta sulle società partecipate, consorzi ed enti strumentali dipendenti dalla Regione, Reg. gen. n. 3/c.i.

PRESIDENTE (D'Amelio)
CASILLO M. (PD)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Proposta di Legge: "Istituzione del Fondo regionale per il sostegno socio – educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro", Reg. gen. n. 36

PRESIDENTE (D'Amelio)
MARCIANO (PD)
RUSSO (FORZA ITALIA)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Esame ordini del giorno depositati:

Cure radioterapiche e diabetiche in Regione Campania
PRESIDENTE (D'Amelio): Do la parola al proponente, che lo illustra.
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
CALDORO (Caldoro Presidente)
TOPO (PD)
GAMBINO (Fratelli d'Italia)
PRESIDENTE (D'Amelio)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Rimodulazione dei parametri ISEE ed ISPE per le borse di studio universitarie
PRESIDENTE (D'Amelio)
GRAZIANO (PD)
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)
BORRELLI (Campania Libera)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Baratto Amministrativo
PRESIDENTE (D'Amelio)
BENEDUCE (Forza Italia)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Fenomeno delle intimidazioni nei confronti dei giornalisti in Campania
PRESIDENTE (D'Amelio)
CESARO (Forza Italia)
VIGLIONE (Movimento 5 Stelle)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
BORRELLI (Campania Libera)
MARCIANO (PD)
AMATO (PD)
CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle)
CALDORO (Caldoro Presidente)
PRESIDENTE (D'Amelio)

Indicazione nazionale per i licei - Iniziative per la revisione
PRESIDENTE (D'Amelio)
CIRILLO (Movimento 5 Stelle)
CASILLO (PD)
PRESIDENTE (D'Amelio)
BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi)
PRESIDENTE (D'Amelio)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ROSA D'AMELIO

La seduta ha inizio alle ore 11.25.

PRESIDENTE (D'Amelio): Buongiorno. Prego i consiglieri di accomodarsi perché prima di iniziare i lavori vorrei chiedere all'Aula di osservare un minuto di silenzio in ricordo sia dei morti che ci sono stati nel nubrifagio di Benevento sia, abbiamo avuto la notizia questa mattina, della morte di un giovane operaio mentre lavorava per il rifacimento di una struttura ad Aversa che sarebbe servita all'Università di Ingegneria.
Pregherei di osservare qualche minuto di silenzio.

(L'Aula osserva un minuto di silenzio)

APPROVAZIONE PROCESSO VERBALE

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "Approvazione processo verbale numero 6 del 2 ottobre 2015". Se non ci sono obiezioni si dà per approvato.

Il Consiglio approva.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno: "Comunicazioni del Presidente".

Presentazione Progetti di Legge

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che sono stati presentati i seguenti provvedimenti legislativi:

"Sistema regionale della protezione civile" Reg. Gen. n. 17.
Ad iniziativa del Consigliere Gambino.
Assegnata alla VII Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Modifica della legge regionale 24 dicembre 2003, n. 29" Reg. Gen. n. 72.
Ad iniziativa del Consigliere De Pascale.
Assegnata alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disposizioni sul riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province in attuazione della legge 56/2014 e della legge 190/2014" Reg. Gen. n. 73.

Ad iniziativa del Presidente della Giunta regionale Vincenzo De Luca e degli assessori D'Alessio e Palmeri.
Assegnato alla I Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Norme per il riconoscimento ed il sostegno del caregiver familiare" Reg. Gen. n. 74.
Ad iniziativa dei Consiglieri Beneduce e Cesaro.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla V e II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2013" Reg. Gen. n. 75.
Ad iniziativa dell'assessore Lidia D'Alessio.
Assegnato alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, III, IV, V, VI, VII e VIII per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Agricoltura sociale, disciplina degli agrinido, agriasilo e agritate" Reg. Gen. n. 76.
Ad iniziativa del Consigliere Beneduce.
Assegnata alla VI e alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame congiunto.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Promozione e coordinamento delle politiche giovanili" Reg. Gen. n. 77.
Ad iniziativa dei Consiglieri D'Amelio, Marciano e Mortaruolo.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Dichiarazione anticipata di trattamento (DAT) istituzione ed accesso al registro regionale" Reg. Gen. n. 78.
Ad iniziativa dei Consiglieri Maraio, Borrelli, Bosco, Casillo e Fiore.
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Approvazione debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 118/2011 come modificato dal decreto legislativo 126/2014" Reg. Gen. n. 79.
Ad iniziativa del Consigliere Marciano.

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Istituzione del Servizio Idrico Integrato" Reg. Gen. n. 80.
Ad iniziativa dei Consiglieri componenti il gruppo del Movimento 5Stelle.
Assegnata alla VIICommissione Consiliare Permanente per l'esame e alla I, II e V per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Disciplina a sostegno della diffusione del servizio di accesso gratuito wi-fi" Reg. Gen. n. 81.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Istituzione del servizio di sociologia del territorio della Regione Campania" Reg. Gen. n. 82.
Ad iniziativa dei Consiglieri D'Amelio, Iannace e Amabile.
Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame e alla II per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Modifica del comma 1 dell'art. 9 della legge regionale 10/2004" Reg. Gen. n. 83.
Ad iniziativa dei Consiglieri Zannini e Alaia.
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

"Recupero dei porticati, dei locali seminterrati ed interrati esistenti" Reg. Gen. n. 84
Ad iniziativa dei Consiglieri Zannini e Alaia.
Assegnata alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

Atti e Documenti

PRESIDENTE (D'Amelio): Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno.
Comunico inoltre che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state proposte ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento Interno.

Comunico inoltre che l'ordine del giorno a firma del Presidente Rosa D'Amelio, Reg. Gen. n. 17/4, la mozione a firma del consigliere Alfonso Longobardi, Reg. Gen. n. 18/4 e l'ordine del giorno a firma dei Consiglieri componenti il gruppo consiliare Movimento 5 Stelle Reg. Gen. n. 19/4 pervenuti al Presidente del Consiglio sono pubblicati in allegato nel medesimo resoconto.

ELEZIONE DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA REGIONE CAMPANIA AI SENSI DELL'ART. 63 DELLO STATUTO

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al terzo punto all'ordine del giorno: "Elezione dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania ai sensi dell'art. 63 dello Statuto".
L'ordine del giorno è relativo al sorteggio dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Regione Campania.
Invito il Consigliere Segretario a venire al banco della Presidenza per procedere alla preparazione del sorteggio.
Per ogni votazione sono state predisposte 50 schede corrispondenti ai 50 Candidati idonei di cui all'elenco pubblicato sul sito del Consiglio regionale della Campania, su ogni scheda è riportato un nominativo, benché si tratti di un sorteggio, al fine di rafforzare comunque il principio della parità di genere – pregherei di ascoltarmi su questo perché è un punto ad oggi ancora irrisolto – di assicurare almeno la presenza di una donna nel Collegio, si propone di procedere in questo modo: verranno utilizzate due urne, in una vengono inserite le schede debitamente piegate, relative ai candidati, nell'altra le schede debitamente piegate relative alle candidate. Si procederà dunque ad estrarre dalle due urne una sola scheda, tutte le schede residue verranno poi inserite in un'unica urna per procedere alla terza estrazione; all'esito si proclameranno i nomi degli estratti. Tale operazione viene ripetuta una seconda volta al fine di procedere all'individuazione dei candidati che in ordine di estrazione avranno diritto a subentrare in caso di rinuncia o impedimento dei primi estratti come da disciplinare approvato dall'Ufficio di Presidenza con delibera numero 4 del 24 settembre 2015.
Ho posto questo problema all'Aula, perché mi piace che ci sia un confronto, perché se l'Aula concorda procediamo in questo modo, altrimenti si procede con un'urna sola, perché ho molto riflettuto sulle leggi che riguardano la rappresentanza di genere, con un'unica estrazione la rappresentanza di genere non può essere garantita, nel senso che possono uscire tre uomini o tre donne. Se noi, invece, essendo tre i Consiglieri da eleggere, mettiamo l'urna per le donne, l'urna per gli uomini, almeno con uno e uno, una rappresentanza di genere è garantita. Poi si rimettono le schede insieme, maschio e femmina, nell'altra urna e il terzo può essere maschio o femmina. Se l'Aula concorda, perché questa è la prima volta che faremo in questo modo, procedo? Altrimenti procederò con un'unica urna, però, poi, porrò a livello nazionale la questione di come si applica la legge sulla parità di genere quando si fa il sorteggio.
La parola al consigliere Passariello sulla proposta.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Premesso che c'è piena condivisione sulla questione della parità di genere, sorge solo un dubbio, che può essere di carattere legislativo, se qualcuno può impugnarla o meno questa nostra iniziativa. Bisogna comprendere la legge nazionale che cosa dice, perché facciamo un'iniziativa di questo genere, qualcuno potrebbe obiettare che non è previsto dalla legge nazionale. Quindi, chiederei all'Ufficio Legislativo di confortarci se stiamo facendo qualcosa di legittimo o d'illegittimo.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ho già sottoposto il problema all'Ufficio Legislativo e devo dire che purtroppo la legge nazionale – anche quella regionale perché c'è anche una legge regionale, tra l'altro fui la prima firmataria sulla rappresentanza di genere – non ha mai contemplato il problema del sorteggio. Dice, che bisogna rispettare, vale, secondo me, in tutti e due i sensi, mi fa anche piacere che come Aula facciamo una riflessione che è anche più a carattere generale. Siccome, non è previsto con il sorteggio, come si fa a garantire la rappresentanza dei due generi prevista nelle due leggi, sia in quella regionale sia in quella nazionale. Vi è un problema aperto.
Si potrebbe dire perché lo si sceglie visto che non lo prevede la legge? Facciamo un'unica urna? Però la legge prevede la rappresentanza, quindi può avvenire anche il ricorso, com'è avvenuto per gli Assessori, da chi dice che non c'è la rappresentanza come prevede la legge, perché siamo in presenza di una norma che non ha definito la circostanza del sorteggio. Credo che sia una scelta politica che deve fare anche l'Aula, è un messaggio che deve dare. Io sono per farla con le due urne, però mi rimetto alla volonta del Consiglio.
La parola al consigliere Cascone.

CASCONE (De Luca Presidente in Rete): Credo che per la legge che prevede la rappresentanza di genere o si fa un'urna sola e la terza deve essere selezionata di sesso diverso ove i primi due fossero maschi, la terza si continua a pescare finché non viene sorteggiata una donna o viceversa, perché potrebbero essere sorteggiate anche tre donne. Oppure si fanno due urne come ha proposto il Presidente, credo che anche il tema dei ricorsi sia relativo, perché avremmo rispettato la legge. Penso che o si fanno tre pescate e la terza deve essere di sesso diverso ove le prime due fossero dello stesso genere oppure si fanno due urne diverse e si segue la rappresentanza.
Credo che in tutti e due modi rispettiamo la legge, il tema del ricorso mi sembra davvero difficile onestamente.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Casillo.

CASILLO T. (Campania Libera – Psi – Davvero Verdi): Presidente credo che la sua proposta sia immune da impugnative perché la legge nazionale fa obbligo al sorteggio e lei non lo mette in discussione. Lei propone una modalità di sorteggio che va anche nella direzione della legge che prevede, negli organismi, la parità di genere, quindi non vedo preoccupazioni in ordine ad un'eventuale impugnativa. Credo che la sua proposta possa essere accettata perché è davvero utile ed opportuno, visto che parliamo tanto di parità di genere, che in un organismo delicato, quale quello del Collegio dei Revisori, debba essere garantita.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Solo per ribadire, perché non vorrei che si fraintendesse: sono per la sua linea, ho chiesto solo un conforto di carattere legislativo, che sia chiaro.

PRESIDENTE (D'Amelio): L'ho capito, ho detto solo che lo avevamo fatto questo approfondimento. La parola al consigliere Maraio.

MARAIO (Campania Libera – Psi – Davvero Verdi): Solo per porre un'attenzione sul rischio. Facendo la doppia urna condividiamo che occorre dare la rappresentanza di genere però si può porre il caso nel quale andiamo a penalizzare perché con un'urna sola potrebbero uscire anche tre donne, quindi andando a limitare soltanto la possibilità della parità di genere con doppia urna un nome per la donna, andiamo a penalizzare, rischiamo di penalizzare, c'è il caso che con una

sola urna possano uscire i nomi di tre donne e quindi in quel caso andrebbe fatta al contrario la rappresentanza di genere. Questo è l'unico rischio se noi diciamo due uomini e una donna, se ho capito benecome intendiamo procedere.

PRESIDENTE (D'Amelio): La rappresentanza riguarda gli uomini e le donne.

MARAIO (Campania Libera): Chiudo scusa Presidente, ma si può porre il caso in cui due donne escono dell'urna unitaria e se noi invece decidiamo a monte si fare due urne per estrarre due uomini e una donna andiamo a comprimere la parità.

PRESIDENTE (D'Amelio): C'è la terza ipotesi, quella che si estrae un nominativo dall'urna degli uomini, si estrae poi un nominativo dall'urna delle donne, si rimettono insieme le schede uomo – donna e il nominativo che si sorteggia potrebbe essere sia una danna che un uomo.

CIARAMELLA (PD): Grazie. Intervengo intanto per dare sostegno al metodo proposto dalla Presidente perché vorrei ricordare che noi dobbiamo garantire la parità di genere, non la tutela di una minoranza femminile ma la parità di genere. Quindi, questo mi sembra che sia il metodo che consente, appunto, che non escano due donne o due uomini o tre donne e tre uomini ma che il genere sia garantito con la terza pesca unita, in modo tale che poi sia garantita la presenza ma non sia inficiata la parità dei sessi. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego consigliere Topo.

TOPO (PD): Ho capito il metodo di votazione e penso sia esattamente coerente con la disposizione normativa, quindi non andiamo incontro a nessun ricorso.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego consigliere Gambino.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Intervengo per fare mio quanto appena detto dal consigliere Cascone, cioè di procedere con una sola urna, nel caso in cui dovessero uscire due uomini o due donne, la terza votazione con il sesso di genere, così penso sia più naturale, altrimenti mi sembra di mettere il carro davanti ai buoi quando invece potrebbero uscire in maniera naturale un uomo e una donna.

PRESIDENTE (D'Amelio): Se noi estraiamo il terzo, riproponiamo lo stesso problema.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): No, Presidente, forse non mi sono spiegato. Non si estrae il terzo nome, se dovessero uscire i primi nominativi, primo e secondo, o due donne o due uomini il terzo si andrà a fare direttamente di genere. Non so se sono stato chiaro.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prego i Consiglieri di accomodarsi perché procediamo con l'estrazione. Chiedo anche ai due segretari di presenziare.
Procediamo con lo spoglio sono stati estratti i nominativi: Salvato Vittoria, Severini Enrico, Laregina Giuseppe.
Ora procediamo con lo spoglio dei supplenti, nel caso qualcuno dovesse rinunciare. Sono stati estratti i nominativi: Porcaro Antonio, Valvano Luisa, Parente Francesco.
Ordino la distruzione delle schede.

MODIFICHE AL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1, COMMA 90 DELLA LEGGE REGIONALE 6 MAGGIO 2013, NUMERO 5 - COMITATO DI INDIRIZZO E MONITORAGGIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DELLA REGIONE CAMPANIA – REG. GEN. N. 70

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto 4: "Modifiche al Regolamento di attuazione dell'Articolo 1 comma 90 della Legge Regionale 6 maggio 2013 numero 5, Comitato di indirizzo e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale della Regione Campania. Registro Generale numero 70". Ricordo che la IV Commissione permanente, riunitasi in data 1 ottobre 2015, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
La parola al Consigliere Cascone.

CASCONE (De Luca Presidente in Rete): Presidente buongiorno, un saluto alla Giunta e ai colleghi Consiglieri. Se fosse possibile le chiedo la possibilità di fare un rapidissimo intervento su entrambi i punti iscritti all'ordine del giorno, il 4 e il 5, in modo che velocizziamo anche le attività dell'Aula, perché entrambi sono stati approvati all'unanimità dalla Commissione. Sul primo, che è appunto la modifica al regolamento di attuazione del comitato di indirizzo e trasporto pubblico, semplicemente è stata approvata una modifica tecnica a questo comitato. Perché istituito prima della Legge di riordino delle Province, prevedeva ancora la presenza degli Assessori Provinciali, che non ci sono più. Non prevedeva l'Area Metropolitana, e quindi il delegato dell'Area Metropolitana, ed è stato sottoposto anche ad una piccola modifica, sulla possibilità di decidere con un terzo dei componenti in seconda convocazione, perché molto spesso per gli impegni degli Assessori Comunali e dei delegati provinciali non si riusciva a raggiungere il numero per le decisioni. Ricordo che queste sono decisioni di condivisione rispetto alla gestione generale del servizio, delle tariffe da applicare, e quindi oltre ai rappresentanti degli enti che detengono i contratti ci sono anche gli uffici regionali. Questo regolamento è stato approvato all'unanimità dalla Commissione.
Il secondo regolamento, invece, all'unanimità è stato chiesto di ritrasmetterlo alla Giunta per approfondimenti, perché nel tempo che è decorso dal deposito in Commissione, e quindi poi il cambio di legislatura, sono arrivate diverse segnalazioni e precisazioni da parte delle aziende, che chiedevano un adeguamento di questa bozza di regolamento che era stata sviluppata nei mesi precedenti, perché c'erano state delle novità anche di natura legislativa. Quindi per questo è stato chiesto alla Giunta, e quindi poi agli Uffici, di approfondirla aprendo un tavolo tecnico con le aziende e poi ovviamente con i soggetti coinvolti. Per entrambe – ribadisco – le due decisioni sono state approvate all'unanimità dei presenti, ed erano presente tutte le rappresentanze. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Noi comunque dobbiamo votare separatamente i due regolamenti. Passiamo alla votazione delle modifiche al regolamento reg. gen. n. 70. Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? Con l'astensione del Movimento Cinque Stelle e del Centrodestra.

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Adesso dobbiamo votare il regolamento con il sistema elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	45
Votanti	45
Favorevoli	27
Contrari	00
Astenuti	18
Non votanti	04

Il Consiglio approva.

Regolamento di attuazione dell'art. 39, comma 3, della legge regionale 28 marzo 2002, n.3 (Riforma del trasporto pubblico locale e sistemi di mobilità della Regione Campania in materia di esercizio dei servizi autorizzati di linea con autobus, senza oneri a carico della Regione e degli Enti locali.)". Reg. Gen. 602 (IX Legislatura);

PRESIDENTE (D'Amelio): Il punto 5 reg. gen. 602 (IX Legislatura**),** si tratta di rinviarlo – come già illustrato dal Consigliere Cascone – alla Giunta. Possiamo votare per alzata di mano. Ha chiesto di intervenire la Ciarambino. Prego.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Prima che si passi alla trattazione del punto successivo all'ordine del giorno, io chiedo l'inversione dell'ordine del giorno ed in particolare, così come già richiesto nello scorso Consiglio, io intendo che si passi alle nomine.

PRESIDENTE (D'Amelio): Siamo in votazione del quinto punto, un attimo solo.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Ma perché avevamo già iniziato la trattazione del quinto punto?

PRESIDENTE (D'Amelio): No, perché il consigliere Cascone ha illustrato insieme i due provvedimenti.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Lo so, però nel mio caso si disse che bisognava affrontare un punto alla volta.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mi dispiace, votiamo e ti do subito la parola, è semplicemente un rinvio alla Giunta del punto 5, reg. gen. 602 (IX Legislatura).
Pongo in votazione per alzata di mano il rinvio del punto 5 alla Giunta regionale.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Ciarambino, prego.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Così come già richiesto nello scorso Consiglio Regionale, io pongo l'attenzione sul tema delle nomine. Chiedo a questo punto l'autorizzazione al Presidente, visto che per me il discorso è generale e riguarda sia le nomine del Consiglio ai sensi della L.R.17 del '96 che le nomine di competenza della Giunta Regionale, di poter riferire in merito ad entrambi i punti, altrimenti farò due discorsi distinti, mi dica lei. Li mettiamo poi distintamente in votazione.

PRESIDENTE (D'Amelio): Bisogna farli distintamente.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Va bene. Io chiedo l'inversione dell'ordine del giorno, in particolare chiedo che prima della trattazione del punto successivo si passi all'esame delle nomine, del punto 11 all'ordine del giorno, le nomine ai sensi della Legge Regionale 17 del '96, questo perché ritengo che questo Consiglio si debba riappropriare in maniera consapevole del suo ruolo riguardo alle nomine. Quando parliamo di nomine parliamo di persone da noi indicate a guidare in qualche modo la cosa pubblica, sono persone che noi mettiamo in posizioni di responsabilità, e quindi è una responsabilità che noi ci dobbiamo assumere nei riguardi della collettività.
Al riguardo ravviso come al solito la carenza della Commissione a cui si assegna il parere delle nomine, non c'è mai questo parere, quindi nel chiedere l'anticipo dell'ordine del giorno io sto ponendo l'attenzione su una criticità, su una *vacatio* che credo il Consiglio debba affrontare, e quindi su una responsabilità di cui il Consiglio – credo – si debba riappropriare. Un altro aspetto è che mancano criteri oggettivi di valutazione dei curriculum, la Legge 17 non è esaustiva al riguardo. Un altro aspetto, si parla di Commissione competente, Commissione competente è sempre la prima, per quale ragione? La competenza deve essere stabilita nel merito dei diversi provvedimenti di nomine che si vanno ad adottare, per cui per tutte queste ragioni io chiedo l'anticipo dell'ordine del giorno del punto 11. Posso parlare anche del successivo o poniamo in votazione? Mi rifaccio anche alla disponibilità espressa da componenti della maggioranza, che mi avevano rassicurata riguardo al fatto che non si voleva lasciar cadere il discorso delle nomine in modo poi da far subentrare il potere sostitutivo del Consiglio. Mi pare che ci fosse una convergenza su questo punto.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): C'è qualcuno che è contrario? Casillo prego.

CASILLO M. (PD): Grazie Presidente. Come ebbi modo di dire già nello scorso Consiglio Regionale, non c'è nessuna intenzione, l'ho detto prima alla collega Ciarambino, di far venire meno il potere del Consiglio per dare spazio al potere sostitutivo del Presidente, non c'è nessuna intenzione, l'ho detto anche al Presidente, tra l'altro avevo anche chiesto che non fosse messo all'ordine del giorno questo punto, proprio per evitare che si potesse ricadere nello stesso ragionamento che abbiamo fatto nel precedente Consiglio. La mia proposta, che rimetto qui, è quella di discutere di questo argomento, visto che sono state poste anche delle questioni di merito che vanno approfondite, e metterlo come primo punto della prossima Conferenza dei Capigruppo per poter affrontare questo argomento e definirlo una volta e per tutte in modo tale che ci si possa dare delle regole da seguire nel prosieguo dei Consigli. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ha chiesto di parlare il consigliere Piscitelli. Ne ha facoltà.Siccome a favore e contro sono già intervenuti, le do la parola per fare un'eccezione.

PISCITELLI (De Luca Presidente in Rete): Siccome la collega Ciarambino ha avanzato una questione di metodo e di merito e siccome mi sento coinvolto giustamente nella dichiarazione che ha fatto rispetto alla Prima Commissione, ritengo doveroso, anche prendendo lo spunto che diceva Mario Casillo, che con una riunione di Capigruppo di maggioranza e di minoranza, possiamo darci un metodo e un indirizzo condiviso rispetto a questa cosa.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto in votazione la proposta di inversione della consigliera Ciarambino.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ridò la parola alla consigliera Ciarampino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): A questo punto prendo atto della votazione contraria e chiedo al Presidente del Consiglio che nella prossima Conferenza dei Capigruppo si discuta con urgenza di questo elemento perché certamente ci possono essere degli elementi di merito di cui discutere, ma questo non può essere un criterio con cui si fa finta di non vedere. È un problema che va affrontato con serietà e noi stiamo facendo in modo che il criterio delle nomine non sia oggettivo e sia chiaro. Va chiarito una volta per tutte ed è un discorso che va affrontato. Per la stessa ragione chiediamo che venga invertito l'ordine del giorno per quanto riguarda il gradimento delle nomine di competenza della Giunta regionale. Questa è una questione che trovo ancora più sostanziale e per certi versi scandalosa. Ci si sta premurando di affossare lo Statuto e il Regolamento per quanto riguarda la democrazia di questa regione e non ci si preoccupa invece di rafforzare lo Statuto in ordine le prerogative del Consiglio regionale. L'articolo 48 dello Statuto parla di un gradimento consiliare sulle nomine che non è vincolante e mi chiedo a che cosa serve un parere che non sia vincolante, per cui mi auguro che nella modifica dello Statuto si vada nel senso del rafforzamento delle prerogative del Consiglio e non del suo affossamento. Tra l'altro, con la scusa di dire che non si voleva certamente rinviare il problema delle nomine, abbiamo già lasciato trascorrere infruttuosamente il termine per l'espressione del gradimento delle nomine del precedente Consiglio. Siccome il prossimo Consiglio potrebbe tenersi tra trenta giorni e più chiedo che venga anticipata la trattazione di questo punto all'ordine del giorno per evitare fatti scandalosi nelle nomine, che possono essere nomine di trombati alle scorse elezioni, parenti dei Consiglieri e, nella migliore delle ipotesi, criteri spartitori. Voglio e pretendo di poter esprimere il mio gradimento rispetto a queste nomine e di venir messa a conoscenza dei criteri che le hanno determinate. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Chi è contrario all'inversione dell'ordine del giorno? Consigliere Casillo, prego.

CASILLO M. (PD): Che ci sia un problema è evidente, così come è evidente che non c'è ancora un corretto funzionamento. Su questo punto all'ordine del giorno, come si è detto prima e come ha detto la collega Ciarambino, non c'è ancora il parere delle Commissioni, quindi c'è oggettivamente un problema organizzativo, però anche questo lo rimanderei, visto che nell'ultima Conferenza dei Capigruppo abbiamo detto che ci sarebbe stato un Consiglio regionale a breve e si era parlato di una data (presumibilmente la settimana prossima, sempre di venerdì),

francamente affronterei anche questo argomento per far sì che ci possa essere una riorganizzazione e un corretto funzionamento delle Commissioni e demanderei anche questo argomento alla Conferenza dei Capigruppo in modo da disciplinare l'andamento dei lavori e soprattutto – questo è un invito che faccio in maniera informale al Presidente – chiedo di non inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio le nomine se preventivamente non c'è stato un accordo in Conferenza dei Capigruppo. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Lo Statuto lo dobbiamo rispettare tutti, su una proposta parla sempre uno a favore e uno contro. Le regole democratiche funzionano così. Gli interventi sulla proposta di inversione sono per forza due, non ce ne possono essere tre, perciò ho detto al Consigliere che non poteva fare il terzo, ma uno a favore e uno contro è la prassi.
La consigliera Ciarambino ha parlato a favore e il consigliere Casillo ha parlato contro.
Pongo in votazione per alzata di mano la proposta d'inversione.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio non approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): Chiederei ai Consiglieri di essere rispettosi dell'Aula. Non si può parlare ogni minuto. Se è per fatto personale, chieda la parola. Prego.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Noi siamo finanche troppo rispettosi dell'Aula. Presidente, la invitiamo a essere rispettosa dei Consiglieri regionali, perché, come bene ha fatto prima a far parlare il collega, così avevo il diritto di parlare anch'io, anche perché su questo punto che ha sollevato la collega Ciarambino e su cui il collega Casillo ha detto di votare contro volevo fare un invito, perché sapete che superati e passati i trenta giorni questo gradimento non viene più portato in Aula. Volevo che la maggioranza prendesse impegno, visto che sono state fatte decine e centinaia di nomine dalla Giunta in questi mesi da quando si è insediata, di portarle in Aula affiinché si possa esprimere il gradimento anche se è stato superato il termine del trentesimo giorno che prescrive il Regolamento. Questo è l'impegno che volevo che prendesse la maggioranza, visto che c'è questa buona volontà di questa maggioranza ad operare con trasparenza. Proprio per questo motivo vorremmo che si prendesse questo impegno. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Prima di dare la parola al consigliere Passariello, gli uffici, in accordo col Presidente, portano sempre in Aula le nomine nel rispetto dei tempi. C'è un problema amministrativo e non riguarda nemmeno la politica. Credo che bisogna anche avere rispetto dei ruoli. Gli uffici sanno che le devono portare sempre in Consiglio. La parola al consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Grazie Presidente. Lei ha richiamato, e ha fatto bene, la collega Ciarambino al rispetto dello Statuto e delle regole, e mi avvalgo in quello che dico di un articolo dello Statuto, che prevede che in Aula quando alcune cose vengono dette il Consigliere che le dice viene tutelato nei confronti del collega anche se forse esce fuori dalle righe. Il Regolamento e lo Statuto prevedono che c'è un Consigliere che fa una proposta, un Consigliere che parla a favore e un Consigliere che parla contro. Mi spiace doverglielo dire, perché lei è anziana di esperienza di Consiglio, ma la consigliera Ciarambino ha fatto una proposta, il collega del PD ha parlato a favore e lei non ha fatto parlare una persona contro, quindi lei ha omesso l'applicazione del Regolamento del Consiglio regionale. Siccome lei è lì a garanzia e detiene

quella sedia per garantire, lei ha sbagliato e quindi lei deve ammettere di aver sbagliato, nel rispetto del Consiglio regionale, perché non ha permesso a noi di parlare contro o a favore. Prima di richiamare i colleghi a stare seduti e fare i bravi nel banchetto, gentilmente si faccia coadiuvare dagli uffici per capire come funziona il regolamento del Consiglio regionale. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La prossima volta mi farò coadiuvare da lei. La parola al consigliere Russo. La parola al consigliere Russo.

RUSSO (Forza Italia): Signor Presidente, quello che dice il collega Passariello, mi dispiace doverglielo dire, ma è così. Parla uno a favore e uno contro, ma non solo uno e uno, c'è chi propone e poi c'è lo schieramento di chi è a favore e di chi è contro che non si limita uno a favore e uno contro, può continuare il giro, se c'è ancora uno a favore, poi ce n'è ancora un altro contro. Mi permetto di dirle, per la comune storia che abbiamo, che il dibattito va avanti in questi termini perché ogni Consigliere può prendere posizioni a favore o contro, i vari Consiglieri possono assumere la posizione, non è che uno solo è a favore e uno solo contro, se ce n'è uno contro, parimenti ci deve essere uno a favore e il giro può continuare.
Lo dico nella funzione di componente dell'Ufficio di Presidenza, ma senza polemica, solo per dirci che questa è la regola.

PRESIDENTE (D'Amelio): Mi piace rispondere con l'articolo 68, Richiami all'ordine del giorno e del Regolamento: "I richiami all'ordine del giorno o al Regolamento o sulla proposta della questione o per la priorità delle votazioni o per la richiesta di inversione dell'ordine del giorno hanno la precedenza sulle questioni principali. In tali casi non possono parlare dopo la proposta che un oratore contro e uno a favore per non più di 5 minuti ciascuno".
Alla Consigliera Ciarambino ho detto: "Chiediamo il voto a favore?". Non possono parlare uno contro e uno a favore, poi un altro a favore e uno contro, e ancora uno a favore e uno contro.

MODIFICA DELLA L.R. 24 DICEMBRE 2003 N. 29 (ISTITUZIONE DI BORSE DI STUDIO ALLA MEMORIA DEL MARESCIALLO MAGGIORE DEI CARABINIERI ALFONSO TRINCONE DEL VICE BRIGADIERE DEI CARABINIERI GIUSEPPE COLETTA E DEL CAPORALE PIETRO PETRUCCI – REG. GEN. 72

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'ordine del giorno: "Modifica della L.R. 24 dicembre 2003 n.29 (Istituzione di borse di studio allamemoria del Maresciallo Maggiore deiCarabinieri Alfonso Trincone del Vice Brigadiere dei Carabinieri Giuseppe Coletta e del CaporalePietroPetrucci". Reg. Gen. 72.
La I CommissioneConsiliare Permanente riunitasi nella seduta del 23 ottobre 2015 ha esaminatoilprovvedimentoed ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula nel testo che è in distribuzione.
Comunico altresì che la II CommissioneConsiliare Permanente, riunitasi in data 27 ottobre, ha espresso parere favorevole con l'approvazione di una modifica al testo che porrò in votazione nel corso dell'esame del provvedimento.
La parola al consigliere designato relatore, De Pascale.

DE PASCALE (De Luca Presidente in Rete): Con questa modifica di legge si richiamano i fatti di Nassiriya, il 12 novembre 2003 un'autobomba irrompeva nella base Libeccio a Nassiriya

provocando con un'esplosione 28 vittime di cui 19 italiani e 9 iracheni, di questi 19 in 17 erano militari e 2 civili.
Il Consiglio regionale della Campania, il 24 dicembre 2003, in memoria dei caduti campani volle varare una legge istituendo una borsa di studio per I meglio classificati della Scuola Carabinieri di Benevento che successivamente, nel contesto della riforma dell'arma di configurazione dell'area scolastica dell'arma dei Carabinieri è stato soppresso, quindi la legge è rimasta inapplicabile perché non si poteva assegnare questo premio.
Con questa modifica si vuole mantenere viva la memoria dei caduti e non vanificare l'intendimento del legislatore di onorare i fatti di Nassiriya e le vittime, in particolare i caduti campani.
Ho inteso proporre la modifica di questa legge prevedendo l'assegnazione di 12 premi in denaro, assegnando mille euro a ciascun militare, 6 dei Carabinieri e 6 dell'Esercito, che si distinguono per attività meritoria in servizio con atti di coraggio e con particolare riferimento alla lotta contro la criminalità organizzata.
In sostanza questa segnalazione verrebbe effettuata dai comandanti regionali dei Carabinieri e dell'Esercito, questa previsione di legge non comporta ulteriori spese a carico della Regione visto che già c'era una legge, già c'era una posta, c'è annualmente una posta a bilancio per questa volontà del legislatore che c'è stata nel 2003 e che cerchiamo ed io voglio proporre di perpetuare oggi con l'approvazione della modifica di legge.

PRESIDENTE (D'Amelio): Concedo la parola al consigliere Passariello che ha chiesto di intervenire, prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Presidente, fermo restando la piena condivisione di questa proposta di legge, purtroppo è sfuggito, però credo che possiamo benissimamente parlarne in Aula e avere qualche chiarimento se lo si ritiene, non mi spiego come mai l'impegno della spesa è stata fatta sul bilancio del Consiglio regionale e non sul bilancio della Giunta. Forse è ignoranza mia, non conosco il capitolo 6111, però solitamente, per prassi, gli impegni vengono fatti sempre sui capitoli della Giunta e non del Consiglio. Può darsi che esiste qualcosa che non so. Chiedo delucidazioni in merito.

PRESIDENTE (D'Amelio): La legge istitutiva all'articolo 4, quella del 2003 della quale abbiamo parlato, prevedeva: "Alla spesa complessiva di 12 mila euro per l'anno in corso si fa ricorso all'unità previsionale di base, 6.2348 del Consiglio regionale". In qualche modo è stata mantenuta. Era prevista nella legge istitutiva. Era una volontà del Consiglio che allora, se non sbaglio, dedicò anche l'Aula Nassiriya. Era una scelta che fosse il Consiglio.
Pongo in votazione, per alzata di mano, la proposta emendativa della Commissione Bilancio della norma finanziaria.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione, per alzata di mano, l'articolo 2.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, primo comma, del Regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.
Pongo in votazione, per appello nominale con il sistema del voto elettronico, la legge.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti 40
Votanti 40
Favorevoli 40

Il Consiglio approva.

COSTITUZIONE DI COMMISSIONE D'INCHIESTA DENOMINATA CONTROLLO DEI FONDI EUROPEI, REG. GEN. N. 1/C.I.

COSTITUZIONE DI COMMISSIONE D'INCHIESTA SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE, CONSORZI ED ENTI STRUMENTALI DIPENDENTI DALLA REGIONE, REG. GEN. N. 3/C.I.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il punto 7 e il punto 8 erano con l'asterisco, siccome non sono stati approvati dalle Commissioni, non vanno in votazione, comunque do la parola al consigliere Casillo che ha chiesto di parlare.

CASILLO M. (PD): Visto che avevamo all'ordine del giorno aggiuntivo un argomento che purtroppo è cronaca di questi giorni questo problema delle vittime di incidenti mortali sul lavoro, volevo chiedere un'inversione del punto all'ordine del giorno mettendo in discussione la proposta di legge del fondo regionale per il sostegno socio educativo per i figli delle vittime d'incidenti mortali sul lavoro e poi proseguire con l'ordine del giorno ordinario.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Volevo intervenire su quello che lei ha segnalato, cioè che i punti 7 e 8 all'ordine del giorno non sono stati licenziati per tempo dalle Commissioni a cui erano stati assegnati quindi non sono in discussione, però al riguardo voglio rendere noto al Consiglio di una richiesta che le ho già posto ufficialmente come Presidente del Consiglio e che avevo già formulato in occasione dello scorso Consiglio e quindi dell'unica proposta pervenuta di Commissione d'Inchiesta, oggi siamo a due. Chiedo ufficialmente che le due proposte vengano assegnate anche alla Giunta per il Regolamento perché configgono in quanto alle competenze con la Commissione Trasparenza, messe insieme hanno lo stesso ed identico ambito d'applicazione della Commissione Trasparenza, quindi questo è un conflitto istituzionale che deve essere necessariamente oggetto di un parere da parte della Giunta per il Regolamento.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il consigliere Casillo ha fatto una proposta, la prenotazione è arrivata contemporaneamente, ho fatto parlare la consigliera Ciarambino, adesso abbiamo la proposta del consigliere Casillo. Chi vuole parlare a favore e chi vuole parlare contro dopo la proposta? Int Chi è contro la proposta del consigliere Casillo? Il consigliere Casillo ha chiesto l'inversione della legge.
Chi parla a favore? Chi parla contro? Si vota.
Chi è favorevole all'inversione? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PROPOSTA DI LEGGE: "ISTITUZIONE DEL FONDO REGIONALE PER IL SOSTEGNO SOCIO – EDUCATIVO, SCOLASTICO E FORCRATIVO DEI FIGLI DELLE VITTIME DI INCIDENTI MORTALI SUL LAVORO" REG. GEN. N. 36

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'ordine del giorno aggiuntivo: Proposta di legge: "Istituzione del fondo regionale per il sostegno socio-educativo, scolastico e formativo dei figli delle vittime di incidenti mortali sul lavoro" Reg.Gen.n.36.
La VI Commissione Consiliare Permanente, riunitasi in data 15 ottobre, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.
Comunico altresì che la II Commissione Consiliare Permanente, in data 27 ottobre 2015, ha espresso parere favorevole riformulando la norma finanziaria.
I relatori in Aula sono stati designati, per la maggioranza il consigliere Marciano, per la minoranza il consigliere Ermanno Russo.
La parola al consigliere Marciano.

MARCIANO (PD): Credo che l'approvazione di questo testo oggi possa dare un segnale di attenzione concreto e non solo un segnale di solidarietà, ma un richiamo vero alle responsabilità che tutti hanno, di fronte agli incidenti mortali e sul lavoro, lo facciamo tra l'altro in una macabra coincidenza. Ieri Luciano Palestra, di 41 anni, un lavoratore che viveva a Massa di Somma, era di Cercola, dipendente di un'impresa di Venafro, tra l'altro assunto da pochi giorni, è morto durante i lavori di ristrutturazione della sede della scuola d'ingegneria della Seconda Università di Napoli ad Aversa, dunque una macabra coincidenza tra la discussione del testo e questa ennesima vergogna che riguarda, in modo pesante, il nostro Paese. I dati si sprecano, le statistiche ci ricordano i ritardi anche enormi che come sistema Paese, come sistema delle imprese, come istituti preposti alla vigilanza hanno su questo terreno e forse la legge può consentirci, per certi aspetti anche costringerci a riaccendere i riflettori su questa drammatica realtà, dati che in parte ci derivano dall'Inail, l'istituto riferisce dati esclusivamente in merito agli associati e agli iscritti a quell'istituto, agli assicurati a quell'istituto, non contempla, ad esempio, dal punto di vista dei riferimenti, sul posto di lavoro e degli incidenti mortali, settori del mondo del lavoro, penso ai Poliziotti, ai Carabinieri, ai Vigili del Fuoco che in quelle stime non rientrano e sono dati preoccupanti, ancora più larghi quelli che ci offre l'Osservatorio Indipendente di Bologna e se a questi aggiungiamo i tanti lavoratori morti, lavoratori a nero, tanti lavoratori impegnati in settori diversi nella nostra economia, il dato arriva a cifre davvero drammatiche. Quest'anno siamo già oltre mille 200 morti certificati, 46 in questa lista che aggiorniamo tristemente con una periodicità spaventosa in Campania, erano 72 nel 2010, 62 nel 2011, 58 nel 2012 e ancora 46 nel 2013 e 58 nel 2014.

Può sembrare, apparentemente, se guardiamo questa lista, che ci sia stata anche una sensibile riduzione, invece il dato sul quale dobbiamo riflettere è che la crisi ha pesato, anche in questo caso, con un teorema macabro: meno lavoro, meno morti, quindi non fattori di sicurezza, di prevenzione, della qualità degli ambienti di lavoro, di luoghi di lavoro, di sistemi di sicurezza soprattutto per lavori particolarmente esposti ed usuranti, ma la crisi ha aiutato affinché quel numero non fosse ancora di gran lunga superiore a quello degli anni precedenti.
Sono settori diversi della nostra economia e del mondo del lavoro colpiti, in modo particolare quello dell'edilizia, poi quello dell'agricoltura, quello dell'industria manifatturiera e non a caso i sindacati già nello scorso anno hanno sollecitato unitariamente, li abbiamo ascoltati in sede di audizione della VI Commissione, dalla CGIL alla CISL, alla UIL, alla UGL, in modo particolare i sindacati del settore di categoria dell'edilizia che dicevano: "Cara Regione Campania dai un segnale di vicinanza, di solidarietà, di sostegno a quelle famiglie e alla parte più esposta di quelle famiglie dove si consuma una tragedia di questo tipo, in modo particolare ai giovani, ai ragazzi che sono impegnati in percorsi di studi, di formazione, che pagano il doppio prezzo di perdere una presenza così preziosa nella propria famiglia e di avere anche difficoltà psicologiche, a rimettersi in cammino e provare a costruire le condizioni di un presente che diventa più complicato e di un futuro che diventa drammaticamente incerto". Penso che abbiamo fatto bene a recuperare quella proposta che ci tengo a dire che oggi è patrimonio di tutto il Consiglio regionale, è patrimonio di tutte le forze politiche che hanno concorso e a migliorare, in modo significativo il testo che ho presentato in VI Commissione, devo dare atto del contributo di merito che è arrivato da diversi partiti di opposizione, il contributo, il sostegno, la presenza di Assessori della nostra Giunta, perché per competenza e delega hanno inteso dare una mano affinché questo testo velocemente arrivasse in Aula e un ringraziamento anche non formale agli uffici, ai funzionari, ai dirigenti e al Presidente della VI Commissione che hanno lavorato con uno spirito che va oltre la quota di responsabilità che era in capo a loro, perché di fronte a fatti di questo tipo credo che la coscienza individuale sia chiamata ad un impegno, ad un'attenzione, ad una responsabilità e ad una vicinanza che va oltre l'atteggiamentodi una pur necessaria ritualità. Io penso che noi portiamo a casa oggi un risultato importante, la sicurezza nei luoghi di lavoro deve essere percepita sempre di più come un investimento da parte delle nostre imprese, del settore economico, dei settori produttivi della nostra società e non come un costo improduttivo, perché una buona e giusta qualità del lavoro, la giusta sicurezza dei nostri lavoratori è garanzia della qualità del prodotto e della qualità della nostra economia. Io penso che possiamo sostenere tutti, come abbiamo fatto d'altronde in VI Commissione e poi in Commissione Bilancio, il lavoro fatto in questi mesi e utilizzare questa Legge come un primo passo per recuperare anche più attenzione su altri testi, che abbiamo pur approvato nella passata consiliatura e tra l'altro all'unanimità proprio un testo di legge organico, strutturato sul terreno della sicurezza e i luoghi di lavoro, ma che rischia di essere – se non lo recuperiamo e se non utilizziamo le possibilità e le opportunità che pure lì dentro erano previste – un tentativo buono, ma dai risultati assolutamente incerti rispetto alle condizioni drammatiche nelle quali ci muoviamo.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola ad Ermanno Russo.

RUSSO (FORZA ITALIA): Grazie Presidente. È veramente triste dover spesso iniziare questo Consiglio Regionale con un minuto di silenzio, come diceva il collega Marciano, la triste casualità crea questa concomitanza con questo ottimo lavoro che si è fatto rispetto ai figli delle vittime sul lavoro, nasce proprio oggi quasi a ribadire – come diceva Marciano – che la vicenda va affrontata

a monte e va affrontata attraverso una sistematica, concreta prevenzione. Questa è una Legge che fa compiere alla Campania un passo in avanti sul terreno della civiltà e dell'equità sociale, ma non solo, riteniamo che rappresenta uno strumento di inclusione concreto e diretto, che consentirà a bambini e giovani figli di tragedie private e collettive di rimettersi in carreggiata e guardare con fiducia al futuro. Il nostro non è – sia chiaro – un risarcimento sociale, un modo per sentirci quindi a posto con la coscienza, noi oggi variamo una misura che dovrà diventare strutturale e che andrà a rappresentare un'azione di sistema in grado di tirare fuori dal tunnel del disagio socio – economico chi vive una tale disgrazia, una disgrazia le cui ripercussioni sugli studi, sul percorso scolastico e formativo sono, come non sfugge a nessuno, inevitabili. Questo è un provvedimento – consentitemi di dire – che si pone in continuità con quanto realizzato fino a ieri dalla precedente Giunta Regionale, che ha puntato tutto su un welfare produttivo, in contrapposizione a quell'idea riparativa e residuale del welfare che pure purtroppo albergava in questa Regione qualche stagione fa. Se questa era, com'è, la *ratio* della Legge, noi dell'opposizione, di Forza Italia, non potevamo che fare la nostra parte in Commissione, quindi abbiamo contribuito, riteniamo, a migliorare il testo proposto dal Consigliere Marciano e quindi ad Antonio Marciano va riconosciuto il merito di aver posto con questa norma in cima all'agenda politica regionale il dramma delle morti bianche. Questa è quindi la prima Legge di forte impatto sociale che questo Consiglio approva nella decima legislatura.
Voglio ringraziare, e non è retorico, anche il Presidente della VI Commissione, il collega Tommaso Amabile, anche egli ha inteso come urgente questo provvedimento e lo ha subito posto all'ordine del giorno. In Commissione quindi si è lavorato per rendere il testo ancora più inclusivo, per tenere dentro quante più persone possibili per rendere questa Legge sempre più aderente alla realtà campana e coerente con lo scenario sociale della nostra regione. Forza Italia ha presentato tre emendamenti, il primo eleva l'età massima, per accedere al fondo, da 25 anni a 28 anni, questo sulla scorta anche delle recenti statistiche sull'età media in cui si consegue la laurea magistrale in Italia. Il secondo emendamento consente alle famiglie, che non fossero a conoscenza di riduzioni, agevolazioni o esenzioni da parte degli enti che erogano il servizio o a cui le stesse non sono state concesse per carenza di presupposti all'atto della presentazione della domanda, di non essere penalizzati anche rispetto a questa Legge. Il terzo ed ultimo emendamento interviene sui limiti temporali, una questione non di poco conto, perché si estendono i benefici anche ai figli delle persone che hanno perso la vita prima dell'entrata in vigore della norma. Se così non fosse stato, voglio ribadirlo, si sarebbe generata una sciagurata ed odiosa discriminazione tra morti di serie A e morti di serie B.
La VI Commissione ha quindi accolto gli emendamenti di Forza Italia licenziando il testo all'unanimità, che ha ricevuto anche l'okay poi della Commissione Bilancio. Ora però tocca alla Giunta lavorarci sopra in fase di stesura del regolamento, e quindi in breve tempo ci auguriamo al più presto renderla fruibile per gli aventi diritto, va detto che il governo regionale, lo ha detto già l'Onorevole Marciano ma io mi aggiungo, ha partecipato a tutte le sedute della VI Commissione, comprese le audizioni, dove c'è sempre stato l'Assessore Fortini, a cui va il mio ringraziamento, ora obiettivamente possiamo dire di aver affrontato veramente efficacemente e nella sua interezza il problema delle morti bianche in Campania? Certamente no, e credo… siamo tutti d'accordo che siamo solo all'inizio, con una posta in bilancio di 100.000 euro che costituisce un fondo congruo, riteniamo al momento congruo, a cui speriamo si ricorra sempre meno per il futuro, perché ciò vorrebbe certamente significare che il fenomeno si ridimensiona. Va ancora fatto quindi un grande lavoro sul fronte della prevenzione, come dicevo prima, come giustamente hanno sollecitato i sindacati, che ci hanno spiegato punto per punto che è quella la vicenda sulla quale bisogna intervenire. È chiaro che non è tutto nella competenza della Regione, le Regioni

hanno una funzione a latere, ma è un processo di adeguamento che dobbiamo fare facendo la nostra parte, almeno facendo un'azione politica forte su quegli organi che hanno il compito di vigilare.
A questo punto io credo che abbiamo raggiunto un ottimo risultato, siamo solo all'inizio, è vero, su questo credo che la Giunta Regionale sia chiamata ad un impegno, ad un impegno per il futuro, e se questo impegno ci sarà, come mi auguro ci sarà, noi dell'opposizione di questa parte politica daremo il nostro sostegno e faremo tutta la nostra parte.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo a votare la Legge. Pongo in votazione per alzata di mano l'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 2, votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contario? Chie si astiene?

Il Consiglio approva ll'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 3. Votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva ll'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 4. Votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva ll'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 5. Votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 6, votiamo per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Articolo 7, che è il testo della Commissione Bilancio.
Si vota per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Procediamo con la votazione per alzata di mano dell'articolo 8.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Il Consiglio autorizza, ai sensi dell'articolo 108, primo comma, del Regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni, così resta stabilito.
Pongo in votazione l'intero testo di legge. Procediamo alla votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico.
Dichiaro aperta la votazione.
Dichiaro chiusa la votazione.
Comunico l'esito della votazione:

Presenti	41
Votanti	41
Favorevoli	41
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva all'unanimità.

ESAME ORDINI DEL GIORNO DEPOSITATI

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al punto 9 all'ordine del giorno che reca: "Esame ordini del giorno depositati".

Cure radioterapiche e diabetiche in Regione Campania

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'esame del primo ordine del giorno e do la parola al proponente, che lo illustra.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Grazie Presidente. Colleghi Consiglieri, parto dal presupposto che quest'ordine del giorno è stato presentato dal sottoscritto il 3 agosto 2015, quindi circa tre mesi fa e che viene discusso oggi. In effetti avevo rilevato che in Regione Campania operano ventidue centri per radioterapia, di cui dodici convenzionati e dieci pubblici. Sulla dotazione necessaria di trentanove centri che il sistema dell'accreditamento prevede, c'è un sottodimensionamento di circa dodici centri di radioterapia e a quella data, visto quelle che sono le risorse e visto quello che il delegato Morlacco aveva stabilito, rigorosamente di mantenersi all'interno dei parametri economici prestabiliti, era previsto che soprattutto per l'ASL di Salerno e per la Napoli 1 questi pazienti non potevano usufruire di queste cure. Ho saputo in via informale che per circa due mesi è stata data la possibilità ai nostri conterranei di usufruire di cure primarie, quali quelle della radioterapia e della dialisi, però vorremmo sapere fino al 31 dicembre se ci sono risorse economiche e se la Giunta intende metterne per fronteggiare una drammatica situazione che vivono i nostri conterranei che devono usufruire di questo tipo di cura. Ovviamente in forma contestuale mi auguro che si possa anche fronteggiare il problema per far sì che sia in strutture pubbliche sia in strutture private si possano recuperare quegli altri dodici acceleratori di cui vi è assolutamente bisogno. Tra le altre cose voglio segnalare che all'ASL di Salerno otto mesi or

sono è stato riferito che erano state avviate le procedure per l'acquisizione di un acceleratore lineare di primo livello da allocare all'interno dell'ospedale di Pagani. Da allora non ho saputo più e non riesco più a sapere notizie su a che punto è la procedura, se sarà fatta una gara, se si deve fare ancora questa gara. Poiché parliamo di un ospedale caratterizzato per le cure oncologiche, credevo e credo che sia assolutamente necessario dotare questa struttura anche di un acceleratore primario. Faccio voto al Consiglio affinché si possa approvare quest'ordine del giorno e far sì che la Giunta, attraverso una variazione di bilancio, così com'è stato fatto in precedenza per le disabilità, possa trovare le risorse affinché a chi ha bisogno di cure radioterapiche e diabetiche, quindi attraverso la dialisi, si possano alleviare le sofferenze. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Ha chiesto di parlare il consigliere Caldoro. Ne ha facoltà.

CALDORO (Caldoro Presidente): Presidente, è opportuno che il Presidente della Commissione parli eventualmente alla fine. Sono chiaramente favorevole all'ordine del giorno proposto dall'onorevole Gambino e volevo precisare alcune questioni che sono di particolare rilievo in questi giorni. Questa vicenda dei tetti di spesa che sta creando grande disagio tra i cittadini, e mi auguro che il Presidente della Commissione, che l'ha già fatto, continuerà a monitorare la questione, non è una questione che nasce per virtù dello Spirito Santo, ma ci sono regole nazionali (purtroppo non regionali) che ci impongono questi tetti. Sono tetti di spesa e una volta superato un certo livello di spesa sulle varie specialistiche e varie cure c'è il blocco, quindi le risorse finiscono. Generalmente finiscono intorno al mese di settembre. Nei precedenti anni – chiedo conforto anche all'Aula, perché ne abbiamo discusso spesso – riuscivamo a trovare, nella dinamica della capacità della struttura commissariale, qualche milione di euro che ci permetteva, sui salvavita e su altre cure particolari, di andare avanti, con difficoltà, ma limitatamente, fino a dicembre. Questo è il primo caso, dopo cinque anni, che di fatto questa garanzia di cura per i cittadini non è garantita dal mese di settembre. Qual è la ragione? Non perché non si possano trovare soluzioni economiche, ma perché la struttura commissariale è senza guida. Tenete presente che io avevo una tempistica, in qualità di commissario di governo, generalmente dai sette ai dieci giorni per approvare alcuni decreti commissariali, che erano decreti urgenti, e questo tempo me lo dava come orientamento la struttura, quindi l'ufficio di gabinetto che doveva valutare questi decreti aveva massimo sette – dieci giorni e poi io dovevo firmare in questo tempo. Sono quattro mesi che attualmente non si firma un decreto commissariale e ci stiamo assumendo una responsabilità gravissima e queste questioni prima o poi arriveranno al dunque. È pensabile che fino a qualche mese fa ci volevano massimo sette giorni per firmare un decreto e oggi è possibile che tutta questa necessità non c'è più? Presidente, stiamo creando un danno molto grande. Sono convinto che il Presidente della Commissione questo argomento lo faccia diventare una questione di verifica e di ascolto, ma anche politica, affinché questo governo dia finalmente il nome del commissario e che finalmente si possa fare quello che non è stato fatto in quattro mesi. Molte delle cose di cui ci stiamo lamentando oggi è proprio per il fatto che ci sono problemi oggettivi, ma sono aggravati dal fatto che non c'è un governo della sanità. È un problema molto serio e lo dico a voi e lo lasciamo come facoltà al Presidente della Giunta, anche se per lui qualsiasi che non va è sempre colpa di qualcun altro.Questa questione, lo possiamo dire, facciamola dire a lui, ma sappiamo che non è vero. Dobbiamo fare in modo che tutta questa vicenda venga gestita con senso di responsabilità anche nei confronti dei rapporti con il Governo. Le questioni me poteva Gambino che riguardano non solo la programmazione della parte che riguarda più le tecnologie, strumentazioni ed altro, aggiungo che sarebbe opportuno e lo dico al Presidente della Commissione che chiaramente conosce bene per esperienza e per capacità di

guida della Commissione Salute, ringrazio anche l'onorevole Schiano che ha lavorato molto bene in questi anni come Presidente di Commissione e seguendo come Consiglio e garantendo al Consiglio un monitoraggio continuo, sicuramente il Presidente Topo farà la stessa cosa. Abbiamo avuto la possibilità di poter avere la copertura dei fondi europei per l'acquisto di attrezzature sanitarie e avremo anche la possibilità di poter investire finanziamenti europei anche per la parte che riguarda il miglioramento delle strutture sanitarie.
Abbiamo aperto per fortuna una strada che con il 2014-2020 si è ulteriormente ampliata, quindi non avremo neanche un problema di copertura economica sia nei bilanci della Regione, come sapete il sistema sanitario ha un avanzo e un accantonamento molto importante per gli investimenti per il lavoro che abbiamo fatto in questi 5 anni, ma soprattutto bisogna essere operativi.
Il richiamo che faceva l'ordine del giorno del collega Gambino rientra in tutte queste questioni: la tempistica sui tutti e la capacità di azione di governo della sanità per la parte che richiama il potenziamento e il miglioramento del sistema non solo della programmazione in senso lato, ma delle cose più quotidiane di vita della sanità.
Mi auguro che questo richiamo sia condiviso, chiaramente siamo tutti disponibili, non faremo mancare il nostro lavoro se il Presidente della Commissione e soprattutto il Consiglio vorranno aprire su quest'argomento una lente di ingrandimento sulla tempistica e soprattutto su quello da pretendere dal Governo sulla nomina veloce del commissario per la sanità che non può fare la fine del commissario come quello di Bagnoli, ho aspettato 8 mesi per Bagnoli, speriamo di poter essere più rapidi nell'avere il commissario per la sanità.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Topo, prego.

TOPO (PD): Questa necessità segnalata dal Presidente Caldoro è stata oggetto di sollecitazioni, anche formali, del Presidente della Regione nei confronti del Presidente del Consiglio. La norma che ha trasformato la precedente, come sapete, stabiliva che il commissario fosse il Presidente della Regione, non ha avuto una disposizione transitoria che era invece auspicabile perché ci troviamo in una paradossale situazione di un vuoto che normalmente, nell'esercizio di funzioni pubbliche, non ci dovrebbe essere.
L'ordine del giorno sostanzialmente invita un soggetto che non dovrebbe essere il destinatario della sollecitazione a provvedere dal momento che la materia di cui discutiamo, com'è noto, dovrà essere decisa dal commissario che per la prima volta, da quando è stata introdotta la disciplina di rigore per la gestione della sanità nelle Regioni soggette a piano di rientro, non coincide con il Presidente della Regione.
Parto da questo per dire che sul tema tetti di spesa, in particolare nei due settori, radioterapie e diabetici, abbiamo fatto una Commissione ad hoc nella quale per la verità abbiamo assunto anche delle informazioni che non erano nella nostra disponibilità perché anche per il passato c'era un livello di comunicazione abbastanza limitato. Tanto abbiamo appreso che non si sono interrotte le attività, non è settembre, forse c'è un rischio di copertura che riguarda l'ultimo mese dell'anno, ma abbiamo anche affrontato l'altro tema che è quello che è stato riportato dalla stampa qualche giorno fa che è quello del numero di prestazioni attese che sono sostanzialmente 16 mila, del numero di prestazioni rese dal servizio pubblico pari al 36 o 37 per cento di quelle erogate e del numero di prestazioni erogate dai soggetti accreditati che sono l'altra parte, circa 6 mila e rotti.
Abbiamo un sistema che rispetto ad un'attesa di 16 mila pazienti, soddisfa 10 mila prestazioni, quindi ci sono seimila utenti che sostanzialmente vanno fuori Regione o non si curano.

In questo settore la Regione ha fatto un investimento, ha acquistato 5 acceleratori lineari di nuova generazione che sono in fase di allestimento e questi acceleratori permetteranno di raddoppiare i turni, che già fanno le strutture pubbliche, incrementando sensibilmente il numero di prestazioni che le strutture pubbliche possono erogare per l'anno prossimo.
Ho chiesto alla struttura attuale di istruire sul tema anche una procedura perché appena viene nominato il commissario, non so cosa possiamo fare più, se scrivere e sollecitare, è una cosa che sinceramente faccio fatica a comprendere, ma appena arriva si deve stabilire la regola che quando l'amministrazione sanitaria fa un investimento il reperimento delle risorse umane seguono l'investimento.
Devo installare alcuni acceleratori che hanno un costo esorbitante e una capacità produttiva notevole, è evidente che se devi fare un'organizzazione dell'attività di reclutamento per l'esercizio 2016 parti da lì. Mi riferisco a queste strutture che sono negli ospedali più importanti della Regione, mi riferisco all'emodinamica che può essere attivata all'A.S.L. Napoli 2 nord, si devono reclutare 2 emodinamisti, è evidente che rappresentano una priorità, altrimenti il rischio è che le strutture pubbliche acquistano macchinari all'avanguardia e il giorno dopo non sono in funzione o non funzionano sulla base del potenziale che queste strutture hanno.
Il costo del servizio di emodinamica fatto in convenzione e a compensazione, alla Napoli 2 Nord è di 8 milioni all'anno. Questa cosa è stata realizzata da un anno e mezzo. Il dato che riguarda le radioterapie è ancora più alto.
C'era anche un altro problema che obbliga tutti noi a sollecitare il tema controllo sull'adeguatezza non solo delle prestazioni, ma anche delle tariffe perché in questo caso ci sono state delle anomalie, corrette con molto ritardo, la tariffa per questa materia è una tariffa antica, 74 euro per schermatura, con gli acceleratori lineari non c'era una tariffa adeguata e alla fine sono accadute stranezze corrette solo di recente dalla struttura commissariale perché se un trattamento ti costa 22 o 23 mila euro, da 70 euro di schermatura, alla fine la struttura ha corretto e alla fine siamo arrivati a praticare tariffe corrispondenti a quelle delle altre Regioni.
Sarebbe buona pratica, quando non hai una tariffa fatta, applicarne una decisa da Regioni vicine che hanno sostanzialmente i nostri costi.
Credo che anche in questo scorcio si siano fatte delle correzioni che sostanzialmente aiutano a garantire un'erogazione vicina alla fine dell'anno, credo anche che si possa, com'è stato fatto anche per altre cose, garantire un qualcosa in più per arrivare a fine anno, ma il tema per quanto riguarda la vicenda dei tetti di spesa, siccome la 191 è ancora in vigore la Regione è ancora soggetta al piano di rientro, quindi non si fanno miracoli, è stabilire che funzione ha il servizio pubblico e quali risorse mettiamo perché il servizio pubblico sia seriamente complementare.
Su questo tema, siccome partono almeno tre acceleratori entro l'anno, se siamo in condizioni di garantire il reclutamento, una mobilità a brevissimo, delle unità che servono per far fare il doppio turno, riusciamo a garantire tutte le prestazioni senza mettere altri soldi.
Oggi se ne occupa il mattino, per la verità dopo quattro anni fa una cosa buona e giusta, se n'è occupato anche ieri e l'altro ieri, sempre dopo quattro anni, ma meglio tardi che mai. Abbiamo fatto una proposta formale al Presidente della Regione e alle strutture, diciamo che quando la Regione fa un investimento, le prime risorse umane si devono scegliere lì, secondo me è una strada e ovviamente non vale solo per questo, c'è il tema della rete oncologica che è stato sollevato dalle Associazioni degli ammalati, oltre che dalle strutture, in Inghilterra il cancroe tanto ancora, si tratta di 32 strutture in Campania e in Olanda. C'è qualcosa che non ha funzionato. Il Presidente Caldoro sa che su questo sono più realista del re, non faccio la corsa a chi è stato o chi non è stato.

Abbiamo avuto esperienza nelle Amministrazioni, sappiamo come va, ma c'è un punto, il compito della prossima Amministrazione regionale, perché questo è un compito che riguarda anche noi, è quello di concentrare, di accorpare, non possiamo tenere 90 strutture aperte, perché è evidente che questo costo esorbitante incide complessivamente sulla quantità e sulla qualità delle prestazioni che si erogano, litigheremo con qualcuno, faremo probabilmente qualche primario in meno, ma dormiremo la notte tranquillamente.
Suggerirei al consigliere Gambino, così come facciamo un invito al Presidente della Giunta regionale, che non è il Commissario, non credo che lo sarà, alla luce delle leggi attuali, dico anche che probabilmente sul principio ci siamo, lo abbiamo già valutato in Commissione, dobbiamo dirlo al prossimo Commissario, questo è il limite della proposta, per il resto dice delle cose condivisibili, ovviamente da integrare con le cose che abbiamo detto noi e che ha dettoCaldoro, ma c'è un riferimento al Presidente della Giunta regionale, sostanzialmente, non c'entra. Non so se hai un'idea alternativa, se vogliamo indirizzarlo, questo è il punto.
Siccome abbiamo notizie più attuali, anche rispetto al contenuto dell'interrogazione proverei a riformularla, magari la indirizziamo alla struttura, adeguiamo anche i dati che sono, secondo me, diversi da quelli del 3 agosto e magari la riappropriamo anche nella prossima seduta.

GAMBINO (Fratelli d'Italia): Faccio mio quanto ha detto il collega Topo. Credo che sia più corretto che si faccia carico della questione il governatore presso il neo Commissario oppure non so se il Consiglio può mandare direttamente questo nostro ordine del giorno al futuro Commissario, fermo restando che su queste cose credo sia brutto anche fare retorica e demagogia, però quando mi viene detto, com'è stato detto, e mi auguro che nella parte finale del discorso il Presidente Topo si sia ravveduto perché quando si dice che su 16 mila persone che hanno bisogno di radioterapia 10 mila vengono trattate e 6 mila purtroppo vanno fuori o non si curano, nel 2015 credo che sia una cosa di una gravità inaudita e non possiamo far sì che un nostro conterraneo, solo perché non ha le possibilità, non possa usufruire di un trattamento radioterapico, ma al di là di questo aspetto credo che quest'ordine del giorno lo possiamo approvare, indirizzarlo al governatore affinché si faccia lui portavoce attraverso il nuovo Commissario per l'attuazione. Magari abbiamo discusso già altre volte, anche in Commissione, sul fatto che saranno allocati 5 acceleratori nuovi di cui tre entro fine anno, per sapere anche lo stato dell'arte, quali sono gli ospedali dove saranno allocati questi 5 acceleratori.

PRESIDENTE (D'Amelio): Non lo mettiamo in votazione perché lo riscrive il consigliere Topo e poi lo mettiamo alla prossima seduta? Qual è la scelta che facciamo? Lo correggiamo oppure deleghiamo al consigliere Topo? Lo mettiamo ai voti con la riformulazione? Chi è d'accordo sull'approvazione riformulata come ha chiesto? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Mi rendo conto che ci sono degli altri ordini del giorno che vanno approvati, proporrei, visto che credo che buona parte degli ordini del giorno che sono stati presentati portano la firma di tutti i gruppi, potremmo anche pensare, salvo per chi, invece, ha necessità di stampa, di annunciarli e di spiegarli, potremmo fare un'approvazione globale di quelli già firmati da tutti i Capigruppo, per far sì che non arrivi poi ad un'altra seduta e si trascini, dato che l'importanza è farlo approvare e non credo che sia solo una questione d'immagine, ma di

contenuto, la mia proposta è di approvarli tutti visto che ognuno di noi ce li ha sul tavolo e li ha già letti.

PRESIDENTE (D'Amelio): Abbiamo tempo fino alle ore 13,30, però mi rendo conto che c'è più di un ordine del giorno e ci sono alcuni ordini del giorno che da tempo aspettano.
Quelli che sono firmati da tutti, se volete leggerli invece di aprire un dibattito li votiamo, per restare nell'orario, poi possiamo allungare l'orario, se tutti siamo d'accordo, fino a che li approviamo tutti e quattro, valutate voi, per me va bene qualsiasi cosa. Chiedo al consigliere Gambino: che facciamo sul tuo ordine del giorno?

Rimodulazione dei parametri Isee e Ispe per le borse di studio universitarie

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al terzo ordine del giorno mentre riflettete: "Rimodulazione dei parametri ISEE ed ISP per le borse di studio universitarie". La parola al consigliere Graziano.

GRAZIANO (PD): Innanzitutto grazie Presidente. Se sono tutti firmatari si può anche dare per approvato l'ordine del giorno altrimenti lo illustriamo.
L'obiettivo, sostanzialmente, di questo ordine del giorno, è chiedere, fondamentalmente, di far sì che i parametri, essendo l'unica Regione che ha ancora una parametrazione bassa rispetto a coloro i quali fanno richiesta per le borse di studio, quindi ISEE ed ISP per capirci, alzando questa parametrazione, indipendentemente dal fondo che c'è, sostanzialmente diamo la possibilità a più persone di essere dichiarate idonee, anche se non diventano vincitori. Per questa ragione, sostanzialmente, si dà a più persone la possibilità di non pagare almeno la rata che riguarda la tassa universitaria, questo era l'obiettivo dell'ordine del giorno, ovviamente questo è un ordine del giorno, in qualche modo deve essere poi la Giunta a dover fare i provvedimenti successivi, a questo aggiungerei che sarebbe utile che facessimo un altro lavoro in finanziaria per aumentare il fondo per il diritto allo studio, perché c'è un problema anche qui rispetto a quella che è la parametrazione generale rispetto alle altre Regioni perché siamo al 50 per cento rispetto alle altre su cui invece bisognerebbe fare un lavoro più forte proprio in una condizione di difficoltà oggettiva che versano i cittadini e penso che questo sia già un inizio di un ragionamento che poi deve essere allargato.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Cirillo Luigi.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Grazie Presidente. La nuova norma per il calcolo dell'ISEE è una vera e propria calamità, perché si abbatte sugli studenti. A seguito della manovra finanziaria, che ha introdotto quelle novità, i nuovi criteri di calcolo sono stati introdotti e tantissimi studenti universitari che prima risultavano idonei ora risultano non idonei, senza che nulla sia cambiato nella loro situazione reddituale. Il Movimento Cinque Stelle pone voto favorevole, perché tutelare il diritto allo studio è stato e sempre sarà una nostra prerogativa, ma sottolineiamo per l'ennesima volta, discutiamo in Consiglio Regionale su come poter porre rimedio ad errori del Governo nazionale, e troviamo curiosa e singolare l'iniziativa che il rimedio provenga proprio dallo stesso Partito che sostiene il Governo nazionale, però ne prendiamo atto, che si vuole qui correggere gli errori che si attuano a livello nazionale. Prima ho detto l'ennesima volta perché questione analoga è stata quella delle trivellazioni facili permesse da "Sblocca Italia", infatti il PD ha proposto tempo fa una questione referendaria per fermarle, al precedente Consiglio Regionale, quindi ancora cercare di mettere una pezza qui in Regione a quanto si sbaglia a livello di governo centrale.

A questo punto è doveroso prendere atto che c'è un problema di fondo e che in Italia non c'è una politica unitaria tra quanto accade a livello nazionale e quanto accade a livello regionale, esiste soltanto un partito che legifera in modo un po' approssimativo in Parlamento e poi si cerca di tamponare qui in Regione. Sta di fatto che attualmente sono già stati disposti i bandi per le borse di studio e quindi tanti studenti si trovano in difficoltà, perché risulteranno non idonei e sicuramente per le prossime borse di studio che verranno date per l'anno successivo, l'intervento da parte nostra è sicuramente necessario, quindi voto favorevole.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere Borrelli prego.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Grazie Presidente. Rispetto all'ordine del giorno volevo dire che il nostro Gruppo ovviamente lo sostiene, ci tengo a fare questo intervento solo per sottolineare una cosa, visto che ogni tanto ci vengono raccontate storie su buone amministrazioni, voglio ricordare al Presidente Caldoro, che è qui presente, che sul diritto allo studio la sua Giunta ha alzato al massimo della storia, raddoppiando il costo delle tasse, e ha raggiunto anche il non onorevole record di dare il minimo delle borse di studio, visto che soltanto il 50% degli studenti risultavano idonei, il 50% degli studenti che risultavano idonei ottenevano la borsa di studio. Il collega Graziano ha fatto una cosa più che giusta, cerca di trovare un sistema per allargare il più possibile la maglia per dare questo diritto agli studenti. Voglio far presente che noi dobbiamo lavorare affinché gli studenti restino in Campania, perché nei cinque anni precedenti, e questo lo dimostrano tutti i dati statistici, si è lavorato affinché gli studenti andassero via dalla nostra regione, e questa iniziativa, che chiedo che la Giunta attui rapidamente, deve fare il paio con un altro intervento che il Presidente della Regione si è impegnato a fare, e cioè di rimpinguare il fondo per le borse di studio. Non dimentichiamo che attualmente, e io su questo chiederò, quando ci sarà il question time, di capire come è possibile che la Regione Campania prende i soldi dei bollettini degli studenti, li incamera come soldi e poi elargisce meno dei soldi che vengono incamerati. Vorrei sapere quei soldi, negli ultimi cinque anni in particolare, come sono stati spesi. La Regione ha incamerato negli ultimi cinque anni le tasse degli studenti e non li ha restituiti, e dobbiamo sapere perché e come sono stati usati questi soldi. Da questo punto di vista le porrò anche la questione al question time.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Metto ai voti per alzata di mano l'ordine del giorno a firma del Consigliere Graziano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo all'esame del successivo ordine del giorno: "Baratto amministrativo", a firma della Consigliera Flora Beneduce ed altri.

Baratto Amministrativo

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla Consigliera Beneduce. Prego.

BENEDUCE (Forza Italia): Grazie Presidente. Questo ordine del giorno presentato rientra nel Decreto "Sblocca Italia", all'Articolo 24, e su mia iniziativa impegna la Giunta ad attivare le

iniziative utili rivolte agli enti locali per introdurre il cosiddetto baratto amministrativo, che persegue essenzialmente due obiettivi, il primo riguarda la possibilità, per le famiglie indigenti, di sostituire il pagamento delle tasse locali con prestazione di servizi legate alla valorizzazione, alla cura e tutela del proprio paese. In questo modo le fasce deboli hanno la possibilità di vivere un'esperienza significativa di partecipazione e di cittadinanza attiva.
Il secondo offre agli enti locali, costretti dalla *spending review,* al taglio dei servizi di pulizia, manutenzione, la possibilità di usufruire del servizio dei cittadini in attività di abbellimento di aree verdi, piazze e strade e potranno beneficiare del lavoro dei cittadini. Tra gli interventi da affidare alle persone coinvolte nel baratto amministrativo rientrano quelle relative al decoro urbano, al recupero e al riuso, con finalità di interesse generale, di aree e di beni immobili. Il baratto amministrativo, già sperimentato in altre realtà territoriali, rappresenta anche uno strumento efficace per il contrasto all'evasione fiscale e sostiene psicologicamente le famiglie, alleggerite dal peso di tasse insostenibili per il proprio bilancio. È bene precisare comunque che ci sono criteri piuttosto stringenti posti dalla norma per il riconoscimento dell'agevolazione o dell'esenzione del pagamento dei tributi locali a fronte di servizi resi all'Amministrazione. L'impegno della Giunta deve essere orientato non solo a sensibilizzare i comuni per l'applicazione dell'istituto giuridico, ma anche e soprattutto a stabilire dei criteri di uniformità nelle modalità operative di applicazione, così gli Enti locali possono predisporre misure secondo i limiti individuati a livello nazionale per individuare i potenziali beneficiari dell'agevolazione, le attività oggetto del baratto e i tributi rispetto ai quali può essere deliberata la riduzione o l'esenzione e ovviamente la quantificazione dell'agevolazione.
Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione l'ordine del giorno a firma della consigliera Beneduce.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Passiamo al successivo ordine del giorno "Fenomeno delle intimidazioni nei confronti dei giornalisti in Campania", a firma del Consigliere Cesaro ed altri.

Fenomeno delle intimidazioni nei confronti dei giornalisti in Campania

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Consigliere. Prego.

CESARO (Forza Italia): Grazie Presidente. Sarò rapido, anche perché siamo in zona Cesarini. Ho presentato questo ordine del giorno il 22 settembre, qualche giorno prima ricorreva il trentennale della morte di Siani, noi da sempre come Associazione Universitaria Studenti per le libertà siamo stati vicini a determinati temi, come quello delle minacce subite ai giornalisti.
Noi abbiamo presentato questo ordine del giorno per istituire un osservatorio, un osservatorio ovviamente a titolo gratuito, che è stato concordato sia con l'ordine dei giornalisti che con il sindacato, in modo da andare a tutelare tutti quei ragazzi che al di là dei grandi nomi, che hanno una tutela mediatica e non solo, vengono minacciati quotidianamente, sia dalla camorra ma anche da altre vicende. L'interesse – ripeto – è andare a tutelare una categoria che molto spesso viene dimenticata.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al Consigliere Viglione.

VIGLIONE (Movimento 5 Stelle): Grazie Presidente, sarò brevissimo, anche per i tempi che abbiamo a disposizione. Giusto per dire che la proposta, per quanto lodevole lo spirito che magari può essere animato dalla richiesta di istituzione dell'osservatorio, riteniamo pressoché inutile fare una cosa del genere, questo per motivare il nostro voto contrario. Le spiego perché, il collega Cesaro ha nominato una serie di dati nel presentare il proprio ordine del giorno, che sono la prova provata che non serve un osservatorio ulteriore per stabilire che in dieci anni un organismo come ossigeno dell'informazione ha esaminato 2.583 casi di giornalisti minacciati, è stata presentata proprio un mese e mezzo fa una relazione dalla Commissione Parlamentare Antimafia, che era un settore riservato proprio ai giornalisti della Campania, che come specifica anche il collega Cesaro all'interno dell'illustrazione dell'ordine del giorno, certifica che la Campania è al secondo posto comegiornalisti minacciati. Sappiamo i giornalisti minacciati e sappiamo quali sono gli strumenti che si utilizzano sia dalle organizzazioni criminali che da molti politici, che per questioni di querele per non affrontare le proprie responsabilità cercano comunque di tappare la bocca ai giornalisti. Tutti questi presupposti sono per dire che stiamo discutendo di un qualcosa che alla fine si è sempre rivelata una scatola vuota. Se proprio vogliamo mettere in condizione quest'Aula di poter lottare per la giustizia e per la verità è inutile puntare su questioni quali possano essere un osservatorio. Sappiamo tutti quali sono le problematiche che affliggono il problema del lavoro, non solo dei giornalisti, ma anche di organi inquirenti e della magistratura. L'unica cosa che ci spetta e sulla quale dobbiamo dare un segnale concreto all'esterno è quella di impegnarci per primi e sensibilizzare i cittadini a collaborare con i giornalisti, con gli organi inquirenti e con la magistratura e soprattutto a parlare, perché spesso la difficoltà dei giornalisti non è solo quello di essere minacciati ma di non riuscire a reperire le notizie indispensabili per poter lavorare bene. Se veramente vogliamo fare una battaglia di civiltà, di verità e di giustizia cominciamo da quest'Aula e le lancio adesso la proposta di intitolare quest'Aula a Giancarlo Siani perché non abbiamo nessun presupposto ulteriore. Se vogliamo dare un segnale forte all'esterno - siamo nell'anno del trentennale, come specificato dal collega Cesaro - le chiedo di prendere questa istanza che noi formalizzeremo a breve. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Ciarambino. Ne ha facoltà.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Presidente, il mio collega Viglione ha spiegato le ragioni anche tecniche per noi siamo contrari a questo ordine del giorno e io vorrei spiegarne anche le ragioni politiche. Votiamo contro questo provvedimento per smascherare un'ipocrisia; se credete che questo provvedimento debba servirvi a ripulirvi la coscienza o forse la faccia vi sbagliate e noi non vi faremo da sponda. In questa legislatura, su proposta del Movimento 5 Stelle, la Commissione Anticamorra da commissione di inchiesta è stata istituita come commissione speciale, quindi è stata rafforzata nelle sue prerogative ed è stata messa in grado di attuare una programmazione quinquennale dei suoi lavori. Se voi ritenete di sposare la tesi del Presidente di questa Giunta, che solo qualche mese fa, all'indomani della sua elezione, dichiarò che Saviano si inventava la camorra per non restare senza lavoro, noi non ve lo permettiamo. Piuttosto che attivare osservatori, preoccupiamoci di far lavorare le strutture istituzionali già attivate. La Commissione Anticamorra, di cui abbiamo richiesto e ottenuto le dimissioni del Presidente, indagato per voto di scambio politico-mafioso, è ancora senza un presidente da oltre un mese e oggi riceviamo la convocazione di un'audizione indetta dal Vicepresidente come se fosse tutto normale e i lavori potessero proseguire, come se non ci fosse l'urgenza in questo territorio, alla

luce dei recenti fatti di cronaca, se dovevano servire quelli, di far lavorare questa Commissione nel pieno delle proprie funzioni e quindi a convocare urgentemente la Commissione stessa per la nomina del Presidente. Oggi facciamo questa richiesta formale al Presidente del Consiglio ritenendo che si tratti di un'urgenza inderogabile e non ci spieghiamo perché si sia atteso fino ad oggi per convocare una Commissione e nominare immediatamente il Presidente. Chiediamo che si abbia la dignità di fare della presidenza di questa Commissione e della Commissione tutta un faro di legalità e non una poltrona sulla quale chiunque possa sedersi.

PRESIDENTE (D'Amelio): Siccome alle 13.30 il Consiglio dovrebbe terminare, se siamo d'accordo, io sono per esaminare gli altri due ordini del giorno, però restando in Aula e non restando solo chi li ha proposti. Consigliere Passariello, prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Intervengo sulla proposta. Presidente, credo che non si possa andare oltre, anche perché oggi abbiamo un altro Consiglio e dobbiamo avere il tempo di poter lavorare e preparare il Consiglio del pomeriggio. Inoltre credo che ci sia l'esigenza, e mi rivolgo al PD, al collega Casillo e a tutti i Capigruppo, alle 13.30, appena chiudiamo questa sessione, di fare una riunione di Capigruppo *ad horas*. Chiedo di uscire da quest'Aula e andare nella Conferenza dei Capigruppo per organizzare il lavoro di oggi dove credo ci saranno molti problemi da discutere. Quindi, per essere collaborativi e per non ostacolare il lavoro chiediamo che alle 13.30 il Consiglio finisca e inizi la Conferenza dei Capigruppo. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): Intanto facciamo parlare i due Consiglieri che si sono prenotati e votiamo almeno questo, anche se sono per fare la Conferenza dei Capigruppo. Siccome avremo mezz'ora di tempo, per rispetto verso chi ha proposto da tanto tempo gli altri due ordini del giorno, li avrei fatti discutere. La parola al consigliere Borrelli. Prego.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Voglio sottolineare due cose, la prima delle quali che sono un giornalista. Qualche mese fa ho vinto una causa contro un sindaco perché l'avevo accusato di avere nella sua giunta degli esponenti contigui alla criminalità, lui mi ha querelato e io ho vinto la causa. Io sosterrò sempre tutte le iniziative, anche simboliche, che vanno contro la camorra, perché per me dire che c'è un osservatorio e far capire ai colleghi giornalisti che vengono minacciati che la Regione è dalla loro parte ha la stessa valenza di intitolare la sala a Siani. Queste due cose vanno di pari passo. Non esiste un'anticamorra di serie A e una di serie B. Quello che voglio chiedere ai colleghi è di votare in modo unitario rispetto a certe proposte, indipendentemente da quale parte politica vengano proposte. In parte sono d'accordo sulla questione della presidenza della Commissione Anticamorra, che tra l'altro sottolineiamo non spetta alla maggioranza, perché ogni volta i problemi che riguardano l'opposizione vengono scaricati pretestuosamente sulla maggioranza e non si può andare avanti così. La minoranza si deve mettere d'accordo e deve fare il suo lavoro e se ad esempio arrivano delle carte alla minoranza, per cui Cantone dice che certe nomine sono legittime, con la stessa enfasi con cui si dice che quelle nomine erano illegittime, bisogna rendere noto a tutti che quelle nomine invece erano legittime. La trasparenza è anche questo e non soltanto andare addosso alle persone e quando il teorema viene smontato si tende a non raccontare più nulla. Rispetto a questo, e la collega Ciarambino sa bene a cosa mi riferisco.

Non ho letto bene? Allora vuol dire che quelle carte che sono uscite sui giornali sono false e vuol dire che Cantone non le ha risposto? Non può rendere noto soltanto quando va addosso alle persone e non se le risponde Cantone dicendo che quella nomina è legittima. Anche questo è lotta alla camorra. La lotta alla camorra non si fa soltanto distruggendo le persone, ma evidenziando chi sbaglia e se ci sono delle persone che hanno fatto le cose correttamente lo si rende noto allo stesso modo, perché altrimenti è un tentativo solo di destabilizzare ogni volta gli enti, e non è una cosa che va nell'interesse della collettività, perchè se distruggiamo tutto non si costruisce più nulla. Ci sono persone perbene e persone non perbene, ma bisogna distinguere. Presidente, per concludere voglio dire che questa proposta che ha fatto il consigliere Cesaro e che tutti quanti abbiamo firmato è una proposta chiaramente simbolica. Già da adesso dico che se i Consiglieri del Movimento 5 Stelle propongono di dedicare l'Aula a Siani sono perfettamente d'accordo, come siamo d'accordo e dobbiamo essere d'accordo su tutte quelle iniziative, perché se no anche la commemorazione dei morti per camorra è una cosa simbolica, ma è simbolica per ricordare, per far girare il messaggio e per far capire alle persone che le istituzioni possono essere contro la camorra, e lo devono essere. Rispetto a questo – lo dico anche da giornalista – sono contento di poter dire a tanti colleghi che noi oggi ci siamo occupati di un problema di cui spesso la politica non si interessa. È stato sottolineato prima che spesso la politica combatte l'informazione, sbagliando, e noi anche in questo caso – anche quello può essere un modo di intimidire – noi facciamo capire da che parte siamo. La lotta alla camorra è il massimo della trasparenza, anche quando non avalla il nostro teorema. Grazie.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Marciano.

MARCIANO (PD): Intervengo per annunciare il voto favorevole del Partito Democratico all'ordine del giorno proposto dal collega Cesaro.
Chiederei un po' più di attenzione quando in mezzo a noi rischiamo di aggiungere un'ulteriore categoria che è quella dei censori delle vite individuali. Avremo modo di conoscerci meglio nel corso di questi anni, lo dico ai colleghi che rispetto del Movimento 5 Stelle, probabilmente avremo modo di conoscere non soltanto il Presidente di chi è oggi in Aula, ma anche le storie individuali e passate che hanno un senso. Insieme scopriremo che tanta parte di una certa generazione di dirigenti politici e anche di rappresentanti dei cittadini in quest'Aula e in quest'istituzione si sono formati esattamente sulla scorta di movimenti giovanili anticamorra, tanti ragazzi che in quegli anni hanno trovato nel sacrificio di Giancarlo Siani un motivo per continuare un impegno civile o forse per iniziare un impegno civile e civico prima ancora che dentro i partiti, dentro le istituzioni, dentro la società e dentro l'associazionismo.
Dunque, sono molto convinto del valore e dell'importanza del valore simbolico di alcune operazioni, molto convinto del valore simbolico, come fu simbolico a 17 anni nel mio quartiere a Barra chiedere ai commercianti di quel quartiere di spegnere le luci delle stelle di Natale che era il segno tangibile della presenza della camorra in un quartiere della periferia napoletano. Simbolico, molto forte, che costò qualche giorno e qualche mese di sofferenza personale.
Vi prego, prima ancora di censurare iniziative, vite e storie, indagate su tutto, indagate soprattutto sulle storie personali, forse su quello riusciremo probabilmente a dividerci meno e se quella proposta ha un senso simbolico molto forte la condividiamo.
Vorremmo fare altro? Molto di più? Assolutamente favorevoli.
Parlate ad una parte della politica che negli anni passati, quando ha governato, ha deciso di mettere su la Fondazione Polis, di affidarla a Paolo Siani fratello di Giancarlo perché era un grande fatto simbolico il riconoscimento di una storia che non è finita per nulla. È in capo alla

Regione Campania, a questa Regione e a quest'Amministrazione quella straordinaria esperienza simbolica e di contenuto per gli anni successivi. Ecco perché sosteniamo convintamente l'ordine del giorno di Cesaro e attendiamo tanti altri gesti simbolici dentro quest'Aula e fuori da quest'Aula. I comportamenti, le storie personali e individuali un po' le impareremo a conoscere nel corso di questi anni, chi dovrà essere censurato verrà censurato non da quest'Aula, ma probabilmente da altri uffici dello Stato.

PRESIDENTE (D'Amelio): A me è stato chiesto, se dovessi rispettare la richiesta dovrei interrompere il Consiglio.
Sono d'accordo anche a fare una Conferenza dei Capigruppo, quindi diamoci dei tempi anche per approvare qualche altro ordine del giorno.
La parola alla consigliera Amato, prego.

AMATO (PD): Non mi dilungo sull'espressione di voto del Partito Democratico, l'ha già detto bene l'onorevole Marciano.
Ho necessità di fare un passaggio rispetto alla Commissione Speciale Anticamorra e Beni Confiscati, ho sentito le dichiarazioni dell'onorevole Ciarambino e credo che debba essere fatta qualche precisazione.
Innanzitutto penso che in quest'Aula tutti siamo degni di poter rappresentare la presidenza di una Commissione perché siamo tutti stati eletti dai cittadini, quindi fino a prova contrario ciascuno di noi può rappresentare la presidenza di una Commissione ancorché speciale come quella dei Beni Confiscati e Anticamorra.
Lo diceva bene l'onorevole Borrelli, la Presidenza della Commissione è assegnata alle opposizioni. Ho aspettato due settimane, forse tre, dal fatto che ha interessato l'onorevole Paolino ed ho ritenuto opportuno, proprio perché non ci interessano le poltrone, proprio perché non ci interessa la posizione nell'ambito della Commissione, ma ci interessava rispetto alla delicatezza della stessa, dare operatività subito e dare subito un segnale della presenza di questo Consiglio anche e di nuovo sul tema dei beni confiscati e dell'anticamorra anche in considerazione dei fatti di cronaca che purtroppo in questi ultimi mesi hanno interessato la nostra città, la città di Napoli nello specifico, assolutamente dovevamo metterci a lavorare. Nella prima Commissione che ho convocato, in qualità di Vicepresidente, ho messo a disposizione, l'ho annunciato e l'ho fatto, di tutti i componenti per garantire anche a coloro che non erano rappresentati nell'Ufficio di Presidenza un programma di lavoro della Commissione, chiedendo che lo stesso potesse essere emendato, integrato e aprendo la collaborazione al massimo, fino a quando ci fosse stata la nomina del nuovo Presidente.
Ebbene, non è intervenuta nessuna integrazione, ho creduto opportuno e necessario far lavorare la Commissione, l'ho fatto partecipando alle iniziative pubbliche e non mi vergogno di averlo fatto, mi onoro di averlo fatto perché ho rappresentato la Regione Campania, degnamente credo di aver rappresentato la Regione Campania rispetto a queste iniziative pubbliche ed ho ritenuto opportuno fare una prima audizione il 5 novembre chiedendo al Governo regionale, quindi anche all'assessore Palmeri, che è qui presente, di poter dare un contributo per capire da dove partiamo con questa nuova Giunta, con questo nuovo Governo e con questo nuovo Consiglio a dare nuovo impulso a tutte le criticità e a tutte le cose lasciate in sospeso rispetto alla materia dei beni confiscati, nel caso specifico dell'audizione del 5 novembre. La mia responsabilità, quella di Gianpiero Zinzi, dell'Ufficio di Presidenza e degli altri componenti la Commissione che erano lì presenti la mattina che ho convocato è questo, lo spirito è di far lavorare la Commissione, di farla lavorare sui temi concreti.

A me e al gruppo del Partito Democratico chiaramente non interessa la posizione della presidenza, è giusto che l'abbiano le opposizione, però credo che non sia questo il motivo e la scusa per non mettere a lavorare la Commissione. Spero e auspico che al più presto si concluda questa vicenda, fino a quando questo non avverrà la Commissione continuerà a lavorare, le audizioni ci saranno e le Commissioni verranno convocate.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola alla consigliera Ciarambino.

CIARAMBINO (Movimento 5 Stelle): Tengo a dire all'onorevole Amato che il mio richiamo non era assolutamente rivolto a lei che legittimamente ha il dovere di far funzionare la Commissione, è piuttosto un richiamo anche alla presidenza del Consiglio perché si attivi, non è possibile che si vada avanti in questo regime derogatorio.
In merito all'intervento dell'onorevole Borrelli, ha uno strano concetto di democrazia dal momento che assimila le minoranze in un unicum. Ci teniamo a rivendicare un'identità, quindi non ci mettiamo d'accordo con nessuno e non certo per accontentare lei.
La sua demagogia agitata, più ancora che accorata, mi spinge a dover riferire su una vicenda: non ho mai sentito un Presidente di Commissione che abbia riferito in Aula riguardo le iniziative intraprese, io lo faccio con molta tranquillità visto che lui venendo meno ad una responsabilità istituzionale, oltre che politica, si informa dalla stampa piuttosto che approfondire. Avevo richiesto un parere all'Anac riguardo a due nomine alla Soresa, sollecitata tra l'altro dalla stampa perché fa da input alla Commissione Trasparenza anche le notizie di stampa, il parere che ho ricevuto è riguardo il decreto legislativo 39 per quanto riguarda Porcelli, per quanto riguarda l'altra persona non ci si esprime riguardo il decreto legislativo 39, chiederò che ci si esprima, dopodiché l'Anac dice che non è competente ad esprimersi sul mancato rispetto di una legge regionale.
Prima di parlare di legittimità delle nomine credo che lei debba chiarirsi bene il concetto di legittimità che vuol dire rispetto della legge, questo ancora non è stato acclarato.

PRESIDENTE (D'Amelio): La parola al consigliere Caldoro.

CALDORO (Caldoro Presidente): Presidente, non volevo aggiungere ulteriori argomenti, però mi sento di farlo dopo il dibattito. Intanto credo sia stata opportuna la proposta che stiamo discutendo fatta dall'onorevole Cesaro e da altri perché ha avuto la raccolta di varie firme, premesso che si può discutere che sia un gesto simbolico o no pare che vada raccolto, lo dico prevalentemente al Movimento 5 Stelle che sicuramente si può differenziare, ho visto alcune loro proposte come quella di uno striscione ad un magistrato, anche quella è una cosa assolutamente opportuna, questa forse è più strutturale dell'altra, l'altra era un po' più simbolica, però credo che vadano tutte raccolte.
Farei un appello ad uno spirito di particolare attenzione a questi temi, su questo mi sento di poter raccogliere le critiche perché queste fanno sempre bene, il Movimento 5 Stelle è entrato nel merito, dice che alcune cose bisognerebbe farle meglio, alcune cose possono sembrare strumentali, però poi arriveremo al punto in cui dobbiamo votare delle cose in cui ci riconosciamo tutti, non per influenzare un voto, ma un richiamo a farlo insieme, se è possibile.
Secondo punto sulla vicenda della Commissione, anche io ringrazio la collega Amato, credo che debba svolgere la propria attività riguarda ad un'attività ordinaria e mi auguro che si possa continuare nell'ambito unitario, tra l'altro nell'Ufficio di Presidenza alla presenza di tutti i componenti, anche con il collega Zinzi che ha una Commissione molto affine, di fare iniziative comuni e di non tener ferma la Commissione e raccogliamo, chiaramente il richiamo a discutere

nell'ambito della minoranza, al di là dei rapporti. L'opposizione non deve essere per forza una, è composta da più sensibilità che possono anche cambiare durante il percorso della Consiliatura, quindi non è questo il tema, quindi dovremo affrontarlo noi e nello stesso tempo ricordare che questo è avvenuto per il gesto di sensibilità e di responsabilità della collega Paolino che di fronte alla contestazione del reato si è dimessa dalla Presidenza della Commissione, anche questo credo debba essere considerato come un elemento di assoluta chiarezza per evitare ogni strumentalizzazione su un tema molto delicato dove credo sarebbe opportuno raccogliere su ogni iniziativa una decisione unanime del Consiglio.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione l'ordine del giorno del consigliere Cesaro.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva con il voto contrario del Movimento 5 Stelle.

Indicazioni Nazionali per i Licei – Iniziative per la revisione

PRESIDENTE (D'Amelio): C'è un ordine del giorno che è stato firmato da tutti i Gruppi, di questo ordine del giorno sono stata la proponente: "Indicazione nazionale per i licei - Iniziative per la revisione". Ringrazio tutti i gruppi che hanno firmato, questo ordine del giorno ha già avuto, per la verità, sei interpellanze parlamentari, è stato approvato anche su mia proposta nella passata Legislatura, ma ad oggi non ha prodotto gli effetti sperati.
Mi piace ricordare che l'ho proposto e lo propongo con ostinazione venendo dalla terra di Francesco De Santis e avendo preso da Francesco De Santis, come punto di riferimento, una sua affermazione quando parlava dell'unità del Paese, diceva Francesco De Santis: "Abbiamo immaginato che per creare una nazione occorre creare una comune cultura condivisa", purtroppo dobbiamo dire che a 150 anni dall'Unità d'Italia abbiamo ancora difficoltà ad affermare questo principio che Francesco De Santis, Primo Ministro della Pubblica Istruzione, fece. Quando era Ministro dell'Istruzione Gelmini, furono dettate le linee nazionali riguardanti gli obiettivi che accompagnavano i poeti che venivano citati nei testi delle scuole e non c'era nessun poeta del sud e non c'era nessuna donna, nonostante questa questione sia stata riproposta all'attuale Governo, all'attuale Ministro e nonostante altre Regioni meridionali, su proposta della Regione Campania abbiano approvato, in passato, lo stesso ordine del giorno, quest'argomento è rimasto ancora un argomento che non è stato preso in discussione.
Credo, lo chiedo anche all'Assessore, che insieme alla Regione Campania debba riproporre la questione, lo proporrò anche, essendo Vicepresidente delle assemblee nazionali dei Consigli regionali, anche lì, perché anche le Regioni del nord debbono interrogarsi del perché c'è questa carenza, l'ordine del giorno mi è stato anche sollecitato, lo devo dire per un fatto di correttezza, da un gruppo di poeti del sud che ha creato un centro di documentazione che da anni sta lavorando su queste tematiche. Lo vorrei leggere: «Preso atto delle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento in relazione alle attività e agli insegnamenti compresi nel Piano di studio previsto che accompagnano il DPR 8910 concernente il Riordino dei licei, in particolare delle indicazioni relative all'insegnamento della letteratura italiana che per il 900 recita: "Dentro il XX secolo e fino alle soglie dell'attuale il percorso della poesia che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni Zanzotto), il percorso della narrativa dalla stagione realistica ad oggi comprenderà letture d'autori significativi (Gadda, Fenoglio, Calvino, Levi) e potrà essere integrato da altri autori

(Pavese, Pasolini, Morante, Meneghello), raccomandabile, infine, la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica. Vista l'iniziativa del centro di documentazione sulla poesia del sud di richiesta d'integrazione delle indicazioni nazionali, in particolare di alcuni dei suoi animatori (Saggese, Iuliano, Molinario), considerato che tali indicazioni non elancano quasi del tutto, per quanto riguarda la letteratura italiana del '900, gli scrittori donna, un solo nome citato: Elsa Morante e del tutto i poeti e gli scrittori del sud Italia e di altre Regioni del centro Italia, ritenuto che in questo modo si opera un'indiretta esclusione di un pezzo di cultura essenziale per la storia del nostro Paese che ha dato lustro all'Italia del mondo dal momento che le case editrici si atterranno alle indicazioni, nel momento in cui elaboreranno i manuali per i licei e che invece l'impostazione geografica della letteratura italiala dovrebbe dare uguale dignità a tutte le aree del Paese per contribuire alla creazione della nostra identità culturale. Premesso che lo stesso Ministro, nel corso del 2014, anche su organi di stampa, ha dichiarato la sua volontà di modificare quanto prima l'elenco così da lasciare i docenti di scegliere e di evitare di fornire un canone ministeriale del '900 che stesso nella VII Commissione della Camera ha approvato una risoluzione nel febbraio 2015 che impegnasse il Governo a modificare le indicazioni nazionali in questo punto, che alla Camera dei Deputati sono state presentate apposite interpellanze e da più parti politiche per richiedere la modifica delle indicazioni nazionali, impegna la Giunta regionale ad intervenire presso il Ministero dell'Istruzione perché tenga fede alla volontà di modifica delle indicazioni nazionali eliminando qualsiasi elenco che potrebbe risultare incompleto o comunque parziale per mettere in condizione i docenti di poter programmare le loro attività didattiche per l'anno scolastico che deve venire"».
La parola al consigliere Cirillo.

CIRILLO (Movimento 5 Stelle): Come Movimento 5 Stelle troviamo legittima la richiesta d'integrare autori del sud nelle indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi. Infatti, nelle scelte fatte dalla Commissione Ministeriale nemmeno un poeta del sud del Paese, crediamo che questa sia una vera e propria discriminazione letteraria, in questo modo si escludono dai libri di testo e dagli insegnamenti pezzi significativi della cultura del nostro Paese dando una visione incompleta della letteratura italiana ai nostri studenti.
Vogliamo ricordare all'Aula che quest'anno, nell'esame di maturità, tra le tracce della prova d'italiano erano presenti due Premi Nobel del sud: Salvatore Quasimodo, della Sicilia e Grazia Deledda, della Sardegna, quindi ci chiediamo come possiamo anche solo immaginare di poter escludere dall'insegnamento questi autori.
Il Movimento 5 Stelle a firma della deputata Marzano ha presentato una risoluzione alla VII Commissione alla Camera, Istruzione, in cui già si chiedeva che venisse riconosciuta agli autori meridionali del '900 la giusta collocazione nazionale e il prestigio che meritano per porre rimedio alle decisioni dell'ex ministro Gelmini e ribadire che conoscere gli autori del sud significa conoscere le nostre radici, la nostra storia, con "nostra" intendiamo dell'intero Paese, la risoluzione poi è stata approvata anche con i voti del Partito Democratico, tuttavia il Governo doveva adempiere a queste soluzioni entro luglio, ma attualmente c'è un'inadempienza da parte del Governo nazionale. Attualmente i nostri parlamentari sono a lavoro per sollecitare ulteriormente il Governo per adempiere a quanto è stato già deciso in precedenza. La risoluzione approvata con voti favorevoli del Movimento 5 Stelle e del PD rappresentano una cospicua fetta di elettorato, si vede che quanto chiede l'Italia il Governo continua a essere inadempiente. Tuttavia, entrando nel merito della situazione, è ovvio che il voto sarà sicuramente favorevole da parte nostra.

PRESIDENTE (D'Amelio): Pongo in votazione l'ordine del giorno.Procediamo con la votazione per alzata di mano.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (D'Amelio): Consigliere Casillo, prego.

CASILLO M. (PD): Restano da discutere ancora due ordini del giorno i quali non sono condivisi da tutti. Su alcuni noi abbiamo un po' di appunti e cercavo col collega di trovare una sintesi per poter fare un unico ordine del giorno. Sull'altro proposto dal Movimento 5 Stelle siamo d'accordo sull'impostazione, ma ci sono alcune parti dell'articolato su cui abbiamo alcune osservazioni da fare. Se è possibile, visto che da parte nostra vi è la volontà di approvarli entrambi, magari in Conferenza di Capigruppo li rimoduliamo insieme in modo tale da fare un unico testo per i due ordini del giorno da poter portare in Consiglio. Chiedo di finire qui il Consiglio, fare la Conferenza dei Capigruppo e portare alla seduta pomeridiana i due ordini del giorno, discutendoli prima della discussione della legge.

PRESIDENTE (D'Amelio): Poiché si propone di portarli alla seduta pomeridiana, quindi non facendoli slittare a un altro Consiglio, credo che si possa accettare questa proposta con l'impegno di aggiungere all'ordine del giorno che c'è sulla legge questi due ordini del giorno nella seduta del pomeriggio. La seduta è sciolta. Nella saletta a fianco facciamo la Conferenza dei Capigruppo. La parola al consigliere Borrelli.

BORRELLI (Campania Libera – PSI – Davvero Verdi): Intervengo per sottolineare che per un mero errore io non ho premuto il pulsante nelle prime due votazioni.Volevo che fosse messo a verbale che anche nelle prime due leggi io ero qui, ma ho alzato la mano invece di premere il pulsante.

PRESIDENTE (D'Amelio): Va bene. Registriamo. La seduta è tolta.

La seduta ha termine alle ore 13.58.

ARCADIS (Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo) C.F.: 95109910638
Estratto del Decreto Ufficio Espropri n. 072 del 26/10/2015
Comune di Sant'Antonio Abate _ Provincia di NAPOLI

"*Opere di completamento della rete fognaria del comune di S. Antonio Abate (NA) Opere di tipo A-B1*", approvato con Ordinanza n. 424 del 30.03.2006 del Commissario Delegato ex O.P.C.M. n.3270 del 12.03.2003.
Liquidazione e pagamento dell'indennità complessiva di esproprio, alla ditta MANFUSO Giampiero MANFUSO Tobia proprietaria del cespite individuato nel N.C.T. del Comune di Sant'Antonio Abate (NA) al Fg. 4 mappale 90

Si rende noto che con Decreto Ufficio Espropri n. 072 del 26/10/2015 è stata confermata la liquidazione dell'indennità complessiva di esproprio del fondo censito nel N.C.T. del Comune di Sant'Antonio Abate (NA) al Fg. 4 mappale 90, di cui all'Ordinanza n. 7932/01 del Commissario delegato ex O.P.C.M. 3270/03, a favore della ditta MANFUSO Tobia MANFUSO Giampiero, ed è stato disposto il pagamento a favore degli stessi dell'importo complessivo netto di € 4.559,23 (euro quattromilacinquecentocinquantanove/23) ed il corrispondente versamento dell'importo complessivo di € 1.139,80 (euro millecentotrentanove/80) quale ritenuta a titolo di imposta, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/01.

La Responsabile Ufficio Espropri
dott. ing. Maria Cassetti

COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO (SA) VIA SAN LEONARDO CAP 84040 TEL. 0974/62128
C.F. 84001270655 - P.IVA 05086290656

AVVISO DI DEPOSITO DEL PROGETTO DI RICONVERSIONE FUNZIONALE E TECNICA DEL SITO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO IN SITO PERMANENTE DI STOCCAGGIO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO SITO IN LOCALITÀ STAGLIONI.

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Vista la L. n. 42/1150 e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 14/1982 e s.m.i.;
Visto il DPR n. 327/2001 e s.m.i.;
Vista la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.;
Visto il Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2011;

DA' NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune di Castelnuovo Cilento e presso l'Ufficio Tecnico Comunale del "PROGETTO DI RICONVERSIONE FUNZIONALE E TECNICA DEL SITO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO IN SITO PERMANENTE DI STOCCAGGIO DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO SITO IN LOCALITÀ STAGLIONI" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 28/07/2015, ai sensi dell'art. 19, comma 1 del T.U. n. 327/2001 come modificato dal DLgs. n. 302/2002 e smi.

Gli atti rimarranno depositati presso la sede del Comune di Castelnuovo Cilento – Ufficio Tecnico Comunale, Segreteria Comunale e Ufficio Polizia Municipale – via San Leonardo – 84040 – Castelnuovo Cilento (SA), a libera visione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., con il seguente orario:

- dal lunedì al giovedì: dalle ore 09.00 alle ore 13.00 (Ufficio Tecnico Comunale);
- dal venerdì al sabato: dalle ore 10.00 alle ore 12.00 (Ufficio Polizia Municipale).

Durante il periodo di deposito è consentito a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni proponenti modifiche ed integrazioni.

Le osservazioni dovranno essere presentate in duplice copia, di cui una su carta bollata, nei 30 (trenta) giorni sopra citati, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 al Protocollo Generale della Segreteria, che ne rilascerà ricevuta.

Il Sindaco
f.to dott. Eros Lamaida

Oggetto: COMUNE DI META (Provincia di Napoli) C.F.: 00423370634 - tel 081 532 14 98 fax 081 532 28 85 -

AVVISO DI DEPOSITO ATTI RELATIVI ALL'ADOZIONE DEL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) N.2 - (così come disciplinato dal vigente Prg) –

Visto l'art. 26 della L.R. n. 16/04; Visto il Reg. reg. 4 agosto 2011 n. 5 approvato con delib. di G.R. n. 214/11 ; Visto il Prg vigente;

RENDE NOTO

Che con delibera di G.C. n. 189 del 27/08/2014 è stato adottato il PUA n. 2 ;

Che, ai sensi del Regolamento Regione Campania 4 agosto 2011 n. 5, gli atti relativi all'adozione del PUA n. 2, unitamente alla deliberazione n. 189/2014, sono pubblicati sul sito web del Comune e sono depositati, a disposizione del pubblico, per 30 (trenta) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione sul Burc, presso la Casa Comunale e consultabili dal lunedì al venerdì in orario di ufficio;

Che a decorrere dal giorno di pubblicazione sul Burc gli interessati potranno formulare eventuali osservazioni.

Meta, lì 23/11/2015

Il Sindaco Rag. Giuseppe Tito

COMUNE DI SAVIANO
Provincia di Napoli

C.F. 84003230632

Prot. 16655 del 26.10.2015

- SETTORE URBANISTICA -

Oggetto: Avviso di Pubblicazione degli atti relativi all'adozione di un PUA (Piano Urbanistico Attuativo) – Ditta Ambrosino Pasquale – Delibera di Giunta Comunale N. 72 del 15.09.2015.

IL SINDACO ED IL DIRIGENTE

VISTA la delibera di Giunta Comunale N. 72 del 15.09.2015;
VISTA la L.R. n. 16/2004 del 22 dicembre 2004 e s.m. ed i.;
VISTO il Regolmento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5/2011;
VISTA la Legge Regione Campania n. 19/2009 e s.m. ed i.;

DANNO NOTIZIA

della pubblicazione del PUA adottato con delibera di Giunta Comunale N. 72 del 15.09.2015 ad oggetto:
Legge Regione Campania n.19/2009 (Piano Casa) e s.m. ed i. - Ambiti di trasformazione urbanistica ed edilizia da destinare a E.R.S., ai sensi dell'art. 7 comma 2 e 4 - Adozione PUA di cui all'intervento e dichiarazione di pubblico interesse dell'intervento. Adozione di variante urbanistica connessa al PUA prevedendo che l'area in oggetto venga classificata come zona omogenea "Area per l'edilizia sociale residenziale."
Il progetto di che trattasi è costituito dai seguenti elaborati:
R1 – Relazione urbanistica e tecnica-illustrativa;
R2 – Stima dei costi di realizzazione degli interventi;
R3 - Norme tecniche di attuazione del PUA;
Elaborati di analisi:
S1 – Stralcio del PRG vigente con indicazione delle aree oggetto di variante – scala 1:5000;
S2 - Vincoli paesaggistici – scala varie;
S3 – Inquadramento dell'area oggetto di variante nella struttura urbana di Saviano – scala varie;
Viabilità e standard urbanistici:
S3.1 – Viabilità esistente di livello territoriale e urbano – scale varie;
S3.2 – Standard urbanistici esistenti – scala 1:5000;
Reti tecnologiche**:**
S4 – Reti tecnologiche esistenti – scale varie;
Inquadramento catastale:
S5.1 – Stato di fatto. Stralcio catastale – scala 1:1000;
S5.2 – Visure catastali;
Stato di fatto dell'area oggetto di variante:
S6.1 – Stato di fatto. Rilievo aerofotogrammetrico e rilievo fotografico. Planimetria e profili altimetrici. Scala 1:500;
Elaborati di progetto urbanistico:
P1 – Zonizzazione con le nuove destinazioni d'uso – scala 1:5000;
P2 – Raffronto stato di fatto/progetto– interventi di viabilità e urbanizzazione primaria e secondaria – varie scale;
P3 – Norme di attuazione – variante alle norme di attuazione del PRG vigente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

P4 – Schemi di convenzione;
Studi specialistici:
AG1 – Relazione dell' uso del suolo;
GG1 - Relazione geologica;
AC1 – Relazione di compatibilità acustica;
ELABORATI DEL PROGETTO URBANO:
A1.1 – Planimetria generale di progetto,prospetti caratterizzanti e viste;
A1.2 – Schema planimetrico sovrapposto alla planimetria catastale;
A1.3 – Individuazione delle destinazioni d'uso delle singole aree e delle unità minime di intervento;
A1.3 – Individuazione delle destinazioni d'uso delle singole aree e delle unità minime di intervento;
PROGETTO PRELIMINARE DELLE RESIDENZE
A2. 1 – Schemi tipologici e funzionali;
A2.2.1 – Piante dei vari livelli, prospetti e sezioni;
A2.2.2 – Piante dei vari livelli, prospetti, prospetti e sezioni;
A2.2.3 – Piante dei vari livelli, prospetti e sezioni;
A2.3 – Schemi impiantistici e tecnologici;
PROGETTO PRELIMINARE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA E SECONDARIA
Reti tecnologiche – strade – parcheggi e piazze
A3.1 – Planimetria e sezioni della viabilità di progetto;
A3.2 – Piazza e parcheggi : pianta e sezioni;
A3.3.1 – Schemi delle infrastrutture a rete: elettrica e di pubblica illuminazione;
Centro per l'infanzia – ludoteca per la prima infanzia;
A4.1 – Piante, prospetti e sezioni;
A4.2 – Schemi impiantistici e tecnologi.

I predetti elaborati, unitamente alla delibera di Giunta Comunale N. 72 del 15.09.2015, sono pubblicati all'Albo Pretorio On Line e sul sito del Comune di Saviano www.comune.saviano.na.it per trenta giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC del 09.11.2015.

In tale periodo gli atti rimarranno a libera visione del pubblico, presso l'Ufficio Tecnico del Comune da lunedì a venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30.

Durante il periodo di pubblicazione chiunque potrà presentare osservazioni, in duplice copia, di cui una bollata, al Protocollo Generale del Comune che ne rilascerà ricevuta.

Tutti gli elaborati descrittivi che costituiscono il PUA sono pubblicati sul sito web (www.comune.saviano.na.it) ed all'albo Pretorio del Comune di Saviano.

Saviano, 09.11.2015

Il SINDACO
Dott. Carmine Sommese

IL DIRIGENTE
Arch. Antonio Ambrosino

COMUNE DI BARONISSI - Provincia di Salerno
C.F. 80032710651
Piazza della Repubblica – 84081 Baronissi
Tel. 089/828211 - Telefax 089/828252
AVVISO AI CREDITORI (art.218 D.P.R. 5/10/2007 N.207)
Prot. n. 27999 del 23/10/2015
Oggetto: Lavori di realizzazione di P.I. Valle dell'Irno – infrastrutture area città dei giovani e dell'innovazione – 1° lotto 2° stralcio.
Il sottoscritto Dott. Arch. Alfonso Landi, in qualità di Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art.218 del D.P.R. 5/10/2007 N.207,
A V V E R T E
- che avendo la ditta GEMIS Srl, con sede in Palma Campania /(NA) alla via Nola n.273, ultimati i lavori in data 27/12/2012 di di realizzazione di P.I. Valle dell'Irno – infrastrutture area città dei giovani e dell'innovazione – 1° lotto 2° stralcio, affidati alla stessa con contratto di appalto rep. n. 4226 del 10/05/2010 e registrato a Salerno in data 27/05/2010 al n.166, chiunque vanti diritti verso l'impresa suddetta in dipendenza di occupazioni permanenti o temporanee di stabili e danni relativi, deve presentare a questo Comune istanza corredata dai relativi titoli del suo credito entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, trascorsi i quali non sarà più tenuto conto in via amministrativa dei titoli prodotti dopo il termine prefissato;
- che i creditori che intendessero garantirsi per i titoli suddetti anche sulla cauzione prestata dall'impresa, dovranno chiederne tempestivamente il sequestro alla competente autorità giudiziaria.
Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alfonso Landi

COMUNE DI CAMEROTA
Bando di gara

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Stazione appaltante: Comune di Camerota - piazza San Vincenzo – 84040 Camerota. Ufficio di Ragioneria Tel. 0974 9202303 - Ufficio Affari Generali Tel. 0974 920319.
SEZIONE II OGGETTO II.1.5) Oggetto: affidamento delle attività relative alla gestione ordinaria e straordinaria delle entrate di competenza del comune, tributarie e patrimoniali, comprese quelle connesse, propedeutiche e strumentali per la riscossione ordinaria e coattiva - CIG 6441345E09
II.2.1) Importo complessivo: Il valore della concessione è stimato in € 8.350.000,00 Iva esclusa; Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso: 0.
II.3) Durata: La durata della concessione è di 108 mesi;
SEZIONE IV PROCEDURA IV.1.1) procedura: aperta. IV.2.1) aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) Termine ricezione offerte: 16.11.2015 ore 12:00;
IV.3.8) Apertura offerte: 18.11.2015 ore 10:00.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.camerota.sa.it.
VI.5) Invio alla GUUE: 23.10.2015.
Il responsabile del procedimento
rag. Elia Garone

COMUNE DI VOLTURARA IRPINA (AV)
CF: 00143390649

Bando di gara - CUP J64H15000690001 - CIG 64492476FB

1) Denominazione: Comune di Volturara Irpina - Ufficio tecnico - Piazza Roma, snc - 83050 - Volturara Irpina (AV) RUP: arch. Franco Archidiacono Tel. 0825/984024 Telefax 0825/984216 - protocollo.volturarairpina@asmepec.it - www.comune.volturarairpina.av.it

2) Oggetto: Esecuzione delle opere relative all'adeguamento sismico ed efficientamento energetico del plesso scolastico - Istituto Comprensivo A. Di Meo. Importo a base d'appalto: Euro 1.102.700,00 + IVA. Lavori a corpo, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - Procedura aperta.

3) Termine ricezione offerte: ore 12.00 del 27/11/2015. Apertura offerte: sarà comunicata l'ora e la data a tutti i partecipanti.

4) Documentazione e informazioni: Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto, tel. 0825/984024 - fax - 0825/984216 - e-mail protocollo.volturarairpina@asmepec.it

Il responsabile dell'UTC

arch. Franco Archidiacono

COMUNE DI CARBONARA DI NOLA

(Provincia di Napoli)

Estratto del bando di gara per la concessione del servizio di trasporto scolastico.

Codice Identificativo Gara (CIG) **X8E16038D8**

Stazione appaltante: Comune di Carbonara di Nola, Via Municipio 1, Tel. 0818253402 Fax:081/8253114 Codice Fiscale 01353300633 Partita Iva: 01257241214

Tipologia appalto: concessione della gestione del servizio di trasporto scolastico anno scolastico 2015/2016.

Durata appalto: da dicembre 2015 – giugno 2016

Procedura di gara: procedura aperta con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara di € 110,00 per ogni giorno di effettivo servizio oltre Iva.

Importo presunto del servizio € 15.070,00 oltre iva.

Documentazione e modalità di partecipazione alla gara:

Capitolato speciale e bando di gara in forma integrale pubblicato all'Albo pretorio on line dell'Ente.

Scadenza presentazione offerta: 18 novembre 2015

Apertura offerte: 19 novembre 2015 ore 11.00

Responsabile del procedimento Rag. Alfredo Della Gala

Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Rag. Alfredo Della Gala

COMUNE DI CONTURSI TERME

Bando di gara – CIG 64356925OB

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Contursi Terme, Piazza Garibaldi 1 - 84024, ing. Nicola Niceforo, Tel. 0828991013 Fax 0828991069, comune.contursiterme@asmepec.it.

SEZIONE II: OGGETTO: Concessione e gestione lavori pubblici, art. 144 D.Lgs. 163/06 per la costruzione e gestione del Centro Polivalente socialeculturale per la valorizzazione e la ricerca della cultura internazionale della dieta mediterranea. Importo complessivo concessione: Euro 6.526.793,49.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si veda disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: aperta. Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Termine ricevimento offerte:14/12/2015 ore 12. 00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI: Bando e disciplinare reperibili su www.comune.contursiterme.sa.it. Finanziamento in parte con risorse Campania FESR 2007-2013. Ricorso: TAR Campania. Spedizione avviso: 23/12/2015.

Contursi Terme lì 23/10/2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

TECNICO MANUTENTIVO

EDILIZI E LLPP

ING. NICOLA NICEFORO

COMUNE DI CASTELNUOVO CILENTO – Provincia di Salerno – Procedura aperta per l'appalto di efficientamento energetico della pubblica illuminazione attraverso interventi tesi all'ammodernamento ed adeguamento, al risparmio energetico, al rispetto degli standard di sicurezza ed al contenimento dell'inquinamento luminoso mediante il ricorso al finanziamento tramite terzi. Concessione del servizio: venti anni. Importo a base di gara € 1.886.211,60, di cui € 30.000,00 quali costi della sicurezza.
Questo Ente indice gara, mediante procedura aperta con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs n. 163/2006.
Termine di ricezione delle offerte: Ore 13:00 del sessantesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione del bando sulla GURI. Esperimento di gara: Sarà comunicata via pec almeno 3 gg. prima a tutte le imprese partecipanti e sarà resa pubblica mediante avviso sull'albo pretorio online.
Il bando integrale è disponibile presso il sito www.comune.castelnuovocilento.sa.it e presso l'Ufficio LL.PP. del Comune nei giorni di apertura al pubblico.
Castelnuovo Cilento lì 27/10/2015 Il Sindaco
Dott. Eros LAMAIDA

ESTRATTO BANDO DI GARA

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Eboli – Settore Opere Pubbliche e Cimitero – Via M. Ripa n. 49 - 84025 Eboli (SA).Tel: 0828 328294- 243 – Fax: 0828 328243. www.comune.eboli.sa.it

Determinazione a contrarre n.1540 del 19/10/2015

Oggetto: Piano nazionale per le città. Riqualificazione urbana della SS 19 - tratto Tavoliello Epitaffio

Codice CUP H24E13000010001 - Codice CIG 642679462E

Categoria prevalente: OG3 classifica III

Categorie scorporabili: OG6 classifica I - OG10 classifica I

Quantitativo o entità dell'appalto: importo complessivo dell'appalto € 999.892,24 di cui € 972.428,03 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 27.464,21 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

Modalità di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006

Indirizzo presso il quale ottenere la documentazione: Il bando di gara integrale con i relativi allegati sono consultabili e scaricabili dal sito ufficiale www.comune.eboli.sa.it

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 23/11/2015 all'Ufficio Protocollo del Comune di Eboli (SA)

Il bando è stato pubblicato sulla GURI n. 127 in data 28/10/2015

Responsabile Unico del Procedimento ing. Rosario La Corte

STAZIONE APPALTANTE: Comune di Mondragone (CE) – Ufficio LL.PP.- Viale Margherita, 93 -81034 – Mondragone (CE) – Tel. +39 0823774227 – Fax +39 0823 1602005 – Bando di gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010 per l'affidamento di lavori ai sensi dell'art. 55 del D. L.vo 12 aprile 2006, n. 163, con il criterio del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b). per il completamento dell'impianto sportivo annesso alla scuola elementare III circolo via Duca degli Abruzzi.- Mondragone (CE) - Importo complessivo dell'appalto: € 84.881,77 - C.U.P. D53G15000270004 - C.I.G. n. 6384958A04.- C.P.V. 45262522-6. Termine per la presentazione offerte: ore 12: del giorno antecedente a quello fissato per la celebrazione della gara. Bando in visione integrale disponibile all'Albo Pretorio on-line del Comune di Mondragone all'indirizzo www.comune.mondragone.ce.it il R.U.P. Ing. De Lisa Vincenzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ DI MONTESARCHIO
Provincia di Benevento
C.F. 80000980625

Estratto del bando di gara – Prot. n. 18971 del 22.10.2015

Oggetto: lavori di Completamento e Rifunzionalizzazione delle infrastrutture dell'area PIP. In esecuzione determinazione n. 677 del 14.10.2015 è indetta gara di appalto per l'affidamento dell'esecuzione lavori di Completamento e Rifunzionalizzazione delle infrastrutture dell'area PIP - Codice identificativo gara (CIG) 6422100492.

Importo a base d'asta: € 1.130.220,95 (compresi € 7.322,62 per Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso) Categoria Prevalente: OG3 – classifica: III-bis.

Procedura di aggiudicazione: aperta. Forma dell'appalto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del DLgs 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.)

Finanziamento: decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di autorizzazione alla rimodulazione delle risorse prot. 2375 del 25 giugno 2014 è stato approvato il riutilizzo delle risorse del Patto Territoriale della Provincia di Benevento per l'importo di € 3.454.648,63, al netto della ritenuta del 20 % per la realizzazione di nuovi interventi infrastrutturali.

Termine ultimo ricevimento offerte: ore 12:00 del giorno 30/11/2015.

Data della gara: giorno 09/12/2015 alle ore 10:00.

Il bando integrale con l'allegato disciplinare è pubblicato sul sito Internet: www.serviziocontrattipubblici.it, e www.comune.montesarchio.bn.it;

Responsabile procedimento
ing. Domenico Duilio

ESTRATTO BANDO DI GARA

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Nocera Inferiore – Settore Lavori Pubblici - Piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore (Sa). Tel. 0813235241 – fax 0813235249 - e-mail massimo.salucci@comune.nocera-inferiore.sa.it pec lavoripubblici.pos18@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it

Oggetto: "Lavori di Realizzazione marciapiede in via D'Alessandro" **CIG: 5514913A2B – CUP: J31B13000220004**

Categoria prevalente: OG3 classifica I;

Quantitativo o entità dell'appalto: importo complessivo dell'appalto **€ 78.625,05** di cui **€ 72.151,73** soggetti a ribasso ed **€ 6.473,32** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Modalità di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione : prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara,così come previsto dagli artt. 81, comma 1, e 82 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e 118 del D.P.R.n.207/2010 (appalto a misura).

Valutazione offerte anomale art.86, comma 1 e 4, e art.122, comma 9, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.-

Informazioni complementari: Il Capitolato Speciale d'Appalto, il Disciplinare di gara e la documentazione ivi citata necessaria per la partecipazione sono rinvenibili sul sito www.comune.nocera-inferiore.sa.it nell'Albo Pretorio on line sezione bandi e gare . Il progetto esecutivo può essere liberamente visionato ed acquisito sul sito dell'Ente nella stessa sezione in cui è presente il bando di gara.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte : entro e non oltre le ore 12,30 del giorno **23.11.2015** all'Ufficio Protocollo del Comune di Nocera Inferiore – Piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore (Sa)

Responsabile del procedimento: Ing.Raffaele Cesarano del Settore LL.PP.

Il Dirigente del Settore LL.PP. Ing.Luigi Canale

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Nocera Inferiore – Settore Lavori Pubblici - Piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore (Sa). Tel. 0813235245 – 0813235238 – fax 0813235249 - e-mail utc@comune.nocera-inferiore.sa.it pec lavoripubblici@pec.comune.nocera-inferiore.sa.it

ERRATA GORRIGE CIG e CUP GARA: "Lavori di sostituzione del ponte sull'Alveo in via Cuomo"

In riferimento al suddetto bando di gara, per il quale erano stati erroneamente indicati quale CIG il codice 57776679A1 e quale CUP il codice J37H14000500004, si precisa che i codici corretti sono i seguenti:

CIG: 6420111B30 - CUP: J34D14000000004

Categoria prevalente: OG3 classifica I;

Quantitativo o entità dell'appalto: importo complessivo dell'appalto **€ 126.659,73** di cui **€ 123.971,73** soggetti a ribasso ed **€ 2.688,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Modalità di gara: Procedura aperta

Criterio di aggiudicazione : prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara,così come previsto dagli artt. 81, comma 1, e 82 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i. e 118 del D.P.R.n.207/2010 (appalto a misura).

Valutazione offerte anomale art.86, comma 1 e 4, e art.122, comma 9, D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.-

Informazioni complementari: Il Capitolato Speciale d'Appalto, il Disciplinare di gara e la documentazione ivi citata necessaria per la partecipazione sono rinvenibili sul sito www.comune.nocera-inferiore.sa.it nell'Albo Pretorio on line sezione bandi e gare . Il progetto esecutivo può essere liberamente visionato ed acquisito sul sito dell'Ente nella stessa sezione in cui è presente il bando di gara.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte : entro e non oltre le ore 12,30 del giorno **19.11.2015** all'Ufficio Protocollo del Comune di Nocera Inferiore – Piazza Diaz n.1 – 84014 Nocera Inferiore (Sa)

Responsabile del procedimento: Ing.Luigi Canale del Settore LL.PP.

Il Dirigente del Settore LL.PP. Ing.Luigi Canale

STAZIONE APPALTANTE : COMUNE DI PATERNOPOLI Piazza Kennedy, 1 83052 Paternopoli– AV -Tel. 0827 71002 fax 0827 17879 – P. Iva 01570180644
OGGETTO: **Bando gara appalto dei lavori di " riqualificazione ed incremento dell'efficienza energetica della Casa Comunale di Paternopoli"**
CODICE CIG : 64467591D3;
LUOGO DI ESECUZIONE: Piazza Kennedy;
DESCRIZIONE DEI LAVORI: sostituzione infisissi;
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € **245.796,07** di cui per la sicurezza € **8.009,34**;
TERMINE DI ESECUZIONE: Giorni 180;
CAUZIONE PROVVISORIA: 2% importo complessivo dell'appalto;
REQUISITI MINIMI: I concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; altri requisiti indicati nel bando di gara;
PROCEDURA: Aperta;
AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art.83 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.; L.R. n. 3/07 e s.m.i.;
TERMINE RICEZIONE OFFERTE: 07/12/2015 ORE 14,00;
APERTURA OFFERTE: 10/12/2015 ORE 9,00;
Per quanto ivi non indicato si vedano il bando di gara con i relativi allegati disponibili sul sito del comune al seguente indirizzo: www.comune,paternopoli.av.it e su www.serviziocontrattipubblici.it
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Giuseppe Forgione

COMUNE DI POZZUOLI
Bando di gara

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione: Comune di Pozzuoli, via Tito Livio 2/4, cap. 80078, tel. 081.8551111; fax: 0818046004; Servizi amministrativi; e-mail: info@pec2.comune.pozzuoli.na.it.
SEZIONE II OGGETTO II.1.5) Oggetto: servizio di stampa, recapito e notifica di documenti, atti amministrativi e tributari. Il recapito e la notifica devono essere effettuati direttamente dall'aggiudicatario all'interno dell'area da esso coperta ovvero a mezzo di Poste Italiane al di fuori dell'area coperta. CIG 6431646A2C CUP B89G15005020004.
II.2.1) L'importo dell'appalto, per un triennio, è di € 1.250.000,00 oltre IVA. L'appalto è finanziato con fondi del bilancio comunale.
SEZIONE IV PROCEDURA IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.4) Termine ricezione offerte: 17.12.2015 ore 12.00;
IV.3.8) Apertura offerte: 18.12.2015 ore 11.00.
SEZIONE III REQUISITI: Si rinvia alla documentazione integrale di gara.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI VI.3) Informazioni: I chiarimenti forniti ai partecipanti che ne faranno richiesta saranno altresì pubblicati sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.pozzuoli.na.it. Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.pozzuoli.na.it. VI.5) Invio alla GUUE: 26.10.2015.
Il dirigente coordinamento servizi amministrativi
dott.ssa Anna Sannino

COMUNE DI QUALIANO
Provincia di Napoli

SETTORE AFFARI GENERALI

CF: 80034790636 – P.IVA: 01631080635

AVVISO PUBBLICO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Si rende noto che con Determina Dirigenziale N.108 del 22/10/2015 del Dirigente del Settore Affari Generali del Comune di Qualiano , nell'ambito del progetto INTRAPEOPLE" finanziato a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 del PO FESR Campania 2007 – 2013,", è stato stabilito di espletare un indagine orientativa di mercato, per l'individuazione di almeno cinque concorrenti (ove disponibili) per il successivo affidamento mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 132, D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236 e dell' art. 125, comma 11, D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, per l'acquisizione di servizi di trasferimento tecnologico e di sensibilizzazione del territorio interessato all'utilizzo dei servizi realizzati mediante il progetto INTRAPEOPLE.

l'importo massimo previsto per tale servizi è riportato nel quadro economico approvato con Determina n. 99 del 24/10/2013 pari ad € 135.987,18 oltre Iva . L'amministrazione si riserva di dettagliare l'importo per i servizi richiesti nella lettera d'invito. Tutti coloro che manifesteranno tale interesse e che forniranno le dichiarazioni indicate nel prosieguo del presente documento saranno invitati a presentare offerta.

1. L'impresa interessata a partecipare alla procedura di gara dovrà possedere tutte le abilitazioni e certificazioni previste dalla normativa vigente.

2. La lettera d'invito, contenente le modalità per la partecipazione alla gara, potrà essere richiesta producendo apposita istanza in carta corredata riportando come oggetto "RICHIESTA INVITO GARA PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI PER IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E DI SENSIBILIZZAZIONE DEL TERRITORIO INTERESSATO ALL'UTILIZZO DEGLI APPLICATIVI INFORMATICI REALIZZATI MEDIANTE IL PROGETTO INTRAPEOPLE" ed allegando la seguente dichiarazione resa dal legale rappresentante:

3. Sono ammessi a manifestare l'Interesse all'affidamento del servizio in oggetto i soggetti indicati all'Art. 34 del d.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii purchè:

- siano iscritti alla C.C.I.A.A per attività inerenti i servizi oggetto del presente avviso;
- non si trovino in alcuna delle condizioni ostative di cui all'Art.38 del d.lgs. N. 163/2006 e ss.mm.ii;
- siano in posizione regolare nei confronti degli adempimenti prescritti dalla l. 12 Marzo 1999, n.68;
- non abbiano commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
- assicurino la regolarità contributiva di cui all'art.2 del D.L. 25 settembre 2002, n.210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n.266;
- non si siano avvalsi di piani individuali di emersione di cui alla legge N. 383/2001, come modificata dalla legge n.266/2012, ovvero se ne siano avvalsi tramite un periodo di emersione che si sia concluso;
- non partecipano alla seleziono in più di un'associazione temporanea, consorzio o soggetto di cui all'Art.34, comma 1, lettera d),e),f) e f bis) del d.lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii, e non partecipino simultaneamente in forma individuale ed in associazione temporanea o consorzio;
- siano in regola con la normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni, sicurezza, igiene del lavoro, ai sensi del d.lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii ;

- che attestino, tramite dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno due istituto di bancari, l'idoneità economico finanziaria ai fini dell'assunzione dell'appalto , e/o mediante dichiarazione resa dal legale rappresentante che dimostri l'idoneità economico finanziaria ai fini dell'assunzione dell'appalto indicando.
- di aver svolto negli ultimi 3 esercizi 2012/2013/2014 almeno un servizi analogo , indicando il committente , l'anno ed importo. Per servizi analoghi si possono assimilare almeno ad uno dei seguente ambito:

  - ✓ Servizi di formazione ed addestramento all'utilizzo di procedure informatiche;
  - ✓ Servizi di supporto formativo in genere;
  - ✓ Servizi di comunicazione e sensibilizzazione;

- attuino nei confronti dei dipendenti e dei soci lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria, impegnandosi a rispettare le condizioni risultanti dalla successive integrazioni degli stessi.

4. L'istanza dovrà fare riferimento al numero di protocollo del presente avviso , ed essere indirizzata al COMUNE DI QUALIANO –Settore Affari Generali – Sistemi Informativi – P.zza del Popolo 1 80019 Qualiano (NA) e pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.qualiano@asmepec.it entro le ore 12.00 del 07 Novembre 2015.

5. La spedizione della lettera d'invito agli operatori economici interessati avverrà esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

6. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti tecnico professionali delle imprese partecipanti .

7. Eventuali informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste all'utenza telefonica nr. 081/8192210 – admin@comune.qualiano.na.it Sig. Pasquale Pianese

Prot. 11563
Qualiano, 22/10/2015

F.to Il Responsabile del Settore Affari Generali
Immacolata Esposito

COMUNE DI SALA CONSILINA

PROVINCIA DI SALERNO-C.A.P. 84036-P.IVA 00502010655

E S T R A T T O D E L B A N D O D I G A R A

LAVORI DI REALIZZAZIONE COMPLESSO SCOLASTICO FONTI NEL COMUNE DI SALA CONSILINA

CIG – 64449973C6 CUP – J37B15000110001

Staz. App.: COMUNE DI SALA CONSILINA (SA) – Via Mezzacapo, 44

tel. 0975/525251 - fax. 0975/525233 - 68

Proc. di gara: PROCEDURA APERTA – offerta econom. più vantagg.

Importo lavori:€ 1.333.000,00 di cui non soggetti a ribasso € 38.000,00

Requisiti Richiesti: Cat. OG1 Cl. III bis (prevalente) – Cat. OG11 Cl. I (scorporabile)

Termine: 420 gg. circa

Scadenza offerte: 30/11/2015

Finanziamento: D.L. 12-09-2013 N° 104, convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013 n° 128, recepiti nel decreto interministeriale MEF-MIUR-MITdel 23-01-2015

Resp.le del Proc.to: dott.ssa .Anna Pisano

Il bando integrale, unitamente agli allegati e modelli sono disponibili sul sito internet: http://www.comune.sala-consilina.salerno.it

Il Dirigente dell'Area Tecnica (Ing. Attilio De Nigris)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SCAMPITELLA (A

Rione Città di Contra n. 102 -83050 Scampitella

C.F.: 81001630649 - P. IVA: 00284260643 Tel.: 0827-93031 Fax: 0827-93101

-Avviso di pubblicazione gara-

1. Oggetto: lavori di "Ricostruzione casette asismiche Rione Piano di Contra –Lotto "C"- CUP: B227E14000060002- CIG: 64409242A1.
2. Procedura aperta. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
3. Importo complessivo dell'appalto: €. 865.200,95 - Importo lavori a misura soggetto a ribasso: €. 850.202,72 – Importo oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: €. 14.998,23.
4. Requisiti minimi: attestazione SOA categ, OG1 cl. III.
5. Finanziamento: Fondi Legge 457/78 – L. 493/93. D.D. n. 120 del 11.02.2014.
6. Tempi esecuzione lavori: giorni 210 dalla data di consegna.
7. Termine ricezione offerte: 09.12.2015 ore 12,00.
8. Apertura offerte: 15.12.2015 ore 16,00
9. Bando integrale disponibile su: www.comune.scampitella.av.it oppure su www.serviziocontrattipubblici.it

Scampitella lì 28.10.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
-Dr. Antonio CONSALVO-

COMUNE DI SOMMA VESUVIANA

Bando di gara

SEZIONE I AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE I.1) Denominazione: Comune di Somma Vesuviana, Ufficio Pubblica istruzione, via S. Giovanni De Matha Tel: 081/8939211, tel/fax: 081/8939201, e-mail damore.monica@sommavesuviana.info; Ulteriori informazioni sono disponibili presso: Ufficio Scuola, via S. Giovanni De Matha Tel: 081/8939211, tel/fax: 081/8939201;
SEZIONE II OGGETTO II.1.5) Oggetto: servizio di "trasporto scolastico con accompagnatore" anni: 2016, 2017 – CIG 6443807DBE. II.2.1) L'importo complessivo dell'appalto per l'intera durata è di € 433.296,87 oltre IVA al 10%.
SEZIONE III REQUISITI III.2.1) Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.
SEZIONE IV PROCEDURA IV.1.1) Tipo di procedura: aperta. IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: prezzo max p.ti 30 e qualità max p.ti 70. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 03.12.15 ore 12.00; IV.3.8) Apertura offerte: 04.12.15 ore 09.30.
SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI VI.3) Informazioni: Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.comune.sommavesuviana.na.it. VI.5) Invio alla GUUE 23.10.15.

Il responsabile di P.O.5
arch. Monica D'Amore

COMUNE DI TEGGIANO - Provincia di Salerno – C.F. 83000070652

Bando di Gara – Servizio di raccolta differenziata porta a porta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, servizi complementari di igiene urbana e gestione centro raccolta comunale.

Det. Reg. Gen. n° 405 del 05.10.2015 e n° 419 del 16.10.2015 - CIG n° 6410251278

Ente appaltante: Comune di Teggiano – P.zza Municipio, 1 84039 Teggiano (SA) – Tel. 0975587811 – PEC: uffservman.teggiano@asmepec.it.

Oggetto dell'appalto: Servizio di raccolta differenziata porta a porta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, servizi complementari di igiene urbana e gestione centro raccolta comunale.

Importo complessivo a base d'asta (IVA esclusa): € 463.136,33
Costo manodopera non soggetto a ribasso € 302.796,00
Costo oneri sicurezza DUVRI non soggetto a ribasso € 0,00

Durata dell'appalto: Anni 1 (uno) dalla data di effettivo inizio del servizio; nelle more del passaggio delle competenze dal Comune all'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) Provinciale e delle STO (Sistemi Territoriali Operativi) previsti dalla L.R. n. 5 del 24.01.2014;

Criterio di aggiudicazione: mediante procedura aperta con il metodo dell'offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Non sono soggetti a ribasso i Costi del Personale ed i Costi della Sicurezza indicati nel D.U.V.R.I.

L'Amministrazione si avvarrà della procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il numero delle offerte ammesse sia uguale o superiore a cinque.

Partecipazione alla gara: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.

Ditte iscritte:

- alla C.C.I.A.A. per l'attività di Servizio di raccolta differenziata porta a porta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, servizi complementari di igiene urbana e gestione centro raccolta comunale o altro Registro Professionale dello Stato di residenza se la ditta è straniera e non è residente in Italia;
- all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le Categorie:
  - . 1 classe E o superiore – nonché specifica iscrizione alla sottocategoria Gestione dei centri di raccolta rifiuti urbani classe E;
  - . 4 classe F o superiore;
  - . 5 classe F o superiore;
- al Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI) di cui all´articolo 188 bis e ter del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

Requisiti dei concorrenti: di ordine generale: come previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006; di ordine speciale: come previsti dagli artt. 39, 41, 42, 42 e 44 del D.Lgs. n. 163/2006; Aver svolto il servizio per almeno 12 mesi, in un comune superiore a 5.000 Abitanti con il sistema di raccolta differenziata "porta a porta" senza demerito alcuno e raggiunto una percentuale di raccolta differenziata superiore al 65%.

Avvalimento (art. 49 D.Lgs. n. 163/2006): i concorrenti possono avvalersi dei requisiti di requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di un altro soggetto. Non è ammesso l'avvalimento:

- per il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, istituito ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 152/2006, e regolato dal D.M. 406 del 28 aprile 1998 e s.m.i. (ai sensi dell'art. 49 c.1bis del D.Lgs. 163/06);
- per il requisito di iscrizione al Sistema di Controllo della Tracciabilità dei Rifiuti (SISTRI) di cui all'art. 188 bis e ter del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- della Certificazione del Sistema di Qualità Aziendale di cui all'art. 43 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008;
- della Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale di cui all'art. 44 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 14001:2004;

Scadenza entro e non oltre le ore 12,00 del 25.11.2015. La gara avrà luogo il 26.11.2015.

Documentazione di gara disponibile presso l'Ufficio Servizi Tecnico - Manutentivi del Comune di Teggiano (Lun. - Ven. ore 9,00 – 12,30) e sul portale internet del Comune www.comune.teggiano.sa.it;

Il presente bando viene pubblicato sui siti: www.serviziocontrattipubblici.it – www.comune.teggiano.sa.it., sulla G.U.U.E., sulla G.U.R.I., sul B.U.R.C e per estratto su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale.

Data di trasmissione del bando alla Commissione della Comunità Europea: 16.10.2015
Teggiano, 16.10.2015 Il Responsabile del Procedimento
Cono DE LUCA

OGGETTO: COMUNE DI TORRACA C.F. 84001450653 , BANDO DI GARA REG. DET. N. 80 / 2015 – CIG X50158DD52
SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:Comune di Torraca,Via Fenice,2- , 84030 Torraca (SA) Tel 0973.398346 fax 0973.398255, posta elettronica certificata lavoripubblici.torraca@asmepec.it;
SEZIONE II: OGGETTO: " gara per l' affidamento in concessione della piscina comunale coperta con annessa palestra , Luogo d'esecuzione : Torraca - importo a base di gara € 5.500,00 + IVA;
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO,ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: requisiti minimi di partecipazione riportati nel bando di gara scaricabile dal sito www.comune.torraca.sa.it
SEZIONE IV PROCEDURA : Aperta ; Criterio : offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 D.lg. 163/2006. Informazioni: punti di contatto sopra indicati.
Termine di ricevimento offerte: ore 13:00 del 23.11.2013. Apertura plichi 24.11.2015 ore 11.00
Vincolo offerta:180 gg. Documentazione integrale : disponibile sul sito www.comune.torraca.sa.it
Il responsabile area tecnica
dott. Vincenzo Bruzzese

STAZIONE APPALTANTE COMUNE DI SORRENTO –CODICE FISCALE 82001030632 – **Bando di procedura aperta –** "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere"

a) Ente Aggiudicatore: Comune di Sorrento, Piazza S. Antonino, 1 Tel. 081/5335311
b) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura aperta, offerta economicamente più vantaggiosa;
c) Oggetto dell'appalto: "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere"
d) Durata dell'appalto: 12 mesi
e) Prezzo a base d'asta: 57.651,78 (Iva inclusa)
f) C.I.G. N. 64329015D6
g) Domanda di partecipazione: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno trentesimo successivo alla pubblicazione degli atti di gara all'albo pretorio on line
f) Il Capitolato Disciplinare d'Appalto ed il relativo Bando sono scaricabili dal Sito Internet www.comune.sorrento.na.it e presso l'albo pretorio on line del Comune di Sorrento
d) Responsabile del procedimento: Dott. Gennaro Izzo;

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano di Zona dell'Ambito Territoriale Napoli Trentatré
Dott. Gennaro Izzo

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
CAMPANIA TRASPARENTE

l'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL MEZZOGIORNO in persona del legale rappresentante p.t., avente sede legale in Portici alla Via Salute n. 2, C.F. 00292370632 P.Iva 01239801218 (di seguito individuato come "Istituto") ha elaborato un sistema informatico di certificazione al fine di garantire la tracciabilità e la rintracciabilità, la salubrità e la qualità delle produzioni agro-alimentari campane aderenti al SISTEMA QR CODE CAMPANIA.

Il programma di assistenza e di accertamento delle qualità delle produzioni animali e/o vegetali è gestito dall'Istituto che cura in via esclusiva il progetto "CAMPANIA TRASPARENTE" mediante il prelievo periodico di campioni e loro esame, con correlata pubblicazione sul sito web degli esiti, visualizzabili anche mediante QR-Code.

Con Decreto Dirigenziale della DG "Sviluppo Economico" n. 437 del 20/06/2014 è stato approvato il Piano di fattibilità dell'intervento denominato "*Terra dei Fuochi*" che prevede, tra le altre, la Misura B1 "Misure per investimenti in strumenti e sistemi finalizzati a certificare e comunicare la sicurezza alimentare e la qualità dei prodotti". Nell'ambito di tale misura è prevista l'incentivazione dell'adesione al sistema di certificazione "QR-CODE" per la tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari. Nello svolgimento delle attività conseguenti all'avvio del progetto "QR Code" è emersa la necessità di assicurare una conoscenza del territorio campano attraverso indagini integrate e complete tali da diffondere la cultura della trasparenza sia in ambito alimentare che ambientale. Una certificazione del prodotto risulta più efficace con un'adeguata valutazione di ulteriori parametri sia delle produzioni agroalimentari che ambientali. Pertanto, si è resa necessaria l'introduzione di una nuova misura nell'ambito del Piano "*Terra dei Fuochi*" denominata Misura B4 "Mappatura del Territorio" proposta a più ampio spettro in termini di ricerca, sviluppo, monitoraggio e valorizzazione del territorio e delle produzioni campane al fine di garantire i seguenti risultati:

- mappatura della salubrità delle produzioni campane;
- rappresentazione dello stato attuale dei suoli;
- rappresentazione dello stato attuale dei corpi idrici sotterranei;
- determinazione della biodisponibilità delle matrici alimentari;
- creazione di una Banca dei Campioni di acqua e suolo e alimenti utile a ricerche scientifiche da definirsi.

La nuova programmazione trasforma le aziende in veri e propri partner non più in semplici beneficiari e consente la realizzazione di uno studio unico al mondo in termini di dati scientifici raccolti e valutazioni analitiche conseguenti, che darà la possibilità alla Regione Campania, di adottare un Regolamento Regionale ai sensi del D.Lgs 152/06 .

REQUISITI MINIMI PER LA PARTECIPAZIONE

Potranno candidarsi i soggetti operanti nel comparto agroalimentare Campano aventi sede legale e operativa nel territorio della Regione Campania che ottemperano alle norme generali in materia di igiene dei prodotti alimentari come da Reg. CE 852/2004, fatto salvo quanto previsto dal comma 2, art.1.

MODALITA' PROCEDURALI, TERMINI E CONDIZIONI

1. Il prelievo dei campioni verrà effettuato solo ed esclusivamente da personale autorizzato dell'Istituto, con georeferenziazione della sede legale e dei punti di campionamento. E' previsto un massimo di 5 (cinque) campionamenti ed un massimo di 5 (cinque) accessi nell'azienda convenzionata. Nella fase di campionamento sarà redatto un verbale di campionamento, una documentazione fotografica e video dell'attività svolta.

2. L'Azienda autorizza il personale tecnico dell'Istituto al prelievo di campioni di acqua e suolo/terreno al fine di istituire una Banca Dati dei Campioni. Altresì saranno i tecnici a stabilire, a seguito dei sopralluoghi, tipologie, siti di prelievo e piano di analisi.

3. L'attività di analisi è collegata al progetto QR CODE CAMPANIA TRASPARENTE, per cui l'Azienda autorizza l'Istituto all'utilizzo dei risultati delle analisi per qualsiasi finalità scientifica, di marketing e comunicazione. I risultati saranno visionabili sul sito www.qrcodecampania.it ed andranno ad implementare il portale www.campaniatrasparente.it e www.campaniasicura.it.

Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno

4. Il "Piano di Analisi" è determinato dall'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno. Può implementare il piano di autocontrollo aziendale ma in nessun caso sostituisce quello ufficiale. Non trattandosi di controlli ufficiali, il Responsabile dell'Unità Operativa coinvolta nell'esecuzione delle analisi non ha obbligo di convocazione del Contraente per l'esecuzione delle analisi. Il "PIANO DI ANALISI" sarà implementato tra gli analiti dello schema allegato.
5. La convenzione ha valenza 12 mesi a far data dalla stipula della presente convenzione, ed è escluso il tacito rinnovo. Alla scadenza del presente contratto, la pagina web corrispondente al Qr Code non sarà più attiva e l'azienda non potrà reclamare nessun diritto di possesso del codice bidimensionale in quanto corrispondente ad un URL (Uniform Resource Locator) di proprietà dell'Istituto.
6. Nel caso l'azienda volesse aderire al progetto "Cittadinanza Attiva", sarà consentito presenziare alle operazioni di prelievo, effettuate nei luoghi e secondo le modalità concordate, ad un cittadino, individuato secondo le modalità previste nel suddetto progetto, con funzioni meramente di osservatore e senza alcuna partecipazione attiva alle operazioni.
7. Tutte le attività di campionamento, di analisi, e di sviluppo informatico dei dati raccolti sono a carico dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno, senza alcuna pretesa economica nei confronti dell'Azienda, quindi gratuite.
8. In caso di difformità dovute ad eventi eccezionali, l'Istituto si riserva la possibilità di sospendere il servizio QR CODE e di oscurare la pagina personale riservata all'Azienda.
9. Qualora l'Azienda dovesse essere sottoposta a procedimenti giudiziari inerenti ad informazioni connesse al progetto di cui alla presente convenzione, l'Istituto sarà sollevato da qualsiasi responsabilità correlata e provvederà alla pubblicazione dei risultati sulla pagina web riferita al QR CODE. Alcuna responsabilità potrà essere attribuita all'Istituto per azioni inerenti la diffusione delle notizie di cui alla presente convenzione.
10. All'Azienda verrà rilasciato in formato elettronico e cartaceo il QR CODE. Lo stesso per garantire un corretto funzionamento, dovrà essere applicato secondo modalità ben precise, indicate nel manuale d'uso fornito al momento della sottoscrizione della pretese convenzione. Il codice bidimensionale non potrà essere modificato. L'URL (Uniform Resource Locator) riferito al QR CODE CAMPANIA TRASPARENTE assegnato all'azienda, sarà attivo solo dopo la sottoscrizione della convenzione.
11. L'Azienda autorizza la pubblicazione del proprio logo, delle analisi e del proprio materiale pubblicitario che fornirà all'Istituto attraverso mail di posta certificata, assumendosi ogni responsabilità civile e penale, sui siti web:

- **www.qrcodecampania.it - www.campaniatrasparente.it - www.campaniasicura.it**

12. L'Azienda autorizza il trattamento dei propri dati personali, in relazione ai sensi e per gli effetti degli artt. 13, 23 e 26 del D.lgs. 30.6.2003 n. 196, e inoltre espressamente autorizza l'accesso diretto ai propri dati aziendali (fascicolo aziendale) cartacei e/o telematici attraverso il SIN (Sistema Informativo Nazionale). I dati forniti dall'Azienda potranno essere utilizzati al fine della verifica della esattezza e veridicità delle dichiarazioni rilasciate, nelle forme e nei limiti previsti dal DPR. 445/2000. I dati acquisiti possono essere comunicati ai Soggetti/Enti istituzionali nei casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento, o a terzi interessati nel rispetto della normativa, in forma elettronica e/o cartacea. Inoltre l'Azienda si rende disponibile, su eventuale richiesta dell'Istituto, a fornire il quaderno di campagna, dei prodotti prelevati. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia a norme del Codice Civile applicabili, nonché alle leggi e regolamenti vigenti in materia.
13. Eventuali reclami e/o suggerimenti vanno inoltrati per iscritto all' Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Istituto, utilizzando il modulo scaricabile dal sito web www.izsmportici.it
14. Per tutte le controversie relative alla presente Convenzione nonché all'interpretazione della medesima, l'Istituto metterà a disposizione un esperto ai fini del bonario componimento. In caso di mancato accordo il foro competente sarà quello di Napoli.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Alla manifestazione di interesse - che non rappresenta in alcun modo una forma di accordo tra le parti - seguirà la stipula di una convenzione per la firma della quale verrete contattati dalla segreteria organizzativa dell'Istituto.

ASIA - NAPOLI SpA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Asia Napoli SpA, Via Ponte Dei Francesi, 37/D - 80146 Napoli

contatti: asianapoli.garepubbliche@pec.it

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Gara 331/ACU/15 Servizio smaltimento dei rifiuti cimiteriali - codice CER 18.01.03*

II.2.1) Importo totale: **€ 267.000,00** Iva esclusa

II.3) Durata: mesi 12

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo procedura: aperta

IV.3.4) Presentazione offerte entro **04/12/2015** ore 12.00

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) CSA e allegati sono reperibili su www.asianapoli.it e www.comune.napoli.it.

Responsabile del Procedimento: dott. Pasquale Scognamiglio

f.to Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

OGGETTO: CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – CODICE FISCALE 80045420637 - BANDO DI ASSEGNAZIONE LOTTI INDUSTRIALI PER L'INSEDIAMENTO DI IMPRESE NEGLI AGGLOMERATI INDUSTRIALI DEL CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Il Consorzio ASI di Napoli per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli - Ente Pubblico Economico ai sensi della Legge n. 317, art. 36, comma 4, del 5 ottobre 1991- di seguito Consorzio ASI di Napoli

VISTO

- la Legge Regionale n. 19 del 6 dicembre 2013;
- che il Consorzio ASI di Napoli promuove nell'ambito degli agglomerati industriali, delle aree, delle zone e dei nuclei di sviluppo attrezzati, le condizioni necessarie per la creazione e lo sviluppo di attività, provvedendo:
    - o all'adozione del Piano Regolatore delle aree e dei nuclei industriali e delle sue varianti, con l'indicazione delle opere di urbanizzazione e degli impianti e delle infrastrutture idonee ad assicurare la tutela dell'ambiente;
    - o all'assegnazione di aree e di immobili, mediante l'espropriazione delle stesse o la loro riacquisizione, da destinare all'insediamento di attività produttive attraverso procedure di evidenza pubblica, previa valutazione dei progetti d'impresa ai sensi delle norme di attuazione del vigente Piano regolatore e del presente regolamento;
    - o alla realizzazione e gestione delle opere di urbanizzazione, delle infrastrutture, degli impianti e dei servizi necessari all'insediamento delle attività;
    - o al rilascio delle autorizzazioni ed alla stipula dei contratti per la fruizione dei servizi avente carattere funzionale all'utilizzo produttivo delle aree e degli immobili assegnati;
    - o al monitoraggio della destinazione produttiva delle aree e degli immobili rispetto alle finalità per le quali sono assegnati, alle condizioni previste negli atti di assegnazione, alle norme del Piano regolatore, nonché del presente regolamento e dei regolamenti e contratti specifici relativi alla fornitura dei servizi consortili.
- che il Consorzio ASI di Napoli gestisce sette agglomerati industriali individuati nel P.R.T. adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 14.10.1968, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 294 del 19.11.1968: Acerra, Caivano, Casoria-Arzano-Frattamaggiore, Foce del Sarno, Giugliano-Qualiano, Nola-Marigliano e Pomigliano d'Arco;
- che con decreto commissariale n. 132 del 26.07.2013 è stato approvato il Regolamento per l'insediamento e monitoraggio degli insediamenti produttivi negli agglomerati industriali, pubblicato sul BURC n. 43 del 5 agosto 2013;
- che la L.R. n. 19 del 6 dicembre 2013, pubblicata sul BURC n. 70 del 9 dicembre 2013, avente ad oggetto "*Assetto dei Consorzi per le aree di sviluppo industriale*" ha abrogato la precedente L.R. n. 16 del 13.08.1998 a cui si uniformava il citato Regolamento;
- che con Decreto Commissariale n. 100 del 09.07.2014 è stato approvato il Regolamento consortile per l'insediamento ed il monitoraggio degli insediamenti produttivi negli agglomerati ASI, pubblicato sul BURC del 28 luglio 2014, così come adeguato alla intervenuta L. R. n. 19 del 6 dicembre 2013;
- che con decreto dirigenziale n 1 del 23 ottobre 2015 è stato approvato il prezzo di cessione dei suoli industriali ricadenti negli agglomerati industriali di Acerra, Caivano, Giugliano-Qualiano e Nola-Marigliano;

CONSIDERATO

che risultano circa m^2 2.000.000 di aree da lottizzare, motivo per il quale è necessario provvedere alle procedure di assegnazione;

RENDE NOTO

Che è indetta pubblica selezione per l'assegnazione e la cessione di aree in diritto di proprietà ricadenti nell'ambito degli agglomerati industriali di Acerra, Caivano, Giugliano-Qualiano Nola-Marigliano costituite da terreni aventi una superficie complessiva attualmente pari a circa m^2. 2.070.000

ART.1 - CARATTERISTICHE DEI LOTTI DA ASSEGNARE

1.1 Si prevede l'assegnazione di lotti di terreno edificabile per attività produttive per una superficie complessiva presunta di circa **mq. 2.070.000**, distinta per agglomerato così come di seguito rappresentato:

- Acerra m^2 600.000;
- Caivano m^2 250.000;
- Giugliano – Qualiano m^2 80.000;

- Nola – Marigliano m^2 1.140.000.

I singoli lotti saranno dimensionati in ragione delle istanze che perverranno, le quali saranno oggetto di una graduatoria per effetto dei punteggi previsti nei successivi articoli. Così come in ossequio della graduatoria formatasi saranno assegnati i suoli richiesti fino all'esaurimento delle aree disponibili.
Per le aree ricadenti negli ampliamenti degli agglomerati di Caivano e Nola – Marigliano si precisa che sarà possibile l'assegnazione solo dopo l'effettivo esproprio e presa in possesso delle aree stesse attualmente non nella disponibilità del Consorzio ASI Napoli.
1.2 Nella domanda, di cui al successivo art. 4, i richiedenti dovranno indicare le dimensioni della superficie scoperta richiesta e l'agglomerato prescelto; qualora la richiesta sia relativa a più agglomerati dovrà essere indicato l'ordine di preferenza degli stessi indicandolo numericamente in ordine crescente.
1.3 La dimensione della superficie richiesta potrà essere modificata in base alle istanze presentate, fermo restando il rispetto delle norme tecniche del Piano.
1.4 Al presente bando è allegata la planimetria delle aree oggetto di assegnazione.
1.5 Le istanze saranno sottoposte, in ordine cronologico di presentazione, ad una fase istruttoria di ammissibilità secondo i criteri di cui al successivo art. 5.

ART. 2 - COSTO DI ASSEGNAZIONE

2.1 Il costo per ogni m^2 di superficie netta dei lotti da assegnare, in diritto di proprietà, fermo restando quanto previsto nel presente bando, con le condizioni ed i limiti di cui ai successivi articoli, è previsto, nell'importo presunto di :

- **€ 60,00 (sessanta/00)** (iva esclusa) Agglomerato di Acerra
- **€ 70,00 (settanta/00)** (iva esclusa) Agglomerato di Caivano
- **€ 60,00 (sessanta/00)** (iva esclusa) Agglomerato di Giugliano-Qualiano di
- **€ 70,00 (settanta/00)** (iva esclusa) Agglomerato di Nola- Marigliano

costo comprensivo dei corrispettivi dovuti per le opere di urbanizzazione, per l'acquisizione dei suoli e delle spese generali del Consorzio ASI di Napoli.

ART. 3 - BENEFICIARI DELL'ASSEGNAZIONE DELLE AREE

3.1 Possono partecipare al presente bando le imprese che esercitano qualsiasi attività classificata dalla tabella ATECO 2007, compatibili con le destinazioni delle zone così come disciplinate dal vigente P.R.T. A.S.I., che alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:
- essere regolarmente costituite ed iscritti al Registro delle Imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- trovarsi in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente ed essere in regola con gli obblighi contributivi.

ART. 4 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le imprese interessate sono tenute a presentare, secondo le modalità indicate al comma 2, la seguente documentazione:
a) Domanda di assegnazione, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 1, riportante i dati dell'impresa, il settore di attività, le produzioni e/o i servizi erogati, la superficie complessiva richiesta per la realizzazione dell'opificio, le spese complessive previste. Tale domanda nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente (Allegato n. 1);
b) Piano di investimento – Business Plan (Allegato n. 2);
c) Dichiarazione sostitutiva d'atto notorio concernente i dati, relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, utili per la definizione dei punteggi di cui al successivo art. 5 (Allegato n. 3), sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e da un professionista iscritto nell'albo dei revisori legali e/o dei dottori commercialisti ed esperti contabili ed esterno all'impresa stessa;
d) Dichiarazione di accettazione espressa di tutte le condizioni previste dal bando (allegato n. 4);
e) Dichiarazione apporto mezzi propri (Allegato n. 5);
f) Certificato d'iscrizione alla competente CCIAA ovvero dichiarazione sostitutiva;
g) Ultimi due bilanci approvati con ricevuta di presentazione;
h) Ultime due dichiarazione dei redditi con ricevute di presentazione e relazione di cui all'ultimo comma del successivo articolo 5.2;
i) Libro Unico del lavoro;
j) Versamento a mezzo bonifico bancario dell'importo di euro 1.000,00 (mille/00) per le spese

d'istruttoria a favore di ASI CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI da eseguirsi sul conto corrente bancario: Banco di Napoli Filiale Via Forno Vecchio, 36 - IBAN: IT83 H010 1003 5930 0002 3009 027 - CAUSALE: Spese istruttoria assegnazione lotti agglomerati industriali. Tale somma non sarà in nessun caso rimborsata ma sarà trattenuta dal Consorzio ASI di Napoli a titolo di spese di istruttoria.

k) Dichiarazione offerta migliorativa prezzo d'acquisto (Allegato n. 6).

4.2 La domanda di agevolazione e la documentazione indicata al comma 1, dovranno pervenire **all'Ufficio Protocollo del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli, sito in via D Morelli, 75 80121 NAPOLI**, entro il termine perentorio delle ore 13 del 15 dicembre 2015 in plico chiuso, sigillato e controfirmato riportante all'esterno la denominazione e ragione sociale, l'indirizzo della sede, nonché la dicitura: **"Bando di assegnazione lotti industriali per l'insediamento di imprese industriali negli agglomerati industriali del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Napoli."** Per qualsiasi informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di supporto alla Presidenza ed al Comitato Direttivo del Consorzio oppure inviando una e mail al seguendo indirizzo di posta elettronica:*bando.lotti.industriali@pec.asinapoli.it*.

ART. 5 - CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLA AMMISSIBILITA DELLE DOMANDE

5.1 La valutazione di ammissibilità delle domande verrà effettuata dagli uffici del Consorzio ASI NAPOLI entro 60 giorni dalla chiusura del bando ed è articolata nelle seguenti fasi:

a) verifica della completezza della documentazione presentata e dei requisiti di ammissibilità;

b) valutazione della solidità economico-patrimoniale dell'impresa;

c) ricadute potenziali in termini di innovazione tecnologica, economica e di competitività.

5.2 Le domande di assegnazione dei lotti, che superano la fase di verifica di cui al precedente punto 5.1 lettera a), sono valutate tramite l'attribuzione di punteggi, sulla base dei criteri di seguito riportati:

1) Copertura finanziaria delle immobilizzazioni

Tale indicatore è determinato come media, con riferimento ai dati relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di assegnazione, del rapporto dato dalla somma dei mezzi propri e dei debiti a medio-lungo termine sul totale delle immobilizzazioni. I predetti valori sono determinati, con riferimento allo schema di Stato patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile, come segue:

- il valore relativo ai mezzi propri è quello del totale della voce A del Passivo "Totale Patrimonio netto";
- il valore relativo ai debiti a medio-lungo termine è quello dato dalla somma degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo della voce D del Passivo "Totale Debiti";
- il valore relativo alle immobilizzazioni è quello del totale della voce B dell'attivo "Totale Immobilizzazioni".

2) Indipendenza finanziaria

Tale indicatore è determinato come media, con riferimento ai dati degli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di assegnazione, del rapporto dato dai mezzi propri sul totale del passivo. I predetti valori sono determinati, con riferimento allo schema di Stato patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile, come segue:

- il valore dei mezzi propri è quello del Totale della voce A del Passivo "Totale Patrimonio netto";
- il valore relativo al Passivo è quello del totale del "Totale Passivo"

3) Incidenza delle spese in R&S, da determinare sulla base del rapporto tra le spese di ricerca e sviluppo e i ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale indicatore è determinato come media, con riferimento ai dati relativi agli ultimi due esercizi contabili chiusi alla data di presentazione della domanda di agevolazione, del rapporto tra le spese di ricerca e sviluppo e il totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni. I predetti valori sono determinati come segue:

- il valore delle spese di ricerca e sviluppo, con riferimento allo schema di Stato Patrimoniale di cui all'articolo 2424 del codice civile, è quello della voce B I 2 dell'Attivo "Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità" al netto dei costi per pubblicità, come risultante dalla nota integrativa al bilancio di esercizio;
- il valore dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, con riferimento allo schema di Conto economico di cui all'articolo 2425 del codice civile, è quello della voce A 1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

4) Incidenza del personale qualificato

Tale indicatore è determinato sulla base del rapporto tra il numero del personale qualificato e il numero totale del personale dipendente dell'impresa proponente. A tal fine si considera:

- personale qualificato: il personale dipendente iscritto nel libro unico del lavoro dell'impresa richiedente in possesso di una laurea (laurea di primo livello o titolo di diploma di laurea vecchio ordinamento, ovvero titoli di lauree ad accesso equipollenti ai sensi del decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'università e delle ricerca, di concerto con il Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione, 9 luglio 2009, laurea specialistica o magistrale) in discipline di ambito tecnico o scientifico come individuate nell'allegato n.2 del decreto-legge 26 giugno 2012, n.83, convertito, con modificazioni, della legge 7 agosto 2012, n. 134;
- personale dipendente dell'impresa richiedente: il personale in pianta organica dell'impresa proponente iscritto nel libro unico.

5) **Impatto occupazionale**

Il punteggio è ottenuto in base al numero degli occupati aggiuntivi generato dall'iniziativa. L'incremento è determinato come differenza tra il numero di occupati nell'esercizio a "regime" e quello relativo ai dodici mesi precedenti la data di inizio di realizzazione degli investimenti. Ai fini di cui sopra:

- la data di inizio di realizzazione degli investimenti è quella relativa alla data del primo dei titoli di spesa ivi compresi, nel caso di locazione finanziaria, quelli intestati alla società di leasing;
- la data di entrata in funzione dell'investimento coincide, convenzionalmente, con quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile o con quella del verbale di consegna (nel caso di leasing);
- il numero dei dipendenti è espresso in unità intere e un decimale, con arrotondamento per eccesso al decimale superiore;
- il numero dei dipendenti è quello medio mensile degli occupati durante i dodici mesi di riferimento; esso è determinato sulla base dei dati rilevati alla fine di ciascun mese con riferimento agli occupati a tempo determinato e indeterminato iscritti nel libro matricola, compreso il personale in C.I.G.; i lavoratori a tempo parziale vengono considerati in frazioni decimali in proporzione al rapporto tra le ore di lavoro previste dal contratto part-time e quelle fissate dal contratto collettivo di riferimento;
- esercizio "a regime" è il primo esercizio sociale intero e successivo alla data di entrata in funzione.

6) Compatibilità ambientale

- Certificazione ambientale: Il punteggio è riconosciuto alle imprese che hanno aderito o che aderiranno agli indicati sistemi di certificazione ambientale ed all'atto della presentazione dell'istanza di attribuzione dei suoli vi risultino già aderenti.
- Riduzione degli impatti: Il punteggio è riconosciuto alle imprese che presentino in fase di presentazione dell'istanza di assegnazione dei suoli una dichiarazione di un tecnico abilitato attestante l'utilizzo nel ciclo produttivo di tecnologie per la riduzione degli impatti sulle matrici ambientali.

7) Livello qualitativo

Il punteggio è riconosciuto alle imprese che aderiscono agli indicati sistemi di certificazione ambientale ed all'atto della presentazione dell'istanza di attribuzione dei suoli vi risultino già aderenti.

8) Ampliamenti

Il punteggio è riconosciuto alle imprese che procedono ad ampliamenti di attività insistenti nello stesso agglomerato.

9) Delocalizzazioni

Il punteggio è riconosciuto alle imprese esistenti operanti in aree non industriali che intendono delocalizzarsi.

10) Concessione contributi pubblici

Il punteggio è riconosciuto alle imprese che hanno ottenuto contributi pubblici destinati al progetto di insediamento.

11) Offerta migliorativa

Il punteggio è riconosciuto alle imprese che propongono un offerta irrevocabile migliorativa del prezzo di assegnazione.

12) Apporto mezzi propri non inferiore al 25%

Per beneficiare dell'assegnazione dei lotti disponibili, l'impresa richiedente deve dichiarare di impegnarsi a sostenere il programma di investimenti relativo all'assegnazione del lotto con un apporto di mezzi/capitale proprio in misura non inferiore al 25% (Allegato n. 5); tale misura è determinata come rapporto tra il detto capitale proprio e gli investimenti proposti, entrambi in valore nominale. Per tale fattore di ammissibilità verranno considerate come proprie le risorse derivanti da contributi pubblici già deliberati, con espressa esclusione dei fondi derivanti da ammortamenti anticipati e dagli utili futuri.

Ai fini del calcolo degli indicatori sopracitati i dati contabili di cui ai punti precedenti sono desunti dalla dichiarazione di cui all'articolo 4, comma 1, lettera c), allegata alla domanda di agevolazione e devono essere riscontrabili dagli ultimi due bilanci regolarmente depositati; nel caso di imprese individuali e società di persone in contabilità semplificata, i dati contabili saranno riscontrabili dalle dichiarazioni dei redditi relative agli ultimi due esercizi chiusi alla data di presentazione della domanda, timbrate e firmate dal soggetto che ha provveduto all'invio telematico, corredate da una relazione economico – patrimoniale redatta ai sensi degli artt. 2423 e s.s. del Codice Civile sottoscritta da un professionista iscritto all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili e/o revisori contabili.

In relazione a ciascuno dei criteri di valutazione di cui ai punti precedenti il Consorzio ASI di Napoli attribuisce un punteggio sulla base delle modalità indicate nelle tabelle riportate nell'allegato n. 7, arrotondato alla seconda cifra decimale. Nel caso in cui una o più imprese richiedenti dovessero raggiungere parità di punteggio sarà considerato l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

ART. 6 - CONDIZIONI E MODALITA DELLE ASSEGNAZIONI – PENALITA' E REVOCA

6.1 Entro novanta giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del lotto è facoltà del Consorzio ASI di Napoli invitare l'impresa assegnataria a stipulare la convenzione di assegnazione. All'atto della stipula della convenzione di assegnazione, dovrà essere effettuato il pagamento di un importo pari al 30 % del corrispettivo.

6.2 L'atto pubblico di trasferimento della proprietà da stipularsi entro tre mesi dall'effettivo possesso da parte del Consorzio ASI di Napoli come previsto all'atto dalla sottoscrizione della convenzione di assegnazione sarà trascritto a cura del Consorzio ASI di Napoli ed a spese dell'impresa assegnataria con indicazione integrale dei divieti e degli oneri previsti dal presente bando e delle cause di risoluzione espressa stabilite.

6.3 Alle imprese richiedenti è fatto obbligo, in riferimento alla procedura di esproprio, alla realizzazione di opere di urbanizzazione e di fornitura servizi, di procedere all'integrazione del valore del prezzo di assegnazione a seguito di eventuali maggiorazioni derivanti dagli esiti di giudizi relativi alle indennità espropriative e dell'aggiornamento dei costi relativi alle esecuzioni delle opere e dei servizi che non sono ricompresi nel suddetto valore.

L'assegnazione ed il successivo trasferimento in proprietà delle aree è vincolata ed è sottoposta alle condizioni speciali ed essenziali indicate specificamente nel presente bando, in particolare nei capoversi seguenti di questo articolo.

6.4 L'assegnazione e la vendita saranno risolte, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nel caso che l'impresa assegnataria dei suoli provveda ad alienare o dare in locazione il lotto assegnato e/o del fabbricato industriale realizzato prima che siano trascorsi almeno cinque anni.

6.5 Ove l'impresa assegnataria intenda rinunciare volontariamente all'insediamento, non realizzi o non metta in esercizio lo stabilimento nel termine di cinque anni dalla data di assegnazione, non eserciti l'attività e/o lo ceda ad altri nei cinque anni decorrenti dalla sua messa in esercizio, il Consorzio ASI di Napoli avvia il procedimento di decadenza dall'assegnazione nelle rispetto delle modalità partecipative di cui agli artt. 7 e ss. della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., con conseguente esercizio della facoltà di riacquisto delle aree cedute attraverso l'azione di risoluzione del contratto di assegnazione e di eventuali azioni di annullamento di atti di cessione a terzi, senza maggiorazione di prezzo e senza possibilità di opposizione da parte degli assegnatari, e con il risarcimento dei danni conseguenti all'inadempimento.

6.6 Il provvedimento di decadenza è comunicato al Comune per quanto d'interesse in ordine al titolo edilizio nonché a tutti gli Enti che hanno rilasciato provvedimenti di autorizzazione per l'attività produttiva da svolgere.

I lavori per la realizzazione dell'opificio industriale insistente sul suolo assegnato dovranno essere effettuati entro i seguenti limiti temporali essenziali:

a) entro 30 giorni dall'atto di trasferimento dovrà essere presentato al Consorzio ASI di Napoli ASI Napoli il progetto esecutivo dell'impianto industriale e delle opere di allacciamento alle reti servizi, in conformità alle "norme tecniche di attuazione" del PRT del Consorzio ASI di Napoli di Napoli. Decorso tale termine senza che l'impresa richiedente abbia provveduto alla presentazione della

suddetta documentazione l'istanza sarà archiviata;

b) entro 30 giorni dal rilascio dell'approvazione del Consorzio ASI di Napoli dovrà essere presentato al Comune e agli Enti di competenza il progetto esecutivo, ai fini del rilascio del permesso di costruire;
c) entro 12 mesi dal rilascio del permesso di costruire dovranno avere inizio i lavori per la realizzazione dell'opificio;
d) entro 24 mesi dal rilascio del permesso di costruire dovranno essere completati i lavori;
e) entro 6 mesi dalla fine lavori di realizzazione dell'opificio dovrà essere assicurato il pieno regime alle produzioni programmate.

6.7 Il mancato rispetto delle clausole di cui ai punti precedenti, comporterà il diritto da parte del Consorzio ASI di Napoli all'applicazione di penalità prevista dal regolamento del Consorzio ASI vigente.
6.8 E' consentito alle imprese insediate di accedere a diverse modalità di finanziamento a condizione che al Consorzio ASI di Napoli sia garantito l'esercizio del diritto di prelazione sull'immobile e sulle strutture produttive realizzate con possibilità di indicare la ditta subentrante sulla base delle normative vigenti.
6.9 Le imprese richiedenti sono consapevoli della circostanza che le aree di cui all'articolo 1, che non sono nell'effettiva disponibilità del Consorzio ASI di Napoli ASI Napoli e, pertanto, alcuna pretesa potranno avanzare (nemmeno a titolo di risarcimento) nell'ipotesi in cui non dovessero perfezionarsi le procedure di espropriazione prodromiche all'assegnazione.

Il Responsabile del Procedimento
(ing. Salvatore Puca)

Il Presidente
(avv. Giuseppe Romano)

****

Il presente bando unitamente a tutti gli allegati sono disponibili sul profilo del committente all'indirizzo:www.asinapoli.it

IRPINIAMBIENTE SpA
Oggetto: IRPINIAMBIENTE SPA - BANDO DI GARA del 21/10/2015
SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice: IRPINIAMBIENTE SPA
Sede legale: c/o Provinicia di Avellino Piazza Libertà , n.1 – 83030 Avellino - tel. 0825697711 - fax: 0825697718 - email: segreteria@irpiniambiente.it.
SEZIONE II: Appalto per il servizio di trasporto e trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata in provincia di Avellino" - CIG: 6436835447
Importo a base € 4.050.000,00 comprensivo degli oneri di sicurezza pari a € 141.600,00 non soggetti a ribasso per la durata di mesi dodici. L'appalto prevede l'estensione del contratto per ulteriori mesi 12 per un importo presunto complessivo di € 8.100.000,00 oltre IVA - Termine di esecuzione 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: si rimanda al disciplinare ed al capitolato di gara.
SEZIONE IV: Criterio di aggiudicazione - Procedura aperta procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 163/2006 - I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire entro le ore 11,00 del 14/12/2015 presso la sede amministrativa della Stazione Appaltante sita in via Cannaviello 57 83030 AVELLINO, pena l'esclusione dalla gara.
SEZIONE VI: Il Capitolato tecnico prestazionale, il disciplinare di gara e gli elaborati allegati sono
visionabili e scaricabili dai siti www.irpiniambiente.it sezione bandi e gare, RUP: Ing. Annarosa Barbati (tel. 0825 697711).
L'Amministratore Unico
Gen. Francesco Russo

AMBITO TERRITORIALE N. 25
Provincia di Napoli
Comuni di Pomigliano d'Arco e di Sant'Anastasia
Comune capofila Pomigliano d'Arco.
Bando di gara - CIG 64379479EC

1) Comune di Pomigliano d'Arco (Na). Piazza Municipio, 1 – 80038 Pomigliano d'Arco (Na) - Telefono/fax 081/8033153 – 081/8844520 – email: antonio.cleopatra@pomiglianodarco.gov.it.
2) Oggetto dell'appalto: gara per l'affidamento del servizio di assistenza specialistica in favore di studenti disabili dei comuni dell'ambito territoriale n 25. anno scolastico 2015/2016.
3) Importo a base di gara € 96.000,00 oltre I.V.A. al 4%.
4) Durata dell'appalto: dal 7 gennaio 2016 al 31 maggio 2016.
5) Soggetti ammessi a partecipare alla gara, caratteristiche del servizio, requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica e professionale: si veda la documentazione di gara pubblicata integralmente sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco www.comune.pomiglianodarco.gov.it.
6) Procedura Aperta.
7) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
8) Termine ricezione offerte: 13/11/2015, ore 12,00. Vincolo: 180 giorni.
Apertura offerte: 18/11/2015, ore 10:00.
9) Per quanto ivi non previsto si rimanda alla documentazione integrale di gara disponibile sul sito istituzionale del Comune di Pomigliano d'Arco.

Il dirigente del settore affari sociali
dott. Antonio Cleopatra

SOCIETA' DI PROGETTO P.I.P. SAN MARCELLINO s.r.l.
Sede Legale: via E. Corcioni 75 – 81031 A

Avviso di bando di gara CUP:E34E14000000002-CIG: 6401130B93.

1. Stazione appaltante: Società di Progetto P.I.P. San Marcellino s.r.l. – via E. Corcioni 75 – 81031 Aversa (CE) Tel.0818124801, email PEC: societapipsanmarcellino@legalmail.it,
2. Oggetto: affidamento del servizio di direzione lavori, misurazione e contabilità, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, assistenza al collaudo, e supporto al R.U.P. per la realizzazione dell'intervento di "Completamento del piano degli insediamenti produttivi" e "lavori di potenziamento delle infrastrutturazioni di alta tecnologia in area per attività produttive comunali".
3. Tipo di procedura: Procedura Aperta.
4. Luogo esecuzione: area P.I.P. località via Larga.
5. Natura del servizio: servizii.
6. Importo: € 118.644,36.
7. Criteri di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 03/11/2015 ore 12.00.
9. Il responsabile del procedimento: Arch. Immacolata Lucariello.

Il R.U.P.
Arch. Immacolata Lucariello

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
BANDO DI GARA: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ECOTOMOGRAFI PER IL NUOVO OSPEDALE DELLA ZONA ORIENTALE DI NAPOLI "OSPEDALE DEL MARE"
SEZIONE I:AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.A.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174**; All'attenzione di:** dott. FRANCESCO LUCIANO, 80143 Napoli, ITALIA; posta elettronica: ufficiogare@pec.soresa.it**.**
Indirizzi Internet: Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: www.soresa.it.
Le offerte vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati**.**
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico**.**
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI ECOTOMOGRAFI PER IL NUOVO OSPEDALE DELLA ZONA ORIENTALE DI NAPOLI "OSPEDALE DEL MARE".
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Forniture; OSPEDALE DEL MARE - Via Enrico Russo, 80147 Napoli - 80143 NAPOLI; ITF33.
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33112000.
II.1.8.) Lotti: SI; Le offerte vanno presentate per uno o più lotti.
II.1.9) Ammissibilità di varianti: NO.
II.2.1) Quantitativo o entità totale: Valore stimato, IVA esclusa: 1.096.750,00 EUR.
II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 12 mesi**.**
SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: come da disciplinare di gara.
III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale:
1. Iscrizione ai registri tenuti dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: COME DA DISCIPLINARE DI GARA.
III.2.3) Capacità tecnica: COME DA DISCIPLINARE DI GARA.
SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta.
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Prezzo più basso.
IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: Avviso di Preinformazione; Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 058-101445 del: 24/03/2015.
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**: Data:** 19/11/2015 **Ora:** 10:00**.**
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: ITALIANA
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: **Data:** 19/11/2015 **Ora:** 10:30; Luogo: Sede SORESA: Centro Direzionale Isola C1 - 80143 Napoli - piano 10^ - sala gare.
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 23/10/2015 - ID: 2015-142067.
Allegato B
Informazioni sui lotti
Lotto n. : 1 Denominazione: FORNITURA DI DUE ECODOPPLER DI FASCIA ALTA
1) Breve descrizione: ECODOPPLER DI FASCIA ALTA
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33112000
3) Quantitativo o entità: 2; Valore stimato, IVA esclusa: 115.250,00 EUR.
Numero CIG: 644372279B.
Lotto n. : 2 Denominazione: FORNITURA DI OTTO ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI FASCIA
MEDIO-ALTA

1) Breve descrizione: ECOTOMOGRAFI MULTIDISCIPLINARI FASCIA MEDIO-ALTA
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33112000
3) Quantitativo o entità: 8; Valore stimato, IVA esclusa: 460.250,00 EUR.
Numero CIG: 6443727BBA.
Lotto n. : 3 Denominazione: FORNITURA DI UN ECOTOMOGRAFO CON DOPPLER MULTIDISCIPLINARE PER NEONATOLOGIA
1) Breve descrizione: ECOTOMOGRAFO CON DOPPLER MULTIDISCIPLINARE PER NEONATOLOGIA
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33112000
3) Quantitativo o entità: 8; Valore stimato, IVA esclusa: 80.250,00 EUR.
Numero CIG: 644373632A.
Lotto n. : 4 Denominazione: FORNITURA DI UN ECOTOMOGRAFO FASCIA MEDIA SPECIFICO PER APPLICAZIONI NEUROVASCOLARI
1) Breve descrizione: ECOTOMOGRAFO FASCIA MEDIA SPECIFICO PER APPLICAZIONI NEUROVASCOLARI
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33112000
3) Quantitativo o entità: 1; Valore stimato, IVA esclusa: 70.250,00 EUR.
Numero CIG: 6443741749
Lotto n. : 5 Denominazione: FORNITURA DI UN ECOTOMOGRAFO MULTIDISCIPLINARE DI FASCIA ALTA
1) Breve descrizione: ECOTOMOGRAFO MULTIDISCIPLINARE DI FASCIA ALTA
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33112000
3) Quantitativo o entità: 1; Valore stimato, IVA esclusa: 150.250,00 EUR.
Numero CIG: 6443746B68
Lotto n. : 6 Denominazione: FORNITURA DI DUE ECOTOMOGRAFI PER UROLOGIA CON SONDA
ECOCAVITARIA
1) Breve descrizione: ECOTOMOGRAFI PER UROLOGIA CON SONDA ECOCAVITARIA
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33112000
3) Quantitativo o entità: 2; Valore stimato, IVA esclusa: 120.250,00 EUR.
Numero CIG: 64437552D8
Lotto n. : 7 Denominazione: FORNITURA DI UN ECOTOMOGRAFO PER UROLOGIA E BIOPSIA
ECOGUIDATA
1) Breve descrizione: UN ECOTOMOGRAFO PER UROLOGIA E BIOPSIA ECOGUIDATA
2) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): 33112000
3) Quantitativo o entità: 1; Valore stimato, IVA esclusa: 100.250,00 EUR.
Numero CIG: 644376289D

Il Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna

Comunita' Montana "Monte S. Croce"

Roccamonfina

PROVINCIA DI CASERTA – C.F.: 83001970611

AVVISO DI GARA ESPERITA

Oggetto: Esecuzione delle opere relative ai lavori di Sistemazione idraulica forestale – Messa in sicurezza e tutela delle risorse naturali – Fiume Peccia. CIG 5962869B27 - CUP E53B08000210002 - Stazione Appaltante: Comunità Montana "Monte S. Croce", Piazza N. Amore, 18, CAP 81035 Roccamonfina (CE), tel. 0823/920535, fax 0823/921634, pec: cmmontesantacroce@pec.it. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.). Importo complessivo dell'appalto: Euro 2.342.760,89 di cui Euro 17.111,06, costituenti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Pubblicazione esito di gara.

Si rende noto che la gara in oggetto, con determina U.T. n. 54 del 13/07/2015, è stata definitivamente aggiudicata alla ditta CO.GE.PAR: s.r.l. di Veroli (FR), già Parente Attilio e Riccardo s.r.l. di Veroli (FR), per l'importo di euro 2.144.545,75, di cui euro 2.127.434,69 per lavori ed euro 17.111,06 per oneri della sicurezza, oltre IVA come per legge.

Roccamonfina, li 27/10/2015

Il Responsabile del Procedimento: geom. Cesare Maccarone.

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI (BN)
AVVISO RELATIVO AGLI APPALTI AGGIUDICATI

I.1) Comune di Ginestra degli Schiavoni (BN) - Via Porta Nuova 2 – 82020 Ginestra degli Schiavoni; telefono +39 0824/961002; telefax +39 0824/961261 e-mail: comunediginestra3@virgilio.it pec: utcarch.castiello.ginestra@asmepec.it
II.1.1) OGGETTO: Progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione sulla base del progetto definitivo ed esecuzione delle opere relative a: “Piano operativo ed attività di bonifica della discarica comunale in località Iardino” - CIG: 6266500F60
IV.1.1) Procedura procedura aperta, con aggiudicazione offerta economicamente più vantaggiosa.
IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI 5 Serie Speciale n. 61 del 27/05/2015,
V.1) Data aggiudicazione: 30/09/2015.
V.2) Offerte ricevute: 2.
V.3) AGGIUDICATARIO: A.T.I. ITAL BILDING S.R.L. (Capogruppo) – C.M.M. COSTRUZIONI GENERALI SRL (Mandante)
V.4) prezzo di aggiudicazione: € 819.729,73 + IVA di cui € 12.335,92 oneri di sicurezza.
Il responsabile dell’Ufficio Tecnico
Arch. Luigi Castiello

COMUNE DI NAPOLI –SERVIZIO AUTONOMO -CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE-AREA GARE LAVORI - ESITO DI GARA – *C.I.G.:5538480248* – I.1) **Servizio Cimiteri Cittadini. II.1**) ***2° Lotto: Cimiteri Periferici (Manutenzione ordinaria dei Cimiteri di Barra, Ponticelli, San Giovanni, Soccavo, Pianura, Secondigliano, Miano, Chiaiano e Mausoleo di Posillipo);*** II.1.2) esecuzione lavori. II.1.4) *Manutenzione ordinaria* II.1.5) CPV: 45453100-8, CUP: B69J13000820004; *C.I.G.:5538480248*. IV.1) Procedura aperta. IV.2) Criterio: massimo ribasso. IV.3.1) Determina aggiudicazione n. 5 del 4/03/2015. V.2) Offerte ricevute n. 113. V.3) Aggiudicataria: Centro Costruzioni Meridionali srl, con sede in Giugliano in Campania (NA). V.4) Importo a base d'asta *€ 655.867,55* - Importo di aggiudicazione € 397.033,56 comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. V. 5) Subappalto nei limiti di legge. VI.2) Spese pubblicità estratti sui quitidiani a carico dell'aggiudicataria ai sensi della normativa vigente.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI CALITRI (AV) – C.F./P.Iva 00218950640 - Esito di gara - CIG: 6060291656 - CUP: H19G13000850006 - Lavori di riqualificazione, adeguamento e completamento del sistema fognario depurativo comunale - III lotto.
SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Calitri (AV), Via Roma, Tel. 0827-318718; Fax 0827-318728, E-mail: gpiumel@tin.it.
SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO: lavori di riqualificazione, adeguamento e completamento del sistema fognario depurativo comunale - III lotto. Importo a base d'asta: E. 1.089.516,36, di cui E. 11.639,15 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
SEZIONE IV. PROCEDURA: aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE: Data di aggiudicazione: 09/09/2015 - Offerte ricevute: 5 - Offerte escluse: 0. Aggiudicatario: Edil L.C. S.r.l. (impresa ausiliata) - Via Campia 41 - 84012 Angri (SA), Consorzio Stabile Policost SCARL (impresa ausiliaria), Piazza del Popolo 167 - Roma - Tot. Punti 81,23, che ha offerto il ribasso del 13,315 %. Importo di aggiudicazione: E. 945.997,22 compreso gli oneri della sicurezza di E. 11.639,36.
Il R.U.P.
arch. Giuseppe Piumelli

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno - C.F. 81001170653 – P.I. 00753770650

Esito di gara – **"Servizio tecnico di ingegneria per la Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione"** relativamente alla realizzazione dei lavori di: **"Infrastrutture area P.I.P. – Urbanizzazioni primarie – 2° Lotto - 1° Stralcio"**, procedura aperta ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.. a) CUP: H46J14000000006; b) CIG (SIMOG): 6261357B3E – AVVISO DI APPALTO DI SERVIZIO TECNICO AGGIUDICATO.

Il sottoscritto Responsabile dell'Area VI e RuP relativamente alla procedura di cui in oggetto,
Visto il bando di gara, pubblicato nei modi di legge 12/06/2015 al 23/07/2015, e relativi atti complementari, pubblicato sul BURC n. 41 del 29/06/2015, Parte III;
Visto gli atti della Commissione aggiudicataria e del Responsabile dell'Area VI;

AVVISA

1_STAZIONE APPALTANTE: Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail: settorequarto@comune.capaccio.-sa.it – PEC:carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it – sito web: www.comune.capaccio.sa.it – posta elettronica certificata del comune: protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it;

2_PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 81 ed 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.;

3_CATEGORIA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA – QUANTITA': Categoria di servizi - N.12 – Il servizio tecnico di ingegneria da rendere consiste nella prestazione tecnica per attività di Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente ai lavori da eseguire al polo P.I.P. alla località Sabatella del comune di Capaccio – S.P. La Pila che consistono in: Opere d'arte: ponte sul Rio La Lignana lungo l'Asse 1; Opere d'arte: Fondazione palificata e platea sull'Asse 1 e sull'Asse 5; Opere stradali: rilevato stradale sull'Asse 1 e sull'Asse 5; Opere stradali: Completamento sede stradale lato nord fino alla strada interpoderale che si snoda dalla S.S. 18 comprensivo di tutti i sottoservizi e marciapiedi (Asse 1) nonché tutti i muri di recinzione dei Lotti sui lati a confine con la strada come riportato nei grafici progettuali; Opere stradali: Completamento sede stradale Asse 5 comprensivo di tutti i sottoservizi e marciapiedi nonché tutti i muri di recinzione dei Lotti sui lati a confine con la strada come riportato nei grafici progettuali; Opere stradali: Completamento sede stradale Asse 8 comprensivo di tutti i sottoservizi e marciapiedi nonché tutti i muri di recinzione dei Lotti sui lati a confine con la strada come riportato nei grafici progettuali; Opere stradali: Integrazione di alberi e piante nelle aiuole dell'Asse 1 già realizzato e pulizia da erbe infestanti; Opere stradali: Impianto di irrigazione aiuole sull'intero Asse 1; Opere stradali: Segnaletica orizzontale e verticale dell'Asse 1, Asse 5 e Asse 8. Sottoservizi: Fogna acque nere; Fogna acque bianche; Rete idrica potabile; Rete idrica antincendio/irrigazione; Predisposizione Rete di telecomunicazione e reti cablate; Predisposizione sistemi di sicurezza e video sorveglianz; Predisposizione Rete pubblica illuminazione; Predisposizione Rete di distribuzione energetica ed interramento linee ENEL a media tensione. - Vocabolario principale CPV: 71311100-2;

4_DATA AGGIUDICAZIONE APPALTO: con determinazione n. 180 del 06/10/2015, Reg. Gen. n. 1608 del 07/10/2015, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva, di cui all'Art. 11, comma 5, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., al Raggruppamento Temporaneo Soggetti 1° classificato nella graduatoria definitiva;

5_NUMERO OFFERTE RICEVUTE: sono pervenute, entro i termini consentiti dal bando di gara, n. 4 offerte;

6_AGGIUDICATARIO: Raggruppamento Temporaneo Soggetti: "ENG s.r.l. (mandataria) Napoli – Geol. Federico GIORDANO (mandante) Avellino" (con Avvalimento) LAUT s.r.l. (ausiliaria) Padova (PD)" – Indirizzo mandataria: ENG s.r.l. - Via Petrarca n. 35 (Palazzo Topazio) - 80122 Napoli (NA);

7_PREZZO: importo contrattuale del servizio pari ad € 275.168,06 oltre oneri ed IVA come per legge;

8_VALORE OFFERTA: punti complessivi 83,838 e ribasso del 10,00% sull'importo posto a base di gara;

9_RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 260, e-mail settorequarto@comune.capaccio.sa.it;
posta certificata: carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it

Il Responsabile dell'Area e RuP
Dott. Ing. Carmine GRECO

Oggetto: CASALBORE (AV) C.F. 00230080640. Esito di gara dei Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale "Fontana Cupazzo e Tagliata" a servizio delle contrade Cupazzo e Pagliarone.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Casalbore - Piazza Municipio, 1 - 83034 (AV).
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO - P.S.R. Campania "Programma Sviluppo Rurale" – F.E.S.R. 2007/2013, Misura 125, "Infrastrutture connesse allo sviluppo ed all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura", Sottomisura 2 "Infrastrutture a servizio di aziende agricole e forestali", Tip. a) Sistemazione, Adeguamento e Ripristino Funzionale di viabilità già esistente - Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada rurale "Fontana Cupazzo e Tagliata" a servizio delle contrade Cupazzo e Pagliarone. Importo a base d'appalto: E. 255.172,88 più IVA - CIG 6384498E68 - CUP C67H15000340006.
SEZIONE IV: PROCEDURA. Procedura aperta. Bando di gara pubblicato su BURC n. 56 del 21/09/2015.
SEZIONE VIII: AGGIUDICAZIONE. Data di aggiudicazione definitiva 15/10/2015. Offerte ricevute: 3. Aggiudicatario: Nuovaedil S.r.l., con sede in Montecalvo Irpino (AV) alla C.da Malvizza n. 51. Prezzo di aggiudicazione: E. 218.443,53 compreso gli oneri per la sicurezza più IVA.

Il responsabile del settore tecnico
assessore Giovambattista Corso

Comune di Castel Campagnano (prov. CE) Cod.F.: 82001490612 - Tel. 0823/863042
Comune di Castel Campagnano Piazza Avv. Domenico Cotugno Tel. 0823/863042- fax 0823/863616
ESITO procedura aperta per i lavori **di sistemazione, adeguamento e ripristino di via Caiazzo – Beneficio – CIG 6378546EA9 Importo a base d'asta € 261.464,85**
Imprese partecipanti : 10 (dieci) Imprese ammesse: 10 (dieci) Sistema di aggiudicazione : offerta economicamenente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 53 lettera a) e art. 83 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.. Importo dei lavori comprensivi di sicurezza: euro 261.464,85 Impresa Aggiudicataria : IMPREGINA SRL Corso Trieste, 214 – 81100 Caserta . Importo aggiudicazione : 246.187,90 euro di cui 15.062,38 per oneri di sicurezza , ribasso a base d'asta 6,20 %, tempo di esecuzione pari a 60 giorni naturali e consecutivi . Aggiudicazione : determina del Responsabile del Settore Tecnico N. 124 del 13/10/2015. Responsabile del Procedimento: Arch. Domenico Marra. Tutti gli atti di gara e la determinazione di aggiudicazione sono disponibili presso la Stazione appaltante e sul sito internet: http://www.comune.castelcampagnano.ce.it

COMUNE DI CALVI
PROVINCIA DI BENEVENTO
AVVISO ESITO DI GARA

Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Calvi -Via Roma, 53 - C.a.p. 82018.
Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55 c. 5 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. come da bando pubblicato per estratto sulla G.U.R.I. sul sito Servizio Contratti Pubblici, sul BURC e sul sito istituzionale del Comune.
Natura ed entità delle prestazioni: Bonifica e messa in sicurezza permanente della ex discarica Comunale RSU sita alla Località Fruscio" CUP: F39D14001270002 - CIG 6262494588
Data e atto di aggiudicazione definitiva: Determina dirigenziale n. 27 del 12/08/2015
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Numero delle offerte ricevute: 8
Numero concorrenti ammessi alla fase di apertura delle offerte: 8
Ribasso di aggiudicazione: 3,5% sul prezzo a base d'appalto
Importo di aggiudicazione : euro 2.512.210,72 oltre euro 23.267,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
Soggetto aggiudicatario: Consorzio Campale Stabile
Punteggio di aggiudicazione: 86,419/100
San Giorgio del Sannio, lì 20/09/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II e III
-Arch. Mario Fusco-

COMUNE DI CENTOLA (SA)
Esito di gara SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE. Comune di Centola (SA) - Via Tasso, 11 - 84051 Centola (SA) - www.comune.centola.sa.it - tel. 0974 370711.
SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO. Affidamento dell'intervento di rifunzionalizzazione reti fognarie in Centola capoluogo e frazioni. POR Campania FESR 2007/2013, Ob.Op. 1.4. D.D. 1371/2014. CIG 6085449F5D, CUP B99D13000250002.
SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO. Data di aggiudicazione dell'appalto: 10/09/2015. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa. Numero offerte ricevute:11.
Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Costruzioni Lombardi S.R.L., Piazza V. Emanuele n. 50, 84078, Vallo della Lucania (SA).
Valore dell'offerta: E. 1.357.443,60 oltre IVA.
Pubblicazione del bando di gara: GURI n. 27 del 04/03/2015.
Il responsabile del servizio
arch. Magno Battipaglia

Procedura aggiudicazione Comune di Chiusano di San Domenico - Prot. n. 7206 del 28/10/2015. Esito gara affidamento direzione esecutiva lavori di: **Recupero Borgo Antico di Via S. Vincenzo denominato RIPA-Centro polifunzionale e spazio solidale**. CUP: J59J14000710006 CIG **:** 6199435F96

Denominazione ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Chiusano di San Domenico (AV).
Bando di gara: pubblicato in data 20-04-2015.
Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: procedura aperta con il criterio dell'offerta economica piu' vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006.
Entita' dell'appalto: Corrispettivo complessivo per le prestazioni a base di gara: euro 98.732,06 compreso oneri previdenziali. Importo stimato per i lavori euro 1.885.934,90. Luogo di esecuzione: Edifici comunali e spazi pubblici in via S.Vincenzo.
Atto di aggiudicazione: Determina n. 234 del 28/10/2015.
Elenco dei partecipanti: R.T.P ARCH. VERDEROSA ANGELO, mandatario, R.T.P. SABATO CUOCO ARCHITETTO, mandatario; R.T.P. Arch Moccia & Associati; R.T.P.DM&P Associati, mandatario; R.T.P. ARCH Costanzo Vincenzo, mandatario.
Numero offerte ricevute: 5
Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: DM&P Associati, mandatario, P.zza Garibaldi, Avellino. Mandanti:Geom. Marra Fabrizio Nicola dello Studio Tecnico Associato ing. M. Sarno,geometra C., Sorece,geom. F Marra; Geom. Aversa Raffaele; Ach. D'Amelio Marianna.
Importo di aggiudicazione: euro 91.648,03.
Il presente avviso viene pubblicato sul Bollettino regionale della Campania ai sensi dell'art. 19 della L.R.27/03/07 n. 3.

Il RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- ing. Giardullo Gerardo –

Gerardo Giardullo

Firmato digitalmente da Gerardo Giardullo
ND: cn=Gerardo Giardullo, o=Comune di Chiusano di San Domenico, ou=U.T.C., email=utcgiardullo.chiusano@pec.it, c=IT
Data: 2015.10.28 20:36:13 +01'00'

AVVISO ESITI DI GARA
AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: COMUNE DI EBOLI, Via Matteo Ripa, 49, Eboli(SA) tel.0828328294 fax 0828328243, www.comune.eboli.sa.it
OGGETTO DELL'APPALTO: "Realizzazione di impianti per la produzioni di energia rinnovabile ed efficientamento energetico degli edifici comunali - Obiettivo 3.1 - Istituto scolastico Matteo Ripa - Istituto scolastico Pietro da Eboli - Codice CUP H24E13000710002 - Codice CIG 6071998343". Importo complessivo posto a base d'asta di € 687.371,92 di cui € 669.776,73 per lavori a corpo soggetti a ribasso ed € 17.595,19 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.
SISTEMA DI AGGIUDICAZIONE: procedura aperta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del D.L.gs. 12/04/2006, n. 163.
DITTE OFFERENTI: n. 11 (undici).
DITTE AMMESSE: n. 4 (quattro).
DITTA AGGIUDICATARIA: " MA.T.I .Sud srl", con sede legale in Taranto (TA) alla via Macchiavelli n. 157, P.I. 02229530734, prima classificata con il punteggio finale di 77,739, che ha offerto di eseguire i lavori con un ribasso percentuale sull'importo a base di gara del 14,550%, quindi per l'importo di € 572.324,22, oltre € 17.595,19 non soggetti a ribasso in quanto riservati alle spese per la sicurezza sul cantiere, per l'importo complessivo di € 589.919,41, oltre IVA al 10%.
ATTI DI AGGIUDICAZIONE: Determinazione del Responsabile del Settore Opere Pubbliche e Cimitero n.1523 del 14/10/2015.
L'avviso è stato pubblicato sulla GURI n. 126 in data 23/10/2015
Il Responsabile del Settore Opere Pubbliche e Cimitero ing. Rosario La Corte

C/so Matteo Ripa n. 49
84025 Eboli · SA
Tel. 0828/328243
Fax 0828/328243
g.viscido@comune.eboli.sa.it

COMUNE DI FRASSO TELESINO
AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Frasso Telesino, Via San Rocco, 1 – Tel. 0824-973024 FAX 0824-973025 PEC: utc@pec.comune.frassotelesino.bn.it
Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta;
Natura ed entità delle prestazioni: "Ripristino e Riqualificazione della Strada Rurale NIDO - CIG [6373056C2C] -- CUP [D84E14001150006]"-
Data aggiudicazione: determinazione dirigenziale n° 457 del 21/10/2015
Criterio di aggiudicazione: con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D.Lgs 163/2006 da valutare secondo i criteri di cui agli atti di gara e che qui si richiamano integralmente.
Numero delle offerte ricevute: 2
Numero concorrenti ammessi alla fase di apertura delle offerte: 4
Numero concorrenti esclusi durante la fase di apertura delle offerte: 2
Ribasso di aggiudicazione: 7,151%
Prezzo di aggiudicazione (oltre IVA): € 238.252,24 di cui € 235.585,87 per lavori ribassati oltre ad € 2.569,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
Tempo di esecuzione: 150 giorni
Soggetto aggiudicatario: GICADA GROUP SRL - C/da Capitone, Zona Industriale – S. Agata De' Goti - BN
Punteggio di aggiudicazione: 96,495 punti
Procedura per il Ricorso: entro 60 giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania – o, entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato
Responsabile del Procedimento: Ing. Domenico Cimmino

IL RESPONSABILE DELL'UTC
(Dott. Ing. Domenico Cimmino)

COMUNE DI GIFFONI SEI CASALI (SA) - P.I. 00478640659 - AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO – 23/10/2015 – Gara a procedura aperta per l'appalto dei "Lavori di sistemazione, adeguamento e ripristino funzionale della strada interpoderale denominata Vignola"
Avviso di appalto aggiudicato ai sensi dell'art. 65 del D.LGS N. 163/2006
CIG: **63902644AC** - CUP: **B77H15000900006**
Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Giffoni Sei Casali - Piazza Giovanni Paolo II - 84090 Giffoni Sei Casali (SA) - P.I. 00478640659.
Oggetto: LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E RIPRISTINO FUNZIONALE DELLA STRADA INTERPODERALE DENOMINATA VIGNOLA - PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 125 - SOTTOMISURA 2.
Importo complessivo dell'appalto: EURO 176.837,88 oltre IVA di cui EURO 175.435,70 per lavori soggetti a ribasso ed EURO 1.402,18 per oneri di sicurezza.
Data di aggiudicazione dell'appalto: 23/10/2015 (Determina n. 242).
Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa.
Imprese partecipanti: n. 7 - **Imprese escluse**: n. 0 - **Imprese ammesse**: n. 7.
Impresa aggiudicataria: EDILROAD S.R.L. con sede legale in Giffoni Valle Piana (SA) alla piazza F.lli Lumiere snc (P.IVA 04714720655) che ha ottenuto un punteggio complessivo di punti 94,592 ed ha offerto un ribasso unico del 5,00% (cinque percento) da applicare all'elenco prezzi posto a base d'asta e giorni 20 (giorni venti) per l'esecuzione dei lavori a decorrere dal verbale di consegna degli stessi.
Importo complessivo di aggiudicazione: EURO 168.066,10 oltre IVA di cui EURO 166.663,92 per lavori ed EURO 1.402,18 per oneri di sicurezza.
Pubblicazione bando di gara: Albo pretorio on-line (prot. n. 6900 del 11/09/2015).
Data d'invio del presente avviso: 26/10/2015.
II Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Sergio Brancaccio

COMUNE DI MONTESANO S/M (SA)

Esito di gara

Oggetto appalto: Progetto Pilota Riqualificazione Centro Storico II Lotto - FORNITURA ARREDI PALAZZO GERBASIO . CIG: 63792270A8 .

Finanziamento: FONDI FAS - REGIONE CAMPANIA

Si rende noto che con Determinazione n.° 442 del 21.10.2015, è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto per la "Fornitura Arredi per Palazzo Gerbasio – Progetto Pilota, Riqualificazione Centro Storico II Lotto".

Le informazioni sulla gara e le relative risultanze sono di seguito riportate:

-Stazione Appaltante : Comune di Montesano S/M (SA) – RUP: arch. Corrado MONACO

-Procedura di aggiudicazione: Aperta - art. 53 comma 2 e 83 del D.Lgsvo n.° 163/2006

-Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa – art. 83 del D.lgs.vo 163/20016;

-Offerte ricevute: n.° 3 (tre)

-Offerte ammesse: n.° 3 (tre)

-Ditta aggiudicataria: "**PAMA ARREDAMENTI s.r.l**." con sede in Polla (SA) alla C.da Sant'Antuono, Zona Industriale, con punti 96.780, per l'importo netto complessivo di **€. 37.050,00,** al netto del ribasso d'asta del 5,00%, comprese le migliorie offerte in sede di gara.

-Data di affidamento: 21/10/2015

-Data di pubblicazione del Bando sulla GURI: 18.09.2015 n.° 110

Il RUP
arch. Corrado Monaco

z:\arch-opu\opu-087-progetto-pilota-l32\forniture montesano\3 - affidamento\pubbl_esito burc_opu_87.docx

COMUNE DI MONTESANO S/M (SA)

Esito di gara

Oggetto appalto: "Lavori di Sistemazione strade rurali Valle Cerasa, Marmusiello e Tempa Carrozza – PSR Campania 2007/2013, Mis. 125, Sottom. 2". CIG : 63808457DD - CUP : H17H15001050002.

Finanziamento: PSR Campania 2007/2013, Mis. 125, Sottom. 2;

Si rende noto che con Determinazione n.° 444 del 22.10.2015, è stato aggiudicato in via definitiva l'appalto dei lavori di "Sistemazione strade rurali Valle Cerasa, Marmusiello e Tempa Carrozza – PSR Campania 2007/2013, Mis. 125, Sottom. 2".

Le informazioni sulla gara e le relative risultanze sono di seguito riportate:

-Stazione Appaltante : Comune di Montesano S/M (SA) – RUP: arch. Corrado MONACO

-Procedura di aggiudicazione: Aperta - art. 53 comma 2 e 83 del D.Lgsvo n.° 163/2006

-Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa – art. 83 del D.lgs.vo 163/20016;

-Offerte ricevute: n.° 9 (nove)

-Offerte ammesse: n.° 8 (otto)

-Ditta aggiudicataria: "EURO SERVICE s.a.s." di Tommaso Falabella & C. con sede in Montesano S.M. in C.so Vittorio Emanuele III – Palazzo Germino, con punti 95,260, per l'importo netto di €. 207.289,71 = al netto del ribasso d'asta del 8,38%, oltre gli oneri per la sicurezza per €. 2.791,13 = per un importo totale di **€. 210.080,84** comprese le migliorie offerte in sede di gara.

-Data di affidamento: 22/10/2015

-Data di pubblicazione del Bando sulla GURI: 14.09.2015 n.° 55.

Il RUP
arch. Corrado Monaco

z:\arch-opu\opu-197 b-sistemazione strada valle cerasa_psr\3 - affidamento\pubbl_burc\pubbl_esito burc_opu_197-b.docx

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI ESITO DI GARA – CIG: **6086684A86 -** I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, Via Salvatore Tommasi 19, 80135 Napoli tel 081.7953233/34 – mail: inclusione.sociale@comune.napoli.it II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 25 del 24/04/2015 del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale, rettificata dalla Determinazione Dirigenziale n. 51 del 29/06/2015 II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Fornitura - Napoli. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: **Fornitura di generi alimentari crudi alle strutture socio-assistenziali per anziani e senza fissa dimora** - lotto unico IV.1.1) Tipo di procedura: Aperta. IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. IV.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 92 del 09/10/2015 del Servizio Politiche di Inclusione Sociale – Città Solidale V.2) Numero di offerte ricevute: 04 V.3) Aggiudicataria: Petrazzuolo Alfonso & Gennaro srl – Corso Garibaldi n. 372 - 80142 Napoli V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 111.463,90 IVA esclusa. Valore finale dell'appalto: € 93.878,92 IVA esclusa. - Il presente avviso è stato pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 03 del 27/02/2007.

Il Dirigente dell'Area Gare - Forniture e Servizi

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI - AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DI APPALTO SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA – CIG: 6358186D0F - I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Servizio P.R.M. Edifici Scolastici, Palazzo San Giacomo cap. 80133, Napoli tel 081.7956920/6912 – mail: edilizia.scolastica@comune.napoli.it _II.1.1) Determina Dirigenziale di indizione n. 12 del 10.07.2015 del Servizio P.R.M. Edifici Scolastici II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione: Lavori - Napoli. II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: "**Lavori di recupero statico e locativo della palestra del 3° CD E De Amicis**" V.1.1) Tipo di procedura: negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art.57 comma 2 lettera c). IV.2.1) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso V.3.1) Determina Dirigenziale di Aggiudicazione n. 24 del 02.10.2015 del Servizio P.R.M. Edifici Scolastici V.2) Numero dei soggetti invitati: n. 07 - Numero di offerte ricevute: 01 V.3) Aggiudicataria: Proredil s.a.s con sede in Napoli (NA) al Vico Mortelle 10 V.4) Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: € 486.720,25 compresi oneri di sicurezza ed oltre Iva. Valore finale dell'appalto: € 457.074,63 compresi oneri di sicurezza oltre IVA ; VI.2) Informazioni complementari: l'elenco completo delle imprese invitate è pubblicato sul sito web istituzionale www.comune.napoli.it. -

Il Dirigente dell'Area Gare - Lavori

dott.ssa Annalisa Cecaro

COMUNE DI NAPOLI AVVISO ESITO DI GARA - LOTTO 1 CIG: 54004754F3, LOTTO 2 CIG 540051779B, LOTTO 3 CIG: 5400536749. I.1) Servizio Giovani e Pari Opportunità -Via Concezione a Montecalvario 26 - 80100 Napoli – tel. 0817953138/37/40 – fax 0817953144 - Indirizzo internet: www.comune.napoli.it. **II.1.1)** "Progetto Spazio Bambini" - Determinazione Dirigenziale d'indizione n. 6 del 28/10/2013. **II.1.2)** Tipo di appalto: Servizi - Luogo: Napoli. **II.1.4)** Appalto, suddiviso in tre lotti, per l'affidamento delle attività di cui alla progettualità "Piano per la Prima Infanzia 2013". Lotto 1: comprendente gli Asili, da individuarsi da parte dell'Amministrazione Comunale, ricadenti nel territorio delle Municipalità: I, IX e X; Lotto 2: comprendente gli Asili, da individuarsi da parte dell'Amministrazione Comunale, ricadenti nel territorio delle Municipalità: II, III e VIII; comprendente gli Asili, da individuarsi da parte dell'Amministrazione Comunale, ricadenti nel territorio delle Municipalità: IV, VI e VII. **II.1.5)** CPV: 80110000-8. **IV.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006. **V.1)** Determinazione Dirigenziale di revoca della gara n. 13 del 05/08/2015. **V.2)** Numero di offerte ricevute per il I Lotto: 3; per il II Lotto: 2; per il III Lotto: 2. **V.3)** Esito infruttuoso a seguito di revoca della gara. **V.4)** Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 180.601,65 oltre IVA (corrispondente a € 60.200,55 per ciascun lotto). **Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G. Area Gare Forniture e Servizi *dott.ssa Annalisa Cecaro***

COMUNE DI NAPOLI
SERVIZIO AUTONOMO CENTRO UNICO ACQUISTI E GARE
AREA LAVORI

ESITO DI GARA. CIG: 6059592581; CUP: B63J14000410004.

I.1) Denominazione e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli - Servizio Attività Tecniche della Municipalità IV. **II.1.2)** Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. **II.1.4)** Breve descrizione dell'appalto: ***Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria triennale 2015-17 degli impianti elevatori presenti negli edifici scolastici e le sedi degli uffici di competenza della Municipalità IV*** - **CIG 6059592581 – CUP: B63J14000410004. II.1.5)** CPV: 42416100-6, Ascensori. **IV.1.1)** Tipo di procedura: aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi. **V.1)** Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: **27 febbraio 2015**. **V.2)** Numero di offerte pervenute: **19**. **V.3)** Nome e indirizzo aggiudicatario: **MA.GI. Impianti s.r.l.** con sede in Roma, via Stanislao Carcereri, n.29.**V.4)** Informazione sul valore dell'appalto: valore totale stimato a base d'asta: **€ 159.571,44** di cui **€ 3.117,70** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA.; valore totale dell'importo di aggiudicazione pari a **€ 83.342,48** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA. **VI.2)** Informazioni complementari: determina di aggiudicazione n.8 del 04/05/2015. Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007.

Il Dirigente
dott.ssa Annalisa Cecaro

AVVISO DI GARA ESPERITA

Oggetto: COMUNE DI POLLENA TROCCHIA C.F. 80019920638 – Affido lavori di Riqualificazione del Rione Micillo con intervento di manutenzione straordinaria di rifunzionalizzazione della rete fognaria e miglioramento della sicurezza per la protezione civile.

Finanziamento: Fondi Programma Operativo FESR Campania 2007–2013 D.D. n. 181 del 28.07.2014 – Obiettivo Operativo 6.1. Comunicazione di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 79, c. 5, lett. A) del D.Lgs 163/2006.

Il sottoscritto p.i. Francesco Viola quale Responsabile Unico del Procedimento,

RENDE NOTO

Che con determina del Responsabile del III Settore, n. 261 del 14.10.2015, il predetto appalto è stato aggiudicato definitivamente alla ditta EDILG APPALTI s.r.l., con sede legale alla Via Massa, 35 – 80040 Pollena Trocchia (NA). Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 37 e art. 55, comma 5, D.Lgs. 163/2006. Aggiudicazione a corpo con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa ex art. 83. D.Lgs. 163/2006 (offerta economica, ribasso del 18,60%) per un importo di aggiudicazione pari ad € 2.310.790,52, comprensiva degli oneri per la sicurezza (€ 48.574,98), oltre IVA ;
Che la Determina di aggiudicazione definitiva n. 261 del 14.10.2015, è stata pubblicata all'albo pretorio online del Comune e sul sito internet del Comune di Pollena Trocchia (BN) all'indirizzo: http://www.comune.pollenatrocchia.na.it.
Che alla gara hanno partecipato n. 10 imprese di cui ammesse n. 6;
Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Responsabile Unico del procedimento p.i. Francesco Viola.

F.to Il Responsabile Unico del Procedimento
p.i. Francesco Viola

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

(PROVINCIA DI SALERNO)

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE
Via M. Alfani - 84098 - Pontecagnano Faiano - Tel. 089 386 311 - Fax 089 385 4429

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO N. 5/2015

Lavori relativi all'Intervento di Restauro e Recupero Funzionale ex Convento San Benedetto.

CIG: 6184119071.

1. **Ente:** Comune di Pontecagnano Faiano (SA) – Via Alfani, 52 – 84098 Pontecagnano Faiano (SA); tel. 089 386 311 – fax 089 849 935; http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it .
2. **Procedura di aggiudicazione:** Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
3. **Descrizione dei lavori:** Esecuzione dei lavori relativi all'Intervento di Restauro e Recupero Funzionale ex Convento San Benedetto. CIG: 6184119071.
4. **Data di aggiudicazione appalto:** 03/09/2015 (determina di aggiudicazione definitiva con efficacia n. 969 del 03/09/2015).
5. **Criterio di aggiudicazione:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..
6. **Numero di offerte ricevute:** 6 (sei).
7. **Numero di offerte ammesse:** 6 (sei).
8. **Nome e indirizzo dell'aggiudicatario:** Samoa Restauri S.r.l., via Pompei – Trav. Santoro snc – 84098 Pontecagnano Faiano (SA).
9. **Punteggio finale offerta:** 92,884.
10. **Importo di contratto:** € 1.428.416,04 di cui € 87.835,36 oneri per la sicurezza, oltre I.V.A..
11. **Valore dell'offerta:** 18,633% sull'elenco prezzi posto a base di gara.
12. **Organo competente per le procedure di ricorso:** TAR Campania – Sez. Salerno.
13. **Altre informazioni:**
    - Responsabile del procedimento: geom. Antonio VERNIERI;
    - Soggetti partecipanti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO

(PROVINCIA DI SALERNO)

N°	NOME DITTA	INDIRIZZO	C.F./P.iva
1	CO.GE.SAP. S.R.L.	Via A. De Pretis, 88 – 80133 Napoli	06798411218
2	CAPOZZOLI COSTRUZIONI S.R.L.	Via Bosco II, 22 – 84044 Albanella (SA)	04435690658
3	A.T.I. – F.LLI CANCELLARO S.N.C. e ELETTROSERVICE GROUP S.R.L.	Via Cammarelle, 22 – 84034 Padula (SA)	00256450651 04148250659
4	SAMOA RESTAURI S.R.L.	Via Pompei, trav. Santoro snc – 84098 Pontecagnano Faiano (SA)	04925950653
5	DI STEFANO COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.	Via G. Filangieri, 11 – 80121 Napoli	03487400636
6	GIOTTO S.R.L.	Via Altimari, 23 – 84133 Salerno	04413200652

Pontecagnano Faiano lì, 21/10/2015.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(arch. Vincenzo ZUCCARO)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SALERNO - C.F: 80000330656 - ESITO GARA – PROCEDURA APERTA -

che é stata espletata la gara relativa all'affidamento del servizio di gestione della riscossione coattiva dei tributi e delle entrate comunali diverse per una durata massima di cinque anni, quantificando l'importo massimo presumibile del servizio in € 110.000.000,00=. CIG.59735601A8.

Finanziamento : Eventuali spese ricadenti sul Comune (IVA, ove dovuta e spese generali per eventuali quote inesigibili) cederanno a carico del bilancio di esercizio corrente al momento dell'insorgere delle stesse allorquando e se matureranno.

Il RUP : Dott. Domenico Molino - C.F. MLN DNC 55M20 H703O.

- che l'affidamento del servizio di cui trattasi è avvenuto mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 30 e 55,comma 5, del D. Lgs.163/2006, e ss.mm.ii., ed artt.52 e 53 del D.Lgs 446/1997 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 83 del predetto D.Lgs. 163/2006;
- che è pervenuta la sola offerta della Società SO.GE.T. S.p.A.
- che aggiudicataria della gara è risultata l'unica partecipante, la ditta SO.GE.T. S.p.A. con sede in 65121 Pescara – alla via Venezia, 49 - P. IVA n. 018077906686, per il ribasso offerto del 12,50% sulla percentuale dell'aggio per la riscossione coattiva dei tributi e delle entrate patrimoniali posta a base di gara e pari all'8% (aggio pari, dunque, al 7%) nonchè per il ribasso del 97,00% sulla percentuale dell'aggio per la sola attività di invio del preavviso di pagamento ove allo stesso non segua la successiva attività di riscossione coattiva posto a base di gara e, pari allo 0,40% (aggio pari, dunque, allo 0,012% .

Il Dirigente del Servizio Appalti – Contratti - Assicurazioni – Demanio e Patrimonio
- Avv. Domenico Leone -

– AVVISO RELATIVO AD APPALTO AGGIUDICATO -

Oggetto: Procedura aperta indetta per il giorno 07.04.2015 per l'affidamento dei lavori relativi al "POR CAMPANIA FERS 2007/2013 - Asse 1 - Obiettivo Operativo 1.5 - D.G.R. n. 40/214 - "Recupero Centro Storico di Sant'Agata dei Goti ed eliminazione dei pericoli incombenti per la pubblica incolumità dovuti a movimenti franosi in atto e dissesti idrogeologici-Interventi di Protezione Civile riguardanti la Porzione di via Reullo" - CUP:H78D14000010006. Importo lavori soggetto a ribasso Euro € 1.421.365,62, Oneri sicurezza non soggetti a ribasso Euro 94.041,32, Corrispettivo per la progettazione esecutiva soggetto a ribasso Euro 62.529,15 - CIG: 6081353B3E.-

****

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Comune di Sant'Agata de'Goti – Piazza Municipio n. 1 – 82019 Sant'Agata de' Goti (BN);
2. **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE PRESCELTA:** procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 1, del D. Lgs. 163/2006;
3. **DATA DI AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DELL'APPALTO:** Determina del Responsabile dell'Area Tecnica n. 153 del 08/10/2015;
4. **CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:** offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006;
5. **NUMERO DELLE OFFERTE RICEVUTE:** 08 (otto);
6. **NUMERO DELLE OFFERTE AMMESSE:** 07 (sette);
7. **IMPRESA AGGIUDICATARIA:** impresa **P.I.G.I S.R.L. Costruzioni e Fondazioni** con sede in 80020 Frattaminore (NA) alla Via Cavalieri Vittorio Veneto n° 32/34;
8. **VALORE DELL'OFFERTA:** punti complessivi 94,011 (novantaquattro/011) e con i seguenti ribassi percentuali:
   - del 15,020 % (quindici/020percento) sull'importo dei lavori a base d'asta di € 1.421.365,62;
   - del 15,020 % (quindici/020percento) sull'importo per la progettazione esecutiva a base d'asta di €. 62.529,15;
   - del 21,429 % (ventuno/429percento) sui tempi di realizzazione;
9. **ORGANISMO RESPONSABILE DELLA PROCEDURA DI RICORSO:** Tribunale Amministrativo Regionale Campania - Piazza Municipio 64 - 80133 Napoli (NA);
10. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** arch. i. Agostino De Sisto, Area Programmazione e Sviluppo del Comune di Sant'Agata de' Goti (BN) – fax 0823953445.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Arch.i. Agostino De Sisto

COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE (CE)
ESITO DI GARA
SERVIZIO DI DIREZIONE LAVORI, MISURA E CONTABILITÀ E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE DEI "LAVORI DI CAPTAZIONE SORGENTI ED ANNESSA RETE IDRICA – I° LOTTO – RETE IDRICA RURALE *DEL COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE"*.
CUP I31H14000000002 - CIG 607002249D
IMPORTO A BASE DI GARA: € 75.653,14 (EURO SETTANTACINQUEMILASEICENTOCINQUANTATRE/14) COMPRENSIVO DI SPESE, COMPENSI ACCESSORI E CASSA ED ESCLUSO IVA
ENTE: COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE – UFFICIO TECNICO - P.ZZA MUNICIPIO N. 1 - 81017 (CE) - TEL.0823914022- FAX 0823. 914666 – EMAIL: UTCSANTANGELO@VIRGILIO.IT - PEC: UFFICIOTECNICO.SANTANGELODALIFE@ASMEPEC.IT - WWW.COMUNE.SANTANGELODALIFE.CE.IT.
NUMERO OFFERTE PERVENUTE: 6 (SEI)
CON DETERMINAZIONE N. 93 DEL 17/07/2015 I SERVIZI IN OGGETTO SONO STATI AGGIUDICATI ALLA COSTITUENDA RTP COMPOSTA DALL'ING. ROSIELLO VINCENZO (CAPOGRUPPO), ING. FRANCESCO D'ORTA, ING. GAETANO ROSIELLO ED ING. CLAUDIO MICHELE A FRONTE DEL PUNTEGGIO OTTENUTO DI 62,00/100 E SUCCESSIVO SORTEGGIO TRA I DUE RAGGRUPPAMENTI CHE HANNO OTTENUTO IL MEDESIMO PUNTEGGIO, CON UN RIBASSO SUL PREZZO DI AGGIUDICAZIONE DEL 20,00% PER UN IMPORTO CONTRATTUALE DI € 60.522,51 (EURO SESSANTAMILACINQUECENTOVENTIDUE/51) OLTRE IVA E CON LE MIGLIORIE OFFERTE IN SEDE DI GARA.
IL RUP ING. LUIGI FURNO.

COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE

OGGETTO: COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE - PROV. CASERTA – CODICE FISCALE 82001830619 ESITO DI GARA PER I LAVORI DI CAPTAZIONE SORGENTI ED ANNESSA RETE IDRICA
AVVISO RISULTATI PROCEDURA
OGGETTO APPALTO: LAVORI DI CAPTAZIONE SORGENTI ED ANNESSA RETE IDRICA – I° LOTTO – RETE IDRICA RURALE - CUP I31H14000000002 – CIG 5804201230. – FINANZIAMENTO PO FESR CAMPANIA 2007/2013 O.O. 1.4 – INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA.
SI RENDE NOTO CHE CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 99 IN DATA 03.07.2015 È STATO AGGIUDICATO IN VIA DEFINITIVA L'APPALTO DEI "LAVORI DI CAPTAZIONE SORGENTI ED ANNESSA RETE IDRICA – I° LOTTO – RETE IDRICA RURALE".
STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE. - RUP: ING. LUIGI FURNO
PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: APERTA -ART. 53 COMMA 4 DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I.
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA-ART. 83) DEL D. LGS. 163/2006 E S.M.I..
OFFERTE RICEVUTE: N. 14 (QUATTORDICI).
DITTA AGGIUDICATARIA: COGEME SRL CHE HA OFFERTO IL RIBASSO PERCENTUALE DEL **13,000**%, PER UN IMPORTO RISULTANTE DI € 1.703.229,00 OLTRE GLI ONERI DELLA SICUREZZA PARI A € 30.000,00, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 1.733.229,00 OLTRE I.V.A. E UN TEMPO PER L'ESPLETAMENTO DEI LAVORI DI GIORNI 220 E TUTTE LE MIGLIORIE PRESENTATE IN SEDE DI OFFERTA.
DATA DI AFFIDAMENTO: 03.07.2015.
DATA DI PUBBLICAZIONE DEL BANDO SULLA GURI: 25 GIUGNO 2014.
PROCEDURE DI RICORSO: AI SENSI DELL'ART. 245 DEL D. LGS. 163/2006 INNANZI AL TAR CAMPANIA CON SEDE IN NAPOLI, PIAZZA MUNICIPIO, 64 CAP. 80133 TEL. 081/7817111 081/7817001-2-3-4 - FAX 081/5529855.
IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
ING. LUIGI FURNO

COMUNE DI SASSANO
Avviso relativo agli appalti aggiudicati

Il Comune di Sassano Via Croce - Sassano (Salerno); Tel: 0975-78809; fax: 0975-518946 rende noto che l'appalto indetto mediante procedura aperta, con aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, avente ad oggetto Progettazione esecutiva ed esecuzione delle opere relative a lavori di riqualificazione energetica del municipio e dell'edificio scolastico capoluogo nel comune di Sassano (SA)" - CIG 61720454A8, pubblicato su GURI 5 Serie Speciale n. 37 del 27/03/2015, è stato aggiudicato in data 12.10.2015 alla R.C. Immobiliare Sas di Anna M. Martino & C. Via Luigi Sturzo, 99 - 84030 Sala Consilina (SA) al prezzo di € 972.766,19 IVA esclusa. Offerte ricevute: 9
Documentazione integrale disponibile sul sito: www.comune.sassano.sa.it.
Il responsabile dell'ufficio tecnico comunale
ing. Michele De Luca

COMUNE DI TORRIONI

PROVINCIA DI AVELLINO

UFFICIO TECNICO

Via Tuoro n. 6 – 83010 Torrioni (AV)- Tel/Fax 0825.996109 www.comune.torrioni.av.it PEC: utc.torrioni@asmepec.it

Prot. n° 1700 del 27/10/2015

⇒ **All'Albo Pretorio Comunale**
⇒ **Al sito www.comune.torrioni.av.it**
⇒ **All'imprese:**

DA: *utc.torrioni@asmepec.it* **Spett.le**	**A PEC**
COSTRUZIONI VEROSIMILE SRLS	costruzioniverosimilesrls@alpec.it
VICOS SRL	vicossrl@pec.it

COMUNICAZIONE AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA DEI LAVORI DI RIPRISTINO VIABILITA' RURALE PUBBLICA - "FOSSA CARBONE-CASALE BOSCO-CHIAIO

IL RESPONSABILE DELL'UTC
RENDE NOTO

Che con determina n° 71 del 27/10/2015 i lavori in oggetto indicati, sulla base della graduatoria Formulata in data 02/10/2015 dalla commissione aggiudicatrice con verbale n° 3, come appresso riportata:

IMPRESA	PUNTEGGIO OFFERTA TECNICA	PUNTEGGIO OFFERTA ECONOMIC	PUNTEGGIO OFFERTA TEMPO	PUNTEGGIO TOTALE
COSTR. VEROSIMILE S.R.L.S. *(Ausiliata)* - FLAMMIA COSTRUZIONI S.N.C. (*Ausiliaria*)	58,380	15,000	10,000	83,380
VI.COS. COSTRUZIONI SRL	73,150	2,835	10,000	85,985

HA AGGIUDICATO DEFINITIVAMENTE L'APPALTO ALL'IMPRESA **VI.COS. COSTRUZIONI SRL - VIA FONTANAISI, 7 – 82018 SAN GIORGIO DEL SANNIO BN -** CON IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO PARI 85,985 AL PREZZO COMPLESSIVO DI **€ 296.545,02** DI CUI **€ 294.741,46** PER LAVORI RIBASSATI OLTRE AD **€ 1.803,56** PER ONERI DI SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO, PARI AD UN RIBASSO PERCENTUALE DEL **2,00%,** CON UN TEMPO DI ESECUZIONE PARI A **150 GIORNI,** MENTRE LA SECONDA CLASSIFICATA È CHIARAMENTE L'IMPRESA COSTRUZIONE VEROSIMILE S.R.L.S. *(AUSILIATA*) - FLAMMIA COSTRUZIONI S.N.C. (*AUSILIARIA*). –

IL RESPONSABILE DELL'UTC
(Dott. Ing. Domenico Cimmino)

COMUNE DI ZUNGOLI (AV)

Via Provinciale, 19 -83030 ZUNGOLI

ESITO DI GARA

Il Comune di Zungoli con D.D. n. 78 – n.122 Reg. Gen.- del 22/10/2015 ha aggiudicato in via definitiva la gara per la esecuzione dell'Intervento: "Realizzazione delle opere di Adeguamento Funzionale e Riqualificazione relative ai Lavori: SISTEMAZIONE STRADA RURALE "PIANO – TERMITE"- CUP: B77H15000910006 - CIG: 64012048A4, all'Impresa LAMPUGNALE Srl da Benevento con il ribasso del 36,000% ed al prezzo di € 165.679,58, compreso oneri per la sicurezza, oltre IVA.

- Sistema di GARA- mediante ribasso percentuale rispetto ai prezzi unitari posti a base di gara (ex art. 82, comma 2, lett. a) prima fattispecie,del D.Lgs. 163/06 s.m.i; L.R. n.3/07 e s.m.i.,
- Fonte di Finanziamento: PSR 2007/2013 – Misura 125 –il progetto e incluso nella graduatoria definitiva approvata con DRD n. 356 del 25/08/2015 – Decisione Individuale di Concessione Aiuto Prot. 0621215 in data 17/09/2015-.

IL R U P
Geom. Fiorenzo FILOMENA

COMUNE DI POLLICA
PROVINCIA DI SALERNO
C.A.P. 84068 TEL. (0974) Tel. 901004 - 901421 - FAX 901422
C.F. e P.I.V.A. 84 00 12 30 659
PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO
PATRIMONIO UNESCO

◆◆◆

IL RESPONSABILE DELL'UTC
RENDE NOTO

Che in esecuzione alle linee guide della delibera di G.R.C. n° 231 del 6 febbraio 2008 così come integrata con D.D. n° 105 del 30 settembre 2015 è indetto pubblico concorso per la concessione dei contributi integrativi ai canoni di locazione per l'anno 2015 secondo le prescrizioni dettate dalle medesime linee guida.

Nelle more del perfezionamento del riparto e trasferimento delle risorse, così come precisato con nota prot. n° 2015.0683230 del 12.10.2015 della Giunta Regionale della Campania, la domanda di partecipazione corredata dalla certificazione ISE ed ISEE 2015 (nuova normativa DPCM n° 159/2013) riferito all'anno 2013 e dalla documentazione di cui al punto 7 dell'Allegato B pubblicato sul BURC n° 13 del 31 marzo 2008 deve pervenire al Comune di Pollica entro e non oltre il 3 dicembre 2015.

Responsabile del Procedimento è la Sig.ra. Antonietta Pinto, Collaboratrice dell'Area Amministrativa.

Il presente atto è redatto in esenzione di bollo ai sensi art.28 DPR 955/1982, sostitutivo dell'art.16 Tabella Allegato B DPR 642/1972.

Dalla Residenza Municipale, lì 26.10.2015

IL RESPONSABILE DELL'UTC
(Geom. Domenico Giannella)

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI" Via A. Cardarelli, 9 Napoli. Codice Fiscale 06853240635

In esecuzione della deliberazione n. 666 del 24.9.2015 è indetto Avviso di mobilità interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura, a tempo indeterminato, di N. 1 posto di Dirigente Medico di Medicina Legale.

Per la partecipazione alla presente procedura e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

a) essere dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso Aziende Ospedaliere, IRCCS Pubblico o AA.SS.LL. del S.S.N. nel profilo professionale e nella disciplina ad avviso;
b) aver superato il periodo di prova;
c) non aver superato il periodo di comporto;
d) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità, seppure parziale;
e) non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
f) preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilita' in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformita' con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre che alla data di scadenza del bando anche alla data dell'effettivo trasferimento.

Il possesso dei requisiti di cui sopra deve essere documentato nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. a pena di esclusione dalla procedura di mobilità.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda, redatta in carta semplice il candidato, sotto la personale responsabilità e consapevole delle sanzioni richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, deve dichiarare:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- l'Azienda Ospedaliera, l'IRCCS Pubblico o la A.S.L. del S.S.N. di appartenenza con il relativo indirizzo legale;
- l'inquadramento nel relativo profilo professionale e disciplina di appartenenza;
- aver superato del periodo di prova;
- di non aver superato il periodo di comporto;
- di essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
- le eventuali sanzioni disciplinari riportate oppure procedimenti disciplinari in corso; (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto di pubblico impiego;
- il possesso del preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilita' in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformita' con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- eventuali situazioni familiari e sociali;
- di accettare le condizioni previste dal bando;
- l'autorizzazione ai sensi e per gli effetti del D.Lg.vo 196/03 al trattamento dei dati personali;

- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In ogni caso di mancata indicazione vale la residenza indicata.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:

- *della firma del concorrente, a sottoscrizione della domanda stessa;*
- *della fotocopia del documento di riconoscimento.*

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

I candidati devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) preventivo nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del l.r.p.t. della stessa Amministrazione, di parere favorevole all'assenso della mobilita' in parola, in caso di esito positivo del presente avviso, in conformita' con l'art. 30, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, novellato dall'art. 4 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/8/2014 n. 114.
b) autocertificazione attestante il servizio prestato nell'Ente di appartenenza con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nel profilo professionale e nella disciplina messa ad avviso;
c) dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire, senza alcuna limitazione e di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppure parziale per lo svolgimento delle proprie funzioni;
d) tutte le autocertificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;
e) situazioni familiari e sociali (esempio: ricongiunzioni al proprio nucleo familiare, familiari a carico, riconoscimento dei benefici ai sensi della legge 104/92 e s.m.i.). Per essere oggetto di valutazione le predette situazioni familiari e sociali, devono essere dimostrate, allegando la documentazione comprovante il possesso del requisito secondo quanto prescritto dalla vigente normativa;
f) un curriculum formativo e professionale datato e firmato dal quale si evinca la capacità professionale posseduta, *che non può comunque avere valore di autocertificazione;*
g) un elenco datato e firmato dei documenti presentati;
h) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, devono essere presentate in originale o in fotocopia autocertificate;
i) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (art. 38 D.P.R. 445/2000).

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge o in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, e s.m.i. corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relative, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredato di fotocopia di un valido documento di identità;

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.; corredato di fotocopia di un valido documento di identità.

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei

relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.
Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE
La domanda di partecipazione all'avviso, redatta in carta semplice, alla quale va acclusa la documentazione, dovrà essere inviata alla A.O.R.N. "A. CARDARELLI" U.O.S.C. Gestione Risorse Umane – Settore Acquisizione Risorse Umane – Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, tramite servizio pubblico postale, a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, oppure presentata direttamente, in
plico chiuso, all'Ufficio Protocollo Generale della A.O.R.N. "A. Cardarelli", dalle ore 09.00 alle ore 14.00, di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.
Il termine di presentazione delle domande scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo il termine e' prorogato alla stessa ora del giorno successivo non festivo.
Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante.
Sul plico, obbligatoriamente, deve essere indicato il cognome, il nome, il domicilio, l'avviso al quale il candidato partecipa
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio, pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato.
L'Amministrazione non assume fin da ora ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documenti dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.
Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.
Non e' ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti avvisi o concorsi o comunque esistente agli atti di questa Amministrazione.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura di mobilità.
ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI MOBILITA'
L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dall'avviso di mobilità, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura di mobilità è deliberata con provvedimento motivato dal Commissario Straordinario dell'Azienda e verrà comunicata entro trenta giorni all'interessato a mezzo raccomandata.
COMMISSIONE ESAMINATRICE
La valutazione dei titoli e del colloquio, verrà effettuata da una apposita Commissione nominata con atto del Commissario Straordinario dell'Azienda.
Entro il trentesimo giorno dalla data di scadenza del presente avviso sarà pubblicato sul sito internet Aziendale l'elenco dei candidati ammessi.
Ai candidati, in possesso dei requisiti richiesti, verrà comunicato, con lettera raccomandata a.r. e/o con

telegramma, la data, l'ora e la sede di sostenimento della prova colloquio, non meno di sette giorni prima dell'inizio della medesima: gli stessi dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento, in corso di validita'.
Inoltre detto calendario sarà pubblicato sul sito internet Aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi.
L'assenza del candidato al colloquio, quale ne sia la causa, sarà considerata rinuncia alla partecipazione, determinando l'automatica esclusione dall'avviso.
La Commissione procede alla formulazione della graduatoria sulla base della valutazione del curriculum di carriera e professionale e del colloquio.
Il colloquio e' volto ad accertare le esperienze professionali maturate ed in possesso delle capacità e competenze dichiarate nel curriculum.
Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno di 21/40.
I candidati potranno essere inseriti in graduatoria solo previo superamento del colloquio.
La graduatoria dei candidati sarà approvata con deliberazione del Commissario Straordinario dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI".
La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.

TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.lgs. 196/2003 i dati personali forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione dell'avviso e per l'eventuale assunzione in servizio ovvero per la gestione del rapporto stesso.

MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AVVISO

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

NORME FINALI

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente avviso sulla G.U. non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto il presente avviso costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati anche dell'esito di dette domande.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area concorsi, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.S.C. Gestione Risorse Umane, Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, dal lunedì al venerdì dalle ore 11,00 alle ore 13,00, ai seguenti numeri 081/7473181 - 081/7473182.
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to Dott.ssa Patrizia Caputo

fonte: http://burc.regione.campania.it

O(DA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO-PA DELLA CROCE ROSSA 8 - 8012 ONE N. 401 DEL 02.10.2015 AVVISO DI MOBILITA' CPS TECNICO – SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO CAT. D.

In esecuzione della deliberazione n. 401 del 02.10.2015 è indetto **avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità**, ai sensi degli artt.19 del CCNL/01 integrativo del CCNL/99 e 21 del CCNL/ 2002/2005 del comparto sanità e dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, per la copertura di **n. 2 posti di CPS Tecnico – Sanitario di Laboratorio Biomedico categoria D:**

Requisiti di ammissione

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- essere dipendenti di AA.SS.LL. e/o AA.OO. del SSN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con qualifica di CPS Tecnico - Sanitario di Laboratorio Biomedico categoria D;
- aver superato, alla scadenza del presente bando, il periodo di prova;
- idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- preventivo nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, dichiarazione del legale rappresentate p.t. della stessa di parere favorevole al trasferimento presso l'A.O. Santobono Pausilipon di Napoli, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i..come novellato dall'art. 4 dalla L. n. 114/2014.

Tali requisiti devono essere posseduti, pena esclusione dalla procedura, oltre che alla data di scadenza stabilita dal presente bando, anche alla data di effettivo trasferimento. Le istanze di mobilità già presentate ed agli atti di questa Azienda non saranno prese in considerazione.

Domande e termine di presentazione

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice secondo il fac - simile **allegato A)**, dovranno – a pena di esclusione – essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda e pervenire entro il 30° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica; qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

Le predette domande potranno pervenire con le seguenti modalità:

- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Azienda -Via della Croce Rossa n. 8 80122 Napoli - (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 13,30), in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare;
- a mezzo servizio postale al seguente indirizzo: Azienda Ospedaliera Santobono – Pausilipon - Via della Croce Rossa n. 8 80122 Napoli -, con raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine indicato, in plico chiuso sul quale devono essere indicati cognome, nome, domicilio del candidato e l'avviso al quale si intende partecipare; a tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante.
- a mezzo casella di posta elettronica certificata all'indirizzo PEC dell'Azienda santobonopausilipon@pec.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile apposta in originale sui documenti da scansionare oppure firma digitale. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata; non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato o ad altra diversa PEC aziendale. Il candidato dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità. Nell'oggetto della PEC dovranno essere indicati cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si chiede di partecipare.

Eventuali cambiamenti del domicilio, recapito o indirizzo di casella di posta elettronica certificata dovranno essere debitamente comunicati con nota datata e sottoscritta; in mancanza non potranno essere mossi addebiti di sorta a carico dell'Azienda. L'Amministrazione, infatti, non assume

fonte: http://burc.regione.campania.it

re ispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da pa oppure da mancata o tardiva comunicaz rizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445//2000:

- nome e cognome, data e luogo di nascita e residenza;
- essere dipendente a tempo indeterminato quale di CPS Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico categoria D, dal…….... presso l'Azienda …… del SSN, con sede legale in …… ……....;
- avvenuto superamento del periodo di prova;
- idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica;
- eventuali condanne penali riportate e/o procedimenti penali pendenti;
- eventuali sanzioni disciplinari riportati oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza).

Dovranno, altresì, indicare l'indirizzo al quale effettuare le necessarie comunicazione nonché il recapito telefonico.

Il candidato dovrà obbligatoriamente allegare alla domanda, pena la non ammissione alla presente procedura, preventivo nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, la dichiarazione del legale rappresentate p.t. della stessa di parere favorevole al trasferimento presso l'A.O. Santobono Pausilipon di Napoli, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i..come novellato dall'art. 4 dalla L. n. 114/2014.

Ai fini dell'ammissione alla presente selezione l'omissione anche parziale di tali dichiarazioni nella domanda di partecipazione e la mancata sottoscrizione della stessa nonché l'allegata attestazione di nulla osta o parere favorevole al trasferimento comporterà l'esclusione dall'avviso.

Il candidato deve, infine, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D.L.vo n. 196/03, per le finalità connesse al procedimento di cui trattasi.

Dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011 n. 183, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni e da gestori di pubblici servizi, che - ove presentate - devono ritenersi nulle.

Le autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, ossia le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti per effetto al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

Nelle autocertificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali e le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/tempo parziale con percentuale), nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività e deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79, come dal fac – simile **allegato B)**. Non saranno presi in considerazione dichiarazioni generiche che non consentono una idonea conoscenza degli elementi necessari per l'ammissione.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento d'identità;
- preventivo nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, la dichiarazione del legale rappresentate p.t. della stessa di parere favorevole al trasferimento presso l'A.O.

silipon di Napoli, ai sensi dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. come . 4 dalla L. n. 114/2014;

- autocertificazione dei servizi prestati ai sensi del DPR n. 445/2000;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000;
- eventuali titoli che ritengano opportuno presentare per la formulazione della graduatoria per la quale saranno tenute in debita considerazione documentate situazioni familiari (ricongiunzione al proprio nucleo familiare, familiari a carico, distanza tra sede di residenza e sede di lavoro, benefici L. 104/92);
- elenco, in carta semplice, dei documenti presentati.

Valutazione e graduatoria

Per la selezione e la formulazione della graduatoria sarà nominata dal Direttore Generale apposita Commissione che procederà alla valutazione dei candidati avendo riguardo alla specifica esperienza e competenza.

La Commissione si avvarrà dei seguenti criteri selettivi:

- 50% del punteggio per la valutazione dei titoli, servizio e curriculum;
- 50% del punteggio per il colloquio.

I candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite avviso sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it - sezione avvisi e concorsi,* con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.

Il presente bando e successivamente la graduatoria approvata ad esito della selezione possono essere visionati sul sito web aziendale *www.santobonopausilipon.it - sezione avvisi e concorsi.*

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081- 2205303).

IL DIRETTORE GENERALE

D.ssa Anna Maria MINICUCCI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Al Direttore Generale A.O. Santobono – Pausilipon

Via della Croce Rossa, 8 - 80122 Napoli

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome)……:.....

Chiede

di partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità per la copertura di n. 2 posti di CPS Tecnico - Sanitario di Laboratorio Biomedico categoria D bandito da codesta Azienda Ospedaliera e pubblicato sulla G.U. n. _____ del _____

Ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00)

dichiara

a) di essere nato/a a ……. il ……. e di risiedere in ……alla via …….. tel ……...;

b) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione, ossia:
   - di essere dipendente a tempo indeterminato quale CPS Tecnico - Sanitario di Laboratorio Biomedico categoria D al……... presso l'Azienda …….. del SSN, con sede legale in ……;
   - di aver superato il periodo di prova;
   - di essere idoneo fisicamente all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza;
   - di non aver riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali pendenti (in caso contrario indicare le condanne riportate e/o i procedimenti pendenti…….
   - eventuali sanzioni disciplinari riportati oppure procedimenti disciplinari in corso (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza)……..;.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata al seguente indirizzo……

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Esprime, inoltre, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L.vo n. 196/03, per gli adempimenti connessi alla selezione.

Allega, infine, alla presente:

- fotocopia del documento di identità;
- preventivo nulla osta dell'Amministrazione di appartenenza o, in subordine, la dichiarazione del legale rappresentate p.t. della stessa di parere favorevole al trasferimento presso l'A.O. Santobono Pausilipon di

fonte: http://burc.regione.campania.it

dell'art. 30 comma 1 D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. come novellato dall'art. 4 dalla L. n. [illegible];

- autocertificazione dei servizi prestati ai sensi del DPR n. 445/2000;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, autocertificato ai sensi del DPR n. 445/2000;
- eventuali titoli che ritengano opportuno presentare per la formulazione della graduatoria per la quale saranno tenute in debita considerazione documentate situazioni familiari (ricongiunzione al proprio nucleo familiare, familiari a carico, distanza tra sede di residenza e sede di lavoro, benefici L. 104/92);
- elenco, in carta semplice, dei documenti presentati.

Luogo e data ……. **Firma ……..……..**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERT.. ..ZIONE

(art. . 46 DPR n. 445/2000)

per i servizi prestati

Il/La sottoscritto/a ……..... nato a …….. il ……..... residente in ……..…… alla via ……..... consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

dichiara

di aver prestato /di prestare i seguenti servizi:

- denominazione Ente ….....

  (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

  profilo ..... disciplina .....….....

  - dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....

  □ tempo pieno

  □ tempo definito

  □ tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;

  - con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al …..... .....

- denominazione Ente ….....

  (indicare se Ente Pubblico o istituto accreditato o istituto privato non accreditato)

  profilo ..... disciplina .....….....

  - dipendente a tempo indeterminato/determinato dal …..... al .....

  □ tempo pieno

  □ tempo definito

  □ tempo parziale (n° ore settimanali .....….....) ;

  - con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al …..... .....
  - con contratto libero professionale (n° ore settimanali.....) dal …..... al …..... .....

Dichiara, inoltre che per i suddetti servizi non ricorrono le condizioni di cui all'art. 46 DPR n. 761/1979.

Allega fotocopia di documento di identità.

Luogo e data ……

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213
Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Anestesia e Rianimazione.

In esecuzione della deliberazione n. 527 del 10.06.2015, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero, è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli – Ospedale Cotugno, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D.Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva".

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: medica diagnostica e dei servizi.
Disciplina: Anestesia e Rianimazione.
Competenze ed esperienze specifiche:
- adeguate competenze ed esperienze professionali, organizzative e gestionali, nell'ambito di U.O. di Anestesia, Rianimazione e Terapia Intensiva;
- comprovata e documentata esperienza in rianimazione e terapia intensiva dedicata alle malattie infettive ed alle infezioni dell'ospite immunocompromesso, con particolare specificità per infezioni da HIV, oncoematologiche, epatologiche e neuro infettivologiche in ambito pediatrico ed adulto;
- comprovata e documentata capacità di gestione multidisciplinare delle infezioni gravi con approccio metodologico integrato tra rianimatore, microbiologo, infettivologo clinico e farmacista, rivolto sia a pazienti ricoverati in rianimazione che a pazienti con infezioni gravi gestiti tuttavia da divisioni di malattie infettive;
- comprovata e documentata capacità di gestione delle attività chirurgiche in ricovero in regime di Day Surgery ed ambulatoriale per pazienti con patologie infettive ed immunocompromessi;
- casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza;

Organizzazione e gestione:
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine alla corretta applicazione delle procedure cliniche;
- disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:
a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;
d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;
e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.
Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :
a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento,

previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 15,00. Sul plico contenete la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di

competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

titoli di carriera	punti 35
titoli accademici e di studio	punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 6
curriculum formativo e professionale	punti 9
prova colloquio	punti 40

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli – anche telefonicamente alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a ……C.F……

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. ….....e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici…….;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il…….presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il : …….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici…….e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa a documenti in possesso del candidato*).

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……. a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

☐ Pubblica Amministrazione ☐ Privati

- Denominazione _____
- Indirizzo _____
- Qualifica _____
- Disciplina _____

- Periodo dal _____ al _____
- Tipologia rapporto / incarico _____
- Ore settimanali _____
- Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
- Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…….. nato/a il……. a……., residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa Malattie dell'Apparato Respiratorio ad indirizzo diagnostico – Broncologia.

In esecuzione della deliberazione n. 527 del 10.06.2015, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Malattie dell'Apparato Respiratorio ad indirizzo diagnostico – Broncologia".

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: Medica e delle specialità mediche.
Disciplina: Malattie dell'Apparato Respiratorio.
Competenze ed esperienze specifiche:
- comprovata esperienza nella disciplina oggetto del concorso, con particolare rilievo alla competenza e casistica di specifiche esperienze in campo diagnostico – broncologico;
- specifica competenza ed esperienza in tecniche strumentali invasive in ambito neoplastico nonché in patologie interstiziali polmonari e tubercolari;

Organizzazione e gestione:
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine alla corretta applicazione delle procedure cliniche;
- disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.
Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 15,00. Sul plico contenete la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

titoli di carriera	punti 35
titoli accademici e di studio	punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 6
curriculum formativo e professionale	punti 9
prova colloquio	punti 40

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta,

dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli – anche telefonicamente alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a ……C.F.……

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a…… ……e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il : ……presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……..
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……. a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

1* Denominazione _____
2* Indirizzo _____
3* Qualifica _____
4* Disciplina _____
5* Periodo dal _____ al _____
6* Tipologia rapporto / incarico _____

7* Ore settimanali _____
8* Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
9* Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…….. nato/a il……. a……., residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
dichiara sotto la propria responsabilità
…….
…….
…….
…….
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa Cardiochirurgia Pediatrica.

In esecuzione della deliberazione n. 527 del 10.06.2015, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Cardiochirurgia Pediatrica".

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: Chirurgica e delle specialità chirurgiche.
Disciplina: Cardiochirurgia.
Competenze ed esperienze specifiche:
- comprovata esperienza nell'ambito dell'attività cardiochirurgica neonatale e pediatrica in qualità di primo operatore, con particolare riferimento al possesso di adeguata casistica operatoria comprensiva in ispecie di ottimale conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche cardiochirurgiche palliative e correttive;
- comprovata esperienza in chirurgia ed in gestione del trapianto cardiaco in età neonatale e pediatrica nonché in assistenza meccanica al circolo in età neonatale e pediatrica;
- comprovata esperienza nell'assistenza cardio – respiratoria (ECMO) nel neonato e nel paziente pediatrico;
- comprovata esperienza nell'ambito dell'attività cardiochirurgica, nel trapianto cardiaco e nell'assistenza meccanica di circolo e cardio – respiratoria (ECMO) in qualità di primo operatore nei pazienti adolescenti ed adulti con cardiopatie congenite;
- adeguata e documentata partecipazione a gruppi di lavoro in Italia e all'estero nell'ambito delle cardiopatie congenite nonché delle cardiopatie acquisite in età neonatale e pediatrica, finalizzati a percorsi chirurgici terapeutici e di follw up;
- casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base di attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza;

Organizzazione e gestione:
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leader – ship la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Innovazione, ricerca e governo clinico:
- documentata attività di ricerca pertinente alla disciplina in oggetto avente rilevanza nazionale ed estera ed impatto sulla comunità scientifica internazionale;
- attitudine alla corretta applicazione delle procedure cliniche;
- disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.
Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:
Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 15,00. Sul plico contenete la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.

Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

titoli di carriera	punti 35
titoli accademici e di studio	punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 6
curriculum formativo e professionale	punti 9
prova colloquio	punti 40

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli – anche telefonicamente alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. Antonio Giordano

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a ……C.F…….

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. ….....e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP…… Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il : …….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale…….disciplina……;
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……. a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

1* Denominazione _____
2* Indirizzo _____
3* Qualifica _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

4* Disciplina _____
5* Periodo dal _____ al _____
6* Tipologia rapporto / incarico _____
7* Ore settimanali _____
8* Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
9* Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……. a…….., residente a…….Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa Immunodeficienze e Malattie dell'emigrazione.

In esecuzione della deliberazione n. 527 del 10.06.2015, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Immunodeficienze e Malattie dell'emigrazione".

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: Medica e delle specialità mediche.
Disciplina: Malattie Infettive.
Competenze ed esperienze specifiche:
- comprovata esperienza globale in tutti i settori specifici delle malattie infettive;
- adeguata esperienza specifica nella diagnosi e cura della malattia da HIV / AIDS e delle patologie opportunistiche correlate nonché delle patologie infettive più comuni tra gli immigrati;
- casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza;

Organizzazione e gestione:
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine alla corretta applicazione delle procedure cliniche;
- disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare

fonte: http://burc.regione.campania.it

se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.
Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 15,00. Sul plico contenete la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.

In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

titoli di carriera	punti 35
titoli accademici e di studio	punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 6
curriculum formativo e professionale	punti 9
prova colloquio	punti 40

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli – anche telefonicamente alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a ……C.F…….

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a…… ……e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il……presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il : ……presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……....
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……. a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

1* Denominazione _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

2* Indirizzo _____
3* Qualifica _____
4* Disciplina _____
5* Periodo dal _____ al _____
6* Tipologia rapporto / incarico _____
7* Ore settimanali _____
8* Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
9* Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……. a……., residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Malattie Infettive ad indirizzo epatico.

In esecuzione della deliberazione n. 527 del 10.06.2015, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Malattie Infettive ad indirizzo epatico".

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: Medica e delle specialità mediche.
Disciplina: Malattie Infettive.
Competenze ed esperienze specifiche:
- comprovata esperienza globale in tutti i settori specifici delle malattie infettive;
- adeguata esperienza specifica nella diagnosi e cura delle malattie del fegato e delle vie biliari;
- casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza;

Organizzazione e gestione:
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine alla corretta applicazione delle procedure cliniche;
- disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili ed all'adozione di procedure innovative.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo

fonte: http://burc.regione.campania.it

anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.
Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;

i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;

j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;

c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;

g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;

h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;

i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;

j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;

k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;

l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.

Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.

Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 15,00. Sul plico contenete la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.

Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.

La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .

Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.

La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.

La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

titoli di carriera	punti 35
titoli accademici e di studio	punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 6
curriculum formativo e professionale	punti 9
prova colloquio	punti 40

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.

La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta,

dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli – anche telefonicamente alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a ……C.F…….

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di……. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il : …….presso Università…….;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....…….della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale…….disciplina……;
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:
- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……. a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

1* Denominazione _____
2* Indirizzo _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

3* Qualifica _____
4* Disciplina _____
5* Periodo dal _____ al _____
6* Tipologia rapporto / incarico _____
7* Ore settimanali _____
8* Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
9* Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……. a……., residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Malattie Infettive ad indirizzo neurologico.

In esecuzione della deliberazione n. 527 del 10.06.2015, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Malattie Infettive ad indirizzo neurologico".

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: Medica e delle specialità mediche.
Disciplina: Malattie Infettive.
Competenze ed esperienze specifiche:
- comprovata esperienza globale in tutte le branche delle malattie infettive;
- adeguata esperienza specifica nella diagnosi e cura delle infezioni del SNC nonché delle malattie infettive dell'età pediatrica;
- casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza;

Organizzazione e gestione:
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leader – ship la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:
- attitudine alla corretta applicazione delle procedure cliniche;
- disponibilità all'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative.

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:
a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.
Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e) Il titolo di studio posseduto;

f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;

g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.

La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.

Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 15,00. Sul plico contenete la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.

Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

titoli di carriera	punti 35
titoli accademici e di studio	punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 6
curriculum formativo e professionale	punti 9
prova colloquio	punti 40

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:
- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli – anche telefonicamente alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a ……C.F.……

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. ….....e di essere residente in ……. (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università…..;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…….. …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il : …….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;
- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città……Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……. a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :

1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

Pubblica Amministrazione Privati

1* Denominazione _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

2* Indirizzo _____
3* Qualifica _____
4* Disciplina _____
5* Periodo dal _____ al _____
6* Tipologia rapporto / incarico _____
7* Ore settimanali _____
8* Eventuale periodo aspettativa dal _____ al _____
9* Motivi di eventuale cessazione _____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F…… nato/a il……. a……., residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…….. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA OSPEDALIERA DEI COLLI – Via L. Bianchi - 80131 Napoli – CF/P. IVA 06798201213

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli ed esami, per il conferimento di incarico di Direzione della Struttura Complessa di Urologia.

In esecuzione della deliberazione n. 527 del 10.06.2015, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D.Lgs. 502/92, per quanto d'interesse, in materia di disciplina della dirigenza medica, mutuati, in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, i punteggi per la valutazione dei titoli ed i relativi criteri di assegnazione dal Titolo III, Capo I, Tab. A, art. 25 del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante le procedure concorsuali per la figura apicale del primario ospedaliero è indetta Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata a copertura del relativo posto previsto nella dotazione organica dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli" di Napoli, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co. 1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

n. 1 posto di Direttore dell'U.O.C. "Urologia".

Attività e profilo professionale del Dirigente da incaricare
Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area: Chirurgica e delle specialità chirurgiche.
Disciplina: Urologia.
Competenze ed esperienze specifiche:
- comprovata esperienza nell'ambito dell'attività chirurgica urologica di sala operatoria in qualità di primo operatore, con particolare riferimento al possesso di adeguata casistica operatoria comprensiva, in ispecie, di ottimale conoscenza operativa delle principali e più importanti tecniche interventistiche chirurgiche laparotomiche, endoscopiche e video laparoscopiche;
- esperienza acquisita nell'ambito della chirurgia robotica occorrente per l'utilizzo del robot Da Vinci, in dotazione presso l'U.O.C. oggetto del presente bando, comprovata, in ispecie, dall'effettuazione di un numero non inferiore a 120 procedure robotiche quale numero congruo a garantire esperienza e sicurezza necessaria all'espletamento di tali interventi;
- documentata esperienza nell'ambito della chirurgia endourologica e percutanea, con particolare riferimento alla calcolosi renale ed uretrale semplice e complessa, all'utilizzo del litotritore extracorporeo presente presso lo "Stone – center" attivo nell'U.O.C. oggetto del presente bando;
- adeguato e recente aggiornamento professionale raggiunto anche mediante partecipazione a gruppi di lavoro interdisciplinari finalizzati a precorsi diagnostico – terapeutici per la gestione ed il trattamento delle principali patologie neoplastiche di interesse urologico;
- casistica di specifiche esperienze ed attività professionali nella disciplina oggetto dell'Avviso riferita all'ultimo quinquennio, certificata dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Direttore del Dipartimento o dell'U.O. di afferenza;

Organizzazione e gestione:
- adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro finalizzata a garantire con la propria leader – ship la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità ed eccellenze dei propri collaboratori;
- capacità di collaborazione con la Direzione Strategica finalizzata all'aggiornamento, implementazione e sviluppo della disciplina urologica in costante analogia con le tendenze ed innovazioni in materia, tendenti al raggiungimento di elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni ed esterni, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati.

Innovazione, ricerca e governo clinico:

- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza maturata nell'utilizzo ed applicazione del mezzo informatico in ambito assistenziale e chirurgo urologico (cartella clinica informatizzata, liste operatorie informatizzate, liste di attesa informatizzate);

Requisiti generali per l'ammissione alla Selezione:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, non dovrà superare il limite di età di 65 anni e dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati, compreso il servizio militare se svolto, alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo stabilito dall'art. 15 – nonies del D. Lgs. n. 5602/92, anche per i responsabili di struttura complessa, al compimento del sessantacinquesimo anno di età ovvero al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo, con possibilità di permanenza in servizio non oltre il settantesimo anno di età.

Requisiti specifici per l'ammissione alla Selezione:

a) Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) Iscrizione all'Albo professionale corrispondente. L'iscrizione all'albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie, Istituti zoo profilattici sperimentali ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

d) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza specifica nella disciplina a concorso;

e) Attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso, tale attestato si consegue dopo l'assunzione dell'incarico.
Il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta la esclusione dalla Selezione Pubblica.
Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni.

Domanda di ammissione:

Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice e sottoscritta senza l'autenticazione della firma, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedale dei Colli", il candidato, pena l'esclusione dalla procedura selettiva, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., deve dichiarare :

a) Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
b) Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;
e) Il titolo di studio posseduto;
f) Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione alla Selezione;
g) I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina nella quale è stato prestato il servizio e gli eventuali Incarichi conferitigli (posizioni funzionali o qualifiche) indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
h) L'anzianità complessiva di servizio maturata alla stregua dei principi e criteri dettati dall'art. 10 e ss. del D.P.R. n. 484/97, comprensiva del servizio militare, laddove ricongiunto;
i) L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 al trattamento dei dati personali;
j) Il domicilio presso il quale deve essere fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente la Selezione.
Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti di indirizzo. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi oppure a caso fortuito o forza maggiore.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate nonché la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, comportano l'esclusione dalla Selezione.

Documentazione da allegare alla domanda :

Alla domanda di partecipazione alla Selezione il candidato deve allegare :

a) Certificazione attestante la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
b) Certificazione della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato attestata dalla Direzione Sanitaria;
c) Certificazione attestante la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
d) Certificazione attestante eventuali soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a 3 mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
e) Certificazione attestante eventuale attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
f) Certificazione attestante il conseguimento delle pregresse idoneità nazionali, ove possedute;
g) Certificazione attestante la eventuale partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero;
h) Certificati di Specializzazioni, ove possedute;
i) Curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
j) Tutte le altre certificazioni relative a titoli che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
k) Elenco in quadruplice copia, datato e firmato, in carta semplice, solo dei documenti e titoli presentati;
l) Fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, recante data e firma del candidato.

Con riferimento alle modalità di produzione della documentazione e/o delle certificazioni da allegare alla domanda di partecipazione, si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 della L. 12.11.2011 n. 183 e della

successiva Direttiva del Ministero della P.A. e della semplificazione n. 61547 del 22.12.2011 in materia di decertificazione nei rapporti tra PP.AA. e privati, le Amministrazioni a decorrere dall'1.01.2012 non possono più richiedere né accettare certificati rilasciati da altre amministrazioni pubbliche attestanti stati, qualità personali e fatti, sostituiti tutti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..
Per effetto di quanto esposto, alla domanda di partecipazione alla procedura di mobilità di che trattasi, i concorrenti, ad eccezione delle certificazioni di cui alle lettere a) e b) e delle pubblicazioni, potranno allegare per le restanti lettere, in luogo della documentazione, dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà o di certificazione (anche mediante l'ausilio degli allegati B e C).
Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e descritte in un apposito elenco da cui risulti il titolo e la data della pubblicazione, la rivista che l'ha pubblicata o la casa editrice e, se fatta in collaborazione, il nome dei collaboratori.
La documentazione di cui sopra, ad eccezione delle lettera a) e b), può essere presentata in originale oppure in copia legale o autenticata ai sensi di legge.
Tutti i titoli prodotti in copia dovranno essere muniti dalla dichiarazione di conformità all'originale secondo le modalità previste dall'art. 47 del DPR 445/2000, pena la non valutazione delle stesse, accompagnata da copia fotostatica, non autenticata, di valido documento di identità e di riconoscimento, previsto dagli artt. 1 e 35 del DPR n. 445 del 28/12/2000; all'uopo si precisa che la predetta dichiarazione di conformità all'originale potrà anche essere resa con unico atto notorio mediante l'ausilio del fac – simile allegato B) del presente bando, secondo le modalità ivi indicate.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti procedure selettive o, comunque, già esistente agli atti di questa Amministrazione.
Ai fini della valutazione di merito per la formulazione dell'elenco degli idonei saranno considerati esclusivamente i titoli formalmente documentati o autocertificati.
I titoli di studio, qualora siano stati conseguiti all'estero, devono essere riconosciuti in Italia mediante provvedimento ministeriale. In tal caso è necessario allegare in originale il Decreto o certificare, mediante dichiarazione sostitutiva la data e gli estremi del Decreto stesso.
I documenti e i titoli redatti in lingua straniera, escluse le pubblicazioni, devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità diplomatiche o consolari, ovvero da un traduttore ufficiale. In mancanza, l'Azienda non procederà alla relativa valutazione.
Tutte le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/00, per essere prese in esame, dovranno contenere tutti gli elementi e le informazioni previste nella certificazione originale rilasciata dall'autorità competente.
Qualora l'autocertificazione non sia redatta nei termini sopra indicati, la stessa non avrà alcun effetto ai fini della valutazione.
L'Amministrazione procederà a idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, con conseguente decadenza dai benefici conseguiti, in caso di non veridicità del contenuto delle stesse, ed applicazione delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Modalità e termini per la presentazione della domanda :
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena di esclusione dalla Selezione, entro il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Specialistica "Ospedali dei Colli", Via Leonardo Bianchi s.n.c., CAP 80131 Napoli.
Qualora il giorno ultimo di consegna della domanda di partecipazione all'Avviso de quo dovesse essere festivo o non lavorativo, il termine di cui innanzi è prorogato al primo giorno immediatamente successivo lavorativo.
La domanda di ammissione e la documentazione ad essa allegata potrà essere spedita, in plico chiuso, per posta, esclusivamente a mezzo del "Servizio Postale Italiano" mediante raccomandata con avviso di ricevimento, oppure a mano presso l'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda; quest'ultima possibilità va esercitata dal lunedì al venerdì feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 15,00. Sul plico contenete la domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve essere indicato: Cognome, Nome e domicilio del candidato nonché l'Avviso cui si intende partecipare.
Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione dell'Avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La domanda e la documentazione ad essa acclusa si considera prodotta in tempo utile anche se spedita entro il termine indicato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. L'Azienda, comunque, non risponde di eventuali disguidi dovuti al servizio postale.
Il termine fissato per la presentazione della domanda e dei documenti è perentorio. La riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

Sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione.
La Commissione di Valutazione, ai sensi dell'art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012, sarà composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda che indice l'Avviso, quale componente di diritto, e da tre Direttori di Struttura Complessa nella disciplina oggetto del bando individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale pubblicato dal Ministero della Salute sul rispettivo sito istituzionale.
Per effetto di quanto innanzi, alla scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla procedura selettiva di che trattasi, sarà nominata apposita Commissione per il sorteggio dei Componenti della Commissione di valutazione dei candidati, la quale si riunirà per i lavori di competenza, senza altra comunicazione in proposito, il primo Giovedì non festivo, successivo alla data di scadenza per la presentazione delle domande, alle ore 13,00, presso gli Uffici del Servizio Gestione Risorse Umane ubicato nell'Ospedale Monaldi – Via Leonardo Bianchi – 80131 Napoli.
In caso di impossibilità ad effettuare il sorteggio nella giornata prevista, si procederà ad effettuare nuovo sorteggio il Giovedì successivo, alla medesima ora e negli stessi locali.
Nel caso di impossibilità alla costituzione della Commissione di valutazione a causa di rinunzie o incompatibilità dei Direttori UOC sorteggiati, le informazioni relative alle ulteriori operazioni di sorteggio, saranno fornite, senza altre comunicazioni in proposito, mediante pubblicazione sul sito web dell'Azienda nella sezione Concorsi.

Commissione di valutazione ed accertamento idoneità.
L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di valutazione nominata ai del precitato art. 15, co. 7 bis, del D. Lgs. n. 502/92 così come novellato dalla lett. d) del comma 1) dell'art. 4 del D. L. n. 158/2012, come sostituito dalla Legge di conversione n. 189/2012.
La precitata Commissione, costituita secondo le modalità innanzi descritte, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, procederà alla predisposizione della terna dei candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti .
Ai candidati non risultati in possesso dei requisiti previsti dal Bando verrà comunque notificata la non ammissione alla Selezione.
La sede, la data e l'ora del colloquio sarà comunicata ai candidati risultati in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso con un anticipo di almeno 20 (venti) giorni mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
Prima di procedere al colloquio ed alla valutazione dei titoli, la Commissione stabilirà preventivamente i criteri di valutazione, tenuto conto delle specificità proprie del posto da ricoprire.
La Commissione, salvo diversa disposizione della Regione Campania che dovesse intervenire prima dell'avvio della procedura selettiva, relativamente al punteggio da attribuire, ricorrerà per analogia, in ottemperanza alle disposizioni dettate dal vigente art. 15, co. 7 – bis del D. Lgs. n. 502/92, a quanto all'uopo previsto dal Titolo III, Capo I, Tabella A, art. 25 e ss. del Decreto Ministro della Sanità 30 Gennaio 1982 disciplinante la normativa concorsuale relativa al profilo professionale dei primari ospedalieri, e, per l'effetto, disporrà per la valutazione dei titoli e della prova colloquio di complessivi 100 punti così ripartiti:

titoli di carriera	punti 35
titoli accademici e di studio	punti 10
pubblicazioni e titoli scientifici	punti 6
curriculum formativo e professionale	punti 9
prova colloquio	punti 40

I contenuti del curriculum professionale, valutabili per l'accertamento dell'idoneità, concernono le attività professionali, di studio, direzionali – organizzative, con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di Diploma universitario, di Laurea o di Specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina pubblicata su riviste italiane o straniere caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.
Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento all'incarico da svolgere.
La Commissione, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenterà al Direttore Generale una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti. Il Direttore Generale individuerà il candidato da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il migliore punteggio, motiverà analiticamente la scelta.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.
La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva immissione in servizio. L'incarico ha durata quinquennale, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo dei responsabili di struttura complessa, implica il rapporto di lavoro esclusivo, dà titolo a specifico trattamento economico ed è rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, previa verifica positiva da parte del competente Collegio Tecnico.
L'incarico di Direttore della struttura complessa è tuttavia soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione da parte della Direzione Sanitaria.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico di Direzione di Struttura Complessa è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite il Nucleo di Valutazione. Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti.
La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale e presieduto dal Direttore del Dipartimento. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D. Lgs. n. 502/92.
Il Direttore Generale si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, modificare, sospendere o revocare il presente Bando.
Al termine della procedura selettiva, i candidati non prescelti per l'incarico di Direzione di Struttura Complessa, trascorsi 60 giorni dalla data di conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale, salvo eventuale contenzioso in atto, potranno provvedere, a loro spese, al ritiro dei titoli e delle pubblicazioni presentate per la partecipazione alla Selezione.
Decorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda Ospedaliera dei Colli disporrà della documentazione presentata dai candidati secondo le proprie necessità senza che alla stessa possa essere imputata alcuna responsabilità. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Bando, si fa riferimento alla normativa vigente materia.
Per ulteriori informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Procedure Concorsuali presso il Servizio Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ospedaliera dei Colli - Via L. Bianchi - 80131 Napoli –

fonte: http://burc.regione.campania.it

anche telefonicamente alle utenze 081.7062359 e 081.7062805 nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Il Direttore Generale
Dott. Antonio Giordano

FAC SIMILE ALLEGATO A - Schema esemplificativo di domanda da produrre in carta semplice

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera dei Colli
Via Leonardo Bianchi
80131 Napoli

Il/la sottoscritto/a ……C.F……

chiede

di essere ammesso all'Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direzione della Struttura Complessa di ……....., pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, n. …….. del ……..
A tal fine, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 46, 47, 75 e 76 del DPR 445/2000, dichiara sotto la propria responsabilità:

- di essere nato il……..a……. …...e di essere residente in …… (…), alla Via ……., …..CAP……. Recapiti telefonici……;
- di essere cittadino/a italiano/a (o ……..specificare in caso di equivalenza);
- di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di ……(in caso di non iscrizione o cancellazione indicare i motivi);
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario dichiarare le condanne riportate o i procedimenti penali in corso);
- di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- di essere in possesso di Laurea in……..conseguita il…….presso Università….....;
- di aver ottenuto l'abilitazione alla professione di…… …….il……presso……;
- di essere in possesso di Specializzazione in……..... conseguita il : …….presso Università……;
- di essere iscritto/a all'Albo professionale dei…….....……..della Provincia di ……al numero……dal……;
- di aver prestato i seguenti servizi (descrivere in dettaglio e per ogni Ente o periodo) alle dipendenze delle seguenti Pubbliche Amministrazioni :
  Ente/P.A……...
  periodo(giorno,mese,anno);
  profilo professionale……disciplina……;
  tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito/part-time)……, indicando l'eventuale causa di risoluzione dei precedenti rapporti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- di aver maturato un'anzianità complessiva di servizio effettivo (comprensiva del servizio militare eventualmente ricongiunto) di anni,mesi,giorni……..;
- di non aver fruito di periodi di aspettativa senza assegni (in caso contrario indicare periodi e motivi);
- di non essere mai stato/a dispensato/a, destituito/a o decaduto da precedente impiego presso la Pubblica Amministrazione.

Chiede che ogni comunicazione sia inoltrata a:
Cognome e Nome……Via…….. …n….CAP……..Città…….Prov ……..Recapiti Telefonici……..e si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni
Dichiara di accettare tutte le condizioni previste nel Bando pubblicato nel B.U.R.C. per la presente Selezione ed esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega alla presente:

- n…….titoli e documenti;
- elenco in quadruplice copia dei documenti e titoli presentati;
- curriculum professionale;
- copia fotostatica fronte/retro di documento di identità datata e firmata

Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (relativa a documenti in possesso del candidato).

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……. a……., residente a……..Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.47 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità che le fotocopie dei titoli e documenti di seguito elencati e contraddistinti con i numeri da……a…… e allegati al presente elenco, sono conformi agli originali di cui è in possesso :
1 _____
2 _____
3 _____
4 _____
5 _____
6 _____
7 _____
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data…… Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO B – Dichiarazione sostitutiva di Atto di Notorietà – Art. 19 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (*relativa ai servizi prestati*).

Il sottoscritto_____, nato a _____ il _____ residente in _____ (Provincia _____) alla Via _____, n. _____,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. e consapevole delle responsabilità penali e della possibilità di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di produzione di documenti e titoli falsi ovvero di formazione di atti falsi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
di aver prestato servizio alle dipendenze

	Pubblica Amministrazione	Privati
1*	Denominazione	_____
2*	Indirizzo	_____
3*	Qualifica	_____
4*	Disciplina	_____
5*	Periodo	dal _____ al _____
6*	Tipologia rapporto / incarico	_____
7*	Ore settimanali	_____
8*	Eventuale periodo aspettativa	dal _____ al _____
9*	Motivi di eventuale cessazione	_____

Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

FAC SIMILE ALLEGATO C – Dichiarazione sostitutiva di certificazione - Art. 46 DPR 445/2000
(da utilizzare per autocertificare titolo di studio, iscrizione in albi tenuti dalla P.A., appartenenza a ordini professionali, qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, di qualificazione tecnica di tutti gli altri stati,fatti e qualità personali previsti dall'art.46 del DPR n.445/2000 e s.m.i.)

Il/la sottoscritto/a ……C.F……. nato/a il……. a……., residente a……Via……CAP……...

consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 76 e delle previsioni dell'art.75 del DPR 28/12/2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,
dichiara sotto la propria responsabilità
……
……
……
……
……
Esprime il proprio consenso, ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione per tutte le fasi del procedimento concorsuale
Allega copia fotostatica fronte/retro di documento di identità (in corso di validità) datata e firmata
Luogo e data……. Firma per esteso (non autenticata)

fonte: http://burc.regione.campania.it

NAPOLI SERVIZI S.P.A. - NAPOLI
Tel 081/19703197 – Fax 081/19703447 - www.napoliservizi.com
Avviso di revoca gara

Si informa che la gara d'appalto per il servizio di Vigilanza Armata - CIG 6184156EF5, il cui bando è stato pubblicato sulla GURI V Serie Speciale n. 85 del 22/07/2015, con determina dirigenziale n° 44 del 19.10.2015 è stata revocata in autotutela.

Il R.U.P.
Mario Passannanti